

[illegible]



PISANO

«Il governo non ha saputo richiamare la folta schiera dei suoi ministri e sottosegretari»



PECORARO SCAMIO

«Notevole presenza nella maggioranza. Invece i banchi di An e Forza Italia erano quasi vuoti»



SELVA

«Se la maggioranza fosse tale, non sarebbe necessario il nostro consenso che pure c'è stato»



RUTELLI

«Tutti gli assenti sono stati scorretti. Hanno fatto una pessima figura davanti al paese»

Si ferma alla Camera il decreto anti-terrorismo

Manca il numero legale. Scambio di accuse fra i due poli

Amedeo La Mattina

ROMA

Tutti in campagna elettorale e a Montecitorio il decreto sul terrorismo salta per mancanza del numero legale. Tutti a parlare del pericolo Br, ad accusarsi reciprocamente di fomentare fenomeni di violenza politica, a lanciare inascoltati appelli all'unità delle forze politiche, eppure adesso le indagini preliminari per i reati di terrorismo non potranno essere allungate di sei mesi. Dovevano essere portate da un anno e mezzo a due anni, ma in Aula c'erano vistosi buchi nei banchi di destra, al centro e nei banchi del governo. Anche l'indagine relativa all'omicidio di Massimo D'Antona non potrà ottenere il prolungamento dei termini che scadono tra qualche giorno.

Su questa vicenda, tra l'altro, è intervenuto nuovamente Berlusconi, affermando che «la sinistra ha speculato su un povero morto». Una speculazione «per prendere una manciata di voti». E poi un attacco alla vedova Olga D'Antona, la quale si era lamentata per la lettera pubblica di scuse quando il Cavaliere disse: «Quell'omicidio è stato un regolamento di conti nella sinistra». Alla signora non sarebbe andato bene nulla, neanche una lettera privata. L'interessata non ha risposto direttamente. E' stato l'ufficio stampa dei Ds a rispondere, affermando che la «vedova D'Antona non intende commentare le ennesime e spiacevoli affermazioni dell'on. Berlusconi».

E mentre ieri continuava la polemica sul terrorismo, alla Camera non sono bastate due votazioni per approvare il decreto: mancavano circa 60 deputati, erano assenti tutti i leader dei partiti - tranne quello del Democristiano, Arturo Parisi - impegnati in giro per l'Italia a contendersi voto su voto. E come sempre accade in queste situazioni, ognuno ha scaricato sull'altro la responsabilità di quanto è accaduto.

Il candidato premier dell'Ulivo, invece, si è tenuto equidistante. Non ha puntato l'indice contro la Casa delle libertà, limitandosi a dire che è stata «una vera schifezza». «Tutti quelli che sono rimasti - ha osservato Rutelli - sono stati scorretti. Credo che abbiano fatto una pessima figura davanti al paese».

Sono andati alla carica gli altri esponenti del centrosinistra. «Ho visto moltissime assenze - ha detto il ministro Pecoraro Scamio - ma quello che mi ha sorpreso è che mentre i gruppi della maggioranza hanno garantito una notevole presenza, i gruppi di An e Forza Italia erano pressoché a banchi vuoti».

Il centrodestra non si è fatto crocifiggere e ha ribattuto con Gustavo Selva, capogruppo di An: «Per la verità non erano presenti in gran parte i deputati della maggioranza. D'altra parte, se la maggioranza fosse tale non sarebbe stato necessario nemmeno il nostro consenso, che pure c'è stato». Per il suo collega di Forza Italia, invece, il deputato di An è stato «scorretto» attribuire all'opposizione la mancata approvazione del decreto: la responsabilità è del governo che non ha saputo mobilitare «la folta schiera dei suoi ministri e sottosegretari che sono in campagna elettorale».

Macché, ha replicato Castagnetti, la colpa è dei parlamentari del Polo, «crassamente dalle posizioni tardive di Berlusconi che invita all'unità del Paese contro il terrorismo sono stati loro a rimanere nei collegi. E dov'era Berlusconi? Ha rincarato la dose Parisi. Dov'era colui che evoca una presenza terroristica in Italia alimentando un clima di allarme e di paura? Era stranamente assente, pur essendo presente a Roma».

Lui, il Cavaliere non si è pronunciato sulla vicenda. E' tornato a denunciare la «campagna di odio della sinistra e dei bravi ragazzi» dei centri sociali che sfogano la loro esuberanza contro di noi. Una campagna che, secondo Berlusconi, ha giustificato l'annullamento della manifestazione in piazza del suo partito.

Ecco ritornare il bersaglio di prima, ha osservato Folena, quello che offende la D'Antona e che lega le critiche politiche nei suoi confronti al terrorismo. «Non credo - ha detto il coordinatore dei Ds - che esista una relazione tra la campagna elettorale e gli ultimi attentati. Questi fenomeni esistono anche in passato. L'Italia non è il Far West, è insorto il ministro dell'Interno Bianco: «Oggi le forze di polizia italiane sono in grado di ridurre energeticamente il numero dei reati che stanno accadendo in Italia».



«Dialogo con la mafia»

L'ipotesi nella relazione Dia «Riina sarebbe disponibile»

ROMA

C'è una scuola di pensiero che ipotizza la possibilità dell'apertura di una trattativa fra i boss di Cosa nostra e lo Stato. Nella relazione semestrale della Dia (Direzione investigativa antimafia) al Parlamento c'è anche un esplicito riferimento a Totò Riina, ergastolano ex capo dei capi, che avrebbe addirittura lasciato trasparire la propria «disponibilità al dialogo». Il che sarebbe dimostrato dal recente atteggiamento «buonista» del boss. Il mafioso, secondo l'analisi della Dia, «avrebbe ormai da tempo rinunciato, senza alcun motivo apparente, a lanciare messaggi di sfida e ad indicare obiettivi da colpire». Ovviamente si sta parlando di un'analisi (paralela) attribuita alla passata gestione dell'organismo investigativo, oggi diretto dal questore Tuccio Pappalardo, e non si conoscono gli elementi che stanno alla base delle considerazioni degli investigatori. C'è anche un riferimento all'annoso problema della latitanza di Bernardo Provenzano e la sua cattura è stata messa in relazione (da alcuni organi di informazione e non certo dagli analisti della Dia) con la presunta trattativa. Insomma, il boss potrebbe in qualche modo «sbarazzarsi, agevolando così il dialogo con le istituzioni».



Totò Riina

Non è la prima volta che il tema della trattativa viene a galla. Qualche tempo fa, in effetti, si sono accartati «movimenti» (specialmente nelle carceri) tesi a tentare un sondaggio tra gli «eximi d'onore» detenuti, per capire se fosse percorribile la strada della dissociazione. In caso positivo, i mafiosi avrebbero raggiunto lo scopo di sfuggire ai rigori della carcerazione differenziata e potrebbero persino aggirare i limiti angusti imposti dalle condanne all'ergastolo passate in giudicato. Il tema, dunque, è di pressante attualità e di grande interesse per la leadership di Cosa nostra messa in mora dal «popolo mafioso» che si trova condannato al carcere a vita per aver ubbidito alla strategia stragista di Totò Riina. Sarebbe innegabile, in sostanza, l'interesse di Provenzano ad un ipotetico negoziato che potesse in qualche modo alleggerire la posizione di tanti detenuti. Resta da «meditare» sul «metodo» (chi tratterebbe per lo Stato, come e per conto di chi?) e sulla contropartita che la mafia sarebbe disposta ad assicurare.

Ma questi sarebbero discorsi destinati a rimanere tali, in assenza di una discussione chiara e pubblica, capace di non rimanere relegata nella clandestinità. Per quanto riguarda l'atteggiamento di Riina, inoltre, c'è chi fa osservare come da tempo il boss abbia già fatto trapelare la decisione di «tirarsi fuori». Alla fine del '98 radio carcere comunicò che il padrino si era quasi messo in pensione, oppresso dall'unico suo attuale crucivo: «salvare dall'ergastolo il figlio Giovanni, in attesa - appunto - di essere giudicato per omicidio». Agli uomini di Cosa nostra aveva chiesto di non «essere disturbato a Corleone», per il resto disse «di non aver nulla a pretendere». Potrebbe essere originata da questa notizia, non più recente, l'interpretazione che la Dia offre sulla remissività di Totò Riina?

[r. r.]

IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO DELLA CGIL

«I brigatisti? Sono pochi e isolati»

Ghezzi: nelle fabbriche non hanno complici

intervista

ROMA

NUOVO Pignone, Zanussi, Magneti Marelli, Atm. Continuano ad arrivare nei luoghi di lavoro, da Treviso a Siracusa, i volantini di rivendicazione dell'attentato di Roma, spediti dal postino del Nucleo investigativo proletario rivoluzionario. Una evidente conferma che i terroristi cercano sponde nel mondo del lavoro, in quelle esperienze sindacali di base. Carlo Ghezzi, responsabile organizzativo della Cgil, non è preoccupato di questo. Al contrario, afferma: «La spedizione via posta prioritaria del documento è la conferma che per fortuna non stanno facendo proseliti, che sono isolati». Ghezzi, una vita blindata da quando, nei mesi scorsi, ha ricevuto lettere di minacce dalle Br-Pcc, è preoccupato, dell'ipo-

rattivismo di questi esponenti del mondo eversivo: «Continuano a tentare di mettere radici con iniziative, attentati, propaganda. Non riescono a conquistare consensi, proseliti, ma continuano a provarci».

Fa una certa impressione la pioggia di volantini, di documenti, che si è abbattuta su una quarantina di luoghi di lavoro.

«Farà impressione, ma era scontato che ciò accadesse anche questa volta. Siamo alla riproposizione di uno schema classico: prima l'atto dimostrativo, 5-6 ore dopo l'annuncio ai giornali, 5-6 giorni dopo l'invio di materiale nei luoghi di lavoro. Hanno spedito il loro documento a una quarantina d'indirizzi: tutti sono sempre le stesse fabbriche, l'altra metà varia».

C'è un unico indirizzo utilizzato da diverse sigle terroristiche?

«Non lo so. So che questo indirizzo è composto sempre da alcuni grandi nomi di aziende, come la Zanussi o l'Alfa



Carlo Ghezzi, responsabile organizzativo della Cgil

Romeo o l'Atac di Roma. Poi c'è sempre qualche grande ospedale e poi una riserva di aziende: c'è l'Enel di Genova a cui viene spedito un documento, mentre la volta successiva c'è l'Alenia e così via. Hanno, secondo me, una rosa di aziende dove prevale molto il nome, l'immagine, la storia della fabbrica».

Non ci può essere anche qualche interlocutore interno a queste re-

altà di lavoro, destinatario dei messaggi?

«Non ci sono indizi che vanno in questa direzione. L'unico punto di preoccupazione è la Fiat di Cassino, dove nel recente passato, una decina di giorni fa, hanno trovato delle scritte».

Quindi voi escludete «contaminazioni» interne al mondo del lavoro?

«Il fatto che loro continuino a spedire da fuori i documenti conferma che i terroristi sono estranei ai luoghi di lavoro, ed è un irresponsabile il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, che continua a dire: "Cercate nel sindacalismo radicale di base. E' quello il brodo di coltura del terrorismo". Se fosse vero che all'Atm di Baggio è presente il sindacalismo radicale, non si capisce perché i volantini sono stati spediti e non li hanno fatti ritrovare negli spogliatoi».

Insomma, non ci possono essere punti di contatto tra elaborazione strategica del terrorismo ed esperienze di antagonismo sindacale?

«Non c'è nessun automatismo tra antagonismo e terrorismo. Una controprova? Se non fosse così dovremmo registrare la comparsa di uno strigione, qualche atto, un'azione di sabotaggio nei luoghi di lavoro. Insomma, quello che si vedeva negli Anni 70 e 80. E invece non c'è risposta. Il pescatore continua a buttare l'amo, ma l'acqua è diversa. Le fabbriche, i luoghi di lavoro continuano ad essere un campo d'azione, di ricerca

di reclutamento e di consenso. Ad oggi, senza risultati».

Ghezzi, non può negare che nei documenti di rivendicazione dell'omicidio D'Antona o degli attentati alla Cisl di Milano o della bomba di via Brunetti a Roma, si trovino tracce di ragionamenti da addetti ai lavori.

«Bisogna distinguere: una cosa è l'infiltrato, che può essere ovunque, altra cosa è il nucleo eversivo all'interno dei luoghi di lavoro o in aree del sindacato, che fa da supporto all'azione del terrorismo».

A cosa mirano i nuovi terroristi? «Il terrorismo di solito appare nei momenti delicati e di grande incertezza della vita della Repubblica, e quasi sempre ha svolto la funzione di impedire che vadano avanti i processi evolutivi, la trasformazione del paese attraverso il rispetto delle regole, il consenso, la partecipazione».

E questo è un momento delicato della vita della Repubblica? La cosa è preoccupata?

«Siamo in una fase di transizione lunga, estenuante e delicata. Sono preoccupato che dopo due anni dall'omicidio D'Antona non si sia ancora individuato il gruppo di fuoco né l'organizzazione che ha ideato e eseguito l'omicidio. Che un gruppo di terroristi dinamitardi agisca e possa tornare ad agire senza che nessuno sia stato in grado, finora, di neutralizzarli».

[g. ru.]

RISPARMIA SULL'ASSICURAZIONE DELLA SECONDA AUTO. COSÌ POTRAI FINIRE DI PAGARLA.

Se mantenere un'auto può essere impegnativo, figuriamoci due. Anche per questo applichiamo uno sconto a chi stipula con noi una seconda polizza. E, naturalmente, riconosciamo lo stesso beneficio anche se la seconda auto è intestata ad un'altra persona, purché della stessa nucleo familiare. È il modo migliore per dimostrare ai nostri clienti che siamo dalla loro parte: dare di più anche quando chiediamo loro di meno. ALLSTATE. LA NUOVA MISURA DI ASSICURAZIONE.

PER UN PREVENTIVO
www.allstate.it

800-05.05.05
LUNEDÌ-SABATO 9.00-22.00

Tieni a portata di mano attestato di rischio e libretto di circolazione.

Allstate
INSURANCE

Allstate Diretta Assicurazioni Danini S.p.A.
P.zza Monte Titano, 10 - 20132 Milano

IL NUOVO TERRORISMO FRA MINACCE E PRECAUZIONI

IN QUATTRO MESI 251 SEGNALAZIONI

Sono state 251 in quasi quattro mesi le segnalazioni giunte al Dipartimento di pubblica sicurezza di episodi vandalici a sedi di partito e movimenti politici e di minacce a amministratori locali o esponenti di partiti. Delle 128 informative su minacce, danneggiamenti e intimidazioni contro politici, sono 101 quelle ritenute «degne di attenzione». Rispetto alle 123 segnalazioni per atti vandalici nei confronti di sedi di partito, 15 riguardano Forza Italia e 15 An, 9 i Ds, 7 il Prc, 6 la Lega, 5 il Msi, 2 il Pdc, 3 i Sdi, una l'Ulivo e una Forza Nuova



NEL «MIRINO» ANCHE L'IMPRESA DI D'AMATO

Anche lo stabilimento della Seda International (nella foto), l'azienda di packaging del presidente della Confindustria Antonio D'Amato, con sede ad Arzano, in provincia di Napoli, è nel mirino delle nuove Brigate rosse. Ieri anche alla Seda sono arrivati i volantini inviati in tutta Italia. A D'Amato è arrivata la solidarietà del sindaco e del presidente della Regione Campania, Bassolino, che ha detto: «Nella lotta al terrorismo è indispensabile la più ampia unità sia delle forze politiche democratiche sia delle forze sociali, sindacali ed imprenditoriali»

Vertice al Viminale, il governo aumenta i controlli

«Evitiamo gli allarmismi», Bianco riferisce a Ciampi

Francesco Grignetti

ROMA

Niente allarmismi, ma tanto allarme terrorismo. Il vertice al ministero dell'Interno, presenti il ministro Enzo Bianco e il sottosegretario Massimo Brutti, con i capi delle polizie e i direttori dei servizi segreti, mentre continuava la pioggia di volantini in giro per l'Italia, è stato interamente dedicato ai pericoli per la prossima campagna elettorale. Subito dopo, il ministro è salito al Quirinale.

Il presidente Ciampi, che già nei giorni scorsi, dopo la denuncia di Berlusconi sui pericoli per la sua persona, aveva diramato una nota in cui si proponeva «garante» per tutte le forze politiche di una campagna elettorale, ha voluto conoscere dalla diretta voce di Bianco le misure adottate dal governo. Con procedura non usuale, le agenzie di stampa avevano annunciato in anticipo che il ministro, terminato il vertice con i responsabili delle polizie, sarebbe andato a riferire al Presidente della Repubblica. Una sottolineatura per un incontro non di routine.

atura per un incontro non di routine.

A sera, la parola d'ordine del Viminale, dove il ministro è ancora assai seccato con Berlusconi, è: evitare gli allarmismi. Ma Bianco esagera. Non fosse altro perché sono mesi che il ministro Bianco parla di «pericolo» in vista dell'appuntamento elettorale e di «dirama circolari in merito».

Argomenti per essere preoccupati, d'altronde, ce ne sono. Sul tavolo dei partecipanti al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza c'era un cartello che riassumeva il quadro degli ultimi giorni: attentato dei Nipr (Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria) in via Brunetti, rivendicazione minacciosa, documento degli Nta (Nuclei territoriali antimperialismo) che annuncia azioni in prossimità delle elezioni, bozze di documenti scoperte nelle celle di brigatisti irriducibili, infine la spedizione di volantini.

Anche ieri, di questi manifestini, ne sono stati recapitati tanti: in una fabbrica metalmeccanica bresciana, alla Breda di Pistoia, a Chivasso (ma al vecchio indirizzo della Fiat Auto), alla Nuovo Pignone

Un comunicato del ministero precisa: non c'è stato un salto di qualità nelle azioni eversive. Preoccupa la campagna di proselitismo. Nuovi obiettivi messi sotto tutela

di Firenze, alle sedi della Zanussi di Valbrembo (Bergamo), Conegliano (Treviso) e Mel (Belluno), di nuovo a Milano in un altro deposito Atm e alla Magneti Marelli. Un volantino con la stella a cinque punte è arrivato anche ad Arzano, nell'hinterland napoletano, all'indirizzo della ditta di Antonio D'Amato, il presidente di Confindustria.

Si tratta sempre dello stesso documento: la rivendicazione della bomba di via Brunetti, spedito per posta da Roma-Fiumicino, e inviato all'attenzione di quadri sindacali o organizzazioni Cobas. Spesso c'è già stata una risposta indignata da parte di assemblee di lavoratori. Pare che altri documenti stiano viaggiando via Internet.

La «campagna di proselitismo» nelle fabbriche è forse l'elemento che più ha impressionato i dirigenti della sicurezza. Ma anche la «permeabilità» delle carceri. Recita quindi il comunicato ufficiale del Viminale: «Non c'è stato un salto di qualità nelle azioni eversive pur essendo in corso tentativi di aggregazione di gruppi circoscritti che rappresentano

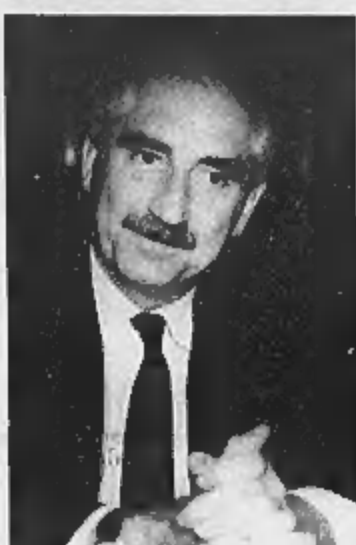
un rischio da non sottovalutare. Anche tenendo conto del particolare momento politico e istituzionale, l'impegno prioritario delle forze di polizia è quello di continuare a garantire il corretto svolgimento della campagna elettorale e del confronto politico».

Perciò è stato dato l'ordine di stringere ancora di più i controlli. E ci sarebbe un primo elenco di possibili obiettivi del terrorismo. Lo rivela il quotidiano telematico «Il Nuovo», attingendo presumibilmente a fonti del Viminale: non solo i nomi di cui si era parlato dopo la clamorosa uscita di Berlusconi, e cioè quasi tutti i leader politici e sindacali, ma anche sedi diplomatiche e centri studio. Sono finite sotto controllo le ambasciate di Gran Bretagna, Germania, Austria, Giappone e Corea del Sud. Gli uffici della presidenza del Consiglio dove si sta preparando il G8 di Genova. Le sedi dell'Authority Privacy, l'Antitrust, il Garante per le Telecomunicazioni, l'Isvap e altri strutture pubbliche. Sono sotto tutela anche l'Ice (Istituto commercio estero) e l'Istid (Istituto ricerca e informazione difesa).

L'ESPONENTE DEL CSM «SONO CONTRARIO A MODIFICHE ORDINAMENTALI»

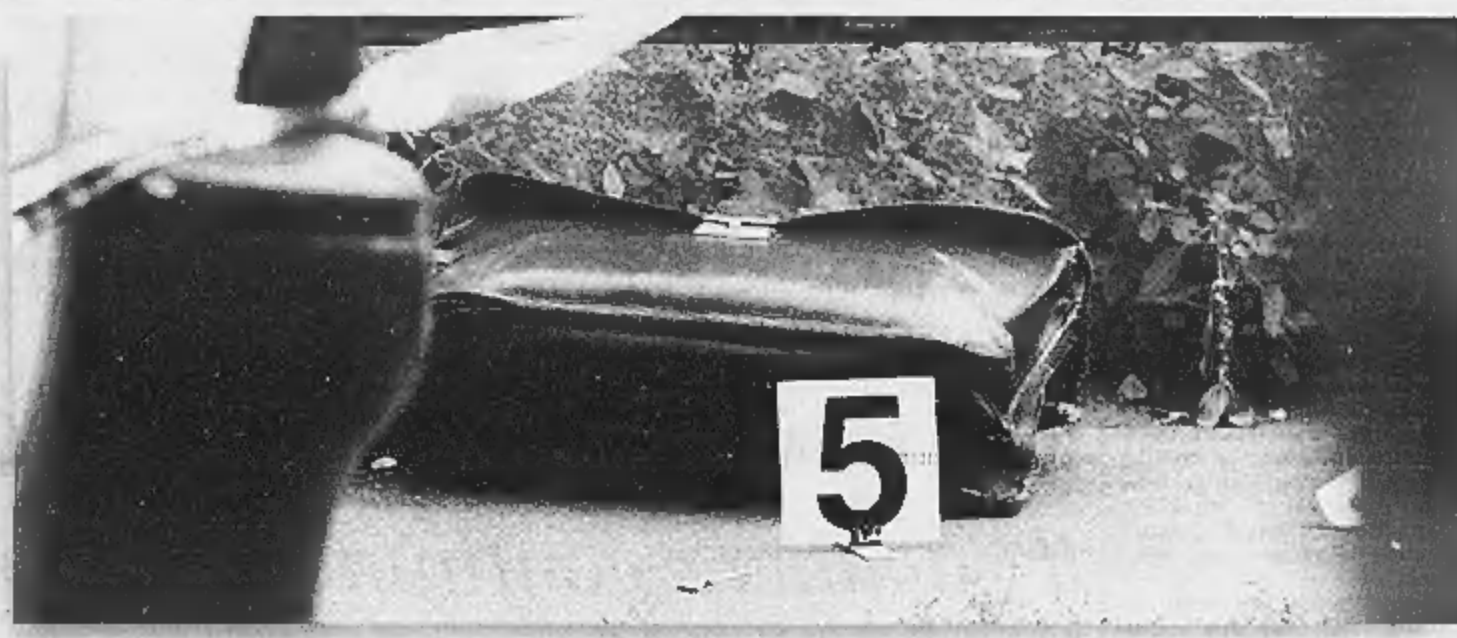
«Lasciamo da parte l'emotività. Non esistono le condizioni per un ritorno al terrorismo diffuso»

«I killer di D'Antona sono ancora in libertà ma non per colpa della polizia o della magistratura»



Armando Spataro, già pm milanese fu in prima fila nella lotta contro il terrorismo

Nella foto sotto Gian Carlo Caselli già procuratore capo a Palermo



intervista

Guido Ruotolo

ROMA

ARMANDO Spataro, uno dei pm milanesi di punta nella stagione della lotta al terrorismo, da due anni è al Csm. E, dunque, premette: «E' ovvio che qualsiasi analisi parte da elementi di conoscenza che possono essere smentiti il giorno dopo. Sulla base delle mie conoscenze, però, mi sento di dire che si sta creando un allarme terrorismo che sta sopra le righe».

Da dove nasce il suo ottimismo?

«L'ottimismo non c'entra. Sostengo che, analizzando questa precisa fase storico-politica, non ricorrono le condizioni perché il terrorismo si possa avvicinare ai livelli degli anni Settanta e Ottanta».

Dottor Spataro, il 20 maggio del 1999 ricompiono le Br-Pcc e uccidono il professor Massimo D'Antona...

«E' un episodio drammatico che non si può assolutamente sottovalutare, ma si tratta pur sempre di un fatto che è rimasto isolato. Ripeto: a rischio di essere smentito dai fatti domani, credo che debba prevalere l'analisi razionale sull'emotività».

Non può essere che il silenzio o l'inattività delle Br-Pcc sia in qualche modo strategico?

«Non credo che questa inoperatività sia dettata da una scelta strategica. L'episodio del delitto D'Antona dimostra l'esistenza di una rete solo in parte organizzata e strutturata».

E gli attentati, da Milano a Roma, e l'invio di documentazione in giro, nei luoghi di lavoro, non sono segnali di protagonismo?

«Sono certo episodi allarmanti ma non gli darei un significato...».

Spataro: non serve una superprocura

«Caselli sbaglia, non ci fu neanche negli anni di piombo»

Dottor Spataro, lei sta dicendo che non c'è un allarme terrorismo in Italia?

«Forme di antagonismo eversivo sono ormai endemiche, fisiologiche, in ogni società avanzata come la nostra, anche se diversamente motivate. In Spagna o in Inghilterra, hanno una matrice nazionalistica, in altri Paesi - come da noi - tentano di ricostruire un filo rosso che li legni all'esperienza degli anni Settanta e Ottanta. In altri Paesi ancora, fanno i conti con il terrorismo islamico. Dunque, se tutto questo che accade in Italia non è un'anomalia, non è paragonabile alla stagione che abbiamo conosciuto, dobbiamo allora interrogarci sul tipo di

CGIL-CISL-UIL «COMBATTIAMO UNITI»

ROMA. I sindacati Cgil, Cisl e Uil di Roma e del Lazio hanno rivolto un appello a respingere ogni tentativo di esasperazione del clima politico e sociale e a invitare i «delegati, i militanti e i responsabili delle leghe a vigilare» e respingere con fermezza ogni forma di provocazione e intimidazione. «La Capitale - si legge in una nota - sta diventando uno dei terreni privilegiati dove provare a riaccendere la spirale terroristica e, al

contempo, esercitare una pressione intimidatrice nei confronti delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro». Il movimento sindacale, i lavoratori, i pensionati - concludono i tre sindacati - hanno altre volte sconfitto le frange estremistiche e il ricorso alla violenza e al terrorismo, convinti che ogni conquista economica o sociale si ottenga solo attraverso la pratica del confronto e della lotta civile e democratica. [Ansa]

reazione che si è messa in moto.

Sta dicendo che non è adeguata, proporzionata?

«Al di là dell'omicidio D'Antona, sono convinto che la nostra delinquenza eversiva

non giustifica neppure francamente le ipotesi di introduzione di modifiche ordinarie rispetto ai compiti di contrasto della criminalità eversiva».

Polemizza con il procuratore Caselli - Caselli è

investigazioni e delle conoscenze. Ai tempi del terrorismo più crudele non disponevamo di leggi che ci imponessero il coordinamento né strutture quali la Dna, ma ciò nonostante il coordinamento si realizzò nelle forme più alte ed efficaci conosciute nella storia del Paese: si realizzò con contatti periodici, leali, operativi tra i diversi uffici giudiziari che erano impegnati nel contrasto al terrorismo. Caselli dovrebbe ben saperlo. Quando fu istituita la Superprocura antimafia venne esclusa qualsiasi competenza nel campo delle indagini, proprio per evitare la gerarchizzazione della struttura del pm. Dunque, al fine del coordinamento bastano le norme esistenti».

Torniamo all'analisi sul terrorismo oggi.

«Ci troviamo di fronte ad attentati allarmanti. E' la prima volta che le Br-Pcc usano l'esplosivo...».

Guardi, che via Brunetti non è opera delle Br ma del Nipr.

«Sì, ma in fondo stiamo parlando di gruppi che si riconoscono nella storia e nella tradizione delle Br».

Mentre si parla, si polemizza se l'analisi è troppo allarmante o se sottovaluta il pericolo, a due anni dall'omicidio D'Antona non sono stati acciuffati i suoi assassini.

«Non dirò, perché non lo penso, che questo è il risultato dell'inefficienza di polizia e della magistratura. Dobbiamo essere onesti e riconoscere che, in questi anni, ci sono state altre emergenze che abbiamo dovuto fronteggiare, e che abbiamo dovuto colmare un vuoto. Del resto, a chi obietta la sottovalutazione del terrorismo ricordo che questa legislatura ha portato all'assunzione delle garanzie solo formali, compromettendo la necessità di efficacia investigativa».

La rivolta dei vigilantes: siamo carne da macello

ROMA

NON ci stanno più a essere considerati carne da macello. E per di più a basso costo. I settemila vigilantes romani scendono in agitazione, choccati dall'ultima rapina col morto. Oggi il Savip, sindacato autonomo, manifesta davanti alla prefettura di Roma. La Cgil organizza un dibattito nella sua sede con diversi onorevoli di sinistra. L'Ugl, il sindacato vicino alla destra, annuncia che sarà in piazza il primo maggio.

«La nostra qualifica è quella di operai generici. La paga,

un milione e seicentomila lire al mese. E allora noi scendiamo in piazza come gli operai», dice Vincenzo Del Vicario, una giovane guardia giurata, leader degli autonomi.

Raccontano di una situazione, i sindacalisti del settore, da brivido. Di un mondo, quello delle guardie giurate, che sulla carta è sottoposto a molti controlli e regolamenti. Di fatto, denunciano però i rappresentanti dei lavoratori, gli istituti di vigilanza non rispettano le regole, né quelle fiscali, né quelle di sicurezza. E così, concludono, non c'è da meravigliarsi se fioccano

le rapine e se ogni tanto ci scappa il morto.

Dice Del Vicario: «Bisogna fermare la carneficina. Le norme di sicurezza ci sono, ma siccome costano care gli istituti tendono a fregarsene. Qualche esempio: sarebbe vietato il trasporto notturno per carichi superiori ai tre miliardi. E gli itinerari andrebbero notificati alla questura. In alternativa i furgoni dovrebbero essere muniti di sistemi satellitari. Ma figuriamoci. Gli istituti non avvisano nessuno. Ne vengono rispettati i limiti dei plichi: ci sarebbe un tetto di 200 milioni a carico per evitare rapine

miliardarie. Ma quando c'è stato l'assalto all'ufficio postale di Pomezia abbiamo scoperto che nel sacco c'erano 300 milioni. Un bel regalo alla criminalità».

Concorda Enzo Lo Russo, guardia giurata anche lui, rappresentante della Cgil: «Gli istituti preferiscono fare i trasporti di notte perché non c'è traffico e i furgoni possono correre. Si arriva fino a 50 prelievi in una sola notte. Ovviamente, correndo come pazzi, l'equipaggio si stanca e corre più rischi. E ovviamente gli istituti se ne fregano della normativa che, superati i due

miliardi, stabilisce un secondo equipaggio di scorta».

Il fatto è che, a Roma come in tutt'Italia, tra gli istituti di vigilanza c'è una spietata concorrenza. Gli appalti si conquistano sul filo del rasoio. In alcuni casi, per ogni singolo ritiro, alcuni istituti chiedono appena 35 mila lire. Ma di fronte a margini così esigui, da qualche parte bisogna risparmiare. «E lo fanno sulla manodopera. Cioè su di noi, la carne da cannone. Non è un caso se siamo inquadri come operai generici. Gli ausiliari del traffico almeno hanno avuto la qualifica di «incaricati di pubblico servi-

zio». Noi neanche quella», dice Del Vicario.

I sindacati chiedono aumenti di stipendio. E chiedono di innalzare l'indennità di rischio che oggi è di 4.200 lire; quella in provincia di Roma sarebbe il doppio ma pochi la applicano. E poi invoca Lo Russo: «Il prefetto che fa? Ha il compito di vigilare. Se le regole non vengono rispettate, deve trovare il coraggio di togliere il nullaosta a qualche istituto. Ma prevedendo che il personale sia assunto da chi subentra, non finisce che a pagare sono solo i lavoratori».

[fra.gri.]

IL VIDEO MINUTO PER MINUTO IL LEADER DI FORZA ITALIA IN VANTAGGIO SU TUTTE LE RETI



Nei Tg Berlusconi batte Rutelli tre a uno

Zaccaria: Rai in regola, contro Santoro esposto pericoloso

ROMA

Duecento minuti a Berlusconi, 72 a Rutelli. Anche in campagna elettorale (dal 10 marzo al 12 aprile) il candidato della Casa delle libertà continua ad essere in testa alle classifiche degli uomini politici più presenti in tutti i Tg. Sebbene il candidato dell'Ulivo primeggi, sia pure di poco, nei notiziari Rai, che gli hanno consentito di apparire per 59 minuti contro i 53 di Berlusconi. Un divario che aumenta considerando soltanto i telegiornali di prima serata, i più ascoltati, dove il candidato dell'Ulivo appare per 27 minuti contro i 18 del suo avversario.

Ma che dire della concorrenza? Con quell'imbarazzante 83 per cento di tempo concesso al leader del Polo dal «fido Fedes», lo chiamò una volta un giornale straniero, come poter riequilibrare i numeri? E però, sebbene gli altri notiziari targati Biscione siano più equilibrati nei confronti del centrodestra, resta il fatto che in prima serata - dopo i 34 minuti concessi al Cavaliere -, spicca il secondo posto del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (con 14 minuti) e il terzo di Fausto Bertinotti (8 minuti), mentre il candidato premier del centrosinistra si piazza solo al quarto posto con soli 6 minuti. Un confronto impari. Tanto più se si considera che, oltre a Rutelli, l'unico altro ulivista a figurare nei primi dieci più visti è Enrico Letta (con 2 minuti), mentre il ventaglio offerto dai telegiornali Rai è ben più vario e bilanciato (11 a Fini, 8 a Casini, 5 a Bonino e Formigoni, per esempio).

Insomma, nel confronto fra l'informazione dei due colossi Rai e Mediaset in campagna elettorale che Roberto Zaccaria illustra personalmente ai giornalisti, sulla base dei nuovi dati dell'Osservatorio di Pavia e del Centro d'ascolto (che fornisce i suoi numeri pure all'Authority), il presidente della Rai non ha dubbi: il servizio pubblico ne esce bene, la concorrenza meno tanto. «Quella della Rai è un'informazione al plurale, quella di Mediaset è al singolare», commenta Zaccaria. E, notando che tutte le reti televisive, pubbliche e private, in periodo elettorale sottostanno alle stesse leggi di par condicio, non si trattiene dal lanciare una frecciata all'Authority per le comunicazioni alla quale spetta il controllo. «Di fronte a certe inadempienze mi meraviglia che l'Authority intervenga con una certa dolcezza».

A dire il vero l'Authority ha

STUDIO APERTO DISAGIO PER IL 25 APRILE

ROMA. Una giornalista di fede ebraica, Alice Werblowsky, ha chiesto il trasferimento da «Studio Aperto» per i servizi mandati in onda il 25 aprile nel Tg di Italia 1 delle 12.30. «Dopo 12 anni di lavoro in questa azienda - ha scritto la giornalista al direttore Mario Giordano - in cui mi sono sempre trovata bene, per la prima volta mi sono sentita molto a disagio in quanto giornalista ed ebraica sui servizi mandati in onda il 25 aprile. Per questo penso sia opportuno chiedere un trasferimento di testata». Alla collega Werblowsky, il Cdr di Studio Aperto e il coordinamento dei Cdr di Mediaset hanno espresso «completa solidarietà». «Certi momenti della storia del nostro Paese - afferma il Cdr - sono ferite aperte per tutti. Per questo riteniamo che nel trattare tali argomenti sia necessaria una particolare attenzione». [Adnkronos]

appena fatto sequestrare 35 ore di trasmissioni del Tg4 per compiere le sue verifiche. Ma si pronuncerà soltanto oggi sulle violazioni alla «par condicio», così come dovrà rispondere al nuovo esposto presentato dalla Casa delle libertà contro il «Raggio verde», la bestia nera del centrodestra al quale non è piaciuta nemmeno la puntata di «risarcimento» offerta da Santoro a Marcello Dell'Utri.

«Un esposto pericoloso», lo giudica Zaccaria. Il quale trova «singolare» che ben due trasmissioni del «Raggio verde» vengano impugnate davanti all'Authority: «L'obiettivo evidentemente

è arrivare a un'informazione fatta con la clessidra, che io credo incompatibile con le garanzie costituzionali dell'articolo 21 della Carta».

Il presidente Rai difende la scelta dell'azienda di aumentare i programmi di approfondimento informativo in campagna elettorale, fornisce i dati sui principali di essi, che dimostrano come «Raggio verde» e «Porta a Porta» siano i più equilibrati in fatto di presenze, mentre «Il fatto» sia un po' più sbilanciato verso l'Ulivo, e «Telecamere» penda invece verso il Polo. «Diversi sono poi i modelli di conduzione, da Biagi a Vespa a Santo-

ro, ma noi li difendiamo tutti». Con Zaccaria polemizza pacatamente il consigliere di amministrazione Gianpiero Gamalari, di area centrodestra. «Mi pare che, al di là dei numeri, la sensazione mia e di molti spettatori è che la Rai sia più schierata di Mediaset. A contare non è solo il «tempo presenza» o quello «di attenzione», cioè quanto si parla di qualcuno. E se le valenze negative per l'Ulivo oscillano fra il 4 e l'8 per cento, per la Casa delle libertà si collocano fra l'11 e il 27 per cento. Come dire che se spesso se ne parla per parlarne male. All'Authority l'ultima parola. [m. g. b.]

Il presidente della Rai Roberto Zaccaria con il direttore di RaiUno Maurizio Beretta fotografato ieri sera prima della trasmissione di Adriano Celentano su RaiUno



«Spero che Mentana resti»

Il Cavaliere: continui a lavorare così

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Mi auguro che resti, che continui a fare il Tg5 che ha fondato e diretto fino ad ora». Così Silvio Berlusconi risponde di sfuggita ai cronisti che gli chiedono della possibilità che Enrico Mentana lasci davvero Mediaset per dirigere l'informazione della «Sette», come si chiamerà la nuova rete televisiva di Roberto Colaninno e soci che dovrebbe prendere il posto di Telemontecarlo. E almeno spazzano via le voci sui dissapori tra il leader della Casa delle libertà e il «vecchio» direttore. Un tam-tam che su Internet e sui giornali si era incrociato con quello su un prossimo passaggio di Mentana a Tmc. «E' la prima volta che succede da anni, e credo lo abbia fatto proprio per questo», commenta Mentana.

Voci e illazioni - ma anche incon-

tri con il Cdr - si sono inseguite, finché ieri il direttore del Tg5 ha incontrato a Milano Piersilvio Berlusconi, vicepresidente Mediaset, e la cosa è diventata in qualche modo ufficiale. «Sono stato convocato da uno dei miei dirigenti e gli ho spiegato la situazione», racconta Mentana, sottolineando che la richiesta d'indietro è partita, appunto, dalla dirigenza. E a Piersilvio - non a Confalonieri, è stato notato - il direttore ha spiegato la situazione. Gli ha raccontato dell'offerta ricevuta (molto allettante da un punto di vista economico ma soprattutto da un punto di vista professionale), precisandogli che tuttavia al momento non ha firmato niente. Gli ha spiegato che in molti gli dicono come farebbe un errore a lasciare un Tg con il 30 per cento dell'ascolto per andare a creare uno che all'inizio farà l'1 per cento, anche se proprio questo potrebbe essere l'aspetto invitante,

Ma il direttore ieri ha visto il vicepresidente Piersilvio «E' vero, ho avuto un'offerta e deciderò dopo le elezioni»

la sfida nuova da affrontare. E ha ribadito che il suo team rimarrebbe lo stesso: «Lamberto Sposini, Massimo Corcione e io siamo una squadra di lavoro, qui o là». «Dopo le elezioni mi prenderò un momento di pausa, e ci rifletterò meglio», ha concluso, tranquillizzando Mediaset. E la sera era di nuovo a Roma a guidare il suo Tg.

Ci penserà su sarà anche Piersilvio. E Fedele Confalonieri, che Mentana sostiene di non vedere «da

mesa», ma che invece il direttore del Tg5 avrebbe incontrato non più tardi di un mese fa. Tra Cologno Monzese e via Paleocapa non sono sorprese che Mentana avesse avuto un'offerta da Tmc lo si sapeva da settembre. Perché proprio ora risputa fuori? La notizia è uscita per prima sul sito Internet di Cesare Lanza che è un buon amico di Mentana. Telecom, d'altra parte, ne ha tutto l'interesse. Il 29 maggio il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi definitivamente



Il direttore del Tg5 Enrico Mentana

verso la Rai, Mediaset abbia fatto carte false, mentre sulla proposta a Mentana fino a pochi giorni fa non fossero state spese neppure due righe ha finito in qualche modo per ferirlo.

Ora Piersilvio deve fare la sua contro-offerta. Altrettanto «scontosa» e per l'intera squadra. Compreso quello Sposini, che l'altra sera ha fatto indispettare Berlusconi (Silvio) per aver sottolineato in diretta le sue parole su D'Antona e le Br, peraltro presenti nel servizio di Vittorio Tassan Din. In tv, dove la professionalità si traduce subito in inserzioni pubblicitarie, è normale che si parli di cifre alte, sminuisce Mentana. Che preferisce sottolineare gli «altri aspetti significativi» della discussione. E conclude che in ogni caso, «con mille lire di qua e altrettante di là», il dilemma resta aperto. Saranno le elezioni a portare consiglio?

www.trenitalia.com

Da oggi il biglietto lo compri su internet.



TRENITALIA

HA DEPUTATO IERI SU RAIUNO

«125 MILIONI DI CAZ...TE», CON ASIA ARGENTO, ALBANESE, FERRARA, PETRINI

FANTASTICO '87-'88

Edizione divenuta famosa per i lunghi silenzi del molleggiato e per i consigli di quest'ultimo al pubblico televisivo sulle scelte politiche da fare in vista delle imminenti elezioni. Il presentatore fu multato per «uso improprio del mezzo»



SVALUTATION

Dopo l'inaspettato successo di Fantastico 8, Celentano torna per due sabati in tv, con un varietà su Raitre. Il leit motiv della trasmissione è la crisi di fine millennio. Come di consueto, accanto a lui c'è Giamberetta, cameriere-spalla



FRANCAMENTE...

...me ne infischio». Quattro puntate in prima serata su Raiuno nella stagione televisiva '99-2000. Nell'one-man-show del Molleggiato attori, cantanti e comici. Il programma finì tra i migliori dell'anno agli Oscar della tv



Celentano contro eutanasia e transgenico

Allo spettacolo partecipa un gruppo di prostitute

Brunetta Giovana
Inviata a BRUGHERIO

«Dottore, ho un pizzico di mal di testa. Mi può uccidere?». Ecco il partito a già arrivato al dunque, Adriano Celentano, alla prima del suo show evento «125 milioni di cazz...te». Attacca con l'eutanasia (le dice chiaro «il valore della vita è sacro»), se la prende con il presidente degli Stati Uniti («che non gliene frega niente il mondo si sta incendiando»), poi con le leggi sbagliate, come quella sulla donazione degli organi.

Ed eccoci a nemmeno dieci minuti dall'inizio - al 13 maggio, l'appuntamento elettorale: «Se spegnere il televisore non saprete per chi voterò». Brivido in sala (e a casa, nel senso di quello dei politici). Ha sentito dire che la libertà che ho qui consentirà di spostare 4-5 milioni di voti. Ma siccome io non sono né di destra né di sinistra, è sia ben chiaro - nemmeno di centro, a me questa libertà non piace.

Lo spettacolo è già atterrato sui temi cari a Celentano. E così si andrà avanti (con il problema della prostituzione, e poi i cibi transgenici), davanti ad un pubblico trepidante ma subito prontamente ingabbiato dentro un carcere con tanto di sbarre. «Voi siete liberi. Voi siete schiavi dell'audience, e della poltrona che occupate». Per la cronaca, in prima fila - unica inquadratura vera sul pubblico - c'è il presidente della Fim Zaccaria, assieme a Massimo Moratti (con tanto di Ronaldo).

E poi che per un attimo - cioè l'ingresso ad effetto di Celentano dalle dune - ci si poteva anche illudere che questo potesse essere nient'altro che un grande show. Niente sermoni, niente discorsi politici. Lo è stato (puro spettacolo) giusto per qualche attimo, nella parte dedicata a Giorgio Gaber, con un tuffo nel passato - comune - virato in color seppia. Ma ecco che Gaber attacca la «Destra e sinistra»: «Io direi che il culatello è di destra, la mortadella è di sinistra...», canta.

Sullo sfondo c'è un lungo orizzonte americano, un sole che sfuma il deserto di sabbia (vera). Davanti siamo a Milano, Navigli, oppure via Gluck. «Cina c'è laggiù in fondo?», domanda Celentano alla Argento. «La libertà». Un attimo dopo lui dice che insomma siamo tutti carcerati, «compreso il presidente della Rai».

Una bella responsabilità, per Celentano (Asia Argento gli fa, subito: «Hai responsabilità terribili, lo sai?». Lo sa, non fosse che per quei 4-5 milioni di voti da spostare, dove però non si sa. E per quei «presunti liberi» (noi tutti, poveri illusi) che Celentano ammonisce. Ad esempio, sulla legge che prevede l'eutanasia (olandese, peraltro). «La legge non solo ha abbassato il valore della vita, che è sacro. Apre strade per la speculazione sulla morte. In pratica la morte è prendendo il sopravvento sulla vita, con un nascondiglio inespugnabile: il business, e il massimo rappresentante, cioè Bush. Che non gliene frega niente se il pianeta si sta incendiando. La cosa importante sono gli investimenti. Cosa gli importa se spireranno paesi interi e ci saranno morti, feriti, malati?». E perché lo Stato mi deve obbligare a donare gli organi. Mi ritrovo senza un braccio, e il medico mi dice: speravamo fossi morto».

Ma per fortuna arriva uno come Antonio Albanese, a tirare su il morale, con le «mutandine di pelle di vipera». Un bel cabaret, balletto compreso (sull'aria di una giga) abbracciato a Celentano. Ma anche lui lancia un messaggio, «a quelli che rompono i coglioni sull'immigrazione». E il messaggio è: «Andate aff... stronzili». Dopodiché, prima di ripartire in bicicletta, Albanese spiega anche il futuro della Rai. Che è il seguente: «Il

futuro e la Rai sono incompatibili. La Rai verrà assorbita. Prossimo amministratore delegato, Pischu, dei Pokémon».

Si ride. E si piange. Quattro prostitute vere, Irina e tre colleghe di marciapiede, aspettano Celentano appoggiate al parapetto del canale. «Quanto guadagnate?». «Poco». Cinquantamila, si capisce dopo un po'. «Ti piace questo mestiere?». «Lo faccio per soldi». Il dialogo continua così, hai paura delle malattie? le domande che tutti più o meno ci facciamo. Alla fine dedica alle donne «L'emozione non ha voci».

Si chiude sul transgenico. Dialoghi da bar seduti al «Caffè degli ignoranti». L'ignorante Celentano spiega cosa sono i cibi geneticamente modificati, e dice che «chi vende questi prodotti è un assassino». Giuliano Ferrara invece li difende: «Avremmo frutti più saporiti, più buoni. E pensate: si può mettere anche il gene della marijuana nell'insalata cappuccinale». Carlo Petrini di Slow Food si lancia a spada tratta per sostenere i cibi veri, naturali: «Bisogna incrementare l'agricoltura biologica». Ferrara: «Ma anche il gorgonzola è trasformazione». Dialoghi da bar. Però.



Da «La razza in estinzione» di Giorgio Gaber

Ma non vedo più nessuno che s'incassa tra tutti gli assuefatti della nuova razza e chi s'inventa un bel partito per il nostro bene sembra proprio destinato a diventare un buffone

E vedo il nostro Stato che pavido e impotente è sempre più allo sfascio e non gliene frega niente e vedo anche una Chiesa che incalza più che mai io vorrei che sprofondasse con tutti i Papi! e i Giubilei

NEL BACKSTAGE DEL PIÙ GRANDE SET TELEVISIVO D'ITALIA

Carabinieri veri e finti secondini

Il copione scorre su un grande schermo

retrosena

Marinella Venegoni

Inviata a BRUGHERIO

Il prete in paramenti funerali, il calice di prosciutto in mano, aveva una moglie perentoria. E lo stratonava via, lei, urlando sottovoce: «Andiamo, andiamo che ti cenero». Lui, l'attore-prete, malgrado fosse solo al primo bicchiere, non sapeva neanche bene spiegare il suo ruolo: «Debbo fare il funerale a Giuliano Ferrara», ha balbettato alla fine scappando. Dello stesso punto si era appena allontanato verso il kolossal-teatro celestanesco il presidente Rai Zaccaria, portandosi dietro quel portavoce di Ronaldo, più il presidente dell'Inter Massimo Moratti nonché la signora Milly, candidata sindaco verde a Milano: perché ai politici era proibito l'ingresso, ma lei è solo una wannabe, no? C'era anche Ombretta Colli, ovvio visto che il marito Gaber era lì, ma non è stata inquadrata. In tanto colorito val-e-vieni dal nostro backstage-sala stampa, qui nel retro del più grande set televisivo d'Italia, abbiamo dunque capito già durante il Tg che la serata

celentanesca sarebbe andata a gonfie vele, e che forse i 125 milioni di cazz...te erano anche malcontati.

TU SI' NA MALATIA. Influenzato da parecchi giorni, avendo dovuto anche saltare le prove domenica scorsa, il Cele era imbottito di antibiotici: «Infatti ha cantato in playback. Se la sono passata in tanti, s'è influenzato, spiegava la figlia Rosita nel nostro boudoir: anche l'aiuto regista Vicario ha dovuto dare forfait, se n'è tornata a Roma». Non sarà la solita ansia da stress? «Ma no, a lui non è mai successo, non si fa influenzare da un programma». Sia detto in tutti i sensi.

BRINDISI COI BICCHIERI COLMI D'ACQUA. Ancora con l'acqua: sarà la stessa bottiglia di «Francamente» me ne infischio? Che sponsor è? Ma dai, ribattono subito gli esecuti, lui ha sempre bevuto l'acqua, ne ha bisogno: «Non ha visto il filmato a Porta a porta? Già da Bardo a Montecatini nell'87 ha detto: se non bevo non vado avanti». Se s'è saputo questo da Vespa, cordialmente schiuma per essere stato defraudato del giovedì proprio per colpa del Cele, allora è vero davvero.

QUANTO T'AMO. Ma quanto si ama, il Cele e Giorgio Gaber? Si guardavano con abitudine innamorata, e se il raffinato affabulatore gli ha dato del megalomane, era solo per un copione concordata: del resto il Cele ha contraccambiato: sei diventato cattivo, gli ha detto. Per Gaber, per il duetto su «Ciao Ti Dirò» (2 minuti di freschezza d'antani, Celentano ha rinunciato al playback. Si conoscono da quei 46 anni, Gaber è uno dei pochi con i quali Adriano abbia mantenuto rapporti: e infatti non si vedevano da vent'anni, ma questi sono i tempi celentaneschi (che abbiamo goduto anche in trasmissione).

O QUANTE BELLE CORISTE MADAMA D'O RE. «Le abbiamo viste l'altro giorno alle prove, sul marciapiede vicino al deserto, che provavano e chiacchieravano con Adriano. Non sapevamo nulla, pensavano fossero coriste e ci siamo chiesti con quale band avrebbero cantato», confessa uno dei musicisti stabili: per dire quanto il Cele tenga i suoi segreti, si trattava invece delle prostitute invitate al cazz-show. A loro, Adriano ha dedicato «Io non so parlar d'amore».

GESU' ALLA BATTERIA. Fra un

Nella foto grande Celentano con Asia Argento, che lo ha affiancato nello show. Nella piccola a sinistra Giuliano Ferrara e Carlo Petrini discutono di cibo. A lato Giorgio Gaber



Pieno di antibiotici per un'influenza il ragazzo della via Gluck costretto a cantare in playback

Preti, una band con Gesù sulla batteria Ma i cameramen rifiutano la divisa a strisce da detenuti

rifiutato in blocco la divisa a strisce dei detenuti.

MOGLIETTINA. A qualunque ora vada a dormire, Claudia Mori si alza alle 6,15 e abbandona mai il marito, né a casa né sul set. Contro le smemoratozze del suo Adriano, si è inventata due enormi schermi in fondo alla sala, dove a grandissima lettera luminosa gialle scorre il copione.

DOVE' LA SALA PARTO? Il Gaber con le sue straccia molti ricordi del pop, Asia Argento ha reso pallidissima la «morte» della Neri.

E' bella, è vera, è brava. Gira un po' d'ansia per il suo avanzato stato di gravidanza, qualcuno vorrebbe che si pensasse una sorta di sala parto per le prossime settimane.

I CONTI AL VERTICE. Ieri Dagospia ha rivelato il segreto di Pulcinella dei costi del cazz-show, portato fuori dal Consiglio di Amministrazione da un insider dissidente: sarebbe di 22 miliardi 954 milioni, di cui 11 miliardi 720 milioni di preventivo spese, e 1.800 milioni per l'affitto del capannone Icet.

marivene@tin.it

SONDAGGIO IPSOS-EXPLORER-LA STAMPA PER LE POLITICHE DEL 13 MAGGIO

LE INTENZIONI DI VOTO AL MAGGIORITARIO

Alle elezioni politiche di maggio, si presenteranno gli schieramenti che ora le leggerò. Se le elezioni fossero domani, per quale schieramento preferirebbe votare?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e esprime una scelta di voto (n: 1000) dati %

Indicata con un quadratino la percentuale del 6-4-2001, con un triangolino quella del 21-3-2001

La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi



47,7%
■ (46,8%)
▲ (47,4%)

L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli



43,2%
■ (43,8%)
▲ (43,1%)

L'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro



3%
■ (3%)
▲ (3,7%)

La Lista Bonino-Pannella



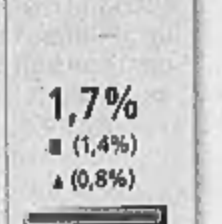
2,6%
■ (3,2%)
▲ (3,1%)

Democrazia Europea di Sergio D'Antoni



1,8%
■ (1,8%)
▲ (1,9%)

Altri partiti



1,7%
■ (1,4%)
▲ (0,8%)

Rutelli frena, la rimonta è più difficile

Oltre quattro punti di vantaggio per Berlusconi. Lega a rischio quorum

Non è servita a Rutelli la convention dell'Ulivo né incalzare Berlusconi sul duello in tv. Come non hanno danneggiato il leader del centro-destra l'annuncio «choc» sulle minacce della quali è stato oggetto e la gaffe su Massimo D'Antoni. La rimonta dell'ex sindaco di Roma ha subito una battuta d'arresto. Quattro punti e mezzo separano oggi i due candidati a Palazzo Chigi. E i tempi per recuperare sono sempre più stretti.

Inoltre, il divario fra i due schieramenti nel voto ai partiti continua ad essere molto alto: la Casa delle Libertà ha circa dodici punti di vantaggio. E questo nonostante Rutelli proceda più speditamente di Berlusconi nella conquista dei consensi degli indecisi (ma non di chi in passato si è astenuto).

Il secondo elemento che emerge dal sondaggio Ipsos-Explorer è che gli

elettori stanno concentrando le intenzioni di voto sui partiti maggiori. Conseguenza, probabilmente, delle polemiche degli ultimi giorni che hanno polarizzato l'attenzione sui protagonisti del muro contro muro, sottraendo spazio e visibilità alle forze intermedie. Molto significativi, in questo senso, sono i ripetuti appelli dei moderati Casini e Buttiglione perché la campagna elettorale si svenisca «metta sotto i riflettori i programmi. L'ossigeno comincia a mancare».

Infatti avanzano Forza Italia, Ds, An; calano, in generale, i piccoli e medi; «molti partiti rischiano di non raggiungere la soglia del 4 per cento necessaria ad entrare in Parlamento. Di Pietro è al 2,9, Pannella e Bonino al 2,5, D'Antoni e Andreotti all'1,8. Tuttavia questi ultimi per ora stanno lavorando «sottotraccia» e quando saranno aperte

le urne il loro risultato potrebbe riservare qualche sorpresa.

Discorso analogo vale per la Lega. La battaglia del referendum sulla devolution non ha giovato al movimento Bossi. Anche se va detto che gli elettori del Carroccio sono fra i più restii a dichiarare le loro intenzioni di voto e quindi il 3,3 per cento (in netto calo rispetto al 4,8 del 21 marzo e al 3,8 del 6 aprile) potrebbe essere largamente superato.

Infine gli incerti. Sono ancora, più o meno, un quinto dell'elettorato. Il 12 per cento di chi alle Regionali 2000 votò centrodestra, circa il 9 per cento di chi votò l'Ulivo e un terzo di chi si astenne. Rimettere in discussione il risultato del 13 maggio sembra ancora possibile, almeno sulla carta. A questi italiani si affidano le residue speranze di Rutelli.

(u. l. r.)

CHI VINCERÀ LE ELEZIONI

Se le elezioni politiche fossero tra qualche giorno, secondo lei chi avrebbe più probabilità di vincere?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare (n: 1348) dati %



I partitini tolgono voti all'Ulivo

Stefano Draghi

La «rincorsa» dell'Ulivo di Rutelli alla Casa delle Libertà di Berlusconi sembra aver subito una battuta d'arresto. Il divario tra i due schieramenti, che risultava in lieve ma costante diminuzione negli ultimi mesi, si colloca oggi tra i 4 e i 5 punti. O, per essere più precisi, tra i 3 e i 6 punti percentuali, ricordando le probabilità di errori casuali inevitabili nelle ricerche campionarie.

Le difficoltà dell'Ulivo nel ridurre la distanza che lo separa dalla Casa delle Libertà possono essere individuate in quattro fattori principali che il sondaggio mette in evidenza.

1. Il recupero dell'astensionismo. Alle elezioni regionali dello scorso anno la sconfitta del centro-sinistra era stata determinata in buona misura dal maggiore astensionismo del suo elettorato. Era dunque decisivo per l'Ulivo riportare al voto gli astenuti per colmare il distacco (di oltre 5 punti) che l'alleanza della Lega con il Polo aveva determinato. Ma ciò non sembra fino ad ora essere avvenuto. Tra coloro che l'anno scorso si sono astenuti prevalgono e non di poco - 19,7% contro 13,7% - gli elettori intenzionati a votare per la Casa delle Libertà.

2. Le nuove liste. Le nuove liste non presenti alle regionali 2000 raccolgono più voti nel centro-sinistra che nella Casa delle Libertà. Soprattutto l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro e in misura minore Democrazia Europea di Sergio D'Antoni.

3. Gli elettori di Rifondazione. L'elettorato di Rc è stabile nel voto proporzionale rispetto allo scorso anno. Poiché Rifondazione non presenta propri candidati nei collegi della Camera, il voto degli elettori di Rc è decisivo in molti collegi uninominali. Ma almeno un terzo degli elettori di Rc è indeciso se votare per il candidato dell'Ulivo.

4. Il voto ai partiti. Resta molto più forte nel voto proporzionale la differenza tra i due schieramenti. Su 100 elettori che al maggioritario scelgono la Casa delle Libertà, 18,2% è deciso a votare per un partito della coalizione. Tra gli elettori dell'Ulivo la stessa percentuale scende al 7,3%. Una differenza di 12 punti che segnala con tutta evidenza la difficoltà dei partiti minori dell'Ulivo di delle loro nuove aggregazioni ad imporsi sulla scena della campagna elettorale.

Il clima di opinione con cui si avvia l'ultima fase della campagna elettorale è dunque decisamente favorevole al centro-destra, pronostico vincente alle prossime elezioni del 13 maggio da un'ampia maggioranza di elettori (57,2%). Molto più bassa e in ulteriore calo (14,9%) la percentuale di chi prevede e spera in una vittoria dell'Ulivo. Il forte divario tra i due schieramenti in termini di aspettative di vittoria fotografava bene la situazione a due settimane dal voto.

rispondibile scientifico
ricerche di opinione
Ipsos-Explorer

IL VOTO AGLI SCHIERAMENTI E AI PARTITI

Lei ha espresso una scelta di voto al maggioritario e per quanto riguarda il voto alle liste di partito, lei per quale partito preferirebbe votare?

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e esprime una scelta di voto (n: 1000) dati %

Indica una lista di partito che fa parte di:

	NEL MAGGIORITARIO VOTA PER	Indecisi
La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi	57,2	12,4
L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli	1,7	6
Altre liste di partito	0,7	0,9
Indecisi	9	75,5
Astenuti/Scheda bianca	1,4	5,2

ORIENTAMENTO DI VOTO

Lei ha già in mente per chi votare?

Si	58 (56,5)
No	32 (33,5)

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare (n: 1348) dati %

(Se sì) Da qui alle elezioni di maggio lei pensa di poter cambiare il suo orientamento di voto o sarà difficile che possa cambiare?

Potrei anche cambiare	5,7 (6,4)
Sarà difficile che possa cambiare	94,3 (93,6)

Base: chi andrà certamente o probabilmente a votare e sa già per chi votare (n: 916) dati %

I FLUSSI DI VOTO 2000-2001

Alle elezioni politiche di maggio, si presenteranno gli schieramenti che ora le leggerò. Se le elezioni fossero domani, lei per quale schieramento preferirebbe votare?

	VOTO ALLE REGIONALI 2000	Astenuti
La Casa delle Libertà guidata da Silvio Berlusconi	79,8	19,7
L'Ulivo guidato da Francesco Rutelli	3	13,7
L'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro	0,5	2,1
La Lista Pannella-Bonino	1	3,4
Democrazia europea di Sergio D'Antoni	0,7	0,9
Altro partito	0,2	0,5
Indecisi	12,2	33,2
Astenuti/Scheda bianca	2,6	26,5

GLI AUTORI: NON FU UNA SPIA DELLA POLIZIA POLITICA FASCISTA

Un libro bianco per «scagionare» Ignazio Silone

Pierluigi Battista

Si apre un altro capitolo dell'annosa querelle su Ignazio Silone presunto delatore della polizia politica durante il fascismo.

Oggi, in una conferenza stampa appositamente allestita per dare risalto alla novità, gli storici Giuseppe Tamburrano, Gianna Granati e Alfonso Isinelli presenteranno un «libro bianco» per dimostrare, dicono, «al di là di ogni ragionevole dubbio» che non è vero che Silone fu una spia e che il lavoro degli storici Dario Biocca e

Mauro Canali, dal quale appunto sono usciti i documenti che attesterebbero una lunga frequentazione tra Silone e un ispettore di polizia, Guido Bellone, altro non sarebbe se non «un castello di illusioni montato contro» lo scrittore di Fontamara.

I toni della discussione sono, oramai da anni, aspri, e condotti con un'animosità molto più accentuata di quella che normalmente muove le polemiche storiografiche.

La ricerca di Biocca e Canali, basata su una documentazione imponente e

ricavata dalla lettura dei faldoni custoditi nell'Archivio dello Stato, attesterebbe che molte note missive firmate «Silvestri», alcune delle quali risalenti addirittura al periodo precedente alla presa del potere dei fascisti, siano in realtà state vergate da Ignazio Silone. Quando la notizia trapelò sui giornali, un fuo di sbaramento colpì i due storici, accusati di voler infangare il nome e la reputazione di uno scrittore e intellettuale tra i maggiori del Novecento italiano.

Due anni fa, con le stesse modalità comunicative

che accompagnano oggi la presentazione del «libro bianco», una conferenza stampa fu convocata da Tamburrano per dimostrare «inoppugnabilmente» che i documenti scoperti da Biocca e Canali non potevano essere portati a testimonianza di un'attività delatoria di Silone nel periodo nel quale quest'ultimo era un dirigente del partito comunista clandestino durante il fascismo. Purtroppo quell'«inoppugnabilità» non fu così inoppugnabile da mettere fine alla discussione e la battaglia tra i sostenitori dell'autenticità dei documen-

ti e i detrattori non ha visto ancora la parola fine.

Per la verità, da parte dei detrattori le posizioni sono leggermente cambiate nel corso del tempo. Prima si è sostenuta la tesi della non autenticità dei documenti. Adesso, si intuisce dalle rivelazioni sul «libro bianco» che verrà illustrato alla stampa, si sostiene non che quei documenti siano falsi o contraffatti, bensì che effettivamente ci fu un rapporto personale con Bellone che però non diventò mai «rapporto di collaborazione» con l'Ovra» che comunque dimostrerebbe al



Ignazio Silone, presunto delatore della polizia politica durante il fascismo

«Manteneva rapporti con un ispettore ma non diede mai informazioni all'Ovra»

massimo che «Silone si attivò per impedire che il fratello morisse in prigione».

La situazione si ingarbuglia, se non altro perché la documentazione dei rapporti tra Silone e la polizia politica risale a ben prima del momento in cui il fratello di Secondino Tranquilli, il vero nome di Silone, cominciò ad avere guai con la dittatura fascista.

Ora si dice che il «libro bianco» farà chiarezza su tutti i punti. Ma è da dubitare che il «caso Silone» possa cessare di spargere i suoi veleni.

VERSIL VOTO AMMINISTRATIVO I DUELLANTI SOTTO LA MOLE



IL CANDIDATO DELL'ULIVO

Sergio Chiamparino è nato a Moncalieri (Torino) il 1° settembre '48. Laurea in Scienze politiche e impegno nel Pci: è stato responsabile per le fabbriche della federazione torinese quando era segretario Piero Fassino. Dopo un'esperienza in Cgil, ha guidato la federazione Ds di Torino dal '91 al '95: la segreteria regionale per un anno prima di essere eletto deputato, nella legislatura che conclude. Nel partito ha sempre avuto posizioni riformiste



IL CANDIDATO DELLA CASA DELLE LIBERTÀ

Roberto Rosso è nato a Casale Monferrato (Alessandria) il 20 settembre 1960, di professione avvocato. Dal 1994 è deputato nel gruppo di Forza Italia: di questo partito è attualmente coordinatore regionale per il Piemonte. Ha assunto l'incarico all'indomani del tracollo elettorale del '96 (28 collegi parlamentari su 28 persi nella circoscrizione di Torino e Provincia) ed è considerato uno dei promotori dell'«anima sociale» del partito berlusconiano



Torino, Peter Pan o il Superpragmatico?

L'energia di Rosso (Fi) contro la concretezza di Chiamparino (Ds)

I Derby sono il racconto in prosa diretta dei grandi duelli della campagna elettorale 2001. Già pubblicati Fini-Fassino (17 aprile) e Veltroni-Tajani (22 aprile). Oggi tocca agli aspiranti sindaci di Torino, Sergio Chiamparino e Roberto Rosso. Dopo il pezzo e il tormentone cavuriano, il lettore potrà cimentarsi nel test di riconoscimento: Chiamparino liscio o Rosso con seltz?

Massimo Gramellini

Torinesi sono un po' depressi, tanto per cambiare. Altre candidate a sindaco Veltroni e Albertini, qui nemmeno lo straccio di un Gawronski o di un Fassino. Chiamparino-Rosso, invece, che più che due statisti sembrano un aperitivo, da far concorrenza all'analcolico che ha invaso i muri della città con lo slogan «mi piace rosso» e quelli dell'Ulivo dicono che è pubblicità subliminale. Ne avevano preparato uno anche loro, di aperitivo, in onore di Carpanini. Il «carpanino», appunto, da servire nei comizi con olive e salati. Poi la sorte ha deciso diversamente, perché le elezioni nella città magica sono anche questo: un candidato morto durante un dibattito e un altro operato d'urgenza, il sostituto del primo che gira con le tasche piene di cornetti e il secondo, miracolato, che fa campagna elettorale sbottonandosi la camicia davanti agli elettori per mostrare la sonda e i 41 punti che ancora gli attraversano lo stomaco: «C'è guarda, madama. Sono appeso a un filo e lo ha in mano lei: mi dia il voto, nebb». Che Torino fosse la località turistica preferita dalle potenze occulte, Chiamparino lo aveva sempre sospettato. Ma ne ha avuto la certezza la sera in cui iniziò a parlare sotto un cielo stellato: «Per le Olimpiadi 2006 ci manca solo la neve. Niente paura: Rosso dirà che Berlusconi riesce anche a far nevicare». Un attimo dopo sul giaccone del candidato sindaco si posò il primo fiocco bianco.

FOGHE D'AUTUNNO. Chiamparino iniziò a far politica nel 1967, quando entrò pieno di sogni nella sezione del Pci di Moncalieri e attaccò un terrificante monologo su Mao Tze-tung. Il compagno segretario lo interruppe: «Qui non si parla di politica. Bisogna organizzare la festa dell'Unità». Il ragazzo capì l'antifona e nel giro di pochi anni divenne l'anima pragmatica del partito torinese, al punto da schierarsi contro la Cgil nel referendum sulla scala mobile e meritarsi l'accusa di filocraxiano. Nel 1994 sembrò finito: aveva perso il collegio di Mirafiori e da tutta Italia venivano a intervistarlo come simbolo della sconfitta progressista, lui che aveva provato sulla sua pelle il tracollo. Chiamparino lo riceveva nell'ufficio di Porta Palazzo e guardando un punto nel vuoto si faceva coraggio così: «Noi di sinistra siamo come le foglie sugli alberi d'autunno mentre soffia il vento». Allargia. Poi il giardiniere Prodi potò l'albero e la foglia di Chiamparino ritrovò la linfa e il seggio da deputato. Dopo cinque anni «da peones», come dice lui con la modestia puntuta dei torinesi, il Chiampa preparava la campagna per la Camera: aveva già appeso dei manifesti dove tutto tendeva al giallo, pure la faccia. Ma la morte di Carpanini e il gran rifiuto di Fassino lo hanno gettato nell'avventura della vita, che affronta con un programma di quieto buonsenso e un cornetto d'argento, regalo di qualche assessore di Bassolino.

Il suo problema è rompere con un passato di cui rappresenta la continuità. Dice che Torino è migliorata rispetto a dieci anni fa, ma si può far meglio. Il suo programma che è peggiorata e si deve rifare tutto. E la gente? Che è migliorata, ma bisogna rifarla lo stesso: sintesi dissociata che fotografa a meraviglia l'umore dei torinesi e in genere degli italiani. C'è voglia di cambiare, la si respira nell'aria, e Chiamparino procede in apnea. Maledice come tutti quello sgorgio politico della Margherita che porta chiacchiere e non voti. Accusa Rosso di avere speso miliardi in propaganda e di dipingere Torino come Beirut, ripetendo l'errore che nel 1997 fece perdere Costa. E confida nella tendenza dei suoi concittadini a mostrarsi bastiantruffatori. Se il centro-destra vincerà il 13 maggio, ragio-

Il candidato di sinistra si muove per la città in punta di piedi, come per paura di disturbare. L'azzurro è dilagante: non seduce, invade; non stringe mani, le spolpa

Il diessino gioca sul buon senso: «Città più sicura? Accendiamo le luci». Il berlusconiano sulle emozioni: «I vigili ci difendano, non ci multino»

- 1. Torino è bella, ma nessuno lo sa. Voi cosa fareste per pubblicizzarla?**
A ☐ Continuerei a star zitto, ché il giorno che me ne accorgono siamo rovinati.
B ☐ Rivolgo di speciale: mi presenterei a «Porta a porta» vestito da Gianduja con Piazza Vittorio tatuata sul sedere.
- 2. Un venditore extracomunitario apre un bancone abusivo nel vostro tinello. Come reagite?**
A ☐ Lo convinco almeno a scacciarsi i piedi nel portacenere.
B ☐ Mi dipingo la faccia di nero e gli dico: «Fratellone, perché non entriamo in società? Tu ci metti la merce e un mio amico comunista il tinello. Dai, andiamo a trovarlo!»
- 3. In quell'attimo arriva un vigile e vede l'extracomunitario. Cosa gli dite?**
A ☐ Vigile, sia gentile, porti almeno via il portacenere.
B ☐ Vigile carissimo, mi arresti questo criminale! Si è intruf-

IL TEST: SEI CHIAMPARINO LISCIO O ROSSO CON SELTZ?

- 1. Torino è bella, ma nessuno lo sa. Voi cosa fareste per pubblicizzarla?**
A ☐ Continuerei a star zitto, ché il giorno che me ne accorgono siamo rovinati.
B ☐ Rivolgo di speciale: mi presenterei a «Porta a porta» vestito da Gianduja con Piazza Vittorio tatuata sul sedere.
- 2. Un venditore extracomunitario apre un bancone abusivo nel vostro tinello. Come reagite?**
A ☐ Lo convinco almeno a scacciarsi i piedi nel portacenere.
B ☐ Mi dipingo la faccia di nero e gli dico: «Fratellone, perché non entriamo in società? Tu ci metti la merce e un mio amico comunista il tinello. Dai, andiamo a trovarlo!»
- 3. In quell'attimo arriva un vigile e vede l'extracomunitario. Cosa gli dite?**
A ☐ Vigile, sia gentile, porti almeno via il portacenere.
B ☐ Vigile carissimo, mi arresti questo criminale! Si è intruf-

PREVALENZA DI «A»

CHIAMPARINO LISCIO
Smodatamente ottimisti, il vostro motto è: siamo nati per soffrire e ci stiamo riscuotendo. In effetti ridete un po' troppo. La prima volta nel 1954 quando vi raccontarono una barzelletta sul carabinieri che si sente male a un funerale. E la seconda l'anno scorso, quando vi tornò in mente la barzelletta. Nei rapporti umani tendete a essere invadenti, con tutti quei «mi scusi» e «permesso» che fanno perdere la pazienza anche al poveraccio che vi sta alitando nelle orecchie da appena un'ora. La sconfitta non vi spaventa. E' lei che si annoia, non appena vi vede.

PREVALENZA DI «B»

ROSSO CON SELTZ
Siete troppo timidi. Perché limitarvi a fare il solletico agli sconosciuti quando potreste cacciarli addosso dal cielo con un paracadute di cioccolato fondente e sei Veline travestite da aviatori? Va bene essere affidabili, ma idee banalotte come spostare sul Po la Statua della Libertà e vendere la Mole e la Parietale al parigini in cambio della Tour Eiffel e del centrocampista Patrick Vieira, hanno francamente stufato. Dovete osare di più. Altrimenti resterete per tutta la vita un cartone animato da buoni sentimenti.

per cui il candidato evita persino di nominarlo. Mentre il prodigo di riferimenti a Carpanini, il caro Domenico che la gente di Borgo Dora ricorda ancora, nei giorni dell'alluvione, spalare il fango con i mocassini nell'acqua e i pantaloni rivoltati all'insù. Il Chiampa si coccola i giovani artisti del «Chiamparino +» (pronuncia inglese: plas), locale di tendenza sotto la Mole e qualche difficoltà, i poveri e i

vecchi. Nei dibattiti delle bocciolate, la sinistra di quartiere sarà pure allergica a Berlusconi («Gli lascio il mio milione di pensione pur di non averlo fra le scatole»), ma lo è di più agli extracomunitari. «Sindaco, perché i vigili non arrestano i musulmani invece di mettere le ganasce alla mia auto?». «Ma l'avevi parcheggiata davanti a un garage, compagno», lo rimbecca il vicino. «Em-be, cos'entra?». Chiamparino,

indignato, gli spiega che c'entra, c'entra. Poi scuote la testa: «Anche fra i nostri c'è uno sfilacciamento dell'appartenenza che apre il varco al messaggio populista». Tradotto, significa che il berlusconismo ha invaso l'Ulivo e il Chiampa non può opporgli che il suo disperato buon senso. «Per rendere Torino più sicura, bisogna accendere le luci. La gente ha paura dove la città è più scura...». Si ferma, deglutisce. «...

scura in senso metaforico, s'intende». Ma gli resta il sospetto che persino la sua gente, ormai, non sia più metaforica per niente.

IL MIRACOLATO. Come tutti i comici naturali, Roberto Rosso ha il cruccio di non essere preso sul serio. A volte però è un vantaggio. All'inizio di Mani pulite denunciò sui giornali e poi alla magistratura l'intero vertice vercellese della Democra-

L'ATROCE DUBBIO

Per chi voterebbe oggi Cavour?

CHIAMPARINO

«Per me. Intanto perché parlo in torinese come lui. E poi Cavour aveva il senso dello Stato e amava Torino. Non avrebbe mai votato per uno che la dipinge come un sobborgo disastroso di Los Angeles»

ROSSO

«Era un sognatore anche lui e l'Ulivo lo avrebbe sbertucciato. Povero Camillo: gli avrebbero girato gli occhiali al contrario e infilato le dita negli occhi! Alla fine sarebbe venuto a fare la Resistenza con me»



Sergio Chiamparino e Roberto Rosso in un disegno di Ettore Viola

zia cristiana, e tutti pensarono a uno scherzo. Si ricredettero quando i notabili finirono in galera e quell'avvocato timorato di Dio ereditò le loro clientele e le portò in dono a Forza Italia. Rosso è il classico democristiano senza complessi, l'opposto del cattocomunista, per intenderci. La vita per lui è una goduria e il pentimento in chiesa un'ottima assicurazione. Ha un'energia vitale pazzesca ed è convinto che l'esangue Torino abbia bisogno. La sua campagna elettorale oscura ogni altro precedente umano. Rosso non seduce. Invade. Non stringe mani. Le spolpa. Punta una nomina con le vene varicose e la solleva da terra come fosse Megan Gale: «Bella signora! Mi resista, altrimenti la rapisco!». Quella, che non riceve un complimento da trent'anni, lo prende per Richard Gere: «Che bel giovanotto!». Lui le fa anche il ganascino: «Madama, mi porti almeno quattro bei voti, altrimenti sono rovinato». Il meglio lo dà nelle feste di strada, dove sale sul podio a cantare «Emozioni» e a fare la ola. E negli incontri con preti e commercianti, quando domanda se fra di loro c'è qualcuno di sinistra e, trovato, gli grida addosso: «Vergognati, eretico! Tu sei noi e noi siamo te, come fai a stare con quei disgraziati? Guarda che se li voti, ti tiro un patina, che sarebbe un caffè. Invece, naturalmente, lo abbraccio».

Vuole trasformare Torino in una seconda Barcellona, che lo voglia o no. Ai soldi ci penserà papà Berlusconi, che Rosso ama senza ritorsie, bastava vedere com'era felice di fargli da Velina al teatro Carignano: gli reggeva la cartina del Piemonte insieme al governatore Ghigo (i due si sommano come Caino e Abele), che aveva la faccia subdola ma molto torinese di chi invece si stava vergognando un mucchio. Rosso dice di sentirsi sopra un'onda e di non far altro che cavalcarla. Fra un bacione e un ganascino, ha messo insieme uno sproposito di liste, undici, che gli garantiscono finanziamenti, passaggi tv e voti: oltre il 50% nei sondaggi. Parla già da sindaco, pensa a esautorare Castellani dalla presidenza del comitato organizzativo delle Olimpiadi e tratta con la «crema» imprenditoriale per cercarvi un garante delle Grandi Opere. Ha già individuato in un generale della Finanza il suo «mister S», il coordinatore della Sicurezza cittadina, in omaggio allo slogan stragotonato per cui «i vigili devono difenderci, non multarci». Fra lui e la vittoria c'è un ultimo ostacolo: i torinesi. Razza di contadini, militari e operai. Gente seria che non ama le guasconate di Berlusconi ed è attratta e spaventata dall'idea che a rappresentarla in mondovisione sia un Peter Pan di appena 40 anni che vuole trivellare le strade, ma anche le abitudini di una città perennemente sotto-traccia. Dove, quando chiedi a qualcuno come sta, invece di bene, grazie ti senti rispondere «fuori dal letto». Rosso, che a letto dovrebbe starci sul serio, va avanti a punture e sorrisoni, con la voce che si abbassa e la bile che ogni tanto gli invade ancora lo stomaco. Un anno fa si spaccò otto costole e due clavicole in un incidente d'auto. E dopo la morte di Carpanini gli hanno scoperto la pancia un attimo prima che ci rimanesse secco. Uno meno entusiasta si sarebbe arreso. Lui ha stretto i denti e gli occhi, furbissimi, e ripreso la corsa a ferita sguainata, aggiungendo a tutto il resto l'aura del sopravvissuto: «C'è guarda, madama...». E le madame guardano le cicatrici e gli viene da piangere.

- 7. La soluzione del problema-trafficco è...**
A ☐ Una Panda per ogni caseggiato, a rotazione.
B ☐ Una Ferrari per ogni abitante, ma senza le ruote.
- 8. Come risolvereste l'annosa questione della caccia dei cani sui marciapiedi?**
A ☐ Rieducherei democraticamente i cani a farla sulle scarpe dei padroni.
B ☐ Userei come centri di raccolta i terreni confiscati alle cooperative rosse, ribattezzati «Feste Permanenti dell'Unità».
- 9. Berlusconi disse una volta che il problema di Torino era il porto. Voi cosa ne pensate?**
A ☐ La solita propaganda. Il porto di Torino funziona benissimo.
B ☐ Vergognati! Anche il mare ci hanno portato via, questi comunisti! [mas. gra.]



MATRANGA: ADDIO FI

Cristina Matranga (foto), due volte deputato di Forza Italia, ma non ripresentata a queste elezioni, lascia il movimento di Silvio Berlusconi. Oggi l'annuncio ufficiale



IL LIBRO DI BOSSI

Anche la Lega punta sulla diffusione di un libro in campagna elettorale, la ristampa «La Lega 1979-1989» di Umberto Bossi (foto). Si può ordinare per posta o per e-mail all'Editoriale Nord.



«DUELLO» IN PIAZZA

Duello tra Massimo D'Alema e Alfredo Mantovano di An (foto) nel collegio di Gallipoli e Casarano anche in piazzetta. Stasera si contenderanno gli elettori con due comizi in contemporanea.

«Il ponte sullo Stretto lo farà l'Ulivo»

Rutelli: Berlusconi fa i disegni, noi troviamo le risorse

Fabio Martini
inviato a MESSINA

Pochi minuti prima del «taglio del nastro», il ministro del Tesoro Vincenzo Visco parla così ad un crocchio di amici: «La cosa divertente è che il Ponte sullo Stretto non costa molto. Costa meno di un'autostrada...». Le parole rilassate di un uomo solitamente così accigliato raccontano bene la novità: ora che la sinistra ha deciso di esorcizzare il suo antico tabù, del Ponte sullo Stretto si parla in modo disinvolto, quasi compiaciuto. Dopo anni e anni di opposizione - ideologica e argomentata - ieri mattina Francesco Rutelli si è presentato alla Fiera di Messina a nome dell'Ulivo e ha spiegato che il Ponte sullo Stretto si può e si deve fare. Mentre Berlusconi «fa i disegni in televisione», l'Ulivo indica le risorse, un progetto e una decisione tecnico-amministrativa già presa dal governo per un ponte destinato ad allungare l'Italia.

Rutelli sostiene che il Mezzogiorno deve diventare la vera priorità non più una preoccupazione. E per dare sostanza a impegni altrimenti vaghi, il candidato dell'Ulivo dice che il ponte non può restare «una cattedrale nel deserto» e dunque sulle sponde dello Stretto si devono completare entro il 2011 i progetti per 65.000 miliardi, progetti per realizzare strade, autostrade, ferrovie, aeroporti e opere idriche.

Certo, Silvio Berlusconi parla del Ponte dal 1994, ne ha riparlato tre mesi fa a «Porta a Porta» e dunque il sospetto della rincorsa al Cavaliere può essere legittimo. Certo, alle elezioni mancano appena 17 giorni. Ma è pur vero che la discesa di Rutelli in Sicilia è stata preparata con astuzia. Il 24 febbraio il candidato dell'Ulivo si era affacciato dall'altra sponda e da Reggio Calabria aveva annunciato: «Il ponte? Si può fare, a patto che sia il coronamento di una rete di infrastrutture su entrambi i lati dello Stretto». Poi, una settimana fa il Consiglio dei ministri ha assunto una decisione che, almeno dal punto di vista formale, rappresenta un svolta: il ponte potrà essere realizzato purché si trovino privati interessati a partecipare alla realizzazione, coprendo il 50% delle spese dell'opera, il cui costo complessivo è stimato in 10.800 miliardi.

E così, ieri mattina Francesco Rutelli si è potuto presentare alla Fiera di Messina con il piglio di chi non si limitava a presentare i soliti progetti irrealizzabili, ma con un piano concreto alle spalle. E per rafforzare l'impressione di concretezza, Rutelli si è fatto attorniare dai titolari di dicasteri tra i più «pesanti» del governo Amato: il ministro del Tesoro, il sottosegretario Visco e il ministro dell'Interno,

il catanese Enzo Bianco. Al tavolo della presidenza c'era anche Leoluca Orlando, antesignano dell'approccio «il ponte ma non solo» a candidato dell'Ulivo alla presidenza della Regione Sicilia. E dopo un saluto di Orlando (nella foto di farsi complimentare dagli altri, l'ex sindaco di Palermo ha sferrato un pugno al microfono), le parole di Rutelli le ha pronunciate il reggino Marco Minniti: «Bisogna riconoscere a Rutelli che è stato lui a mettere la marcia in più a questo progetto: ci eravamo im-

Minniti: «E' stato il nostro candidato a mettere la marcia in più al progetto: noi ci eravamo impegnati in una disputa ideologica»

Massimo D'Alema con Francesco Rutelli in un'immagine d'archivio

pegolati in una disputa ideologica - ponte sì, ponte no - ma è stato Rutelli a dare il respiro che mancava, quello di un progetto organico di infrastrutturazione. E la destrutturazione più efficace del progetto berlusconiano, un po' paradossalmente è toccata a lui, il ministro Visco, che aveva le minori vocazioni propagandistiche: «La proposta di militarizzare i progetti infrastrutturali non soltanto è stravagante, ma non assicura alcuna certezza di funzionalità». Eppure l'approccio prag-

«Ma non può restare una cattedrale nel deserto: sulle due sponde si devono completare entro il 2011 progetti per 65 mila miliardi»



D'Alema: il Polo è anomalo perciò l'Europa è diffidente

ROMA

Poiché di un confronto con Rutelli non vuole neppure sentir parlare, il Cavaliere continua a duellare con Massimo D'Alema. Così ieri il battibecco a distanza è continuato, anche se l'ex premier Ds ci tiene a far sapere all'avversario di non avere alcuna intenzione di accettare un confronto televisivo in vece di Franco Rutelli. Da Parigi hanno dato il la le agenzie di anticipazioni sull'intervista a Le Monde di D'Alema, alla quale Silvio Berlusconi ha replicato, deluso di non ritrovare un interlocutore sufficientemente malleabile, accusandolo di essere, «gratta gratta», il solito «bolsevicevo».

Per l'ex premier diessino una eventuale vittoria del centrodestra il 13 maggio non metterebbe in pericolo «le libertà fondamentali».

Però D'Alema parla esplicitamente al quotidiano francese di «anomalie» all'interno dell'alleanza Polo-Lega, che giustificano perché «l'Europa metta Berlusconi sotto osservazione».

Usando anche l'ironia, l'ex presidente del Consiglio sottolinea che il centrosinistra può vincere l'imminente scontro alle urne malgrado abbia «l'abitudine ad auto-mutilarsi» e a dispetto della «propensione a destra» dell'Italia.

Parlando dello schieramento avversario, D'Alema sostiene che «la destra presenta in rapporto a quella europea tre anomalie». La prima è la presenza di «una componente di tipo xenofobo, la Lega Nord». La seconda è l'alleanza in regioni come Sicilia e Lazio con «l'estrema destra neo-fascista, Ms-Fiamma tricolore». Il terzo è il «conflitto di interessi» di Silvio Berlusconi.

Sul candidato a Palazzo Chigi del centrodestra viene l'affondo più deciso. «Berlusconi - ha detto D'Alema - è l'uomo più ricco del paese e controlla metà del sistema d'informazione. Se arriva al potere - controllerà la totalità. Questa concentrazione di poteri sul piano politico, finanziario e informativo non si è mai prodotta in Europa. Che quest'ultima metta Berlusconi sotto os-

servazione, a causa di queste anomalie, si capisce».

Per quanto riguarda le prospettive del centrosinistra, il presidente dei Ds auspica che l'Ulivo «rafforzi la sua struttura d'alleanza». La partita non gli sembra persa. «Un italiano su tre - sostiene - è indeciso. Le piccole formazioni, quella di D'Antonio o l'Italia dei Valori dell'ex giudice Antonio Di Pietro, faranno vincere un campo o l'altro». Alla giornalista, che pone all'ex premier una domanda economica sui vincoli europei per il deficit dei conti pubblici, D'Alema risponde: «Bruxelles fa il suo dovere e il governo italiano fa il proprio. Non c'è alcun problema a rispettare il patto di stabilità. Le difficoltà attuali sono congiunturali». Secondo l'ex presidente del Consiglio il raffreddamento delle Borse riduce le entrate fiscali, «ma non occorrerà una manovra correttiva, perché tutti gli indici sono buoni: in cinque anni di governo, noi abbiamo risanato i conti pubblici e ritrovato l'equilibrio».

TACCUINO LITURGICO

Il miracolo del vescovo, rifare la Dc

Nino Caszelli



I fedeli lo considerano «un santo», come titola un giornale locale, e lamentano: «Tutto quel che fa il nostro pastore viene ingigantito». Non è così: monsignor Girolamo Grillo, vescovo mistico e editorialista di Civitavecchia, è un personaggio gigantesco. Primo vescovo in venti secoli a rivelare di aver tenuto tra le braccia una Madonna sanguinante, si dedica ora a un nuovo miracolo, rifare la Dc. La resurrezione di Andreotti e Colombo l'ha convinto all'aver visto giusto: «Negli anni passati in segreteria di Stato ho capito la politica, i cattolici torneranno a unirsi».

Come il longobardo Maggolini, vescovo editorialista di Como, monsignor Grillo combatte la sua battaglia da quotidiani e periodici quali il Tempo e La Discussione. Ha ringraziato Storace per il suo sostegno alla famiglia tradizionale. Ha rivelato i piani di Veronesi - parla di cellule staminali ma cerca la via italiana alla clonazione. Ha accusato la Loggia di attentare ai «valori umani e cristiani fondamentali». Nulla, in confronto all'attacco rivolto al capo della procura di Civitavecchia, definito per aver sequestrato la madonnina «strumento del demonio» e «massone». E' che monsignor Grillo non è persuaso dalle «categorie illuministiche» derivanti dalla lontanissima Rivoluzione francese e dalla Rivoluzione industriale. «Modestamente» aggiunge - ho l'impressione che la Chiesa oggi debba guardare con occhio critico sia a destra sia al centro. Nel '94, a

dire il vero, il vescovo aveva guardato a sinistra, appoggiando il candidato sindaco del Pds Pietro Tiddi. Poi, la folgorazione. La madonnina rese il vescovo più telerecentro del mondo, come confidò una volta. Si sentì investito di una missione, e la affrontò con piglio vigoroso. Quattro anni fa il suo segretario, don Salvatore Vitello, raccontò ai carabinieri di una discussione troncata dal presule con un gancio al naso, portato ovviamente con la mano con anello pastorale. «Non è vero - si è difeso Grillo - ho allontanato chi mi stava aggredendo con un gesto energico». Tre giorni di prognosi. «Comunque - conclude il vescovo - lo perdono».

Grillo è il pugno di ferro dello schieramento di terza forza dei vescovi italiani, contrapposto alla minoranza ulivista e alla maggioranza che sostiene il dialogo con il Polo. Punto di riferimento dei terzoforisti, che rimpiangono il partito unico dei cattolici, è Giovanbattista Re, alla testa della congregazione dei vescovi. Esponente di punta, il vescovo di Arezzo Giovanni D'Ascenzi. L'idea sintetizzata da Grillo è che, dopo la morte della «balena bianca», nuotano in mare aperto «tante sardine» che rischiano di essere «divorate da un pesce più grosso». Fuori di metafora ittica, la diaspora dc è chiamata a unificarsi attorno ad Andreotti e a cercare un rapporto privilegiato con Berlusconi sacrificando il Ppi del biondo Castagnetti, cui monsignor Grillo mai affiderebbe la gestione di una bancarella al souvenir della suddetta madonnina.

El Pais: ma le vostre elezioni si decideranno al Sud

Financial Times: sarà decisivo il «faccia a faccia» tra i leader

ROMA

Il «tormentone» delle tre domande che Rutelli intende rivolgere a Berlusconi è stato segnalato anche dalla stampa estera e in particolare dal Financial Times. Rutelli tornerà più volte sulla «irrisolta» questione del confronto tra i due leader, sostiene «FT». Quindi cita il candidato premier dell'Ulivo, secondo il quale l'atteggiamento di Berlusconi, restio al faccia a faccia, sarebbe da ascrivere al timore di un confronto in campo aperto. Rutelli in particolare vorrebbe che Berlusconi rispondesse a tre quesiti emani - annota «FT» - il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti ha riaffermato che Berlu-

scioni non parteciperà a nessun dibattito. Il Financial Times ricorda ancora che Berlusconi ebbe, negli anni scorsi, dibattiti televisivi con Prodi e Occhetto. Secondo Paolo Gentiloni, portavoce di Rutelli, «Berlusconi alla fine cederà». «Anche perché - scrive il quotidiano economico - la grande massa di indecisi aspetta l'incontro finale tra i leader per scegliere».

Per El Pais invece l'autentico campo di battaglia delle prossime elezioni sarà il Sud. La partita dovrebbe decidersi nel mezzogiorno. Per farcela, l'Ulivo dovrebbe prendere il 60% dei voti al sud. Ma l'Ulivo - annota il quotidiano spagnolo - conta anche sugli «errori mediatici» di Berlusconi.

KERMESSE MUSICALE PER FESTEGGIARE E UN NUMERO SPECIALE. FRA LE FIRME ANCHE ROMITI

Il manifesto compie trent'anni, suonati

ROMA

TRENT'ANNI «suonati», con quattro giorni di musica, e un numero speciale, in edicola il 28 aprile assieme al quotidiano, per festeggiare senza smettere il pensiero. Com'è nel suo stile, il manifesto celebra l'anniversario della sua fondazione con due iniziative fuori dai consueti schemi: una «kermesse» musicale a Roma e una pubblicazione che raccoglie quello che collaboratori, scrittori, artisti, simpatizzanti e antipatizzanti, pensano del giornale. E, in copertina, fra gli autori dei contributi spicca Cesare Romiti.

Fondato il 28 aprile del 1971 (due anni dopo l'uscita dell'omonima rivista che sancì lo strappo con il Pci, e provocò la radiazione dal partito dei fondatori), il Manifesto

si è proposto negli ultimi tre decenni come «il grillo parlante» della sinistra. Non ha rinnegato le sue origini (ancora oggi, sotto la testata compare la scritta «quotidiano comunista») e ha mantenuto sempre uno stretto legame con i suoi lettori, i quali più di una volta lo hanno salvato dalle crisi finanziarie che minacciavano la sopravvivenza.

Voluta da esponenti di spicco dell'area ingraiana (da Rossana Rossanda a Lucio Magri, da Valentino Parlato a Luciano Castellina), il quotidiano ha trovato subito la sua collocazione editoriale e politica a sinistra del Pci, che all'epoca era il più grande partito comunista d'Occidente, diventando l'espressione critica, riflessiva, talvolta solitaria del pensiero progressista. Un giornale simbolo della sinistra, insomma, che si è voluto colpire il 22 dicem-

brev scorso, con la bomba esplosa sulla porta della redazione del giornale.

«Ci siamo», ha scritto il quotidiano nel presentare le manifestazioni che accompagneranno l'anniversario della sua fondazione, ricordando che «l'azzardo quotidiano ha superato il passaggio al duemila». E poiché ciò è stato possibile soprattutto grazie alle «edizioni» dei lettori, è ai lettori che il giornale chiede consigli e pareri. «Naturalmente non dovete mandarci solo auguri ma, anzi, vi chiediamo di indicare qual è la cosa peggiore che il manifesto abbia fatto in questi 30 anni, e come fare il giornale nei prossimi 30». Perché non è sufficiente il solo continuare ad esistere: «Festeggiamo pure», spiegano infatti in redazione, «ma continueremo a non accontentarci».



Il numero speciale del manifesto

Bruno Tassitore e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

ing. Sergio Mana

— Torino, 27 aprile 2001.

L'ing. Domenico Gines partecipa al dolore della famiglia.

L'avv. Luciano Nizzola e l'avv. Enrico Isnardi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

ing. Sergio Mana

— Torino, 26 aprile 2001.

Condomini e Amministratore via Vela 31 partecipano al dolore della famiglia.

Paolo e Gabriella Appoggetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Sergio Mana

— Torino, 26 aprile 2001.

Carletto Monni e Fulberto Maccaioni a nome delle ditte Metalform e Taccarini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

ing. Sergio Mana

— Pontedera, 26 aprile 2001.

La Harold Cinematografica, Roberto Buttafaro e Dipendenti tutti sono affettuosamente vicini alla famiglia Mana.

Dado, Minni e Marco Buttafaro profondamente addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia, a Rossana e a Sergio per la prematura scomparsa di

Sergio Mana

— Torino, 26 aprile 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti, Personale tutto della C.S.R. sono affettuosamente vicini alla famiglia Mana.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Dirigenti del Gruppo Dayco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

ing. Sergio Mana

— Torino, 26 aprile 2001.

Giuliano e Rossana Zucco sono affettuosamente vicini a Rossana e famiglia per la scomparsa del caro SERGIO.

Gionni Terrando ricorda con affetto l'amico

Sergio Mana

e partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

— Pontedera, 27 aprile 2001.

Maurizio Costamagna e famiglia addolorati ricordano SERGIO.

Franco e Luisa Panichi, Vittorio e Carla Francia partecipano al dolore della famiglia Mana.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Lavoro e Logistica si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

ing. Sergio Mana

— Pinerolo, 27 aprile 2001.

Piero e Mariella Santorrelli partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico

Sergio Mana

— Torino, 23 aprile 2001.

Rita Casale partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Sergio Mana

— Torino, 26 aprile 2001.

Titli e Adele sono vicini a Rossana e figli.

Luciano Proverbio partecipa al dolore della famiglia Mana.

ing. Sergio Mana

— Torino, 27 aprile 2001.

Gigi Daniela e Alessia partecipano con immenso dolore alla scomparsa del caro amico

Sergio Mana

— Torino, 27 aprile 2001.

Caro SERGIO, ci mancherai moltissimo. Siamo certi che stai già organizzando una squadra; riservaci un posto:

Beppe Rossi
Renato Bianco
Antonio Giarco
Franco De Asti
Franco Gurli
Giancarlo Cortassa.

I Dirigenti, giocatori e Collaboratori dell'U.S. Ivrea Calcio partecipano al dolore della famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa di

ing. Sergio Mana

— Ivrea, 26 aprile 2001.

Cristian, Catiuscia e Rita Clacci piangono l'amico.

Affettuosamente vicini a Francesco e famiglia:

Francesco Cassinero
Alessandro Di Galante
Ariano Santini
Chiara Gola
Allegra Loccasano.

Il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori Delegati, la Direzione Generale, unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai Dirigenti di Banca Intesa e delle Società del Gruppo partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'amico Vito Faggella per la scomparsa della madre

Celeste Di Giacomo ved. Faggella

— Milano, 26 aprile 2001.

Il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ed i Dirigenti di Intesa Gestione Crediti partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della società avv. Vito Faggella per la scomparsa della madre

Celeste Di Giacomo ved. Faggella

— Milano, 26 aprile 2001.

Il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino ed il Collegio dei Revisori si uniscono al dolore di Riccardo Navari per la scomparsa del padre

Guido Travers

— Torino, 26 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Carlo Catta

funzionario della società in quiescenza.

— Torino, 26 aprile 2001.

(continua a pagina 13)

IL LEADER DEL CENTRODESTRA FRA PROGRAMMI E RICORDI PERSONALI

LA PROPAGANDA
«Ho fatto denuncia contro ignoti per le telefonate di chi dice che licenzierò un milione di persone»

IL CASO D'ANTONA
«La vedova si è lamentata per la lettera pubblica? Se fosse stata privata avrebbe detto lo stesso»

I MINISTRI
«Marcello Pera si occuperà della Giustizia. Se vorrei la Moratti? E perché no...»

IL PADRE
«Ho cominciato con i trenta milioni della sua liquidazione più qualche risparmio che avevo»

«Il duello in Tv? Con il bolscevico D'Alema»

Berlusconi snobba Rutelli e attacca il suo «guru» americano

Ugo Magri
ROMA

Un comunista. Anzi, un bolscevico. Gratti la superficie e, secondo Berlusconi, scopri la vera natura di Massimo D'Alema. Un autentico «figlio del Pci», che in campagna elettorale usa i tipici metodi comunisti, come la demonizzazione e l'attacco anche volgare all'avversario. Altro che di migliore dei peggiori, come l'aveva definito qualche settimana fa: «D'Alema mi ha profondamente deluso». Basti pensare, annota il Cavaliere, che ha appena rilasciato un'intervista a *Le Monde* in cui «con grande senso della patria è andato a parlare dei pericoli per l'Europa da una vittoria del centro-destra». In sintesi, un personaggio da scansare.

Eppure, guarda un po', è proprio col «bolscevico» D'Alema che Silvio Berlusconi si dichiara «prontissimo a fare un confronto in tivvù». Lui, perlomeno, «è il vero leader della sinistra». Invece Francesco Rutelli è uno «che è stato affittato solo per la

campagna elettorale, che non ha propri voti o un partito dietro, insomma un agnello sacrificale cui vorranno addebitare la sconfitta, non avendo il coraggio di prenderla sulle proprie spalle». Dunque mon vedos, tira le somme Berlusconi, «perché dovrei prestarmi alla pagliacciata di un dibattito con Rutelli».

C'è dell'altro, naturalmente. Il Cavaliere continua a sentirsi in vantaggio, e non si sogna di rimetterlo in gioco. Inoltre, è convinto che in un faccia-a-faccia televisivo Rutelli ne approfitterebbe per piazzargli colpi sotto la cintola. «Il suo guru Stanley Greenberg ha portato in Italia il peggio della politica americana», ha ripetuto ieri dai confortevoli divani di *Telecamere* (la trasmissione andrà in onda domenica). Come minimo, Rutelli gli chiederebbe notizie sulle inchieste per mafia, o sull'origine delle sue ricchezze che, giura Berlusconi, «è quanto di più trasparente ci possa essere». In due parole, con la liquidazione del padre Luigi (30 milioni dell'epoca) e un po' di risparmi, il giovane

Il leader del centrodestra annuncia che Marcello Pera sarà il ministro della Giustizia nel suo governo «Altri nomi li farò prima del voto»

Silvio entrò in società con un costruttore. Vendeva le case prima ancora di averle costruite, in base alle prenotazioni, «per questo ho sempre avuto più introiti delle spese». Stessa storia con le tivvù: «Non richiedevano soldi, anzi ne portavano». I grandi finanziamenti arrivarono con gli acquisti di Standa e Mondadori, «una sola delle banche», mica «in ambienti compromessi». Eppure, si indigna il Cavaliere, «la sinistra con sealtà continua nei suoi attacchi, e a forza di ripetere qualcuno ci crede».

Non finisce qui. Tra le tagliole che gli vengono tese, Berlusconi indica perfino i falsi sondaggi. «C'è chi telefona nelle case della gente chiedendo: «Cosa pensa del progetto di Berlusconi di licenziare un milione di dipendenti pubblici?». Oppure: «Come giudica la sua idea di eliminare il ticket e il medico di famiglia?». C'è materia, assicura il Cavaliere, per una denuncia contro ignoti. «Chiediamo che si indaghi, ma lui personalmente è sicuro che «sono strumenti messi in atto dalla sinistra» per spaventare gli elettori. E ideati, forse, proprio da quel guru

americano... Intanto, per parare l'accusa di non avere un programma, Berlusconi ha fatto stampare in tutta fretta il suo piano di governo, 70 pagine con copertina azzurra e nuvole. E in attesa di presentare la lista dei ministri («spero di poterla annunciare prima delle elezioni, almeno nelle grandi linee»), ieri ha regalato alla conduttrice di *Telecamere*, Anna La Rosa, il nome del suo futuro ministro Guardasigilli: sarà, secondo le previsioni, il professor Marcello Pera. Meno scontata la disponibilità ad imbarcare anche Letizia Moratti, che fu presidente Rai nominata dal Cavaliere ma poi non lo seguì fino in fondo. «Farla ministro? Perché no...», ha sorriso Berlusconi, un po' meno divertito quando gli hanno illustrato un sondaggio secondo cui gli italiani lo paragonano a Napoleone, Giulio Cesare e Garibaldi, e fra i vizi gli imputano un filo di arroganza. «Quella proprio no», ha perso la pazienza, «sfido a trovare uno che abbia più rispetto per gli umili».

IN UN MERCATINO RIONALE ROMANO COMMERCianti INFURIATI, PASSANTI CURIOSI, CLIENTI PERPLESSI

Annulato il giro con Fini e i candidati al Campidoglio Tajani e Angelilli. La gente commenta: «Se prenderà tutte le pensioni» «Macché, signora, veniamo da cinque anni di melma. Vedrà che lo ringrazierà»



Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi e Antonio Tajani durante il «giro elettorale» di ieri mattina nei mercati di Roma

L'Economist
«Se vince Berlusconi democrazia a rischio»

LONDRA. L'*Economist*, il più autorevole settimanale economico europeo, pubblica nel suo ultimo numero, in edicola da oggi, un editoriale e una lunga inchiesta su Berlusconi. Le accuse che la rivista muove al leader di Forza Italia sono di una durezza inconsueta. «In ogni democrazia che si rispetti», scrive l'*Economist* nel suo editoriale, «è impensabile che possa essere eletto primo ministro un uomo sotto inchiesta, tra le altre cose, per riciclaggio, complicità in assassinio, connessioni con la mafia, evasione fiscale e corruzione di politici, giudici e finanziari. Ma il paese in questione è l'Italia e l'uomo è Silvio Berlusconi, cioè uno dei cittadini più ricchi. Come dimostra la nostra inchiesta, Berlusconi non è l'uomo più adatto a governare nessun paese e men che meno delle più ricche democrazie del mondo». Il lungo editoriale si chiude con una frase, se possibile, ancora più dura: «L'elezione di Berlusconi come primo ministro sarebbe un giorno nero per la democrazia italiana e per la giustizia».

L'inchiesta dell'*Economist* (molto ampia e articolata e corredata da spezzettati sull'impero Fininvest) sulle inchieste giudiziarie in corso traccia la storia della fortuna economica del Cavaliere e affronta punti per punti i vari reati di cui il presidente di Forza Italia è attualmente imputato. [r.l.]

Il Cavaliere in campo tra le bancarelle

Applausi, contestazioni e soprattutto una gran confusione

il blitz

Maria Laura Rodotà

ABELLII, sinlevate va corco. Traduzione: cari fans di Berlusconi, cari giornalisti, cari cameramen, se non smettete di ostruire l'accesso al mio banco frutta potrei darvi molte botte. Interpretazione: dalla visita berlusconiana al mercato rionale del Trionfale emerge l'immagine di un Paese diviso.

Passionalmente diviso: la mezz'ora di blitz ha prodotto almeno duecento liti tra passanti e clienti del mercato. Romanamente unitario: il solito cinismo capitolino ha prodotto un casino a somma zero: i commercianti infuriati da Silvio Berlusconi perché teneva lontani gli acquirenti ma schieratissimi a destra annulati dai ragazzotti (forse) di sinistra che lottavano per stringergli la mano e poi uscivano dalla mischia urlando «aò, me manca il portafoglio». In una giornata di cielo azzurro modello Casa della Libertà succedeva tutto e non succedeva niente.

SILVIO E HANNIBAL Berlusconi doveva fare un giro dentro il grande mercato, insieme a Gianfranco Fini e al ticket per il Campidoglio, Antonio Tajani e Roberto Angelilli. Ma si ritirò appena entrato, dopo una breve sosta al Box del Formaggio, dopo un po' di «a' bello presidente», un po' di applausi, un po' di lamentele dei venditori; causa impossibilità di movimento tra folla e giornalisti. Ripiegò su via Andrea Doria. Fini va da solo dentro il mercato, Tajani segue Berlusconi e viene sballottato dalla gente, Angelilli si ferma a soccorrere un anziano buttato a terra e poi corre da Fini. La gita per sostenere Fini (candidato blindatissimo del rio-

ne Prati) e Tajani si trasforma, come sempre, in un referendum su di lui, sul Berlusca. Un referendum a volte cannibale. Inquietante la nonna snaturata che gli porta nella calca il nipotino di due anni con cappello del candidato Pomarici, e il bimbo ha una crisi. Cattivissimo l'anziano col romanzo «Hannibal» sotto il braccio che riduce quasi in lacrime un coetaneo. Il coetaneo: «Dice che non sta tanto bene l' Cavaliere. Però c'è la forza dentro...». Hannibal: «Capiv-

rai, co' sessantamila miliardi ciavrei 'na forza anch'io». Coetaneo: «I soldi 'nte raddizzano una vertebra. Quello è un grande imprenditore». Hannibal: «Sì, se 'ncera Craxi era un poveraccio come te». Filippina che si intromette: «Ma quanti mai ha Berlusconi?». Sua amica africana: «E' un bell'uomo, e i giornalisti non ce lo fanno vedere».

Berlusconi procede, coi giornalisti, l'africana entusiasta, ragazze zingheri bilanciate da amichette che dicono «che

palle», frotte di pensionati di Prati, quelli per cui la spesa è il grande rito quotidiano. La marea di destra ma governata dal centrosinistra; le signore in età, quelle che i luoghi comuni vogliono televisivamente acritiche e innamorate di Silvio Taricone, si emozionano per l'arrivo del Vip ma poi si lanciano in toste discussioni politiche. «Ma che je portano queste mazzette secondo lei, signora? Se prenderà tutta la pensione sua, se prenderà». «Sì, signora, veniamo da cinque anni

di melma. Vedrà signora, a lui lo ringrazierà». Altre signore si uniscono. Il corteo si ferma davanti a una vetrina dedicata alle emorroidi. Berlusconi dedica un blitz dentro una macelleria.

IL MACELLAIO. Entra tutto sorriso nella Bottega della Carne. Un cameraman urla un bambino, alcuni clienti fuggono. Berlusconi, che forse è stato macellaio, di certo capisce i problemi del business, annuncia: «Vi saluto perché porto disordine». Replica del

macellaio: «Ha capito al volo». Freddezza simile subito fuori, a una bancarella di pentole. Il venditore è furioso, attorniato da cameramen che non comprano attrezzi da cucina. Poi però prende pacchi di dépliant dagli attivisti di Forza Italia, «certo che ve dà 'na mano».

LA TUA CALZA. Va così a Roma Prati, destra forte ma non entusiasta, centrosinistra nervosa; in Italia, signora, si vedrà. Berlusconi tronca il giro davanti al negozio «La tua calza», parte tra gli applausi dei fans, stringe mani. Resta il vecchietto a cui aveva detto «vedo che si abbeverava a un giornale che le idee sbagliate»; chiede «perché non intervistate me?». Restano le nonne d'Italia, divise: «C'era Berlusconi, niente popodimeno». «E io manco l'ho visto, mò quand'è che torna?».

CHI È JOERG HAIDER



Nato nel 1952 a Bad Gaisern, nel Salisburghese, è il leader del Fpo, il partito liberale austriaco. Attualmente è governatore della Carinzia. Con lui il partito passò dal 9,7% (1986) al 27 (1999). Il 3 febbraio del 2000 il Fpo entra nel governo nazionale di centro-destra con i popolari. Prima sconfitta il 24 marzo scorso nelle elezioni amministrative di Vienna.

GLI EMULI IN ITALIA



PARTITO LIBERAL-POPOLARE L'unico che si presenta alle elezioni politiche del 17 maggio, al Senato in Lombardia. Ha sede nazionale a Padova, in viale Venezia 57.

Sito Internet: www.haider.it. Segretario: Diego Volpe Pasini.

CON HAIDER PER LA LIBERTÀ Attivo in Friuli, a Udine, il movimento ha come leader Paolo Galluzzo, ex Dc ed ex leghista.

VENETO REPUBBLICA FEDERALE PADANA (VRFP) L'area di diffusione è in provincia di Treviso. Il leader è il sindaco di Jesolo, Renato Martin, che ha più volte ricevuto Haider, ideologo di Fabrizio Dal Col.

ALPI ADRIA Guidato dall'ex leghista Mariangelo Foggiano, che ha lanciato il movimento nel Trevigiano.

Parte la campagna dei 35 «liberal-popolari» candidati in Lombardia

Il partito di Haider viaggia con gli Sms

Gigi Padovani

SE nei prossimi giorni riceverete un messaggio sul telefonino firmato Haider, non allarmatevi. «Voglio sicurezza per la mia famiglia e la mia casa», recita l'Sms. La politica deve proteggermi. Per questo voterò Pp, il partito italiano di Haider. E' una nuova forma di comunicazione politica, che il telematico leader del Partito liberal popolare, Diego Volpe Pasini, ha inventato per farsi propaganda. Tra i tanti movimenti che si ispirano al governatore della Carinzia, sorti negli ultimi mesi come funghi nel Nord-Est, questo è l'unico che sia riuscito a presentarsi alle elezioni del 13 maggio. La loro campagna elettorale incomincia ufficialmente da lunedì, ma non in Veneto o in Friuli-Venezia Giulia, bensì in Lombardia, dove sulla scheda di tutti i 35 collegi del Senato comparirà la frase «Io Europa con Haider».

Dopo tutte le accuse rovesciate addosso a Bossi, sia dall'Ulivo sia da molti giornali italiani, considerato «l'Haider italiano», perché xenofobo e razzista, rozzo e volgare, ci vuole del fegato a presentarsi con un partito che porta il nome. Ma Diego Volpe Pasini non è un personaggio arrendevole. Quarantenne, laureato in Scienze politiche, originario di Udine, da Portogruaro (provincia di Venezia) con la sua azienda di new economy Micro-Comm invade l'Italia di Sms

commerciali con un bizzarro sistema di «crediti» che regalano fino a 210 lire ad ogni messaggio, purché si accetti di riceverli.

Ma l'aspetto più sorprendente della sua personalità poliedrica è sul versante politico. Fino a poche settimane fa - e formalmente è ancora suo alleato all'Europarlamento - Volpe Pasini era uno stretto collaboratore di Vittorio Sgarbi, il critico oggi candidato per la Casa delle Libertà in Veneto e a Trieste. Per le liste Liberal-Sgarbi ha curato due campagne elettorali nel Nord-Est, le europee '99 e le regionali 2000, pur non essendo mai candidato. Qualche anno fa, l'eccentrico imprenditore era diventato famoso in tutta Italia per aver fondato l'associazione «Sos Italia»: tra le iniziative si ricordano la costituzione a Udine di una società per demolire i campi nomadi, la distribuzione a Torino di pistole giocattolo, una campagna per il porto d'armi, l'abrogazione della legge Merlin.

L'undici marzo scorso è nato ufficialmente il Partito liberal popolare, a Roma. Poi si cominciò la corsa a raccogliere le firme per presentarsi alle politiche. A Udine i seguaci del leader carinziano pagavano 5 mila lire per ogni firma: ci sono polemiche, il Pp ha chiarito che si trattava di una «provocazione» per far capire la difficoltà dei piccoli partiti a partecipare alla competizione. Ma né in Friuli né in Veneto sono state presentate candidature. Spiega Diego Volpe Pasini: «Si tratta

di una scelta politica. Noi vogliamo raccogliere il malcontento degli elettori di centrodestra, quelli che vedono nella linea di Jörg Haider un modello da applicare anche in Italia. Ma non abbiamo mai pensato di favorire la sinistra, dunque ci presentiamo soltanto in Lombardia, al Senato, dove l'Ulivo non può conquistare nessun seggio, perché lo scarto tra i due schieramenti è troppo forte».

Ovviamente gli haideriani non pensano di riuscire a conquistare un collegio uninominale, ma puntano al 2,5 per cento di voti, grazie al quale - secondo loro - potrebbero ottenere uno dei 12 seggi a Palazzo Madama che si assegnano con i resti proporzionali. Volpe Pasini si presenta al collegio 16, Cologno Monzese. Tra i seguaci dei liberalpopolari anche qualche ex leghista: a Varese corre Giovanni Motta, ex consigliere regionale della Lega e ora nel Consiglio comunale, e altri delusi dal «senatur» a Como, Lecco e nell'hinterland milanese. Dice il segretario: «Bossi prima fa scrivere articoli di elogio per il «fratello austriaco» sulla *Padania*, poi ora dice di non avere nulla in comune con Haider: è un bugiardo e un traditore».

Punti pregnanti del programma: no all'immigrazione per ragioni etnico-razziali, difesa del suolo della Patria come dovere degli italiani, attacco all'euro e all'Unione europea in genere. Il governatore austriaco gradirà, ma per ora non si è fatto vivo per incoraggiare i suoi seguaci italiani. Neanche con un Sms dal suo Gsm.

LAVORO 1 CONTRACCOLPI DELLA FRENATA DELL'ECONOMIA

USA: BALZO RECORD DEI SUSSIDI DI DISOCCUPAZIONE

Balzo record negli Usa per le richieste di sussidi per la disoccupazione. Nella settimana conclusasi il 21 aprile le richieste sono salite di 18 mila unità a 408.000 contro l'aumento di sole 8000 unità atteso dagli analisti. Si tratta del livello più elevato dal marzo '96. Nella media delle ultime settimane i sussidi sono saliti a quota 394.500 contro i 383.750 della settimana precedente. Per quanto riguarda invece i salari nel primo trimestre 2001 l'indice è aumentato dell'1,1% rispetto al trimestre precedente pari a un incremento annuo del 4,1%. Il dato è in linea con le previsioni degli analisti.



IL GRUPPO MOULINEX TAGLIA 4000 POSTI IN EUROPA

Il gruppo franco-italiano Moulinex-Brandt ha annunciato ieri un piano di ristrutturazione che prevede la soppressione di 4.000 posti di lavoro. Il piano coinvolge anche uno stabilimento della Spezia dove si procederà ad una «razionalizzazione delle attività lavaggio», a quanto ha indicato il gruppo a Parigi. La chiusura di tre stabilimenti in Francia porterà alla scomparsa di 1.500 posti di lavoro. Altri 1.700 dipendenti perderanno l'impiego in Polonia. Grazie alla ristrutturazione, che riguarda anche stabilimenti in Brasile, Irlanda, Spagna e Germania, Moulinex conta di ritornare in pareggio nel 2003.

Tassi, il Fondo monetario richiama la Bce

«L'economia arranca, intervenite». Monito anche all'Italia

Stefano Lepri

inviato a WASHINGTON

L'Europa deve pensare solo a se stessa, deve abbassare le tasse sull'euro per aiutare la crescita mondiale, ha ripetuto il Fondo Monetario Internazionale nelle stesse ore in cui a Francoforte il consiglio della Banca Centrale Europea decideva di lasciarli invariati. Il dissenso fra i due lati dell'Atlantico non poteva essere più esplicito. Dalle parole di Michael Mussa, capo economista del Fmi, si può addirittura estrarre un suggerimento preciso: «Già da un mese» era maturo un modesto taglio (0,25%); ne occorrono uno a due nel corso dell'anno; dovrebbero essere ancora più energici «qualora si aggravasse il rallentamento dell'economia mondiale».

WASHINGTON CONTRO FRANCOFORTE. «Non vogliamo assolutamente fare pressione sulla Bce, che è un organismo assolutamente indipendente» dichiarava frattanto il direttore generale del Fmi Horst Köhler, che è tedesco e si preoccupa di non irritare le sensibilità continentali. Ma le parole, appunto, sono chiare. «E' interferenza la nostra? Noi preferiamo chiamarla sorveglianza. Ci spetta» si cava d'impaccio Mussa. Al G7, che riunirà qui sabato ministri del Tesoro e banchieri centrali dei maggiori paesi industriali, si prospetta un dialogo fra sordi su quanto preoccupante sia lo stato

L'EURO SUL DOLLARO TORNA SOPRA QUOTA 90 CENTS

ROMA. La decisione della Bce, che ieri ha lasciato immutati i tassi di riferimento (mossa decisamente scontata dai mercati) premia l'euro che risale sopra 90 cents con un massimo di giornata a 0,9028 dollari, anche perché nel frattempo arrivano dagli Usa dati che confermano la gravità del quadro congiunturale. L'euro era rimasto fermo per l'intera mattinata, incurante dei dati congiunturali relativi ad Euroolandia che fra l'altro hanno confermato le preoccupazioni sull'andamento dell'inflazione ed al tempo stesso quelle collegate al rallentamento della crescita. Il riferimento in

questo caso è alla dinamica dei prezzi - sia al consumo che alla produzione industriale - in Germania (rispettivamente +2,8 e +4,9 tendenziale) e alla fiducia delle imprese in calo in Francia, mentre per quanto riguarda l'Italia l'Isae ha segnalato peraltro un recupero della fiducia dei consumatori. Dopo la decisione della Bce, in ogni caso, l'euro ha cominciato a risalire, superando quota 90 cents ed amplificando il recupero in coincidenza con i dati Usa sui sussidi di disoccupazione e sui contratti. La moneta unica ieri si è rafforzata anche nei confronti dello yen.

dell'economia mondiale, e su quale possa essere il contributo dell'Euro.

«Di fronte al rallentamento in corso, l'Europa non deve essere parte del problema, deve essere parte della soluzione» spiega Mussa. Secondo le stime del World Economic Outlook, il rapporto semestrale del Fmi presentato ieri, nel 2001 l'Europa rischia di «scartare la domanda» di dare cioè, tra crescita modesta ed effetti dell'euro debole su export e import, un contributo negativo all'economia del pianeta. Ecco il punto: le previsioni del Fmi sull'Europa (+2,4% per l'area euro, contro le indiscrezioni dei giorni scorsi) sono controverse, nettamente più pessimistiche non solo di quelle appena uscite dalla Com-

missione europea, ma anche di quelle degli osservatori indipendenti.

ECONOMIA IN CRISI. Una forzatura? Ingarbi ispirata dagli americani? Per l'Italia, anche chi giudica ormai ottimistico il 2,5% di crescita nel 2001 in cui spera governo e Commissione europea, si attesta sul 2,3-2,4%, non certo sul 2,0% come l'Fmi. Il dissenso, si viene a sapere, rimonta almeno al mese di gennaio, quando una delegazione dell'Fmi visitò Bruxelles a Francoforte. Gli eventi del trimestre successivo non hanno aiutato a risolverlo: le economie europee hanno cominciato a rallentare, come prevedevano gli esperti venuti da Washington, è anche vero che l'inflazione ha dato segnali non buoni, come prevedeva-

no gli interlocutori europei.

LOGICHE CONTRAPPONTE. Le due logiche appaiono difficili da conciliare. Davanti all'accusa di egoismo, gli europei replicano che il miglior contributo che possono dare agli equilibri mondiali è un euro stabile. Ammesso e non concesso che a Francoforte ci sia un eccesso di intransigenza, serve a consolidare la reputazione di una banca centrale giovane, di una moneta che, secondo lo stesso Fondo, è sottovalutata non poco rispetto al dollaro. Il rialzo dei tassi attesi, nelle ultime settimane, segnala che la Bce ha guadagnato in credibilità sui mercati. Qualcuno arriva ad insinuare: non sarà che agli americani non piace un euro solido?

Nel G7 l'accusa agli europei di

egoismo sarà rilanciata dal segretario al Tesoro Usa Paul O'Neill. Dentro l'Fmi il sospetto di fare il gioco degli americani non è gradito; è però vero che i suoi economisti sono soprattutto di cultura americana (forse cambierà qualcosa se il successore della dimissionario Mussa sarà, come corre voce, un francese). Le terapie divergono a partire da un fatto che né gli uni né gli altri riescono a spiegare, la debolezza dell'euro. «Potrebbe non essere più debole da un giorno all'altro», dicono al Fondo, rivelando il timore che il dollaro possa all'improvviso andare a picco. Nello scenario di catastrofe presentato accanto a quello principale, nel 2001 la crescita degli Usa si avvicinerebbe allo 0 (contro +1,5%); quella dell'area euro sarebbe all'1,3% (contro il 2,4%), il Giappone andrebbe sottozero. **DEFICIT, RICHIAMO ALL'ITALIA.** Il pessimismo sull'Europa fa sì che il rapporto, nel prevedere un leggero sfondamento nel deficit pubblico italiano, 0,3 punti di prodotto lordo (6500 miliardi) in più rispetto all'obiettivo dell'1%, lo giustifichi in modo benevolo. Gli aiuti sgravi fiscali concessi in Italia «fortuitamente» coincidono con una congiuntura negativa in cui si rivelerebbero utili. Il rapporto fa anche sua la raccomandazione del governatore della Banca d'Italia di «legare i salari alla produttività per aumentare i posti di lavoro nel Sud».

LE PREVISIONI DEL FONDO



IL NOBEL USA COMMENTA IL BRACCIO DI FERRO TRA EUROPA E STATI UNITI

Friedman: la Fed ha sbagliato e ora può ripartire l'inflazione

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

MILTON Friedman, classe 1912, premio Nobel per l'economia nel 1966, fu a fianco di Ronald Reagan in quella campagna elettorale che lo portò alla Casa Bianca nell'80 ed il boom economico che l'America ha vissuto negli anni Novanta porta anche la sua firma. Friedman è un teorico del «governo minimo» nell'economia e, rispondendo al telefono dalla sua casa in California, non si smentisce nel giudicare la Federal Reserve e l'attuale braccio di ferro in corso fra Washington e la Bce.

Gli Stati Uniti stanno facendo pressione sull'Europa affinché la Bce segua la Fed nel taglio dei tassi di interesse. Lei come la pensa?

«La Banca Centrale Europea è libera di agire come crede. Il tasso di cambio fra euro e dollaro è libero. Non può e non deve essere concordato. Gli Stati Uniti possono esercitare tutta l'influenza che vogliono sulla Bce, non servirà a molto».

Ma l'Europa secondo lei ha bisogno del taglio dei tassi?

«L'interrogativo è se l'economia europea ha bisogno oggi di più politica monetaria. Se l'Europa è in recessione non ne ha bisogno, se invece è la forte espansione è altra storia. Ma io non so come stanno le cose. Spetta alla Bce dirlo».

Che cosa suggerisce a Duisenberg, presidente della Bce?

«La Banca Centrale Europea deve tener presente tanto i tassi di interesse quanto cosa potrebbe accadere alla quantità di danaro. Così si sono comportati gli Stati Uniti anzi, per molti versi, Alan Greenspan è andato troppo lontano perché la quantità di danaro sia rapidamente aumentando sul mercato. Questo significa che tagliare rapidamente i tassi significa favorire una fase

inflazionistica».

Ritiene dunque che la scelta di Greenspan di tagliare a sorpresa i tassi di mezzo punto possa rivelarsi pericolosa?

«Sì, ha ecceduto. Forse in futuro riuscirà a governare le conseguenze ma ad oggi la scelta del governo americano appare negativa, non è quello che serviva».

Quale è il suo timore?

«La stagflazione, simile a quella avuta negli anni Settanta. I prezzi vanno su ma la produzione scende perché l'economia è in recessione e l'inflazione corre. E' una combinazione terribile, molto pericolosa. Per diverso tempo non si è più riproposta, adesso invece si profila all'orizzonte. E' una possibilità che esiste e sarebbe bene tenerne conto».

Ma Greenspan non lo sa?

«Lo sa benissimo. Greenspan sta agendo in questa maniera non per ragioni politiche ma perché

ritiene di aver ragione. Forse è così. Io la penso in altro modo. Succede di essere in disaccordo».

Come giudica l'andamento dell'economia americana, ritiene che la fase di rallentamento si stia esaurendo?

«Credo che siamo nel bel mezzo di un rallentamento. Su questo non c'è alcun dubbio. Questa fase può portare alla recessione ma abbiamo anche 2-3 trimestri prima di poterlo affermare».

Crede che il persistente livello alto della fiducia dei consumatori possa aiutare?

«La fiducia dei consumatori sta andando giù. Quanto sta avvenendo sui mercati finanziari è negativo. Ci sono delle grandi forze che stanno spingendo giù l'economia. Ma l'economia è imprevedibile, soprattutto su quando avviene la svolta. Noi possiamo spiegare ciò che sta avvenendo ma siamo assai meno bravi a prevedere ciò che avverrà».



Il premio Nobel Milton Friedman

Se il Congresso approverà il taglio delle tasse proposto dal presidente Bush si avranno effetti positivi?

«Il taglio delle tasse è auspicabile. Ma non avrà effetti significativi. Gli effetti del taglio delle tasse si hanno in tempi lunghi».

Se tagli dei tassi e riduzione delle imposte non la convincono quale dovrebbe essere il suo avviso la risposta dell'economia?

«I rapporti di cambio tra euro e dollaro non vanno concordati. Unico rischio i prezzi».

nomia?

«Bisogna avere sangue freddo e prendere la situazione per quello che è. Al momento la disoccupazione è al 4,2 per cento, l'inflazione è al 1,1. Il rallentamento è minore ma l'azione monetaria intrapresa dalle autorità americane è molto forte, troppo. Dunque, innanzitutto, non abbiamo bisogno che questa azione monetaria continui. La politica monetaria di per sé non è la panacea dell'economia. L'unico obiettivo della politica monetaria è garantire la stabilità dei prezzi nel lungo periodo. Non a caso questo è il principale scopo della Bce. La Federal Reserve non dovrebbe dunque fare leva sulla politica monetaria per inseguire altri obiettivi: risolvere la Borsa o fronteggiare il rallentamento dell'economia. Questo è punto. Inoltre negli ultimi tempi la Federal Reserve ha speso troppo e questo ha avuto un risultato sull'inflazione».

Germania, grande malata d'Europa

Cresce la povertà, anche Schroeder ammette la frenata

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Prima il rapporto mensile congiunturale delle banche tedesche, poi le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, infine le ammissioni del governo Schröder. Anche se le cifre oscillano, e non sempre concordano, un dato è certo: l'economia tedesca è decisamente in frenata. Le stime del prodotto interno lordo sono in netto ribasso (tra l'1,9 e il 2,2 per cento) e l'inflazione è cresciuta nel mese di aprile al 2,8 per cento tendenziale, con una variazione mensile dello 0,2. Ieri, inoltre, con la presentazione da parte del ministro del lavoro Riester del «Rapporto sulla povertà», le difficoltà economiche

miche della società tedesca sono diventate un fatto pubblico.

«Ma che vuol dire oggi essere poveri in Germania? Vuol dire forse non avere i soldi per comprare i vestiti ai propri figli o potersi permettere solo una ciotola di riso al giorno?», si chiede ieri un editoriale del quotidiano *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Certo che no, ma la domanda è legittima, soprattutto in considerazione del fatto che sindacati, chiesa cattolica e associazioni varie sono scesi in campo per chiedere al governo più riforme, più impegno, più sostegno per le classi deboli.

Prendiamo Berlino, dove secondo il rapporto la forbice tra ricchi e poveri segna un divario particolarmente consistente:

275 mila persone vivono grazie ai sussidi statali e 110 mila nuclei familiari sono carichi di debiti. In uno studio condotto dalla Freie Universität le persone che vivono sotto la soglia di povertà (fissata all'incirca a 1000 marchi al mese) sono oltre 300 mila. Contemporaneamente, si contano a Berlino più di 7000 nuclei patrimoniali milionari (in marchi) e i conti bancari che superano i 50 milioni di lire al mese sono quasi 1300 (effettivamente registrati). «Non è possibile che in una sola città ci sia una sproporzione così grande tra ricchi e poveri - ha dichiarato ieri la senatrice Spd Gabriele Schöttler - «Non solo il governo, ma anche le imprese se ne dovrebbero fare carico, creando

più posti di lavoro».

Riforma delle pensioni, manovre aggiuntive di stimolo fiscale, razionalizzazione della politica occupazionale sono tutti argomenti all'ordine del giorno, nell'agenda del governo Schröder. Ma le sproporzioni si vedono, non solo nei numeri dei rapporti ufficiali. Tra la zona est e la zona ovest di Berlino, ad esempio, la variazione di prezzi nel settore alimentare e dei servizi può arrivare fino al 10 per cento di differenza. Ed è diventata abitudine di molte famiglie dell'ovest quella di fare la spesa all'est, perché i prodotti costano meno, anche se la qualità è ovviamente molto inferiore. «Sto cercando un lavoro da più di due mesi - racconta Martin S., studente,



Il cancelliere tedesco Schröder

che vive del sussidio statale - e in questi due mesi non bevo più Coca Cola, ma una cosa molto simile che vendono al mercato di Prenzlauer Berg. Non mi ricordo neanche la marca, so solo che ha lo stesso colore e costa la metà». E il sapore? «Assolutamente simile». Stessa cosa per latte, pane, uova (in un supermercato

del quartiere popolare di Kreuzberg, l'altra settimana, c'è stato un vero e proprio assalto: dieci uova mille lire). Come ricorda un'inchiesta dell'ultimo numero del settimanale *Zeit*, Berlino è famosa per le strategie di risparmio: anche se i supermercati offrono ogni genere di prodotti, il vero berlinese sa che in alcuni di questi conviene comprare solo detersivi, in altri i generi alimentari, in altri ancora prodotti per la casa e così via».

Nei Länder orientali poi, il gap tra ricchi e poveri è ancora più evidente: il 10 per cento della popolazione possiede il 48 per cento del patrimonio, e mentre una famiglia dell'ovest dispone di proprietà privata che ammonta in media a 254 mila marchi (254 milioni di lire), all'est la media si abbassa fino a 88 mila marchi (88 milioni di lire), circa un terzo di quello occidentale. Non sono un caso, a questo proposito, le recenti visite del cancelliere nei Länder orientali, considerati territori a rischio sotto tutti i punti di vista: economico, sociale ed elettorale.

DALL'INFERNO DEL MEKONG A CAPITOL HILL



SOLDATO

Nel marzo del 1969 sull'isola di Hon Tre Kerrey guida i suoi uomini in un blitz. Vengono intrappolati dal fuoco dei vietcong, granata gli trancia una gamba, ma lui continua a sparare e intima ai suoi di mettersi in salvo. Quando Nixon gli assegna la Medal of Honor lui in segno di protesta quasi boicotta la cerimonia

GOVERNATORE

Nel 1982 diventa governatore dello Stato del Nebraska e sposa la star Debra Winger. Resta governatore fino al 1987. Nel 1988 viene eletto al Senato con i democratici e rieletto fino al 2000. A questo punto fa scelta di andare a presiedere «New School University» di New York



CONTRO CLINTON

La scommessa presidenziale la gioca nella corsa del 1992, quando vinse Clinton (nella foto). Nel 1996 il suo prestigio è notevolmente cresciuto e alle ultime presidenziali del 2000 gioca un ruolo di primo piano a fianco di Bill Bradley. Quando Gore vince la nomination lo chiama al suo fianco

«La mia falsa medaglia di eroe del Vietnam»

Bob Kerrey, ex candidato presidenziale, confessa una strage

Maurizio Molinari

VENTICINQUE febbraio 1969. Subito dopo il tramonto una grigiastra barchetta della Us Navy scivola silenziosa lungo il Mekong. A bordo c'è il «Plotone Delta», una squadra di sei Seal - unità d'élite dei commandos della Marina americana - agli ordini del giovane tenente Bob Kerrey. La barca costeggia la multiforme isola denominata sulle carte «Thanh Phu Secret Zone». La missione è raggiungere il villaggio di Thanh Phong. Il tenente Kerrey già conosce il posto: villaggio di capanne, forse 12, uno dei cinque nella zona del Delta dove i vietcong del Nord sono infiltrati. L'obiettivo dei viet è di una testa di ponte a metà della costa del Vietnam del Sud, per organizzare la guerriglia alle spalle della grande base militare di Cam Ranh Bay, punto di forza della presenza americana in Indocina. L'obiettivo del tenente Kerrey e dei suoi uomini è di snidarli ed ucciderli.

Il 13 febbraio i Seal erano già piombati all'improvviso a Thanh Phong interrogando tutti gli abitanti, meno di venti civili, per avere informazioni sul passaggio dei viet. Ma tornarono a Cam Ranh Bay, sede della Task Force 117 della Us Navy, a mani vuote. Ma adesso si va a colpo sicuro. Gli informatori hanno avvertito l'intelligence militare: «Dentro le capanne c'è un commando di Viet, capi compresi». Kerrey e i suoi uomini devono fare fuori i viet. Quando la barca leggera si ferma sul Mekong e i Seal scendono, addentrandosi in fila indiana, l'atmosfera è spettrale. Al buio, nella fitta vegetazione la visibilità è zero. Kerrey e i suoi uomini arrivano a tentoni alle capanne e vengono travolti da un fuoco incrociato. E' una trappola, un inferno. I Seal rispondono sparando sulle capanne. Tutto finisce in pochi minuti, dentro le capanne sono tutti morti. Sono tutti civili. Ma per la Marina erano viet e il tenente Kerrey si guadagnò la sua medaglia di bronzo.

Kerrey, classe 1943, si è tenuto dentro questa storia per 32 anni fino a quando un cronista del «New York Times», Gregory Vistica, circa un anno fa, non è presentato davanti a lui con i verbali originali della missione recuperati negli archivi della Us Navy. Dopo essersi letto ogni

«Ero a capo di un commando che doveva attaccare un villaggio sospetto. Lo credevamo occupato dai guerriglieri, ma alla fine dello scontro ci accorgemmo di aver ucciso donne e bimbi»

riga Bob Kerrey ha ammesso la strage, rivelando di essersela portata dentro con tormento ogni notte fino ad oggi.

La confessione dell'ex tenente in America è il fatto del giorno perché Kerrey non è un americano qualunque. E' un eroe di guerra a cui Richard Nixon assegnò la più alta onorificanza militare - la Medal of Honor - per aver protetto la ritirata di sei compagni sull'isola di Hon Tre nel marzo 1969 nonostante fosse stato mutilato ad una gamba dall'esplosione di una granata dei Viet. L'onore guadagnato sul campo ha accompagnato Kerrey sulla via della politica attiva: prima nelle vesti di governatore indipendente del Nebraska, poi l'approdo nel partito democratico, eletto al Senato per due mandati, candidato presidenziale nel 1992 col favore dei media,

volto di spicco a fianco del candidato Bill Bradley prima e di Al Gore poi nell'ultima campagna, accreditato a Capitol Hill come uno dei possibili sfidanti di George W. Bush nel 2004. Anche la vita privata ha appassionato gli americani. La prima moglie, Ben Defall, che gli diede due figli, era una buona attrice. La seconda la sposò quando era governatore del Nebraska, era una stella di Hollywood: Debra Winger, protagonista di «Fino a che punto è l'amore» e «Fino a che punto è la guerra». Kerrey e Winger sono diventati una coppia di «Ufficiali e gentiluomini». Per settimane fu il romanzo preferito dalle cronache rosa. Ma a ben vedere l'ultima moglie non è tanto meno: Sarah Paley, 44



Nella foto grande, una tragica immagine della guerra del Vietnam. A destra Bob Kerrey. Qui sopra: Debra Winger ex moglie del senatore e protagonista di «Ufficiali e gentiluomini»

anni, autrice di «Saturday Night Live», aspetta un figlio.

Dopo gli onori militari, i successi politici e le romantiche cronache è arrivata l'ammistione di colpevolezza per la strage di civili vietnamiti a Thanh Phong. La confessione è quella di un eroe che - come il repubblicano John McCain - ha vissuto sulla sua pelle prima, negli anni Settanta, il disprezzo

del proprio Paese per aver servito nella «sporca guerra» e poi, negli anni Novanta, la stima ed i riconoscimenti per aver contribuito a frenare l'avanzata del comunismo nel momento più difficile. L'America politica negli ultimi trenta anni ha demonizzato e quindi riletto la guerra del Vietnam, ora con Kerrey comincia a raccontarla. La descrizione che ha fatto della

strage è mozzafiato: «Sparammo con gli M-79 e gli M-60, eravamo nel buio più totale ed abbiamo svuotato tutto quello che potevamo contro il villaggio mentre trovavamo sotto il fuoco ma quando il fuoco finì ci accorgemmo che avevamo ucciso solo donne, bambini ed un anziano, non si trattava di vittoria militare ma di una tragedia ed ero stato ad ordinarla».

Foi arriva il momento: «Da allora mi sono tormentato nel chiedere senza fine come abbia mai potuto commettere un simile errore, sapere che la gente ammazzata era probabilmente simpatizzante del nemico non ha aiutato, essere consapevole di aver seguito in quelle condizioni la nostra procedura standard non mi ha aiutato. Incalzato dall'inchiesta del «New York Times» - iniziata nel 1998 - Kerrey ha scelto di non ricandidarsi al Senato lo scorso novembre ed ora siede sulla poltrona di presidente della «New School University» di New York. Nell'ultima settimana ha già parlato pubblicamente della «mia strage» in due occasioni. «Mi sento assai più che colpevole, mi vergogno, non ci si può mai liberare da qualcosa del genere perché oscura il proprio giorno - ha ammesso - ho pensato per molto tempo che la cosa peggiore che potesse accadermi era morire per il mio Paese. Ora non la penso più così. Uccidere per il proprio Paese è molto peggio. E' qualcosa che ti insegue per sempre».

Il culpe dell'eroe buono non chiude tuttavia la pagina della strage di Thanh Phong.

Un soldato che partecipò all'azione lo smentisce: non ci fu nessuna battaglia. Ordinammo ai civili di uscire di casa, dopo averli messi in fila sparammo a bruciapelo.

Uno dei suoi sei ex uomini, Gerhard Klann, ha raccontato prima i verbali della Marina e poi ai media un'altra, e più terribile, su quanto Klann era il soldato più esperto agli ordini del tenente Kerrey, al quale una volta confidò che sarebbe stato pronto a combattere «con il coltello fra i denti» per catturare Hanoi, la capitale del Vietnam del Nord. Adesso afferma - anzi ricorda - che l'«squadra entrò nel villaggio, fece uscire gli abitanti - dodici o tredici - dalle capanne e le setacciò, poi perquisì i civili. Li riunì in un gruppo, li fece allineare uno a fianco all'altro e gli sparò a bruciapelo da due, forse tre metri di distanza. «Non mi sembra che fossero armati» afferma Klann. Non sarebbe stato dunque un tragico errore, una strage terribile ma involontaria, bensì un'esecuzione in piena regola. La versione del soldato Klann coincide in parte con quella di Pham Tri Lank, un'«and» donna del villaggio che sopravvisse ma perse il marito nella notte fra il 25 e 26 febbraio del 1969. «Ricordo che gli americani ordinarono a tutti di uscire dai bunker, li allinearono e gli spararono alla schiena» racconta la donna, che parla di «17 morti», non ricorda nessuna sparatoria e parla di capanne ma di bunker. L'ex tenente ha ripreso duramente il suo ex soldato scelto accusandolo di dire il falso. «Non è affatto successo in quella maniera - ha ribattuto - non siamo andati in quella zona con l'intenzione di uccidere dei civili e non li abbiamo uccisi per uscire da quel posto. Eravamo in sette laggiù e sono sette versioni di quanto avvenne» ammette Bob Kerrey. Forse la cronaca esatta della strage - si saprà mai, ma le conseguenze della sua rivelazione sono solo all'inizio.



Mentre sei in vacanza, il tuo gatto è solo come un cane?

Con Vacanze di Valore Alpitour, i tuoi amici ■ quattro zampe non sono più un problema.

Il pensiero del cucciolo da sistemare, cane o gatto che sia, può disturbare la tua vacanza. Con Vacanze di Valore Alpitour, l'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza ■ cortesia, vai in vacanza senza pensieri, perché c'è chi si ne occupa al posto tuo con un trattamento da leccarsi i baffi. In una comoda

da pensione al costo migliore, con una copertura assicurativa se lo affidi alla tua vicina di casa. Cane e gatto al sicuro, vacanza assicurata. Vacanze di Valore è un'invenzione Alpitour, il Tour Operator numero uno d'Italia. Qualcosa vorrà dire, no? Tutte le informazioni su: www.vacanzedivalore.it



Vacanze di Valore Alpitour. Vacanze vacanze.



In collaborazione con CEA Compagnia Europea d'Assicurazione S.p.A. Gruppo RAS

EPIDEMIA I DATI E I COSTI DELLA TRAGEDIA

I dati di Medici Senza Frontiere sulla diffusione dell'Aids e sui costi per i paesi in via di sviluppo



1,2 milioni: le persone colpite da Hiv/Aids
Il 95% dei malati di Aids non ha accesso alle terapie

Il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan ha proposto di destinare 7-10 miliardi di dollari per fermare la diffusione dell'Aids

1,2 milioni: i bambini colpiti da Hiv/Aids
A causa dell'Aids sono orfani 11,2 milioni di bambini
Il 70% dei sieropositivi vive nell'Africa sub-sahariana

Nel 1999 divenuti sieropositivi circa 570.000 bambini, il 90% quali in Africa
In Africa sono stati 13,7 milioni di morti per Aids
Nel 1999 i morti per Aids sono stati 2,8 milioni: il 95% delle vittime abitava in paesi poveri; il 79% nell'Africa sub-sahariana

Si stima che, nel 2001, il prodotto interno lordo del Kenya sarà del 15% più basso di quello che avrebbe potuto essere

ANSA-CENTIMETRI

Aids in Africa, la colletta di Annan

Vertice in Nigeria: «Servono 20 mila miliardi»

Marina Verna

«La lotta all'Aids è la mia priorità personale. Il nostro Onu non si misurerà nel numero di risoluzioni passate, nel numero di vite salvate». E così il ghanese Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, è sempre là dove si definiscono le politiche sanitarie per l'Africa. Ieri a Abuja, in Nigeria, a inaugurare il Vertice africano sull'Aids e le altre malattie infettive, la settimana scorsa a Pretoria, in Sudafrica, a dirimere dietro le quinte la controversia tra il governo e l'industria farmaceutica sui diritti di brevetto. Un mese fa a Seattle, a discutere con Bill Gates un approccio mondiale all'epidemia.

Ieri, ai quaranta capi di Stato e di governo che partecipano al summit nigeriano, Annan ha fatto un discorso molto chiaro, dividendo i conti e non risparmiando nessuno: l'Occidente deve fornire i miliardi, l'Africa una pianificazione sanitaria credibile. Quanti miliar-

Anche Clinton e Gates con 40 capi di Stato del Continente Il Segretario dell'Onu chiede ai Paesi ricchi un fondo speciale

di? «Tra i sette e i dieci miliardi di dollari», ha detto Annan. Specificando: all'anno, in lire, 14-20 mila miliardi. Una cifra enorme, un «alto quantitativo», ha riconosciuto lui stesso, pensando all'attuale miliardo di dollari che arriva sotto varie forme. Ma è il prezzo di un biglietto di cinema con picchi di popcom moltiplicato per ogni abitante del mondo ricco. O un centesimo della spesa

BLAIR DOPPIA LA VITELLINA PHOENIX

LONDRA. Phoenix è salva. La vitellina bianca, miracolosamente sopravvissuta allo sterminio di tutti gli animali della fattoria del Devon dove tredici giorni era nata, non è abbattuta. L'ha deciso il primo ministro Tony Blair, insieme a un ammorbidimento della politica veterinaria per arginare l'epidemia di afta: da oggi saranno risparmiate le mucche sane, l'abbattimento cautelativo re-

Phoenix, come tutte le pecore e le mucche, è fattoria, era stata destinata al macello perché in allevamento vicino c'era una bestia malata. Per cinque giorni le carcasse sono rimaste abbandonate nel campo, ma quando gli addetti alla disinfezione sono arrivati hanno trovato la vitellina ancora viva, attaccata al corpo della madre. I proprietari l'hanno presa e hanno cominciato una battaglia per salvarla. (Ansa)



Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, durante il suo intervento al vertice di Abuja sull'Aids

militare mondiale. Come ha detto Bill Clinton, a Abuja, portare il suo morale, si li avremmo, ma abbiamo la volontà di spendere per l'Aids in Africa». Kofi Annan è ottimista perché, ha detto ieri, «nell'ultimo anno la gente ha cominciato a capire che questa è un'epidemia su scala mondiale e l'Africa non è più lasciata sola davanti alla sua tragedia». Parlando del fondo internazionale

che ha in mente di definire «sbottino», guerra, e agli occidentali che è loro interesse far affluire i contributi: le malattie infettive ignorano i confini geografici. Poi elenca i sei filoni di spesa: campagne di prevenzione, test di sieropositività, preservativi, farmaci, scientifica, assistenza agli orfani. A Abuja c'è anche Bill Gates, che ha promesso, attraverso la

fondazione, nuovi contributi oltre ai 250 miliardi di lire già versati alla International Aids Vaccine Initiative. E ha chiamato a raccolta i Paesi ricchi: Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Francia, Italia, Giappone e Germania devono rispondere all'appello di Annan. Ma l'Occidente ha l'obbligo morale di soccorrere i milioni di africani malati, anche i leader del Continente devono fare la loro

parte. Lo dice in ogni ex presidente del Sudafrica Nelson Mandela, l'ha ripetuto Kofi Annan: «Dobbiamo rompere il muro di silenzio e di imbarazzo che ancora circonda questa malattia in troppe società africane». L'Aids non è riconosciuto calamità nazionale, se i malati vengono trattati come reietti dimenticati in qualche angolo buio, diventa difficile impostare una campagna

di sanità pubblica. Poi c'è il problema dei farmaci. Che affluiscono per donazione, servono prodotti a licenza, servono a poco se non c'è un sistema sanitario efficiente che distribuisca i controlli il corso della malattia. I bilanci, mette al primo posto la sanità, dice ai leader africani Kofi Annan. Anche questo è un muro di silenzio di imbarazzo da rompere.

Affermato azienda di selezione
ambasciata ed autunno come risale
in serie già organizzata
con associazioni del Piemonte
Ottimo opportunità di guadagno.
Tel. sab. 284/07 orario 9.00 - 18.00
dico: 011.640920 alg. Comital

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 600 10126 TORINO
Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.886.52.31
Carduccia, 29 - MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

CONTROLLER ASSISTENTE DIREZIONE A/F Rif. CAD 1040
che dopo un periodo di addestramento presso la Sede Italiana del Gruppo in provincia di Mantova, si occuperà delle problematiche relative al controllo di gestione dell'intera azienda torinese.
La persona cercata è un laureato in Economia e Commercio di 30-35 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche del tedesco ed in possesso di una esperienza di 3-4 anni in posizioni similari, meglio se in gruppi industriali modernamente organizzati.
Gli interessati possono inviare con sollecitudine dettagliato curriculum vitae via fax allo 030-2420491 o via posta, citando il riferimento dell'Inserzione.
Nella C.V. dovrà essere riportata esplicita autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96. La selezione è rivolta ad ambo i sessi ai sensi della Legge 903/77.
PROFILI SRL - RISORSE UMANE - VIA RODE, 27 - 10124 TORINO
TEL. (011) 2420212 - 2420213 - 2420214 - 2420491
Sito Internet: www.profil.it E-mail: info@profil-ru.it

Finalmente un lavoro per cui metteresti la firma.

Paola Villa
Atos Origin
20124 Milano
Piazza IV Novembre, 3

Atos Origin si sono uniti per dare vita ad un gruppo internazionale leader nel mondo di servizi ICT, presente in 33 Paesi del mondo oltre 27mila dipendenti. In Italia sedi Atos Origin di Milano, Torino, Roma e Napoli operano circa duemila persone.

Senior Quality Consultant (Rif. Q/6)
Laureati/diplomati in discipline scientifiche con consolidata esperienza su servizi di consulenza e gestione di progetti.
• Definizione di Sistemi Qualità secondo le norme ISO 9000 e QS 9000
• Definizione di Sistemi di Gestione Ambientale secondo le norme EMAS e ISO 14000
• Convalida dei sistemi computerizzati secondo le norme GXP US e EC
• Hazard analysis di sistemi safety-critical
• Software testing di sistemi Web
• Metodologie di engineering e di project management.
Spirito di iniziativa, autonomia, capacità di proporre soluzioni e supportare il cliente nella realizzazione dei progetti.
Sedi di lavoro: Torino e Milano

Business Consultants (Rif. MB/6)
Laurea ad indirizzo economico o cultura equivalente, propensione all'informatica, provata esperienza nell'analisi organizzativa, definizione e re-engineering dei processi aziendali.
Sono richieste approfondite conoscenze dei processi aziendali ad una specifica area: contabile, commerciale, produttiva, capacità di supportare il cliente nella definizione delle strategie aziendali, fino all'implementazione delle soluzioni organizzative, tecnologiche ed informatiche.
• Disponibilità a trasferirsi in Italia e all'estero
• Buona conoscenza della lingua inglese.
Spirito di iniziativa, autonomia, capacità di proporre soluzioni e supportare il cliente nella realizzazione dei progetti.
Sede: Torino-Milano-Roma

Software Developer Junior (Rif. S/60)
Si ricercano per la posizione:
• Neolaureati/Laureati con 1 anno d'esperienza ed Diplomatici con esperienza su "Manufacturing Execution System" in ambiente C++
• Diplomatici/Laureati in possesso di competenze su linguaggi PL/SQL, C++, C++
È gradito un interesse specifico verso Sistemi di automazione e di fabbrica. È previsto l'assorbimento in aree fortemente in crescita e il completamento delle competenze necessarie al ruolo attraverso interventi formativi specifici. Si richiedono attitudini di lavoro di squadra, orientamento al cliente, spirito d'iniziativa e flessibilità personale. Disponibilità a viaggiare. Buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino

Analyst Programmer (Rif. AN/6)
Laureati ed Diplomatici, con esperienza nella progettazione e sviluppo in C++ o C++ su piattaforma Microsoft.
• Windows NT, Visual Basic, C++, COM/DCOM, Javascript, JSP
• DB/applicazioni su tecnologia ORACLE (Windows NT e Unix)
• Ambienti/prodotti Datawarehouse (Es.: Business Objects, Server, Oracle Discoverer)
• PLC (Siemens e Allen-Bradley)
Si richiedono attitudini di teamwork, orientamento al cliente e spirito d'iniziativa. Disponibilità a viaggiare. Conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino

Atos Origin

Precedentemente conosciute i nomi di Atos e Origin

www.atosorigin.it

Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano; IT-recrut_ML@atosorigin.com / Via A.Rava, 124 - 00142 Roma; IT-recrut_RM@atosorigin.com
Via Vaninelli, 11 - 10149 Torino; IT-recrut_TO@atosorigin.com
Origin è un equal opportunity employer

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU tuttoaffari

IL SETTIMANALE ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON LA STAMPA

Arpa
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Avviso
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), ricerca studenti laureando preferibilmente in Economia e Commercio, Scienze Politiche e Sociologia con orientamento organizzativo o in Psicologia con orientamento psicologico, lavoro, affidare svolgimento di un tirocinio di formazione e orientamento finalizzato alla progettazione e alla sperimentazione di metodiche e strumenti connessi al processo di valutazione delle prestazioni e del change management, coerenti con la mission e vision dell'Agenzia.
Il tirocinio avrà durata di 12 mesi, impegno full time presso la sede centrale dell'ARPA, Via della Rocca, 49 - Torino, con premio lordo di L. 3.000.000, oltre ad un premio finale di L. 3.000.000 lordi in relazione ai risultati ottenuti.
Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 18 maggio 2001 alla Centrale ARPA, Ufficio Job Placement, via della Rocca, 49 - Torino, con lettera raccomandata A.R., corredata da Curriculum Studiorum con gli esami sostenuti, i voti riportati nonché altro elemento utile per le valutazioni successive.
Per avviso completo e ulteriori chiarimenti contattare:
Ufficio Job Placement ARPA Piemonte tel. 011.4737868 / 4737805
E-mail: g.vercellone@arpa.piemonte.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Walter Vescovi

Arpa
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Avviso
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), ricerca studenti laureando preferibilmente in Economia e Commercio, Scienze Politiche e Sociologia con orientamento organizzativo o in Psicologia con orientamento psicologico, lavoro, affidare svolgimento di un tirocinio di formazione e orientamento finalizzato alla progettazione e alla sperimentazione di metodiche e strumenti connessi al processo di reclutamento e sviluppo dei profili professionali e gestione risorse con la mission e vision dell'Agenzia.
Il tirocinio avrà durata di 12 mesi, impegno full time presso la sede centrale dell'ARPA, Via della Rocca, 49 - Torino, con premio lordo di L. 3.000.000, oltre ad un premio finale di L. 3.000.000 lordi in relazione ai risultati ottenuti.
Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 18 maggio 2001 alla Centrale ARPA, Ufficio Job Placement, via della Rocca, 49 - Torino, con lettera raccomandata A.R., corredata da Curriculum Studiorum con gli esami sostenuti, i voti riportati nonché altro elemento utile per le valutazioni successive.
Per avviso completo e ulteriori chiarimenti contattare:
Ufficio Job Placement ARPA Piemonte tel. 011.4737868 / 4737805
E-mail: g.vercellone@arpa.piemonte.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Walter Vescovi

LA SVOLTA DEL GIAPPONE UN GOVERNO ALL'INSEGNA DELLE NOVITÀ



E' UFFICIALMENTE

Junichiro Koizumi è ufficialmente il nuovo primo ministro giapponese, l'undicesimo in 13 anni. Il leader riformatore con una punta di nazionalismo, recente vincitore delle Primarie del partito liberaldemocratico al potere dall'89, ha ottenuto la maggioranza nella Camera bassa del Parlamento. Koizumi, il cui mandato durerà due anni e da cui ci si aspetta una scossa alla stagnante economia del Paese, ha ridotto i dicasteri da 23 a 17



UNA DONNA AGLI ESTERI: E' LA PRIMA VOLTA

Il premier ha formato un governo ricco di novità: Makiko Tanaka (foto), 57 anni, figlia dell'ex primo ministro Kakuei Tanaka, è diventata la prima donna nella storia del Giappone a ricoprire la carica di ministro degli Esteri. Inoltre mai un governo giapponese ha avuto così tante donne: 5 su 17 ministri. Mai un numero così alto di tecnici legati con i partiti: 3. E mai una schiera di giovani quasi alle prime armi: 3 ministri sotto i 50 anni

«Taiwan non sarà un protettorato»

La Cina replica duramente agli Stati Uniti

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Taiwan non sarà mai un protettorato straniero»: Pechino risponde duramente alla promessa di Bush di difendere militarmente l'isola cinese nazionalista mentre Washington è alla ricerca del Paese in grado di costruire gli otto sottomarini diesel promessi al governo di Taipei. Il passo della Casa Bianca è stato giudicato dalla Repubblica Popolare una drastica rottura con la tradizionale politica americana negli Stretti di Taiwan.

«Fino ad ora Washington ha sempre sostenuto la politica di una sola Cina - ha dichiarato la portavoce del ministero degli Esteri cinese, Zhang Qiyue - adesso invece intraprende una via pericolosa». L'accusa all'Amministrazione Bush è di voler trasformare l'isola nazionalista - che Pechino considera dal 1949 una provincia rinnegata - in un protettorato straniero.

L'approvazione del superpacchetto di aiuti militari e la promessa di Bush di difendere «a qualsiasi costo» Taiwan è stata una doppia mossa che ha messo in allarme i cinesi. «In questo momento delicato e complesso dell'America, adottare una decisione che ci indigna e alla quale ci opponiamo con fermezza», afferma Pechino. Washington ha tentato di inviare segnali rassicuranti: prima il portavoce della Casa Bianca ha assicurato che «non vi è alcun cambiamento di politica», poi il Segretario di Stato, Colin Powell, ha negato che l'America sia «caccia nemica», perché

«vuole solo essere amica di chi ci è amico».

Il giudizio di fondo sulla Cina resta però lo stesso: «Si tratta di un Paese in transizione destinato a essere un serio concorrente sia per l'influenza nella regione sia sul piano commerciale», ha dichiarato Powell durante un'audizione al Congresso. Taiwan da parte ha evitato di versare olio sul fuoco, preferendo non commentare l'annuncio di George Bush che, d'altra parte, si è espresso anche contro il riconoscimento dell'indipendenza dell'isola.

Il braccio di ferro Pechino continua ma gli Stati Uniti ancora non hanno risolto il problema di come assicurare la consegna a Taiwan degli otto sottomarini diesel promessi. La produzione di questi vascelli è stata interrotta dal Pentagono sin dagli Anni 60, quando optò per quelli a propulsione nucleare. L'unica azienda americana che è ancora in condizione di fabbricarli è la «Ingalls» del Mississippi ma i costi si annunciano proibitivi, al punto da annullare i vantaggi della vendita stessa a Taiwan.

Fra i partner europei in grado di aiutare gli Stati Uniti, Germania, Italia e, ieri, Olanda hanno fatto sapere a Washington che è preferibile non recapitare neanche la richiesta. Non si tratta di una rinuncia facile: ognuno dei sottomarini diesel può portare nelle acque di chi lo produce 2000 miliardi di lire, ma gli europei temono coinvolgimenti diretti nel braccio di ferro sinoamericano. In Europa resta la Svezia: il presidente di turno dell'Unione Europea produce i

sottomarini diesel, ma al momento ha mantenuto un profilo molto basso sull'intera vicenda. Dagli ambienti del Pentagono filtra l'ostentata sicurezza sul fatto che i sottomarini si troveranno, dove e quando resta da decidere.

A complicare ancor più il panorama delle tensioni fra Usa e Cina sono arrivate ieri le dichiarazioni di portavoce militari sul fatto che sono caduti in mano a Pechino la maggior parte dei segreti dell'aereo-spia americano atterrato lo scorso primo aprile sull'isola di Hai-

nan. In un primo momento il Pentagono aveva detto il contrario, ora fa trapelare che, sebbene l'equipaggio abbia fatto il maggior danno possibile nel tempo a disposizione, quanto adesso in possesso degli specialisti cinesi è sufficiente per preoccupare gli Stati Uniti. Le rivelazioni arrivano in un momento in cui a Pechino languono i negoziati fra i due Paesi sulla restituzione del ricognitore-spia, mentre ieri sono stati celebrati in Cina le «vittorie» del pilota del jet F-8, Wang Wei, caduto in mare dopo la collisione.

Washington in difficoltà per i sommergibili promessi a Taipei
Nessuno dei paesi che li produce vuole venderli

Il cambio della guardia dei soldati davanti alla Città Proibita



La Libia propone a Dini la costruzione di un oleodotto collegato con l'Italia

Rimpatriati, prima apertura di Tripoli

«Se chiederanno visti individuali li avranno»

Novazio

ROMA

Una soluzione del problema dei rimpatriati italiani in Libia «è possibile», ma «può cancellare la storia» e il fatto che questi italiani non sono in Libia da turisti ma da colonizzatori: «Le vittime siamo state noi». Le parole del ministro degli Esteri italiano, Romano Prodi, al collega libico, Abdul Rahman Shalgam, al colloquio a Tripoli - ieri a Tripoli per una riunione dell'Aito comitato di partenariato fra i due Paesi - confermano che Tripoli è ambigua su tempi e modalità del ritorno delle migliaia di italiani espulsi da Gheddafi nel 1970.

Il viaggio di Dini, del resto, era stato contestato dall'Associazione rimpatriati dalla Libia (Airl), che denuncia il mancato rispetto dell'accordo bilaterale firmato nel luglio del 1988 e prevede la possibilità di rientro per i propri associati.

Quell'accordo, ha risposto Shalgam, ha messo fine alle imprecisioni del passato e «dissa alcuni punti fra i quali quello sul rientro degli italiani: quando avremo attuato tutti i punti faremo una festa di riconciliazione, che rappresenterà l'automatizzazione del momento in cui gli espulsi potranno far ritorno in Libia se lo chiederanno. Nel prossimo futuro, ha confermato Dini, si cercherà im-

me «una formula per dare visibilità all'impegno». Il ministro italiano vanta comunque, al termine del colloquio nella capitale libica, una apertura considerata importante alla Farnesina: «Se qualcuno di questi italiani verrà a chiederci il visto a titolo individuale potremo rilasciarlo», ha garantito Shalgam. «Nessun tabù su questo», dunque, insiste il capo della diplomazia libica: se «non si può dimenticare il passato» né l'orrore dell'occupazione e delle mine che continuano a mietere vittime fra la popolazione civile, «oggi siamo amici e fratelli dell'Italia e grazie a abbiamo messo a punto un pacchetto di intesa bilaterale». Da segnala-



Per il ministro degli Esteri Romano Prodi una difficile e contestata missione a Tripoli dopo le dure dichiarazioni del colonnello Gheddafi

la, di giustificare Gheddafi: «Non ha detto che i bianchi ne devono andare dalla Libia, ha parlato soltanto dei colonialisti ai». Il soprattutto, «non si può dimenticare il contesto nel quale quelle fiamme sono state pronunciate», un «memorio di donne africane: «Erano intese a risvegliare la coscienza nazionale». Il colonnello del resto «rinuncerà mai a manifestazioni di anticolonialismo, per la sua storia e per il risentimento nato in seguito a vicende familiari», commenta il ministro italiano: con un riferimento al bombardamento americano di Tripoli, nell'aprile '86, che provocò la morte della figlia adottiva del leader libico.

La sfiducia in Parlamento votata dai partiti filo-Kuchma e dai comunisti



Kiev, cade il premier «europeo»

Migliaia in piazza accusano il Presidente

Anna Zalesova

MOSCA

Una nuova crisi politica è scoppiata in Ucraina dopo la sfiducia votata ieri dal Parlamento al governo di Viktor Yushenko. Un dibattito accessissimo in aula ha preceduto una votazione a maggioranza schiacciante: il premier, 263 voti per la sfiducia contro 69 «no» e 77 astenuti. La decisione del Parlamento, che è venuta incontro ai desideri del presidente Leonid Kuchma, ha subito provocato una protesta di piazza: le manifestazioni in difesa di Yushenko sono durate ieri a Kiev fino a sera, e l'opposizione ora chiede la testa di Kuchma.

Pochi minuti prima del voto i sostenitori dell'ormai ex premier gli hanno portato un'icona decorata con fiori. Yushenko ha scosso la testa: il dono sembrava una corona funebre. Annunciati i risultati della votazione, è salito per l'ultima volta sulla tribuna parlamentare: «Come cittadino ritengo che la democrazia in Ucraina abbia conosciuto una grave sconfitta. Ma vedo per tornare».

Fuori, in piazza, si erano già radunate 15 mila persone che portavano cartelli: «Giù Kuchma», «L'ex premier è uno dei pochi uomini al vertice ucraino a godere di un'autentica popolarità e una reputazione di onestà. Nei sedici mesi del suo governo il Paese ha conosciuto la prima ripresa in dieci anni di indipendenza, e il 2000 ha registrato un aumento del prodotto industriale e del miglioramento della situazione sociale. Ben visto dall'Occidente, l'economista liberale Yushenko ha cominciato una crociata contro i privilegi dei clan politico-finanziari, spesso vicini al Presidente».

E, secondo l'opinione della piazza di Kiev, proprio da quella direzione è venuto l'attacco contro il governo Yushenko. A votare contro il premier sono stati i partiti filopresidentzialisti e i comunisti. Secondo la Costituzione ucraina il Presidente può opporsi al licenziamento del governo. Ma Kuchma, in visita ieri a Carnobol per l'anniversario del disastro, è stato freddato: «Il governo non può

Il Consiglio d'Europa dà all'Ucraina due mesi di tempo per compiere «progressi sostanziali» verso la democrazia pena l'espulsione

Barricate dei sostenitori del premier deposto davanti al Parlamento

esistere senza l'appoggio di una maggioranza parlamentare». L'opposizione ha già annunciato la promozione di un referendum per la destituzione del Presidente. In questo Yushenko - uno dei politici più popolari del Paese insieme con Julia Timoshenko, sua ex vice - diventerebbe il favorito alle elezioni. Probabilmente, verrebbe appoggiato anche dall'Occidente: il direttore del Fondo monetario internazionale Horst Koeller ieri ha dichiarato che il licenziamento del premier liberale bloccherà le riforme economiche.

Una nuova crisi interna per il presidente Kuchma, che ieri è però riuscito a evitare una condanna internazionale. L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha discusso l'esclusione dell'Ucraina per atti antidemocratici. Kiev ha già ricevuto sei monumenti per non aver liberalizzato la legislazione e per aver limitato la libertà di stampa. Ma a Strasburgo ieri è stato deciso di dare a Kuchma altri due mesi di tempo per compiere «progressi sostanziali» verso la democrazia.

(segue da pagina 8)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Alessio

Addolorati lo annunciano: la moglie Irma, il figlio Andrea, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Lestita, al dottor Mele, alla signora Rita, medici ed infermieri di villa Papa Giovanni XXIII per le amorevoli cure. Funerali sabato 28 corrente ore 10.30 parrocchia San Martino (piazza Cavallero - Rivoli). Santo Rosario venerdì 27 ore 20 la parrocchia.

— Rivoli, 26 aprile 2001.

Claudia e Giorgio Carosi si dolgono di Irma e Andrea.

E' mancato

Luigi Castagno (Gino)

anni 63

L'annuncio lo fa il figlio Omar, Mimì, Brunello, Domenico e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, parrocchia S. Lorenzo - Ventaria.

— Orbassano, 24 aprile 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Beccaria

ved. Borsetti

Lo annunciano la figlia Nicoletta, il fratello Roberto, Letizia e nipoti. Funerali venerdì 27.

— Torino, 25 aprile 2001.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Pralavorio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma, la figlia Roberta, il genero Pinuccio e famiglia. La cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a l'Athandé - Mentone, sabato 28 aprile ore 11.

— Mentone, 26 aprile 2001.

Cristianamente è mancato

Francesco Tavella

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie Fernanda, le sorelle, cognata, nipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Rita, medici ed infermieri di villa Papa Giovanni XXIII per le amorevoli cure. Funerali sabato 28 corrente ore 10.30 parrocchia Natività di Maria Vergine.

— Torino, 26 aprile 2001.

La felicità viene dalla bontà.

E' tornato alla Casa di Dio.

Giovanna

Florenzo Asigliano

(Reno)

Cavaliere della Repubblica

L'annuncio: le figlie Cici, Carla con Gi-
gi e gli amatissimi nipoti Michele e Giorgio,
fratelli, cognata, nipoti e parenti
tutti. Un grazie riconoscente a suor Gabriella
e a tutto il personale del suo reparto.
Funerali sabato 28 aprile ore 8.30 parrocchia
S. Rita indi Groscevallo n° 10.45. Il
presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 aprile 2001.

Delia e Gino con Carlo e Cristiana ricordano con affetto FLORENZO.

(continua a pagina 14)



Quanto ti asciuga la tua vecchia polizza auto?

In questi giorni sono disponibili nuove tariffe e nuovi confronti. Con un colpo di fax puoi liberarti della vecchia polizza se aumenta troppo. Con un click o una telefonata puoi scoprire la nostra convenienza. La nostra tariffa è personalizzata su 24 diversi parametri: la differenza tra la migliore classe di bonus e quella di base può raggiungere anche il 61% (premio di riferimento Legge n° 57/2001, profilo d).

Bastano 3 minuti per un preventivo gratuito. Tu cosa aspetti?

Clicca o chiama.
www.genertel.it

Chiamata Urgente
800-808.808
Tel. 040.67.68.666 - Fax 040.67.68.300

Genertel

L'assicurazione al telefono.

MAXI FURTI A VARESE E CANICATTI

TUTTA SVUOTATA DEI

Colpo grosso ieri 600 danni ■ un'azienda del varesotto: i ladri hanno razziato 600 milioni alla "Spandex", multinazionale che si occupa della stampa di materiale pubblicitario, ■ 18 sedi ■ tutta Italia fra ■ quella di Lozza (Va) depredata ■ nella notte. I ladri ■ penetrati in un magazzino abbattendo una porta di ingresso e caricando su un furgone materiale e macchinari costosi, fra cui anche alcuni «lotter» che rappresentano i pezzi di maggior valore



RUBATI ■ MILIARDO IN GIOIELLI

La «banda dei bucati», entrata in azione in una gioielleria di Canicatti, un paese agricolo in provincia di Agrigento. I ladri l'altra notte ■ sono aperti un ■ sfondando una parete che ■ la gioielleria da un ■ locale disabitato da anni. Da lì i ladri sono entrati nel negozio e sono riusciti ■ portare via gioielli per un valore di oltre un miliardo di lire. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dal proprietario

«Gli assassini conostevano l'imprenditore»

E' morto per salvare la moglie

Angelo Costi TORINO

C'è ■ pista nelle indagini sull'omicidio di Umberto Masera, l'imprenditore assassinato la notte di martedì nella sua villa di Sant'Ambrogio. A ucciderlo sarebbe stata una persona che conosceva, con cui aveva avuto rapporti di lavoro (forse ■ ex dipendente) e con cui non erano mancate discussioni. Quella rapina doveva essere soprattutto una vendetta, andata «più in là» solo di fronte alla reazione dell'uomo che voleva difendere la convivenza minacciata di sequestro, dopo il suo rifiuto di aprire ■ cassaforte. I complici che hanno agito insieme a questo personaggio (un italiano che denotava vistose inflessioni meridionali) potrebbero essere di etnia slava, ma non è escluso che abbiano simulato cadenza ed accento straniero. La pista è considerata di notevole interesse e potrebbe portare, nei prossimi giorni, alla soluzione del caso.

Che si sia stato ucciso in quella violenza emerge anche ■ riscontri tecnici. «Hanno sparato per uccidere», ha commentato il colonnello Nicola Paronito, comandante provinciale dei carabinieri, scattata subito dopo la reazione della vittima, pare confermata anche dalle prime anticipazioni dell'autopsia che il medico legale Roberto Testi ha condotto ieri mattina nella casa ■ mortuaria di Avigliana. I colpi di pistola che hanno raggiunto Umberto Masera sarebbero stati quattro, almeno uno quello al torace/morte. Mentre il colpo al collo (probabilmente un tentativo di colpo di grazia) è risultato ■ di striscio. Risultanze che collimano anche ■ le modalità della morte, rapida ma non immediata (sarebbe sopraggiunta una decina di minuti dopo il ferimento). Sul corpo vi sarebbero anche segni di una violenza coltuttazione e, forse, di una bastonatura alla schiena.

Le quattro ogive (proiettili 38 special probabilmente sparati da due differenti Smith & Wesson) ed il bastone insanguinato abbandonato dai banditi, sono da ieri nei laboratori del Ris ■ Parma, ■ alcune tracce di sostanze biologiche (tracce di sangue ■ saliva) da cui si cercherà di estrarre il Dna dei rapinatori-assassini.

Ieri Anna Abbate, la convivente della vittima, il solo teste attendibile ■ cui possono fare conto gli investigatori, è stata interrogata per oltre sei ore: nei locali del Nucleo Operativo dei carabinieri, in via Valfrè, dal maggiore Filippo Ricciarelli e dai maggiori uffici del Nucleo di

Si cerca il basista tra gli ex dipendenti Gli inquirenti «Hanno agito con una violenza che fa pensare a una vendetta»

Polizia Giudiziaria dell'Arma, al sesto piano del Palazzo di Giustizia, davanti al sostituto procuratore Tatangelo. E' stata ripercorsa tutta la dinamica dell'aggressione. Al termine gli investigatori hanno spazzato via ogni dubbio sulla testimonianza della donna: «E' un teste molto credibile, molto puntuale, ha offerto la miglior collaborazione possibile, in relazione al trauma ed al dolore appena subito».

Intanto si avanza l'ipotesi del «quarto uomo». Il terzetto che ha operato all'interno della villa di Sant'Ambrogio poteva probabilmente contare su ■

palo, rimasto in attesa su un'auto parcheggiata nelle vicinanze. Forse in un luogo indicato dall'uomo che guidava l'assalto, una persona che ■ bene i luoghi, sapeva che difficilmente i padroni di casa chiudevano ■ a chiave le porte finestre che ■ affacciano sul giardino, conosceva le abitudini sia dell'azienda e sia della famiglia, ■ era al corrente del denaro lasciato spesso nella cassaforte aziendale.

Proprio quella cassaforte aziendale, che in realtà, quella notte, non conteneva somme di denaro consistenti, apre un giallo ■ nel giallo. Perché Umberto Masera ha posto tanta resistenza nel non volerla aprire? Forse per ■ conoscere ■ aggressori documenti considerati importanti? Che potevano quindi essere ■ vero obiettivo della rapina?

Un'ipotesi, questa, compatibile con la pista dell'ex collaboratore, che - in quanto tale - poteva anche essere al corrente di delicati segreti aziendali. In questa ottica i carabinieri hanno ■ interrogato ieri numerosi dipendenti ed ex dipendenti della Gleisler e della Aws. Alcuni di loro avrebbero fornito elementi di un certo interesse.

«O paghi o la portiamo via» Il cognato: non ha reagito per i soldi

sviluppi Giacomo Bramardo TORINO

HANNO minacciato di sequestrare Anna, di portarsela via. E' per questo che Umberto non ■ ha più visto e ha cercato di disarmarli. Quelli pensavano che la cassaforte collegata all'antifurto fosse una trappola, una scusa per dare l'allarme ai carabinieri. E così, dopo una lunga trattativa hanno deciso di usare mia sorella come ■ ricatto. Ma quando li ha visti decisi e pronti a sequestrarla davvero, Umberto si è scagliato contro i due che gli puntavano le pistole.

A parlare ■ il fratello di Anna Abbate, Ieri la sorella, al termine della lunga deposizione in procura, lo ha incaricato di tornare nella casa del delitto. «Sono qui per prendere alcuni vestiti e gli effetti personali. Anna è ancora troppo sconvolta, non vuole mettere piede qui, non ■ la

sente proprio. Umberto è morto per difenderla, si volevano bene. ■ sei anni. Per lei Umberto aveva lasciato la moglie. Stavano ristrutturando la villetta per riuscire a stare più vicini. E' incredibile quello che è ■ so».

A Sant'Ambrogio, l'altra notte c'era forse un quarto complici ■ fare ■ palo fuori dalla cancellata. «Ma quando Umberto e Anna ■ rientrati, mia sorella è sicura di non aver visto ■ alla di sospetto, qui, sul piazzale di fronte alla casa. Nessuna auto, nessuna luce che abbia fatto sospettare che all'interno ■ fossero tre persone. In casa era tutto spento, ed è rimasto il buio anche una volta entrati, per tutta la durata dell'aggressione. Della luce non c'è bisogno, filtra quella dei lampioni esterni dalle finestre, illuminando tutte le stanze».

Racconta mentre è già seduto al volante di un'Audi TT. Alle spalle ■ portoncino di legno della villetta si apre e si chiude in continuazione. Dentro, una decina di carabinieri della scienza



«Hanno usato mia sorella come un ostaggio Lui si è ribellato»

tifica stanno compiendo un altro sopralluogo, accompagnati dal maggiore del reparto operativo Filippo Ricciarelli. Nuovi campioni sulle tracce di sangue, sui bicchieri e le bottiglie con cui i tre uomini incapucciati hanno gozzovigliato in attesa del rientro di Umberto e Anna. Rilevati che durano quasi un paio d'ore, dalle 16,30 alle 18,20. In particolare, al piano terra, dove si sono svolti i fatti.

La villetta è in piena fase di ristrutturazione. Sotto si trova la cucina, l'ingresso-living, un bagno e due stanze ancora vuote. Sopra, tre camere da letto, ■ bagno ed ■ balconata aperta, in ferro battuto, che ■ affaccia



Sopra: la piantina della villa di Sant'Ambrogio, il piccolo centro del Torinese dove si è consumato il delitto

sull'ingresso, sovrastato da un grande lampadario di cristallo, ancora avvolto dai teli di nylon. Proprio sotto il lampadario, al centro del living e a pochi passi dal portoncino d'ingresso, c'è la macchia di sangue più grossa, quella dove Umberto Masera si è accasciato ed è ■. Lo hanno trovato rivoltato, accanto ad una ■ listelli utilizzati per il parquet. Anna invece ■ nella stanza vicina, che si affaccia sul corridoio, controllata a vista da uno dei tre rapinatori.

«Li ha sentiti parlare, sì. Dice che uno di loro aveva un accento quasi meridionale. Ma degli altri non è sicura. Di certo Umberto, prima di reagire, ha provato in

tutti i modi ad assecondarli, con i soldi, i gioielli, quello che c'era ■. Ma quando sono arrivati a parlare della cassaforte non si sono più fidati. Lui diceva che le chiavi erano nel capannone del

(segue da pagina 13)

I Loeziani C.S.A.I. tutti e gli Sportivi del Piemonte piangono la tragica scomparsa di Michele Alboreto

vice presidente della Commissione sportiva automobilistica italiana

Torino, 25 aprile 2001.

Luciano Proverbio partecipa al dolore della famiglia.

Tragicamente è scomparso all'infetto dei suoi cari

Roberto Nocera

di anni 35

«L'amore che ci ha saputo donare ci accompagna in queste tristi giornate senza più te, sarai sempre vivo nei nostri animi. L'annuncio: l'adorata moglie Irma con gli adorati figli Raffaele, Corinne e il piccolo Filippo, la mamma, il papà, la sorella Antonella con il marito Francesco, i fratelli: Franco con la moglie Roberta, Stefano con la moglie Marina, i nipoti: Matteo, Lorenzo, Carlotta, Giorgio e Andrea, la nonna Rina, la suocera Franca Gai, si, ze, cugini, cugini, amici e parenti tutti. Il S. Rosario sarà recitato in S. Ambrogio venerdì 27 aprile alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale e in Chiesa San Michele sabato 28 aprile alle ore 20,30 presso l'abitazione di via S. S. 37. I funerali avranno luogo in Chiesa San Michele domenica 29 aprile 2001 alle ore 15 partendo dall'abitazione di via S. S. 37. Non farò mai eventuali offerte per l'Ass. Adva-Onlus Banca C.R.T. ■ di Cento (FE) c.c. 1355063/2.

Chiesa San Michele, 27 aprile 2001.

Profondamente addolorati e confusi gli zii Anna, Giovanni, Bruno, Enrico, Elvira, Pino, Angelo e Claudio con le rispettive famiglie si stringono a voi nel ricordo di ROBERTO.

Michele Cordano e familiari si uniscono al dolore della famiglia Nocera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Candellero

Con dolore lo annunciamo: la moglie Anna Grillo, il figlio Piero con la moglie Claudia Peraro, gli adorati nipoti Matteo e Stefano, la consuecra Mesalina, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino cappella ospedale Mauriziano, per orario telefonare 011 9002251.

Torino, 26 aprile 2001.

Partecipano sentitamente e sono vicini a Pierantonio Candellero i Colleghi della Banca Regionale Europea Filiali di Torino, Zona ed Uniti Nord Ovest.

E' mancato

Antonio Imponti

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia Emilia, l'amalissima nipote Alessandra, il genero Roberto.

Impia, 23 aprile 2001.

E' mancato

Luciano Colla

Lo annunciamo: la moglie Antonia, il figlio Bruno con Cesarina. Un ringraziamento a medici e paramedici di Villa 17 per l'assistenza e la cura. Funerali venerdì 27 aprile ore 11 Villa 17.

Pianezza, 26 aprile 2001.

E' impronunciabile ■ mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Trombetta

in Salvi

di anni 56

Con profondo dolore lo annunciamo: il marito Gianni, il figlio Paolo con la fidanzata Nadia, la mamma Clara Bruno ved. Trombetta, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria (S. Lazzaro) - Pinerolo - sabato 28 aprile alle ore 15, partendo dalla Camera Mortuaria del Cimitero Sud di Torino (via Ingria) alle ore 13,30. Dopo la funzione religiosa la casa Salma proseguirà per il Cimitero di Pinerolo - VIII Ampia. La S. Messa di sepolta sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 11 nella chiesa di S. Lazzaro - Pinerolo. Il S. Rosario verrà recitato venerdì sera 27 aprile alle ore 20 nella chiesa parrocchiale Risurrezione di N.S.G.C. (via Monte Rosa 150 - Torino).

Torino, 27 aprile 2001.

On. Funerari Tancredi - Pinerolo - Tel. 0121 76435

Cristianamente è mancato il

prof. Marino Boccone

Insegnante Ipsia di fianco

anni 62

Lo piangono la moglie Giuliana, i figli Maurizio, Antonietta, Aldo e familiari tutti. Funerali sabato 28 ore 10 Arborea-Venierengo.

Venierengo, 25 aprile ■.

On. Fun. Basso - Chivasso

Partecipano al dolore di Aldo e della famiglia:

Donatella Albertazzi

Valeria Barbon

Giovanni Beccis

Arianna Bianchi

Anna Cazzola

Silvana Bordini

Ornella Cervetti

Paolo Dapavo

Vincenzo Elia

Elisabetta Fanan

Elena Giacomini

Marcella Grassi

Davide Loqui

Michele Panzone

Sabrina Rondolletti

Gianluca Rispoli

Elisabetta Sora

Davide Strappone

Alessandro Zaccagnino

Albi Zanni

Alberto Zina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Massaia

Lo annunciano la moglie Luigina, i figli Franco con Bruna, Teresa con Giuseppe, i nipoti Riccardo con Anna e Viola, Massimiliano con Eugenia, Alice e Lorenzo; Giuliana con Fabio e Alessio piangono l'amatissimo NONNO. Funerali sabato 28 ore 9,15 parrocchia San Giuseppe Calasso.

Torino, 25 aprile 2001.

Silvana e Dno commossi partecipano al dolore.

Carlo Adinolfi Camera, Bruno Guglielmi-Furetti partecipano affettuosamente al dolore di Franco Bruna e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, impiegati e maestranze della Sida Abrasivi Spa prendono viva parte al lutto del ragioniere Francesco Massaia per la scomparsa del PADRE.

La famiglia Filippi prende vivissima parte al lutto del rag. Francesco Massaia e famiglia.

Partecipiamo con affetto al dolore degli amici Massaia per la perdita del caro PAPA', Liliana, Laura e Fabrizio Pennetti.

Giuseppe e Alessandra Grossi sono vicini a Francesco per la perdita del caro PAPA'.

Sina Mario, Silvia e Giampaolo ■ adolorati partecipano ■ lutto dei cari amici Luigina, Teresa e Franco per la morte ■

Marcello Massaia

Torino, 26 aprile 2001.

(continua a pagina 18)

Era disoccupato ma aveva denaro «Era coinvolto in un giro di pedofili?»

inviata a BOLOGNA

Alle dieci del mattino, cameramen e cronisti affollano il terzo piano della Procura. Bisogna aspettare almeno 3 ore prima che il procuratore Luigi Persico avvii i drappelli di giornalisti: niente confronto. Sinisha Milan Nicolici e Jenny si troveranno di fronte forse fra sette giorni, dopo i risultati dell'autopsia ■ i rilievi dei carabinieri del Ris che nella ■ dell'orrore hanno trovato molte tracce ematiche. Attraverso l'esame dei gruppi sanguigni si riuscirà a sapere se assieme a Milan c'era anche qualcun'altro. Fino ad allora, l'unico presunto responsabile rimane lo slavo. «Dal confronto non ci aspettiamo comunque nulla», continuano a ripetere gli



Jenny, la sorella della piccola Sarah J., e compagna del presunto assassino

investigatori, ■ non la conferma di quanto già sappiamo». Ma le indagini proseguono. Si cercano ancora altri testimoni. Ieri, il pm Luca Tampieri ha ascoltato di nuovo Micaela V., l'amica che per prima denunciò Milan Nicolici: «Mi disse che ne pensa-

vo ■ un uomo che stava con una bambina ■ 9 anni. Ieri è tornata spontaneamente per parlare di altri particolari. Da alcune testimonianze, sembrerebbe che Sinisha facesse frequentare uso di cocaina assieme a degli amici. Questo fatto è l'abi-

L'esame rivelerà se con Milan c'era ■ complice, il faccia a faccia con Jenny tra sette giorni Sarah J., ■ confrontato dopo ■ test del Dna L'indagine si allunga, i magistrati riascolteranno i familiari

tudine che aveva lo slavo ■ usare quasi sempre dei taxi (i carabinieri stanno cercando di trovare conferme dagli autisti) fanno nascere nuovi interrogativi: come mai Milan disoccupato e alla continua ricerca di soldi e prestiti, aveva invece tanta disponibilità di denaro per la droga e i suoi spostamenti? Uno dei timori è che attorno a lui ci potesse essere un giro di pedofilia.

Per capire meglio il contesto in cui è avvenuta la violenza alla piccola Sarah J. ■ soprattutto per capire se Sinisha avesse avuto anche prima attenzioni verso di lei, i carabinieri ascolteranno la ■ di una compagna di scuola con ■ la bambina si confidava. Vogliono scoprire ■ le innocenti curiosità sul sesso non fossero invece delle

spie di disagio. Sarebbe stato utile anche il racconto delle maestre: però, fino a oggi si sono rifiutate di rispondere alle domande degli inquirenti. L'unica che si è presentata è la direttrice didattica. Milan continua ad ostentare freddezza. Ripete ■ lui non c'entra ■ che l'omicidio di Sarah J. è stato un avvertimento nei suoi confronti. Tra gli inquirenti inizia a serpeggiare il dubbio che esista un secondo uomo, addirittura forse qualcosa più di un complice. Il fatto che lo slavo abbia accettato il test del ■ ■ confermerebbe questa nuova lettura ■ caso. Anche per questo saranno importanti le risposte della scientifica.

Anche in famiglia vogliono sapere se Milano ha fatto tutto da solo. ■ giorno dopo ■ fune-

le nella ■ di via Corticella 45/2 aspettavano tutti il confronto. Jenny era pronta. Ha atteso la telefonata della Procura ■ seduta nella ■ di Sarah J.: «Non ho più nessun problema ad incontrarlo. Credo d'aver superato la grande paura, anche se adesso che so di non vederlo, devo dire che mi sento meglio». Jenny ha un goliardismo ■ i jeans. La faccia è pallidissima, ma meno tesa di ieri. La famiglia s'è stretta attorno a lei e il senso di colpa la sta lasciando. La ■ Enza è distrutta. Passa il tempo a sfogliare i giornali, ■ un'ossessione. La cosa che più la offende è quella di leggere che ha perdonato. Non porta il lutto, perché, dice, «Sarah J. è arrivata come un angelo ■ se n'è andata un angelo».

**Al tuo macellaio
chiedi di più!**

CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG. CEE 1760/00 E AVRAI
informazioni sull'origine e il tipo di carne bovina che ti vengono date
un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date

MACELLERIA MICHELINI
Bilancia 1
kg L/kg

Reg. 1
29.03.2001 15:36:47 4/1

Ogg. 1 L

SOTTOFILETTO
Razza: PIEMONTESE Sesso: MAS
Nata in: ITALIA Età in mesi: 16
Auricolare n°: 1 IT004089001865
Ingrassato in: ITALIA Per Mesi: 16
Do Az. Agricola: F.LLI BOVI
Fraz. Case Sparse Cuneo
Macellato in: ITALIA M20 Il: 18/03/01
Sezionato in: 0,400

1 Voce Somma 28000

1€=1936.27L
29.03.2001 15:36:47

Le carni bovine acquistate sono etichettate da
ASPROCARNE PIEMONTE autorizzazione N. IT005ET
Telefono 011-9716308
Organismo di controllo:
ISTITUTO NORD OVEST QUALITA'
P.za Carlo Alberto 62 MORETTA (CN)

Su ogni porzione di
in una macelleria ch
di etichettatura
Asprocarnè trov
riporta tutti i dati d
cui proviene la co
conoscere esattar
sesso e l'età dell'an
nome dell'allevator

11200
5.79

E BOVINA

Su ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria che adotta il sistema di etichettatura Volante, il logo Asprocarne trovi un'etichetta che riporta tutti i dati d'origine da cui proviene la carne. Potrai così conoscere esattamente la razza, il sesso e l'età dell'animale come pure il nome dell'allevamento d'origine.

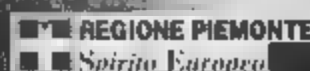
**L'èprecurno "fiamante" è tra le più
modernizzazioni in Italia autorizzate dal
Ministero. Anche grazie al "Sistema a
codice" il distributore volontario delle
carni bovine.**
**Gli operatori che partecipano al sistema
di etichettatura annoverano una
base dati delle informazioni necessarie
alla tracciabilità fino al consumatore.
Assicurando anche la congruità tra
la quantità di carne etichettata e la
quantità che ciascun operatore ha
ricevuto.**

L'intero sistema di rintracciabilità è supervisionato da un ente terzo certificatore che opera ai sensi delle norme EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni fornite in etichetta.



**Scegliere la chiusura volontaria ti assicura la tracciabilità della merce acquistata.
Controlla sempre lo scontrino e segnala eventuali anomalie.**

Alcune delle macellerie aderenti
al marchio Carni Bovine Caricate
svolgono già l'etichettatura volontaria.
Trova l'elenco delle macellerie aderenti
all'etichettatura volontaria alla pagina
www.asprocarne.com



Via Silvio Pellico, 10



RENAULT

a v e n t o f a v o r e.



Renault Scénic Evolution Authentique con climatizzatore.

Di serie: ABS, assistenza alla frenata d'emergenza, ESP (sistema di controllo ■ stabilità),
airbag conducente, passeggero, laterali testa torace, laterali ■ tendina

da L. 30.800.000*. (€ 15.906,87)



Renault Mégane Station Wagon Air Authentique con climatizzatore.

■ serie: fari fendinebbia, ABS, sistema di assistenza alla frenata di emergenza,
airbag conducente, passeggero ■ laterali

da L. 24.900.000*. (€ 12.859,77)

* IVA inclusa, I.P.T. esclusa. Nostra offerta valida fino al 30/04/2001.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP

Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

RABINO & C.

C. So Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF CAR

Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125 251899

C.A.R.

C. So P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO

Via Galluppi, ■ (Ang. C. So Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000
C. So Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689940
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

BERRUTO

C. So Ferraris, ■ - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

BEBO CAR

C. So Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C. So Torino, 89/A - Ferrieria - Tel. 0119367766

BERRUTO M. & C.

Via Torino, ■ - Cirié - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

GARDA MARIO

Frazione Vermetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C. So Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

LA LOTTA ALLA MALATTIA UNA NUOVA SCOPERTA CONTRO IL CANCRO



«LA CURA E' NEL SISTEMA IMMUNITARIO»
Per la prima volta è stato osservato il sistema immunitario mentre combatte i tumori all'inizio del loro sviluppo. Dopo 40 anni di ricerche, si dimostra che l'organismo riconosce le cellule impazzite. Solo alcune di queste riescono a sfuggire dando origine ai tumori, ma c'è la speranza di renderle comunque visibili al sistema immunitario. La ricerca, condotta negli Stati Uniti e pubblicata su *Nature*, è stata possibile grazie a un nuovo

oncotopo, ossia un topo geneticamente modificato e utilizzato come modello per studiare i tumori. Lo studio è stato coordinato dal gruppo di Robert Schreiber, della Washington University a St. Louis, in collaborazione con Lloyd Old, dell'Istituto per la ricerca sul cancro Memorial Sloan-Kettering di New York. Secondo i ricercatori la capacità del sistema immunitario di riconoscere i tumori era intuibile da almeno 40 anni, ma non era mai stata dimostrata con prove sperimentali. La prova viene adesso dall'oncotopo, modificato in

modo da avere un sistema immunitario indebolito. Il topo ha permesso di identificare le principali armi naturali che l'organismo usa per combattere il cancro: i linfociti e la proteina interferone gamma, che agisce come stimolatore del sistema immunitario. Osservando il sistema immunitario in azione contro tumori nati o provocati è scoperto così che questo sistema naturale di difesa è imperfetto e lascia sfuggire alcune cellule malate perché non riesce a riconoscerle.

Tumore, si guarisce di più

In dieci anni la mortalità è scesa del 7%

ROMA
Di tumore si può guarire, le statistiche confortano la speranza. I dati dell'Airt, la rete italiana «Registri tumori», rivelano che negli ultimi dieci anni la percentuale degli ammalati che ha sconfitto la malattia è aumentata del 6-7 per cento. I risultati più incoraggianti riguardano in particolare la cura dei tumori al seno (oggi guariscono completamente otto donne su dieci), all'utero (l'utero 78 per cento) e ai reni (61). La percentuale di guarigione dal linfoma di Hodgkin è oggi del 90 per cento.

La frequenza dei tumori aumenterà, grazie soprattutto all'anticipazione della diagnosi che potrà contare su strumenti sempre più sofisticati. La sopravvivenza continuerà a migliorare per alcuni tumori, mentre resterà stazionaria per altri, e meno di sostanziali progressi nella diagnosi precoce e nella terapia. Nei prossimi anni inoltre si dovrebbe assistere a un consolidamento della diminuzione della mortalità. Secondo l'Airt, il numero di decessi è destinato a diminuire in termini assoluti, ma solo in seguito al progressivo invecchiamento della popolazione. Al Sud però la sopravvivenza e la diminuzione

della mortalità potrebbe non seguire il trend positivo del resto d'Italia. Nel meridione, infatti, questi ultimi dati dell'Airt segnalano una sopravvivenza inferiore alla media italiana. «Va tuttavia ricordato - aggiunge Zanetti - che i dati del Sud riguardano il solo Registro di Ragusa, i cui valori sono peraltro attendibili. L'interrogativo è quanto esso sia rappresentativo delle altre aree meridionali non può trovare risposta che in un arricchimento della rete di osservazione. Oggi, i punti di osservazione sono tre (Ragusa, Sassari e l'hinterland napoletano).

**Gli oncologi
«Per ottenere
un altro passo
avanti sarebbe
necessario che
tutti smettessero
di fumare»**

I dati sulle guarigioni di un'indagine dell'Associazione italiana registri tumori



**Fermi piloti e assistenti
Sciopero Alitalia
Voli a rischio
per due giorni**

ROMA
Il «ponte» del primo maggio sarà funestato dagli scioperi. A protestare saranno i piloti e assistenti di volo di Alitalia che si fermeranno oggi e domani. Le astensioni dal lavoro sono state proclamate da un nutrito gruppo di sigle sindacali. I piloti sciopereranno oggi per 4 ore, fino alle 15,30, ma i ritardi e cancellazioni potrebbero comportare disagi per l'intera giornata. La protesta degli steward comincerà alle 11,30 di oggi e durerà fino alla stessa ora di domani. La compagnia di bandiera ha segnalato tra oggi e domani «possibili cancellazioni e ritardi nei voli dell'Alitalia» invitando i viaggiatori a contattare il numero verde 800-650055 per informazioni dettagliate. E la prossima settimana, venerdì 4, un altro sciopero dei voli: incrociano le braccia i dipendenti della compagnia Meridiana. Le turbolenze sindacali si faranno sentire anche a fine mese: ancora scioperi degli assistenti di volo Alitalia Team il 21 maggio mentre l'Up ha già annunciato un'altra protesta dei piloti.

OGGI. I fermi dalle 11,30 alle 15,30 i piloti di Alitalia e Alitalia Team, per una protesta indetta dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Anpac, Unione Piloti. Oggi incrociano le braccia anche gli assistenti di volo di Alitalia Team: lo sciopero proclamato dalla sigla Uil Sulta, durerà 24 ore, a partire dalle 11,30.

DOMANI. Prosegue fino alle 11,30 lo sciopero degli assistenti di volo Alitalia Team proclamato dal Sulta.

VENERDÌ. MAGGIO. Stop dei dipendenti della compagnia aerea Meridiana, per uno sciopero nazionale del personale di terra, assistenti di volo e piloti, indetto da Cgil, Cisl, Uil, Anpac e Anpav. La protesta è di quattro ore, dalle 12 alle 16.

Aveva commosso il paese con un'intervista televisiva

Mucca pazza, ha vent'anni la terza vittima francese

Mollari
PARIGI

La variante umana del morbo della mucca pazza ha di nuovo ucciso: in Francia un ragazzo di 19 anni, Arnaud Eboli, è morto con i sintomi della variante della sindrome di Creutzfeldt-Jacob, strettamente associata all'encefalopatia spongiforme che fa strage di bovini. La morte - giunta dopo una lunga e straziante agonia - è annunciata ieri dalla famiglia. Arnaud Eboli è la terza vittima francese del morbo della «mucca pazza», dopo Henri Rodriguez, deceduto nel 1996 all'età di 27 anni, e Laurence Duhamel, una donna di anni 40 morta il 4 scorso.

Tutta la Francia è in lutto per il ragazzo e il suo calvario. Nell'ultimo scorso milioni di telespettatori erano rimasti scioccati a si commossi, quando i coniugi Eboli accettarono che la tv trasmettesse le immagini atroci del giovane in coma. Il morbo di Creutzfeldt-Jacob ha un impatto devastante sull'organismo, riduce il paziente allo stato di larva. Il calvario era cominciato nel settembre 1998, quando Arnaud, un ragazzino con un debole per gli hamburger, aveva manifestato i primi sintomi del male. Colto da strane crisi isteriche, dava spesso in escandescenze. Sulle prime i genitori (il padre Eric lavora nel mezzogiorno di Parigi, la madre Dominique alla

previdenza sociale) hanno pensato a turbe adolescenziali e hanno portato il ragazzo da uno psicologo. Ma la psicoterapia è risultata inutile, le crisi si ripetute sempre più forti, sempre più frequenti, al ritorno dalle vacanze estive del '99 la situazione è precipitata. Arnaud ha cominciato ad accusare problemi di equilibrio e di deambulazione, ad avere vuoti di memoria. A novembre è stato ricoverato in ospedale. Terribile diagnosi: nel suo organismo è stato trovato il prione della mucca pazza.

Tutte le cure sono state inutili: entrato in coma nello scorso agosto, il giovane è morto ieri. Per i genitori, la tragedia non è una fatalità: già nello novembre avevano sporto denuncia contro ignoti «per avvelenamento». All'iniziativa sono associate le famiglie delle altre due vittime. Vogliono sapere perché le autorità (britanniche, francesi, europee) hanno atteso tanto per mettere al bando le farine animali, causa più probabile dell'epidemia.

L'Antitrust ha aperto un'inchiesta su cinque aziende

«Un cartello farmaceutico sul test per i diabetici»

ROMA

L'Antitrust ha avviato un'inchiesta nei confronti delle società farmaceutiche che commercializzano i test diagnostici usati dai pazienti diabetici per la rilevazione e il monitoraggio del livello di glicemia nel sangue.

L'istruttoria intende accertare una presunta intesa fra le case farmaceutiche (Roche diagnostics, Bayer, Ortho clinical diagnostics, Menarini e Abbott) per abbattere la concorrenza. All'antitrust, infatti, sono giunte denunce da parte di tre aziende sanitarie che hanno riscontrato, in occasione di gare bandite per l'acquisizione di tali prodotti,

«condotte anomale delle farmaceutiche, dirette a ostacolare la selezione dell'offerta migliore, in modo da evitare qualsiasi confronto concorrenziale sul mercato». I comportamenti descritti, sottolinea l'Antitrust, sono una nota, sembrano aver determinato un incremento del prezzo dei test, «arretrando pregiudizio alle aziende sanitarie che rimborsano la quasi totalità della domanda espressa dai pazienti diabetici».

I test diagnostici sono comunemente utilizzati da circa un milione di pazienti diabetici, con un fatturato, per le case farmaceutiche di circa 180 miliardi nel 1999.

(r. cri.)

L'amica delle isole.

Genova - Porto Torres
tariffe speciali a partire da
L. 61.000

Dal 1° Agosto 2001
nuovo supertraghetto
BITHIA da 29 nodi

Ardenia
ed è subito vacanza.

GENOVA - PORTO TORRES
Informazioni e prenotazioni: 02.58.19.11.11 - www.ardenia.it

I COMPITI DELL'INFORMATICA

LE «RISERVE» DI

Dalle prime capsule orbitali a quelle delle missioni Apollo per la Luna, i computer di bordo sono sempre stati tre. Ciò consente una notevole sicurezza: il primo dei tre computer che rileva problemi di funzionamento viene escluso dagli altri due. Si tratta di evenienze che si sono manifestate in numerose occasioni; non invece mai che tutti e tre i computer di bordo fossero contemporaneamente in panne.



MILIAIA DI DATI DA CONTROLLARE

Tra i compiti dei computer della stazione spaziale c'è la gestione di strumenti e sensori di controllo che rilevano migliaia di parametri. Non solo quelli forniti dagli strumenti scientifici (telescopi, radar di osservazione terrestre, apparecchiature per esperimenti biologici e tecnologici), ma anche tutti quelli che permettono di verificare il corretto svolgimento della missione (temperatura, pressione, concentrazione di ossigeno e anidride carbonica, corrente elettrica, elettrocardiogrammi e membri dell'equipaggio).

Il computer blocca Guidoni

Straordinari in orbita, ma nessun pericolo

Antonio Lo Campo

Una giornata d'allarme, a bordo della stazione orbitante «Alfa». Nella notte di mercoledì, i tre computer di bordo si sono bloccati, uno dopo l'altro. Ieri sera, i problemi erano in gran parte risolti, con l'equipaggio impegnato a rimettere in funzione anche il terzo elaboratore, il più restio a rimettersi al lavoro.

Il programma di volo ha dovuto subire alcuni piccoli cambiamenti. Ma l'inconveniente, al quale stanno lavorando da 36 ore i due equipaggi che si trovano su Alfa, non ha mai messo in pericolo né la missione, né tantomeno la vita degli astronauti, tra i quali l'italiano Umberto Guidoni. Alla Nasa, passato il momento critico, non nascondono l'ottimismo. «Dovendo scegliere - dicono i tecnici - è meglio che il guasto sia capitato proprio adesso, che sulla stazione c'è anche l'equipaggio dello shuttle...».

Il problema? «Un guasto all'hardware del computer principale - spiegano dal centro di controllo di Houston - che non riusciva più ad interagire con gli altri due. La situazione è sempre stata sotto controllo, e in ogni caso anche i computer shuttle possono dialogare con quelli di Alfa. Nessun vero rischio, quindi, ma senza l'elaboratore principale non si possono proseguire le operazioni...».

Dopo una notte di tentativi infruttuosi, il collegamento con uno dei computer è stato stabilito dall'astronauta Susan Helms, tramite un apparecchio portatile. Nella serata di ieri funzionavano due elaboratori su tre: abbastanza perché il lavoro di bordo potesse riprendere, in attesa di sostituire il computer principale con uno di riserva. Si sono potuti anche ripristinare i collegamenti con la Terra per gli esperimenti scientifici, che erano svoltati per 4-5 ore, a causa del guasto che aveva riguardato l'antenna in ebda Kua della stazione.

Gli altri computer di bordo, alloggiati sui «moduli» - tra cui l'italiano «Raffaello» - non hanno problemi. Gli astronauti, su

richiesta del centro di controllo di Houston, hanno controllato anche l'assetto della stazione e i pannelli solari, e tutto funzionava correttamente.

Salvata la missione, i dubbi riguardano lo slittamento delle operazioni previste: si è presa in considerazione anche l'ipotesi di anticipare il rientro nella stiva dello shuttle del «Raffaello», e di posticipare la prova sincronizzata dei bracci robotizzati (la famosa «stretta di mano»), quello dello shuttle e quello articolato che gli astronauti hanno appena montato sulla stazione. Il modulo italiano verrà caricato oggi, sotto la regia di Guidoni, del materiale non più.

Alfa e da riportare a terra: questa è per adesso l'unica operazione pre-

Dopo una notte di tentativi inutili un portatile rimette in funzione il sistema di bordo

sta da un piano di volo che è in parte da riprogrammare.

I guai informatici hanno rischiato di far slittare lo stesso rientro a Terra dello shuttle, nonché la partenza dal Kazakhi-

les, il miliardario americano di 60 anni Dennis Tito.

La partenza del razzo A-2 da Baikonur resta fissata per domani mattina, anche se la «Soyuz» - che dovrà congiungersi alla stazione - si trasformerà in una sorta di «salvataggio» di Alfa - attendeva la «luce verde» dallo spazio. Qualche ultimo momento di ansia, quindi, per lo statunitense di origine italiana che ha sborsato venti milioni di dollari per pagarsi il passaggio verso lo spazio. Con una curiosa coincidenza: il suo sogno si concretizzerà quarant'anni dopo il primo volo orbitale di Jurij Gagarin. La partenza, tra l'altro, avverrà dalla stessa piattaforma che vide il decollo del primo astronauta della storia.

Un miliardario vestito da astronauta

Dennis Tito, «turista» americano a bordo della Soyuz

personaggio

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

DENNIS TITO. Il miliardario californiano, di 60 anni, diventerà domani il primo viaggiatore pagante nello spazio decollando dalla rampa di lancio della base kazakha di Baikonur a bordo della navicella Soyuz. Ex ingegnere spaziale al Jet Propulsion Laboratory della Nasa e quindi uomo d'affari di successo con la società di investimenti «Wilshire Associates», Dennis Tito ha sempre coltivato il sogno di andare nello spazio. Così, forte del proprio conto in banca a nove zeri - in dollari - lo scorso 29 gennaio è volato a Mosca e ha firmato un contratto con l'agenzia spaziale russa: 20 milioni di dollari - oltre 40 miliardi di lire - in cambio di una passeggiata nel cosmo. L'agenzia russa, obbligata a tagliare molti programmi a cau-

sa della carenza di fondi pubblici, ha accettato e promesso a Tito di inviarlo sulla stazione orbitante «Mir». Il programma è cambiato quando Mosca ha deciso di pilotare il lungo tuffo nel Pacifico della «Mir» lo scorso mese per evitare rischi per la Terra. Dennis Tito aveva iniziato già da settimane il proprio addestramento nel centro spaziale russo e ha fatto capire a Mosca che pretendeva comunque il rispetto dell'accordo firmato, in forza del quale il decollo sarebbe dovuto avvenire entro il 27 aprile. La decisione è stata così di inserirlo a pieno titolo nell'equipaggio della Soyuz in partenza sabato, a fianco dei due astronauti Tatyana Musabayev e Yuri Baturin: saranno in orbita per dieci giorni. I due hanno lavorato assieme per sei settimane e Dennis Tito ha accumulato oltre 900 ore di addestramento. «Conosco a memoria che cosa c'è dietro ogni pannello», ha dichiarato all'«Orlando Sentinel».

La missione della Soyuz è quella di agganciarsi alla Stazione

Spaziale Internazionale, frutto della collaborazione fra le agenzie spaziali di diciotto Paesi (Stati Uniti, Russia, Canada, Giappone ed europei). Appena Mosca ha fatto conoscere l'intenzione di far partire il «turista» tutti gli altri Paesi si sono opposti. E' stata la Nasa a guidare l'offensiva contro il suo ex dipendente Dennis Tito, motivandola con la sua «scarsa preparazione» e i rischi che questa comportava per la «sicurezza» dell'equipaggio esposto in caso di emergenza. La Nasa prima ha inviato due alti funzionari - gli astronauti Bob Cabana e Charlie Precourt - a Mosca per convincerlo a ripensarci, poi ha esercitato forti pressioni sull'agenzia spaziale. Infine, dieci giorni fa, quando Dennis Tito è arrivato assieme agli altri due membri dell'equipaggio al Johnson Space Center per l'addestramento in Usa, si è rifiutato di ammetterlo. Si è rifiutato un incidente diplomatico perché gli altri due astronauti russi se ne andati. Tito e

sono tornati, in seguito, solo grazie ad un accordo formale fra Mosca e Washington.

Il braccio di ferro fra la Nasa e il miliardario è terminato solo la scorsa settimana, con la firma di un lungo documento da parte di tutte e 18 le agenzie spaziali interessate che specificava i dettagli del «viaggio turistico».

Il miliardario di Santa Monica ha accettato di pagare per qualsiasi danno che causerà durante la missione ed ha rinunciato - anche a nome dei propri eredi - a chiedere qualsiasi indennizzo per eventuali conseguenze del viaggio sulla sua salute, morte compresa. Tito inoltre non potrà entrare nella zona americana della stazione spaziale senza essere accompagnato da un altro membro dell'equipaggio e solo dopo aver ricevuto, in loco, particolari istruzioni. Dovrà inoltre dormire solo «dentro o vicino» alla zona russa

stazione internazionale - il cui valore è 60 miliardi di dollari, oltre 1200 miliardi di lire - in caso di emergenza dovuta alla sua presenza a bordo sarà la Russia ad assumersi ogni responsabilità. «Deve essere chiaro che le attività del signor Tito saranno limitate al modulo russo» ha sottolineato Thomas Stafford della Nasa. Dennis Tito ha abbozzato una protesta: «Sono un cittadino americano e la mia esperienza servirà anche alla Nasa». Poi è prevalsa la soddisfazione: «Sono un pioniere - ha detto - Molti verranno dopo di me, e i costi scenderanno per tutti».



Il miliardario californiano Dennis Tito

LOTTO CONCORSO N. 33

GIOVEDÌ APRILE 2001

Bari	22	76	62	71	21
Cagliari	65	29	70	72	41
Firenze	65	29	70	72	41
Genova	72	15	80	54	16
Milano	45	6	56	48	63
Napoli	4	69	7	24	74
Palermo	86	63	83	59	50
Roma	27	47	86	11	71
Torino	38	24	6	23	54
Venezia	55	6	13	28	72

LOTTO ALTERNATIVO

4 - 22 - 27 - 45 - 58 - 86

Numero jolly 55

Montepremi L. 13.442.277.755

Nessun 6

Jackpot 9.007.374.496

All'unico 5+1 Lire 5.887.206.300

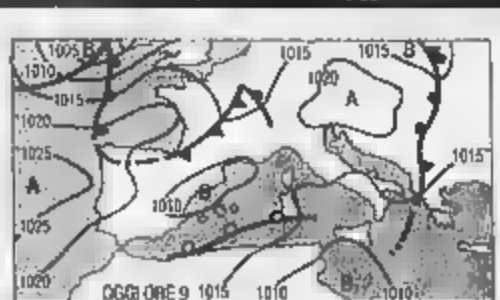
Punti Lire

Al 31 86.724.400

Al 35 758.500

Al 125.390 3 21.400

IL TEMPO A CURA DI MARK ELLIOTT



FINO A DOMENICA. In attesa di un peggioramento, previsto tra lunedì e martedì prossimo, le condizioni del tempo si manterranno discrete su tutta la penisola almeno fino a sabato o domenica. Le temperature intorno ai 20° saliranno ancora.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali insisterà una nuvolosità irregolare in via di intensificazione sulle Alpi e sul settore occidentale dove tra il pomeriggio e la serata sarà possibile qualche precipitazione locale. Sul resto della penisola il tempo sarà tendente a parziali annuvolamenti sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle zone alpine. Sul resto della penisola si prevede da sereno a cielo velato per nubi cirriformi, foschie diffuse. Le temperature diurne saranno in aumento di qualche grado in particolare al Centro Sud.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare sul settore occidentale tendente ad intensificarsi sulle zone alpine con qualche pioggia sul versante Nord. Al Centro ed al Sud generalmente poco nuvoloso con velature di nubi cirriformi.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

CITTA' ITALIANE

	min		max		min		max	
Aosta	3	18	Bologna	11	20	Bari	11	21
Bolzano	8	18	Firenze	10	20	Napoli	12	20
Verona	11	18	Pisa	11	18	Potenza	11	20
Trieste	14	12	Ancona	11	15	S. M. Leuca	14	16
Venezia	12	20	Perugia	8	20	Il Gargano	13	23
Milano	11	20	Parma	10	19	Palermo	16	20
Torino	5	19	L'Aquila	6	20	Catania	10	24
Cuneo	np	np	Roma Camp.	10	20	Messina	15	24
Genova	14	17	Roma Fium.	9	19	Alghero	9	np
Imperia	12	16	Campobasso	13	15	Cagliari	14	np

CITTA' ESTERE

Amsterdam	13	6	pioggia	Lisbona	21	12	parz. nuv.
Atene	26	13	parz. nuv.	London	12	4	pioggia
Bangkok	38	24	pioggia	Los Angeles	22	18	sereno
Berlino	14	7	parz. nuv.	Madrid	23	7	sereno
Bruxelles	14	3	pioggia	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	18	7	parz. nuv.	Montréal	13	2	parz. nuv.
Budapest	20	8	parz. nuv.	Mosca	22	9	pioggia
Buenos Aires	14	4	parz. nuv.	New York	16	9	parz. nuv.
Copenaghen	11	4	nuvoloso	Parigi	14	3	pioggia
Dubino	13	3	pioggia	Pechino	22	9	nuvoloso
Francforte	16	7	nuvoloso	Praga	16	7	parz. nuv.
Ginevra	25	10	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	23	parz. nuv.
Helsinki	17	7	parz. nuv.	Sofia	17	6	nuvoloso
Istanbul	12	2	pioggia	Sydney	20	15	pioggia
Il Cairo	28	14	sereno	Tokyo	19	7	sereno
Johannesburg	21	6	parz. nuv.	Varsavia	16	5	nuvoloso
				Vienna	20	7	nuvoloso

INTESTINO - IN RITARDO ?

Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL

COMPLE

quando occorre aiuto

usato episodicamente

consente un'azione lassativa nell'arco di 8-9 ore



Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870



PER RIDUZIONE E ACIDITÀ DI STOMACO, UCHOLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

ODISSEA IN AEROPORTO



TURISTI BLOCCATI DA

Dovevano partire domenica scorsa per il Madagascar, ma, dopo 4 giorni, sono ancora bloccati all'aeroporto di Fiumicino dove sono in attesa che arrivi l'Air Madagascar proveniente da Parigi. È l'odissea che stanno vivendo 90 tra turisti e uomini di affari diretti sull'isola. Problemi tecnici, l'ultimo dei quali riguarderebbe la pressurizzazione del velivolo, hanno ritardato di 24 ore in 24 ore la partenza e i passeggeri, esasperati,

intendono ora presentare una denuncia per fare luce sulla vicenda e chiedere il risarcimento dei danni. «Continuano a dirci che l'aereo arriverà - ha detto la turista Anna Camilletti parlando anche a nome degli altri passeggeri - ma finché non lo vediamo non ci crediamo. Ci hanno rinviato la partenza giorno per giorno, molti di noi sono stati costretti a cambiare i programmi di viaggio, altri hanno dovuto disdire appuntamenti di lavoro. Senza contare il danno rappresentato dai giorni che stiamo perdendo in attesa della partenza».

Contessa, il sequestro riunisce i rivali

Tirso chiede il blocco dei beni, Raggio è d'accordo

Vincenzo Tessandori

PORTOFINO

«E' bello essere re», diceva Mel Brooks nei panni del più famoso monarca francese nel film «La pazza storia del mondo» che ci rallegrò l'esistenza giusto vent'anni fa. E con quella battuta divenuta celebre intendeva come, dal suo punto di vista, ma pure da quello di molti altri, denaro e potere non soltanto aiutino ma danno la felicità. Che può anche essere una barca di 40 metri. Come quella che Rocky Agusta, figliastro della contessa, lui pure per certi versi monarca, ha illustrato in lungo e in largo in tivvù, proprio mentre quelli che ora si contendono l'eredità, decidevano davanti al giudice, che c'erano alternative: la via della guerra era l'unica percorribile. «E' stato deciso il sequestro? Non ne sapevo niente», guarda che combinazione, Rocky Agusta che con il suo «Philanderer» dalla punta dello Stivale

risale a Montecarlo, «il che probabilmente vuol dire che tutti dovranno lasciare villa Altachiarà! Poi toccherà loro riordinare le idee prima di disporre dei beni».

Valeria Albino, giudice del tribunale civile di Chiavari, in un'udienza di un quarto d'ora ha congelato tutto quello che possiede Francesco Vacca Agusta, Lunedì la sentenza, ha detto il magistrato. Ma quanto è stato messo sotto ghiaccio? I conti li faranno poi. Non c'è mica fretta, non c'è più fretta. Chi ha avuto l'alzata d'ingegno di bloccare tutto? «Non noi», precisa subito l'avvocato Francesco De Martini, difensore di Maurizio Raggio. Il che significa che è stato l'«altro», l'erede designato, Rosario Tirso Chazaro, lo stagionato play boy messicano il cui nome troneggia nel testamento numero 6, l'ultimo, forse, della serie lasciato dalla nobildonna. «Niente di straordinario», spiega De Martini, la voce piana, sicura, di uno che bene il mestiere. «C'è stato un sequestro giudiziale».

**L'ex fidanzato
«Avremo il tempo
per l'inventario
valutare
attivo e passivo
e spartire
le proprietà»
Rocky: «Ora
tutti lascino
villa Altachiarà»**

rio chiesto dagli altri e noi va benissimo». Perché? «Perché potremmo discutere tranquillamente». E finalmente fare i conti? «Non si tratta di questo. È iniziata causa civile». Che durerà anni? «Normalmente, sì».

Del resto, già Raggio, l'amore grande della contessa, il giorno che si accreditò giocatore di scacchi, questa l'aveva minacciata. Era seduto nella penombra della Gritta, inventata da «Enzo» Raggio, il suo patrigno e disse di sperare da parte messicana sin un po' d'intelligenza. Altrimenti, «tempo zero, congelò tutto e se riparla fra 10 anni». Appunto. Anche se i toni sono pastello: «Perché avremmo dovuto opporci?», chiede quello che fu chiamato il «cassiere di Craxi». Intanto, questo fatto ci dà la possibilità di prendere tempo per fare l'inventario. E poi, se lo chiedeva lui, lo avrei chiesto io. Perché avremo tutto il tempo di esaminare comoda la situazione, di valutare l'attivo e

il passivo, di spartire i beni. Abbiamo tanti anni di vita, davanti. Perché la situazione è questa: prima si firma un accordo, poi si ritira, poi si dice di aver ricevuto minacce per firmarlo».

Ci tiene a sottolineare di non aver dimenticato come in fondo a tutta questa vicenda rimanga la storia tragica di Francesca. «Se sapessi che qualcuno è colpevole della sua morte, sarei già andato dal magistrato». Perché è proprio questo il nodo che avvolge l'intera vicenda. Francesca Vacca Agusta è morta perché è scivolata dalla scogliera del promontorio di Portofino oppure qualcuno l'ha, come dire, aiutata in quel salto? Una domanda semplice semplice con una risposta complicata complicata. Dalle analisi dei carabinieri del Ris si aspettano lumi; poi c'è l'intimo convincimento del giudice, che in questo caso sembra tanto difficile da intuire, considerato che tutt'ora l'inchiesta è per omicidio volontario.

La figlia di Ranieri di Monaco si è trasferita in una roulotte con i tre bambini e un'istitutrice. Da un mese gira l'Europa con lo show

Stephanie, principessa al circo

In tournée con il fidanzato domatore

MONTECARLO

Un altro colpo di testa per la più ribelle delle principesse: Stephanie di Monaco ha scelto di vivere in un circo accanto al suo nuovo compagno, Franco Knies, 51 anni, domatore di elefanti. Il luogo dove abita ora si chiama Palace, ma non ha nulla a che fare con la rocca del principato sulla Costa azzurra: è il nome di una roulotte di 14 metri in cui si è trasferita con i figli e il fidanzato, proprietario del più importante circo svizzero e domatore di elefanti.

Da un mese, Stephanie è in tournée: il circo, sotto la pioggia e il freddo. Soste di pochi giorni: tanti luoghi diversi, lunghe tappe al volante, la gioia che traspare sul suo volto, nelle foto assieme al Franco Knies, fanno pensare ad una donna che ha infine trovato la felicità. Anche perché ha smesso di nascondersi e nascondersi.

Anche i figli hanno l'aria di essere felici. Sembrano assolutamente a loro agio nel mondo del circo. Soprattutto Pauline, che ha convin-

Pauline, sette anni, si esibisce con un elefante e un acrobata. La mamma la segue in prima fila

to la mamma a farla partecipare allo spettacolo: principessa si esibisce sull'elefante Garcia, quello che suo nonno, il principe Ranieri ha regalato a Franco nel corso di un Festival del circo a Montecarlo, e volteggia sulle ginocchia di un acrobata. A sette anni, Pauline è diventata la beniamina del circo.

In prima fila, accanto a Louis, il fratellino, la mamma trattiene il fiato quando Pauline si lascia scivolare su un tappeto d'Oriente dal dorso di Garcia e il pachiderma finge di appoggiare la sua zampa sul minuo-

Dopo gli ampi spazi della reggia monegasca vive in 14 metri. Una vita da zingara ma senza lasciare la ricchezza

scolo volto della bimba, Camille, la sorellina di due anni, ha gli occhi sbarrati dalla meraviglia. Esplodono gli applausi quando Pauline si alza e si inchina al pubblico, tenuta per mano da Franco.

Stephanie è partita per un'altra grande avventura, ha ingaggiato un'istitutrice che seguirà gli spostamenti del circo per seguire i bambini. Soprattutto, non ha più paura dei fotografi.

Della nuova storia della principessa con il domatore di elefanti si parlava da alcuni mesi a Montecarlo. Gli abitanti del Principato



La principessa Stephanie di Monaco ha scelto di vivere in un circo con il nuovo compagno che è un domatore di elefanti

sono abituati ai colpi di testa della figlia più piccola di Ranieri, ma la notizia che Stephanie ha deciso di seguire il circo in tournée e di vivere in una roulotte ha comunque suscitato scalpore. Le prime indiscrezioni erano trapelate dopo che la principessa non aveva preso parte con il resto della famiglia al Ballo della Rosa a Montecarlo. Stephanie era a Rapperswil, in Svizzera, dove era accampato il circo del suo compagno. E ora ha deciso di rimanere e di seguire lo spettacolo nelle piazze di tutta Europa.

Le sue storie d'amore hanno occupato, ormai da anni, le pagine dei rotocalchi di tutto il mondo: hanno fatto notizia i legami con guardie del corpo e maestri di circo. Ma è anche vero che a Stephanie spetta il primato nei processi per tentato alla privacy: secondo i rotocalchi francesi è la personalità che ha guadagnato di più in danni e interessi, quasi quattro milioni e mezzo di franchi, un miliardo e 350 milioni di lire.

(a.tor.)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

«Solitario» del problemista Comidonia. Il vince giocando 1) 5-9, 26x10; 2) 9-13, 7x21; 3) 13x6, 15x7; 4) 5-3, 31x22; 5) 3x17 e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open di Philadelphia 2000. La partita è continuata con la brillante 1... Dc3; e dopo 2. Cc3, Aa3; 3. Rf1 (oppure 3. Rh1, Ad5), Aa2; il Bianco ha abbandonato. Non andava bene 1... Aa3; dato che dopo 2. Rf1, il Nero non è più in grado di eulere il (con Dg7 oppure Ch5) e perde la partita!

SESTO ACUTO

Filippo ha trasportato 30 casse, Barbara 24 e Renzo 21.

Filippo ha trasportato il 40% delle 75 casse di

libri, cioè 30; dunque ne restano 45. Togliendo il 3 che ha portato più di Renzo restano 42 e dividendo per due si ottengono quelle effettivamente trasportate da Renzo: 21. Barbara conseguenza ne ha trasportate 24.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R A V A. ILLUS

(5, 2, 5, 1): M O S sedia - 8, 1 fische - R M

— MOSSE DI ABIL SCHERMITORI.

ROMPICAPO

La linea 3 ha 15 fermate, la ferrovia è in piazza Carducci e la linea gialla arriva ai campi sportivi.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1 è la linea nera, parte dal municipio in piazza Foscato e arriva ai mercati generali dopo 17

fermate; 2 è la gialla, parte dall'università di piazza Leopardi e ai campi sportivi dopo 11 fermate; la 3 è la verde, parte dall'ospedale di piazza Pascoli e arriva al porto dopo 15 fermate; la 4 è la celeste, parte dalla ferrovia di Carducci e arriva alla fiera dopo 10 fermate; la 5 è la rossa, parte dal teatro di piazza D'Annunzio e arriva in zona industriale dopo 14 fermate.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 12 lettere: allineamento; 11 lettere: alligamento; 10 lettere: linea; 9 lettere: alligata; alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato, alligato; 8 lettere: alligato, alligato, mangiato, mangiato, mangiato, mangiato; 7 lettere: agitato, agitato, agitato, agitato, agitato, agitato, agitato; 6 lettere: agitato, agitato, agitato, agitato, agitato, agitato; 5 lettere: agitato, agitato, agitato, agitato, agitato; 4 lettere: agitato, agitato, agitato, agitato; 3 lettere: agitato, agitato, agitato; 2 lettere: agitato, agitato; 1 lettera: agitato.

Schema a sinistra 9 o più lettere: addochiare, cerchiare, crocchiare, marchiare, orecchiare, pacchiare, parocchi, parecchia, parecchia, parecchio, parucchi, peschiera, porcheria, schiare, sarchiare, sparchiare, succhiare, torchiare. Totale 18 parole.

(segue da pagina 11)

La Melder s.r.l. partecipa al dolore dei suoi cari per la tragica scomparsa del signor

Umberto Maserà

— Villastellone, 26 aprile 2001.

La Gabutti Veicoli Industriali partecipa al dolore della famiglia Maserà.

Umberto Maserà

La Società 201 Ambrosetti Spa partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del signor

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione della Società Ambrosietti Stracciari Spa prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

La Società Ili SpA con il suo Amministratore Delegato Sergio Gatti partecipa al dolore della famiglia Maserà per la tragica scomparsa del signor

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

I Dipendenti della Società Geco partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del compagno di tanti anni di comune lavoro

Umberto Maserà

— Milano, 26 aprile 2001.

E' con affetto e molto dolore che partecipiamo al vostro lutto per la scomparsa di UMBERTO. Toni e Michèle

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario della Fai - Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Provinciale di Torino - partecipano al lutto della famiglia Maserà per la tragica scomparsa di

Umberto Maserà

— Torino, 26 aprile 2001.

Fratelli Molino addolorati per la terribile perdita del loro amico

Umberto Maserà

partecipano. — Torino, 26 aprile 2001.

La Autotrasporti Capra Giancarlo partecipa al lutto della famiglia Maserà per la tragica scomparsa di

Umberto Maserà

— Montcalieri, 26 aprile 2001.

La Ferramenta Salmán snc il unico al dolore della famiglia Maserà.

Umberto Maserà

— Montcalieri, 26 aprile 2001.

Sgomeri e profondamente costernati i Dipendenti della Aves Mecrans si uniscono al profondo dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

Titolari e Dipendenti della La.Fu.Me. si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Umberto Maserà

— Villastellone, 26 aprile 2001.

Ciao BERTO, non ti dimenticheremo mai. Sergio e Carlotta con Michele, Alessandro e Francesco.

Rita e Beppe Turello partecipano al dolore della famiglia Maserà.

Domenico Priato è vicino ai familiari per la scomparsa del caro amico UMBERTO.

La Prima Spa di Verona partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor

Umberto Maserà

— Verona, 26 aprile 2001.

Micheline e famiglia, Nello e famiglia, tutti i Dipendenti della Aves Mecrans si uniscono al dolore della famiglia Maserà per la tragica scomparsa di UMBERTO.

Umberto Maserà

— Verona, 26 aprile 2001.

Soci e Dipendenti Aves Euroservice Srl Verona si uniscono al profondo dolore della famiglia.

Umberto Maserà

— Verona, 26 aprile 2001.

Leur e Pier Antonio Grossi Luca e Barbara piangono l'immatura scomparsa del loro indimenticabile amico

Umberto Maserà

— Verona, 26 aprile 2001.

La C&C srl, Adriano Sasso e figlio Paolo si uniscono al profondo dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

Sgomeri per una così tragica fine la Commercial Siderurgica e la famiglia Panichi si uniscono al dolore della famiglia Maserà.

Le Maestranze delle Società T.I.T. Autotrasporti G. Tarnagione, si uniscono al dolore della famiglia Maserà per la prematura scomparsa di UMBERTO.

Le Famiglie Tarnagione e Filippa, esprimono il loro profondo cordoglio al dolore per la tragica scomparsa di UMBERTO.

Anche se solo per pochi minuti avevo apprezzato la forza e la tenerezza di un Rag. Emiliano Menghini - Fastitalia S.r.l.

Famiglia Mario Capra, Giovanna, Marco, Elena si uniscono al dolore della famiglia Maserà per la tragica scomparsa del caro UMBERTO.

Gli avvocati Roberto Borasio, Gianluca Di Corralo e Barbara Giaccone partecipano sgomeri al lutto per la scomparsa di

Umberto Maserà

— Torino, 27 aprile 2001.

La famiglia Grosso si unisce al dolore della famiglia Maserà per la tragica scomparsa dell'amico UMBERTO.

Umberto Maserà

— Rivista, 26 aprile 2001.

Livio e Giuseppe Boccardo partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

Umberto Maserà

— Montcalieri, 26 aprile 2001.

Si uniscono al cordoglio della famiglia Titolari Editubi s.p.a., famiglia Florensi e Clara.

Umberto Maserà

hai vissuto e sei mancato da uomo, grazie per aver protetto Anna, con immenso dolore Riccardo.

Umberto Maserà

— Torino 26 aprile 2001.

Fabiana Picco partecipa al dolore.

Il Consiglio d'Amministrazione e Dipendenti della Sisek s.r.l. si uniscono al dolore della famiglia Maserà.

Umberto Maserà

— 25 aprile 2001.

La Metal-Fer s.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Umberto Maserà

— 25 aprile 2001.

Aldo Novelli, Ivan Novelli e famiglia partecipano con affetto al lutto per la scomparsa di

Umberto Maserà

— Trefarino, 25 aprile 2001.

Gli Amici del venerdì ricordano BERTO e sono vicini alla famiglia Maserà.

Umberto Maserà

«Le cose cambiano per vivere, vivono per cambiare, anche il mare si alza e si abbassa, e mai una goccia si va a perdere...»

Il loro cammino fatto insieme mi ha insegnato come sono fatti i veri uomini, di questo non potrò mai esser abbastanza grato, né il destino me ne ha lasciato tempo a sufficienza. Mario Fiorillo.

Dipendenti e Collaboratori di Aves Oltre Milano si uniscono al cordoglio per la tragica e prematura scomparsa del signor

Umberto Maserà

— Milano, 26 aprile 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Zuliani

in Giorgini

anni 90

Ne danno il triste annuncio il marito Rino, il figlio Marino con Grazia gli adorati nipoti Lorena, Massimo e parenti tutti. Funerale sabato 28 ore 9,30 parrocchia San Eusebio corso Telesio 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Umberto Maserà

— Torino, 25 aprile 2001.

O.F. Madonna delle Rose (Tel. 011 4331 395)

ANNIVERSARI

dott. Piero Caldera

medico chirurgo

Sempre nel mio ricordo.

1997

gen. Emanuele Pasquino

Affettuosamente ricordato.

2000

Gian Luigi Fasano

Vive in coloro che lo hanno amato.

2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Zuliani

in Giorgini

anni 90

Ne danno il triste annuncio il marito Rino, il figlio Marino con Grazia gli adorati nipoti Lorena, Massimo e parenti tutti. Funerale sabato 28 ore 9,30 parrocchia San Eusebio corso Telesio 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Umberto Maserà

— Torino, 25 aprile 2001.

O.F. Madonna delle Rose (Tel. 011 4331 395)

ANNIVERSARI

dott. Piero Caldera

medico chirurgo

Sempre nel mio ricordo.

1997

gen. Emanuele Pasquino

Affettuosamente ricordato.

2000

Gian Luigi Fasano

Vive in coloro che lo hanno amato.

2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Zuliani

in Giorgini

anni 90

Ne danno il triste annuncio il marito Rino, il figlio Marino con Grazia gli adorati nipoti Lorena, Massimo e parenti tutti. Funerale sabato 28 ore 9,30 parrocchia San Eusebio corso Telesio 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Umberto Maserà

— Torino, 25 aprile 2001.

O.F. Madonna delle Rose (Tel. 011 4331 395)

S	A	M	O	C	R	A	M	P	I	A	L	S	B	R	A	S					
E	M	U	F	G	O	L	A	R	D	I	B	O	A	R	I	B	I	S			
C	A	T	T	E	R	M	O	L	E	L	O	R	E	N	Z	O	V	I	A	N	I
C	R	I	C	L	E	M	E	N	T	E	R	E	B	O	R	A	S	I	D	I	
H	I	G	I	O	V	A	N	N	I	P	A	P	I	N	I	N	I	A	I		
V	I	T	T	O	R	I	S	E	R	E	N	I	A	U	T	O	M	A			
M	O	N	T	A	L	E	S	I	A	O	S	T	A	N	E						
U	L	N	A	R	E	S	P	I	A	A	C	C	E	Z	A	N	N	E			
S	T	A	D	I	A	T	O	M	I	S	M	O	V	E	L	I	S	T	I		
C	E	S	I	O	V	I	D	O	R	O	L	M	I	L	O	R	I	C	A		
H	T	N	F	I	L	I	E	B	R	O	C	A	I	N	E	L					
T	S	A	T	A	S	I	A	N	T	E	N	D	E	R	E						

il futuro è iniziato, gente.

con blu bastano 3 tariffe

semplici per trovare la tua.

La semplicità è una grande conquista. Ecco perché i telefoni blu hanno a loro disposizione tariffe semplici da scegliere e chiare da capire. Per poter fare confronti, per non essere sempre con certezza quanto stai pagando, per lasciarti più libero di pensare ad altro. Perché la vita è già abbastanza complicata.

Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa dal rivenditore blu più vicino.



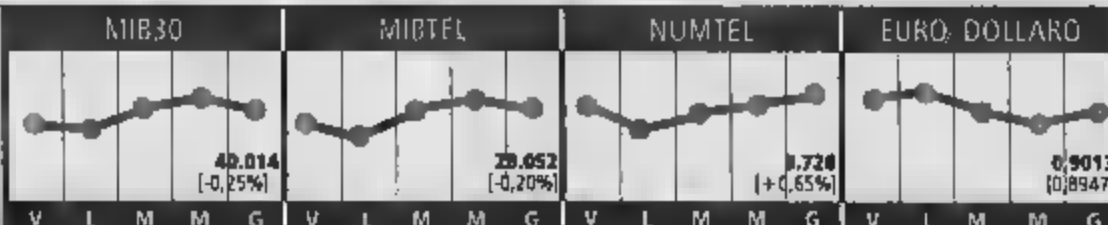
il futuro che non c'era.

ECONOMIA E FINANZA

20 VENERDÌ 27 APRILE 2001

Sale ■ dividendo di Vittoria

Semaforo verde da parte degli azionisti di Vittoria Assicurazioni al bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 13,2 miliardi di lire a fronte di 16,2 miliardi del '99. In assenza degli accantonamenti straordinari per la sanzione inflitta dall'Authority - informa la società - il risultato netto di esercizio sarebbe stato di 17 miliardi. Sale, da 190 a 200 lire, il dividendo proposto agli azionisti.



Montezemolo nel cda di Tod's

Luca Cordero di Montezemolo entra nel consiglio della Tod's. Lo ha nominato l'assemblea, che ha anche approvato il bilancio 2000. Il numero dei membri del cda sale così a nove. Dell'esecutivo fanno parte, tra gli altri, Diego e Andrea Della Valle e Luigi Abete. Gli altri componenti del board sono Maurizio Boscarato, Emanuele e Fabrizio Della Valle, Emilio Macellari e Pierfrancesco Saviotti.

Cingano, Bernheim e Cerchiai proposti come vicepresidenti. Perissinotto nuovo amministratore delegato

Sarà Gutty a guidare le Generali

Mediobanca «licenzia» Desiata, Geronzi contrario

Flavia
MILANO

Mediobanca liquida Alfonso Desiata al termine di una giornata cruciale non solo per i destini delle Assicurazioni Generali, ma anche per la stessa banca d'affari milanese. Il consueto andirivieni di esponenti di spicco dell'economia attraverso il portone di piazzetta Cuccia, ieri era semplice contorno alla sola scadenza davvero importante per il top management e gli azionisti dell'istituto: la riunione del comitato nominale che doveva esprimersi sul vertice delle Generali (unica partecipazione strategica di Mediobanca e, insieme, unica blue chip italiana) e testimoniare al mercato, con una decisione unanime, la tenuta della tregua di quella pace armata che era stata siglata tra i soci sindacati, meno di un mese fa.

Ai membri del comitato - Francesco Cingano e Vincenzo Maranghi (rispettivamente presidente e amministratore delegato della banca d'affari), Paolo Biasi e Cesare Geronzi, ossia i due vice presidenti in pectore dell'istituto in rappresentanza di Unicredit Italiano e Banca di Roma - bastavano meno di due per contargli nel comitato si decide a maggioranza) per rompere sul ribaltone: avrebbero votato a favore Cingano, Maranghi e Biasi, mentre contrario sarebbe stato Geronzi, consapevole delle perplessità della Banca d'Italia al nuovo vertice. Pare infatti che la decisione, formalmente adottata ieri, fossero già state prese e persino comunicate alla Banca d'Italia da un paio di giorni. La dimensione del ribaltone ufficialmente non è nota: verrà comunicata domani all'assemblea del Leone di Trieste mentre per stasera è in programma un'ora straordinaria. Solo da indiscrezioni di terza e quarta mano si è appreso che Maranghi e i suoi sostenitori avrebbero concepito e premeditato una sorta di annessione: precludendo al vertice delle Generali funzionari e manager da comandare a distanza. Questo comunque l'organigramma che dovrebbe essere suggerito al consiglio post assembleare: Gianfranco Gutty presidente e amministratore delegato, Franco Cingano e Antoine Bernheim (presidenti), Fabio Cerchiai amministratore delegato e vice presidente, Giovanni Perissinotto amministratore delegato.

Una sola la certezza, scontata da una quindicina di giorni, per gli azionisti più vicini a Maranghi: il siluramento di Desiata dalla presidenza del gruppo assicurativo triestino. Non è chiaro quale altare sia stato sacrificato Desiata. Se proprio

IL LOTTO MARCA A PIAZZA AFFARI

ROMA. Il Lotto arriva in borsa. Partirà il prossimo 7 maggio per terminare il 10 maggio l'offerta pubblica di sottoscrizione di Lottomatica. L'offerta, coordinata e diretta da Bnl e Mediobanca, riguarderà un massimo di 42.300 azioni ordinarie e porterà alla quotazione al mercato telematico azionario della Borsa italiana il 25% del capitale sociale di Lottomatica. La società ha indicato, allo scopo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli investitori istituzionali, anche un range di prezzo indicativo: è compreso tra 4,75 e 6,50 euro ma, spiega Lottomatica nel comunicato, non sarà vincolante ai fini della definizione del prezzo massimo e di quello finale dell'offerta che saranno comunicati rispettivamente il giorno precedente all'Ops e entro i due giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'offerta. L'Ops sarà di un massimo di 42.300.000 azioni ordinarie. L'operazione sarà così suddivisa: l'Ops di un minimo di 12.700.000 azioni ordinarie (pari al 30% dell'offerta globale) di cui un massimo di 1.598.000 azioni riservate ai dipendenti di società del gruppo, un massimo di 1.000.000 di azioni ai clienti Banca Mediolanum e Bnl trading on line.

Maranghi spinge per il ribaltone al vertice del Leone nonostante il parere contrario venuto anche dalla Banca d'Italia

Gianfranco Gutty, futuro presidente delle Generali



finanziario del Paese, ma non per questo automaticamente sospettabili di tradimenti verso Mediobanca, hanno cercato di fare da ponte tra il blocco dei soci retro alla banca d'affari e la Fiat. Queste le due sole opzioni possibili: tertium non datur, visto che il suo sacrificio non era necessario per blindare le Generali.

Desiata, privato del gallo di presidente, potrebbe anche togliere il disturbo a vestire con altrettanta dignità i panni del Ciocciotto in

Prati dove si diletta a produrre olio e vini. La perdita è per il Paese che in lui ha non solo un tecnico delle assicurazioni di altissima qualità, ma anche un uomo di grande intelligenza, cultura e rigore morale. Qualità meriti che gli vengono ampiamente riconosciuti anche da quella parte del gotha dell'economia che ne ha avallato il sacrificio. «Con la nel cuore», sussurrano tutti all'apparecchio telefonico. Dignità multiple, sacrificate per compiacere Maranghi? È possibile.



La sede della Generali a Trieste. Sulla guida del «Leone» sospesa fino all'ultimo momento

In Borsa riparte Montedison

La battaglia resta ancora aperta Cordate incerte, si muove Bazoli?

MILANO

Montedison riparte in Borsa. Il titolo al centro di una battaglia tra Mediobanca e uno schieramento guidato dal finanziere Romain Zaleski ha guadagnato ieri il 5,32% a 2,81 euro, confermandosi una volta come la star del listino.

Sulla nuova corsa di Montedison sembra influire l'incertezza degli cordati che se ne contendono il controllo, ma ieri hanno avuto un effetto anche le notizie sul braccio

che clamoroso sviluppo.

Che la battaglia per la Montedison sia tutt'altro che finita lo pensa comunque anche Carlo Cini, amministratore delegato della Sai, parte di quel gruppo Ligresti che possiede complessivamente il 3% circa di piazzetta Bossi. «Da come stanno comperando mi sembrano un po' distanti da un accordo. Nel mondo della finanza sono cose che accadono da sempre: quindi nulla è escluso», ha detto ieri Cini, sottolineando che che da nostra presenza è significativa, abbiamo una

quota irrisolvibile sul complesso dei voti. Ma in uno scenario come quello di Montedison, fatto di alleanze dove ogni

apporta la sua piccola partecipazione, anche il 3% può essere molto importante. «Nessuna idea» su come andrà la battaglia in corso, si limita a dire Alberto Falck - il grande sconfitto della fallita fusione di febbraio - secondo cui

«i titoli» sull'ottovolante. Ma Falck, alleato di Mediobanca, arriva una nuova smentita a un possibile avvicinamento tra Zaleski e piazzetta Cuccia: «Sono mesi che non lo vedo - ha detto parlando proprio di Zaleski - i nostri rapporti non sono né buoni né cattivi, semplicemente non ci sono. Intanto, nel consiglio Falck sono entrati cinque rappresentanti di Montedison, che ormai possiede il 79,61% della società, tra cui lo stesso amministratore delegato Enrico Bondi.

(r. m.)

Giovanni Bazoli

Rainer Masera, amministratore delegato del Sampaolo Imi già indicato per la presidenza del gruppo

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

CARIVERONA. L'assemblea dei soci di Cariverona (gruppo Unicredit Italiano) ha approvato ieri il bilancio 2000 chiuso con un utile netto di 624,3 miliardi (+32,2%). Un risultato che consentirà a partire dal 10 maggio la distribuzione di un dividendo di 2.450 lire ad azione (+40%). Nel 2000 il risparmio globalmente intermedio ha raggiunto la consistenza di 57.836 miliardi.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

Azioni in calo del 4%. Il Bsch precisa: le relazioni con Torino continuano

«Effetto Santander» sul Sampaolo
L'uscita dal patto penalizza i titoli

MILANO

Sampaolo Imi accusa il disimpegno nel patto di sindacato da parte del socio Banco Santander Central Hispano (Bsch) e cede a Piazza Affari il 4% a quota 15,51 euro. Ieri è infatti giunta la conferma da parte di Bsch dell'uscita dal patto che governa la banca torinese ed ora i mercati temono una eventuale rottura totale fra i due istituti e la conseguente vendita delle azioni in mano agli spagnoli (7,02%). La Bsch, diffusa in mattinata da Madrid, avverte che la decisione sarà ufficializzata lunedì prossimo all'assemblea degli azionisti del Sampaolo. Così la banca spagnola sarà libera di variare a piacere la quota (vendere o di comprare di più e superare il 7%) e lo stesso vale per il Sampaolo, che attualmente detiene il 2,8% dell'istituto iberoico. Per il Bsch la disimpegno dal Sampaolo riguarda gli accordi commerciali vigenti e due banche.

La defezione degli spagnoli del patto Sampaolo si aggiunge a quella della belga Kbc (che detiene l'1,16%) e a quella, attesa, del Monte Paschi, che ha tempo ha annunciato l'intenzione di cedere la propria quota del 5%, lasciando il controllo dell'istituto guidato da Rainer Masera alla Compagnia di Sampaolo (16,13%), Ifi-Ifil (4,99%) e Reale Mutua (2,06%). La decisione del Bsch è stata dettata dalla presenza nel patto di clausole «quanto pare eccessivamente stringenti, che di fatto avrebbero finito per bloccare per tre anni gran parte della partecipazione spagnola conferita nel patto (il 5%).

Ieri il quotidiano Cinco dias ipotizzava una possibile rottura completa fra i due istituti, eventualmente sgradita agli investitori, e che al momento non risulta nemmeno all'ordine del giorno. Non è infatti nell'interesse del Bsch produrre uno strappo tale da influenzare negativamente i corsi azionari del gruppo torinese dal momento che automa-



Rainer Masera, amministratore delegato del Sampaolo Imi già indicato per la presidenza del gruppo

ticamente il loro investimento a Torino ne risulterebbe penalizzato. E non a caso in serata Sbsch è tornato a precisare la propria posizione: «Le relazioni con Sampaolo Imi continuano, ma sono intense. Stiamo valutando le opzioni sul futuro della quota da dichiarato all'agenzia Radiocor un portavoce del Banco.

L'Authority preannuncia un taglio delle tariffe di connessione fisso-mobile

«Gli Sms gratis via Web restoration»

Le compagnie: nessun allarme, neanche per i cellulari

Luigi Grassia

Allarme Sms: è finita la pacchia dei messaggi spediti gratis Internet ai cellulari? Ieri si sono diffuse notizie allarmistiche che hanno gettato nello sconcerto milioni di patiti del «breve messaggio di testo». Certi fornitori di servizi in Rete hanno gridato allo strangolamento del settore da parte delle grandi compagnie. Timori esagerati: è probabile che non cambi nulla, al massimo i «portali» che offrono gli Sms gratuiti dovranno organizzarsi diversamente.

Però l'Authority delle Tlc ha fatto sapere che non esclude di estendere in futuro la «ala sul settore, quando ridurrà le tariffe di connessione fisso-mobile. Sulle quali ieri il commissario Alessandro Luciano ha comunque preannunciato una buona notizia: «L'Authority è intenzionata a ridurle. Ma

ne parlerà quest'estate. Dunque, facciamo il punto sugli Sms. Al cliente che paga tutto alla compagnia che gestisce il telefonino, cui parte il messaggio, mentre nulla in tasca la compagnia che gestisce il cellulare che riceve l'Sms. Eppure anche il secondo gestore fornisce un servizio, l'interconnessione.

Ora, ci sono «portali» Internet che comprano a prezzi scontati pacchetti di messaggi dalle compagnie telefoniche per offrirli poi gratis ai loro «navigatori». Un affare per quasi tutti: il gestore che vende incassa subito, il portale acquisisce utenti e contratti pubblicitari e l'utente finale manda Sms gratis. Il gestore che invece riceve i messaggi ci rimette, perché dà l'interconnessione gratis. Si poteva chiudere un occhio finché il traffico è piccolo, ma le compagnie si sono accordate

perché l'interconnessione sia pagata dalla compagnia che ha originato il messaggio, se questo transita sul Web (mentre i messaggi scambiati direttamente fra cellulari Tim, Omnitel, Wind e Blu di fatto non cambiano nulla).

Allora il gestore che vende gli Sms all'ingrosso dovrà alzare il prezzo. Forse sarà impossibile ai portali offrire ancora i messaggi gratis via Internet.

Ma le compagnie italiane dicono che questo non succederà. Mauro Sentinelli, direttore generale di Tim, fa un esempio: «I portali potrebbero comprare delle frazioni di pacchetti dai vari gestori, in modo da indirizzare verso i cellulari di ogni compagnia, che paga l'interconnessione, solo i Sms comprati da quella stessa compagnia». Che dunque farebbe (volentieri) l'interconnessione con se stessa e ne farebbe pagare il sovrapprezzo.

A giugno la «rivoluzione» partirà dal Nichelino: Carrefour gestirà anche un chiosco di benzina

«Al supermercato il pieno di super costo meno»

I grandi gruppi chiedono al governo di potere entrare nel settore

MILANO

Il pieno? Al supermercato costa meno. Lo slogan non esiste ancora, ma l'idea di fondo che spinge un gruppo di aziende della grande distribuzione a chiedere che la liberalizzazione degli impianti di rifornimento non resti solo sulla carta della Gazzetta Ufficiale è proprio questa: offrire un servizio in più ai loro clienti, attraendoli con prezzi assai concorrenziali rispetto a quelli praticati oggi dalle compagnie petrolifere che controllano i distributori.

Così la prossima settimana una delegazione che rappresenta tra l'altro soggetti come Auchan, Gruppo Rinascente, Carrefour, Coop, Finiper, Esselunga e Gruppo Lombardini - in tutto un fatturato di 45 mila miliardi, un terzo del settore grande distribuzione - presenterà le sue proposte al ministero dell'Industria e all'Antitrust spiegando anche come il suo arrivo nel mondo chiuso degli

impianti porterebbe ventata di concorrenza che potrebbe contribuire a tagliare un po' l'inflazione. Un dettaglio non di poco conto, in questi riscaldate dalle polemiche sul caro-benzina.

«Se la grande distribuzione entrasse nel settore - dice Luigi Predval, portavoce del gruppo di aziende - si potrebbe avere un prezzo di 40-50 lire più basso rispetto a quello consigliato dalle compagnie». Così, spiega, «l'induzione della grande distribuzione nel settore

Secondo Merrill Lynch il valore corretto delle azioni è 28 euro. Boom di acquisti

La Fiat sugli scudi in Borsa

In un giorno il titolo guadagna il 5,2%

MILANO

Fiat star di Borsa. In un solo giorno il titolo del gruppo del Lingotto ha guadagnato il 5,2%, solo Montedison ha fatto meglio, ma questo è l'effetto del rastrellamento in corso da giorni sul mercato. Ad accendere l'interesse sulla Fiat, che ha chiuso la sua corsa durata ininterrottamente per tutta la giornata a quota 25,51 euro, è stato un report della Merrill Lynch. La casa di investimenti americana ha infatti aumentato il proprio giudizio da «neutral» ad «accumulate», ovvero possibile prezzo ideale, a quota 28 euro. Secondo Merrill, infatti, il bilancio 2001 casa piemontese confermerà i progressi fatti registrare fine del 2000, e aprirà la strada a un 2002 importante.

Una conferma in questo senso è arrivata ieri dal presidente di CNH, Paolo Monferino, che in una nota sottolinea come il risanamento della società che produce mezzi agricoli e macchine movimento terra controllata da Fiat procede. Il primo trimestre 2001 si chiude infatti ancora in perdita per 70 milioni di dollari, in meno rispetto al precedente. Sinergie e razionalizzazioni - ha aggiunto Monferino - dovrebbero inoltre produrre a fine anno un netto miglioramento dei conti al punto da conseguire un margine operativo di oltre 400 milioni di dollari.

Ma torniamo a Merrill Lynch. Nelle considerazioni dell'agenzia il 2002 sarà l'anno del

giudizio per la strategia di riposizionamento del gruppo automobilistico iniziata tre anni fa, che ha già portato una diversificazione dei prodotti e l'innalzamento degli standard qualitativi. Dalla fine del 2001 - nota «ML» - la Fiat avrà la «Stilo» una macchina nel segmento C che andrà ad affiancarsi all'Alfa 156 e alla nuova Alfa 147. Per questo, Merrill Lynch ha alzato la propria previsione relativa all'utile per azione 2001 del 2,2% a 0,93 e quella per il 2002 del 54% a 1,53

euro. Nelle scorse settimane altri report esprimevano giudizi decisamente positivi su Fiat. A cominciare da Morgan Stanley Dean Witter, volta orientata per un buon 2002 del gruppo. I tagli sui costi e le sinergie nate dall'alleanza GM - secondo quest'altra casa di investimenti statunitense - dovrebbero sollevare i margini con pieni benefici proprio a partire dal prossimo anno. Previsioni positive, infine, anche da parte di Schroder Salomon Smith

Barney, terza grande agenzia di rating a stelle e strisce. Il 2002 dovrebbe vedere un settore dell'auto e riduzioni dei costi. A tale riguardo, Ssb ha stabilito una crescita del rating e determinato un nuovo «target price» di 28 euro. A inizio Credit Suisse First Boston aveva invece inserito la Fiat nella sua lista di titoli «consigliati» per il 2001, indicando un target price particolarmente interessante nell'ottica dei potenziali nuovi investitori: 35 euro. (r. e. s.)



Paolo Cantarella

Autonomy sbarca in Brasile

Londra premia le auto per i disabili

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Il Programma Autonomy della Fiat continua a crescere di importanza e il premio consegnato nei giorni scorsi a Londra dall'Helen Hamlin Research Center a Alessandro Coda, che ne è il direttore, è stato un esplicito riconoscimento di questo successo. Il Programma Autonomy, lanciato nel '94, si propone di studiare e produrre automobili, soluzioni di mobilità per i disabili. Da 4 anni Autonomy, ha spiegato l'ingegner Coda, si occupa

di tutte le forme di disabilità. Sono 70 mila le vetture vendute finora a questa fascia di consumatori, ma ormai la vendita si è attestata sulle 20 mila vetture l'anno.

Operano già 13 centri di assistenza (Centri di Mobilità) in Italia e altrettanti in Europa. Senza dimenticare che, come ha spiegato Coda, Autonomy raggruppa, oltre a quelle di Auto, le attività di tutte le altre società del gruppo (Iveco, Cnh, Fiat Ferroviaria, Magneti Marelli, Toro Assicurazioni, Centro ricerche Fiat) che possono utilmente coinvolte nel program-

ma. E quindi non si tratta soltanto di auto, ma anche di trattori, treni, autobus e soluzioni di mobilità in generale. La prossima tappa sarà il Brasile (la città non è stata ancora scelta) dove a partire dall'ultimo trimestre dell'anno il gruppo torinese presenterà le proprie auto destinate ai disabili, oltre ai propri veicoli commerciali e industriali. L'obiettivo è di arrivare a vendere qualche migliaio di auto all'anno, ma, ha precisato Coda, «molto dipenderà dalle facilitazioni fiscali offerte dal Paese».

Al di là di costituire un'evidente

Sarà secondo al mondo dopo Raytheon

Missili, oggi in Europa decolla un super polo

Si fonderanno le attività del settore di Bae System, Eads e Finmeccanica

Cornero

inviato a RIO DE JANEIRO

L'Europa ha da oggi il suo grande polo missilistico che si colloca al secondo posto nel mondo dopo l'americana Raytheon. Il nuovo punto di riferimento del settore nasce dall'alleanza tra Bae Systems, Eads e Finmeccanica che dà vita alla Mbd, la società in cui si fonderanno le attività missilistiche di Matra Ba e Dynamics, Aerospaziale Matra Missiles e Alenia Marconi Systems.

Mbd avrà un fatturato previsto di 2 miliardi di euro, 4 mila miliardi di lire, e un portafoglio ordini di 13 miliardi di euro, in lire 26 mila miliardi. In totale i dipendenti, tutti altamente specializzati, saranno 1200, 1200 dei quali italiani che costituiscono l'attuale organico di personale delle attività missilistiche di Alenia Marconi Systems.

La notizia dell'accordo è arrivata in concomitanza di «Lad 2001», il grande Salone sudamericano dedicato alle tecnologie della difesa che si tiene a Rio de Janeiro. Un'importante occasione per Finmeccanica per ribadire la vitalità delle sue azioni: un mercato di grandissimo peso quello dell'America Latina. Importanza che, tradotta in cifre, significa per le aziende del settore del gruppo italiano potenziali commesse per 4 mila miliardi.

Finmeccanica è presente a «Lad 2001» con Alenia Aerospazio, Alenia Difesa e Alenia Marconi Systems. Alenia Aerospazio per rafforzare la sua presenza nel mercato del Sud-

aprà tra pochi mesi una sede in Brasile. «Stiamo rafforzando la nostra presenza commerciale nel mondo», ha detto il responsabile delle attività militari della società, Carmelo Cosentino, «in tale contesto il Sudamerica e il Brasile sono per noi strategici».

Tornando ad Mbd, la nuova società trinationale sarà controllata al 37,5% da Bae e Systems, al 37,5% da Eads e al 25% da Finmeccanica. Mbd riceverà dai propri azionisti, ed essenzialmente da Finmeccanica, un apporto di capitale netto di circa 10 milioni di euro, che le darà dall'inizio i mezzi per attuare la propria politica di sviluppo. Il comitato direttivo sarà composto da 14 membri: cinque francesi, cinque britannici e quattro italiani. A presiedere sarà Fabrice Bregier, brillante ingegnere trentanovenne attuale presidente e direttore generale della Matra Ba e Dynamics.

Sotto il profilo tecnico e industriale, Mbd dispone di un know-how unico in materia di partnership. Questo grazie a un'esperienza oltre trent'anni in numerose cooperazioni sul piano europeo ma anche con società americane; e in futuro si cercheranno, proprio con queste ultime, nuovi sviluppi industriali basati su rapporti paritetici. Ma è soprattutto l'esperienza in équipe mista franco-italiana che consentirà lo sviluppo più efficiente degli altri programmi. «Creeremo un Airbus dei missili», ha detto Fabrice Bregier commentando la decisione che ha portato all'accordo.

Minacciato lo scorporo della rete. Colaninno: richiesta impropria

Telecom Italia di nuovo nel mirino dell'Authority per le comunicazioni

Sensit

ROMA

Dopo appena qualche settimana di relativa calma, si riaprono le ostilità tra Telecom Italia e l'Autorità per le Comunicazioni. A scatenarle sono state le dichiarazioni di Silvio Traversa, sullo scorporo della rete fissa di Telecom, duramente contestate nella sostanza e nella forma dalla società guidata da Colaninno.

Lo scorporo della rete e il conferimento a una diversa società del gruppo, ha detto ieri Traversa, è un'ipotesi che l'Autorità per le tlc sta valutando ed è concreta perché risponde a indicazioni di carattere comunitario. Credo che ci siano indicazioni nel parere Antitrust su Seat-Tmc dove si delineava questa ipotesi, e mi sembra che ci sia anche una direttiva comunitaria. Immediata la replica di Telecom, secondo la quale «i riferimenti normativi citati sono erronei o impropri». La direttiva cui sembra far riferimento Traversa riguarda le reti tv



Enzo Cheli, presidente Authority tic

via cavo, «fattispecie assolutamente non riconducibile a Telecom Italia». Che considera «particolarmente grave e inaccettabile il metodo con cui un singolo membro dell'Autorità rilascia dichiarazioni anticipate, in manifesta violazione anche del regolamento etico dell'Autorità stessa».

Allo stato, in effetti, le direttive Ue impongono gli operatori

dominanti solo una contabilità separata per la rete. Non c'è alcuna base giuridica per imporre la separazione strutturale, sebbene i concorrenti di Telecom la chiedano a gran voce, è emerso dalla consultazione pubblica lanciata dall'Autorità sulle condizioni di accesso alla rete Telecom. Per Wind e Infostrada lo scorporo è «assolutamente necessaria», per Albacom «è l'unico modo di garantire la parità di trattamento», mentre per Fastweb lo è anche «per tutelare i concorrenti dalla diffusione dei dati commerciali relativi alla propria attività». Telecom sfrutterebbe la coesistenza in un'unica struttura del suo servizio commerciale e della rete (sulla quale devono passare anche gli altri operatori per acquisire - dice Fastweb - informazioni rilevanti sulle strategie dei concorrenti. Problemi, secondo i concorrenti di Telecom, che non si risolvono con un più efficace controllo dei prezzi e maggiori obblighi analitici della contabilità separata.

Per informazioni su funzioni e caratteristiche di ciascun modello, visita il sito www.hp.com/go/printers

Diagnostica da solo i problemi e aiuta a risolverli.

Trasmette documenti direttamente internet.

Controlla la cartuccia grazie alla tecnologia "hp smart print supplies"

ti avverte via e-mail quando è il momento di cambiarla.

Semplifica la vita agli IT manager.

Si chiama "stampante" solo per convenzione.

hp, le stampanti domani.

Così evoluta che è difficile chiamarla stampante.



Una missione della Confindustria alla ricerca di nuovi insediamenti

Conto imprese sulla strada di Mosca

D'Amato firma i primi accordi di cooperazione

Roberto Ippolito

inviato a MOSCA

Per i bambini russi sono quelle tante sorprese: sono quelle contante negli oveti di cioccolata in vendita dalla primavera del prossimo anno. Gli oveti saranno prodotti nel nuovo stabilimento di San Pietroburgo che la Sweet, un'azienda di Gorizia, ha deciso di costruire con un partner russo, Igor Markintanov.

La Sweet è una delle cento imprese che si sono lanciate in Russia insieme a una delegazione del presidente della Confindustria Antonio D'Amato, impegnato a tessere una rete di rapporti con questo paese oggi a colloquio con il primo ministro Michail Kasyanov. L'obiettivo numero uno di D'Amato è proprio quello di riuscire a far compiere un salto alle aziende italiane «che non devono essere attive solo sul fronte commerciale ma anche su quello industriale».

La missione punta quindi a favorire l'insediamento in Russia oggi limi-

tato a pochi grandi gruppi: «Vogliamo aprire la strada anche alle piccole e medie imprese» fa presente D'Amato dopo aver firmato con il presidente della federazione degli industriali russi Arkady Volsky un protocollo d'intesa contenente l'impegno reciproco per lo sviluppo degli investimenti italiani.

E insieme a un seminario dedicato alla «nuova cooperazione industriale italo-russa» svoltosi all'Hotel Metropol con la regia di D'Amato, si sono intrecciate le trattative per la ricerca di partner. La Confindustria ha dovuto assoldare cinquanta interpreti per i 650 incontri ufficialmente censiti fra gli imprenditori dei due paesi.

Angelo Colussi, presidente del gruppo alimentare Colussi Agnelli, è pronto a comprare pastifici in tutto il territorio russo per produrre localmente. La Parvalat dispone già di due stabilimenti per il latte e i latticini, con mille dipendenti, a Ekaterinburg e Belgorod. Osserva Francesco Bellotti, vicepresidente Confin-

dustria e capo della piccola impresa: «La crescita del mercato comincia dai bisogni fondamentali. In Russia si presentano pertanto molte opportunità per tutte le attività agro-alimentari, dalla produzione alla vendita di macchinari». Bellotti osserva poi che, anche se il reddito medio non arriva alle trecentomila lire al mese, è importante che l'economia abbia avuto uno sviluppo del 7% lo scorso anno e stia crescendo tra il 3,5 e il 5% secondo le diverse stime.

E nella prima missione internazionale della presidenza D'Amato, le aziende affiancate dalle banche. Lino Benassi, delegato di Banca Intesa, sta studiando l'apertura a Mosca di una filiale della sua Comit che aveva abbandonato la Russia nel 1998. Ruggero Mancini, presidente della Sirgest, sta aprendo una banca d'affari insieme alla Intesa e alle russe Veb e Vth. Mediobanca ha in cantiere la trasformazione di circa 250 miliardi di debito estero russo in quote in imprese da privatizzare.

Pininfarina attacca il governo: «Soltanto manovre elettorali». Sugli accordi a termine Billè frena Confindustria

Contratti, lo scontro si fa rovente

Ma c'è l'accordo per i 650 mila degli enti locali

ROMA. Contrattacco durissimo, quello di Andrea Pininfarina, presidente della Federsmeccanica e leader degli industriali torinesi. Amato e Salvi convocano Confindustria e i sindacati per il 2 maggio per accelerare i rinnovi contrattuali? «È una manovra di carattere assolutamente elettorale da parte di chi conosce il sistema - dichiara all'«Ansa» - e poi il governo non ha nessuna autorità per dire...».

La del numero uno di Federsmeccanica è che in fondo la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici - apparentemente bloccata - sta procedendo con un ritmo normale. «È lo stesso film di tutti gli ultimi rinnovi contrattuali e tutto procedeva secondo la dinamica normale della contrattazione», dice Pininfarina: dei 4 contratti siglati dopo il 1993, «tutti, tranne il primo, hanno avuto tempi molto lunghi. L'unica differenza è che questa volta la trattativa coincide con la campagna elettorale e il governo intende utilizzarla in modo strumentale». E a parte il fatto che il ritardo è dovuto anche alle lenti del sindacato di categoria Bdl predisporre la piattaforma, in ogni caso a tutela dei salari dei lavoratori «il...» prevede erogazioni in funzione dell'inflazione programmata, la cosiddetta «scala mobile casistica». Per Pininfarina «esistono tutti gli strumenti perché le parti negozino. Nessuno sente il bisogno di un intervento dall'esterno, perché senza alcun contenuto pratico. Non ha nessuna autorità il governo per dire che cosa fare». E se i sindacati approvano Amato e Salvi, evidentemente hanno deciso di assolvere il loro ruolo di negoziatori. Ma il problema è tutto politico: «la sensazione - conclude Pininfarina - è proprio quella che a muovere sia la coincidenza elettorale, il bisogno di andare nelle piazze contro un nemico unico che aiuta a ricompattarsi».

Dal sindacato, al contrario, si definisce «cosa più che utile» (parla il numero due Uil Adriano Musi) l'iniziativa di Salvi. Per Sergio Cofferati, ase i contratti si rinnovano in fretta l'obiettivo è risolto. Non credo proprio ci sia stata strumentalizzazione a fini elettorali. Intanto, però, su un altro versante il clima dei rapporti tra sindacati e Confindustria si fa caldo. Ieri è stato firmato il contratto dei circa 15.000 dipendenti delle imprese fornitrici di servizi alle aziende dell'industria ferroviaria e dei trasporti; ma l'Agenzia (l'organizzazione affiliata a Confindustria) a sorpresa non ha firmato.

Insomma, sparghi e controsparghi tra le organizzazioni sociali, nelle ultime settimane. E che la questione si stia decisamente complicando lo mostra anche la situazione dell'interminabile trattativa sull'avviso comune per i contratti a termine. Ieri le 17 organizzazioni datoriali si sono incontrate in sede separata per risolvere le ultime divergenze di merito, esaminare le richieste di Cisl e Uil, e decidere il da farsi in vista dell'incontro di oggi con i sindacati, cui era scontata la non partecipazione della Cgil. L'idea di Confindustria era quella di tentare un «affondo», per siglare un'intesa che tagliasse fuori il sindacato di Cofferati. Ma ieri pomeriggio nell'incontro presso la sede di

Confindustria il fronte datoriale si è spaccato: tutti d'accordo sul contenuto, ma non sull'opportunità di fare un accordo senza la Cgil. Da una parte, Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura e Coldiretti, intenzionati a «chiudere» a ogni costo; dall'altra, Concommercio, Confesercenti, Lega delle Cooperative, Atri e Ania, perplessi su accordi che non vedano la partecipazione di tutte le parti sociali. Appuntamento a pomeriggio in «plenaria», e nel frattempo ogni associazione imprenditoriale valuterà il da farsi.

Nel frattempo è stato raggiunto l'accordo per il nuovo contratto dei circa 650 mila dipendenti degli enti

locali (province, regioni, comuni). L'accordo tra l'Aran e i sindacati prevede un aumento medio mensile di 152.500 lire lorde. L'aumento medio a regime - secondo quanto riferito - è così ripartito: 98.000 lire sul salario tabellare, 30.500 lire per la contrattazione integrativa, 24.000 destinate alla retribuzione individuale d'anzianità (Ria), da negoziare in sede di contrattazione decentrata.

Novità in arrivo anche per le «estre degli asili nido» e delle «elementari comunali». Si tratta di circa 3 mila docenti ai quali sarà corrisposto un'indennità annua di 660 mila lire lorde.

ALTRI 3500 LICENZIAMENTI

BUDAPEST. L'utile di Siemens nel secondo trimestre cresce meno del previsto, a causa della debolezza del mercato delle telecomunicazioni, e il colosso dell'elettronica annuncia nuovi tagli nel comparto telefonia mobile: 3.500 licenziamenti (in Germania e negli Usa) che si aggiungono ai 2.600 già previsti. Il presidente e amministratore delegato del gruppo tedesco, Heinrich Von Pierer, ha comunque assicurato che

non ci sarà nessun taglio di personale in Siemens Italia. Secondo le previsioni i tagli dovrebbero essere effettuati nell'arco di 18 mesi e coinvolgere 1.400 dipendenti in Germania e 2.100 fuori. Il risultato della gestione Siemens nei primi 3 mesi del 2001 ha segnato un utile netto di 562 milioni di euro, un progresso del 9% rispetto allo stesso periodo del 2000, inferiore comunque alle previsioni degli analisti.

RINNOVI, REGOLE E L'ACCORDO DI SAN VALENTINO

Brunetta: basta vecchi riti Cisl e Uil sono d'accordo

intervista

Roberto Giovannini

Il dialogo sociale va benissimo. Ma il prossimo governo, nei primi 100 giorni dovrà far di tutto per lanciare l'economia, e non si può pensare al solito rito concertativo, in cui dentro c'è tutto e il contrario di tutto. Il governo avrà il diritto-dovere di trovare il massimo del consenso, e poi di decidere. Come si fece nell'84 - San Valentino. Dell'accordo di San Valentino sulla scala mobile, firmato dal governo Craxi contro i comunisti Cgil, Renato Brunetta fu uno degli artefici. Oggi è responsabile programma di Forza Italia, e presiede

il centro studi «Free», cui collaborano molti personaggi della Casa della Libertà.

Brunetta, che ne pensa dell'iniziativa del governo sui contratti?

«Secondo me quella di Amato e Salvi è un'iniziativa invasiva e inutile. Si chiedono piuttosto perché le parti sociali facciano a rinnovare i contratti: perché il sistema è bloccato su due livelli, col prevalere della contrattazione nazionale centralizzata. Con la moneta unica pensare a un unico valore di incremento salariale in realtà territoriali e produttive molto diverse è un errore. Un danno per la competitività del sistema produttivo, ma anche per i lavoratori delle realtà più sviluppate, che si devono

accontentare di salari più bassi».

Una tra le proposte di «Free» che più fanno discutere è quella sui licenziamenti. Cofferati le considera «pericolose».

«Cofferati si sbaglia, e sbaglia anche a demonizzare «Free». Nel nostro manifesto c'è una proposta di revisione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ispirata a una delibera Cnel del 1985 votata anche dalla Cgil. E che oggi è largamente condivisa da Cisl e da Uil».

Davvero?

«Certo. Ampiamente condivisa, e non dico di più. L'articolo 18 è un totem, un simbolo su cui si fanno battaglie inutili. In Italia si fanno dalle 3.000 alle 5.000



Renato Brunetta

cause l'anno, che durano sei-sette anni, penalizzando sia l'impresa che chi è stato ingiustamente licenziato. Sulla carta è un grande baluardo, nei fatti non serve a niente e a nessuno. Noi di «Free» proponiamo di passare all'arbitrato e alla conciliazione nei casi di controversie sui licenziamenti ritenuti illegittimi, con forme di monetizzazione del licenziamento a favore del lavoratore, e

LA MAPPA DEI CONTRATTI

Quelli già scaduti e quelli in scadenza

SETTORI	ADDETI	DATA SCADENZA
Imprese pulizia	450.000	30 aprile 1999
Vigilanza privata	35.000	30 settembre 1999
Studi professionali	1.000.000	30 settembre 1999
Ferrovie	113.000	31 dicembre 1999
Artigiani metalmeccanici	400.000	30 giugno 2000
Sanità	600.000	31 dicembre 2000
Enti locali	600.000	31 dicembre 2000
Università e ricerca	60.000	31 dicembre 2000
Metalmeccanici	1.500.000	31 dicembre 2000
Commercio	1.000.000	31 dicembre 2000
Distribuzione cooperativa	500.000	31 dicembre 2000
Aziende elettriche	1.000	31 dicembre 1998
Gas acqua	40.000	31 dicembre 1998
Alimentari	350.000	31 maggio 2001
Edili	1.000.000	30 giugno 2001
Chimici	200.000	31 dicembre 2001
Banche	330.000	31 dicembre 2001
Turismo	800.000	31 dicembre 2001
Braccianti agricoli	700.000	31 dicembre 2001

mantenendo il reintegro nel luogo di lavoro solo nei casi di licenziamento discriminatorio».

La Cgil dice che la norma vigente però riequilibra lo strapotere del datore di lavoro. E sostiene che i milioni di «no» a un quesito referendario analogo chiude il discorso...

«Non è vero: c'è stato solo un referendum che non ha raggiunto il quorum. Questo benedetto articolo 18 tutela davvero i lavoratori? Io dico di no. Può essere considerato un alibi per le imprese, che temendo di poter licenziare assumono meno quanto potrebbero? Io penso di sì. Facciamo invece funzionare

meglio il mercato del lavoro, riformando gli ammortizzatori sociali, la formazione professionale, il welfare; con la flessibilità dei contratti e il federalismo salariale».

ne pensa dei «contratti individuali» di cui parla il programma della Cgil?

«Free è per la valorizzazione della contrattazione collettiva e del contratto «erga omnes». C'è una contrattazione individuale, senza regole, in forme dirette o camuffate, come le collaborazioni. I contratti collettivi dovranno prevedere spazi e forme di contrattazione individuale, riservati però alle fasce più forti».

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara



Gianfranco Quaglia, NOVARA

In 3 anni, da qui al 2001, la Banca Popolare di Novara, vuole tornare in sella sul mercato e scrollarsi dalle spalle i fardelli che l'hanno appesantiti e frenati. Scrivere punto e a capo, questa è l'intenzione del presidente Siro Lombardini e dell'amministratore delegato Piero Montani che ieri hanno presentato a Milano il piano industriale, dopo un'elaborazione durata mesi. Il rilancio di quella che è sempre stata considerata la banca popolare più grande d'Europa per numero di soci (oltre 165 mila) avverrà

però attraverso alcuni passaggi ben definiti: rafforzamento della presenza e delle penetrazioni nell'area più vocata, il Nord-Ovest, che comporterà l'apertura di sportelli da aggiungersi agli attuali 500. Taglio di circa mille dipendenti con l'adesione al fondo esuberanti l'incentivazione all'esodo.

Lombardini presenta il piano industriale per rilanciare la banca popolare più grande d'Europa

In tre anni la Novara «taglierà» mille posti

E aprirà 50 nuovi sportelli nel Nord-Ovest. Nessun partner in vista

«Sarà un'uscita molto graduale, nel giro di tre anni - ha spiegato Montani - senza traumi. Riteniamo che questa operazione possa essere portata a termine senza che la banca si senta menomata nell'efficienza del lavoro».

Tre anni fa i dipendenti della «Novara» erano 7.357, al dicembre dello scorso anno diminuiti di 1.102. Nel 2003 l'organico complessivo (sede centrale e periferiche) dovrebbe essere di 5.200 unità circa. Ma la «cura dimagrante» non è l'obiettivo principale della Bpn, che nel piano industriale conferma l'intenzione di affermarsi banca interre-

gionale, focalizzata sul «tutto». Inoltre i ricavi dovrebbero salire da 1.142 miliardi a 1.400, la raccolta indiretta del 12,6%, quella diretta del 6,6%. La manovra prevede anche una riqualificazione del personale per recuperare efficienza, la conclusione dello spin-off immobiliare già in atto, la cartolarizzazione dei crediti.

Insomma, svolta a 360 gradi, che porterà a una rivoluzione totale nella struttura interna ed esterna, sino a rivedere anche l'immagine: sono previsti interventi su 150 filiali con 75 miliardi di investimento, per rendere gli sportelli più visibili e accattivanti.

Con queste premesse un utile prudenziale, senza dividendo ai soci, la Banca Popolare di Novara si presenterà domani all'assemblea straordinaria dei soci convocata per approvare anche modifiche statutarie. E sulla mancata distribuzione è Siro Lombardini a puntualizzare: «L'utile netto è tale da poter dare un dividendo, ma noi diamo prospettive di crescita. Abbiamo rinunciato all'utile oggi per avere la gallina domani. La nostra banca è anche tornata ad apprezzata sul mercato: nel 2000 l'azione Bpn è cresciuta a un tasso doppio rispetto ai titoli delle altre banche. Ag-

giunge Montani: «Ci attendiamo dei ritorni già da quest'anno. I risultati del primo trimestre sono in linea con le attese e mi inducono a un cauto ottimismo».

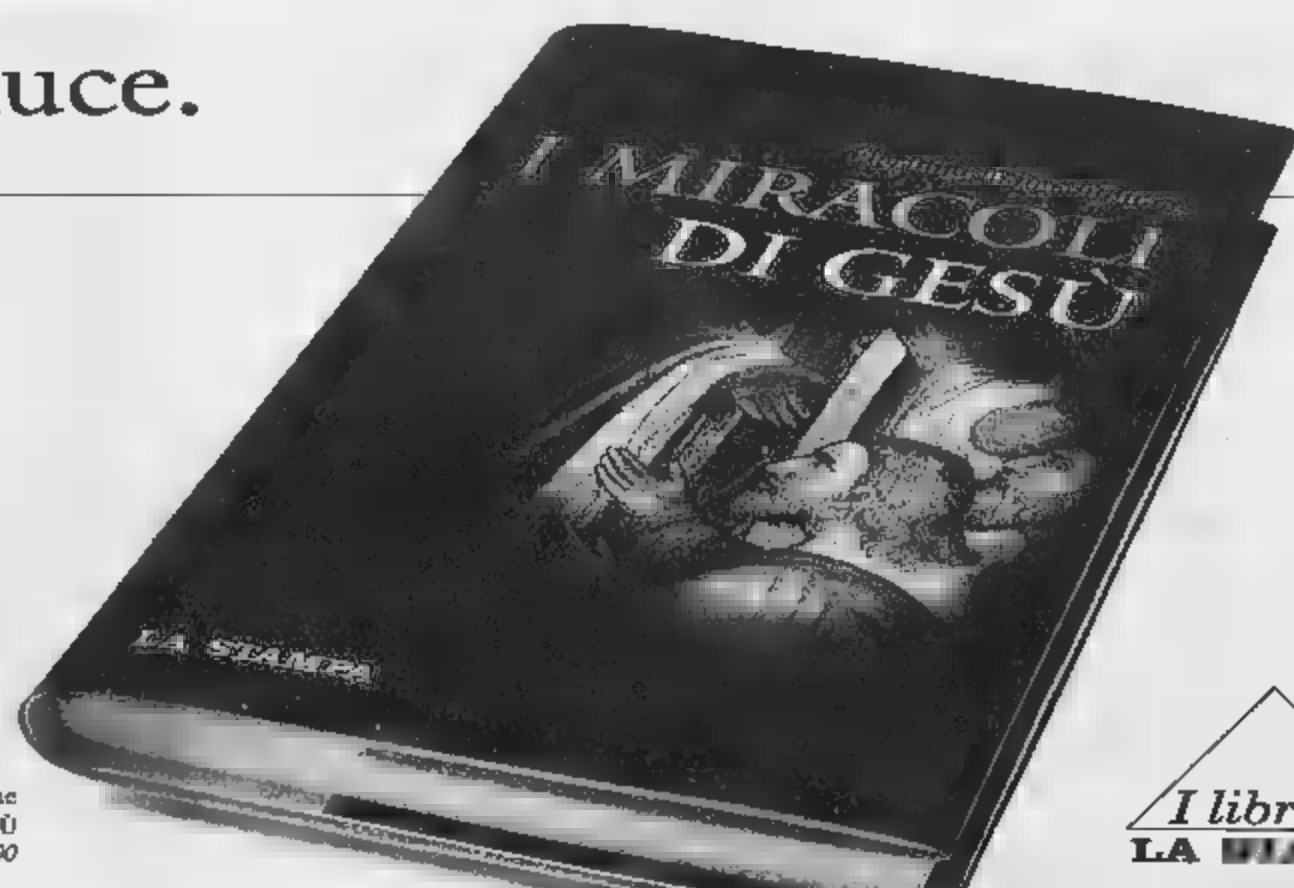
Il presidente ribadisce anche autonomia e indipendenza: l'intenzione di proseguire sulla strada dello «stand alone», almeno per il momento. A chi gli fa osservare che i pretendenti sono parecchi e non si può resistere ad oltranza, ribatte: «Siamo aperti a possibili accordi con altre banche, ma prima intendiamo migliorare i conti, per presentarci alle trattative in una posizione di maggior forza».

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

È possibile tracciare il vero volto di Gesù? Richiedete subito l'«Edizione La Stampa» Edizioni, via... 10120 Torino, fax 011-669 30 67, E-mail: lettere@laStampa.it. Numero verde 800 - 011 999. I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri, sono disponibili anche nelle librerie.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 12 tavole a colori - L. 32.000



I libri de
LA STAMPA

AAA Astenersi pantofolai.

Xelion cerca professionisti affermati come Promotori Finanziari.
Diventeranno Personal Financial Adviser™

Per diventare negli ultimi anni PFA è richiesto per chi nel mondo finanziario è cresciuto, che ha una buona esperienza e un alto livello di competenza. Xelion cerca professionisti affermati che abbiano una buona reputazione e che siano in grado di offrire ai propri clienti una consulenza finanziaria di alto livello. Xelion offre un'opportunità di crescita professionale e personale, con un alto livello di autonomia e di responsabilità. Xelion cerca professionisti affermati che abbiano una buona reputazione e che siano in grado di offrire ai propri clienti una consulenza finanziaria di alto livello.

Fare il pendolare in modo ottimale è questa esigenza. Xelion ti offre la migliore gamma di servizi (previdenza, proprietà di beni, massima indipendenza, programmi di risparmio, protezione professionale e supporto marketing operativo). E tutte queste opportunità sono sulle più moderne tecnologie (strumenti informatici di lavoro, banca, mercato di capitali e tool di indagine sui bisogni del cliente). La tua professionalità e la tua esperienza in Xelion sono i fattori che fanno la differenza.

www.XelionPFA.it
My economy.

IL PUNTO SUI MERCATI

Risveglio delle Seat

GIORNATA a doppia marcia per le Borse europee. Mentre Parigi, Londra e Madrid hanno guadagnato terreno, Francoforte (nel momento della chiusura dei principali titoli), Milano e Zurigo sono rimaste deboli. Piazza Affari è stata la peggiore del Vecchio Continente, con il Mittel che ha chiuso in calo dello 0,2%.

A parte il rimbalzo di Fiat, il capiborsista di Sanpaoletti e il ritorno d'interesse su Montedison (ne parliamo nelle pagine precedenti), tra i titoli del Mib30 va segnalato che, dopo tre sedute di calo dell'annuncio dell'Opas sulla svedese Eniro, hanno recuperato punti le Seat Pagine Gialle (+1,8%).

Per quanto riguarda poi la galassia di Colaninno, è da registrare la scivolata della Tim che hanno perso l'1,2%, mentre hanno guadagnato punti tanto la Telecom Italia (+0,6%) quanto le Olivetti (+0,46%).

Sempre tra le "blue chips", infine, dopo una seduta all'insegna del ribasso, hanno tentato di rialzare la testa sul finale le Eni, sospinte anche dal progresso del prezzo del Brent. I titoli del "cane a sei zampe" hanno poi chiuso in calo dello 0,14%.

VALUTA	LIBRA	EURO
VALUTE EURO		
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

VALUTE EURO	LIBRA	EURO
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

VALUTA	LIBRA	EURO
VALUTE EURO		
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

VALUTE EURO	LIBRA	EURO
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

VALUTA	LIBRA	EURO
VALUTE EURO		
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

VALUTE EURO	LIBRA	EURO
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

Amsterdam (Aex) 583,95 (+1,37); Bruxelles (Bel 20) 2827,76 (+0,59); Francoforte Dax Xetra 6130,12 (+0,24); Hong Kong (Hang Seng) 13293,11 (+0,33); Londra (Fse 100) 5830,30 (+0,70); Madrid (Ibex 35) 8523,90 (+1,86); Parigi (Cac 40) 5481,73 (+1,37); Sydney (Allord) 3253,90 (+0,38); Tokyo (Nikkei) 13973,03 (+1,05); Zurigo (Sm) 2201,90 (+0,11); New York (Dow Jones) 10694,09 (+0,66); (Nasdaq) 2034,96 (+1,21).

VALUTA	LIBRA	EURO
VALUTE EURO		
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

LEADER. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro. Il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro. Il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro.

B Antonveneta 20.950; B Pop. Ravenna 24.800; B Pop. Vicenza 48.500; Caridine B. ca Spa 23.300; Caridine B. ca Spa pr 22.700; Deutsche Bk 15.000; Eurosviluppo spa 0.020; Italinsa 0.960; Levante Ass. 285.000; Miele Assic. 1.020; Warrant: Kariba 2008 0.003;

VALUTA	LIBRA	EURO
VALUTE EURO		
Marka tedesca	200,00	1,9560
Franc svizzero	1,36	0,9280
Corona svedese	10,36	0,9280
Scellino austriaco	13,76	0,9280
Florino olandese	20,36	0,9280
Dracma greca	200,00	0,9280
Leira portoghese	200,00	0,9280
Escudo spagnolo	166,64	0,9280
Altre valute		
Dollaro USA	1,36	0,9280
Yen giapponese	166,64	0,9280

LEADER. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro. Il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro. Il prezzo medio dei titoli quotati in Borsa. Il prezzo di riferimento è espresso in lire e in euro.

OBBLIGAZIONI 24-04-2001

TITOLO	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
CTT 15/05/01	100,00	5,00%	15/05/01
CTT 15/05/02	100,00	5,00%	15/05/02
CTT 15/05/03	100,00	5,00%	15/05/03
CTT 15/05/04	100,00	5,00%	15/05/04
CTT 15/05/05	100,00	5,00%	15/05/05
CTT 15/05/06	100,00	5,00%	15/05/06
CTT 15/05/07	100,00	5,00%	15/05/07
CTT 15/05/08	100,00	5,00%	15/05/08
CTT 15/05/09	100,00	5,00%	15/05/09
CTT 15/05/10	100,00	5,00%	15/05/10
CTT 15/05/11	100,00	5,00%	15/05/11
CTT 15/05/12	100,00	5,00%	15/05/12
CTT 15/05/13	100,00	5,00%	15/05/13
CTT 15/05/14	100,00	5,00%	15/05/14
CTT 15/05/15	100,00	5,00%	15/05/15
CTT 15/05/16	100,00	5,00%	15/05/16
CTT 15/05/17	100,00	5,00%	15/05/17
CTT 15/05/18	100,00	5,00%	15/05/18
CTT 15/05/19	100,00	5,00%	15/05/19
CTT 15/05/20	100,00	5,00%	15/05/20
CTT 15/05/21	100,00	5,00%	15/05/21
CTT 15/05/22	100,00	5,00%	15/05/22
CTT 15/05/23	100,00	5,00%	15/05/23
CTT 15/05/24	100,00	5,00%	15/05/24
CTT 15/05/25	100,00	5,00%	15/05/25
CTT 15/05/26	100,00	5,00%	15/05/26
CTT 15/05/27	100,00	5,00%	15/05/27
CTT 15/05/28	100,00	5,00%	15/05/28
CTT 15/05/29	100,00	5,00%	15/05/29
CTT 15/05/30	100,00	5,00%	15/05/30
CTT 15/05/31	100,00	5,00%	15/05/31
CTT 15/05/32	100,00	5,00%	15/05/32
CTT 15/05/33	100,00	5,00%	15/05/33
CTT 15/05/34	100,00	5,00%	15/05/34
CTT 15/05/35	100,00	5,00%	15/05/35
CTT 15/05/36	100,00	5,00%	15/05/36
CTT 15/05/37	100,00	5,00%	15/05/37
CTT 15/05/38	100,00	5,00%	15/05/38
CTT 15/05/39	100,00	5,00%	15/05/39
CTT 15/05/40	100,00	5,00%	15/05/40
CTT 15/05/41	100,00	5,00%	15/05/41
CTT 15/05/42	100,00	5,00%	15/05/42
CTT 15/05/43	100,00	5,00%	15/05/43
CTT 15/05/44	100,00	5,00%	15/05/44
CTT 15/05/45	100,00	5,00%	15/05/45
CTT 15/05/46	100,00	5,00%	15/05/46
CTT 15/05/47	100,00	5,00%	15/05/47
CTT 15/05/48	100,00	5,00%	15/05/48
CTT 15/05/49	100,00	5,00%	15/05/49
CTT 15/05/50	100,00	5,00%	15/05/50
CTT 15/05/51	100,00	5,00%	15/05/51
CTT 15/05/52	100,00	5,00%	15/05/52
CTT 15/05/53	100,00	5,00%	15/05/53
CTT 15/05/54	100,00	5,00%	15/05/54
CTT 15/05/55	100,00	5,00%	15/05/55
CTT 15/05/56	100,00	5,00%	15/05/56
CTT 15/05/57	100,00	5,00%	15/05/57
CTT 15/05/58	100,00	5,00%	15/05/58
CTT 15/05/59	100,00	5,00%	15/05/59
CTT 15/05/60	100,00	5,00%	15/05/60
CTT 15/05/61	100,00	5,00%	15/05/61
CTT 15/05/62	100,00	5,00%	15/05/62
CTT 15/05/63	100,00	5,00%	15/05/63
CTT 15/05/64	100,00	5,00%	15/05/64
CTT 15/05/65	100,00	5,00%	15/05/65
CTT 15/05/66	100,00	5,00%	15/05/66
CTT 15/05/67	100,00	5,00%	15/05/67
CTT 15/05/68	100,00	5,00%	15/05/68
CTT 15/05/69	100,00	5,00%	15/05/69
CTT 15/05/70	100,00	5,00%	15/05/70
CTT 15/05/71	100,00	5,00%	15/05/71
CTT 15/05/72	100,00	5,00%	15/05/72
CTT 15/05/73	100,00	5,00%	15/05/73
CTT 15/05/74	100,00	5,00%	15/05/74
CTT 15/05/75	100,00	5,00%	15/05/75
CTT 15/05/76	100,00	5,00%	15/05/76
CTT 15/05/77	100,00	5,00%	15/05/77
CTT 15/05/78	100,00	5,00%	15/05/78
CTT 15/05/79	100,00	5,00%	15/05/79
CTT 15/05/80	100,00	5,00%	15/05/80
CTT 15/05/81	100,00	5,00%	15/05/81
CTT 15/05/82	100,00	5,00%	15/05/82
CTT 15/05/83	100,00	5,00%	15/05/83
CTT 15/05/84	100,00	5,00%	15/05/84
CTT 15/05/85	100,00	5,00%	15/05/85
CTT 15/05/86	100,00	5,00%	15/05/86
CTT 15/05/87	100,00	5,00%	15/05/87
CTT 15/05/88	100,00	5,00%	15/05/88
CTT 15/05/89	100,00	5,00%	15/05/89
CTT 15/05/90	100,00	5,00%	15/05/90
CTT 15/05/91	100,00	5,00%	15/05/91
CTT 15/05/92	100,00	5,00%	15/05/92
CTT 15/05/93	100,00	5,00%	15/05/93
CTT 15/05/94	100,00	5,00%	15/05/94
CTT 15/05/95	100,00	5,00%	15/05/95
CTT 15/05/96	100,00	5,00%	15/05/96
CTT 15/05/97	100,00	5,00%	15/05/97
CTT 15/05/98	100,00	5,00%	15/05/98
CTT 15/05/99	100,00	5,00%	15/05/99
CTT 15/06/00	100,00	5,00%	15/06/00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-04-2001

TITOLO	PREZZO	RENDIMENTO	DATA
CTT 15/05/01	100,00	5,00%	15/05/01
CTT 15/05/02	100,00	5,00%	15/05/02
CTT 15/05/03	100,00	5,00%	15/05/03
CTT 15/05/04	100,00	5,00%	15/05/04
CTT 15/05/05	100,00	5,00%	15/05/05
CTT 15/05/06	100,00	5,00%	15/05/06
CTT 15/05/07	100,00	5,00%	15/05/07
CTT 15/05/08	100,00	5,00%	15/05/08
CTT 15/05/09	100,00	5,00%	15/05/09
CTT 15/05/10	100,00	5,00%	15/05/10
CTT 15/05/11	100,00	5,00%	15/05/11
CTT 15/05/12	100,00	5,00%	15/05/12
CTT 15/05/13	100,00	5,00%	15/05/13
CTT 15/05/14	100,00	5,00%	15/05/14
CTT 15/05/15	100,00	5,00%	15/05/15
CTT 15/05/16	100,00	5,00%	15/05/16
CTT 15/05/17	100,00	5,00%	15/05/17
CTT 15/05/18	100,00	5,00%	15/05/18
CTT 15/05/19	100,00	5,00%	15/05/19
CTT 15/05/20	100,00	5,00%	15/05/20
CTT 15/05/21	100,00	5,00%	15/05/21
CTT 15/05/22	100,00	5,00%	15/05/22
CTT 15/05/23	100,00	5,00%	15/05/23
CTT 15/05/24	100,00	5,00%	15/05/24
CTT 15/05/25	100,00	5,00%	15/05/25
CTT 15/05/26	100,00	5,00%	15/05/26
CTT 15/05/27	100,00	5,00%	15/05/27
CTT 15/05/28	100,00	5,00%	15/05/28
CTT 15/05/29	100,00	5,00%	15/05/29
CTT 15/05			

25-04	24-04	23-04	21-04
A. Azionario			
ASFA	10.000	10.000	10.000
ASFA 100	10.000	10.000	10.000
ASFA 200	10.000	10.000	10.000
ASFA 300	10.000	10.000	10.000
ASFA 400	10.000	10.000	10.000
ASFA 500	10.000	10.000	10.000
ASFA 600	10.000	10.000	10.000
ASFA 700	10.000	10.000	10.000
ASFA 800	10.000	10.000	10.000
ASFA 900	10.000	10.000	10.000
ASFA 1000	10.000	10.000	10.000
ASFA 1100	10.000	10.000	10.000
ASFA 1200	10.000	10.000	10.000
ASFA 1300	10.000	10.000	10.000
ASFA 1400	10.000	10.000	10.000
ASFA 1500	10.000	10.000	10.000
ASFA 1600	10.000	10.000	10.000
ASFA 1700	10.000	10.000	10.000
ASFA 1800	10.000	10.000	10.000
ASFA 1900	10.000	10.000	10.000
ASFA 2000	10.000	10.000	10.000
ASFA 2100	10.000	10.000	10.000
ASFA 2200	10.000	10.000	10.000
ASFA 2300	10.000	10.000	10.000
ASFA 2400	10.000	10.000	10.000
ASFA 2500	10.000	10.000	10.000
ASFA 2600	10.000	10.000	10.000
ASFA 2700	10.000	10.000	10.000
ASFA 2800	10.000	10.000	10.000
ASFA 2900	10.000	10.000	10.000
ASFA 3000	10.000	10.000	10.000
ASFA 3100	10.000	10.000	10.000
ASFA 3200	10.000	10.000	10.000
ASFA 3300	10.000	10.000	10.000
ASFA 3400	10.000	10.000	10.000
ASFA 3500	10.000	10.000	10.000
ASFA 3600	10.000	10.000	10.000
ASFA 3700	10.000	10.000	10.000
ASFA 3800	10.000	10.000	10.000
ASFA 3900	10.000	10.000	10.000
ASFA 4000	10.000	10.000	10.000
ASFA 4100	10.000	10.000	10.000
ASFA 4200	10.000	10.000	10.000
ASFA 4300	10.000	10.000	10.000
ASFA 4400	10.000	10.000	10.000
ASFA 4500	10.000	10.000	10.000
ASFA 4600	10.000	10.000	10.000
ASFA 4700	10.000	10.000	10.000
ASFA 4800	10.000	10.000	10.000
ASFA 4900	10.000	10.000	10.000
ASFA 5000	10.000	10.000	10.000
ASFA 5100	10.000	10.000	10.000
ASFA 5200	10.000	10.000	10.000
ASFA 5300	10.000	10.000	10.000
ASFA 5400	10.000	10.000	10.000
ASFA 5500	10.000	10.000	10.000
ASFA 5600	10.000	10.000	10.000
ASFA 5700	10.000	10.000	10.000
ASFA 5800	10.000	10.000	10.000
ASFA 5900	10.000	10.000	10.000
ASFA 6000	10.000	10.000	10.000
ASFA 6100	10.000	10.000	10.000
ASFA 6200	10.000	10.000	10.000
ASFA 6300	10.000	10.000	10.000
ASFA 6400	10.000	10.000	10.000
ASFA 6500	10.000	10.000	10.000
ASFA 6600	10.000	10.000	10.000
ASFA 6700	10.000	10.000	10.000
ASFA 6800	10.000	10.000	10.000
ASFA 6900	10.000	10.000	10.000
ASFA 7000	10.000	10.000	10.000
ASFA 7100	10.000	10.000	10.000
ASFA 7200	10.000	10.000	10.000
ASFA 7300	10.000	10.000	10.000
ASFA 7400	10.000	10.000	10.000
ASFA 7500	10.000	10.000	10.000
ASFA 7600	10.000	10.000	10.000
ASFA 7700	10.000	10.000	10.000
ASFA 7800	10.000	10.000	10.000
ASFA 7900	10.000	10.000	10.000
ASFA 8000	10.000	10.000	10.000
ASFA 8100	10.000	10.000	10.000
ASFA 8200	10.000	10.000	10.000
ASFA 8300	10.000	10.000	10.000
ASFA 8400	10.000	10.000	10.000
ASFA 8500	10.000	10.000	10.000
ASFA 8600	10.000	10.000	10.000
ASFA 8700	10.000	10.000	10.000
ASFA 8800	10.000	10.000	10.000
ASFA 8900	10.000	10.000	10.000
ASFA 9000	10.000	10.000	10.000
ASFA 9100	10.000	10.000	10.000
ASFA 9200	10.000	10.000	10.000
ASFA 9300	10.000	10.000	10.000
ASFA 9400	10.000	10.000	10.000
ASFA 9500	10.000	10.000	10.000
ASFA 9600	10.000	10.000	10.000
ASFA 9700	10.000	10.000	10.000
ASFA 9800	10.000	10.000	10.000
ASFA 9900	10.000	10.000	10.000
ASFA 10000	10.000	10.000	10.000

Do anything. Go anywhere.

Jeep. Grand Cherokee.

Quello che vuoi, dove vuoi, quando vuoi. Jeep Grand Cherokee ■ seguirti qualunque sia la tua strada, accompagnando la tua vita in ogni momento. Oggi più che mai, con una completamente rivisitata ■ nuove versioni LX: Laredo ■ nuovo frontale e sofisticati interni in pelle ■ Limited ■ esclusivo navigatore DVD Rom capace di guidarti ■ dieci paesi europei.

Jeep Grand Cherokee ■ 4 porte ■ (chiavi in ■ esclusa IPT) o ■ Euro.

Guldere ■ libertà non ■ stato così semplice.

Per saperne di più:
Numero Verde 800 633 223

Jeep
ONLY

25.04	24.04	23.04	22.04	21.04	20.04	19.04	18.04	17.04	16.04	15.04	14.04	13.04	12.04	11.04	10.04	09.04	08.04	07.04	06.04	05.04	04.04	03.04	02.04	01.04	31.03	30.03	29.03	28.03	27.03	26.03	25.03	24.03	23.03	22.03	21.03	20.03	19.03	18.03	17.03	16.03	15.03	14.03	13.03	12.03	11.03	10.03	09.03	08.03	07.03	06.03	05.03	04.03	03.03	02.03	01.03	31.02	30.02	29.02	28.02	27.02	26.02	25.02	24.02	23.02	22.02	21.02	20.02	19.02	18.02	17.02	16.02	15.02	14.02	13.02	12.02	11.02	10.02	09.02	08.02	07.02	06.02	05.02	04.02	03.02	02.02	01.02	31.01	30.01	29.01	28.01	27.01	26.01	25.01	24.01	23.01	22.01	21.01	20.01	19.01	18.01	17.01	16.01	15.01	14.01	13.01	12.01	11.01	10.01	09.01	08.01	07.01	06.01	05.01	04.01	03.01	02.01	01.01	31.12	30.12	29.12	28.12	27.12	26.12	25.12	24.12	23.12	22.12	21.12	20.12	19.12	18.12	17.12	16.12	15.12	14.12	13.12	12.12	11.12	10.12	09.12	08.12	07.12	06.12	05.12	04.12	03.12	02.12	01.12	31.11	30.11	29.11	28.11	27.11	26.11	25.11	24.11	23.11	22.11	21.11	20.11	19.11	18.11	17.11	16.11	15.11	14.11	13.11	12.11	11.11	10.11	09.11	08.11	07.11	06.11	05.11	04.11	03.11	02.11	01.11	31.10	30.10	29.10	28.10	27.10	26.10	25.10	24.10	23.10	22.10	21.10	20.10	19.10	18.10	17.10	16.10	15.10	14.10	13.10	12.10	11.10	10.10	09.10	08.10	07.10	06.10	05.10	04.10	03.10	02.10	01.10	31.09	30.09	29.09	28.09	27.09	26.09	25.09	24.09	23.09	22.09	21.09	20.09	19.09	18.09	17.09	16.09	15.09	14.09	13.09	12.09	11.09	10.09	09.09	08.09	07.09	06.09	05.09	04.09	03.09	02.09	01.09	31.08	30.08	29.08	28.08	27.08	26.08	25.08	24.08	23.08	22.08	21.08	20.08	19.08	18.08	17.08	16.08	15.08	14.08	13.08	12.08	11.08	10.08	09.08	08.08	07.08	06.08	05.08	04.08	03.08	02.08	01.08	31.07	30.07	29.07	28.07	27.07	26.07	25.07	24.07	23.07	22.07	21.07	20.07	19.07	18.07	17.07	16.07	15.07	14.07	13.07	12.07	11.07	10.07	09.07	08.07	07.07	06.07	05.07	04.07	03.07	02.07	01.07	31.06	30.06	29.06	28.06	27.06	26.06	25.06	24.06	23.06	22.06	21.06	20.06	19.06	18.06	17.06	16.06	15.06	14.06	13.06	12.06	11.06	10.06	09.06	08.06	07.06	06.06	05.06	04.06	03.06	02.06	01.06	31.05	30.05	29.05	28.05	27.05	26.05	25.05	24.05	23.05	22.05	21.05	20.05	19.05	18.05	17.05	16.05	15.05	14.05	13.05	12.05	11.05	10.05	09.05	08.05	07.05	06.05	05.05	04.05	03.05	02.05	01.05	31.04	30.04	29.04	28.04	27.04	26.04	25.04	24.04	23.04	22.04	21.04	20.04	19.04	18.04	17.04	16.04	15.04	14.04	13.04	12.04	11.04	10.04	09.04	08.04	07.04	06.04	05.04	04.04	03.04	02.04	01.04	31.03	30.03	29.03	28.03	27.03	26.03	25.03	24.03	23.03	22.03	21.03	20.03	19.03	18.03	17.03	16.03	15.03	14.03	13.03	12.03	11.03	10.03	09.03	08.03	07.03	06.03	05.03	04.03	03.03	02.03	01.03	31.02	30.02	29.02	28.02	27.02	26.02	25.02	24.02	23.02	22.02	21.02	20.02	19.02	18.02	17.02	16.02	15.02	14.02	13.02	12.02	11.02	10.02	09.02	08.02	07.02	06.02	05.02	04.02	03.02	02.02	01.02	31.01	30.01	29.01	28.01	27.01	26.01	25.01	24.01	23.01	22.01	21.01	20.01	19.01	18.01	17.01	16.01	15.01	14.01	13.01	12.01	11.01	10.01	09.01	08.01	07.01	06.01	05.01	04.01	03.01	02.01	01.01	31.12	30.12	29.12	28.12	27.12	26.12	25.12	24.12	23.12	22.12	21.12	20.12	19.12	18.12	17.12	16.12	15.12	14.12	13.12	12.12	11.12	10.12	09.12	08.12	07.12	06.12	05.12	04.12	03.12	02.12	01.12	31.11	30.11	29.11	28.11	27.11	26.11	25.11	24.11	23.11	22.11	21.11	20.11	19.11	18.11	17.11	16.11	15.11	14.11	13.11	12.11	11.11	10.11	09.11	08.11	07.11	06.11	05.11	04.11	03.11	02.11	01.11	31.10	30.10	29.10	28.10	27.10	26.10	25.10	24.10	23.10	22.10	21.10	20.10	19.10	18.10	17.10	16.10	15.10	14.10	13.10	12.10	11.10	10.10	09.10	08.10	07.10	06.10	05.10	04.10	03.10	02.10	01.10	31.09	30.09	29.09	28.09	27.09	26.09	25.09	24.09	23.09	22.09	21.09	20.09	19.09	18.09	17.09	16.09	15.09	14.09	13.09	12.09	11.09	10.09	09.09	08.09	07.09	06.09	05.09	04.09	03.09	02.09	01.09	31.08	30.08	29.08	28.08	27.08	26.08	25.08	24.08	23.08	22.08	21.08	20.08	19.08	18.08	17.08	16.08	15.08	14.08	13.08	12.08	11.08	10.08	09.08	08.08	07.08	06.08	05.08	04.08	03.08	02.08	01.08	31.07	30.07	29.07	28.07	27.07	26.07	25.07	24.07	23.07	22.07	21.07	20.07	19.07	18.07	17.07	16.07	15.07	14.07	13.07	12.07	11.07	10.07	09.07	08.07	07.07	06.07	05.07	04.07	03.07	02.07	01.07	31.06	30.06	29.06	28.06	27.06	26.06	25.06	24.06	23.06	22.06	21.06	20.06	19.06	18.06	17.06	16.06	15.06	14.06	13.06	12.06	11.06	10.06	09.06	08.06	07.06	06.06	05.06	04.06	03.06	02.06	01.06	31.05	30.05	29.05	28.05	27.05	26.05	25.05	24.05	23.05	22.05	21.05	20.05	19.05	18.05	17.05	16.05	15.05	14.05	13.05	12.05	11.05	10.05	09.05	08.05	07.05	06.05	05.05	04.05	03.05	02.05	01.05	31.04	30.04	29.04	28.04	27.04	26.04	25.04	24.04	23.04	22.04	21.04	20.04	19.04	18.04	17.04	16.04	15.04	14.04	13.04	12.04	11.04	10.04	09.04	08.04	07.04	06.04	05.04	04.04	03.04	02.04	01.04	31.03	30.03	29.03	28.03	27.03	26.03	25.03	24.03	23.03	22.03	21.03	20.03	19.03	18.03	17.03	16.03	15.03	14.03	13.03	12.03	11.03	10.03	09.03	08.03	07.03	06.03	05.03	04.03	03.03	02.03	01.03	31.02	30.02	29.02	28.02	27.02	26.02	25.02	24.02	23.02	22.02	21.02	20.02	19.02	18.02	17.02	16.02	15.02	14.02	13.02	12.02	11.02	10.02	09.02	08.02	07.02	06.02	05.02	04.02	03.02	02.02	01.02	31.01	30.01	29.01	28.01	27.01	26.01	25.01	24.01	23.01	22.01	21.01	20.01	19.01	18.01	17.01	16.01	15.01	14.01	13.01	12.01	11.01	10.01	09.01	08.01	07.01	06.01	05.01	04.01	03.01	02.01	01.01	31.12	30.12	29.12	28.12	27.12	26.12	25.12	24.12	23.12	22.12	21.12	20.12	19.12	18.12	17.12	16.12	15.12	14.12	13.12	12.12	11.12	10.12	09.12	08.12	07.12	06.12	05.12	04.12	03.12	02.12	01.12	31.11	30.11	29.11	28.11	27.11	26.11	25.11	24.11	23.11	22.11	21.11	20.11	19.11	18.11	17.11	16.11	15.11	14.11	13.11	12.11	11.11	10.11	09.11	08.11	07.11	06.11	05.11	04.11	03.11	02.11	01.11	31.10	30.10	29.10	28.10	27.10	26.10	25.10	24.10	23.10	22.10	21.10	20.10	19.10	18.10	17.10	16.10	15.10	14.10	13.10	12.10	11.10	10.10	09.10	08.10	07.10	06.10	05.10	04.10	03.10	02.10	01.10	31.09	30.09	29.09	28.09	27.09	26.09	25.09	24.09	23.09	22.09	21.09	20.09	19.09	18.09	17.09	16.09	15.09	14.09	13.09	12.09	11.09	10.09	09.09	08.09	07.09	06.09	05.09	04.09	03.09	02.09	01.09	31.08	30.08	29.08	28.08	27.08	26.08	25.08	24.08	23.08	22.08	21.08	20.08	19.08	18.08	17.08	16.08	15.08	14.08	13.08	12.08	11.08	10.08	09.08	08.08	07.08	06.08	05.08	04.08	03.08	02.08	01.08	31.07	30.07	29.07	28.07	27.07	26.07	25.07	24.07	23.07	22.07	21.07	20.07	19.07	18.07	17.07	16.07	15.07	14.07	13.07	12.07	11.07	10.07	09.07	08.07	07.07	06.07	05.07	04.07	03.07	02.07	01.07	31.06	30.06	29.06	28.06	27.06	26.06	25.06	24.06	23.06	22.06	21.06	20.06	19.06	18.06	17.06	16.06	15.06	14.06	13.06	12.06	11.06	10.06	09.06	08.06	07.06	06.06	05.06	04.06	03.06	02.06	01.06	31.05	30.05	29.05	28.05	27.05	26.05	25.05	24.05	23.05	22.05	21.05	20.05	19.05	18.05	17.05	16.05	15.05	14.05	13.05	12.05	11.05	10.05	09.05	08.05	07.05	06.05	05.05	04.05	03.05	02.05	01.05	31.04	30.04	29.04	28.04	27.04	26.04	25.04	24.04	23.04	22.04	21.04	20.04	19.04	18.04	17.04	16.04	15.04	14.04	13.04	12.04	11.04	10.04	09.04	08.04	07.04	06.04	05.04	04.04	03.04	02.04	01.04	31.03	30.03	29.03	28.03	27.03	26.03	25.03	24.03	23.03	22.03	21.03	20.03	19.03	18.03	17.03	16.03	15.03	14.03	13.03	12.03	11.03	10.03	09.03	08.03	07.03	06.03	05.03	04.03	03.03	02.03	01.03	31.02	30.02	29.02	28.02	27.02	26.02	25.02	24.02	23.02	22.02	21.02	20.02	19.02	18.02	17.02	16.02	15.02	14.02	13.02	12.02	11.02	10.02	09.02	08.02	07.02	06.02	05.02	04.02	03.02	02.02	01.02	31.01	30.01	29.01	28.01	27.01	26.01	25.01	24.01	23.01	22.01	21.01	20.01	19.01	18.01	17.01	16.01	15.01	14.01	13.01	12.01	11.01	10.01	09.01	08.01	07.01	06.01	05.01	04.01	03.01	02.01	01.01	31.12	30
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	----

www.ciaonordovest.it

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

I segreti del latte, mille giochi per i bimbi,
info utili sulla salute, la famiglia, la casa:
c'è "Mamma e Bimbo" che vi aspetta...

www.ciaonordovest.it/incasa

**LA STAMPA
NORDOVEST**


Istituto Finanziario Industriale S.p.A.
 Sede in Torino, Corso G. Matteotti, 26
 Capitale Sociale Euro 91.750.000
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti convocati in _____ e straordinaria nei locali
 Centro Stadio FIAT, Via Chiabrera n. 24/A - Torino, il giorno 29 maggio 2001
 alle _____ 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno
 30 maggio 2001, all'età luogo _____ ora, per deliberare sul seguente

_____ Giorno

Parte Ordinaria

- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, Relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
- Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357 bis e del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. _____ n. _____
- Permanenza _____ carica dei sindaci a seguito dell'avvenuta esportazione dei loro requisiti di professionalità e _____ città ai sensi del regolamento ex art. 148 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Parte Straordinaria

- Definizione del regolamento _____ e modifica _____ 23 dello statuto sociale; deliberazioni _____.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro che presenteranno l'idonea certificazione societaria, ai sensi dell'art. 24 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermedario aderente al sistema di gestione accreditato Monte Titoli S.p.A.


I Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno chiedere il rilascio della carta certificativa, previa consegna delle azioni ad un intermediario per la loro immisione nel sistema di gestione centralizzato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

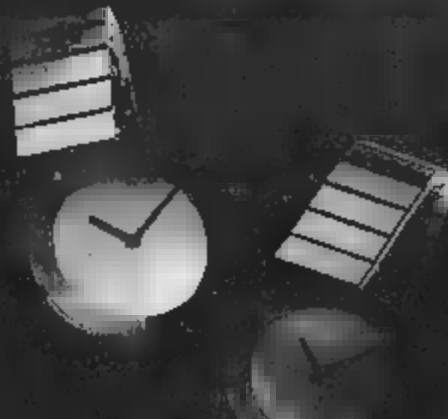
La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso le sedi sociali e presso il Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

[illegible]

COMUNE DI BIELLA
Estimato avviso d'asta pubblica per la
vendita di immobili di proprietà comunale
Amministrazione delegata: Comune di Biella, via
Belfratina n. 4 - Tel. 015.25071, fax 015.3507465
Oggetto dell'asta pubblica: alienazione dei seguenti
immobili di proprietà comunale. Fabbrica di
rimessaio ubicata in Biella-Pesio zona Pesio, 3, al
censito al N.C.T. al Foglio 51 particella 59, ed al
N.C.E.D. foglio 635, miscele 115 su 1700.
Prezzo d'asta: lire 1.964.000.000 (Euro
361.619.673). Criterio di aggiudicazione: offerta
più alta, con vincolo con il prezzo a base d'asta, al
basso o nel 73 cm. del N.C. 23/51924 n. 827 e
con la possibilità di successione nel 20 cm. 1, 2 e
3, con aggiudicazione di proprietà pluriennale senza
Fiduciarie puramente almeno l'importo a base d'asta.
Capotele offre l'intera somma il giorno 14/5/2001
alle ore 10.15 alla sede del Palazzo Municipale via il
1° gennaio - via Belfratina - Biella.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 17.00
del giorno 14/5/2001. Avanzo integrale di asta pubblica
pubblicato al *Giornale* Periodico del Comune di Biella in
data 14/5/2001 e in ogni rivista per la pubblica-
zione all'Albo Pretorio dei maggiori Comuni della
Provincia (Albo) al quale possono essere richieste
informazioni e copia integrale del risultato di pure
Ufficio Patrimonio via Truppi 49 - Biella (tel.
015.25071/23) - fax 015.3507485. Il bando integrale
del Comune è depositato e consultabile nel sito internet
www.comune.biella.it
Biella, 8 aprile 2001

dr. GIUSEPPE CROCE, ing. Ruggiero Odoifini





TORINO: GIOVANNI VERBANI 1322 - ASTECCO
 BINO Via Tipica 58 - BIELLA - ARNALDI Via Italia 1 - INVIGORIO
 - C88 Via Anagnina 16 - PORIN Via Boglietti 1 - CIGLI
 LI STECCO Casale Fratta 301 - STECCO BENITO Casa Fratta 12/A
 - STRA Via Montebello 128 - VARENGO Via Montebello 181 -
 AVERA - CIGLI LI STECCO Casa Lelli 127 - CHIVASSO - ANINO
 Via Torricelli 92 - CIGLI - PALETTI Via Vittor Emanuel 129 - Collegno
 STECCO CIGLI LI Casale Fratta 11 - Ivrea - PASANO Via Racario
 14 - Orussano - RODIO Via Vittor Emanuel 9 - Pinerolo - RONI
 Rati Barbera 3 - Pinerolo - FRANCHINI S. Susa - TOVA ALESSAN
 - 1 - AROBBA Casa Roma 14 - Rivoli - GAREATO Via
 Roma 3 - ASTI - BISSI - GALLI 170 - GINECO - BRONTE
 - S. Onofrio - MARABALL - BORTOLUZZO Via Vittor Emanuel 129 -
 Ginzino - GAZZERA - ROCCO Via Garibaldi 1 - NOVARA - GI
 RARDI Casa Italia 12 - Rugginanno - MILANO - Casa Garibaldi
 - VERBANIA - OLIVIO Casa Mando 153 - 160 - Oleggio -
 ROSSI Via Binda 31 - Oleggio - RAVA Via D'Ameglio 100
 Oleggio - OLIVIO Via Vittor Emanuel 18 - VERCELLI - Salsomaggi
 RONDOLOTTI Casa Nuova Italia 30 -

le - che riflette l'infinito scorrere del
 ascillante, una bellezza

ceramica



Confartigianato Piemonte

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE REGIONALE E NAZIONALE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

Coordinamento regionale Ufficio stampa: Massimo Bondi

Federazione Regionale
dell'Artigianato Piemontese

Piazza Bodoni, 3 - Torino
tel. 011-8127500/8127416
fax 011-8125775
e-mail: confartig.piemonte@tin.it
www.confartigianato.piemonte.it

ARTIGIANATO TERRITORIALI

TORINO

Via Cernaia, 20
tel. 011-5062111
fax 011-5062100
www.conf-art.to.it

ALESSANDRIA

Spalto Marengo, Palazzo Pacto
tel. 0131-286511
fax 0131-228600
www.confartigianatoal.com

ASTI

Piazza Cattedrale, 2
tel. 0141-596211
fax 0141-596299
www.assoart.at.it

BIELLA

Via Galimberti, 4
tel. 015-405012
fax 015-8492875
www.confartbi.com

CUNEO

Via 1° Maggio, 8
tel. 0171-451111
fax 0171-697453
www.cuneo.confartigianato.it

NOVARA - V.C.O.

Via San F. D'Assisi, 5/d
tel. 0321-661111
fax 0321-628637
www.artigiani.vc.it

VERCELLI

Largo M. D'Azio, 11
tel. 0161-217655
fax 0161-54901
www.artigiani.vc.it

APPALTI PUBBLICI: prospettive di un nuovo sistema

Dopo la cessazione dell'Albo nazionale costruttori, il nuovo meccanismo di partecipazione agli appalti pubblici (introdotta dal D.p.r. 34/2000) e di qualificazione nell'ambito del settore del restauro (Dm 294/2000) hanno dato l'avvio ad un nuovo sistema basato su qualità, capacità e competenza.

Confartigianato Piemonte ha recentemente organizzato un convegno per approfondire la nuova disciplina e l'esame delle problematiche connesse sia in merito agli appalti d'importo inferiore ai 150.000 euro (per i quali le stazioni appaltanti devono determinare i requisiti e i bandi di gara) sia per quanto concerne gli appalti superiori (la partecipazione ai quali è condizionata al possesso di attestato rilasciato da una Sca - Società organismi di attestazione).

Confartigianato Piemonte, unitamente alle altre organizzazioni artigiane e all'Ance regionale, promuove la definizione di criteri uniformi che possano essere adottati dalle stazioni appaltanti per la formulazione dei bandi di gara e per l'accertamento della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione agli appalti. Grazie alla capillarità delle sedi associative di categoria sul territorio Artigianato è in grado di offrire alle imprese la necessaria assistenza.

L'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Cavallera ha annunciato una proposta di legge per la semplificazione della disciplina degli appalti pubblici in Piemonte. Inoltre verranno svolti corsi regionali per la formazione del personale delle stazioni appaltanti.

Concordando pienamente con l'esigenza di snellire le procedure per la qualificazione delle imprese interessate alla partecipazione agli appalti sotto la soglia dei 150.000 euro, Cavallera ha assunto l'impegno per la

costituzione di un tavolo di concertazione con le stazioni appaltanti, con le Associazioni di categoria e con le Camere di commercio, esprimendo apprezzamento per il lavoro già svolto in tal senso.

Ferrante Marengo, rappresentante regionale Ance, ha posto l'accento sulla messa a punto di un bando tipo e di criteri di valutazione che possano uniformare la gestione delle gare, con lo scopo di conseguire chiarezza e semplicità a tutto vantaggio delle pubbliche amministrazioni e delle imprese. Ha anche ipotizzato la costituzione di un'anagrafe centralizzata, presso la Regione Piemonte, delle qualificazioni ottenute dalle imprese sotto la soglia dei 150.000 euro, cosicché altre stazioni appaltanti possano accedere a tali dati evitando alle imprese la duplicazione di documenti già in possesso della Pubblica Amministrazione.

Mirella Macera, della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, ha sottolineato come la realizzazione di grandi opere di restauro comporterà un'imponente e continua opera di manutenzione che potrà tradursi in una consistente opportunità di lavoro per le imprese artigiane del settore interessato.

Paolo Venturoli, in rappresentanza della Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, ribadendo che, in mancanza di appositi albi, la verifica della qualità delle imprese compete alle soprintendenze, ha posto l'accento sulle valide professionalità espresse dall'artigianato nel restauro.

Le conclusioni dei lavori sono state raccolte da Silvano Berna, segretario di Confartigianato Piemonte, che ha rimarcato la disponibilità espressa da tutti i rappresentanti istituzionali a "mettersi in rete" con le organizzazioni artigiane per un impegnativo lavoro di concertazione sul grande tema degli appalti pubblici.

È in arrivo dall'INPS la "Richiesta RED"

Si informa che l'Inps ha predisposto l'invio ai pensionati di una lettera, denominata "Richiesta RED", con la quale vengono richiesti i dati reddituali posseduti negli anni 1999/2000/2001.

Tale lettera, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà essere consegnata al Caaf o altro soggetto abilitato che predisporrà la dichiarazione reddituale richiesta dall'Inps.

Al riguardo si informa che presso tutte le Associazioni della Confartigianato (si veda l'elenco riportato a fianco) è operante il servizio Caaf, a disposizione per ogni ulteriore informazione e per l'espletamento di quanto richiesto dall'Inps.

Presso lo stesso Caaf potranno presentarsi i lavoratori dipendenti e i pensionati per la compila-

zione del mod. 730/2001, dichiarazione fiscale a valore sui redditi conseguiti nell'anno 2000. Si ricorda che tale dichiarazione sostituisce il modello Unico e presenta numerosi vantaggi: la compilazione è demandata al Caaf, non richiede calcoli e soprattutto permette di ottenere gli eventuali rimborsi direttamente con la retribuzione, o con la pensione, e in tempi rapidi.

Presso le Associazioni Confartigianato è inoltre presente il Patronato Inps che si renderà disponibile per ogni chiarimento in merito alle prestazioni pensionistiche per le quali è inviato il mod. Red. Si ricorda che il Patronato Inps è competente per l'espletamento di tutte le pratiche previdenziali e assistenziali e per la verifica delle posizioni contributive.

in-FORMAZIONE



PIEMONTE, Agenzia Formativa della Confartigianato Piemonte, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Qualità secondo le norme UNI-EN-ISO 9001 (1994), in data 28 febbraio 2001, dall'Ente di Certificazione INTERNATIONAL

AUTOTRASPORTO

Cod. T1 - AUTOTRASPORTATORI
DI MERCI CONTO TERZI - ore 150

corso di formazione professionale finalizzato alla preparazione dei candidati al conseguimento dell'attestato relativo alla capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci per conto di terzi (trasporti nazionali ed internazionali) ai sensi del D.M. 198/91.

Cod. T2 - AUTOTRASPORTATORI
VIAGGIATORI - ore 150

corso finalizzato alla preparazione dei candidati al conseguimento dell'attestato relativo alla capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori su strada (trasporti nazionali ed internazionali) ai sensi del D.M. 448/91.

Cod. T3 - TRASPORTO MERCI PERICOLOSE
SU STRADA ADR - CONSEGUIMENTO

durata modulo base (cod. T3): ore 18
durata modulo specialistico "cisterna" (cod. T3.1): ore 12
durata modulo specialistico "esplosivi classe 1" (cod. T3.2): ore 8
durata modulo specialistico "radioattivi classe 7" (cod. T3.3): ore 8
corso finalizzato alla preparazione del Conducente di veicoli che trasportano merci pericolose su strada.

Corsi in diverse edizioni per ogni provincia presso le sedi Confartigianato. Incontri serali e sabati mattina da fine maggio 2001.

PROVINCIA DI TORINO - CORSI GRATUITI CON
IL CONTRIBUTO DELLA C.C.I.A.A. DI TORINO

• Cod. C1 - PRONTO SOCCORSO

ore 12 - partecipanti previsti n° 25 - corsi previsti n° 1
5 incontri di 4 ore nel mese di giugno 2001 - programma formativo come previsto da normativa verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

• Cod. C2 - INTERNET BASE

ore 20 - partecipanti n° 8 per corso - corsi previsti n° 5
5 incontri di 4 ore nel mese di giugno-luglio 2001
Corsi per acquisire le competenze di base per utilizzare la rete Internet, la posta elettronica e realizzare la propria home page personale.

PROVINCIE DI: BIELLA - VERBANIA - VERCELLI
CORSI GRATUITI CON IL CONTRIBUTO DELLA
REGIONE PIEMONTE
AGGIORNAMENTO INFORMATICO

Ore 36 aula + formazione a distanza - partecipanti previsti n° 12 per ogni corso - corsi previsti n° 5 a Biella, 4 a Verbania, 5 a Vercelli.

Inizio corsi: maggio 2001

Corsi per acquisire le competenze di base per utilizzare la rete Internet, la posta elettronica, gli strumenti di commercio elettronico e realizzare il proprio sito web.

Iscrizioni e informazioni presso la sede ERFA PIEMONTE di Torino: tel. 011.836181 - fax 011.8134798
E-mail: erfa@confartigianato.piemonte.it



Inizia oggi una presenza periodica ■ Confartigianato Piemonte sul magazine quotidiano della regione. È una scelta resa necessaria per raggiungere più agevolmente gli artigiani e le piccole imprese ed informarle delle azioni intraprese a loro tutela ed in loro rappresentanza.

Ma è anche una scelta dettata dal federalismo avanzato che, nell'ambito della riforma generale dei poteri pubblici, determinerà una nuova e (auspichiamo) migliore organizzazione dello Stato, ponendo l'Ente Regione al centro del sistema degli interessi locali, in chiave d'integrazione fra tutte le energie attive e positive presenti sul territorio.

La cadenza mensile dell'appuntamento consentirà altresì d'informare sulle principali attività di servizio poste in essere dalle associazioni provinciali del sistema Confartigianato Piemonte, attraverso gli oltre 90 sportelli territoriali.

In definitiva sarà una pagina di servizio, ma anche di dibattito, che ospiterà le opinioni degli attori istituzionali dai quali sempre più dipenderanno le sorti degli artigiani e dei piccoli imprenditori piemontesi.

Mario Gallo
(Presidente Confartigianato Piemonte)

PIEMONTE RESTAURI

Consorzio regionale di Eccellenza Artigiana

Il consorzio "Piemonte Restauri" raggruppa 17 imprese artigiane operanti sull'intero territorio piemontese, caratterizzate da requisiti di qualificazione utili ad eseguire opere di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici.

L'attività delle imprese consorziate, in parte già riconosciute con il marchio "Eccellenza Artigiana" dalla Regione Piemonte, comprende tutti i settori di restauro (legno, pittura, mosaici, lapidei, bronzi, vetro, ferro battuto, tessuti, libri, stucchi e intonaci, ceramica e terracotta).

Al consorzio si accede attraverso un rigoroso criterio di selezione determinato sulla base delle referenze di professionalità e capacità operativa, così come disposto dalla legge regionale n.21/97 (capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità), dal D.p.r. 25 gennaio 2000, n.34 e dal D.m. 5 agosto 2000, n.291.

Il consorzio è in grado di svolgere lavori a bando pubblico e privato di restauro e manutenzione di beni d'interesse storico, artistico e culturale nonché di garantire una struttura amministrativa ed organizzativa idonea ad assicurare soluzioni e proposte di metodo adeguate ad una completa programmazione, disposizione ed esecuzione dei lavori, uniformata ai criteri di efficienza e tempestività.

Il 13 maggio alle urne

Chiunque sarà eletto...

Si avvicina il confronto elettorale e le componenti significative della società e dell'economia si trovano al centro dell'attenzione. E così anche noi, artigiani e piccole imprese, siamo impegnati ad elaborare piattaforme propositive che riguardino tutti i campi d'azione del Governo ad ogni livello.

Per ora ci limitiamo a fornire l'elenco dei titoli principali: federalismo e riforme istituzionali; internazionalizzazione; Europa: riordino del diritto societario; rapporto con la Pubblica Amministrazione; rapporto con la giustizia civile; concertazione e federalismo contrattuale; riforma del sistema di protezione sociale; riforma fiscale; istruzione e formazione; mercato del lavoro; concorrenza; mercato dell'energia elettrica e del gas; società dell'informazione; ambiente e sviluppo sostenibile; sicurezza e salute; territorio e infrastrutture; politiche per l'immigrazione; sviluppo del Mezzogiorno.

Rappresentiamo imprese interessate all'innovazione e ben disposte ad accettare la responsabilità di un patto che deve essere sviluppato all'indomani del voto e della formazione del nuovo Governo al quale, qualsiasi sarà la coalizione vincitrice, auguriamo, per il bene del Paese, di disporre dell'intera legislatura.

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 VENERDÌ 27 APRILE 2001

New York

Nanni Moretti approda negli Usa: dieci film del regista romano, compreso l'ultimo *La stanza del figlio*, saranno proiettati in giugno sugli schermi della Bam, la prestigiosa Brooklyn Academy of Music, dopo un'analoga retrospettiva in programma a Los Angeles.

Per Nicole guai ■ rima

Risate e imbarazzo alla prima proiezione di *The others*, il nuovo film con Nicole Kidman. Molte scene ricordavano la vita reale dell'attrice e dell'ex marito Tom Cruise. Il personaggio femminile ha due bambini e pronuncia la battuta: «Papà non verrà a scoprirete presto che questa non è una casa felice».

Harrison torna ■ rima

Harrison Ford e la moglie sono di nuovo insieme. L'ex Indiana Jones è tornato in famiglia dopo una separazione di alcuni mesi dalla sceneggiatrice Melissa Mathison. «Gli mancavano moltissimo i figli». Ford e la moglie avevano annunciato la separazione lo scorso novembre dopo 17 anni di matrimonio.

Viaggio nella megalopoli giapponese che, fra tradizione e futuro, si scopre innamorata dell'Italia

TOKYO

e la Barbie del Samurai

Nico Orango
inviato a TOKYO

FINALMENTE. Una periferia diversa. Dall'aeroporto di Narita, dove per costruirlo ci furono grandi battaglie verdi, si va verso Tokyo correndo fra prati, basse, muraglioni di ghioce fioriti.

Poi i primi capannoni industriali, i primi grattacieli, la

industria del porto. In Tokyo l'albergo si chiama «Imperial Hotel», capisce che è verso un possibile «centro» di una città che ha sedici milioni di abitanti, ma che allargandosi a macchia del costruire, inglobando le città vicine, arriva a ventiquattro milioni. Si capisce perché le siepi di azalee sono più intense, come corridoi di accesso verso le mille stanze d'albergo, dove alla fine degli Anni '50 vennero disegnati ed esposti i primi venti abiti per l'americana Barbie. Un albergo di lunga tradizione, nato dalle ceneri di un modernissimo hotel d'anteguerra disegnato da Wright. Va, su per le stanze, in un ascensore che accentra lo sguardo verso una rosa mattutina, fresca di rugiada.

Tokyo è un giardino di vetro, cemento e fiori. È quello immenso, invisibile dell'imperatore, e quello dei millecinquecento ciliegi che appaiono all'improvviso con i loro petali bianco-rosa, come un quartiere a sé. Come quello di Hibiya che circonda l'albergo. O nel parco della nostra Ambasciata, terra donata al Duca, dove ogni sera alle sei un domestico in giacchi bianchi e giacca rossa si inginocchia a terra, porge da mangiare a gigantesche carpe multicolori e pigre, forse metamorfosi dei guerrieri Ronin che qui, dopo una sanguinaria vendetta, si uccisero prima di essere sconfitti e perdere l'onore.

Città sorprendente. Bisogna tenersi in mente *Blade Runner* di Ridley Scott, per capire che lui l'ha guardata da americano.

Nella foto grande una scena di Teatro Kabuki genere squisitamente giapponese che mescola parola, musica, danza e cancella la divisione tra i sessi. Qui sotto un giardino Zen: espressione di equilibrio interiore più che di ordine geometrico



Qui accanto l'immagine di Buddha in un santuario Soto. Banana Yoshimoto scrittrice molto popolare in Italia, ma quasi sconosciuta in Giappone



Impaurito. I grattacieli più bellissimi, affusolati, eleganti, non sono le torri di petrolio che sfuocano e ansimano fiamme, ma silenziosi inceneritori che producono energia. E tutti i grattacieli sono una sorpresa per ingegneria, design, materia-

li, colori. Tutta New York e la Quinta Strada sono una «catapecchia» di fronte alla «Ginza», la strada dei grandi edifici, che la notte s'accendono di insegne come standardi pubblicitari di eserciti. Kurosawa, mostrando televisori grandi come porte di calcio, o, in verticale, per oltre trenta piani, un vestito ogni finestra. Mentre nella città corre un treno che ospita sotto le sue arcate, caffè, bar, ristoranti, luoghi affabili, europei per una capitale, dove una bistecca, seppur massaggiata a Kobe e tirata su a birra (proprio come si fa alla Fiera del Bue Grasso di Carrù), costa centomila lire e un bicchiere di vino diciottomila; dove si vive in tre (la natalità, come da noi, sfiora lo zero) in quarantacinque metri quadri e si fanno quattro ore al giorno di metropolitana per tornare a casa; gli straordinari si eseguono e non sempre vengono

pagati e le ferie all'anno sono di un massimo di una o due settimane e soprattutto in Italia, dove venirci non costa nulla, perché per fare uno yen ci vogliono dalle diecimila alle venti lire. Riprendete fiato.

Tokyo è una città sorprendente, fra Medioevo e chissà quando, nel futuro. Sotto il grattacielo che cambia colore, come un caleidoscopio, c'è una tenda di plastica, tre metri per due, e quattro giapponesi che si mangiano sushi o tempura, presi da baracchini, sulla avventura di Ginza, dove caracollano interi uffici aziendali, il capo e i suoi impiegati, che dopo una giornata lavorativa e una seduzione democratica di cocktail cercano di accompagnarsi, reciprocamente, a casa. Là dove le mogli aspettano, donne che saranno loro, chissà quando, ma sarà, mettere in crisi questo modello antropologico ed economico, stufe di aspetta-

in cucina o davanti a videogiochi, senza che nessuno le spii più la nuca per dirle che sono belle. Uomini e mariti troppo indaffarati, chiusi in un progetto, presi da un gioco squadra, che tornano individui quando hanno in mano una spada, come al Mercato del pesce, città gigantesca, dove con tre colpi di katana tagliano un tonno di settanta chili in quattro parti e mostrano la liscia come un pettine nuovo.

Per noi Occidentali questo Oriente mai invaso, ma azzerrato da una bomba, quella atomica, su Hiroshima e Nagasaki, non dimentichiamocelo, è qui come un rebus, orgoglioso e taciturno. Non puoi far domande perché non è educato ma intanto, se ti volti indietro un attimo, vedi che c'è un grattacielo in più.

Io sono qui perché questo è il Grande Anno Italiano. Ci amano molto, amano la nostra

La città è un giardino di vetro, cemento e fiori. Mentre mangi una bistecca da centomila lire, vedi che è nato un nuovo grattacielo. Qui il Medioevo convive con la plastica e col sogno occidentale

pittura del Rinascimento, il ministro Melandri ha svuotato i Musei perché la vedessero, la Moda, la cucina, il Design. E il Premio Grinzane Cavour, d'accordo certamente con il ministero degli Esteri e l'Istituto Italiano di Cultura, ha deciso di portare qui un mazzetto di scrittori, da Arbasino a Cerami, da La Capria a Magrelli, da Brizzi alla Sanvitale e Rasy e eccetera. C'è anche una Fiera del Libro, dove l'Italia ha un vero stand, con libri, finalmente. C'è anche un dibattito, come dal nostro Mediterraneo si è percepito il Sol Levante. Si aspetta, Banana Yoshimoto, che in Giappone, pare nessuno conosca, ma qui da noi è un best-seller. Arriva che la discussione è finita, con scarpe torchesi, impossibili.

Meglio fuggire. Fuori Tokyo è ancora un altro mondo. Ci sono Templi a Nara, dove chiedere a Maestri di scrittura di augurarti in bella calligrafia sogno, un desiderio, su carta di riso. E dove cammini fra peonie e silenzi che hanno avuto il tempo di solidificarsi. Ci sono Templi, a Tenryuji, più buddisti che scintisti, dove contempi, dopo una sfilata di bancarelle da Pompei o Padre Pio, il Nulla, una Forma Vuota. Qualcosa dove non c'è niente. E non è caso che oggi il matrimonio più voluto dalle giovani coppie, è quello nostro con la sposa vestita di bianco, come recitano spot a vetrine dei Grandi Magazzini.

Ma poi ti appare Kamakura il Grande Buddha, con il neo in fronte e i baffi e un orecchio pochi metri più piccolo dell'altro, grande come la Mole Antonelliana o il Colosseo, fuso ai primi secoli del Mille e allora rimani lì, con la bocca aperta, colpito da una bellezza incomprensibile che fa il paio con i passi di Fukusuke al gran Teatro Kabuki di Tokyo o a quell'immaginabile cimitero di neonati sempre a Kamakura, nel Tempio di Hase Kannon, dove minuscoli «stampi» di neonati giapponesi attraversano, con mantelline di lana e bavaglino di Walt Disney, un tempo assolutamente loro. Affascinante non nostro. Anche se è alla «comune» morte che offrono la loro immobilità.

UN LIBRO AL GIORNO

Inferni all'inferno nella «Casa di Dio»

Giovanna Zucconi

SUCCÈDE, nel migliore ospedale ortopedico milanese, che vai saltellando sulle tue stampelle a fare la fila per il ricovero, riempi i moduli, poi chiedi come raggiungere il reparto. Facilissimo: salga quella scalinata, vada in fondo al corridoio e in cima alle altre scale c'è l'ascensore. Scalinata, corridoio? Con le stampelle, in un ospedale di ortopedia verosimilmente frequentato da disabili? In corsia, poi, è pieno di «smammali»: a destra una vecchietta, al 19° ricovero, che sbraitava in milanese stretto: «sinistra un'altra vecchietta, immobilizzata per fratture multiple, che però riesce ad acchiappare al volo la mano di chiunque le passi» e pretende di leggergliela. Il divincolo, scrollando i ricicli permanenti, l'infermiere coattello che dà del tu a malati che hanno quattro volte i suoi anni: giro alla larga il medico, continuando l'impeccabile giro visite fatte dalla soglia delle stanze, mentre tiene la mano con la signorina accesa nascosta dietro battente: scianano parenti molesti, scapellano inservienti, storniscono gli albori delle febbri. È un paradiso. Davvero. Rasta contrattaccare, leggendo ostentatamente *La Casa di Dio* di Samuel Shem (Feltrinelli, ottima traduzione di Andrea Buzzzi). Perfino l'infermiere narcisista si accorge qualcosa più in là dei suoi ricicli: copertina c'è un aperto su un bel paio di seni.

Se fosse un malato, questo romanzo sarebbe finito al pronto soccorso e sottoposto a terapie intensive, per poi risorgere miracolosamente; la sua storia editoriale è infatti sciagurata, una catena di incidenti e accidenti. Uscì nel 1978, proprio durante uno sciopero del *New York Times*: niente recensioni, niente pubblicità, boicottaggio della classe medica. Quando venne rianimato dal passaporto dei lettori, conquistati da questo potente affresco satirico sul mondo degli ospedali, un'inondazione di strusse il magazzino dell'editore. Niente più copie, libro introvabile, agonia. Ma il romanzo, come il più



Samuel Shem
La Casa di Dio
Feltrinelli
pagine 428. Lire 32.000

fortunato dei malati, aveva una fibra eccezionale. Capovolgendo ogni prognosi nefasta ha venduto un milione di copie solo negli Stati Uniti, e mantiene intatta la sua energia.

Protagonista è il brillante Roy Basch, giovane laureato in medicina, che approda carico di ideali all'ottimo ospedale «Casa di Dio» e ne esce stremato dopo un devastante anno di tirocinio. Intorno a lui, un carosello di dottori fatalisti e dottori disumani, di luminari che si illuminano soltanto davanti alle parcella, di clinici clinici, di poliziotti che filosofeggiano il pronto soccorso: e corpi, corpi, corpi... 1 co; si straziano da malattie tremende e da terapie forsennate, i corpi immobili e immortali dei vecchi dementi incurabili (sono i famosi «smammali», che i medici tentano invano di scaricare in altri reparti o all'ospizio), i corpi radiosi delle infermiere che regalano amplessi disperati e sublimi. Pagine febbrili, satira infettiva, umorismo dark contagiosissimo. Mentre tutt'intorno l'America esplode per il Watergate, la controfigura romanzesca Samuel Shem riemerge dall'inferno ospedaliero e rende testimonianza: il suo libro sta «medicina», diceva John Updike, come *Comma 22* alla vita militare; o, aggiungiamo, come *Apocalypse now* al Vietnam, o *Cuore di tenebra* al colonialismo. Solo che si ride, ed è il modo migliore per sopravvivere.

RAFFIGURÒ LE PERIFERIE ■ E ALLESTÌ GRANDI AFFRESCHI SOCIALI: ■ MORTO A 77 ANNI DOPO ■ INTERVENTO CHIRURGICO

Vespignani, racconti di vita con la pittura

Fiorilla Minervino

OSTENTAVA diffidenza verso parole quali immaginazione, fantasia, artista ispirato. Renzo Vespignani, nato in una misera borgata di Roma, al Portuonaccio, nel 1924, e morto ieri all'ospedale San Camillo per i postumi di un intervento chirurgico, era autodidatta e incerto se scrivere un libro di racconti o tracciare quei minuti disegni sulle case distrutte nel suo quartiere. All'apice del successo, a metà anni '70, ripeteva che l'artista doveva puntare sull'aspetto artigianale, «perché i quadri costano parecchio e mi vergogno se sono fatti male». Amava paragonarsi a un impiegato, lavorava nella gradevole casa sul

Lago di Bracciano, accanto alla moglie Netta, ai due figli, precisando gli orari: studio dalle 8,30 fino alle 17, senza impegnarsi la sera né con la luce artificiale.

Non doveva essere stato facile cercare lavoro per il giovane Vespignani, nel mezzo della guerra (cominciò a disegnare a 19 anni, seguì poi l'Accademia della Belle Arti per evitare il richiamo alle armi, non bastò, si ritrovò disertore). Raccontava che non voleva morire per i fascisti o i tedeschi, ma che non riuscì mai a entrare in contatto con organizzazioni della Resistenza. Dopo la Liberazione non smise di girare con la cartella dei disegni cercando lavoro nei giornali o nelle riviste. Quel segno sottile, di origine espressionista alla Dix ■

Grosz, placque al critico Fortunato Bellonzi che lavorava nel giornale *Domenica*. D'un baleno gli intimò di illustrare i racconti romani di Moravia, in uscita per la prima volta. Fiero del successo, Vespignani si mise a cercare gallerie dove esporre i suoi lavori. Per caso si trovò nella minuscola galleria «La Margherita» di Gasparo del Corso (futuro proprietario dell'Obelisco), scorse dei personaggi seduti attorno a una candela: De Pisis, Anton Giulio Bragaglia, il poeta Sandro Penna. Osservarono i disegni e gli venne proposta una mostra per i prossimi 15 giorni. Un successo sorprendente, anche di vendite. Un buon aiuto gli scaturì dall'amico Luchino Visconti. In breve, esordito da Velázquez, divenne pitto-

re, con quella precisione, facoltà analitica che rimasero costanti nella sua opera. Utilizzò sovente le foto come partenza per composizioni che taluni definirono «neorealiste» e se qualcosa gli rimproveravano si trattò dell'estrema abilità nel disegno.

Nel dopoguerra si dedicò agli sciocchi e scattoloni. Seguì la stagione delle Periferie, un incrocio di paesaggi e documenti umani, città che salgono divorando lo spazio alla pari dell'uomo. Al costume si appassionò durante il boom economico, fra il '58 e il '59, con la Roma feliniana della Dolce vita. L'impegno politico non incise sulla libertà di ispirazione. Dal 1962 diede l'avvio ai Cichi, più un dipinto, bensì 20, 30 tele come pagine di



La massima notorietà negli Anni 70. Detestava l'Informale ma amava Burri

Renzo Vespignani fu anche illustratore di opere letterarie. Sue le immagini dei racconti romani di Moravia

libri. L'imbarco per Citeri fu una sorta di esame coscienza di fronte alla generazione del '68, con ritratti di amici e nemici. Seguirono *Albo di famiglia* e il superbo *Fra due guerre* del '75, storia del fascismo e della generazione che lo precedette con volti aspri, sfatti, scanditi con tormento. A Pasolini destinò un ciclo di 105 tele ospitate a Villa Medici a Roma. Si considerò reazionario perché non abbandonò la pittura mai, neppure in pieno Concettualismo. A chi gli rimproverava di capire l'Informale Vespignani rispondeva: «Uno dei pittori che più amo è Burri, io accanitamente figurativo; lui mi emoziona, mi trascina, mi tocca le budella». Diretto, sincero, autentico sino in fondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Moro 32 - 10126 Torino, tel. 011/2428111
STAMPA IN FAMIGLIE:
 La Stampa, via C. Bruno 14, Torino
 Sette srl via Carlo Perrone 170, Roma
 STS spa, Quinto Sanzato 35, Catania
 Nuovo SAMET spa, via delle Marmottine 11, Milano
 L'Unione Sarda spa, viale Pisanca, Cagliari
 Nord Italia, 15-21 Rue du Café, Bouche (Fr)
 © 2001 Editrice La Stampa s.p.a. Reg. Trib. di Torino n. 26/14948
 Certificato n. 4180 del 23/11/2000
 L'istituzione di giovedì 15 aprile 2001 è stata di 506.619 copie

via Saragat 32 - 10126 Torino. Tel. 011/2688111

Franco Debenediti

Número Cero

mimcan@tin.it

10126 TORINO
FAX:

Dalle sedie per gli antenati in Africa ai pupi di zucchero in Sicilia: gli antichi riti per i defunti rendono più familiare la «fine»

Ho paura dunque muoio

Come s'affronta l'addio alla vita

Dal nuovo numero del settimanale *La primavera di MicroMega*, in edicola oggi, pubblichiamo in anteprima alcuni brani dell'intervento di Dacia Maraini sul tema della morte. Tra gli altri articoli del numero, un testo di Cacciari e Silvestrini sul «Dovere del cristiano», una lettera aperta di Tabucchi al Presidente Ciampi, una lettera fantapolitica di Andrea Camilleri.

Dacia Maraini

L'ESPERIENZA della morte è stata una storia. Io ho vissuto in Giappone ■ anni e vi ho toccato con mano un'esperienza diversa dalla nostra, quella di un popolo che convive con la morte in modo molto più semplice, più fluido. I giapponesi si dividono fra scintoisti e buddisti. Lo scintoismo è la religione più antica e si coagula intorno al culto di una divinità femminile che si identifica con il grano di riso, che è il nutrimento classico in Giappone, mentre il buddismo viene dalla Cina. Ebbene, i giapponesi non scelgono veramente fra le due religioni, perché in qualche modo esse si compensano. Lo scintoismo vuole che ■ famiglia veneri i suoi morti. Nelle case troverete spesso degli altari dedicati al culto degli antenati, i quali scendono fra i viventi, abitano nelle loro case e addirittura vi mangiano. Tanto che su questi altari si offrono delle ciotole di riso, del saké, un po' di verdura, per soddisfare l'appetito dei morti. I quali sono quindi una presenza familiare nella vita, nessuno ne ha paura. Vediamo questo culto dei morti anche nel teatro No, tutto basato sui defunti. Di solito tratta di morti che hanno lasciato qualcosa di incompiuto e allora vanno fra i vivi alla ricerca di questo compimento. Insomma, per i giapponesi la morte è un passaggio, una metamorfosi. ■ entra in un mondo da cui spesso si ritorna per un'altra volta. La vita può

essere ripetuta, riconquistata. Ho avuto anche un'importante esperienza africana. In Africa, dove ho girato molto, anche con Pasolini quando vi ambientava i suoi film, il rapporto con la morte è assolutamente parte della vita di tutti i giorni. Quando una persona ■ malata significa che è in disarmonia con l'universo, e infatti viene portata dal santone, che cerca di ripristinare l'armonia perduta. Una volta mi è capitato di visitare l'interno della Costa d'Avorio, dove ho incontrato una popolazione che praticava un rito molto bello. Quando una persona moriva, veniva messa a sedere su una sedia, sotto un albero, e veniva interrogato: «Perché sei morto?». E mentre lo interrogavano, lo scuotevano, per con molta grazia e delicatezza. A seconda della posizione che il cadavere assumeva, tenevano la risposta. Non c'era quindi quella paura del morto che c'è da noi, quel fuggirne o quel camuffarlo, imbalsamarlo per farlo sembrare vivo.

Qualche segno di questo rapporto fluido con la morte l'ho colto anche in Europa. In Sicilia, ad esempio, si mangiano tutti insieme i pupi di zucchero, dal giorno dei morti, come espressione di familiarità con la morte. Ne parla anche De Martino nel suo bellissimo libro *Morte, pianto rituale*, quando descrive i modi di rappresentare la morte, di oggettivarla a quindi ■ liberarsene. La morte non è insomma un fatto naturale, è un fatto storico, che in ogni paese è vissuto in modo diverso.

Io non amo l'idea di finire sottoterra, forse perché soffro un po' di claustrofobia. Ma penso con molta naturalezza alla morte, e vorrei essere bruciata, perché non mi va di essere sepolta. Ho visto come ■ bruciano i morti in India, a Benares. Il morto viene portato leggero su una lettiga. Tutti gli corrono intorno vestiti di bianco, portando questo morto leggerissimo, molto pulito, bendato, e lo depongono su una piccola pira ■ gli si mettono intorno. ■ cinque minuti il fuoco depura tutto.

Il mio è il punto di vista di chi non è cattolica e non crede. Sono nella condizione di quell'oste latino che aveva

Una cerimonia funebre in India: «Non amo l'idea di finire sottoterra» dice Dacia Maraini (foto a sinistra).



«Fretta, incuria camere d'ospedale: oggi siamo più soli di fronte a questo evento, e quindi più spaventati»

scritto sulla sua tomba «Hic jacet Marius totus» - «Qui giace tutto Mario», cioè di Mario ■ si salva nulla dopo la morte.

Quanto alla speranza terrena, invece, sono ottimista. Ne ho molta. D'altronde, se ■ fossi ottimista non credo che scrivessi. Sono piena di speranza perché credo negli altri, credo nella possibilità di comunicare con gli altri attraverso la parola, e infatti mi fa orrore tutto quello che è guerra, anche le parole dure, ■ pur sempre parole. Io spero. Spero negli uomini, ■ nella fede. Credo nella simpatia,

nel rapporto fra le persone, nella solidarietà, nella sollecitudine. Se ci si rivolge agli altri con simpatia, si ottiene simpatia. Se noi rinunciassimo a certe inutili aggressività con cui avviamo i rapporti con altre persone, ci renderemmo meglio conto di quanto si possa sperare insieme, si possa essere solidali.

Oggi siamo più soli di fronte alla morte. Abbiamo dimenticato l'importanza della cerimonia che accompagna ■ la morte, che in qualche modo la alleggeriva, che ■ un fatto sociale. Leggiamo nei libri che una volta, quando uno moriva ■ una ■ amici o

parenti si radunavano intorno al letto, venivano chiamati i vicini ■ l'evento doloroso, reso meno doloroso dai rituali che ■ accompagnavano. Oggi ■ muore spesso da soli, in un letto di ospedale, nella fretta e nell'incuria. E quindi la morte fa paura anche per questa solitudine. E io mi chiedo come mai a questa solitudine della morte faccia riscontro una rappresentazione della morte sempre più cruda, sempre più priva di mediazioni - mi riferisco al cinema e alla televisione.

Il concetto dell'Aldilà come qualcosa di minaccioso, un ambiente di tormenti e di torture, non è incorag-

giante. Ma vorrei aggiungere un'osservazione ■ a ■ particolare tipo di morte, il suicidio. Io credo che uno si suicidi quando ha la sensazione ■ che tra vita ■ morte non vi sia differenza, che in fondo si è ■ morti, quindi il suicidio è semplicemente accettare ■ fatto che si è già nella vita. ■ ragazzo che si sente poco amato, che non sa perché vive, si sente morto, quindi aspetta di chiudere definitivamente l'interruttore o trova un modo lento di morire - come la droga. E' chiaro che è colpa anche nostra, di noi genitori, che non sappiamo dare il sentimento del desi-

«Preferisco le pire indiane i nostri cimiteri sono tetri squallidi, miserabili»

derio della vita, della gioia di vivere. La morte è brutta. E' raccapricciante. La degradazione del corpo che diventa altro da sé è orribile. Forse l'estetica non è troppo lontana dal sentimento religioso. ■ nel senso puramente formale, ■ nel senso del nostro rapporto con la perfezione, con l'armonia che rientra nel nostro sentimento della vita. La morte rompe questa armonia, questo sentimento di aspirazione verso il bello, non solo nel senso limitativo della bellezza delle forme, ma come qualcosa che ci produce piacere. Piacere che è uno dei motori della vita - il piacere alto, non quello di mangiare e bere. Piacere elevato della bellezza che forse ha in sé qualcosa di religioso. Piacere dell'amore, dell'amore più sublime, connesso a un'idea di equilibrio e di armonia. La morte si scontra con questa idea di piacere. Per questo ci risulta repellente, non la possiamo accettare, a prescindere dalla fine di noi stessi.

Forse anche per questo preferisco la pira alle necrotiche, ai luoghi dove si conservano i corpi dei morti, per quanto è possibile. Non è possibile che i nostri cimiteri possano essere ridotti a dei luoghi in cui i cadaveri infilati nelle casse di legno vengono coperti dal cemento. Questi cimiteri esprimono la nostra idea degradata della morte, qualcosa di veramente tetra, squallido, miserabile. E' un'offesa al nostro sentimento della bellezza.

Io, ripeto, non credo nell'Aldilà. Almeno, non so. Quindi mi concentro sull'aldilà. Le mie speranze portano tutte sulle possibilità che noi abbiamo di convivere e di far prevalere l'istinto della vita su quello della morte. Questa è la nostra battaglia quotidiana.

Ho molta speranza nei rapporti umani. Probabilmente è questa la differenza fra chi professa una fede rivelatoria, grandiosa, che ci deve riscattare dalla nostra miseria umana, e chi invece pensa che la miseria è tutto quello che abbiamo e quindi dobbiamo renderla preziosa.



Hyundai Trajet. Tutto lo spazio del mondo.

Oggi turbodiesel 2,0 CRDi common rail.

Fate il giro ■ mondo in lungo - e in largo! - con Hyundai Trajet. Godetevi il piacere di muovervi in uno spazio immenso, trasformabile a seconda delle vostre esigenze, con 7 poltrone individuali regolabili a piacere. Scoprite ■ prestazioni del nuovo motore turbodiesel intercooler 2,0 CRDi common rail da 112 cavalli, o del motore benzina 2,0 16V. Viaggiate in pieno relax ■ sicurezza ■ ABS, EBD, doppio airbag ■ climatizzatore di serie su tutte le versioni. Hyundai Trajet: siete pronti ■ farvi spazio? Da lire 39.900.000 (€ 20.606,63) chiavi in mano esclusa IPT.

3 ANNI DI GARANZIA

TUTTI I PUNTI VENDITA HYUNDAI AUTO.IT

Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



www.pioneerinvestments.it

Con noi scoprirete le frontiere dei nuovi mercati.

OGNI GIORNO, ■ OGNI PARTE DEL MONDO,
IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO
È AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE
INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.
PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA
ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE
DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE
■ PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI ■ ISTITUZIONALI,
LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA,
■ GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE
PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO
IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO?
IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP",
CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE,
CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI,
PRIMA ■ PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO,
I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE
PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT,
AL ■ ■ SELEZIONARE QUELLE PIÙ
INTERESSANTI ■ ■ I VOSTRI INVESTIMENTI.
E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO.
METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER
ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO
DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL
PROFILO ■ RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA
CON I VOSTRI OBIETTIVI. L'AMPIA GAMMA
■ SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI
PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO
LE BANCHE ■ I PROMOTORI FINANZIARI
DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE
TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI ADDICE.
MAGARI PER INDIRIZZARVI OGGI
VERSO I MERCATI E I SETTORI DI DOMANI.
TUTTO QUESTO ■ ■ COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.

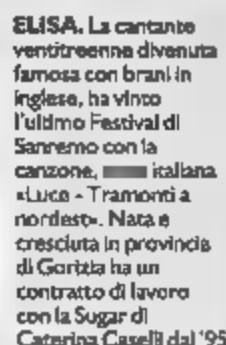


PIONEER Investments®

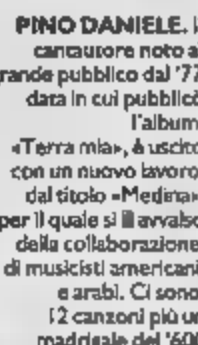
Costruiamo futuro.

● Gruppo UniCredito Italiano

IL CONCERTONE DEL PRIMO MAGGIO IN PIAZZA SAN GIOVANNI A ROMA



ELISA. La cantante ventitreenne divenuta famosa con brani in inglese, ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo con la canzone, ■■■■■ italiana «Luca - Tramonti a nordest». Nata e cresciuta in provincia di Gorizia ha un contratto di lavoro con la Sugar di Caterina Caselli dal '95



PINO DANIELE. Il cantautore noto al grande pubblico dal '73 data in cui pubblicò l'album «Terra mia», è uscito con un nuovo lavoro dal titolo «Medina» per il quale si è avvalso della collaborazione di musicisti americani e arabi. Ci sono 12 canzoni più un madrigale del '600.



**Tra gli ospiti sul palco
Alex Britti, Timoria
Piero Pelù, Sottotono,
99 Posse, Quintorigo
Molti megaschermi
sulle strade laterali**

Nell'immagine a
lato **Piero
Chiambretti**
che martedì
presenterà in
Piazza San
Giovanni

Chiambretti

Ve la dò io la par condicio

Simonetta Robiony

FORZA

Come si fa a mandare in onda il concerto del Primo maggio da piazza San Giovanni, evitando che diventi uno spottone per la coalizione di centro-sinistra? Ministero. Il presidente della Rai Zaccaria dice che, pur non essendo prevista alcuna censura degli artisti, li inviterà a rispettare l'«par condicio» che è legge dello stato. Il promoter dell'evento Riccardo Corato dice che verranno avvisati tutti i manager dei cantanti affinché controllino la situazione. Chiambretti, direttore artistico e presentatore dell'evento, dice che la «par condicio» è assicurata nei fatti: «Gli inquinanti di piazza San Giovanni e dintorni, che protestano per i decibel provenienti dal nostro palco, voteranno tutti per Forza Italia. E il gioco è fatto». Certo, è un bel problema. Inquadrare con le telecamere piazza San Giovanni

INCHIESTA DIVENTA UNA FICTION

SANREMO. E' un altro commissario nel futuro della fiction di Raiuno. E' **"Edo"** **"Edo"** nasce dalla fantasia degli sceneggiatori della **"Concept"** (ne fa parte anche Paolo Calissano). Il **"bruno di vivere"**, giovane casa di produzione milanese dalla quale la tv **State** ha acquisiti i diritti per avviare il progetto. Titolo provvisorio è **"il commissario Rossi"**. Un poliziesco interamente ambientato a Sanremo, come voleva da anni l'assessore Bissolatti (Turismo), che ha finalmente strappato il **"si"** ad **Agostino Sacchi**, l'ex direttore della prima rete conosciuta **il Festival** e ora responsabile del marketing

ni, tornata ad essere la sede del concerto dopo la trasferta del conciliabolo a Tor Vergata dell'anno scorso, Piazza San Giovanni coperta di una folla di giovani ■ le bandiera rosse del Che ■ quelle nere dell'anarchia, e non far pensare alle elezioni prossime venture, con tanto di scontro tra l'Ulivo e La Casa delle Libere, è impresa ■ resto, si giustifica ■ Rai, il Primo ■ inventato ■ neanche, sarà q ■ che non si verif ■ non scoppia ■ bene. Novità p ■ in questa man ■ ale i sindacati

strategico della Rai. Canzoni, fiori, casinò, rally sono alcuni degli ingredienti sulla sfondo dei casi in cui il commissario Rossi, un cugome qualunque per ■■■■ costume, resterà impigliato con le certezze, i dubbi e le illusioni di uno di noi. «E' un uomo sulla cinquantina, con due figlie e una bella moglie, che ama così tanto la sua città ■■■■ la sua terra da rinunciare alla carriera», spiega il produttore Filippo Tota e l'iboscato del soggetto Mauro Graziani. ■■■■ via ■■■■ riprese? Probabilmente alla fine dell'estate, con una puntata pilota dalla quale dovrebbe nascere un serial di sei appuntamenti. (g.m.)

impossibile. Del
ciao i dirigenti
aggio non l'abbia-
mo, le elezioni
che lei sarà. Pur-
chino disordini ■
a bomba, tutto
che o pochissime
destinazione per ■
hanno scelto ■

Il conduttore:
«Uno spottone per
il centro sinistra?
Quelli che vivono
lì e che devono
sorbirsi i decibel
voteranno senz'altro
per Forza Italia»

sta ancora in carminio. A presentare tre ragazze: Elisa, la vincitrice di Sanremo, nella doppia veste di intrattenitrice e cantante, Sarah Felberbaum in quella di presentatrice e traduttrice, Rosalinda Celentano, in quella di navigatrice su Internet e figlia di Adriano. Prevalenza di cantanti italiani, in questo concertone, tanto che Chiambretti può fare lo battuto: «Faremo i congridando Viva Italia e non Forza Italia: per una volta va bene così. Tre o quattro canzoni... ognuno potrà eseguire, dalle 16 alle 23, con annessa diretta di Rete, sul palco-rolante, in una sequenza tuttora da stabilire. Gli artisti che hanno accettato... Alex Britti, Piero Pelù, i Sottotono, Pino Daniele, 99 Posse, Timorie Quintorio, Erykah Badu, Emis Kusturica, Afterhours, La Crus Compay Segundo, Marlene Kuntz, Albantegretta, Bruce Springsteen e Santana, che Chiambretti insegue invano, hanno declinato l'invito. Vero, Chiambretti, che dopo Fazio ci sarà lei a «Quella che il calcio? Fulminante...» risposta: «Non sono né il primo né il dopo di alcuno. Piuttosto visto che ho conosciuto Ballardini, quello di Celentano, l'uomo costruisce macchine spettacolari da 24 miliardi, ho in mente una varietà lussuosissima che possa rappresentare il bilancio dei bilanci». Ci pensa seriamente? «Per noi teledivi è sempre il giorno della resurrezione. Mi davanti per morto. Ho fatto Sanremo e David di Donatello. Sono rinato. La tv la conosco. Ora se lo ricordavo anche i megadirenti Rai. Se me la lasciano fare, sono contento».

Così i francesi rassicurano matrimoniali per abitudine e mariti che scompaiono

Lietta Tornabuoni

UNO scarto, un'anomalia, un'imprevisto, un'alterazione: ed esistenze calme, consuete, subiscono un mutamento radicale, le persone si scoprono differenti mentre sentimenti mai provati s'insinuano e diventano dominanti. Per caso **■** contemporaneamente due film francesi ispirati a questo stesso concetto, somiglianti anche per altri versi: tutt'e due si svolgono nel tempo di tregua dell'estate, durante le ferie, in case di vacanza; tutt'e due hanno come protagonisti coppie più o **■** giovani unite dal matrimonio inteso come forma abituale (necessaria, insopportabile) del rapporto umano; tutt'e due hanno interpreti non francesi bravi come lo spagnolo Sergi Lopez e l'inglese Charlotte Rampling, appartengono a quel genere cinematografico così francese che indaga psicologie nebbiose e adottano uno stile classico.

In «Sotto la sabbia» di François Ozon, Charlotte Rampling ■ Bruno Cremer, sposati da oltre un quarto ■ secolo, uniti da intima familiarità e solidarietà profonda, ■ a mare. Lei s'addormenta ■ sulla spiaggia. Lui scompare. Non lascia tracce. Impossibile sapere se sia affogato, se si sia ucciso, se sia fuggito, se l'abbiano ammazzato. Semplicemente, non c'è più. Lei non crede alla sua morte, non accetta il lutto, torna a Parigi riprendendo all'ombra di un'ombra la vita di sempre (le spesso ha l'impressione di avere accanto il marito sparito), va ■ gli amici, va a letto ■ un uomo: ma dentro di sé è certa che il marito non possa essere stato annullato. Anche quando sembra doversi arrendere alla realtà della morte di lui, ■ nuova speranza subito la induce a inseguire un nuovo fantasma. L'autore dice di essersi ispirato a un fatto ■ accaduto durante la sua infanzia, ma la situazione paterna è identica a quella di «L'avventura», anche se ne film di Antonioni ■ scomparire al mare è una donna. L'analisi dell'incertezza che trasforma la morte in un enigma togliendole ■ chiara natura terminale definitiva, ■ modo in cui la donna vive l'assenza tanto inspiegabile da impedire che la ferita ■ cicatrizzi, è ben condotta; bene interpretata da Charlotte Rampling.

In Harry, un amico vero di Dominick Moll, una giovane coppia coniugale parte in automobile per vacanze che s'annunciano spiacevoli: le bambine snerbate ■■■■ insopportabili, la seconda casa



Charlotte Rampling

poco accogliente. Ma nella tensione si presenta inaspettatamente un vecchio compagno di scuola dell'insegnante protagonista, un angelo diabolico ■■ ozioso, un amico che vuole soltanto rendersi utile ■■ fare del bene, riportare l'insegnante alle ambizioni dell'adolescenza quando scriveva versi e racconti di fantascienza, liberarlo di quella perenne frustrazione che la famiglia è diventata nell'esistenza di lui. Lo allevia del peso dei genitori anziani (uccisi in un falso incidente d'auto) e del fratello sprezzante (ammazzato e gettato in un pozzo). Lo libererebbe pure della moglie esigente e delle figlie strepitanti, se ■■ fosse l'insegnante a sopprimere ■■ lui: rientra nella prigione familiare, ■■ intanto ha ricominciato a scrivere. L'amico, interpretato bene da Sergi Lopez, ■■ naturalmente essere visto come un doppio del protagonista esasperato dalla famiglia, come la personificazione dei suoi desideri insoddisfatti. Film ben fatto ma poco interessante, ■■ capita alle opere che partono da un'ipotesi astuto-spettacolare, da una trovata.

SOTTO LA SABBIA
(Sous le sable)
di François Ozon
con Charlotte Rampling,
Bruno Cremer
Drammatico, Francia, 2000
TORINO: Cinema Due Giardini
■■■■■D: Arlecchino
■■■■■D: Alcazar, Quattro Fontane

HARRY, UN AMICO VERO
(Harry, un ami qui vous veut du bien)
di Dominick Moll
Sergio Lopez, Laurent Lucas,
Sébastien Seigner, Sophie Guillemy
Drammatico, Francia, 2000
TORINO: Centrale

FUAT, BEKTAŞ E Gİİ ALTRI

I rapper di Berlino cantano turco

Sono figli di immigrati i nuovi hip-hopper

Francesca Storza

Corrispondente da BERLINO

SONO cattivissimi, i nuovi hip-hopers berlinesi. E sono turchi. Vivono in quel ritaglio di città che si chiama Kreuzberg 36, ovvero la zona turca dal quartiere di Kreuzberg (l'altra è la numero 61, preferita dagli studenti e dagli « sessantottini»). Dove le macchine vanno molto più veloci, i semafori non si rispettano e le donne girano tutte col capo coperto. C'è chi a Kreuzberg 36 si sente più libero - i negozi sono sempre aperti, si può fare la spesa di notte o di domenica e la gente passeggia per le strade in gruppo a qualsiasi ora come se fosse sempre una giornata di sole - ma le regole «scritte» vanno rispettate, «in ogni territorio controllato, sia dalla polizia, sia da chi ci vive» (lavora doloza, prostituzione, scommesse, lotta fra cani, a Kreuzberg c'è di tutto).

«Io sono nato e vissuto sempre qui, nella profonda Kreuzberge, dice Fua Manzer, 28 anni, considerato l'Eminem turco. Il suo ultimo disco si intitola «Hass ick dir» (uscirà a maggio per l'etichetta indipendente Ipsilon Records), che in dialetto berlinese significa «Ti odio». I brani che contie-

**Giovani cresciuti
a Kreuzberg
la parte «difficile»
della nuova capitale**

**Scrivono testi duri
che parlano
di integrazione
forzata e vita coatta**

ne sono così arrabbiati che qualcuno, nella comunità turca, si è lamentato. «Una volta mi sono arrivati delle minacce, qualcuno mi ha anche fatto sapere che mi avrebbe volentieri ammazzato, per quello che dico nelle canzoni. Ma io me ne freggo. Forse è come picchiare contro il vento, ma io lo faccio lo stesso. Sono così».

Nelle ■■■ canzoni Fuat racconta l'integrazione forzata e la vita costata dei ragazzi della sua età. Che a Berlino ■■■■, non saprebbero più stare altrove, ma nonostante tutto un po' lo odiano. ■■■■ questo si vedano di notte, nelle ■■■■ o in qualche locale preso in prestito, e fanno hip-hop. «Come soldati in fuga, pieni di rabbia e di dolore, con ■■■■ diavolo dentro, perché lui non ha l'immunità diplomatica...». «Prima lavoravo come mio padre - racconta Fuat Manzer - poi dal 1995 ho deciso che volevo fare rap in turco, perché anche se vivo qui penso in ■■■■ sogno in turco. La

musica il mio medium». La loro lingua è un misto di berlinese e turco, e la loro musica anche, qualcosa a metà tra le sonorità americane e la tradizione orientale. «Intendiamoci», precisa Puat, «la musica turca fa schifo, ma la mediazione dell'hip-hop stando buoni risultati anche in Turchia, dove ultimamente molti gruppi hanno cominciato a fare buona musica, spesso ■■■■ una strumentazione molto minimale. Mic-check, Gruppe Neffet, Gliza e Yener, ad esempio, sono bravi e siamo in contatto».

Bektas invece ha 26 anni, anche lui è di Kreuzberg, ma non appartiene ai fondamentalisti dell'hip-hop. Il suo stile è più morbido, più attento al recupero di ciò che nella musica turca può ■■■■ riformulato. «Canto La vita che vedo tutti i giorni - dice sorridendo - il mio ultimo disco si intitola 'Allis in Wonderland' (Alice nel paese delle meraviglie). Berfino gli piace, e



Una immagine della Berlino «turca»

che se talvolta gli va stretta: «Qui si fa rap da quasi quindici anni, forse più che in tutti gli altri paesi. Adesso non se ne può più». E' vero: la presenza di così tanti rapper ha stimolato la concorrenza e alzato il livello, d'altra parte però tutto il resto delle correnti underground è bloccato. Adesso qualcosa sta cambiando, il hip-hop può trovare un nuovo territorio. Turco, naturalmente.

Di sera i giovani hip-hoppers berlinesi cominciano la loro migrazione per i locali. Kreuzberg, per loro, non è sempre l'ideale, meglio spostarsi verso Mitte. Sono spesso ospiti del Tchikheles, uno dei locali alternativi più «à la page» del centro della ex Berlino Est. Cominciano a suonare sempre molto tardi, perché chi vuole sentirsi deve venire apposta per noi, non per bersi una birra con la musica sottofondo.

Torino, dirigerà Strauss con la Sinfonica Rai

Il giovane Petrenko per ricordare Sinopoli

Giangiorgio Satragini
TORINO

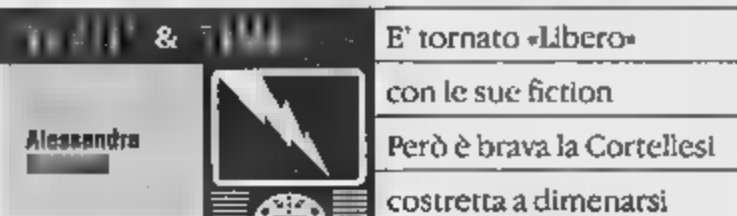
Si farà ugualmente il «Rosenkavalier» di Richard Strauss, che Giuseppe Sinopoli avrebbe dovuto dirigere, in forma di concerto, con l'Orchestra Nazionale della Rai, al Lingotto di Torino il 17 e 19 maggio. Posto di fronte all'alternativa di annullare la produzione o di ripensarla in modo radicale - piuttosto che di mandarla ■■■■ una semplice sostituzione d'emergenza - il direttore artistico Daniele Spini ha optato per la seconda ipotesi e scelto di puntare tutto ■■ un giovane russo in forte ascesa, Kirill Petrenko, di soli 29 anni. Proprio nei giorni scorsi Petrenko, al momento Generalmusikdirektor al Teatro di Meiningen, in Turingia, ha riscosso un clamoroso ■■■■ pubblico e di critica dirigendo nel ■■■■ teatro l'intero «Anello ■■■■ Nibelung» di Wagner, le quattro opere in quattro giorni, dal 13 al 16 aprile. Tutta la critica di lingua tedesca vi si è recata e non ha lesinato i complimenti: la sussiegosa, quando non argiva, «Presse» di Vienna gli ha tributato elogi che ormai riserva soltanto a ■■■■ interprete wagneriano ■■■■ straussiano di rango come Christian Thielemann.

Lo stesso Petrenko ha diretto ■■■■ «Cavaliere della ■■■■ a Meiningen in ■■■■ a Vienna ■■■■ ben conosciuto

per ■■■■ già stato Kapellmeister alla Volksoper, dirigendo ■■■■ solo il « Boris Godunov » di Musorgskij, ma anche una un'opera particolare come « Die Berge ■■■■ » di Carl Orff. Ma è ■■■■ significativo il fatto che si ■■■■ trovato una bacchetta per lo Strauss torinese proprio a Meiningen, città di alta tradizione musicale: le furono affidati Brahms (che vi battezzò la « Quarta Sinfonia »), Hans von ■■■■ e anche il ventunenne Richard Strauss, il quale come discepolo ■■■■ prediletto di Bulow e secondo direttore della Hofkapelle vi imparò molto per il suo mestiere di direttore.

Questa data di Petrenko non costituisce un debutto italiano, essendo lo ■■■■ maestro già stato assistente di Semyon Bychkov al Maggio Musicale Fiorentino ■■■■, dove ha diretto alcune recite di Ciaikovskij, « La donna di picche » ne ■■■■ ed « Eugenio Onegin » ■■■■ 2000. L' ■■■■ rapida carriera (debutto ■■■■ 11 ■■■■ alla Filarmonica di Omsk, sua città natale e di primi studi; trasferimento ■■■■ Conservatorio di Feldkirch nel ■■■■ passaggio alla Hochschule für Musik di Vienna nel '93; vittoria al concorso Pedrotti di Trento nel 95) lo porterà ■■■■ a succedere a Yakov Kreizberg ■■■■ nella ■■■■ di Generalmusikdirektor ■■■■ alla Komische Oper di Berlino. Altre ■■■■ date sono già fissate alla Sempere ■■■■ di Dresda, alla Staatsoper di Vienna e ■■■■ Licei di Barcellona.

g.satragni@tin.it



E' tornato «Libero»

con le sue fiction

Però è brava la Cortellesi

costretta a dimenarsi

Scherzi per non ridere

UNA conduttrice nuova, giovane e brava ripropone dall'altra sera su Raidue «Libero», programma lanciato nella scorsa stagione da Teo Mammucari, adesso in odore di grazia verso i lidi di Telemontecarlo. Paola Cortellesi si è difesa bene: il debutto è stato seguito da oltre due milioni e mezzo di telespettatori, tanti, per una seconda serata. Peccato che il programma non sia nuovo, sia quello che è: cioè una serie di scherzi telefonici di pessimo gusto. Ma il successo che la trasmissione ha riportato, sia nella passata edizione, sia in questa prima puntata della nuova, dimostra che il target adeguato esiste. Se per questo non è ancora un'arena da piccoli gladiatori, la sabbia per terra, ci sono alcuni telefoni colorati su un tavolo trasparente. L'anno scorso, c'era anche Flavia Vento nella cuccia del cane («è ironico», si spiegava, «che si dice sempre in simili circostanze»), quest'anno ci sono quattro ragazzi sepolti sotto la sabbia, gli esce soltanto la testa. Sono abbastanza bruttini, la Vento invece era bella. I ragazzi restano immobili, a volte vengono inquadrati mentre canticchiano un brano. Si procede con scherzi alla mamma della conduttrice, cui la conduttrice stessa chiede un parere a proposito di un film per Tinto Brass (con partecipazione tele-

fonica del regista); a Daniele Piombi, a Mino Reitano (si finge che lo chiami il cavalier Berlusconi), a una signora sconosciuta che risponde ad una falsa inserzione sul giornale per l'acquisto di un appartamento, a un signore che risponde ad un numero erotico parlando a bassa voce perché ha il moglie accanto (incaricata di rispondere, Marina La Rosa del Grande Fratello, che chiede: «quando è l'ultima volta che ti sei toccato?»). Cortellesi si affanna a zittire il pubblico che altrimenti si sconsiglierebbe dalle risate. A sentire, per esempio, Massimo Lopez che imita il Papa, dicendo ad un'altra vittima dello scherzo: «Speriamo che quest'anno vinca la Roma».

Non fa ridere niente, libertà davvero è un'altra cosa, fa persino male sentir usare l'aggettivo «libero» per una serie di scherzi peggiori. Però la Cortellesi («Macché, «Mai dire gola» si esprime bene e canta bene, anche se è costretta a muoversi in tutt'intorno come una tarantolata. Tra il pubblico, Michele Cucuzza rideva e molti giovani attori: c'era uno dei protagonisti del film di Muccino «L'ultimo bacio» e c'era anche un ragazzo dai lunghi capelli tinti in stile «che assomigliava tanto ad uno degli ospiti di «Stranamore». La trasmissione è registrata, e finge di diretta. Sulla verità di «Libero» non c'è da scommettere un copeco. Si faccia due risate, chi ci riesce.

alessandra.mazzini@lastampa.it



DA

La commedia

Per chi il personalismo, ma fresco e intelligente, stile del maestro portoghese Manoel de Oliveira, un quadro della cultura occidentale, è storia e bizzarria. In una cartellina che va da Nietzsche ai Vangeli, i malati di un manicomio si credono ora personaggi biblici o letterari. Da Sonja e Raskolnikov («Delitto e castigo» ad Adamo ed Eva... 3.20) 1

S.O.S. Naufragio nello spazio

Per chi ama i film di fantascienza ecco la rivisitazione di Robinson Crusoe su Marte, firmata Byron Haskin con Paul Mantey, Victor Lundin e Adam West. Il «Batman» tivvù anni '60, l'astronauta Kit, sbarcato fortunatamente sul pianeta rosso, riesce a sopravvivere assieme a una scimmia. Ma poi incontra un altro essere, «ricercatore proveniente da un lontano pianeta...» 1.45 RAITRE



Cose molto cattive

20.45 ITALIA 1. USA 1998. REGIA: PETER BERG. CON CAMERON DIAZ, CHRISTIAN SLATER, DANIEL STERN, JEANNE TRIPIERHORN. FAVREAU E JEREMY RIVEN. DUR. 144'. Sopravvalutata ma efficace commedia nera macabro-grotesca diretta con abilità e mestiere dall'attore Peter Berg. Se il «gioco» funziona lo deve in gran parte a un gruppo di giovani e affiatati attori. Un feroce ritratto di giovani (mostri) normali della middle class e agghiacciante quadro di Las Vegas che, tra piacere e vizio, dà paradossale trasformazione in inferno. Per dare l'addio al celibato, Lyle va con gli amici a Las Vegas. Ma finisce coinvolto in un doppio omicidio...

Codice omicidio 187

22.40 ITALIA 1. USA 1997. REGIA: KEVIN REYNOLDS. CON SAMUEL L. JACKSON, HEARD, KELLY ROWAN E CURTIS GONZALES GONZALES. DUR. 103'. Un thriller quasi orrifico del regista e amico di Kevin Costner. Tentativo di analizzare le ragioni della disaffezione sociale attuale. Accostellato in una scuola di Brooklyn, il professore di colore di scienze Trevor Garfield crede ancora nella sua professione. Ma si scontra con una classe di teppisti anche a Los Angeles...

GialloParma

23.30 RETE 4. ITALIA 1999. REGIA: ALBERTO BEVILACQUA. NATACHA AMAL, ROBERT HOSSEIN, MICHELA MITI, KASPAR CAPPARONI E PINO MICOL. DUR. 210'. Un poco riuscito cocktail di thriller e soap opera. La bella Margot, figlia illegittima di un ricco industriale torna a Parma per vendicarsi di abusi e umiliazioni, mentre il giudice Bocchi indaga e scopre...



ANTENNA DI GIO

ARTI

OGGI

Nell'ultima puntata di «Angeli», la storia di un'avvocata romana che, dopo aver visto un angelo, ha preso ad occuparsi di bambini disadattati (Rete 4, alle 20.45), le vecchie parodie della Premiata ditta e i migliori sketch di quest'anno (Premiata ditta, Canale 5, alle 21.00), Corinne Clery e Samantha De Gennet ospiti di Sex and the

city (Tmc, alle 23.00).

Come racconta Giancarlo Perna su «Amica», Pippo Grillo possiede una villa colossale sulla collina di Sant'Ilario sopra Nervi, a levante di Genova, una Porsche, un paio di Mercedes, una motocicletta, uno yacht moderno «medio-inquinante». Il suo ecologismo vissuto si limita a poche



cosa: due bottiglie ficcate nello sciaccone del water in modo da occupare spazio e farci entrare meno acqua, un paio di pannelli solari («dai quali ricava il e l'energia sufficiente a frullare una banana»), un'area del parco riservata alla coltivazione di pomodori e melanzane senza additivi. «Siccome in questo modo

lutamente niente, l'ha buttata sullo scherzo. Si è fatto confezionare di nascosto dei fascicoli ortaggi in polistirolo di diverse grandezze. Nottetempo ha attaccato alle piantine rinsecchite».

VENTO

«Mi tengo in forma mangiando cibi naturali: verdura, frutta e tanti succhi senza zuccheri ag-

giunti. Più pesce che carne e pochissimi formaggi (Flavia Vento).

SANDRELLI

«Mio Pietro mi svezza con un muggine polposo. Andavo pazza per il caciucco cecì, vecchissima ricetta livornese. Per girare «La cena» di Scialoja ho mangiato trippa per nove settimane di ripresa» (Stefania Sandrelli, foto).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 6.30 5950992 20.00 47089 11.30 22.50 4057027 13.30 73486 0.20 83157	TELEGIORNALE 10.30 20.30 22379 11.15 23.45	TELEGIORNALE 12.00 58594 19.00 1398 14.00 3815824 23.35 1.10 7886022	TELEGIORNALE 8.00 8873260 1.00 13.00 2.30 20.00	TELEGIORNALE 12.25 19.30 0.50	TELEGIORNALE 11.30 687534 18.55 13.30 8843

GIORNO

6.00 Euronews [31269] 6.25 L'isola dei Santi [5670407] 6.30 CCSS - Che tempo fa [72964553] 6.45 Raiuno Mattina L. Giurato, P. Saluzzi, Regia di L. Amici: Tg1 - Economia Oggi (7.00), Tg1 Flash L.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [6996640] 10.00 TuttoBenessere [9063195] 10.35 Appuntamento cinema [7047973] 10.40 La signora West Telefilm [5664881] 11.25 Che tempo fa [7043602] 11.35 La prova del Giochi [1076737] 12.35 La signora in giallo Telefilm [452756] 13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica Faccia a faccia: Nuova - Girasole [8759244] 14.10 Ricominciare SO [1888008] 14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate con noi [676669] 15.15 Ci vediamo su Raiuno Varietà [937992] 16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [509843] 18.45 Quiz Show Giochi [2443805]	7.00 Go Cam mattina [8410756] 7.55 Casa e chiesa TF [6763331] 9.55 Educational [882495] 10.10 In viaggio con Sereno Varietà [1294060] 10.35 Tg2 Medicina [5174862] 10.55 Monosoldi [7145824] 11.05 Tg2 Costume e società [5497843] 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà 12.00 I fatti vostri [96534] 13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: Lista Bonino - DS [90992] 13.45 Tg2 Salute [876534] 14.00 Alfari di cuore Varietà 14.35 Al posto Talk-show [9901534] 15.30 Batticuore Talk-show [3911] 16.00 In viaggio con Sereno Varietà [84379] 16.15 Elezioni 2001 - Tribuna politica Messaggi autogestiti [9461176] 16.25 www.raidueboysandgirls.com [364447] 18.00 Tg2 Net [9901534] 18.05 Animorphs TF [408466] 18.30 Tg2 Flash L.S. - Meteo [87805] 18.40 Sportsera [96673] 19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm [53008] 19.50 Cartoni animati [9446621]	6.00 Rai News [9651718] 8.05 Rai Educational Media-mente II - La storia siamo noi. Per storia senza storia d'Italia [6057027] 9.30 Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capitanì [9543992] 11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milla - 1ª parte [3350] 12.25 Tg3 Italia a cura di G. Milla - 2ª parte (dalle 12.25 alle 12.55 per le Regioni interessate Tribuna Amministrativa 2001) - Tg3 [519927] 12.55 Tg3 Shukran [110399] 13.10 Tg3 L'una Italiana Magazine A cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6576466] 14.50 Tg3 Leonardo [6975669] 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di B. Biazio, S. Lupo [19242] 15.10 Tre Ragazzi All'interno: Sognando gli animali. Amici cuccioli doc. (15.10) - Zona franca (15.20) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [422350] 16.40 Cose dell'altro Geo - commentari [6962027] 17.30 Geo Doc All'interno Tg3 [18.10] [44911]	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine - quotidiani - Borsa e monete - Traffico - Meteo [1004911] 8.45 Casa nella prateria [428669] 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [973905] 11.30 Terra promessa Telefilm "L'ospite" [52602] 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [3843] 13.40 Beautiful Soap Opera [536260] 14.10 CentoVetrine Soap Opera [428669] 14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da F. Filippi. Regia di L. Basile [4167350] 16.00 Volo 174: caduta libera Film-ty (dramm., 1995) con W. Devane, H. Hartley. Regia di J. Montiel. All'interno sarà trasmesso: Meteo [286485] 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Conduce C. Parodi [32824] 18.40 Chi vuol essere miliardario Giochi condotti da G. Scotti [3234447]	7.05 Cartoni animati All'interno: saranni massimi Sabina - Pichiarello [9339534] 9.00 Super partes [3276485] 11.30 Sinbad Telefilm "Ghiaccio" [981282] 12.50 Vox populi a cura di G. Giordano [1086282] 12.55 Cartoni animati All'interno: trasmissioni Ruggieri - I cavalieri dello zodiaco - Dragon Ball GT - I Simpson [5209447] 14.45 Ciao belli Varietà [519927] 15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con B. Bosani [3497973] 15.35 Dawson's Creek Telefilm "Un incontro inaspettato" - 2ª parte con J. Der Beck [6168195] 16.00 Cartoni animati All'interno: saranni massimi Milla e Shiro due cuori nella palafitta - Always Pokemon [93355] 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la punizione" con C. Corlio [32824] 18.30 Buffy Telefilm "Sonni agitati" con S. M. [519927]	6.00 Manuela [6501447] 6.40 Savannah Telefilm "Il co-dicillo" [2035843] 7.30 Senza peccato Telenovela con L. Kulik [5472992] 8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [2921805] 8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [2381244] 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [2202534] 9.30 Esmeralda Telenovela L. Calderon [39263] 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, B. Braden [40379] 11.40 Forum [489244] 14.00 La ruota fortuna [31486] 15.00 Sentieri [65560] 16.00 Marte e Venere Talk-show con L. Lioni [26756] 17.00 bella mugnaia (comm., 1955) con S. Loren, M. Mastroianni. Regia di M. Camerini. All'interno: Meteo [3130671] 19.35 Sipario del Tg4 Conduce E. Guarnieri [526805] 19.45 Vento di passione Telenovela [2035331]
---	--	--	---	--	--

SERA

20.35 Il fatto di Blagi A cura di L. Mazzetti [8852244] 20.40 Mini Quiz show Giochi condotto da Amadeus [6654447] 20.50 Casa famiglia Serie M. Dapporto. Regia di R. Donna [130535] 22.55 Frontiere Attualità [1789553] 23.45 Giorni d'Europa [3811282] 0.10 Elezioni 2001 - Tribuna politica Messaggi autogestiti [622886] 0.45 Stemma Oggi a cura di M. Frittella - tempo fa - Appuntamento al cinema [3864549] 1.00 Rai Educational Storia del Capitalismo Italiano [819521] 1.20 Sottovoce Interviste: tovoce a cura di G. Marzullo [8275393] 1.50 Il magnate Film (comm., 1973) con L. Buzzanca, R. Schiaffino [8809157] 3.25 Superman le nuove avventure Telefilm "Facco Natale" [2029577] 4.10 Zorro Telefilm [5798139] 4.30 Videocomic di L. Leggeri [394003]	20.50 Il raggio verde M. Santoro. Regia di A. [88424832] 23.00 L'Ottavo Nono 1/2 - Il meglio di... Varietà satirica di e con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia di I. Skolick [19253] 0.15 Meteo [729157] 0.20 Appuntamento al [729157] 0.25 Sotto lo stesso tetto Film (dramm., 1995) con J. Light, J. Regia di T. Kotcheff [4391041] 1.55 Italia interregno conduce S. Quattrone [5197851] 2.00 TuttoBenessere Rubrica di attualità medica (Replica) [499751] 2.10 Speciale Pop "Canzoni proibite" [9430119] 2.35 Curiosa Incontro con Makovec [4417193] 2.55 I viaggi dell'anima [4812751] 3.40 Consorzio NET.T.U.N.O. Film di chimica - Storia e tecnica del restauro delle opere d'arte - Chimica del restauro [76316374]	20.00 Rai Sport [90756] 20.10 Blob [456263] 20.15 posta al sole Soap Opera [19805] 20.50 La grande occasione Giochi con M. Magalli [84824878] 23.00 Elezioni - Tribuna politica Conferenza: Lista Di Pietro - Margherita - Nuovo PSI [3766] 23.45 Tg3 Primo Piano [8891664] 0.05 Sportivamente Rubrica sportiva [8891664] 0.50 Pit Lane [566986] 1.20 Art-tv e i tavoli rotondi [818293] 1.40 Appuntamento cinema - Rubrica [51984312] 1.45 Fuori Orario. Cose (mol) viste presenta La bottega degli incanti: Pal - Askini, effetti geniali - il film: S.O.S. Naufragio nello spazio (1964) con P. Mantey, V. Lundin. Regia di B. Haskin. L'unico che visse nel futuro (1960) con R. Taylor, A. Young. Regia di G. Pol. Capitani Sinbad (1963) con M. Williams, H. Brühl. Regia di B. Haskin	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica condotta da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle vari... C. Coraglio, I. Canalis. Regia di R. Bellini [7621] 21.00 Speciale Premiata Tele-ditta Varietà di e con R. Giulio, E. Draghetto, T. Filippi. P. Insegno [8443027] 21.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Filippi [2186183] 1.30 Striscia la notizia Varietà satirica (Replica) [2854886] 2.00 Verissimo (Replica) [285515] 3.00 The passion for Ayn Rand Film-ty (dramm., 1998) con H. Mirren, B. Stoltz. Regia di C. Menaul. All'interno sarà trasmesso: Meteo [8841451] 5.00 Sister, sister Telefilm "Il giorno di San Valentino" con T. Mowry, T. Mowry [9491428] 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [74463683]	20.00 Sarabanda Giochi musicali condotti da E. Papi. Regia di B. Bonolis [57534] 20.45 Cose molto cattive Film (Thriller, 1998) con C. Slater, C. Regia di A. Bevilacqua. All'interno: Meteo [502447] 22.40 Codice omicidio 187 Film (dramm., 1997) con S. L. Jackson, J. Heard. Regia di K. Reynolds. All'interno: Meteo [633244] 1.00 Studio Sport Notiziario sportivo [282041] 1.30 Frasier Telefilm "Il giorno del ringraziamento" [2852478] 2.00 Innamorati pazzi Telefilm "La fida" [2853157] 2.30 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [864215] 2.55 I Italiani Telefilm "Totone" [9624119] 3.20 La divina commedia Film (dramm., 1991) con M. De Medeiros, M. Guilherme. Regia di M. Oliveira. All'interno: Meteo [3357342] 5.25 Karaoke Fiorello (Replica) [306545]	20.45 Angeli conduce M. Lioni [574992] 23.00 2000 - Fatti e [6263] 23.30 GialloParma Film (giallo, 1999) con N. Amal, R. Hossein. Regia di A. Bevilacqua. All'interno: Meteo [1057466] 2.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [5386157] 2.25 Banda di J. e S. - Cronaca criminale far-west Film (western, 1972) T. Milkan, S. George. Regia di S. Corbucci. All'interno: Meteo [5186225] 4.00 Champagne in paradiso (comm., 1984) con R. Pover, F. Romana Coluzzi. Regia di A. Grimaldi. All'interno: Meteo [5914428] 5.30 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [282864] 5.45 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [3829626] 5.50 I viaggi della macchina tempo Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [24391848]
---	--	--	--	--	--

TMC

7.00 Di che segno sei? [96282] 7.05 Tre nipoti e un maggiolino Film [4395640] 7.30 Tmc News Edicola [361292] 7.55 Meteo [736321] 8.00 Tmc Sport Edicola [28843] 8.25 Due un libro [378414] 8.30 Di che segno sei? [4579176] 8.35 Autostop per il cielo Telefilm [9582553] 9.35 La bella di Roma Film (comm., 1955). All'interno: Tmc news [3921466] 11.45 Di che segno sei? [1150] 11.50 Dragnet TF [2103331] 12.25 Meteo [9412640] 12.30 Tmc Sport [89911] 12.45 Tmc News [89911] 13.00 Simon & Simon Telefilm [8330992]	14.10 La battaglia di El Alamein Film [4395640] 15.50 Tre nipoti e un maggiolino Telefilm [3400447] 16.20 Paradisi Telefilm [449992] 17.20 Quantum Leap - Viaggio tempo [8366114] 18.25 I giustizieri della notte Telefilm [1228263] 19.25 Tmc News [383331] 19.50 Tg Oltre [985973] 20.10 Tmc Sport [2158060] 20.30 Crazy Camera [51373] 20.55 Detective Extralarge II - Cannon ball Film-ty (1990) [1475305] 22.40 Tmc News [2140669] 23.00 Sesso... parlano le donne Talk-show [4026718] 0.45 Tmc motori [442225] 1.15 Tmc news Edicola - Meteo [1625312]
---	---

TMC2

7.00 Video musicale [17722331] 11.00 Flash Notiziario [377263] 11.05 Video musicali [7545535] 14.00 Flash Notiziario [943534] 14.10 Video musicali [5757832] 17.30 Notiziario [476911] 17.40 Video musicali [9145485] 23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [353008] 23.10 Tmc2 Sport Magazine [8757466] 0.15 Video musicali [45224374]	14.10 Flash Notiziario [377263] 14.05 Video musicali [7545535] 14.10 Flash Notiziario [943534] 17.30 Notiziario [476911] 17.40 Video musicali [9145485] 23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [353008] 23.10 Tmc2 Sport Magazine [8757466] 0.15 Video musicali [45224374]
---	---

TELE+BIANCO

8.50 Metronotte Film (thriller, 2000) [635242] 10.35 Limbo Film [3458805] 12.40 extra [500282] 13.05 Zona mondo [779466] 13.35 Le ali di Katja Film (dramm., 1999) [744843] 15.00 Pene d'amor perdute Film [895514] 16.35 Il miglio verde Film (dramm., 1999) [49741485] 19.40 Inspector Gadget Film (azione, 1999) [5806737] 21.00 La lettera d'amore Film (comm., 1999) [6733398] 22.35 The million dollar hotel Film [1285379] 0.35 Uno scomodo testimone Film (giallo, 1981) [9844326] 2.15 Essere John Malkovich Film [9426799]	8.50 Metronotte Film (thriller, 2000) [635242] 10.35 Limbo Film [3458805] 12.40 extra [500282] 13.05 Zona mondo [779466] 13.35 Le ali di Katja Film (dramm., 1999) [744843] 15.00 Pene d'amor perdute Film [895514] 16.35 Il miglio verde Film (dramm., 1999) [49741485] 19.40 Inspector Gadget Film (azione, 1999) [5806737] 21.00 La lettera d'amore Film (comm., 1999) [6733398] 22.35 The million dollar hotel Film [1285379] 0.35 Uno scomodo testimone Film (giallo, 1981) [9844326] 2.15 Essere John Malkovich Film [9426799]
---	---

TELE+NERO

7.25 Waterboy Film [38101621] 8.50 Giornale del cinema [2513534] 9.45 Mary e [729263] 11.10 Impiegati...male! (comm., 1999) [754263] 12.40 Giustizia e vendetta Film [581843] 14.20 Una storia vera (dramm., 1999) [4171282] 16.10 Star Trek - L'insurrezione Film [5395379] 17.50 cose che te Film [4402553] 19.30 Zona [111992] 20.30 Calcio: Preparata (200529) 20.45 Calcio: Cagliari-Empoli Serie A [466485] 22.50 Italia taglia [6293756] 23.45 of mind Film (dramm., 2000) [666602]	7.25 Waterboy Film [38101621] 8.50 Giornale del cinema [2513534] 9.45 Mary e [729263] 11.10 Impiegati...male! (comm., 1999) [754263] 12.40 Giustizia e vendetta Film [581843] 14.20 Una storia vera (dramm., 1999) [4171282] 16.10 Star Trek - L'insurrezione Film [5395379] 17.50 cose che te Film [4402553] 19.30 Zona [111992] 20.30 Calcio: Preparata (200529) 20.45 Calcio: Cagliari-Empoli Serie A [466485] 22.50 Italia taglia [6293756] 23.45 of mind Film (dramm., 2000) [666602]
--	--

TELE+VITA

9.00 Telegiornale [36961] 10.00 TgA Mattino Notiziario [18466] 10.10 Pure Morning [1630843] 12.25 Par condicio [9411282] 12.30 Mad 4 Hits [639076] 14.00 List Italia [58263] 15.00 Total Request Live [40843] 16.00 Video back & back [40843] 17.00 Select Mtv [3330737] 18.45 TgA Sera [408447] 19.00 Romalive Talk-show [3027] 20.00 Hit List Italia [2911] 21.00 Daria Cartoni [5640] 21.30 Celebrity Death Match Magazine [4911] 22.00 Week in Rock [1824] 22.30 UltraSound Break-ups [9945] 23.00 Making the video [6850] 23.30 Cinematic [9621]	9.00 Telegiornale [36961] 10.00 TgA Mattino Notiziario [18466] 10.10 Pure Morning [1630843] 12.25 Par condicio [9411282] 12.30 Mad 4 Hits [639076] 14.00 List Italia [58263] 15.00 Total Request Live [40843] 16.00 Video back & back [40843] 17.00 Select Mtv [3330737] 18.45 TgA Sera [408447] 19.00 Romalive Talk-show [3027] 20.00 Hit List Italia [2911] 21.00 Daria Cartoni [5640] 21.30 Celebrity Death Match Magazine [4911] 22.00 Week in Rock [1824] 22.30 UltraSound Break-ups [9945] 23.00 Making the video [6850] 23.30 Cinematic [9621]
--	--

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per leggere il Vostro programma TV preferito digitare i numeri ShowView (comparsi vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView o sull'Unità ShowView nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

02.369.214.15.
Dichiarazione del Copyright:
SHOWVIEW è un marchio registrato di Spectrum Development Corporation © 1998. - Gestore Sviluppo: Com. L. e diritti sono riservati.
Rai-001; Rai-002; Rai-003; Rai-004; Rai-005; Rai-006; Rai-007; Rai-008; Rai-009; Rai-010; Rai-011; Rai-012; Rai-013; Rai-014; Rai-015; Rai-016; Rai-017; Rai-018; Rai-019; Rai-020; Rai-021; Rai-022; Rai-023; Rai-024; Rai-025; Rai-026; Rai-027; Rai-028; Rai-029; Rai-030; Rai-031; Rai-032; Rai-033; Rai-034; Rai-035; Rai-036; Rai-037; Rai-038; Rai-039; Rai-040; Rai-041; Rai-042; Rai-043; Rai-044; Rai-045; Rai-046; Rai-047; Rai-048; Rai-049; Rai-050; Rai-051; Rai-052; Rai-053; Rai-054; Rai-055; Rai-056; Rai-057; Rai-058; Rai-059; Rai-060; Rai-061; Rai-062; Rai-063; Rai-064; Rai-065; Rai-066; Rai-067; Rai-068; Rai-069; Rai-070; Rai-071; Rai-072; Rai-073; Rai-074; Rai-075; Rai-076; Rai-077; Rai-078; Rai-079; Rai-080; Rai-081; Rai-082; Rai-083; Rai-084; Rai-085; Rai-086; Rai-087; Rai-088; Rai-089; Rai-090; Rai-091; Rai-092; Rai-093; Rai-094; Rai-095; Rai-096; Rai-097; Rai-098; Rai-099; Rai-100; Rai-101; Rai-102; Rai-103; Rai-104; Rai-105; Rai-106; Rai-107; Rai-108; Rai-109; Rai-110; Rai-111; Rai-112; Rai-113; Rai-114; Rai-115;

In mostra da Bioletti, in corso Racconigi 155, le nuove collezioni

Un diamante da tramandare

Oltre le mode, i gioielli di Casa Damiani

Come conquistare il cuore di una donna? Regalele un diamante. Vedrete i suoi occhi brillare. Sin dai tempi antichi i diamanti sono stati simbolo di potere, venerati per le loro caratteristiche magiche e spirituali. Ma, prima di tutto, hanno rappresentato nel mondo intero, un dono d'amore meraviglioso.

È fantastico, è dono d'amore per eccellenza. Soprattutto un ricordo che sfida il tempo, si trasmette di generazione in generazione. «Un diamante da tramandare» è il tema della mostra che s'inaugura mercoledì 12 maggio da Bioletti Gioielli, in corso Racconigi 155, alle ore 17, e che proseguirà il 12 maggio, offrendo una meravigliosa panoramica sui diamanti

più belli di ieri e di oggi, nonché su quelli più famosi, che hanno fatto e continuano a far sognare. Per l'occasione la De Beers presenta gli esemplari che simboleggiano i quindici diamanti «al top» e i brillanti più celebri del mondo. E, per chi desidera approfondire l'argomento, ci saranno pannelli che illustrano tutte le delicate fasi del taglio delle gemme. Di certo

però tutti gli occhi saranno puntati sulle creazioni di Casa Damiani e di Alfieri St. John, due griffes che sanno coniugare fascino, stile e design ad una altissima qualità delle pietre.

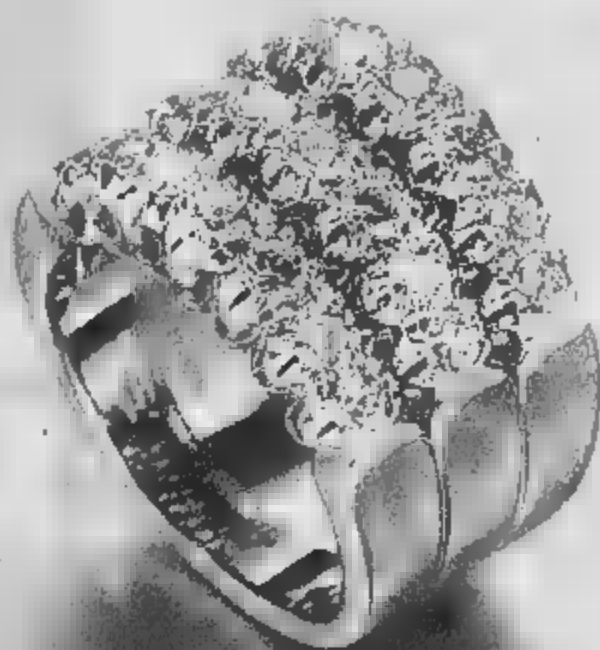
Il sodalizio tra questi nomi di livello internazionale e la famiglia Bioletti dura da oltre 15 anni e si basa su una tradizione di serietà, professionalità e continuo aggiornamento che caratterizzano l'azienda di corso Racconigi 155. I coniugi Bioletti e la loro figlia infatti, oltre ad essere esperti in modo particolare nel settore dei diamanti e delle pietre preziose, sono in continuo contatto con la De Beers (il negozio infatti è uno dei 90 partners selezionati da De Beers, su oltre 20 mila esercizi in Italia, per monitorare il mercato del diamante) e seguono con attenzione tutte le evoluzioni del settore. Ed è un grande piacere che Bioletti Gioielli presenti la novità Casa Damiani, tra cui spicca la collezione «Forever», un simbolo d'amore per eccellenza. Si tratta di soli solitari, modello «Onid», con pietre da 0.20 a 0.40 carati, con una montatura dalla forma ondulata che si integra con la fedina ferma anello che combacia alla perfezione. Sei tipi di abbraccio che esprimono la più profonda femminilità: una perfetta sintesi di essenzialità ed eleganza. D'altra parte, la classicità di Damiani è costruita sulle forme, sulla qualità delle gemme, sulla precisione della manifattura. Il gioiello Damiani nasce dall'ispirazione del disegnatore, che sviluppa le forme, dall'esperienza del gemmologo, che sceglie le pietre migliori, dalla perizia del maestro orafo, che plasma i metalli. Perdono così vita gio-

ielli particolari, esclusivi, dedicati a chi ama le cose belle e i dettagli. Un diamante firmato Damiani è un dono che sfida il tempo e che resiste alle mode, anche se oggi è uno dei simboli di stile e glamour per eccellenza. Come dimostrano le star hollywoodiane che indossano gioielli di Damiani nelle occasioni più importanti. Da ultimo, Brad Pitt ha sposato la hiondis-

sima Jennifer Aniston una fede ideata da Silvia Grassi Damiani, responsabile dell'atelier creativo della Maison, su suggerimento dell'attore, che ha voluto un anello in bianco con piccoli diamanti disposti sui lati (10 per lui per la sposa). Queste fedeli, create in esclusiva per i due attori, fanno oggi parte della collezione del 2001 Casa Damiani e si

possono ordinare da Bioletti Gioielli: un meraviglioso pegno d'amore per il giorno più importante.

Non perdetevi l'occasione di sognare. Tutti i preziosi in mostra nel negozio di corso Racconigi 155 gioielli da favola. Piccoli o grandi, simbolo di bellezza e di sentimento. Per chi sa scegliere e chi vuole ricordare. Per sempre.



DAMIANI

Bioletti gioielli

TORINO

135

D A L 2 7 A L 2 8 A P R I L E

GUSTA

LE OFFERTE CARREFOUR!



L.4.500/kg
€ 2,32

ASPARAGI



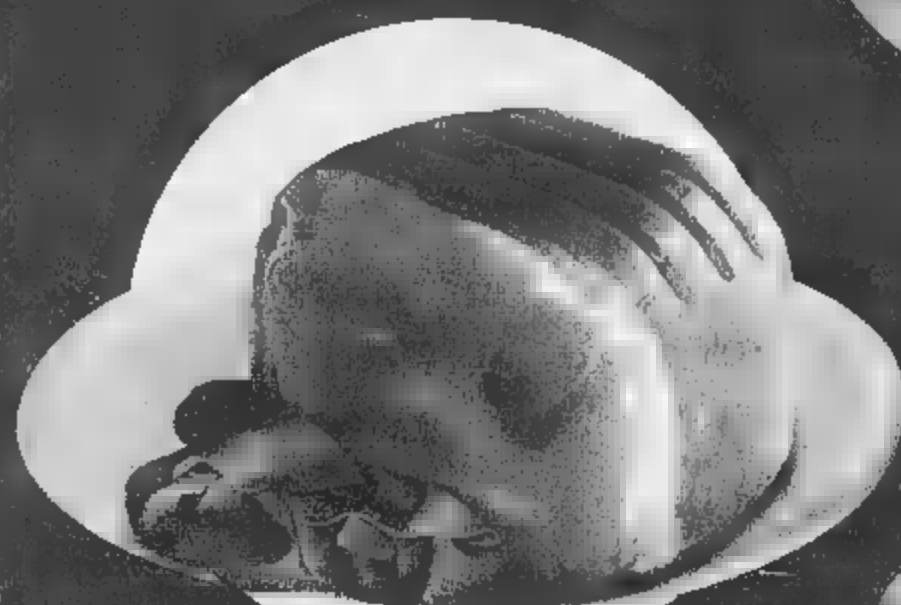
L.15.800/kg
€ 8,16

GRANA PADANO
banco taglio



L.8.900/kg
€ 4,60

SEMPIE NERE FRESCI
banco gastronomia



L.22.800/kg
€ 11,78

PROSCIUTTO COTTO ROSA



L.2.490/kg
€ 1,29

BANANE



L.9.900/kg
€ 5,11

AGNOLOTTI PIEMONTESE
banco gastronomia


Numero Verde
800-650650

www.carrefour.it

**DOMENICA 29 APRILE
SONO APERTI**

dalle ore 9.00 alle ore 20.00
gli hypermercati di: Buralo, Nichelino, Pinerolo,
Lalmezzo Moncalvo, Trufarelli

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
Buralo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo
Torino C.so Moncalvo
Torino C.so Grosseto, Trufarelli

Carrefour 
è di parola.

MUSICALE

«Quasi famosi
Almost famous»

Kate Hudson, figlia di Goldie Hawn

LA musica degli Anni Settanta attraverso il film autobiografico di Cameron Crowe, a suo tempo giovanissimo cronista del 1973 della famosa rivista «Rolling Stones», inviato seguito dell'Almost Famous Tour di un gruppo musicale. Rock, Led Zeppelin, Elton John, David Bowie: personaggi e musica predefiniti dall'ex giornalista quindici-sedicesimo di Salt Lake City (Utah), figlio di una casalinga roccchettara, e le nostalgiche malinconie dell'autobiografia, le lezioni di vita e d'amore impartite ogni giorno dalla realtà. La protagonista femminile è una bionda incantevole di 22 anni, Kate Hudson, figlia dell'attrice Goldie Hawn.

QUASI FAMOSI
ALMOST FAMOUSdi Cameron Crowe
Kate Hudson, Patrick Fugit, Billy Crudup, Frances McDormand, Jason Lee; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 2, Studio Ritz

MILANO, Excelsior

LUX

ROMA, Adriano 1, Holiday 14, Doria 1, Excelsior 2, Holaday, Odeon 3 (sera), Sala Troisi, Savoy 2

NAPOLI, Modernissimo (da sabato)

Fiamma

DRAMMATICO

«Harry,
un amico vero»

UNA giovane coppia parte in automobile per estive che s'annunciano tempestose: la loro tre figlie bambine, snervate e accaldate, è disordinata e spiacevole. Ma nella tensione si presenta inaspettatamente Harry, ex compagno di scuola dell'insegnante protagonista, un angelo diabolico ricco e ozioso, un amico che vuole soltanto rendersi utile, fare del bene. Riporta l'insegnante alle ambizioni dell'adolescenza, quando faceva versi a scrivere racconti e fantasmi: crede in lui, vuole aiutarlo. Lo libera del peso dei genitori anziani, uccidendoli in un falso incidente automobilistico; lo libera dello sprezzante fratello, ammazzandolo e buttandolo nel cadavere in un pozzo; lo libera pure della moglie invadente e delle figlie strepitanti, non fosse il protagonista a sopprimere lui. Naturalmente l'amico può come come un doppio del protagonista esasperato dalla prigione famigliare, o come una materializzazione dei suoi pensieri e desideri insofferenti. E' buona l'interpretazione dello spagnolo pariginizzato Sergi Lopez. Ma il film non è sempre interessante come capita alle opere basate su una trovata.

HARRY, UN AMICO VERO

di Dominik Molli
Sergi Lopez, Laurent Lucas, Mathilde Seigner, Sophie Guillemin; Francia, 2000

Central

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Sotto
la sabbia»

UNA coppia matura, sposata già da un quarto di secolo, legata da una intimità e solidarietà profonde, va in vacanza, come ogni estate, nella propria casa nelle Landes. Un giorno, mentre lei dorme sulla spiaggia, lui scompare. Non lascia tracce. Le ricerche non hanno alcun esito: può essere annegato o soltanto sparito. La moglie Charlotte Rampling crede all'ipotesi della morte, non accetta il lutto, torna a Parigi: ma il mistero inspiegabile che permane in lei cambia tutta la sua vita. Come si ricorderà, ne «L'avventura» di Antonioni a scomparire il mare era invece la donna e la sua sparizione veniva presto dimenticata.

SOTTO LA SABBIA

di François Ozon
con Charlotte Rampling, Bruno Cremer; Francia, 2000

cinema Due Giardini Ombrasse

Arlecchino

GENOVA, America

ROMA, Alcazar, Quattro Fontane 1

DRAMMATICO

«La stanza
del figlio»

Giuseppe Sanfelice nel film di Moretti

VINCITORE del David di Donatello, è un miglior film dell'anno, di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era sicuramente quello di migliore qualità tra i candidati: ed è almeno un poco strano scendere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece da Gabriele Muccino per «L'ultimo bacio». Gli indistinti o i pettugli assicurano che Moretti era furibondo per questa vittoria mutilata. A quarantasette anni, il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il film del regista. Semplice, commovente, bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicoanalista, madre lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serenamente in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa, l'assenza, non unisce i famigliari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO

di Nanni Moretti
Nanni Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, Silvio Orlando; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Massimo 1

MILANO, Anteo, Colosseo Allen, Ducale

GENOVA, America

ROMA, Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Nuovo Sacher, Paris

NAPOLI, Felix 2, Modernissimo 1

PALERMO, Rivoli

PSICOLOGICO

«Faccia
a faccia»

UN uomo gelido e deciso (soltanto un piccolo tic all'occhio ne denuncia l'inquietudine) che lavora come consulente d'immagine, nella sua casa perfetta e bella trova un giorno un bambino grassoccio, impacciato. Non gli ci vuole molto tempo per capire di trovarsi fronte al se stesso nell'infanzia. Parlando con il piccolo il protagonista arriva a scoprire quanto è diventato così diverso: è cambiato. Bruce Willis deve essersi convinto che fare coppia con un bambino gli porti fortuna, e magari ha ragione: il film non è certo appassionante ma procede con buona costruzione e con un certo garbo.

FACCIA A FACCIA

di Jon Turteltaub
con Bruce Willis, Spencer Breslin, Lily Tomlin; Usa, 2000

MILANO, cinema Apollo

GENOVA, Cineplex

ROMA, Adriano 2, Ambasciata 3, Atlantic 6, Clak 1, Cineland 9, Doria 2, Empire, Galaxy Marte, Lux 5, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu

NAPOLI, Plaza 1

PALERMO, Rouge et Noir

GUERRESKO

«Il nemico
alle porte»

RIVISITAZIONE della battaglia di Stalingrado (1942-43), che durante la seconda guerra mondiale ebbe importanza militare e politica essenziale, perché segnò sia il momento di massimo successo delle forze tedesche in Europa, sia la loro prima sconfitta di portata strategica e l'inizio della riscossa del fronte antifascista. I tedeschi posero l'assedio alla città, fiduciosi in una rapida vittoria; ma i sovietici difesero Stalingrado con eroica tenacia. Ispirandosi a un romanzo di William Craig, riprendendo un progetto che era stato carissimo a Sergio Leone, il regista Jean-Jacques Annaud (all'nome della rosa), «L'orso», «Sette anni in Tibet») ha cercato di tenere le distanze dall'episodio storico, impastocchiando una specie di parità tra i cattivi nazisti e i cattivi sovietici, a simboleggiando lo scontro in un conflitto tra due tiratori scelti, uno sovietico e uno nazista. Naturalmente, la mancanza di centralità e la riduzione d'una grande battaglia a duello finisce per essere fatale al film, girato nello stile cine-bellico degli Anni Cinquanta: poco appassionante, impedisce agli spettatori di schierarsi da una parte o dall'altra. Personaggio curioso: Bob Hoskins nella parte di Krusiov.

IL NEMICO ALLE PORTE

di Jean-Jacques Annaud
con Ed Harris, Jude Law, Joseph Fiennes, Bob Hoskins; Usa/Inghilterra/Irlanda, 2000

TORINO, Adua 400, Capitol, Eliseo Grande, Arcobaleno

ROMA, Ducale, Excelsior, GENOVA, Cineplex, Odeon, Universale

MILANO, Adriano 3, Andromeda 1, Cineland 5 e 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, Warner Modem 3, Warner Village 8

NAPOLI, Delle Palme 1, Empire, La Perla, Romy; Astoria, King, Lux, Royal

COMMEDIA

«The Mexican»
Brad e Julia

Julia Roberts in scena

LA coppia dei più belli, Julia Roberts e Brad Pitt, si vede insieme per poco tempo, appena all'inizio e alla fine del piccolo film avventuroso a basso costo: ma i due le star restano veramente affascinanti. Lui deve recuperare in Messico una pistola leggendaria chiamata appunto «The Mexican». Lei viene sequestrata dal killer James Gandolfini e tenuta in ostaggio per garantire il buon esito dell'operazione-pistola. Il Messico e i suoi abitanti (che sono ora di massima moda a Hollywood insieme con la musica latina) qui risultano grazie ai comportamenti di Gene Hackman spesso tardi, criminali o cialtroni.

THE MEXICAN

di Gene Verbinsky
con Brad Pitt, Julia Roberts, James Gandolfini, Gene Hackman; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 1, Arlecchino 2, Fiamma, Reposi 3; MILANO, Brera, Maestoso, Odeon; GENOVA, Cineplex, Odeon, Universale

ROMA, Adriano 3, Andromeda 1, Cineland 5 e 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, Warner Modem 3, Warner Village 8

NAPOLI, Delle Palme 1, Empire, La Perla, Romy; Astoria, King, Lux, Royal

DRAMMATICO

«Tabù»
Fra samurai

RACCONTARE per la prima volta in un film l'omosessualità tra i samurai è il grande Nagisa Oshima, l'autore giapponese de «L'impero dei sensi» che ha ora 61 anni e che da 14 anni (per malattia grave, per scontro d'identità) dirige un film. Nel 1965, nel piccolo esercito d'un potente signore isolazionista accasermato in un monastero buddhista, arriva una recluta: un ragazzo di 18 anni d'una bellezza perfetta e morbosa, irresistibile e letale, che provocherà conflitti, abbandoni, uccisioni, e che infine porterà al disfacimento il comunità militare maschile il cui comandante è Takeshi Kitano. Bellissimo film.

TABÙ
di Nagisa Oshima
con Ryuhel Matsuda, Takeshi Kitano, Ryuchi Sakamoto, Tadanobu Asano; Giappone, 2000

TORINO, Nazionale 2

MILANO, Eliseo

Ariston

ROMA, Greenwin 1, Tibur 2

Lubitsch

DRAMMATICO

«RKO 281»
Orson Welles

UN telefilm prodotto da Ridley Scott e da suo fratello Tony Scott per la pay-tv americana HBO, trasmesso a puntate negli Stati Uniti, poi assemblato in un montaggio per venire presentato come film in Europa: girato a Londra benché gli ambienti e quelli del californiano e del lavoro hollywoodiano; interpretato da un attore grassoccio e non bello nella parte di Orson Welles che a 24-26 anni è bellissimo e seducente. Ma la storia della contrastata realizzazione nel 1940-41 del primo film diretto da Welles, il capolavoro «Quarta parte» (Citizen Kane), resta comunque interessante, appassionante, divertente.

RKO 281

di Benjamin Ross
Liev Schreiber, John Malkovich, James Cromwell, Melanie Griffith; Inghilterra, 1999

TORINO, cinema Massimo 2

MILANO, Brera

GENOVA, Ariston

ROMA, Filmstudio 2, Greenwich 2, Mignon 1

DRAMMATICO

«Storie»
del presente

UN contadino allevatore vede che il figlio deciso a non continuare a vivere in campagna e n'è andato, va nella stalla, ammazza tutte le sue vacche: è la fine del lavoro agricolo. Juliette Binoche siede nella metropolitana di colpo, lo sconosciuto ragazzo nero accanto a lei si alza, e le sputa violentemente in faccia. Diretto dall'austriaco Michael Haneke, girato magnificamente a Parigi tutto in piani sequenza e in quattro lingue (francese, romeno, bambara che è il dialetto del Mali, linguaggio dei segni usato dai sordomuti), il bel film sul presente caotico si autodefinisce «racconto incompleto di diversi viaggi».

STORIE

di Michael Haneke
con Juliette Binoche, Thierry Neuvic, Sepp Bierschler, Ona Lu Yenke; Francia, 2000

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana

President

Doria 3, Quattro Fontane 3, Savoy 4

AVVENTUROSO

«I Cavalieri
che fecero l'impresa»

IL nuovo film di Pupi Avati è un'avventura storica entusiasmante, in paesaggi incantati, in epoche ferree, ma è anche un film mistico e un film colto in cui s'imparano cose sul Medioevo: condensazione rara e appassionante. Nel 1271, un gruppo di giovani cavalieri si mette in viaggio per raggiungere Tebe il luogo dove viene tenuta nascosta la Santa Sindone, il sudario che avvolse il corpo di Gesù dopo la Crocifissione, che reca le tracce del sangue della sua faccia e del suo corpo. Attraverso molte crudeli e trionfali avventure, i cavalieri riescono nell'intento ma non arrivano a salvarsi la vita. Raoul Bova è bravo e bello.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA

di Pupi Avati
Edward Furlong, Raoul Bova, Thomas Kretschman, Marco Leonardi, F. Murray Abraham; Italia/Francia, 2001

TORINO, cinema Etoile (sera)

MILANO, Splendor

GENOVA, Europa

ROMA, Savoy 3, Warner Village 13

PALERMO, Finocchiaro

DRAMMATICO

«L'ultimo
bacio»

DAVID di Donatello al miglior regista, ne «L'ultimo bacio», suo terzo film, commedia corale ben fatta, intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, il sentimento della vita che sfugge, che se ne va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta e della vecchiaia senza nuove aperture né speranze. Tradimenti, rimpianzi, esasperazioni, rivolte contro un destino spietatamente predeterminato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film è sicuramente una riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO

di Gabriele Muccino
con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Martina Stella, Stefania Sandrelli, Luigi Di Gianni, Sergio Castellitto; Italia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Reposi 2

MILANO, Corallo, Gloria Garbo, Pilius; GENOVA, Corallo; ROMA, Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Metropolitan 1, Missouri 2, Roxy Topazio, Warner Village 5; NAPOLI, Abadir, President

ANIMAZIONE

«Le folie
dell'Imperatore»

NUOVO Disney, per Pasqua. La favola racconta, in un regno fantastico circondato da altissime montagne, avventure e disavventure, pericoli, guai e cose buffe d'un giovane e gagante imperatore, trasformato in lama da una stregonesca consigliera, nascosto in una foresta, costretto a contare sulla generosità d'un contadino per poter riassumere il proprio aspetto e tornare a casa. Esser stato mutato in animale gli dà un punto di vista diverso, migliore. Le musiche della colonna sonora di Sting e di David Hartley. Le voci sono anche di Anna Marchesini, Luca Bizzarri, Adalberto Maria Merli.

LE

Mark Usa, 2000

TORINO, Adua 200

(pom.), Etoile (p.), Lux; MILANO, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor; GENOVA, Augustus, Cineplex; ROMA, Academy Hall, Adriano 2 (p.), Broadway 1 (p.), Clak 2 (p.), Cineland 2 (p.), Cola di Rienzo, Excelsior 1, Galaxy V., Golden (p.), Gregory, Lux 9 (p.), Missouri 4, Odeon 3, Rouge et Noir, Trianon 2, Tristar V. (p.), Warner 5 (pom.), Warner V. 3 e 15 (pom.); NAPOLI, Alcione II (p.), Felix 3 (p.), La Perla (p.), Modernissimo 2 (p.), Vittoria (p.); PALERMO, Adam's, Arlecchino, 11

La scarpa da uomo italiana
Moreschi
100% in Vigevano

Vittorio Emanuele
via
Firenze piazza della Repubblica
Roma



www.moreschi.it

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony fa le scarpe a tutti.



CON 20.000

La nuova grande idea di Trony: con 120.000 lire si può avere la fantastica scarpa Optimism (valore 120.000 lire) a soli 20.000 (10.000 il modello bimbo). Per avere la scarpa conviene per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari o tutte le altre cose che troverete sfogliando questa pagina. E con i piedi un po' comodi e la tasca un po' più piena di risparmi, sarete sicuramente un po' più ottimisti.

3 modelli - 4 colori - 23 numeri
All'interno tutte le caratteristiche tecniche della scarpa Optimism.
Le scarpe Optimism uomo e donna (valore comm. 120.000) e la scarpa Optimism bimbo (valore commerciale 110.000) sono vendute a lire 20.000 e lire 10.000 in vendita abbinata ad prodotti di valore uguale o superiore a lire 100.000.
Alcuni esempi:



Cellulare MOTOROLA T2298
con 50.000 di traffico prepagato

159.000

+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 120.000 =
Tot. 279.000 sconto di lire 100.000 = lire 179.000



COMPUTER COMPAQ, mod. 237-700mhz
con DVD e monitor 15" compreso

1.990.000

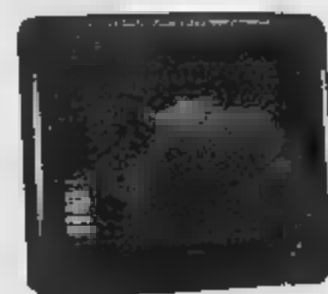
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 120.000 =
Tot. 2.110.000 sconto di lire 100.000 = lire 2.010.000



MAXIFRIGO KELVINATOR, CLASSE A
Colore all'Integrala KA29 - 290 litri

790.000

+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 120.000 =
Tot. 910.000 sconto di lire 100.000 = lire 810.000



TV SABA 21" mod. M5516ET televideo -
auto spegnimento - di sicurezza

398.000

+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 120.000 =
Tot. 518.000 sconto di lire 100.000 = lire 418.000

Trony è presente in tutta Italia presso i punti vendita del Gruppo Uni Euro. Per conoscere l'elenco completo dei punti vendita e le condizioni di vendita, visitate il sito www.trony.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

Trony Saluzzo
Via Roma 23 - Tel. 0175/974111
Trony Bra
Via Roma 23 - Tel. 0175/974111
Trony B.S. Dalmazzo
Via Roma 23 - Tel. 0175/974111

Trony Castagnito
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Mondovì
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Asinara
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Frugarolo
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Genova
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Chiavari
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Pontedassio
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Vallecrosia
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Alassio
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Alassio
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

Trony Alassio
Via Roma 16 - Tel. 0175/211122

13,05 Zona mondo Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Serie B: Cagliari-Empoli Tele+

23,10 Speciale Concorso Ippico La Bagnala di Siena Tmc2
24,00 Sportivamente Raitre
0,40 Studio sport Italia 1
0,45 Fit lane Raitre
0,45 Tmc motori Tmc

Quiroga: ■ ■ ■ dà ragione al Napoli

NAPOLI. Il Tar della Campania ha accolto il ricorso del Napoli e ha restituito il passaporto italiano a Facundo Quiroga (foto), dopo che gli era stato ritirato dal nostro Consolato a Buenos Aires. «Il provvedimento risulta privo di motivazione», si legge nel dispositivo della sentenza. Oggi, il legale del Napoli, Andrea Abbamonte, incontra un avvocato dell'ufficio tesseramento della Federcalcio: la società partenopea spera di poter schierare il difensore come comunitario.



PERDURI

Giocatori rotti e altri in ritardo. Le Nazionali creano problemi a Capello e Zoff in vista della partita-scudetto

MAL di DERBY

Roma, anche Montella va ko
La Lazio «perde» tre argentini

Giuseppe Buccheri
ROMA

La prefazione sul libro della stracittadina d'Italia «prende» il racconto di una capitale sotto-sopra. Sfolgiando i capitoli sul derby mai visto, il tifoso giallorosso deve far tappa su quello dal titolo «Capello e le sue disgrazie». Autore già protagonista, Francesco Totti; nuova entrata Vincenzino Montella, non giocherà. Sullo sfondo Trapattoni e Nazionale che gira le spalle ai gioielli di Trigoria. ■ vede che in azzurro la par condicio non conta, sussurrano anche i muri del quartier generale di ■ Fabio. Tradotto: Filippo Inzaghi sotto la doccia dopo un tempo; Montella in campo con il fiato corto fino a sipario calato con tanto di distrazione muscolare agli ultimi assalti di gara. ■ Mi spiace, tenevo a scendere in campo contro la Lazio e giocare poi le mie chance ■ Torino, invece escono di scena sul più bello: perdo una gara che ha il sapore di una finale di Coppa dei Campioni.

Ha poca voglia di ridere o scherzare, Montella. Ne ha ancora meno Capello che fa gli sconsigli per Totti e perde un giocatore, forse mai amato, che mai ■ in occasione della partita Capitale gli avrebbe fatto ■ do. Montella esce di scena dalla lavagna degli schemi. Totti fa ancora capolino e, dolore permettendo, dall'infermeria non si esclude un recupero che sarebbe ■ miracoloso. La meraviglia sull'essere o non essere del capitano giallorosso, cesserà di ■ sfogliata soltanto quando il pullman della Roma farà rotta verso le luci dell'Olimpico, domenica sera: nell'attesa ■ una prima della classe in versione tre difensori, cinque centrocampisti e gli stanchi Batistuta e Delvecchio a far male dalle parti di Peruzzi; il tutto con uno sguardo a quella che saranno le ripercussioni per il viaggio ■ Torino tra dieci giorni.

«La fortuna ci ha voltato le spalle, ma...» si lascia sfuggire il gran capo Sini, che un pensiero a Nesta e Del Piero tornati a casa per piccoli acciacchi ■ ritiro azzurro e a quella par condicio violata, non può che farlo. Vento del Nord, Ponentino, passaporto e interrogatori finiscono ■ che Giovanni Trapattoni. Come se il mondo del calcio, in tutte ■ sue facce, si fosse messo di tra ■ tra ■ Roma e lo scudetto.

Dall'altra parte del cielo, a Nord di Roma, a ■ dei campioni d'Italia, si banchetta. ■ giorno della bistaccuccia, come rito propiziatorio per un derby che non si deve perdere. Sono oltre duemila i cuori biancocelesti che prendono di mira la quale di Formello per stringersi intorno a super Dino ■ in attesa di riabbracciare i quattro argentini.

E sul ritorno nella capitale di Simone, Claudio Lopez, Crespo e Veron si apre il capitolo giallo. I quattro sudamericani scendono dai 3600 metri di La Paz, Bolivia, ■ il rocambolesco 3-3 appena mandato agli archivi e vanno a dormire. Simone ha in programma di fare ritorno in Italia ■ compagnia dei genitori che lo salvano in tempo dallo sciopero improvvisi della compagnia aerea argentina. «Sveglia! dobbiamo cambiare programma», e Simone si imbarca. Invano tenta di far squillare i telefonini dei tre compagni di viaggio. Il cellulare tace anche perché nel collare, Lopez, Veron e Crespo si santano male.

Polemico il tecnico giallorosso sulla scelta di far giocare Inzaghi solo 45': «In azzurro non vale la par condicio»

Le voci sui tempi d'arrivo degli altri tre argentini impazzano. Crespo e Claudio Lopez avrebbero infine preso un volo: ■ compagnia aerea tedesca attesa già per questa mattina a Fiumicino. Veron arriverà soltanto domani mattina. «Li guar-

L'allenatore dei campioni d'Italia sul rientro con giallo dei sudamericani: «Li studierò bene prima di utilizzarli»

dardò in faccia prima di prendere una decisione», è il ritornello di Zoff che, forse, si sarà chiesto perché davanti ad ■ trasferta così faticosa e a rischio nessuna dirigente abbia fatto ■ valga per seguire i fuoriserie a nove zeri.

Alla disavventura di Capello, super Dino risponderà con Negro e il peso di uno strampalato autogol, quello dell'andata, che fa storia, al posto di Couto che oggi, salvo ritardi burocratici, verrà sospeso in via cautelare dalla commissione disciplinare; con Crespo unico attaccante e un centrocampista più robusto e con i suoi 34 punti in 14 gara da quando è diventato il nuovo timoniere biancoceleste. L'Olimpico sarà vestito a festa con la rigorosa sfilata di Vip dai cuori contrapposti. Coreografie da brividi in attesa dello strip in giallorosso della Ferilli o del bis in biancoceleste della Falchi sempre che la Juve ■ ne approfitti. La stracittadina ■ servita; un derby mai visto e pronto a scrivere il capitolo più importante.



Vincenzo Montella ha segnato il gol partita dell'Italia al Sud Africa. Poi, ieri mattina, si è svegliato dolorante a una gamba

LA FAVOLA DEL CAMPIONATO PERDUTO

Ricchiuti dell'Arezzo pronto al grande balzo Cosmi: «Il difficile è superare le pressioni»

inchiesta

Marco Ansaldo

ADRIAN Ricchiuti sbarcò a Genova da Lanus, in Argentina, ed è stata la sua sfortuna perché se n'è andato nel Surrey e vuoi far l'attore nessuno pretenderà che diventi ■ Lawrence Olivier ma se sei di Lanus e giochi al calcio, il tuo primo soprannome sarà ■ «Mara-donino» ■ la tua ■ «Mara-donino» per sempre su quel ■ esempio irraggiungibile. Ricchiuti non è neppure mezzo Maradona ma è un buon giocatore soffocato presto dalle attese: adesso ha 23 anni e gioca bene ad Arezzo. Dicono che se si può ripercorrere la favola di Liverani, cioè spiccare il salto dalla C in Nazionale nel giro di pochi mesi, lui lo può fare.

Quanto è successo l'altra sera a Perugia ha acceso mille di speranza che sembrano gonfiare perché Fabio Liverani lo ricordano in tanti in serie C, nella Viterbese e non se ne sente uno che avrebbe scommesso dieci lire sulle ■ esplosione in Nazionale. Si è capito che nel calcio i treni passano e non una volta sola. ■ che ha dato a tutti è che non bisogna mollare mai, dice Stefano Antonelli, un giovane procuratore che si è specializzato nel mercato della C. Sperano quelli come Ricchiuti, che sono tanti. «Non ci si immagina quanto gente gioca in serie C che sarebbe quasi pronta per la serie A», conferma Claudio Gentile, che per alimentare l'Under 21 azzurro tiene d'occhio anche i campionati minori.

Alcuni sono i giovani. Ragazzi come Vincenzo Aurino, classe 1980. Gioca nella Nocera, lo ha bocciato ■ Parma ma non s'è depressa: qualche tempo fa lo chiamarono nella rappresentativa di categoria per un torneo in Iran, con le nazionali di Egitto e Cina. Segnò tre gol e i ragazzini italiani vinsero il torneo. Adesso finirà in serie A, come Luca Del Chierro, ■ anni, difensore della Lucchese che piace al Lecce, o Marco Pisano dell'Ascoli, che potrebbe tornare all'Arezzo, o Gerar-



do Alfano, 19 anni, pure lui della Nocera, che dicono che sia già opzionato dalla Juve.

Da Giulianova, dove adottano la politica di inserire in massa i giovani, molti partono per Udine e due, il Milan e Nicolussi, sono già lì. Il Grasso ha comprato

invece un ventunenne gigante romano, Maurizio Domizzi, non per averlo visto nella Primavera della Lazio quanto per le stagioni nel Livorno, giovanissimo: dicono che sia il Baresi del futuro.

L'esempio del Perugia ha scosso ■ certezze per cui se uno era

A caccia dei nuovi Liverani

Dalla C alla Nazionale: in tanti sognano

Fabio Liverani, 24 anni, si è fatto largo giocando per tre anni nella Viterbese e dalla stagione in corso è diventato un punto fermo del Perugia

buono per la C, ■ lo era per il grande calcio. Mirko Pieri veniva persino dai dilettanti del Grosseto. Probabilmente ■ il giocatore meno pagato della A (50 milioni il primo anno di contratto, saranno 90 al quinto); con la sola opzione ■ all'Inter per 200 milioni, il Perugia ha già intascato 4 volte il suo prezzo. ■ lo venderà non sarà per meno di dieci miliardi. ■ Torricelli, è un caso limite. Altri balzi sarebbero meno clamorosi. Gente alla Liverani, che ha già conosciuto ■ grande calcio ■ è maturata tardi. Igor Zanicchi, ad esempio, si sta riciclando nello Spezia a 28 anni, collezione i gol e non più espulsioni: era un giovane della Samp quando Viali era ancora il feroce, ora piace al Perugia. A

Come sta giocando una grande stagione Andrea Ardito, centrocampista, classe '77, come l'ex granata Alessi, risorto a Livorno. A Modena è esploso Fabbri, a Lumezzane campano sui gol di Massimiliano Guidetti, stessa età di Liverani, alla prima stagione in C.

Ma ■ soprattutto ■ Sud che qualcuno finta aria di favole. Giuseppe Mascara, 22 anni, è il capocannoniere del girone, di sicuro lascerà Avellino per un club di A, ■ potrebbe accadere all'aquilano Stefano Bellè o a Franco Brienza, un brianzolo che è finito nella sfera di influenza ■ Sini: prima andò al Foggia, ora è nel Palermo dove lo hanno trasformato da attaccante in centrocampista esterno e ■ la Roma

ripetesse l'operazione di Gaucci, che ha portato a Perugia gli uomini delle società satelliti, lui diventerebbe il rimpiazzato di Cafu. ■ La storia di Liverani farà riflettere qualcuno - dice Sini Cosmi, l'allenatore del Perugia - Tra un giocatore di serie C e uno di A, il problema non è quasi mai tecnico ma nella capacità di sopportare le pressioni: chi ci riesce può farsi largo. La serie C per molti giocatori non è un trampolino ma una fossa dalla quale non vengono fuori: i buoni club non hanno ■ pazienza o la possibilità di aspettare che maturino. Toni, ■ esempio, ■ un fenomeno nel Vicenza ma ■ emergeva in C, ha avuto la fortuna che gli si è riaperto la strada al ■ giusto.

MARESCA, CASSANO E IL FRATELLO SIMONE: TANTI CASI CHE HANNO FATTO DISCUTERE

Superpippo e i rigori «rubati»

SCORRENDO l'uso ufficiale di Filippo Inzaghi, «veloce attaccante della Nazionale» come si autodefinisce, ieri avrebbe conosciuto come il centravanti bianconero la pensa sulla questione dei sensori per rilevare il fuorigioco: «Il sistema ■ sembra ■ po' macchinoso», scrive lo juventino anche se ci risulta che il dibattito sia piuttosto sui sensori da applicare alle porte per eliminare i gol fantasma. Non avrebbe trovato invece neppure una parola di scuse a Montella per il rigore di Perugia. Forse è perché a Inzaghi quello che il romanista ha descritto come uno scippo, ■ sembrava la più normale delle azioni: già gli tocca sopportare Del Piero, che nella Juve ■ gli lascia battere un rigore dall'anno scorso contro l'Udinese e gli soffia ■ quelli in Nazionale, che si mette pure Montella a fare il pidocchioso è troppo.

Certe gerarchie andrebbero spiegate. D'accordo ■ Pippo ■ letale quando colpisce da una distanza più ravvicinata che il dischetto ma non si capisce per-

ché tutti gli allenatori lo escludano dalla titolarità di rigorista, nonostante i suoi numeri di gol: oltre a Lippi e Ancelotti, ■ fece Zoff, a Palermo, quando gli segnalò di mollare a Del Piero la palla che aveva tra le mani, pronto a battere ■ il portiere della Spezia. Ora è intervenuto in tackle Trapattoni. ■ A volte Pippo si lascia prendere dall'ansia del gol, ha detto il ct ai microfoni di una Mattina con un tono più conciliante di quello usato a caldo negli spogliatoi, quando per definire il comportamento di Inzaghi si era servito di una colorita espressione napoletana.

Di certo l'episodio perugini accentua l'antipatica fama di egoista, che lo ha messo più volte in contrasto con ■ Piero, l'ultima proprio in Nazionale, a Bucarest, quando Alex ■ mandò a quel paese per un assist mancato. Montella si aggiunge alla lista: la gita per il primo gol in azzurro e forse le prime avvisaglie del derby che lo escluderà dal derby, hanno smorzato la vis polemica del romanista altrimenti avrebbe

usato parole più dure. Insomma l'unico partner con cui Inzaghi non avrà mai uno scroscio è Cristiano Vieri, per il quale l'amicizia conta più di ogni altra cosa.

Il rigore altito con il Sud Africa comunque dovrebbe farlo meditare. Succede spesso che quando lo si vuole calciare a tutti i costi, si sbaglia. Negli ultimi tempi due episodi uguali e contrari hanno coinvolto il giovane juventino Maresca, ora in prestito al Bologna: il primo quando ha voluto levare il privilegio a Signori, il secondo nell'ultima partita dell'Under 21 di Tardelli, contro la Georgia, quando fu Cassano a imporgli di farsi in là. Due errori. Ma Inzaghi, prima di scavalcare Montella, avrebbe dovuto riflettere sulle sorti di suo fratello Simone che volle tirare il penalty contro la Reggina, soffiandoglielo a Crespo. Lo calciò con il colpo del cucionello, come Totti agli Europei contro l'Olanda: mala pensata, Tebizi ■ si ■ e la palla gli giunse morbida tra le ■. Da quel giorno Simone ■ s'è più visto nella Lazio. ■ ans.)

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it

Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it

CISALPINA TOURS



Televideo Rai: pp. 687-688

Media/Video: pp. 475-476-477

STRATEGIE & SOGNI

IL CAMPIONATO DEVE ANCORA EMETTERE LE SUE SENTENZE MA IL MERCATO È GIÀ NEL VIVO

OBIETTIVO RIVALDO

La società rossoneria è pronta a spendere 100 miliardi per l'asso del Barcellona (foto), considerato da Berlusconi l'uomo adatto per rilanciare le azioni della squadra. Fra i possibili acquisti del Milan ci sono altri tre «spagnoli»: il trequartista Xavi, il mediano Gerard (Barcellona) e il difensore Michel del Real



SU

Il club nerazzurro sta per perdere Zanetti, sempre più allettato dalle offerte di Real e Barcellona, ma mostra interesse per Xavi e Guardiola (Barcellona) e Morientes (Real, foto). Alle lusinghe spagnole potrebbe cedere anche Vieri, ma l'Inter non riuscirà a entrare in Champions League



TRIS CHE VOGLIONO TUTTI

Il difensore inglese Campbell del Tottenham, il centrocampista francese Vieira dell'Arsenal, il fantasista argentino Saviola di River Plate: a parte gli assi del nostro campionato e della Liga, sono questi i nomi che movimenteranno il mercato. Molte grandi d'Europa sono sulle loro piste: c'è odore di super asta

Kovacevic-Toro, aggancio possibile

Il serbo, eterno rincalzo nella Juve, vuole andarsene

Fabio Vergano

C'è il Torino su Darko Kovacevic. L'attaccante serbo che ha sempre trovato poco spazio nella Juventus di Ancelotti è destinato a fare i bagagli a fine stagione. Ormai il ruolo di rincalzo gli va sempre più stretto e gli ha fatto perdere anche il posto in Nazionale dopo una furibonda lite con il ct Djoric. Sarà lo stesso attaccante che nell'ultimo mese a mezzo è stato utilizzato soltanto per sette minuti a voler chiarire la sua posizione a pur di giocare a lasciare la Juve. E il Torino, ormai candidato alla promozione in A, potrebbe essere la collocazione giusta per Kovacevic.

Di sicuro non sarà una trattativa facile. La Juve ha avviato un discorso anche con il Milan, ma ha inserito nell'affare Gennaro Gattuso ed è improbabile che la società rossoneria si privi di un pilastro del centrocampo, un

RITORNA CONTE

TORINO. La squalifica di Alessio Tacchinardi rilancia Antonio Conte. Il capitano riprenderà il suo ruolo di esterno destro con Davids centrale e Zambrotta a sinistra. Al completo la difesa dopo che Montero è guarito dalla leggera distorsione alla caviglia subita a Parma. Oltre al Lecce domenica la Juve avrà un altro avversario da sconfiggere: la deconcentrazione. Il caso Davids e il pensiero rivolto al derby romano della serata possono pesare in maniera negativa. Tuttavia Pessotto spiega: «La forza di un gruppo è anche quella di saper dare dimostrazione di maturità in momenti delicati. Dobbiamo vincere per attendere senza affanni l'esito del derby. Il Lecce è una tappa fondamentale di avvicinamento alla sfida del 6 maggio. Non daremo altre opportunità a chi ci preceda».

giocatore del giro azzurro. Dal Toro, ovviamente, la Juve non pretenderebbe contropartite tecniche soltanto quattrini. Nonostante la stagione tutta dimenticata, Kovacevic non viene valutato meno di quaranta miliardi. Sicuramente troppi per il club di Cimminelli. Ma Moggi potrebbe trasformare la

in comproprietà con una notevole riduzione della somma da sborsare da parte torinese.

Intanto Kovacevic prova a giocare le ultime carte prima di decidere il suo futuro. L'assenza di Del Piero con il Lecce lo mette in ballottaggio con Trezeguet per una maglia di titolare al

fianco. Inzaghi. Anche il francese non se la passa bene. A Parma ha sprecato un'occasione da gol incredibile nel finale della partita, l'ultimo gol in campionato porta la data del 14 gennaio. Tuttavia Ancelotti dovrebbe puntare sul francese, che ha un buon affiatamento con Inzaghi. E in fatto di centravanti la valigia, neppure Trezeguet ha una posizione solidissima. Anche se dei due precari è quello che ha maggiori possibilità di restare.

Pur alle prese con la vicenda Davids è duramente impegnata nel contendere lo scudetto alla Roma, la Juve porta avanti le sue strategie di mercato. Il pezzo pregiato della prossima campagna acquisti sarà il francese del Parma Lilian Thuram. Un difensore che Ancelotti definisce «elegante», che ha già 20 anni, ma è fisico integro e possente. Thuram, in rotta di collisione con il patron del Parma, Calisto Tanzi, è vicinissimo

al club bianconero che ha rinunciato da tempo a Cannavaro per la quotazione astronomica del difensore: 100 miliardi. Moggi sta cercando di secchiare il Parma è punta anche a Buffon. Impresa titanica, domenica durante un pranzo con i dirigenti emiliani si è parlato anche di questo clamoroso colpo di mercato. Ma prima Moggi deve capire davvero il Barcellona interessato a Van der Sar.

Carini sarà ceduto in prestito, perché ha bisogno di giocare e perché Ancelotti non lo ritiene pronto a fare il titolare. Rimarrà Van der Sar, il secondo del portiere olandese sarà un italiano, in quanto la Juve non vuole più due stranieri fra i pali per evitare problemi ogni volta che vengono convocati in Nazionale. Alla fine, come previsto non ci sarà alcuna rivoluzione, tuttavia non si tratterà di ritocchi destinati a passare quasi inosservati come è accaduto nel recente passato.



L'attaccante serbo Kovacevic è alla seconda stagione con la maglia della Juve

Da stasera il Toro a Forlì: quasi certi i forfait del capitano e del brasiliano

Granata feriti: Asta e Pinga ko

A Ravenna debutto da titolare per Semioli

TORINO

Allarme al Toro per Antonino Asta e per Pinga, ieri entrambi a casa febbricitanti. I due granata, colpiti da un leggero attacco influenzale, sono stati sottoposti a cure adeguate e difficilmente saranno recuperabili per la trasferta di domenica a Ravenna. Una di quelle presenze oggi punterebbe al medico, dopo una visita di controllo, prima della partenza in pullman per il ritiro di Forlì dove domani, a porte chiuse, Giancarlo Camolese dirigerà l'ultimo allenamento.

Candidato a sostituire il capitano è Semioli mentre in panchina verrà confermato Calaiò, accanto a Pastore, Cudini, Garza, Tricarico, Diawara e Artistic. Per Semioli, che giocherà, sarà la prima da titolare in campionato nel Toro. Al tempo stesso, Semioli avrà l'occasione di mettersi in vetrina servendo buoni palloni a Schwach e Colombo e, all'occorrenza, andando direttamente al tiro. A Monza, nel girone di andata, subentrò il Sommesse nel finale e mise a

segno un gol pesante.

Come rifinitore sarà Maspero, protetto alle spalle da Ascentis, che riprenderà il suo posto dopo aver rifilato la panchina per mezza partita con il Genoa. Per il resto squadra confermata. Indisponibili Mendez, in Uruguay, e gli infortunati Bonomi e Lopez.

Il Ravenna ha più di un piede in C1, ma Camolese vuole del Toro la massima concentrazione per puntare ad una vittoria fondamentale per consolidare la zona-promozione. Poi concederà tre giorni di vacanza-premio in occasione della pausa che osserverà la serie. La squadra riprenderà giovedì prossimo la preparazione al successivo confronto casalingo con il Cagliari. Intanto, la società ha spedito un telegramma di condoglianza alla famiglia di Michele Alboreto, ex ferrarese ed ex consigliere del Toro (di cui era tifosoissimo) a metà degli anni 80 sotto la presidenza di Sergio Rossi: oggi invierà una fiore alla chiesa Gesù Salvatore di Basiglio, presso Milano 3, dove si terranno i funerali. (b.b.)

SPORT FLASH

IL BRASILE Bloccato in casa dal Perù (1-1, gol di Romario a Pajuelo), il Brasile è sceso al 4° posto del girone sudamericano e rischia di non qualificarsi per il Mondiale 2002 (passaggio a prime 1 e la 5ª spareggiata). Altri risultati: Ecuador-Paraguay 2-1; Venezuela-Colombia 2-2; Uruguay-Cile 1-0; Bolivia-Argentina 3-3 (2 gol Crespo). Classifica: Argentina 29; Paraguay 23; Ecuador 22; Brasile 21; Colombia 19; Uruguay 18; Perù 12; Cile, Bolivia 10; Venezuela 4.

SVALUTATA. La mancanza di fuoriclasse, il lungo forfait di Ronaldo e gli scandali federali hanno fatto scendere il cachet per un'amichevole con la Nazionale brasiliana dal milione di dollari del '94 (oltre 2 miliardi di lire) ai meno di 400 mila odierni.

KO. Più serio del previsto l'infortunio riportato in azzurro dal perugino Liverani. La contrattura a una coscia rischia di fargli saltare il match contro il Bari.

COPPA ITALIA. A Forlì, quarti della Final Eight di Coppa Italia: Scavolini Ps-Muller Vt 93-76; Kinder Bo-Fila Bi 96-88 d.t.s. Oggi le semifinali: Faf Bo-Scavolini Ps (ore 18) e Adr Km-Kinder Bo (20,30).

BASEBALL, NUOVO CT. Lo statunitense Jim Davenport, 67 anni, ex del S. Francisco Giants, è il nuovo allenatore della Nazionale italiana.

schedina
TOTOCALCIO

CONCORSO N. 37

PARTE DEL 25/4/2001			
1	Azalea	Bologna	1
2	Bari	Perugia	1
3	Brescia	Inter	1
4	Fiorantina	Udinese	1
5	Juventus	Lecce	1
6	Millan	Verona H.	1
7	Chievo Verona	Cosenza	1
8	Parma	Pistoiese	1
9	Palencia	Venezia	1
10	Ferentino	Monza	1
11	Catania	Nocerina	1
12	Lazio	Spezia	1
13	Lazio	Lazio (ore 20,30)	1

L'Aic chiede l'aggiornamento di «Io non rischio la salute»

Coni decide come uncinare
Furbo nuntre del calcio

ROMA

Il mondo del pallone si interroga sull'incubo-nandrolone. L'appuntamento è per oggi nella sala giunta del Coni al Foro Italico dove, convocati dal commissario della Federcalcio Gianni Petrucci, ci saranno tutte le componenti del calcio. I medici sportivi nella loro riunione si apriranno a Firenze avevano chiesto la costituzione di una commissione scientifica ad hoc per poter arrivare a qualche certezza sulla produzione del nandrolone. Da altre parti si arriva ad auspicare l'innalzamento dell'attuale soglia di tolleranza dei due nanogrammi ai cinque come per il ciclismo.

L'associazione calciatori sembra orientata a richiedere test delle urine e del sangue per tutti i giocatori. I risultati dovrebbero essere consegnati ai medici delle 38 società di A e B e, in caso di «non negatività», il giocatore andrebbe fermato. La proposta andrebbe a ricalcare la campagna «Io non rischio la salute» rima-

nel cassetto dal maggio scorso, progetto su analisi incrociate che voleva tutelare i calciatori, i medici e la società.

Il dottor Volpi illustrerà le tre idee che stanno a cuore dell'Aic. La prima è ispirata dai giocatori stessi, che chiedono chiarezza e controlli per andare in campo con una certa tranquillità; la seconda riguarda un programma già avviato per la mappatura di tutti gli integratori utilizzati dai club e che oggi sono accusati; la terza auspica che la Commissione scientifica del Coni faccia riprendere i controlli che venivano fatti la stagione scorsa nella campagna «Io non rischio la salute».

A Torino, ieri, il procuratore aggiunto Guariniello e il dottor Vecchiet, responsabile medico del settore tecnico della Federcalcio. Si è parlato, in particolare, del «caso Zambrotta». Per un disguido, venne venne denunciato in ritardo un antidolorifico sottoposto a restrizione che il giocatore della Juventus prese per una frattura alla mano.

Con nemici così... hai bisogno di un vero amico!!

ALICON 4 GAME

OLIDATA
powerful computers & servers

E chi meglio **PC OLIDATA ALICON 4 GAME** può aiutarti? Pensate, l'abbiamo realizzato pensando alle tue esigenze: l'hardware tecnologicamente avanzato per permetterti di sfruttare al massimo la velocità e la risoluzione grafica dei tuoi giochi preferiti. Dai suoi componenti puoi spremere tutto quello che ti serve per goderti al massimo il divertimento. Ma questo è un computer ottimizzato non solo per i giochi: è perfetto per i lavori professionali. Ideale PC casa: l'amico che ci voleva. Adesso c'è!

La dotazione di ALICON 4 GAME comprende il processore Intel® Pentium® 4, Hard-Disk 20 GB 7200 rpm, VGA fino alla NVIDIA GeForce3 64MB, Scheda Audio fino alla Dolby Digital AC3 5+1, PC Olidata è installato Microsoft® Windows® inglese
www.olidata.com/press/rowcase4/alicon/

Tempo di scooter, tempo di Dolza.

Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.



Honda Sky
Monocilindrico 2 tempi, raffreddato ad aria
Cilindrata 49 cc - Avviamento elettrico
Peso 72 kg
Offerta: prezzo su strada
2.538.000
€ 1.311



SH 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato
a liquido (OHC) - Cilindrata 124,6/152,7 cc
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
5.199.000 - 5.575.000
€ 2.685 € 2.879



125 - 150
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7 cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.113.000 - 6.489.000
€ 3.157 € 3.351



XBR-S Super Sport
Cilindrata 49 cc - Telaio "a vista" in alluminio
Freno ant. disco da 220 mm, freno post. disco
da 190 mm - Replica Valentino Rossi
Offerta: prezzo su strada
4.132.000
€ 2.134



125 - 150 Es Energy Saving
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7 cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.300.000 - 6.677.000
€ 3.254 € 3.448



Jazz - Jazz Energy Saving (ABS)
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC) - Cilindrata 249 cc
Accensione digitale transistorizzata elettronica con funzione Energy Saving
Freno anteriore a disco idraulico da 240 mm, sistema CBS
Offerta: prezzo su strada
10.325.000 - 11.244.000
€ 5.332 € 5.807



Foresight 250
Monocilindrico raffreddato a liquido, 4 tempi, monocilbero (OHC) - Cilindrata 249 cc
Freno anteriore a disco idraulico da 240x4 mm con pinza a triplo pistoncino,
sistema CBS - Freno posteriore a disco idraulico da 220 mm
Offerta: prezzo su strada
8.881.000
€ 4.587



Pantheon 125
Monocilindrico raffreddato a liquido, 2 tempi con ARC Activated Radical
Combustion - Cilindrata 124,8 cc/149,5 cc - Freno anteriore a disco idraulico
da 240x4 mm, sistema CBS (Combined Brake System)
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.090.000 - 6.560.000
€ 3.145 € 3.388

OFFERTE
VALIDE FINO
AL 30 GIUGNO 2001



Teléfono e prenota una prova.

Silver Wing, il primo ed unico maxiscoter 600 cc.
Prenota oggi stesso il tuo futuro e in più potrai
usufruire di una straordinaria formula
di finanziamento personalizzata,
con assicurazione incendio e furto inclusa.

Motore bicilindrico 582 cc (D.O.H.C.) - 11 valvole per cilindro
Alimentazione elettronica (PGM-FI) - Sistema CBS
di frenata combinata - Antifurto H.I.S.S.
Serbatoio da 16 litri - Massimo comfort di guida
Elevata protezione aerodinamica - Ampia sella a due posti
Grande capacità 55

16.499.000 € 8.521 (prezzo i.c.)

Garanzia integrale Honda 2 anni

Grandi occasioni per scegliere
dei Vostri sogni
con i finanziamenti

Agos Italfinco
I professionisti del credito

Rivenditori autorizzati DOLZA

Motostar
Chivasso (To)
Via D. Cosola, 40/A
Tel. 011 9116936

L.G. Moto di Luca
Cirié (To)
Via Parco, 2
Tel. 011 9202054

M&P di Diego
Coessolo (To)
Via Capoluogo, 20
Tel. 0123 45442

PD Moto di Pagano
Carmagnola (To)
Viale Barberoux, 20
Tel. 011 9722377

Nino Moto
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9601190

Tuning Bike di Richetti
Torino (To)
C.so Moncalieri, 355
Tel. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Via Balme, 9
Tel. 011 7764519

Lingotmoto sas
Torino (To)
Via Nizza, 393
Tel. 011 6633716

DOLZA concessionaria **HONDA** a TORINO

tello serve moto a ottare

AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA

**La Stampa dal 23 aprile al 27 maggio
ti regala 5 biglietti di prima visione validi fino al 31 agosto.
Uno alla settimana per chi compra La Stampa tutti i giorni.**

La tua utilizzazione

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione ■ per di più gratis. Tranquillo, non ■ fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

Ritagliati una serata speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino ■ 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì ■ esclusi i due ultimi spettacoli serali.

Per info, vai su

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

La tua utilizzazione con Noicom.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

in collaborazione con

AG.I.S. Piemonte

NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

10000

SIAMO CHIUSI

dal 29 APRILE al 1° MAGGIO PER INVENTARIO
PER ESSERE PIU' VICINI ALLE VOSTRE ESIGENZE

SAREMO APERTI

LE DOMENICHE 6 e 13 MAGGIO

ore 10.00 - 19.00 - 12.00 - 20.00

DA LETTO
COLOR BLU NOTTE, SI
NOTI L'ARMADIO CON
PROFILI, COMBINABILE
SECONDO LE VOSTRE
ESIGENZE

Armadio 2 ante liscio
L.90 P.58 H.247
SCONTATO

L.16.000

Armadio 3 ante liscio
L.135 P.58 H.247
SCONTATO

L.500.000

Armadio 4 ante liscio
L.180 P.58 H.247
SCONTATO

L.586.000

LISTINO

SCONTATO

L.832.000

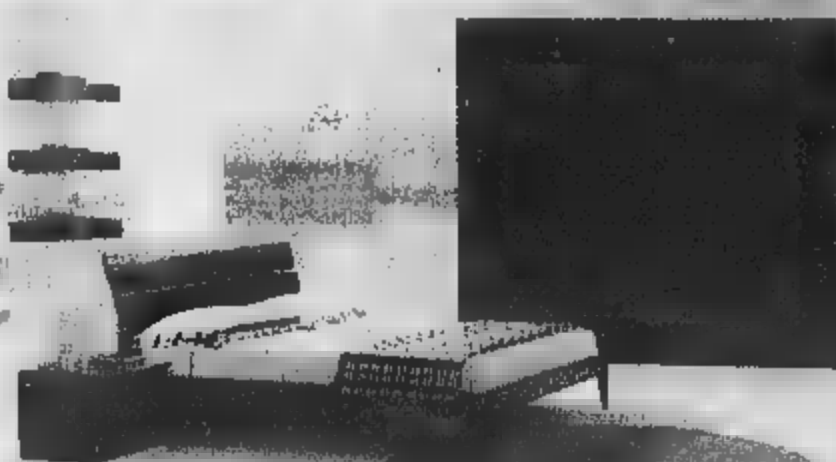
Armadio 5 ante liscio
L.225 P.58 H.247
SCONTATO

L.794.000

Armadio 6 ante liscio
L.270 P.58 H.247
SCONTATO

L.1.000.000

Disponibile anche
7 - 8 - 9 - 10 ante nella
versione con cornice
maggiore L.1.500 ad ante



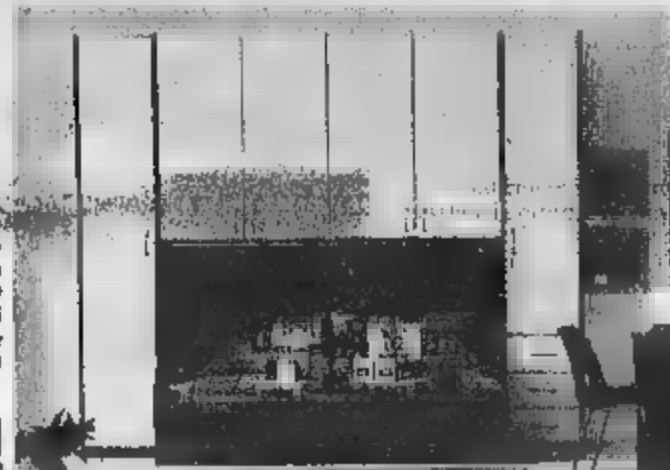
**I NOSTRI
PONTI
SONO SEMPRE
OTTIMI.**

Camera
a ponte sinistramente
ante nei colori bianco
ghiaccio o verde acqua
marina. **PREZZO
COMPENSIVO DI
LETTO e 2 RETI**, misure
cm L.209 P.60 H.248

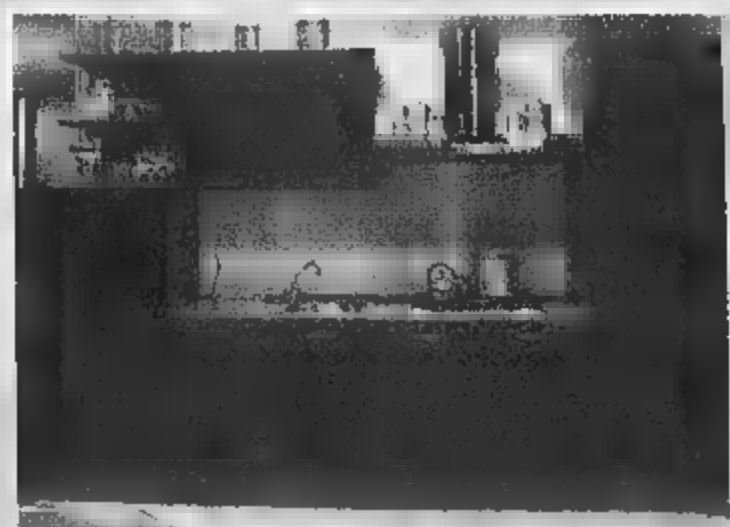
SCONTATO

L.112.000

IRRIPETIBILE



FANTASTICA PROMOZIONE:
ACQUISTA OGGI LA TUA CUCINA!
LA PAGHI NEL 2002
IN 12 RATE SENZA INTERESSI



**I NOSTRI
PREZZI
VINCONO
SEMPRE!**

Soggiorno moderno disponibile nei
colori ciliegio e bianco, composizione
come foto, misure cm 270x54xH232

LISTINO

SCONTATO L.1.374.000

PREZZO

IRRAGGIUNGIBILE

Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori.
Composizione lineare come foto mt 3,30 completa di cappa
a vista ed elettrodomestici da incasso CANDY.
PREZZO COMPRESO DI LAVASTOVIGLIE
Optional: tubo sottopensile con portastoviglie, 2 ganci appendistoviglie,
pattumiera, portapasta, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

SCONTATO

L.3.449.000

12 RATE da L.287.500

prima rata Gennaio 2002

senza interessi

Cucina in laminato con bordo in ABS
disponibile in diversi colori, maniglie in
acciaio. Composizione come foto misure
cm 300x60xH240 completa di
elettrodomestici da incasso.

SCONTATO

L.201.300

12 RATE da L.201.300

prima rata Gennaio 2002

senza interessi

Optional: tubo sottopensile con portastoviglie, 2
ganci appendistoviglie, pattumiera, portapasta,
rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

ORARIO ESTIVO: Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
APERTI la 2ª DOMENICA DI OGNI MESE
con orario 10.00 - 13.00 - 15.30 - 20.00

**EDICENTRALE
RIVALTA**

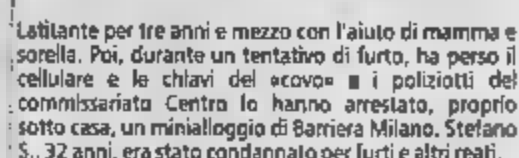
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

**NUOVA FILIALE
TORINO**

C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361



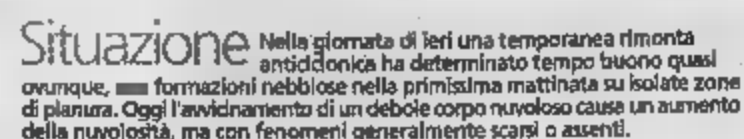
Saverio Vertone
Le rivoluzioni incrociate

Sabato 28 aprile - ore 17
Galleria d'Arte Moderna - Torino

Saluto di:
MERCEDES BRESSO
MAURO MARINO
Ne parleranno con l'autore:
GUIDO BODRATO,
ARMANDO COSSUTTA,
GIORGIO NAPOLITANO,
GIOVANNI RUSSO SPENA,
VITTORIO
Modera:
PAOLO GRANZOTTO

Saverio Vertone
Le rivoluzioni incrociate

comitato@saveriovertone.org



Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie in quelli più occidentali, con qualche ~~irregolare~~ rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'appello. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì ■■■ peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i ■■■ ■■■ Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo ■■■ della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

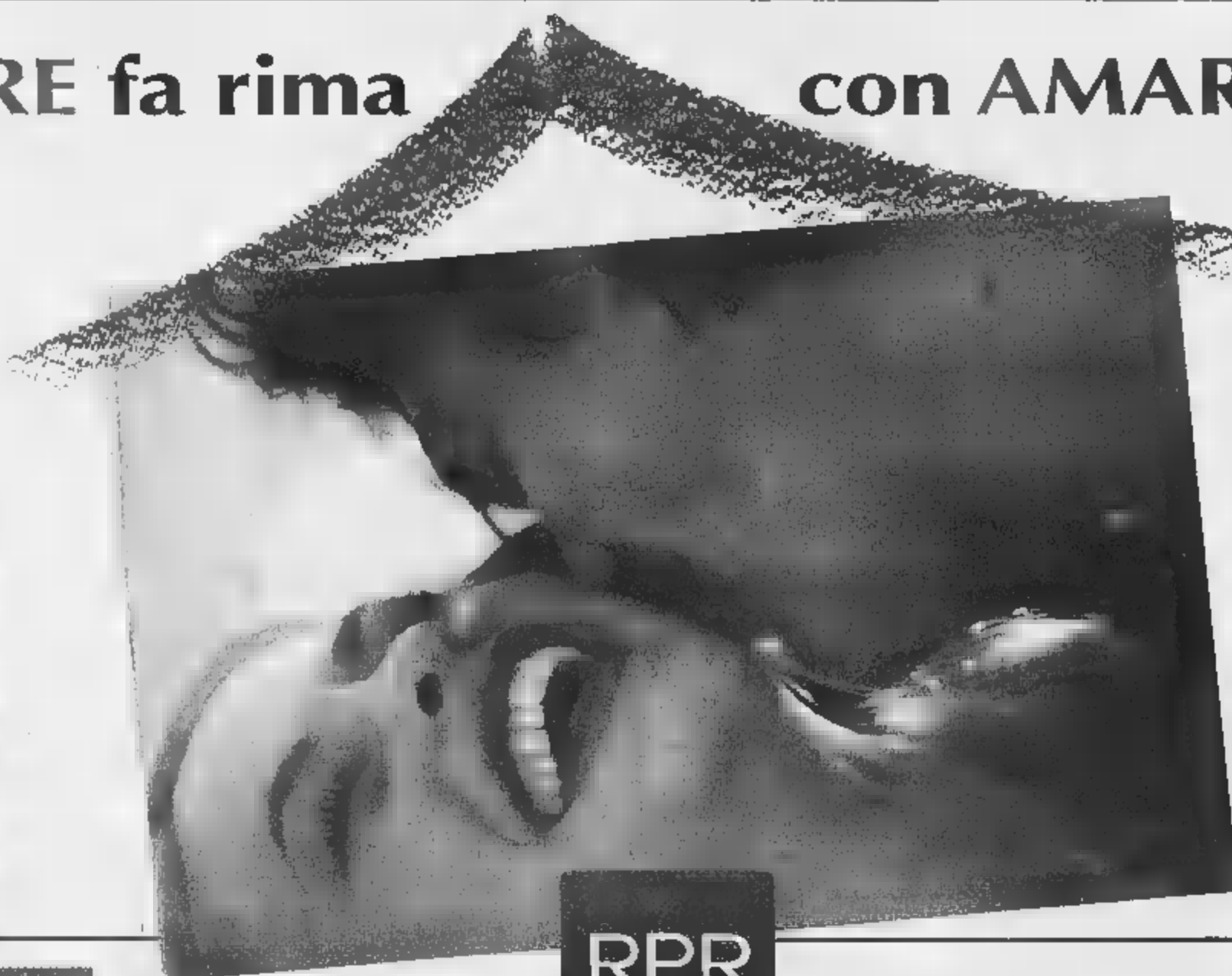
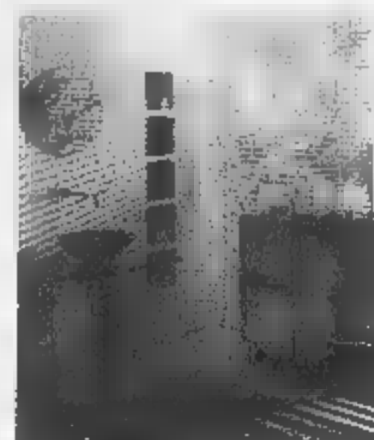
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti



Se la casa è la vostra passione, RPR Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che immaginate. ■■■■■ arredare, decorare, rinnovare. Sbazzarretevi, scegliendo tra le marche più prestigiose ■ l'assortimento più completo.



anche nei prezzi. La nuova esposizione ■■■ è la casa dei vostri desideri, così ricca ■■ allestimenti: per vedere "dal vivo" l'effetto finale. Da RPR trovate anche ■■ architetti: per dare all'amore della casa sempre le idee migliori. E RPR ha selezionato per voi gli artigiani più validi e preparati: una sicurezza in più di ■■ lavoro fatto con



— Alcune delle nostre marche:



RPR

ceramiche

L'amore per la casa abita qui.

■ Druento, 266 Venaria (Torino)
tel. 011-4240765 fax 011-4240249 www.rporceramiche.it

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



ROSSO: 900 VIGILI SULLE STRADE

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta è il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera di ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili si occupano troppo di sanzionare gli automobilisti e troppo poco di prevenire e

reprimere il crimine: «Per questo voglio che metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere l'occhio sulla viabilità; i pirati della strada sono colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti e soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in Statuto, dei cantieri del metrò e del Passante. «Questi interventi non devono durare più di quanto previsto ha spiegato Ugo Martinat - né possono penalizzare chi in questa città abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi»

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Mauro Trosano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle entrate e delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento di giugno chiunque governerà la città troverà un attivo superiore ai 40 miliardi previsti». Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al cinema Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la parola al balzo e annuncia: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune misure di carattere finanziario, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino e il vice, Marco Calgaro del Ppi, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolina, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Gianaria, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e Castellani, appunto. Cultura, tecnologia, sicurezza, ma la novità è la possibilità di ridurre le tasse di origine municipale a carico dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione.

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, cioè quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico perché i contribuenti pagati per i passi carrai, le intersezioni e simili appaiono completamente anacronistici. Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una «battaglia con il Governo nazionale per confermare anche per il 2003 e per gli anni futuri la partecipazione al gettito dell'Irpef, a parità di

tassazione, del 4,5% prevista nel 2002. Si tratta di circa 240 miliardi di lire». E poi una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo a spiegare a collocarlo sul mercato. Basterebbe venderne la metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare così risorse per investimenti pari a circa 400 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'aumento dell'attivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto anni fa ereditammo dalla precedente amministrazione un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia in dote un bilancio ricano e in attivo di alcune decine di miliardi». Poi suggerimento: «I prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un serio presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza ma di chiarezza contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo nell'indicazione della squadra farò in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze». Immediata la replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino fin da ora si è messo nelle condizioni di non vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

ELETTORALE

SERGIO CHIAMPARINO Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9,30 incontro con i lavoratori Atm al deposito di corso Torino, ore 11,30 confronto con gli ambientalisti al Centro servizi volontariato Vesp. Ore 12 incontro con i medici di Torino in sede, ore 16 incontro con i ferrovieri e soci del dopo-lavoro ferroviario in corso Rosselli 155, ore 17 incontro con il centro servizi per il volontariato Univol via Perrone 3, ore 19,30 incontro con i soci dell'Unione canottieri Cerea, ore 20,30 incontro con la Lega Diritti dell'Uomo, Hotel Ambasciatori, ore 22 «Torino la gatta» dibattito all'Antico Macello di via Matteo Pescatore 7, cui parteciperà anche il parlamentare europeo Gianni Vattimo.

ROBERTO ROSSO Candidato sindaco della Casa della Libertà. Ore 12 conferenza stampa sull'impatto dell'inceneritore «Mirafiori» presso la sede di circoscrizione di via Guido Reni 102 cui parteciperà anche il candidato Edo Colombini, ore 15 incontro con i commercianti di via Nizza e piazza Vittorio e con i responsabili cittadini dei taxi, ore 18 aperitivo con candidato Scarabosio via Giolitti 4, aperitivo con il candidato Laureana, Gran bar piazza Gran madre di Dio, ore 20,30 incontro con i cittadini di Lucento, ore 21,30 incontro nella sala di via Farenze 55/A, alle ore 21,30 incontro con i commercianti di via Perrone 3.

PAOLO FERRARIS Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, via Toselli 1, incontro organizzato da Italia Nostra, Lega Ambiente, Promutur per il confronto con gli altri candidati, ore 12 Parco del Valentino, Borgo medioevale, ore 14 Pietro Micca, piazza Solferino, ore 16 via Di Nanni.

MARILE PROVERA Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 11,30 incontro con i lavoratori dell'ospedale di Venaria, ore 13 porta 4 Iveco in viale Puglia, ore 16,15 all'Arena di Milano, Marche incontro con i lavoratori, ore 17,30 incontro con Associazione Volontari di via Perrone 3, ore 21 tribuna elettorale di Videogruppo.

FASSINO Il ministro della giustizia alle 13,30 davanti alla porta 2 della Fiat Mirafiori in corso Tazzoli insieme con Rocco Larizza e Pietro Marconaro, quindi alle 14,30 illustrerà i primi risultati della condotta dei Ds sugli operai piemontesi in via Negarville 25/d.

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5: all'intersezione di uno spaccato di città che comprende Barriera di Milano e la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa della Libertà contro Laura Cima, ex deputato verde, oggi assessore a Moncalieri, per l'Ulivo, alle quali si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo civico nella lista che sostiene l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Sqa» (sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Qui, fra palazzoni di edilizia popolare e casette unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali (l'Iveco, corso Stura Lario e viale Puglia), una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Amiat chiederà entro il 2003, con l'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio di attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barriera», di una periferia dove la criminalità esiste, anche se - dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo specchio di Torino, si vede.

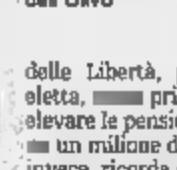
Chi riceve Anna Benso, nata 48 anni fa in via Druento 12, (il che le fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio) ex consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare le periferie è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere, interventi urbanistici per fare in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, respingerlo come purtroppo spesso accade». Il sistema, insomma, che consente di «lizzare», eliminando tempi vuoti, che portano i ragazzi a riunirsi in bande di quartiere.

In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Pierfranco Rizzo (in questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, «cresciuto», dice) e Antonio Piarulli, sentono il peso di una categoria - i «poveri» - che tira avanti con infinita dignità, ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». Ed è per questo che, l'esponente Casa

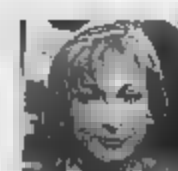
Sotto, Anna Benso (Casa della Libertà)



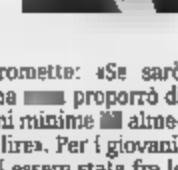
Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



Sotto, Antonio Piarulli (Dem. europea)



Sopra, Pierfranco Rizzo (Italia dei Valori)



Sotto, Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi Verdi



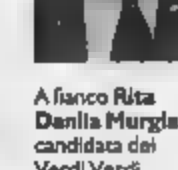
A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi Verdi



Spiega: «Innanzi tutto, la sicurezza alimentare. Si sa cosa si mangia, si sa cosa si mangia».



Sicurezza dagli inquinamenti, dell'aria, ad esempio, elettromagnetica. Sicurezza del territorio, in una zona (ad esempio la Barca) a rischio alluvioni, quindi sicurezza dei fiumi.



Sul fronte benessere, Laura Ci-

CAMERA: COLLEGIO 5



ma sostiene di idee chiare: «Bisognerà avvicinare domanda e offerta d'impiego. I giovani devono sapere dove rivolgersi, dove trovare lavoro. Nel collegio c'è la Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale si sta riconvertendo. Ne ho discusso con commercianti, imprenditori. Fra gli interventi doverosi abbiamo individuato, oltre

al recupero della discarica delle Basse di Stura, quello per il parco dell'Arivore. Ma per raggiungere una qualità della vita decorosa saranno necessari investimenti (oltre a quelli per le Olimpiadi del 2006), stanziamenti a livello Ue, per la Falchera, per la viabilità delle strade San Mauro e Settimo, per creare una porta Nord di Torino».

Impegni che si assumono pure Rita Danila Murgia, giovane e battagliera esponente dei Verdi-verdi, Antonio Piarulli, 40 anni, laurea in Scienze politiche, neofita della politica, come Pierfranco Rizzo, 62 anni, sollecitato a entrare in campo da Giovanni Pizzale, dal candidato sindaco Andrea Suquichio nella comune stina per Antonio Di Pietro.

LA CORSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghese

PAOLO FERRARIS, lei è il candidato sindaco di Democrazia Europea e non ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta? «Accingo a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ne ho parlato con Andreotti, che avevo conosciuto nel '91 quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui fu riconosciuta la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni archivistici, bibliografici e museologici».

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare a qualcosa di artistico, invece è molto scientifico. Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in prontuari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda? «Alla prima è subentrata Gritsenko. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è stato paralizzato». La piace la sfida? «La amo. Democrazia Europea non sparirà il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato ottenga. Non ci faremo risucchiare

PAOLO FERRARIS
Democrazia Europea
● età: 50 anni (Vergine), di Torino
● professione: imprenditore
● l'ultimo libro letto: «Ricordanze un cartello» di Carlo Magagnoli
● tempo libero: volontario (al Cottolengo)
● mito politico: De Gasperi
● un angolo della città: i Cappuccini



dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Aree da recuperare per le industrie e per le residenze. Il Comune deve essere un fucino di piccoli e medi imprenditori, commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo dare sostegno alle madri che lavorano in turni disagiati, è possibile che la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti. Chi vorrebbe battere al ballottaggio? «Rosso. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, "ora o mai più". Non credo al ruolo forte». E lei a chi si rivolge? «Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

PIANTE - ORTI - GIARDINI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore e da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH
Il concime dei record del mondo

Torino - Via Moncalvo - Tel/Fax 011.8197270

LA SELEZIONE SARÀ DURISSIMA.



SOLO L'USATO MIGLIORE DIVENTA AUTOEXPERT.

GRAZIE PER AVERCI VISITATO AL SALONE AUTOBUSINESS. VI ASPETTIAMO NELLE NOSTRE SEDI CON ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE DI USATO AUTOEXPERT, L'UNICO CON 160 CONTROLLI.

Autoexpert vi offre: **copertura globale** per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), **15 giorni per cambiare idea** e scegliere un'altra auto nuova o usata, **assistenza stradale** in tutta Europa, 24 ore su 24.

ANCAR

Via Moncenisio
Moncalieri (TO)

AUTOFRANCIA

Corso Francia 339/341
Torino

AUTOINGROS

Via Lamarmora 42
Borgaro torinese (TO)

BLU TEAM

Corso Marche 36
Torino

CAR. SAM

Stradale Torino 161
Chivasso (TO)

CAR. SAM-Blue

Stradale Torino 11
Chivasso (TO)

CAR. SAM-Evoluzione

Stradale Torino 10
Chivasso (TO)

CENTRO AUTO

Via Ala di Stura 84
Torino

ESSE MOLINAR

Viale Roma 1 - Venaria (TO)

GRUPPO DINAMICA

Corso Moncenisio 79 - Rosta (TO)

LANCAR

Corso Regina Margherita 270
Torino

MELLANO & GIUFFRÈ

Strada Piossasco 40 - Orbassano (TO)

MI. TO

Corso Turati 63 - Torino

PROGETTO

Via Moncenisio - Moncalieri (TO)

ROCCA

Via Ala di Stura 84 - Torino

SPAZIO

Via Ala di Stura 84 - Torino

SUCCURSALE TO.

Corso Bramante 21 - Torino

VIVA

Corso Rosselli 181 - Torino

Autoexpert



FIAT



IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



RICIENITI ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Ritenne che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale. Il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavalli, ed era stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio - racconta Bellone - e ho riaperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale apprendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Padalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Escludo un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa sede e non ritengo il furto sia compiuto un giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, là avevamo una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno se ne deve essere accorto».

Anche il personal pm Andrea Padalino, il venerdì precedente, è stato prelevato senza la custodia dalla sede e il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anch'io, il mattino dopo, non mi sono allarmato il per il - ricostruisce una volta il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaport? «Chi lo può dire? Può bastare una tessera del banco e furti nella canalina della porta per far scattare la banalissima serratura». E per ri-

chiuderla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato traslascia per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del pc c'era un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente a primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono il pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffiato i portafogli e alcuni impiegati della sezione lavoro tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaport in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli a ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze, come la leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi», replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in «punti strategici» funzionano, ma per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non sono «abilitati» nemmeno per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA AL PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del tribunale e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non le imbarazzano che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccio parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio - locali di complessivi 100 mila metri quadrati - tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali; prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili e pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirli senza fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica protezione per un documento è la crittografia eseguita da specifici programmi, esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienze. Il punto è che queste sono accorpate in numero esiguo e gli uomini non bastano per sorvegliarle».

E allora?

«Di giorno comunque il problema è meno forte rispetto a notte. In ogni caso non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici ed allarme. Non posso svelare il piano e dettagli per questo periodo dovrebbe essere più contenuti».

Piorgio Uliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. In passato le scuole gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso è ritornata allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati in tempo predisposti».

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse un bel po' di chiacchiere, come quella milizia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, è nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte sono già obsoleti e usurati per il loro utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica è di livello superiore a prima». [al. ga.]

certezza vivono altre persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito il posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona pongono a sostegno i loro camion nel controviaio corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellatorre. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che inquinano l'atmosfera. Cede che aumenteranno ancora la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in centro privato è davvero un medico, un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a casa lettere di invito a test preventivi cancro firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni».

«E' la fine di febbraio ed io ho uno questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento il 15 giugno. Destino vuole che, nella notte mi sveglia con un tremendo dolore al fianco. Mi alzo e scopro un gonfiore sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla a casa e, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sereno in via San Francesco da Paola, solo delle mie mammografie passate. Racconto la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, non voglio dire nulla al fine di non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere» - «Ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che fa anche un'eco mi visita. «Signora, ci sono infiammazioni, mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così.

Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 4 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'iscrizione, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 giorni al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto un pianto e la notte riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo «servizio» abbiamo dovuto pagare 383.000 Lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, e non ha mai usufruito servizio mensa del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'iscrizione possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuti».

Piorgio Uliveto

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. In passato le scuole gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso è ritornata allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

EDIL TORINO LEGNO
Vi presenta le più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE TI ASPETTANO

Porte in Noce Tanganika di cristallo a sole 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

Pia. ARUTO 24 - TORINO - VIA ARUTO 24

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LAICITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO" L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PAOLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO PIZZORUSSO
CLAUDIO PAVONE

(LA GIUSTIZIA E BERLUSCONI)
(IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE)
(IL RISCHIO DELLE DRIVE)

CON L'ADESIONE DI:

ROBERTO BENIGNI
ROBERTO BOBBIO
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
ROBERTO MONTALCINI
ROBERTO SORI
ANDREA CAMILLERI
ANTONIO CAPONNETTO
ANTONIO DI LUCA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUIGI GALANTE
BIANCA GUIDETTI SERRA

MARGHERITA HACK
ENZO MARZO
GIAN GIACOMO NEGONE
DIEGO RICUPRATI
MARCO REVELLI
MARCELLO ROSSI
ANTONIO ED ALTRI...

TORINO - CINEMA ELISEO - PIAZZA SABOTINO
DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00
www.ilpontevisita.com

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 300 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.300.000 lire. I prezzi comprendono: la bara in scottia completa di zinco o di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autolunetta Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO
IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonando direttamente all'azienda funeraria scelta liberamente, purché si sia fuori dall'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.
- Non commettere mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale e di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e se brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Sede centrale esposizione: **IL GIUBILEO** 800.251645
C.so Bramante 36 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee)

Vaghi di faro

Nello sport

- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Le strutture sportive scolastiche.
- Allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica

- Abilitando le strutture realizzate e le costruzioni tralasciate, costruendo secondo la tradizione torinese.
- sicurezza**
- Utilizzando le forze esistenti.
- Per tornare Torino "un salotto".
- commercio e turismo**
- Incentivando le piccole aziende.
- diventando attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre e alto livello.

Domenica 13 maggio 2001 Elezioni Comunali Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice 25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri

Martedì e Venerdì 18.00 alle 20.00
adesso da "Piazz" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì a Giovedì dalle 21.00 alle 22.00
caffè di Residence via Prava, 62
10 maggio dalle 18.00 alle 20.00
"Disoteca Variagila" 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Prava, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.991.1571 - giovannageraci@iscuimil.it

ALLEANZA NAZIONALE

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

I dipendenti del Traumatologico si fermeranno per due ore il 2 maggio: «Rischiamo il posto»

«No agli appalti esterni»

Sciopero contro il direttore del Cto

Marco Accostato

Due ore di sciopero, mercoledì 2 maggio, di fronte ai cancelli del Cto, del Maria Adelaide e del Centro Recupero Funzionale di strada San Vito: è la risposta dei sindacati al braccio di ferro della direzione generale del Centro Traumatologico Ortopedico sulla questione degli appalti esterni. Ieri alle 14, oltre cento dipendenti dell'ospedale, rappresentanti delle Rsu, hanno contestato in massa nell'atrio dell'ospedale di via Zuretti la decisione del direttore generale, Enrico Bighetti, di affidare all'esterno una serie di servizi finora svolti dal personale interno: la mensa, le pulizie, la lavanderia e il guardaroba, la gestione dei magazzini economici e la distribuzione dei materiali, il rifornimento dei farmaci, l'autoparco e i trasporti ambulanze, la vigilanza e la portineria. «In totale - protestano i Rappresentanze sindacali unite - oltre 270 persone che perdono di colpo il loro ruolo, vengono prese a sposta di forza in un altro settore». «Soltanto 150 dipendenti», ribattono i sindacati, «ma il direttore Bighetti. Che aggiunge: «Abbiamo garantito a tutti il posto, smentendo fin da subito le voci di licenziamenti. Ma la replica non rassicura i lavoratori del Cto, che anzi denunciano «la totale chiusura del direttore». «L'ingegner Bighetti - sbotta Gerardo Scatellari, anche se nome degli altri sindacalisti - ha subordinato il rinnovo del nostro contratto aziendale alla decisione sugli appalti. In pratica ci ricatta, ma noi cederemo, continueremo la nostra battaglia».

Trattativa rotta. Posizioni sempre più lontane. In un documento destinato ai giornali e scritto a forma di intervista dal direttore

Ieri pomeriggio contestazione nell'atrio
La replica: abbiamo dato garanzie che non faremo alcun licenziamento

generale del Cto si legge il perché degli appalti esterni: «Poiché non possiamo permetterci per motivi di bilancio di fare assunzioni eccessive possiamo utilizzare altre risorse interne, e per fare ciò occorre poter appaltare all'esterno i servizi. Occorre inoltre poter

spostare all'interno dei nostri presidi ospedalieri il personale che si libererà da queste attività».

La reazione dei dipendenti è di totale disaccordo: «Siccome il direttore generale continua a sostenere i costi complessivi

dell'azienda sono di poco inferiori al budget, meno 1% circa, chiediamo per quale ragione non ci rinnova il contratto. La verità - sostiene Angelo Minghetti - è che qui abbiamo miliardi circa di passivo, che mancano risorse umane e strumentali, che lavoriamo con il 30-35 per cento di infermieri in meno». I lavoratori del Cto, è scritto in un documento distribuito ieri, «non hanno nessuna intenzione di prestare la loro collaborazione a un progetto che vede lo smantellamento della sanità pubblica e sempre più subordinata la qualità delle prestazioni ai bilanci aziendali».



Oltre cento rappresentanti delle Rsu hanno manifestato nell'atrio dell'ospedale

La Regione non partecipa alla presentazione dei sindacati, respinge la polemica: «Ci saremo»

Il Primo Maggio dedicato a lavoro e sicurezza

Oltre al tradizionale corteo, anche un concerto in piazza Castello

Marina

«Più lavoro, più sicurezza» è lo slogan del Primo Maggio di quest'anno. Lo hanno scelto Cgil-Cisl-Uil che organizzano la tradizionale manifestazione, da piazza Vittorio a piazza San Carlo, dove parleranno il segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudiere e il sindaco Castellani e a cui aderiscono anche Acli, Ascom, Confcooperative, Confesercenti, Gloc, Legacoop. Dalle 13 in piazza Castello ci saranno spettacoli e esibizioni di gruppi musicali delle scuole medie e delle 21 il concerto Eiffel 65, Paola e Chiara e Paolo Belli.

La manifestazione è ottenuta, come sempre, il patrocinio di Comu-

ne, Provincia, Regione, ma alla conferenza stampa di mattina a Palazzo Cisterna l'assenza di un rappresentante della Regione ha sollevato la polemica soprattutto da parte dell'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi e del suo collega del Comune Torresin.

Hanno sottolineato la necessità dell'unità delle istituzioni contro il terrorismo e invitato il presidente Ghigo (che il 24 aprile aveva polemizzato con gli organizzatori della fiaccolata per non essere stato invitato) a partecipare al corteo.

Dalla Regione la polemica viene respinta (il presidente Ghigo ieri era in partenza per una delegazione in Giappone dove sarà anche il 1° Maggio) e l'assessore all'Indu-

stria e al lavoro Pichetto ha commentato: «Ci saremo» sempre. Partecipare a una conferenza stampa non mi sembra così fondamentale; avevo una importante riunione. Ha aggiunto: «Dobbiamo dare una risposta inequivocabile: il terzo deve vederci tutti uniti come negli Anni Settanta». La Regione ricorda anche il contributo di 22 milioni al concerto serale.

Al centro della giornata per Cgil-Cisl-Uil ci sono quattro temi: l'unità contro un possibile ritorno del terrorismo, la lotta sul lavoro, la lotta alla precarietà del lavoro, i contratti. Come hanno ricordato Scudiere, Delessandri e Ruggiero la situazione occupazionale a Torino è nettamente miglio-



L'assessore provinciale al lavoro Barbara Tibaldi e quello della Regione Gilberto Pichetto

nuovi posti - rischia ora di essere una situazione di insicurezza, mancanza di prospettive, perenne precarietà che è inaccettabile».

E inaccettabile è anche il sindacato l'ancora elevato numero di infortuni (tre morti al giorno in Italia, uno ogni tre giorni in Piemonte). Infine i contratti: il sindacato torinese denuncia la mancata chiusura di molte vertenze aziendali e dell'integrativo Fiat.

Dopo trent'anni

I sordomuti ritornano al Prinotti

Tempo di brindisi, all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti (Ensi), reduce da una vittoria inseguita per anni: il ritorno nei locali del glorioso Istituto Lorenzo Prinotti di corso Francia 73, fondato nel 1895 come struttura all'avanguardia di assistenza e formazione di questa categoria di disabili.

Martedì è stata approvata in giunta la delibera a firma di Gianguido Passoni e Stefano Lepri, rispettivamente assessori comunali all'Edilizia pubblica e ai Servizi sociali che assegna all'Ente due piani dello stabile - oggi parzialmente occupato dall'Ises e dagli uffici di una società che lavora per il Comune -, sancendo la disponibilità della cappella interna al Prinotti. Punto di riferimento e di identificazione, quest'ultima, nonostante le offese del tempo e della decennale incuria. Da parte sua, l'Ensi si è impegnato a farsi carico della manutenzione: apertura manifestata negli anni passati, senza che all'offerta seguissero risposte concrete da parte istituzionale.

Una buona notizia per tutti, la possibilità di riappropriarsi dopo decenni (dal 1974) di un luogo fortemente simbolico che è parte integrante della storia cittadina. Ne convengono tutti: da Alfonso Chiapparò, presidente dell'Ensi, agli assessori competenti. L'ingresso nei locali, oggi inutilizzati, è subordinato ad un affitto decennale caratterizzato da un canone fortemente ribassato: l'inaugurazione avverrà nel giro di qualche mese, previa ristrutturazione. «Siamo felici di aver riottenuto la chiesa di San Giuseppe, annessa all'Istituto - dichiara Chiapparò - gli ultimi 25 anni. E' una vittoria che rende giustizia all'interessamento di tutti».

[ale. mon.]

Liberi di giocare con:



CITTÀ DI TORINO



PROVINCIA DI TORINO



I RAGAZZI DEL DUEMILASEI



PROVINCIA DI TORINO



UN GRANDE EVENTO IN COLLABORAZIONE CON:



OSPITANO IL 2001
I COMUNI DI:
BEINASCO
GRUGLIASCO
SETTIMO TORINESE
TORINO
VENARIA REALE

E I GRANDI CENTRI
COMMERCIALI DI:



IL GRANDE EVENTO ORGANIZZATO DALLA
PROVINCIA DI TORINO IN COLLABORAZIONE
CON L'EQUIPE I RAGAZZI DEL DUEMILASEI.
UN TUNNEL MULTIMEDIALE APERTO A TUTTI
DOVE PUOI GIOCARE E REALIZZARE IL TUO
RECORD PERSONALE CLASSIFICANDOTI PER LA
GRANDE FINALE DEL 10 GIUGNO A TORINO
PARTECIPARE PER VINCERE UN MAGNIFICO
MONTEPREMI CHE CRESCERÀ DI TAPPA IN TAPPA.

PARTECIPARE
è
GRATUITO
FACILE
DIVERTE

20/21/22 APRILE TORINO CENTRO VIA GARIBOLDI ANGOLO PIAZZA CASTELLO - 28/29/30 APRILE
IPERMERCATO AUCHAN TORINO CORSO ROMANIA - 4/5/6 MAGGIO SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO
- 11/12/13 MAGGIO IPERMERCATO AUCHAN VENARIA REALE - 18/19/20 MAGGIO CENTRO
COMMERCIALE LE FORNACI IPERCOOP BEINASCO - 26/27 MAGGIO COMUNE DI GRUGLIASCO
PIAZZA 66 MARTIRI - 1/3 GIUGNO COMUNE DI SETTIMO TORINESE PIAZZA DELLA LIBERTÀ.

FINALISSIMA

Domenica 10 Giugno 2001 - Parco Castellani di Vittorio Veneto (Piazza D'Ami Torino)

Il tunnel da corso Spezia non sbucherà in via Tunisi: troppo inquinamento Sottopasso, retromarcia del Comune I residenti bloccano il progetto

Gianni Bizio

Sottopasso Spezia-Sebastopoli: avanti spazio e con giudizio. Ma soprattutto con una sostanza e improvvisa retromarcia sul progetto da parte del Comune, che ha riconosciuto la fondatezza delle obiezioni degli abitanti - 1000 firme, cioè 2-3 mila voti - sui contraccolpi viabili, ambientali e commerciali dell'uscita della rampa Nord all'altezza di via Tunisi. Insomma si cercheranno soluzioni alternative rispetto a quello che fino a un mese fa parava inevitabile, anche se a nessuno sfugge che potrebbe anche essere un ripensamento elettorale.

E' questo il risultato dell'incontro delle due «Associazioni Sebastopoli 2006», una di cittadini e l'altra di commercianti, il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso e, per l'Ulivo, con il vicesindaco uscente Franco Corsico e il candidato vicesindaco Marco Calgaro. Soddisfatti i due promotori del confronto, Maurizio Caramellino (commercianti) e Fulvio Berno (cittadini), che hanno ottenuto da entrambi la disponibilità a rivedere il progetto, verificando l'utilità effettiva dell'opera con il coinvolgimento della popolazione.

Popolazione che ha sottolineato di essere disposta a convivere con un fastidioso cantiere per 36 mesi solo se da esso deriverà un'opera che aiuti il quartiere a ricucirsi col resto della città e a riacquisire, ma assolutamente contraria a sopportare lavori e risultati di un progetto «imposto in modo dirigista» miopia dall'amministrazione uscente che peggiorerà lo stato del quartiere, come è stato osservato all'incontro. Questo perché incrementerà il traffico nell'area e soprattutto l'inquinamento, per i concentrarsi, all'inizio di corso Sebastopoli, delle emissioni delle auto sulla rampa di uscita, sorta di «flusso di galleggiamento» che verrebbe peggiorato dall'«effetto canyon» dell'uscita in

Gli abitanti dopo l'incontro con Polo e Ulivo: speriamo non siano soltanto promesse elettorali

mezzo a palazzi di grande altezza come è previsto nel progetto ora contestato.

Due le soluzioni principali proposte. Primo: limitare il tunnel a via Zino Zini, anteriormente all'imbuto di corso Sebastopoli. Ipotesi minimale, molte controindicazioni. Secondo: uscire presso lo stadio, lungo la

piazza d'Armi, come chiedono gli abitanti. Ipotesi, questa, che avrebbe un costo maggiore (20-30 miliardi) rispetto ai 125 miliardi previsti con l'uscita in via Tunisi, perché allungerebbe il tunnel di 570 metri e necessiterebbe di svincoli, sia per corso Unione Sovietica, sia per corso Galileo Ferraris. Da prevedere fin d'ora è anche una soluzione per il problema del mercato di corso Sebastopoli, che in ogni caso ostacolerebbe il flusso verso corso Allamano. La proposta b di spostarlo indietro, nell'area al di sopra del tunnel. Se Rosso ha ipotizzato si potrebbe anche proseguire sotto terra fino al corso Allamano, Corsico si è detto disponibile a rivedere i progetti. E per i mille di corso Sebastopoli è stata una prima apprezzabile vittoria.



La zona di via Tunisi dove verrebbe a sbucare il contestato sottopassaggio

Il sub torinese era nell'isola per una vacanza e stava ispezionando con altri amici il relitto di una nave da guerra

Muore durante un'immersione in Sardegna

Il corpo recuperato dopo otto ore, presente il fratello
La tragedia causata forse da improvviso malore

Grazia Longo

Era partito da Collegno il 24 aprile, insieme al fratello, per una vacanza di mare e immersioni, la sua ultima passione. Non tornerà più, Stefano Sbizzera, 40 anni, dirigente informatico all'Alenia, ha perso la vita nelle acque della Sardegna, al largo di Torre delle Stelle, lungo le

navi guerra affondate nel secondo conflitto mondiale.

L'allarme alla capitaneria è scattato alle 10.50, ma le ricerche sono andate avanti per tutta giornata, il cadavere è stato recuperato alle 18.05. Le operazioni in mare sono state difficili e complesse, per esplorare il fondale la Guardia Costiera e i Sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno dovuto ricorrere all'uso di un robot.

A Paolo Sbizzera, rimasto sulla banchina insieme agli amici torinesi, il terribile compito di identificare il fratello e avvertire il padre, Giuseppe, che abita ad Ivrea. E' lui adesso che ricorda l'amore del figlio per le immersioni. «Aveva iniziato a praticare questo sport quattro anni fa - racconta - non sappiamo ancora cosa sia



Stefano Sbizzera, dirigente informatico, aveva 40 anni, amava il mare e le immersioni. Ha perso la vita nelle acque della Sardegna, al largo di Torre delle Stelle, lungo le coste sud-orientali del Cagliaritano

esattamente. Io posso solo dire che Stefano era sempre stato prudente, lo dimostrano anche la presenza al suo fianco due istruttori. I fratelli Sbizzera in Sardegna alloggiavano a Marina di Capinza, poco distante dal luogo dell'incidente. E' da

che ieri mattina partiti per l'escursione subacquea. Il magistrato ha già ordinato l'autopsia - spiega Giuseppe Azzaletto, comandante della capitaneria di porto di Cagliari - così potremo conoscere la causa del decesso.

Movimento vita

«Contrari all'aborto con farmaci»

«Che l'aborto volontario sia fatto chirurgicamente o che sia fatto farmacologicamente, sempre abortito rimane, ossia decisione volontaria di eliminare un figlio che c'è, ha 50-60 giorni di vita, e ancor meno protetto nel corpo della madre che in una provetta di Centro di fecondazione assistita».

Anche il Movimento per la vita interviene sulla questione della pillola abortiva che potrebbe essere somministrata, per la prima volta in Italia, all'ospedale Sant'Anna. Alla notizia che lunedì prossimo la giunta regionale esprimerà in merito, il professore Elena Vergani, presidente del Movimento, dichiara: «Nulla cambia per il destino del figlio con l'aborto farmacologico. Qualche cosa, forse, diventa fisicamente più facile per la donna, ma quello che si aggrava per lei è la banalizzazione di un fatto importante, che non basta sia più o meno doloroso per psicologicamente e moralmente indolore. Il Movimento per la vita vede, nella proposta di Silvio Viale, ginecologo Sant'Anna e candidato a sindaco Torino per la Lista Bonino, si

pericolosi: «La pressione a decidere in fretta, innanzitutto. Poi la mancanza di impegno degli operatori sanitari e della società in genere ad aiutarla a superare le difficoltà che la orientano all'aborto, la superficialità cui è spesso accompagnata verso un consenso che non è quando non si dicono le come stanno e quando si dice che la memoria di ciò che è accaduto comunque rimarrà e molti eventi dolorosi della vita potranno dolorosamente riattivarsi».

Viale ha comunicato ieri che in Italia il mifepristone è una sostanza non registrata ma già autorizzata dall'ex ministro della Sanità, Biagi, con un decreto '99 per una particolare patologia endocrinologica. Il che «potrebbe svelare le procedure per l'importazione nel nostro Paese». Sulla vicenda è tornata, sempre ieri, Emma Bonino: leader radicale: «Rutelli e Berlusconi - chiede polemicamente - pensano che l'interdizione all'aborto farmacologico, non solo vergognosa dal punto di vista civile ma illegittima dal punto di vista giuridico, debba essere superata, o rappresenti ancora un ossequio obbligato ai diktat vaticani?».

CARPANINI. I compagni di classe di Domenico Carpanini al liceo Cavour ricordano il vicesindaco morto due mesi fa durante un dibattito elettorale piantando un albero nel parco del Valentino. La cerimonia si svolgerà domani, ore 11, in viale Virgilio (fontana luminosa).

METALMECCANICI. Si sono iniziate le assemblee nelle fabbriche in vista degli scioperi per il contratto nazionale che culmineranno nella manifestazione del 18 maggio. In vista dell'incontro tra governo e parti sociali del 2 il segretario Fiom Cremaschi ha sollecitato l'esecutivo a annunciare una revisione dell'inflazione programmata.

UNIVERSITÀ STUDENTI. Il sindacato degli studenti medi Uds organizza dalle 8.30 al cinema Lux un'assemblea aperta intitolata «Memoria storica, i diritti del '900». Sarà proiettato il film di Daniele Segre «Protagonisti, i diritti del '900», seguirà un dibattito.

POSTE DI VIA GENOVA 113. Domani e lunedì l'ufficio postale di via Genova 113 resterà chiuso per ristrutturazione.

ALPINI IN CONGEDO. La Società di mutuo soccorso «Alpini in congedo» festeggia il 10 anni di fondazione. Presso la Montegrappa, corso IV Novembre 3, le celebrazioni prendono il via alle 9.

STAFF COLLEGE DELL'ONU. Le istituzioni e le associazioni imprenditoriali, finanziarie e culturali piacenti e l'Università costituiranno un gruppo di lavoro a sostegno dell'attività dello Staff College dell'Onu, l'ente con sede a Torino che ha lo scopo di organizzare la classe dirigente dell'organizzazione.

PULIZIA. Domani alle 14.30 appuntamento davanti al magazzino Giardini e Alberate, strada Manifattura Tabacchi 32, per un pomeriggio di pulizia delle sponde dei fiumi con il contributo dell'Ambiente del Comune, Cai e Amiat.

AEM. Lunedì il salone Aem di via Bertolo 48 non sarà aperto e non sarà attivo il call center «Aem risponde». E' in funzione il servizio guasti 011 7777000.

DOMANI. Domani alle 9, al cinema Agnelli, via Sarpi 111/4, assemblea regionale del Volontariato Vincenziano. Alle 10, riflessione del cardinale Severino Poletto.

PAGAMENTO FINO A 3 ANNI
MOBILI ROSATI
CUCINE - ARMADI - BALCOTTI - CAMERE LETTO
VIA DE LEOPARDI, 44 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011.411.80.16

Orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso

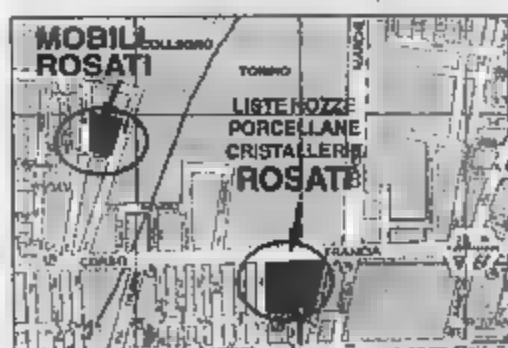


da 2.500.000

Soggiorni completi a partire da € 1.500.000 a € 3.000.000



Camere da letto a partire da € 2.500.000 a € 9.800.000



OFFERTA SPECIALE

1 CUCINA LINEARI COMPRESA LAVASTOVIGLIE
1 CAMERA LETTO
1 CAMERA LETTO
1 3 POSTI SFODERABILE

L.7.700.000

COMPRESO IVA TRASPORTO E

PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA - ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino Corso Francia, 119 - TEL. 011.40.32.740

Le nostre proposte Speciali Spesi

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT SAINT LOUIS
LALIQUE BERNARDAUD CRISTAL ETIENNE

L'assortimento più grande di Torino
con il miglior rapporto qualità prezzo.

ROSATI offre agli sposi uno sconto in merce
sul valore della lista nozze dal 10% al 25%

Nessun impegno ad acquistare
ciò che non sarà regalato da parenti ed amici.

Verifica la tua lista nozze ROSATI

Servizio tavola 41 pezzi porcellana a partire da L.249.000
Servizio posateria in acciaio inox a partire da L.246.000
Servizio posateria in acciaio inox pesce a partire da L.142.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.268.000
Servizio pentole acciaio 18/10 di alta qualità da L.490.000

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

LA VITA AUCHAN

**DOMENICA 29 APRILE
A AUCHAN TORINO DALLE 10.00 ALLE 20.00**

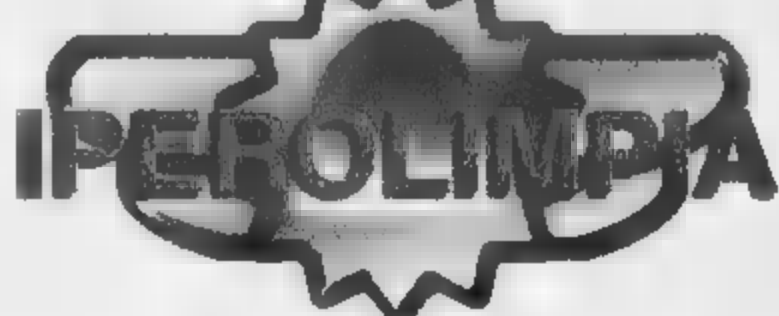
NON MANCATE, DOMENICA SI GIOCA.



liberi di giocare

CON

TOUR 2001



I RAGAZZI DEL DUEMILASEI

**GIOCA
NEL TUNNEL MULTIMEDIALE
DI IPEROLIMPIA**

IL 28, 29 E 30 APRILE

REALIZZA IL TUO RECORD

CLASSIFICATI PER LA FINALE DEL

10 GIUGNO 2001

**NELLA "SQUADRA DEL CUORE AUCHAN TORINO"
PARTECIPARE È FACILE GRATUITO DIVERTENTE**



Televisore a colori 32" Thomson
16:9 32WN22 - stereo - televideo
telecomando

~~L. 1.619.000~~ -20%
L. 1.295.200 € 668,91



Televisore a colori 28" Samsung
16:9 28W6 - stereo - televideo
virtual dolby - telecomando

~~L. 1.159.000~~ -30%
L. 927.200 € 478,80



130 PEZZI

Console PlayStation One
■ software Colin McRae Rally 2

~~L. 338.000~~ -26%
L. 249.000 € 128,00

Telefono cellulare Panasonic ■ 92
dual band - vibracall - modem integrato
registrator vocale - chiamata
personalizzabili con colore suoneria

~~L. 349.000~~ -15%
L. 298.000 € 153,00



150 PEZZI



300 PEZZI

Jeans Levi's 501

L. 75.000

**SCONTO 20%
SU TUTTI I TELEVISORI
FORMATO 16:9**

DALLE 10.00 ALLE 13.00

L'AMIAI E I VOLONTARI
DI LEGAMBIENTE PEMONTE
DISTRIBUIRANNO GRATUITAMENTE
I SACCHETTI DI COMPOST, PRODOTTO
GRAZIE ALLA SENSIBILITÀ
DIMOSTRATA DAI CITTADINI TORINESI
IMPEGNATI NELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ORGANICI



LEGAMBIENTE

**GRANDI TORNEO
DI MINIVOLLEY**

IN COLLABORAZIONE CON
PENY EXPRESS HAPPY TORINO
INIZIA ATTIVITÀ ORE 14.00



Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato vive.

AUCHAN TORINO

C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - Tel. 011/2221311
Aperto: lunedì 12.00 - 22.00, da martedì a venerdì 9.00 - 22.00,
sabato 8.30 - 21.30 - Numero verde 800197261

In quell'azienda nel '79 un attacco dei terroristi. Sulla busta l'indirizzo errato: Fiat Auto Un volantino br al'ex Lancia di Chivasso

Rivendica l'attentato a Roma

Diego Andra
Nino Pietropinto

Uno dei volantini di rivendicazione dell'attentato compiuto a Roma il 10 agosto scorso è arrivato ieri mattina a Chivasso, nella sede dove una volta c'era la Lancia. Sulla busta un indirizzo sbagliato «Alla Fiat Auto - via Caluso 50 - Chivasso». Di Fiat lì non c'è nulla. C'è stata fino al '92 la Lancia. Ora su quell'area è sorto, dal 1997, il Consorzio P.I.Chi., che vuol di «Parco industriale di Chivasso». La lettera, spedita lunedì 23 aprile da Roma, assieme a tutte le altre che hanno invaso l'Italia, è stata aperta ieri mattina da un dipendente del Consorzio. Appena si è reso conto di cosa si trattava e ha visto la stella a cinque punte, l'impiegato ha avvertito la direzione e poi sono chiamati i carabinieri. Nella busta, stando alle scarse informazioni che filtrano dagli inquirenti, ci sarebbe una ventina di pagine, una sintesi della risoluzione strategica contenuta nei 36 fogli arrivati anche a altre città italiane. Tutti a firma dei Nipr, i Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria. Su quei fogli e su quella busta stanno ora lavorando i tecnici dei carabinieri per tentare di rilevare eventuali impronte o residui di qualche che indirizzare le ricerche a una direzione precisa. In Procura, però, dove confermano l'arrivo della missiva, si fanno molte illusioni. Il procuratore capo Marcello Maddalena e i giovani pm che collaborano con lui si aspettano granché dai rilievi. Questo non significa che l'arrivo di quella lettera venga sottovalutato. Anzi. E non a caso qualcuno degli inquirenti che quella sede, quell'area dove una volta c'era

la Lancia i suoi 7 mila dipendenti, era uno degli obiettivi preferiti delle vecchie Brigate rosse degli Anni Settanta.

Ricordano in Procura che nel 1979 i brigatisti scatenarono un inferno di fuoco: un attentato nel reparto selleria nella notte del 21 aprile distrusse materiali per 3-4 miliardi. Quell'indirizzo della Lancia era ben conosciuto dai terroristi e aveva per essi anche un grande valore simbolico. Per questo, si pensa, la busta è stata inviata alla Fiat Auto, ad un luogo che ricordava qualcosa del passato. E' solo un'ipotesi, un'interpretazione

sulla quale stanno lavorando gli investigatori.

Nell'ex area Lancia, sulla periferia di Chivasso sulla strada che porta a Caluso, vicino all'ingresso autostradale, c'è ora il Consorzio Pichi che raggruppa una dozzina di aziende che operano nell'indotto Fiat e che occupano circa 3 mila dipendenti. Ieri pomeriggio, quando s'è avuta notizia dell'arrivo della lettera dei terroristi, i capannoni erano quasi tutti chiusi. E al Consorzio, dove c'erano i guardiani, nessuno sapeva nulla, aveva voglia di dire qualcosa quella busta.



Lo stabilimento di Chivasso dove è stato trovato il volantino dei terroristi

Altra tragedia mercoledì notte a Chieri, perde la vita una donna astigiana

Scontro in motorino, muore 17 anni

L'incidente in collina, la vittima è di Moncalieri

Un ragazzo di 17 anni di Moncalieri e una donna di 44 anni di Valfenera (in provincia di Asti) hanno perso la vita ieri in due incidenti stradali. La vittima più giovane è uno studente di 17 anni di Moncalieri di cui i vigili urbani hanno fornito per un solo tanto le iniziali: C.D. è morto a bordo del suo motorino. Il suo compagno di strada Ronchi ai Cunioletti Alti, sulla collina torinese. Erano le 16.45 quando il ragazzo si è scontrato frontalmente con una Golf. L'impatto è stato violentissimo, il giovane, che indossava il casco, è caduto perdendo subito la vita. Inutile ogni tentativo di strapparlo alla morte. Illeso ma sotto choc, invece, il conducente dell'auto. I vigili non hanno ancora

ricostruito l'esatta dinamica dello scontro, né quindi stabilito le responsabilità nella tragedia.

In un altro incidente d'auto, avvenuto ieri notte, ha perso la vita Carla Vezzaro, 33 anni, residente in via Fiorito a Valfenera: aveva appena terminato il lavoro in un ristorante della collina torinese e stava rincorrendo nell'astigiano. La donna viaggiava sulla sua auto, una Ford Sierra, quando all'incrocio tra via Fasano e viale Fiume è finita contro la Fiat Brava condotta da Matteo Strola, 25 anni, residente in Frencia 34 a Torino.

Carla Vezzaro è morta sul colpo, inutili i soccorsi. Non destano preoccupazioni, inve-

ce, le condizioni di Matteo Strola: nel punto dell'incidente sono arrivati i carabinieri e i vigili. Fuoco di Riva di Chieri, che hanno faticato ad estrarre la donna dall'auto ridotta un mucchio di lamiere.

Impossibile, per il momento, definire la dinamica dell'incidente e stabilire quale delle due vetture abbia provocato lo scontro mortale: forse la della sciaura va cercata in un semaforo non rispettato o nella velocità eccessiva che ha impedito a uno dei due conducenti di frenare in tempo. I parenti della vittima sono sotto choc: a casa aspettavano che Carla rientrasse dal lavoro, a notte fonda, come imponeva il lavoro al ristorante.

Interrogato ieri

Il petroliere

Il petroliere è stato interrogato ieri dal giudice istruttore di Torino.

Lunghissima udienza ieri davanti al tribunale della Libertà per Alexander Zhukov, il petroliere russo, non villa in Sardegna, accusato di traffico d'armi. L'indagato, che è assistito dall'avvocato Cesare Giordanengo, ha reso delle dichiarazioni spontanee ai giudici. Ha ripetuto che è estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e anticarro verso la Jugoslavia. L'interrogatorio, presenti i pm Tamponi e Doderò, è durato fino alle 19 di ieri. Il difensore Giordanengo ha chiesto la scarcerazione del vip russo, ma i pm si sono opposti.

SOTTO ACCUSA. Ha dei problemi personali per risolverli l'avvocato Alberto Traffano, civilista, 47 anni, non ha trovato di meglio che intascare soldi che gli erano stati affidati per pratiche legali. Piccole somme, qualche centinaio di migliaia di lire e in qualche caso due-tre milioni. Ieri il legale, assistito dall'avvocato Roberto Macchia, ha patteggiato una pena di 9 mesi. Era accusato di patrocinio infedele.

AUTO NEL FIUME. Parcheggia l'auto in pendenza sul piazzale antistante il Lido Orco a Chivasso, dimenticandosi forse di inserire il freno a mano, nel locale a mentre sorreggia un caffè vede l'auto che si muove e precipita nel torrente. La sorte è toccata ieri intorno alle 17.30 a Luca Costantino, 30 enne di Cirié, residente in strada Girolera. Il giovane ha chiamato i Vigili del fuoco che gli hanno recuperato la vettura.

CHIVASSO, RISSA. La discussione tra un gruppo di giovani è degenerata in rissa l'altra sera intorno alle 22 presso i giardini pubblici di via Po a Chivasso. Pare che qualcuno sia rimasto contuso.

CHIVASSO, RISSA. Consiglio comunale dei ragazzi della scuola elementare «A. Dasso» di Chivasso, oggi alle 10 presso la sala consiliare di palazzo Santa Chiara, sede del Municipio. Saranno eletti due sindaci governatori e la rispettiva giunta, per costituire il consiglio comunale dei ragazzi.

SAN MAURO, INFORTUNO. Paolo Candoli, 23 anni, di Torino, via Cassini 63, all'uscita di una curva a San Mauro Torinese ha perso il controllo del suo fuoristrada, su cui viaggiava anche Patrizia Roasio, 21 anni, di Torino, corso Sommeiller 32, e si è sbriciolato contro un portale del 700 dell'abitazione di Giovanni Galla e Giancarlo Coggiola, via Torino 177. I due occupanti sono stati soccorsi dal 118 e ricoverati al Giovanni Bosco.

SAN FRANCESCO, CAVALLI. Comincia oggi alle 10 a San Francesco la seconda edizione della Festa del Cavallo. La manifestazione, dopo l'inaugurazione di questa sera, entrerà nel vivo domani alle 14 con l'apertura degli stand commerciali e del mercato agricolo.

PINEROLO, RACCOLTA FIRME. E' indetta per oggi dalle 9 alle 13, davanti all'ospedale civile Agnelli di Pinero, la giornata di raccolta firme, organizzata dai familiari dei malati psichiatrici, uniti nell'Associazione per la Promozione della salute mentale.

CANTALUPA, MOSTRA. Ancora tre giorni di tempo per visitare la mostra d'arte: «Impressioni a Cantalupa» di Luigi Spazzapan (1889-1958), allestita presso la Villa Comunale in via Chiesa 73. Apertura: feriali 15-19; festivi 10-12 e 15-22.

VENARIA, FOTOGRAFIA. Rimarrà aperta fino al 4 aprile la rassegna fotografica «Perché la memoria abbia un futuro - La deportazione politica nei lager nazisti». L'esposizione è stata allestita nella biblioteca civica di via Mensa 34. Orari: 9-12 e 14.30-19.30.

CIRIÉ, CONCERTO. Il Lions Club di Cirié D'Oria organizza questa sera alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, il tradizionale «Concerto per Nanti». L'incasso sarà devoluto alla ricostruzione del campanile della parrocchia di Chialamberto.

MONCALIERI, ASI 8. Un manifesto firmato dalle organizzazioni sindacali, affisso nei corridoi dell'ospedale Santa Croce, per protestare contro i questionari contenenti i dati personali dei dipendenti oggetto di lamentele. Violazione privacy? temevano liste di proscrizione: i questionari, si è poi chiarito, sono diretti solo alla direzione dell'Asl, quindi c'è violazione, buttano acqua sul fuoco, i rappresentanti della Cgil.

CARMAGNOLA, MORITO. Stava lavorando in un cortile di via De Gasperi 44, quando all'improvviso si è accasciato a terra. Sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa, Carignano e Carmagnola, ma per lui non c'era più niente da fare. Strocato da un malore, vittima Giovanni Burdizzo, 42 anni, noto geometra e impresario edile della città.



OPERAZIONE CAMBIO FAVOR EVOLVE

COUPE Motori 16 valvole, 1.6 e 2.0: potenza ■ design con doppio albag full-size ■ ABS di serie ■ tutta la gamma.



GALLOPER Motore 2.5 Turbo Diesel, Intercooler, modelli Corto 5 posti ■ Wagon 7 posti, Airbag full-size, ABS ■ climatizzatore di serie ■ seconda delle versioni.

PENSA HYUNDAI.

SCONTO INCONDIZIONATO

€ 1.800

pari a L. 3.485.000

Gamma Coupe a partire da € 12.764,08 (L. 24.715.000) con sconto incondizionato, anziché da € 14.564,08 (L. 28.200.000). Offerte del Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili ■ altre in corso. Valde fino ■ 30/4/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in ■ esclusa IPT. Prezzi in lire arrotondati.

SCONTO INCONDIZIONATO

€ 2.740

pari a L. 5.305.000

Gamma Galloper ■ partire da ■ 15.516,75 (L. 30.045.000) con sconto incondizionato, anziché da € 18.256,75 (L. 35.350.000).



HYUNDAI

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

GARANZIA Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127

www.hyundai-auto.it

Futura

Via Martiri Della Libertà, 9
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/6407272 - 6407274

New Car Bonessa Martino

Corso Re Arduino, 83
10086 Rivarolo Canavese (TO)
Tel. 0124/29317

Hyundai Automobili Importazioni

Via Monginevro, 282/284
10142 Torino
Tel. 011/7705511

Automar

Via Tunisi 50/52/54
Via Spaventa 10/c
10134 Torino
Tel. 011/3196122 - 3194361

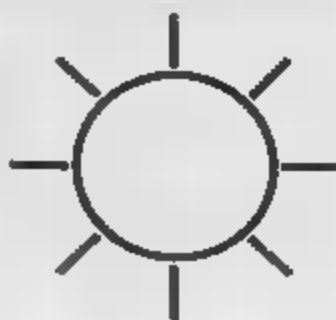
Automa

Via Perugia 28/32
10152 Torino
Tel. 011/2475252

E PREVISTO

MANCA...

Il 30 maggio del 2001 (fra 33 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati a privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.



TEMPERATURE DI: MAX 21,3 MIN 9,9

Una giornata splendida di sole, con debole vento di brezza, ha riportato le temperature a valori accettabili, paragonabili a quelle di un anno fa. Ieri massima a 21,3 gradi e minima 9,9; dodici mesi fa 23,2 gradi e minima 8,5. Situazione, questa, provocata dall'affermarsi di un campo di alta pressione su tutta l'Europa centrale, che dovrebbe mantenere condizioni di tempo stabile almeno fino all'inizio della prossima settimana.

ACCADDE IERI

IL 27 aprile del 1945 il Comitato di Liberazione nazionale, costituitosi in giunta regionale, governo affidò in via provvisoria l'amministrazione della provincia a deputazione composta da dieci rappresentanti dei partiti ciellenistici e presieduta dal democristiano Giovanni Bovetti che vi rimane fino alle amministrative del 1950. Tra i primi problemi della deputazione c'è il ripristino della rete stradale e dei ponti distrutti dalla guerra.

«Sterpi e macerie, fate qualcosa»

L'appello arriva dal quartiere Aurora

«La Mia Città» ospita le lettere e le segnalazioni dei lettori sui piccoli e grandi problemi di Torino. Un aiuto, non una sterile protesta, per chi deve far funzionare la città in tutti i suoi aspetti: viabilità, parcheggi, pulizia e così via. Le segnalazioni di oggi, arrivate alle segreterie telefoniche, all'e-mail o per posta, riguardano il degrado e l'eterno problema dei parcheggi.

VIA CECCHI. Il quartiere Aurora - osserva Giorgio Spinardi -, è in particolare la zona compresa tra via Cigna, via Cecchi, via Cuneo, via Possasco, Mondovì, una volta molto industrializzata (vedi Grandi Motori), ora abbandonata, disoccupati, tossicodipendenti, spacciatori in mano a spacciatori, la trincea della ex-ferrovia Ciriè-Lanzo. Visto che nel quartiere le zone verdi e i giardini quasi inesistenti, perché non trasformare in giardino pubblico il triangolo a lato dell'Ospedale Einaudi di lato Cigna attualmente abbandonato a sterpaglie e macerie di ogni tipo, oltre che usato tranquillamente da tossici e spacciatori? Perché non coprire con una soletta il trincerone della ex ferrovia inutilizzata Ciriè-Lanzo? Il giulio stato fatto in via Stradella? Anche questo potrebbe diventare un piccolo giardino con panchine e giochi per i nostri figli.

LUNGO PO MACHIAVELLI. Riportiamo il reclamo di Anna Segna: «Le panchine in legno di Lunpo Po Machiavelli che costeggiano il fiume, sono ridotte a mozziconi rotti e ap-

punti. Sostituitele. credo una gran spesa. E' vero che quel tratto di lungo fiume è frequentato da vandali, ma non mi sembra giusto che per colpa loro la gente non possa più sedersi lungo il Po. E poi il tutto dà un'immagine sciatta e abbandonata di questa bellissima passeggiata che meriterebbe molta più cura».

CORSO ROSSELLI. Franco Pa-

ris: «In molte strade cittadine e in corso Rosselli in particolare sono aperte numerose e profonde buche che possono costituire un pericolo per le auto e soprattutto per chi vi in moto. Prima di riparare il manto stradale aspetta forse l'incidente?»

PIAZZA SAN CARLO. Denuncia Filippo Testa: «Alcuni giorni fa, bighellonavo con un mio amico per piazza San Carlo.

Piazza fantastica che il mondo intero ci invidia per la sua bellezza ed abbiamo dovuto constatare rammarico con questa incuria gli amministratori della cosa pubblica si occupano della manutenzione della città. In moltissimi punti della piazza la favolosa pavimentazione porfido risulta mancanti. Ma quello che è peggio è che, tanto per togliersi il fastidio, qualche svogliato addetto alla manutenzione ha provveduto a fare degli ampi rattoppi con catrame. Uno scempio».

«Un secchiello per le macerie»

«Abito a Milano ma trascorro i miei fine settimana a Torino. Parcheggio l'auto in San Donato, da poco zona blu. Trovo assurdo - osserva un lettore -, che le «macchinette» per pagare il parcheggio funzionino solo con la moneta e che non sia previsto il pagamento per la sosta giornaliera. Forse i responsabili dell'Atm pensano che la gente vada in giro con un secchiello di monetine?»

CORSO COSENZA. Walter Chiavazza ci segnala che «il divieto di sosta che viene abitualmente rispettato da decine di vetture nel contravento di corso Cosenza tra corso Agnelli e corso Unione Sovietica solo rende difficile la circolazione ma impedisce soprattutto il passaggio dei mezzi dell'Amiat e quindi la raccolta dei rifiuti. Il risultato è che i cassonetti sovente restano pieni di pattume».



Rovi vicino all'ospedale Einaudi: gli abitanti chiedono un giardino pubblico

Cosap & Cimp

La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni di occupazione del suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali prossimi al ponte Principe-ssa Clotilde in fase di ricostruzione. L'agevolazione decorre dal 15 ottobre e rimane in vigore fino alla fine della ricostruzione del ponte. Ne potranno beneficiare gli esercenti con sede in: via Borgo Dora, dai numeri civici 22 a 23 fino alla fine, compresa l'intera piazza Borgo Dora; poi quelli sul lungodora Napoli dal numero civico 6 (con interni) al numero 26; quelli di corso Vercelli limitatamente ai numeri 4, 6, 8, 5, 7, 9, 11, 11bis e 13; via Saint-Bon, numeri 7, 9 e 11.

Formazione

E' di 30 miliardi di lire la stanziamento che la giunta regionale destina per la formazione e l'assunzione di 1500 persone. Si prevede si possano organizzare circa 600 corsi con una durata di 600 ore. Sono interessati al provvedimento le imprese singole o associate che organizzano corsi per disoccupati iscritti al collocamento, lavoratori che rientrano dalla cassa integrazione straordinaria o dalle liste di mobilità, o lavoratori delle feste deboli. Presentazione del progetto dal 28 maggio al 1 giugno e dal settembre al 28 ottobre.

Edilizia

La Regione stanziava 64 miliardi per l'edilizia sovvenzionata di Torino, Novara, Vercelli e Verbania-Cusio-Ossola. L'area torinese riceverà complessivamente 33,9 miliardi. I Comuni con più di 8 mila abitanti e quelli consorziati potranno presentare le loro proposte entro sei mesi dalla pubblicazione della delibera sul Bollettino ufficiale della Regione.

Da oltre 7 anni ogni giorno in Piemonte una ricerca di personale su tre è rivolta ad un Agente di Commercio.

Siamo orgogliosi di promuovere questa categoria.



L'USARCI è la struttura che rappresenta a livello sindacale gli Agenti di Commercio.

Un insieme totalmente svincolato da qualsiasi legame partitico, organizzato con sedi provinciali e regionali presenti sull'intero territorio italiano.

L'USARCI offre tutela sindacale, assistenza legale, fiscale, previdenziale, formativa e ancora una pluralità di servizi per i professionisti dell'intermediazione commerciale. L'Associazione Piemontese dal 1980 rappresenta l'USARCI nella nostra Regione.



ANTONELLO MARZOLLA
Segretario Regionale

USARCI

Iscriviti anche tu!

Lettere e consueti: Redazione Giorno e Notte, via Marconi 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MAURIZIO MINGHELLA ACCUSATO DI 11 OMICIDI

Vita da serialkiller

I libri, i tic, le passioni, gli inganni dell'uomo che, dopo 17 anni di carcere, è tornato a uccidere

MASSIMO NUMA

Nulla che ti possa far dire: questa è la casa di un serial killer accusato di una decina di delitti. Poche stanze ordinate e ingombranti di giocattoli. Sono del figlio, tre anni, dell'ultima compagna. Tante videocassette, cartoni animati e libri. Fiabe. I poliziotti che l'hanno esaminata centimetro per centimetro hanno trovato poco di lui, un segno evidente della sua presenza, una firma. Solo i suoi caschi, uno bianco integrale, l'altro nero e aperto per l'estate, rivelano che è stato lì.

Lì, all'ultimo piano di via Solari 24, Maurizio Minghella, arrivò nel '95, semiliberato, dopo 17 anni di carcere a Porto Azzurro dove avrebbe dovuto scontare l'ergastolo per aver sequestrato e ucciso quattro ragazze. «Un detenuto modello» l'aveva giudicato il tribunale di sorveglianza: «Merito un'occasione».

Lì, in via Solari, solo i libri e i film possono, in qualche modo, rientrare nel mosaico di un plurisassano che ama torturare le vittime. C'è la videocassetta di «Resort to Kill». Nati per uccidere, regia di Daniel Neira, star bellissima Meg Foster. Storia di pestaggi spaventosi e sullo sfondo un pasher che vuole produrre una sostanza per trasformare i suoi uomini in assassini invincibili. Accanto spicca il «Collezionista di ossa»: un insospettabile uccisore seriale che seviziosa e seziona le vittime. In sequenza c'è una donna legata e torturata in una fabbrica abbandonata. Pescando tra i suoi presunti delitti, gli elementi seriali ci tutti: corde, sevizie, fabbrica in rovina, corpo oltraggiato. Non manca qualche libro di Stephen King. Ma cosa vuole dire? Forse niente. Nel '78, a 21 anni, Minghella leggeva quei rotti fumetti porno-sadici che si ispiravano a Dracula o a Messalina. Uno lo teneva sul comodino, raccontava di una donna crocifissa in un bosco, legata agli alberi, infine impalata. Una ragazzina di 14 anni, Tina Catena Alba, la trovarono così: nel bosco, legata, sevizata nello stato di shock. Somiglianze impressionanti. Ma forse è un altro niente.

Da sei anni, dunque, Minghella è a Torino. Due legami sentimentali di lunga durata e un figlio che oggi ha quattro anni. Ci sarebbe una terza donna, ma la polizia l'ha ancora trovata. Fedele, comunque, non lo è mai stato. Chi lo conosce parla di «storielle» qui e là. I suoi amici, invece, lo difendono senza esitazione. Soprattutto i compagni di lavoro della falegnameria «Piero & Gianni» legata al Gruppo Abele e che gli offrì quel lavoro per ottenere la semiliberata. A lui e al suo doppio.

E' bravo Minghella a lanciare messaggi rassicuranti, a creare un personaggio positivo. E' astuto. E' il 26 giugno 2000. Nella coop del «Gruppo Abele» corso Trapani

Incastrato Dna

Maurizio Minghella, condannato a Genova all'ergastolo nel 1978 per avere strangolato, sevizato e ucciso quattro ragazze (altri due delitti sono rimasti insoluti), viene posto in semiliberato nel '95 e assunto da una coop del Gruppo Abele, grazie all'intercessione di don Andrea Gallo, animatore della comunità «San Benedetto al Porto» di Genova. L'8 marzo scorso la sezione omicidi della squadra mobile di Torino lo arresta. Lo accusano dell'aggressione a una prostituta, Alpiniana, avvenuta il 7 settembre del '95. A marzo viene convocato in questura e sentito una prima volta. Pochi minuti dopo è in procura, davanti al pm che ne dispone l'arresto. Tranquillo, l'ansia da bullo, si difende: «Stato prendendo una camonata, io non c'entro». La polizia riapre i fascicoli dei delitti insoluti: prima sette, ora sono già undici. Per uno, quello di Fatima H'Didou, 27 anni, marocchina, uccisa a Caselle nel maggio '97, Minghella riceve in carcere un'ordinanza di custodia cautelare per omicidio-volontario. Sull'addome di Fatima la Polizia Scientifica aveva recuperato un profilattico. Il dna ricavato dal liquido seminale corrisponde al profilo genetico di Minghella. Che è accusato anche di nove rapine ad altrettante prostitute, otto delle vittime lo riconoscono, senza esitazioni, dalle foto segnaletiche e nel corso dei confronti all'americana.

95, dove fa il falegname, incontra il giornalista de «La Stampa» Marco Neirotti. Trascorrono insieme tre ore tra incastri di legno, grafie colorate, cacciaviti e bulloni. Il giornalista divide il lavoro con lui. Quando si blocca di fronte a una grossa vite esagonale che non vuole saperne di entrare nel foro, Minghella sospira: «Eh no... Parliamone pure quello che vuoi, ma la vite di quella giostrella la voglio stringere io. Mica per niente. Se tu infili storta, quella cade, magari un bambino cade e si fa male». Parliamone pure quello che vuoi, ma la vite di quella giostrella la voglio stringere io. Mica per niente. Se tu infili storta, quella cade, magari un bambino cade e si fa male. «Colpa sarà tua, ma Minghella Maurizio, il serial killer della Liguria».

Neirotti: «Lo incontrai per un servizio sui detenuti in semiliberato. Uno sguardo tranquillo in un tipo basso, fazione largo, i capelli grigi ravvivati all'indietro, un po' lunghi sul collo... Vestito con una certa cura. Se sei un leppista ed entri in un bar per piantare grane, Minghel-



MAURIZIO MINGHELLA nel '78, dopo il primo arresto

la, però, lo lasci stare. Dà un'idea di forza...».

Ancora: «Mi spiegò di essere innocente. Gli avevano appioppato quei delitti, diceva, così, perché volevano un mostro da dare il pasto ai giornali». Minghella filosofeggiava: «Sembra assurdo, ma qui il più duro che in carcere. L'è prendono la vita, qui te la restituiscono. Con regole legate alla volontà, al rispetto degli altri e di te...». Maurizio dice al giornalista che a casa c'è una ragazza che lo aspetta, la madre di suo figlio. Ma è una bugia. A casa la madre del suo piccolo, Michela, non c'era da anni. Fuggita in preda al terrore subito dopo il parto, nel luglio '97, protetta dalla famiglia e ora al sicuro in una località segreta. Michela sta da tempo collaborando con la polizia: «A casa non c'era mai. Tornava al lavoro, una doccia e via... Quando ubriaco mi picchiava. Mi ha indotto a prendere droga, dosi di cocaina e spesso l'ho sorpreso con gioielli e monili femminili. Non mi ha mai detto come se li procurava. E poi diceva che mi voleva morta. Cambiava gli occhi dopo l'alcol e aveva in mano telefonini sempre diversi». E' il ritratto di «-2, l'assassino».

Altri frammenti. Il serial killer va in vacanza al mare con Maristella F., la nuova e ultima compagna. Tornano, è l'agosto 2000, e mostrano le foto ai vicini: coppia sulla spiaggia tra mare e sole, il bambino di lei tra le braccia di Maurizio. Ecco invece Maurizio che, sotto in via Solari, lustra l'ultimo scooter, il Malaguti F-12 nero, manopole verdi, quello segnalato dalle donne aggredite.

Nella panetteria sotto casa, la signora dietro il banco sorride ancora incredula: «Simpatico. La battuta pronta, l'accento ligure. Comprava i dolci per il bambino e veniva spesso da solo. Con quel piccolo che lo rendevano ancora più massiccio, quei gilet pieni di tasche e cerniere, le grosse scarpe da ginnastica, i jeans con i tasconi. Ogni volta uno scooter diverso, giallo, rosso, nero. A pensavamo l'avessero arrestato il furto del moto. Altro che assassino».

Sara, 19 anni, è la vicina di casa: «Una persona gentile ed educata, qui l'ascensore è piccolo e lui ti lasciava andare prima e saliva a piedi. Le pareti sono sottili e li sentivamo, nostro malgrado, quando facevano l'amore. Liti o violenze? Mai».

Maurizio lo vedono spesso giocherellare con un pezzo di corda. Sembra un tic. Snoda e riannoda. Instancabile.



AL CINEMA IN 23 MILA

Il 25 aprile davanti al grande schermo. Code mercoledì nei cinema torinesi: circa 23 mila gli spettatori, diecimila il più del giorno di Pasqua. Un trionfo per la commedia d'azione «The Hitman» con i due Julia Roberts (foto) e Brad Pitt (circa 3500 presenze), eccellente l'andamento del film d'autore «Storie» di Michael Haneke (540 biglietti strappati al Due Giardini) mentre continuano ad attirare tanto pubblico titoli da nelle sale «Scoprendo Forrester» (circa 1000 spettatori al Romano), «Chocolat» e gli italiani «L'ultimo bacio», «La stanza del figlio» e «Le fate ignoranti».

La storia di Yossi-Kolitz riemerge dalle macerie



La storia è semplice e naturalmente tragica: tutte le storie che si rispettano. La storia è quella

un tale, Yossi Rakover, che nasce ebreo a Varsavia, nella capitale della Polonia, prende moglie e genera figli, senza immaginare che un giorno di settembre del 1939 la Polonia a Varsavia verranno invase dai nazisti. Senza immaginare che la nella loro città lui, sua moglie e i figli costretti da quel momento in poi a tentare di sopravvivere in un ghetto. Senza immaginare che di lì a pochi anni, con i russi che nel frattempo avranno cominciato ad avanzare verso la Germania, i nazisti decideranno di eliminare il ghetto e tutti i suoi abitanti. Senza immaginare che sua moglie e i figli moriranno così come tutti i suoi amici, senza immaginare che la stessa sorte toccherà anche a lui, Yossi Rakover, non più semplicemente un tale, ma un combattente del ghetto di Varsavia che dopo aver assistito alla morte di tutti i cari chiede a Dio perché.

Perché tanto orrore? E perché di fronte a tanto Dio tace? E perché di fronte a tanto orrore Dio non si vede? Domande simili hanno a che fare con la possibilità di credere ancora in Dio dopo un constatato ciò di cui sono capaci gli uomini, e fanno venire in mente un'altra storia, altrettanto tragica, raccontata dal Premio Nobel Elie Wiesel in quella terribile odissea che «La Notte», della sua infanzia finita nelle baracche di Auschwitz.

Al contrario di quella riportata da Wiesel, la storia di Yossi Rakover, combattente del ghetto di Varsavia, è «autentica», nel senso che è scritta non è stato Yossi Rakover ma Zvi Kolitz, ebreo lituano che non aveva mai combattuto a Varsavia e che l'aveva scritta durante una notte d'insonnia in una notte d'albergo e poi pubblicata su una rivista di Buenos Aires prima di emigrare a New York. E quando Kolitz disse di averla scritta lui, sfatando la leggenda del manoscritto ritrovato tra le macerie del ghetto, le polemiche e lo sbigottimento non mancarono. Eppure basta ascoltare le parole di Yossi per rendersi conto come la realtà la sua storia sia purtroppo verissima: soltanto, Yossi non l'ha fatta e venircela raccontare, e altre voci lo hanno fatto e lo fanno per lui. In questi giorni, ci pensa la voce di Moni Ovadia, che accompagnato dalla sua orchestra, Teatro Alfieri fino a domenica, sarà Yossi Rakover, un tale, nato ebreo a Varsavia, senza immaginare.

te i quali mi è impossibile fare anche il turista. Così, mi concedo appena quindici giorni di vacanza all'anno: una settimana d'inverno alle terme di Saturnia, perché adoro la natura e l'archeologia della Maremma, otto giorni in crociera l'estate, in cui non sono disposto a sobbarcarmi la benché minima fatica. Né faccio più troppa ogni giorno. Scelgo luoghi del mondo in cui ancora non sono stato. E ci fossero navi ad otto stelle, anziché solamente a cinque, privilegierei quelle.

Legatissimo ad alcuni colleghi, e ad alcuni degli allievi che ha cresciuto in decenni di docenza universitaria, tra i libri e l'altro sfornati da studioso lavoro, da tempo intendo ad un progetto: «Sarà un thriller, con degli omicidi di pura invenzione, ma ambientato con una tale precisione scientifica e storica che pubblicherò, a margine, la bibliografia».

CORNELIA PARKER ALLA GA

Per il ciclo «Avvistamenti», curato da Alessandra Pace, s'inaugura, alle ore 18,30 (a inviti) la mostra di Cornelia Parker, che la prima volta si presenta con una personale in una istituzione italiana. Per questo appuntamento propone opere provocatorie come la «Inedita di disegni postumali o l'installazione realizzata con frammenti di chiesa bruciata. Un'opera che stata realizzata da bambini torinesi che hanno fatto pupazzi-mostri e argilla prelevata dalla base delle Tori di S. Sino al 17 giugno, orario 9-19, info. 011 5629911.

la gola di ROCCO MOLITERNI

Linea d'ombra al cioccolato

In un celebre Conrad parla della linea d'ombra che separa l'adolescenza dalla maturità. Non c'è posto migliore per valutare questa linea che il bancone di un gelataio: gli adolescenti di ogni età prendono il gelato nel cono, le persone mature preferiscono, per non sporcarsi, ma in fondo per non perdere in dignità, la coppetta.

C'è stata anche contro il cono una crociata: fino a qualche anno fa se passeggiavi per le vie del centro, sotto i portici o lungo i marciapiedi che dalla stazione portano al Valentino, vedevi quasi protendersi verso la strada, come tentacoli o serpenti della Medusa, le colonne dei coni impilati uno nell'altro. Adesso i coni devono essere tenuti in contenitori di plastica e le strade sono po' più tristi.

Per ritrovare la felicità basta sapere scegliere il gusto del gelato. Ad esempio la crema all'arancia di Miretti è in

grado di metterti in comunicazione con l'universo (il problema è che sovente davanti alla cremiera di corso Matteotti si finisce per fare la coda come se si fosse davanti all'ufficio postale). Il torroncino, come lo fanno (ma non sempre) da Gatsby, in via Lagrange, è in grado di dare una svolta, non proprio a una vita, almeno una giornata balorda. Ci sono (o meglio c'erano perché recenti esperienze non sono state altrettanto esaltanti) nel torroncino pezzi interi di torrone con relative noccioline. E allora tu ti mangiavi la crema fiordilatte e poi d'improvviso di trovavi sotto i denti il pezzetto di torrone con la nocciola. Cosa chiedi di più della vita? Che la nocciola fosse proprio al fondo del cono, perché in vivevi un'emozione e ti sembrava, in quel momento, di essere davvero felice. Una felicità d'adolescente che difficilmente puoi provare quando hai passato la linea d'ombra della coppetta.

GIORNO E NOTTE

Ammalarsi

«Perché mi ammalano?», parlano Paolo Vineis, docente di statistica medica all'Università di Torino, Felice Marro e Carlo Alberto Zaccagna, docenti dell'Unitr. Organizza l'Unitr. Ingresso libero.

Gam, sale conferenze, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30, tel. 434.24.28

Critica alla modernità

Romano Luperini e Roberto Salizzoni affrontano il tema «Critica della modernità. Il peccato». Walter Benjamin a sessant'anni dalla morte. Presiede l'incontro Gigi Livio. Ingresso libero.

Culture F. Antonelli, via C. 4b, ore 21,15, tel. 011 562.17.76

Penne e piume

Nell'ambito della rassegna «Le novità di Messer Falipano 2001», Caterina Gromis di Trana intrattiene i bambini parlando di ornitologia «Nidi, uova, penne e piume di casa nostra».

Palermo, Castello di Palermo, ore 11, tel. 011 86.48.70



Paure dei bimbi

Pietro Francini, medico e analista pediatrica milanese, parla di «Magie per bimbi, tecnica e psicologia: come comportarsi di fronte alle paure e all'aggressività infantile».

Associazione Mago Sales, via Paisiello 44, ore 21, tel. 011 248.11.01

Giornata dedicata alle novità delle dichiarazioni dei redditi-Unico 2001. Ingresso a pagamento.

Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9,30-18, tel. 045 8201828.

Seduta scientifica tenuta da Guido Filogamo dal titolo «Sem Cells: progressi biomedici e dubbi etici». Precede la lezione del professor Antonio Vercellone a cura di Giuseppe Piccoli.

Accademia di Medicina, via Po 18, ore 21

Campi di lavoro

Presentazione del campo di lavoro in Brasile, organizzato dal Civr (Comunità Impegno Servizio Volontariato) dal 13 luglio al 12 agosto.

Ore 20,30, Punto Giochi, via Bardassano 5/a

Terapia antistress

Monica Canducci esperta in tecniche psicocorporee illustra «La terapia cranio-sacrale» agisce sul nervoso per sciogliere tensioni corporee ed emotive dovute a traumi o a stati di stress cronico.

Centro Linfa, corso Grosseto 57/c, ore 21

Violenza alla televisione

Conferenza-dibattito rivolta a famiglie e operatori scolastici «L'informazione-spettacolo: violenta e minori a rischio».

Favria, scuola media G. Vidari, ore 20,30

Ecumenismo

Domani corpo di base di ecumenismo del Centro Teologico con Paolo Ricca della Chiesa Valdese e padre Oreste Fabbrone della Chiesa Cattolica: «Cammino ecumenico fino al 1955».

Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, ore 16-19, tel. 011 515.63.02

Alpini

La Società di Mutuo Soccorso Alpini in congedo festeggia il 110° anniversario la cerimonia intitolata «Centodici anni di Storia. Ieri per l'unità d'Italia, oggi donatori di pace». Frattocera.

Caserna Monte Grappa, corso 4 Novembre 3, ore 9-12, tel. 011 28.42.18



«Quasi tutte le sono dedicate a conferenze. Mi rilasso una settimana alle terme e una in crociera. E sto scrivendo un thriller»

Il professor Pier Luigi Baima Bollone è un accanito collezionista di libri. Ne acquista molti più di quanti ne possa leggere perché pensa che potrà farlo quando andrà in pensione.

il mio rilasso

Luigi Baima Bollone: «Amo vagare fra gli scaffali e fermarmi in pescheria»

Libri, libri, libri. Ne scrive in quantità, ma in quantità ben maggiore ne legge ed ancor più ne compra, per poi inserire ciascun titolo nello schedario per autore e nel registro per argomenti che costituiscono il filo d'Arianna della sua immensa biblioteca: «Avrò almeno cento scaffali da tre o quattrocento libri ciascuno».

Il professor Pier Luigi Baima Bollone, 64, ha nei confronti della pagina scritta che supera di gran lunga le sue reali chances di lettura: «Mi piacciono anche come oggetti, e ne acquisto molti di più di quanti ne riesca a leggere: ne

scelgo alcuni per piacere, altri per necessità scientifica, altri ancora perché credo che prima o poi mi interesseranno, perché mi piace la lettura o per avere tutto ciò che è stato scritto: un certo argomento: sto raccogliendo, ad esempio, tutto ciò che trovo sull'Apocalisse, o compro a scatola chiusa qualunque testo di medicina legale, criminologia ed antropologia. Penso sempre che, quando andrò in pensione, avrò modo di riprenderli in mano».

Il suo tempo libero consiste, in media, in appena un giorno alla settimana: il sabato pomeriggio e la domenica. «In genere, il sabato vado alla Metro con moglie. Mi pia-

GLI APPUNTAMENTI

Un aiuto ai giovani di Dakar
Stasera, l'associazione Nuova Realtà, impegnata nella solidarietà e nella difesa dei diritti umani, presenta il suo progetto della costruzione di un centro d'istruzione gratuita per i bambini e i giovani di Dakar. Ingresso libero.
■ Nuova Realtà, via Borgone 45a, ore 19,30-20,30, tel. 011 309.34.87

e differenza
L'edizione 2001 della rassegna «Identità e differenza» che ha come tema «Tanti volti... una città», si svolgerà nei giorni 22 e 23 settembre. E' già disponibile il bando per le associazioni che vogliono partecipare. Le domande devono però pervenire entro il prossimo 15 maggio.
■ Centro Culturale, via Fratelli 11, tel. 011 442.97.40

MUSICA DOVE

DOMINIG BOUCHAUD. Uno dei maestri francesi dell'arpa caratterizza la serata al «Folk Club»: si chiama Dominig Bouchaud, è atteso alle 21,30 sul palco del locale di via Perrone 3 bis. Assistere alla sua performance costa 25 mila lire.
IN CITTA'. Lo ska degli Archita è di scena questa sera all'«Hiroshima Mon Amour»
(via Bossoli 83, ore 22). Concerto jazz stasera al «Magazzino di Gigamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): protagonista, a partire dalle 22, lo Stefano Guazzo Quartet. Le canzoni portate al successo da Vasco Rossi vengono proposte dal gruppo Asilo Repubblicano dalle 22 allo «Zoo Bar» (corso Casale 127). Sound latinoamericano al «Cardenas Café» (corso

Belgio 143): lo propongono, a partire dalle 22, gli Havana Son. Due locali annunciano concerti basati sui successi dei Beatles: all'«Xb» (via Po 46, ore 22) suonano i Grotty Beats, al «Metrol» (via Gioberti 33, ore 22) ci sono i Travellers.
FUORI TORINO. Concerto questa sera al «Fabrika» di Moncalieri dei Badmarsh ■ Shri che, arricchiti da



una sezione ritmica, presentano il nuovo album «Signs». Appuntamento alla 22 in strada Mongina 9/13. Latin rock con gli El Branco protagonisti al «Toro Loco» di Almese (via 29, ore 22).
AC DC. Metropolis presenta il 4 luglio allo stadio Delle Alpi l'unica data italiana della tournée degli Ac Dc (foto). L'hard rock band di Angus

Young, affiancata da una serie di gruppi di spalla, sarà al centro di uno spettacolo che durerà circa 11 ore. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: parterre e gradinate primo e terzo anello a 66 mila lire, posti a sedere nel secondo anello a 82 mila lire. Le prevendite dei tagliandi sono in corso nei punti abituali di Torino e provincia.



FILASTROCCHIE all'Araba Fenice

guidate
Itineraria organizza ogni domenica visite guidate alla mostra «Infanzia. Il bambino nell'arte fra '800 e '900». Il costo è di 10 mila lire per persona (massimo 25 persone).
■ Palas Cavour, via Cavour 8, ore 16,30, tel. 011 434.79.54

Filastrocche
Racconti in libreria con Stefano Bordiglioni. Lo scrittore, incontra bambini, maestre e genitori recitando le filastrocche dei suoi libri più recenti.
■ Fenice, via San Tommaso 5, ore 9,15, tel. 011 53.88.54

Destra ■ Sinistra
Mario Deaglio presenta il libro di Franco Debenediti «Sappia la destra» (Baldini ■ Castoldi) e ne discute con l'autore.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18, tel. 011 54.29.24

Storia del teatro
Guido Davico Bonino presenta ai suoi lettori il volume «Storia del Teatro moderno e contemporaneo» edito ■ Einaudi.
■ Circolo Il Nuntio, via 14, ore 21

Teatro ■ Operetta
La Compagnia Alfa Folies porta in scena l'operetta ■ Johan Strauss «Una notte a Venezia». Novità per gli amanti del genere, infatti questa operetta non ■ proposta ■ pubblico dalla fine dell'Ottocento. La regia è di Cesare Goffi.
■ Alfa Teatro, ■ Casalborgone 16/l, ore 20,45, tel. 011 819.35.29

ROCK

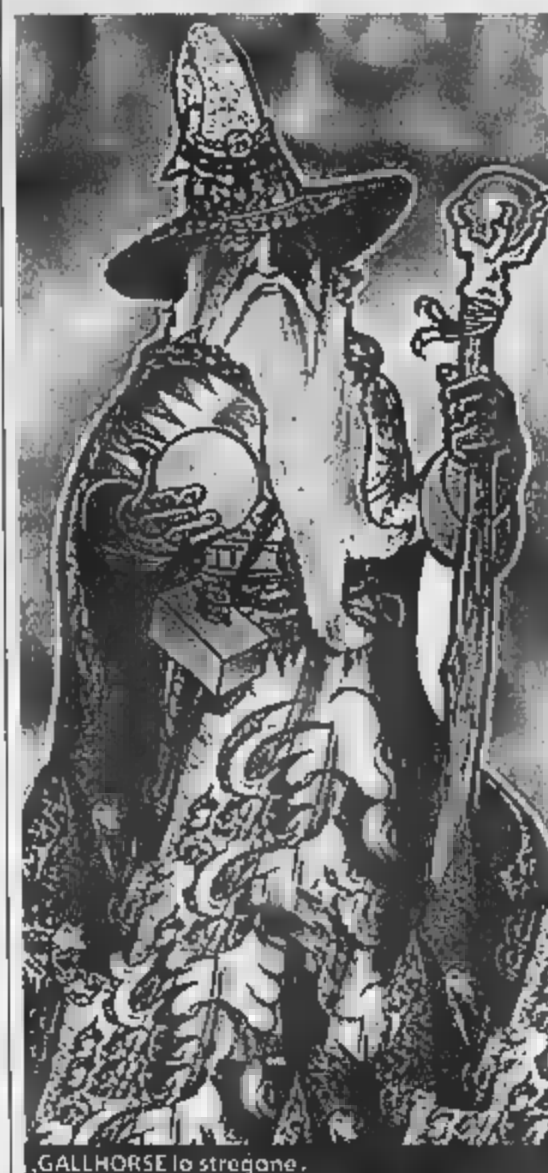
All'Arena Massimo Bubola pupillo di Fabrizio De André

Il Festival allarga la sua platea a 4000 fan e continua di notte nel Bar Sport (gratis) il cartellone fino a lunedì

PAOLO FERRARI

Tavagnasco Rock 2001 entra nel vivo questa sera all'Arena, tensostruttura capace di quattromila posti, in cui, fino a lunedì, ■ esibiscono i big della rassegna musicale. A partire da Massimo Bubola, il cantautore engagé che tanto piaceva a Fabrizio De André, principale attrazione del concerto odierno, che sarà aperto alle 21,30 dai Celestica e forte pure della presenza di Trait D'Union e Bocephus King. ■ il succo di Tavagnasco Rock, del resto: ogni sera ■ show sul palco principale affianca alle celebrità nomi meno noti, in ossequio allo spirito da talent scout dell'Associazione Spazio Futuro, responsabile di programma ed organizzazione. Ecco dunque che domani le stelle contromano Quintorigo se ■ vedono ■ altri musicisti di matrice clas-

sica, gli Architorti, nonché con la cover dei Kravix e con le speranze Femme Publicus. Domenica la regina della festa è Elisa, brava tanto nelle parate ufficiali di Sanremo quanto ■ momento di guardare in faccia le vaste platee del rock; con lei, completano il programma Carlito, Basso Profilo e Melody. Lunedì sarà, infine, approda in Dora Baltea Canavesana la tournée barriera che unisce Gang ■ Modena City Ramblers, cui lancia la volata Davide Mancini, Undertaker ■ Francesco Guallerzi. Ma Tavagnasco Rock ■ si esaurisce con i concerti all'Arena: dentro ed intorno alla struttura fioriscono mostre e stand, mentre al Bar Sport si può far mattino gratis con concerti minori e jam session. Per il cartellone principale, viceversa, occorre il biglietto: variano dalle 15 mila di oggi alle ■ mila di domenica, ma con 70 mila lire ci si abbona a tutte le serate. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero 0125 ■ al sito www.tavagnascorock.com. Tavagnasco si raggiunge in ■ uscendo a Quincinetto dall'autostrada Torino-Aosta.



COMICS

L'arciere Falcoraggio lotta per essere immortale e mette su casa e famiglia

MARCO SARTORELLI

A Torino Comics, rassegna del fumetto che si apre oggi a Torino Esposizioni, ci si può accontentare di guardare da vicino gli eroi delle strisce fin questa edizione sono celebratissimi l'Uomo Ragno e Zagor, ma c'è anche la possibilità di fare un passo in più e calarsi ■ mondo dei giochi di carte (collezionabili), partecipando ai tornei di Magic e Pokémon. Si può inoltre scoprire l'ultimo arrivato nella grande famiglia dei giochi da tavolo, interamente «made in Turin». Si chiama «Le Saghe di ConQuest», è per ragazzi e adulti dai 12 anni in su: l'ambientazione è tipicamente fantasy, i protagonisti sono «elfi, umani, scheletri, stregoni, cavalieri e mostri erranti» ed è stato progettato e realizzato da Paolo Valleria e Valerio Porporato, amici trentenni che non hanno mai smesso di leggere Tolkien. «Ci eravamo stufati di aspettare l'arrivo di nuovi giochi fantasy ■ così ne abbiamo creato ■ noi», spiegano. Dalla sera in ■ è nata l'idea all'esibizione orgogliosa delle «Saghe di ConQuest» sono passati tre anni: «Abbiamo passato ore e ore a giocare con amici volontari, per migliorarlo. Lo sforzo maggiore è stato semplificarlo al massimo ■ regolamento: non volevamo farlo diventare soltanto un passatempo per adulti». I protagonisti sono dieci tra questi, l'arciere Falcoraggio e il guerriero Barbascial; ■ che termina con successo una delle trenta missioni da compiere: trovare il Calice che regala la vita eterna a chi lo beve, recuperare la spada incantata e liberarla dalla maledizione, «Sposarsi, costruirsi ■ bella ■ farsi una posizione» (scopriamo così che anche questa ■ una missione fantasy...). Per saperne di più: www.millennarocca.com. «Torino Comics», a Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15. Oggi: 10-19,30; domani e domenica 9-19,30. Ingresso 10 mila lire.

Collezioni
primavera-estate

Spazio ALLE TENTAZIONI

Città della Calzatura

CALZATURE E PELLETTERIA
PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso **Romanina**
(angolo Via Cebrosa)

www.pittarello.com e-mail: **pittarello@pittarello.com**

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.



Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentlauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz

VOLVO

for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.



Volvo ■■■ un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante ■ settimana, informale nei weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle, impianto stereo Hi-Fi con lettore CD e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe ■ potenza. Scattante ■ spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO ■■■ FINO AL 30/04/01, ■■■ IN ALTERNATIVA VI OFFRONO ■ SISTEMA ■ NAVIGAZIONE SATELLITARE.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246

ANTICIPO L. 15.000.000 | 24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54% - Spese istruttoria L. ■■■■ Rata finale rimborsabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finanziaria.

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456800-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago ■ Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin 75 - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

Calcio: fermato fino al 30 giugno del 2002 un giocatore del Santa Maria Vallere

Colpi al volto l'arbitro: 14 mesi

Cinque squalificati della Bruinese (2ª categoria)

In Prima Categoria Mauro Francesco Castellengo (S. Vallere) è stato fermato fino al 30 giugno 2002 per avere colpito al volto l'arbitro al 35° st del match contro l'Orbassano. Le altre squalifiche: Eccellenza. 1 turno a Piacenza (Giovane Cozzese); Sabotino (Cumiana); Massocco (Nizza); Stoppa (Rivarolo); Viola (Settimo); Capalbo (Villafraanca). Promozione. 1 a Franchino (Caselle); Noale, Leo (Castagnole); Carrota (Duchivassusa); Bolzan (Gleislar); Circola, Bonacina (Pialdella); Caruso, Remondino (Fiano); Vastapane (Poirinese); Nigro (Airschese); Orlando (Borgaro); Alice, Lonardi (Matti); Bagno (Piossasco); (Pozzomanna); Verdesio, Vigna (Quincinetto); Zagatti (Tonenghese). 1ª Cat. 2 turni a Norbiato (Esperanza); Amorse (Eureka); Barbero (Noneseone); Civalieri (Pancalieri); Camera (To Sporting); Conte (Rangers); Berto (Sanremo 72); Oliva (Savonera); Leone (Vanchiglia). 1 a Leonardini (Bgo S. Remo); Boccardo, Plutino (Sud Est); Graziano, Piacentino (Cahuso); Biz (Carnagola); Scopel, Ferrero (Cavouri); Baro, Bellani, Cordera, Barisone (La Viachese); Brodini (Meroni); Cantagallo (Oltrepò); Garretti, Berberis (Orione); Favaro, Mabeya (Planese); Molino (Santenese); Baima Griga (Vanchiglia); Capriolo (Ivisti); Barbero (Reinasco); Collino (Rangers); Razetto (Pecetto).

Pizzais (Eureka); Alpozzo, Tongiorgi (Grugliasco); Virardi (Leini); Traverso (Luserna); Guarraia (Orbassano); Bidona, Surace (Rivara); Lerda. Secondo; Tomalino, Nuzzo (Sanremo 72); Mosso (St. Azzurra); Meda (Vigone); Pignatelli (Avigliana); Cannone (Caselle); Bovolenta (Olympic); Carbonari (Pino 73); Colombero (Sporting); Da Fazio (Favrin). 2ª Cat. 6 turni a Piccolo (Barcanova); 4 a Contestabili (Real Pessione); 1 a Hyka (Aviglianese); Barbieri (Real Pessione); 1 a Perrone (Bruinese); Filippone (Pro Cascine Vica); Ricco (Edelweiss); Boreggio (Pro Collegno); Palazzesi (Alma); Cassaro (Ardor); Morone (Montesese); Zappia (Folgore); Bar (Bussolengo); Trianni (Mappanese); 1 a Inglese, Garanzino, Gallo, Gatti, Saglia (Bruinese); Maglietta, La Face (Pro Cascine Vica); Lauria, Americo (Alma); Trovato (Atm); Sibilia (Marentinese); Pianfetti (Cenisia); Rosso (Pro Valfenera); Sandri (Real Chieri); Vignati (Valledora); Loffreda (Ardor); Bersanetti, Gale (Rapissarda); Marco (Ches); Cuccia, Rollino (B.ta Lesna); Peruffo (Bgo Mercato); Costantini, Maurini (Sciola); Rossotto (D'Acaja); Giannotta, Craba, Peccia (Atl. delle Alpi); S. Siracusa (Saturnio); Prestia (Mappanese); Meola, Ciletti (Shaker); Montuori (Tetti Patti); Apicella (Atl. Mirafiori); Zanirato (Pro Valfenera); Savio (Carlo Alberto).

BASEBALL

Ragazzi (1ª giornata): Avigliana I-Avigliana II 14-4; Castellamonte-Madige La Loggia 20-20; Ave 98-Grizzola 6-12. Classifica: Avigliana I, Grizzola 1000; Avigliana II, Ave, Castellamonte 000. Madige fuori classifica.

Trofeo BAM. Maschile (9ª ed.). Gr. F: Piossasco 50-107. Cl.: Kolbe A 28; Sea 22; 20; Kolbe B 14; 12; Rosta 6; Giugliano 2. Chivasso-1. Gr. G: Aosta-Ivrea 68-80; Venaria 109-36; Alter Piossasco-Cus To 65-85; Crotta 69-94. Cl.: Venaria 111; Cus 24; Audum, Ivrea 20; Crotta 16; Aosta 10; Giugliano 6; Alter 4; Nole 2. Femminile (3ª ed.). Gr. 3 Completamento, cl.: Energia, Ivrea 6; Giugliano, Iva 0. Gr. 4 Completamento: Cuneo-Delta Al 39-34.

GOLF

Mercato a La Margherita a Camignola (La Margherita). Netto cat. femminile: 1. M. Bolla 38; 2. S. Cazzaniga 34; 3. M.L. Maffei 34. Cat. Maschile: 1. M. Lorenzetti 43; 2. E. Berardo 39; 3. F. Calabrò 38. 1ª cat.: 1. V. Berardo 36; 2. M. Brangaro 32. 2ª cat.: 1. R. Tiesgo 36; 2. M. Valsasson 36. 3ª cat.: 1. P.C. Trucco 37; 2. M. Bortolotto 37. Senior: C. Milano 37.

Strabonera a Novi Ligo. (Om. 42,195; partenza 360). Individuale: 1. I. Zenucci 2h 21'23"; 2. J. Koeh (Val Brembana) 2h 22'53"; 3. V. Koeh (Bellinzago) 2h 26'59"; 4. A. Errebat 2h 27'32"; 5. Cabio 2h 32'02"; 6. Veleto 2h 34'03"; 7. Scianotta 2h 35'28"; 8. Bandini 2h 37'29". Donne: 1. Navacchia (Alp To) 3h 12'31"; 2. Vecchia (Oleggio) 3h 24'55"; 3. Melino (Libera) 3h 34'22"; 4. Pucco; 5. Valfré. Maratona staffetta (4x10,550km): Trane A (Baffalora-Monserate-Ked-dour-Boussard) 2h 14'33"; 2. Trane B (Hesvaki-Ferreo-Boussard-Sgura) 2h 17'33"; 3. Saluzzo A (Durando-Bigione-Bonardo-Arre) 2h 19'37". Donne: 1. Trane A (Semarar-Cammalleri-Alfassa-Manzone) 2h 50'01"; 2. Saluzzo (Sallano-Bagnor-Ferrari-Agnese) 2h 53'12"; 3. Genova (Mazzucchi-Ferro-Lagomarsina-Riva) 2h 56'52".

Bocce: il girone dei campioni d'Italia comprende anche i croati dell'Istra Porec

Ferrero Caudera in Coppa Europa

Primo impegno contro il Rocher Club di Monaco

L'11ª Coppa Europa boccistica di club è avviata e domani vedrà in scena anche la squadra campione d'Italia. Il Ferrero Caudera Ciriace esordirà a Montecarlo sui campi Rocher Monaco e il successivo 12 maggio incontrerà a Cirié i croati dell'Istra Porec.

Le due avversarie del Ferrero Caudera hanno disputato in Croazia il 21 aprile il primo incontro del girone A, finito con un clamoroso 20-0 a favore dei padroni. Non appare quindi troppo difficile la

trasferta della squadra tricolore in Costa Azzurra. Nell'altro girone sono in lizza i campioni jugoslavi (Kozara), sloveni (Milje Tela) e francesi (La Croix): la prima sfida ha visto gli sloveni prevalere sul Kozara per 14-6. Le due migliori squadre dei due gironi si affronteranno poi a Novara, dove si svolgeranno il 26-27 maggio semifinali e finali.

Frattanto il ct Beppe Vaglio ha convocato 5 giocatori per il quadrangolare Under 18 domani e domenica a Saint-Valliere presso Lione.

Sono: Griva e Abrate (Chierese), Porrello (Sassi To), Allemandi (Auxilium Saluzzo) e Cumerio (Quadrifoglio Udi). • Dm: Basket Club-Borsi Ceva (21; p. Brennero); Druentina-New Basket Cn (21; v. Manzoni). • PALLANUOTO. Per la prima volta un torinese arbitra una finale scudetto: è Enzo Carannante, 47 anni, ex giocatore, che stasera dirige il finale 1 fra Posillipo e Florentia. • ATLETICA. Si conclude stamattina (ore 8,30-12,30) allo stadio Nebiolo il 3° trofeo Gicattletica (org. Safa).



CHIERI
FIERA DI SAN GIORGIO La Primavera della Collina Torinese
Sabato 28 aprile 2001
Ore 15.00: Inaugurazione stand - Ore 18.00: Apertura padiglione enogastronomico Bolito no step - Coop. Macellai - Ore 21.00: Dello gratuito padiglione coperto con Orchestra Alex Cabrio.
Domenica 29 aprile 2001
Ore 9.30: Riapertura stand - Ore 12.00: Bolito no step - Ore 14.30: Prima sfilata di carri ispirati ai genitori degli della Collina torinese. Si prevede la presenza di band e gruppi musicali.
Ore 20.10: Ballo gratuito con Orchestra Don Alisa. Bolito fuento della Coop. Macellai Chieri

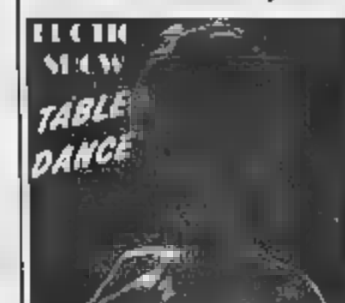


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Trocadero
• DISCO •
Via S. Dorà, 9 - Torino - U
www.trocaderotnight.it

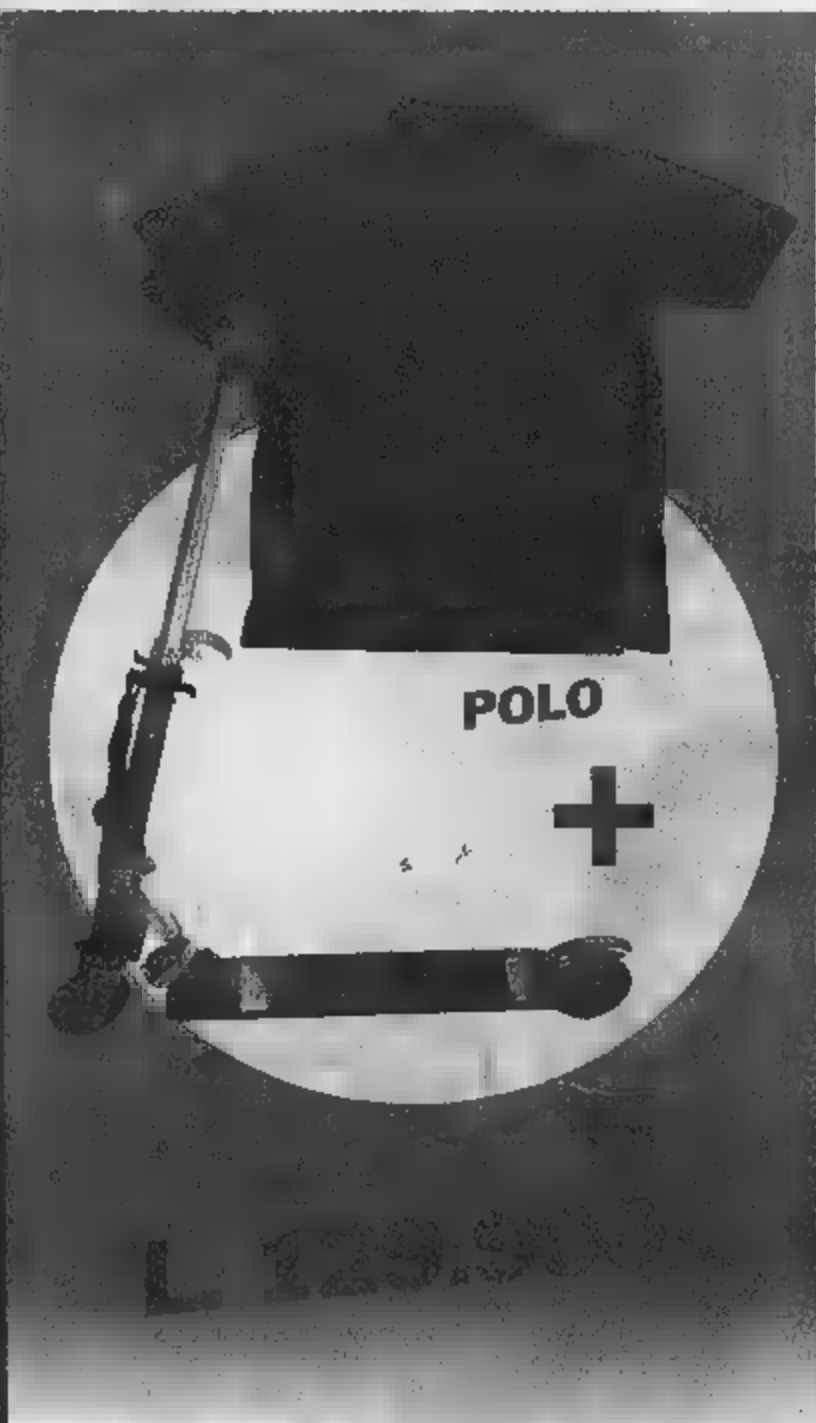
VENERDÌ 27 Aprile



Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.52.31

E'ARRIVATA LA BELLA STAGIONE ALLO SPACCIO



Basic Village
Calcitificio Torinese

Via... 39

SPACCIO
gigastore

Le Argonautiche cercando l'ignoto

Duba. Con la partecipazione di Maurizio Bini

Aperto la Domenica



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Unica nella sua classe.
Mondeo ha il motore carbonifera 2.0 litri 105 CV con iniezione elettronica a 16 valvole. Pensata W.P.E. e Lancia a 6 marce a ventaglio. Velocità massima fino a 190 km/h. Consumi da 10,5 a 14,5 km/l.

Unica nel suo segmento.
Mondeo ha un porta bagagli di 1600 litri. Oltre un 1000 litri di bagagli. Spazio di carico da 540 a 1600 litri.

Unica nella sua classe.
Mondeo ha 10 airbag di sicurezza. Iniezione elettronica a 16 valvole. ABS a 4 sensori. EBD e servosterzo.



Unica nella sua classe. Completa di tutto. Con 2 carrozzine, 3 porte e station wagon. Mondeo 4 porte Duratec 1.6 16V. 105 CV. 14,5 km/l. Mondeo 4 porte Duratec 2.0 16V 115 CV. 14,5 km/l. Personalizzazione Ghia più 13,5 milioni.

Acquisti in rate. mondeo 4 porte. 1000 km annui. 5 anni. 50.000 km. Comprende anche: assicurazione RCA e un prodotto Ford Credit.



MEDICINA

LE ONCOLOGIE IN ITALIA

*In dieci anni
la mortalità ■ scesa
del sette per cento*

*Gli oncologi:
«I maggiori
risultati nella cura
del cancro
al seno»*

A PAGINA ■

104

«125 MILIONI DI CAZ...TE», CON ASIA ARGENTO, ALBANESE, FERRARA, PETRINI

FANTASTICO '87-'88

Edizione divenuta famosa per i lunghi silenzi del molleggiato ■ per i consigli di quest'ultimo al pubblico televisivo sulle scelte politiche da fare ■ vista delle imminenti elezioni. Il presentatore fu multato per «uso improprio del



Dopo l'inaspettato ■ di Fantastico 8, Celentano torna per due sabati in tv, ■ varietà ■ Raitre. Il leit motiv della trasmissione è la crisi di fine millennio. Come di consueto, accanto a lui c'è Giambarotta, cameriere-spalla



FRANCAMENTE...

...me ne infischio». Quattro puntate in prima serata ■ Raiuno nella stagione televisiva '99-2000. Nel one-man-show del Molleggiato attori, cantanti e comici. Il programma finì tra i migliori dell'anno agli Oscar della tv



Celentano contro eutanasia e transgenico

Allo spettacolo partecipa un gruppo di prostitute

Brunella Giovanna
Inviata a BRUGHERIO

«Dottore, ho un pizzico di mal di testa. Mi può uccidere?». Ecco il partito e già arrivato al dunque, Adriano Celentano, alla prima del ■ show evento «125 milioni di caz...te». Attacca con l'eutanasia (e dice chiaro il valore della vita è sacro), ■ la prende con il presidente degli Stati Uniti (che non gliene frega niente ■ il mondo si sta incendiando), poi ■ le leggi sbagliate, come quella sulla donazione degli organi.

Ed eccoci - a nemmeno dieci minuti dall'inizio - al 13 maggio, l'appuntamento elettorale: «Se spegnerete il televisore non saprete per chi voterete. Il divo in sa- ■ (e a casa, nel senso di quelle dei politici). Ho sentito dire che la libertà che ho qui consentirà di spostare 4-5 milioni di voti. Ma siccome io non sono ■ di destra né di sinistra. E ■ sia ■ chiaro - nemmeno di centro, ■ me questa libertà non piace».

Lo spettacolo è già atteso sui temi cari a Celentano. E così si andrà avanti (con il problema della prostituzione, e poi i cibi transgenici), davanti ad un pubblico trepidante ma subito prontamente ingabbiato dentro un carcere con tanto ■ sbarre. «Voi non siete liberi. Voi siete schiavi dell'audience, ■ della poltrona che occupate». Per ■ cronaca, in prima fila - ■ inquadratura vera sul pubblico - c'è il presidente della Rai Zaccaria, assieme a Massimo Moratti (con tanto di Ronald).

E pensare che per un attimo - cioè l'ingresso ad effetto di Celentano dalle dune - ci si poteva anche illudere che questo potesse essere nient'altro che un grande show. Niente sermoni, niente discorsi politici. Lo è stato (può spettacolo) giusto per qualche attimo, nella parte dedicata a Giorgio Gaber, con ■ tutto nel passato - ■ virato in color seppia. Ma ecco che Gaber attacca la sua «Destra e sinistra»: «Io direi che il culatell ■ di destra, la mortadella è di sinistra...» canta.

Sullo sfondo c'è un lungo orizzonte americano, un sole che sfuma il deserto di sabbia (vera). Davanti siamo a Milano, Navigli, oppure via Gluck. «Cosa c'è laggiù in fondo?», domanda Celentano alla Argento. «La libertà». Un attimo dopo lui dice che insomma siamo tutti carcerati, «compreso il presidente della Rai».

Una bella responsabilità, per Celentano (Asia Argento gli fa, subito: «Hai responsabilità terribili, lo sai?»). Lo sa, non fosse che per quei 4-5 milioni di voti da spostare, dove può non si sa. E per quei «presunti liberi» (noi tutti, poveri ilusi) che Celentano ammonisce. Ad esempio, sulla legge che prevede l'eutanasia (olandese, peraltro). «La legge non solo ha abbassato il valore della vita, che è sacro. Apre strada per la speculazione sulla morte. In pratica la morte sta prendendo il sopravvento sulla vita, con un nascondiglio inespugnabile: il business, e il suo massimo rappresentante, cioè Bush. Che non gliene frega niente se il pianeta si sta incendiando. La cosa importante sono gli investimenti. Cosa gli importa se spariranno paesi interi ■ ci saranno morti, feriti, malati?». E perché lo Stato mi deve obbligare a donare gli organi. Mi ritrovo ■ braccio, e il medico mi dice: speravamo fossi morto».

Ma per fortuna arriva uno co- ■ Antonio Albanese, a tirare su il morale, con le ■ mutandine di pelle di vipera. ■ bel cabaret, balletto compreso (sull'aria di una giga) abbracciato a Celentano. Ma anche lui lancia un messaggio, ■ quelli che rompono i coglioni sull'immigrazione. E il messaggio è: «Andate aff... stronzzi». Dopodiché, prima di ripartire in bicicletta, Albanese spiega anche il

futuro della Rai. Che è il seguente: «Il futuro e la Rai sono incompatibili. La Rai verrà assorbita. Prossimo amministratore delegato, Pica-chu, dei Pokémon».

■ ride. E si piange. Quattro prostitute vere, Irina e tre colleghe di marciapiede, aspettano Celentano ■ appoggiate al parapetto del canale. «Quanto guadagnate?». «Poco». Cinquantamila, si capisce dopo un po'. «Ti piace questo mestiere?». «Lo faccio per soldi». Il dialogo continua così, hai paura delle malattie? le domande che tutti più o meno ci facciamo. Alla fine dedica alle donne «L'emozio-

ne non ha voce».

■ chiude con la fiction: «La donna fatta a pezzi», scritta dal giallista Carlo Lucarelli ■ Celentano. Celentano-ispettore Gluck indaga ■ omicidio. Il morto ■ Giuliano Ferrara, in tutta la sua grassezza. «Ma è ■ uomo», ■ Celentano. «No, è mia moglie. ■ mangiato un pomodoro transgenico ed ■ diventata così». Così ci ■ riduce, con buona pace di Assobiotec, peraltro difesa dal risorto Ferrara, in un dibattito che vede schierato sul fronte chi veri diente-mento che Carlo Petrini di Slow Food.



«La ■ in estinzione» di Giorgio Gaber

Ma ■ vedo più nessuno che s'incassa tra tutti gli assuefatti della nuova razza e chi s'inventa un bel partito per il nostro bene sembra proprio destinato a diventare un buffone

E vedo il nostro Stato che pavida e impotente è sempre più allo sfascio e non gliene frega niente ■ vedo anche una Chiesa che incalza più che mai io vorrei che sprofondasse con tutti i Papi e i Giubilei

NEL BACK STAGE DEL PIÙ GRANDE SET TELEVISIVO D'ITALIA

Combinieri veri e finti secondini

Il copione scorre su un grande schermo

retrostena

Mariella Venegoni

Inviata a BRUGHERIO

Il prete in paramenti funebri, il calice di proscellino in mano, ■ una moglie perentoria. E lo stratonava via, lei, urlando sottovoce: «Andiamo, andiamo che ti cerca- ■ Lui, l'attore-prete, malgrado fosse solo al primo bicchiere, non sapeva ■ che bene spiegarci il suo ruolo: «Debo fare il funerale a Giuliano Ferrara», ha balbettato alla fine scappando. Dello stesso punto si era appena allontanato verso il kolossal-teatro celentanesco il presidente Rai Zaccaria, portandosi dietro quel portento di Ronald, più il presidente dell'Inter Massimo Moratti nonché la di lui signora Milly, candidata sindaco verde a Milano: perché ai politici era proibito l'ingresso, ma lei è solo una wannabe, no? C'era anche Ombretta Colli, ovvio visto che il marito Gaber era lì, ma non è ■ inquadrata. In tanto colorito vai-e-vieni dal nostro backstage-sala stampa, qui nel retro del più grande ■ televisivo d'Italia, abbiamo dunque capito già durante il Tg che la serata

celentanesca sarebbe andata a gonfie vele, e che forse i 125 milioni di caz-te erano anche malcontati.

TU SI' NA MALATIA. Influenzato da parecchi giorni, avendo dovuto anche saltare le prove domenica scorsa, il Cele ■ imbottito di antibiotici: e infatti ha cantato in playback. Se la ■ passata ■ tanti, s'è influenzato, spiegava la figlia Rosita nel ■ boudoir: «anche l'aiuto regista Vicario ha dovuto dare forfait. ■ n'è tornata a Roma». Non sarà la solita ansia da stress? ■ no, a lui non è mai successo, ■ si fa influenzare da un programma. Sia detto in tutti i

COI RICCHIEMI COLMI D'ACQUA. Ancora con l'acqua: sarà la stessa bottiglia di «Francia ■ ■ infischio? Che spon- ■ Ma dai, ribattuto subito gli eseguiti, lui ha sempre bevuto l'acqua, ne ha bisogno: «Non ha visto il filmato a Porta a porta? Già da Beudo a Montecatini nell'87 ha detto: se non bevo non vado avanti. ■ s'è saputo questo da Vespa, che cordialmente schiuma per esser stato defraudato del giovedì proprio per colpa del Cele, allora è vero davvero.

QUANTO T'AMO. ■ quanto si amano, il Cele e Giorgio Gaber? Si guardavano con abitudine innamorata, e se il raffinato affabulatore gli ha dato del megalomane, era solo per un copione concordata; del resto il Cele ha contraccambiato: sei diventato cattivo, gli ha detto. Per Gaber, per il duetto su «Ciao Ti Dirò» (2 minuti di freschezza d'antan), Celentano ha rinunciato al playback. Si conoscono da quei 46 anni, Gaber è uno dei pochi con i quali Adriano abbia mantenuto rapporti: e infatti non si vedevano da vent'anni, ma questi sono i tempi celentaneschi (che abbiamo goduto anche in trasmissione).

QUANTE BELLE COMISTE MADAMA D'O ■ Le abbiamo viste l'altro giorno alle prove, sul marciapiede vicino al deserto, che provavano ■ chiacchieravano con Adriano. Non sapevano nulla, pensavano fossero coriste e ci siamo chiesti con quale band avrebbero cantato, confessava uno dei musicisti stabili: per dire quanto il Cele tenga i suoi segreti, si trattava invece delle prostitute invitate al caz-show. A loro, Adriano ha dedicato da non so parlar d'amore.

ALLA BATTERIA. Fra un

Nella foto grande Celentano insieme ad Asia Argento, che lo ha affiancato nello show di ieri sera nella piccola a sinistra con Giorgio Gaber ■ primo ospite e qui a lato con Antonio Albanese



Pieno di antibiotici per un'influenza il ragazzo della via Gluck costretto ■ cantare in playback

Preti, una b ■ d con Gesù ■ batteria I cameramen rifiutano la divisa ■ strisce da detenuti

prete finto e prostitute vere, c'è anche un Gesù dipinto sulla batteria di una band bravissima, che scalpita un po' perché vorrebbe suonare di più, e si augura di farlo nelle prossime puntate. Fio Zanotti, il direttore, sogna di portarsi tutti in tournée, magari il Cele compreso.

CAMERAMEN E TECNICI TRAVESTITI. Dentro lo studio, stando tra il pubblico, si vedevano i carabinieri veri dietro le grate della prigione alla Piranesi; cameramen e tecnici erano invece vestiti da secondini, dopo aver

rifiutato in blocco la divisa ■ strisce dei detenuti.

MOGLIETTINA. A qualunque ora vada a dormire, ■ Audia Mori ■ alle 6,15 e non abbandona mai il marito, né a casa né sul set. Contro le smemoratelle del suo Adriano, si è inventata due enormi schermi in fondo alla sala, dove a grandissime lettere luminose gisla scorre il copione.

DOVE' LA SALA PARTO? Se Gaber con le sue canzoni straccia molti ricordi del pop, Asia Argento ha reso pallidissima la ■ della Neri

E' bella, è vera, ■ brava. Gira un po' d'ansia per il ■ avanzato ■ di gravidanza, qualcuno vorrebbe che si pensasse una sorta di sala parto per le prossime settimane.

ALVERTICE. Ieri Dagospia ha rivelato il segreto di Pulcinella dei costi del caz-show, portato fuori dal Consiglio di Amministrazione da un insider dissidente: sarebbe di 22 miliardi 954 milioni, di cui ■ miliardi 720 ■ di preventivo spese, e 1.800 milioni per l'affitto del capen-none Lot.

marvene@tin.it

EPIDEMIA I DATI E I COSTI DELLA TRAGEDIA

I dati ■ Medici Senza Frontiere sulla diffusione dell'Aids e sui costi per i paesi in via di sviluppo



33,6 milioni le persone colpite da Hiv/Aids

Il 95% dei malati di Aids non ha alle terapie

Il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan ha proposto di destinare 7-10 miliardi di dollari per fermare la diffusione dell'Aids

1,2 milioni i bambini colpiti da Hiv/Aids. A causa dell'Aids sono orfani 11,2 milioni di bambini. Il 70% dei sieropositivi vive nell'Africa sub-sahariana

Nel 1999 sono divenuti sieropositivi circa 570.000 bambini, il 90% dei quali in Africa

In Africa vi sono stati 13,7 milioni di morti per Aids

Nel 1999 i morti per Aids sono stati 2,8 milioni; il 95% delle vittime abitava in paesi poveri; il 79% nell'Africa sub-sahariana

■ stima che, a causa dell'Aids, nel 2001 il prodotto interno lordo del Kenya sarà del 15% più basso di quello che avrebbe potuto essere

Aids in Africa, la colletta di Annan

Vertice in Nigeria: «Servono 20 mila miliardi»

Marina Verna

«La lotta all'Aids è mia priorità personale. Il nostro Onu si misurerà nel numero di vite salvate», così il ghanese Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, è sempre là dove si definiscono le politiche sanitarie per l'Africa. Ieri a Abuja, in Nigeria, a inaugurare il Vertice africano sull'Aids e le altre malattie infettive, settimana scorsa a Pretoria, in Sudafrica, a dirimere dietro le quinte la controversia tra il governo e l'industria farmaceutica sui diritti di brevetto. Un mese fa a Seattle, discusse con Bill Gates un approccio globale all'epidemia.

Ieri, ai quaranta capi di Stato e di governo che partecipano al summit nigeriano, Annan ha fatto un discorso molto chiaro, dividendo i compiti e non risparmiando nessuno: l'Occidente deve fornire i miliardi, l'Africa una pianificazione sanitaria credibile. Quanti mili-

Anche Clinton e Gates con 40 capi di Stato del Continente. Il Segretario dell'Onu chiede Paesi ricchi un fondo speciale

«Tra i sette e i dieci miliardi di dollari», ha detto Annan. Specificando: all'anno. In lire, sono 14-20 mila miliardi. Una cifra enorme, un salto quantitativo, ha riconosciuto lui stesso, pensando all'attuale miliardo di dollari che arriva sotto varie forme. Ma è il prezzo di un biglietto di cinema con bicchiere di popcorn moltiplicato per ogni degli abitanti del mondo.

BLAIR GRAZIA LA VITELLINA PHOENIX

LONDRA. Phoenix è salva. La vitellina bianca, miracolosamente sopravvissuta allo sterminio di tutti gli animali della fattoria del Devon dove tredici giorni fa era nata, non sarà abbattuta. L'ha deciso il primo ministro Tony Blair, insieme a un ammorbidimento della politica veterinaria per arginare l'epidemia di afta: da oggi saranno risparmiati le mucche sane, l'abbattimento cautelativo resta in vigore solo per maiali e pecore.

Phoenix, come tutte le pecore e le mucche della sua fattoria, era stata destinata al macello perché in un allevamento vicino c'era una bestia malata. Per cinque giorni carcasse rimaste abbandonate nel campo, ma quando gli addetti alla disinfezione sono arrivati hanno trovato la vitellina ancora viva, attaccata al corpo della madre. I proprietari l'hanno presa e hanno cominciato una battaglia per salvarla.



Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, durante il suo intervento al vertice di Abuja sull'Aids

militare mondiale. Come ha detto Bill Clinton, a Abuja a portare il suo appoggio morale, «i soldi li avremmo, ma abbiamo il volontariato di spenderli per l'Aids in Africa?».

Kofi Annan è ottimista perché, ha detto ieri, «nell'ultimo anno la gente ha cominciato a capire che questa è un'epidemia su scala mondiale e l'Africa non è più lasciata sola davanti alla tragedia».

Parlando del fondo internazionale che ha in mente creare, lo definisce sbottino di guerra, spiega agli occidentali che è loro interesse far affluire i contributi: le malattie infettive ignorano i confini geografici. Poi elenca i sei filoni di spesa: campagne di prevenzione; test di sieropositività; preservativi; farmaci; ricerca scientifica; assistenza agli orfani.

A Abuja c'è anche Bill Gates, che ha promesso, attraverso la sua fondazione, contributi oltre ai 250 miliardi di lire già versati all'International Aids Vaccine Initiative. E ha chiamato a raccolta i Paesi ricchi: Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Francia, Italia, Giappone e Germania devono rispondere all'appello di Annan.

Ma se l'Occidente ha l'obbligo morale di soccorrere i milioni di africani malati, anche i leader del Continente devono fare la loro parte. Lo dice in ogni occasione l'ex presidente del Sudafrica Nelson Mandela, l'ha ripetuto ieri Kofi Annan: «Dobbiamo rompere il muro di silenzio e di imbarazzo che ancora circonda questa malattia in troppe società africane». Se l'Aids è riconosciuto come calamità nazionale, i malati vengono trattati come da dimenticare in qualche angolo buio, diventa difficile impostare una campagna di sanità pubblica.

Alfama... selezione...
ambasciatore ed autunno come relazione in serie per organizzarle con associazioni del Piemonte. Offerte opportunità di guadagno. Tel. 011.6462201 orario 8.00 - 18.00 albi 011.6462201 sig. Carmelini

PK publkompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

CONTROLLER ASSISTENTE DIREZIONE A/E
Un PRESTIGIOSO GRUPPO MULTINAZIONALE TEDESCO leader nel settore elettrodomestici/aspirapolvere per una propria consociata sede nella cintura torinese, ci ha incaricato di selezionare il candidato ideale per la posizione di Controller Assistente Direzione A/E. La persona cercata è laureata in Economia e Commercio di 30-35 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche del tedesco ed in possesso di una esperienza di 3-4 anni in posizione simile, meglio se in gruppi industriali modernamente organizzati. Gli interessati possono inviare con sollecitudine dettagliato curriculum vitae via fax allo 030-2420491 o via posta, citando il riferimento dell'inserzione. Nei C.V. dovrà riportare esplicita autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96. La selezione è rivolta ad ambo i sessi ai sensi della Legge 303/77.
PROFIL SRL - RISORSE UMANE - VIA ROVERE, 27 - 20134 BRESCIA
TEL. 030 2420413 - 2420415 - FAX 030 2420491
E-mail: info@profil-srl.it
Sito Internet: www.profil-srl.it

Finalmente un lavoro per cui metteresti la firma

Atos Origin

Paola Villa

ROLFO S.p.A., leader nella progettazione e produzione di allestimenti ad attrezzatura per il settore audiovisivo, nell'ambito del suo programma sviluppo del mercato italiano, ricerca
UN FUNZIONARIO COMMERCIALE
Il candidato ideale, di età non superiore a 30 anni, deve aver maturato un'esperienza significativa, anche se breve, in analoghe posizioni a possedere una spiccata attitudine alle relazioni interpersonali. Si richiede formazione scolastica a livello medio superiore e la disponibilità a brevi trasferimenti Italia/estero. La conoscenza della lingua inglese e/o tedesca costituisce titolo preferenziale. La sede di lavoro è a BRA (CN).
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare il loro dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
S.p.A. - Ufficio Personale
Corso IV Novembre 30 - 12042 BRA

Carcerano s.r.l. Automotive and design engineering
Ricerca e sviluppo CAD Senior le seguenti caratteristiche:
- Ottima padronanza di Catia V4
- Esperienza pluriennale nella progettazione di sistemi plastici e/o scocche
- Capacità di lavorare in co-design
- Forte leadership e spirito di team
Autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.
Inviare curriculum a: carcerano@carcerano.it - Fax 011.5614726

Arpa
Avviso
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), ricerca laureando preferibilmente in Economia e Commercio, Scienze Politiche e Sociologia con orientamento organizzativo o in Psicologia con orientamento Psicologica. Il candidato ideale deve possedere un tirocinio di formazione e orientamento finalizzato alla progettazione e alla sperimentazione di metodiche e strumenti connessi al processo di valutazione delle prestazioni e del change management, coerenti con la mission e vision dell'Agenzia.
Il tirocinio avrà durata di 12 mesi, con impegno full time presso la sede centrale dell'ARPA, Via della Rocca, 49 - Torino, con compenso lordo di L. 1.000.000 mensile, oltre ad un premio finale di L. 3.000.000 lordi in relazione ai risultati ottenuti.
Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 2001 alla Sede Centrale ARPA, Ufficio Job Placement, via della Rocca, 49 - Torino, con lettera raccomandata A.R., corredata da Curriculum Studiorum con gli esami sostenuti, i voti riportati nonché ogni altro elemento utile per le valutazioni successive.
Per avviso completo e ulteriori chiarimenti contattare:
Ufficio Job Placement Piemonte tel. 011.4737958 / 4737905
E-mail: g.vercelione@arpa.piemonte.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Vercelli

Arpa
Avviso
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), ricerca studente laureando iscritto preferibilmente in Economia e Commercio, con orientamento organizzativo o in Psicologia con orientamento Psicologica. Il candidato ideale deve possedere un tirocinio di formazione e orientamento finalizzato alla progettazione e alla sperimentazione di metodiche connessi al processo di reclutamento e sviluppo del profilo di competenze professionali e gestione risorse umane coerenti con la mission e vision dell'Agenzia.
Il tirocinio avrà durata di 12 mesi, con impegno full time presso la sede centrale dell'ARPA, Via della Rocca, 49 - Torino, con compenso lordo di L. 1.000.000 mensile, oltre ad un premio finale di L. 3.000.000 lordi in relazione ai risultati ottenuti.
Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 2001 alla Sede Centrale ARPA, Ufficio Job Placement, via della Rocca, 49 - Torino, con lettera raccomandata A.R., corredata da Curriculum Studiorum con gli esami sostenuti, i voti riportati nonché ogni altro elemento utile per le valutazioni successive.
Per avviso completo e ulteriori chiarimenti contattare:
Ufficio Job Placement ARPA Piemonte tel. 011.4737958 / 4737905
E-mail: g.vercelione@arpa.piemonte.it
IL DIRETTORE GENERALE dott. Walter Vercelli

Atos e Origin si sono unite per dare vita ad un gruppo internazionale leader nella consulenza e nei servizi di ICT, presente in tutti i Paesi del mondo oltre 70 mila dipendenti. In Italia nelle sedi Atos Origin ■ Milano, Torino, Roma e Napoli operano circa duemila persone.

Senior Quality Consultant (RM, Q&C)
Laureati/diplomati in discipline scientifiche con consolidata esperienza nei servizi di consulenza nelle seguenti aree:
• Definizione di Sistemi Qualità secondo norme ISO 9000 e CEI
• Definizione di Sistemi di Gestione Ambientale secondo le norme EMAS e ISO 14001
• Validazione dei sistemi computerizzati secondo le norme GXP US e EC
• Hazard analysis di sistemi safety-critical
• Software testing di sistemi embedded e sistemi Web
• Metodologie di software engineering e di project management.
Spirito di iniziativa, autonomia, capacità di proporre soluzioni e supportare il cliente nel raggiungere gli obiettivi.
Lavoro: Torino e Milano

Business Consultants (RM, Mea/De)
Laureati in discipline scientifiche o cultura equivalente, propensione all'Information Technology, provata esperienza nell'analisi organizzativa, nella consulenza e nel re-engineering di processi aziendali.
Sono richieste approfondite conoscenze dei processi relativi ad una specifica area di business, di natura metodologica, capacità di lavorare in team, di definire la delimitazione delle strategie aziendali, fino all'implementazione delle soluzioni organizzative, tecnologiche ed informatiche. E richiesta disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero, buona conoscenza della lingua inglese.
Inclinazione al lavoro di squadra, flessibilità e apertura verso la conoscenza.
Lavoro: Torino-Milano-Roma

Software Developer Junior (RM, Is/Inf)
Si ricercano per la posizione:
• Neolaureati/Laureati con 1 anno d'esperienza e/o Diplomatici con esperienza nei Sistemi "Manufacturing Execution System" in ambiente Farmaceutico
• Diplomatici/Neolaureati in possesso di competenze su linguaggi PL/SQL, Visual Basic, C++
E' gradito un interesse specifico verso sistemi di automazione e di logica di processo finalizzati in aree fortemente in crescita e al completamento delle competenze necessarie al raggiungimento di obiettivi formativi specifici.
Si richiedono doti di iniziativa, autonomia, spirito di squadra, orientamento al cliente e al risultato, disponibilità a viaggi/trasferte.
Sede di lavoro: Torino

Analyst Programmer (RM, Is/Inf)
Laureati e/o Diplomatici, con consolidata esperienza nella progettazione e sviluppo in una o più delle seguenti aree di competenza:
• Linguaggi C++ o Visual C++
• Bottoni C++ o C++ su piattaforma Intel/Microsoft
• Windows NT, Visual Basic, C++, Com/Com+, Javascript
• DB/applicazioni su tecnologia ORACLE (Windows NT e Unix)
• Ambienti di sviluppo Datawarehouse (Es: Business Objects, Data Server, Oracle Express, Oracle Discoverer)
• SW PLC (Siemens e Allen-Bradley)
Si richiedono attitudine al teamwork, orientamento al cliente e spirito di iniziativa e flessibilità personale. Disponibilità a viaggi/trasferte. Conoscenza della lingua inglese.
Lavoro: Torino

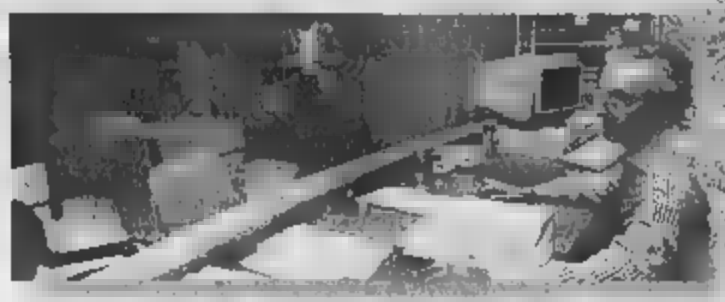
Atos Origin
Precedentemente conosciute con i nomi Atos e Origin
www.atosorigin.it
Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano; IT-recrui_ML@atosorigin.com / Via A.Roma, 124 - 00142 Roma; IT-recrui_RM@atosorigin.com
Via Varenelli, 27 - 10148 Torino; IT-recrui_TO@atosorigin.com
Atos Origin è un equal opportunity employer

LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

NUOVO EDIFICIO IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, palazzo giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entro la magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si riunirono per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non sia alla loro attenzione. Si ritiene che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavallotti, ed era stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio i collaboratori di Mario Bellone. «Ho riaperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale apprendendo fra l'altro del furto del pc del dottor Padalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarai pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisce il floppy?».

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, lì avevamo una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione per il valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno se ne deve essere accorto».

Anche il personal pm Andrea Padalino, il venerdì sera precedente, è stato prelevato senza la custodia dalla stanza che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anche lì, il mattino dopo, non mi sono allarmato per il furto: ricostruisce a sua volta il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania». Chi ha aperto? «Chi lo può dire? Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta, far scattare la banalissima serratura. E per ri-

chiederla... chiave? C'è il modo, ed è altrettanto semplice. Il magistrato trasporta per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano dati assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente e primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. La subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaporti in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti della pulizia qualche responsabilità. Comunque faremo controlli: ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inaspettate, come la leggenda di una cesta in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri: il primo le 70 telecamere installate in «punti strategici» funzionano, ma nessuno per il momento ne controlla i monitor nella «sala di supervisione»; i tecnici Aem che vi lavorano non sono «abilitati» nemmeno per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

di Alberto Gallo

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di edifici locali di complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter affrontare con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

SI È PROTETTI CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere i password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirli senza nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica vera protezione per un documento è la crittografia eseguita con specifici programmi. Ne esistono molti, dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di crittatura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorate in numero esiguo e gli uomini non

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti».

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai soli ascensori installati in corrispondenza dei 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse nel po' di ballate, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici - stati acquistati - montati già 7-8 anni fa: in parte già obsoleti - usati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima». [al. ga.]

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, non è un medico infamato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a casa le donne di invito ai test preventivi contro i tumori del seno e della mammografia passata. Raccontando la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Siate tranquilli». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così».

Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'insediamento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383.000 Lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha nemmeno usufruito del servizio mensa del nido. I loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'iscrizione possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piergiorgio Uliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facenti parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano. Come ogni anno si ritrovia a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche le autonomie scolastiche. In plesso le scuole sono gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso sono ritornate allo Stato, ed è subentrato l'autonomia scolastica. I nostri contratti vengono rinnovati di anno in anno, ma dal 2001 al 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure? Tenteremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono altre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortile di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellatorre. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senza altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale».

Segue la firma

specchiotempo@lastampa.it

Storia quotidiana.



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" «La Stampa» del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie

I libri de LA STAMPA

Risparmio fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Quotidiana (1.150 lire a copia)	Espresso (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

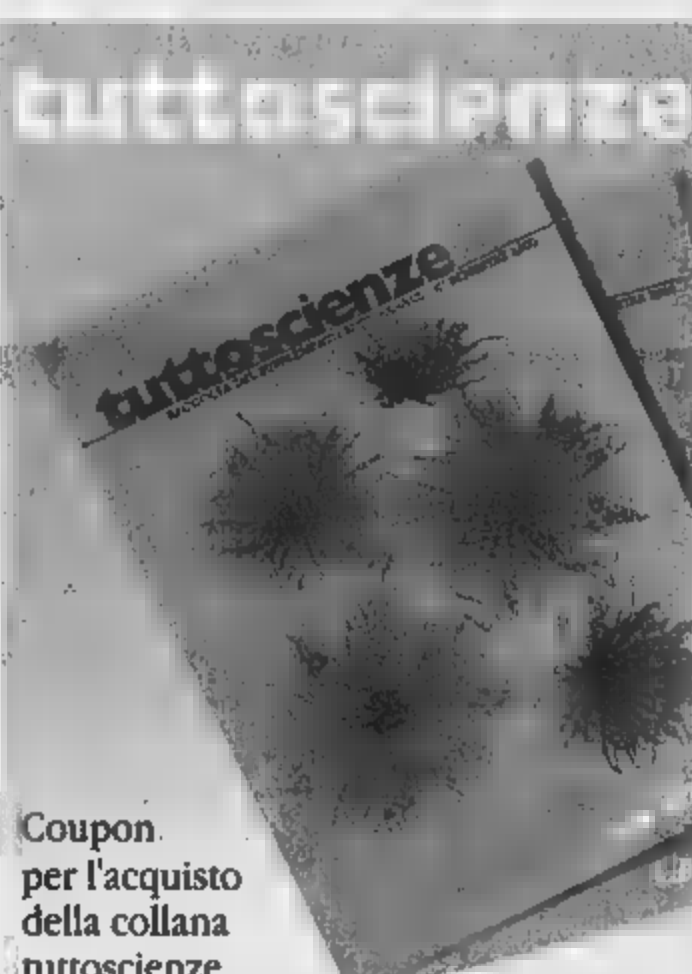
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Quotidiana (1.150 lire a copia)	Espresso (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	192.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria

**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N° al prezzo di L. 19.000
- ☐ La raccolta completa: volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ CAP _____ Località _____ Prov _____

Telefono _____ Firma _____

Il trattamento delle tue dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editore La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 475/96.

Si prego di inviare questo coupon all'Editore La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marcano 32, 10126 Torino, Fax. 011.669.30.67 E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it

800-011959



AAA Astenersi pantofolai.

Probabilmente, negli ultimi anni, nulla è cambiato più del mondo finanziario. E il modo più proficuo per affrontarlo è cambiare lo spirito della propria professione. Xelion cerca persone decise a guidare il cambiamento in modo attivo e dinamico. Professionisti che abbiano capito che il mercato non si accontenta più di un venditore, ma pretende un consulente che sia in grado di garantire sempre il meglio.

Per rispondere in modo ottimale a queste esigenze, Xelion ti offre la migliore gamma di offerta (prodotti propri e di terzi), massima indipendenza, programmi di aggiornamento professionale e supporto marketing operativo. E tutto questo, potendo contare sulla più avanzata tecnologia: strumenti informatici di primo livello, libertà di canale e tool di indagine sui bisogni del cliente. Fai il primo passo nel tuo futuro, entra in Xelion come Personal Financial Adviser.*


Per maggiori informazioni chiama **800 486828**

* Personal Financial Adviser™ è un marchio di Xelion S.p.A. per i suoi Promotori Finanziari.

www.XelionPFA.it
My economy.

 <p>TAPPOROSSO</p> <p>Centrale del Latte di Torino</p> <p>Per noi la qualità è centrale.</p> <p>I segreti del latte, mille giochi per i bimbi, info utili sulla salute, la famiglia, la casa: c'è "Mamma e Bimbo" che vi aspetta su...</p> <p>www.ciapnordovest.it/incasa</p> <p>LA STAMPA NORDOVEST</p>	<p align="center">AUSL - IMOLA</p> <p align="center">Regione Emilia-Romagna</p> <p align="center">AVVISO DI GARA</p> <p>L'Azienda AUSL di Imola indice gara in procedura ristretta, riservata privata ai sensi dell'art. D.Lgs. n. 36/92 (Mod. 94) ex art. 24 D.Lgs. n. 403/98 per la fornitura di prodotti alimentari per un importo presunto annuo di Euro 1.800.000,00 (IVA inclusa) pari a Euro 581.258,10 per il periodo 01.07.2001 - 30.06.2002 (biennale di anno in anno per un massimo di due anni). La gara in lotto senza base appoggia alla norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 36/92 e 402/98. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al luogo fissato in carta legale, entro il termine prefissato del 21.05.01 ore 12.00 all'indirizzo U.S.I. Imola - Provvisoriale - P.le Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - Imola (BO). Per informazioni: Elvisevitto Cappelletti ore 09.00 alle ore 12.00 (dal lunedì al venerdì) - tel. 0542.904431 - 594 o fax Imola, 0542.91011.</p> <p align="center">Ordinaria ■■■ Giornaliera</p> <ol style="list-style-type: none"> Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, Relazione sulla gestione, deliberazioni relative. Deliberazioni in materia di accensione delle forniture proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357 bis e 2359 bis del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58. Permittenza in carica dei sindaci a seguito dell'avvenuto accertamento dei loro requisiti di professionalità e moralità ai sensi del regolamento Ex art. 148 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58. <p align="center">Parte Straordinaria</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione dei requisiti di professionalità dei sindaci e modifica dell'art. 23 dello statuto sociale, deliberazioni relative. <p>Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro che presenteranno l'idonea certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di persone accreditate Monte Titoli S.p.A., i Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovendo chiedere il rilascio della carta certificazionaria, previa consegna delle azioni ed un'intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 1115 del Regolamento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.</p> <p>La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. con il criterio del multiplo accesso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e secondo le modalità dell'art. 30 comma 4° della Legge 58/98.</p> <p align="right">Imola, 12/04/2001</p>	<p align="center">amici S.p.A.</p> <p align="center">Estratto di avviso di gara (Ril. AP 9/01)</p> <p>È indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio di noleggio e lavaggio indumenti di lavoro dipendenti IAMAT.</p> <p>Importo a base di lotto (Euro 5.184.568,39) Il lotto è integro e disponibile IAMAT S.p.A. Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 - Torino (tel. 011.2223.111).</p> <p>Sito Internet: http://www.amici.it</p> <p>L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ivan Strozzi</p>
--	--	--

RADO
Switzerland



NUOVO

Una forma nuova - la spirale - che riflette
Certo di Rado: una
con un vetro zaffiro inconfondibile, impermeabile.

TIME EXCEPT A RADO

A RADO TORINO S.p.A. - VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 10121 TORINO

CALL													
Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int	Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int
Call	Jan	5.000	0.3000	10	564		Call	Jan	11.000	0.7524	24	157	
Call	Jan	5.500	0.2135	10	5246		Call	Jan	11.500	0.4559	22	842	
Call	Jan	6.000	0.1555	10	1094		Call	Jan	12.000	0.3175	1	1039	
Call	Jan	6.500	0.1170	10	61		Call	Jan	12.500	0.1845	5	5	
Call	Jan	7.000	0.0770	10	261		Call	Jan	13.000	0.0500	22	1484	
Call	Jan	7.500	0.0400	10	8		Call	Jan	13.500	0.0200	33	2575	
Call	Jan	8.000	0.0200	10	14		Call	Jan	14.000	0.0080	217	62	
Call	Jan	8.500	0.0100	10	74		Call	Jan	14.500	0.0080	61	1579	
Call	Jan	9.000	0.0050	10	281		Call	Jan	15.000	0.0050	202	58	
Call	Jan	9.500	0.0025	10	454		Call	Jan	15.500	0.0025	14	18	
Call	Jan	10.000	0.0015	10	435		Call	Jan	16.000	0.0015	2102	734	
Call	Jan	10.500	0.0010	10	5681		Call	Jan	16.500	0.0010	1	2630	
Call	Jan	11.000	0.0005	10	90		Call	Jan	17.000	0.0005	21	2999	
Call	Jan	11.500	0.0002	10	51		Call	Jan	17.500	0.0002	1	1	
Call	Jan	12.000	0.0001	10	81		Call	Jan	18.000	0.0001	1	1	
Call	Jan	12.500	0.0000	10	1082		Call	Jan	18.500	0.0000	1	8	
Call	Jan	13.000	0.0000	10	135		Call	Jan	19.000	0.0000	1	5	
Call	Jan	13.500	0.0000	10	32		Call	Jan	19.500	0.0000	1	509	
Call	Jan	14.000	0.0000	10	129		Call	Jan	20.000	0.0000	1	63	
Call	Jan	14.500	0.0000	10	302		Call	Jan	20.500	0.0000	1	10	
Call	Jan	15.000	0.0000	10	1167		Call	Jan	21.000	0.0000	1	1514	
Call	Jan	15.500	0.0000	10	1298		Call	Jan	21.500	0.0000	1	1883	
Call	Jan	16.000	0.0000	10	4239		Call	Jan	22.000	0.0000	1	171	
Call	Jan	16.500	0.0000	10	101		Call	Jan	22.500	0.0000	1	3176	
Call	Jan	17.000	0.0000	10	2181		Call	Jan	23.000	0.0000	1	7998	
Call	Jan	17.500	0.0000	10	1849		Call	Jan	23.500	0.0000	1	516	
Call	Jan	18.000	0.0000	10	73		Call	Jan	24.000	0.0000	1	212	
Call	Jan	18.500	0.0000	10	73		Call	Jan	24.500	0.0000	1	1985	
Call	Jan	19.000	0.0000	10	315		Call	Jan	25.000	0.0000	1	195	
Call	Jan	19.500	0.0000	10	715		Call	Jan	25.500	0.0000	1	1467	
Call	Jan	20.000	0.0000	10	855								

PUT													
Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int	Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int
Put	Jan	5.000	0.0000	10	1		Put	Jan	11.000	0.1705	107	1491	
Put	Jan	5.500	0.0000	10	1150		Put	Jan	11.500	0.7960	77	77	
Put	Jan	6.000	0.0000	10	15946		Put	Jan	12.000	0.2735	20	740	
Put	Jan	6.500	0.0000	10	4662		Put	Jan	12.500	0.1900	1	23	
Put	Jan	7.000	0.0000	10	1391		Put	Jan	13.000	0.0940	10	2304	
Put	Jan	7.500	0.0000	10	1780		Put	Jan	13.500	0.0500	10	253	
Put	Jan	8.000	0.0000	10	111291		Put	Jan	14.000	0.0260	24	111291	
Put	Jan	8.500	0.0000	10	111291		Put	Jan	14.500	0.0136	24	111291	
Put	Jan	9.000	0.0000	10	4		Put	Jan	15.000	0.0080	4	4	
Put	Jan	9.500	0.0000	10	56		Put	Jan	15.500	0.0050	15	75	
Put	Jan	10.000	0.0000	10	1425		Put	Jan	16.000	0.0030	16	1425	
Put	Jan	10.500	0.0000	10	3165		Put	Jan	16.500	0.0020	26	3165	
Put	Jan	11.000	0.0000	10	111291		Put	Jan	17.000	0.0010	26	111291	
Put	Jan	11.500	0.0000	10	111291								

CALL													
Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int	Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int
Call	Jan	5.000	0.3000	10	564		Call	Jan	11.000	0.7524	24	157	
Call	Jan	5.500	0.2135	10	5246		Call	Jan	11.500	0.4559	22	842	
Call	Jan	6.000	0.1555	10	1094		Call	Jan	12.000	0.3175	1	1039	
Call	Jan	6.500	0.1170	10	61		Call	Jan	12.500	0.1845	5	5	
Call	Jan	7.000	0.0770	10	261		Call	Jan	13.000	0.0500	22	1484	
Call	Jan	7.500	0.0400	10	8		Call	Jan	13.500	0.0200	33	2575	
Call	Jan	8.000	0.0200	10	14		Call	Jan	14.000	0.0080	217	62	
Call	Jan	8.500	0.0100	10	74		Call	Jan	14.500	0.0080	61	1579	
Call	Jan	9.000	0.0050	10	281		Call	Jan	15.000	0.0050	202	58	
Call	Jan	9.500	0.0025	10	454		Call	Jan	15.500	0.0025	14	18	
Call	Jan	10.000	0.0015	10	435		Call	Jan	16.000	0.0015	2102	734	
Call	Jan	10.500	0.0010	10	5681		Call	Jan	16.500	0.0010	1	2630	
Call	Jan	11.000	0.0005	10	90		Call	Jan	17.000	0.0005	21	2999	
Call	Jan	11.500	0.0002	10	51		Call	Jan	17.500	0.0002	1	1	
Call	Jan	12.000	0.0001	10	81		Call	Jan	18.000	0.0001	1	1	
Call	Jan	12.500	0.0000	10	1082		Call	Jan	18.500	0.0000	1	8	
Call	Jan	13.000	0.0000	10	135		Call	Jan	19.000	0.0000	1	5	
Call	Jan	13.500	0.0000	10	32		Call	Jan	19.500	0.0000	1	509	
Call	Jan	14.000	0.0000	10	129		Call	Jan	20.000	0.0000	1	63	
Call	Jan	14.500	0.0000	10	302		Call	Jan	20.500	0.0000	1	10	
Call	Jan	15.000	0.0000	10	1167		Call	Jan	21.000	0.0000	1	1514	
Call	Jan	15.500	0.0000	10	1298		Call	Jan	21.500	0.0000	1	1883	
Call	Jan	16.000	0.0000	10	4239		Call	Jan	22.000	0.0000	1	171	
Call	Jan	16.500	0.0000	10	101		Call	Jan	22.500	0.0000	1	3176	
Call	Jan	17.000	0.0000	10	2181		Call	Jan	23.000	0.0000	1	7998	
Call	Jan	17.500	0.0000	10	1849		Call	Jan	23.500	0.0000	1	516	
Call	Jan	18.000	0.0000	10	73		Call	Jan	24.000	0.0000	1	212	
Call	Jan	18.500	0.0000	10	73		Call	Jan	24.500	0.0000	1	1985	
Call	Jan	19.000	0.0000	10	315		Call	Jan	25.000	0.0000	1	195	
Call	Jan	19.500	0.0000	10	715		Call	Jan	25.500	0.0000	1	1467	
Call	Jan	20.000	0.0000	10	855								

PUT													
Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int	Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int
Put	Jan	5.000	0.0000	10	1		Put	Jan	11.000	0.1705	107	1491	
Put	Jan	5.500	0.0000	10	1150		Put	Jan	11.500	0.7960	77	77	
Put	Jan	6.000	0.0000	10	15946		Put	Jan	12.000	0.2735	20	740	
Put	Jan	6.500	0.0000	10	4662		Put	Jan	12.500	0.1900	1	23	
Put	Jan	7.000	0.0000	10	1391		Put	Jan	13.000	0.0940	10	2304	
Put	Jan	7.500	0.0000	10	1780		Put	Jan	13.500	0.0500	10	253	
Put	Jan	8.000	0.0000	10	111291		Put	Jan	14.000	0.0260	24	111291	
Put	Jan	8.500	0.0000	10	111291		Put	Jan	14.500	0.0136	24	111291	
Put	Jan	9.000	0.0000	10	4		Put	Jan	15.000	0.0080	4	4	
Put	Jan	9.500	0.0000	10	56		Put	Jan	15.500	0.0050	15	75	
Put	Jan	10.000	0.0000	10	1425		Put	Jan	16.000	0.0030	16	1425	
Put	Jan	10.500	0.0000	10	3165		Put	Jan	16.500	0.0020	26	3165	
Put	Jan	11.000	0.0000	10	111291		Put	Jan	17.000	0.0010	26	111291	
Put	Jan	11.500	0.0000	10	111291								

CALL													
Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int	Option	Month	Strike	Price	%	Vol	Int
Call	Jan	5.000	0.3000	10	564		Call	Jan	11.000	0.7524	24	157	
Call	Jan	5.500	0.2135	10	5246		Call	Jan	11.500	0.4559	22	842	
Call	Jan	6.000	0.1555	10	1094		Call	Jan	12.000	0.3175	1	1039	
Call	Jan	6.500	0.1170	10	61		Call	Jan	12.500	0.1845	5	5	
Call	Jan	7.000	0.0770	10	261		Call	Jan	13.000	0.0500	22	1484	
Call	Jan	7.500	0.0400	10	8		Call	Jan	13.500	0.0200	33	2575	
Call	Jan	8.000	0.0200	10	14		Call	Jan	14.000	0.0080	217	62	
Call	Jan	8.500	0.0100	10	74		Call	Jan	14.500	0.0080	61	1579	
Call	Jan	9.000	0.0050	10	281		Call	Jan	15.000	0.0050	202	58	
Call	Jan	9.500	0.0025	10	454		Call	Jan	15.500	0.0025	14	18	
Call	Jan	10.000	0.0015	10	435		Call	Jan	16.000	0.0015	2102	734	
Call	Jan	10.500	0.0010	10	5681		Call	Jan	16.500	0.0010	1	2630	
Call	Jan	11.000	0.0005	10	90		Call	Jan	17.000	0.0005	21	2999	
Call	Jan	11.500	0.0002	10	51		Call	Jan	17.500	0.0002	1	1	
Call	Jan	12.000	0.0001	10	81		Call	Jan	18.000	0.0001	1	1	
Call	Jan	12.500	0.0000	10	1082		Call	Jan	18.500	0.0000	1	8	
Call	Jan	13.000	0.0000	10	135		Call	Jan	19.000	0.0000	1	5	
Call	Jan	13.500	0.0000	10	32		Call	Jan	19.500	0.0000	1	509	
Call	Jan	14.000	0.0000	10	129		Call	Jan	20.000	0.0000	1	63	
Call	Jan	14.500	0.0000	10									

[illegible]

CARLUCCI

numero verde 800-505152

GEOX
R E S P I R A



CUOIO IMPERMEABILE

BREVETTO N. 0 619 959

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

Cambia
il tuo modo
di comunicare

omnitel
vodafone

Ellepi elettronica srl

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 222

Tel. 0125.253008 - Fax 0125.250273

ZERO INTERESSI



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

oppure in 10 rate
da £ 37.900

Siemens
A35
£ 219.000

OFFERTA
Facile
+ CARTA
ricaricabile



Mitsubishi
TRIUM
£ 239.000

OFFERTA
Facile
+ CARTA
ricaricabile



Philips
SAVVY
£ 199.000

OFFERTA
Facile
CARTA
ricaricabile



NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



£ 299.000

oppure in 10 rate
da £ 29.900

NOVITA'



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000



Ericsson
R320
Modem fax integrato
Porta infrarossi
£ 199.000

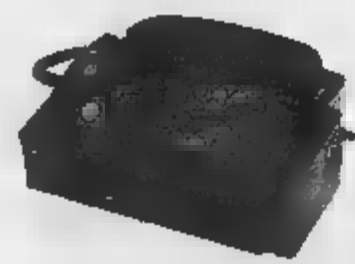
Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Ericsson
T20
£ 34.900 x 10



Nokia
8210
£ 59.900 x 10



Philips Easy HFC 141
Fax, collegamento al cordless
Telefono
£ 29.900 x 10

4 in uno



Philips Easy HFC 171
Fax, segreteria, fotocopiatrice,
collegamento al cordless, Telefono
£ 34.900 x 10



Philips Magic
Fax a carta comune, fotocopiatrice,
collegamento al cordless, Telefono
£ 39.900 x 10



ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl

• IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

• GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari

TELE+

STREAM TV

CONDIZIONI CHIAVE IN MANO: I prodotti di valore uguale o superiore a L. 299.000, oltre al prezzo di vendita, sono compresi i costi di trasporto, installazione, assicurazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione dei ricambi e dei componenti. Esempio: lire 2.000.000 - IVA 4,43

**E
r
r
e
d
u
e**

Abbigliamento

NUOVA COLLEZIONE

PRIMAVERA 2001

ANCHE
PER VOI
GIOVANI
LA MODA
GIUSTA

CERIMONIA
MODA
CLASSICA
E COMODA



**APERTI
TUTTI
I FESTIVI**

**APERTURA
STRAORDINARIA
MARTEDÌ
1° MAGGIO**

**OFFERTISSIMA
DI PRIMAVERA
FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE**

GAGLIANICO

Str. Trossi

Tel. 015-542377

MONTALTO DORA

Statale Ivrea-Aosta

Tel. 0125-650298

- Pantalone Polici • £ 39.900 •
- Abito IWS • £ 179.900 •

- Pantalone • da £ 19.900 •
- Pantalone • da £ 24.900 •
- Gonna Classica • £ 24.900 •
- Gonna Barale • £ 39.900 •
- Camicetta Gonna • £ 39.900 •

UOMO

DONNA

I dipendenti del Traumatologico si fermeranno per due ore il 2 maggio: «Rischiamo il posto»

«No agli appalti esterni»

Sciopero contro il direttore del Cto

Marco Accossato

Due ore di sciopero, mercoledì 2 maggio, di fronte ai cancelli del Cto, del Maria Adelaide e del Centro Recupero Funzionale di strada San Vito: è la risposta dei sindacati al braccio di ferro con la direzione generale del Centro Traumatologico Ortopedico sulla questione degli appalti esterni. Ieri alle 14, oltre cento dipendenti dell'ospedale, rappresentanti delle Rsu, hanno contestato in massa nell'atrio dell'ospedale di via Zuretti la decisione del direttore generale, Enrico Bighetti, di affidare all'esterno una serie di servizi finora svolti dal personale interno: la mensa, le pulizie, la lavanderia e il guardaroba, la gestione dei magazzini economici e la distribuzione dei materiali, il rifornimento dei farmaci, l'autoparco e i trasporti ambulanze, la vigilanza e la portineria. «In totale - protestano le Rappresentanze sindacali unite - oltre 270 persone che perdono di colpo il loro ruolo, vengono prese e spostate di forza in un altro settore». «Soltanto 150 dipendenti», ribatte il direttore Bighetti. Che aggiunge: «Abbiamo garantito a tutti un posto, smentendo fin da subito le voci di licenziamenti. Ma la replica non rassicura i lavoratori. Il Cto, che anzi denuncia la totale chiusura del direttore, «L'ingegner Bighetti sbotta Gerardo Scudler, anche a degli altri sindacalisti - ha subordinato il rinnovo del nostro contratto aziendale alla decisione sugli appalti. In pratica ci ricatta, ma noi cederemo, continueremo la nostra battaglia».

Tuttavia, le posizioni sono sempre più lontane. In un documento destinato ai giornali e scritto a forma di intervista al direttore

Ieri pomeriggio contestazione nell'atrio
La replica: abbiamo dato garanzie che non faremo alcun licenziamento

generale del Cto si legge il perché degli appalti esterni: «Poiché non possiamo permetterci per motivi di bilancio di fare assunzioni eccessive possiamo utilizzare altre risorse interne, e per fare ciò poter appaltare all'esterno servizi. Occorre inoltre poter

spostare all'interno dei nostri presidi ospedalieri il personale che si libererà da queste attività».

La reazione dei dipendenti è di totale disaccordo: «Siccome il direttore generale continua a sostenere i costi complessivi

dell'azienda sono di poco inferiori al budget, meno 1% circa, ci chiediamo per quale ragione non ci rinnova il contratto. La verità - sostiene Angelo Minghetti - è che qui abbiamo 36 miliardi circa di passivo, che mancano umane e strumentali, che lavoriamo con il 30-35 per cento di infermieri in meno. I lavoratori Cto, è scritto in un documento distribuito ieri, «non hanno nessuna intenzione di prestare la loro collaborazione a un progetto che vede lo smantellamento della sanità pubblica e sempre più subordinata la qualità delle prestazioni ai bilanci aziendali».



Oltre cento rappresentanti delle Rsu hanno manifestato nell'atrio dell'ospedale

La Regione non partecipa alla presentazione dei sindacati, ma respinge la polemica: «Ci saremo»

Il Primo Maggio dedicato a lavoro e sicurezza

Oltre al tradizionale corteo, anche un concerto in piazza Castello

Marina Cassi

«Più lavoro, più sicurezza» è lo slogan del Primo Maggio di quest'anno. Lo hanno scelto Cgil-Cisl-Uiil che organizzano la tradizionale manifestazione, da piazza Vittorio a piazza San Carlo, dove parleranno il segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudler e il sindaco Castellani e a cui aderiscono anche Acli, Ascom, Confcooperative, Confesercenti, Gloc, Legacoop. Dalle 13 in piazza Castello ci saranno spettacoli e esibizioni di gruppi musicali delle scuole medie superiori e alle 21 il concerto Riffel 65, Paola e Chiara e Paolo Belli.

La manifestazione ha ottenuto, come sempre, il patrocinio di Comu-

ne, Provincia, Regione. La conferenza stampa di ieri mattina a Palazzo Cisterna l'assenza di un rappresentante della Regione ha sollevato la polemica soprattutto da parte dell'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi e del suo collega del Comune Torinese. Hanno sottolineato la necessità dell'unità delle istituzioni contro il terrorismo e invitato il presidente Ghigo (che il 24 aprile pole-

mizzato con gli organizzatori della fiaccolata per non essere stato invitato a partecipare al corteo. Dalla Regione la polemica viene respinta (il presidente Ghigo ieri era in partenza per una delegazione in Giappone dove sarà anche il 1° Maggio) e l'assessore all'indu-

stria e al lavoro Pichetto ha commentato: «Ci saremo come sempre. Partecipare a una conferenza stampa non mi sembra così fondamentale; è una importante riunione». Ha aggiunto: «Dobbiamo dare una risposta inequivocabile: il terrorismo deve vederci tutti uniti come negli Anni Settanta». La Regione ricorda anche il contributo di milioni al concerto serale.

Il centro della giornata per Cgil-Cisl-Uiil ci sono quattro temi: l'unità contro il possibile ritorno del terrorismo, la sicurezza sul lavoro, la lotta alla precarietà del lavoro, i contratti. Come hanno ricordato Scudler, Dealessandri e Ruggiero la situazione occupazionale a Torino è nettamente miglio-



L'assessore provinciale al lavoro Barbara Tibaldi e quello della Regione Gilberto Pichetto



L'assessore provinciale al lavoro Barbara Tibaldi e quello della Regione Gilberto Pichetto

nuovi posti - rischia ora di creare una situazione di insicurezza, mancanza di prospettive, perenne precarietà che è inaccettabile».

E inaccettabile è anche per il sindacato l'ancora elevato numero di infortuni (tre morti al giorno in Italia, uno ogni tre giorni in Piemonte). Infine i contratti: il sindacato torinese denuncia la mancata chiusura di molte vertenze aziendali e dell'integrativo Fiat.

Dopo trent'anni

I sordomuti ritornano al Primo

Tempo di brindisi, all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti (Ens), reduce da una vittoria inseguita per anni: il ritorno nei locali del glorioso Istituto Lorenzo Prinotti di Francia 73, fondato nel 1895 con struttura all'avanguardia di assistenza e formazione a questa categoria di disabili.

Martedì è stata approvata in giunta la delibera (a firma di Gianguido Pessoni e Stefano Lepri, rispettivamente assessori comunali all'Edilizia pubblica e Servizi sociali) che assegna all'Ente due piani dello stabile - oggi parzialmente occupato dall'Isel e dagli uffici di una società che lavora per il Comune -, sancendo la disponibilità della cappella interna al Prinotti. Punto di riferimento e di identificazione, quest'ultima, nonostante le offese del tempo e della decennale incuria. Da parte sua, l'Ens si è impegnato a farsi carico della manutenzione: apertura manifestata negli anni passati, senza che all'offerta seguissero risposte concrete da parte istituzionale.

Una buona notizia per tutti, la possibilità di riappropriarsi dopo decenni (dal 1974) di un luogo fortemente simbolico che è parte integrante della storia cittadina. Ne convengono tutti: da Alfonso Chiapparà, presidente dell'Ens, agli assessori competenti. L'ingresso nei locali, inutilizzati, è subordinato all'affitto decennale caratterizzato da un canone fortemente ribassato: l'inaugurazione avverrà nel giro di qualche mese, previa ristrutturazione. «Siamo felici di aver riottenuto la chiesa di San Giuseppe, annessa all'Istituto - dichiara Chiapparà - con gli ultimi due piani. È una vittoria che rende giustizia all'interessamento di tutti». (ala, mon.)

TRATTAMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
CONTRO
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

► ULTERIORI RIBASSI !!! ◀

MIRKO
EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE,
PELLICCE, MONTONI

Via P. Edo. 55 - CASTELLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE
PER SEMPRE

E SCONTA
DAL 50 ALL' 80%

CERRONE TAPPETI

RISTRUTTURAZIONE

IVREA - C.SO VERCELLI, 20 - Tel. 0125.618104

GRANDE VENDITA CON SCONTI REALI

DAL 30% AL 50%

QUALITÀ' E SERIETÀ' DI SEMPRE

Il prezzo d'acquisto è sceso dagli iniziali due miliardi ■ base d'asta a 650 milioni Venduto l'ultimo pezzo di Montefibre

A un'azienda dell'Olivetti

Mauro Revello

IVREA

Era l'ultimo pezzo ancora da vendere dell'area ex Montefibre. Ora anche il capannone industriale della «Lit Filati», azienda fallita nel novembre '94 dopo un periodo in amministrazione controllata, ha un nuovo proprietario. E' la «O&B Costruzioni Generali di Ivrea», joint venture formata da Olivetti Multi-services e dall'impresa Bertino. Quindici anni dopo numerose aste andate deserte, l'operazione di vendita (condotta dallo studio Saboldi di Ivrea) ha finalmente avuto esito positivo. Il prezzo: 650 milioni, cifra notevolmente inferiore rispetto agli oltre 2 miliardi iniziali. Ora c'è attesa per conoscere il destino di questo vecchio capannone, che negli ultimi anni è stato sovente «visitato» da ladri e vandali e che ha subito anche un incendio.

Ma le prossime settimane dovrebbero essere decisive per il futuro dell'intera area. Non è più un mistero, infatti, che l'imprenditore milanese Luigi Sodi, presidente di Ivrea 2000 (società proprietaria dell'area), abbia intenzione di vendere. Nella trattativa ci sarebbero già alcuni potenziali acquirenti, ma sui loro nomi regna un severo «stop secrets». Certo è che tra i candidati figura in prima linea la stessa Olivetti, società che da una parte vende terreni e proprietà della Olivetti, dall'altra si occupa di nuove acquisizioni e investimenti. In questa «ottica», del resto, rientra perfettamente l'operazione con Bertino per il recente acquisto del capannone della Lit Filati.

In Comune, sindaco e assessori seguono con attenzione ogni mossa dell'Ivrea 2000. «La convenzione - il responsabile del settore urbanistico, Alberto Redolfi - scade comunque alla fine del prossimo anno. Se la società Sodi vende adesso, dovrà cedere anche diritti e doveri contenuti nel documento stipulato 10 anni fa. L'attuale proprietà dell'Ivrea 2000 è di circa 115 mila metri quadri di superficie. Altri 40 mila non appartengono più alla società milanese, mentre circa 60 mila metri quadri - già stati dismessi al Comune - l'area di meeting point, quella dove sorgeva il nuovo deposito della Sati e il parcheggio alle spalle del liceo scientifico Gramsci, oltre alle strade interne - nel piano particolareggiato. «Noi stiamo analizzando il problema dal punto di vista urbanistico - continua Redolfi -, con il nuovo piano regolatore oppure

NASCE IL POLIAMBULATORIO

IVREA. Non sarà il nuovo ospedale del Canavese, ma un grande moderno poliambulatorio quello che sorge nell'area ex Montefibre. L'ipotesi è più che mai concreta, sulla spinta dei progetti che l'architetto Renzo Piano ha presentato al ministro Veronesi e che vedono proprio l'Asl di Ivrea tra le candidature. Anche se sono molti coloro che non hanno abbandonato l'idea di costruire in quella zona il nosocomio che dovrebbe servire l'intero Canavese, la possibilità di una struttura più funzionale e limitata al «day hospital» è quella che sembra più seria in questo momento. «Ne stiamo parlando concretamente con i vertici dell'Asl 9 - dice l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi - i vantaggi sarebbero enormi: anche per l'attuale ospedale eporediese, che verrebbe notevolmente alleggerito».

variante all'attuale piano particolareggiato che anticipi lo stesso Prg». Negli ultimi anni, del resto, l'area ex Montefibre è stata oggetto di animati dibattiti riguardanti il suo recupero. Tutto questo mentre la proprietà ha lasciato ogni cosa com'era, permettendo al degrado di

impossessarsi dei vecchi edifici. Gli amministratori comunali (e il loro pensiero è pienamente ripreso dalla bozza del nuovo Prg) vogliono fare dell'ex Montefibre il cuore della trasformazione urbana per i prossimi anni. Ivrea dovrà essere in quell'area - conferma l'assessore



L'area della ex Montefibre verrà recuperata dal degrado in cui si trova

Redolfi. Il piano regolatore cercherà di creare interessi di sviluppo per i privati. Anche il Comune, però, avrà un ruolo di rilievo, continuando nell'operazione di recupero e rilancio della sponda destra della Dora. Nell'area ex Montefibre sorge il «Movicentro», per

garantire collegamenti rapidi Chivasso e Torino. Ci saranno ampi spazi, inoltre, destinati a strutture per imprese e servizi. «Senza trascurare le residenze - conclude Redolfi - Dovrà essere un'area viva, non una sorta di «City» resti attiva solo durante il giorno».

Dopo la morte del giovane tecnico di Cuornè abitanti e sindaci sollecitano l'intervento dell'Anas

Rivarolo, sotto accusa l'incrocio della morte

Si chiede una rotonda o un semaforo che evitino incidenti sulla 460

Giampiero

E' di nuovo polemica, dopo l'ennesima vittima, sulla sicurezza della statale 460. Per evitare la tragedia nella quale ha perso la vita, martedì notte, Massimo Scotti, sarebbe bastato un semaforo, oppure una rotonda all'incrocio tra Rivarolo e Feletto? Una richiesta che da tempo avanzano amministratori comunali e i cittadini. «E' un punto pericolosissimo - dicono i sindaci dei Comuni che si affacciano sulla statale - Nelle ore di punta il traffico è pazzesco, basta un niente perché si verifichi un incidente ed ogni volta l'arteria stradale si blocca e diversi paesi rimangono isolati».

Dopo lo schianto che ha tolto la vita al giovane di Cuornè la rabbia sale. Sono tantissime le persone che ora chiedono che l'Anas prenda provvedimenti immediati: «Se si deve svuotare verso Feletto - spiegano gli amministratori comunali - bisogna stare attenti alle auto che ti arrivano di fronte ma anche a quelle che ti precedono. Un



atteggiamento che bisognerebbe adottare in ogni caso e che in quel punto è fondamentale, perché la carreggiata è stretta e mettersi in strada è rischioso. Oltre tutto i limiti di velocità non vengono mai rispettati. «Lo notiamo noi stessi, durante i controlli serali - confida un militare dell'Arma -

Le auto semidistrutte dopo l'incidente avvenuto sulla statale 460 tra Rivarolo e Feletto, che ha provocato la morte di un giovane tecnico di Cuornè e il ferimento di altre otto persone

quella curva molti automobilisti affrontano come fosse un circuito di gara».

Anche martedì notte, stando alle testimonianze, l'Audi A3 condotta da Fabio Russo, 33 anni, di Torino stava correndo. Poi avrebbe invaso l'altra corsia centrando la Punto guidata da

Massimo Scotti che arrivava dalla parte opposta. Russo, dice il suo legale, Massimo Durante, potrebbe essere indagato per omicidio colposo ma si aspetta che i carabinieri forniscano l'esatta dinamica dell'incidente. «Per il momento - spiega l'avvocato Durante - non c'è nessuna certezza sulle responsabilità del mio cliente. E poi il nostro sistema giuridico si basa sulla presunzione di innocenza e non su quella di colpevolezza. Non è giusto condannare a priori. Ora Fabio è un ragazzo distrutto, che in quell'incidente è morto un giovane come lui». Intanto migliorano le condizioni dei feriti. Gli unici ricoverati in ospedale sono Fabio Russo, Roberto Trucano e Alessandro Iannaccone. Il primo è cavato con un braccio fratturato, mentre a Iannaccone, che viaggiava sull'Audi A3, è stata asportata la milza.

Domani, alle 14.30, la frazione Prisco di Cuornè, si prepara per dare l'ultimo saluto a Massimo Scotti. La sua scomparsa ha sconvolto moltissime persone a Cuornè dove il padre, Roberto, è assessore comunale.

L'Associazione Ambiente e il circolo Legambiente di Fogliizzo propongono alle 21, nel salone comunale castello, una di diapositive commenti e riflessioni di alcune persone che hanno vissuto esperienze di volontariato nelle missioni africane: Bruno Froia e Lino Gallena nel Kenia, Alessia Rossato e Fabio Suco in Zambia.

LEBANON. Si aprono i festeggiamenti patronali, questa sera a Rueglia, con i concerti della Filarmonica locale e della banda musicale di Alica Superiore.

FAMIGLIA E L'associazione Cattolici Padani e la Lega Nord di San Benigno organizzano, alle 20.30 nel salone dell'istituto salesiano, un dibattito sul tema «Evoluzione della famiglia nella costanza della tradizione». La serata è aperta a tutti.

RESISTENZA. Nel salone plurisecolare comunale di Lugnacco, dalle 18, è possibile visitare la mostra sulla Resistenza curata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. 20.30 viene presentato il libro «Achtung! Dachau»: partecipa Beppe Berruto, che proprio a Dachau fu prigioniero.

CABA. Arriva da Bari il protagonista delle serate di oggi e domani alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso: si tratta di Luca Donato, che presenta lo show «Alle porte del paradiso». Biglietti a 15 mila lire (12 mila per i soci) e prenotazioni allo 011.9831580.

TAVAGNASCO ROCK. Entra nel vivo la rassegna musicale promossa, a Tavagnasco, dall'associazione Spazio Futuro. Apre i battenti l'Arena, che dalle 21 ospita Celestica, i Trail d'Union, il canadese Bocephus King e Massimo Bubola con il suo nuovo gruppo. Il biglietto 15 mila lire. Al della serata, tutti al Bar Sport per la ormai tradizionale jam session.

BALLARE. Al padiglione in piazza del mercato a Pavone i coscritti del 1983 propongono danzante con il Duo Simpaty.

Cesare Cappella presenta, alle 15 nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, una serie di diapositive dedicate a «Praga città magica». Alle 14.30, alla scuola media di Fogliizzo, si conclude l'anno accademico dell'Unitre una lezione di storia medievale tenuta da Giorgio Cavaglia.

Domani alle 10, al Teatro Giacosa di Ivrea, si apre un convegno dedicato alla figura di Vittorio Bersezio, autore della celebre commedia «Le miserie di Monsù Traveta», morto 100 anni fa. Intervengono rappresentanti del Comune di Ivrea e della Regione Piemonte, docenti universitari, attori, scrittori e registi (Massimo Scaglione la relazione introduttiva). Nel pomeriggio lettura di brani di opere di Bersezio e di contemporanei, quindi la tavola rotonda coordinata da Giacomo Bottino e dedicata alla riscoperta del teatro piemontese.

Prorogati al 10 i termini per la partecipazione al concorso nazionale di poesia «Alladium», promosso Pro loco e dal Gruppo Giovani di Agliè. Tre le sezioni: quella per scuole elementari e medie sul tema «L'ambiente»; quella a tema libero; quella sul «Colorio». Le opere, insieme a un contributo di partecipazione di 10 mila lire, inviate a: Gruppo Giovani Agliè - Casella postale 17 - 10011 Agliè (To), oppure consegnate direttamente all'Albergo ristorante Sole. Per informazioni: 0124.330192, escluso il sabato.

L'Acat «Spe» del Canavese organizza per il 6 maggio il nono «interclub zonale» dei Club alcolisti in trattamento. Il tema è «Perché al club tutta la famiglia». L'ingresso è libero. Si inizia alle 9, nel salone plurisecolare di Piantagnan a Settimo Vittone. Al termine della mattinata pranzo al ristorante Conca Verde di frazione Montestrutto: il costo è di 10 mila lire, prenotazioni entro il 29 aprile allo 0125.712178 o allo 0338.2411963.

Si intitola «Aggiungi posto a tavola» l'incontro-dibattito promosso dalla Casa delle Libertà di Caluso per ufficializzare l'ingresso del Cdu nella sezione locale del Polo di centrodestra. Intervengono i candidati canavesani della Cdl alla Camera e al Senato e i rappresentanti regionali e locali dei partiti del centrodestra. Coordina Walter Orsini, referente locale del Ccd.

a cura di MAURO SARGOLLA



Massimo Scaglione



Il cantante Massimo Bubola

IVREA, CONDANNA. E' stato condannato ad un mese di reclusione per danneggiamento Davide Dipinto, 20 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver devastato i colpi di stampella i cubetti porfido, nel febbraio dell'anno scorso insieme ad alcuni coetanei, le cabine telefoniche in piazza Pistori.

IVREA, MINIMIZI. Gli agenti del commissariato hanno denunciato per violenza privata e minacce Bouchab Ibnessayeh, 31 anni, abitante a Ivrea. I poliziotti erano intervenuti martedì sera presso la sua abitazione in corso Torino 187: nel corso di una lite il giovane avrebbe minacciato la moglie, il figlio di due anni e il cognato, servendosi anche di due coltelli da cucina.

FAVRIA, DISCARICA. Nessuna discarica né azienda che tratta recupero e stoccaggio di materiali ferrosi verrà realizzato a Favria, sul sito della ex Bersano & Data. Lo affermano dal Comune: l'amministrazione comunale ha rifiutato la richiesta di una ditta specializzata in quel tipo di attività.

PONT, FORESTALI. Oggi, alle 21, nella sala consiliare di Pont si svolge un incontro dal titolo: «Perché 115 forestali?». Un accordo firmato negli scorsi anni tra il dell'Ambiente e i presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta assicurava il mantenimento del guardiaparco. Ora il ministero dell'Ambiente vorrebbe inviare un contingente di agenti della Forestale; una notizia che ha provocato agitazione tra le guardie del parco.

ALICE, VIABILITA'. Potrebbero essere risolti i problemi di viabilità che ci sono in alcuni punti della provinciale alla Valchiusella. Lo ha assicurato nei giorni scorsi, ad alcuni sindaci della valle, l'assessore provinciale, Luciano Ponzetti.

ECCEZIONALE CAMPAGNA SUPERVALUTAZIONE

Tanaka TORO

TOSASIEPI, SOFFIATORI, DECESPUGLIATORI TOSAERBA, TRATTORINI, ecc...

Corri da Borgiallo a Rivarolo e approfitta dell'offerta sulla rottamazione

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

Tutto per Giardinaggio ■ Agricoltura Vendita, Assistenza, Ricambi

BORGIALLO SERGIO

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124.29836

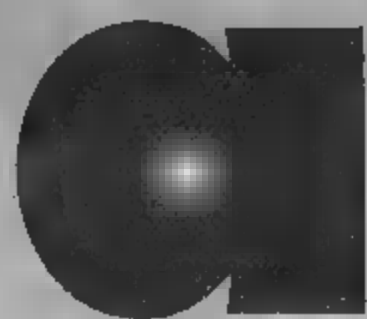
Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari, Vasche idromassaggio, Palchetti

FORMENTO

dal 1932

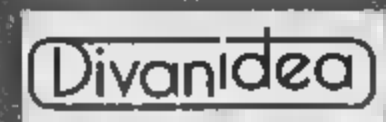
SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144



BOLLENGO

domenica 29 aprile sia per tutti



DOMENICA 29 aprile
DALLE ORE 15.00

VEICOLI MILITARI D'EPOCA E NON

SCORPION SOFT AIR TEAM

DALLE ORE 11.00 VI OFFERTA LA MERENDA SINOIRA

BOLLENGO - Via Dandolo 11 - Tel. 0112/574557



aperto solo a mezzogiorno

Sabato 28 e Domenica 29 Aprile
aperto bar con dehors
servizio snack e aperitivi

Lunedì e Venerdì
ristorante - self-service
cucina internazionale

Locali con più di 250 posti a sedere in un
ambiente caldo, facile e illuminato

BOLLENGO - Tel. 0112/574557



VENERDI 27 SABATO 28
E DOMENICA 29 APRILE
OFFERTE SPECIALI

Da Brico Ok si può trovare tutto ciò che serve per la casa e il giardino. Offerte speciali e prezzi bassi su:
vernici, attrezzi da giardino, arredo per esterni, lampade e
articoli da compagnia.

Da Brico Ok si può trovare tutto ciò che serve per la casa e il giardino. Offerte speciali e prezzi bassi su:
vernici, attrezzi da giardino, arredo per esterni, lampade e
articoli da compagnia.

BOLLENGO - Tel. 0112/574557



ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

Via Dandolo 11 - BOLLENGO - Tel. 0112/574557
S.S. per Burolo 48 - BUROLO - Tel. 0112/574557

FANTASTICO
solo fino al 27 maggio

modulante completa
L. 13.900.000

tutto compreso
e con tante altre offerte!!!

BOLLENGO - Tel. 0112/574557



IL CENTRO COMMERCIALE VIRTUALE

Colpi al volto l'arbitro: 14 mesi

In Prima Categoria Mauro Francesco Castellengo (S. Maria Vallere) è stato fermato fino al 30 giugno

Pizzazia (Sureka); Alpozzo, Tongiorgi (Grugliasco); Virardi (Leini); Travers (Luserna); Guarnari (Orbasano); Bidona, Sura (Rivara); Lerda (S. Secondo); Tomaino, Nuzzo (Sanremo 72); Mossò (St. Azzurra); Meada (Vigone); Fignatelli (Avigliana); Cannone (Caselerio); Bovolenta (Olympic); Carbonari (Pino 73); Colombero (Sporting); De Fazio (Favria).

2^a Cat. 6 turni a Piccolo (Bercanova). 4 a Contestabile (Real Pessione). ■ ■ Hyka (Aviglianese); Barbani (Real Pessione). 2 a Perrone (Bruniese); Filippone (Pro Cascine Vica); Ricco (Edelweiss); Borgoglio (Pro Colleogo); Palazzesi (Alcma); Cassaro (Ardor); Morone (Montatese); Zappia (Folgore); Bar (Bussoleno); Trianni (Mappanese). 1 a Inglese, Garanzino, Gallo, Gatti, Saglia (Bruniese); Maglietto, La Face (Pro Cascine Vica); Lauria, Americo (Alma); Trovato (Atm); Sibilla (Marentinese); Pianfitti (Conisia); Rosso (Pro Valfenera); Sandri (Real Chieri); Vignetti (Valledora); Lofreda (Ardor); Bersanetti, Gala (Rignisarda); De Marco (Chs); Cuccia, Rollino (B.ta Lessa); Peruffo (B.go Mercato); Costantini, Maurini (Sciolze); Rossoito (D'Acajia); Giannetta, Craha, Peccia (Atl. delle Alpi); Scorzoni, Siracusa (Saturnio); Prestia (Mappanese); Meola, Cileta (Shaker); Montuori (Tetti Piatti); Apicella (Atl. Mirafiori); Zanirato (Pro Valfenera); Savio (Carlo Alberto).

BASEBALL

BASKET

GOLF

PODISMO

Strarobena a Nov Ig. (Rm 42, 195; partem 360)
Maratona 10/15/2000: 1. Zencurcu (Gay) 21'23"; 2. J. Kociel (Al Bismarck) 22'53"; 3. J. B. (Belinagiu) 26'59"; 4. A. Embel 27'32"; 5. Cabno 28'32.02; 6. Velezi 28'34.03; 7. Socoronta 28'35.28; 8. Bandini 28'37.29; Donna 28.11. Necurcu (Alp) 10 28' 12.31; 9. De Vecchia (Lecchi) 28'24.55; 3. Melino (Luzara) 34'22"; 4. Puci; 5. Valitè (Mazzucchi) 34'42"; 10. 550 km: Traneșe A (Baltăia-Monteoru) 10/15/2000: 1. Traneșe 14'13"; 2. Traneșe B (Hersa-Ferreo-Sorobozou-Sigul) 27'17.33; 3. Salizoru (Durando-Bogione-Bonardo-Avule) 28'19.37; Donna 11. Traneșe C. Semeraro-Carmallini-Albani-Manzoni 28'50.01; 1. Salizoru (Sollano-Bagnin-Feraro-Agnese) 28'53.12; 3. Genova (Mazzucchi-Firpo-Laganasina-Roa) 28'56.52;

Ferrero Couders in Coppa Europa

L'11ª Coppa Europa bocceistica ■ club è avviata ■ domani vedrà in ■ anche la squadra campione d'Italia. Il Ferraro Caudeira Ciriense esordirà ■ Montecarlo sui campi del Rocher Club Monaco e il successivo 12 maggio incontrerà a Ciriè i crosti dell'Istra Porec.

trasferita ■■■ squadra tricolore in Costa Azzurra. Nell'altro girone sono in lizza i campioni jugoslavi (Kozara), sloveni (Milve Tefa) e francesi (La Croix): la prima sfida ha visto gli sloveni prevalere sul Kozara per 14-6. Le due migliori squadre dei due gironi si affronteranno poi a Novara, dove si svolgeranno il 26-27 maggio semifinali e finali.

Sono: Griva ■ Abrate (Chierese), Porello (Sassi To), Allemandi (Auxilium Saluzzo) e Cumero (Quadrifoglio Ud).
 ■ **BASKET.** Dn: Basket Club-Borscova (21; p. Brenner); Drientina-New Basket (21; v. Manzoni).
 ■ **PALLANUOTO.** Per la prima volta un torinese arbitra una finale scudetto: è Enzo Carandente, 47 anni, ex giocatore, che stasera dirige la finale fra Prosepio e Fiorentina.
 ■ **ATLETICA.** Si conclude stamattina (ore 8-30-12-30) allo stadio Nino Ilardi il 3° trofeo Giacometti (org. Seta).

CHIERI
FIERA DI SAN GIORGIO *La Primavera della Collina Torinese*

• **Sabato 28 aprile 2001**
Ore 15.00: Inaugurazione stand - *Ore 18.00:* Apertura padiglione artigianato mercato bollito no stop - *Macellai - Ore 21.00:* Balli italiani pallagione coperto con Orchestra Alex Cabrin.
 • **Domenica 29 aprile 2001**
Ore 10.00: Riapertura stand - *Ore 12.00:* Bollito no stop - *Ore 18.00:* Prima sfilata di carri e spiali su pista della Collina Insieme. E' prevista la presenza di bande e gruppi storici.
Ore 20.40: Balli italiani con Orchestra Don Miky Bollito finito dalla Coop. Macellai Chiama

THE UNIVERSITY OF
THE STATE OF NEW YORK
OFFICE OF THE
COMMISSIONER OF
THE
DEPARTMENT OF
CORRECTIONS

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 6 - Torino - tel. 011.582986
www.trocaderonight.it

VENERDI 27 Aprile

ELECTRIC SEW

TABLE DANCE

Sports

MILLY D'ABBRACCIO

PK
publikompass

**mobili
arredamenti**

ieulia

Concessionario Cucine

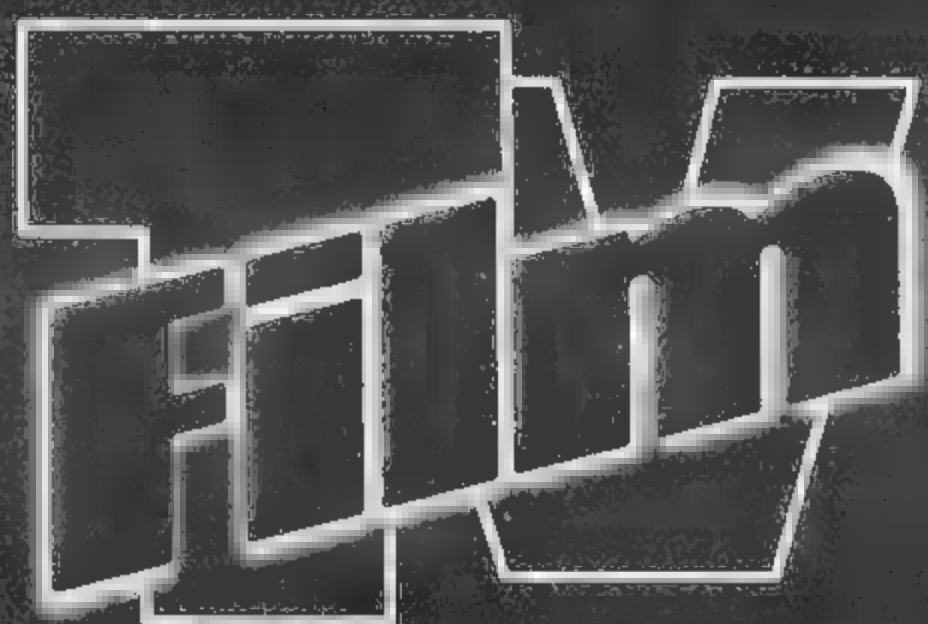
S ALVARANI

***La Nostra esperienza al servizio
della clientela più esigente***

IVTIERA - VIA SAN ULDERICO, 6 (CIRCONVALLAZIONE)

TEL. 0125.40102 - 0125.48642

LA PROMESSA È UNA REALTÀ



Tutti i film del 2000



350 film,
200 pagine,
tutto a **colori**,
tutte le
locandine,
24 pagine
di **fotografie**

CERCALO

IN

EDICOLA

**A 20.000
LIRE**

Erika e Omar

Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con

La Stampa a lire 8.900



Pininfarina attacca il governo: «Soltanto manovre elettorali». Sugli accordi a termine Billè frena Confindustria

Contratti, lo scontro si fa rovente

Ma c'è l'accordo per i 650 mila degli enti locali

ROMA
Contrattacco durissimo, quello di Andrea Pininfarina, presidente della Federmecanica e leader degli industriali torinesi. Amato e Salvi convocano Confindustria e sindacati per il 2 maggio per accelerare i rinnovi contrattuali? «È una manovra di carattere assolutamente elettorale da parte di chi...».

La tesi del numero uno di Federmecanica è che in fondo la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici - apparentemente bloccata - sta procedendo con un ritmo normale. «È lo stesso filo di tutti gli ultimi rinnovi contrattuali e tutto procede secondo la dinamica normale della contrattazione», dice Pininfarina: dei 4 contratti siglati dopo il 1993, «tutti, tranne il primo, hanno avuto tempi molto lunghi. L'unica differenza è che questa volta la trattativa coincide con la campagna elettorale e il governo intende utilizzarla in modo strumentale». S'apre il fatto che il ritardo è dovuto anche alle lenti del sindacato di categoria nel predisporre la piattaforma, in ogni caso a tutela dei salari dei lavoratori «il sistema prevede erogazioni in funzione dell'inflazione programmata, la cosiddetta "scala mobile carica"». Per Pininfarina, «esistono tutti gli strumenti perché le parti negozino. Nessuno sente il bisogno di un intervento dall'esterno, peraltro...».

Del sindacato, al contrario, si definisce «una...» più che utile (parla il numero due Uil Adriano Musi) l'iniziativa di Salvi. Per Sergio Cofferati, «se i contratti si rinnovano in fretta l'obiettivo è risolto. Non credo proprio ci sia stata strumentalizzazione a fini elettorali». Intanto, però, su un altro versante il clima dei rapporti tra sindacati e Confindustria si fa caldo. Ieri è stato firmato il contratto dei circa 15.000 dipendenti delle imprese fornitrici di servizi alle aziende dell'indotto ferroviario e dei trasporti; ma l'Agenzia (l'organizzazione affiliata a Confindustria) è sorpresa non ha firmato. Insomma, sgarbi e controsgarbi... organizzazioni sociali, nelle ultime settimane. E che questione si sta decisamente complicando. Invece la situazione dell'interminabile trattativa sull'avviso comune per i contratti a termine. Ieri le 17 organizzazioni datoriali sono incontrate in sede separata per risolvere le ultime divergenze di merito, esaminare le richieste di Cisl e Uil, e decidere il da farsi in vista dell'incontro di oggi con i sindacati, cui era scontata la non partecipazione della Cgil. L'idea di Confindustria era quella di tentare un «all'indietro», per siglare un'intesa che tagliasse fuori il sindacato di Cofferati. Ma ieri pomeriggio nell'incontro presso la sede di

Confindustria il fronte datoriale si è spaccato: tutti d'accordo sui contenuti, ma non sull'opportunità di fare un accordo senza la Cgil. Da una parte, Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura e Coldiretti, intenzionati a «schindere» a ogni costo; dall'altra, Confindustria, Confesercenti, Lega delle Cooperative, Ahi e Ania, perplessi su accordi che vedano la partecipazione di tutte le parti sociali. Appuntamento a oggi pomeriggio in «spheria», e nel frattempo ogni associazione imprenditoriale valuterà il da farsi.

Il frattempo è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dei circa 650 mila dipendenti degli enti

locali (province, regioni, comuni). L'accordo tra l'Anra e i sindacati prevede un aumento medio mensile di 162.500 lire lorde. L'aumento medio a regime - secondo quanto riferito dai sindacati - è così ripartito: 98.000 sul salario tabellare, 30.500 lire per la contrattazione integrativa, 24.000 destinate alla distribuzione individuale d'anzianità (Ria), da negoziare in sede di contrattazione decentrata. Novità in arrivo anche per le maestre degli asili nido e delle scuole elementari comunali. Si tratta di circa 60 mila docenti ai quali sarà corrisposta un'indennità annua di 660 mila lire lorde. (r. gi.)

ALTRI 3500 LICENZIAMENTI

L'utile di Siemens secondo trimestre cresce meno previsto, a causa della debolezza del mercato delle telecomunicazioni, e il colosso dell'elettronica annuncia nuovi tagli nel comparto telefonia mobile: 3.500 licenziamenti (in Germania e negli Usa) che si aggiungono ai 2.600 già previsti. Il presidente e amministratore delegato del gruppo tedesco, Heinrich Von Pierer, ha comunque assicurato che

non ci sarà nessun taglio di personale in Siemens Italia. Secondo le previsioni i tagli dovrebbero essere effettuati nell'arco di 18 mesi e coinvolgere 1.400 dipendenti in Germania e 2.100 fuori. Il risultato della gestione Siemens nei primi 3 mesi del 2001 ha segnato un utile netto di 562 milioni di euro, un progresso del 9% rispetto allo stesso periodo del 2000, inferiore comunque alle previsioni degli analisti.

LA MAPPA DEI CONTRATTI

Quelli già scaduti e quelli in scadenza

SETTORI	ADDETTI	DATA SCADENZA
Imprese pulizia	450.000	aprile 1999
Vigilanza privata	35.000	30 settembre 1999
Studi professionali	1.000.000	30 settembre 1999
Ferrovie	113.000	31 dicembre 1999
Artigiani metalmeccanici	400.000	30 giugno 2000
Sanità	600.000	31 dicembre 2000
Enti locali	600.000	31 dicembre 2000
Università e ricerca	60.000	31 dicembre 2000
Metalmeccanici	1.500.000	31 dicembre 2000
Commercio	1.000.000	31 dicembre 2000
Distribuzione cooperativa	60.000	31 dicembre
Aziende elettriche	95.000	31 dicembre 1998
Gas acqua	40.000	31 dicembre 1998
Alimentari		31 maggio 2001
Edili	1.000.000	30 giugno 2001
Chimici	200.000	31 dicembre 2001
Banche	330.000	31 dicembre 2001
Turismo	800.000	31 dicembre 2001
Braccianti agricoli	700.000	31 dicembre 2001

RINNOVI, REGOLE E L'ACCORDO DI SAN VALENTINO

Brunetta: basta vecchi riti Cisl e Uil sono d'accordo

intervista

Roberto Giovannini

Il dialogo sociale va benissimo. Ma il prossimo governo, nei primi 100 giorni dovrà far di tutto per lanciare l'economia, e non si può pensare al solito rito concertativo, cui dentro c'è tutto il contrario di tutto. Il governo avrà il diritto-dovere di trovare il massimo del consenso, e poi di decidere. Come si fece nell'84 con San Valentino. Dell'accordo di San Valentino sulla scala mobile, firmato dal governo Craxi contro i comunisti Cgil, Renato Brunetta fu uno degli artefici. Oggi è responsabile programma di Forza Italia, preside-

nte del centro studi «Free», cui collaborano molti personaggi della Casa delle Libertà.

Brunetta, che pensa dell'iniziativa del governo sui contratti?

«Secondo me quella di Amato e Salvi è un'iniziativa invasiva e inutile. Si chiedono piuttosto perché le parti sociali facciano a rinnovare i contratti: perché il sistema è bloccato a due livelli, col prevalere della contrattazione nazionale centralizzata. Con la moneta unica pensare a un unico valore di incremento salariale in realtà territoriali e produttive molto diverse è un errore. Un danno per la competitività del sistema produttivo, ma anche per i lavoratori delle realtà più sviluppate, che si devono

accontentare di salari più bassi».

Una tra le proposte di «Free» che più fanno discutere è quella sui licenziamenti. Cofferati le considera «pericolose».

«Cofferati si sbaglia, e sbaglia anche a demonizzare «Free». Nel nostro manifesto c'è una proposta di revisione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ispirata a una delibera Cnel del 1985 votata anche dalla Cgil. E che oggi è largamente condivisa da Cisl e da Uil».

Davvero? «Certo. Ampiamente condivisa, e non dico di più. L'articolo 18 è un totem, un simbolo su cui si fanno battaglie inutili. In Italia si fanno dalle 3.000 alle 5.000



Renato Brunetta

l'anno, che durano sei-sette anni, penalizzando sia l'impresa che chi è stato ingiustamente licenziato. Sulla carta è un grande baluardo, nei fatti non serve niente e a nessuno. Noi di «Free» proponiamo di passare all'arbitrato e alla conciliazione nei casi di controversie sui licenziamenti ritenuti illegittimi, con forme di monetizzazione del licenziamento a favore del lavoratore, mantenendo il reintegro nel luogo di lavoro solo nei casi di licenziamento discriminatorio».

La Cgil dice che la norma vigente però riequilibra lo strapotere del datore di lavoro. E sostiene che i milioni di anni a un quesito referendario analogo chiude il discorso... «Non è stato solo un referendum che non ha raggiunto il quorum. Questo benedetto articolo 18 tutela davvero i lavoratori? Io dico di no. Può essere considerato un alibi per le imprese, che temendo di non poter licenziare...».

quanto potrebbero? Io penso di sì. Facciamo invece funzionare

meglio il mercato del lavoro, riformando gli ammortizzatori sociali, la formazione professionale, il welfare; la flessibilità dei contratti e il federalismo salariale».

E cosa pensa dei contratti individuali di cui parla il programma della Cdl?

«Free» per la valorizzazione della contrattazione collettiva e del contratto «erga omnes». C'è una contrattazione individuale, senza regole, in forme dirette o camuffate, come le collaborazioni. I contratti collettivi dovranno prevedere spazi e forme di contrattazione individuale, riservati però alle fasce più forti».

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara



Gianfranco Quaglia

NOVARA

In tre anni, da qui al 2001, la Banca Popolare di Novara, vuole tornare in sella sul mercato e scrollarsi dalle spalle i fardelli che l'hanno appesantito e frenata. Scrivere punto a capo, questa l'intenzione del presidente Siro Lombardini e dell'amministratore delegato Piero Montani che ieri hanno presentato a Milano il piano industriale, dopo un'elaborazione durata mesi. Il rilancio di quella che è sempre stata considerata la banca popolare più grande d'Europa per numero di soci (oltre 165 mila) avverrà

però attraverso alcuni passaggi ben definiti: rafforzamento della presenza e della penetrazione nell'area più vocata, il Nord-Ovest, che comporterà l'apertura di 50 sportelli da aggiungersi agli attuali 500. Taglio di circa mille dipendenti con l'adesione al fondo esuberanti e l'incentivazione all'esodo.

Lombardini presenta il piano industriale per rilanciare la banca popolare più grande d'Europa

In tre anni la Novara «taglierà» mille posti

E aprirà 50 nuovi sportelli nel Nord-Ovest. Nessun partner in vista

«Sarà un'uscita molto graduale, nel giro di tre anni», ha spiegato Montani - «traumi». Riteniamo che questa operazione possa essere portata a termine senza che la banca si senta menomata nell'efficienza del lavoro».

Tre fa i dipendenti della «Novara» erano 7.357, al dicembre scorso anno erano diminuiti di 1.102. Nel 2003 l'organico complessivo (selezione centrale e periferiche) dovrebbe essere di 5.200 unità circa. Ma la «cura dimagrante» non è l'obiettivo principale della Bpn, che nel piano industriale conferma l'intenzione di affermarsi banca interre-

gionale, focalizzata sul «retail». Inoltre i ricavi dovrebbero salire da 1.142 miliardi a 1.400, la raccolta indiretta del 12,6%, quella diretta del 6,8%. La manovra prevede anche una riqualificazione del personale per recuperare efficienza, la conclusione dello spin-off immobiliare già in atto, la cartolarizzazione dei crediti.

Insomma, svolta a 360 gradi, che porterà a una rivoluzione totale nella struttura interna ed esterna, sino a rivedere anche l'immagine: previsti interventi sui filiali, 75 miliardi di investimento, per rendere gli sportelli più visibili e accattivanti.

Con queste premesse un utile prudenziale, senza dividendo ai soci, la Banca Popolare di Novara si presenterà domani all'assemblea straordinaria dei soci convocata per approvare anche modifiche statutarie. E sulla mancata distribuzione di dividendo non si può dare un dividendo, ma noi diamo prospettiva di crescita. Abbiamo rinunciato all'uovo oggi per avere la gallina domani. La nostra banca è anche tornata ad essere apprezzata sul mercato: nel 2000 l'azione Bpn è cresciuta a un tasso doppio rispetto ai titoli delle altre banche. Ag-

giunge Montani: «Ci attendiamo i ritorni già da quest'anno. I risultati del primo trimestre sono in linea con le attese e mi inducono a essere ottimista».

Il presidente ribadisce anche autonomia e indipendenza, l'intenzione di proseguire sulla strada dello «stand alone», almeno per il momento. A chi gli fa osservare che i pretendenti parecchi non si può resistere ad oltranza, ribatte: «Siamo aperti a possibili accordi con altre banche, ma prima intendiamo migliorare i conti, per presentarci alle trattative in una posizione di maggior forza».

500 CASCINE, UN'UNICA REALTÀ

La Cantina TERRE del BAROLO, situata nella valle che unisce Alba a Barolo, alla destra del crinale per Castiglione Falletto, associa circa cinquantotto viticoltori, proprietari di un terzo delle

Grandi Vigne di Langhe nel territorio dei Comuni di Grinzane Cavour, Serralunga d'Alba, Monforte d'Alba, Diano d'Alba, Barolo, Novello, La Morra, Verduno, e Castiglione Falletto.



Terre del Barolo

Soc. Coop. r.l.

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA - Via Alba - Barolo n. 5 - Tel. 0173 262053 - Fax 0173 262749

e-mail: info@terredelbarolo.com - www.terredelbarolo.com

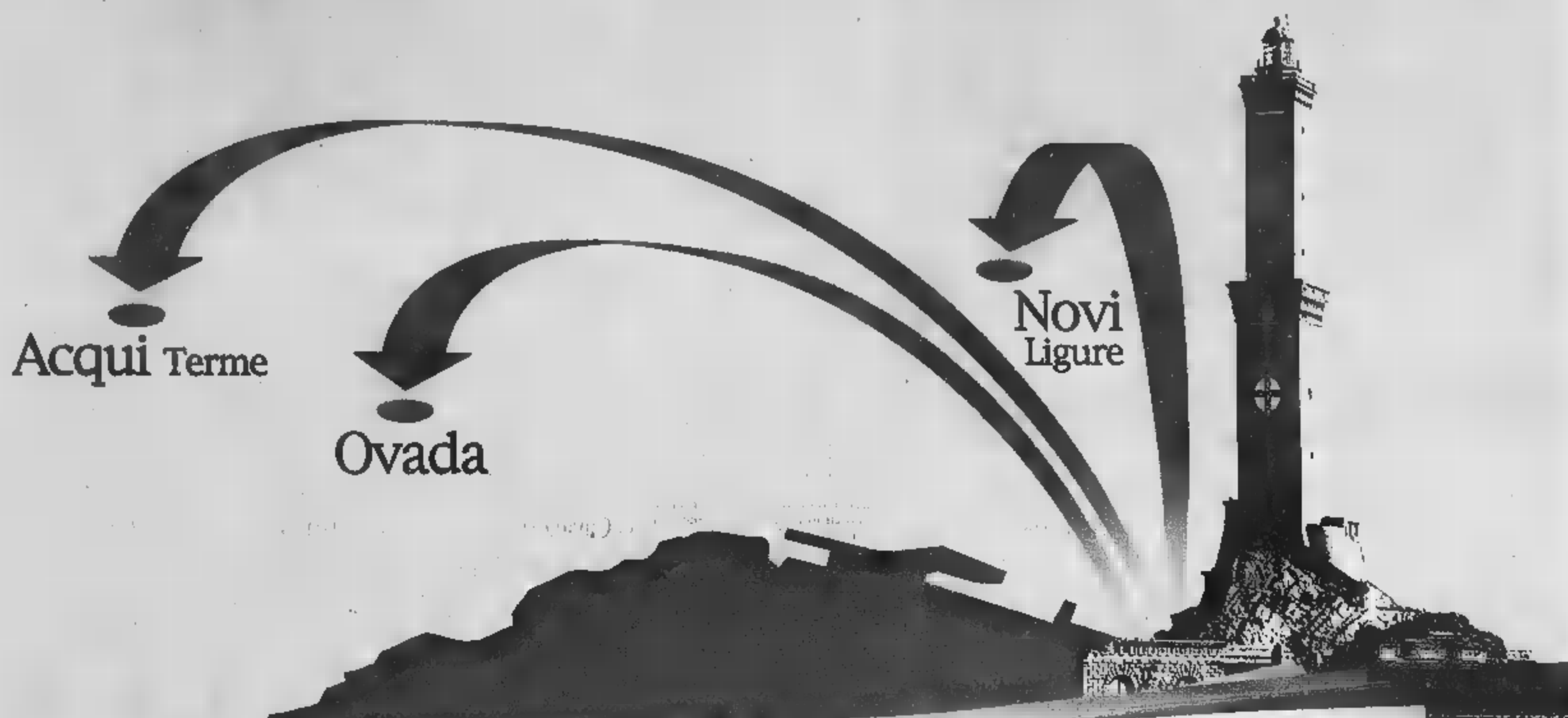


Degustazione e visita alla Cantina del Lunedì al sabato con orario 8/11 - 14/18 e domenica mattina dalle ore 9 alle ore 12



CISA

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



QUOTIDIANO INDIPENDENTE • FONDATA NEL 1934
CORRIERE MERCANTILE



VENDETO IN ABBONAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.380 • GIUNO 5,77 • PER GENOVA E PROVINCIA
ANNO 179 • N. 96 • SPED. ABB. POST. 45% • ART. 1 COPPIA 380 L. 1974/4374 • MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Prochila. Preoccupazioni per i G8
**Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br**



LA STAMPA



ROSTUMICA O MILOSEVIC?
**LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE**

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo



ROSSA
BIANCA
E VERDE

Insieme
a sole
lire 1.500

GARELLO

GEOX
R E S P I R A

numero verde 800-505152



CUOIO IMPERMEABILE

BREVETTO EP 0 619 959

SIAMO CHIUSI

dal 29 APRILE al 1° MAGGIO PER INVENTARIO
PER ESSERE PIU' VICINI ALLE VOSTRE ESIGENZE

SAREMO APERTI

LE DOMENICHE 6 e 13 MAGGIO

Ora di apertura 10.00 - 12.00 - 16.30 - 20.00

FANTASTICA CAMERA DA LETTO

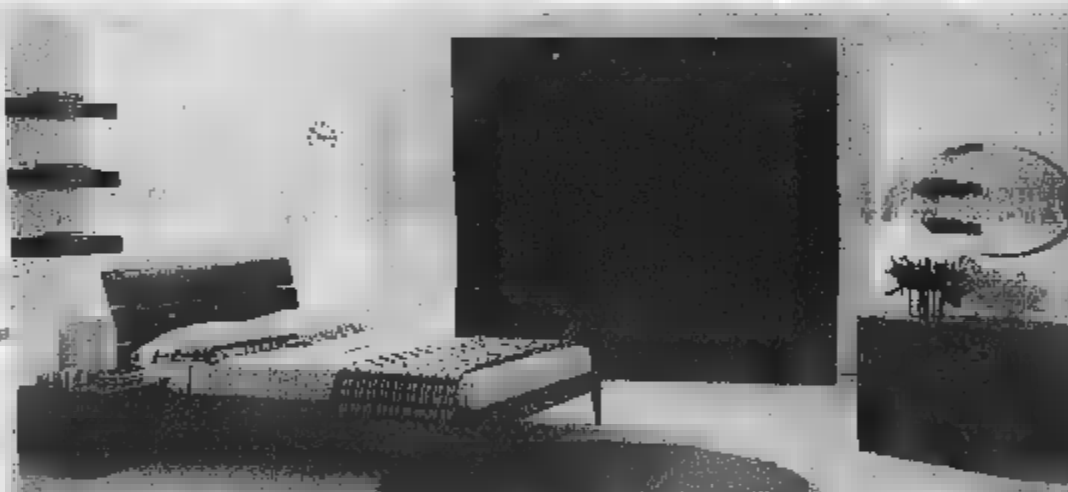
COLOR BLU NOTTE. ■
NOTI L'ARMADIO CON
PROFILI COMBINABILI
SECONDO LE VOSTRE
ESIGENZE

2 ante liscio L.90 P.58 H.247 SCONTATO L.316.000	Armadio 5 ante liscio L.225 P.58 H.247 SCONTATO L.794.000
Armadio 2 ante liscio L.135 P.58 H.247 SCONTATO L.500.000	Armadio 6 ante liscio L.270 P.58 H.247 SCONTATO L.918.000
Armadio 4 ante liscio L.180 P.58 H.247 SCONTATO L.586.000	Dispendibile anche 7 - 8 - 9 - 10 ante liscio a seconda delle combinazioni L.12.500 ad ante

LISTINO

SCONTATO

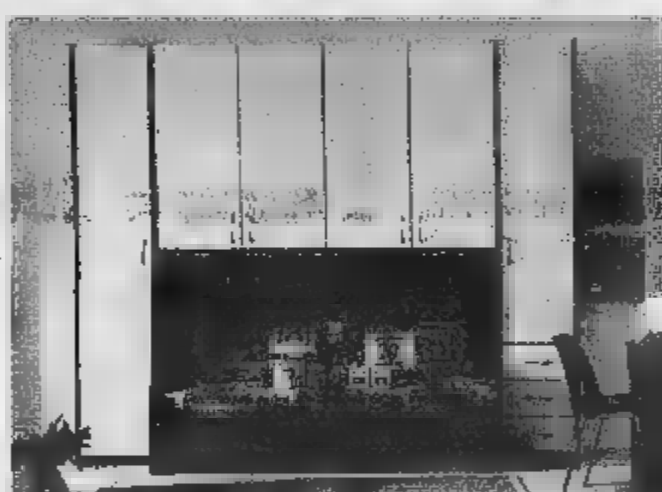
L.1.124.000



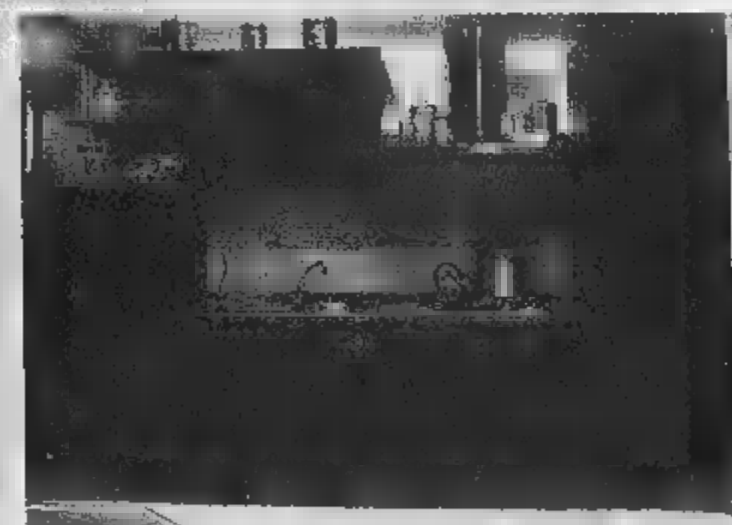
ARMADIO ELETTRICAMENTE COMPATTO

Camera
a ponte struttura ciliogio
ante nei colori bianco
ghiaccio o verde acqua
marina. **PREZZO
COMPRESIVO DI
LETTO e 2 RETI**, misure
cm L.289 P.60 H.248

SCONTATO
L.832.000
IRRIPETIBILE



FANTASTICA PROMOZIONE:
ACQUISTA OGGI LA TUA CUCINA!
LA PAGHI NEL 2002
IN 12 RATE SENZA INTERESSI



I NOSTRI PREZZI VINCONO SEMPRE!

◀ Soggiorno moderno disponibile nei
colori ciliegio e bianco, composizione
come foto, misure cm 270x54xH232

LISTINO

SCONTATO

**PREZZO
IRRAGGIUNGIBILE**

Moderna cucina in laminato disponibile in diversi colori.
Composizione lineare come foto mt 3,30 completa di cappa
a vista ed elettrodomestici da incasso CANDY.
PREZZO COMPRESO DI LAVASTOVIGLIE
Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili,
pattumiera, portapastiglie, rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

SCONTATO
L.3.449.000

**12 RATE da L.287.500
prima Gennao 2002
senza interessi**

Cucina in laminato con bordo in ABS
disponibile in diversi colori, maniglie in
alluminio. Composizione come foto misure
cm 300x60xH240 completa di
elettrodomestici da incasso CANDY.

SCONTATO
L.2.101.300

**12 RATE da L.201.300
prima rata Gennao 2002
senza interessi**

Optional: tubo sottopensile con portarotoli, 2
ganci appendiutensili, pattumiera, portapastiglie,
rubinetto, 2 faretti con trasformatore L.245.000

ORARIO ESTIVO: Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 19.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
APERTI la 2ª DOMENICA DI GIORNI
APERTI con orario 10.00 - 13.00 - 15.30 - 20.00

SEDE CENTRALE
RIVALTA

Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

NUOVA FILIALE
TORINO

C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

BARBECUE
A CARBONE

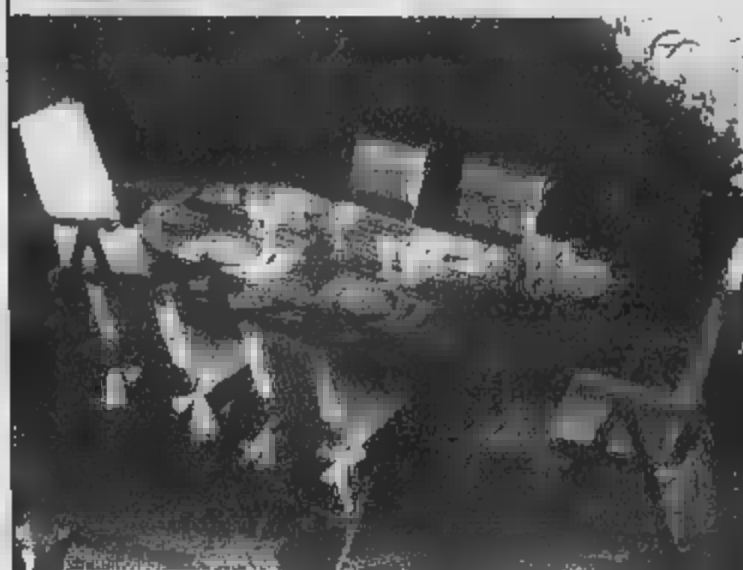


Centro Arredamento Giardino

DI RECINCHI MAURO & C.
VIA IVREA 48 - TEL. E FAX 0131 807393
10030 VALLELUDOVICA (AL)
www.lastampa.nordovest.it



ARREDAMENTO
IN TEAK



VASI
■ PLASTICA
ROTAZIONALE
SIMILI ALLA
TERRACOTTA



ARREDAMENTO
IN FERRO BATTUTO,
RESISTENTI A TUTTI
■ AGENTI ATMOSFERICI



Francesco Del Re

TERRECOTTE D'ALTO PREGIO

TERRECOTTE
D'ALTO
PREGIO



**ARREDAMENTI
GIARDINI E TERRAZZI
GAZEBO ED OMBRELLONI
ATTREZZATURE
PER ARREDARE PISCINE
BARBECUES
A CARBONE E A GAS
VASI, FONTANE
E ORNAMENTI GIARDINO
VASI IN PLASTICA
DI OGNI TIPO E MISURA
LAGHETTI PER GIARDINO
CON POMPA E FARETTO**

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue è avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredamenti e soddisfarli immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.

Sono a vostra disposizione i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche una su tutte la ROVERGARDEN; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: EMU, KETTLER, ROYAL, GARDEN; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.

Alluminio, sì, oggi questo materiale è entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.

Vasi in cotto, cemento, ghiaia in particolare il COTTO DI IMPRUNEYA di FRANCESCO DEL RE sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.

Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevoli grandezze per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.

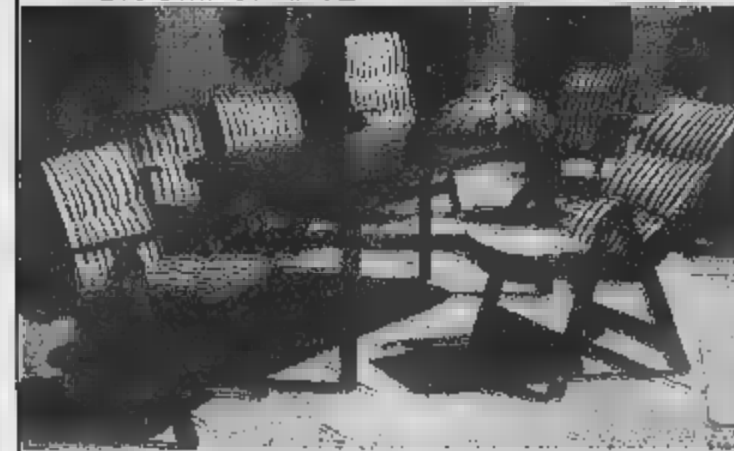
La nostra esposizione è permanente e si estende su una superficie di mq 2000, e dal mese di marzo a tutto giugno È APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.



GIARDINI
PER BAMBINI
OMAGGIO



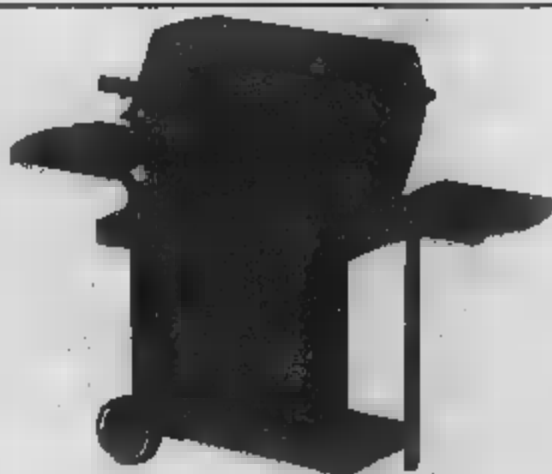
ARREDAMENTI IN RESINA
BICOMPONENTE



Broil King



BARBECUE A GAS



ARREDAMENTO
IN ALLUMINIO



COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDI 27 APRILE
MAURO RIZZI
SABATO 28 APRILE
DORIA

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDI 27 APRILE 2001
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445553, E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131.445522, FAX 0131.300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 29 APRILE
PIERALDA E I CARDINAL
LUNEDI 30 APRILE
MASSIMO DELLABIANCA

Trattative dopo il licenziamento contestato Michelin, «disgelo» davanti al prefetto

ALESSANDRIA
L'arrivo dell'intervento del prefetto Vincenzo Pellegrini è servito a favorire il «disgelo» tra sindacati e azienda dopo la tensione degli scorsi giorni nello stabilimento Michelin di Spinetta Marengo, dovuta al licenziamento di un lavoratore, con scioperi e controllo dei cancelli. Era già fallita la mediazione all'Unione industriale, ma in quella sede torneranno le parti oggi pomeriggio per riprendere le trattative.
All'incontro di ieri in Prefettura hanno partecipato il direttore Berello ed il capo del personale Alonzi, dello stabilimento spinettese, poi Pesce dell'Unio-

ne; dall'altra parte i sindacalisti Bricola (Uilcem), Olivieri (Filceacgil) e Muliere (Femca) con l'esecutivo della rsu.
Dopo una ampia discussione sui problemi aperti, il prefetto ha invitato azienda e sindacati a proseguire le trattative: produttività dello stabilimento, organizzazione del lavoro e programmazione investimenti, gestione del personale, compreso il problema dell'assenteismo, rispetto delle regole contrattuali.
La direzione aziendale, apprezzando l'apertura dei sindacalisti, si è detta disponibile ad esaminare opportune soluzioni per il caso del lavoratore licenziato. (f.m.)

EROI A FUMETTI



SU TEX
Giornalisti e critici dialogano alla Ferrero sull'eroe di Bonelli

A PAGINA 47

Delitto di San Giuliano. Il difensore: «Teme rappresaglie e vuole essere creduto» L'omicida fa lo sciopero della fame Chiede di trasferirsi in un carcere con meno albanesi

Canogna
ALESSANDRIA
Ha cominciato lo sciopero della fame Gianluca Gogolino, il barista di 26 anni in carcere da domenica sera per l'assassinio, che ha confessato, del muratore albanese Luan Karpesi. Vuole richiamare l'attenzione delle autorità sull'incolumità propria, della giovane moglie, al terzo di gravidanza, e delle figliette di 5 e 3 anni. Sostiene di «temere» per se e per la famiglia: i parenti per timore di rappresaglie hanno lasciato l'abitazione tortonese trasferendosi d'urgenza in un'altra città. Secondo Gogolino

i timori sono giustificati dal fatto che alcuni dei familiari della vittima più volte hanno manifestato propositi di vendetta.
Per tale motivo i suoi legali, Riccardo Vaccaro e Mariagrazia Marelli, hanno chiesto ieri al sostituto procuratore Marcello Maresca, titolare dell'inchiesta sul delitto, di adoperarsi affinché il giovane venga trasferito dal penitenziario di piazza Don Soria a un carcere con «minore densità» di detenuti di nazionalità albanese, perché a loro parere c'è pericolo di aggressioni. «Non vorremmo infatti - dicono - che il procedimento penale aperto per l'omi-

cidio dello sventurato muratore, si debba concludere con una sentenza di estinzione del reato per la «mancanza di chi lo ha commesso».
Aggiunge l'avvocato Vaccaro: «Comprendo lo strazio di chi, a causa di una rissa, ha perso una persona cara, ma registro il diffondersi di un clima che desta più di una preoccupazione, per questo rivolgo un appello al prefetto, alle autorità pubbliche sicurezza e alla Procura affinché si carichi di prevenire eventuali episodi di giustizia sommaria».
Il legale fa anche sapere che la confessione resa dal suo cliente «il quale» dice - forse

comincia ad avere buoni motivi per rammaricarsi di aver tenuto un atteggiamento di collaborazione nei confronti degli inquirenti) è stato «rimpetto genuino della coscienza» e il giovane «averita rispetto avendo maturato una sofferta decisione». Lo sciopero della fame, dice Vaccaro, è dovuto anche al fatto che Gogolino non ritiene di essere creduto dai magistrati, tant'è che nell'ordinanza di convalida dell'arresto il gip esclude l'involontarietà del gesto. Mentre Gogolino rifiuta il cibo, polizia e carabinieri proseguono le indagini per delineare le responsabilità di ognuno degli altri cinque indagati.

Giravano i mercati vendendo falsi orologi d'oro. L'ultimo colpo: 12 milioni Smascherata gang di pataccari Denunciati in tre dai carabinieri di Acqui

Gian Luca Ferrero
ACQUI TERME

Era la banda «Interessa l'oggetto». Pataccari, vecchia generazione. Anche l'oggetto in questione era un classico: l'orologio «d'oro», «in realtà» solo placcato. In tre battevano il Piemonte: uno avvicinava la vittima, gli altri due subentravano come passanti. Iniziava la contrattazione simile al gioco delle campane: la vittima «turno cadeva nella rete. Quando il colpo andava bene fruttava diversi milioni. La banda è stata scoperta dai carabinieri della Compagnia di Acqui che hanno identificato e denunciato il piede libero tre pregiudicati di origine siciliana. Sono: Francesco Immesi di 62 anni originario di Palermo ma abitante a Cologno Monzese, Gaetano Talamana, 34 anni, nativo di Palermo e qui residente, Davide Napoli di 33 anni, anch'egli originario di Palermo ma abitante a Cologno Monzese.
Nelle scorse settimane, il terzo si è appostato al mercato attirando l'attenzione di un pensionato, C.F. di 69 anni, abitante in un paese dell'Acquese, proponendogli un vero affare. Acquistare due orologi di oro massiccio al prezzo speciale di 6 milioni l'uno.
In realtà le «patacche» costavano 10 mila lire. Il pensionato è caduto nel tranello e ha consegnato ai tre 12 milioni.



I tre «pataccari» denunciati dai carabinieri di Acqui, da sinistra Gaetano Talamana, Francesco Immesi e Davide Napoli. Sotto i carabinieri con gli orologi e gli anelli sequestrati: venivano venduti come oggetti d'oro



Per incoraggiare l'acquisto, all'ignaro pensionato è stato regalato anche un anello con finti diamanti. Quando C.F. si è accorto di essere stato raggirato si è rivolto ai carabinieri che hanno avviato le indagini.
Da una rapida verifica di analoghi colpi in provincia, i carabinieri sono risaliti a un caso avvenuto alcuni mesi fa a Casale con le stesse modalità. Di qui, la richiesta ai colleghi casalesi, delle foto segnaletiche scattate in occasione del fermo del terzo.
Il pensionato a cui sono state mostrate le foto ha riconosciuto le tre persone che lo avevano avvicinato al mercato e gli avevano fatto acquistare i due orologi.
I carabinieri di Acqui sono andati a Cologno Monzese: nell'abitazione di Francesco Immesi sono stati trovati una ventina di orologi ed altrettanti anelli, tutti falsi, uguali a quelli venduti all'anziano acquirente.
I carabinieri inoltre hanno sequestrato una serie di quaderni, diari in cui erano annotati i giorni nei quali si tengono i mercati nei principali comuni del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.
Da bravi «professionisti» i tre avevano però cancellato il mercato di Casale perché lì erano stato fermato per la prima volta. Le indagini dei carabinieri proseguono per verificare se il terzo ha a segno altre truffe in provincia.

TORNEI MATEMATICI



In classe quindici giovani «geni» dei numeri

Sono quindici i «geni» che hanno superato le fasi provinciali alessandrine dei Campionati Internazionali dei giochi matematici che parteciperanno alle selezioni nazionali in programma il 12 maggio a Milano. Chi, poi, riuscirà a superare anche quelle prove, accederà alle finali internazionali di Parigi, in agosto. Ieri pomeriggio, all'Istituto Vinci di Alessandria - che è designato quale sede ufficiale per le fasi provinciali - la professoressa Marisa Testa (nella foto con i vincitori) ha consegnato gli attestati di adesione ai campionati di matematica ai 150 partecipanti e ha proclamato i migliori della fase provinciale, divisi per categorie a seconda della fascia di età. Ecco i nomi: Matteo Fornaro (media Vochieri), Giuseppe Falotti (media Pochettino), Minardi (Pochettino), Lorenzo Bianchi (media Sranee), Corrado Carbone (media Manzoni), Antonella Sciaccia (media Vochieri), Cristina Girolmetto (media Alfieri), Fabrizio Orlandi (Istituto Leonardo da Vinci), Davide Padovese (media Sranee), Matteo Pascale (media Vochieri), Ilaria Forno (liceo scientifico Galilei), Gabriella Gregori (Istituto Leonardo da Vinci), Francesca Vioti (da Vinci), Desirée Rumolo (da Vinci) e Maria Riposto (da Vinci). Intanto, una dell'Istituto Volta di Alessandria, la 2ª G, ha girando un film intitolato «Giorni della nostra epoca», incentrato sulle problematiche dell'adolescenza. La Provincia, invece, ha sostenuto e di valorizzazione dell'attività giornalistica svolta assiduamente dagli studenti delle superiori, ma spesso senza collegamenti tra gli istituti. (a.m.)
FILM DE... DI CLASSE A PAGINA 43

Tutto il bacino del Po messo in sicurezza in dieci anni contro alluvioni e frane Servono 500 miliardi per il Tanaro Adottato il primo Piano di assetto idrogeologico

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Nel prossimi 10 anni saranno spesi oltre 25 mila miliardi per mettere in sicurezza il bacino del più grande fiume italiano. Ieri a Roma è stato approvato, dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po, il «Pia piano di assetto idrogeologico». Sono così rispettati i tempi promessi: l'ok entro il 30 aprile.
La riunione romana ha preso parte l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, che commenta positivamente il risultato e aggiunge: «Ora occorre sollecitare il Governo a mettere a disposizione le risorse che permetteranno di far sì che il Po non si limiti soltanto a una serie di regole e vincoli, ma sia un'effettiva opportunità per migliorare la sicurezza del territorio e prevenire eventuali calamità».
«Il primo piano» riassetto idrogeologico mai approvato in Italia - ha dichiarato il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolari - «votato dopo una lunga concertazione tra Stato e

Uno stralcio per l'allargamento delle fasce nel Casalese da approvare entro l'anno

Regioni. E non solo: Cavallera spiega che, grazie alla «legge Sovorato», si è avuta un'accelerazione per approvare il Pia, attraverso la Conferenza programmatica svolta con Province, Comuni e Comunità montane, durante la quale sono state raccolte osservazioni. L'obiettivo del Pia è quello di assicurare un livello di sicurezza adeguato per le popolazioni e ripristinare le caratteristiche ambientali della zona. Si prevedono tre tipi di interventi: sulle aste fluviali (per 12 mila miliardi), sui versanti (altri 12 mila miliardi) e per le manutenzioni (1.100 miliardi). Per quanto riguarda le aste fluviali,

sono previsti interventi per 560 miliardi dal Tanaro al delta. Ingenti finanziamenti (420 miliardi) per la criticità del Tanaro, anche nel tratto alessandrino e per quello del tratto piemontese del Po (190 miliardi) fino alla confluenza con il Tanaro, compreso Casale Monferrato.
Aggiunge Cavallera: «La proposta delle Regioni, è stata introdotta una norma transitoria che, entro i primi 18 mesi di tempo per fare verifiche di compatibilità con le condizioni di dissesto sul proprio territorio per l'eventuale adeguamento degli strumenti urbanistici, qualora non sia ancora stato fatto. A questo scopo la Regione ha stanziato 10 miliardi, da assegnare ai Comuni a rischio (mediamente 35 milioni ciascuno) per completare gli studi che consentano di ottenere un quadro aggiornato del dissesto».
«Per l'allargamento delle fasce fluviali nel Casalese - aggiunge poi l'assessore - questa parte è stata stralciata dal Pia: verrà pubblicata per raccogliere osservazioni e approvata entro l'anno».

Vi aspettiamo a Mombaruzzo con i vini della nuova vendemmia



Queste due vignette si differenziano di 8 piccoli particolari. Quali?

MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903

I vini della nuova vendemmia in vendita presso la Cantina: da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle 12
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento di nuvolosità, fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e Piemonte. Temperature minime in aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio.

PER CHI VIAGGIA	
ANCONA	12 18
REGGIO CALABRIA	15 26
NAPOLI	14 23
ROMA	14 22
BOLOGNA	12 23
VENEZIA	13 20
CAGLIARI	13 20
BARCELONA	10 18
CATANIA	10 26
BRUXELLES	7 14
CATANZARO	14 24
FRANCOFORTE	5 12
FIRENZE	10 21
GINEVRA	6 13
OLBIA	12 20
LONDRA	5 11
PALERMO	16 26
MONACO DI BAVIERA	4 15
POTENZA	10 23
PARIGI	6 14
ZURIGO	12 21
	5 14

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 29 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti.



TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA UFFICIALE
ACQUISTO SENZA ANTICIPI • LEASING • NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
RITIRO DELL'AUTO USATA DATA 1 ■ PERMUTA C ■ ■ PAGAMENTO IN CONTANTI

Paterna

360° di libertà

E QUESTA L'AUTO CHE DESIDERI? IN 15 GIORNI PUÒ ESSERE TUA.

Paterna ■ PUNTI VENDITA ■ CENTRI DI ASSISTENZA IN PROVINCIA

SPALTO MARENCO, 73
ALESSANDRIA - TEL. 0131.234022

Gruppo Industriale ricerca

MATERIALE

LOGISTICA

con sede di lavoro in provincia di Alessandria.

Viene richiesto un manager di alto livello e con buona conoscenza teorica ed applicativa di logistica e con pluriennale esperienza nel settore della logistica in grado di predisporre studi, sviluppare progetti, realizzare reti di distribuzione, gestire nuove attività, ottimizzare i flussi dei materiali nel genere. Predisporre e definire con i clienti i relativi contratti.

Il candidato inoltre possiede capacità di organizzazione delle diverse attività e sapere interfacciarsi con i clienti. Compilare e profilare la buona conoscenza del piano-programma aziendale, conoscere i programmi di sviluppo, gli appuntamenti, le varie carriere, ruolo per poter ordinare la prioritaria, a.

Punto Contatti 292 - 18100 Tortona

Maltempo: danni al settore agricolo

Freddo ■ piogge bloccano ■ semine primaverili. Arrivano ■ prime grandinate ■ colpiscono i vigneti. ■ Intanto preoccupa ■ nei

Dopo anni di primavera caratterizzate dalla siccità questa volta l'agricoltura si ritrova a fare i conti con un aprile davvero anomalo. Il maltempo che ha imperversato anche sulla provincia di Alessandria ha duramente colpito il settore agricolo. Proprio in questi giorni si sta facendo un primo bilancio, nelle diverse aree alessandrine, degli effetti dell'abbassamento delle temperature, delle grandinate e delle precipitazioni, sulle diverse colture.

Nella piana alessandrina il maltempo sta gravando particolarmente sul settore **orticolo**. Le semine **state interrotte**: i terreni **intrinchi d'acqua** a causa delle continue precipitazioni di questi giorni. I macchinari non possono entrare nei campi, senza contare che il freddo - la colonna di mercurio ha toccato in queste giornate gli 0,9 gradi a Frugarolo e gli 0,3 a Castellazzo Bormida - rende tutto ancora più difficile. Analoga situazione nel casalese: anche qui la semina di girasoli, coltura tipica delle nostre colline, **è pressoché interrotta**. Anche i cereali **autunno vernini** stanno soffrendo **il calo delle temperature** e le abbondanti piogge. Su grano e altri cereali c'è una tendenza all'ingiallimento. I vigneti nelle zone basse delle colline hanno risentito delle temperature che in alcune **hanno sfiorato anche**



2 gradi. Nel casalese inoltre si sono verificate nei giorni di Pasqua anche delle grandinate. La zona colpita quella del comune di Rosignano e dei paesi vicini. I danni per ora **sono stimabili**: si attende il completamento del ciclo vegetativo **in particolare della vite** per quantificare le perdite subite. Nell'acchese, sempre nei giorni di Pasqua una violenta grandinata ha colpito i territori di Prasco, Grogna e Visone. A rischio la produzione del Brachetto d'Acqui che aveva già raggiunto una fase vegetativa di 8, 10 centimetri. Inoltre molti comuni dell'acchese **stati interessati di**

na di mercurio ha toccato i meno 1,7 gradi a Melazzo. Infine sempre nell'acchese le semine di avena e girasoli sono interrotte, in attesa che nei terreni **ripristino le** ottimali condizioni. Nell'ovadese **è verificata il** 16 aprile una violenta grandinata che ha interessato le zone dei comuni di Lerma, Predosa, Castelletto d'Orba e Capriata. In alcuni punti i danni riguardano il 90% delle superficie coltivate. A Castelletto d'Orba il termometro ha segnato anche i meno 1,5 gradi. Nel novese critica la situazione dei cereali **vernini** che a causa del freddo e delle abbondanti piogge non sono pressoché nati - in questo

periodo generalmente dovrebbero già essere apparse infatti le prime piante.

Danni da gelo si rilevano **in** sui vigneti novesi anche se per il momento, dato lo stadio vegetativo delle piante, **è possibile effettuare una** stima dei vitigni colpiti da gelate.

Nel tortonese invece critica la situazione sulla frutta - è la frutticoltura in generale in Piemonte ad aver maggiormente risentito del maltempo - poiché il freddo ha arrestato la crescita di albicocche e ciliegie. Generalmente in questo periodo compaiono infatti i primi frutticini.

I meleai, in piena fioritura sono stati investiti dai fenomeni delle brinate. I danni non sono visibili ma una stima sarà possibile già a partire dalle prossime settimane. Anche per le coltivazioni in serra si registra qualche problema. Proprio nel tortonese le fragole presentano i fiori anneriti dal freddo. La produzione quindi è stata parzialmente compromessa. Per i vigneti invece al momento non si registrano difficoltà dato lo stadio vegetativo delle viti. Le temperature nel tortonese hanno toccato le punte più basse con meno meno 4 gradi a Montemanzino e meno 1 a Viguzzolo.

Complessivamente quindi l'anomalo andamento stagionale sta compromettendo i risultati dell'intera annata.

Assicurarsi con il Consorzio

Cambia la grandine tutto in condizioni applicate ■ le agevolazioni previste per i soci

Il Consorzio provinciale per la Difesa della Colture Agricole dalle Avversità Atmosferiche rende noto che dal 12 aprile è aperta la campagna assicurativa contro la grandine 2001.

Per beneficiare del contributo statale a riduzione del premio, le polizze dovranno pervenire al Consorzio entro il 25 giugno 2001.

Sono assicurabili **contributi** statali i seguenti prodotti:

- uva
- frutta (actinidia, albicocche, mele, nettarine, pere, pesche e susine);
- cereali ■ oleaginose (colza, frumento tenero ■ duro, girasole, mais da granella, orzo soia, riso);
- orticole (cipolla, cocomeri, fagiolini, melanzane, meloni, peperoni, piselli, pomodoro, zucchine)
- tabacco.

Per quanto concerne tariffe e condizioni di polizza i gravi danni verificatisi lo scorso anno (oltre 5 miliardi di risarcimenti a fronte di 2 miliardi **premi**) hanno determinato richieste da parte delle compagnie di considerevoli aumenti tariffari (+ 25% + 40%) e **modifiche** peggiorative nelle condizioni di polizza.

Per i soci che hanno rilasciato la delega al Consorzio per la ricerca della compagnia assicuratrice si sono ottenute ottime condizioni, e più precisamente:

- riconferma delle condizioni di polizza dello scorso anno;
- modesti aumenti di tariffa;

- copertura assicurativa dalle ore 12 ■ venerdì 13 aprile sulla base dei quantitativi assicurati nel **2000** ■ condizioni che la polizza venga perfezionata entro l'11 maggio 2001;

- riconoscimento del danno di qualità all'uva ■ partire dal 1° luglio;

- franchigia 10% per tutti i prodotti.

Per tutti gli altri soci il Con-

sorzio segnala che le condizioni praticate dalle varie Compagnie sono molto differenziate sia per quanto riguarda le tariffe, sia per quanto riguarda le condizioni contrattuali. In tal **viene** inviata una lettera informativa a tutti i soci con le principali novità.

Informazioni più dettagliate si potranno avere contattando la sede del Consorzio al numero telefonico 0131.52086.

Sulle assicurazioni agricole "piovono" altre calamità

Ad un mese dal blocco del decreto presentato dal Ministero in materia di regolamentazione dei contributi pubblici sulle polizze antigrandine, stipulate dai singoli produttori agricoli, la situazione è **in stallo**.

La CIA giudica inaccettabile il testo proposto dal Ministero che prevedeva l'erogazione del contributo dello Stato direttamente alle società assicuratrici e non agli agricoltori.

Veniva così meno la garanzia di trasparenza ed adeguatezza della copertura assicurativa per gli imprenditori. Il Presidente della CIA Massimo Pacetti aveva chiesto al Ministro delle Politiche Agricole di modificare tale proposta, prevedendo invece meccanismi in grado di fornire maggior potere contrattuale agli agricoltori ■ prevedendo la certificazione delle domande da parte dei Consorzi di Difesa.

Nella finanziaria sono altresì previsti l'emanazione di atti in merito a l'erogazione degli interventi contributivi, l'istituzione di fondi di mutualità, la definizione dei prezzi dei prodotti assicurabili per quest'anno, le polizze multirischi e la riassicurazione. La Cia su questi temi aveva chiesto di intervenire con puntualità e proposte appropriate. Tutto ciò non è avvenuto e mentre ci si trova **campagna** ormai avviata le compagnie di assicurazione rimandano l'invio delle condizioni tariffarie e chiedono aumenti spropositati e condizioni caepetro.

Occorre secondo la CIA che il Ministero faccia la sua parte per risolvere la situazione ■ consenta ai Consorzi di difesa di tutelare al meglio gli interessi degli agricoltori.

La CIA sbarca nella New Economy

I giovani imprenditori agricoli della Cia sbarcano nella "new economy". Aprono le porte all'e-commerce e puntano decisamente sulla qualità e sulla tipicità dei prodotti che garantiscono con la propria firma e li mettono in vendita attraverso i mezzi telematici ■ consumatori. Questo il senso del progetto Qualit@giova ■ dell'Associazione giovani imprenditori agricoli (Agia) presentato nei giorni scorsi. I soci dell'Agia sono circa 30 mila ■ il sito contiene un prototipo di **giovani imprenditori agricoli** che, viste le adesioni già raccolte, è destinato a svilupparsi in maniera consistente. Obiettivo del progetto è dare una maggiore informazione sulle produzioni, creando un rapporto diretto tra i giovani imprenditori e i consumatori, che sono sempre più attenti alla qualità, alla tipicità e salubrità dei prodotti agricoli. "Questa iniziativa è un'ulteriore dimostrazione - ha spiegato il presidente Pacetti - di un'agricoltura che cresce, che introduce nuove tecnologie, che punta con forza alla qualità. E' un'agricoltura giovane e competitiva che cerca nuovi spazi sui mercati nazionali e mondiali ■ vuole ■ accordo saldo con la società, con i consumatori. Verso questa rinnovata strategia la Cia sta orientando la sua politica e le sue azioni". Anche la CIA di Alessandria intende aderire a questo progetto. Si stanno infatti raccogliendo adesioni fra le giovani aziende della provincia per l'inserimento ■ questo sito internet.

Decise proroghe per l'accesso ■ misure del PSR

Per una serie di domande di finanziamento da presentare alla Regione Piemonte, connesse al Piano di Sviluppo Rurale, sono state previste alcune proroghe. E' stato, infatti, posticipato al 4 maggio il termine per la presentazione delle domande per la misura agroambientale del PSR (ex 2078). Ci si può quindi ancora rivolgere presso gli uffici della CIA per il completamento della pratica. Posticipato al 7 maggio anche il termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento della "Indennità compensativa", i finanziamenti connessi all'attività delle aziende nelle comunità montane. Infine è stato prorogato al 31 maggio il termine per il completamento delle domande per le Misure A, B, e P del Piano di sviluppo rurale, connesse al miglioramento aziendale, all'insediamento dei giovani in agricoltura e per l'avvio di aziende agrituristiche. Tra le prossime scadenze per la presentazione di progetti di sviluppo per il settore agricolo, c'è **legge 215** per l'imprenditoria femminile, valida anche per il settore agricolo. Le donne che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale possono accedere ad una serie di benefici di legge che sostengono tali iniziative. Il termine per presentare i progetti connessi alla legge 215, è fissato al 31 maggio. Come sempre per ogni ulteriore chiarimento o informazione è possibile rivolgersi presso tutte le sedi della CIA.

La CIA contesta: indennizzi a chi arriva prima, che logica è?



Scattano provvedimenti per gli allevamenti investiti dall'emergenza BSE, ed è subito polemica. Per fronteggiare alcune specifiche situazioni, l'AGEA ha disposto una serie di finanziamenti. Il problema è che paiono di difficile attuazione e l'erogazione è subordinata alla logica, poco condivisibile, di erogare premi a chi arriva prima. È stato previsto infatti un indennizzo da 150 a 550 mila lire a capo, per i bovini di età inferiore ai 30 mesi, macellati nel periodo compreso tra il 12 gennaio ed il 31 marzo 2001 e mantenuti in stalla per almeno 5 mesi. L'erogazione del premio è connessa alla presentazione, entro il 9 maggio all'AGEA della domanda di macellazione. Quest'ultima dovrà contenere in aggiunta un certificato rilasciato dall'ASL che attesti la presenza del capo nella

banca dati dell'anagrafe bovina, l'età del capo, il periodo di permanenza in azienda e la data di macellazione. Si concorre all'erogazione del premio, ■ quanto disposto dall'AGEA e contestato, secondo l'ordine cronologico di presentazione e solo fino al raggiungimento del limite delle risorse disponibili. Il Presidente Nazionale della CIA Massimo Pacetti ha inoltrato ■ lettera ■ protesta al Commissario di Governo per la BSE chiedendo la modifica della circolare. Con lo stesso provvedimento è riconosciuta la corresponsione di una indennità per quei produttori che hanno subito l'abbattimento dei capi bovini per il riscontro di Bse nell'azienda, e un indennizzo fino a 240 mila lire ■ capo per i costi di trasporto dei bovini morti in azienda da avviare agli impianti di distruzione.

CAF Srl
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
della Confederazione italiana agricoltori

Un modello unico di efficienza

Con il modello 730 una dichiarazione dei redditi più semplice

Il Caf provvede al controllo della dichiarazione, alla sua liquidazione, ■ comunicare al sostituto d'imposta i saldi delle imposte che verranno addebitate sulla retribuzione o sulla pensione del mese di luglio

Il Caf ■ Srl assicura riservatezza, professionalità ed efficienza

in caso ■ necessità il Caf ■ a disposizione ■ servizio di consulenza ■ di compilazione ■ dichiarazione ■ contenuti

Per informazioni o per fissare un appuntamento per la presentazione della sua dichiarazione dei redditi può trovarci (■) Lunedì al Venerdì 8,30/12,30 presso le sedi del CAF CIA Srl di:

Via Mazzini, 35	ALESSANDRIA	Tel. 0131 261467
Via Baretti, ■	ACQUI	Tel. 01 ■ ■ ■ ■
Via ■ ■ Carmine, 15	CASALE	Tel. 0142 454617
Via Giulia, ■	TORTONA	Tel. 0131 ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ Torino, 121	OVADA	Tel. 0143 835083
■ ■ ■ Giacometti, 77	NOVI LIGURE	Tel. 0143 72176

e nelle permanenze di oltre 30 Comuni della Provincia

Il bilancio dei tre consorzi per l'energia Aziende: senza l'Enel risparmiati 4 miliardi

Confcommercio: Renato Viale (Bistefani) viene nominato vicepresidente nazionale

Franco Marchionni
ALESSANDRIA

Chiude con un bilancio positivo il primo anno di attività dei consorzi per l'energia promossi dall'Unione industriale: il Consorzio casalese per l'energia, Enel-Consortio alessandrino per l'energia e Consorzio per l'energia Piemonte. I conti a seguito della liberalizzazione del mercato sono finalizzati all'acquisto della energia elettrica e altri fornitori anziché solo dall'Enel. Per i tre consorzi l'ente fornitore è la Edison Energia attraverso società Top Tel.



Renato Viale della Bistefani

Il bilancio dell'anno ha comportato per le aziende consorziate un risparmio totale tra i quattro ed i quattro miliardi e mezzo, un consumo totale che sfiora i 290 milioni di kWh annui. A questo risparmio, sulla base del solo sconto sulla tariffa praticata dal fornitore, si devono aggiungere i benefici che derivano dalle opzioni previste dal contratto Edison.

lievi, che consentono di raggiungere ulteriori risparmi sino al 14%. Attualmente sono 67 le aziende che aderiscono ai tre consorzi, con 77 stabilimenti dislocati in varie zone del territorio provinciale. Enel, il maggiore, è presieduto da Alessandro Acerbi, il Consorzio casalese per l'energia da Carlo Bonzano e il Consorzio per l'energia Piemonte 2 da Luigi Frola.

Disabili e collocamento obbligatorio. Dalle 10,30 di stamane, nel salone dell'Unione industriale in via Legnano, che lo organizza in collaborazione con la Provincia, convegno su «Disabili e collocamento obbligatorio». Verrà presentato alle aziende uno strumento innovativo: la possibilità di sottoscrivere tra datori di lavoro e Provincia convenzioni per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Viale ai vertici di Confcommercio. Renato Viale, uno dei titolari del Gruppo Bistefani-Viale di Villanova Monferrato (Casale), è presidente della Camera di commercio di Alessandria e della Unione camere regionali piemontesi, è stato nominato vicepresidente nazionale della Confcommercio, del cui consiglio faceva già parte.

I fondi raccolti devoluti al progetto «Ciao Habib»



Alcuni ragazzi con le magliette della Strada Alessandria durante la manifestazione dello scorso anno. La camminata è stata presentata ieri in Comune e si terrà il 18 maggio

Ecco la Strada Alessandria

Presentata la corsa del 18 maggio

ALESSANDRIA

Torna Strada Alessandria, la camminata di sei chilometri - con una sezione anche competitiva - attraverso il centro storico della città. L'edizione 2001, sesta di Strada Alessandria, si terrà il 18 maggio ed è stata presentata ieri in Comune dall'assessore allo Sport Luigi Brisone, dal direttore Barbara Lavaggio e da Arianna Gandini dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (Ics) che l'organizza e da Carlo Vergagni della Polisportiva giovanili salesiana (Pgsl). La camminata di sei chilometri

che nelle scorse edizioni ha visto la partecipazione di molte migliaia di giovani e meno giovani, a piedi ed anche in bici o con i pattini, si propone come momento di incontro, di ritrovarsi insieme alla riscoperta di punti interessanti della città, ma ha anche una grande finalità umanitaria, già nelle passate edizioni.

Con il ricavato delle iscrizioni e della vendita delle magliette, oltre ai contributi dei molti sponsor, quest'anno si contribuirà infatti al progetto «Ciao Habib» che si propone la costruzione di un ambulatorio con annessa sala parto dove, per preparare il personale marocchino, l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» invierà per un certo periodo, proprie spese, una ginecologa e una ostetrica. La «Strada» della camminata in piazza della Libertà si sarà anche una raccolta di fondi per «Ciao Habib» con una sottoscrizione a premi organizzata dalla associazione «Renato Caneva». E ci sarà anche una festa musicale con l'orchestra «Regala un sorriso», il gruppo «Slide» ed animazione di piazza col duo Maric.

Storie di adolescenti e dei loro problemi. Coinvolti Comune, Questura, servizi pubblici

Il Volta fa un film: allievi e prof sul set

Stanno girando in città «Giorni della nostra epoca»

ALESSANDRIA

Il disagio giovanile, la droga, gli amori adolescenziali, la scuola, le aspirazioni per il futuro sono i temi conduttori del film che gli studenti della classe seconda G dell'istituto Volta stanno girando e che dovrebbe essere pronto entro i primi di giugno. Il titolo c'è già: «Giorni della nostra epoca», che sottolinea la quotidianità dei problemi, vera palestra di quell'eroismo spicciolo in cui talora si finisce per scivolare anche brutalmente.

E ci scivola, infatti, dei protagonisti, che muore stroncato dalla droga. Molte delle «scene» sono già state girate: proprio alcuni giorni fa, anche al cimitero di Alessandria, dove la professoressa Franca Caratas interpretava la madre del giovane ucciso dall'eroismo, il prof. Edgardo Rossi il padre, il professor Giuseppe Bodrati il sacerdote che celebra il rito funebre.

L'idea è nata ai ragazzi, ma inizialmente è emersa un progetto di tono minore: una scelta espressiva - quella cinematografica - per riflettere su tematiche che li riguardano da vicino, attraverso il linguaggio che è loro proprio, quello, appunto, dei

giorni della nostra epoca. Nella costruzione del percorso, mentre si raccontava la storia e se ne impostava la sceneggiatura (la regia, poi, è stata affidata a Luca Coscarella della SPA-I e la supervisione a Sergio Notti), il progetto si è ampliato ed è diventato più ambizioso, con la volontà precisa di esserne all'altezza. Altri insegnanti coinvolti sono Mario Mantelli, Nadia Veronesi e Manuela Pittaluga (anche sulle scene è la prof di Lettere).

Ma il film, ovviamente, per raccogliere tutti gli spunti di riflessione sulle tematiche giovanili, ha dovuto uscire dal perimetro scolastico e «occupare» la città. Da qui la collaborazione - che si è rivelata molto partecipativa e attenta - del Comune, attraverso il sindaco Francesco Calvo e l'assessore Viabilità Paola Testa, con il sostegno di vigili urbani, architetto Casarini e geometra Braggio (e i servizi funebri); il titolare del John's Pub John Neckelman, i responsabili Serl, il circolo ricreativo Punto al Cristo, il dottor Furio Farina della Questura con i suoi collaboratori, i genitori stessi degli allievi. Ora si attende l'ultimo ciak: la prima visione, magari prima della fine dell'anno scolastico.

«Millerighe» un incentivo ai giornali degli studenti

ALESSANDRIA

«Millerighe» è il nome del progetto varato dalla Provincia per offrire una guida pratica agli studenti delle superiori nella stesura e nella diffusione dei giornali scolastici già prodotti in gran numero autonomamente nei diversi istituti del territorio.

Il progetto è stato presentato ieri a Palazzo Ghilini dall'assessore Mara Scagni, dal funzionario Gigi Poggio e dalla coordinatrice del piano Chiara Vignola.

«Nei giorni scorsi - ha detto l'assessore Scagni - abbiamo incontrato i ragazzi della Consulta provinciale: da loro sono emerse alcune esigenze, tra cui la necessità di comunicare e il bisogno di approfondire le modalità per poterlo fare». Il progetto «Millerighe», dunque, assume l'obiettivo di mettere in collegamento gli studenti

già impegnati nella pubblicazione di un numero considerevole di giornali di formato a tematiche diverse - e, soprattutto, di farli confrontare con professionisti della materia.

La Provincia organizzerà un ciclo di lezioni, al di fuori dell'orario scolastico, gestite come workshop: i ragazzi saranno suddivisi in gruppi e a ciascuno assegnato un progetto da portare a termine. L'assistenza di un tutor - Provincia e Prevista anche la pubblicazione di un catalogo che conterrà il censimento complessivo di tutte le pubblicazioni esistenti, delle modalità con cui vengono realizzate e delle tematiche che privilegiano, complete l'indirizzo: «uno strumento utile per favorire i maggiori tra i ragazzi che tendono a produrre giornali che rimangono circoscritti ognuno nel proprio ambito scolastico».

Il 21 una seduta dedicata solo all'agricoltura

Commissioni rinnovate in Consiglio provinciale

Rimpasto e nelle commissioni consiliari della Provincia, seguito dalla rinnovata composizione di giunta che aveva sottratto ai banchi dei consiglieri gli assessori Comaschi, Nervo e Scagnotti.

Il presidente del Consiglio, Davide Sandalo, ha convocato una serie di incontri in cui sono state completate le nomine delle nove commissioni. Una più rispetto al passato: è quella di «Controllo e garanzia sugli atti amministrativi», da cui presidenza e vicepresidenza - e che è vice Anna Maria Dotoli (Ppi). Claudio Lombardi (ds) è presidente della commissione Lavori pubblici e Trasporti, vice Luigi Cornigliondi; quest'ultimo guida quella alla Pianificazione territoriale, di cui è vice Giuseppe Malaspina (ds). Infine, Giovanni Guastavigna (Comunisti) presiede la commissione Lavoro, formazione professionale e Sanità, affiancato dal vice Franco Galliani (ds).

Intanto, Sandalo annuncia che il 21 maggio, come aveva promesso fin dal suo insediamento, si svolgerà un Consiglio monotematico dedicato a problemi dell'agricoltura (Ravescena, alluvione, bse): un incontro è già avvenuto con l'assessore Nervo, i capigruppo si riuniranno il 7 maggio per preparare la discussione e, aggiunge, «dallo, saranno anche invitate le associazioni di categoria». Un altro capigruppo, il 2 maggio, è finalizzato a produrre un documento sull'ordine pubblico.

Presiede la commissione Bilancio Michele Gallizi (ds), Mario Tribocco (Ppi); quest'ultimo guida, poi, la commissione Agricoltura e Turismo, vice Domenico Moccagatta (Democristiani) che, a sua volta, è presidente della commissione Cultura, pubblica istruzione e sport, di cui è vice Anna Maria Dotoli (Ppi). Claudio Lombardi (ds) è presidente della commissione Lavori pubblici e Trasporti, vice Luigi Cornigliondi; quest'ultimo guida quella alla Pianificazione territoriale, di cui è vice Giuseppe Malaspina (ds). Infine, Giovanni Guastavigna (Comunisti) presiede la commissione Lavoro, formazione professionale e Sanità, affiancato dal vice Franco Galliani (ds).

In ricordo don Cavanna

Quando, presentando il Consiglio Comunale il documento programmatico degli Stati Generali, capì di parlare di Alessandria come città mesopotamica della Padania, come via di mezzo fra tante cose, capitale della mediocrità intesa come - Remigio era, al solito, seduto - tradizione scanno che da anni occupava come cronista consiliare.

Mi lasciò finire, poi mi avvicinò alla Presidenza e bonariamente mi rimproverò, perché anziché agli Assi e ai Babilonesi, avrei dovuto, sempre parlando di città fra due fiumi, di via di mezzo, tentare un riferimento più biblico. Ecco, probabilmente in questa battuta il sintetizzato il rapporto strettissimo tra le due sfere di competenza: monsignor Remigio Cavanna: il giornalista e il sacerdote. Ma quale delle due prevale sull'altra? A prima vista, per me che nel Palazzo lo vedevo più spesso, a prendere il sopravvento sull'altra era quella del giornalista dalla penna intinta nel vetro, possessore di una personalità libera e incoercibile. Era quella delle cronache dal Consiglio stitiche e inconsuete. Non mere elencazioni di cognomi di consiglieri che si avvicinavano al microfo-

no, ma sforzo costante di individuare il bandolo della matassa, di scoprire non la distorsione, quanto il reale principio che muoveva l'idea. Da questo punto di vista Remigio Cavanna giornalista è stato, per noi che la politica abbiamo iniziato a praticarla da giovani senza peraltro iscriverci direttamente alle rispettive direzioni nazionali dei nostri partiti, un vero e proprio elemento di formazione. Un insostituibile punzone che ci ricordava, ad ogni riga di pezzo, quanto le nostre dissimulazioni, le sofferte attenuazioni di concetti, le intricate vie della diplomazia fossero ben poca cosa di fronte al tentativo di migliorare democrazia di cui avremmo dovuto essere capaci. E se nel modo di procedere l'opportunità tendeva a dominare la chiarezza, oscurando linguaggio e comportamenti, Remigio sarebbe stato lì a dirci l'errore, a rilevare gli atteggiamenti meno condivisibili, a catalogare tra i rifiuti la nostra metodologia di lavoro. E poi, primario, nel suo lavoro di giornalista, la sfera della spiritualità: il bene comune non si può raggiungere - pareva scrivere dietro ogni parola come se fosse una lavagna - senza coniugare i valori più alti dell'uomo: la tutela della vita, la sua concezione, l'amore, la famiglia, il primato della persona. Così il sacerdote finiva per avere la

meglio sul giornalista, anche quando dovette interpretare la rivoluzione tra prima e seconda repubblica dei primi anni Novanta. Proprio lui che così bene aveva saputo dar voce alle classi dirigenti di cattolici democristiani che si erano finiti ad allora succeduti al Governo della cosa pubblica. Seppero cogliere la novità. Non fuggì davanti alle ombre della nostalgia, non teneva un atteggiamento pregiudizialmente sfavorevole: ancora una volta volle valutare gli uomini e le donne della nuova politica per quello che sapevano dare alla loro comunità e al giudizio attraverso le loro azioni. Attratti da un'appartenenza politica forte, acui la sua libertà di giudizio, dando ancora una lezione di pragmatismo interconnesso alla sua filosofia: vita: avendogli «storia sotto il cuore, risposte con il meno asettico della razionalità. Ora che siederà più in quello scanno dell'aula del Consiglio, mi viene da pensare ad una sola cosa: è importante che un uomo quanto volte ti accoppi, ma perché lo fai. Se si difendere l'idea a costo di spiacerne all'interlocutore è giusto, allora la lezione di monsignor Remigio Cavanna mi è rimasta forte e chiara.

Piercarlo Fabbio
Presidente
Consiglio Comunale
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cr 0131 252.242; Cr Verde 0131 255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr 0144 322.300; Cr Bianca 0144 322.300; Misericordia 0144 321.020. Arona: Cr Verde 0143 636.430. Bassiglio: Cr Verde 0143 489.577. Bassignone: Cr Verde 0131 926.641. Boscio Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella: Cr 0143 923.535. Cerrina: Cr 0142 946.030. Felizzano: Cr Verde 0131 791.617. Gavi: Cr 0143 643.070. Murisengo: Cr Verde 0141 953.577. Novati: Cr 0143 20.20. Ovada: Cr Verde 0131 923.535. Pontestura: Cr 0142 946.030. Ponzano: Cr 0141 927.317. S. Salvatore: Cr 0131 791.617. S. Vittore: Cr 0131 791.617. Serravalle: Cr Verde 0143 65.176. Tortona: Cr Verde 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. Vercelli: Cr Verde 0131 811.247. Vignale: Cr 0142 933.340. Vignola: Cr 0143 67.300. Villanova: Cr Verde 0131 83.177. Voghera: Cr 0383 45.666.

IE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Rizzoli: ve

Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie a turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: 0144 322.300. Italia: (0144 322.747). Casale: Fabris: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). Novi: Modona: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). Ovada: Gardelli: Saracco 303 (0143 90.324). Tortona: Zerba: via Emilia 0131 861.939. Valenza: Raselli: via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537. Infantile, 0131 207.224. Acqui: 0144 777.211. 0142 434.225. 0143 322.211. Gavi: 0143 81.777. B. Sebastiano: 0131 865.227. 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. Acqui: 0144 311.440. Casale: 0142 434.334. Castellazzo: 0131 270.027. Castellazzo: 0131 826.763. Cerrina: 0142 943.423. Felizzano: 0131 791.617. Gavi: 0143 642.551. Novi: 0143 33.21. Ovada: 0143 81.777. B. Sebastiano: 0131 796.209. Serravalle: 0143 636.129. Tortona: 0131 808.863. Valenza: 0131 959.111.

Gamberina

Mostra di manufatti

L'Associazione «Il cerchio aperto» e il Comune presentano il 18 di oggi al Museo Gamberina di Alessandria lavori di tessitura a mano, realizzati dalle ragazze disabili del gruppo «Formazione al lavoro» condotto da Maria Maddalena Terzuolo. La mostra si può visitare fino al 13 maggio.

Architettura

«Percezione della forma in movimento» è il tema della serata in programma il 21 di stasera in Biblioteca a Casale con Edoardo Landi, architetto e docente di Disegno industriale al Politecnico di Milano.

Sorriso per Cernobil

Corso di lingua russa. Inizia il 3 maggio alla Dante un corso di lingua russa aperto alle famiglie dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» che nel periodo estivo ospitano i ragazzi bielorussi intossicati dalla nube di Cernobil. Informazioni alla scuola media allo 0142-452313.

Piemonte e Valle d'Aosta

Guida alla guida

avvocati

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

il posto

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La vita media aumenta di anno in anno.
Un motivo in più per non accontentarsi
■ una vita media.



Audi TT Roadster.

Audi 
All'avanguardia della tecnica

Venite ■ provarla da:

Negro
S.p.A.

Viale dell'Artigianato, ■ - Zona D3
Tel. 0131.244600 - Alessandria

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735



Autobocca

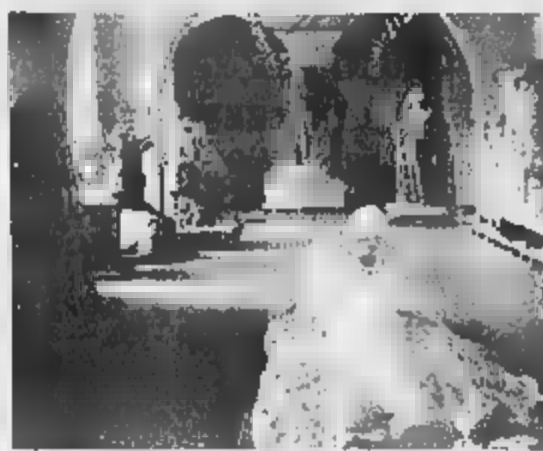
Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Domani alle 10,30 l'inaugurazione della quinta sala La gipsoteca viene ampliata con nuove sculture di Bistolfi

MONFERRATO. Museo Civico si amplia: si inaugura domani alle 10,30 la quinta sala della gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi. Ospiterà le opere dello scultore casalese provenienti da diverse donazioni, tra cui una ventina inedite da parte del nipote Andrea Bistolfi e dalla moglie Vanda, che si sono alleate con le opere donate in passato da Camillo Venesio.

L'ampliamento è costato cinquantina di milioni; consentirà di esporre 45 opere di Bistolfi che, con le attuali 122, completano l'esposizione inaugurata nel '95.

La quinta sala sarà posta al termine del percorso, dando un'immagine più dettagliata dell'attività di Bistolfi con sculture in terracotta («L'angelo della morte», 1881), terracotta («Figura schiava», 1885/90), gesso («La giovinezza», 1899/1907), plastilina («Figura del Monumento ai Caduti di Torino», 1923/33), più tre rari dipinti di Bistolfi. Mancheranno all'appello quattro opere prestate alla mostra sul Liberty italiano nel Chiostro del Bramante a Roma: «prestigiosa opera di funerals di una vergine», attualmente in prestito al Museo parigino d'Orsay per la mostra sull'arte italiana tra il 1880 e il 1910, inaugurata il 9 aprile e aperta fino al 15 luglio. Proprio per questo prestito la curatrice del Museo d'Orsay Anne Pingot, che ha collaborato alla stesura del catalogo, è presente all'inaugurazione di domani. Con la Pingot, ci saranno anche lo studioso di fama internazionale Fred Licht, curatore dell'esposizione Guggenheim di Venezia, Rossana Bossaglia, studiosa di Liberty, Luisa Somai, dell'Accademia di Brera, Carla Enrica Spantigati, Sovrintendente al patrimonio artistico del Piemonte. Per l'occasione, domenica, alle 16,30, nella sala delle Lunette del Museo, si terrà un concerto del pianista Paolo Vairo che interpreterà «Al chiaro di luna» di Beethoven, del Notturno N.3 il «Sogno d'amore» di Liszt e la Polacca op.52 «Eroica» di Chopin (ingresso gratuito). (f.n.)



Una delle sale attuali della gipsoteca casalese dedicata a Bistolfi: considerata delle più importanti d'Europa, per il numero e il pregio delle opere esposte

Proposta ■ Rosignano, ma il Comitato dà battaglia «Immobilitiamo il ripetitore tingendolo di colore verde»

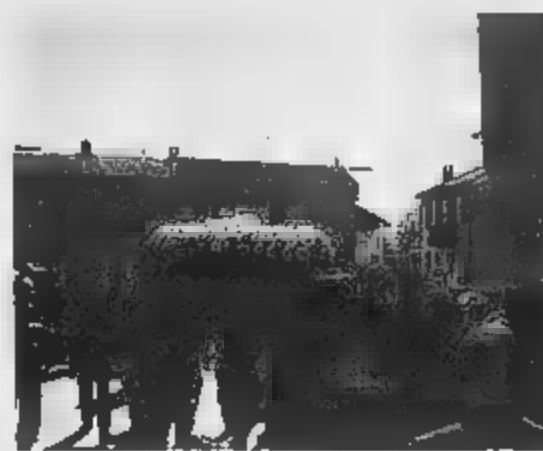
Un consigliere comunale ■ Rosignano avrebbe proposto di tingere di verde il ripetitore richiesto dalla Telecom per renderlo parte integrante dell'ambiente (è un'antenna alta 13 metri, più un container metallico). Il Comitato spontaneo contro l'installazione del ripetitore ha già raccolto contro l'installazione più di 450 firme. La scorsa settimana il sindaco Franco Pagliano aveva detto che il Comune deve tutelare i cittadini e l'ambiente, ma che non può impedire a una qualunque società di telefonia mobile di collocare sul territorio un'antenna/ripetitore se questa osserva i limiti che la legge pone. Il Comitato che ha raccolto le firme anche per avere un incontro pubblico con l'Amministrazione che invece ora

viene ■ dal sindaco «a meno che non si sia obbligati», segnala che la popolazione non è affatto stata informata delle decisioni del Comune, che il sito prescelto «responsabilmente» è uno dei luoghi più belli ambientalmente parlando della ■ (tra il Castello di Uviglia e quello di ■ Bartolomeo) e pubblicizzato in un opuscolo della Pro loco (dichiarata contraria all'installazione) e quali valutazioni di impatto ambientale abbiano fornito tecnici e giuristi interpellati. Fa presente inoltre che i proprietari di terreni e immobili vedrebbero diminuire il valore di mercato delle loro proprietà, ma soprattutto ■ ribadisce le preoccupazioni per la salute dei cittadini. «L'Amministrazione, fintanto che ■ si sia dimostrata la non pericolosità, debba impedire qualsiasi installazione». (f.n.)

Molti amici in lacrime ai funerali di Claudio e Christian Casale ieri in lutto Per l'addio ai due ragazzi

CASALE MONFERRATO. Centinaia di giovani in lacrime hanno preso parte ieri ai funerali dei due casalesi morti nella notte fra domenica e lunedì sulla provinciale fra Vignale e Casale, in un incidente stradale. Alle 10,30 nella parrocchia di Porta Milano si sono celebrate le esequie di Claudio Lenti, 29 anni, che era responsabile alle vendite delle Eismann: guidava la Audi 3 che si è prima schiantata contro un albero e poi si è accartocciata in un campo. «La parrocchia, famiglia di Dio, si stringe vicino a quella di Lena in questo momento di grande dolore - ■ sottolinea nella predica padre Tonino Toma- ■ ■ che ■ altri otto religiosi ha concelebrato i funerali del figlio della maestra Lena Lenti -. In questo momento difficile vogliamo comunque dire grazie a Dio per averci donato Claudio con i suoi pregi e i suoi difetti. La salma del giovane (che lascia anche il fratello Sergio) è poi stata tumulata nel cimitero a fianco di quella del padre morto anni fa.

Oltre trecento giovani hanno poi preso parte nel pomeriggio ai funerali di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sital, che, con Antonella Bullano, ■ anni, di Vercelli, ■ trovava sull'auto che dalla discoteca di Altavilla faceva ritorno in città. La bara, coperta da gerbere bianche e gialle, è stata portata a spalla da due delegazioni dei vigili del fuoco di Casale ■ Alessandria, in quanto il giovane, nipote del caposquadra del distaccamento di Casale, Vincenzo Benigno, due anni fa aveva svolto il servizio militare come ausiliario nello stesso Corpo. La chiesa di Popolo non ha potuto accogliere tutti i presenti e oltre 200 persone hanno seguito la funzione funebre sul sagrato. Prima della funzione il parroco, don Igor Peruch, che ha concelebrato con don Mario Fornaro, ha letto una lettera di cordoglio e conforto dal vescovo Germano Zaccheo rivolta ai familiari, in particolar modo a mamma Giovanna. La salma di Christian è poi stata tumulata nel cimitero di Casale dove riposa quella del padre. (f.n.)



Claudio Lenti. Sotto, Christian Greppi e i funerali

Domani alle 15 A Canelli va in campo il «Van Gogh»

CANELLI. Il fischio d'inizio ■ domani, alle 15, allo stadio comunale «Piero Sardi», in occasione delle iniziative collaterali della decima edizione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli, anno 1613» prevista per il 16 e 17 giugno. Si giocherà la partita del ■ tra la «Nazionale gruppi storici militari» e l'«Atletico Van Gogh», la compagine calcistica divenuta celebre nella trasmissione televisiva della Rai «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio.

Non è la prima volta che ■ nome del presentatore e quello della capitale dello spumante si intrecciano. Il ligure, che potrebbe essere sugli spalti, fu ospite della Gancia, che gli assegnò anche un riconoscimento per le sue qualità di personaggio televisivo.

L'incontro ■ calcio di domani è stato messo ■ piedi dagli assessorati comunali alle Manifestazioni, assessore Paolo Gandolfo e allo Sport (responsabile Piergiuseppe Dus). Tra gli sponsor l'azienda di abbigliamento sportivo «Robe di Kappa». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. L'intero incasso sarà devoluto ■ alla «Comunità Elsa» di Canelli, l'ente Onlus (presidente Maurizio Bologna) con sede in via Solferino. La struttura ospita una trentina di portatori di handicap psicofisici seguiti da altrettanti operatori.

Ma l'incontro di calcio con la simpatica formazione sarà anche l'occasione per consegnare diplomi di encomio ai più fedeli figuranti: è l'invito rivolto al pubblico dagli organizzatori è di presentarsi sugli spalti ■ costumi seicenteschi. (f.l.)

Casale, è stato pubblicato il bando d'assegnazione Il Comune cerca progetti per lavori da sei miliardi

CASALE MONFERRATO

Il Comune ha pubblicato il bando per affidare la progettazione preliminare, ■ successivamente quella esecutiva e la direzione lavori, per diverse opere pubbliche.

Uno dei progetti riguarda la ristrutturazione nell'ex Piccolo Seminario per adibirlo a sede scolastica (ospiterà la media Leardi), con un importo di spesa previsto sui ■ miliardi.

Un altro progetto interessa il rifacimento della strada comunale per Vialarda per una spesa prevista di 1 miliardo e 300 milioni. ■ poi prevista la costruzione di un nuovo edificio da adibire a palestra nella frazione S. Germano con una spesa prevista di 200 milioni.

Infine, nel cimitero di via ■ ■ il comune intende fare un intervento di sistemazione nel campo dei Caduti, con ■ progetto che ■ già stato inserito, come quello precedente di S. Germano, nel bilancio del 2001 per 170 milioni. Si tratterebbe in questo caso di dare una reimpostazione estetica al campo, con la riorganizzazione degli spazi verdi e il rifacimento della pavimentazione ■ vialetti.

I professionisti interessati a occuparsi della progettazione dovranno presentare il proprio curriculum (iscrizione all'Albo, indicazione di progetti redatti affini a quelli descritti, descrizione della propria struttura operativa) all'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12 di lunedì 14 maggio. (f.n.)

**UN'INFINITA
CONVENIENZA
mille idee
ALESSANDRIA**
Via Mazzini, 79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

**Occasione da non perdere!! Grande stock serie "Moretti"
in legno ■ acciaio inox a prezzi stracciati!!**

**Orologi a muro
portacandele
vassoi di varie dimensioni
Portatorte - Portaformaggio
in vari colori pastello
tutto a
L. 15.000 cad.**

**Set sale e pepe
Set portamestoli - Grattuge
tutto in acciaio smaltato
colori pastello - Sottopiatti
in legno - acciaio
e in colori pastello
a partire da
L. 6.000 cad.**

**ARTICOLI
PER BOMBONIERE
NUOVI A PREZZI
CONVENIENTISSIMI**

**"KIT FAI DA TE COMPLETO"
per confezionare
bomboniere**

• CUSCINI

• SI CONFEZIONANO BOMBONIERE
• LISTE NOZZE • ARTICOLI REGALO

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publkompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, ■ - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.520

**Nel Regno
del Leone Bianco**

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà; tuffarsi nel passato ■ gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, le farfalle di tutto il mondo ■ l'unico Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; l'allegria animazione ■ tiene compagnia tutto il giorno.

Inoltre l'arena prolezioni con i ■ scientifici ■ la migliore musica italiana.

Questo ■ molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, ■ in 400 ■ metri quadrati di verde rigoglioso al confine ■ il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

**NOVITA' 2001
Unico
esemplare
di Leone Bianco
in Italia**


SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO NASCOSTO IN NATURA

Autosstrada MI
Bivio Milano-Livorno uscita Novara EST
deviazione Chioggia-Lago Maggiore

Autosstrada A10
Bivio Genova-Torino uscita Genova
deviazione Chioggia-Lago Maggiore

Torino
Novara
Milano
Genova

Tel. 02.21.838.431 www.safaripark.it



martedì 8 maggio

ESIBIZIONE
campioni regionali di balli
categoria balli
latino-americani
Sonia Zandi
Emiliano Colletta

INGRESSO LIBERO
CON OBBLIGATORIA

S.S. 15 Via del Olivo
40131 Bologna (BO)
Info e prenotazioni:
051 248315
051 248315

aperta
Martedì
Venerdì
Sabato

In discoteca guest dj di fama come Colombo e D'Agostino

Nel segno di James Brown Peppe O'Blues al Mephisto

Prosegue al Max-Dos di via Pà di Bruno il festival di karaoke presentato da Mister Tatoo, Paolo Paoli ed Elena Caselli: stasera c'è la prima delle due semifinali, mentre il 18 maggio ci sarà il verdetto. Al St. Jacques di Spinetta, house party con il dj Daniel. Al Rokery, in frazione Ventolina, rhythm'n'blues con gli Scuolabus.

ALTAVILLA. E' aperto l'Archivolt: serata «Cult» con al mixer i dj Stefano Pain in main room e musica commerciale e house; happy music con dr. Alex in garden club. LO special guest è Luca Colombo, miss Sharon vocalista. C'è anche lo spaziotivo.

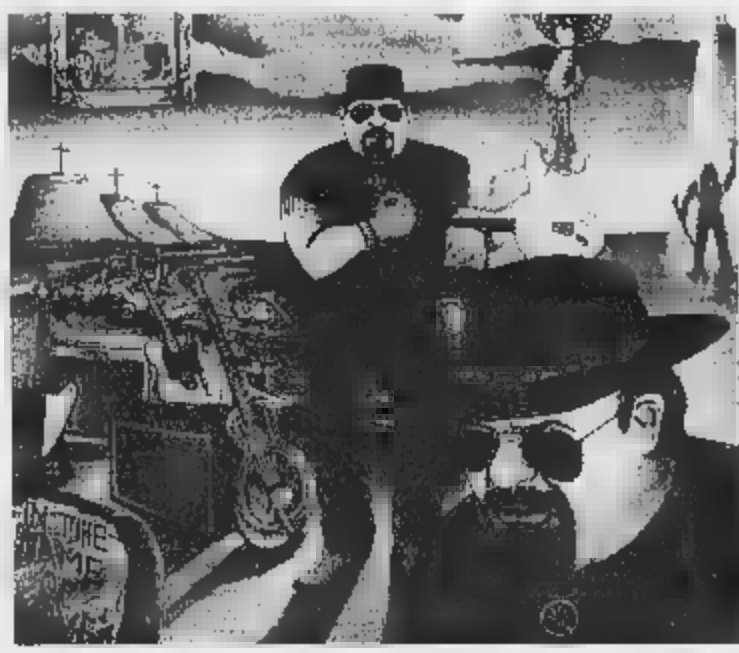
BOSCO MARENGO. Si balla alla discoteca Luna Rossa con un ottimo cast di deejay. Disco hit: animazione e musica con Allo di al Victoria Square.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, musica commerciale, pop e house. Musica del vivo al Magazzini Mondani. Pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiani. Serata di tango con Andrea Judith Man e Oscar Casan-

CASINASSO. Prosegue la rassegna «Emergenze sonore» al Maltese con i gruppi Intera straziera (rock da Alessandria), Vegetables (funk-core) e da Albal, Passi Falsi (rock italiano da Asti) e con il cantautore nicese Fabio Grimaldi.

Alla Pinetina si esibiscono i gruppi Strange World e Blastoise.

COSENILLA. Tributo ai Bon Jovi con il gruppo Young Guns: «It's my life» tutti i più grandi successi.



Un'immagine stilizzata del chitarrista Peppe Di Lucca, detto «Peppe O'Blues»

Al Valhalla, in frazione Mandrino, serata le cover dei Grimen.

CARLASCO. Si balla alle Rotonda: special guest i dj Gigi D'Agostino.

MONFERRATO. Peppe O'Blues e gli Hell's Cobra si esibiscono stasera al Mephisto: con il chitarrista, che è salito sul palco a fianco di grandi musicisti americani, suonano Joe De Marco al basso e Fredy Maffi alla batteria.

OTTIGLIO. Al Caffè Novocento serata dedicata alla lap dance.

SALA. Danze alla Cometa con Mauro Rizzi e la sua orchestra.

SAN SALVA. Rock con il gruppo Momo alla Locanda dei Quattro Moschettieri, in piazza Carmagnola.

«Venerdisco» Planet con animazione sui cubi, ragazze-immagine e tanto divertimento.

VALLENZE. Cover dalle 23 al Covhouse Guinness pub di strada Pavia. Sul palco gli Zoso: Paolo Deregibus, voce e Vittorio Pugno, chitarra.

VOGHERA. Ci sono gli Scomunica questa sera al Cowboys Guest Ranch: grandi successi rivisitati in chiave personale, talora con strumentazioni acustiche e ritmi tribali.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

A Novi i Cameristi dell'Orchestra Classica, il pianista Di Cristofano ■ Rocchetta

In musica le poesie di Prévert

Le canta il soprano Balducci a Palazzo Guasco

S'inaugura oggi la terza edizione del festival «Echos», a cura dell'associazione Ondasonor: il primo appuntamento è a Rocchetta Ligure (con inizio alle 21,15), nel salone di Palazzo Spinola, con il pianista Antonio Di Cristofano. Il programma, che comprende anche musiche di Mozart e Chopin, ruota intorno alla figura di Alexander Scriabin, autore del quale verranno eseguite le Sonate numero 1 e 2. Di Cristofano si esibirà nei concerti ■ tutta Italia, partecipando a manifestazioni di rilievo internazionale come il «Festival dei Due Mondi» di Spoleto.

Sempre nell'ambito della stessa rassegna, il concerto del Duo Mirkovich, inizialmente previsto per domenica, è annullato a causa di un infortunio al violinista croato Ino Mirkovich. In sostituzione si esibirà il pianista Paolo Vairo, che ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Germania, Austria, Romania e Stati Uniti e che proporrà un programma con musiche di Bach, Beethoven (sonata «Al chiaro di luna»), Liszt e Chopin. Il concerto sarà nella Sala delle Lunette del Museo Civico di Casale Monferrato alle 16,30.

Per la stagione «Musicano»-vi, inserita nel circuito Piemontese in musica, si esibiranno alle 21 in biblioteca (via Marconi 66) i Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria. Il concerto di Novi s'intitola «Dal recitar cantando alla musica da film»: sul palco Massimo Barbierato al violino, Luciano Girardengo al violoncello, Raffaele Mascolo al pianoforte, Elena Bakanova soprano. In program-



Da sinistra il pianista novese Raffaele Mascolo e i soprani Elena Bakanova e Sandra Balducci

ma brani di Monteverdi, Bach, Mozart, Bellini, Rossini, Verdi e Morricone. I biglietti costano 15 mila lire, con riduzioni a 10 mila; i bambini sotto gli 8 anni entrano gratis.

«Métro de la vie», ovvero nove fermate su poesie di Jacques Prévert e il titolo del concerto ■ oggi, alle 18, nella sala convegni di Palazzo Guasco, ad Alessandria. Canterà il soprano Sandra Balducci, accompagnata al pianoforte da Roberto Santocchi, che eseguirà musiche di Federico Gozzelino. La voce recitante è quella di Gian Contini. Le poesie saranno recitate in italiano e poi cantate in francese: Gozzelino le ha infatti musicate nella lingua originale, «trovando - parole sue - il ritmo interiore delle liriche si sposa totalmente con la lingua francese, oltre alla volontà di rispettare, e quindi tradire, la dimensione dedicata al quotidiano». [r. a.]

TERZO D'ACQUI BANDITO IL CONCORSO «GUIDO GOZZANO»

La Biblioteca comunale e il Comune di Terzo d'Acqui organizzano, con il patrocinio ■ Provincia ■ Regione, la seconda edizione ■ concorso nazionale ■ poesia e narrativa «Guido Gozzano».

«Si propone ■ vivacizzare e dare ossigeno alla cultura della nostra terra e vuole partire proprio da autori locali» dicono i responsabili e ideatori dell'iniziativa Roberto Chiodo e Francesco Perono.

Il concorso, che lo scorso anno ■ ottenuto molto successo, si divide in cinque sezioni: libro edito ■ poesie in italiano; poesia inedita in italiano (massimo 50 versi); poesia dialettale inedita ■ qualsiasi dialetto italiano con traduzione (massimo 50 versi); poesia satirica in italiano di argomento libero (massimo 50 versi); racconto inedito in italiano a tema libero (massimo dieci cartelle).

Libri, poesie e racconti dovranno essere inviati entro il 15 agosto alla sede del ■ presso ■ Comune di Terzo dove si possono richiedere tutte le informazioni sulla partecipazione. Occorre contattare il numero telefonico 0144/594221, oppure via e-mail il responsabile Roberto Chiodo all'indirizzo di posta elettronica robertochiodo@chiocciola.liberio.it.

Le opere inedite saranno pubblicate in un volume edito dalla «Solim» di Castellazzo Bormida.

La giuria, presieduta dal professor Carlo Prosperi di Acqui, comprende Ernesto Livorsi di Alessandria, Walter Zollino di Castellazzo Bormida, Giovanni Deluigi di Terzo, Francesco Perono di Acqui: sono insegnanti, pedagogisti, storici, poeti, editori. [e. o.]

Si presenta oggi «Portrait d'un pauvre homme»

I tormenti di Ravasenga in un libro di Malpassuto

BORGIO SAN MARTINO

Viene presentato, alle 21,15, al collegio San Carlo il libro «Portrait d'un pauvre homme» sul poeta e scrittore Piero Ravasenga (1907/1978), che a Borgo ■ a Casale trascorse gran parte della ■ vita. Per questo il libro di Teresio Malpassuto (che ■ parte del Circolo Ravasenga ed è presidente del Gruppo Archeologico casalese) è stato edito a cura dei due Comuni.

E' composto di 200 pagine, ha avuto una tiratura di 2500 copie e verrà venduto a 15 mila lire, ma sarà distribuito a tutte le famiglie di Borgo San Martino.

«La vita di quest'uomo è un'avventura senza cronologia - dice l'autore - perché Ravasenga non considerava il tempo e non data-va mai lettere, né scritti». Per questo Teresio Malpassuto ha impiegato quasi 15 anni a condurre, con l'aiuto di ricerche, le laureate a vent'anni in giuri-

sprudenza non esercitò mai l'avvocatura. Nel '30 pubblicò «La morte della sensitiva», cinque racconti in cui traspariva già il suo stile personale. Collaborò a famosi quotidiani (il popolo d'Italia, il giornale d'Italia, L'Italia) e a periodici come Poeti d'oggi. La fiera letteraria, Maestrale, L'universale, poi tacque per trent'anni, travagliato da un'esistenza sofferta.

Pubblicò «Magnolia per Siglin-da» (che Malpassuto ha ritrovato, ma che non ha voluto ■ citata nel libro), «Le nevi ■ una volta» e varie raccolte di poesie. Figura complessa nella sua validità, escluso dai grandi circuiti letterari, morì ■ sanatorio Borsalino di Alessandria nel '78.

«Sostenendo la ricerca di Malpassuto - ha detto l'assessore casalese alle Attività culturali, Carlo Baviera - abbiamo avviato ad un'omissione delle amministrazioni passate verso un autore che rappresenta un patrimonio culturale comune». [f. n.]

No-stop dalle 6,45 a mezzanotte con tanti ospiti

Con una lunga «diretta» Bbsi festeggia i 25 anni

ALESSANDRIA

Radio Bbsi, emittente che ha la sede nel rione Cristo, dove s'impugna nella organizzazione di tante manifestazioni, festeggia un quarto di secolo d'attività. La grande festa ■ terrà il 10 giugno con ■ serie d'iniziative all'aperto, ma il suo compleanno ufficiale è il 27 aprile: quindi oggi i 25 anni di trasmissione verranno ricordati ■ una lunga diretta dalle 6,45 alla mezzanotte. Saranno ospiti molte autorità cittadine, giornalisti, personalità ma tutti quelli che vorranno portare un contributo con un intervento ai microfoni di Radio Bbsi avranno libero accesso alla sede di corso Acqui 39, ricevuti ■ titolatore Giuseppe Accardo e da tutti i dj ed i vari operatori.

«Abbiamo ricevuto - dice Accardo, detto «Bob» - tantissime telefonate di auguri e di richieste per visitare la radio: giovani, meno giovani, famiglie, scuole, ragazzi disabili che ci seguono ogni giorno. Dimostriamo ancora una volta la vera forza della nostra radio, che mai come quest'anno con una ■ iniziative nuove sta dando veramente il massimo».

Sarà una giornata di festa, di ringraziamenti, di ricordi, ai microfoni si alterneranno molti dei dj che hanno fatto ■ storia di questi 25 anni. Un preludio a quella che sarà la grande festa del 10 giugno in piazza Garibaldi. Si potranno visitare gli studi, scattare fotografie ricordo assieme ai protagonisti dell'emittente ed una telecamera per tutto il giorno riprenderà e registrerà i visitatori, i loro commenti, le loro impressioni. «E inoltre - dice Stefano Venneri, una delle anime della radio - non mancheranno i tradizionali dolci, quelli sardi della brava dj Elvira ■ distribuiti a tutti gli intervenuti». [f. m.]

In San Francesco ultimi due giorni per la mostra. Un film western alle 20

Un dibattito su Tex, ranger buono

In sala Ferrero ospite anche l'editore Sergio Bonelli

ALESSANDRIA

Si conclude domenica nelle sale dell'ex complesso conventuale di San Francesco la mostra «Tex, il ritorno dell'eroe» e oggi, alle 18, la sala Ferrero del Comune ospita un incontro dibattito intitolato «Parole, mondi, territori» dedicato al mondo del celebre ranger: partecipano l'editore Sergio Bonelli, i giornalisti Guido Tibergho de «La Stampa», Claudio Paglieri autore del libro «Non ■ degno di Tex» e il critico Paolo Vecchi, che con Cesare Secchi ha pubblicato per Lindau il saggio sul ■ western «Lampi e speroni danteschi». Alle 20 viene proiettato, ad ingresso gratuito, il cavaliere della valle solitaria di George Stevens («53»), un film che segna l'incontro tra il mito del West ■ la letteratura epica bretona.

La mostra, organizzata ■ sessorato Cultura, Aspal e associazione La Finestra Blu, si può



Gianluigi Bonelli, «papà» di Tex Willer. E' morto in gennaio ad Alessandria e la città lo ricorda con una mostra dedicata al suo personaggio amato da generazioni di persone

visitare dalle 15 alle 19; domani e domenica dalle 10. Ci sono 24 serigrafie del personaggio ideato ■ Gianluigi Bonelli, raffigurato da vari disegnatori, un percorso di tavole che mettono a confronto il west reale e la sua trasposizione fumettistica (56 quadri di

un metro per 80) e una sezione di omaggi a Tex realizzati da grandi disegnatori come Manara e Crepax. A disposizione anche cimeli, gadget di vario tipo, edizioni straniere del fumetto e anche due esemplari di Winchester, il famoso fucile a ripetizione. [b. v.]

MULTISALA KRISTALLI ALESSANDRIA

SALA KUBRICK



SALA KUROSAWA



Per il Senato della Repubblica Uninomiale

ROSSANA LIDIA

BOLDI

LA SCELTA DECISIVA

Per cambiare in meglio la vita di tutti. Anche la tua!

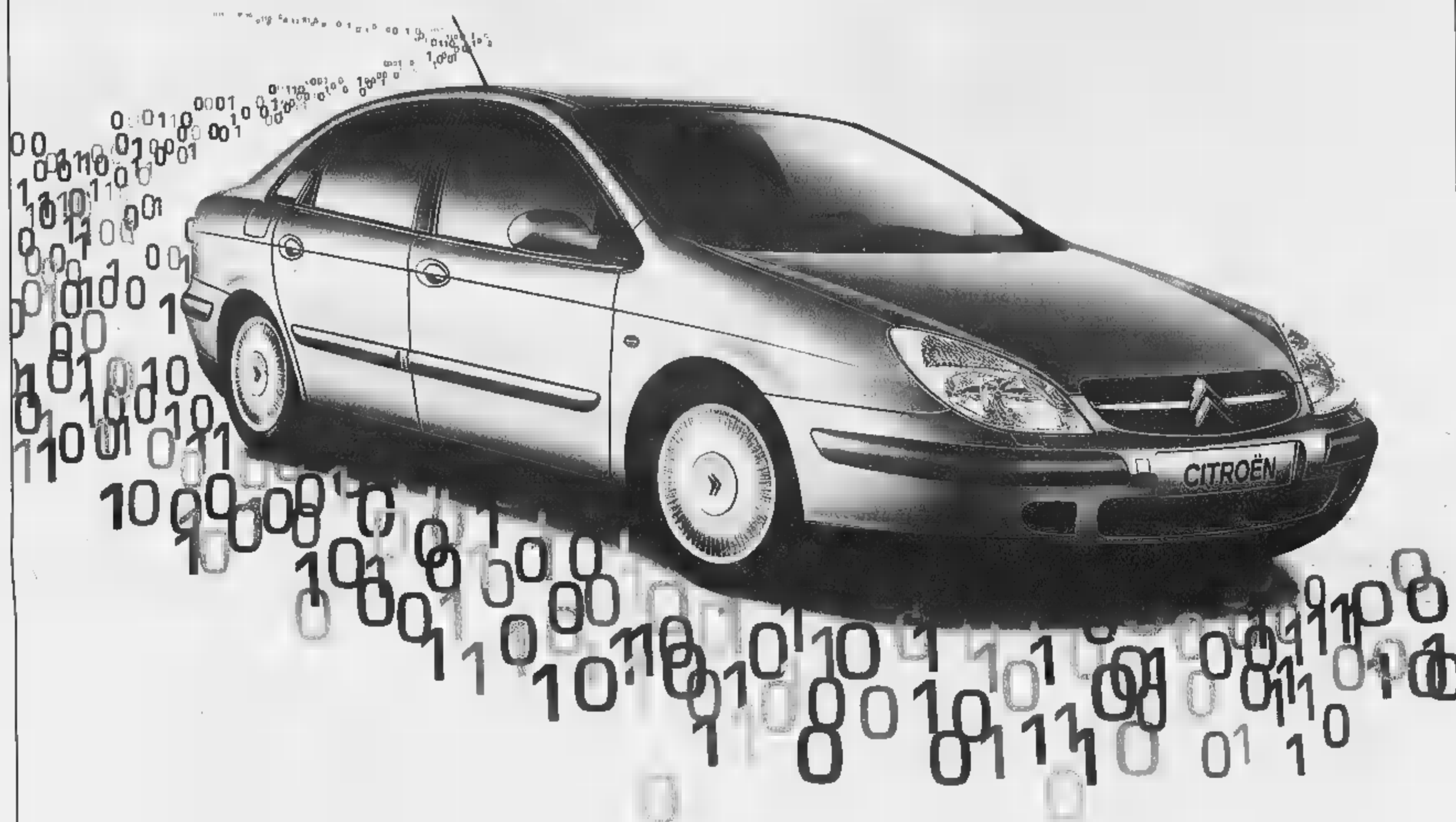


- Più sicurezza
- Più lavoro
- Più famiglia
- Più salute



Incontro con l'On. Umberto Bossi a Tortona il 27/4/01 alle ore 21:00 piazza Malaspina

NUOVA CITROËN C5 **100% TECNOLOGIA UTILE.**



La tecnologia ■ utile solo quando porta ad un reale progresso. Nuova Citroën C5: la sospensione Idrattiva 3 legge la strada grazie a due sensori che fanno variare automaticamente l'altezza della vettura in funzione della velocità ■ delle condizioni della strada, garantendovi confort e sicurezza. C5 è dotata di un dispositivo di aiuto alla frenata d'emergenza (EVA) che riduce gli spazi di arresto ■ di un sistema che segnala l'eventuale calo di pressione dei pneumatici. Il filtro FAP riduce drasticamente l'emissione di particolato contribuendo ■ preservare l'ambiente. Il dispositivo antipattinamento, il cambio automatico auto-adattativo a comando sequenziale, l'ausilio elettronico al parcheggio ■ l'accensione automatica dei fari, dei tergicristalli ■ delle luci d'emergenza concorrono a rendere i vostri viaggi più sereni e sicuri. Nuova Citroën C5. 100% tecnologia utile.

■ motorizzazioni (2.0 16V 138 cv - 2.0 16V HPi 143 cv - 3.0 V6 210 cv - 2.0 HDi 110 cv - 2.2 HDi 136 cv); 2 allestimenti (SX - Exclusive)

A partire da 42.600.000 lire (€ 22.001,06)

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

SCOPRI LA NUOVA CITROËN C5 SABATO 31 MARZO E DOMENICA 1° APRILE DAI CONCESSIONARI

Concessionaria: ANTONIO Viale dell'Artigianato, 2/E TORRENA (AL) Tel. 0131/811371 Fax 0131/811372	Concessionaria: GALVAGNO S.R.L. Viale dell'Artigianato, 2 ZONA D-3/ALESSANDRIA Tel. 0131/347007 Fax 0131/249647	Concessionaria: E. TRANZITO Marisa Sas Via Serravalle, 60 NOVI LIGURE Tel. 0143/329885 Fax 0143/329876	Concessionaria: ELLI STEFANO Via Monteverde, 2/A Via O. Marchino, 2 - ang. Buozzi CASALE MONFERRATO (AL) Tel. 0142/73275 0142/453919 Fax 0142/73276
--	--	--	--

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it **800-804080**
PRENOTA LA TUA PROVA

www.citroen.it

12 **ANTI-CORROSIONE**
12 ANNI

CITROËN
 CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Imbottigliato dodici ore dopo la mungitura, la genuinità è garantita

Latte, sinonimo di benessere

Quello della Centrale di Alessandria e Asti

ALESSANDRIA

Il latte di qualità è da sempre sinonimo di benessere, salute e corretta alimentazione. La Centrale del latte di Alessandria ed Asti, sede e stabilimento in viale Massobrio, da sempre indirizza le energie allo sviluppo ed alla diffusione del latte fresco, ora certificato di alta qualità, considerando il prodotto d'elezione l'aspetto nutrizionale. E sicuramente sull'eccellenza del prodotto hanno un notevole peso la garanzia dell'alta qualità e della sicurezza del non utilizzo di organismi modificati geneticamente, impegnando al massimo tutte le umane perché chi giustamente ritiene di considerare importante nella alimentazione - specialmente per i giovani e gli anziani - il latte sia veramente garantito.

Dice l'incarico Bocchio, direttore commerciale della Centrale di viale Massobrio: «Noi possiamo tranquillamente affermare che tutto il latte che mettiamo in commercio da mucche che garantiscono la qualità del prodotto grazie a meticolosi controlli veterinari».

Questo grazie anche all'accordo di filiera sottoscritto tra Centrale del latte, Centro cooperativo di raccolta e le 35 aziende agricole, tutte nell'Alessandrino, che forniscono 800 quintali di latte al giorno. Accordo che comporta il controllo a partire dalla produzione dei fo-



La Centrale di Alessandria e Asti ha investito nella costruzione di una nuova linea di bottiglie a tappo avvitabile che nelle prossime settimane entreranno in distribuzione, con indubbio vantaggio per i consumatori. La nuova linea produrrà dai dieci agli undici milioni di pezzi all'anno.

raggi all'allevamento dei capi, controlli che vengono periodicamente ripetuti da una azienda di fiducia della società.

«Dodici ore dopo la mungitura - dice ancora Giancarlo Bocchio - il latte è già imbottigliato, questo accresce la qualità del prodotto, che possiamo veramente chiamare "fresco", una parola che per noi non è soltanto uno slogan pubblicitario». E quanto prima anche i formaggi freschi che vengono prodotti usciranno dalla Centrale alessandrina utilizzando lo stesso

latte di alta qualità che finisce nelle bottiglie. A proposito di bottiglie ricordiamo che la Centrale del latte ha investito quattro miliardi per costruire una nuova linea di bottiglie a tappo avvitabile che nelle prossime settimane entreranno in distribuzione, con indubbio vantaggio per i consumatori. La nuova linea, che manderà in pensione le vecchie bottiglie da un litro e mezzo litro, produrrà dai dieci agli undici milioni di pezzi all'anno. Abbiamo parlato di controlli sulla qualità del prodotto,

e non sono unicamente parole. Il servizio veterinario effettua infatti continui controlli, in centrale oppure nelle stalle di allevamento delle mucche da latte, quindi si può dire che viene effettuato almeno un controllo al giorno, e questo garantisce certamente l'alta qualità. Intanto la Centrale del latte, che chiude ogni anno con un bilancio in attivo di circa trenta miliardi, è impegnata nella conquista di nuovi spazi sul mercato, malgrado la forte concorrenza.

centro acustico

I nostri servizi:



prove di ascolto personalizzate

controlli audiometrici e impedenziometrici



videotest
assistenza a domicilio
apparecchi acustici delle migliori marche

- Phonak
- Audibel
- Coselgi
- C.R.A.I.
- Autei
- Oticon

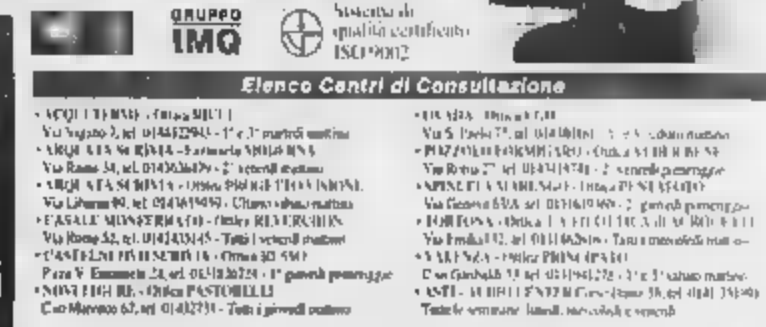


adattamento di qualsiasi apparecchio acustico

pila e accessori per ausili uditivi

convenzionato con ASI - INAIL

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO



Si trova all'Audio center, un negozio specializzato

«Silence», per sentire bene

Migliora l'udito e anche l'umore

ALESSANDRIA

La cura dell'apparato uditivo e dei problemi ad esso collegati sono campi nei quali la tecnologia compie sforzi. Una concreta testimonianza è rappresentata dalle sofisticate apparecchiature a disposizione dei migliori centri specializzati quale «Audio Center» di Alessandria. In base ad una statistica nazionale 4 milioni e mezzo gli italiani che soffrono di questo problema e solo 1 milione e mezzo di loro corregge il deficit in maniera adeguata. Una ricerca compiuta in cinque centri universitari quali Milano, Pavia, Roma, Napoli e Catania ha dimostrato che la riduzione dell'udito influenza l'adattamento sociale, il tono dell'umore, andando a minare anche la qualità stessa della vita. La soluzione migliore per risolvere il problema è quella di sottoporsi ad un esame audiologico per valutare l'entità ed il tipo di sordità, anche parziale. Ronzii e fischi: un fenomeno avvertito da circa il 17% della popolazione mondiale. In questo caso si possono trarre enormi benefici dal



utilizzo dei prodotti «Silence», generatori di rumore che indeboliscono considerevolmente le percezioni che disturbano. In modo analogo a ciò che avviene nell'agopuntura, allo stimolo che disturba si risponde con un controstimolo e così questo viene mitigato nel suo effetto. La persona colpita impara, con l'aiuto di «Silence», ad eliminare l'acufene dalla percezione, senza paura e senza stress.

Sono 4 milioni gli italiani che soffrono di problemi inerenti l'udito. Oggi è possibile curare ogni difetto.

Si fanno all'Antismoking center

Terapie antifumo e si smette subito

ALESSANDRIA. I fumatori italiani sono quasi 18 milioni: rappresentano più del 36% della popolazione adulta. Un vero e proprio «zoccolo duro» che non è riuscito ad essere dissuaso dalle numerose campagne anti fumo. Questi dati sono forniti dall'Osservatorio sul fumo dell'Istituto Superiore di Sanità nel corso dell'ultima giornata mondiale contro il tabacco. Oltre il 40% dei 18 milioni di tabagisti ha un'età compresa tra 25 e 35 anni, ma il 25% dei fumatori ha un'età compresa tra i 14 ed i 24 anni. Tra gli adulti la metà fuma un numero di sigarette che oscilla tra un minimo di 10 ed un massimo di 20 al giorno, con gli uomini che si meritano ancora l'appellativo di fumatori più accaniti, mentre i più giovani e le donne risultano essere coloro i quali fumano meno sigarette. Se si vuole evitare la maniera radicale continuare a fumare, in Alessandria occorre rivolgersi all'«Antismoking Center» di via Savona; recenti rilevazioni statistiche svolte sulla clientela, hanno rivelato che l'80% delle persone che si sottopone alla terapia antifumo dell'«Antismoking Center» dice basta con le «bionde» già dopo la prima seduta. Mediante l'utilizzo di un sofisticato macchinario quale «Elektromeridiano» vengono stimolati i centri vicini alle orecchie ed al naso, con conseguente perdita della voglia di fumare. L'«Antismoking Center» rilascia inoltre una garanzia di 12 mesi che garantisce al cliente il pieno raggiungimento dell'obiettivo che si era prefisso ed inoltre è valida la clausola «soddisfatti o rimborsati». Orari: dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 19,00 e appuntamento.

LATTE & OLIMPIADI

ALESSANDRIA ORE 11.00
cucina di Roberto Sidney

CITTADINO n°40.348 di 90.025
La Centrale del Latte ha tutti i numeri per piacere

Centrale del Latte

Alessandria e Asti

«Buone le sigarette!

...Buone da morire!»



Una sola telefonata sarà il primo passo verso il Vostro benessere.

Non si tratta di graffetta né di agopuntura.
Il risultato è garantito soddisfatti o rimborsati

Per maggiori informazioni e per fissare un appuntamento nella tua città chiama subito
Antismoking Center

AL NUMERO 0131.234545

LA STAMPA



Alessandria, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampain



Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia **Stampain** Alessandria

Basket, le alessandrine sfidano la capolista. In C2 il Pacquola domani a Torino

Copra alla prova della verità

Oggi gara due con il Parma: se perde è fuori

VOLLEY
Trofeo Buzzi

Domina Vercelli terza la Gaiero

CASALE. Va ■ Green Volley Vercelli il primo trofeo Buzzi Unicum, organizzato dalla Junior Gaiero Sprendibene ■ la sponsorizzazione ■ Comune di Casale e della Provincia. In finale la formazione vercellese ■ piegato con un netto 2-0 il Mortara, mentre sul gradino più basso ■ podio si è piazzata la squadra di casa della Gaiero Sprendibene che ha battuto 2-0 la Libertas Genova. In semifinale le gialloblù ■ erano ■ par 2-1 al Green al termine di una vera e propria battaglia. Nell'altra sfida il Mortara l'aveva spuntata 2-0 sul Genova.

Alla manifestazione, che si è disputata sui parquet delle scuole «Dante», «Bisioffi» ■ del Palaferraris, hanno preso parte quindici formazioni provenienti da quattro regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana). La palma della formazione giunta da più lontano spetta al Volley Carrarese. Marta Auxilia della Gaiero Sprendibene ■ stata premiata come miglior palleggiatrice del torneo. [r. sa.]

«La vittoria può arrivare solo se tutte le ragazze giocheranno al massimo» dice l'addetto stampa della Copra Alessandria, Gianni Sacchi, in vista di gara ■ del primo turno play-off che vedrà le ragazze impegnate stasera, ■ 20,30, sul parquet del Palasport di Lungotirreno contro la capolista Parma.

In gara uno la squadra del coach Ricchini non ha affatto sfigurato, rimanendo attaccata per tutta la gara alle dominatrici della «regular season», molando solo nel finale e finendo sotto di 16 punti.

«La gara è molto difficile, non possiamo nascondere - prosegue Sacchi - ma le emiliane hanno sempre patito il nostro gioco e in campionato, davanti al nostro pubblico, le abbiamo fatte soffrire fino all'ultimo, perdendo poi ■ cinque. Non dimentichiamo che Parma può permettersi di tenere in panchina gente che gioca in nazionale».

Nella sfida che può chiudere la stagione non ci sarà ■ Gruppo, ■ potrebbe arrivare il riscatto della Robinson che sul parquet di Parma nei momenti cruciali del match non è stata all'altezza della situazione. Coach Ricchini potrà contare anche su una super Garner che ha voglia di chiudere nei migliori dei modi la sua prima stagione in Italia, oltre alla solita Williams. Fra le emiliane ci sarà ■ temere soprattutto la Brown.

Ultimi secondi fatali in gara



Contro il Parma la Copra ■ chiusa dal probistico ma Adriano Williams (nella foto) e le altre intendono giocare la partita alla pari. Nella «regular season» le emiliane riuscirono a spuntarla anche al Palasport ma con un margine limitato e non senza fatica.

uno dei play-out di C2 per ■ Pacquola Mobili Castelnovo che fra le mura amiche ha dovuto arrendersi per 66-67 contro il Crocetta Torino.

Ha deciso un tiro libero di Occhiena a quattro secondi dalla sirena, poi negli ultimi istanti la squadra di ■ è riuscita a trovare la lucidità per il canestro della vittoria. Adesso il Pacquola deve imporsi sul

parquet dei torinesi domani, alle 18,15, per arrivare a gara tre, che si giocherà a Castelnovo sabato prossimo, alle 21,15.

In serie D, infine, verrà recuperato solo mercoledì prossimo il derby fra Asso da Picche ■ Castellazzo, che era stato rinviato domenica scorsa per l'arrivo in ritardo dei due direttori di gara. [r. sa.]

Grigi ■ Modena

Il dilemma è fra Rossi e Di Cintio

ALESSANDRIA. Per il testa-coda di domenica a Modena con la capolista, ritocchi in vista per i grigi. Dopo sei partite consecutive esce il difensore Maurizio Damonte, squalificato per una giornata. Anche l'allenatore Roberto Pruzzo, finora allontanato anzitempo dagli arbitri 7 volte, dovrà guardare la partita dalla tribuna. E' stato sospeso per una settimana dal giudice sportivo (sino a mercoledì prossimo) dopo l'espulsione rimediata contro la Reggiana e sarà rilevato in panchina dal vice Antonio Colombo.

Per sostituire Damonte c'è da risolvere il dubbio fra Rossi e Di Cintio, in ballottaggio per una maglia: il secondo è un ex del Modena, come capitano Scanzola. Nell'amichevole in famiglia disputata ieri pomeriggio al «Moccagatta», il trainer ha mescolato ■ carte senza lasciare intuire quali ■ le scelte definitive. In difesa infortunati, e dunque fuori causa, Moro e Giannoni; Torrente e Fasce sono certi di giocare ■ Franchini. Esiste anche un'altra soluzione tattica che prevede Madde più arretrato come esterno sinistro di retroguardia, in una terza linea più irrobustita per contenere gli attacchi degli emiliani. A centrocampo possibile ■ ritorno dal primo minuto di Cognata al posto di Guida, mentre per l'attacco l'orientamento ■ per un ■ punta, Falco, che sta attraversando un buon momento. [r. g.]

GOLDEN BOYS

Nel «Campione del 2000» la settimana è favorevole a Calandra

De Carolis sfiora quota 500

Netto successo di tappa per l'Esordiente

Sfiora quota 500 il vincitore della tappa di ■ nel referendum «Golden Boys». Marco De Carolis (Esordiente Alessandria) ottiene, infatti, 476 preferenze ■ precede Marco Galia (Pulcini Derthona Fbc), che ■ secondo a quota 135.

In terza posizione Giulio Venturino che gioca nei Pulcini della Fgs Don Bosco Alessandria: per lui 105 consensi, tre di vantaggio su Marco Robotti (Allievi Felizzano). Seguono, nell'ordine, Alessandro Badella (Allievi Felizzano), voti 64, ■ Richichi, 53 ■ Simone Richichi, 51, entrambi fra i Pulcini del Casale, Riccardo Davolio (Pulcini Olympia Fgs), 42, a pari punti con Francesco Robotti sempre dell'Olympia Fgs ■ della formazione Esordiente.

Per il referendum «il campione del 2000», 281 preferenze per Giuseppe Calandra, segretario dell'Alessandria calcio, 185 per Pasquale Maccio, allenatore dei Giovanissimi dell'Alessandria ■ 104 per Davide Fogliani, coach dell'Olympia Basket 2000 Casale. Completano la graduatoria di giornata Davide Garbero, portiere del Felizzano, 80 punti, Maria Cristina Cotti (Delta Copra basket), 32, e l'arbitro di calcio Stefano Farina, 10 voti. [r. g.]

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 15, 15100 Alessandria

CATEGORIA	SOCIETÀ
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANNISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

CICLISMO

Antonio Cerati piazza la «zampata» vincente

Nella Coppa Martini soluzione allo sprint

CASTELLAZZO

Votazione generale nella Coppa Martini della Libertà, indetta dal Team Re Mida Santangelo di Valenza in collaborazione con l'Udace. La media altissima non ha permesso che fughe brevissime, subito rintuzzate da chi era interessato ad un arrivo allo sprint. Così, al traguardo si sono presentati in 141 (22 i ritirati su 163) e lo Junior Antonio Cerati del Gs Borghetto Ss Idraulica Robba è riuscito a mettere la sua ruota davanti a tutti, percorrendo i 73 km del tragitto alla buona media di 46,392. Secondo si è classificato il compagno di club Silvano Bottarello, migliore tra i Seniores; terzo Maurizio Berruti (Capella Racing Team); quarto Lorenzo Perotti (Team Re Mida Santangelo) miglior Cadetto; quinto Maurizio Rizzo (Gs Rivanazzese); sesto Cristian Bertoni (Team Re Mida Santangelo); settimo Pietro Triscari (Gs Rivanazzese); ottavo Cristian Perotti (Team Re Mida Santangelo); nono Domani Anselmo (Vc Loano Anselmo); decimo Francesco Farruggia Gs Guizzardi), tutti con lo stesso tempo del vincitore.

Anche nella corsa per i più anziani, non c'è stato modo di andarsene da un gruppo scatenato, che reagiva ai tentativi di fuga in modo pressoché immediato, facendo valere la forza del numero. Volata in massa quindi, con il Veterano Andrea Saviotti che prende la testa e non molla sino al traguardo.

Il portacolori del Gc Rivanazzese ■ percorre i 72 km del tragitto alla media di 43,200; secondo Placido Caraci (Gs Zibido San Giacomo); terzo Francesco Dottore (Gs Cicli Guizzardi); quarto Walter Castagna (Team Re Mida Santangelo); quinto Marco Zani (Pro Piacenza Team) miglior Gentleman; sesto Gian Paolo Gioccolo (Gs Rivanazzese); settimo Giovanni Bianchi (Velo club Segrate) miglior Super Gentleman; ottavo Pasquale Talpo (Gs Fratelli Del Bocal); nono Roberto Gnosio (Team Re Mida Santangelo); decimo Alberto Rizzo (Gs Rivanazzese).

Ora, tutti gli sguardi sono puntati sul Giro della provincia ■ Alessandria, articolato in quattro tappe, che prenderà il via domani da Valenza per concludersi martedì primo maggio. [r. c.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

22

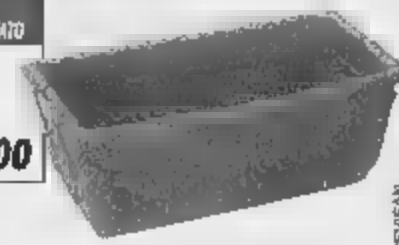
FINALMENTE PRIMAVERA (IN OFFERTA)

PREZZO AFFARE
BENE VENDIAMO SCORTATO

Cassero in cotto tradizionale decorato a foglie cm 41,5x19x16,5 h

L. 4.400

L. 4.900



PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCORTATO

Terrino VITAFLOP specifico per gerani composto da miscela di torbe selezionate e aggiunta di elementi minerali.

Conf. Maxi da 50 lt

L. 7.900

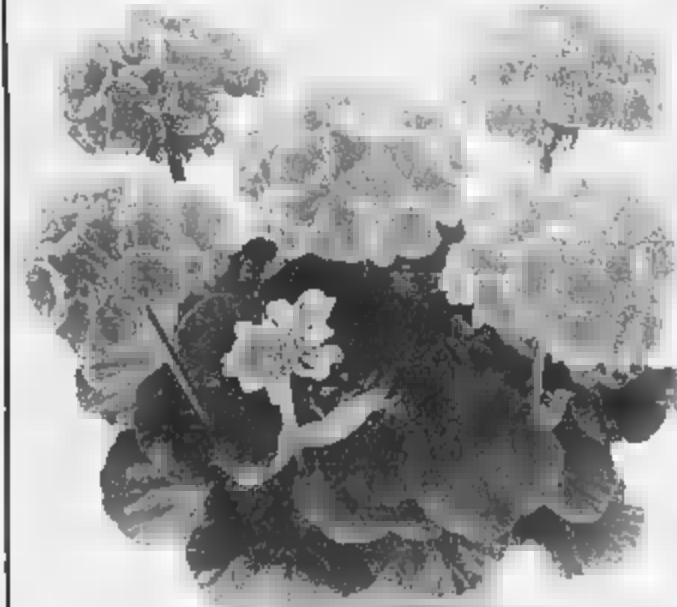
L. 5.300

PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCORTATO

Concime biologico pellettato a base di letame di cavallo in agricoltura biologica conf. kg 5 specifico per orticole attimo per i fiori

L. 12.950

L. 8.900



PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCORTATO

Gerani in vaso ø 14 (Parigini - Edera - Zonali)

L. 4.950

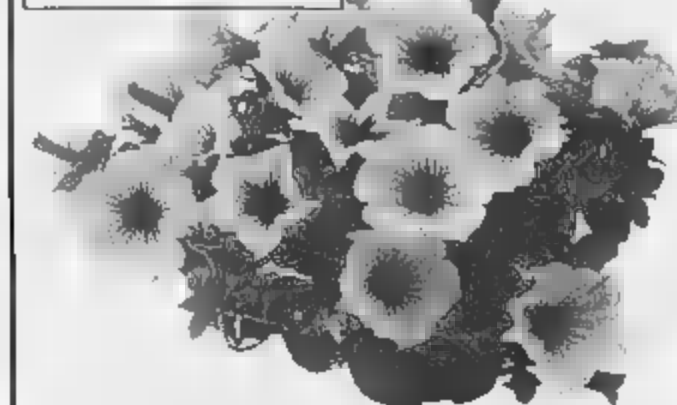
L. 3.300

PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCORTATO

Coloratissime petunie, begonie, fiori di vetro, loggiti ■ annuali varie. Conf. da 4 piante

L. 2.500

L. 1.900



Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

27 APRILE
VENERDÌ
SPECIAL GUEST
DJ GIGI D'AGOSTINO
La Rotonde
VIA LEONARDO DA VINCI 49 - CASALE MONF.

Servono Mediatori Impartabili
Il 13 maggio 2001
METTI IN CAMPO

LEGA NORD
PADANIA

Incontro con l'On. Umberto Bossi a Tortona il 27/4/01 alle ore 21:00 piazza Malaspina

SECUREZZA
LAVORO
FAMIGLIA
ELEZIONI POLITICHE

FEDERALISMO
SALUTE
ISTRUZIONE
PROPORZIONALE

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

di Piatto

Comincia da Asti, domenica sera in Fiera, la nuova stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembre di Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella corona che sfugge ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia.

Quest'anno il titolo valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già messa in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, le selezioni - per provinciali - si terranno il 4 maggio al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcelon» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dah» di Cerano (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che via via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che dal 22 si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle prefinali nazionali.

Tornando al presente, ecco il primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Monfreda, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Cso, Jessi D'Angelo, Francesca Penino, Ann Genovese, Roberta Sapia, Isabella Raimondo, Daniela Malda, Mariangela Paura, Simona Caroleo, Michela e Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggiungeranno questi giorni. Si cerca l'eredità di Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000, la ventenne Alba che sarà presente madrina a incoraggiare e consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferrero, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pescatori

Alba presenta varie attrattive a partire dal centro storico che conserva la struttura medievale; qui si trovano il duomo, casa Do', Maestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macrino. La Banca regionale europea permetterà la visita ai sotterranei di Palazzo Calissano dove si trovano resti di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastorie metteranno in scena fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.



Confraternita di S. Giovanni a Novello

Anche a Serralunga, sotto le mura dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca diavole in costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale del Barolo e della biblioteca, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza da letto dello scrittore e la Sala degli Stemm. Due le mostre: «Il rito del gusto» con foto dell'800 e del '900 sul tema della tavola e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del maniero ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel comune di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.

Infine a Novello, meritano la visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito su progetto di Giovanni Battista Schellino, oggi adibito ad hotel ristorante. In una cascina del centro sarà allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le vie le piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare tra un panorama di vigneti in compagnia di una guida naturalistica.

FESTIVAL

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate si passano il testimone musicale e invitano il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento con il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghiglioni che la critica definisce «la miglior jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti sono ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Denner. Altri concerti domani. Domenica alle 21 gran finale con il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

ROCK

Babylonia, il live made in Italy da Fiera a Novello

PONDERANO. Un fine all'insegna del live al Babylonia. Il cartellone del music-club biellese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera sarà protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfina, di quando in quando, anche nel cabaret di Cuchi Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» la «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cantantia» nonché i maghi delle sei corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti sono in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MULTIMEDIALE

Brama e un'attrice sul palco al Macallé di Castellarolo

ALESSANDRIA. S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brama in collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castellarolo (ingresso 10 mila lire). Viene definito «protagonisti» una commissione fra musica, poesia ed arti visive: I Brama proporranno 16 brani, mentre i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la cornice narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini dal fotografo Fabio Zaina. Già previste due repliche Asti: il 11 nella sala Fontana di via Arb e il 19 maggio al Palazzo del Collegio. I Brama insieme dal '97: la loro musica è rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali. La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra e cori), Tiziana Villata (chitarra, djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Cillo (tastiere), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listen.it/brama. [b.v.]

E BALLATE

«Se otto ore...» di Vercelli le storie di riviera

VERCELLI. «Se vi vi sembrano poche... provate voi a lavorar...». Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «siur padron, da le bele braghe bianche». Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... se otto ore», lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio, che questa sera verrà in alle 21,15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379. «Dall'alba al tramonto» ha avuto uno splendido successo, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

ARTE ETNICA

Pittura dal mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte proveniente da mezzo mondo. La mostra, che sarà inaugurata con gli artisti il 2 maggio alle 18,30 con uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con orario 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori di via Porte Pretoriane. Arriverà da Miami il pittore dominicano Ansel Lopez, reduce dall'ottimo ottenuto da una personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, mentre Marius Peneu, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà la mostra la collaborazione con il Centro immigrati. [s.ser.]

DOLCE di SALATO Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è, assieme alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi nascono tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni di persone, hanno il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito e dell'insipienza gastronomica. Senza terra, territorio e tradizione cucina autentica avrà gambe e sempre più la forma del fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, poveri di fronte alla ricchezza che offre un territorio. Gli asparagi di maggio - diversi da quelli fiacchi, insapori, che arrivano da altri lidi e da altri soli (magari artificiali) - per noi quelli di Santena (Torino) o di Vinchio (Asti). In questa seconda vengono chiamati «saraceni» perché le prime asparagete state collocate su di un colle detto dei saraceni, a memoria di

battaglie truci che si combattute questi avamposti collinari. E sono un mito oltreché campioni di gusto con la «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, raggiunge neppure l'ettaro, per appena 60 quintali prodotto, che viene coltivato da tre romanzoni Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e con quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Carignano, nella Bottega della Pasta che propone i prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, nei fagottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concedersi, ma si, con uno spumante brut. Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - via Valobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 36 mila lire.



Sono pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove si respira aria di mare. Ma se a qualcuno capita di passare da queste parti le perché no? programmare anche un viaggio deve assolutamente fare tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che regna sovrano è la nocciola tonda gentile delle Langhe (IGP). Alessandro, titolare, la lavora farina, uova, burro, cioccolato e polvere e spruzzata di rum per proporre una delle sue torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane di campagna», fatto con la solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: sapore vero. Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr. 12 mila lire

Oltre Euroflora (che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per un fine settimana in Riviera da ricordare: qualche spunto da abbinare magari a Euroflora, che a Genova battendo tutti i record visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio.

Dalla Vecchia Darsena di Savona il primo maggio salperà la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mese e mezzo di navigazione undici tappe, da Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfu. I velisti con il loro variegato seguito saranno in porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Alaggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi giornata particolarmente intensa, la partenza dei velisti e un concerto serale del Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del... Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona e nei suoi locali caratteristici. Giorni intensi anche per l'aeroporto Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», quarta sfera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato al paté olive taggiasche, dall'olio tipico vallate ingauna, alle formaggette di capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

la sezione ristorante con «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci, moscardini, polpo e p... concludere le feste meliga della Val Varaita. Musica tutte le sera con gruppi di tendenza e dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e sabato nei festivi dalle 11 alle 23,30. C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere in fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

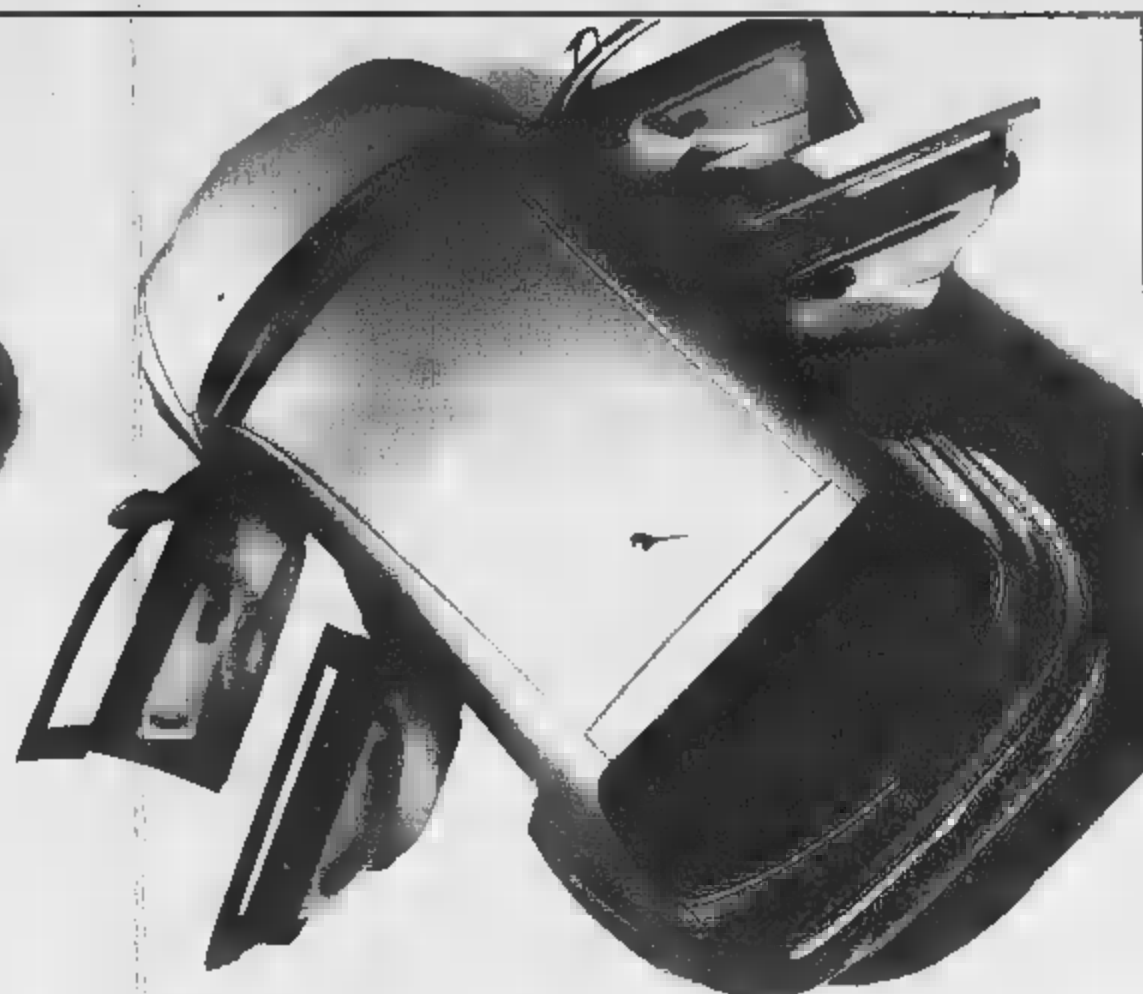
tamento di alto livello di disciplina costante crescita di praticanti appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con una competizione che costituisce il prologo di un'estate scaldissima per il beach volley. E così sui tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppie di alto livello come Galli-Cicola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Femili, Nota-Mosci, Lemoni-Porto e Abba-Furaro. La riserva ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi

Oggi anche in versione
5 porte e JTD Common Rail



Un grande team, un grande impegno



A fianco di chi guida Alfa Romeo
per servizi assicurativi
finanziari e di assistenza



BERTÈ & C.

Tel. 0131 862003 - Fax 0131 861592 - C.so Silvio Pilotti, 6/B
TORTONA (AL) - E-mail: bertè_sas@tin.it



IGNIS

■ PICCOLA SIDA
ALLA CULTURA DI MASSA
1.3 16V a2WD e 4WD



WAGON R+
LA PIÙ ALTA CONCENTRAZIONE
DI OPTIONAL PER METRO CUBO

Jimmy

NATA FUORISTRADA,
EDUCATA IN CITTÀ
1.3 16V 4x4
BERLINA E CABRIO



**NUOVO
GRAND
VITARA**

5-PORTE
2.0 TDI COMMON RAIL
3-PORTE
1.6 16V
BERLINA ■ CABRIO



SUZUKI

AUTOJOLLY

TORTONA - C.so Pilotti
Tel. 0131.861009 - 861003

SUZUKI

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



reprimere ■ crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità: i pirati della strada vanno colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti ■ soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è ■ prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in zona Statuto, dei cantieri del metrò ■ del Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto» ha spiegato Ugo Martinat - ne possono penalizzare chi in questa zona abita ■ lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

Il ministro della giustizia sarà alle 13,30 davanti alla porta 2 della Fiat Mirafiori in corso Tazzoli insieme con Rocco Larizza e Pietro Marcenaro, quindi alle 14,30 illustrerà i primi risultati della ricerca condotta dai Ds sugli operai piemontesi in via Negarville 25/d.

VERSO ■ ■ MAGGIO | CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

Giuseppe Sanziorno

GARRIERA ■ MILANO ■ MADONNA ■ CAMPAGNA



Impegni che si assumono pur Rita Danila Murgia, giovane e battagliera esponente dei Verdi-verdi, Antonio Piarulli, 40 anni, laurea in Scienza politiche, neofita della politica, come Pierfranco Rizzo, 62 anni, sollecitato ad entrare in campo da Giovanni Pizzale, dal candidato sindaco Andrea Buquicchio nella comune di Sesto San Giovanni.

LA CORSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

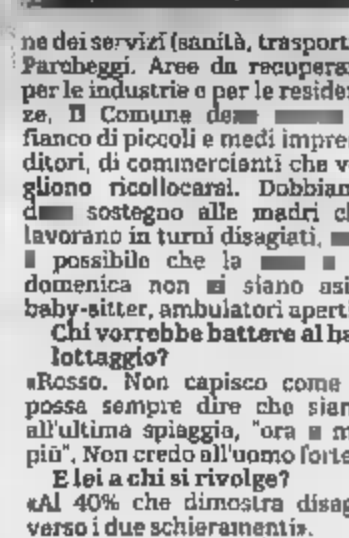
Ferraris: credo al suo progetto di centro

Standard Borehole

■ due poli. Continuare a portare avanti le [...] Anzi speriamo che si smetta di parlare dei vestiti di Rocco Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino».

Quali per lei?

«La città sicura, e sia chiara: per noi gli immigrati in Italia sono una risorsa. Ricualifi-



ALGOFLASH
Il concime dei record  mondo
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.81972

In questi giorni, camminando ■
mercati, per strade ■ piazze, Anna
Bonso, ■ Laura Cima, Rita Dani
la Murgia, Gianfranco Rizzo (in
questa periferia, tra Barriera di Mila
no ■ Regio Parco, sono cresciuti
dice) ■ Antonio Pirulli, sentono il
polso di una categoria - i «nuovi
poveri» - che tira avanti con «infinita
dignità», ma che - spiega Bonso - «se
continua così, arriverà quanto prima
al collasso economico». ■ A per
questo che l'emergenza della Ceca

PK Par la pubblicità **LA** **publikompass**
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.660.52.21



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Con il motore 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo.

Con il motore 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo.

Con il motore 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo. Con la versione 2.0i 16V, la Mondeo è la berlina più potente del mondo.



La completa di tutto, con 2 carrozzini, 2 porte e station wagon. Mondeo 4 porte Duratec 1.6i 16V. Mondeo 4 porte Duratec 2.0i 16V 150 CV. 41 milioni. Personalizzazione: 3.5 milioni.

Acquisti la tua mondeo con idea ford, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. idea ford è un prodotto Ford Credit.



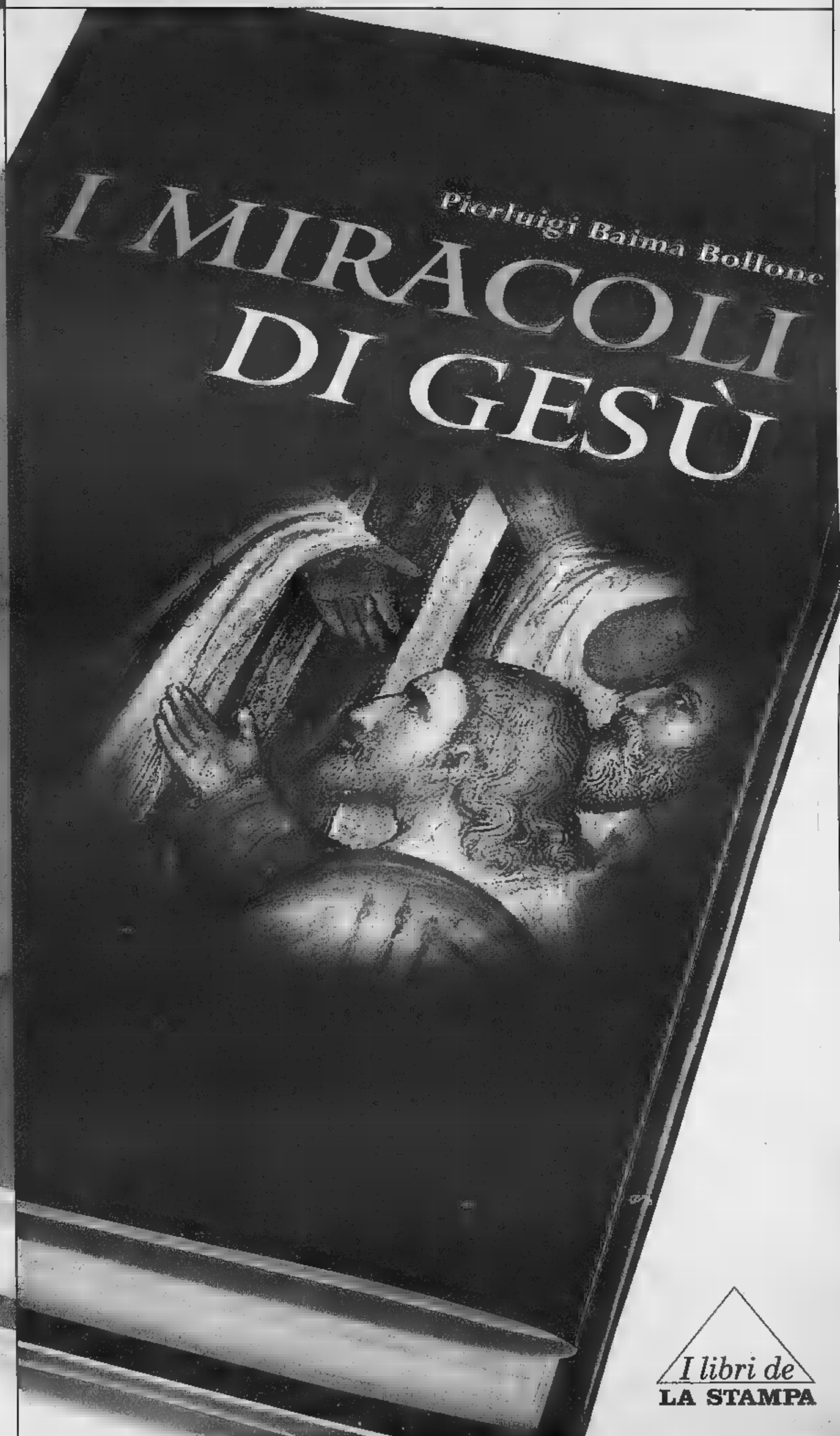
Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'opera non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marengo 32,
10126 Torino, fax 011 - 51.11.11
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



I libri de
LA STAMPA

Tempo di scooter, tempo di Dolza.

Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.



Honda Sky
Monocilindrico 2 tempi, raffreddato ad aria.
Cilindrata 49 cc - Avviamento elettrico
Peso 72 kg
Offerta: prezzo su strada
2.538.000
€ 1.311



SH 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato
a liquido (OHC) - Cilindrata 124,8/152,7 cc
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
5.199.000 - 5.575.000
€ 2.685 € 2.879



125 - 150
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,8 cc/152,7 cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.113.000 - 6.489.000
€ 3.157 € 3.351



XBR-S Super Sport
Cilindrata 49 cc - Tetelo "a vista" in alluminio
Freno ant. disco da 220 mm, freno post. disco
da 190 mm - Replica Valentino Rossi
Offerta: prezzo su strada
4.132.000
€ 2.134



125 - 150 Es Energy Saving
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato
a liquido - Cilindrata 124,8 cc/152,7 cc
Frenata Integrale
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.300.000 - 6.677.000
€ 3.254 € 3.448



Jazz - Jazz Es Energy Saving (ABS)
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC) - Cilindrata cc
Accensione digitale transistorizzata elettronica con funzione Energy Saving
Freno anteriore a disco idraulico da mm, sistema CBS
Offerta: prezzo su strada
10.325.000 - 11.244.000
€ 5.332 € 5.807



Foresight
Monocilindrico raffreddato a liquido, 4 tempi, monocilbero (OHC) - Cilindrata 249 cc
Freno anteriore a disco idraulico da 240x4 mm con pinza a triplo pistoncino,
sistema CBS - Freno posteriore a disco idraulico da 220 mm
Offerta: prezzo su strada
8.881.000
€ 4.587



Pantheon 125 - 150
Monocilindrico raffreddato a liquido, 2 tempi con ARC Activated Radical
Combustion - Cilindrata 124,8 cc/149,5 cc - Freno anteriore a disco idraulico
da 240x4 mm, sistema CBS (Combined Brake System)
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
6.090.000 - 6.560.000
€ 3.145 € 3.388

OFFERTE
VALIDE FINO
AL 30 GIUGNO 2001



Telefona e prenota una prova.

Silver Wing, il primo ed unico maxiscoter 600 cc.
Prenota oggi stesso il tuo futuro e in più potrai
usufruire di una straordinaria formula
■ finanziamento personalizzata,
con assicurazione incendio e furto inclusa.

Motore bicilindrico 582 cc (D.O.H.C.) - 4 valvole per cilindro
con alimentazione elettronica (PGM-FI) - Sistema CBS
di frenata combinata - Antifurto elettronico H.I.S.S.
Serbatoio litri - Massimo comfort di guida.
Elevata protezione aerodinamica - Ampia sella a due posti
Grande capacità litri

16.499.000 ■ 8.621 (prezzo I.o.)

Garanzia Integrale Honda 2 anni

Grandi occasioni per scegliere
■ moto dei Vostri sogni
con i finanziamenti

Agos Italfinco
i professionisti del credito

Rivenditori DOLZA

an
Chivasso (To)
Via D. Coscia, 40/A
Tel. 011 9116836

L.G. Moto di Giuliani Luca
Cirié (To)
Via Parco, 4
Tel. 011

M&P Picatti Diego
Coassolo (To)
Via Capoluogo, 199
Tel. 0123 45442

PD Moto ano di Pagano
Carmagnola (To)
Viale Barbaroux, 20
Tel. 011 9722377

Nino Moto
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9601190

Tuning Bike di Richetti
Torino (To)
C.so Moncalieri, 355
Tel. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Via Balme, 9
Tel. 011 7784519

Lingotmoto sas
Torino (To)
Via Nizza, 333
Tel. 011

DOLZA concessionaria **HONDA** a TORINO

Tutto quello che serve per la moto a Torino via Gottardo, 283/B Tel. 011 201177

Il più grande show di Portofino

DISCO-CLUB

PARTY-TIME

VENERDI

MISTAZZA
BRAZIL

SABATO
28 APRILE

SUDAMERICANO

22.30-23.30

INGRESSO LIBERO

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Un albanese aggredisce i carabinieri, espulso l'amico
Fermato per un controllo
reagisce e finisce in cella

AOSTA

Un albanese, pregiudicato e domiciliato al dormitorio pubblico di Aosta, è stato arrestato per aver aggredito i carabinieri in caserma. L'uomo era in compagnia di un connazionale sprovvisto di qualsiasi tipo di documento, permesso di soggiorno compreso. Per quest'ultimo è scattato il rimpatrio immediato.

Tutto è cominciato ieri alle 6,50 in corso Battaglione Aosta, nel capoluogo regionale. Una pattuglia del nucleo radio-

San Bernardo, pregiudicato e il sedicente Artan Deda, nato a Tirana 10 anni fa. Quest'ultimo ha detto di essere domiciliato a Anzio (Roma), ma di essere del tutto sprovvisto di documenti di identità e di permesso di soggiorno.

A quel punto i carabinieri hanno trasferito i due extracomunitari in caserma, per controlli più approfonditi. Per Artan Deda è stata avviata la procedura di espulsione dal territorio italiano, mentre Edmond Doci ha cominciato a inveire e aggredire i due carabinieri che lo avevano fermato, insultandoli. È stato quindi bloccato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Sia i militari sia l'albanese hanno riportato

il corpo, medicate al pronto soccorso. Edmond Doci è stato trasferito a Brissogne. (s. ser.)

CENTRALE



I produttori locali
forniranno latte
ad aziende fuori Valle
perché meglio pagati

SERVIZIO A PAGINA 41

A St-Vincent un torneo in cui gioca anche il presidente della Fiat Paolo Fresco

Gli scacchi uniscono
manager e studiosi

SAINT-VINCENT

Gli scacchi, una passione senza tempo che mescola astuzia e pazienza, memoria e intuito, mettono d'accordo anche il gotha dell'imprenditoria, della cultura e della comunicazione. Nell'insolita veste di giocatori, arrivano questa mattina a Saint-Vincent top manager come l'avvocato Paolo Fresco, presidente della Fiat, oppure l'industriale Giorgio Falck, il magistrato Umberto Nordio, l'astronauta Franco Malerba e un gruppo di giornalisti e scrittori.

Si ritroveranno uno fronte all'altro nella sala Evancion del Grand Hotel Billia per un «Tor-

semilampo» all'italiana, con sfide a mezz'ora.

L'iniziativa è del Comitato scacchistico valdostano. Nella «Riviera delle Alpi», da oggi a domenica, arriveranno anche Giordano Zucchi, Carlo Stanisci, Valerio Meo, Niccolò Visconti di Modrone, Giulio Savelli, Demetrio Dall'Orso, Nicola Comunale e il maestro Ettore Borri. Si è aggiunto alla lista dei concorrenti anche Gianni Iori, presidente dell'esclusiva Società del Giardino di Milano. Sul fronte della comunicazione, partecipano all'assegnazione del Trofeo Casinò de la Vallée anche Roberto Copello (Class), Stefano Mensurati (Rai), Fran-



cesca Pini (Sette del Corsera), Flavia Fiori Marini (Corriere della Sera), Gianluigi Melega dell'Espresso, Adolfo Capace di Italia Scacchistica e Cesare Garboli di Repubblica.

Domenica i partecipanti al torneo sfideranno in una partita in simultanea, all'Hotel Parco Nazionale di Valsavarenche, il campione valdostano Corrado Yeuillaz. (s. ser.)

Da sinistra
il presidente
della Fiat
Paolo Fresco
e l'astronauta
Franco Malerba
attesi
questa mattina
a Saint-Vincent

Il presidente della giunta Dino Viérin ha ribadito in Consiglio gli orientamenti della giunta

Tir senza limiti nel Tunnel, no al raddoppio

L'opposizione: «Non si vuole discutere il problema»

AOSTA

Il traforo del Monte Bianco sarà riaperto alla stessa fascia dei governi francese e italiano (30 secondi, ndr) in condizioni di massima sicurezza, ma senza nessun contingente di tir. E il traforo non sarà raddoppiato. Sono queste le risposte che il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha dato al consigliere del gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» Carlo Curtaz che aveva posto le due questioni all'attenzione dell'assemblea.

Sull'ipotesi di regolamentare il passaggio dei «poids lourds», il consigliere ulivista ha accusato il capo dell'esecutivo di fare come Berlusconi - ha detto, prendendosi i rimproveri dell'ala forzista dell'assemblea -, sfuggendo cioè al confronto. Si vuole evitare di discutere il problema. Ed è inutile dire che sono le Commissioni tecniche a fare le proposte, perché i governi a decidere.

Nella replica, il presidente Viérin ha ribadito che la riapertura incondizionata del tunnel è indispensabile non solo per la Valle e per l'Italia, ma anche per il sistema europeo dei trasporti cui il traforo è un anello essenziale. Senza dimenticare l'imperativo della sicurezza e della protezione dell'ambiente, cui dovranno attenersi i lavori di ristrutturazione del traforo, il

firmare a priori un numero massimo di veicoli sarebbe stato arbitrario e difficile da applicare.

Sull'ipotesi di raddoppio tunnel, paventata «drammatica» dal consigliere ulivista Curtaz, il presidente Viérin ha affermato che l'accenno fatto dal ministro Neri Nesi andrebbe letto come considerazione di carattere generale relativa a tutti i trafori a una sola «canna», che, tenuto conto dei flussi di circolazione in aumento avranno bisogno di essere raddoppiati.

Le considerazioni del ministro Nesi, ha concluso il presidente della giunta «non modificano il pensiero della giunta a proposito della questione. A più riprese, il Consiglio regionale si è sempre opposto a ogni progetto di raddoppio del tunnel del Monte Bianco. Ed è con la medesima fermezza che, dopo il tragico incendio del marzo '99, il Consiglio regionale ha indicato come indispensabile che il traforo sia riaperto presto in condizioni di massima sicurezza, ma anche che siano adottate tutte le decisioni necessarie a modernizzare le reti ferroviarie e a costruire nuovi assi transalpini per aumentare la quota di trasporto merci su rotaia».

Sulla riapertura del tunnel si è levata la critica della Commissione internazionale per la protezione delle Alpi: «È una grave sconfitta per una saggia politica dei trasporti nelle Alpi». (s. c.)

SCI ALPINISMO



Domani la «Maratona Bianca»

Ultime preparativi per il Trofeo Mezzalama. Le recenti perturbazioni non hanno impedito agli organizzatori di concludere i lavori sul percorso della gara internazionale di sci alpinismo. «Il maltempo è sempre preventivo - spiega Adriano Favre, direttore tecnico della gara - Le ore perse nei giorni scorsi le abbiamo già recuperate». La partenza dei 450 concorrenti (150 cordate) è in programma domani a Cervina alle 5; i migliori atleti arriveranno a Gressoney-La-Trinité in meno di cinque ore. Rimane qualche preoccupazione per le condizioni del tempo. Secondo le previsioni, domani mattina sarà variabile, con probabile peggioramento nel pomeriggio. «La situazione del tracciato ci consente di far disputare la gara anche se il tempo non sarà bello - spiega Favre - Speriamo soltanto che il vento non soffia troppo forte. Comunque è anche previsto un percorso alternativo per aggirare il Castore». Oggi alle 21, al Cinema des Guides di Cervina il programma «Festa dello sci» con ospiti e proiezioni. Macchiavolo NELLA PAGINA DEL NORD-OVEST

L'incidente in auto

Grave a Torino
il giovane
ferito a Arnod

VERRES. Si è aggravata la condizione di Christian Valleise, 19 anni, Verrès, rimasto ferito in un incidente stradale mercoledì pomeriggio sulla statale 26, ad Arnod.

I medici dell'ospedale di Aosta, dopo i primi accertamenti clinici che hanno evidenziato un forte cranico riportato dal giovane nello scontro, hanno deciso di trasferire Valleise già nella stessa serata di mercoledì all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, dotato di un reparto di neurochirurgia. Il ragazzo ora è in prognosi riservata.

Sono invece meno gravi del previsto le condizioni dell'altro giovane che viaggiava sull'auto di Valleise, Luca Bersaglia, anche lui 19 anni, di Verrès. Ha riportato ferite guaribili in 20 giorni.

I due ragazzi viaggiavano sulla Fiat Punto guidata da Valleise e diretta da Hôna. L'auto, alla fine del lungo rettilineo di fronte alla zona industriale di Arnod, è finita fuori strada prima di un'ampia curva verso sinistra. La Punto si è schiantata contro una roccia e poi si è ribaltata. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Verrès, ma finora sembra da escludere la responsabilità di altri automobilisti nelle cause dello schianto. Mercoledì pomeriggio, sempre sulla statale 26, sono rimaste ferite altre tre persone: una madre con i suoi due figli, uno dei quali (di 15 anni) è stato ricoverato in prognosi riservata. (s. ser.)

RESTAURANT
le Bourricot Fleuri

da martedì a domenica sera, all'immane cena,
si aggiungono due nuovi appuntamenti.

Il bourricot fleuri, sabato e domenica
è aperto anche a pranzo.

per un
lunch rapido,
informale
economico.

le
bourrot

Aperto a pranzo
da lunedì a venerdì
Cena il lunedì sera

hôte|village

Come dormire
in uno chalet
auto di legno
in un hôtel
tutto di chalet.

Aosta, frazione Villair Quart WWW

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolati di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma fenomeni generalmente scarsi e assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1.000 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni tendenzialmente a temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura al calo del limite delle nevicate sino a 1.300-1.400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	15 26
BARI	14 23	ROMA	14 22
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	13 20
CAGLIARI	13 20	BARCELONA	10 18
CATANIA	10 26	BRUXELLES	7 14
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	5 12
FIRENZE	10 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	12 20	LONDRA	5 11
PALESTRA	16 26	MONACO DI BAVIERA	4 15
PERUGIA	10 23	PARIGI	6 14
POTENZA	12 21	ZURIGO	5 14

OGGI

IL sorge alle 6 e 26 minuti; LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CLAUDESPORT

AOSTA

ABBATTE I PREZZI RADDOPPIA I LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 26 aprile al 2 giugno 2001

Casa Bottaglionne 56 - Tel. 0165.262020

La decisione dei produttori dopo l'annuncio della Centrale di Gressan di abbassare il prezzo pagato ai fornitori Il latte locale finisce fuori Valle

L'assessore: «Era possibile una mediazione»

AOSTA
«Ci hanno chiuso tutte le porte in faccia. Non mi hanno lasciato via di uscita». Frasi lapidarie ■ ■ ■ quali Ennio Pont, coordinatore dei produttori valdostani di latte, spiega perché da martedì la «Centrale Laitière d'Aoste» non riceverà il latte valdostano. La rottura dei rapporti commerciali tra produttori valdostani e Centrale ■ il primo risultato della recente cessione dell'azienda lattiero casearia valdostana all'Abit di Grugliasco (Torino).

L'acquisto delle quote azionarie della «Centrale» da parte della società torinese Abit per 11 miliardi 100 milioni ha di certo messo la parola fine agli interventi regionali per ripianare perdite ultra miliardarie della «Centrale», ma ha causato una frattura con i produttori di latte valdostani che rischia ■ insaprire i rapporti tra un settore trainante dell'economia valdostana e le istituzioni regionali. «Le responsabilità - dice ancora Pont - non sono da ricercare tra noi produttori. E non sono nemmeno, come qualcuno tenta di accreditare, una ripicca per il mancato inserimento della cordata di tre aziende denominate «Bontà Vallée» nella trattativa per l'acquisto della Centrale. La scelta di portare il nostro latte a una grossa azienda lattiero casearia italiana è di carattere squisitamente commerciale, dopo che né



Finaosta, che ha gestito tutta la trattativa, né Abit, hanno replicato alle nostre richieste di aprire un dialogo sul prezzo del latte. La Centrale ha finora corrisposto 765 lire per ogni litro di latte valdostano; Abit, dice Pont, non pare disposta a offrire più di 645. Su queste basi, aggiunge, poiché non potevamo gettare via il latte e vedere andare in malora le 20-30 aziende valdostane che lo producono. Abbiamo cercato altrove e dal 1° maggio daremo il

nostro latte a una grossa azienda italiana che si preoccupa di prelevare, di distribuirlo, di lavorarlo e di commercializzarlo. Il contratto è stato sottoscritto e martedì inizieremo le forniture. Pont non svela il ■ ■ ■ dell'azienda con la quale è stato trovato l'accordo, ma tiene a precisare che ■ ■ ■ prezzo del latte che ci viene riconosciuto è per noi equo. I produttori di latte valdostano sono in grado di fornire all'incirca 3 milioni di litri ■

Ritenuta non equa l'offerta di 645 lire fatta dalla torinese Abit per ogni litro conferito. L'«esportazione» comincerà martedì

La Centrale Laitière d'Aoste acquistata di recente dall'Abit e l'assessore Carlo Perrin

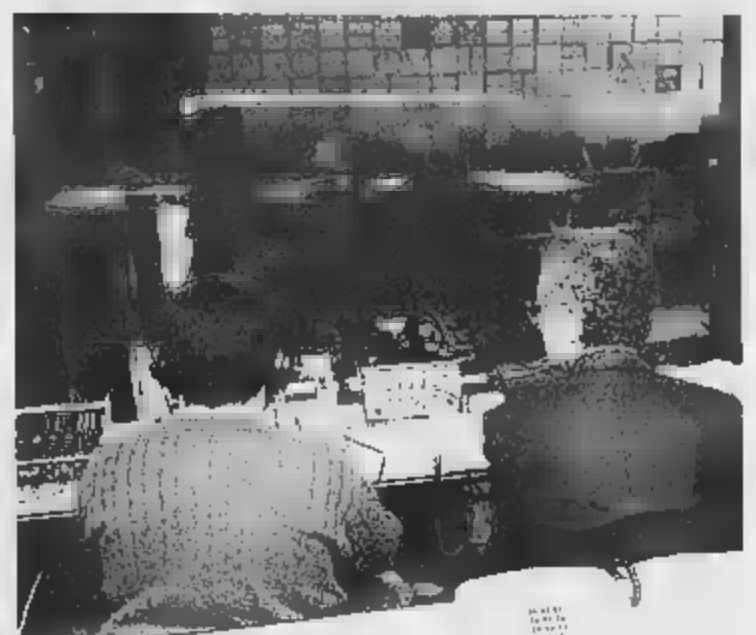


prodotto all'anno, ma da martedì i valdostani ■ ■ ■ berlo si dovranno rivolgere a un'azienda straniera.

Non è stato ben accolto dall'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin il «no» alla fornitura di latte alla Centrale di Gressan deciso dai produttori valdostani (a partire dal 1° maggio), dopo che la società era passata nelle mani dell'Abit di Grugliasco (Torino). «A mio parere - dice l'assessore - è stata una decisione affrettata. Tenuto conto che con i «paletti» posti all'Abit nel contratto di cessione delle quote azionarie, i produttori di latte valdostani erano garantiti a sufficienza. Sarebbe stato meglio aprire un confronto con l'Abit, prima di abbandonare le forniture alla Centrale».

Come governo regionale, aggiunge Perrin, «avevamo preteso

garanzie dall'Abit ■ ■ ■ favore dei produttori, soprattutto nel primo anno di gestione. Ci sarebbe stato tutto il tempo per trovare ■ ■ ■ accordo con Abit per evitare di portare il latte valdostano ■ ■ ■ un'altra azienda». In ogni caso, dice ancora l'assessore Perrin, «fare il muro contro muro ■ ■ ■ a nessuno. Per parte nostra, siamo a disposizione di Abit e dei produttori per cercare di trovare un accordo. Avevamo già proposto ai produttori di ■ ■ ■ un'associazione in grado di porsi come referente nei confronti di Abit e di chiedere poi di essere rappresentati nel consiglio di amministrazione della Centrale. Il discorso resta aperto, ma è da farsi ■ ■ ■ questo anno di transizione. Poi, Abit farà i suoi passi e la Regione non potrà più porsi come arbitro».



L'équipe della Rai durante la diretta radio nazionale dei lavori del Consiglio

Regione, discusse le iscrizioni più care L'Istituto musicale sbarca in Consiglio

AOSTA
Con i microfoni del Gr Parlamento (canale parlamentare del Giornale Radio Rai) aperti per la prima volta sui lavori ■ ■ ■ liari per trasmettere in differita e in diretta sulle frequenze FM

105.800 ■ ■ ■ dibattito in aula, l'assemblea legislativa valdostana ha sviluppato ieri la seduta ■ ■ ■ fine aprile. La riunione caratterizzata, come sempre, da un'abbondante razione ■ ■ ■ interrogazioni e interpellanze, ha avuto tra i temi centrali di dibattito lo scontro aperto nei giorni ■ ■ ■ tra il Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto musicale e le famiglie degli allievi dell'Istituto sull'aumento delle rette dei

scuola. A sollecitare la discussione una interpellanza dell'ulivista Secondina Squarzano, che dopo le polemiche tra Istituto e famiglie, chiedeva «che cosa intendesse fare l'assessore regionale all'Istruzione per favorire il dialogo tra le componenti scolastiche all'interno della Fondazione Istituto musicale e se ritenga che la discriminazione delle tasse tra le diverse tipologie di corsisti risponda all'esigenza di garantire uguali diritti a tutti gli alunni».

■ ■ ■ consigliere Squarzano ■ ■ ■ anche criticato l'abitudine di usare criteri soltanto politici per la nomina degli amministratori di enti culturali e ora, con queste polemiche, ne paghiamo le conseguenze. Pungente, in alcuni passaggi, la replica dell'assessore Ennio Pastoret: «L'incontro tra le parti c'è stato e l'assessore non ha mai rifiutato un confronto».

Pastoret ha, poi, sciorinato i costi per mantenere l'Istituto «che all'anno assorbe più di 4 miliardi, sborsati, se si esclude una quota ■ ■ ■ elevata versata da 38 Comuni ■ ■ ■ 8 Comuni montane, da «mamma Regione». Non può sempre essere la Regione a sostenere le spese di tutti, per poi essere criticata per l'aumento delle spese ■ ■ ■ renti dagli stessi consiglieri che in aula chiedono di aumentare i fondi».

[a. c.]

AOSTA

Le domande per la 33ª «Foire d'été»
Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla 48ª Mostra-concorso dell'artigianato tipico ■ ■ ■ alla 33ª «Foire d'été».

AOSTA

Conferenza sulla storia moderna regionale
L'Auditorium della biblioteca regionale ospita oggi alle 21 un altro incontro sulla storia moderna e contemporanea della Valle, organizzato dall'Archivio storico regionale. Questa sera si parlerà di «Arte in Valle d'Aosta nei secoli XVIII e XIX». Relaziona Bruno Orlandoni.

INCOLLEIN

Incontro sulla «valdostanità»
«Come posso non dirmi valdostano?» è il titolo di un incontro pubblico, in programma oggi alle 21 in località Grand Place. L'iniziativa, promossa dal settimanale «Corriere della Valle d'Aosta» e dal Centro Culturale «Alfonso Commodi», sarà condotta dal giornalista Rai Carlo Romeo.

PONT-SAINT-MARTIN

Il regolamento per la tassa sui rifiuti
Si riunisce oggi alle 18, il Consiglio comunale per discutere un ordine del giorno di 8 punti. Fra i più importanti, le modifiche al regolamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti (Tarsu), le modifiche al regolamento per il commercio ■ ■ ■ aree pubbliche e l'approvazione della convenzione con la Comunità Montana per il servizio di gestione dei rifiuti.

AOSTA

Le richieste per il «verde agricolo»
Scade oggi il termine per le domande relative al «verde agricolo» e al regolamento Cee numero 2078 del 1992. La modulistica precompilata è già stata recapitata agli agricoltori che avevano consegnato la documentazione nel 2000.

Rifondazione comunista battaglia contro due soggiorni organizzati a metà maggio

Anziani rinunciano al voto per il mare

Offerto il viaggio di rientro. Su 113 torneranno in 3

Daniela Giachino

HÔNE
Il voto, diritto-dovere sancito dalla Costituzione, è sempre più un appuntamento disatteso. Dati statistici evidenziano percentuali in crescita di cittadini che disertano le urne. E una situazione ■ ■ ■ emblematica di un malessere diffuso ■ ■ ■ è verificata in questi giorni nella Comunità montana Monte Rosa.

Denunciato da Silvino Moroso, esponente di Rifondazione Comunista, il «caso» è significativo di un'apatia generalizzata che caratterizza la politica. Gli anziani (113) che hanno aderito ■ ■ ■ soggiorni marini organizzati dalla Comunità montana non ■ ■ ■ dranno a votare, per scelta più ■ ■ ■ meno obbligata. Partiranno il 10 maggio, chi per Spotorno, chi per Bibione. «Non possiamo fare nulla - dice Luigi Bertschy, presidente della 7ª Comunità - Abbiamo organizzato i soggiorni a dicembre, quando la data delle elezioni era ancora sconosciuta. Il tentativo di far slittare il giorno della partenza ■ ■ ■



Luigi Bertschy, della 7ª Comunità montana, e l'assessore Valter Juglair di Hône



fatto, senza risultati. «Né gli alberghi, né lo stabilimento termale - continua Bertschy - hanno accettato di cambiare il periodo del soggiorno».

I gruppi anziani di tutta l'Italia si succedono a date fisse, impossibile dunque alterare la cadenza. Di diverso parere Silvino Moroso: «In quanto cittadino ed elettore, vorrei che un amministratore pubblico, qual ■ ■ ■

il primo cittadino di Hône, garantisse il diritto di voto, in qualunque modo».

«Partendo dal presupposto che anche i soggiorni marini sono ■ ■ ■ diritto per coloro che non hanno altre possibilità, consapevoli del fatto che non sia possibile bloccare tutti i viaggi nel giorno delle elezioni, preciso che abbiamo cercato di ■ ■ ■ al problema - ribadisce Bertschy

■ ■ ■ inviando a tutti i partecipanti una lettera spiegando la possibilità di rimandare la partenza perdendo 3 giorni di soggiorno, oppure di ritornare in sede, a spese nostre il 13 maggio per votare».

Soltanto 3 anziani hanno accettato ■ ■ ■ proposta. «Mi sembra normale - continua Moroso - un viaggio di andata e ritorno da Bibione non è la soluzione migliore. ■ ■ ■ Comunità avrebbe dovuto rimborsare la partenza e rimborsare agli anziani i 3 giorni persi».

Di diverso avviso il presidente della Comunità Montana: «Il 10 ■ ■ ■ il giorno fissato per le visite preparatorie alle cure termali. Non fare la visita significa perdere ■ ■ ■ settimana di cure». «Mi risulta che pochissimi anziani ■ ■ ■ fruivano del servizio termale. La maggioranza ha aderito al solo soggiorno» conclude Moroso. «Non abbiamo trovato altre soluzioni - dice ancora Valter Juglair, assessore delegato al servizio anziani - Ora proponiamo ■ ■ ■ ai 3 anziani che hanno accettato la nostra proposta di partire domenica con un'auto a noleggio a spese della Comunità».

Esperienze dirette e testimonianze raccolte nella terza pubblicazione curata dal cappellano dell'ospedale don Luigi Ronco

Un opuscolo per invitare a riflettere sui diritti dei malati

Il tentativo è non far più considerare il paziente soltanto un «oggetto» di cure

AOSTA

Dal «malato», protagonista sconosciuto, al «malato protagonista volentieri dimenticato». E questo il percorso che compie don Luigi Ronco, cappellano dell'ospedale di Aosta, nel tentativo di riportare, almeno per un giorno, il malato al centro dell'attenzione di un pianeta spesso discusso come quello sanitario.

Lo spunto, ancora una volta, è venuto dalla celebrazione della nona giornata mondiale del malato. Per questa ricorrenza il cappellano dell'ospedale ha pubblicato un opuscolo di una cinquantina di pagine dal titolo, «Un protagonista volentieri dimenticato: testimonianze di malati». Un appuntamento letterario che ■ ■ ■ ripete, ormai, da tre anni. La prima volta don Ronco aveva «esternato» alcune riflessioni all'interno di un opuscolo contenente anche altre meditazioni. L'anno scorso, in



L'autore: «Bisogna recuperare il «tempo dell'ascolto» perché la maggior sofferenza ■ ■ ■ quella psicologica»

Don Luigi Ronco, cappellano dell'ospedale

ipotesi dell'ospedale del Duemila. Quest'anno l'idea non nasce da un sogno, ma dall'esperienza fatta in tanti anni di attività pastorale sanitaria. Il viaggio nel dolore umano che, spesso, destabilizza equilibri costruiti. ■ ■ ■ positivo c'è che da qualche tempo nella Chiesa ■ ■ ■ tanta ■ ■ ■ capovolgere il nostro abituale atteggiamento verso il

malato: non più «oggetto», pur rispettato e ben curato, delle prestazioni sanitarie e pastorali, ma «soggetto» con una sua storia e una parola da dire.

Un rinnovato interessamento ripreso, ■ ■ ■ qualche modo, dalle tante Carte dei Diritti del Malato che molte Aziende ospedaliere hanno già adottato. Ma cosa si dovrebbe fare per riportare il malato al centro dell'attenzione? «Basterebbe reintrodurre il «tempo dell'ascolto» - ■ ■ ■ ancora don Ronco - anche ■ ■ ■ mi rendo conto che è sempre più difficile trovare il tempo di fermarsi ad ascoltare. La sofferenza più grande che accompagna l'esperienza ■ ■ ■ malato non è tanto di natura fisica, quanto psicologica e spirituale. Specialmente ■ ■ ■ fronte alla morte, la paura principale è quella della solitudine e dell'isolamento. Cercare ■ ■ ■ che dia la mano, che faccia sentire la presenza confidente e amica. Con

tare su una vicinanza che è fraternità e da sicurezza è un bisogno profondo e vero».

Don Giuseppe Capraro, raccolte da don Ronco nel suo opuscolo, ricorda che si è accorto di ■ ■ ■ affetto da un tumore maligno nel 1995 e raccontando il suo calvario dice: «In ogni caso, in ospedale, il paziente è il soggetto principale e il medico quello secondario perché strutturale alla salute del primo. Infatti, se un malato non ha la volontà di vivere e di collaborare attivamente con i medici, costoro sono incapaci di una qualsiasi prestazione efficace. Il malato, che si lascia andare senza reagire agli stimoli positivi, può rendere impotente anche la più sofisticata delle cure».

Testimonianze di pazienti spesso eterogenee, dunque, ma anche riflessioni e commenti articolati in cinque capitoli completano l'opuscolo di don Luigi Ronco che, per chi fosse interessato, si può trovare nella Cappella dell'ospedale. [a. h.]

COMUNE DI AOSTA
Estretto bando di licitazione privata
relazione

Questa Amministrazione emette una licitazione privata per il servizio di rifezione comprese le forniture, distribuzione, assistenza e pulizia delle Scuole materne e Elementari situate in Aosta per il biennio scolastico 2001/2002. Il servizio non è ripartibile in lotti, e escluso il subappalto e sono ammessi a raggruppamento d'impieghi. L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/99 a mezzo di asta pubblica. Data che precederà l'asta: economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi previsti nel bando di gara integrato che potrà essere visionato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Aosta (tel. 015 530478 - fax 015 533294) ed eventualmente potrà essere inviato via fax o tramite chiunque curi spese e costi del richiedente oppure essere visionato sul sito internet: <http://www.comune.aosta.it> (password: si battezza, poi gara d'appalto). Il bando di licitazione privata è stato trasmesso al Registro delle Imprese di Aosta e pubblicato sul sito internet: <http://www.comune.aosta.it> (password: si battezza, poi gara d'appalto). Inscrittione della G.U. e deposito di invio, redatto su ■ ■ ■ foglio allegato da documenti previsti ■ ■ ■ bandi di gara integrati, dovrà pervenire mediante Servizio Postale o servizio equivalente o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Aosta - piazza E. Caviglioli, 1 - 11100 Aosta entro le ore 12.00 del 14/05/2001. Aosta, 6/5/2001. ■ ■ ■ ■ ■ Valeria Zurlo

In ottima post-pone
VENDESI
alloggio nuovo di mq. 130 con
soggiorno, cucina, 3 camere,
doppi servizi, posto auto e garage.
Loc. Villiers di Quare.
Tel. 0333.325388 - 0165.765168

VENDESI
Licenza Ristorante e Bar
nel comune di Aosta
Per informazioni rivolgersi ■ ■ ■
0333.7854499

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chaux, 28A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

LA STAMPA

C'è una C nel tuo DNA?



Classe C Station Wagon.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentlauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

DISCOTECA
IGLOO
musica, animazione e spettacolo

Venerdi

GENIO



PIERROT

27
Aprile



BACCANO

Sabato 28
Aprile

Dj Michele Beli
commercial, unZ unZ

Dj Simo L.
global, happy, revival

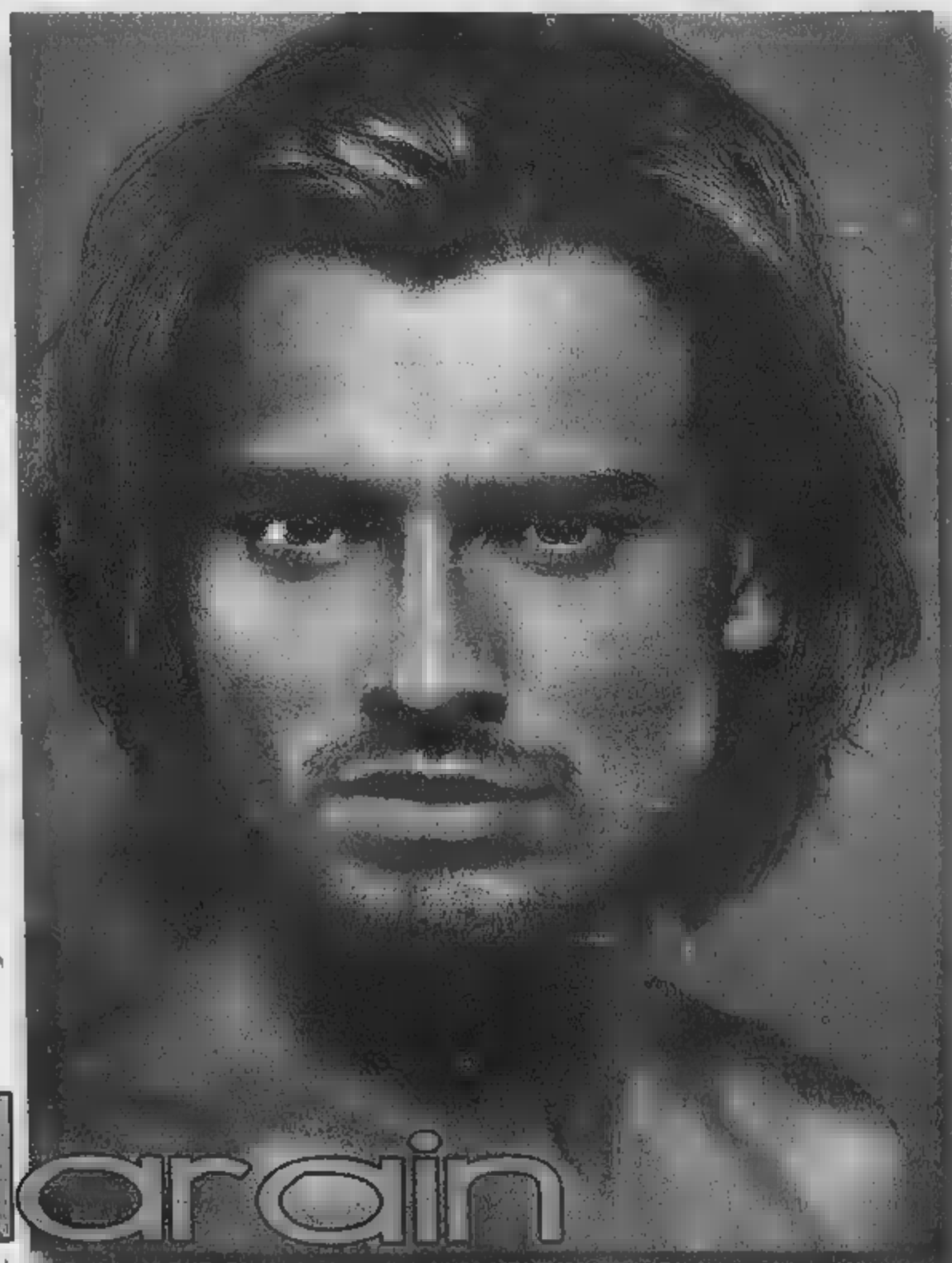
Lunedì 30
Aprile

DISCOTECA
INGRESSO LIBERO

Sabato 5
Maggio

ospite:

Martin
Amondarain



Il prezzo d'acquisto è sceso dagli iniziali due miliardi a base d'asta a 650 milioni Venduto l'ultimo pezzo di Montefibre A un'azienda dell'Olivetti

Mauro Revello

IVREA. Era l'ultimo pezzo ancora da vendere dell'area ex Montefibre. Ora anche il capannone industriale «Lit Filati», azienda fallita nel novembre '94 dopo un periodo in amministrazione controllata, ha un nuovo proprietario. E' «OSB Costruzioni Generali». Ivrea, joint venture formata da Olivetti Multi-services e dall'impresa Bertino di Quincinetto. Dopo numerose aste andate deserte, l'operazione di vendita (condotta dallo studio Saboto di Ivrea) ha finalmente avuto esito positivo. Il prezzo: 650 milioni, cifra notevolmente inferiore rispetto agli oltre 2 miliardi iniziali. Ora c'è attesa per conoscere il destino di questo vecchio capannone, che negli ultimi anni è stato sovente «visitato» da ladri e vandali e ha subito anche un incendio.

Ma le prossime settimane dovrebbero essere decisive per il futuro dell'intera area. Non è più un mistero, infatti, che l'imprenditore milanese Luigi Sodi, presidente di Ivrea 2000 (società proprietaria dell'area), abbia intenzione di vendere. Nella trattativa, però, già alcuni potenziali acquirenti, ma sui loro nomi regna un severo «stop segreto». Certo è che tra i candidati figura in prima linea la stessa Multi-services, società che da una parte vende terreni e proprietà della Olivetti, dall'altra si occupa di nuove acquisizioni e investimenti. In quest'ottica, il resto, rientra perfettamente nell'operazione con Bertino per il recente acquisto del capannone della Lit Filati.

In Comune, sindaco e assessori seguono con attenzione ogni mossa dell'Ivrea 2000. «La convenzione spiega il responsabile del settore urbanistico, Alberto Redolfi - scade comunque alla fine del prossimo anno. Se la società di Sodi vende adesso, dovrà cedere anche diritti e doveri contenuti nel documento stipulato 10 anni fa». L'attuale proprietà dell'Ivrea 2000 è di circa 115 mila metri quadri di superficie. Altri 40 mila non appartengono più alla società milanese, mentre circa 60 mila metri quadri sono già stati dismessi al Comune: l'area del meeting point, quella dove sorgeva il nuovo deposito della Satti e il parcheggio alle spalle del liceo scientifico Gramsci, oltre alle strade interne indicate nel piano particolareggiato. «Noi stiamo analizzando il problema dal punto di vista urbanistico», continua Redolfi, «con il nuovo piano regolatore oppure con una

NASCE IL POLIAMBULATORIO

IVREA. Non sarà il nuovo ospedale del Canavese, ma un grande e moderno poliambulatorio quello che sorgerà nell'area Montefibre. L'ipotesi più che mai concreta, sulla spinta di progetti che l'architetto Renzo Piano ha presentato al ministro Veronesi e che vedono proprio l'Asl di Ivrea tra le candidature. Anche se sono molti coloro che hanno abbandonato l'idea di costruire in quella zona il nosocomio che dovrebbe servire l'intero Canavese, la possibilità di una struttura più funzionale e limitata al «day hospital» è quella che sembra più seria in questo momento. «Ne stiamo parlando concretamente con i vertici dell'Asl 9 - dice l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi - I vantaggi sarebbero enormi; anche per l'attuale ospedale eporediese, che verrebbe notevolmente alleggerito».

variante all'attuale piano particolareggiato che anticipi lo stesso Prg. Negli ultimi anni, del resto, l'area Montefibre è oggetto di animati dibattiti riguardanti il suo recupero. Tutto questo mentre la proprietà ha lasciato ogni cosa com'era, permettendo al degrado di

impossessarsi dei vecchi edifici. Gli amministratori comunali (e il loro pensiero è pienamente ripreso nella bozza del nuovo Prg) vogliono fare dell'ex Montefibre il cuore della trasformazione urbana per i prossimi anni. «Ivrea dovrà crescere in quell'area - conferma l'assesso-

Redolfi - Il piano regolatore cercherà di creare interessi di sviluppo per i privati. Anche il Comune, però, avrà un ruolo di rilievo, continuando nell'operazione di recupero e rilancio della sponda destra della Dora». Nell'area ex Montefibre sorgerà il «Movicentro», per

garantire collegamenti rapidi con Chivasso e Torino. Ci saranno ampi spazi, inoltre, destinati a strutture per imprese e servizi. «Senza trascurare le residenze - conclude Redolfi - Dovrà essere un'area viva, non una sorta di «City» che resti attiva solo durante il giorno».

L'area della ex Montefibre verrà recuperata dal degrado in cui si trova

Dopo la morte del giovane tecnico di Cuorgnè abitanti i sindaci sollecitano l'intervento dell'Anas Rivarolo, sotto accusa l'incrocio della morte Si chiede una rotonda o semaforo che evitino incidenti sulla 460

Giampiero Maggio

RIVAROLO

E' di nuovo polemica, dopo l'ennesima vittima, sulla sicurezza della statale 460. Per evitare la tragedia nella quale ha perso la vita, martedì notte, Massimo Scotti, sarebbe bastato un semaforo, oppure una rotonda all'incrocio tra Rivarolo e Feletto? Una richiesta che da tempo avanzano amministratori locali e i cittadini. «E' un punto pericolosissimo - dicono i sindaci dei Comuni che si affacciano sulla statale - Nelle ore di punta il traffico è pazzesco, basta un niente perché si verifichi un incidente ed ogni volta l'arteria stradale si blocca e diversi paesi rimangono isolati».

Dopo lo schianto che ha tolto la vita al giovane di Cuorgnè la rabbia sale. Sono tantissime le persone che ora chiedono che l'Anas prenda provvedimenti immediati. «Se si deve svoltare verso Feletto - spiegano gli amministratori comunali - bisogna stare attenti alle auto che ti arrivano di fronte ma anche a quelle che ti precedono. Un



Le auto semidistrutte dopo l'incidente avvenuto sulla statale 460 tra Rivarolo e Feletto, che ha provocato la morte di un giovane tecnico di Cuorgnè e il ferimento di altra persona

atteggiamento che bisognerebbe adottare in ogni caso e che in quel punto è fondamentale, perché lì la carreggiata è stretta e mettersi in centro strada è rischioso. Oltre tutto i limiti di velocità vengono mai rispettati. «Lo notiamo noi stessi, durante i controlli serali - confida un militare dell'Arma -

quella curva molti automobilisti l'attestano fosse un circuito di gara».

Anche martedì notte, stando alle testimonianze, l'Audi A3 condotta da Fabio Russo, 22 anni, di Torino stava correndo. Poi avrebbe invaso l'altra corsia centrando la Punto guidata da

Massimo Scotti che arrivava dalla parte opposta. Russo, dice il suo legale, Massimo Duranti, potrebbe essere indagato per omicidio colposo ma si aspetta che i carabinieri forniscano l'esatta dinamica dell'incidente. «Per il momento - spiega l'avvocato Duranti - non c'è certezza sulle responsabilità del mio cliente. E poi il nostro sistema giuridico si basa sulla presunzione di innocenza e non su quella di colpevolezza. Non è giusto condannare a priori. Ora è un ragazzo distrutto, sa che in quell'incidente è morto un giovane come lui. Intanto migliorano le condizioni dei feriti. I unici ancora ricoverati in ospedale sono Fabio Russo, Roberto Trucano e Alessandro Iannaccone. Il primo se l'è cavata con un braccio fratturato, mentre a Iannaccone, che viaggiava sull'Audi A3, è stata asportata la milza».

Domani, alle 14.30, la frazione di Priacco di Cuorgnè, si prepara per dare l'ultimo saluto a Massimo Scotti. La scomparsa ha sconvolto moltissime persone a Cuorgnè dove il padre, Roberto, è assessore comunale.

L'AFRICA. L'Associazione Ambiente e il circolo Legambiente di Foglizzo propongono alle 21, nel salone comunale del castello, una serata di diapositive, commenti e riflessioni di alcune persone che hanno vissuto esperienze di volontariato nelle missioni africane: Bruno Frola e Lino Gallenca nel Kenia, Alessia Rossato e Fabio Succo in Zambia.

LE RANDE. Si aprono i festeggiamenti patronali, questa sera a Ruelgio, i concerti della Filarmonica locale e della banda musicale di Alice Superiore.

FAMIGLIA PADANIA. L'associazione Cattolici Padani e la Lega Nord di San Benigno organizzano, alle 20.30 nel salone dell'istituto salesiano, un dibattito sul tema «Evoluzione della famiglia nella costanza della tradizione». La serata è aperta a tutti.

RESISTENZA. Nel salone plurisala comunale di Lugnacco, dalle 18, è possibile visitare la mostra sulla Resistenza curata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Alle 20.30 è presentato il libro «Achtung! Dechaun»: partecipa Beppe Berruto, che proprio a Dachau fu prigioniero.

CABARET. Arriva a Bari il protagonista delle serate di oggi e domani alla Gricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso: si tratta di Luca Donato, che presenta lo show «Alle porte del paradiso». Biglietti a 15 mila lire (12 mila per i soci) e prenotazioni allo 011.9831580.

TAVAGNASCO. Entra nel vivo la rassegna musicale promossa, a Tavagnasco, dall'associazione Spazio Futuro. Apre i battenti l'Arena, che dalle 21 ospita Celestia, i Trail d'Union, il canadese Bocephus King e Massimo Bubola con il suo nuovo gruppo. Il biglietto costa 20 mila lire. Al termine della serata, tutti al Bar Sport per la ormai tradizionale jam session.

BALLARE. Al padiglione in piazza del mercato a Pavone i coscritti del 1848 propongono una serata di danza con il Duo Simpaty.

Cesare Cappella presenta, alle 15 nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, una serie di diapositive dedicate a «Praga città magica». Alle 14.30, alla scuola media di Foglizzo, si conclude l'«accademico dell'Unità» con la lezione di storia medievale tenuta da Giorgio Cavaglia.

Domani alle 10, al Teatro Giocosa di Ivrea, si apre il convegno dedicato alla figura di Vittorio Bersezio, autore della celebre commedia «La miseria di Monsù Travet», morto 100 anni fa. Intervengono i rappresentanti del Comune di Ivrea e della Regione Piemonte, docenti universitari, attori, scrittori e registi (Massimo Scaglione tiene la relazione introduttiva). Nel pomeriggio lettura di brani di opere di Bersezio e di suoi contemporanei, quindi la tavola rotonda coordinata da Giacomo Bottino e dedicata alla riscoperta del teatro in piemontese.

Prorogati al 10 maggio i termini per la partecipazione al concorso nazionale di poesia «Alladuma», promosso dalla Pro loco e dal Gruppo Giovani di Agliè. Tre le sezioni: quella per le scuole elementari e medie sul tema «L'ambiente»; quella a tema libero; quella sul tema «Colori». Le opere, a un contributo di partecipazione di 20 mila lire, vanno inviate a: Gruppo Giovani Agliè - Casella postale 17 - 10011 Agliè (TO), oppure consegnate direttamente all'Albergo ristorante Sole. Per informazioni: 0124.330192, escluso il sabato.

ALL'ALCOL. L'Acat «Speranza del Canavese» organizza per il 6 maggio il nono «interclub zonale» del Club alcolisti in trattamento. Il tema è «Perché al club tutta la famiglia». L'ingresso è libero. Si inizia alle 9, nel salone plurisala località Piantagrana a Settimo Vittone. Al termine della mattinata pranzo al ristorante Conca Verde di frazione Montestrutto: il costo è di 30 mila lire, prenotazioni entro il 29 aprile allo 0125.712178 o allo 0338.2411963.

Si intitola «Aggiungi un posto a tavola» l'incontro-dibattito promosso dalla Casa delle Libertà di Caluso per ufficializzare l'ingresso del Cdu nella sezione locale del Polo di centrodestra. Intervengono i candidati canavesani della Cdu alla Camera e al Senato e i rappresentanti regionali e locali dei partiti del centrodestra. Coordina Walter Orsini, referente locale del Ccd.

a cura di MAURO SARDIELLA



Massimo Scaglione



Il cantante Massimo Bubola

ECCEZIONALE CAMPAGNA SUPERVALUTAZIONE

Tanaka

IBEA

IBEA

TOSASIEPI, SOFFIATORI, DECESPUGLIATORI
TOSAERBA, TRATTORINI, ecc...

Corri da Borgiallo a Rivarolo
e approfitta dell'offerta
sulla rottamazione

SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO
FINO A 200.000

Tutto Per Giardinaggio e Agricoltura
Vendita. Assistenza. Ricambi

BORGIALLO SERGIO

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124.29836

Ceramiche,
Arredo Bagno,
Sanitari,
Vasche idromassaggio,
Palchetti

FORMENTO

dal 1932



SCONTI ECCEZIONALI
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

IVREA, CONDAHIA. E' stato condannato ad un mese di reclusione per danneggiamento Davide Dipinto, 20 anni, di Ivrea. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver devastato a colpi di stampella e cubetti di porfido, nel febbraio dell'anno scorso insieme ad alcuni coetanei, le cabine telefoniche in piazza Pistoni.

IVREA, DENUNCIA. Gli agenti del commissariato hanno denunciato per violenza privata e minacce Bouchaib Bnessayeh, 31 anni, abitante a Ivrea. I poliziotti erano intervenuti martedì sera presso la sua abitazione in corso Torino 187: nel corso di una lite il giovane avrebbe minacciato la moglie, il figlio di due anni e il cognato, servendosi anche di due coltelli da cucina.

FAVRIA. Nessuna discarica né azienda che tratta recupero e stoccaggio di materiale ferroso verrà realizzato a Favria, sul sito della ex Bersano 6 Data. Lo affermano dal Comune: l'amministrazione comunale ha rifiutato la richiesta di una ditta specializzata in quel tipo di attività.

PONT, FORESTALI. Oggi, alle 21, nella sala consiliare di Pont si svolge un incontro dal titolo: «Perché 115 forestali?». Un accordo firmato negli scorsi mesi tra il ministero dell'Ambiente e i presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta assicurava il mantenimento dei guardiaparco. Ora il ministero dell'Ambiente vorrebbe inviare un contingente di agenti della Forestale; una notizia che ha provocato agitazione tra le guardie del parco.

ALPIE, VIABILITA'. Potrebbero essere risolti i problemi di viabilità che ci sono in alcuni punti della provinciale della Valchiusella. Lo ha deciso nei giorni scorsi, ad alcuni sindaci della valle, l'assessore provinciale, Luciano Ponzetti.

RACCOLTA DI FIDELI TRA UN BRANO E L'ALTRO

Al Centro Anita concerto dei «Jokers» e degli studenti dell'Istituto musicale che protestano per le troppe tasse

L Centro giovanile Anita di Aosta, in via Garibaldi, ospita domani un doppio concerto dove le note dei gruppi serviranno anche ad attirare l'attenzione sui problemi dell'Istituto musicale valdostano. Saranno raccolte firme di solidarietà agli studenti, che protestano per l'aumento delle tasse di iscrizione e per la differenziazione tra corsi paragonati a corsi sperimentali.

Dalle 22 si esibiranno i «Jokers», gruppo nato da un'idea di Salvatore Livecchi (chitarra e cori) e Romina Bucca (voce e chitarra). All'inizio era un duo acustico, per riarrangiare brani diversi, è subentrata la voglia di elettrico ed ecco quindi l'arrivo di Andrea Mussanet al basso e Alessandro Ventosi alla batteria. Propongono un

repertorio di «covers» autori vari, da Carmen Consoli ai Cranberries, oltre a brani autoprodotti.

Dopo i «Jokers» si esibirà un gruppo di studenti dell'Istituto musicale regionale, nato proprio con l'obiettivo di sensibilizzare la gente sui problemi della scuola aostana.

I percussionisti Paola Baccianella, Ilania Bioley, Giovanni Delfino, Iolanda Podda, Cecilia Scherna e Andrea Sciaman- suonano congas, bongos, tamburi indiani, maracas, vibrafoni, accompagnati dal trio di chitarre classiche di Matteo Arena, Salvatore Livecchi e Federico Marchetti e dal flauto di Luisa Besenval. Proponeranno pezzi originali. L'ingresso ai concerti del Centro Anita è gratuito.

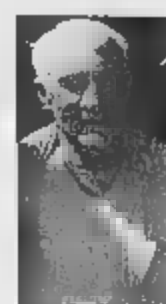


I «Jokers», quartetto aostano che sarà in concerto domani al Centro Anita

DUE FILM RAI IN GARA A TRENTO

Al celebre festival «K2» di Blanc-Camandona e «Una ciliegina sulla torta» di Squarzano

La struttura programmi della Rai di Aosta partecipa, con due produzioni, alla quarantunesima edizione del Festival International Montagna Esplorazione Avventura «Città di Trento». La manifestazione, in programma da ieri al 5 maggio, è tra le realtà più prestigiose a livello europeo nelle proiezioni dedicate alla montagna e all'avventura. I due filmati selezionati sono «Una ciliegina sulla torta» di Giorgio Squarzano e «K2 il grande sogno» di Abele Blanc e Carlo Rossi, in proiezione lunedì e martedì. I due programmisti Rai e le guide alpine valdostane coinvolte nel progetto hanno voluto raccontare, con immagini, emozioni e sensazioni, due imprese importanti: la salita integrale del Peute- rey, considerata dal Cai «la più lunga e complessa impresa delle Alpi», compiuta in ventiquattr' ore e completata da un cameo (la



Abele Blanc protagonista con Marco Camandona del film «K2» in gara al Festival di Trento

ciliegina): l'omaggio del grande alpinista Walter Bonatti. Squarzano, ideatore e realizzatore del filmato, si è avvalso della collaborazione di Pietro Tallo (operatore) e Walter Cerise (montatore). «K2 il grande sogno» fa riferimento alla spedizione che l'estate partirà alla conquista della vetta himalaiana (raggiunta il 29 luglio 2000). Ne facevano parte le guide valdostane Abele Blanc di Aosta e Marco Camandona di Aymavilles. I due hanno filmato l'ascesa una piccola telecamera digitale, commentando in presa diretta le immagini. «K2» è stato concepito dalle guide stesse, la Rai è intervenuta in fase di post-produzione. Dice Rossi «Io ho solo le idee, le immagini, il parlato». Le due produzioni andranno in concorso nella categoria alpinismo.

Da oggi Massimo Bubola, Quintorigo, Elisa, Gang&Ramblers Tavagnasco, arrivano i «big»

Il Festival in diretta anche su Internet

ARRIVA il «clou» di Tavagnasco Rock 2001. La dodicesima edizione della kermesse canavesana, ospitata nel paesino a pochi chilometri da Pont-St-Martin, entra nel vivo da stasera con l'esibizione di Massimo Bubola e la Eccher band di Verona. L'ingresso costa 15 mila lire. Domani arriveranno i Quintorigo di Cesena, rivelazione dell'ultima edizione di Sanremo. E domenica sera ci sarà l'ospite più atteso, Elisa, la vincitrice della kermesse 2001 della canzone italiana. L'ingresso costerà 30 mila lire. Lunedì spazio all'aostano Davide Mancini in apertura di serata, poi toccherà a Francesco Guallerzi (ex voce dei Nomadi), Gang e Modena City Ramblers. Ogni sera, dall'una, concerti al Bar Sport di Tavagnasco.



A sinistra Elisa, la cantante vincitrice dell'ultima edizione di Sanremo sarà ospite di Tavagnasco Rock domenica sera. I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire. Qui sopra Massimo Bubola, in concerto stasera nella kermesse canavesana. Domani sera toccherà al Quintorigo e lunedì a Gang e City Ramblers

FRANCOFONE

FILM, attualità, sport e telefilm nei palinsesti settimanali delle tv francofone. Questa sera alle 20,50 France 2 presenta «Une soirée, deux polars», doppio appuntamento con i telefilm polizieschi. TSR 1 propone in prima serata il film d'azione «Le chacals», con Richard Gere e Bruce Willis. Domattina si gioca su France 2 dalle 11,40 con «Les 2 Amours» e «Pyramides». Domenica TSR 1 conferma i telefilm americani «Dawson» alle 15,50 e «Charmed» alle 16,35. La giornata si conclude alle 20 con il rotocalco «Mise au point».

Appuntamento quotidiano dal lunedì al venerdì su France 2 con le indagini dell'«inspecteur Derrick» e di «Rex» dalle 14,55 e su TSR 1 con il talk show «C'est mon choix», seguito dal telefilm «Pacific Blue», a partire dalle 16,25.

Lunedì su TSR 1 alle 20,05 va in onda il film «Astérix et Obélix contre César», con Gérard Depardieu e Roberto Benigni. Martedì alle 0,15 ritorna su TSR 1 il magazine «Mémoire vivante», mentre mercoledì alle 22,30 France 2 propone il talk-show «Ça se discute». La prima serata del giovedì su France 2, dalle 21, è come di consueto dedicata all'attualità con i reportages di «Envoyé Spécial».

CORALI A VILLENEUVE E SARRE



Il canto protagonista in chiesa

La corale Châtel d'Argent di Villeneuve compie 30 anni. L'anniversario verrà festeggiato domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, con la formazione valdostana che si esibirà in concerto insieme con il coro «La rupe» di Quincinetto. E sempre nell'ambito del canto, stasera la Pro loco di Sarre, con la biblioteca, organizza un appuntamento, a scopo benefico, con i cori Jesus Lights (nella foto), «Le petit chœur de Cogne», «La maîtrise de Cogne». I concerti si svolgono nella chiesa di San Maurizio, dalle 21. Le offerte raccolte andranno alla missione in Colombia di don Ugo Reggiani.

Tradizione

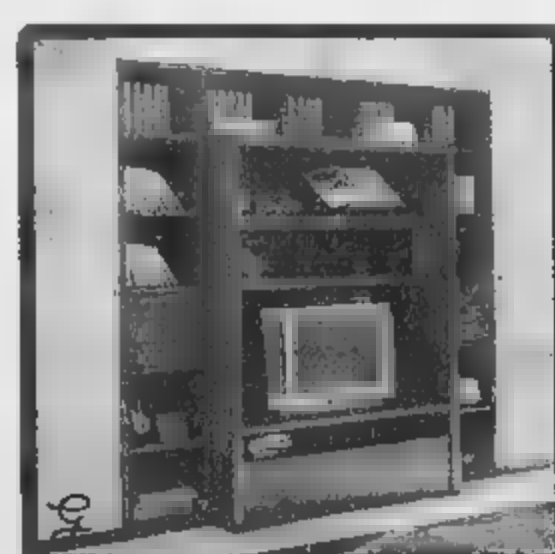
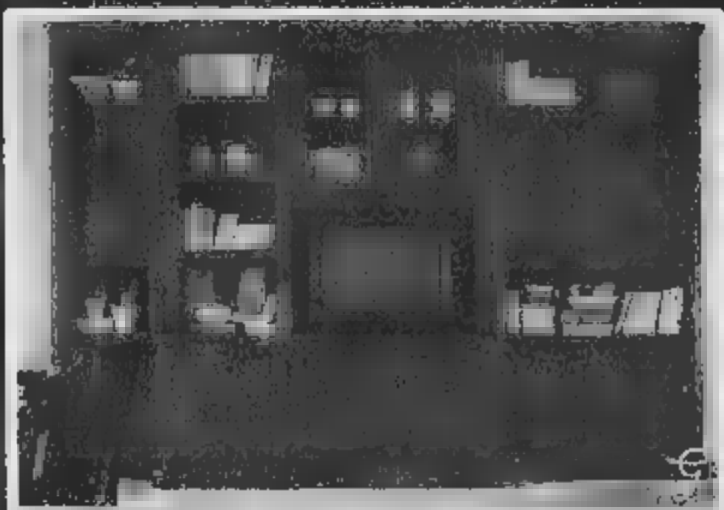
Innovazione

Guerrieri
ARREDAMENTI

STRAORDINARIO

MIGLIAIA DI AMBIENTI
PRATICI, ACCOGLIENTI
IN PRONTA CONSEGNA
RIBASSATI
FINO AL
50%

FINANZIAMENTI IN SEDE



L'AUTENTICA, UNICA, GRANDE ESPOSIZIONE E' A LEINI' (TO)-Via Volpiano n°43 011.997.33.30

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

Cambia
il tuo modo
di comunicare

omnitel
vodafone

Ellepi elettronica srl **EX MOSCAMERCATO**

GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi

Tel. e Fax 015.2543903

ZERO INTERESSI



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

oppure in 10 rate

Siemens
A35
£ 219.000

OFFERTA

Facile

+ CARTA
ricaricabile



Mitsubishi
TRIUM
£ 239.000

OFFERTA

Facile

+ CARTA
ricaricabile



Philips
SAVVY
£ 199.000

OFFERTA

Facile

+ CARTA
ricaricabile



NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



£ 299.000

oppure in 10 rate
da £ 29.900

NOVITA'



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000

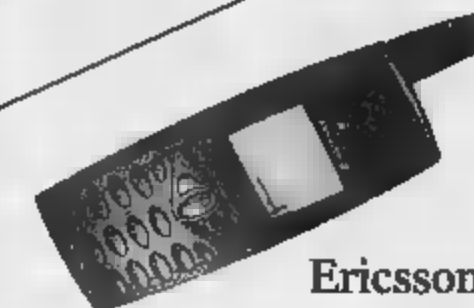
Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Ericsson
T20
£ 34.900 x 10



Ericsson
R320
Modem fax integrato
Porta infrarossi
£ 199.000



Nokia
8210
£ 59.900 x 10



ellepi

Elettrodomestici
Telefonia
Autoradio - Hi-Fi

oggi anche
a Biella (Gaglianico)

EX MOSCAMERCATO

ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903
IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari

TELE+

STREAM TV

CHIAMARE vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a L. 299.000. Ristrutturazione anche senza accantonamento. NES'UN INTERESSE. pagare in: 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile. Esempio: lire 2.000.000 - TAEG 4,43

Sport popolari, disputata a Pollein la nona edizione della gara di «paletou» Tsan, al Montjovet il Trofeo delle Età Continua la volata del Pollein nel torneo di fiolet

di **lora**

POLLEIN
Si è giocata il 26 aprile, sui campi della Grande Place di Pollein, la nona edizione della gara di «paletou», gara di tiro con l'arco a vista. La partecipazione di 26 squadre, in rappresentanza di 12 sezioni. Ha vinto la formazione del Montjovet I, che in finale ha battuto lo Challand-Saint-Anselme I per 804 a 766. Al terzo posto si è classificato il Valtournenche grazie alla vittoria sulla squadra del Pollein con il punteggio di 745 a 669.

Nella classifica individuale, in serie A il migliore è stato Marco Rey di Nus con 303 metri, davanti a Mirko Imperial del Pollein con 289 e Fabio Perret dello Challand-Saint-Anselme terzo con 270 metri. In serie B il miglior giocatore è stato Denis Perrin di Chambéry con 297 punti; al secondo posto Laurent Vitzaz di Châtillon con 265 e terzo Luca Perrier di Pollein con 264. Sempre per lo tsan, domenica si giocano le partite della nona e penultima giornata del campionato primavera-estate 2001.

Nel fiolet di serie A, mercoledì sono state disputate le partite dell'ottava e terza giornata di campionato. Il Saint-Christophe ha battu-



Un giocatore di tsan impegnato in una «paletou». A Pollein si è disputata la nona edizione del Trofeo delle Età

to il La Thuile per 1190 a 1093, lo Charvensod ha superato il La Salle per 1289 a 1225 e il Porossan si è imposto sull'Etroubles per 1206 a 1134. Continua così la grande «volata» del Porossan, che è imbattuto in testa alla classifica con 16 punti. Secondo posto per lo Charvensod,

che è a quota 10; seguono il Saint-Christophe a 8, poi il La Thuile a 6, l'Etroubles a 2 e il La Salle a zero. L'Etroubles ha sempre due partite da recuperare, il La Thuile e lo Charvensod una per uno.

Nella rebatta grande delusione fra gli appassionati della specialità perché il maltempo ha impedito lo svolgimento della individuale de «L'ommo», che verrà recuperata questa domenica. Sempre per la rebatta, martedì primo maggio verranno recuperate le partite della prima giornata di campionato, con Jovençon-Charvensod e Pollein-Gressan; riposa il Doues.

Pétanque

Il terzo turno della serie A

AOSTA. Domenica è in calendario la terza giornata del campionato italiano di serie A di pétanque, che vede impegnate la squadra maschile del Quart Idéal Car e quella femminile del Club Varinay, entrambe in trasferta a Demonte, in provincia di Cuneo. Dopo le prime due giornate, la squadra maschile formata da Daniele Olivier, Alberto Domaine, Cesarino Hanchoz, Guido Blanchod e Guerriero Davisod, occupa il tredicesimo posto in classifica. La squadra femminile è formata da Mirella Avantey, Benita Cerise, Natalina Dujany, Nilde Perreuet, Luciana Sage e Silvana Vout: è al decimo posto in classifica avendo totalizzato 4 punti dopo le prime due gare. In ogni giornata di gara una squadra ne affronta altre tre, con due partite a coppia, una a terne ed una individuale, in ogni incontro. I punti sono 2 in caso di vittoria, uno in caso di pareggio e zero in caso di sconfitta. (b. bas.)

Nel campionato nazionale di serie C

Sant'Orso e Quart vicini agli spareggi

AOSTA

Prosegue la fase regionale dei campionati italiani per società, con alcuni sodalizi che cominciano ad allungare il passo. Il traguardo della qualificazione alle semifinali. Nel girone A della serie C, la seconda giornata ha fatto registrare i del Sant'Orso sul Nus (9-1) e della Bassa Valle sullo Zerbion (8-2). Guida la classifica il Sant'Orso. Nel raggruppamento B, vittorie, entrambe per 6-4, del Quart sull'Aostana e del Carreau sul Saint-Vincent. In vetta alla graduatoria c'è il Quart.

In serie D, questi i risultati del terzo turno. Girone A: Saint-Marcel-Sant'Orso 4-6, Crer-Saint-Vincent 6-4 e Aostana-Sovanto 4-6. Girone B: Nus-Carreau 8-2 e Quart-Ces Cogne 2-8. Al comando delle rispettive classifiche ci sono il Sant'Orso e il Ces Cogne. Oggi si disputano gli incontri della quarta giornata del girone B: Quart-Nus e Carreau-Amici bocce Verrès, con turni di riposo per il Ces Cogne. Il raggruppamento B riprenderà il regolare il 2 maggio, con le sfide Saint-Vincent-Sovanto, Saint-Marcel-Aostana e Crer-Sant'Orso.

A tenere viva l'attenzione degli appassionati c'è stata anche la Coppa Nitri a coppie, riservata alla categoria C, la partecipazione di 38 formazioni. Il successo è andato a Lorenzo Daudry e Mario Favre dell'Aostana Zurigo Assicurazio-



Mario Favre, dell'Aostana Zurigo

ni, che hanno sconfitto in finale per 11-7, i compagni di squadra Leo Bianquin e Renato Moro. Terzo posto per Domenico Burlando e Luca Martin (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni), davanti a Salvatore Costabile e Sergio Peaquin (Comunale Saint-Vincent).

Domenica si giocheranno due competizioni individuali del calendario primavera-estate valide per la qualificazione alla Coppa Italia: a Saint-Vincent per la categoria C e ad Aosta per quella B. (s. b.)

BASKET GIOVANILE

Bene anche l'Ecovert tra i «Propaganda»

La Buckler juniores avanza nei play off

AOSTA

Continua a brillare la stella della Buckler nei campionati giovanili piemontesi di pallacanestro. La formazione juniores aostana ha superato agevolmente il primo turno dei play off, eliminando in due partite il Novara. Vinta la prima partita, la sfida casalinga, la squadra di Luigi Frosini si è ripetuta in trasferta, imponendosi per 80-80. Migliori realizzatori sono Alex Armand (27 punti) e Jean Marie Chenal (26). La Buckler si troverà adesso, sulla strada verso la conquista del titolo interregionale, l'ostacolo rappresentato dal Cuneo, con la partita di andata in calendario lunedì alle 21,15 alla palestra del quartiere Dora.

Nei cadetti, una vittoria e una sconfitta per il Censi Traslocchi. Il quintetto di Roberto Frischi è stato prima superato dal Settimo per 75-79 e ha poi vinto contro il Pianeta Basket Novara per 89-81. Nella prima partita in evidenza Leonardo Buffa (25 punti e 17 rimbalzi) e Michele Bernardi (23 punti, con 8 su 14 ai

tiro, 7 su 8 nei liberi, 15 rimbalzi e 8 palloni recuperati). Nel secondo incontro, migliori realizzatori sono stati Michele Bernardi (23 punti) e Valerio Rossi (14).

Anche tra gli allievi Eccellenza un successo e una battuta d'arresto per lo Janin Axa. Nella partita vinta sul Moncalieri per 86-66, note positive per Raffaele Belziti (22 punti) e per Luca Gambaro (15). Nella sfida persa con la Ginnastica Torino (73-76), la squadra di Brunello è lamentata parecchio per l'arbitraggio. Miglior realizzatore è stato Christopher Scaglia, con 21 punti. Lunedì trasferta conclusiva sul campo del Moncalieri.

Nel torneo Propaganda provinciale, l'Ecovert ha concluso la prima parte del campionato in vetta alla classifica. San Mauro e Reba e dovrà adesso vedersela con il Chivasso e con il Pino Torinese nella poule finale. Nell'ultima partita, gli aostani hanno superato la Sisport per 73-34, con Alessandro Renna (17 punti) e Stefano Fusaro (14) migliori realizzatori. (s. b.)

FUTBO A 11

Ottima prova in azzurro del giovane dell'Aymavilles nel triangolare disputato sul campo del Montfleuri

Bravi diventa insostituibile nell'Italia Under 21

Debutto di qualche minuto per il portiere dell'Aosta Faustinelli

Maurizio Introsa

AOSTA

ha portato fortuna alla Nazionale Under 21 di calcio a cinque. La formazione di Roberto Menichelli ha conquistato il torneo internazionale disputato al Montfleuri. Con due successi, Andorra e Croazia la vittoria è stata meritata: così per questa nuova formazione si possono registrare 5 vittorie su altrettante gare. Dopo le prime tre esibizioni sotto la guida del Ct della prima squadra Alessandro Nuccorini, faceva il suo esordio Menichelli che potrà ricordare felicemente il capoluogo valdostano.

Nella prima giornata, Andorra e Croazia erano «costrette» al golden goal che premiava 2-1 i croati. Gli azzurri affrontavano l'Andorra che reggeva, in parte, soltanto nel primo tempo anche perché nella ripresa veniva espulso il portiere titolare andorrano Eric Reti. Bertoni, pareggio di Jorge, poi Cucinotta e Zancanaro per il 3-1 della prima frazione. Dopo il riposo altre 3 reti di Bertoni, Rosa e Nigro: 6-1 il finale. Nell'ultima giornata si affrontavano Italia e Croazia, entrambe a punteggio pieno. La gara era molto combattuta con gli ospiti ben chiusi ed il primo tempo finiva 0-0. Nella ripresa Zancanaro e Rosa al 6' e 8' portavano la squadra sul 2-0 e soltanto al 1' dal termine i croati accorciavano per il 2-1 definitivo.

In entrambe le gare da registrare l'ottima prova di Matteo Bravi, giocatore dell'Aymavilles, che rappresentava la Valle d'Aosta insieme con l'estremo dell'Aosta Roberto Faustinelli (convocato in extremis come terzo portiere) a tecnico azzurro. Ha fatto giocare gli ultimi minuti contro l'Andorra. Per Bravi dunque una grande conferma in un ruolo molto delicato come quello del centrale difensivo. «Sono contento della mia prestazione - racconta - Ho cercato di fare le cose che mi aveva chiesto il mister ovvero tanto movimento, circolazione della palla e tanta copertura».

La nazionale di Menichelli, come del resto la prima squadra, ha molti italo-brasiliani (Zancanaro, Nigro, Rosa, Bertoni e Guerini) che sono più votati alla fase offensiva: ecco perché Bravi è diventato per il Ct un elemento insostituibile. «All'inizio ero un po' ammontato, anche perché il pubblico (numerosissimo, ndr) mi ha molto incitato. Sono felice dell'esperienza e di quello che ho potuto imparare dagli italo-brasiliani. Si trasmettono tanta carica ed



Il portiere Roberto Faustinelli

entusiasmo. Ora, dopo una bella stagione con la mia squadra e poi la Nazionale, vorrei dare il mio contributo con la promozione in A1 (l'Aymavilles gioca da qui) la prima gara dei play off, ndr».



Il centrale difensivo dell'Aymavilles e della Nazionale Under 21 Matteo Bravi durante il torneo triangolare

(Foto Lapo)

BIKE

E' giunto 3° e 6° in due gare francesi

Trasferta proficua per Corrado Hérin

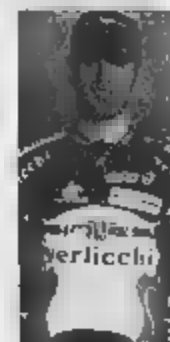
FENIS

E' stata una trasferta più che positiva quella che Corrado Hérin ha affrontato in Francia. Il forte discendente di mountain bike è stato impegnato a Peille e a Sospel in due gare internazionali alle quali hanno preso il via molti protagonisti di Coppa del Mondo. Il valdostano della Team Sintesi si è ben difeso, considerando l'inizio di stagione, cogliendo un 3° e un 6° posto che fanno ben sperare per la stagione di Coppa.

Soprattutto a Peille, in casa del fuoriclasse Nicolas Vouilloz, Hérin ha fatto un altro passo avanti sulla via che lo potrebbe rivedere protagonista in una internazionale. Ha chiuso al 6° posto a 16" da Vouilloz e a 15" da Fabien Barel, altro transalpino tra i migliori in Coppa del Mondo.

Il percorso è risultato impegnativo. E' ormai il settimo anno consecutivo che partecipo e questa competizione - ha detto Hérin

Il campione di discesa di mountain bike Corrado Hérin



- e devo dire che è sempre difficile da affrontare. Sono contento della mia prestazione perché non sono rimasto molto lontano dai migliori e perché sento che la forma sta migliorando. Sarà importante proseguire su questa strada per cercare di fare bene negli appuntamenti importanti della stagione. Adesso mi accento delle sensazioni, anche se questi risultati aiutano a migliorare la convinzione e le prestazioni future».

Corrado Hérin sarà presto di nuovo di scena in Francia, a Lione, in una spettacolare prova di downhill nel centro della cittadina francese ed ancora una volta dovrà difendersi dalla folta schiera di biker francesi che costituiscono una vera forza in questa disciplina. (r. s.)

Successo sul Cgf dopo due sconfitte consecutive

Il Coumba torna in campo per arrivare al 3° posto

AOSTA

Il Coumba Freide ritorna a vincere nella 25ª giornata del campionato di calcio a 5. Dopo due sconfitte consecutive contro l'attuale capolista Bubalo e la Polizia di Stato, la squadra aostana riassume la gioia dei tre punti superando 3-2 il Cgf Ricambi su uno dei campi più difficili del girone. La vittoria permette al Coumba Freide di proseguire nella lotta per il 3° posto, che è ora a sole due lunghezze.

A Torino la formazione valdostana è scesa in campo priva anche di Salmin, che ha finito la stagione per guai fisici, e con soli sette giocatori. Nella prima parte di gara, pur risultando poco incisivi in attacco, gli ospiti non hanno grossi pericoli. Nell'unica disattenzione del primo tempo però sono stati castigati da un'azione che Casella ha tradotto in rete.

Nella ripresa il Coumba Freide è stato costretto ad alzare il ritmo

della partita nel tentativo di recuperare il risultato e così Martocchio ha trovato il su assist di Cadin. Nel migliore degli arancioni valdostani, sono stati i piemontesi a passare ancora in vantaggio con la rete di Servente. Dopo pochi minuti Chiuchchurlo e Cadin hanno le cose a posto, portando il risultato sul 3-2. Nel finale la partita ha offerto emozioni in serie. Prima è stato bravo Pellegrino a salvare la porta sui tiri di Servente e Salomone, poi è toccato agli aostani fallire due occasioni con Cadin e Chiuchchurlo (palla sul palo).

Il Coumba Freide occupa ora il 4° posto in compagnia della Polizia di Stato e lunedì sarà di scena al Montfleuri alle 21,15 contro il Torino Avis, una delle squadre invischiate nella lotta per non retrocedere.

Una partita delicata anche per le nei padroni di casa, di Madaschi e Barmassa. (r. s.)

REFERENDUM

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare e spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Marco Pianti

Comincia da Asti, domenica in Fiera, la stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembrina a Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella che sfugge ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Il miglior risultato di sempre resta quello novarese Tania Piga, che nel '93 si vide portar via lo scettro. Arianna David a passo dal trionfo.

Quest'anno il titolo assume valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già messa in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, le selezioni - per ora provinciali - terranno il 4 maggio al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcelon» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dali» di Cernusco (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che via via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che dal 22 si trasferiranno a Benedetto per partecipare alle finali nazionali.

Tornando al presente, un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione di Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Fassalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Montefreda, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Cato, Jessica D'Angelo, Francesca Pennino, Anna Genovese, Roberta Sepia, Isabella Raimondo, Daniela Maida, Mariangela Paura, Simona Caroleo, Michela e Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggusteranno a questi giorni. Si cerca l'erede di Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000, la ventenne Alba che sarà presente a madrina a incoraggiare e a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferrero, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pestalovi

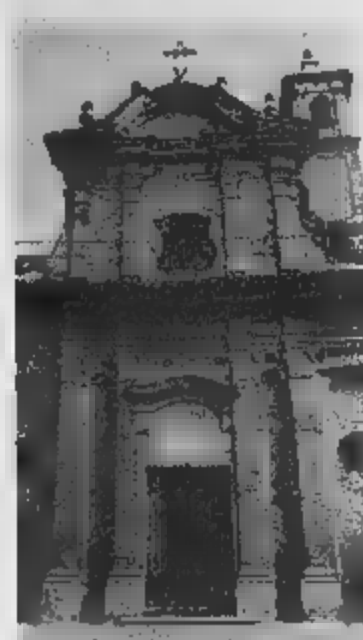
Domenica si rinnova l'Operazione Città aperte, curata da Turismo in Langa con l'Arco di Bra. Il secondo appuntamento con l'iniziativa, apre le porte a quattro comuni di Alba, Serralunga, Barolo e Novello.

Alba presenta varie attrattive a partire dal suo storico che serve la struttura medievale: qui si trova il duomo, il Du, via Meestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macrinio. La Banca regionale europea permetterà la visita al sotterraneo di Palazzo Calissano dove si trovano epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastorie metteranno in scena fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.

Anche a Serralunga, sotto le mura dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca medievale in costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale del Barolo e della biblioteca, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare da letto dello scrittore e la Sala degli Stemmii. Due le mostre: «Il rito del gusto» foto dell'800 e del '900 sul tema della tavola e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del castello ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel comune di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni a Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito su progetto di Giovanni Battista Schellino, adibito ad hotel e ristorante.

In una mostra del centro allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le vie e le piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare tra un panorama di vigneti in compagnia di una guida naturalistica.

In tutte le località, trattorie, agriturismo e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi vini delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/364030.

FESTIVAL

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate passano il «testimone musicale» e invitano il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento con il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghigioni che la critica definisce «la miglior voce jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Denner. Altri concerti domani. Domenica alle 21 gran finale con il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

CONCERTI ROCK

Il live è made in Italy da Pinerolo a Biella

PONDERANO. Un fine settimana all'insegna del live al Babylon. Il cartellone del music-club biellese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera sarà protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfina, di quando in quando, anche nel cabaret di Cuchi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con la «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cantalar» nonché i maghi delle corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Fortera, Maurizio Solieri, Cristino Maramotti e Cesare. Entrambi i concerti in programma dalle 22.30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MULTIMEDIALITÀ

Band e attrice sul palco al Macallé di Castelletto

ALESSANDRIA. S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brama in collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelletto (ingresso 10 mila lire).

Viene definito dai protagonisti «una commistione fra musica, poesia ed arti visive»: i Brama proporranno 16 brani, mentre i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la cornice narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Previsite due repliche ad Asti: il 11 nella sala Fontana e il 12 al Macallé di Palazzo del Collegio.

I Brama, insieme dal '97, la loro è un rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali.

La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra), Tiziano Villata (chitarra), djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Cillo (tastiere), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listen.it/brama. (b.v.)

PROSA E BALLATE

«Se otto ore...» di Vercelli le storie di riva

VERCELLI. «Se otto ore... vi sembrano poche... provate voi a lavorar...». Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, scese in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «siur padron, da le bele braghe bianche».

Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria «nata la pièce «Dall'alba al tramonto... se otto ore», lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomisuglio, che questa sera, messo in scena alle 21.15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379.

«Dall'alba al tramonto» ha avuto un splendido successo, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

recita sulle sponde delle cascate dei paesi delle «terre d'acqua».

La regia è curata da Massimiliano Giacometti. Sul palco saliranno invece Paola Balocco, Antonio Cutri, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccinelli, Angela Staffiere, Cristina Polastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa. (b.v.)

ARTE ETNICA

Pittura dal mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte visiva proveniente da tutto il mondo. La mostra, che inaugurerà con gli artisti il 2 maggio alle 18.30, uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta il 10 con orario 15-20 e allestita nella Torre dei Signori di via Porte Pretoriane.

Arriverà da Miami il pittore dominicano Ancel Lopez, reduce dall'ultimo successo ottenuto da una sua personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, Marius Penescu, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà con la sua la sua collaborazione con il Centro immigrati. (s. ser.)

DOLCE DI PAOLO MASSOBRO

Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è, assieme alla fragola le alla rucola, l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni persone, salutano il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito e dell'insipienza gastronomica.

Senza terra, territorio e tradizione la cucina autentica avrà gambe corte e sempre più la forma del fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma povera cosa di fronte alla ricchezza che offre un territorio.

Gli asparagi di maggio - diversi da quelli flaccidi, insapori, che arrivano da altri lidi e altri soli (magari artificiali) - per noi quelli di Santena (Torino) o di Vinchio (Asti). In questa seconda casa vengono chiamati «saraceni» perché le prime asparagete sono state coltivate su di un colle detto dei saraceni, a memoria di

bataglie truccate che si combatte su questi avamposti collinari. E' un mito oltreché campioni di gusto con la «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, non raggiunge neppure l'ettaro, per appena 60 quintali di prodotto, viene coltivata da tre famiglie: Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e il sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e con quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Carignano, nella Bottega della Pasta che propone i suoi prodotti a seconda dell'offerta stagionale, il mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, nei fagottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concedersi, ma sì, con uno spumante brut.

Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - via Valobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 36 mila lire.



Sono in pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Grande dove già si respira aria di mare. Se a qualcuno capita di passare queste parti (e perché no? programmare anche un viaggio deve assolutamente fare tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che regna sovrano è la nocciola tonda gentile delle Langhe (GPI). Alessandro, il titolare, la lavora con farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rum per proporre una delle torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane di campagna», fatto con il solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero.

Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr: 12 mila lire

Oltre a Euroflora (che Genova battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per un fine settimana in Riviera da ricordare: qualche spunto da abbinare magari a Euroflora, che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio.

SAVONA Dalla Vecchia Darsena Savona il primo maggio salpa la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mese e mezzo di navigazione a undici tappe. Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfù. I velisti il loro variegato seguito in porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Aleggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi giornata particolarmente intensa, con la partenza dei velisti e un concerto serale dei Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico Savona e nei suoi locali caratteristici.

ALBENGA Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per la prelibatezza gastronomica della Riviera di Ponente, dal pigato al patè di olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette di capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

la sezione ristorante con «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, passotti al sugo di noci, moscardini, polpo e per concludere le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza e dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23.30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23.30.

IMPERIA C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere a freno gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con una competizione che costituisce il prologo di un'estate scaldissima per il beach volley. Così sui tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppie di alto livello Galli-Cicola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto e Abba-Furaro. La gara riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà l'eliminazione delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



ROSSO: 900 VIGILI SULLE STRADE

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta è il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera di ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili occupano troppo gli automobilisti e troppo poco di prevenire e

reprimere il crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità: i pirati della strada vanno colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti e soprattutto contro chi paga il balzello strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in zona Statuto, dei cantieri del metrò e del Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto - ha spiegato Ugo Martinat - né possono penalizzare chi in questa zona abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi»

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Maurizio Tropeano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle entrate e delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento giugno chiunque governerà la città si troverà attivo superiore ai miliardi previsti». Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al cinema Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la parola e annuncia: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune misure di carattere finanziario, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino e il vice, Marco Calgaro del Ppi, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolino, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Giannini, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e Castellani, appunto. Cultura, nuove tecnologie, sicurezza, ma la novità è la possibilità di ridurre le tasse di origine municipale a dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione.

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, cioè quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico perché «i contributi pagati per i passi carrai, le intercedini e simili appaiono completamente anacronistici». Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una «battaglia con il Governo nazionale per confermare anche per il 2003 e per gli anni futuri la copartecipazione al gettito dell'Irpa, a parità di

tassazione, del 4,5% prevista nel 2002. Si tratta di circa miliardi di lire». E poi annuncia una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo - spiega - a collocare sul mercato. Basterebbe venderla metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare così nuove risorse per investimenti pari a circa 400 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'aumento dell'attivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto anni fa ereditammo dalla precedente amministrazione un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia in dote un bilancio risanato e in attivo alcune decine di miliardi». Poi un suggerimento: «Nei prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un serio presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza ma di chiarezza sui contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo nell'indicazione della squadra farò in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze». Immediata la replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino da oggi si è messo nelle condizioni di non vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

ELETTORALE

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9,30 incontro con i lavoratori Atm al deposito di Tortona, ore 11,30 confronto con gli ambientalisti al Centro servizi volontariato Vssp. 13 incontro con Ordine dei medici di Torino in sede, ore 16 incontro con ferrovieri e soci del dopo-lavoro ferroviario in corso Rosselli 155. 17 incontro con il centro servizi per il volontariato Univol via Perrone 3, ore 19,30 incontro con i soci dell'Unione canottieri Cerea, ore 20,30 incontro con la Lega Diritti dell'Uomo. Ambasciatori, ore 22 «Torino gay» dibattito all'Antico Macello di via Matteo Pescatore 7, cui parteciperà anche il parlamentare europeo Gianni Vattimo.

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco della Casa delle Libertà. Ore 12 conferenza stampa sull'impatto dell'inceneritore a Mirafiori presso la sede di circoscrizione di via Guido Reni 102 cui parteciperà anche il candidato Edro Colombini, ore 15 incontro con i commercianti di via Nizza piazza Vittorio con i responsabili cittadini dei taxi, ore 18 aperitivo con candidato Scabarasio via Giolitti 4, aperitivo con il candidato Laureana, Gran bar piazza Gran Madre di Dio, ore 20,30 incontro con i cittadini di Lucento, case popolari nella sala di via Parenzo 55/A, alle ore 21,30 incontro Univol nella sala di via Perrone 3.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

VERSO IL 15 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5: all'interno di un spaccato di città che comprende Barriera di Milano, la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà contro Laura Cima, ex deputato verde, oggi assessore a Moncalieri, per l'Ulivo, alle quali si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo civico nella lista che sostiene l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Sga» (Sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Qui, fra palazzoni di edilizia popolare e casette unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali (l'Iveco tra corso Stura e viale Puglia), una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Amiat chiuderà entro il 2003, con l'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio di attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barrieras», di una periferia dove la criminalità esiste, anche se - dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo specchio di Torino, si vede.

Chiarisce Anna Benso, nata 48 anni fa in via Druento 12, (il che le fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio) ex consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare le periferie è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere, interventi urbanistici per fare in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, senza respingerlo come purtroppo spesso accade». Un sistema, insomma, che consenta di «socializzare», eliminando tempi vuoti, che portano i ragazzi a riunirsi in «bande di quartiere».

In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Gianfranco Rizzo («in questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, cresciuti, dice) e Antonio Piarulli, sentono il peso di una categoria - i «nuovi poveri» - che tira avanti con «infinita dignità», ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». Ed è per questo che, l'esponente della Casa



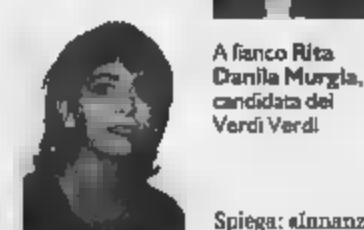
Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



Sopra, Antonio Piarulli (Dem. europea)

delle Libertà, promette: «Se sarò eletta, come prima proporrò di elevare le pensioni minime ad almeno un milione di lire. Per i giovani, invece, ricorda di essere stata fra le promotrici, in Regione, di una professione professionale che «dovrà diventare il tessuto connettivo delle periferie urbane».

Laura Cima, 58 anni, laurea in lettere e filosofia, sociologa, da sempre esponente del Sole che ride, fautrice dell'ambiente sano, dal 1987 al '92, a Montecitorio, dove propose di creare un nido per i bimbi delle parlamentari, incontra la propria campagna elettorale in due parole: «ordine» e «benessere».



A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi Verdi. Spiega: «Annanzi tutto alimentare. Non si sa cosa si mangia. Sicurezza dagli inquinamenti, dell'aria, adesso dell'elettromagnetismo. Sicurezza del territorio, in una (ad esempio la Barca) a rischio alluvioni, quindi sicurezza del fiume. Sul fronte benessere, Laura Ci-

CAMERA: COLLEGIO 5

REGIO PARCO, BARCA, BERTOLLA, FALCHERA, BARRIERA DI MILANO, MADONNA DI CAMPAGNA



ma sostiene di idee chiare: «Bisognerà avvicinare domanda e offerta d'impiego. I giovani devono sapere dove rivolgersi, dove trovare lavoro. Nel collegio c'è la Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale si sta riconvertendo. Ne ho discusso con commercianti, imprenditori. Fra gli interventi doverosi abbiamo individuato, oltre

al recupero della discarica delle Basse di Stura, quello per il parco dell'Arvirore. Ma per raggiungere una qualità della vita decorosa saranno necessari investimenti oltre a quelli per le Olimpiadi del 2006, stanziamenti a livello Ue, per la Falchera, per la viabilità delle strade San Mauro e Settino, per creare una porta Nord di Torino».

Impegni che si assumono pure Rita Danila Murgia, giovane e battagliera esponente dei Verdi-verdi, Antonio Piarulli, 40 anni, laurea in Scienze politiche, neofita della politica, Pierfranco Rizzo, 62 anni, sollecitato ad entrare in campo da Giovanni Pizzale, dal candidato sindaco Andrea Buquichio nella commissione stima per Antonio Di Pietro.

LA ENTRATA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghese

PAOLO FERRARIS, lei è il candidato sindaco di Democrazia Europea e non ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta? «Mi accingo a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ne ho parlato con Andreotti, che avevo conosciuto nel '91 quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui fu riconosciuta la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni archivistici, bibliografici e museologici».

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare a qualcosa di artistico, invece è molto scientifico». Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in proutari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda?

«Alla prima è subentrata Craxi. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è stato paralizzato. Le piace la sfida? «La Democrazia Europea sparisce il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato ottenga. Non ci faranno risucchiare

PAOLO FERRARIS
Democrazia Europea
età: 50 anni (Vergine), di Torino
professione: imprenditore
l'ultimo libro letto: «Ricordanze di un cartello» di Carlo Magagnoli
tempo libero: volontario (al Cottolengo)
mito politico: De Gasperi
un angolo della città: i Cappuccini

dai due poli. Continueremo a portare avanti le idee. Anzi speriamo che si smetta di parlare dei vestiti di Rosso e Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino».



ne dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Arse da recuperare per le industrie e per le residenze. Il Comune deve essere a fianco di piccoli e medi imprenditori, di commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo dare sostegno alle madri che lavorano in turni disagiati, non è possibile che la sera e la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti».

Chi vorrebbe battere al ballottaggio? «Rossa. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, «ora o mai più». Non credo all'uomo forte».

E lei a chi si rivolge? «Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

FIORI - PIANTE - ORTI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore e da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impugnatura e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH
Il concime dei record del mondo

Torino - Via Moncalvo 17 - Tel/Fax 011.8197270

IN BALIA DEI LADRI

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



INVIATO ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gelo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Il punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei furti ignoti è stato il computer di due lampade di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti hanno imposto l'urgenza. L'ultima vittima dei furti ignoti è stato il computer di due lampade di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti hanno imposto l'urgenza.

chiuderla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato traslascia per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano dati importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente è primo furto di pc, così come quello di due lampade di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti hanno imposto l'urgenza.

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaporti in circolazione? «Sarebbe ingeneroso agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo la copia in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze, come la leggenda di una ceca in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in «punti strategici» funzionano, ma nessuno per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non sono «abilitati» per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole: il mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA NOTIZIA DI UN PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto dei gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del pannello sicurezza. E' imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali di complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

INTERVISTA CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirla senza fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica vera protezione per un documento è la crittografia eseguita con specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorpate in numero esiguo e gli uomini non bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è forte rispetto alla notte. In ogni caso non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le svelare il piano nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato al 18 ascensori installati in corrispondenza dei cavalcioni e ogni varco verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali telecontrollo che oggi non ci sono.

La via è quella, ma al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono stata diffusa un po' di balle, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, nelle serrature delle stanze, assolutamente standard, è tale da rischiare. Rimedieremo selezionando le serrature.

agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte già obsoleti e usurati per il mancato utilizzo. Ogni caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima. (al. ga.)

Una lettrice ci scrive:

«La persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, non è un medico informato. La denuncia è davvero ingiusta in una città che ha stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a casa lettere invito ai test preventivi cancro firmati dal medico famiglia, creati a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di lì a 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi svegliai un tremendo dolore al fianco. Mi alzai e scoprii un gonfiore rosso sul seno destro. Ma anche male. Non dico nulla a casa e, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sereno in cui Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Raccontai la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui tornano sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga zona blu»

pono senza problemi e grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e visita. «Signora, è cisti infiammatorie, mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 3 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'inserimento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro. «Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383.000 Lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che ha mai nemmeno usufruito del servizio del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto. Sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'inserimento possa anche non andare a buon fine e quindi il

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facenti parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed anche con le autonomie scolastiche. Il passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso ritornano allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono oltre 1200 persone (di cui il 30% inserimento lavorativo). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslocchi, ponteggi di quella vengono a posteggiare i loro camion nel cortiviale di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellettra. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la folla (per altro giusta) istituzione nella corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EDIL TORINO LENO
Vi presenta le più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce Taganika completa di maniglia e cristallo a sole L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

011/88 27 70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE LAICITÀ L'INCONTRO RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO"
L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PAOLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO RUSSO
ROBERTO BORRERO
ANTONIO L'APONNETTO
GIOVANNI LUNA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALLINO
BIANCA GUIDETTI SERRA

(LA GIUSTIZIA E BERLUSCONI)
(IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE)
(IL RISCHIO DELLE DERIVE)

CON L'ADESIONE DI:

ROBERTO BORRERO
ROBERTO BORRERO
ALESSANDRO GALANTI
RITA LEVI MONTALCINI
ROBERTO BORRERO
ANDREA CECILINI
ANTONIO L'APONNETTO
GIOVANNI LUNA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALLINO
BIANCA GUIDETTI SERRA

GIAN GIACOMO INGROSSO
MARCO REVELLI
MARCELLO
ED ALTRI...

ELISEO - P.
DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00
www.ilpontevisivo.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con automezzo Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'impresa funeraria scelta liberamente, purché gli uffici dell'ospedale, come è previsto dalla legge, l'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.

Non commettere mai l'errore di scegliere le imprese che vi contengono in ospedale o di accettare le imprese consigliate dai dirigenti dell'ospedale: non possono farlo per legge e le loro proposte arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sei alla centrale esposizione: Corso Bramante 56 - 10121 TORINO Tel. 011.663.30.05

IL GIUBILEO 800.251645

Voglia di fare

Nello sport

- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica

- Abbattendo le barriere fisiche, e le costruzioni fatiscenti, secondo la visione torinese.
- Creando le "zone blu" per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domani 13 maggio 2001 Elezioni Comunali

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori

Mercoledì 13 maggio alle 20.00
Apertura da "Piano" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
café Residence via Pavia, 52
Giovedì 10 maggio dalle 18.00 alle 20.00
"Discotheque Vaniglia" via ... 25 bis

Giacca Geraci Grossato - Via Pavia, 52 - 10135 TORINO
Tel/Fax 011.663.3573 - giovannagrossato@libertel.it

ALLEANZA NAZIONALE

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 68 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

Corso Ivrea, 37 - 11100 Aosta - Tel. 0165.32259

OK MOTO... BIKE & SPORT

Abbigliamento da:
Body building

Palestra

Spinbike

Arti marziali

Step

Fitness

Danza Jazz

Aerobica

Streetwear

Ciclismo

e...

attrezzatura da palestra

Roller - Monopattini

Scooter e Mountain bike

400 mq di esposizione su due piani

AMPIO PARCHEGGIO



I dipendenti del Traumatologico si fermeranno per due ore il 2 maggio: «Rischiamo il posto»

«No agli appalti esterni»

Sciopero contro il direttore del Cto

Marco Accossato

Due ore di sciopero, mercoledì 2 maggio, di fronte ai cancelli del Cto, del Maria Adelaide e del Centro Recupero Funzionale di strada San Vito: è la risposta dei sindacati al braccio di ferro con la direzione generale del Centro Traumatologico Ortopedico sulla questione degli appalti esterni. Ieri alle 14, oltre cento dipendenti dell'ospedale, rappresentanti delle Rsu, hanno contestato in massa nell'atrio dell'ospedale via Zuretti la decisione del direttore generale, Enrico Bighetti, di affidare all'esterno una serie di servizi finora svolti dal personale interno: la mensa, le pulizie, la lavanderia e il guardaroba, la gestione dei magazzini economici e la distribuzione dei materiali, il rifornimento dei farmaci, l'autoparco e i trasporti ambulanze, la vigilanza e la portineria. «In totale - protestano le Rappresentanze sindacali unite - oltre 270 persone che perdono di colpo il loro ruolo, vengono prese e spostate di forza in un altro settore». «Soltanto 150 dipendenti», ribatte il direttore Bighetti. Che aggiunge: «Abbiamo garantito a tutti un posto, smentendo fin da subito le voci di licenziamenti. Ma la replica non rassicura i lavoratori del Cto, che anzi denunciano «la totale chiusura del direttore». «L'ingegner Bighetti sbotta Gerardo Scotellaro, anche a nome degli altri sindacalisti - ha subordinato il rinnovo del nostro contratto aziendale alla decisione sugli appalti. In pratica ci ricatta, ma noi non cederemo, continueremo la nostra battaglia».

Trattative rotte. Posizioni sempre più lontane. In un documento destinato ai giornali e scritto a

Ieri pomeriggio contestazione nell'atrio
La replica: abbiamo dato garanzie
che non faremo alcun licenziamento

generale del Cto si legge il perché degli appalti esterni: «Poiché possiamo permetterci per motivi di bilancio di fare assunzioni eccessive possiamo utilizzare altre risorse interne, e per fare ciò occorre poter appaltare all'esterno servizi. Occorre inoltre poter

spostare all'interno i nostri presidi ospedalieri e personale che si libererà da queste attività».

La reazione dei dipendenti è di disaccordo: «Il direttore generale continua a sostenere che i costi complessivi

dell'azienda sono di poco inferiori al budget, meno 1% circa, ci chiediamo per quale ragione non ci rinnova il contratto. La verità - sostiene Angelo Minghetti - è che qui abbiamo 35 miliardi circa di passivo, che mancano risorse umane e strumentali, che lavoriamo con il 30-35 per cento di infermieri in meno. I lavoratori del Cto, è scritto in un documento distribuito ieri, «non hanno alcuna intenzione di prestare la loro collaborazione a un progetto che vede lo smantellamento della sanità pubblica e sempre più subordinata la qualità delle prestazioni ai bilanci aziendali».



Oltre cento rappresentanti delle Rsu hanno manifestato nell'atrio dell'ospedale

Dopo trent'anni

I sordomuti ritornano al Prinotti

Tempo ■ brindisi, all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ■ sordomuti (Ens), reduce da una vittoria inseguita per anni: il ritorno nei locali del glorioso Istituto Lorenzo Prinotti di corso Francia 73, fondato nel 1895 come struttura all'avanguardia di assistenza e formazione di questa categoria ■ disabili.

Martedì è stata approvata in giunta la delibera la firma di Giampaolo Passoni e Stefano Lepri, rispettivamente assessori comunali all'Edilizia pubblica e ai Servizi sociali) che assegna all'Ente due piani dello stabile - oggi parzialmente occupato dall'Ises e dagli uffici di una società che lavora per il Comune - sancendo la disponibilità della cappella interna al Prinotti. Punto di riferimento e di identificazione, quest'ultima, nonostante le offese del tempo e della decennale incuria. Da parte sua, l'Ens ■ impegnato a farsi carico della manutenzione: apertura manifestata negli anni passati, senza che all'offerta seguissero risposte concrete da parte istituzionale.

Una buona notizia per tutti, la possibilità di riappropriarsi dopo decenni (dal 1974) di ■ luogo fortemente simbolico che è parte integrante della storia cittadina. ■ convengono tutti: da Alfonso Chiapparò, presidente dell'Ens, agli assessori competenti. L'ingresso nei locali, oggi inutilizzati, è subordinato ad un affitto decennale caratterizzato da un canone fortemente ribassato ■ l'inaugurazione avverrà nel giro di qualche mese, previa ristrutturazione. «Siamo felici di aver riottenuto la chiesa di San Giuseppe, annessa all'Istituto - dichiara Chiapparò -, con gli ultimi due piani. E' una vittoria che rende giustizia all'interesse di tutti».

[ale. mon.]

La Regione non partecipa alla presentazione dei sindacati, ■ respinge la polemica: «Ci

Il Primo Maggio dedicato a lavoro e sicurezza

Oltre al tradizionale corteo, anche ■ concerto in piazza Castello

Marino Cassi

«Più lavoro, più sicurezza» è lo slogan del Primo Maggio di quest'anno. Lo hanno scelto Cgil-Cisl-Uil che organizzano la tradizionale manifestazione, da piazza Vittorio a piazza San Carlo, dove parleranno il segretario della Camera del Lavoro Vincenzo Scudiere ■ il sindaco Castellani e a cui aderiscono anche Acli, Ascom, Confcooperative, Confesercenti, Gioc, Legacoop. Dalle 13 in piazza Castello ci saranno spettacoli e esibizioni di gruppi musicali delle scuole medie superiori e alle 21 il concerto con Eitfel 65, Paola e Chiara e Paolo Belli.

La manifestazione ha ottenuto, come sempre, il patrocinio di Comu-

ne, Provincia, Regione, ma alla conferenza stampa di ieri mattina a Palazzo Cisterna l'assenza di ■ rappresentante della Regione ha sollevato la polemica soprattutto da parte dell'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi e del suo collega del Comune Torresin. Hanno sottolineato la necessità dell'unità delle istituzioni contro il terrorismo e invitato il presidente Ghigo (che il 24 aprile aveva polemicizzato con gli organizzatori della fiaccolata per non essere stato invitato) a partecipare al corteo.

Dalla Regione la polemica viene respinta ■ presidente Ghigo ■ era in partenza per una delegazione in Giappone dove sarà anche il 1° Maggio) e l'assessore all'indu-

stria e al lavoro Pichetto ha commentato: «Ci saremo come sempre. Partecipare a una conferenza stampa non mi sembra così fondamentale; avevo ■ importante riunione». Ha aggiunto: «Dobbiamo dare una risposta inequivocabile: il ter- ■ deve vederci tutti uniti ■ negli Anni Settanta». La Regione ricorda anche il contributo ■ 22 milioni al concerto serale.

Al centro della giornata per Cgil-Cisl-Uil ■ sono quattro temi: l'unità contro ■ possibile ritorno del terrorismo, ■ sicurezza sul lavoro, la lotta alla precarietà del lavoro, i contratti. Come hanno ricordato Scudiere, Delessandri e Ruggiero la situazione occupazionale a Torino è nettamente miglio-



L'assessore provinciale al lavoro Barbara Tibaldi e quello della Regione Gilberto Pichetto

nuovi posti - rischia ora di «creare una situazione di insicurezza, mancanza di prospettive, perenne precarietà che è inaccettabile».

E inaccettabile è anche per il sindacato l'ancora elevato numero di infortuni (tre morti al giorno in Italia, uno ogni tre giorni in Piemonte). Infine i contratti: il sindacato torinese denuncia la mancata chiusura di molte vertenze aziendali e dell'integrativo Fiat.

■ anche ■ rimangono ancora problemi di impiego per le persone ■ giovani espulse dalle crisi aziendali. Ma la flessibilità del lavoro - che pure secondo il sindacato ha consentito ■ realizzare

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
FUTURA
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ULTERIORI RIBASSI !!!

MIRKO

EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE,
PELLICCE, MONTONI

VIA P. NINNI 55 - CASTELLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE

PER SEMPRE

E SCONTA
DAL 50 ALL' 80%

CERRONE TAPPEITI

RISTRUTTURAZIONE

IVREA - C.SO VERCELLI, 20 - Tel. 0125.618104

GRANDE VENDITA CON SCONTI REALI

DAL 30% AL 50%

QUALITÀ' E SERIETA' DI SEMPRE

Il tunnel da corso Spezia non sbucherà in via Tunisi: troppo inquinamento

Sottopasso, retromarcia del Comune

I residenti bloccano il progetto

Gianni Bizio

Sottopasso Spezia-Sebastopoli: avanti adagio e con giudizio. Ma soprattutto con una sostanziale e improvvisa retromarcia sul progetto da parte del Comune, che ha riconosciuto la fondatezza delle obiezioni degli abitanti - 1000 firme, cioè 2-3 mila voti - sui contraccolpi viabili, ambientali e commerciali dell'uscita della rampa Nord all'altezza di via Tunisi. Insomma si cercheranno soluzioni alternative rispetto a quello che fino a un po' fa pareva inevitabile, anche se nessuno sfugge al fatto che potrebbe anche essere un ripensamento elettorale.

E' questo il risultato dell'incontro delle due «Associazioni Sebastopoli 2006», una di cittadini e l'altra di commercianti, con il candidato sindaco del Polo Roberto Rosso e, per l'Ulivo, il vicesindaco uscente Franco Corsico e il candidato vicesindaco Marco Calgario. Soddisfatti i due promotori del confronto, Maurizio Caramellino (cittadini) e Fulvio Borno (commercianti), che hanno ottenuto da entrambi gli schieramenti la disponibilità a rivedere il progetto, verificando l'utilità effettiva dell'opera con il coinvolgimento della popolazione.

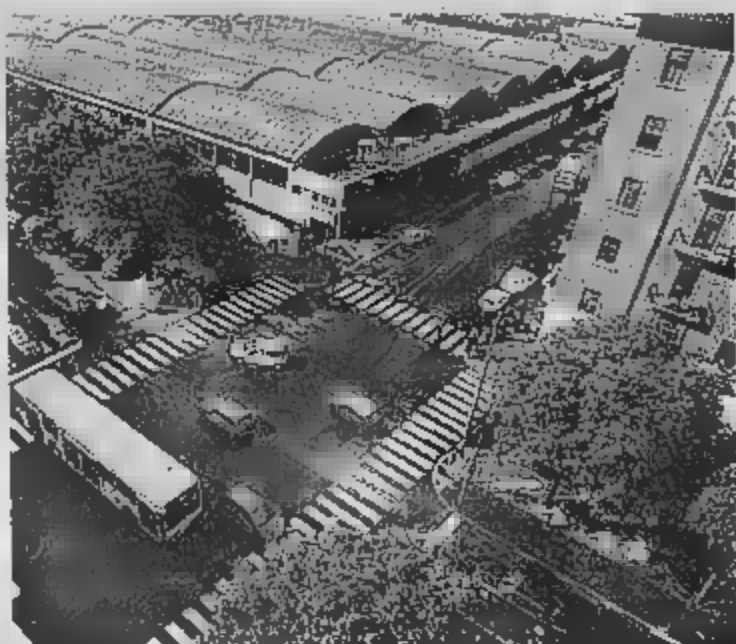
Popolazione che ha sottolineato di essere disposta a convivere con un fastidioso cantiere per 36 mesi solo se da esso deriverà un'opera che aiuti il quartiere a ricucirsi col resto della città e a riqualificarsi, e assolutamente contraria a sopportare lavori e risultati di un progetto imposto in modo dirittista e miope dall'amministrazione uscente che peggiorerà lo stato del quartiere, come è stato osservato all'incontro. Questo perché incrementerà il traffico nell'area e soprattutto l'inquinamento, per i concentrarsi, all'inizio di corso Sebastopoli, delle emissioni delle auto sulla rampa di uscita, una sorta di «flusso di galleggiamento» che verrebbe peggiorato dall'«effetto canyon» dell'uscita in

Gli abitanti dopo l'incontro con Polo e Ulivo: speriamo non siano soltanto promesse elettorali

mezzo a palazzi di grande altezza come è previsto nel progetto ora contestato.

Due le soluzioni principali proposte. Primo: limitare il tunnel a via Zino Zini, anteriormente all'imbuto di corso Sebastopoli. Ipotesi minimale, con molte controindicazioni. Secondo: uscire presso lo stadio, lungo la

piazza d'Armi, come chiedono gli abitanti. Ipotesi, questa, che avrebbe un costo maggiore (20-30 miliardi) rispetto ai 125 miliardi previsti con l'uscita in via Tunisi, perché allungherebbe il tunnel di 670 metri e necessiterebbe di svincoli, sia per corso Unione Sovietica, sia per corso Galileo Ferraris. Da prevedere fin d'ora è anche una soluzione per il problema del mercato del corso Sebastopoli, che in ogni caso ostacolerebbe il flusso verso corso Allamano. La proposta è di spostarlo indietro, nell'area al di sopra del tunnel. Se Rosso ha ipotizzato che si potrebbe anche proseguire sotto terra fino al corso Allamano, Corsico si è detto disponibile a rivedere i progetti. E per i mille di corso Sebastopoli è stata prima apprezzabile vittoria.



La zona di via Tunisi dove verrebbe a sbucare il contestato sottopassaggio

Il sub torinese era nell'isola per una vacanza e stava ispezionando con altri amici il relitto di una nave da guerra

Muore durante un'immersione in Sardegna

Il corpo recuperato dopo otto ore, presente il fratello. La tragedia causata forse da un improvviso malore

Grazia Longo

Era partito da Collegno il 24 aprile, insieme al fratello, per una vacanza di mare e immersioni, la sua ultima passione. Non tornerà più. Stefano Sbizzera, 40 anni, dirigente informatico all'Alema, ha perso la vita nelle acque della Sardegna, al largo di Torre delle Stelle, lungo le coste sud orientali del capriatano.

La tragedia s'è consumata ieri mattina, un malore forse la capitaneria di porto di Cagliari sta ancora indagando, mentre il sub si trovava su un fondale di circa 60 metri.

Insieme ad un gruppo di amici, compresi due istruttori anch'essi torinesi, Stefano Sbizzera era in immersione sul relitto dell'«Isosno», una delle

navi da guerra affondate nel secondo conflitto mondiale.

L'allarme alla capitaneria è scattato alle 10.50, ma le ricerche sono andate avanti per tutta giornata, il cadavere è stato recuperato alle 18.05. Le operazioni in mare sono state difficili e complesse, per esplorare il fondale la Guardia Costiera e i Sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno dovuto ricorrere all'uso di robot.

A Paolo Sbizzera, rimasto sulla banchina insieme agli amici torinesi, il terribile compito di identificare il fratello e avvertire il padre, Giuseppe, che abita ad Ivrea. E' lui adesso che ricorda l'amore del figlio per le immersioni. «Aveva iniziato a praticare questo sport quattro anni fa - racconta - non sappiamo ancora se il successo



Stefano Sbizzera, dirigente informatico, aveva 40 anni, amava il mare e le immersioni. Ha perso la vita nelle acque della Sardegna, al largo di Torre delle Stelle, lungo le coste sud-orientali del capriatano

esattamente. Io posso solo dire che Stefano è sempre stato prudente, lo dimostra anche la presenza al suo fianco di due istruttori. I fratelli Sbizzera in Sardegna alloggiavano a Marina di Capitan, poco distante dal luogo dell'incidente. E' da

che ieri mattina partiti per l'escursione subacquea. Il magistrato ha già ordinato l'autopsia - spiega Giuseppe Azzaretto, comandante della capitaneria di porto di Cagliari - così potremo conoscere la causa del decesso.

Movimento vita

«Contrari all'aborto con farmaci»

«Che l'aborto volontario sia fatto chirurgicamente o che sia fatto farmacologicamente, sempre abortito rimane, ossia decisione volontaria di eliminare un figlio che c'è, ha 50-60 giorni di vita, è ancora protetto il corpo della madre che in una provetta di un Centro di fecondazione assistita».

Anche il Movimento per la vita interviene sulla questione della pillola abortiva che potrebbe essere somministrata, per la prima volta in Italia, all'ospedale Sant'Anna. Alla notizia che lunedì prossimo la giunta regionale si esprimerà sul merito, la professoressa Elena Vergani, presidente del Movimento, dichiara: «Nulla cambia per il destino del figlio con l'aborto farmacologico. Qualche cosa, forse, diventa fisicamente più facile per la donna, ma quello che si aggrava per lei è la banalizzazione di un fatto importante, che non basta un più o meno doloroso per essere psicologicamente e moralmente indolore». Il Movimento per la vita vede, nella proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato a sindaco di Torino per la Lista Bonino, numerosi pericoli: «La pressione a decidere in fretta, innanzitutto. Poi la mancanza di impegno degli operatori sanitari e della società in genere ad aiutarla a superare le difficoltà che la orientano all'aborto, la superficialità con cui è spesso accompagnata».

«Il consenso che "informate" non è quando non si dicono cose come stanno e quando non si dice che la memoria di ciò che è accaduto comunque rimarrà e molti eventi dolorosi della vita potranno dolorosamente riattivarsi».

Viale ha comunicato ieri che Italia il referendum è una sostanza non registrata ma già autorizzata dall'ex ministro della Sanità, Bindi, con un decreto del '99 per una particolare patologia endocrinologica. Il che potrebbe svelare le procedure per l'importazione nel Paese. Sulla vicenda è tornata, sempre ieri, Emma Bonino: leader radicale: «Rutelli e Berlusconi - chiede polemicamente - pensano che l'interdizione all'aborto farmacologico, non solo vergognosa dal punto di vista civile ma illegittima dal punto di vista giuridico, debba essere superata, o rappresenti ancora un ossequio obbligato ai diktat vaticani?».

■ **CARPANINI.** I compagni di classe di Domenico Carpanini al liceo Cavour ricordano il vicesindaco morto due mesi fa durante il dibattito elettorale piantando un albero nel parco del Valentino. La cerimonia si svolgerà domani, ore 11, in viale Virgilio (fontana luminosa).

■ **METALMECCANICI.** Si sono iniziate le assemblee nelle fabbriche in vista degli scioperi per il contratto nazionale che culmineranno nella manifestazione del 18 maggio. In vista dell'incontro tra governo e parti sociali del 2 il segretario Fiom Cremaschi ha annunciato una revisione dell'inflazione programmata.

■ **DEGLI STUDENTI.** Il sindacato degli studenti medi Uds organizza dalle 8.30 al cinema Lux un'assemblea aperta intitolata «Memoria storica, i diritti del '900». Sarà proiettato il film di Daniele Segre «Protagonisti, i diritti del '900», cui seguirà un dibattito.

■ **POSTE DI VIA GENOVA 113.** Domani e lunedì l'ufficio postale di via Genova 113 resterà chiuso per ristrutturazione.

■ **ALPINI.** La Società di mutuo soccorso «Alpini in congedo» festeggia i 110 anni di fondazione. Presso la caserma Monte Grappa, corso IV Novembre 3, le celebrazioni prendono il via alle 9.

■ **STAFF COLLEGE DELL'ONU.** Le istituzioni e le associazioni imprenditoriali, finanziarie e culturali piemontesi e lombarde costituiranno un gruppo di lavoro a sostegno dell'attività dello Staff College dell'Onu, l'ente con sede a Torino che ha lo scopo di formare la classe dirigente dell'organizzazione.

■ **SPONDE.** Domani alle 14.30 appuntamento davanti al magazzino Giardini e Alberte, strada Manifattura Tabacchi 32, per un pomeriggio di pulizia delle sponde dei fiumi con assessorato all'Ambiente del Comune, Cni e Amiat.

■ **Lunedì il salone Asm di via Bertola 48 non sarà aperto.** Non sarà attivo il call center «Asm risponde». E' funzione il servizio guasti 011 7777000.

■ **VINCENZIANI.** Domani alle 9, al cinema Agnelli, via Sarpi 11/1, assemblea regionale del Volontariato Vincenziano. Alle 10, riflessione del cardinale Severino Poletto.

PAGAMENTO FINO A 3 ANNI

MOBILI ROSATI

CUCINE - ARMADI - BALOTTI - CAMERETTE LETTO

VIA G. LEOPARDI, 11 - COLLEGNO (TO) - TEL. 011.411.80.16

Orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso

Soggiorni completi a partire da € 1.500.000 a € 5.000.000

Camera da letto a partire da € 2.500.000 a € 9.800.000

OFFERTA SPECIALE

1 COMPLETA LINEARE COMPRESA LAVASTOVIGLIE

L.7.700.000

ASPORTO E MONTAGGIO

1 DIVANO 3 POS

PORCELLANE - CRISTALLERIE

COLTELLERIA - ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

Le nostre proposte speciali

RICHARD GINORI CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENE
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT SAINT LOUIS
LALIQUE GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE

L'assortimento più grande di Torino con il miglior rapporto qualità prezzo.

ROSATI offre agli sposi uno sconto in merce sul valore della lista nozze dal 10% al 25%

Nessun impegno ad acquistare ciò che non sarà regalato da parenti ed amici.

VETRINA DEGLI AFFARI VALIDA PER ACQUISTI NON INSERITI NELLE LISTE NOZZE

Servizio tavola 41 pezzi in porcellana a partire da L.249.000
Servizio posateria in acciaio Inox a partire da L.246.000
Servizio posateria in acciaio Inox pesce a partire da L.142.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.268.000
Servizio pentole acciaio 18/10 di alta qualità da L.490.000

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso



**Novità: il Mondo.
Pensata in grande.**

The first two parameters are the voltage and the current of the power source. The voltage is 16V and the current is 10A. The third parameter is the power of the power source, which is 160W. The fourth parameter is the power of the load, which is 160W. The fifth parameter is the power of the load, which is 160W. The sixth parameter is the power of the load, which is 160W. The seventh parameter is the power of the load, which is 160W. The eighth parameter is the power of the load, which is 160W. The ninth parameter is the power of the load, which is 160W. The tenth parameter is the power of the load, which is 160W.

[illegible][illegible]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di



confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfilano a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Chariol
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattili
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbasa - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 3 SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Rusalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcelona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA




LA STAMPA


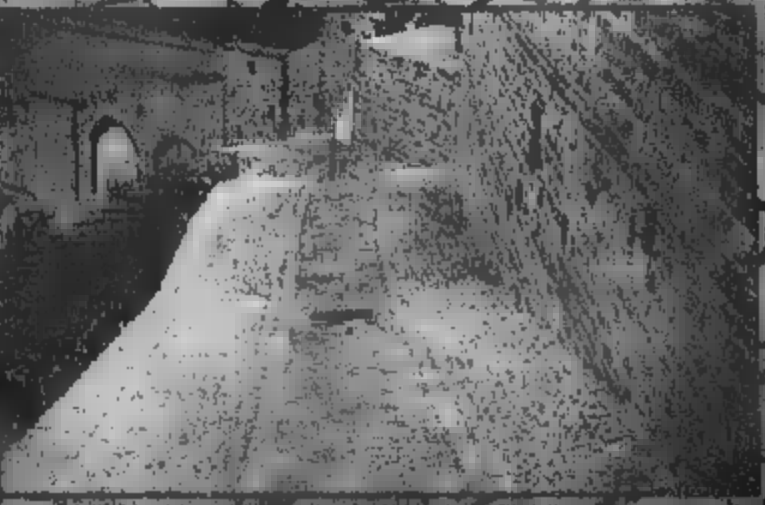


Slow Food

A.L.P.

s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI
IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. 0141 823349 - 0141 823349 fax 0141 823349
www.alp.it - info@alp.it

SIAMO PRESENTI
ALLA FIERA DI ASTI

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

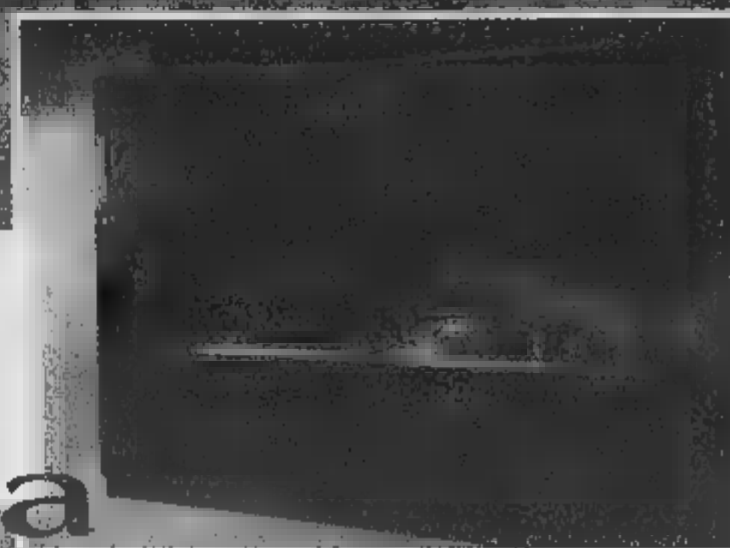
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!



Cucina "arte povera",
con in legno,
come foto

€ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta



athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV

€ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
€ 1.380.000
(€ 712,71)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
...DA
FAVOLA!



Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto

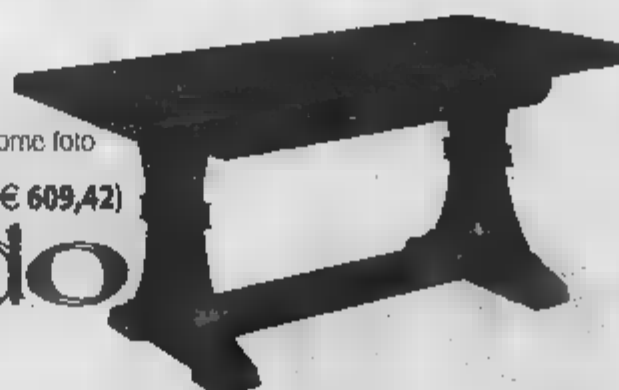
€ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
cm 180/360, come foto

€ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!



Il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobilita.it



FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobilita.it



SEMPRE APERTI - DOMENICA POMERIDIO - ARRIVATI CHIUSO TUTTO IL GIORNO
PER INFORMAZIONI E CATALOGHI - VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.ASTADELMOBILE.IT



Il Flauto magico
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Alfieri, 204

ATTACCOLO



Ottavia Piccolo
sarà protagonista
di due appuntamenti
tra poesia e teatro

FRANCESCO CONTI A PAGINA

Lavorava in un ristorante

**Scontro a Chieri
Muore donna
di Vercelli**

CHIERI. È morta nella notte tra mercoledì e giovedì in un incidente d'auto rientrando a casa Valfenera. Carla Vezzaro, 44 anni, residente in via Florio, aveva terminato il lavoro in un ristorante della collina torinese. Stava viaggiando una Ford Sierra quando, a un incrocio, si è scontrata con una Fiat Bravo condotta da Matteo Strola, 25 anni, di Torino. Carla Vezzaro è morta sul colpo, inutili i soccorsi della Croce Rossa di Chieri. Perito l'altro conducente. I carabinieri devono la dinamica dell'incidente e stabilire quale delle due vetture abbia provocato lo scontro: forse la causa è in un semaforo rispettato nella velocità che reso inutile la frenata.

Il pilota canellese Dindo Capello, tra i primi a sapere della tragedia, ricorda il compagno di gare Alboreto

Addio a un amico da 300 all'ora

«Correre a Le Mans non sarà più la stessa cosa»

Mogliotti

ASTI. «Quello che è successo è tremendo. Ero appena arrivato a Dresda per provare la macchina in previsione della "Le Mans" e in aeroporto mi hanno chiamato. Così Rinaldo "Dindo" Capello, canellese leader del campionato endurance "American Le Mans Series" dell'Audi, è appreso mercoledì della tragica scomparsa in pista del compagno di squadra Michele Alboreto. Due piloti legati da una salda amicizia nata nel '99 quando entrambi erano stati chiamati dal team Audi Joest per portare la "Freccia d'argento" tedesca ai trionfi nelle grandi prove di durata (Le Mans, Sebring e American Le Mans). Proprio poche settimane fa sul circuito americano di Sebring in Florida, Capello e Alboreto vinsero la mitica "12

**Insieme nella squadra
dell'Audi corse
il campione di Formula Uno
e chi viene dalla gavetta**

Ore, alternandosi alla guida della Audi R8, anche con il danese Kristensen. «Sono sconvolto», confessa Capello, di rientro a Milano dove il direttore generale dell'Audi Sport ha fatto visita ieri pomeriggio alla famiglia dello sfortunato pilota. «Io stavo andando al circuito di Lausitzring con un po' di anticipo rispetto ai programmi Audi perché Michele mi chiese se

potevo sostituirlo per qualche sessione di test. Lui sarebbe rientrato a casa della famiglia. Ci eravamo sentiti due giorni prima. Dindo e Michele, prima trionfo di Sebring aveva già corso insieme nelle ultime due "24" di Le Mans, centrando nel '99 un quarto posto e salendo sul gradino del podio nella passata edizione. Un'amicizia solida nata sul filo del 300 all'ora, in ore di prove e di tensioni. «Ci conoscevo da due anni», ricorda Capello, «e tra di noi si era un legame fortissimo. Lui il nome famoso, il campione di Formula Uno, quello della Ferrari, io il pilota partito dalle gare di provincia che si è fatto tutta la gavetta. Ci si sentiva al telefono quasi tutti i giorni. La vittoria a Le Mans è sempre stato il mio sogno nel cassetto, ma tagliare il traguardo adesso non sarà mai più la stessa cosa».



Dindo Capello, canellese, nell'Audi Corse con Alboreto

Oggi alle 17 si inaugura l'edizione numero 49 della Fiera nei padiglioni di piazza d'Armi

La città si prepara a vivere un Maggio ricco di eventi

ASTI. Con l'inaugurazione, oggi alle 17 in piazza d'Armi, della 49ª fiera «Città di Asti», si nel vivo dei festeggiamenti patronali. Si entra in un maggio fitto di appuntamenti, fra tradizioni e alcune novità.

I battenti si apriranno già alle 16 oggi, ma le autorità taglieranno il nastro dopo. La rassegna commerciale, su oltre 16 mila metri quadrati, resterà aperta fino alle 24. Domani e domenica invece aprirà alle 14 per chiudere alle 24. Gli ingressi costano 7 mila lire (ridotti a 4 mila, per bambini dai 6 agli 11 anni, oltre 65 anni e soci Touring club). Stasera alle 21 ci sarà il primo appuntamento: Barbera e degli altri vini monferratesi, incontro con Luigi Dezzani, presidente Consorzio vini d'Asti e del Monferrato. Intemerzi sonori del chitarrista Pimmo Robba.

Oggi, inoltre, dalle 17 alle 21, fiera ci sarà anche un ufficio postale distaccato che emetterà l'annullo filatelico chiesto dall'associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario» contes. Ci sarà anche una cartolina da collezione con il manifesto della fiera.

È in funzione un servizio di bus navetta gratuiti con partenza (ogni mezz'ora) davanti al palazzo della Provincia. Da quest'anno c'è inoltre un parcheggio a pagamento via delle Corse, nel deposito del Servizio igiene urbana. Le tariffe sono 5 mila lire fino a 4 ore di sosta, 8 mila oltre le 4 ore. Il parcheggio resterà aperto fino a mezz'ora dopo l'orario di chiusura della Fiera. Da domani in piazza d'Armi entrerà pienamente in funzione anche il Luna park.

PALIO. Piazza San Secondo ospiterà domani due solenni cerimonie: il Palio 2001: il giuramento del Capitano, dei Magistrati e Rettori e la stima dei drappi. Il Palio della terza domenica di settembre, che saranno dipinti da Radu Dragomirescu. Il programma s'inizierà alle 17 da piazza Cairoli con il corteo. Alle 17,45 giuramento e stima.

FOCCIE. Il «Jundes di feus», quest'anno aprile, fatto che ha già fatto sorgere non poche discussioni da bar. Il tradizionale spettacolo pirotecnico è in programma il 30 aprile alle 21,15 in riva al Tanaro. Prima però, alle 20, si svolgerà l'inaugurazione del ponte di corso Savona. Dopo la benedizione del vescovo Francesco Ravinale, si esibiranno gli abbandieratori del borgo 37, la banda «Costa».

Il sindaco Florio ha autorizzato a prorogare facoltativamente l'orario di chiusura fino alle 24 di lunedì i negozi della zona interessata dai fuochi di San Secondo. Altra deroga facoltativa varrà da lunedì al 31 maggio per pasticcerie, rosticcerie, gelaterie, gastronomie ed attività di pizza al taglio e asporto.

L'AGENDA DEL MESE	
17 APRILE 16.30 Piazza d'Armi - Inaugurazione Fiera Città di Asti	18 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri
20 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Mercatino del genovese	19 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
21 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	20 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
22 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri	21 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
23 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	22 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
24 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri	23 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
25 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	24 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
26 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri	25 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
27 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	26 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
28 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri	27 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
29 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	28 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
30 APRILE 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri	29 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Concerto della banda «G. Costa»
1 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Giuramento dei rettori e stima dei drappi del Palio	30 MAGGIO 18.30 Piazza S. Secondo - Minestra dei poveri

Festa dei gemellaggi

Delegazioni di Valence e Biberach con mercatino «europeo» in piazza

ASTI

Festa di anniversario per gli storici gemellaggi di Asti con Biberach e Valence. Le delegazioni dei «cugini» (una settantina in totale, ospitate famiglie) arriveranno oggi: alle 18 parte-

ciperanno all'inaugurazione della fiera.

Alle 20,30 due piatti francesi saranno protagonisti: cena ospitata alla pizzeria «Francesco» di viale della Repubblica. Le delegazioni di Valence e Biberach, cui seguiranno la visita guidata alla città e la messa alla Collegiata.

dessert e vino) è di 10 mila lire. Si può prenotare allo 0141 592.321.

Domani (piazza San Secondo, 8-13) mercatino di prodotti tipici francesi e tedeschi. A seguire Stima del Palio (16), concerto del duo «Boemi» di Praga (18, palazzo Ottolenghi) e alla Cantina Astibarbora di San Marzantonio (20,30): si gusteranno piatti tipici delle tre città.

Domenica, al campo scuola di via Gerbi (9), triangolare sportivo Italia-Francia-Germania, cui seguiranno la visita guidata alla città e la messa alla Collegiata.



Ultimi ritocchi ai padiglioni della Fiera «Città di Asti» che si inaugura oggi

Ieri l'annuncio

**La Fiera
di Valence
liquidazione**

ASTI. che «sta liquidazione». Stupore, nel tardo pomeriggio di ieri, tra gli «Fme»: circa in 100 ad attendere in piazza Medici che si concludesse la riunione all'Unione industriale: doveva chiarire le sorti, dopo settimane di grande incertezza, della storica azienda astigiana.

Ma la faccenda pare sempre più ingarbugliata. Tra bastam-mia, insulti un po' per tutti e tanta rabbia, il segretario Fiom-Cgil Francesco Villata è salito su un paracarro e da lì ha improvvisato un'assemblea provando a spiegare ai lavoratori quel che era venuto fuori nelle due ore di faccia a faccia.

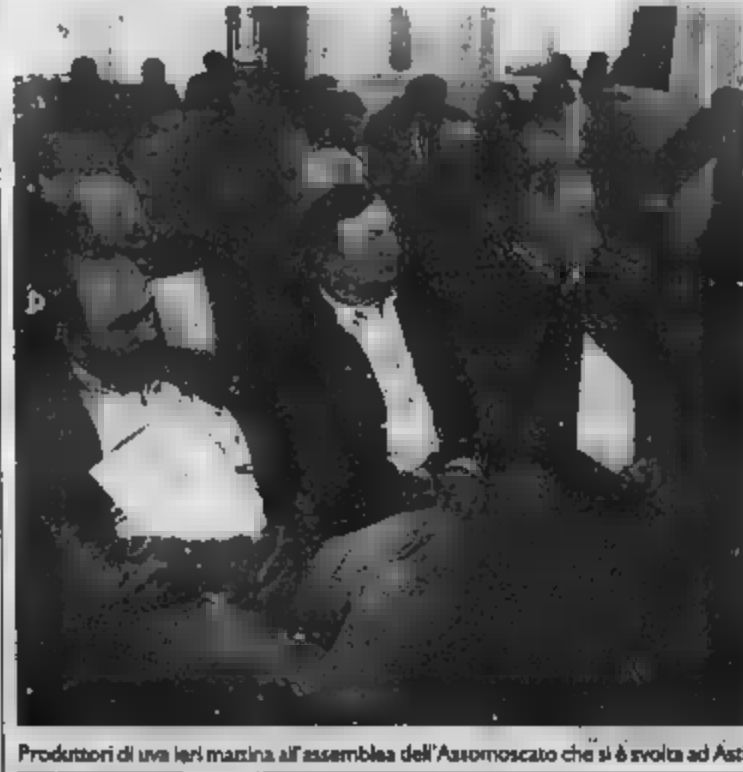
La prima notizia è che la società è stata messa in liquidazione già il 24 aprile: la ha deciso il Cda della «Agonza», la società spagnola che controlla la fabbrica astigiana. Scelta che, pare a causa della festività 25 Aprile, è stata ufficializzata solo oggi. Liquidatore è l'ingegner Bruno Dozio, consulente industriale dell'azienda. In sostanza, la «Fme» verrà sciolta e l'attività proseguirà attraverso la «Hlt», società milanese di cui fa parte la «Memaf», fornitore dell'azienda astigiana. Come ha spiegato nella riunione il legale del gruppo, l'avvocato Pasquale Balzano, l'accordo (ancora da sottoscrivere) prevede un contratto di affitto di 24 mesi (a circa 2,4 miliardi l'anno) e di come «50» annunciato nel tavolo di crisi istituito in municipio per seguire l'evoluzione della crisi.

I «milanesi» si riservano ancora perlustrazione in azienda. Sette-otto giorni per una verifica, poi la firma sotto se ci sarà l'accordo con i sindacati. Lo scoglio da arginare non è poca cosa: quanti dei 253 addetti rientreranno al lavoro? Nell'incontro di ieri sono state fornite cifre. Quel che è certo è che lo stipendio di aprile sarà pagato dalla «Hlt-Memaf» solo agli operai previsti nell'organico: gli altri dovrebbero rivalersi sulla «Fme».

In «situazione» resterà congelata almeno fino al 7 maggio, quando si sarà un nuovo confronto con i sindacati: nella migliore delle ipotesi (in azienda ieri c'erano una dozzina di addetti) la produzione di motori elettrici ripartirà non prima del 18.

Oggi è in programma una riunione tra i segretari confederali dei metalmeccanici: oltre a Villata, Tino Camerano (Fim-Cisl) e Federico Bifulco (Uilml). «Vogliamo che ci sia una soluzione equa per tutti 253 lavoratori», hanno spiegato, «ciascuno, istituzioni comprese, dovrà fare la propria parte».

Ieri ad Asti l'assemblea dell'Associazione produttori di uva: le richieste il controllo delle n e la valorizzazione della qualità



Produttori di uva ieri mattina all'assemblea dell'Assomoscato che si è svolta ad Asti

Riparto la mercuriale del moscato

A Torino si incontrano parte agricola e industriale

ASTI

Alla vendemmia mancano ancora più di 4 mesi ma i produttori di uva moscato già guardano con preoccupazione a settembre. A quanto venderanno il loro prodotto, le aziende dello spumante lo ritireranno tutto? Si andrà al libero mercato? Interrogativi che aleggeranno stamani a Torino al primo incontro della commissione paritetica.

Se ne è parlato ieri, al circolo «San Secondo», all'assemblea generale dei delegati (una settantina) di Assomoscato, l'associazione che raccoglie 4 mila viticoltori dei 52 Comuni della zona a dog tra Astigiano, Alessandrino e Albese. Oggi Torino le parti si incontrano ufficialmente per la prima volta in quest'anno per cercare di fissare in tempo rese per ettaro e

prezzi delle uve. Dopo la relazione sul bilancio del direttore Angelo Dezzani (sostanzialmente in pareggio a poco meno di 46 miliardi, ma vanno considerati oltre 30 miliardi di partita di giro per il finanziamento della distillazione) si è discusso di prospettive di mercato.

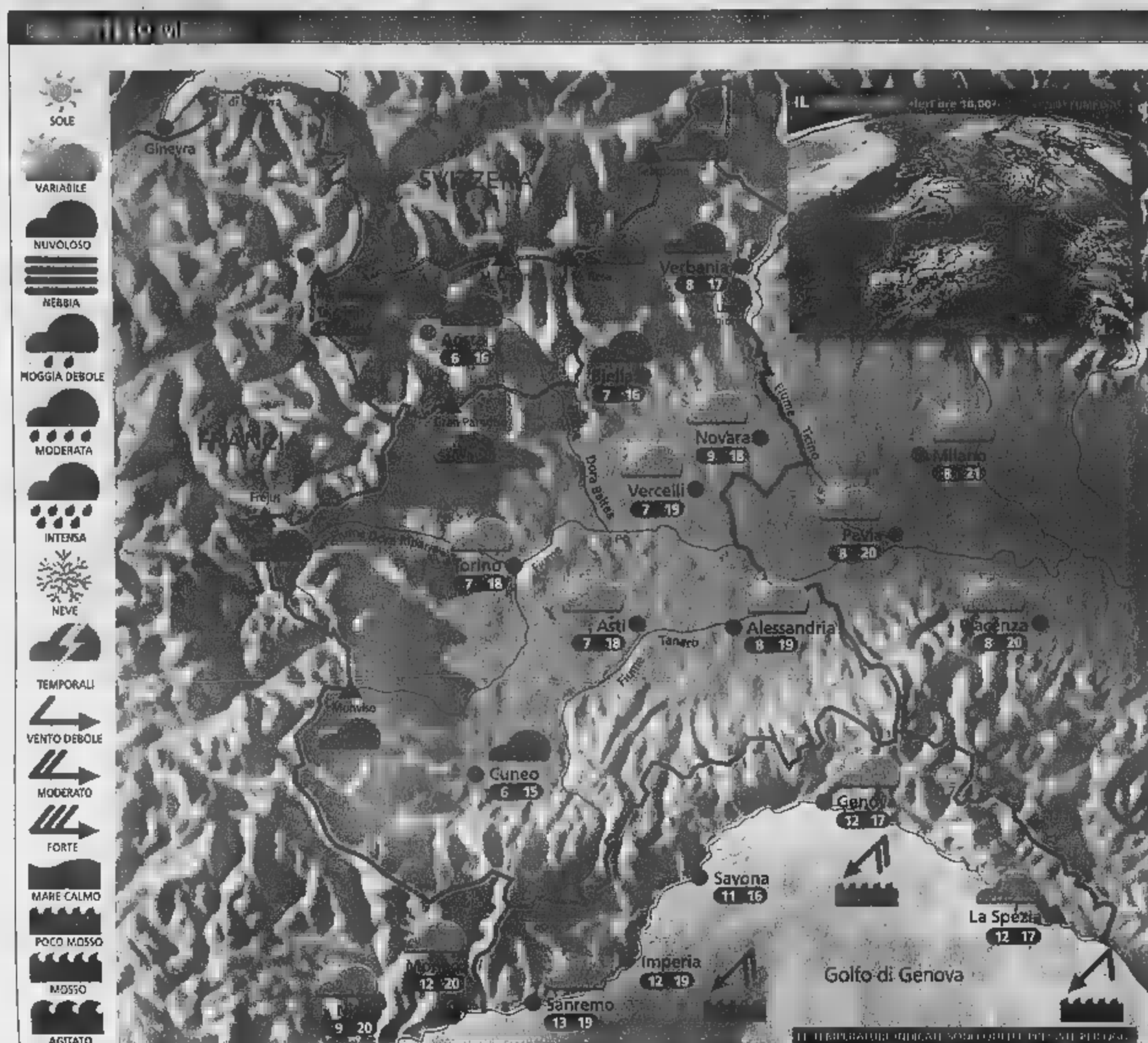
«E' ridurre le ad almeno 70 q.li-ettaro (erano 83 lo scorso anno ndr) per assicurare il ritiro del prodotto e la difesa del prezzo, 17 mila al miria» ha detto l'astigiano, ma diremo agli industriali che siamo al limite di sopportazione e che anche loro si accollino gli oneri per risanare il settore, magari attraverso contratti «d'onore» che garantiscano prezzi chiari e qualità delle uve e del prodotto sul mercato.

Il vicepresidente Renzo Balbo che guida la cantina Vallebelbo ha

richiamato le industrie alle loro responsabilità sulla crisi di immagine dell'Asti.

I vertici dell'Assomoscato chiederanno oggi al Consorzio di valutare ufficialmente i dati sulle vendite dell'Asti nel 2000 (dopo le voci dei cali di oltre il 20%). Sul tavolo delle trattative anche la definizione dell'«aromatico» che non diventi «memico» dell'Asti sui mercati, la modifica del disciplinare per consentire agli agricoltori di ridurre autonomamente la resa-ettaro, su per «chiodati» al 20% sulla resa fissa; premi per le uve di qualità superiore; progetti comuni per trovare nuovi sbocchi commerciali; promozione dell'Asti sul territorio; impegno a ritirare i 104 mila ettolitri ancora invenduti come eccedente della vendemmia 2001, rilancio del progetto di valorizzazione del «Moscato» tappo rosso.

(A. L.)



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rinfreddata articolare ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate di pianura. Oggi l'annuvolamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni

Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente da temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». ■ Il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvvolimenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì: tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà «fase più aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a ■■ e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteolive.it**PER CHI VIAGGIA**

 ANCONA	12 18	 REGGIO CALABRIA	15 26
 BARI	14 23	 ROMA	14 22
 BOLOGNA	12 23	 VENEZIA	13 20
 CAGLIARI	13 20	 BARCELONA	10 18
 CATANIA	10 26	 BRUXELLES	7 14
 CATANZARO	14 24	 FRANCOFORTE	5 12
 FIRENZE	10 21	 GINEVRA	6 13
 OLIA	12 20	 LONDRA	5 11
 PALERMO	16 26	 MONACO DI BAVIERA	4 15
 PERUGIA	10 23	 PARIGI	6 14
 POTENZA	12 21	 ZURIGO	5 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti,
culmina alle ore 13 e 27 minuti,
tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle 23 e 45 minuti



IDRO-CENTRO
www.idrocentro.com

BLACK & DECKER



BLACK & DECKER
MOUSE

Levigare, lucidare
legno e metallo
è facile e divertente
con il Mouse

L. 129.000



**Soffiatore
Black & Decker
DW 200**

L. 149.000

Il modo più veloce
per pulire
il tuo giardino



L. 499.000

Decespugliatore Oleo Mac 726 s
motore 2 Tempi c.c.

...è primavera

IRON SYSTEM
Linea CHIA

NOVITA



**Iron
portacomputer**



**Iron
scaffale**



**Iron
cucina**



**Dondolo
Lord
con
imbottitura
in lastra
resina**

L. 269.000



Poltroncina in resina

L. 6.900



**assortimento
di gazebo in
legno o metallo**

NIZZA
CORNER MARKET
Corso Asti, 52



calligaris del prino

IRON SYSTEM
LE SOLUZIONI TECH

Tel.
0141 726354














FER-COLOR

**SODDISFA SUBITO
TUI DESIDERI CON
I NOSTRI PAGAMENTI
RATEIZZATI
FORMULE 12-18-36 MESI**



TAVOLI E
SEDIE IN
PESCA
AL 100%



SEDIE
PLASTICA



VASTA ESPOSIZIONE DI
GIOCHI DA GIARDINO,
SALOTTI DA GIARDINO,
TAVOLI DA PING-PONG,
OMERELONG, ZAINI,
TENDE DA CAMPEGGIO,
SACCHI A PELO, AMACHE,
SORAJI, BARBECUE,
LAMPIONI E LANTERNE
DA ESTERNO,
LETTERE PENSIOLE, ecc.

**TUTTO PER IL
FAI DA TE
ARREDO GIARDINO
E CAMPEGGIO**



VASTO ASSORTIMENTO TENDE
PERGOLINO,
BENTON,
BENTON
A PARTIRE
DA 99.900

VALIGETTA
TRASFORMABILE

MATERIA

Liquido AQUA KEM
litri 19.900
litri 18.000

a partire da
39.900

SACCO A PELO



39.900

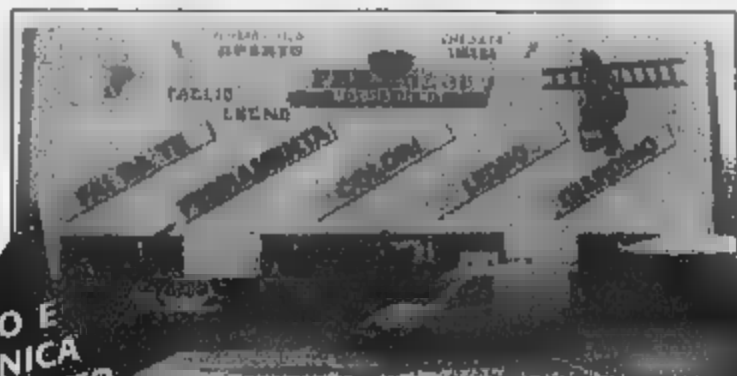
CESTINO
PIC-NIC

BARBECUE
PIC-NIC
PORTATILE

39.900

ACCESSORI
BARBECUE
3 PEZZI

ARREDO
GIARDINO
IN TEAK
PER ESTERNO
TRATTATO



**SABATO E
DOMENICA
APERTI TUTTO
L'ANNO**

Tende e
Rivestimenti

Illuminazione e
Accessori

Utensili

Vernici e
Tinte

Mobili

Legno e
Fai da Te

All'interno della
nostra esposizione
disponiamo di
vastissima scelta di
accessori per la
lavorazione del legno

FER-COLOR

GOVONE - Fraz. CANOVE (CN) - Via A. De Gasperi (Strada Alba-Asti) - Tel./Fax 0173 58311



Un momento delle giornate della barbara degli anni scorsi ad Agliano. Quest'anno saranno un trentina le aziende vinicole che faranno degustare la barbara agli ospiti

Domani e domenica ad Agliano le giornate dedicate alla barbara Nel paese delle terme regna la rossa

Degustazioni, pranzi ed etichette d'autore

Ancora una volta i produttori di vino del paese si uniscono per dar vita a «Le giornate della Barbara»: per due giorni (domani e domenica 29 aprile) Agliano Terme profumerà di vino e delle fragranze della cucina monferrina; ma non solo: da non perdere la coloratissima mostra delle etichette presentate al concorso «L'arte in bottiglia» oppure il mercatino di prodotti tipici di antichariato, mentre dalla piazza arriveranno gli echi dei motori dei trattori a «sta calda» delle auto d'epoca. Mescolati alle musiche della banda comunale ed alle danze dei gruppi folcloristici. Due giorni intensi, nati da un'iniziativa di un gruppo di lavoro di cui fanno parte il Comune, la Pro loco di Giancarlo Forno e la Casa vinicola. Sono una trentina le loro nomi più o meno premiati e citati nelle guide del buon bere. «La nostra ricetta è il territorio - commenta il sindaco Dino Aluffi - un'occasione per far conoscere le terme, i



Anche gli allievi dell'Alberghiero saranno presenti alle Giornate con uno stand

monumenti, le chiese. Inoltre da pochi giorni è stata inaugurata la nuova prestigiosa sede della scuola alberghiera e i ragazzi saranno in Fiera un loro stand.

Nei padiglioni si potranno degustare i vini di: Bosco-Galli, Falchetto, Garetto, Bava, Roberto Bianco, Agostino Pa-

via, Filippa, Cantina sociale Sei Castelli, Bersano-Riccadonna, Alessandro, Cascina Ciuchè, Cocito, M. Curto, Dacasto, Da Capo, Chiarlo, Coppo, Vietti, Prunotto, Tre Acini, Serafino Giove, Alciati, Ferraris, Serra, Bertolino, Fratelli Pavia, Villa Giada, Ferro, Rosso, Trinchero, Giovanni

Giove.

Per i visitatori, da non perdere il pranzo di domenica il menù della Pro loco (antipasti, agnolotti, arrostiti, dolci a frutta sciropata) è a prezzo di 30 mila ad occorre prenotare per tempo al numero: 0141/954.403; oppure al numero 0338/8523439.

Ampia scelta tra le proposte dei ristoranti i cui menù vanno dalle 40 alle 45 mila lire. L'Hotel Della Valle (0141/954.020), presenta tra l'altro carne cruda, peperoni, tortino di primavera, risotto alla Barbara, ravioli, capocollo con coniglio. Il Ristorante Ligure (0141/954.595), invita al filetto di trota, girello con salsa tonnata, patate, tagliatelle e maltagliati, arrostiti e bolliti. Alla Locanda San Giacomo (0141/954.831), si spazia dai salumi agli sformati, agli agnolotti al risotto ed ai brasati. L'Hotel Fons Salutis alle Terme (0141/954.018) propone invece focacce, frittatine, tacchinella, risotti, raviolini di coniglio, capretto, robiola.

Comune Pro Loco
AGLIANO TERME

PROGRAMMA ed APPUNTAMENTI

SABATO 28 APRILE

Ore 12,30
ore 14,30
ore 15,00

Mostrazione "Città di Conveglio" con rinfresco offerto dalla Pro loco.
Inaugurazione mostra delle opere presentate al concorso "L'arte in bottiglia".
CONVEGNI: "Emere Città del Vino e della Barbara".
Intervengono:
Piero Scandolotto, giornalista; Donato Lupatelli, enologo;
Luigi Dessan, presidente Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato;
Pierluigi Barotti, direttore Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato;
Ezio Polidori, direttore Consorzio per la Tutela del Lado;
Giorgio Ferrero, presidente provinciale Calcestruzzo;
Dino Aluffi, sindaco di Agliano Terme.
Apertura degli stand dei produttori vinicoli con DEGUSTAZIONE della barbara e degli altri vini tipici locali.
Servizio di guida con sfium di moda femminile e maschile.

Ore 17,00
ore 21,30

DOMENICA 29 APRILE

Ore 9,00

INIZIO DELLE MANIFESTAZIONI
Apertura degli stand dei produttori vinicoli con DEGUSTAZIONE della barbara e degli altri vini tipici locali.
Apertura del MERCATINO con le specialità gastronomiche e artigianali.
Lavorazione ferro, vasso, cuoco, legno, ceramica.
PREMIAZIONE DEL CONCORSO "L'ARTE IN BOTTIGLIA".
Esibizione banda musicale di Agliano Terme.
RADUNO AUTO D'EPOCA a cura del C.A.R.E.
RADUNO TRATTORI D'EPOCA.
GRANDE PRANZO presso la Pro Loco di Agliano Terme e ristorante locale (su prenotazione).
SPETTACOLI FOLCLORISTICI
CON ESIBIZIONE SPANDIERATORI E MOMENTI DI VITA MEDIEVALE.
Premiazione del CONCORSO ENOLOGICO DELLA BARBARA D'ASTI (Giuria Popolare).

Ore 10,00
ore 10,30
ore 11,00

Ore 13,00
ore 14,00
ore 15,00



Ristorante hotel terme

via alle fonti, 125
tel. 0141/954018 - fax 0141/954554
14041 Agliano d'Asti

Focaccia al rosmarino
Frittatine di ortiche
Crostoni di polenta gratinati

Antipasti:

Petto di tacchinella in aceto balsamico
Girello al sale con "lavertin"
Sformato di fave con salsa all'ortolana

Primi:

Risotto con lumache di terra
Raviolini di coniglio alla monferrina

Secondi:

Rollata di capretto alle erbe
con patate al forno
Robiola di Roccaverano con mostarda al Barbera

Dessert:

Mousse al pistacchio con salsa al cioccolato
Sorbetto all'arancia
caffè
correzione £ 45.000

MACELLERIA - SALUMERIA



Macelliamo
Esclusivamente
Carni di
Vitelle
Piemontesi

Salumeria Truffa



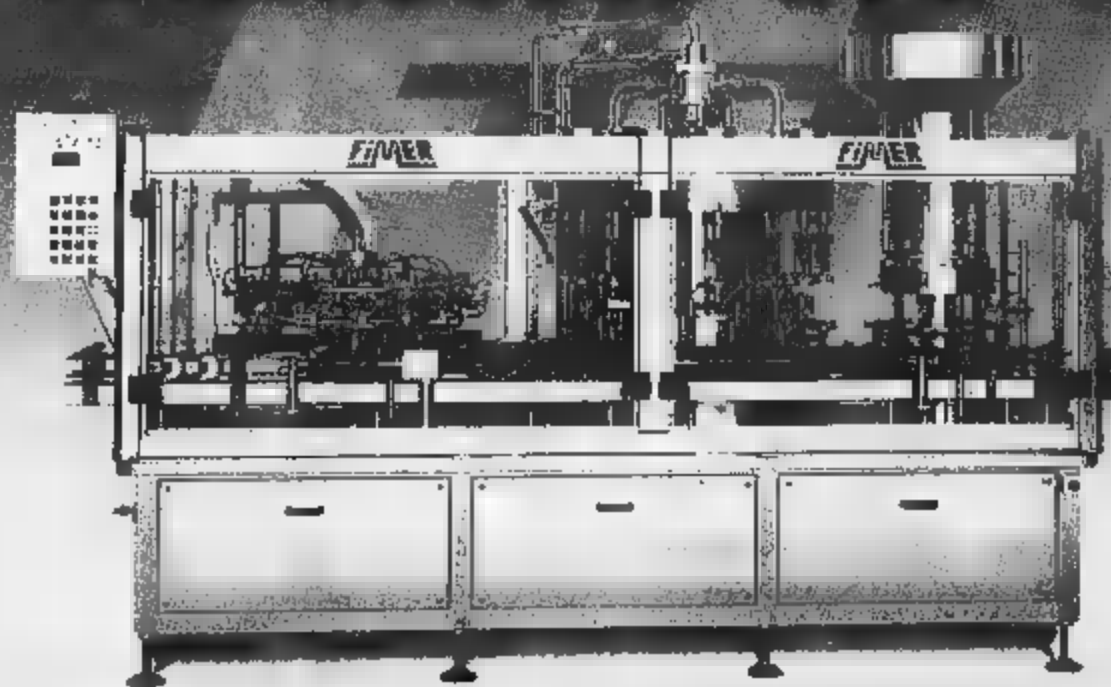
di Mario e Renzo Truffa

SPECIALITÀ SALAMI AL TARTUFO

Via Mazzini, 1 Agliano

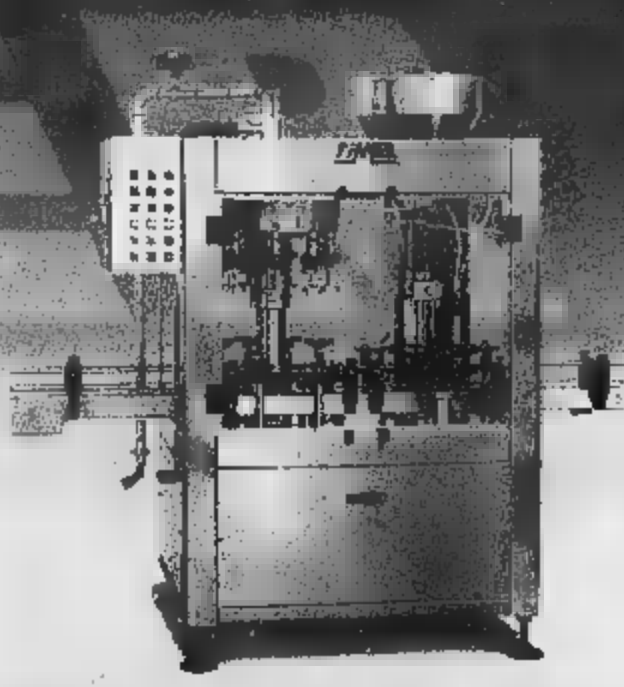
Tel. 0141-954047

TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO



FIMER S.p.A.
Regione Dora
14053 CANELLI (AT)
Tel. 0141.823404
Fax 0141.834504
www.fimer.it
info@fimer.it

FIMER

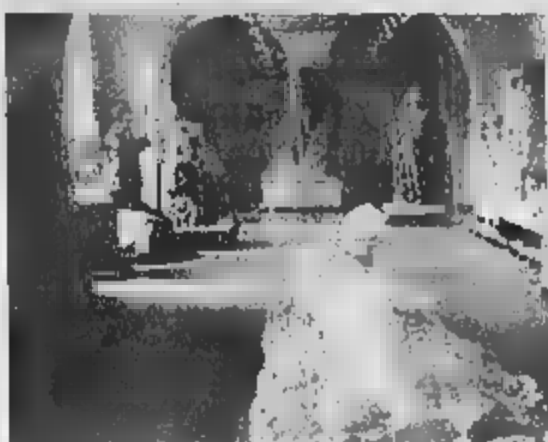


Domani alle 10,30 l'inaugurazione della quinta sala La gipsoteca viene ampliata con nuove sculture di Bistolfi

CASALE MONFERRATO. Il Museo Civico si amplia: si inaugura domani alle 10,30 la quinta sala della gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi. Ospiterà le opere dello scultore casalese provenienti da diverse donazioni, tra cui una ventina inedite da parte del nipote Andrea Bistolfi e dalla moglie Vanda, che si sommano alle cento donate in passato da Camillo Venesio.

L'ampliamento è costato una cinquantina di milioni; consentirà di esporre 45 opere di Bistolfi che, con le attuali 122, completano l'esposizione inaugurata nel '95.

La quinta sala sarà posata terminata il percorso, dando un'immagine più dettagliata dell'attività di Bistolfi con sculture in terracotta («L'angelo moribondo», 1881), terracotta («Figura maschile», 1885/90), gesso («La giovine», 1899/1907), plastilina («Figure del Monumento ai Caduti di Torino», 1923/33), più tre rari dipinti di Bistolfi. Mancheranno all'appello quattro opere prastate alla mostra sul Liberty italiano nel Chiostro del Bramante a Roma e la prestigiosa opera «I funerali», una vergine, attualmente in prestito al Museo parigino d'Orsay per la mostra sull'arte italiana tra il 1880 e il 1910, inaugurata il 9 aprile e aperta fino al 15 luglio. Proprio per questo prestito la curatrice del Museo d'Orsay Anne Pinget, che ha collaborato alla stesura del catalogo, sarà presente all'inaugurazione. Domani, con la Pinget, ci saranno anche lo studioso di fama internazionale Fred Licht, curatore dell'esposizione Guggenheim di Venezia, Rossana Bossaglia, studiosa di Liberty, Luisa Somai, dell'Accademia di Brera, Carla Enrica Spantigati, Sovrintendente al patrimonio artistico del Piemonte. Per l'occasione, domenica, alle 16,30, nella sala delle Lunette del Museo, si terrà un concerto di Beethoven, dal Notturmo N.3 al «Sogno d'amore» di Liszt e la Polacca op.53 «Eroica» di Chopin (ingresso gratuito). (f. n.)



Una delle sale attuali della gipsoteca dedicata a Bistolfi: è considerata una delle più importanti d'Europa, per il pregio delle opere

Proposta a Rosignano, ma il Comitato dà battaglia «Inquinamento il ripetitore tingendolo di colore verde»

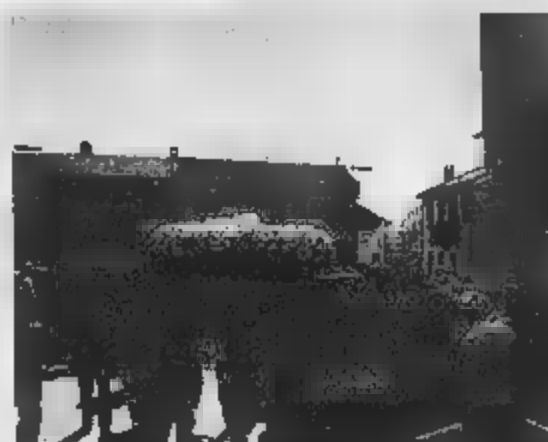
Un consigliere comunale di Rosignano avrebbe proposto di tingere di verde il ripetitore richiesto dalla Telecom per renderlo «parte integrante dell'ambiente» (è un'antenna alta 13 metri, più un container metallico), ma il Comitato spontaneo contro l'installazione del ripetitore ha già raccolto contro l'installazione più di 450 firme. La settimana il sindaco Franco Pagliano aveva detto che il Comune deve tutelare i cittadini «l'ambiente», che «non può impedire a una qualunque società di telefonia mobile di collocare sul territorio un'antenna/ripetitore» questa i limiti che la legge pone. Il Comitato che ha raccolto la firma anche per avere un incontro pubblico con l'Amministrazione che invece ora

viene negato dal sindaco «ma meno non si sia obbligati, segnala che la popolazione non è affatto stata informata delle decisioni del Comune, che il sito prescelto «responsabilmente» è uno dei luoghi più belli ambientalmente parlando della zona (tra il Castello di Uviggie e quello di Bartolomeo) e pubblicizzato in un opuscolo della Pro (dichiarata contraria all'installazione) e quali valutazioni di impatto ambientale abbiano fornito tecnici e giuristi interpellati. Fa presente inoltre che i proprietari di terreni e immobili vedrebbero diminuire il valore di mercato delle loro proprietà, ma soprattutto ribadisce le preoccupazioni per la salute dei cittadini. L'Amministrazione, finto che non si sia dimostrata la non pericolosità, debba impedire qualsiasi installazione. (f. n.)

Molti amici in lacrime ai funerali di Claudio Christian Casale ieri in lutto Per l'addio ai due ragazzi

CASALE MONFERRATO. Centinaia di giovani in lacrime hanno preso parte ai funerali dei due casalesi morti nella notte fra domenica e lunedì sulla provinciale fra Vignale e Casale, incidente stradale. Alle 10,30 nella parrocchia di Porta Milano si sono celebrate le esequie di Claudio Lenti, 29 anni, che era responsabile alla vendita delle El: guidava la Audi 3 che si è prima schiantata contro un albero e poi si è accartocciata in un campo. La parrocchia, famiglia di Dio, si stringe vicino a quella di Lena: questo momento di grande dolore ha sottolineato nella predica padre Tonino Tommasi che con altri otto religiosi ha concelebrato i funerali del figlio della maestra Lena Lenti. In questo momento difficile vogliamo comunque dire grazie a paraveri donato Claudio con i suoi pregi e i suoi difetti. La salma del giovane (che lascia anche il fratello Sergio) è poi stata tumulata nel cimitero a fianco di quella del padre morto anni fa.

Oltre trecento giovani hanno poi preso parte nel pomeriggio ai funerali di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sital, che, con Antonello Bullano, 25 anni, di Vercelli, trovava sull'auto che dalla discoteca di Altavilla faceva ritorno in città. La bara, coperta da gerbere bianche e gialle, è stata portata a spella da due delegazioni dei vigili del fuoco di Casale e Alessandria, in quanto il giovane, nipote del caposquadra del distaccamento di Casale, Vincenzo Benigno, due anni fa aveva svolto il servizio militare come ausiliario nello stesso Corpo. La chiesa di Popolo non ha potuto accogliere tutti i presenti e oltre 200 persone hanno seguito la funzione funebre sul sagrato. Prima della funzione il parroco, don Igor Peruch, che ha concelebrato con don Mario Fornaro, ha letto una lettera di cordoglio e conforto del vescovo Germano Zaccheo rivolta ai familiari, in particolare modo a mamma Giovanna. La salma di Christian è poi tumulata nel cimitero di Casale dove riposa quella del padre. (f. n.)



Claudio Lenti. Sotto, Christian Greppi e i funerali

Casale, è stato pubblicato il bando d'assegnazione Il Comune cerca progetti per lavori da sei miliardi

CASALE MONFERRATO

Il Comune ha pubblicato il bando per affidare la progettazione preliminare, a successivamente quella esecutiva e la direzione-lavori per diverse opere pubbliche.

Uno dei progetti riguarda la ristrutturazione nell'ex Piccolo Seminario per adibirlo a sede scolastica (ospiterà la media Leardi), con un importo di 5 milioni previsto sui 5 miliardi.

Un altro progetto interessa il rifacimento della strada comunale per Vialarda per una spesa prevista di 1 miliardo e 300 milioni. Il poi prevista la costruzione di un nuovo edificio da adibire a palestra nella frazione S. Germano con una spesa prevista di 200 milioni.

Infine, nel cimitero di via Negri il comune intende fare un intervento di sistemazione nel campo dei Caduti, con un progetto che è già stato inserito, come quello precedente di S. Germano, nel bilancio del 2001 per 170 milioni. Si tratterebbe in questo caso di dare una reimpostazione estetica al campo, con la riorganizzazione degli spazi verdi e il rifacimento della pavimentazione dei vialetti.

I professionisti interessati a occuparsi della progettazione dovranno presentare il proprio curriculum (iscrizione all'Albo, indicazione di progetti redatti affini a quelli descritti, descrizione della propria struttura operativa) all'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12 di lunedì 14 maggio. (f. n.)

Domani alle 15 A Canelli un esempio il «Van Gogh»

CANELLI. Il fischio d'inizio è domani, alle 15, allo stadio comunale «Piero Sardi», in occasione della iniziativa collaterale della decima edizione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli, anno 1613» prevista per il 16 e 17 giugno. Gioccherà la «partita del cuore» tra la «Nazionale gruppi storici militari» e l'«Atletico Van Gogh», la compagine calcistica divenuta celebre trasmissione televisiva della Rai «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio.

Non è la prima volta che il nome del presentatore e quello della capitale dello spumante si intrecciano. Il ligure, che potrebbe sugli spalti, fu ospite della Gancia, che gli assegnò anche un riconoscimento per la sua qualità di personaggio televisivo.

L'incontro di calcio di domani è stato messo in piedi dagli assessorati comunali alle Manifestazioni, assessore Paolo Gandolfo e allo Sport (responsabile Piergiuseppe Dus). Tra gli sponsor l'azienda di abbigliamento sportivo «Robe di Kappa». Il biglietto di ingresso costa 5 mila lire. L'intero è devoluto alla «Comunità Elsa» Canelli, l'ente Onlus (presidente Maurizio Bologna) con sede in via Solferino. La struttura ospita trentina di portatori di handicap psicofisici seguiti da altrettanti operatori.

Ma l'incontro di calcio con la simpatica formazione sarà anche l'occasione per consegnare diplomi di encomio ai più fedeli figuranti: è l'invito rivolto al pubblico dagli organizzatori è di presentarsi sugli spalti con costumi seicenteschi. (f. l.)

sabato 28 aprile

BOLOGNA

GLAMOUR

MEDITERRANEO

DJ

UOVO

FRANCESCO

NATION

WAI TED S

2 giugno

RAMA

LEO MAS

Questa sera al Politeama l'ultimo appuntamento della stagione teatrale

Diderot, che razza di libertino

Sulla scena Ottavia Piccolo e Gioele Dix

Carlo Francesco Conti
ASTI

Con l'ultimo appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Comune, in **Politeama**, arriva il **Asti Teatro**. Le linee guida della rassegna estiva saranno illustrate domattina alle 11 al municipio dal sindaco Florio, dall'assessore alla Cultura Marchia e dai direttori artistici, il regista Ugo Gregoretti e Germana Erba, e dal direttore organizzativo Gian Mesturino, direttore tra l'altro di Vignadanza, con cui il festival astigiano quest'anno sarà gemellato.

Stasera alle 21 al Politeama saliranno due attori molto noti: Ottavia Piccolo, interprete impegnata e di carattere, e Gioele Dix, di solida formazione teatrale ma divenuto famoso grazie alle apparizioni comiche in fortunate trasmissioni televisive.

L'insolita coppia interpreterà «Il libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, con la regia di un grande del teatro italiano, Sergio Fantoni, della Compagnia del Teatro Moderno. La Contemporanea 83. Biglietti: da 15 a 25 mila lire.

Ottavia Piccolo e Gioele Dix, alle 21 al Politeama interverrà anche alla cerimonia in cui l'attore e impresario teatrale di origini sandamianesi Mario Bussolino, produttore dello spettacolo, «signora all'amministrazione comunale» orologio donato dalla sua famiglia durante la guerra da rifugiati ebrei prima «spariti nel nulla». Duran-



Ottavia Piccolo e Gioele Dix protagonisti della commedia «Il libertino» stasera al Politeama e chiusura della stagione invernale del Comune. Ottavia Piccolo sarà anche protagonista di un incontro nel pomeriggio a palazzo Ottolenghi

te la cerimonia l'attrice reciterà poesie di Evkusenko, Nazim Hikmet e Nelly Sachs.

«Il libertino» racconta un episodio della vita del filosofo illuminista francese Diderot, ospite del barone d'Olbach. Una certa madame Therbouche, pittrice, un po' polacca e un po' prussiana, fascinosa e provocante, tenta di fare il ritratto al maestro. Ma non è soddisfatta, il maestro è inafferrabile. Forse se il modello fosse nudo la sua ispirazione ne guadagnerebbe. Diderot non è del tutto contrario, anzi, accetta. La situazione è sul punto di precipitare in un superbo affresco ma interrotta da frenetici colpi alla porta. E Baronnet, factotum di Diderot:

Rousseau, incaricato di scrivere l'articolo sulla morale per l'Enciclopedia, ha rinunciato. Il barone d'Olbach, possibile sostituto, è introvabile. Gli altri collaboratori dell'Enciclopedia sono fuori portata. Tocca al maestro scrivere l'articolo sulla morale.

Dopo una digressione, di nuovo qualcuno batte alla porta. È madame Diderot. Il filosofo improvvisa per la moglie un appassionato elogio della leggerezza in amore condito con un attacco al matrimonio: «Una mostruosità nell'ordine della natura». Uscita la moglie stordita, incantata e appagata, giunge una terza visita: quella della incantevole giovane figlia del barone d'Olbach

che con le sue puerili rischiate di far cadere Diderot. La giovane donna vuole un figlio, lui due piedi, con un uomo maturo, sposato, intelligente. Così il maestro gli serve un altro bel discorso che è il contrario dei precedenti.

Infine Diderot viene a sapere che sua figlia, infatuata di un imbecille, desidera un figlio da lui, non lo vuole come marito. Allora il filosofo si lancia in un appassionato panegirico dei valori tradizionali. Così tra un'accorata difesa di valori opposti, conti a quiproquo, il feroce pensatore così sicuro dei suoi principi è costretto a smentirsi e a farsene beffe delle sue certezze.

mappa degli appuntamenti del week end

CONCERTI, DANZE, MOSTRE, ESPOSIZIONI

ASTI. Ultimo appuntamento stasera al Centro giovani con i concerti del ciclo «Centro musica». 21,30 nell'auditorium suoneranno i complessi astigiani «Gibi e i Magnifici» e «Ventiska». Ingresso libero.

Stasera dalle 21 al Diavolo Rosso in piazza San Martino, «Musiche dal Mondo», viaggio tra i continenti e l'incredibile varietà di ritmi e suoni mondo guidati da Flavio Tosatti e Beppe Di Filippo. Ingresso libero.

ASTI. Domani alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, concerto organizzato dall'associazione «Tempo Vivo». Il chitarrista Renzo Carriero e il pianista Sebastian Roggero interpreteranno brani di Carulli, Diabelli, Castelnuovo Tedesco e Rossini.

ASTI. Domani alle 21,15 nel salone consiliare della Provincia la corale dell'Utea terrà il suo tradizionale Concerto di Primavera a conclusione dell'anno accademico 2000/2001. La corale, diretta dal maestro Claudio Fossa, eseguirà canti popolari classici. L'ingresso è aperto a tutti.

Domani alle 21 a palazzo Ottolenghi, nell'ambito delle iniziative del gemellaggio, è in programma il concerto del duo «Boemi di Praga»; ingresso libero.

Domani alle 21 alla Collegiata di San Secondo, il Coro Interuniversitario di Roma, diretto da don Massimo Fallombella, terrà il concerto dal titolo «L'anno liturgico nella tradizione polifonica romana».

ALPIANO. Stasera alle 22 al «Chi cerca trova» suonerà il complesso rock astigiano «Slam»; dopo ci saranno i «Canis stracciati»; ingresso libero.

Stasera alle 21 piano bar con Diego al circolo «Il gatto e la volpe» a San Desiderio. Domani sera concerto del complesso folk-rock astigiano «Redifab». **CASSINASCIO.** Prosegue alla birreria



Il complesso rock astigiano «Gibi e i Magnifici» stasera suonerà al Centro Giovani

Il Maltese la rassegna «Emergenze sonore» stasera dalle 22 suoneranno i complessi «In terra straniera» di Alessandria, «Vegetables» di Alba, «Passi falsi» di Asti e il cantautore di Nizza Fabio Grimaldi. Domani dalle 22,30 concerto del gruppo toscano «Mamablue» (blues). Ingresso libero.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Stasera dalle 22,30 musica al «Troll's pub», collina Forni, con il complesso rock astigiano «Cj Diseases». Ingresso libero.

SANTO. Stasera dalle 22,30 «pub «Off side» (tel. 0339/770.34.05) concerto del complesso astigiano «Twin pigs»; ingresso libero.

DOVE SI. Stasera al Gazebo si ballerà con i ritmi dance proposti dal dj Mauro Vai di Radio Monferrato; saranno distribuiti anche gadget della birra Carlsberg. Ingresso libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi.

Serata di dialetto

a scopo benefico domani alle 21 nel salone dei «Salesiani» nell'ex istituto scolastico di regione San Giovanni. La compagnia teatrale «d'la Rivà» porterà in scena la commedia in due atti di Dino Belmondo «L'e me aveine du». Ingresso a offerta. L'incasso andrà all'associazione «Canelli per i bambini del Mondo».

GASTRONOMIA

È ispirato a «Il buon mangiare» una volta a menù protagonista stasera al castello (appuntamento alle 20). Lo chef Michele Di Salvo proporrà tris di antipasti tipici, zuppa di cipolle e crostini, tagliolini al gorgonzola, pollo ruspante ai peperoni, zucchine aglio e prezzemolo, bavarese alle fragole. Quota: 70 mila lire, vini compresi. Prenotazioni allo 0141-690.917.

NIZZA. Fino a domenica alle 11 alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova 2 a Nizza, si cenerà con coniglio al barbero, tris di frittate e barbara d'Asti. Info: 0141/793.350.

politeama astigiano

UN PONTE CON LA BOSNIA PREMIATO SPETTACOLO IN FRANCESE, IL LABORATORIO DI IDROBIOLOGIA, L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

«Penna» promuove l'iniziativa «Un ponte per la Bosnia», progetto di educazione alla pace e alla solidarietà patrocinato dalla Regione, in collaborazione con l'associazione «Terre di nessuno».

Sono coinvolte nel progetto le classi del triennio. La scuola astigiana ha preso i primi contatti con la scuola di Brcko, vicino Tuzla. Una delegazione dell'istituto composta da Patrizia Ferraro, dirigente scolastica, Marina Picco (Lettere) coordinatrice del progetto, con cui hanno collaborato Angelo Demaria (Agronomia) Andrea Gamba (Tecnica), Camillo Boano, presidente di «Terre di nessuno» è andata a Bosnia per avviare il progetto. In occasione della festa della consultazione studentesca (22 maggio) un gruppo di 25 ragazzi bosniaci con gli insegnanti saranno ospitati ad Asti dalle famiglie degli studenti del «Penna» e parteciperanno alle attività della scuola.

Poi, una quindicina di ragazzi dell'Agrario andranno a Brcko. L'associazione «Terre di nessuno» organizzerà un tour per comprendere i cambiamenti storici e politici degli ultimi anni nell'area balcanica. (c.f.o.)

«MONTI». Due classi dell'Istituto «Monti», la 2BL e 2CL, hanno partecipato a un concorso teatrale indetto dal Centro Culturale François di Torino. Con il coordinamento della professoressa Gra-

zia Celoria, gli studenti hanno dapprima partecipato a un breve seminario teatrale tenuto da Enrico Ivaldi e Giorgio Cerruti, i quali hanno poi guidato i ragazzi nell'allestimento dello spettacolo «Cyrano de Bergerac» tratto dal testo di Rostand, adattato da Cerruti. Lo spettacolo è risultato tra i vincitori ed è stato rappresentato al Teatro Juvarrà a Torino, ed è stato inoltre selezionato come rappresentante italiano al Festival internazionale Teatro ragazzi di Tolosa, che si svolgerà dall'8 al 13 giugno. Lo spettacolo è anche inserito nel cartellone «Asti Teatro ragazzi» il 26 maggio al palazzo del Collegio. (a.b.)

MEDIA JONA. Ha obiettivi ambiziosi il progetto sul torrente Triverza che sta coinvolgendo sette classi (le seconde B, C, D, E, F, G, H) della scuola guidata da Anna Maria Tavino Gabbio. Dopo aver approfondito gli aspetti morfologici e biologici del corso d'acqua, i ragazzi allestiranno acquari e, in particolare, un laboratorio di idrobiologia per lo studio della fauna ittica. Il tutto finalizzato anche a scopi di pubblica utilità: per la gestione faunistica, l'acquacoltura, la sperimentazione nell'allevamento di specie tipiche locali. Il progetto ha la collaborazione di vari esperti (tra cui il biologo Alessandro Cortese e l'architetto Vittorio Fiore, specializzato nell'ingegneria natural-

Studenti insegnanti dell'Istituto agrario «Penna» che partecipano al progetto di cooperazione con la scuola agraria della cittadina bosniaca di Brcko. Sotto, i ragazzi della media Jona che hanno condotto una ricerca sul torrente Triverza



atica) e il sostegno tecnico Arpa, Laboratorio di educazione ambientale, Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano. (l.n.)

Nell'ambito del progetto «La scuola è aperta: benvenuti», dedicata all'integrazione di cittadini stranieri, a Moncalvo è stata presentata la «Guida al servizio» redatta da un gruppo di lavoro formato da dirigenti scolastici e insegnanti degli Istituti Comprensivi Rocchetta Tanaro, Cocconato e Moncalvo. Il gruppo è stato coordinato da Laura Fontana e Luigina Rosso, insegnanti a Rocchetta Tanaro, scuola capofila del progetto, cofinanziato dalla Regione. (a.b.)



Gli studenti del «Monti» che hanno allestito lo spettacolo «Cyrano de Bergerac»

CHIERI

FIERA DI SAN GIORGIO

La Primavera Collina Torinese

Sabato 23 aprile 2001

Ore 15.00: Inaugurazione stands

Ore 18.00: Apertura padiglione enogastronomico

Bollito no stop - Coop. Macellai

Ore 21.00: Ballo gratuito padiglione coperto

Con orchestra Alex Cabrio

Domenica 29 aprile 2001

Ore 9.30: Apertura stands

Ore 13.00: Bollito no stop

Ore 14.30: Prime sfilate di carri ispirati ai

tipici della Collina torinese

È prevista la presenza di bands

e gruppi storici

Ore 20.30: Ballo gratuito con Orchestra Don Miko

Realizza Forni dalla Coop. Macellai Chieresi

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INTEGRAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMETA

MUSIC HALL

Statale - AL (AL) - Tel. 0131.84.108

BALLO LISCI

VENERDÌ
27
APRILE

MAURO RIZZI

SABATO
28

GIAN PAOLO
DORIA

DOMENICA
29
APRILE

POMERIGGIO
PIETRALDA
E I CARDINALI

LUNEDÌ
30
APRILE

MASSIMO
DELLABIANCA

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.



NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ♦ 110 CV ♦ 17,5 km/lt. ♦ Euro 3

1.8 VVT-i 16v ♦ 130 CV ♦ 16,6 km/lt. ♦ Euro 3

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ♦ 110 CV ♦ 20,8 km/lt. ♦ Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.



TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA
BERLINA E STATION WAGON

- ♦ 4 Airbag ♦ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ♦ 4 freni a disco
- ♦ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ♦ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante
- ♦ Computer di bordo con display multifunzione
- ♦ Retrovisori elettrici ♦ Volante in pelle
- ♦ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down)
- ♦ Chiusura centralizzata con radiocomando.

da **L. 35.900.000** chiavi in mano (IPT esclusa)

*Siamo presenti alla "49° FIERA DI ASTI"
dal 27 aprile al 7 maggio*

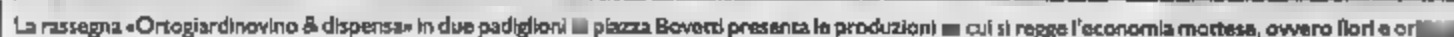
M. Testa

Nuova Concessionaria **TOYOTA** per Asti e provincia

Via Sant'Evasio, 16/A - ASTI

Tel. 0141 436436 - Fax 0141 353177

 **TOYOTA**
PROVATE LA DIFFERENZA.



V.le Italia, angolo via Saracco • CANELLI • TEL. 011/2.31.991



Oggi si presenta la 67ª edizione della gara riservata agli under 23

Coppa Città di Asti senza frontiere

L'8 maggio la corsa ciclistica internazionale

Viene presentata, alle 17,30, alla «Casa dell'Asti», in piazza Roma 10, la 67ª edizione della Coppa «Città di Asti»-XII Memorial Davide Sibona, corsa ciclistica internazionale riservata ai dilettanti under 23, organizzata dal Gs Giovanni Gerbi. Quest'anno l'appuntamento con le giovani speranze del ciclismo elita a martedì 8 maggio in quanto la tradizionale festività di S. Secondo coincide con il 1º maggio, data in cui il calendario dell'UCI colloca altre classiche come il «Papà Cervi». La Coppa è inserita nel «Prestigio BiciSport 2001», è una di selezione per il Giro d'Italia dei dilettanti e indicativa mondiale.

Alla corsa saranno presenti il presidente nazionale della FCI Giancarlo Ceruti e il commissario Antonio Fusari. Oggi pomeriggio, dopo il saluto di Luciano Cerrato, presidente del Gs G. Gerbi, interverranno, tra gli altri, Ferruccio Ugoleno presidente regionale della FCI, il vice Sergio Martini e Massimo Subirato, Rocco Marchegiano responsabile della commissione federale del settore epistano, Walter Massasso fiduciario provinciale FCI e direttore di organizzazione, Jos Griffioen responsabile squadre estere, Alessandro Brambilla speaker della corsa. Sono previsti i saluti degli amministratori di Comune e Provincia, di Michele Serra, presidente del Coni e di Claudio Corsini, direttore generale della Crat, principale sponsor della corsa.

PERCORSO. Dopo la «punzonatura» e l'incollamento della carovana, alle 12,35, in corso Alfieri, si abbasserà la bandiera del via. I corridori percorreranno ad andatura turistica 4 chilometri di strada cittadina, per poi avere il via ufficiale alle 12,45 da corso Alba. La gara avrà il suo svolgimento centrale sull'impegnativo circuito di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratormone, Celle Enomondo, ripetere 7 volte. Quest'anno la carovana rientrerà

ad Asti da Revigliasco, dove è posto un traguardo volante. L'arrivo è previsto verso le 16,50 in corso Alfieri (tra piazza S.M. Nuova e Vicolo Valbrenta).

Alla gara sono iscritti 204 corridori di 11 squadre in rappresentanza di Italia, Australia, Ucraina, Russia, Slovacchia, Ungheria e Svizzera. Tra i favoriti della corsa: l'ucraino Popovich

(Zoccorinese-Vellutex), vice-campione del mondo, 16 volte vincitore nel 2000 e già 4 nel 2001, il suo compagno di squadra Loddo, vincitore del GP di Liberazione, Cuneo e Pietropolli (Zalf), Brugaletta (Valdarno), Longo Borghini (Ragnoli), Bernucci, Caruso, Scamardella e l'ucraino Gryshchenko (Vellutex), Lotti, Tognoni e Kolobnev (S. Felle-

grino), gli australiani Bates, Brown e Davis, il cinese Balbis (Team Parolini). Omar Pistaniglio, che quest'anno difende i colori dell'Uc Bergamasca For3, sarà l'unico corridore astigiano al via. Federico Berta è passato nella categoria Elite e Giovanni Vietri ha abbandonato l'attività agonistica.

COMPRENDE: Luciano Cerrato, Sisto Trinchero, Emanuele Carrato, Federico Gantile, Luciano Musso, Giuseppe De Mita, Gianfranco Ferrero, Piana Lisanti, Piero Pia, Mario Sibona, Teo Vietri, Franco Tarabbi, Walter ed Elio Massasso, Giorgio Mossino, Cosimo Olivieri, Giovanni Turello, Marco Graziano, Giovanni Carosso, Giovanni Vietri e Giorgio Siletti.

SUPPORTO. Il supporto economico alla manifestazione è garantito, tra gli altri, da Comune e Provincia di Asti, Fondazione «Cassa di Risparmio di Asti, Consorzio dell'Asti Spumante, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, ditta Marchisio «Ruote libere», Fiat Piubelli, Barbero Aperiol, Canale, Piemontesina-Cicli Bianchi, General Cab. In occasione della manifestazione la Cassa di Risparmio di Asti sarà presente in piazza Alfieri con 7 gazebo pubblicitari. Per favorire la conoscenza e la promozione del territorio astigiano offriranno i loro prodotti: Crat 3A, Reale Mutua Assicurazioni, Barbero dolciumi, Consorzio per la tutela dell'Asti, Barbero-Aperiol, Centrale del Latte, Caffè Valle. Si potranno anche degustare i vini tipici presso gli stand di Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco. In spirito di solidarietà le regioni limitrofe, colpite dall'alluvione nell'autunno scorso, ospiteranno la Valle d'Aosta con il Consorzio della Fontina e la Liguria con i produttori di olio d'oliva della Riviera di Ponente.

INFORMAZIONI. La manifestazione è patrocinata da «La Stampa» e avvale delle riprese televisive di Rai3, Retequattro e Telesubalpina.

Ecco l'albo d'oro

Una corsa nata nel '27

La prima edizione della Coppa «Città di Asti» si corse nel '27 e fu vinta dal torinese Balla. Questi i vincitori nelle successive edizioni: 1928 Pierino Bertolazzi, campione del mondo dilettanti nel '29; 1929 Giuseppe Graglia, vincitore di 11 edizioni della Milano-Torino, poi ds campioni Bartali, Martano, Valetti, Astua, Martini, Petrucci, Deilippis e Balmamion; con 3 vittorie detiene il record di 11 nella Coppa «Città di Asti»; 1930 Pierino Bertolazzi; 1931 Giuseppe Graglia; 1932 Giuseppe Graglia; 1933 Servadei, corridore romagnolo; 1934 Oggero; 1935 Pelassa; 1936 Agnesina; 1937 Amisano; 1938 Sebastiano Torchio, primo vincitore astigiano che nello stesso anno si aggiudicò la Coppa del partecipò ai mondiali di Walkenburg classificandosi 12º; 1939 Antonio Centis; 1940 Giovanni Destefanis; 1943 Loris Zanotti; 1946 Enrico Molto, moncalterese, classificatosi 2º nel Giro d'Italia del '40; 1947 Oreste Giorno; 1948 Giovanni Pettinati, acquese che nel '58 indossò per diverse tappe la maglia rosa al Giro d'Italia; 1949 Oreste Giorno; 1950 Giovanni Pettinati; 1951 Walter Vignolo; 1952 Giovanni Favero, nel '54 si classificò 3º nella Milano-Sanremo; 1953 Vale-

Chiarione; 1954 Colombo Cassano; 1955 Ernesto Miletto; 1956 Alessandro Cachero; 1958 Giancarlo Martini; 1959 Umberto Ginocchio; 1960 Bruno Giora; 1961 Renzo Donatelli; 1962 Lorenzo Caminati; 1963 Angelo Ottavini; 1964 Marino Rossi; 1965 Matteo Cravero; 1966 Roberto Bonetto; 1967 Giuseppe Scopel; 1968 Elminio Ferdusi; 1969 Giuseppe Camisani; 1970 Tommaso Girolì; 1971 Fasan; 1972 Tommaso Girolì; 1973 Franco Peruzzo; 1974 Donato Masi; 1976 Piercarlo Rudino; 1978 Gilberto Barbero; 1979 Walter Cossetta, secondo vincitore della corsa; Flavio Giorfrè; 1981 Paolo Di Martino; 1982 Luigi Burgo; 1983 Corrado Morandi; 1984 Carlo Bufla; Franco Seduz; 1986 Bruno Marini; 1987 Fabio Colnaghi; 1990 Giuseppe Tartaglia; 1991 Claudio Grosso; 1992 Giuseppe Palumbo, 2 volte iridato juniores; 1993 Francesco Secchiari; 1994 Marco Bellini; Mauro Silvestri; 1996 Gianluca Nicolò, 1º vincitore della corsa a livello internazionale; 1997 Massimiliano Martini (Vellutex); Luca Barla (Comp. Cuolo Pelli); 1999 Alessandro Cortinovis (Team Colpak Polti); 2000 Franco Pellizzotti (Uc Trevigiani).

Sensa Fren Mountain Bike Team

ORGANIZZA

DOMENICA 6 MAGGIO 2001

3° VALMANERA XC Top Class

3ª prova Regionale Top Class

In collaborazione con



Per informazioni e iscrizioni: www.sensafren.it

tuttolegno



- FORNITURE PER FALEGNAMERIE E INDUSTRIA
- BRICOLAGE
- ARREDO ESTERNO
- MOBILI IN KIT

Via Aulicetti, 25 - Asti

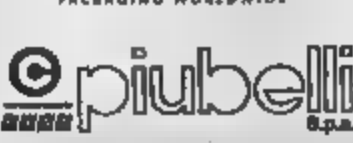
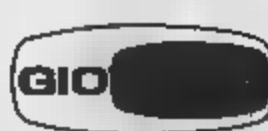
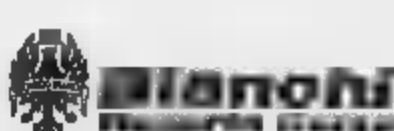
Tel. / Fax 0141.271232

67ª COPPA CITTÀ DI ASTI

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE



COMUNE E PROVINCIA DI ASTI



Basket. La squadra in cifre alla vigilia dei play off. Bertello re degli assist Prestitempo: un segreto in panchina Solo tre giocatori in campo per oltre 30 minuti

Enza Armando
ASTI

Secondo appuntamento con numeri e statistiche per la Prestitempo, che domani alle 21 affronterà l'Oleggio al palazzetto nella gara-uno dei play-off. I biglietti sono in prevendita nella sede della Cierre in piazza Alfieri 61. Il costo è di 20 mila (parterre) e 12 mila (tribuna, gli under 14 pagano 5 mila).

Minuti giocati. Il coach Memo Sacchetti è solito attingere a piena mano dalla panchina, vendendo quasi sempre ripiego da minuti ottimi qualità. Del quintetto base solo tre giocatori in campo per almeno mezz'ora (Calvo 32'4", Oggero 31'2" e Bertello 30'2").

I lunghi ottengono minutaggi inferiori e rispettivamente 27'2" per Torcello e 24'6" per Patria. I due cambi naturali di questi due elementi sono utilizzati: 16 minuti per Gaddo e 15 per Passera. Il cambio della guardia è Daniele Allara che con i suoi 18' è il sesto giocatore più impiegato. Uno spazio discreto se lo sono ritagliato anche Ugaglia con 8 minuti (è il nono giocatore più utilizzato del girone) e i giovani Perissinotto (5'5") e Brezzo (5').

Stoppate. La Prestitempo è la migliore squadra del girone in questa statistica con oltre 5 stoppage a partita. Lo specialista è Passera, che con le sue 51 stoppage (media 2 a match) è il secondo del girone dopo Merli del Varese. Nei primi dieci campionato anche Patria con 35 stoppage (1,5 a gara) e Torcello con 23 tiri respinti. A livello di incontro singolo, il primo appartiene a Passera con sette stoppage contro i malcapitati giocatori del Dogliani.

Assist. La Prestitempo è terza in questa categoria statistica nel girone A.



Giacomo Passera, primatista delle stoppage

Questo denota la buona attitudine epassatori di tutti i componenti la rosa ma solo Bertello con 68 assist (2,6 media), risulta tra i primi dieci del girone. Sono però ben sei gli elementi che servono almeno un passaggio vincente a partita ai propri compagni: Oggero (65 assist, 2,5 di media), Calvo (39), Torcello (33), Brezzo (31), Patria (25) e Allara (26). Massimo stagionale i assist di Bertello nella partita a Casale. Falli subiti. Questa è la statistica che raggruppa gli uomini più temuti dagli avversari, e non per niente il giocatore che subisce più falli è Amedeo Calvo (137 pari a oltre 5 falli a partita), seguito da Torcello con 118 falli (4,5 di media). Oggero (falli subiti, 3,3 in incontro) e Bertello (77). Da notare che Torcello oltre a essere uno dei giocatori che subisce più falli è anche quello che ne commette di più: 105 le infrazioni.

La Serie C Regionali

Gli Juniores già qualificati Ko a sorpresa per i Cadetti

Juniores. La Sacà ha segnato con il Moncalieri l'ennesima vittoria nel girone che porterà gli astigiani alle finali a quattro per il titolo regionale. Salvemini approfitta risultato mai in discussione per dare ampio minutaggio a tutti i giocatori e ottiene le solite buone risposte da Martinelli Perissinotto, Dic, Andrea e Brezzo. Il risultato conclusivo è 36-83 (9-19, 34-43, 53-69).

Sacà: Azzena 6, Brezzo 10, Parceseppe 11, Ercole 12, Martinelli 16, Perissinotto 16, Dic 4, Ilie 12, Andrea 11, R. Raviola 2.

Cadetti. Subiscono un'inaspettata sconfitta i Cadetti Ervavoglio che escono sconfitti dal palazzetto dell'Alessandria per 68-62 (16-9, 33-24, 51-46) non pregiudicano la partecipazione alla seconda fase. In una giornata di abitudine generale si salvano Cafiso, per la combattività sotto i tabelloni, e Borio per la tenacia dimostrata nella seconda parte della partita.

Ervavoglio: Cafiso 11, Gai 3, Antonio, Pavese 8, Borio 24, Crisci 5, Belgero 1, Bramafari 2, Saracco 6, Rissone 4.

Allievi. Continua la vittoria del team C in girone di consolazione. Questa volta è uno stratosferico Villero, ben convalidato da Zefi, a provocare la sconfitta del Giornalino Alba, formazione che aveva sfiorato la qualificazione alla seconda fase d'Eccellenza. Il punteggio finale è stato di 98-65 (34-14, 50-33, 80-41).

Cis Cierre: Fassone 3, Musso, Martini, Villero 37, Morra 4, Zanchetta 2, Maccario 6, Valsania 11, Bosio 2, Misiano 5, Locatelli 10, Zefi 19.

Da oggi il motoraduno internazionale Costigliole diventa paese dei centauri



Immagine di una precedente edizione del motoraduno internazionale di Costigliole

COSTIGLIOLE. I tedeschi di Biberach hanno già confermato la presenza, ma si aspettano partecipanti anche da Belgio, Francia, Lussemburgo: un fine settimana con i motori caldi. Da oggi a domenica il paese ospiterà il 10° motoraduno internazionale «Città Costigliole»: un appuntamento fisso, che richiama schiere di centauri anche tutt'Italia. L'anno scorso arrivarono, oltre che dal Nord Italia, fin Benevento e Catanzaro: con belgi, svizzeri, francesi e stranieri di altri Paesi si arrivò ai 1200 partecipanti. «Obiettivo che puntiamo a raggiungere anche quest'anno» dice Gabriele Giordano, presidente del locale Motoclub (150 iscritti), organizzatore della manifestazione. Per gli ospiti, un ricco programma turistico in attesa delle premiazioni, previste per domenica pomeriggio, che distribuiranno riconoscimenti, distinguendo tra classifica internazionale e nazionale. Se ne torneranno a casa con trofei e coppe i motoclub esteri, italiani e piemontesi più numerosi, oltre ai singoli centauri provenienti da più lontano. I primi partecipanti arriveranno dalle 15 (si calcola circa 200 motociclisti): chi non permetterà in alberghi o agriturismi della zona troverà posto nel campeggio gratuito allestito nel parco del castello, dove si terranno le staserie e domani. «Quartiere generale» della manifestazione sarà come sempre la grande piazza Medici del Vascello, all'ingresso del paese, dove si terranno le iscrizioni.

Tra le mete in programma, quelle di domani ad Agliano Terme, dove si tengono la Giornata della Barbera d'asti, e di Motta, dove ieri è decollata la rassegna «Orti e giardini» a dispendio.

torino

ACQUILAZZA

ASTI. I galletti hanno disputato mercoledì un'amichevole a Cambiano contro la squadra locale che milita in Prima. Il tecnico biancorosso Benedetto Pasqua ha schierato in avanti l'attaccante coppia formata da Falzone e il brasiliano Ronaldo Pereira. Falzone, che giocava una partita dai primi di dicembre, ha segnato su punizione il gol che ha regalato il successo all'Asti. Su Ronaldo Pereira non è stato ancora risolto dalla Federazione il problema del suo transfert: l'Asti ha inviato a Roma tutta la documentazione, ma i responsabili dei tesseramenti a oggi hanno fornito risposta. Intanto l'infermeria biancorossa si riempie ancora: il centrocampista Pavese, ha due costole incrinata, infortunio riportato domenica a Cumiana. L'attaccante Alandi ha ancora ripreso ad allenarsi e Penna è a riposo per i postumi di botta rimediata a Cumiana.

PROMOZIONI

CANELLI. Il tecnico Angelo Bollo spera di recuperare all'ultimo centravanti argentino Conlon, infortunato. Domenica c'è la trasferta con il Borgovercelli. E' l'ultima occasione per il Canelli di restare agganciato alla zona play-off.

MONCALVESE.

Il successo nel turno passato con la Fulgor Valdengo ha permesso agli allenatori di respirare e di recuperare posizioni in classifica. Domenica con il Viverone, che è penultimo, mancherà il difensore Farelli, squalificato.

NUOVA VILLANOVA.

L'undici villanovese preparandosi al completo la sfida con l'Olimpo '84. I pari del Canelli e squadra astigiana deve assolutamente vincere per non perdere il treno della seconda fase.

PRIMA CATEGORIA

Milan club. Trasferita molto difficile per i ragazzi di Rossi a Occimiano; Bonfanti e Gamba sono infortunati, da valutare le condizioni di Boccaccio e Zanaboni.

NICESE.

Match agevole per i giallorossi che ospitano il fanalino Cassine. Il play off sono lontani, ma i nicesi vogliono giocarsi fino in fondo le loro carte.

ARANCIONI.

Arancioni in piena lotta salvezza e la trasferta di Viguzzolo non è delle più agevoli: ma la squadra di Barbieri ha bisogno di punti.

di; Stabile Bagni-San Domenico; Rocchettasola-Quattordio a Napoli club Don Bosco.

Successo fondamentale della ragazze della Sanmarinese nel big match di serie B giocato a Neive: le astigiane si sono imposte 2-1 con reti di Mirella Forno e Valentina Pattarino. Il Girone ha invece rinviato il match contro il Piossasco.

GIUOVANI REGIONALI

I risultati del torneo Juniores del 25 aprile: Canelli-Junior Canelli 3-1; Monferrato-Asti 1-1; Giraudi-Sandamianferre 1-3; Trofarello-Nuova Villanova 4-1. Negli altri tornei: Allievi '84: Asti-Filadelfia 2-0; Giraudi-D.B. Nichelino 0-4; Sangiustese-San Domenico 2-0; Chieri-Asti 2-1; San Domenico-Giraudi 0-2. Allievi '85: Gabetto-Asti 1-2; Don Bosco-Fossano 1-0; Giovanissimi '86: Casale-Asti 1-2; Piemonte Sport-Don Bosco 2-2; Asti-Settimo 4-0; Sangiustese-Don Bosco 2-1. Giovanissimi '87: Asti-Voluntas Nizza 5-0.

GIUOVANI PROVINCIALI

Nel torneo Allievi la Voluntas Nizza ha superato 3-0 il Mombercelli. I nicesi restano così solitari in vetta.

CSL. I risultati: Sacro Cuore-Torretta A 0-1; Pgs Avis Isola-Spartak 0-2; Calamandran-San Paolo Solbrito 1-1; Santa Chiara Canelli-Coord. Asti Est 0-9.

Conquistati tre ori, due argenti, altrettanti bronzi e sei promozioni

I talenti «Blue Roller» collezionano medaglie ai campionati piemontesi

ASTI. Il calendario dei campionati regionali di pattinaggio artistico è al giro di boa. Per tutti i pattinatori si esaurirà la fase degli esercizi obbligatori.

Bilancio più che positivo per la squadra agonistica «Master» della Blue Roller. La compagine guidata da Stefania Leone e Daniele Ghidella ha conquistato tre ori, due argenti e due bronzi. Ottimi risultati, arricchiti da sei promozioni ai campionati Assoluti e di categoria. I titoli di campione piemontese sono stati raggiunti al termine di grandi prestazioni da Giacomo Schiavone, Sara Nicolò e Federica Bergamini.

I primi due sono stati ammessi agli Italiani «Allievi-Cadetti» previsti a fine giugno a Roseto degli Abruzzi. La Bergamini ha ottenuto il lasciapassare per la manifestazione tricolore negli «Juniores-Seniores» programma a fine luglio a Norcia.

Gli argenti sono andati ai fratelli Martina e Mauro Costarella, anch'essi promossi agli Italiani a Roseto e a Norcia. I bronzi sono andati a Gabriele Dagna e a Martina Demaria. Quest'ultima pattinatrice ha completato i Regionali un quinto posto nel libero e un terzo in combinata. Ha sfiorato il podio Martina Morra, miglior risultato fra le piccole atlete nate nel 1990.

L'«Agonistica junior» ha raccolto nella gara degli esercizi obbligatori «Esordienti» al primo anno, una seconda posizione con Andrea Mordaca. Si sono classificate ottava e quindicesima Gaja Grasso e Sara Delpero. Nel libero Mordaca ha centrato il doppio terzo posto nelle due prove del libero. Sara Delpero ha terminato due volte 19° e Gaja Grasso è 13° e 16°.



Sara Dellino, Gaja Grasso e Andrea Mordaca

Successi del Castagnole e del La Giardina

Il Dlf vince e resta in C Bene anche i «veterani»

ASTI

Prima vittoria per il Dopulavero ferroviario nel campionato di serie C. Il tennis a squadre, i ferrovieri astigiani si sono imposti per 4-3 sul Derthona grazie alle buone prestazioni di Lorenzini, Divenazio, che ha battuto per 6-0, 6-1 Paneri e di Matteo Redento, che ha superato Traversa per 5-7, 6-3, 6-4.

Decisivi i due doppi formati da Guallo-Beccaria e Fraquelli-Divenazio.

Sconfitti negli altri singoli Andrea Guallo 4-6, 0-6 contro Modonuti; Paolo Beccaria (2-6, 4-6) Canevaro; e Fraquelli (0-6, 4-6 da Cervelli).

Con questo risultato il Dlf si è garantito la permanenza in C anche nella prossima stagione.

Campionato Veterani.

La prima fase regionale del campionato Veterani «over 45» per non classificati sta giungendo al termine. Il bilancio delle squadre astigiane nell'ultimo turno è stato di quattro vittorie e due sconfitte.

Il Dlf ha centrato un bis

le due formazioni. La compagine «A» ha battuto la Pineta di Sangano per 3-0, con le vittorie di Fraquelli, Gai e Canevaro/Accornero.

La selezione «B» si è imposta con lo stesso punteggio contro il Crat Taxi di Torino, successi firmati da Fassio, Rizzo e Monti-D'Amico.

A passare il turno è anche il Castagnole Lanze, che ha vinto a tavolino il confronto con il Selva di Griffa per il mancato arrivo degli avversari.

Successo sul campo per il La Giardina opposto al Tennis Club Alba. Un 2-1 sofferto, ottenuto per merito di Burroni nel singolo e nel doppio formato da Ildio e Sandrolini.

Si è invece arreso il Pgs Don Bosco contro il Cambiano, battuto 3-0 con le sconfitte di Zuccotti e Cherchi nel singolare, e Zuccotti-Delaude nel doppio.

Uguale sorte per la Way Assauto, che ha ceduto contro il Cedas Fiat. Torino sempre per 3-0. Battuti Boat, Timante e Perissinotto-Vazzola.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIUVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Scatta la seconda fase

La squadra di Roberto Forno regina del campionato

E domani nel circolo di via Pallio il campionato provinciale giovanile

Sempre Uniti torna tra i cadetti

Astigiani promossi in B dopo il successo sul Nichelino

ASTI

Grande successo per lo scacchista astigiano: nella Serie C il Campionato italiano a squadre che si è conclusa domenica scorsa, la formazione del Circolo scacchistico astigiano - Polisportiva Crat ha ottenuto il primo posto nel suo girone e la conseguente promozione al campionato di Serie B. La squadra ha chiuso a punteggio pieno, dopo aver sconfitto nell'ultimo turno il Nichelino. Per gli astigiani hanno giocato Roberto Forno, Carlo Madia, Alessandro Cova e Alessandro Muscato, che hanno ottenuto tutti la vittoria sulla propria scacchiera.

In altre occasioni sono stati utilizzati anche Gabriele Beccaria, Ezio Gamba, Giuseppe Raviola, Luca Ronzano, Carlo Girini e Pani, i quali sono alternati nei precedenti turni del campionato.

Per gli astigiani si è trattato di un risultato prestigioso che pone il circolo in una posizione di rilievo nell'ambito del panorama scacchistico nazionale. Campionato giovanile. Domani si disputa al Circolo scacchistico astigiano «Sempre Uniti» di via Pallio 28 il Campionato Provinciale Giovanile di Scacchi 2001. Sono ammessi a partecipare giocatori di qualsiasi categoria e inclassificati nati dopo il 31 dicembre '84; è possibile iscriversi alla sede di gioco dalle 14 alle 16, 40. L'iscrizione è gratuita, ma è obbligatorio il tesseramento federale (10 mila) che si può fare al momento dell'iscrizione. I giocatori meglio classificati accederanno alle fasi regionali e nazionali del Campionato italiano. Informazioni al numero 0141/538218.

A sinistra Gabriele Beccaria portatore della Polisportiva Casa di risparmio di Asti. A fianco il compagno di squadra Giuseppe Raviola. La Polisportiva Crat è stata promossa nella serie B di scacchi

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Marco Piatti

Comincia da Asti, domenica sera in Fiera, la nuova stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembre di Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella corona che sfuggì ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Il miglior risultato di sempre resta quello della novarese Tania Piga, che nel '93 vide portar via lo scettro da Arianna David a un passo dal trionfo.

Quest'anno il titolo assume valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già messa in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, le selezioni - per provinciali - si terranno il 4 maggio al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barclon» di Genova (Cn), il 26 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dall» di Cerano (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che via via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che dal 22 si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle prefinali nazionali.

Tornando al presente, ecco un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione di Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Montfard, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Caso, Jessica D'Angelo, Francesca Pennino, Annalisa Genovesi, Roberta Sepia, Isabella Raimondo, Daniela Maida, Mariangela Paura, Simona Caroleo, Michela Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggiungeranno in questi giorni. Si cerca l'eredità di Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000, la ventenne di Alba che sarà presente come madrina e incoraggiare a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferrero, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pescatori

Alba

Domenica si rinnova l'«Operazione Città aperte», curata da Turi in Langa. L'Arco di Bra. Il secondo appuntamento con l'iniziativa apre le porte di quattro comuni di Alba, Serralunga, Barolo e Novello.

Alba presenta varie attrattive a partire dal centro storico che conserva la struttura medievale: qui si trovano il duomo, casa Doi, via Maestra, chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macrino. La Banca regionale europea permetterà la visita in sotterranei di Palazzo Calissano dove si trovano di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà il gruppo folk, i Cantastorie metteranno in scena fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.

Anche a Serralunga, sotto dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo dell'Oca medievale in costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale del Barolo e della biblioteca, dove soggiorna Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza letto dello scrittore e la Sala degli Stemmisti. Due le mostre: «Il rito del gusto» con foto del 1800 e del '900 sul tema della tavola e personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del maniero ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel paese di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti e poranei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni in Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito su progetto di Giovanni Battista Schellino, oggi adibito ad hotel e ristorante.

In una cascina centro sarà allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le vie e piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare tra un panorama di vigneti e compagnia di guida naturalistica.

In tutte le località, trattorie, agriturismo e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/364030.

ITALIA

Verbena e Galliate percorsi jazz «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbena e Galliate si passano il testimone musicale e invitano il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghigliani che la critica definisce «la miglior jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti sono ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Alliffranchini Duo, e il quintetto Denner. Altri concerti domani. Domenica alle 21 gran finale con il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

CONCERTI

«Babylon», il live di mondo in Italy da Piana a Radici

PONDERANO. Un fine settimana all'insegna del live al Babylon. Il cartellone del music-club bielese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera sarà protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscagione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfina, di quando in quando, anche nel cabaret di Cuchi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cautelari» nonché i maghi delle sei corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MI MULTIMEDIALITÀ

Band e un'attrice sul palco al Macallé di Castelceriolo

ALESSANDRIA

S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brana in collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelceriolo (ingresso 10 mila lire).

Viene definito dai protagonisti «una commistione di musica, poesia ed arti visive». I Brana proporranno 10 brani, mentre i monologhi dell'attrice che interpreta un duplice ruolo rappresentano la cornice narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Già previste

due repliche: Asti: 5 nella sala Fontana di via Arò e il 19 maggio al Palazzo del Collegio.

I Brana insieme dal '97: la loro musica è un rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali.

La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra e cori), Tiziano Villata (chitarra, djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Cillo (batteria), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listen.to/brama.

ITALIA

«Se otto ore...» Stasera a Vercelli le storie di risaia

VERCELLI

«Se otto ore...» vi sembrano poche... provate voi a lavorarle. Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, scese in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «siur padron, da le bele braghe bianche».

Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... se otto ore», lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio, che questa sera verrà in scena alle 21,15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379.

«Dall'alba al tramonto» ha avuto uno splendido successo, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

recita sulle aie delle cascine dei paesi delle «terre d'acqua».

La regia è curata da Massimiliano Giacometti. Sul palco saliranno invece Paola Balocco, Antonio Cutri, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccirillo, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

ARTE ETNICA

Prima dal mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della sua attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte visiva proveniente da mezzo mondo. La mostra, che sarà inaugurata con gli artisti il 2 maggio alle 18,30 con show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con orario 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori di via Porta Pretoriana.

Arriverà da Miami il pittore dominicano Ansel Lopez, reduce dall'ottimo successo ottenuto da una personale in Parigi; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, mentre Marius Peneacu, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà con la mostra la sua collaborazione con il Centro immigrati.

DOLCE SALATO Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi nascono tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni di persone, hanno salvato il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito e dell'insipienza gastronomica.

Senza terra, territorio e tradizione la autentica avrà gambe corte e sempre più forma del fast food dove si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma povera cosa di fronte alla ricchezza che offre un territorio.

Gli asparagi di maggio - diversi da quelli fiacchi, insapori, che arrivano da altri lidi e da altri soli (magari artificiali) - per noi sono quelli di Santena (Torino) o di Vinchio (Asti). Questa seconda vengono chiamati «saraceni» perché prime asparagete sono state collocate nelle colle dei saraceni, a memoria

battaglie truci che si combatte questi avamposti collinari. E sono un mito oltreché campioni di gusto con la «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, non raggiunge neppure l'ottavo, per appena 60 quintali di prodotto, che viene coltivato da tre romanzisti come Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti come cucinarli e con quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Carignano, nella Bottega della Pasta che propone i suoi prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, nei fegottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concedersi, ma sì, con uno spumante brut.

Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - Valobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 35 mila lire.

Sono in pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove già si respira aria di mare. Ma se a qualcuno capita di passare queste parti perché no? programmare anche un viaggio dove assolutamente fare tappa alla Fasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che regna sovrano è la nocciole tonda gentile delle Langhe (IGP). Alessandro, il titolare, la lavora con farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rum per proporre delle sue torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» il «pane di campagna», fatto con la solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero.

Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr. 12 mila lire



Oltre Euroflora (che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno

Regate, concerti, expo e beach volley per un fine settimana in Riviera da ricordare: qualche spunto da abbinare magari a Euroflora, che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino a primo maggio.

Dalla Vecchia Darsena di Savona primo maggio salpa la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mezzo di navigazione undici tappe, da Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfù. I velisti con il loro variegato seguito saranno porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Alaggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, con la partenza dei velisti e un concerto serale del Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona nei suoi locali caratteristici.

Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita Verdazzurro, la quarta fiera della Comunità montana gauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato al patè di olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

la sezione ristorante «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci, moscardini, polpo e per concludere le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza e dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23,30.

Imperia C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere in fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, una competizione che costituisce il prologo di un'estate scaldissima per il beach volley. E così sui tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppie alto livello Galli-Ciccolò, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto e Abba-Furfarò. La gara riservata ai chighe attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend

DAL 27 AL 28 APRILE

GUSTA

LE OFFERTE CARREFOUR!



L.4.500/kg
€ 2,32

ASPARAGI



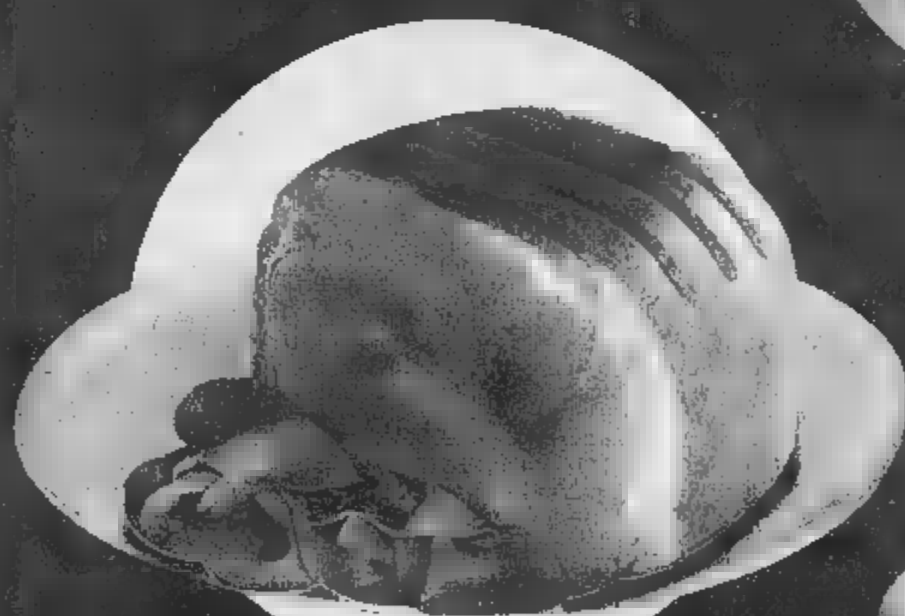
L.15.800/kg
€ 8,16

CELANO FRENCO



L.8.900/kg
€ 4,60

SEPIE NERE FRESCHE



L.22.800/kg
€ 11,78

PROSCIUTTO COTTO ROSA
BIOLOGICO



L.2.490/kg
€ 1,29

BANANE



L.9.900/kg
€ 5,11

AGNELLETTI PIEMONESI
CON RAGU

Numero Verde
800-650650

carrefour.it@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
Baraldi, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo,
Torino C.so Montecitorio,
Torino C.so Grosseto, Trofarello

DOMENICA 29 APRILE
SONO APERTI

dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Chiusura anticipata di: Baraldi, Nichelino, Pinerolo,
Torino C.so Montecitorio, Trofarello


Carrefour 
è di parola.

FOTO RAPPRESENTATIVE FINO A ESAURIMENTO SCORTE

IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della spazzatura è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavallotti, ed era stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio - racconta Bellone - e ho scoperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale apprendendo fra l'altro del furto del computer. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer il sparito un dischetto con appunti che corrispondevano a quaranta pomeriggio pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Escludo un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io preleggo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della spazzatura: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, là avevamo una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un anno abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 1 milione. Qualcuno ne deve essere accorto».

Anche il personale? pm Andrea Padalino, il venerdì sera precedente, è stato prelevato senza la custodia della chiavetta che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anche io, il mattino dopo, non mi sono allarmato. In quel momento non avevo visto il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaporto? «Chi? Può darsi. Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta per far scattare la banalizzante serratura. E per ri-

chiederla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice. Il magistrato trasporta per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, i soliti inquisiti: rispetto al classico furto dei soliti ignoti, nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari».

Il precedente è primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiara l'ascrivibilità alla confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni. Il suo studio sparì in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passepartout in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti della pulizia una qualche responsabilità. Comunque saremo controllati su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze. La leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria, di problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma per il momento ne controlla i monitor nella sala di sorveglianza; i tecnici Aem che vi lavorano non sono abilitati nemmeno per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla sede in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non è imbarazzante che i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Parliamo da questo dato: il generale controllo di un edificio giudiziario è complesso. Milla metri quadrati di tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

tervista

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine ai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorpate in numero esiguo e gli uomini

bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le posso svelare il piano nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato al 18 ascensori installati in corrispondenza dei 18 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da reti di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

La è quella, al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme che sono state diffuse un bel po' di balie, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, sermami, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllando accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte sono già obsoleti o usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso il componente tecnologico è di un livello superiore a prima. [al. ga.]

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, è un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilotta nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sema che invia a casa lettere di invito ai test preventivi firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni».

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di lì a 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi svegliai con un tremendo dolore al fianco. Mi alzai e scoprii un gonfiore rosso sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in casa e, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sema. In via della Sema, da Paola, arriva solo delle mie mammografie passate. Raccontai la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui tornerò sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche il nido sarebbe andata così». «Per giorni all'asilo nido pagato 383 mila lire». «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro». «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco a mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spiego, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Foslogio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'insediamento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro. «Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido: per 10/15 minuti, per vedere come reagiva la figlia, ma dopo di ciò ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383.000 lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito del servizio mensa del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina è occupata in posto che sarebbe potuto essere ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'insediamento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piorgiorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed anche con le autonomie scolastiche. «In passato le scuole erano gestite dallo Stato; poi dal Comune, adesso sono ritornate allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono altre 1200 persone (di cui il 10 per cento inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti non soddisfatti sono i lavoratori».

Seguono la firma

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggiamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortile di viale corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdeffrè. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale. Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EDIL TORINO LEMMI

Vi presenta le più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE

maniglia e cristallo

Comodi pagamenti personalizzati

Piazza

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LAICITÀ L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO" L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PAOLO SYLOS LABINI ALESSANDRO PIZZORUSSO ALBERTO GALANTE GARRONE CLAUDIO PIZZORUSSO

(LA GIUSTIZIA E BERLUSCONI) (IL RISCHIO DELLE DERIVE)

CON L'ADESIONE DI:

ROBERTO BENIGNO ROBERTO BOBBIO ALESSANDRO GALANTE GARRONE RITA LEVI MONTALCINI ROBERTO PIZZORUSSO ANDREA CAMILLERI ANTONINO CAPONNETTO GIOVANNI DE LUNA PAOLO FLORES D'ARCAIS LUCIANO GALLINO BIANCA GUIDETTI SERA

MARHERITA HACK BRUNO MARZIO GIAN GIANFRANCESCO MIGNONE DIEGO NOVELLI GIUSEPPE DICUPERATI MARCO REVELLI MARCELLO ROSSI ANTONIO TABUCCI ED ALTRI...

TORINO - CINEMA ELISEO - PIAZZA DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00

www.ilponteferrivista.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

TRE REGOLE D'ORO PER FARE IL FUNERALE IN CLASSE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonare direttamente all'organizzazione funerale scelta liberamente, purché si dia fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in espressa fretta non esclude che si possa avere una scelta di qualità che vuole essere un vantaggio.
- Non commettere mai l'errore di scegliere la impresa che vi contatta in ospedale e di accettare la impresa consigliata dal servizio off-odm dell'ospedale: non potreste farlo per legge e la scelta sorpresa arriverà solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rivedere gli errori commessi.

Info e contatti: 011.443.30.05

IL GIUBILEO 800.251645

Voglia di fare

sport

- Ristrutturando i due stadi di Torino e di Milano.
- Potenziando le strutture sportive per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

bruttone

- Realizzando e costruendo fattispecie, ricostruendo la tradizione torinese.

sicurezza

- Utilizzando le forze di polizia di Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando di alto livello.

Incontri con gli elettori

- Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
- Spazio da "Piazza" corso Vittorio Emanuele II, 72
- Mercoledì e Venerdì dalle 21.00 alle 23.00
- Caffè al Residence via Pavia, 62
- Giovedì 10 maggio dalle 22.00
- "Discoteca Variglia", via Sabazia, 25 bis

Giovanna Genesi Grossato - Via Pavia, 62 - 10135 Torino Tel./Fax 011.551.5575 - ggrossato@grossato.it

LA STAMPA

Per la pubblicità su: **publikompass**

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31



Mondeo. Pensata in grande.

Duratore con pompa rotativa ad alta
P44 e turbina me pia massima
310 funzione overboost da

con un leader
itr
a 1700 litri

Grande
Pi a stisce in di
za
re dei
sedili:
di te attiva a EBO



Monica comp. tutto con 2 carrozzine 4 porte e station wagon. Mondeo 4 porte Duratec 16V
78 milioni Mondeo 4 1912016V 115 CV L 4T milioni Personalizzazione Chirac L 35121165

Mondeo con un pro attivo ad es... ass... emar cher comprende anche assicurazioni
one idea for a new product Ford Credit



www.ford.it

MITSUBISHI PAJERO



... il mito continua



Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

*Venite a vederlo
presso la Vostra
Concessionaria
Mitsubishi*



CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 681381

Hy Car

ESPOSIZIONE
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

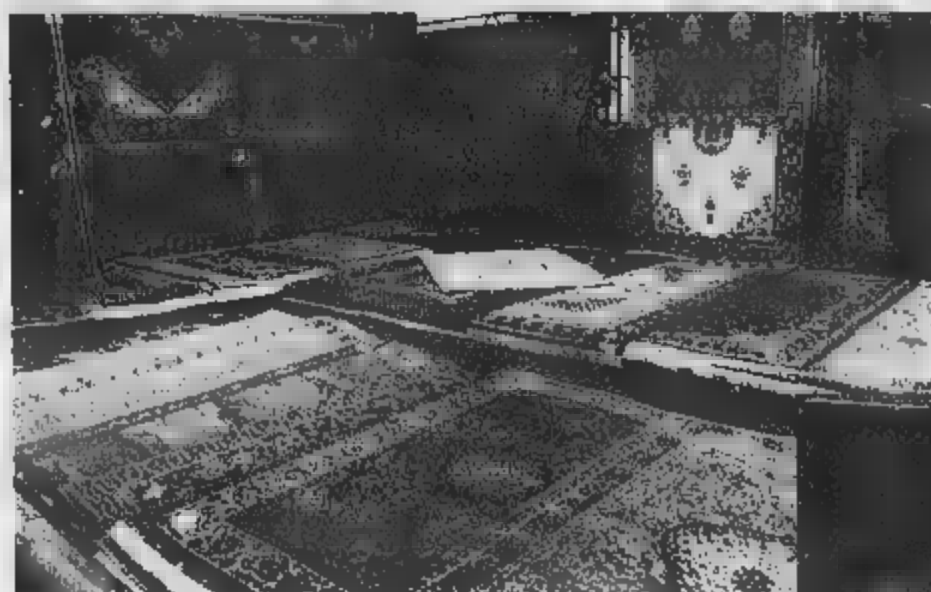


NOVALFA



VERRONE

S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



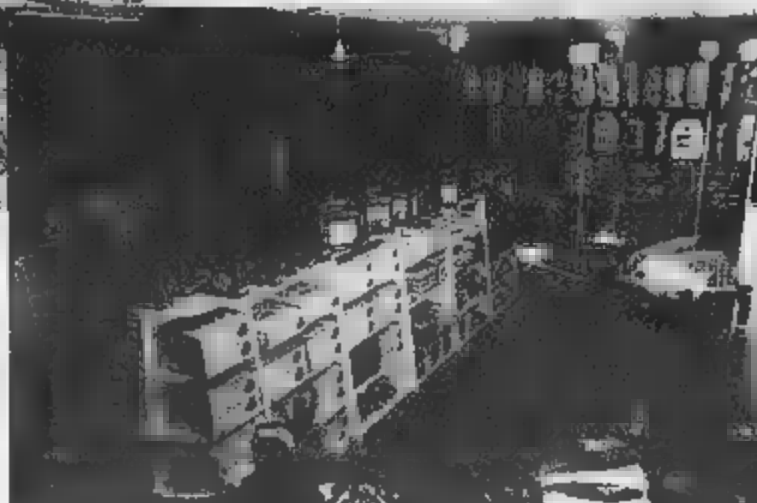
SABATO APERTO

FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi ■ lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e da bagno
e poi ■ tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati artificiali

LE NOVITA'

Divani in pelle a due e tre posti



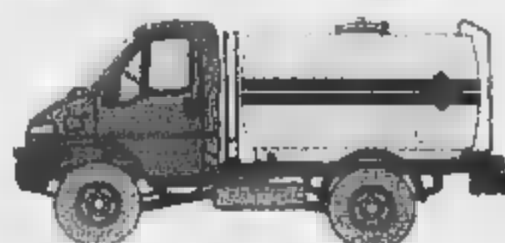
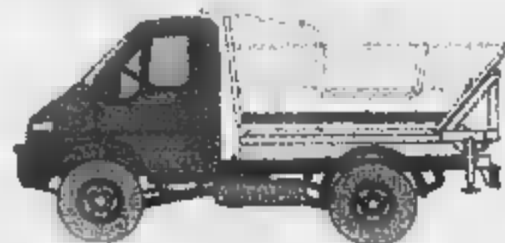
ENTRATA LIBERA

- PVC ■ RIVESTIMENTI MURALI ■ MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
- PIUMONI ■ PARURE CAMERA DA LETTO
- COORDINATI BAGNO 100% COTONE ■ ACCAPPATOI ■ TOVAGLIE
- LENZUOLA ■ COPERTE ■ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- MOQUETTES BOUCLE' ■ STAMPATE ■ VELLUTATE
- TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

SEAM

NUOVA CONCESSIONARIA

PER LE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI



OFFICINA
AUTORIPARAZIONI
SCHIAPPARELLI
di Schiapparelli D & C. snc

**SOCCORSO
STRADALE**

Occhieppo Inferiore (BI)
Via Papa Giovanni XXIII, 11
Tel. 015.2593772

e-mail:
schiapparelliauto@libero.it

**VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI**



Desideri un acquario???

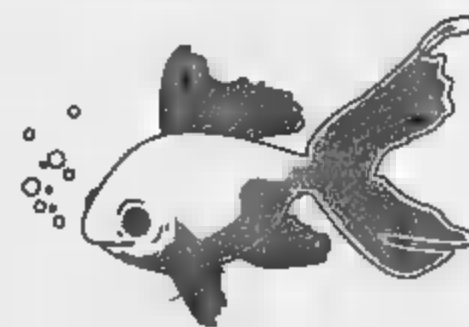
....ecco il Tuo momento d'oro!!!



Non hai mai posseduto un acquario? Desideri averne uno ad un costo irripetibile? **ZOOMARK** vuole stupirti con un'offerta unica in collaborazione con l'azienda **4/5000** ITALIA,

.....ACQUARIO MILLENNIUM da 100 litri,
a L. 200.000, completo di filtro, riscaldatore, pompa,
doppia illuminazione e timer automatico.

Inoltre, prosegue L'OPERAZIONE "PESCA MIRACOLOSA"
con 1 pesce in omaggio ogni 5 acquistati.



Festeggia la primavera da **ZOOMARK** e approfitta delle offerte promozionali in un vasto assortimento di prodotti per la cura, la bellezza ■ una corretta alimentazione dei Vostri amici. E da **4/5000** non solo prodotti per tutti gli animali da compagnia, ma cortesia, esperienza ed un servizio qualificato.....non a caso siamo loro amici da oltre 30 anni.

ZOOMARK

Via Candelo, 60 - BIELLA - Tel. 015.405724
Via V. Veneto, 120 - BORGOSIESA - Tel. 0163.209363
Orario continuato - Ampio parcheggio

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

**PIASTRELLE IN CERAMICA
PER PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
vasta scelta di
formati, colori,
decori e materiali**



Occasioni di Primavera

**Piastrelle in stock
di fine produzione
e sottoscelte**

GAB
BIA
NELLI

CERAMICA
VOGUE

PROGETTI
INTERIOR
PROGETTI

**ORARIO:
LUN - VEN**

8.30 - 12.30

14.00 - 18.00

SAB 8.30 - 12.30

**S.S. 143 (Santhià - Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)**

Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

CAF MCL
 è a disposizione di lavoratori
 e pensionati per svolgere
 il servizio di assistenza fiscale
 relativo ai modelli
730/01
BIELLA
VIALE ROMA, 12
015.402307
11 DICEMBRE 2000

LA STAMPA
 VENERDI 27 APRILE 2001
BIELLA
 E PROVINCIA
 REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA, 11 - TELEFONO 015 26191 / 015 355230 - FAX 015 2522379 - BIELLA@LASTAMPA.IT
 SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.p.A. VIALE S. TELEFONO 015 8491212 - FAX 015 8493325

CAF MCL
 è a disposizione di lavoratori
 e pensionati per svolgere
 il servizio di assistenza fiscale
 relativo ai modelli
730/01
BIELLA
VIALE ROMA, 12
Tel. 015.402307

La salma dell'ex campione di basket composta nella chiesetta del cimitero di Saluggia



Gianfranco Sarselli (in ultima fila) al raduno delle vecchie glorie della Libertas

I funerali di Sarselli

Domani alle 10 a Gaglianico

BIELLA

E' stato un arresto cardiorespiratorio a causare la morte di Gianfranco Sarselli, l'ex play maker della gloriosa Libertas. I carabinieri che erano presenti martedì nella palestra di Saluggia, alla partita tra la formazione biellese della Polisportiva Borgo Antico e la squadra locale, sono stati in pratica testimoni della tragedia e hanno potuto stendere una circostanziata relazione. E il magistrato non ha ritenuto necessario ulteriori accertamenti diagnostici.

Nel rapporto i carabinieri raccontano che Sarselli, che aveva 21,15 anni, si è sentito poco bene

mentre giocava: aveva avvertito come un peso allo stomaco. Per questo aveva chiesto il cambio ed era tornato in panchina dove aveva bevuto alcune sorsate di acqua. Ma non aveva dato eccessivo peso al leggero malessere: poco dopo era tornato sul parquet.

La salma di Gianfranco Sarselli è stata composta nella chiesetta del cimitero di Saluggia dove resterà fino a domani mattina quando partirà alla volta di Gaglianico dove alle 10 sono in programma i funerali. La squadra della Fila Biella, di cui Sarselli è dirigente, ieri sera nell'incontro con la Kinder a Forlì ha giocato con il lutto. [r.b.]

Nell'ambito dell'accordo siglato da Banca Intesa

La Biver ha ceduto alla Carige 5 filiali

BIELLA

Ci sono anche cinque filiali di Biverbanca tra i 41 sportelli acquistati dalla Cassa di Risparmio di Genova dal gruppo Intesa per 350 miliardi. Passano di mano le succursali di Vigevano, Novara, Chieri, Gallarate e Moncalieri.

«Il cda di Biver ha deciso di aderire alla proposta della capofila decisamente conveniente per il nostro istituto», spiega il direttore Federico Della Grisa. «Le filiali in questione non erano strategiche mentre il ricavo della cessione ci dà le risorse economiche per consolidare la nostra attività nel bacino d'intere-

resse, il Biellese e il Vercellese».

«In base ad accordi stipulati tra Intesa e le organizzazioni sindacali, anche i 31 dipendenti degli uffici in questione passano a far parte di Carige», aggiunge Della Grisa. «Inutile nascondersi che per loro il passaggio costituisce un trauma, ma essendo il personale la risorsa più preziosa dell'accordo, penso che non avranno difficoltà a ottenere dalla nuova proprietà quegli incentivi che potranno compensare la situazione venutasi a creare». Di diverso avviso le organizzazioni sindacali locali (Silcea) che lamentano tra l'altro di aver appreso della vendita ad affare concluso. [r.b.]

COSSATO

NUOVA ZONA INDUSTRIALE
 Area attrezzata
 di 250 mila metri
 vicino alla superstrada
 SERVIZIO A PAGINA 41

Intervento della Procura sui casi di violenza avvenuti in provincia

«Abbiamo puntato subito sul Dna»

Stupri alle anziane, così l'indagine biellese

BIELLA

Sono pesanti le accuse che i magistrati biellesi muovono a Umberto Laforè, il nomade cinquantenne arrestato ad Asti e ritenuto l'autore di nove casi di stupro nei confronti di anziane donne. A sospettarlo di un'altra trentina di episodi sui quali gli investigatori di cinque procure stanno indagando: cinque casi nell'Alessandrino (Solero, Tortona, Alessandria, San Michele e Litta Parodi), gli altri in provincia di Torino, Biella, Vercelli e Cremona. In quest'ultimo caso vittima della violenza è stata una suora di 81 anni che viveva sola, dopo la morte del fratello prete, a Cella Dati, un piccolo paese di provincia.

A inchiodare il nomade è stato l'esame del Dna, una possibilità di errore su 106 mila miliardi. Si tratterebbe per altro di un ceppo rarissimo, hanno rivelato ieri in conferenza stampa il procuratore Ugo Adinolfi e i sostituti Nicola Serianni e Federica Tondin. Ma si ha l'impressione che le indagini, che hanno visto impegnati in un puntuale lavoro di collaborazione polizia e carabinieri, non possano ritenersi concluse. L'arresto dell'uomo e con l'accertamento di eventuali altri casi di violenza che potrebbero essergli addebitati. I magistrati han-



però dribblato le domande dei giornalisti, confermando soltanto che il lavoro investigativo coinvolge l'intera famiglia dei Laforè. Riguardo ai fatti avvenuti in provincia, i casi sono cinque in totale e tutti avvenuti lo scorso anno: uno accertato anche dal Dna, l'episodio accaduto ad agosto a Mottalciata; gli altri a Occhieppo Superiore, Candelo (di cui è fallito per una decisa reazione della vittima) e uno a Ponderano, l'ultimo, ad ottobre.

Da sinistra il tenente Marchi, i magistrati Federica Tondin, Ugo Adinolfi, Nicola Serianni e il capo della squadra Mobile Iadevaia

Ogni volta, nelle abitazioni teatro delle aggressioni, gli investigatori hanno raccolto indizi, archiviati in una banca-dati curata dall'ispettore Gian Luigi Nardi e dal maresciallo Matteo Brivio. Elementi cui hanno attinto per confronti e riscontri le procure interessate alle indagini ogni qualvolta si verificava un nuovo caso.

«Tutto ciò», hanno detto ieri i tre magistrati, affiancati dal tenente Marchi e dal capo della Mobile Iadevaia - ci ha

consentito fare un quadro generale degli episodi dai quali sono emerse molte analogie: particolari che ci fanno ritenere ci possa essere un'unica regia. Ma le indagini, tuttora in corso, dovrebbero darci presto risposte certe».

Biella è stata inoltre una delle prime procure ad acquisire del Dna e ipotizza l'ambiente a cui poteva appartenere il violentatore delle anziane. Il passo successivo è stato quello di accertare i sospetti e procedere all'acquisizione dei campioni da sottoporre all'esame del Dna.

Nelle ore successive all'arresto, Laforè è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere richiesto da Nicola Serianni e Federica Tondin con le accuse di rapina aggravata (dai 6 ai 20 anni di carcere) e violenza aggravata (dai 6 ai 12 anni), fatti di una brutalità estrema. Umberto Laforè non è certo sconosciuto alle forze dell'ordine biellesi: è indagato, arrestato e processato per furto e ricettazione. Proprio lo scorso anno, dopo l'arresto da parte dei carabinieri di Cossato, è patteggiato una condanna a pochi mesi.

Adesso i magistrati aspettano il loro turno per interrogare il nomade, che per il momento si è avvalso della facoltà di non rispondere. [E.p.]

CINEMA ITALIANO



Primo «ciack» a giugno

S'intitola «Il principe e il pirata» e parte delle riprese verranno realizzate a Biella. Il regista è Leonardo Pieraccioni («Il laureato», «Il ciclone» e «Fuochi d'artificio» alcuni dei suoi film di grande successo) e fra pochi giorni sarà in città per reclutare comparse. L'appuntamento è a villa Schneider - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto - martedì e mercoledì prossimi. Le riprese saranno realizzate in giugno al Piazzo. La troupe si fermerà in città cinque giorni a piazza Cisterna e piazza Cucco, chiuse al traffico per consentire la realizzazione del film. La Biella è giunta in assistenza la scorsa settimana. Lo staff del regista fiorentino ha chiesto agli uffici biellesi collaborazione e supporto logistico per una sessantina di persone, tante sono quelle che verranno a Biella per recitare, truccare ed allestire le scene. nuova fascia cinematografica.

APERTO
 DOMENICA 29 APRILE
 MARTEDI 1 MAGGIO

Con i **NUOVI ARRIVI** mettiamo d'accordo la DESTRA con la SINISTRA...

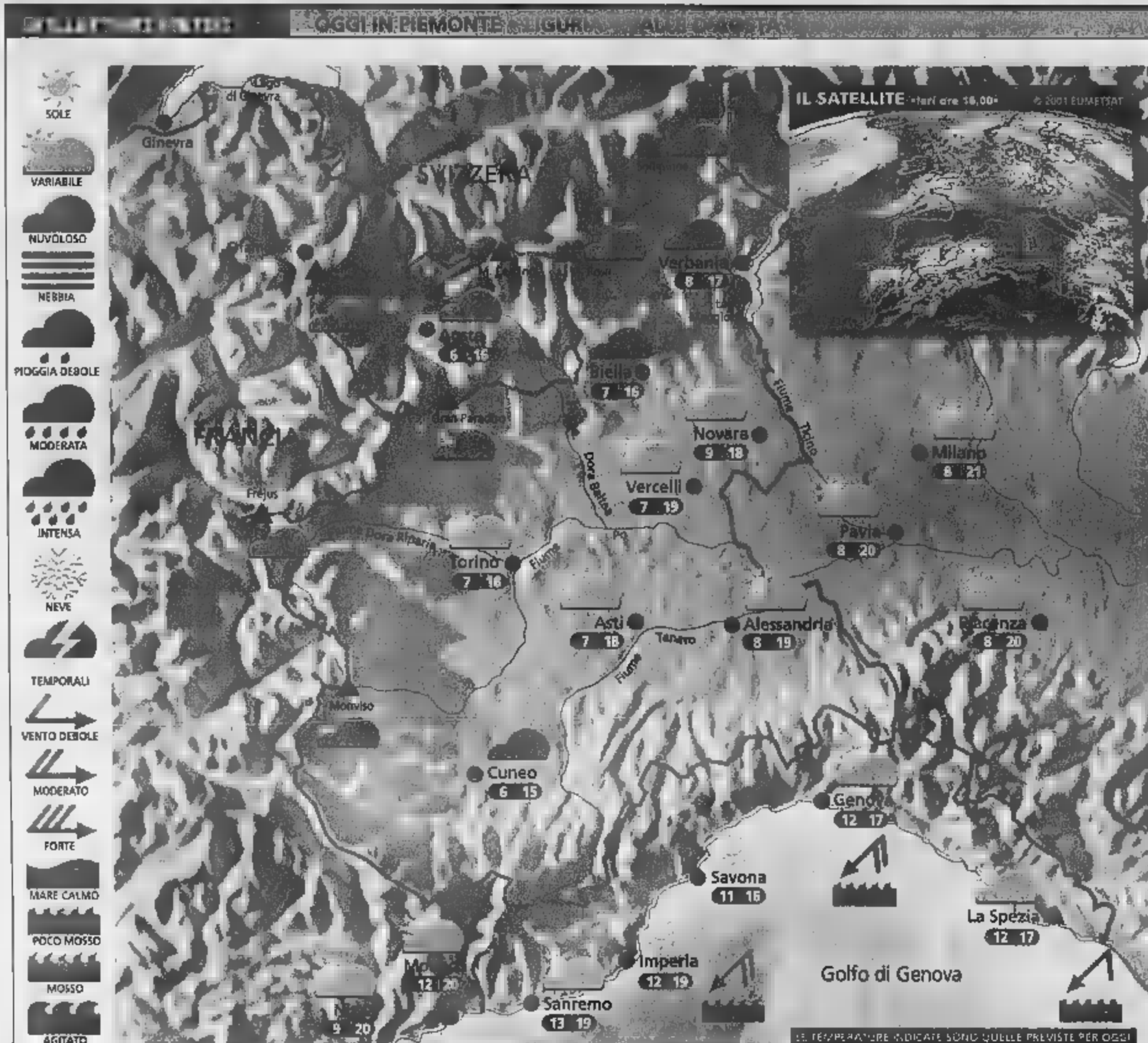
SVUOTATE

BIELLA SCARPE

Biellaspport **biella scarpe**

Anche a:
 VERBANIA
 VERCELLI
 CHIVASSO (To)
 MONCALIERI (To)
 PINEROLO (To)
 RIVOLI (To)
 BUSTO ARSIZIO (Va)

GAGLIANICO (Bi) - Strada Trossi - Orari: lunedì 14,30-20,00 - da martedì a venerdì 9,00-13,00 e 14,30-20,00 - sabato 9,00-20,00 continuato.



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, con fenomeni generalmente scarsi e assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi. In estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuova probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

12 18	15 26
ANCONA	REGGIO CALABRIA
14 23	14 22
BAI	ROMA
12 23	13 20
BOLZANO	VENEZIA
13 20	10 18
CAGLIARI	BARCELLONA
10 26	7 14
CATANIA	BRUXELLES
14 24	5 12
CATANZARO	FRANCOFORTE
10 21	6 13
FIRENZE	GINEVRA
12 20	5 11
OLBIA	LONDRA
16 26	4 15
PALESTRA	MONACO DI BAVIERA
10 23	6 14
PERUGIA	PARIGI
12 21	5 14
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il sole a portata di doccia.

Da sempre sole ed acqua sono vita per l'uomo. Noi li abbiamo uniti per portare ogni giorno il benessere a casa tua, semplicemente.

La prima doccia solare con acqua in Italia in esclusiva per Biella e Vercelli la potete trovare solo alla Vela



Vela Solarium

CENTRO ACQUISITI MASSERANO
Via Itipubblica, 20
Fraz. San Giacomo
MASSERANO (RI)
Tel. 015.917215

I



X

Area industriale, scelta la «Nordind»

Cristiano Giacomini
COSSATO

E-mail: progestlg@katamail.com

Mobili LANZA dal 1916 mobili di fiducia.

**Scoprite la qualità, la convenienza, la garanzia certificata
e i rinnovati centri cucina, salotti ed armadi**

LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL "NUOVO SALOTTI LANZA 2001"

In Casa Lanza tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile ■ tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed **arredobagno**.

**GRANDE SHOW ROOM
CUCINE BERLONI**

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio ■ di prezzo; e attenzione, acquistando ■ cucina ■ una stupenda lavastoviglie 12 coperti ■ prezzo simbolico ■ 10.000 lire.



**GRANDE NOVITÀ: LANZA PRESENTA
IL NUOVO CENTRO BERLONI GIORNO/NOTTE**

Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un'imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, ■ camerette in pronta consegna a prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni**. Soluzioni in altezza, larghezza ■ profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito ■ informarvi.

PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA ■ AREA DI GUSTO

Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi dalle solite ambientazioni standard ■ amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre ■ vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa Lanza** sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali ■ confortevoli. Gli arredatori di **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre ■ post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi ■ della posa in opera.

RAPPORTO CON IL TEMPO CHE DURA DAL 1916

Nella sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato ■ un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ■ contraddistingue da 3 generazioni. Venite ■ trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza**.

gruppo de angeli



www.deangeli.it

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
"TASSO ZERO"**



mobili

LANZA

dal 1916 mobili di fiducia

BERLONI
c u c i n e
www.berloni.it

**PRESENTI
A EXPO 2001**

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNAŠCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015.671102
www.biellaclub.it/mobililanza

I giovani sono stati ricevuti ufficialmente ieri a mezzogiorno a Palazzo Oropa



Nelle foto di Michele Ilić il gruppo di studenti provenienti dall'ex Jugoslavia nell'aula di Palazzo Oropa e l'assessore Giulio Salvotti

Studenti dell'ex Jugoslavia all'ITI Domani sera grande show finale sulla pace

BIELLA
Ventiquattro studenti provenienti dalla Croazia, dal Montenegro e dalla Bosnia, accompagnati da un gruppo di insegnanti, sono ospiti dell'Istituto industriale Quintino Sella nell'ambito di uno scambio culturale. Ma il tema è fondo è la pace. L'integrazione tra i giovani di qualsiasi etnia. E infatti gli studenti dell'ex Jugoslavia e i

pari età biellesi stanno lavorando ad un laboratorio teatrale che metteranno in scena sabato sera, alle 21, nella sede dell'ITI. Il gruppo è stato ricevuto ieri mattina a mezzogiorno a Palazzo Oropa nella sala consiliare dal vice sindaco Diego Presa e dall'assessore alle politiche giovanili Giulio Salvotti alla presenza dei capigruppo Mario Porta e Livia Caldesi. Gli ospiti sono stati presentati da Mario

Pluljić, responsabile dell'associazione umanitaria Help che nel Biellese è un po' di casa; è uno dei punti di riferimento dell'Associazione Aiuti umanitari di Lino Liva che ha inviato nei teatri di guerra carichi di cibo e vestiario ma che ha anche raccolto i fondi per costruire un asilo a Osijek. Il vice sindaco Presa ha rivolto un caldo benvenuto ai ragazzi formulando l'augurio che nei

loro cuori resti qualcosa di questi incontri di pace. «Non ci illudiamo di risolvere così i problemi dell'ex Jugoslavia - ha aggiunto Salvotti - ma è un piccolo mattone sulla strada della pace». Un'insegnante del liceo classico del Montenegro e una suora del Centro cattolico di Sarajevo hanno a loro volta ringraziato i biellesi per quanto hanno fatto e stanno ancora facendo. [m.a.]

GIUDIZI

Aveva rubato un telefonino
Quattro mesi di reclusione

Quattro mesi di reclusione senza condizionale e 200 mila lire di multa per Davide Borile, 23 anni, residente a Mongrando, processato ieri per direttissima: il giovane era stato arrestato dai carabinieri dopo aver rubato un telefonino ed altro materiale per un milione di valore. [f.p.]

SCUOLA

Una borsa di studio
ricorda Barbara Metallo

Il Rotaract Club Biella bandisce la settima edizione della Borsa di studio «Barbara Metallo» intesa a promuovere i valori della civiltà classica e lo studio della storia locale fra i giovani, in memoria della socia e past president del Club, prematuramente scomparsa. La Borsa di studio del valore complessivo di 1.600.000 lire, è rivolta agli studenti della scuola media superiore e sarà ripartita in tre premi del seguente ammontare: 1° premio un milione; 2° premio 400 mila lire e 3° premio 200 mila lire. In occasione del centenario verdiano, i candidati dovranno produrre un elaborato originale, con titolo a scelta, sotto forma di racconto relativo ad un'epoca o ad un momento della vita e dell'opera di Giuseppe Verdi. Il tutto va consegnato entro il 25 maggio in via Sabadell 11, a Biella. [g.co.]

INCIDENTI

Motociclista ferito
migliorano le condizioni

Migliorano le condizioni di Davide Barbero, 32 anni, il giovane rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre a bordo della sua moto viaggiava sulla provinciale in direzione di Crevinara. Un'auto condotta da T. M. e diretta a Pray, ha improvvisamente svoltato a sinistra senza vederlo provocando così l'incidente. [f.p.]

Ricavato negli ex alloggi delle suore

Nuovo reparto di riabilitazione

BIELLA

Il reparto di medicina riabilitativa retto dal primario Maurizio Beatrice dal prossimo 1° maggio sarà operativo nella nuova struttura e a regime avrà 16 posti letto: assorbiti e aumentati quelli già disponibili per medicina riabilitativa per rispondere alle esigenze emerse dalla lizzazione di altre attività ospedaliere.

La nuova struttura che occupa una parte degli ex alloggi delle suore vicino a Medicina A, avrà inoltre spazi e servizi per le attività rieducative con una sala polivalente e sarà utilizzata sia da pazienti con gravi lesioni cerebrali, politraumi e patologie ortopedico-protesiche che da malati che necessitano di un programma accuratamente pianificato di riabilitazione.

Si realizza così il sogno di Maurizio Beatrice che appena approdato al «Degli Infermi» nel luglio del '99, puntava sul recupero massimo possibile dei pazienti a rischio di disabilità permanente.

Disse allora: «Comprendo che chi soffre di artrosi si lamenti dei tempi di attesa di fisioterapia strumentale (come ultrasuoni e ionoforesi) ma ci sono malati con miopatie e malattie gravi, come l'ictus che può condurre all'emiplegia con problemi di memoria e di afasia. Sono queste le persone che rischiano di trasformarsi da disabili in handicappati, complici



Il primario Maurizio Beatrice

strutture esterne come gli ascensori e le porte sempre più strette e la «non cultura del rispetto». Basta girare gli occhi davanti ad una carrozzina con il suo carico umano non piacevole ma ancora più sensibile del così detto «normale». Noi dobbiamo mirare alla fisioterapia estensiva, da leggerci come progetto di reinserimento sociale, economico e familiare del disabile.

Si spera che la positiva provocazione di Maurizio Beatrice trovi ora adeguata risposta e i paraplegici recuperati nel nuovo reparto non definiscano più i «normali» con queste drammatiche parole: quelli che stanno in piedi. [d.sa.]

NUOVI TRAGUARDI PER LO SCACCHI CLUB VALLEMOSSO



Quarto posto ■ campionati italiani ■ squadre

VALLEMOSSO. L'edizione 2001 dei campionati italiani a squadre ■ è conclusa per lo Scacchi club Vallemosso con la conquista del quarto posto nel girone Nord. Dopo la vittoria ■ Udine, il pareggio contro i varesini dell'«Esteban Canal» ■ le sconfitte contro i big di Marostica e Reggio Emilia, il calendario prevedeva all'ultimo turno, ■ delicata trasferta ad Arzignano, dove i giocatori locali erano costretti a vincere per evitare la retrocessione. Dopo un'innata

sconfitta da parte di Lenzani, Quedro otteneva la patta con facilità, Ubezio surclassava il maestro Simoli ed infine Rodighiero concludeva una partita durissima ■ il pareggio decisivo. «Ancora una volta siamo andati oltre ■ previsioni ■ dichiarano dallo Scacchi club ■. Siamo la società leader in regione ed abbiamo ■ le intenzioni di continuare ad esserlo, anche grazie a Biverbanca che ci ha fornito i mezzi per dimostrare le nostre capacità». [m.ch.]

Una milanese, con ■ in frazione Masseria, è stata denunciata per abuso edilizio Viverone, scatta l'indagine sui pontili

Ma l'iniziativa suscita polemiche tra i residenti

Ancora un caso ■ abusivismo edilizio, relativo ■ un vecchio pontile realizzato sul lago senza alcuna autorizzazione e senza che la presenza del piccolo manufatto ■ cemento armato fosse stato mai segnalato alle autorità competenti (Regione Piemonte, l'ufficio del territorio e il Magistrato del Po).

A finire sul libro degli indagati è una pensionata di ■ anni, Teresa M., residente a Milano, ■ con ■ in riva al lago, in frazione Masseria. L'accusa ■ nei confronti della donna ■ di occupazione abusiva del suolo demaniale.

«La guerra ■ atto contro i cosiddetti pontili abusivi ■ spiegano alcuni degli interessati ■ è un'assurdità, considerato che molti di questi impianti sono stati costruiti tantissimi ■ fa, anche oltre cinquant'anni».

Nel mirino delle proteste l'amministrazione comunale di Viverone e degli altri centri che gravitano sul lago: «Noi e i carabinieri ■ spiega il primo



Le rive del lago di Viverone ■ di una serie di controlli avviati ■ magistratura e Comune per combattere l'abusivismo edilizio

cittadino ■ Viverone, Giulio Monti ■ stiamo semplicemente eseguendo le direttive della magistratura, che ha deciso ■ vasta indagine ■ tutto l'anello del lago per verificare la situazione e porre fine alle tante anomalie ancora esistenti».

Secondo una recente indagine, i pontili privati in regola con

tutte le norme sarebbero meno di mezza dozzina, ■ questi anche uno o due che hanno proceduto in seguito a regolarizzare la propria posizione ■ abusivi, mentre molti altri sarebbero abusivi.

«Esistono comunque gli strumenti adatti ■ aggiunge il sindaco ■ del centro lacuale ■ per

sanare molte situazioni irregolari, attraverso la Regione e l'ufficio del territorio. Certo i tempi ■ molto lunghi, ma le strade da percorrere per cercare di metterci in regola ci sono. Gli interessati avranno così l'opportunità di evitare le tante ■ previste, comprese quelle a carattere penale». [f.p.]

LETTERE AL GIORNALE

Pensionati le informazioni Inps

L'Inps ricorda che scade il 31 giugno 2001 il termine entro il quale i pensionati al minimo debbono presentare domanda per ottenere la maggiorazione sociale con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2001.

Gli aumenti sono di diverso importo in relazione all'età degli interessati: fino a 50 mila lire al mese per chi ha un'età tra i 60 e i 65 anni; fino a 160 mila lire per chi un'età tra i 65 anni e 75 anni; fino a 165 mila lire al mese, per chi è ultrasettantacinquenne.

Hanno diritto agli aumenti i pensionati sociali senza altri redditi, il coniuge ha redditi personali non superiori all'importo della pensione minima (738.900 lire mensili per l'anno 2001) ■ che non hanno mai chiesto alcuna maggiorazione. Hanno diritto alla maggiorazione, sia pure in misura ridotta, anche i pensionati che, in aggiunta alla pensione, hanno un reddito modestissimo, comunque non superiore all'importo della maggiorazione spettante ■ all'età. L'aumento in misura ridotta è riconosciuto anche a chi ha una pensione più alta della minima,

il cui importo però non superi quello della pensione minima sommato alla maggiorazione.

Anche i pensionati sociali hanno diritto ad ■ maggiorazione di importo fino a 150 mila lire al mese, per chi ha un'età tra i 65 e 75 anni; fino a 165 mila lire al mese, per chi è ultrasettantacinquenne.

Hanno diritto agli aumenti i pensionati sociali senza altri redditi, il coniuge ha redditi personali non superiori all'importo della pensione minima (738.900 lire mensili per l'anno 2001) ■ che non hanno mai chiesto alcuna maggiorazione. Hanno diritto alla maggiorazione, sia pure in misura ridotta, anche i pensionati che, in aggiunta alla pensione, hanno un reddito modestissimo, comunque non superiore all'importo della maggiorazione spettante in base all'età. L'Inps consiglia ai pensionati sociali che non fruiscono già della maggiorazione di affrettarsi a presentare la richiesta in quanto gli aumenti decorrono dal mese ■ alla domanda.

Per completezza ■ informazione l'Inps ricorda che le maggiorazioni sopra indicate per molte persone sono già in pagamento dal ■ di febbraio

2001. Si tratta ■ pensionati al minimo e pensionati sociali che già negli anni scorsi fruiivano delle maggiorazioni (negli importi previsti dalla precedente normativa) e che non hanno avuto bisogno di presentare la domanda per avere anche gli adeguamenti previsti dalla finanziaria 2001. Dal mese di giugno saranno corrisposte d'ufficio le maggiorazioni ai titolari di assegno sociale.

Inps, agenzia di Biella

L'inutile ricerca di un parcheggio

Sino a quando ■ stato possibile, ho parcheggiato nel piazzale del Cda per venire in centro a piedi; poi, cause spazi ridotti nel suddetto piazzale, ■ acquistato un abbonamento per ■ blu, ma anche in questo caso ■ bella avventura parcheggiare in centro.

L'altra mattina, nonostante l'abbonamento pagato e dopo alcuni inutili giri in ■ di posteggio, ■ di benzina, perdite di tempo ■ quant'altro, sono andato nel parcheggio dell'Eselsunga, naturalmente a pagamento. Evito ogni commento. Grazie per l'ospitalità.

Lettera firmata, Biella

NUMERUTI

AUTOAMBULENZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglia: tel. 015/86.160; Cossato: tel. 015/92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: ■ verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.948-9; Cavaglia: 015/84.06.054; 015/84.09.051; 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via ■ tel. 015/84.06.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lammara 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.88.411.

PRONTO SOCCORSO

Biella: ■ verde 800.120.118.

FARMACIE DI TURNO

A ■ Farmacia Comunale (municipalizzata), via ■ Rossetti 104, tel. 015/35.1. Orario ■ apertura, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, di presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno ■ Dr. Stefano Savino, via ■ Veneto 111, tel. 015/472.779.

Gaglianico ■ Pietro Piani, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Sordevolo ■ Dr.ssa Cerutti, via Bona 8, tel. 015/256.24.73.

Valle Mossa ■ Dr.ssa Corbelli, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Brusnengo ■ Dr.ssa Paola Bobba, ■ Roma 40, tel. 015/98.59.39.

Ciclista urtato da camion

■ di ■ sulle strade biellesi
Nessun ferito grave

BIELLA. Ancora numerosi incidenti ■ feriti fortunatamente lievi. In Strada al lanificio ■ scontrate la Panda condotta da Simone M., 20 anni, di Ponderano, con la Opel ■ Elia M., 39 anni, di Biella, che trasportava Lara V., 16 anni, ■ Gaglianico, rimasta contusa. Meno ■ in ■ Umbria, angole con via Rosmini, lo scontro ha interessato la Twingo di Francesco P., 55 anni, residente in provincia di Palermo, e la Panda condotta da Antonio R., ■ ■ di Biella, rimasto contuso al pari della moglie, Liliana G., ■ ■ ■ che viaggiava con lui.

Contusioni e prognosi tra i 7 ■ 15 giorni per Ivan F., 34 anni. ■ Biella (incidente avvenuto a Ponderano), Sergio G., 49 anni, di Valdenigo (scontro sulla Settimo Vittone-Mongrando), Maddalena R., 31 anni, residente a Dorzano (scontro a Mongrando) e Concetta R., 59 anni, di Biella. Infine, ieri alle 12 un ciclista è stato urtato da un camion in via Ogliaro ed è rimasto ferito in maniera non grave. [f.p.]

Sequestrato hashish

Antidroga, ■ ha denunciato
giovane ■

BIELLA. Indagine antidroga della polizia che ha denunciato un giovane di Candelo ■ sequestrato oltre ■ grammi di hashish. Erano ■ ■ da poco le due di notte quando, ■ una zona appartata nel ■ della provinciale all'altezza ■ Andorno, ■ volante ■ ■ imbattuto in un gruppo di giovani, tutti tra i 20 e i 30 anni, otto dei quali residenti in paese, gli altri due a Pralungo e a Gaglianico. Fermati per un controllo, addosso uno di loro, ■ ragazzo di 20 anni, poi segnalato al prefetto, i poliziotti hanno trovato quasi 17 grammi di «fumo». Mesi alle sturae hanno fornito indicazioni utili per risalire al fornitore, un giovane di Candelo, Davide R., subito rintracciato e sottoposto a perquisizione personale, successivamente estesa anche alla ■ abitazione. Nascosti dentro un pacchetto ■ sigarette gli agenti hanno trovato e sequestrato altri cinque grammi di hashish: il candelese è stato denunciato per detenzione e spaccio. [f.p.]

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

Cambia
il tuo modo
di comunicare

omnitel
vodafone

Ellepi elettronica srl **EX MOLCA MERCATO**

GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi

Tel. e Fax 015.2543903

ZERO INTERESSI



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

oppure in 10 rate

Siemens
A35
£ 219.000

OFFERTA
Facile
+ CARTA



Mitsubishi
TRIUM
£ 239.000

OFFERTA
Facile
+ CARTA
ricaricabile



Philips
SAVVY
£ 199.000

OFFERTA
Facile
+ CARTA



NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



£ 299.000

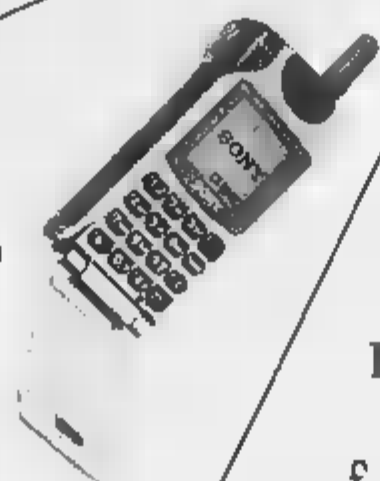
da £ 29.900

NOVITA'



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000

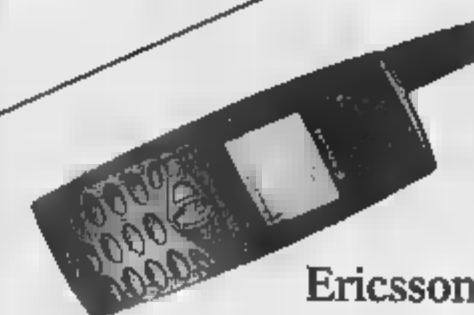
Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Ericsson
T20
£ 34.900 x 10



Ericsson
R320
Modem fax integrato
Porta infrarossi
£ 199.000



Nokia
8210
£ 59.900 x 10



ellepi

Elettrodomestici
Telefonia
Autoradio - Hi-Fi

oggi anche
a Biella (Gaglianico)

EX MOLCA MERCATO

ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903
IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari
TELE+

Forte appello a Ciampi delle associazioni agricole

«Inopportuno nominare ora il presidente dell'Ente risi»

Gianfranco Quaglia

I risicoltori chiedono al Capo dello Stato di bloccare la nomina del nuovo presidente dell'Ente Nazionale Risi. Le tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia) di Vercelli, Novara e Pavia, hanno inviato lettera a Carlo Azeglio Ciampi, invitandolo a non firmare il decreto di nomina.

La presa di posizione nasce dopo che il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecorearo Scario, poco tempo fa aveva l'iter, indicando possibile presidente il professor Malagoli, docente all'Università di Bologna.

Le organizzazioni agricole hanno subito contestato questa scelta, così come si legge nella lettera inviata a Ciampi: «L'Ente nazionale risi ha un'importanza fondamentale per il settore ed è riconosciuto come autorevole interlocutore in tutte le sedi, nazionali e comunitarie, nelle quali ci si confronta sul futuro della risicoltura. Questa autorevolezza deriva anche dal fatto che il presidente è sempre stato espressione del mondo produttivo risicolo, di cui ha l'esperienza e la competenza. Non possiamo che contrastare l'abbandono di una prassi che ha dimostrato negli anni di essere funzionale agli interessi reali della risicoltura italiana».

Coldiretti, Unione e Cia sottoli-

TERMANOSTRA, A MAGGIO TRE SERATE

VERCELLI. La «Bocchetta della Boscarola» è la cerniera che unisce Biellese e Valsesia: superandola si entra nel regno di «Termanostra», l'associazione targata Coldiretti che raggruppa le aziende agrituristiche vercellesi, biellesi e valsesiane. Proprio «Passando il valico» è il titolo della serie di appuntamenti organizzati per il secondo anno consecutivo da «Termanostra»: sono tre serate enogastronomiche ma, a differenza della precedente edizione, questa volta si parlerà anche di turismo, alpeggi, arte. La prima tappa, venerdì 11 maggio, avrà come meta la «Baia d'au round» a Rondo di Morca di fronte a Varallo, ospiti di Estelle Topini; per la seconda, il 18 maggio, si salirà a «Ca d'André» di Sgalliano Micca, ricevuti da Andrea Finco; per la terza, 25 maggio, occorrerà scarpinare in località «Rainero» di Rossa (mezz'ora di strada a piedi, ma non troppo faticosa) nell'azienda «L'ere» di Ede Sottile. Durante la prima serata interverrà Claudio Tedoldi, che parlerà delle vallate del Rosa; nella seconda Andrea Finco si occuperà della salvaguardia degli alpeggi per le aziende di montagna; infine nella terza serata Pino Cuzzola parlerà dei sentieri alpestri dell'arte.

[w. ca.]

neano anche l'inopportunità del momento scelto da Pecorearo Scario perché l'Ente Nazionale Risi, sempre commissariato, è in attesa di approvazione del nuovo statuto presentato nel luglio 2000 e tuttora all'esame dei ministeri Industria e Tesoro. «Sino a quando non verrà approvato non sarà possibile ridare all'Ente la completa funzionalità. Non avrebbe alcun effetto positivo la nomina ora del nuovo presidente».

Ma non è solo la presidenza dell'Ente Nazionale Risi a preoccupare i produttori. Pecorearo Scario ha incaricato i funzionari ministeriali di predisporre uno schema di decreto per la «modulazione» dei pagamenti diretti degli

aiuti comunitari, per favorire l'agricoltura di qualità e quella ambientale, secondo l'indicazione del commissario europeo Franz Fischler. Confagricoltura contesta questo metodo, perché prevede un taglio del contributo sino al 10 per cento. Cesare Tabacchini, responsabile del settore cereali: «Le aziende risicole sarebbero quelle più penalizzate. Oltretutto non riusciamo a comprendere perché sia stata accelerata questa decisione. E' un salto nel buio perché non conosciamo quali saranno le risorse disponibili nel 2002 nell'ambito dell'Ue, considerando l'emergenza finanziaria determinata da Bse e aifa».

Dopo i controlli

A Carisio riaperta

San Lorenzo

CARISIO. E' durata poco più di una settimana la chiusura della parrocchiale di Carisio. La riapertura di San Lorenzo è stata decisa in seguito a un sopralluogo tecnico che ne ha constatato l'agibilità. Alla verifica sono intervenuti due ingegneri, un architetto e un geometra che hanno esaminato la crepa, all'interno della chiesa, da dove la mattina di Pasqua, prima delle celebrazioni, si erano staccati alcuni calcinacci.

Rispetto ai precedenti dati, rilevati nell'estate dell'89 quando un fulmine colpì il campanile della chiesa, si è potuto notare come la lunghezza e la profondità della fenditura nel muro della parrocchiale rimaste stabili.

Per maggior sicurezza, comunque, i prossimi giorni varrà individuata una ditta specializzata che provvederà a sistemare i tiranti sotto la cupola e a inserire alcune «spie» nella crepa per verificarne immediatamente eventuali peggioramenti.

E' probabile che tra le cause che avevano portato alla temporanea chiusura di San Lorenzo nella settimana post-pasquale, vi siano anche le continue vibrazioni legate al traffico pesante che, da tempo, coinvolge le vie principali del paese.

Naturalmente non escludere le possibili infiltrazioni d'acqua oltre ai danni procurati più di dieci fa dal fulmine. [p. m. f.]

Vercelli, presentato ieri sera il cartellone della rassegna

Tutti i colori della musica nella Primavera viottiana

VERCELLI

I colori della natura, i colori dell'arte e il colore come elemento fondamentale della musica. Ed è all'insegna del colore che si apre (e ritorna, dopo due decenni di assenza) la «Primavera viottiana», cartellone di concerti che occuperà l'intero mese di maggio. A firmarla è la Società del Quartetto, con la direzione artistica di Pietro Borgonovo e l'appoggio di enti pubblici e sponsor.

Gli appuntamenti sono dieci, divisi tra il museo Borgogna e il Teatro Civico. Una puntata a Sant'Andrea, a presentare ufficialmente il cartellone, ieri sera in Seminario, la presidente del Quartetto, Maria Arseni, e il direttore artistico della «Primavera», Pietro Borgonovo, direttore anche dell'Accademia Filarmonica nel concerto che aprirà (il 7 maggio) la rassegna. Al Teatro Civico, dalle 21, anche suonerà Gabriele Pieranunzi, virtuoso del violino scoperto proprio dal «Viottino». Da non perdere, nel programma, la Sinfonia in Do maggiore di Ciaikovski.

Sarà ancora pianoforte, il 10 maggio al Borgogna, con Maurizio Zanini. Il 15 Alessandro De Curtis, sempre al pianoforte, suonerà in onore di Riccardo Massa: il concerto, con musiche che raccontano l'infanzia o ci si specchiano, è voluto per ricordare il vercellese preside della Facoltà universitaria di scienza della formazione di Milano-Bicocca.



Filarmonia Veneta, diretta da Pietro Borgonovo, suonerà a Vercelli

Sarà invece omaggio a Verdi, il 17, ancora nelle sale del Borgogna: dopo le celebrazioni con la «Messa da Requiem», in aprile, suonano gli archi del Quartetto David. Sabato 19, al Civico, arrivano i King' singers, sestetto vocale che spazzerà da Monteverdi a Kodaly, mentre il 24 si torna al museo con il pianoforte di Giovanni Bellucci. Il giorno successivo, sempre al Borgogna, approdano gli archi e il flauto traverso di Tripla Concordia con Sergio Ciomei e Lorenzo Cavanetti concertatori.

Il 1° giugno, al Teatro Civico, canta «Cent'anni di Broadway» la voce regina Kim Kriswell,

accompagnata dal pianoforte di Wayne Marshall. Sabato 2 ci si trasferisce in Sant'Andrea con «Mozart!»: torna Pietro Borgonovo per dirigere la Filarmonia Veneta, con il solista Alessio Allegri al corno. Il 6 giugno, infine, la «Primavera» si chiude al Borgogna con «Un'Ottava Sottosopra Bass Quartet», trascrizioni e variazioni per quartetto di contrabbassi.

E' scelta voluta, annunciano Maria Arseni e Borgonovo, concentrare i concerti in un solo mese: sarà una sorta di Festival nel maggio dedicato alla musica. L'estate prepara il ritorno delle «Armonie notturne». [r. m.]

Presentate tre offerte per gestirla: Atena Spa di Vercelli sarebbe in «pole position»

Pronta l'area di stoccaggio dei rifiuti

Varallo, è stata realizzata dalla Comunità Montana

Ivan VARALLO

Sarà probabilmente la società vercellese Atena a gestire l'area di stoccaggio dei rifiuti «differenziata» costruita a Roccapietra, al fondo della valle industriale. Il cantiere è in corso di costruzione dalla Comunità Montana, che ha beneficiato di un contributo europeo di tre miliardi e mezzo. E adesso che la struttura è pronta si è posto il problema della gestione. Problema non indifferente secondo alcuni, perché il centro sarebbe troppo costoso da mantenere, ma non per il presidente della Comunità Montana Guido Crevola. Che, anzi, sottolinea come entro pochi giorni sarà chiusa la partita. «I lavori sono terminati, mancano soltanto piccole rifiniture ed entro la prossima settimana decideremo a chi affidare la gestione».

A Varallo sono arrivate tre offerte, si sarà scelta quella più conveniente non solo dal punto di vista economico. «Siamo valutando, Atena ha proposto una serie di iniziative legate a quell'area che



La zona industriale di Roccapietra: qui è stata realizzata l'area di stoccaggio

le altre due ditte non farebbero. A noi quest'offerta interessa, diciamo che restano da definire i particolari».

Ma non si tratta di soldi: «Noi daremo in gestione area e attrezzature, ma non dobbiamo guadagnare per forza. L'importante è che il centro funzioni. Cioè: da Atena (o dalle altre ditte) potreb-

bero anche non arrivare soldi freschi nelle casse dell'ente, ma il guadagno si sarebbe comunque per i Comuni perché con una migliore gestione della raccolta differenziata diminuirebbero i quintali di rifiuti solidi urbani da smaltire e quindi calerebbe anche il costo del servizio. Nell'area di Roccapietra saran-

no scaricati carta, vetro, lattine e plastica. Il tutto verrà pressato e imballato e quindi venduto. Ma nella proposta di Atena si parla di ampliare il raggio d'azione anche agli scarti delle aziende tessili e alle acque».

Dunque, davvero la gestione non graverà in alcun modo sulle casse della Comunità Montana, come invece qualcuno sostiene? «Dandola in gestione, è chiaro, no. E non è vero che non interessi a nessuno viste le richieste che abbiamo avuto. Il centro potrebbe «soportare» l'arrivo di rifiuti da una popolazione quattro volte più numerosa di quella valsesiana e per questo - aggiunge Crevola - c'è chi malignamente sostiene che non possa chiudere i conti in attivo, ma non è così. Certo, con 150 mila abitanti si guadagnerebbe di più, ma è questo è un altro discorso».

Per far lavorare a tempo pieno i macchinari che gestirà l'impianto potrà stoccare a Varallo anche i rifiuti provenienti dalle aree, ma è probabile che quest'operazione non avvenga visto che i costi di trasporto sono elevati.

Non sarebbe isolato il caso della bambina infastidita dal maestro

Nuove accuse all'insegnante

«Attenzioni» durante le lezioni di musica

BORGHESIA

Atti di «natura sessuale» su più barbine dal 1990 ai dieci anni. E' questa l'accusa da cui è chiamato a difendersi l'insegnante di musica che dall'altro pomeriggio si trova agli arresti domiciliari. Non si sarebbe consumata alcuna violenza, ma in ogni caso il reato resta grave tanto da aver indotto chi conduce l'inchiesta (il pm Antonio Sangermano con il quale collaborano i carabinieri del Nor di Varallo) a chiedere e ottenere la detenzione.

La ricostruzione del puzzle non è ancora completa, ma si è fatta luce su altri particolari. L'uomo da tempo organizzava corsi privati di musica nelle scuole valsesiane. Lezioni singole a pagamento nei locali messi a disposizione da elementari e medie. A ogni bambino veniva dedicata mezz'ora, trenta minuti durante i quali teoricamente si sarebbe dovuto soltanto insegnare solfeggio favorendo l'avvicinamento a qualche strumento musicale.

FOTO DI ILLUSTRAZIONE. E' LA PRIMA CONDANNA

VARALLO. Pedofilia telematica, la condanna inflitta lunedì alla banda valsesiana è la prima di questo genere in Italia. Si tratta dunque di una sentenza che non mancherà di fare discutere e sulle quali si avvieranno dibattiti. La pedofilia via Internet è relativamente «giovane» come reato ma molto diffusa. In tutto il paese sono state avviate diverse inchieste ma quella della provincia di Vercelli è stata la più rapida. Anche Torre Annunziata è già arrivata alla conclusione, ma in quel caso le parti hanno accettato il patteggiamento. Intanto però gli avvocati difensori dei tre valsesiani condannati hanno già annunciato l'intenzione di ricorrere in appello dopo la lettura della sentenza che sarà depositata entro ottanta giorni. Il varallese Marco Basso, ritenuto l'organizzatore del «sistema», ha avuto una condanna per 7 anni e otto mesi di carcere (tra commercio di materiale pedopornografico e atti sessuali con un minore), Giorgio Rosonotto (di Grignasco) 3 anni e il serravallese Marco Ferrerio tre anni. [i. fo.]

Ma in realtà non era così. Il problema emerge a gennaio: una bimba torna a casa e dice alla mamma di essere stata «toccata», anche nelle parti intime, dal maestro. I genitori si allarmano e affrontano la situazione nel modo più corretto, cioè raccontando tutto ai carabinieri. Così si apre l'in-

chiesta. In un primo tempo l'uomo è soltanto denunciato, ma intanto le indagini proseguono. Sono sentite decine di bambini iscritti ai corsi di musica. Organizzati in diversi centri e altre giovani (tutte bambine) raccontano quelle attenzioni particolari dell'insegnante. [i. fo.]

27 APRILE
VENERDÌ
SPECIAL GUEST
DI GIGI D'AGOSTINO
Le Rotonde
VIA LEONARDO DA VINCI 49, CARLASCO (PV)
Aut. MI-GE uscita Granello Cairoli

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
200 m dal casello dell'autostrada TO-MI
Daniela e Franco vi propongono
i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENÙ DEL CONTADINO	MENÙ DEL PESCATORE
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Parlissa alla Vercellese Agnoli alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto Piemontese	Orata alla Ligure
Bonnet - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del Vercellese	Vino: Müller Thurgau Atesino
€ 12.000 (vino compreso)	€ 14.500 (vino compreso)

Prenotazioni al 0161.939762

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
CITRE
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DISCOTECA **IGLOO** musica, animazione e spettacolo

Venerdì

GENIO

&

27

Aprile



PIERROT

BACCANO

Sabato

28

Aprile

Dj Michele Belì
commercial, unZ unZ

Dj Simo L.
global, happy, revival

**Lunedì
Aprile**

30

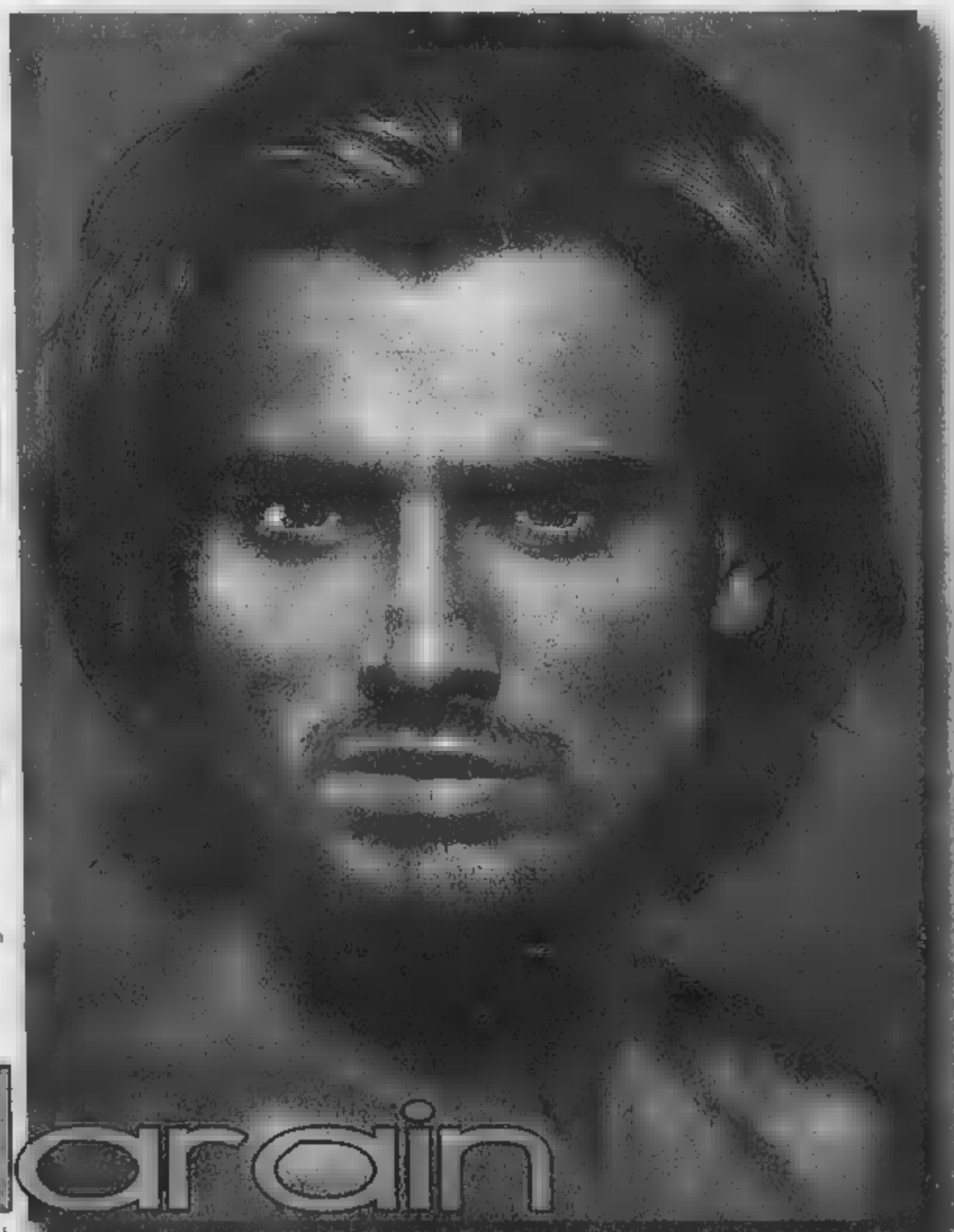
**DISCOTECA
INGRESSO LIBERO**

**Sabato
Maggio**

5

ospite:

**Martin
Amondarain**



Cerrione, da domani in aeroporto 4ª edizione della rassegna dedicata ai biker

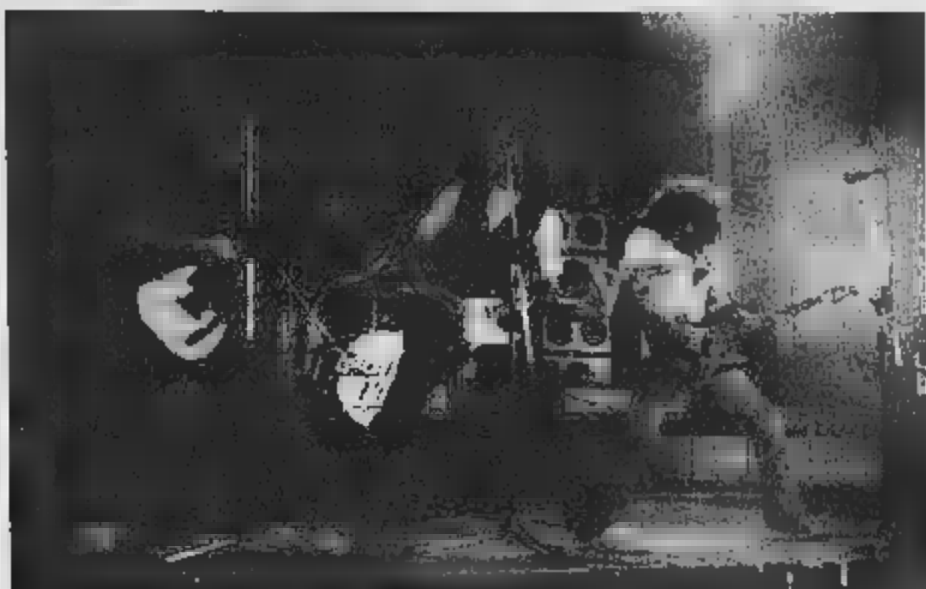
Torna Fatica, birra, rock&roll Una non stop di 4 giorni fra live e motori

Una non-stop di quattro giorni tutta dedicata ai bikers. Musica live, giochi ed attrazioni, ma anche spettacolo, bancarelle di gadget e tutto quanto ruota attorno al mondo dei centauro. Torna per la quarta volta all'aeroporto di Cerrione «Fatica, birra, rock&roll», la manifestazione organizzata dal Gasoline road bar in collaborazione con Freedom Association ed i gruppi motociclistici italiani ed europei.

I numeri parlano chiaro: 12 mila litri di birra, 14 gruppi musicali di ottimo livello presi gli inossidabili «Status Quo» direttamente in arrivo dall'Inghilterra, live assicurato e trasmesso in diretta su megaschermo, a un'area giochi dove non mancheranno gli spunti per passare il tempo, dal tiro meccanico al bike show fino agli spogliarelli.

Il tutto in un'area da domani a martedì primo maggio. I cancelli si aprono alle 10 del mattino e poi, da quel momento in avanti, ci sarà solo spazio per il divertimento, la musica e le due ruote. Ma ecco il programma.

Domani sera il live debutta alle 21,30 con i folk-rock degli «Egins», sarà poi la volta di una jam-session made in Biella mentre verso le 23,30 approderanno in pedana gli «Status Quo». In pista dal '62 continuano a tenere banco nel Regno Unito a



Gli Status Quo domani sera saranno protagonisti all'aeroporto di Cerrione in occasione della quarta edizione della rassegna «Fatica, birra, rock&roll» organizzata dal «Gasoline road bar». Il concerto della band inglese è previsto alle 23,30 in poi.

colpi di rock sanguigno anche se, dopo quarant'anni di attività, la band si è trasformata più in un'istituzione che in un gruppo ancora in grado di produrre. Chiuderanno il loro show i «Barmagrandes».

Domenica tocca agli «Honky Tonky band», «Keta», a Joe Valeriano, «Sexi girls», e ai «Mama blues». Lunedì si riparte, sempre alle 21,30 dagli «Aromi naturali», «By the Rovers», «Hotel La Salle», «Sexy girls» e «Arsura». Infine martedì gli ultimi live vedranno impegnati i «Pony Express», Jonny O'Clock e i «Southern Steels». (p.g.)



Vercelli, i comici sono in scena al Civico il 1° e 2 maggio

Una cena «inconsueta» con Gaspare e Zuzzurro

Nel calendario degli spettacoli comunali al Civico inizialmente era previsto, tra gli «inconsueti», il «Delirio di un p...» vecchio, con Paolo Villaggio. Ma poi l'attore comico genovese «sbaraccò» il monologo innanzi tempo, rinunciando alle due date vercellesi (la stessa capitolò per Biella).

Allora si ricorse a serate sostitutive, di pari importanza, da inserire nel menù. E così è che per la sera di martedì 1° maggio, con replica la serata successiva (sbaracò aperto alle 21), sul palco via Monte di Pietà appariranno Zuzzurro e Gaspare, interpreti di una gustosa commedia ripresa da «Le Diner de Cons» di Francis Veber, già successione sul grande schermo con la regia dello stesso autore e Jacques Villeret, Thierry Lhermitte, Francis Huster e Alexandra Vandernoot davanti alla macchina da presa.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (ovvero Zuzzurro e Gaspare) si cimentano quindi in questo ormai «classico» del teatro d'Oltralpe, pluridecorato (sei premi César) per narrare la storia di Pierre Brochard e dei suoi amici, di fronte al tedio quotidiano che li porta a strani convivi. Non strani perché le portate insolite, perché invitate deve essere insolite. Anzi, cretino (il «con» dell'originale ha un signifi-



I comici Gaspare e Zuzzurro

più volgarotol. Lo scopo sarà quello di ridere alle sue spalle, mentre viene persino istituito un premio assegnato a colui che riuscirà a esibire un idiota a livello totale.

La pièce inizia alla vigilia di uno di questi raduni. E Brochard è in sollucchio perché ha la convinzione di aver trovato il tipo adatto per fargli vincere il premio. Si tratta di François Pignon, contabile ministeriale che nel tempo libero costruisce qualsiasi tipo di oggetto fiammiferi.

Ma anche vero che poi la vicenda prende una piega del tutto imprevedibile, dal momento in cui Pignon ha l'inquietante potere di attirare sventure pazzesche che ricadono su chi gli sta accanto... Info e prenotazioni. Tel. 0161.252.522.

Con Teatrando

Stasera all'Erios debutta «Inferno»

VIGLIANO. Debutta questa sera, all'Erios, l'«Inferno» di Teatrando. L'ultima produzione della compagnia filodrammatica biellese che per l'occasione si avvale della regia di Patrizia Manna. Il lavoro che verrà proposto alle 21,15 e quindi replicato sabato e poi ancora nei prossimi fine settimana, è liberamente tratto dalla Divina commedia di Dante, o precisamente dalla più nota cantica nella quale si muovono lussuriosi, avari, epirei, ladri e usurari.

Il tutto elaborato non solo nella classica tecnica della recitazione, ma con l'apporto delle nuove tecnologie, un video, di suoni e musiche che si amalgamano insieme in uno spettacolo unico ed innovativo. In scena 23 protagonisti attorno ai quali si muove, dietro le quinte, altri fondamentali elementi in forze alla compagnia.

L'allestimento è stato realizzato con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune della Provincia e della Cassa di Risparmio di Biella. Info: 015-510568 e 2536417. (r. mo.)

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serrallunga. Stasera e domani dalle 21,30, spettacolo garantito con oltre 7000 basi e dalle 24 discomusic con dj Jerry e Nino Del Vecchio. Domenica finalissima della gara laser-karaoke e lunedì ancora musica e animazione.

Biella

Aperitivi in musica

Secondo appuntamento domenica al Circolo Sociale con gli «Aperitivi in musica». L'iniziativa dedicata alla da camera è promossa dall'associazione «L'uomo e l'arte» prevede l'esibizione del duo formato dal soprano Sonia Corsini e dal chitarrista vercellese Alberto Bocchino.

Biella

In scena al Don Minzoni

Domenica la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali «Biellese» annuncia «Dove sei cipollino» una commedia proposta dal gruppo «Sinergia». L'appuntamento è alle 21 al Don Minzoni (biglietto d'ingresso 10 mila lire).

Gattinara

Happening multimediale

Alle 18,30 di domani, alla galleria d'arte «A & A», si svolgerà un happening multimediale di musica elettronica tra futurismo, «musica concreta» e sperimentazioni prodotte dalla Rai. In programma le composizioni: «Futursbaeffers» di Lorenzo Erra, «Rodage» di Vittorio Liberti, «Pas encore» di Giovanni Batoloni, «Como@sperimentazione concreta» di Michela Grandi e «F(u)t» di Giacomo Platini. In aggiunta, reading dal «Manifesto futurista» e versi di poeti futuristi. Nel contesto della mostra «Futurismi a Gattinara» con opere di Fortunato Depero e Marco Lodola.

Vercelli

Cabaret «Senza sipario»

«Senza sipario» è il titolo dello show in programma stasera (ore 21) al Civico. Protagonisti Margherita Antonelli, duo Pali e Dispari e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Bellvedere di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Informazioni telefonando allo 0161.210.882.

Borgovercelli

Ballando il Globo

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia si danza stasera alle 21 con l'orchestra di Daniele Cordani, domani sera, stesso orario, con Annalisa Simone. Domenica sera, sempre alle 21, danze con Emilio Ziloli.

MOTTALCIATA, CANTI POPOLARI E GRANDI CLASSICI IN PALESTRA



Domani sera alle 21 in concerto

MOTTALCIATA. Tre concerti che spazia sui canti di montagna, quelli popolari e sui grandi classici internazionali. E' questo il programma proposto domani in diciannovesima edizione della rassegna canora organizzata dalla Campagnola (nella foto). La formazione diretta da Denis Fiantino dà appuntamento alle 21 nella palestra comunale per una serata vivace organizzata in collaborazione con la Pro loco e l'amministrazione comunale.

Ospiti del recital anche altre due formazioni canore, una biellese, il «Noi cantando»

diretta da Vitaliano Zambon ed «Sesia» di Biondare guidato da Adriano Cena. Dopo gli onori di (la Campagnola eseguirà cinque armonizzazioni) il palco verrà occupato dalla formazione novarese che a sua volta si esibirà con otto canzoni popolari da «Và l'alpina» a «Voia voia voia» e «Gian d'Avignone». Altrettanto poi proposte dal gruppo vocale di Cossato che dedicherà il suo repertorio a brani moderni, da George di De André alle inossidabili «Stand by me», «Sognando California» o ancora «Happy days». (p.g.)

Biella

Pietribiasi espone all'Orto

Il fotografo Carlo Pietribiasi in questi giorni espone una serie di immagini in bianco e nero nelle sale dell'Orto degli Angeli. La rassegna si può visitare dalle 18 in poi.

Biella

Al Palazzo Massimo Corona

Nell'ambito della rassegna «Artisti» palazzo Ferrero espone Massimo Corona. La personale del pittore biellese si conclude domenica e si può visitare con questi orari: oggi e domani dalle 16 alle 19 mentre domenica anche dalle 10 alle 13. Il 6 maggio tocca agli acquirelli di Chiara e Rinaldo.

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento a palazzo Ferrero con il circolo Fotoamatori Biella. E' in programma alle 21,15 nella sede corso del Palazzo, una che avrà per protagonista il Sud Africa. Il socio Fab Ugo Carnazzi presenterà il reportage intitolato «Da Città del Capo alle Cascate Vittoria».



Uno scatto di Carlo Pietribiasi

Vercelli

Le opere di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero sono in esposizione al Museo Leone (nelle sale di Palazzo Langosco) fino a domenica 27 maggio. Orari: visita da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30. Informazioni 0161.253.204.

Vercelli

La fondazione Poldi Pezzoli

L'associazione Amici del Museo Borgogna organizza, questa sera alle 21, all'Auditorium dell'Archivio di Stato via Alessandro Manzoni, una conferenza del dottor Stefano Zuffi di Milano. Il tema trattato sarà «La fondazione Poldi Pezzoli». Ingresso libero.

Vercelli

«St. Tropez» e la montagna

Il gruppo Saint Tropez organizza, in collaborazione con il Comitato Manifestazioni, una mostra «La montagna e i suoi aspetti». L'appuntamento è domenica dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi, nel tratto dal dehors del bar Principe.

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra cantine animali in tuffi nel passato spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, le farfalle tutto il mondo è un unico Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle attrazioni per adulti e bambini; l'allegra animazione che tiene compagnia il giorno; l'arena proiezioni con i filmati scientifici la migliore musica italiana. Questo è molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in quadri di verde rigoglioso confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, cado fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

Novità 2001
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO IN TUTTA FAMILIA

Tel. 0321.554.021 www.safaripark.it

MAPPA PER IL PARCHIO
SAFARI PARK

Per la pubblicità

publikompass

SALODINI Ari Agente Publikompass spa
Viale Roma, 6 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

VALLE D'AOSTA

CHAMPT (0165) 282.230.
The mexican (ore 20, 22, 30)

THEATRE DE LA VILLE (ore 18-23) (0165) 230535 (www.dela-ville.it)
Il nemico alle porte (ore 20, 22, 30)

CHAMPT (0165) 282.230.
DES GUIDES (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS (0165) 749.373.
CHIUSO

DOUDMAYON CENTRO CINEMAT.
MONTREUIL (0165) 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT (0166) 510.080 (www.vogiedicinema.it)
Un sogno per domani (ore 20, 15)
I cavalieri che fecero l'impresa (ore 22, 35)
Ingresso 10 mila lire. Contagass 8.000

PALEIS (0165) 510.080 (www.vogiedicinema.it)
CHIUSO

VERCES (0166) 510.080 (www.vogiedicinema.it)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (ore 22, 30)

VERCES (0165) 541.480.
Ferite mortali (ore 20)

POLITEAMA (0165) 541.571
The mexican (ore 20, 10, 22, 30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPRESA (015) 22.735 - 31.312.
Ferite mortali - Faranno molto male
di A. Barabasi. con Steven Seagal. Orario: 20.
Line 12.000.

MAZZINI (015) 22.735 - 31.312
SALA 1. Sweet november
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Orario: 19, 45, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

SALA 2. Quasi famosi
di C. Cronin con B. Cudde. Orario: 19, 45, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

SALA 3. Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 19, 45, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

OREN (015) 22.735 - 31.312
The mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts. Orario: 19, 45, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

SOCILE (015) 22.735 - 31.312
Le fate ignoranti
di F. Opetari con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

VERCELLI (015) 253.8927.
Il gusto degli altri
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Line 12.000, 8.000.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi minatori, il ragazzino Billy s'impegna per il sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

COMMEDIA. Donna (Juliette Binoche) sconvolge il monotono vita di un villaggio francese dove negli anni '90 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMMEDIA. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA. Drammatico. Nell'Italia del '900 nasce l'amicizia di due commercianti di stoffe quando vengono promossi alla legge contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Thriller. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a quattro uomini incontrati una sera in un pub.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affarista consuetudine di Immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si trova quando una donna (Juliette Binoche) beninteso grassoccia ed imberbe.

LE MITI INCONTANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il marito aveva un amante e alla sua ricerca.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di spari da camera blindata del poliziotto due agenti (Steven Seagal e Dina) indagano.

LE DELL'IMPERATORE. Cartone. La peripezia del giovane imperatore Kuzco nuovo cartone della Disney.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Commedia. Tronfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di Inglese.

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) si vive un'emozione d'estate, l'amico Harry, il compagno di scuola a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluri-premiato in Francia.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore, il MISTERO DELL'ACQUA. Dalla regista di "Strange days", la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NOME ALLE RITE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maglietta tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Bresscher (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe («Jerry Maguire») porta sullo schermo una storia autobiografica quando, all'età di 16 anni, collabora alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

MINUTI. Azione. È un ispettore di polizia famoso; nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Ross ripercorre la vicissitudine di un'opera d'arte per realizzare il capolavoro «Quattro poteri».

IL VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo ministro di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. La vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vince da giovane il Pulitzer e ora vive in una casa di campagna, un sedicenne il colore che sogna di diventare scrittore.

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come «estate nella loro casa al mare». Mentre lei (Charlotte Rampling) si bagna, lui scompare.

LA DEL. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

ORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

INVERNER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che incontra l'anticonformista Charlotte Theron.

BDHAT. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1985 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti monaci. Fa del primo parecchio di loro vengono colpiti dal giovane Kano.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un testista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt è il più famoso dei burocrati mandati in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il presidente Kennedy nei giorni della crisi di Cuba. Nel 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e narra di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

POLIZIESCO. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando il figlio diventa drogato, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'ideista Giusi (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano la loro esistenza.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

NOVARA (0323) 624.158.
Il nemico alle porte
di J. J. Aronson con Jude Law. Orario: 20, 22, 30. Line 12.000, 10.000.

martedì 5 maggio

ESIBIZIONE

campioni regionali

categoria balli

latino-americani

Sonia Randi

Emiliano Coletta

INGRESSO LIBERO

CONSOBBLIGATORIA

S.S. 35 BIS DEL CINQUE
Bosco Marengo (AL)
Info e prenotazioni
011 517.6246
011 517.6246

aperto

Martedì

Venerdì

Sabato

disoteca

**DAEWOO
E' SEMPRE
VICINO A TE**



Matiz
lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz 6000 Litre 1.600.000.
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziata. Totale finanziato lire 11.000.000.
In 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8,98%, T.A.E.G. 10,86%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 255.000 (T.A.N. 10,47%, T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione DaewooFin.

Tacuma
lire **3.000.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **395.000** al mese



Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX 27.900.000.
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziata. Totale finanziato lire 23.500.000.
In 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95%, T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,05%, T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione DaewooFin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te
una inedita opportunità:
paga convenienti mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

- 1 SALDARE***
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto
- 2 PROSEGUIRE***
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto
- 3 CAMBIARE***
la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.
- 4 RESTITUIRE***
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA



concessionaria

CARESANILOT (VC)

Via Vercelli, 17

Tel. 0161.232969 / 235049

Fax 0161.232968

AUTODOMANI

www.autodomeni.com e-mail: autodomeni@autodomeni.com

GAGLIANICO (BIELLA)

Via Matteotti, 121

Tel. ■ Fax 015.2547176

**E
r
r
e
d
u
e**

Abbigliamento

NUOVA COLLEZIONE

PRIMAVERA 2001

ANCHE
PER VOI
GIOVANI
LA MODA
GIUSTA

CERIMONIA
MODA
CLASSICA
E COMODA



**APERTI
TUTTI
I FESTIVI**

**APERTURA
STRAORDINARIA
MARTEDI
1° MAGGIO**

**OFFERTISSIMA
DI PRIMAVERA
FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE**

GAGLIANICO

Str. Trossi

Tel. 015-542377

MONTALTO DORA

Statale Ivrea-Aosta

Tel. 0125-650298

- | | | |
|---------------------|---------------|--------------|
| • Pantalone Policla | • £ 39.900 | UOMO |
| • Abito IWS | • £ 179.900 | |
| • Pantalone | • da £ 19.900 | DONNA |
| • Pantalone | • da £ 24.900 | |
| • Gonna Classica | • £ 24.900 | |
| • Gonna Barale | • £ 39.900 | |
| • Canicetta Cotone | • £ 39.900 | |

Superlativa prova dei rossoblù superati in Coppa solo nel finale per 96-88

Fila Biella fa tremare la Kinder

I campioni d'Europa si salvano all'over time

Daniela Pasquarelli
FORLÌ

La potenza e la tecnica dei supercampioni virtuosissimi contro la faticata e determinata dei neo promossi rossoblù. Alla fine ha vinto la Kinder, come da pronostico, ma solo dopo un supplemento con tanta paura di dover uscire dalle finali di Coppa Italia per mano di una squadra di...

Frutti via e si comincia sotto lo striscione che i 300 e più biellesi arrivati al palazzetto hanno dedicato a Gino Saraceni. Anche da lì tira sempre solo lui. La Kinder è la Kinder, la Fila un po' meno: 8-2 per i biellesi dopo 2', con Griffith a farla da padrone di fronte alla sola risposta di Lacey. Dopo il primo timeout di Crespi i biellesi difendono meglio e finalmente è l'ora di super-Granger: sei punti di fila, diventano 15 al termine del primo quarto ben assistito da Brewer e Malaventura. Così, dopo 10' il tabellone segna 28-26 per il quintetto di Crespi.

Anche il secondo tempo si apre nel segno di Granger mentre Bono fatica. Brewer e Griffith cominciano a risentire un po' di stanchezza. La banda rossoblù invece non si ferma: 48-46. Terzo tempo e la favola continua: Jaric e Ginobili non mettono paura, Malaventura gioca come un veterano e Brewer distribuisce assist a tutti: la neve rossoblù fende il parquet e a meno 10' dalla fine i biellesi sono ancora in vantaggio 62-57.

L'ultimo sipario si spalanca sulla coppia Granger-Brewer: due bombe a vista più libero aggiuntivo per il play scatenato. Biella si porta avanti di 8



Grande prova di squadra della Fila Biella che ieri sera a Forlì ha fatto tremare i campioni d'Europa della Kinder Bologna. Alex Bougaieff (qui a fianco) si è fatto rispettare sotto canestro e anche il giovane Matteo Malaventura (sotto) ha giocato con la grinta e la freddezza di un veterano.

lunghezza. La Fila corre più forte della Kinder e a 5' dalla fine i punti di vantaggio sono ancora sei. Poi i biellesi si ricordano di essere dei campioni e stringono le maglie in difesa. Per i biellesi è black-out, solo risvegliato da Granger a 1' dalla fine: 79-77 ancora per i rossoblù. Ginobili gioca le azioni finali da campione e a 15 secondi dalla fine è ancora vantaggio di 8 punti con un solo libero di Soragna. Crespi decide di non commettere fallo, Griffith lo punisce e si va ai supplementari. Una grande impresa per una squadra di A2, anche se già promossa: la missione è compiuta.

Kinder Bologna-Fila Biella 96-88.

Kinder: Ginobili 16, Abbio 8, Bonora 5, Jestratijevic, Ambrassa, Andersen, Rigaudeau 18, Griffith 20, Smoris 13, Jaric 16. Fila: Minessi, Brewer 21, Soragna 2, Malaventura 6, Ogliaro, Granger 34, Lacey 12, Masper, Bougaieff 7, Rankin 6.



Dopo il ko di Prato

L'Amatori si congeda

VERCELLI

VERCELLI. Adesso è proprio A2. Se sinora la matematica (ma probabilmente solo quella) teneva ancora accesa la piccola speranza, con la sconfitta nel recupero di Prato (5-2) l'Amatori ha dato l'addio all'A1. La rabbia per la retrocessione è maggiore e si considerano le prestazioni gialloverdi con Salerno e Prato. Anche sulla pista toscana - spiega il coach Roberto Borini - abbiamo dimostrato di non meritare l'ultimo posto. Sino a pochi minuti dalla fine eravamo sotto 3-2 e Cupisti si sono dovuti svenare in almeno tre occasioni per sventare il pareggio. Un rigore e un contropiede a 30' dal termine hanno determinato un passivo più pesante.

Pure contro il Prato, imbottito di ex gialloverdi, Borini ha dato spazio ai giovani: con Davide e Simone in pista sin dall'inizio e l'inserimento di Villani nel corso del match: i ragazzi sono stati davvero encomiabili per impegno e carattere - osserva il tecnico -: ripeto nonostante la classifica compromessa non ho visto una squadra demotivata. E questo è un segnale confortante per il futuro.

Già prima di chiudere una delle stagioni più sfortunate della storia gialloverdi l'Amatori dovrà ancora affrontare il derby di Novara del 6 maggio. Per un team che fa punti in trasferta dal 12 febbraio del 2000 (6-4 a Salerno) la possibilità d'interrompere la striscia negativa e congedarsi dalla A1 con un risultato positivo sembrano remote. «E' vero - dice Borini - anche le nostre chances di salvezza le abbiamo sprecate: al Pala Isola. Ritengo il 3-3 contro il Modena sia stato determinante. Fossimo riusciti a vincere, convinto, la nostra stagione sarebbe girata. Invece abbiamo perso fiducia e siamo stati costretti a rischiare troppo a Breganze e Scandiano». (p.m.f.)

Lunedì a Milano riceverà il «Palumbo»

Turotti premiato come miglior dg

VERCELLI

Il primo riconoscimento all'esaltante stagione della Pro è per Sandro Turotti, il direttore generale dei bianchi. Lunedì sera, alle 19.45, al Teatro Nuovo di Milano Sandro riceverà il premio «Gino Palumbo», istituito due anni fa dalla Gazzetta dello sport per ricordare il suo grande direttore.

Turotti sarà premiato miglior dg della stagione 2000-2001 per la serie C e assieme a nomi di assoluto prestigio nel panorama nazionale. Basti dire che per la serie A è stato scelto Luciano Moggi mentre per la B è salito sul palco sarà Giorgio Vitali del Monza. Poi tanto per citare altri premiati: ecco Walter Zenga, Giuseppe Furino e Roberto Boninsegna per quanto hanno fatto nel passato, Sebastian Frey, Massimo Ambrosini e Andriy Shevchenko (sono il presente), Felizzoli e Gilardino (è un augurio per il futuro). Inoltre un premio alla Pro andrà a Francesco Bertolotti, lo sfortunato giocatore del Modena. E ancora sul palco saliranno, gli altri, i presidenti del napoli Giorgio Corbelli e del Chievo Luca Campedelli e gli allenatori Serse Cosmi (Perugia), Walter Novellino (Piacenza) e Giovanni De Biasi del Modena.

Turotti (era stato designato un mese fa) ha sempre tenuto la notizia sotto silenzio: il premio lo dedica comunque alla Pro e naturalmente vorrebbe ritirare il premio con in tasca la prenotazione del biglietto per il play off.

Ovvero con la Pro reduce da una positiva trasferta a Sesto San Giovanni. Perché in casa dei bianchi c'è la convinzione che il match di dopodomani al Brera (si gioca domenica) sia di



Sandro Turotti, d.g. della Pro Vercelli

fondamentale importanza sulla strada degli spareggi per la C1.

Biellesse, 2-1 al Borgomanero. In vista del match al La Marmora con il Legnano che, a meno di sconquassi, garantirà la salvezza matematica alla Biellese, ieri i Pattoniani si sono allenati giocando in amichevole con il Borgomanero. E' finita 2-1 per i bianconeri con reti di Desideri e Di Sabato. Entrambi gli attaccanti hanno messo in mostra una buona vena, confortando mister Sala sulla loro condizione. Ma tutta la squadra si è mossa in scioltezza.

Il match è servito per collaudare la condizione di Tubaldo (è pressoché scontato il suo impiego domenica) mentre a scopo precauzionale Barison, Severi e Mazzia si sono allenati a parte. I tre comunque col Legnano saranno regolarmente nel loro posto in una gara che alla Biellese basta pareggiare. Infatti con un punto i bianconeri chiuderanno definitivamente il discorso salvezza. Anche in pratica è stata archiviata già Busto Arsizio. (r.ryn.)

ELBI MODE s.r.l.



SCONTI
ECCEZIONALI

per
rinnovo
locali

CENTRO VENDITA



FILATURA
DI CROSA

Lana MONTEROSA

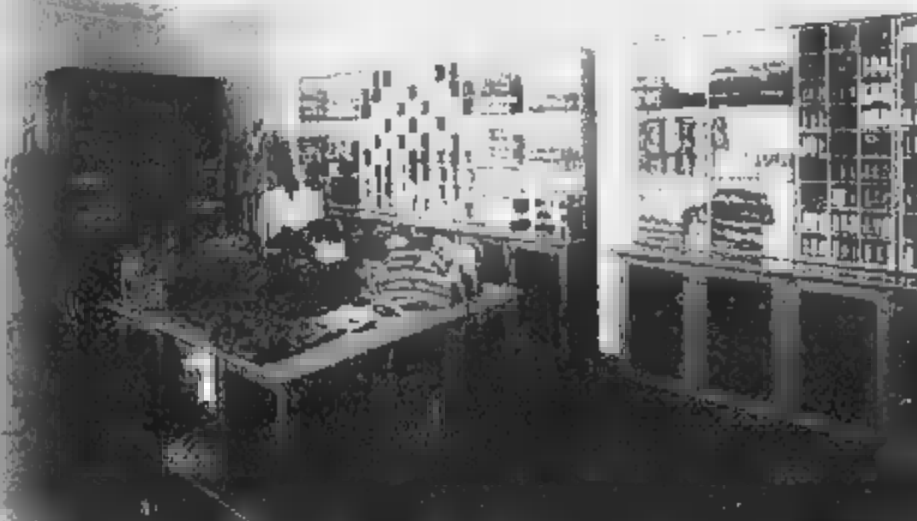
Luigi Botto

Collezione Primavera-Estate
abbigliamento Uomo-Donna

CONFEZIONATA CON TESSUTI E FILATI LUIGI BOTTO

TESSUTI - FILATI

VIA Q. SELLA, 9 - VALDENGO (BI)
Tel. 015.881976



ORARIO: 9-12.30 / 14.30-19
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Marco Piatto

Comincia da Asti, domenica sera in Fiera, la nuova stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate, selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembre a Salsomaggiore. Il Piemonte segue quella corona che sfuggì ormai da quasi vent'anni, dal 1983, che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Il miglior risultato di sempre resta quello della novarese Tania Piga, che nel '93 si vide portar via lo scettro da Arianna David, un passo dal trionfo.

Quest'anno il titolo valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già messa in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, selezioni - per provinciali - si terranno il 4 maggio al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcelon» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dali» Cernusco (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che - via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che il 22 si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle finali nazionali.

Tornando al presente, ecco un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione di Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Monfreda, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Cato, Jessica D'Angelo, Francesca Pennino, Anna Genovesi, Roberta Sapia, Isabella Raimondo, Daniela Maide, Mariangela Faura, Simona Caroleo, Michela e Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggireranno in questi giorni. Si cerca l'erede di Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000, la ventenne Alba che sarà presente come madrina e incoraggiare a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferrero, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel

Alba, Serralunga, Barolo ■ Novello

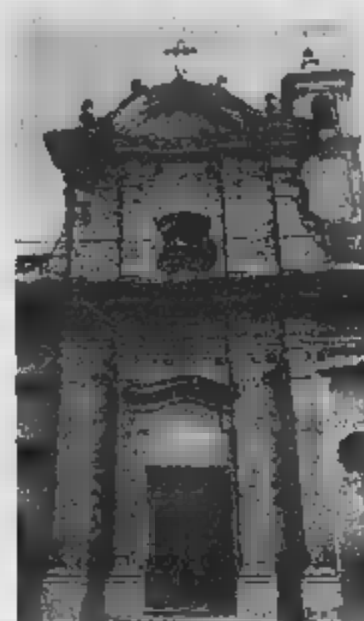
Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pescatori

Alba presenta varie attrattive a partire dal centro storico che conserva la struttura medievale: qui si trovano il duomo, casa Do, via Maestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macriano. La Banca regionale europea permetterà la visita ai sotterranei Palazzo Calissano dove si trovano resti di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastorie metteranno in fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.

Anche Serralunga, sotto le mura dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca medievale in costume. A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale del Barolo e della biblioteca, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza a letto dello scrittore e Sala degli Stemma. Due le mostre: «Il rito del gusto» con foto dell'800 e del '900 sulla tavola e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del maniero ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel comune di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni a Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito su progetto di Giovanni Battista Schellino, oggi adibito ad hotel e ristorante. In una cascina del centro sarà allestita mostra di animali da cortile, mentre per le vie e piazzette si troverà mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare un panorama di vigneti in compagnia di una guida naturalistica. In tutte le località, trattorie, agriturismo e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi vini delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/364030.

FESTIVAL

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate si passano il «testimone musicale» invitando il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghiglioni che la critica definisce «la miglior voce jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti sono ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Danner. Altri concerti domani. Domenica alle 21 gran finale il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

Babylonia, il live in Italy da Fiera a Novello

Un fine settimana all'insegna del live al Babylonia. Il cartellone del music-chubbielle annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera sarà protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfigge, di quando in quando, anche nel cabaret di Cechi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cautelari» nonché i maghi delle sei corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MILITANTISMO

Brama e un'attrice sul palco al Macallé di Castelletto

S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brama collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelletto (ingresso 10 mila lire). Viene definito protagonista «una commistione fra musica, poesia ed arti visive». Brama proporranno 16 brani, i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la cornice narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Già previste due repliche ad Asti: nella sala Fontana di via Arò e il 19 maggio al Palazzo del Collegio. I Brama suonano insieme dal '97: la loro musica è rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali. La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra), Tiziano Villata (chitarra, djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Gillo (tastiere), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listento/brama.

«Se otto ore...» Festival di Vercelli le storie di...

VERCELLI. «Se otto ore... vi sembrano poche... provate voi a lavorar...». Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, scese in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «siur padron, da le bele braghe bianche». Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... otto ore», lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomisculglio, che questa sera verrà in scena alle 21,15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379. «Dall'alba al tramonto» ha avuto uno splendido successo, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

recita sulle delle cascinie dei paesi delle «terre d'acqua». La regia è curata da Missimiliano Giacometti. Sul palco saliranno invece Paola Balocco, Antonio Cutri, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccirillo, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

ARTE ETNICA

Pittura dal mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte visiva proveniente da mezzo mondo. La mostra, che sarà inaugurata con gli artisti il 18 maggio alle 18,30, uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori di via Porta Pretoriana. Arriverà da Miami il pittore dominicano Ancel Lopez, reduce dall'ottimo ottenuto da una sua personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Anai, cubano, mentre Marius Penescu, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà la mostra la collaborazione con il Centro immigrati.

DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è, assieme alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi nascono tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni di persone, hanno salutato il sapore della primavera. Eppure ritrovano impunemente nei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito dell'insipienza gastronomica. Senza terra, territorio e tradizione la cucina autentica avrà gambe corte e sempre più la forma del fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma poveri di fronte alla ricchezza che offre un territorio. Gli asparagi di maggio - diversi da quelli nati, insaporiti, che arrivano da altri lidi e da altri soli (magari artificiali) - per noi sono quelli di Santena (Torino) o di Vinchio (Asti). In questa seconda vengano chiamati perché le prime asparagete sono coltivate su di colle detto dei saraceni, a memoria di

battaglie truci che si sono combattute su questi avamposti collinari. E sono un mito oltreché campioni di gusto la «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, non raggiunge neppure l'ettaro, appena 60 quintali di prodotto, che viene coltivato tre romanzoni come Giuseppe Borbotta, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabutta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e con quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Carrignano, nella Bottega della Pasta che propone i suoi prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, nei fagottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concederci, ma sì, con uno spumante brut.

Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - via Valobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 36 mila lire.

Sono in pochi a conoscere Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove già si respira aria di mare. Ma se a qualcuno capita di passare da queste parti (e perché no? programmare anche un viaggio) deve assolutamente fare tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che regna sovrano è la nocciola tonda gentile delle Langhe (IGP). Alessandro, il titolare, la lavora farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rum per proporre una delle sue torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane campagna», fatto a la solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero.

Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr: 12 mila lire



Oltre a Euroflora (che Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per una fine settimana in Riviera ricordare qualche spunto da ammirare magari a Euroflora, che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio. SAVONA. Dalla Vecchia Darsena di Savona il primo maggio salperà la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede mese e mezzo di navigazione e undici tappe, da Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfù. I velisti il loro varioripinto seguito saranno in porto fin da questa sera a domani in piazzetta d'Alaggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, la partenza dei velisti a un concerto serale dei Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico Savona e nei suoi locali caratteristici. Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato al paté di olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette di capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

la sezione ristorante con «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo noci, moscardini, polpo e conchiglie le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza e dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23,30. C'è soltanto l'incognita tempo a tenere in fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, una competizione che costituisce il prologo di un'estate «caldissima» per il beach volley. E così sui tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. ■ via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppia di alto livello Galli-Cicola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto ■ Abba-Furaro. La riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend



- ☐ un posto perfetto per la mia amaca
- ☐ un posto perfetto per la mia agila

Opel agila prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

OPEL AGILA A PARTIRE DA £ 15.900.000

OFFERTE ECONOMICHE OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSERIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



ROSSO: 900 VIGILI SULLE ITT

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera di ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili occupano troppo di sanzionare gli automobilisti e troppo poco di prevenire

reprimere il crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità: i pirati della strada colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in zona Statuto, dei cantieri del metrò del Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto - ha spiegato Ugo Martinat - né possono penalizzare chi in questa zona abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi»

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Maurizio Tropeano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle entrate e delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento di giugno chiunque governerà la città si troverà un attivo superiore ai 40 miliardi previsti. Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al cinema Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la parola al balzo e annuncia: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune misure caratteristiche finanziarie, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino il suo vice, Marco Calgaro del Ppi, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolino, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Gianaria, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich; e Castellani, appunto. Cultura, nuove tecnologie, sicurezza, la novità è la possibilità di ridurre le tasse di origine municipale a carico dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione».

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, cioè quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la sull'occupazione del suolo pubblico perché si contribuisce pagati per i passi carrai, le intersezioni e simili appaiono completamente anacronistici. Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una battaglia con il Governo nazionale per confermare anche il e per gli anni futuri la copartecipazione al gettito dell'Irpef, a parità di

assunzione, del 4,5% prevista nel 2002. Si tratta di 240 miliardi di lire. E poi annuncia una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo a spingere a collocarlo sul mercato. Basterebbe vendere la metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare così nuove risorse per investimenti pari a circa 400 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'attività dell'Ulivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto anni fa ereditammo un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia in dote bilancio risanato e attivo di alcune decine di miliardi. Poi un suggerimento: «Nei prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza di chiarezza contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo l'indicazione della squadra farà in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze». Immediata la replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino fin da oggi si è nelle condizioni di non vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

SERGIO Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9,30 incontro con i lavoratori Alm al deposito di corso Tortona. 11,30 confronto con gli ambientalisti al Centro servizi volontariato Vesp. 13 incontro con Ordine medici di Torino in sede. ore 15 incontro con ferrovieri e soci del dopo-lavoro ferroviario in corso Rosselli 155, ore 17 con il centro servizi il volontariato Univol via Perrone 8, ore 19,30 incontro con i soci dell'Unione canottieri Cerea, ore 20,30 incontro con la Lega Diritti dell'Uomo. 22 «Torino» dibattito all'Antico Macello di via Matteo Pescatore 7, cui parteciperà anche il parlamentare europeo Gianni Vattimo.

ROBERTO ROSSO Candidato sindaco della Casa delle Libertà. Ore 12 conferenza stampa sull'impatto dell'inceneritore a Mirafiori presso la sede di circoscrizione di via Guido Reni 102 cui parteciperà anche il candidato Edro Colombini, ore 15 incontro con i commercianti di via Nizza e piazza Vittorio e con i responsabili cittadini dei taxi, ore 18 aperitivo con candidato Scarabosio via Giolitti 4, aperitivo con il candidato Laureana, Gran bar piazza Gran madre di Dio, ore 20,30 incontro con i cittadini di Lucento, popolari nella sala di via Parenzo 55/A, alle 21,30 incontro Univol nella sala di Perrone 3.

SERVO VIME Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 9, trasmissione radiofonica «Radio Anchi» di radio Uno Rai sul tema dell'aborto farmacologico. Ore 10 dibattito altri candidati indetto da Legambiente Pro Natura in via Toselli 1.

PAOLO FERRARIS Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, via Toselli 1, incontro organizzato Italia Nostra, Lega Ambiente, Promutur per un confronto con gli altri candidati, ore 12 Parco del Valentino, Borgo medioevale, 14 via Pietro Micca, piazza Solferino, ore 16 via Di Nanni.

MARILDE PROVERA Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 11,30 incontro con i lavoratori dell'ospedale di Venaria, ore 13 porta 4 Ivoce in viale Puglia, ore 16,15 all'Alella di Marche incontro con i lavoratori, ore 17,30 incontro con Associazioni Volontari di via Perrone 3, ore 21 tribuna elettorale di Videogruppo.

PIERO FASSINO Il ministro della giustizia sarà alle 13,30 davanti alla porta 2 delle Fiat Mirafiori in Tazzoli. Rocco Larizza e Pietro Mercenaro, quindi alle 14,30 illustrerà i primi risultati della ricerca condotta dai Ds sugli operai piemontesi in via Negarville 25/d.

VENERDI IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

inchiesta

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5: all'interdizione spaccato di città che comprende Barriera di Milano e la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà contro Laura Cima, deputato verde, oggi assessore a Moncalieri, per l'Ulivo, alle quali si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo nella lista che l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Sga» (sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Cui, in palcoscenico popolare e casetta unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali (l'Velva tra corso Stura e viale Fiume, una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Ania chiuderà entro il 2003, l'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barriere», di una periferia dove la criminalità esiste, anche - dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo spicchio di Torino, si vede.

Chiara Anna Benso, nata 48 anni fa in via Druento 12, il che le fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio ex consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare le periferie è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere. Interventi urbanistici per fare in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, senza respingerlo come purtroppo spesso accade. Un sistema, insomma, che consenta di «socializzare», eliminando tempi vuoti, che portino i ragazzi a riunirsi in bande di quartiere».

In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Gianfranco Rizzo («In questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, sono cresciuti», dice) e Antonio Piarulli, il polso di «categoria» - i «nuovi poveri» - che tira avanti con «infinita dignità», ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». Ed è per questo che, l'esponente della Casa



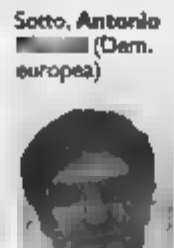
Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



Sotto, Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi



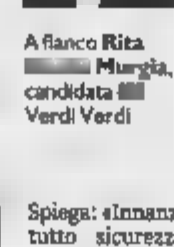
Sopra, Antonio Piarulli, candidato di Democrazia europea



Sopra, Pierfranco Rizzo, candidato dell'Italia dei Valori



Sopra, Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà



A fianco Rita Danila Murgia, candidato dei Verdi

delle Libertà, promette: «Se sarò eletta, come prima cosa proporrò di elevare le pensioni minime ad almeno un milione di lire. Per i giovani, invece, ricorda di essere stata fra le promotrici, in Regione, di una formazione professionale che «dovrà diventare il tessuto connettivo delle periferie urbane».

Laura Cima, 58 anni, laurea in lettere e filosofia, sociologa, da pre esponente del Sole che ride, fautrice dell'ambiente sano, dal 1987 al '92, a Montecitorio, dove propose di creare un nido per i bimbi delle parlamentari, incentra la propria campagna elettorale su due parole d'ordine: sicurezza e benessere.

«Sicurezza dagli inquinamenti, dell'aria, adesso dell'elettromagnetismo. Sicurezza del territorio, in una zona ad esempio la Barca a rischio alluvioni, quindi sicurezza del fiume».

Sul fronte «benessere», Laura Cima sostiene di avere idee chiare: «Bisognerà avvicinare domanda e offerta d'impiego. I giovani devono sapere dove rivolgersi, dove trovare lavoro. Nel collegio c'è la Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale si sta riconvertendo. Ne ho discusso con commercianti, imprenditori. Fra gli interventi doverosi abbiamo individuato, oltre

al recupero della discarica delle Basse di Stura, quello per il parco dell'Arivore. Ma per raggiungere una qualità della vita decorosa saranno necessari investimenti (oltre a quelli per le Olimpiadi del 2006), stanziamenti a livello Ue, per la Falchera, per la viabilità delle strade San Mauro e Settimo, per creare una porta Nord di Torino».

CAMERA: COLLEGIO 5



LA COSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghesani

PAOLO Ferraris, lei il candidato sindaco di Democrazia Europea e non ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta?

«Mi accingo a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ho parlato con Andreotti, che avevo conosciuto nel '91 quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui ho riconosciuto la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni archivistici, bibliografici e museologici».

Un imprenditore con un sindacalista (D'Antoni): lei va controcorrente.

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare a qualcosa di artistico, in realtà è molto scientifico. Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in prontuari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda?

«Alla prima è subentrata Crispinopoli. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è stato paralizzato».

Le piace la sfida?

«La amo. Democrazia Europea si spara il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato ottenga. Non ci faremo risucchiare

PAOLO FERRARIS

Democrazia Europea

● età: 48 anni (Vergine), di Torino

● professione: imprenditore

● l'ultimo libro letto: «Ricordanze di un cartello» di Carlo Magagnoli

● tempo libero: volontario (al Cottolengo)

● mito politico: De Gasperi

● un angolo della città: i Cappuccini

dai due poli. Continueremo a portare avanti le nostre idee. Anzi speriamo che si smetta di parlare dei vestiti di Rosso e Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino».

Quali per lei?

«La città sicura, e sia chiaro che per noi gli immigrati in regola sono una risorsa. Riqualificazio-



ne dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Aree da recuperare per le industrie e per le residenze. Il Comune deve essere a fianco di piccoli e medi imprenditori, di commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo dare sostegno alle madri che lavorano in turni disagiati, non è possibile che la sera e la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti».

Chi vorrebbe battere al ballottaggio?

«Rosso. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, «ora o mai più». Non credo all'uomo forte».

E lei a chi si rivolge?

«Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

FIORI - PIANTE - ORTI - GIARDINI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore e da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH

Il concime dei record del mondo

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel. 011.8197270

IN BADA DEI LADRI

SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gaiuso

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potesse pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavallotti, ed è stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio, racconta Bellone - e ho riaperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale apprendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Pedalino. Al momento rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Escludo un furto su commissione? Nel mio caso sì, lo presiede pubblici dibattimenti: il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di

chiuderla senza la chiave? C'è il modo, ed è altrettanto semplice. Il magistrato trasloca per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far sorgere, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente e primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile a confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: il suo studio speronato in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffiato i portafogli di alcuni impiegati della portafoglio del tribunale, lasciati nelle

rispettive chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppo: passaportati in circolazione? Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inaspettate, come la leggenda di una cassetta in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Asm, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma nessuno per il momento controlla i monitor nella sala di sorveglianza; i tecnici Asm che vi lavorano non sono esaltati nemmeno per i sistemi allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

di Gaiuso

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del problema sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi di mille metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri e agenti di polizia all'in-

CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirli: nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica vera protezione per un documento è la crittografia eseguita con specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura è complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci saranno pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorate in esiguo e gli uomini non bastano per sorvegliarle.

E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. Ma ogni notte è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le posso svelare il piano nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al palazzo verrà limitato al solo ascensore installati in corrispondenza dei 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di tele-controllo che oggi non ci sono.

La via è quella, al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse le voci di ballate, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, nelle serrature, stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimediaremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllando accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, una pesante eredità da gestire: questi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte sono già obsoleti o usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica di un livello superiore a prima. (al.gai.)

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, non è un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sena che invia a casa lettere di invito ai test preventivi cancro firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento il 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi svegliai con un tremendo dolore al fianco. Mi alzai e scoprii un gonfiore rosso sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in città, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sena in via Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Raccontai la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, voglio dire nulla ai miei fianchi non è la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui tornano sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe così!» - «Per giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi a con grande gentilezza la prassi. La tecnica fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spieghi, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così.

Ida Fasoglio Molinari
Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'inserimento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 giorni dal lavoro. «Alla terza giornata ho pianto ed è dal nido per 10/15 minuti, per vedere se reagiva mia figlia, dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questa «servizio» abbiamo dovuto pagare 383.000 Lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito servizio mensa del nido. I loro hanno giustificato questa cifra dicendo che mia bambina aveva occupato un posto sarebbe potuto servire ad altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'inserimento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piergiorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche le autonomie scolastiche. In passato le scuole gestite dallo Stato, poi, con l'adesione ritornate all'autonomia scolastica. I nostri venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono altre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Parte che nel corso degli anni lavorati si impegnano a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti non sono soddisfatti del nostro lavoro.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, posteggi di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel contraviale di corso Potenza nel tratto compreso tra via Piazzezza e via Valdellaterra. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senza altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale. Segue la firma specchiotempi@lastampa.it

TORINO LEGNO
Vi presenta le più belle novità mese
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili
Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE
Comodi pagamenti personalizzati
ATTUALITÀ TORINO 37-50-54
27-70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"
IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE
LACITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA
"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO"
L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI
PARLERANNO:
PAOLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO PIZZORUSSO
ALBERTO PAPUZZI
CLAUDIO PAVONE
LA GIUSTIZIA E IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE (IL RISCHIO DELLE DERIVE)
CON L'ADESIONE DI:
BENIGNO
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
ROBERTO MONTALONE
ANDREA CAMILLERI
ANTONIO CAPONNETTO
GIOVANNI DE LUNA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALLINO
BIANCA GUIDETTI SERRA
MARGHERITA HACK
ENZO MAZZO
GIAN GIACOMO MIGONE
EMILIO NOVELLI
GIUSEPPE RICUPERMAN
MARCO RIVELLI
MARCELLO BOSSI
ANTONIO TABACCHI
ED ALTRI...
TORINO - CINEMA ELISEO - PIAZZA SABOTINO
DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00
www.ilponteivista.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRE REGOLE
EVITARE IL CARO FUNERALE IN URBANO
Per i decessi negli ospedali di Torino, l'impresa IL GIUBILEO offre il servizio funerale scelto liberamente, purché gli atti di morte siano stati compiuti, come è previsto dalla legge.
L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esclude ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole tornare a casa.
Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di portare la salma in un luogo non autorizzato all'interno dell'ospedale: non potremo farlo per legge e la brutta sorpresa arriverà solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.
Solo con la nostra esperienza
C.so Bramante 56 - TORINO
Tel. 011.663.30.05
IL GIUBILEO 800.251645

Voglia di fare
Nello sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
Nell'urbanistica
• Abbandonando le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
30 anni di esperienza
nell'attività privata al servizio pubblico.
Incontri con gli elettori
Martedì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
spazio de "Piani" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
café di Residenza via Piazze, 52
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discooteca Varigra" via Sabauda, 25 bis
Giovanna Geraci Grossato - Via Piazze, 52 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.3573 - giovannagrossato@italianet.it
ALLEANZA NAZIONALE

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.92.11 - Fax 011.663.32.81



NUOVA FORD Mondeo. Pensata in grande.

Simili nelle dimensioni
Unica in Italia la Mondeo: 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. Ad alta presenza, 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza.

Spazio più ampio
170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza.

Un'auto più sicura
170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza. 170 cm di altezza, 170 cm di larghezza, 170 cm di lunghezza.



completamento

2.0

5

3.4

7

1700V115C

1700V115C

1700V115C

1700V115C

idea ford

idea ford

idea ford

sivo sistema

idea anche assicurazione

un prodotto Ford-Credit



www.ford.it

Confezioni Margherita
Il Magazzino dell'abbigliamento

SOMMARIVA BOSCO
Via Sommariva 100 - 10010 Sommariva Bosco (CN)
Tel. 0172/700100



un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni!

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI sportivi moda primaveraili	a partire da	67.000
ABITI classici e giovani eleganti	■ partire da	139.000
PANTALONE fresco di pura lana		47.000
PANTALONE sportivo in cotone		21.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
K.WAY foderato	a partire da	24.800
JEANS (oltre 90 modelli nelle migliori marche).....	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONE 5 tasche cotone colori moda		14.900
PANTALONE giovane a zampa in lycra		19.900
CAMICIA cotone smanicata		9.900
MAGLIE mezza manica assortite	a partire da	9.900
GONNA conformata		26.500
FOUSEAUX elasticizzati		9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETI cerimonia maschio e femmina buon assortimento		
GIUBBOTTI bambino	a partire da	38.000
FELPE E MAGLIE cotone	a partire da	14.900
TUTA baby		15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a		

INTIMINO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX	
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...	
PIGIAMA uomo cotone	a partire da 16.900
CAMICIA notte cotone	12.500
TOP cotone moda	■ partire da 5.400
REGGISENO cotone	a partire da 9.900
MUTANDINA donna cotone	■ partire da 1.800
SLIP uomo cotone	a partire da 1.700
T. SHIRT cotone	offerta 3x 9.900

CASA

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza	19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze	39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 6	9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone	19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	■ partire da 4.000
COPERTE in lana SOMMA primaveraili offerta 20% sconto	
AMPIO REPARTO tendaggi ■ tessuti d'arredamento.	
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice	320000



CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E': 2500 mq DI ESPOSIZIONE CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE DI OLTRE 20000 ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

D A L 2 7 A L 2 8 A P R I L E

GUSTA

LE OFFERTE CARREFOUR!



L.4.500/kg
€ 2,32

ASPARAGI



L.15.800/kg
€ 8,16

FRAGOLE
taglio



L.8.900/kg
€ 4,60

SEPIE NERE FRESCHE
con testa



L.22.800/kg
€ 11,78

PROSCUITO COTTO ROSA



L.2.490/kg
€ 1,29

BANANE



L.9.900/kg
€ 5,11

SCOMOLI ELMONTES

Numero Verde
800-650650

www.carrefour.it

**DOMENICA 29 APRILE
SONO APERTI**

Alle ore 9.00 alle ore 20.00
Ipermercati di Biello, Nichelino, Ivrea, Torino e so Montecucco, Trofarello.

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
Biello, Grugliasco, Nichelino, Vinello
Torino e so Montecucco,
Torino e so Grassetto, Trofarello

Carrefour

è di parola.



TOYOTA
FUJI AUTO

12100 - D - Confreria - Via Valle Maira, 44 - S.S. 22
Tel. 0171 613312

9000 CUNEESE

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - E PROVINCE
AUTO Mattiada
di Mattiada & Giorgio & C. s.n.c.

Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

SITEC

Impianti tubisteria
Carpenteria Industriale

Tel. e Fax 0171 387420
E-mail: francoas@iol.it

NEL 2000 SI SONO SINTONIZZATI

SITEC

Impianti tubisteria
Carpenteria Industriale

Tel. e Fax 0171 387420
E-mail: francoas@iol.it

TUTTI I GIORNI*

SUI 100.6 FM DI RADIO STEREO 5

SARÀ STATO PER LE OLTRE

5 ORE DI INFORMAZIONE OGNI GIORNO

(h.1.00 - 1.15 - 6.00 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.00 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.00 - 20.00 - 23.00)

**PER L'UNICO VERO NOTIZIARIO CON INVIATI DA TUTTA LA PROVINCIA
PER GLI APPUNTAMENTI QUOTIDIANI CON LE NOVITÀ IN ESCLUSIVA
DEL PANORAMA MUSICALE INTERNAZIONALE
PER LE TRASMISSIONI SETTIMANALI,
DEDICATE A ROCK, JAZZ E CLASSICA**

**O FORSE, SEMPLICEMENTE PERCHÈ,
INSIEME CON I NOSTRI PARTNER COMMERCIALI,**

ABBIAMO RIDATO LA PAROLA ALLA RADIO

venus viaggi

Piazza Europa, 6 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 690256
Fax 0171 698730
E-mail: staff@venusviaggi.com

Casa del Botton

Moda - Arredo - Creatività
CUNEO

**TERME
DI
VINADIO**

W / S L

**LINEA
BAGNO**

BORG
S. DALMAZZO

**EURO
PIZZA
BOVES**

BOMBARDIER

BORG
S. DALMAZZO

**Coro Polifonico
di Boes**

TARICCO
Per il Vostro palato

DAL 1987

Aperto i festivi
Chiuso il martedì

da GRAZIA e RENATO
Qualità e servizio sono assicurati

Macelleria - Gastronomia
Salumi e Formaggi
Servizio softvuoto gratuito

ROBILANTE (CN) - Via Vittorio Veneto 30
Tel. 0171



La parola alla RADIO
GRAZIE

**cuneo
mondovì
fossano**

Ford
AZZURRA
mazda

www.fordazzurra.it

UNICAR
magazzino
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GIAREME - Tel. 0173 442144
Filiale: ROVERETO DI CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Mazda: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366260

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOTTI 21 TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
CUNEO - Corso Nizza, 10

La ricerca sul sito internet con gli elenchi telefonici. Seguono Bruno, Giraud, Rosso, Gallo, Dutto e Dalmasso



L'albese Michele Ferrero titolare dell'industria dolciaria

Primo Ferrero, secondo Giordano

Classifica dei cognomi più diffusi nel Cuneese

Paola Scota
CUNEO

Il cognome più frequente nella Granda è Ferrero, almeno secondo i dati che emergono consultando l'elenco telefonico. In provincia di Cuneo, conducendo una ricerca su Internet, gli abbonati Ferrero risultano 1763, seguiti dai Giordano (1621), dai Bruno (1438), Giraud (1242), Rosso (1226), Gallo (1192), Dutto (1159) e Dalmasso (1136).

Cuneo e Alba si contendono la presenza più consistente di signori Ferrero: 139 nel capoluogo, contro i 131 della città delle torri dove vive il più noto: l'industriale Michele, titolare dell'industria dolciaria Ferrero. A Fossano risultano 84, a Savigliano 78, a Mondovì 64, a Bra 1. I Giordano

soprattutto cuneesi: 378 in città, poi 77 a Alba, 150 a Boves, a Robilante, 47 a Vernante, 86 a Borgo San Dalmazzo.

Il cognome Bruno si riscontra 116 volte tra gli abbonati di Mondovì, 219 fra quelli di Cuneo, a Bagnolo Piemonte, 27 a Villanova Mondovì. Ancora il capoluogo a Borgo San Dalmazzo sono le «capitali» di chi si chiama Giraud: le voci trovate da Internet nel primo caso, 194 nel secondo, quindi 66 a Roccavione e 45 a Busca. Rosso abitano invece ad Alba (37 abbonati), Bra (50), Busca (55), Centallo (40), Cuneo (137), Saluzzo (47), Savigliano (63), per citare i più evidenti. Gli elenchi registrano poi 437 Dutto nella città principale della Granda, che è seguita da Boves (221), Pevera-

gno (82) e Borgo San Dalmazzo (50).

Fra i cognomi più frequenti, annotati anche Pellegrino (999), Barbero (972), Olivero (848), Marengo (811), con 209 nella variante Marengo, Cavallo (775) e 191 Cavallera, Bianco (668), Costamagna, Rossi, Tomatis (650), Mondino (641), Cravero (629), Grosso (628), Testa (623), Bosio (610). Supera quota cinquecento i Bernardi (594), Rocco (593), Barale (589), Panero (588), Basso (569), Musso (567), Martino (557), Martini (554), Fissore (548), Co- (519), Marchisio (510). Un gran di abbonati si chiamano poi Farola (493), Garelli (476), Negro (461), Bottero (458), Bongiovanni (450), con 173 Bongiovanni, Bono (444), Viale (440), Lerda (425), Ghibaud (417) e Mellano (415).



Nel «salotto» di Vinum stasera si parla di rossi formaggi e antiquariato

SERVIZIO A PAGINA 84

Bottiglie sequestrate

Vino e politica
Il sindaco sta con gli albesi

ALBA. «Caro Bartolo, Le scrivo per significarle la mia totale solidarietà per la vicenda edificante della bottiglia di Barolo che i giornali hanno definito «ulivista». Non credo che il barolo - specie di qualità - storia eccellente - il suo siano di destra o di sinistra. E credo che in questo Paese ognuno abbia ancora il diritto di esprimersi liberamente come Ella ha fatto. Vede che anche qui si è perso il senso della misura e dell'ironia! Chi Le parla è uno che è di centro-destra, non di sinistra, ma che si onora di «abitare» vicino ad un grandissimo che ha reso grandi Alba e la Langa! Grazie. E' il testo della lettera che il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha spedito a Bartolo Mascarello, il produttore delle bottiglie di barolo esposte nella vetrina della centrale eno-libreria di Gigi Marchisio con l'etichetta «No barrique no Berlusconi». Le bottiglie finite negli scaffali interni, su intervento delle forze dell'ordine per violazione alle norme della legge elettorale che impedisce la propaganda fuori dagli spazi. Si ritiene che l'intervento sia avvenuto a protesta e simpatizzante della Casa delle Libertà.

Bartolo Mascarello, raggiunto per telefono nella casa di Barolo, ha commentato: «Non ho ancora ricevuto la lettera del sindaco. Apprezzo il gesto, ma non cambio il giudizio su Berlusconi e sulla politica di destra. Hanno condannato agli «arresti domiciliari» una bottiglia di vino e questo per me è ridicolo. Continua il patriarcato del barolo: «I telefoni di casa oggi sono rossi. Abbiamo ricevuto telefonate di continuo da parlamentari, intellettuali e anche da molta gente comune che ha espresso solidarietà. Tra gli altri ricordo la telefonata di Emanuele Macaluso e Corrado Vivanti». Il sindaco ha scritto anche al titolare dell'eno-libreria. Un messaggio più breve: «Caro Gigi, voglio esprimerti il mio personale ringraziamento per la vicenda della bottiglia Bartolo Mascarello. E' evidente che qual ha perso davvero il lume della ragione e il senso di misura della realtà. Nel confermarci la mia personale solidarietà ed amicizia colgo l'occasione per salutarla. Marchisio commenta: «Mi ha fatto piacere. Per quanto riguarda le bottiglie di barolo era una semplice provocazione intellettuale. Abbiamo sostituito l'etichetta con «Censura» e devo dire che sto raccogliendo molte prenotazioni. Ho ricevuto tante telefonate da amici e da persone che non conosco, desiderose di fare commenti o di prenotare le «sovversive» bottiglie barolo 1996». [g.f.]

Dubbi sull'arma che ha ferito al petto l'uomo: oggi l'autopsia consentirà di stabilire le cause della morte

Giovane albanese ucciso: c'è una pista

Alcuni connazionali della vittima sentiti a lungo di notte nella caserma dei carabinieri di Saluzzo

Mario Bosonetto

Potrebbe avere le contate la persona - o le persone - responsabili della morte del giovane albanese, trovato agonizzante mercoledì sera, in piazza Cavour, e deceduto pochi minuti dopo, durante il trasporto in ospedale. Gli investigatori che lavorano alla individuazione del colpevole non si vogliono sbilanciare: tuttavia gli interrogatori che sono proseguiti tutta la notte e i riscontri fatti ancora pomeriggio dai carabinieri avrebbero già permesso di individuare una pista precisa. Intanto oggi l'autopsia sul cadavere del ventunenne Saimir Kadroja dovrebbe consentire di stabilire esattamente le cause del decesso e di precisare da quale tipo di arma possa essere stato provocato. Al momento in cui il giovane è stato agonizzante in piazza Cavour, infatti, carabinieri e sanitari hanno potuto vedere che una ferita molto piccola nel petto dell'uomo, accompagnata da un taglio più lungo ma molto superficiale. Anche la terra, dove il giovane è stato soccorso, c'era pochissimo sangue: segno che se emorragia c'è stata è stata prevalentemente interna. Quale oggetto potrebbe aver provocato la ferita? Più un ciociavino o un punteruolo che non un coltello a lama larga e sottile, ma resta da stabilire se la ferita la causa principale della morte. Il volto di Kadroja presenta anche contusioni, che però l'uomo potrebbe essersi procurato cadendo a terra e non in una rissa.



A sinistra Saimir Kadroja, il ventunenne albanese originario di Scutari, vittima di una misteriosa agguato in seguito alla quale è morto l'altra sera in piazza Cavour (a destra) dove i primi a soccorrerlo sono stati i carabinieri

Il susseguirsi di fatti criminali in tutta la zona della capitale del Marchesato provoca timori richieste di maggior sicurezza



Testimoni dell'episodio, al momento, non ce ne sono: ciò che è stato possibile stabilire è che poco prima della probabile agguato il giovane era in compagnia di alcuni connazionali (forse

due). Ed è proprio sulla comunità albanese a Saluzzo che si sono concentrate le attenzioni degli inquirenti. Numerosi gli albanesi sentiti in caserma nella notte fra mercoledì e ieri: alcuni sono stati rilasciati all'alba, ma forse non tutti. E fino al della notte è rimasto

nella caserma dei carabinieri anche il sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo Marco Toscano, che coordina le indagini. Ieri sono rimaste chiuse le saracinesche del bar «Monviso», vicino all'ex caserma «Musso», gestito dai genitori della moglie (italiana) del

giovane albanese ucciso. Un cartello avvisa i clienti: «Chiuso per lutto». Kadroja lavorava come operaio edile: non aveva precedenti penali ed era ben integrato a Saluzzo. Un buon livello di integrazione è quello raggiunto anche dalla maggior parte dei albanesi

che nel Saluzzese. Le forze dell'ordine confermano che un ristretto numero di soggetti ha precedenti penali. Tuttavia il ripetersi di episodi criminali in zona negli ultimi ha determinato allarme in città e la richiesta di condizioni di maggiore sicurezza.

DAL 1920... ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA GENIOMIA 2001

VERSACE

BURBERRY
LONDON

CANTARELLI



ESSEN

TIGHT

SARTORIA
PARMA

Via R. D'Azeglio 43 - ang. Piazza S. - SALUZZO (CN) - Tel. 0171 945.233

RISTORANTE
VINERIA
CHEESE ■ WINE BAR

CARTA
DEI VINI
CON OLTRE
500
ETICHETTE

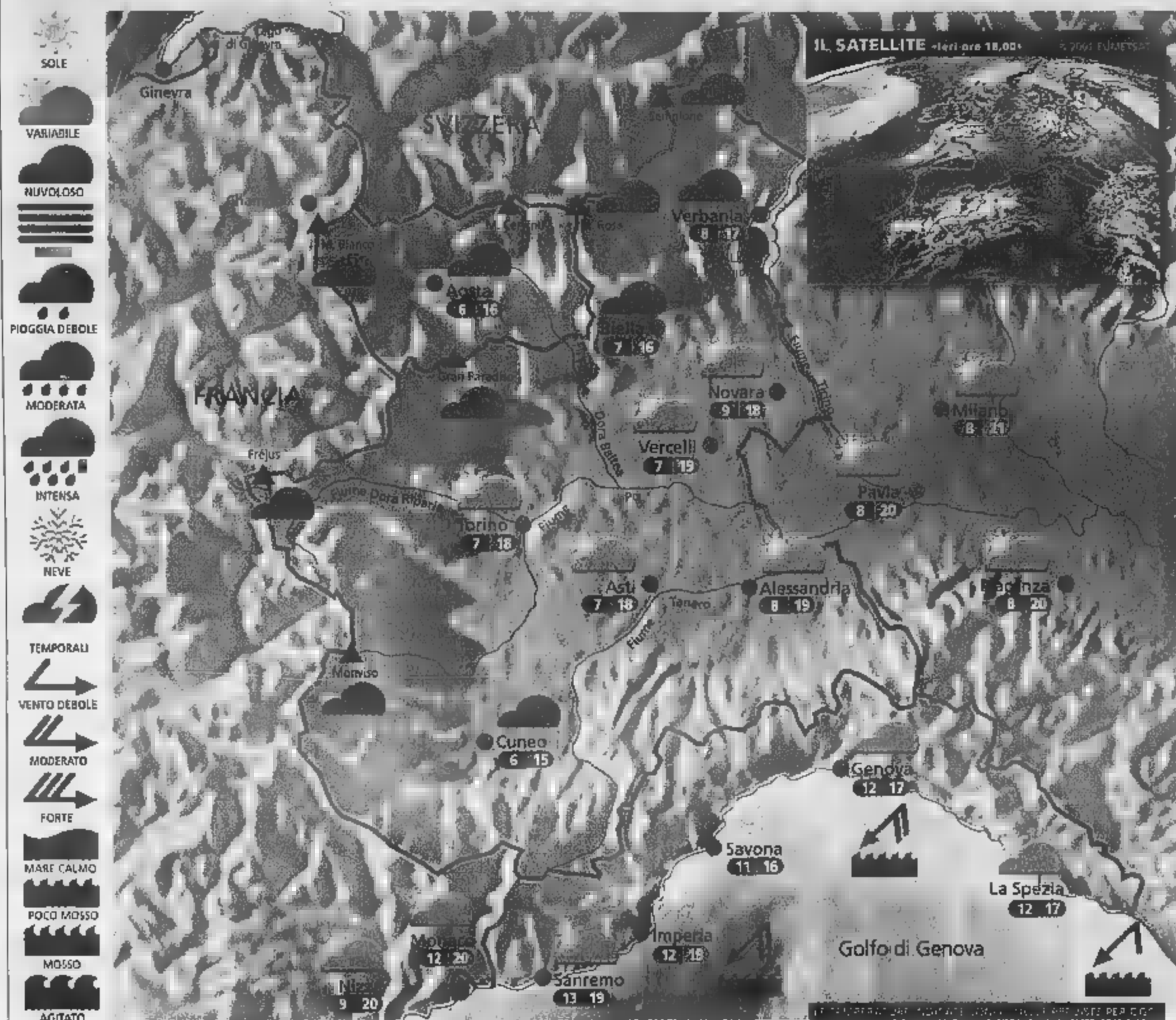
ORARI



PROPOSTE
PRIMAVERA
2001



Via A. Diaz, 4 (ang. Via Savigliano) - CUNEO (Per prenotazioni Tel. 0171/601873)



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti ruoteranno da libeccio a scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura — calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì il nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

	12 18	15 26
ANCONA	14 23	14 22
BARI	12 23	13 20
BOLOGNA	13 20	10 18
CAGLIARI	10 26	7 14
CATANIA	14 24	5 12
CATANZARO	10 21	6 13
FIRENZE	12 20	5 11
OLBIA	16 26	4 15
PALERMO	10 23	6 14
PERUGIA	12 21	5 14
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI		
ZURIGO		

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 29 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PRIMAVERA HONDA 2001

I CONCESSIONARI **HONDA** DELLA PROVINCIA DI CUNEO TI OFFRONO
UNA PRIMAVERA A PREZZI IRRIPETIBILI SULLA GAMMA SCOOTER.....



@125 € 6.250.000
€ 5.950.000



@150 € 7.250.000
€ 6.250.000



PANTHER 150 € 7.200.000
€ 6.100.000



PANTHER 150 € 7.200.000
€ 6.550.000



MONTE 250 € 10.600.000
€ 9.100.000



JAZZ 250 € 11.900.000
€ 10.570.000

**IMMINENTE
CONSEGNA
SILVER WING 400
CON PREZZO BLOCCATO A
€ 16.400.000**



PREZZI CHIAVI IN MANO SU STRADA !!! GARANZIA TOTALE 2 ANNI !!!

ALBA
MONCHIERO MOTO
CORSO ITALIA 8 - TEL. 0173 362666
www.monchieromoto.com

CARAGLIO
BIANO MOTO S.N.C.
VIA C. BATTISTI 73 - TEL. 0171 619061

MONDOVI'
F.LLI MULASSANO S.N.C.
VIA PRATO 12 - TEL. 0174 42691

Interrogazione in Regione di Bruno Mellano e Giacomo Rossi

«No al progetto di discarica» Dovrebbe sorgere a Magliano Alpi

Alberto Priori

TRINITÀ
I cinquecento «no» raccolti tra gli abitanti di Trinità alla discarica Acem prevista nel comune di Magliano Alpi, al confine con quello trinitese, sono arrivati a Torino. L'altro pomeriggio infatti il Consiglio regionale ha discusso una interrogazione presentata da Bruno Mellano (consigliere regionale trinitese) e Giacomo Rossi, tesa a conoscere quale sia la situazione attuale del procedimento di autorizzazione dell'impianto. «La Regione è a conoscenza della volontà dell'Acem di procedere alla costruzione di uno stabilimento di recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani», ha risposto l'assessore Ugo Cavallera, rivelando come l'azienda ecologica monregalese stia procedendo all'acquisto dei terreni a alla predisposizione dei progetti esecutivi. Ciò che sempre secondo Cavallera, alla Provincia di Cuneo non sia stata richiesta alcuna autorizzazione. «Qui» messo il carro davanti ai buoi - protestano Mellano e Rossi - prima si innesca la procedura di realizzazione dell'impianto e poi si richiederanno le autorizzazioni o le valutazioni di impatto ambientale, senza tenere conto della mobilitazione dei sindaci. Oltre a Trinità, anche Bene Vagienna, Salmour, Lequio Tanaro, Cherasco, Narzole e Sant'Albano approvano specifici ordini del giorno tesi a richiedere alla Regione un diverso criterio di individuazione delle discariche: ciò per osservare una equa distribuzione che

ponesse termine allo sfruttamento del destra-stura fossanese già pesantemente «stappizzato» di impianti. I due consiglieri regionali scriveranno anche al presidente cuneese Omeglia e a quello Acem, invitando quest'ultimo «a non tentare di precludere le condizioni di un parere

favorevole facendo balenare una pioggia miliardaria». Si tratta di un'operazione da 10 miliardi, di cui 40 destinati alla costruzione e 180 alla gestione dell'impianto per 20 anni per garantire la necessaria serenità di giudizio tecnico da parte degli organi competenti.

Villeggiatura in Liguria e Costa Azzurra

Con le case popolari si va anche al mare

CUNEO

Gli utenti dell'«Azienda territoriale per la casa» potranno contare anche sugli alloggi per la villeggiatura in Liguria e sulla Costa Azzurra. L'opportunità è offerta da un progetto interna-

zionale di turismo sociale quale l'Atc Cuneo ha aderito con l'«Arte» di Imperia e di Savona e «Office Public de l'Habitat» di Gap e Cannes.

L'intesa prevede la realizzazione di strutture per scopi turistici, come per esempio la costruzione di residence, per poi affittarle (in base a turni settimanali) a utenti Atc.

Quattro le località scelte per la realizzazione degli insediamenti. Per quanto riguarda la provincia di Cuneo il centro di residenza turistica verrà costruito a Lurisia. Per la zona di Gap è stata individuata l'area di Orcieres-Merlette; a Cannes la zona di Bar sur Loup, antico borgo medievale a 30 chilometri dal mare sulla direttrice per Grasse. Per la zona di Imperia la località è ancora in fase di individuazione, da una prima valutazione potrebbe essere scelta Taggia, centro turistico vicino a Sanremo.

«E' nostra intenzione inserire questa iniziativa in un progetto Interreg III per avere la possibilità di ottenere finanziamenti europei», spiega Gian Mauro Flego, presidente dell'Atc Cuneo. Quando le costruzioni saranno agibili verranno affidate a un tour-operator che provvederà a gestire sotto l'aspetto prettamente turistico, cioè trovare i clienti nel bacino globale degli utenti Atc, mentre la gestione economica e le manutenzioni saranno ad una società ancora in fase di costituzione. [c. g.]

COMANDANTE DELLA REGIONE CARABINIERI PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA



Il generale Libero Lo Sardo in visita a Mondovì

Ieri mattina il generale di brigata Libero Lo Sardo, da circa un anno comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, ha compiuto la prima visita alle autorità cittadine. Assente per impegni precedenti il sindaco Riccardo Vaschetti, il generale, insieme al comandante della Compagnia, capitano Alessandro De Ferrari, ha incontrato a Mondovì Piazza il vescovo, monsignor Luciano Pacomio e, subito dopo, a Palazzo di Giustizia, il procuratore capo della Repubblica Riccardo Bausone, che gli ha illustrato la situazione della microcriminalità a Mondovì. «Il generale si è dimostrato sensibile ai problemi che ho sollevato - ha detto Bausone - e ha assicurato la piena collaborazione dei carabinieri all'attività della magistratura». La mattinata monregalese dell'alto ufficiale dell'Arma si è esaurita con la visita-ispezione al Comando Compagnia di via Risorgimento. [p. s.]

FOSSANO

S'inaugura la sede del Centro terapie psichiatriche

Oggi, alle 11, si inaugura la sede del Centro terapie psichiatriche di Cusani, nei locali della ex cascina Prella. I locali, che al piano terreno saranno ospitati il «Centro diurno», saranno a disposizione dei pazienti a partire da lunedì. Il servizio di riabilitazione mentale sostituisce la vecchia sede di Bagnolo Piemonte. [l. a.]

VERZUOLO

Alle Elementari ■ parla di salute ■ disagio

Stasera, alle 20.45, nel salone delle Elementari, introduzione e guida del film «Stand by me», di Rob Reiner, nel quadro del «Progetto di educazione alla salute» rivolto ai genitori, sulla comunicazione, le dipendenze e il disagio. [al. bu.]

BARGE

Ci sono i contenitori per la raccolta abiti usati

Il Comune ha posizionato (in piazza Einaudi e in piazza don Agnese) due contenitori per la raccolta degli abiti usati. [al. bu.]

MARTINI

Sabato si presenta un libro sulla storia del paese

Il libro «Martina Po. Scintille di storia», scritto dai borgeses Giorgio Di Francesco e Tiziano Vindemio, verrà presentato sabato, alle 16, nel Salone polivalente. Alle 15, è prevista l'inaugurazione dei nuovi giardini pubblici (in via Venera) e mezz'ora dopo, il restauro della Casa di Fiorina Doa (ex-legato Berardo). [al. bu.]

MICHELE MONDOVI

«Non toccate il... di Guardia medica»

Il consigliere regionale Vincenzo Tomatis ha inviato una lettera al direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, esprimendo, anche a nome dei sindaci, «viva preoccupazione per la ventilata soppressione del servizio di Guardia medica nei distretti di Villanova Mondovì e San Michele, per potenziare quello di Mondovì». [p. s.]

MONDOVI

Si taura il municipio: cambia la circolazione

Iniziano oggi i lavori di restauro del palazzo municipale. Per la sistemazione di una grossa gru (4 metri di ingombro) davanti all'ufficio dei vigili, un ponteggio autosollevante. L'ingresso al parcheggio del Quartiere sarà spostato dal lato delle Poste, che diverrà a doppio senso regolato da semaforo. Verrà posta nuova segnaletica, con restringimento di corso Statuto nella sinistra. [p. s.]

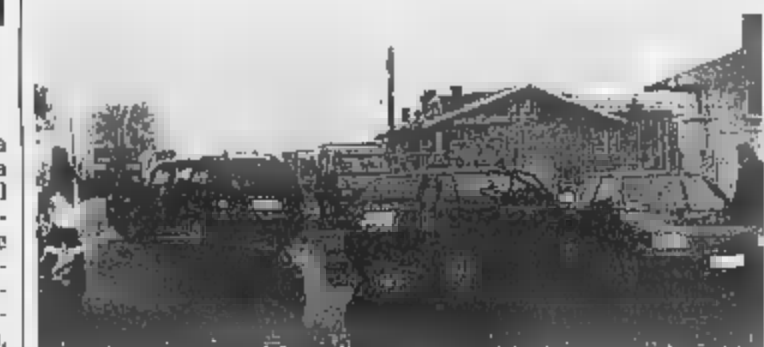
MONDOVI

Giovane marocchino guarirà in 15 giorni

Guarirà in quindici giorni il ragazzo marocchino vittima, l'altro giorno, di un incidente stradale, avvenuto all'incrocio fra via Risorgimento e via Viale. Svolto in via Ortigara, il giovane ha urtato un'auto che, per evitarlo, è finita a sua volta contro un veicolo in sosta. La Polizia municipale sta ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti. [p. s.]

CARAGLIO

Gravi le condizioni dei due operai feriti nello scontro



Sono sempre gravi le condizioni dei due operai di Frosinone coinvolti nell'incidente di mercoledì sera a Palassazzo. Giuseppe Bonassino, 31 anni e Mauro Melaragni, 26, sono ricoverati in prognosi riservata, rispettivamente negli ospedali di Savigliano e Cuneo. Nello scontro frontale tra la loro auto e un «Espaco» (guidata da un carabinese) ha perso la vita un altro operaio, Antonio Massaro, 31 anni, anch'egli di Frosinone. Il gruppo lavorava al mega cantiere della Burgo di Verzuolo. [c. g.]

VICOFORTE

Patto agricolo «Le Alpi del Mare 2»

Oggi, alle 11.30, nella nuova sede di via Marconi, il presidente del Gal Mongioie, Beppe Ballauri, presenterà il Patto agricolo «Le Alpi del Mare 2». [p. s.]

MARTINI

Due «in più» alle comunali

Nell'articolo di ieri sui candidati alle comunali (unica lista) sono «saltati» i nomi degli aspiranti amministratori (entrambi imprenditori agricoli) Agostino Sodano, 59 anni, e Pietro Valla, 35. [al. bu.]

Proteste dei geometri

Computer guasti Contesto la filia per tre giorni

CUNEO. Anche la sfortuna ci ha messo lo zampino: lunedì mattina alla riapertura degli uffici i dirigenti del Catasto si accorgono che il sistema informatizzato è andato «tilt», per cui automaticamente si sono bloccate tutte le operazioni che giornalmente i professionisti autonomi devono svolgere per conto della clientela. Ieri pomeriggio con l'intervento del servizio di manutenzione affidato ad una società romana e l'arrivo dalla capitale del componente in sostituzione di quello che si è guastato il servizio ha ripreso a funzionare. Dice il direttore ing. Giovanni Leganà: «Contavamo di concludere la riparazione già lunedì, al più tardi martedì invece il guasto era più grave e abbiamo quindi dovuto attendere il pezzo di ricambio». Commenta il geom. Lorenzo Tosco, consigliere provinciale di Fi: «Molti professionisti hanno perso una giornata di lavoro per venire a Cuneo. Bastava informare del guasto la stampa perché nessuno si mettesse inutilmente in viaggio». [g. d. m.]

Scomparsa da Scarnafigi

Appella a Wilma dal genitori «Dati notizie»



La studentessa sedicente Wilma Schinco è stata vista l'ultima volta dalla mamma lunedì mattina quando l'ha accompagnata al pullman per recarsi a scuola a Savigliano.

SCARNAFIGI. Ancora nessuna notizia di Wilma Schinco, studentessa di 16 anni della quale la famiglia non ha più notizie da lunedì mattina, quando la mamma l'accompagnò al pullman per recarsi a scuola a Savigliano. Nonostante gli appelli lanciati dai famigliari, anche in tv, la giovane non ha più dato notizie. «Chiedo a mia figlia di farsi viva - dice il papà Domenico - perché sua mamma ed io siamo molto preoccupati». Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Savigliano, ai quali la famiglia chiede che rivolga chi fosse in grado di fornire notizie su Wilma. [r. s.]

Spettacoli ■ mostre

Domeni si apre Festa del legno a Brozasco

BROSSASCO. Prende il via domani alle 20.30, con il concerto di canti alpini della «Corale Bracco» di Revello, la XV edizione della «Festa del legno». «La nostra è una manifestazione collaudata - dice Domenico Amoroso, sindaco di Brozasco - che richiama ogni anno migliaia di visitatori. Quest'anno ci saranno importanti novità, accanto alla proposta di iniziative che hanno sempre un grande successo. Domenica 29, lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio (dalle 9 alle 18.30) le vie di Brozasco ospiteranno il «Mercatino delle pulci», la «Rassegna mestieri», la «Mostra campionaria dei pezzi più pregiati dell'artigianato brozasco», il «Banco di beneficenza», giochi e gite per i bambini, mentre nella Sala convegni sarà allestita la mostra su «Come nasce il cinema». Tra le attrazioni di quest'anno, il concerto della «Fanfara della prima Regione aerea di Milano» e l'esibizione della «Banda folkloristica internazionale Canta e Schiusa di Sanremo» e l'esibizione del «Trottoir di Roccaignale». [al. bu.]

Direttivo rinnovato

Confermato il presidente dell'Unione



Il presidente Claudio Arneodo è stato rieletto all'unanimità e ha svolto la relazione sull'attività dell'associazione e i positivi risultati conseguiti nel 2000.

Alla presenza dell'assessore regionale Giancarlo Laratore e del consigliere Vincenzo Tomatis si è svolta l'assemblea annuale dell'italcaccia, convocata per il rinnovo delle cariche sociali. Il presidente Claudio Arneodo, rieletto all'unanimità, ha svolto la relazione sull'attività dell'associazione e i positivi risultati conseguiti. Nel direttivo Ussaldo Dragone è stato eletto vice presidente vicario, Igino Pilati tesoriere, Enzo Cerri e Bruno Asinoro responsabili delle guardie volontarie. [g. d. m.]

Bloccata a Mondovì

Impazzita ruba un'auto incidentata messa in serie

MONDOVI. Un'autostoppista francese, M.C., 23 anni, è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobili per aver rubato un'auto che si trovava in sosta, con il motore acceso, davanti alla tabaccheria-edicola di via Cuneo. Il proprietario l'aveva lasciata così, per pochi minuti, per entrare nel negozio a comprare le sigarette. Quando è uscito, il veicolo non c'era più. Sconcertato, l'automobilista non ha però perso la prontezza e ha telefonato alla centrale dell'Arma, indicando modello, colore e targa dell'auto. La volante del «112» è riuscita a individuarla e raggiungerla sulla Piana di San Quintino, bloccando la giovane: come unica spiegazione al furto, la ragazza ha detto che intendeva usare il veicolo solo per «accorciare» la strada e che poi l'avrebbe lasciato. I carabinieri, durante il servizio notturno, hanno denunciato un ventiduenne di Carrù, G.F., sorpreso in «Heccaria» con materiale sottratto a un cantiere edile. [p. s.]

Matiz
lire 1.600.000 per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire 188.000 al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero", prezzo speciale per Matiz Style. Linea 13.900.000. Anticipo lire 2.000.000. Importo finanziato lire 11.900.000. Spese istruttoria pratica lire 300.000. Totale finanziato lire 12.200.000. 36 rate mensili da lire 188.000. 37° rata scelta Stilelibero: lire 2.000.000. Salvo approvazione Stilelibero. T.A.E.G. 10,58% (oppure 10,58% con rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Stilelibero.

Tacuma
lire 3.000.000 per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire 395.000 al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero", prezzo speciale per Tacuma SX. Linea 27.900.000. Anticipo lire 4.400.000. Importo finanziato lire 23.500.000. Spese istruttoria pratica lire 300.000. Totale finanziato lire 23.800.000. 36 rate mensili da lire 395.000. 37° rata scelta Stilelibero: lire 4.000.000. Salvo approvazione Stilelibero. T.A.E.G. 9,95% (oppure 9,95% con rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Stilelibero.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi anni coperti da garanzia poi, scegli la base o esigenti.

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

I.P.T. esclusa

① **SALDARE***
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto.

② **PROSEGUIRE***
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto.

③ **CAMBIARE***
la vettura o un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

④ **RESTITUIRE***
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO in COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE 2001.

Call Center 800-011943

Una camminata sui sentieri di Langa tra natura ed enogastronomia Si va a passeggio con «Naturarte» Il Primo Maggio ritrovo a Bastia Mondovì



Al ritorno dalla passeggiata saranno possibili visite guidate gratuite alla chiesa di San Fiorenzo, gioiello dell'arte gotica con importanti e preziosi affreschi quattrocenteschi

BASTIA MONDOVI'

La natura e il paesaggio caratteristico di primavera, la bellezza e il fascino di qualche gioiello dell'arte, i sapori e i gusti inconfondibili della cucina di Langa. Sono gli ingredienti di «Naturarte», manifestazione organizzata dall'Associazione culturale San Fiorenzo, con il sostegno di Slow food e il patrocinio dell'Ati Cuneese.

L'appuntamento con la seconda edizione della passeggiata enogastronomica nelle Langhe, che lo scorso anno aveva riscosso un buon successo di pubblico, è per il Primo Maggio, martedì, ritrovo alle 9 dal piazzale antistante la chiesa di San Fiorenzo. La partenza saranno scaglionate: il primo gruppo si muoverà alle 9,30.

Il percorso si snoderà lungo gli antichi sentieri di Langa, in mezzo al verde delle colline che presentano ancora, in alcuni tratti, la suggestiva fioritura degli alberi. «Quest'anno la passeggiata abbraccia tutti gli elementi che caratterizzano la nostra terra - ha sottolineato Aldo Clerico, coordinatore dell'iniziativa - Ci saranno il fiume Tana-

ro, i calanchi, le colline con le vigne e i nocciolati».

La formula è quella della camminata immersa nella natura, cinque tappe per altrettanti punti di ristoro: per le soste gli organizzatori hanno individuato luoghi particolarmente significativi: accoglienti sia delle cascine alle vigne, all'ombra dei «ciabots».

Nell'ordine, i partecipanti potranno assaggiare salame di produzione locale e affettati misti (della macelleria «Marchisio» di Bastia), grigliata di carne (ancora di produzione della macelleria), formaggi dell'azienda «Occhelli Agrinatura» di Farigliano, bruschette con «senza il tipico «brus», torta di nocciolo, crostate e altri dolci locali, oltre alle paste di meliga del Monregalese.

Per accompagnare il pasto, saranno a disposizione i vini di origine controllata dell'azienda agricola «Bricco del Cucù» di Bastia Mondovì e dell'azienda vitivinicola «Burdissio» di Villanova Mondovì.

Al ritorno sarà possibile usufruire di visite guidate gratuite alla chiesa di San Fiorenzo, per conoscere (o rivedere) questo gioiello dell'arte gotica, con un importante e prezioso ciclo di affreschi quattrocenteschi, riportati al massimo splendore grazie ai recenti restauri. La chiesa si può comunque visitare, sempre con i volontari dell'Associazione culturale (che si sono preparati per diventare ottime guide turistiche), tutte le domeniche, dalle 15 alle 19, da maggio all'inizio di novembre.

Le prenotazioni per la seconda «Naturarte» dovranno giungere entro e non oltre domenica 29 aprile ai telefoni 0174/60130, 0333/2233164 o 0338/4395585, così come alla casella e-mail «sanfiorenzo@infinito.it». Il costo della partecipazione è di 15 mila lire per gli adulti, 10 mila per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, gratis per i bambini di età inferiore. A tutti i partecipanti verranno omaggiati il cappellino e il bicchiere,

simbolo della manifestazione.

La prima settimana di maggio riserverà ancora un appuntamento con festeggiamenti legati a San Fiorenzo. Domenica 6 ricorre la festa patronale dedicata al santo. Alla 11 è prevista la processione tradizionale: la banda musicale e il trasporto della statua di San Fiorenzo nella chiesa, dove sarà celebrata la messa. Dalle 14,30 alle 19,30, gli appassionati potranno approfittare dello speciale annullo postale filatelico, voluto per esaltare l'ingresso nel terzo millennio di questa splendida testimonianza dell'arte gotica piemontese. Nell'occasione sarà anche presentata una nuova serie di cartoline, che ritraggono i peccati capitali affrescati nella cappella, nel riquadro dell'Inferno.

Il pomeriggio di festa proseguirà ancora con l'esibizione degli shandieratori «Saluzzo «Borgo San Martino» e del Gruppo storico monregalese. Alle 18, infine, si svolgerà il concerto della Corale di Muriakdo, ancora in San Fiorenzo, che per la sua ottima acustica risulta particolarmente adatta per ospitare eventi musicali e canori.

Associazione Culturale San Fiorenzo

www.sanfiorenzo.org - e-mail: sanfiorenzo@infinito.it

- Visite guidate gratuite
- Apertura Domenica e Festivi ore 15,00-19,00 dal mese di MAGGIO a OTTOBRE
- appuntamento telefonare 0338.4395585

PROGRAMMA

- 1 MAGGIO: «NaturArte 2001» Passeggiata enogastronomica per le Langhe con ritrovo dalla chiesa di San Fiorenzo alle 09,30
- 6 MAGGIO: Speciale annullo filatelico sul piazzale chiesa San Fiorenzo dalle ore 14,30 alle 19,30 con esibizione shandieratori «Saluzzo» gruppo di Mondovì ore 18,00 «San Fiorenzo» concerto corale di Muriakdo
- 19 MAGGIO: Premiazione III° edizione del concorso culturale «San Fiorenzo di Bastia» nella chiesa omonima alle 21
- 3 Concerto nella chiesa «San Fiorenzo» alle ore 21,00 corale città di GINEVRA (Svizzera - unica esibizione nell'anno)

AZIENDA AGRICOLA

Bricco del Cucù

Produzione vini tipici delle Langhe



Frazione Bricco

Bastia Mondovì (Cuneo) - tel e fax 0174.60153

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e PVC di PERRONE Carlo

VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo)
Via Forzani, 5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

abbigliamento uomo e donna
non solo cerimonia...



www.mondo-moda.it



orario
09,30/12,15
15,30/19,15
domenica aperto
chiuso il Lunedì

Mondo Moda
SPOSA

Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552309 - www.mondo-moda.it

Denunciati 15 mila infortuni. I settori dove il rischio è più elevato sono agricoltura ed edilizia In un anno trentotto morti sul lavoro

I dati che riguardano la Granda forniti ieri dall'Inail

Carlo Giordano
CUNEO

Trentotto incidenti mortali sul lavoro in dodici mesi: è questo il pesante tributo che la «Granda» ha pagato nel corso del 2000. I dati sono stati resi noti ieri dalla direzione dell'Inail, in concomitanza di un incontro con l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro» sezione di Cuneo.

«Dati drammatici ai quali bisogna poi aggiungere anche le cifre riferite alle malattie professionali - spiega Giulio Blasetti, presidente dell'Anmil Cuneo -. Proprio queste ultime, una vera e propria piaga. Ogni anno in Italia 150 mila persone muoiono: cancro, molte di queste sono malattie legate al lavoro svolto, ma non sono purtroppo classificate come conseguenza di cause legate all'attività professionale e, perciò, ad una gravissima ingiustizia, non sono indennizzate. Cifre, quelle riferite agli infortuni sul lavoro, che inseriscono la nostra provincia in una posizione disonorevole a livello regionale, nella graduatoria siamo infatti al secondo posto dopo Torino. Per questo motivo chiediamo la piena applicazione delle misure di sicurezza contenute nel Decreto 626».

Nel corso del 2000 nella «Granda» sono stati complessivamente accertati oltre 15 mila infortuni. «calcola che, sempre a livello provinciale, siano oltre

IN CIFRE

INAIL	Infortuni mortali		Infortuni protocolati		Durata media di giorni infortunio industria		Durata media di giorni infortunio agricoltura	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
ZONA CUNEO	20	16	9736	6267	21,75	22,05	25,54	26,54
ZONA SALUZZO	12	12	5386	5378	18,23	19,47	21,35	23,45
ZONA ALBA*	N.D.	10	496	4208	17,96	18,76	50,71	25,01

*Zona Alba attivata il 26 novembre 1999

12 mila le persone che possono contare su una rendita per le conseguenze causate da un incidente sul lavoro.

«Non dimentichiamo che quella contro gli infortuni sul lavoro è una battaglia di civiltà - spiega ancora Giulio Blasetti -. Non ha dunque senso parlare di piena e buona occupazione e di un buon lavoro, se nello stesso tempo non si assumono precisi

impegni per una sempre più diffusa legalità e, iniziative di educazione alla prevenzione, partendo anche dai banchi scolastici. Attualmente la imprevidenza vede la prevenzione come un inutile costo. E' auspicabile nel futuro che questa spesa sia vista come un investimento e, dalle Istituzioni sia finanziata, adottando anche sgravi fiscali, ma allo stesso tempo, occorre

punire severamente quelle ditte che continuano a procurare sofferenze. Tra i settori più a rischio infortuni risultano i comparti edilizia e agricoltura.

«Questo è un momento particolare per la nostra struttura - spiega il neo direttore dell'Inail di Cuneo, Domenico De Stefanis -, siamo infatti impegnati nell'attuazione della riforma introdotta dalla legge 104/99 e dal

relativo decreto di attuazione. Il modello assicurativo viene superato da una visione di tutela globale del lavoro. Al concetto tradizionale dell'infortunio è sostituito quello del lavoratore, sulle cui esigenze l'ente deve concentrare la propria attenzione. Alla tradizionale funzione di erogazione delle prestazioni economiche l'Inail ne assomma di nuove, gestite con altri enti pubblici, che vanno dalla prevenzione, alla cura, dalla riabilitazione, alla rieducazione, al reinserimento dell'assicurato nel mondo del lavoro».

Anche l'Anmil è impegnata su questi fronti, tanto da garantire ai propri associati (oltre 2500 in provincia di Cuneo) una serie di servizi come la consulenza legale e medica, l'assistenza per questioni connesse al collocamento, l'istruzione di pratiche in materia di infortuni, informazioni su benefici fiscali e su convenzioni commerciali. L'Anmil mette inoltre a disposizione degli invalidi due numeri verdi: l'800275050 per il sostegno psicologico e l'800864173 per l'assistenza previdenziale. Il maggio ad Alba ci sarà la 51a giornata per ricordare le vittime degli incidenti sul lavoro. Per garantire una partecipazione a tutti gli iscritti l'Anmil predisporrà 6 pullman che da diversi centri della Granda (Ormea, Borgo San Dalmazzo, Dronero, Bagnolo, Racconigi, Saliceto) confluiranno sul capoluogo delle Langhe.

Un software per gestire le aziende vitivinicole

QUESTA sera con inizio alla 21 presso il salone dell'Ufficio Zona di Cuneo, si svolgerà il convegno promosso dalla Coldiretti sull'informatica in cantina, ovvero la presentazione del nuovo software ideato appositamente per la gestione contabile dell'azienda vitivinicola.

Spiega Giusi Masante Pollano, vice presidente provinciale del sindacato agricolo e produttrice a Farigliano di pregiati vini langaroli: «L'introduzione dell'informatica nell'azienda vitivinicola, anche di piccole dimensioni, è fondamentale per restare al passo con i tempi. Costante aggiornamento, strategie per farsi conoscere, mercati nonchè nuove metodologie di promozione e commercializzazione, sono le strade aperte dall'informatica. La meccanizzazione contabile è inoltre un tangibile aiuto per le molteplici esigenze legate al comparto particolarmente dinamico ma anche purtroppo carico di adempimenti burocratici, dall'aggiornamento dei registri aziendali alla compilazione dei documenti di vendita del prodotto e tante altre dichiarazioni, tutte operazioni che con l'impiego del PC diventano più rapide, semplici, sicure».

Con queste premesse è obiettivo la Coldiretti ha concorso alla realizzazione del programma in grado di soddisfare sia le richieste delle cantine più esigenti sia di quelle di medio e piccola dimensione.

Continua Giusi Masante Pollano: «L'azienda potrà scegliere se dotarsi della contabilità per l'autogestione completa oppure servirsi di un formato più semplice che consenta di effettuare le operazioni di vendita quali la stampa dei carichi, emissione bolle e altro ancora, presso la sede affidando successivamente le registrazioni sugli stampati ufficiali al servizio di assistenza specializzata della Coldiretti. Il programma è già stato sperimentato e controllato presso alcune aziende vitivinicole e sarà presentato questa sera in occasione del convegno dal giornalista de «Il Sole 24 ore» Augusto Grandi».



Giusi Masante Pollano

Aggiunge Fabrizio Rappalino, esperto vitivinicolo della Coldiretti albesse: «La nostra organizzazione, in collaborazione con l'Associazione regionale Gruppi Coltivatori Sviluppo e i Vignaioli Albesse ha consentito a una trentina di piccole realtà di Langa e Roero di presentarsi - successo al Vinitale di Verona. I titolari - tutti giovani in quali hanno fatto una buona esperienza su come ci si presenta al pubblico e agli operatori commerciali».

Numerosi appuntamenti in vista delle Politiche del 13 maggio

«Voglio votare, aiutatemi a capire» A Cuneo un incontro con 4 candidati

CUNEO

Stasera, alle 21, al teatro Lantari, si svolge l'incontro «Voglio votare! Aiutatemi a capire», con i candidati cuneesi alla Camera: Guido Lerda (Ulivo), Teresio Delfino (Polo), Walter Cosana (Di Pietro), Donatella Capra (Democrazia Europea). Per l'Ulivo, domani, alle 17, in Biblioteca a Dogliani arriverà il ministro Piero Fassino. ■ Gian Mario Giolito, Enrico Serafini e Francesco Rocca, Piero Borello sarà oggi a Busca (mercato) e Raccogni (alle 21), domani a Cuneo (alle 9 in Provincia) e al mercato di Madonna dell'Olmo (alle 10,30), a Guido Lerda. A San Michele Mondovì, oggi, alle 9, ci sono Serafini e Rocca.

Ad Alba, domani, aperitivo con Guido Crosetto e Tomaso Zanoletti per le donne di Forza Italia (sala di via Manzoni, alle 18). Teresio Delfino sarà oggi a Busca (alle 8,30 al mercato) e domani a Martiniana (alle 15), Saluzzo (alle 17) e Limone (alle 21). Raffaele Costa farà tappa oggi a Rocca de Baldi e Pianfai.

Il ministro
Piero Fassino
domani sarà
a Dogliani



Marcello Pacini
candidato
nel proporzionale
per Forza Italia

Marcello Pacini (Piemonte 2 per FI) incontrerà gli elettori oggi, alle 18, a Saluzzo, ■ Centro Internodue.

Democrazia Europea: oggi Beppe Andreis, Marco Botto e Pierluigi Vanni sono, alle 18, all'hotel Savona di Alba, Donatella Capra, alle 18, al «Mad Max» di Cuneo.

A Dogliani

Ci sono due liste con nove donne

ONGING. Nel Comune della Val Po due liste (con 9 donne candidate) si propongono ai 98 elettori. Mario Bianchi, 54 anni, con tanti amministratori uscenti: dall'altra, la lista guidata ■ Roberto Peirasso, 42 anni. Con Bianchi, ci sono: Giuseppina Aimar, Mario Allasio, Giuseppe Barri, Bruno Bertorello, Bruna Falasco, Domenico Franco Ferrero, Rinaldo Ghirello, Mario Marchetti, Bruno Mattio, Daniele Mattio, Giuseppe Dario Mattio, Angela Meirone. Insieme a Peirasso: Ciro Mazzoni, Maurizio Allio, Marco Mastrocchia, Sandro Abbura, Rosalba Peirasso, Silvio Ferretti, Lorena Giuliani, Mario Alberto Peirretti, Vilma Zanelli, Tiziana Peirretti, Gabriella Peirretti. [al. bu.]

Durante l'anno simulata l'attività di un'impresa di servizi che ha creato più prodotti

Presentato a Erbusco «cd» sul Cuneese Protagonisti studenti dell'Istituto superiore di Ceva



Studenti dell'Istituto superiore cebano alla Fiera che si è svolta nel Bresciano

CEVA

L'«Our Fly» dell'Istituto Superiore cebano, impresa in laboratorio nell'ambito del programma «IG Students», ha partecipato alla fiera nazionale di Erbusco, in provincia di Brescia, insieme ad altre cento imprese provenienti da ogni parte d'Italia. La presenza all'importante manifestazione, che si è svolta nel centro commerciale «Le Porche» di Franches, è stata possibile grazie alla disponibilità degli sponsor, ■ Banco Azzoglio ■ Ceva e l'Informatica System di Vicoforte.

Altre due realtà provenivano dalla provincia di Cuneo: la «Eclisse» dell'Istituto Einaudi di Alba e la «Graficamente» della scuola grafica di ■ I sei ragazzi che hanno rappresentato l'«Our Fly» in fiera sono Martina Balocco, Paola Cerrato, Sandra Core, Luca Galliani, Silvana Ghiglione, Cinzia Salvetti, accompagnate dall'insegnante Giuseppina Boffano. Dopo aver allestito lo stand entro il tempo prestabilito dal regolamento di gara, gli

studenti si sono dovuti misurare con il pubblico dei visitatori, con i clienti e con i giudici.

«Abbiamo vissuto i reali problemi relativi alla pubblicità, al marketing, alla vendita - hanno spiegato i ragazzi-imprenditori -. Abbiamo presentato i nostri prodotti, cioè i siti Internet dei Comuni che fra pochi giorni ■ visitabili e il cd-rom turistico sulla provincia di Cuneo, proposto in anteprima alla Camera di Commercio e all'amministrazione provinciale».

«Abbiamo dovuto esporre le motivazioni che ■ hanno spinto alla scelta di questi prodotti - ha proseguito -, una motivazione legata soprattutto alla valorizzazione del territorio, per far conoscere la Granda e i suoi paesi».

Dopo l'esperienza sul lago d'Iseo, un altro impegno ufficiale attende l'«Our Fly»: si tratta della fiera regionale «Students», che si terrà a Torino Esposizioni domani e domenica, dove si confronteranno in competizione le trentasette imprese della regione. [p. s.]

ITINERARI GIORNALI

Controlli ■ alimenti ■ Federconsumatori

La parola consumatore ultimamente è molto usata, non passa giorno che in televisione, giornali, e nelle pubbliche manifestazioni non si esprima la più alta considerazione per il consumatore e si proclamano l'assoluta intenzione di tutelarla da parte di produttori, allevatori, eccetera. Risultato evidente anche alla persona più sprovveduta, che questa considerazione accresce all'ennesima potenza quando c'è il crollo del mercato di un determinato prodotto. D'altro canto chi acquista è ■ sotto ■ perché dovrebbe, nel suo stesso interesse, ■ più informato.

La Federconsumatori di Cuneo vuol far riflettere sul fatto che nonostante molte aziende produttrici effettuino, oltre i controlli previsti dalla Legge, anche dei controlli facoltativi, la garanzia totale ci sarebbe se le Associazioni dei Consumatori fossero coinvolte dalle Istituzioni e potessero partecipare ai controlli, in special modo per il rapporto qualità-prezzo. Per quanto concerne l'informazione siamo continuamente bombardati da versioni contraddittorie

torie ■ poco chiare, per quanto riguarda la carne, ad esempio, sarebbe interessante sapere che fine hanno fatto ■ faranno le farine animali, e perché la loro sospensione pare prevista solo per un periodo limitato. In questo periodo dell'anno aumentano di molto i consumi in tutti i settori, consigliamo ai consumatori di acquistare con ocularità i prodotti verificando l'etichetta, il contenuto, la scadenza ed il Paese di provenienza.

E' opportuno porre una particolare attenzione per le vendite porta a porta, specialmente da parte delle persone anziane che sono più facilmente vittime di raggi. Ricordiamo che per quanto riguarda il tanto contestato rimborso dei Mutui la Federconsumatori ha già stilato dei moduli per la richiesta di un eventuale rimborso. La Federconsumatori è in via Bruni 3, Cuneo (tel. 0171/603639).

Federconsumatori, Cuneo

«Perché meno voli da Levaldigi»

Con riferimento alla lettera pubblicata il 18 aprile col titolo «Perché meno voli Levaldigi-Roma?», desidererei fornire la risposta al lettore e a tutti gli altri

utilizzatori dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

La compagnia privata svedese che effettua i collegamenti decide tempi e modi degli stessi in totale autonomia e pertanto, non ritenendo soddisfacente il coefficiente di riempimento dei due voli intermedi e dei voli festivi ha deciso la loro soppressione.

Al momento non vi sono, né in Italia né nell'Unione Europea altre compagnie interessate ad affiancare la «European Executive Express» per i voli dall'aeroporto di Levaldigi su Roma o su altre destinazioni.

La mancanza di vettori pan-europei tutti gli aeroporti provinciali ■ quello ■ Cuneo-Levaldigi, non essendo interessate le compagnie maggiori ad aprire nuove rotte in quanto, operando di fatto in regime di monopolio, costringono i passeggeri agli spostamenti in auto per raggiungere gli scali abituali.

Remigio Galletto
Presidente dell'aeroporto
di Cuneo-Levaldigi
Savigniano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Ciri: tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: ■ 0172. 392.636; Barge: 0175.348.285; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Buca: tel. 0171. 945.859; 945.455; Caraglio: tel. 0171.819.102; Ceva: tel. 0174.72.31; Dogliani: tel. 0171.95.115; Dronero: tel. 0171.918.333; Fossano: tel. 0174.81.063; La Morra: tel. 0173.60.116; Limone: tel. 0171.929.113; Mondovì: tel. 0174.552.255; Montforte d'Alba: tel. 0173.787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173.64.319; Moretta: tel. 0172.911.010; Morozzo: tel. 0171.772.555; Nelve: tel. 0173.677.407; Nivelle Balbo: tel. 796.389; Ormea: tel. 0174.393.090; Pavesana: tel. 0175.987.477; Peveragno: tel. 0171.339.655; Racconigi: tel. 0172.84.644; Saluzzo: tel. 0175.45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 ■ ■ ■ ■ ■ Sommeriva del Bosco: tel. 0172.551.02; Savigliano Ciri: tel. 0172.717.107; Vinadio: tel. 0171.959.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia

Botassio, via Caraglio 4, tel. 0171.692.398.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 0173.440.400.
Bra: Rainotti, via ■ Brizio ■ tel. 0172.412.419.
Fossano: Avagnone, via Battisti F, telefono 0172.61.435.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174.42.205.
Saluzzo: Rebo, corso Italia 105, telefono 0175.42.267.
Savigliano: Dominici, ■ Cambiani 2, telefono 0172.712.258.

CRONOLOGIA

E' serenamente mancato ai suoi cari il grand'ufficiale Felice Salvagno anni 84.
Con dolore lo annunciano la moglie Ester, le figlie Flavia con Claudio, Marzia con Francesco, Silvia con Giuseppe, i nipoti Manuela, Maria, Erica, Marco e Davide, i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale S. Croce, verranno celebrati in Cuneo, nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria venerdì 27 aprile alle ore 14,30, quindi la tumulazione nel cimitero di Bernetto.
— Cuneo, 27 aprile 2001.
D. F. Brignone - Cuneo

Roberto Bosisio
ditore, presidente Sial SpA

LISTA
DI PIETRO
ITALIA TRI VALORI

SENATO
Collegio 17

Fossano Mondovì

Vorrei, con il vostro aiuto, portare il mio contributo allo sviluppo di questa nostra terra. Vorrei poter sviluppare progetti e servizi ed innescare delle piccole e medie imprese, che è il tesoro della nostra provincia.

La rassegna enologica prosegue con convegni, dibattiti ■ degustazioni Vinum, dove invecchiare fa bene

Rossi, formaggi e antiquariato: la forza degli anni

ALBA

«Il salotto di Vinum» questa volta al palazzo di piazza Medford (ore 21) ■ la seconda giornata del congresso internazionale «Dal vetro al vino» ■ le due manifestazioni in programma oggi nell'ambito della fiera enologica dedicata ai grandi vini di Langa e Roero, in corso fino al primo maggio. Il terzo e ultimo «salotto» del titolo «Quando invecchiare fa bene. I mobili, i formaggi, il vino» vedrà la partecipazione di Gianni Vercellotti (presidente Ati Valli Alpi) e Città d'arte, Piero Sessone (presidente Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo), Giovanni Crivello ■ Giovanni Minetti (presidenti, rispettivamente, del consorzio tutela formaggio Murazzano ■ consorzio tutela vini barolo barbaresco) nonché i produttori Claudio Rosso e Elio Altare. Moderatore, il giornalista de La Stampa, Luca Ferrea.

Stamane, alle 9, riprenderà il congresso organizzato ■ collaborazione con l'OICCE (Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze ■ enologia) che approfondirà argomenti riguardanti l'imballaggio dei vini, bottiglie, tappi, capsule, etichette, sicurezza anti-frode, imbottigliamento.

Sabato, il premio Grinzane Cavour in collaborazione con l'ente turismo, il Comune ■ il patrocinio della Fonda-



zione Crc presenterà «Tre scrittori in vigna» nella sala storica del teatro Sociale (ore 10,30). Protagonisti dell'incontro, che cercherà di unire letteratura e vino, saranno Bruno Gamba-

rotta, Giorgio Calogno e Alessandro Perissinotto, con il contributo del presidente ■ Premio Grinzane, Giuliano Soria. Moderatore d'eccezione sarà il produttore Gigi Rosso e ■

intermezzi musicali di Stefano Cornaglia. Dice il presidente Soria: «Con questa iniziativa il Premio Grinzane Cavour, che da anni promuove la cultura e la letteratura a livello nazionale e internazionale, conferma il forte legame con la sua terra di origine».

Vinum proseguirà domenica con degustazioni ■ specialità alla nocciola (a partire dalle ore 15). Un appuntamento di rilievo sarà lunedì 30 aprile ■ «Vinum a teatro», degustazioni guidate di prodotti della mitica annata 1997 nella suggestiva cornice del teatro Sociale (ore 21). Saranno di scena il dolcetto ■ Dogliani, Roero, barbaresco ■ barolo. Non mancherà un brindisi con l'Asti. S'inizierà con la presentazione generale della zona e dei vari vini ■ note storiche e tipologiche per passare poi alla degustazione commentata. Essendo i posti disponibili limitati è obbligatoria la prenotazione (per informazioni rivolgersi all'Ufficio vino del consorzio di piazza Savona 3; telefono 0173/440121-441074).

La mostra dei vini ■ palazzo ■ piazza Medford è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 23 (biglietto d'ingresso 5 mila lire con omaggio del bicchiere da degustazione). Martedì primo maggio, ultimo giorno di fiera, i banchi ■ assaggio chiuderanno alle 21.

Nell'ambito di Vinum sono in programma numerose manifestazioni su tutto il territorio. Sabato, a Piohesi (Tenuta Carretta, ore 17,30) appuntamenti «Vino e cultura» e «Vino e territorio». Saranno presentati il restauro di una mappa settecentesca del territorio di Piohesi d'Alba e ■ progetto «Terre del Roero» (studio dei terreni viticoli).

IL VICOLO
ristorante
ALBA - Via Bertero, 6 - Tel. e Fax 0173 363196 - Chiuso il lunedì

CLEOPATRA
Istituto
Estetica e Benessere

ALBA - Via Paruzza 6 - Tel. 0173 363324

CRIOSYSTEM il ghiaccio per amico

PER COMBATTERE CELLULITE, EMATIDI, RINFE, ...

Per una
Estate
in piena
forma....



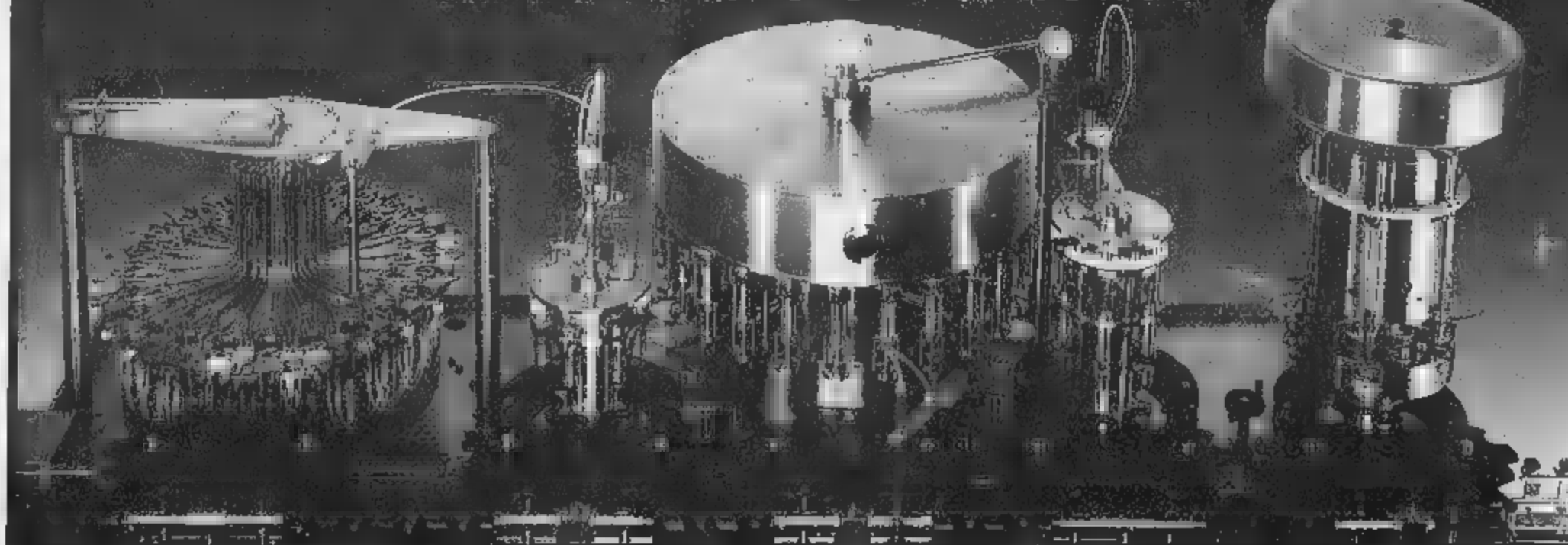
- TRATTAMENTI VISO PERSONALIZZATI
- TRATTAMENTI CORPO RASSODANTI, RIDUCENTI, SNELLENTI, MASSAGGI ANTI-STRESS
- SALA TERMALE CON CROMOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO, SCRUB + IDROMASSAGGIO
- MANICURE, PEDICURE
- TRUCCO SPOSE
- BAGNI DI VAPORE ■
- IMPACCHI DI FANGO COME ALLE TERME

GRANDE NOVITÀ:
RESULTATI
TRATTAMENTO PERMANENTE A LUNGA AZIONE
ELIMINAZIONE DEL SUPERFLUO
CON UN LUNGO... DI LUCE



Due immagini ■ degustazioni a Vinum, in alto nel Palazzo ■ piazza Medford, sopra al teatro Sociale (Foto: BRUNO MURALDO)

Il vino DOC va forte



GAI
IL MONDO DEL VINO

GAI
CERESOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 574416
Fax 0172 574088
E-mail: gai@gai-it.com
Internet: www.gai-it.com



Indagini sul «campo della vergogna». Annunciata una commissione d'inchiesta ad Alba

Vilipendio di tombe, impresario nei guai

Informazione di garanzia a titolare della ditta neivese

ALBA Il «campo della vergogna» scoperto a Castagnole Lanze con ossa umane, resti di bare provenienti dal cimitero di Alba, è oggetto di un'inchiesta giudiziaria della Procura e di accertamenti da parte del Comune. Eugenio Rossello, titolare dell'impresa Neive, che ha avuto l'appalto Comune per la costruzione di quasi 900 loculi e che ha eseguito lo sbancamento nell'area portanda materiale a Castagnole, è stato interrogato dal sostituto Procuratore, Riccardo Ghio. Il Rossello sarebbe stato raggiunto da un'informazione di garanzia per vilipendio di tombe e di cadavere, occultamento di cadavere. Il difensore del Rossello, avvocato Giorgio Scanavino, dice: «Il mio assistito è stato sentito dal magistrato ha avuto modo di chiarire la sua posizione». Il Rossello, fin dall'inizio sostenuto di avere ottenuto l'appalto per la costruzione dei loculi che la bonifica dell'area cimiteriale era stata affidata ad altra impresa.



Il cimitero di Alba: l'impresa di Neive ha ottenuto l'appalto dal Comune per la costruzione di quasi novecento loculi e ha eseguito lo sbancamento

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, intende andare a fondo della questione e ha convocato oggi in municipio, a mezzogiorno, la conferenza di tutti i capigruppo. Dice Rossetto: «Proporrò un capigruppo istituire una commissione d'inchiesta comunale prevista dallo statuto e del regolamento consiliare. Sarà una commissione d'indagine in via amministrativa, che non andrà a sovrapporsi o a intralciare il lavoro della magistratura». Prosegue Rossetto: «Si tratterà di accertare i comportamenti delle imprese, eventuali manchevolezze nei controlli da parte di soggetti che hanno operato in passato o che operano nell'amministrazione. La commissione dovrà essere costituita dal Consiglio comunale e potrà adottare tutte le misure, comprese eventuali sanzioni, di sua competenza».

Alla riunione oggi in municipio interverranno oltre al sindaco Rossetto e ai capigruppo, il presidente del Consiglio comunale, Maurizio Frattino, e il direttore generale, Giuseppe Vivaldi. Il sindaco conferma di voler revocare l'appalto dei loculi alla ditta Rossello. (g. f.)

Da maggio nella chiesetta gotica di S. Fiorenzo

Pieve e Bastia offre tesori d'arte del '400

BASTIA MONDOVI

I tesori d'arte di San Fiorenzo si apriranno a maggio, quando i capolavori contenuti nel ciclo pittorico del '400 della pieve di Bastia Mondovì, saranno riaperti ai visitatori. A maggio si celebra la festa del santo patrono del paese, in quel mese si avviano gli appuntamenti che quest'anno sono stati potenziati dalla Pro loco, dall'associazione culturale San Fiorenzo e da tutti i volontari che si dedicano ai festeggiamenti del santo raffigurato nelle volte e nelle pareti della chiesa gotica, metà, l'anno scorso, di centinaia di appassionati d'arte. Le visite guidate gratuite si faranno ogni domenica, da maggio a ottobre, dalle 15 alle 19, rivolgendosi all'associazione o in municipio.

Il 1° maggio si svolgerà invece la seconda di «NaturAr-

» appuntamento culturale ed enogastronomico che dalla chiesa parte e arriva dopo un percorso fra le colline della Langha monregalese. Dal 4 maggio un padiglione coperto sarà montato sulla piazza del municipio e qui si svolgeranno gli appuntamenti principali con un concerto rock (4 maggio) con gli «Antares» a ingresso libero, la cena dell'amicizia (5 maggio), il grande giorno dedicato a San Fiorenzo (6 maggio) con la tradizionale processione e la partecipazione degli sbandieratori di Saluzzo e del Gruppo storico di Mondovì, inoltre i concerti delle corali, la giornata dedicata al Premio culturale San Fiorenzo di Bastia.

I festeggiamenti si chiuderanno il 7 maggio, mentre domenica 6 maggio presenteranno le nuove cartoline dedicate a S. Fiorenzo e l'annullo filatelico. (g. sca.)

Approvato piano d'assetto idrogeologico

«Sì» agli interventi per il Tanaro sicuro

CEVA

Ieri, a Roma, è stato approvato in modo definitivo dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Po il Piano per l'assetto idrogeologico (Pa). Il documento che disegna la mappa degli interventi per la messa in sicurezza delle aste fluviali, il primo adottato a livello nazionale. Al vertice presente l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera: la Regione aveva promosso conferenze programmatiche in ogni provincia, per radiografare il territorio con gli amministratori locali. Nella «Granda», i sindaci si erano incontrati a Cuneo, ripartiti secondo le zone, saluzzese, albesa e monregalese.

Il Pa stabilisce le norme per la tutela del territorio e gli interventi su versanti. «Abbiamo sollecita-

to il governo - ha detto l'assessore Cavallera - a destinare le risorse che permetteranno al piano di essere solo una serie di regole e vincoli, ma un'effettiva opportunità per rendere il territorio più sicuro e prevenire le calamità».

Gli interventi più cospicui riguardano il bacino del Tanaro (580 miliardi), con finanziamenti pari a 420 miliardi per i «nodi critici» di Ceva, Alba, Asti e Alessandria. Sono state segnalate, in tutto, 6105 emergenze naturalistiche sui corsi d'acqua e 9669 di stabilità geologica. I centri potenzialmente a rischio sono 1878, suddivisi in «classi di pericolosità». Nei prossimi giorni gli enti locali riceveranno le indicazioni di appartenenza. I Comuni avranno 18 mesi per verificare se le situazioni sui territori sono compatibili con il Pa. (p. s.)

Due cordate puntano alla presidenza

Battaglia al vertice della Banca d'Alba

Giuseppina ALBA

Il grande padiglione in via di allestimento in piazza Medford ospiterà domenica l'assemblea dei soci della Banca d'Alba (ore 14): sono chiamati ad approvare il bilancio 2000 e a rinnovare gli organi direttivi.

Sono invitati gli 11.700 associati che ne fanno il primo istituto di credito cooperativo in Italia come numero di soci. E' la prima assemblea dopo la fusione avvenuta nel 1998 di tre Casse rurali (Vezza, Grinzane Cavour e Diano d'Alba) che hanno dato vita alla Banca d'Alba, e si preannuncia la più movimentata.

Per l'elezione del consiglio di amministrazione, che dovrà nominare il presidente e il vice, si presentano due cordate che puntano alla presidenza. Un gruppo fa capo all'attuale presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti e ai suoi vice, Pier Franco Stirano e Gi-



Dall'alto, i candidati Felice Cerruti e Carlo Rista

Sobrinio. L'altra a Carlo Rista, che è stato per anni direttore della Casse rurali Vezza, in pensione da pochi mesi.

Due gruppi di quindici elementi ciascuno, che si contendono il vertice della «Banca delle colline del vino», come ama definirsi. Lo sfidante, Carlo Rista, dice: «Anche se sventaggiati da un regolamento elettorale che favorisce il consiglio uscente, noi ci presentiamo con alcuni intenti. Uno è che andare in banca sia come andare a casa propria. Noi cerchiamo il recupero del vero servizio ai soci e ai clienti in un clima di professionalità, ma anche di disponibilità e cordialità. La ricchezza che la banca produce deve riversarsi in zona a sostegno dell'economia locale, con particolare attenzione alla clientela medio-piccola. Noi vogliamo favorire uno sviluppo territoriale responsabile che privilegi le zone operative dove la banca è nata e si è sviluppata e soddisfatti capillarmente le neces-

sità della base sociale».

Il presidente Felice Cerruti: «Il bilancio del Duemila e l'andamento del primo quadrimestre di quest'anno dimostrano in modo chiaro e netto che la gestione della nostra banca è molto positiva. Oltre mille miliardi in prestiti alle nostre famiglie e imprese per lo sviluppo dell'economia locale, con un incremento del 16 per cento nel 2000, in controtendenza rispetto alle altre aziende creditizie, che stanno riducendo i prestiti. Questo dato è la prova dell'impegno concreto per le piccole e medie imprese del territorio. La compagine sociale è la forza della nostra banca. La crescita dei soci ovviamente pone dei problemi nuovi. Il programma che il consiglio di amministrazione ha elaborato per i prossimi tre anni prevede lo sviluppo delle occasioni per coinvolgere i soci nella vita della banca. Più cresce la compagine sociale, più sento il bisogno della più larga partecipazione per plasmare l'attività alle esigenze di un territorio che deve rafforzare le sue radici sociali e culturali per dialogare il resto del mondo».

Oltre alle due cordate anche altri sostenitori si sono autocandidati. Domenica verranno inoltre premiati soci anziani, medici e personale della Fondazione, e saranno consegnate borse di studio intitolate a Anna e Riccardo Sobrinio, le tesi di laurea sulla Banca d'Alba.

Sarà anche presentata l'attività svolta dalla Fondazione, che nel 2000 ha inaugurato il secondo centro medico riservato ai soci a Gallo Grinzane, che si è aggiunto a quello di Vezza. Nei due centri medici sono state finora praticate 44 mila terapie e 3200 visite mediche specialistiche gratuite.

La Fondazione dispone di un patrimonio, donato dalla Banca di credito cooperativo, ed è costituita in forma di Onlus ed eroga servizi a favore dei soci e del territorio.

Con polizia municipale, carabinieri e Finanza

Bra aumentati i controlli davanti a stazioni Fs

Valter Manzoni BRA

La polizia municipale, diretta dal comandante Mauro Taba, continua le operazioni di pattugliamento nei giardini di piazza Roma, alternando il proprio intervento con quello dei carabinieri e della Guardia di finanza. E' stato infatti messo a punto un progetto generale, studiato dai comandanti dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza e della polizia municipale: prevede che per un'intera settimana - a turno - uno dei tre corpi militari si occupi del pattugliamento del piazzale antistante la stazione ferroviaria dei vicini giardini pubblici, normalmente frequentati da molti cittadini extracomunitari, che sono soliti stazionare in quel luogo per buona parte della giornata.

Dice il comandante dei vigili urbani Mauro Taba: «Abbiamo raggiunto questo accordo con le altre forze dell'ordine che operano a Bra per poter programmare meglio gli interventi e garantire la copertura del pattugliamento della piazza Roma, dei turni che si ripetono - ogni tre settimane - con la stessa rotazione».

Nell'incontro, avvenuto in presenza del sindaco Franco Guida, si è inoltre stabilito che sarà alla settimana si dovrà disporre un «super pattugliamento» relativo controllo del traffico, dei documenti di cittadini (extracomunitari e non) che sono presenti nell'area al momento dell'intervento di verifica della situazione nei vari esercizi pubblici prospicienti la stessa zona. Conclude il comandante Taba: «I miei uomini hanno già controllato rigorosamente l'intera area e hanno anche sentito gli esercenti che si affacciano intorno ai giardini, si sono dichiarati soddisfatti dell'iniziativa».

A giorni verrà installata una cabina di sorveglianza, costituita da un box che consenta lo stazionamento di un operatore (vigile urbano) per la maggior parte della giornata. Sarà sistemata all'angolo del giardino, di fronte al passaggio a livello, in modo da tenere il più possibile la situazione sotto controllo.

Anche la posa in opera della prima telecamera - prevista nel corso delle prossime settimane - sarà certamente un buon deterrente e contribuirà ad aumentare la sicurezza nella zona.



Il comandante della polizia municipale Mauro Taba

IN BREVE

Condannato a 3 anni per falsa testimonianza

Il giudice Carlo Gnocchi ha condannato ieri Pasquale Cutuli, 32 anni, a 3 anni. L'uomo è stato ritenuto responsabile di falsa testimonianza. (g. f.)

SOMMARI

Silvia Bolmida nuovo segretario comunale

Silvia Bolmida è il nuovo segretario del Comune. Aveva ricoperto l'incarico a Diano, Verduno, Castiglione Falletto, La Morra, Belvedere Langhe e Farigliano. (g. sca.)

SOMMARIIVA BOSCO

Autoarticolato si ribalta e blocca il traffico



Un autoarticolato tedesco «Daf XF380», della ditta Göt Stadler di Peuerbach, si è ribaltato sulla statale per Carmagnola, all'altezza della Maer. Il veicolo trasportava rotoli di carta, destinato alla Imballaggi piemontesi di Carmagnola. L'autista, Karala Soysal, 39 anni, è accorso all'ultimo momento della deviazione che porta a Carmagnola attraverso la frazione Gabriellasi, e nel tentativo di svoltare ha perso il controllo del veicolo che si è ribaltato. Il conducente è rimasto illeso e il traffico è stato interrotto 2 d'ore. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili urbani. (r. s.)

IL TEMPO

Dipinti Angelo Ruga mostra Savona

E' in corso al Priamar di Savona la rassegna del clavesanese Angelo Ruga, l'artista scomparso nel '99 ha dedicato «Bimba di Terezin» dipinti e sculture nel periodo figurativo dal 1977 al 1992. La mostra resterà aperta fino a domani. (g. sca.)

CARRU'

Come prevenire l'osteoporosi

«Prevenzione a attività fisica nell'osteoporosi, consigli pratici per prevenirla» è il tema del convegno oggi (ore 21) alla biblioteca «Dadone». (g. sca.)

CITTÀ CAVALIERMAGGIORE
Amministrazione Comunale
in collaborazione con
L'Associazione Turistica Pro-Loco
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO C.C.I.A.A.

2^a Fiera di S. GIORGIO

28 e 29 aprile 2001
1° e 2° weekend di aprile e derivato

Domenica 29 aprile (piazza S. Michele)
ore 10: Apertura fiera con autorità
ore 11:45: Aperitivo e rinfresco
ore 15: Artisti in piazza
Degustazione di «La Ciappetta d'Alba Fera»
Concorso fotografico «SCOPRI IL TUO PAESE»
CENA self - servizio con prodotti tipici a L. 15.000
SERATA DANZANTE con esibizione di ballo gruppo U.S. Acil «Famili Dance» ingresso libero

Lunedì 30 aprile
ore 10: Apertura fiera (piazza S. Michele)
ore 17: Primo CONCORSO
Prepara un per Giorgio
Da casalinghe dovranno presentare una specialità di cucina
Sono la premiazione a seguire gratuita
SERATA DANZANTE con l'orchestra spettacolo LUIGI GALLIA

Martedì 1° maggio
FIERA MERCATO IN VIA ROMA
DALLE ORE 8 ALLE ORE 18
ore 10: Apertura fiera (piazza S. Michele)
ore 10: Apertura fiera agricola
ORA LAVORO, ANIMALI, PIANTE, PIANTINE E FIORI.
ore 12:30: self - servizio con prodotti tipici a L. 15.000
premiante concorso fotografico «SCOPRI IL TUO PAESE»
SERATA DANZANTE con l'orchestra «La Sorsagliera» ingresso libero
Chiusura fiera

Per tutta la durata della fiera in piazza Abate Filippi fronte Bar circolo
DEGUSTAZIONE DI VINI con STUZZICHINI
«GRANDE PROMOZIONE CASSA ARABESCA» a L. 1.000
con assortimento di ciccolatini
Inoltre martedì 1° maggio ritorneranno gli ARTISTI IN PIAZZA

Stasera ad Alba con il Teatro delle Dieci

Le «radici» e la città nella vita di Pavese

ALBA

Il Teatro delle Dieci presenta stasera, all'auditorium Fondazione Ferrero (ore 21), «Paesi nostri». Per i cinquant'anni dalla morte di Cesare Pavese, a cura Massimo Scaglione. Con questo spettacolo, di genere antologico, il Teatro delle Dieci vuole mettere in evidenza alcuni aspetti inconsueti dello scrittore, personaggio emblematico della cultura del Piemonte. In particolare, vuole esplorare la dualità mondo interiore - Pavese: da un lato le radici, il paese, le colline dove è nato, e dall'altro la vita cittadina, gli ambienti che frequentava, il suo essere intellettuale e soprattutto il suo rapporto con la figura femminile. Protagonista è proprio la donna intesa come emblema: la figura femminile diventa metafora del rapporto di Pavese con la vita stessa attraverso pezzi teatrali, canzoni, racconti e poesie. E' una donna irraggiungibile, quasi irreale, bionda e satinata, che appare come una visione onirica di fronte al tormentato Pavese. Da contraltare un personaggio tipico, osteria langarola, che parla in piemontese e offre il vino al pubblico.

La messa in scena si compone non solo di testi pavesiani, fra cui alcune poesie e brani di «Tra donne sole», racconto da Michelangelo Antonioni trasformato nella sceneggiatura del film «Le amiche», ma anche di citazioni d'epoca, tra le quali una suggestiva canzone di Milly e brani di teatro e varietà.



Lo scrittore Cesare Pavese

«Paesi nostri» va in scena con la regia di Massimo Scaglione e con gli attori Maria Paola Bardelli, Simona Codrino, Fulvia Roggero, Vincenzo Santagata, Marco Voerzio. Alla chitarra Alfio Raffaele; coreografie di Cesare Goffi, scene e costumi Alessandra Ruffino.

Luci di Mauro Giardini. L'ingresso è libero (per informazioni 0173295259). La Fondazione Ferrero, che negli ultimi anni ha riservato molta attenzione allo scrittore albanese Beppe Fenoglio, porta in scena per la prima volta uno spettacolo dedicato al grande autore e origine santostefanese. Dice il direttore della Fondazione, Augusto Martini: «La Fondazione vuole rendere omaggio a Pavese, grande scrittore e Fenoglio. Due personaggi diversi che hanno avuto l'amore per le Langhe».

OSPITI DEI COLLEGHI DELLA REIS



Coro sardo parrocchiale a San Damiano Macra

Da oggi i coristi del Coro polifonico di Ovada, in provincia di Nuoro, sono nella «Granda» ospiti dei colleghi della corale La Reis. Quest'anno, dopo avere ospitato il coro Soss di Trento e Montecavallo di Pordenone, giunge la tradizione vocale sarda portata dai coristi dell'associazione musicale, che si fermeranno in Valle Maira quattro giorni. La musica farà da sensale per il gemellaggio dei due Comuni, quello di San Damiano Macra e quello di Ovada che verrà rappresentata, oltre che dai coristi, dal sindaco. La cerimonia si svolgerà domani nei nuovi locali del municipio alle 11, poi, alla sera alle 21, il primo concerto nella parrocchiale. Sarà La Reis ad introdurre gli ospiti che

proporranno alcuni dei canti della cultura sarda, armonizzati dal maestro Enrico Pilo fra cui «Zente sarda» (Gent. di Sardegna), il loro cavallo di battaglia da oltre vent'anni, «Canta, canta zoventu» (Canta canta gioventù), «Ballu Tundu», «Ninna nanna po gristoleddu» (Ninna nanna per i piccini), eseguiti con la tecnica del «canto» tenore. Ovada è un paese di montagna che sorge a 750 metri di altitudine, un paese che ha molto in comune con San Damiano, non sarà dunque solo un incontro di voci, ma di spirito, che si è potuto realizzare grazie all'impegno del gruppo corale La Reis, del Comune di San Damiano, della Comunità montana Valle Maira e della Provincia. (v.p.)

«Quattro bombe in tasca» al Baretti

Mondovi racconta la lotta partigiana

MONDOVI

Primavera 1944. Cinque partigiani di guardia su una collina. Arrivano i tedeschi. E' l'inizio, in poche battute, lo spettacolo teatrale a cui stasera è affidata la chiusura della stagione di prosa in abbonamento nella sala Baretti.

Autore e regista dell'opera è Ugo Chiti, mentre i protagonisti sono Massimo Salviani, Lucia Socci, Dimitri Prosali, Giorgio Noè, Andrea Costagli, Giuliana Colzi, Marco Natalucci, Anna Di Maggio, Maurizio Lombardi, Francesco Mancini, dell'Azzurro Teatro, a cui si deve l'allestimento.



L'autore e regista Ugo Chiti

do le camionette dei nazisti. Il presidio dev'essere smantellato in fretta e trasferito altrove.

«Quattro bombe in tasca» affronta, attraverso una storia corale (in cui spiccano però tre personaggi, Tizzo, Biondo e Fausto, che hanno la funzione di collegamento fra quattro episodi narrativi), alcuni momenti significativi della guerra di Liberazione: il rastrellamento, la tortura, la rappresaglia, il sacrificio.

In questo scenario si muovono tante figure di uomini e donne, che raccontano e propongono sentimenti, caratteri, situazioni attinte dalle fonti orali e dalla memoria collettiva.

«Non si tratta di una rievocazione sterile e retorica, non di una lettura settaria e solo in chiave politica - viene sottolineato nella presentazione -, ma racconto fatti, di gente e luoghi della Resistenza attraverso il filtro straordinario della memoria popolare, che riesce a restituirci un'andamento epico, doloroso, esaltante, malinconico, pungente nello stesso tempo».

Per quanti sono sprovvisti dell'abbonamento, il biglietto costa ventinovecento lire (ventiduecento lire ridotte). (p.s.)

Al Cabiria è la notte delle bionde con il raddoppio della Lowem-brau per tutti i clienti. Musica «spring» con dj D'Angelo.

FRANCOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy stasera, dalle 23, «Ottantatré» adisodocance e, a mezzanotte, «Pringles party» con croccanti assaggi per tutti. Ingresso libero.

SALVINO. All'Intermodus si ascolta e si balla la musica del dj Jackisback, domani gli Antennati proporranno revival e musica a 360 gradi.

RA. Al bar dell'Angelo stasera, alle 21, tappa del terzo rally della magia con esibizioni di close-up e micromagia a cura dei prestigiosi del Circolo magico. Tel. 0175977286.

FRANK. Al Cotton club musica di tendenza con i dj Viva e Frank.

LIMONE. Al caffè Ingarage ci sono i Containers, che propongono country-rock.

NE. Stasera, al Target, dance: notte all'insegna dei ricordi con la musica più ballata degli anni passati e i successi proposti da Joe. Domani nel locale in programma la Festa teguila José Cuervo con atmosfere messicane.

SAVIGLIANO. Sono in prevendita all'assessorato alla Cultura i biglietti per l'ultimo spettacolo «Musiche e volti del mondo», in programma il 2 maggio, alle 21, al teatro Milanolo. Si esibirà il Septeto Na-

cional Ignacio Pinero di Cuba, che aveva rinvio lo spettacolo il 5 aprile. L'ingresso costa 20 e 15 mila lire.

AL BARCELONA DISCO stasera «La notte glamour» con il dj Roby Bajotti e la voce di Cristina. Nel Picasso privè «The sound of the night» con i dj Faber Moreira e Giorgio.

LIMONE. A La Lanterna si gioca al casinò: un croupier guiderà la sfida al black jack. In palio consumazioni. Ingresso libero. Prenotazioni allo 03393705392. Nell'attiguo Patrick's Irish pub serata magica con il mago Fabry, esperto tarocchi, che leggerà il futuro, dalle 21 alle 3.

SANTO STEFANO BELBO. Stasera, alle 22,30, invito a notte in musica i Twin Pks.

DA DOMENICA E MARTEDÌ si svolgerà il 25° concorso nazionale di chitarra, che sarà inaugurato domenica, alle 21, nel teatro Garrelli, con un concerto. Premiazioni il 1° maggio, saggio dei vincitori.

DOMENICA, alle 21, nel salone della Brenta, si ballerà con l'orchestra «La lucciola».

DOMENICA, alle 21, nel teatro Baretto, serata di tango argentino. Virginia Verónica canterà accompagnata al pianoforte da Enrique Brocatto. Con loro si esibirà il gruppo di ballerini di Buenos Aires. La serata s'intitola «Terapia Tango».

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MONTECARLO

Domani, all'Espace Fontvieille, grande appuntamento esotico con il «Jumping International», ormai alla sua settima edizione, presieduta dalla principessa Carolina. La manifestazione, che vede riunito il gotha internazionale, permetterà di ammirare le performance dei campioni di salto a ostacoli montati dai cavalieri più reputati, da Jurgen Krackow a Philippe Rozier, da Alessandra Lederman a Rodrigo Pessoa. La grande scuola di equitazione del castello di Saumur, le Cadre Noir, offrirà una esibizione della grande bellezza di quest'arte antica. Informazioni allo 0037793509560.

Domenica, nell'ambito del programma «Matinées Classiques», nella Salle Garnier, alle 11, l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, diretta dal maestro Christopher Hogwood, interpreterà brani di Haydn e di Mozart. Ospiti d'eccezione il solista Nicolas Dosa (corni), e Reinhold Friedrich (tromba). Informazioni allo 0037792162299.

Domenica, all'Espace Fontvieille, alla prima edizione «Pro-Celebrities Pentathlon». La manifestazione, presieduta dal principe Alberto di Monaco, vuole rilanciare una specialità propria delle antiche competizioni: il pentathlon.



Eros Ramazzotti è uno dei cantanti che hanno venduto più album a livello mondiale. Mercoledì a Montecarlo sarà fra i premiati del «World Music Awards».

La disciplina, che comprende le cinque gare classiche, tiro con l'arco, scherma, nuoto, equitazione e corsa, richiede agli atleti una perfetta forma fisica e una completezza di preparazione.

Novità assoluta di questa prima edizione, la presenza di grandi nomi accanto agli sportivi professionisti.

Mercoledì, nella Salle des Etoiles dello Sporting, spettacolo dell'anno con i «World Music Awards» che ricompensano i cantanti che a livello mondiale hanno registrato il maggior numero di album venduti.

Fra i premiati anche Eros Ramazzotti, Lara Fabian, per i paesi di lingua francofona, Rod Stewart e Ricky Martin che riceverà il premio anche come migliore cantante di lingua spagnola. Informazioni allo 0037793264369.

La band «racconta» gli aspetti più importanti dell'esperienza umana

Bra, riflettori sul pop-rock

Le Macabre presenta Julie's Haircut



BRA

A «Le Macabre», stasera, Julie's Haircut concerto. La band emiliana è formata da Nicola Colelli (voce e chitarra), Luca G. (chitarra a voce), Roberto Morselli (batteria) e Laura Storch (basso e voce).

I Julie's Haircut, nati nel 1994, credono fermamente nel rock n'roll come forma di autoaffermazione rivoluzionaria nei confronti della società.

La musica del gruppo pop-rock riguarda gli aspetti basilari dell'esperienza umana: vita, la

morte, l'amicizia, l'amore, il sesso e l'ossessione. Credono nella musica pop come il modo migliore di comunicare le nostre più vere, più profonde esperienze di vita. Dicono: «nulla può battere due chitarre, un basso e una batteria (e quattro tizi con un cuore)». (g.f.)

AGENTI MONOMANDATARI per CN - AT - AL - LIGURIA
Si richiede diploma ad indirizzo tecnico; esperienza di vendita e clientela industriale; iscrizione ENASARCO; auto propria. L'azienda offre un buon pacchetto clienti ed incentivi di sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi di budget. Inviare curriculum a: tel. 02.98281595 o e-mail: lita.personale@lilubeber.com

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO
PROVINCIA CUNEO
DEPOSITO
del progetto preliminare di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 5 - anno 2000, produttivo, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 20/04/2001.
IL RESPONSABILE DEL
In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m. ed l.
NOTO
che il progetto Preliminare di Variante Strutturale del Piano Regolatore Generale Comunale n. 5 - anno 2000, produttivo, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 20/04/2001, è depositato presso la Segreteria comunale per i giorni consecutivi dal 27/04/2001 al 28/05/2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00. Durante il predetto periodo il Preliminare di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 5 - anno 2000, produttivo, è altresì pubblicato per estratto sul sito internet. Nei giorni trenta giorni e precisamente dal 29/05/2001 al 27/06/2001, chiunque potrà presentare per iscritto il protocollo generale in orario d'ufficio, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte su carta legale oltre a due copie in carta libera, parimenti in triplice dovranno essere presentati eventuali elaborati grafici a corredo.
Santo Stefano Belbo, 27 aprile 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bruno Salvetti

Concessionaria Auto
di Marchio Europeo in Cuneo
CERCA
ADDETTO ALLA VENDITA
da inserire nel proprio organico
come responsabile di zona
Inviare curriculum vitae a:
C.I. 488307054 Fermo Poste
12011 Borgo Dalmazzo

GILDA
Orchestra
Venerdì 27 aprile 2001
Sabato 28 aprile 2001
Domenica 29 aprile 2001
con noi la sera
Orchestra
GIOCHI

RAILWAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.60.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionale
Lunedì 30 locale aperto

DANCE CUBO
Venerdì 27
anni 60/70/80 con
TAMY E ND J.
Anni 60/70/80 con Tamy e Nd J. di C.R. Radio
MILANO LATINO AMERICANA, SCUOLA DI BALLO
Proposte la serata con
INCONTRO CON SOL DEL CANTO I. ROBY
SCARLETT DAINA
Tel. 0171.269476

CHIUSO IL LUNEDÌ
IL PORTICO
RISTORANTE - PIZZERIA
TRATTORIA
FORNO A LEGNA
Dario Corrado
potrete assaggiare i nuovi primi estivi
• "ravioli al pin" con sugo di carne
• "gnocchi della Val Varaita" con formaggi
• "gnocchi alla ricotta e ortica" con burro e salvia
APERTI TUTTO L'ANNO
AMPIO DEHOR - PARCHEGGIO PRIVATO - PARCO GIOCHI BIMBI
GERBOLA VILLAFALLETTO
Tel. 938047 - 0347

sabato 28 aprile
KINCY BOLOGNE

**DJ
UOVO**



GLAMOUR
CULTURE FILM
NEW

MEDITERRANEO

FRISKY
NATION

FRISKY
NATION

sabato 28 aprile
from ELISE
BIBALL & ZET

sabato 2 giugno
from KINCY
RAME

sabato 2 giugno
from ELISE
BIBALL & ZET



Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669.30.67, E-mail: letture@lastampa.it, Numero verde 800 - 011.959. I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Due domeniche di manifestazioni organizzate dalla «Cantina produttori» Govone sposa «Nobiltà e vino» Alla scoperta di monumenti ed enogastronomia

GOVONE

«Nobiltà e vino». Con questo titolo la cantina «Produttori di Govone» organizza per le domeniche 29 aprile e 6 maggio manifestazioni che vogliono abbinare la promozione del territorio e del vino alla riscoperta del prestigioso castello.

Domenica prossima gli ospiti saranno accolti, a partire dalle 10, alla sede della cantina in via Umberto I 46, all'ingresso del paese provenendo da Alba. Saranno offerti stuzzichini, degustazioni di vini con visita alla cantina. Alle 12,30 spuntino in azienda a base di prodotti tipici (quota 1 mila lire).

Nel primo pomeriggio, visita al castello settecentesco residenza Sabauda, oggi patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco (il biglietto 5 mila lire, ma sarà rimborsato in caso di acquisti in cantina). La giornata clou di «Nobiltà e vino» sarà domenica 6 maggio, con la partecipazione del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino composto da oltre ottanta personaggi in costume che animerà tutta la giornata. Alle 10,30 sfilata nel centro storico con onore i caduti nel paese della Rimembranza a cui faranno seguito le visite guidate al castello e un'altra sfilata verso la cantina per la degustazione di vini e prodotti della zona, pranzo e visita finale (per il pranzo alla cantina è necessaria la prenotazione allo 0173/58120).

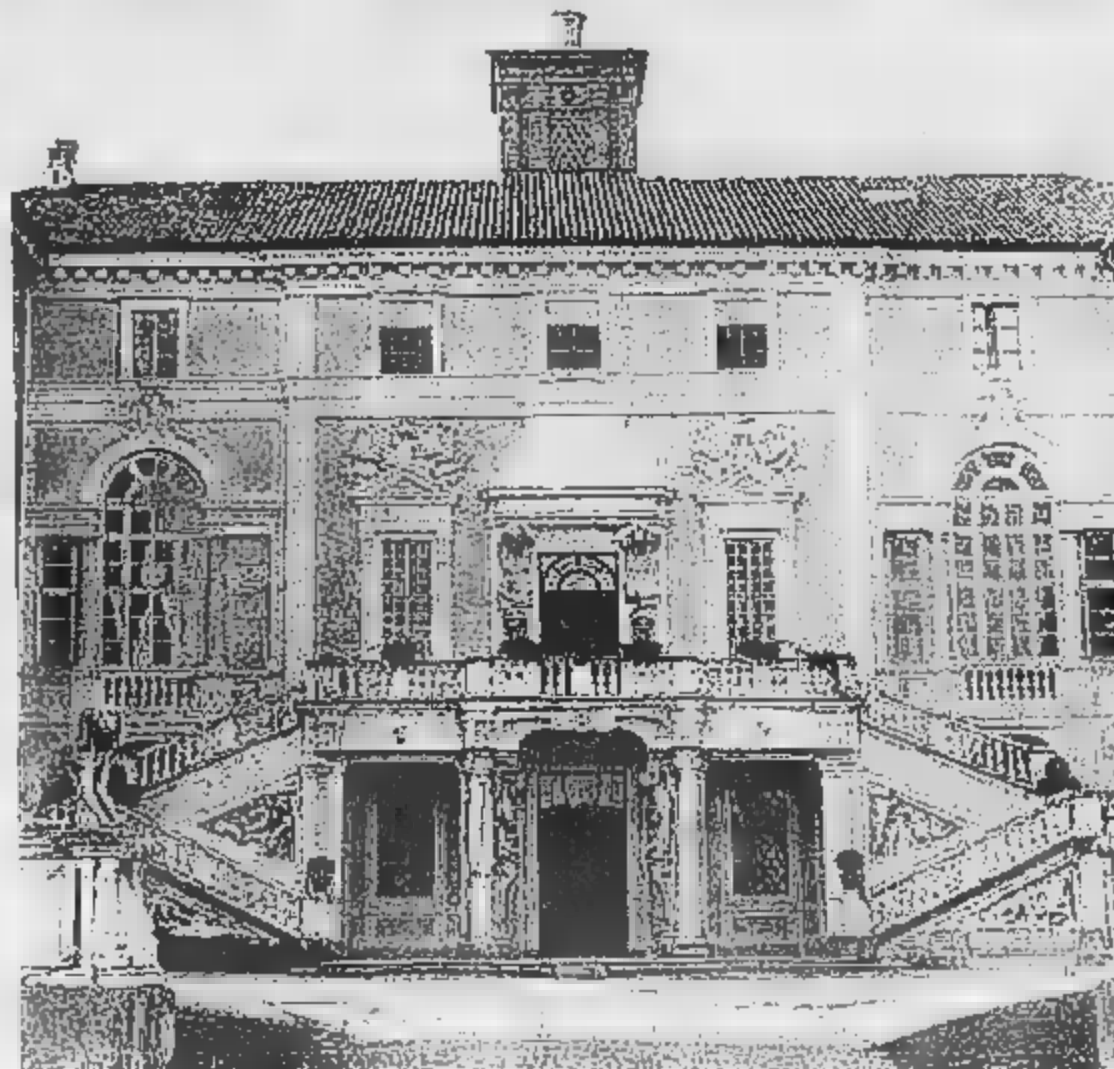
Alle 15 il «Pietro Micca» raggiungerà il piazzale del castello dove si esibirà con esercizi militari, spari di fucileria e cannoni con ordini in francese antico: il tutto idealmente a difesa della Residenza Sabauda.

Il presidente della cantina, Giusto Ruella, commenta: «Con «Nobiltà e vino» ci proponiamo rilanciare la nostra con le sue tradizioni, bellezze e prodotti tipici, rivalutare beni culturali, riscoprire antichi sapori».

«Una manifestazione - prosegue Ruella - con la quale abbiamo voluto affiancare al prestigio dello storico castello, tempo residenza estiva di Carlo Felice di Savoia, i vini di Govone. Credo che solo con la collaborazione tra privati e enti pubblici sia possibile ottenere dei risultati veramente importanti».

La «Produttori di Govone» è una cantina cooperativa che raggruppa duecento del paese e di altri Comuni vicini. Produce 10-11 mila ettolitri di vino all'anno, tra cui spicca la Barbera d'Alba, che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, seguita dal Roero arneis e arneis Langhe, nebbiolo d'Alba, dolcetto Langhe, grignolino, freisa, bonarda e favorita.

I vini sono venduti in Italia all'estero (soprattutto in Svizzera) e nel punto vendita della cantina. Quest'ultimo è aperto anche di domenica mattina (ore 9-12) e chiuso solo nella giornata di lunedì. La «Produttori di Govone» consegna anche a



Due immagini del castello di Govone. L'antico maniero risale al Seicento e fu la residenza preferita dal re Carlo Felice di Savoia. Oggi è fra i monumenti italiani entrati nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco



«Negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento le vendite di dettaglio - dice il presidente Giusto Ruella - puntiamo sulla qualità e seguiamo il produttore fin dalle pratiche nei vigneti».

La cantina nata nel 1957 per volontà di alcune aziende vitivinicole e grazie all'opera di mediazione del parroco, monsignor Vittorio Cauda, il quale si prodigò per informare i contadini e vincere la diffidenza. Fu costituita sotto forma di cooperativa agricola: innovazione tecnologica e nuove strategie commerciali in questi anni hanno consentito alla «Produttori di Govone» di compiere un salto di qualità.

I soci sono assistiti dai tecnici fin dall'inizio di stagione nei vigneti e ricevono preziosi consigli.

Le colline govonesi, inserite in una estrema falda di Roero che va a lambire il Monferrato astigiano sono particolarmente adatte alla produzione di uva e vino Barbera, che sta vivendo un periodo particolarmente fortunato.

NOBILTÀ E VINO 2001



Nelle domeniche 22, 29 aprile e 6 maggio 2001 presso la Cantina Produttori di Govone, vieni ad assaporare ancora la storia, la cultura ed i sapori tradizionali della nostra terra.

PROGRAMMA

- Ore 10.30 Visita aziendale e degustazione vini e prodotti tipici
- Ore 12.30 Spuntino in azienda con specialità locali (L. 10.000)
- Ore 15.00 Visita alla Residenza Sabauda in Govone (L. 5.000)*



*Rimborsabili in caso di acquisto

Produttori di Govone
Vini tipici della Langhe e del Roero
Via Umberto I 46 - GOVONE (CN)
Tel. e Fax 0173 58120

Pregasi informarsi la cantina per eventuali prenotazioni

ACCIAI SPECIALI E METALLI

- ACCIAI DA BONIFICA CEMENTAZIONE E TEMPRA
- TRAFILATI E RETTIFICATI
- FUCINATI A DISEGNO
- GREZZI SEMILAVORATI E FINITI
- MECCANICI
- GHISA
- BRONZO
- ALLUMINIO
- OTTONE
- NYLON
- SERVIZIO TAGLIO
- PANTOGRAFATI A DISEGNO IN FE C40 AISI 304 ALLUMINIO
- TAGLIO LASER
- FORATURA PROFONDA

e-mail: anaconda@areacom.it
GOVONE - LOC. CANOVE - Via A. De Gasperi, 2/c
Tel. 0173 58787 Rlc. Aut. - Fax 0173 58819

SHELL
STAZIONE CANOVE DI GOVONE
INTERNO ASTI - 11010

FULDA **GOOD YEAR**
BRIDGESTONE
MICHELIN **PIRELLI**

-50% SCONTO GOMME

SE TROVI UN PREZZO PIU' BASSO DEL NOSTRO
TI RIMBORSIAMO IL DOPPIO DELLA DIFFERENZA...

TEL. 0173 58032

VOLVO
for life



VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di 18" in 18", volante sportivo, rivestimenti in pelle/tessuto, impianto stereo Hi-Fi con CD e doppio spoiler: un cocktail per sport e potenza. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRE IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246
ANTICIPO L. 15.000.000 | 24 RATE DA L. 474.200
TAN 0,02% - TAEG 0,54% (spese istruttoria L. 1.000.000) - Rate fissa indicizzata al 3% - IVA 20% - Spese di gestione Volvo Car Finance

CONCESSIONARIA

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173 284277

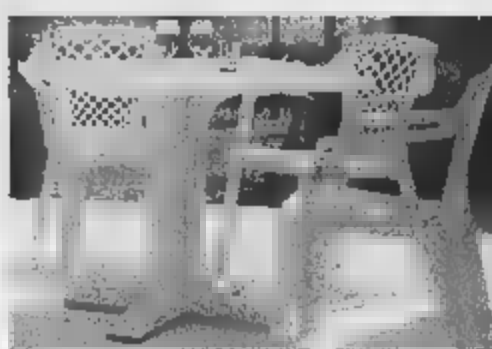
FILIALE:

Automotor

BRA (CN) - Viale Rimembranze 14 - Tel. 0172 426383

FER-COLOR

**SODDISFA SUBITO
I TUOI DESIDERI CON
I NOSTRI PAGAMENTI
RATEIZZATI
FORMULE 12-18-36 MESI**



LAVOLA E
SEDIE DI
RESINA
AL 100%



SEDIE
PLASTICA



VASTA ESPOSIZIONE DI
GIOCHI DA GIARDINO,
SALOTTI DA GIARDINO,
TAVOLI DA PING-PONG,
OMBRELLONI, ZAMBI,
TENDI DA CAMPEGGIO,
SACCHI A PELO, AMACHE,
SOLARI, BARBECUE,
LAMPIONI E LAMPADARI
DA ESTERNO,
LETTINI PRENDISOLE, ecc.

**TUTTO PER IL
FAI DA TE
ARREDO GIARDINO
E CAMPEGGIO**



VASTO ASSORTIMENTO TENDI
FERRO,
BERTONE,
GRUPPO
A PARTIRE
DA 99.900

VALIGETTA
TRASFORMABILE

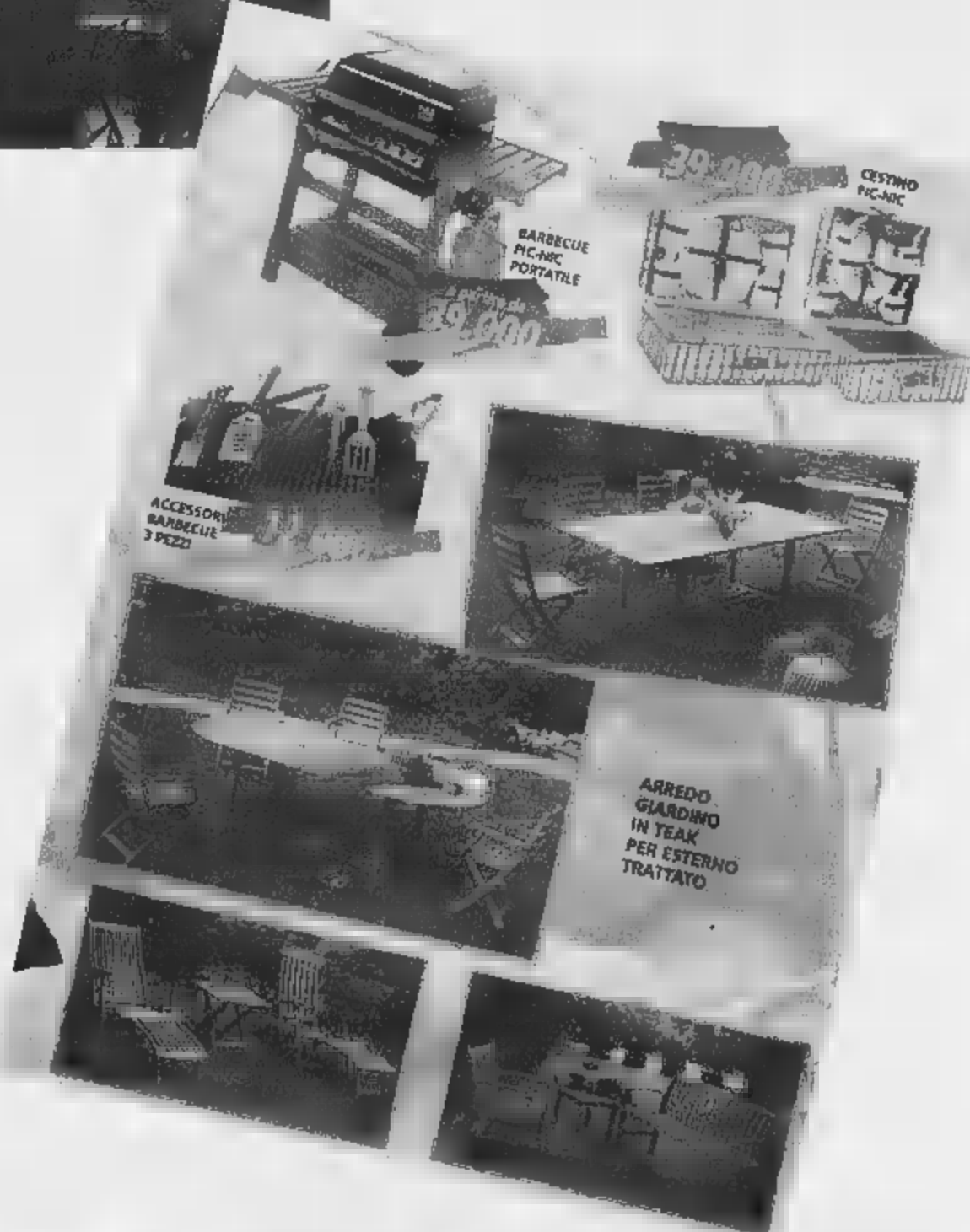
MATERASSI

9.900

Liquido AQUA KEM
19.900
12 18.000

a partire da
39.900

SACCO A PELO



39.900

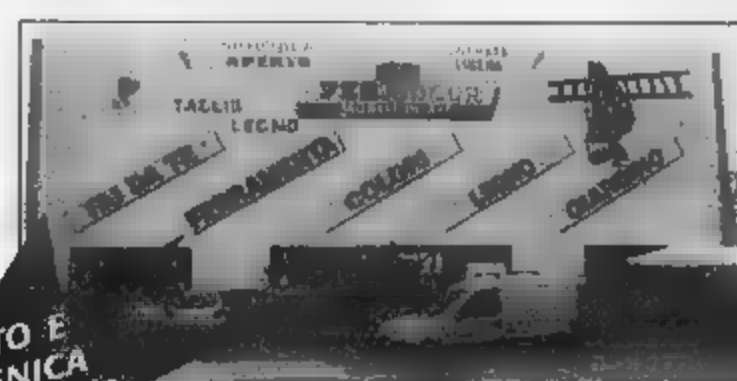
CESTINO
PIC-NIC

BARBECUE
PIC-NIC
PORTATILE

39.900

ACCESSORI
BARBECUE
3 PEZZI

ARREDO
GIARDINO
IN TEAK
PER ESTERNO
TRATTATO



**SABATO E
DOMENICA
APERTI TUTTO
L'ANNO**

Tende e
Rivestimenti

Illuminazione e
Accessori

Utensili

Vernici e
Tinte

Mobili

Legno e
Fai da Te

Woodsland
nostra
disponiamo di
vastissima scelta di
accessori per la
lavorazione del legno

FER-COLOR

GOVONE - Fraz. CANOVE (CN) - Via A. De Gasperi (Strada Alba-Asti) - Tel./Fax 0173 58311

DALLA NAZIONALE ITALIANA UNDER 20



Grazie per l'accoglienza ad Alba e al pubblico

Amore a prima vista fra la Nazionale italiana Under 20 ed il pubblico albeso: numerosissimo, nonostante la giornata infelice dal punto di vista climatico, per l'amichevole Biella-Turchia finita 1-1. Era la prima volta che un'avvenimento di questo livello calcistico (nella foto Murialdo un'azione) era ospitato al San Cassiano e Alba ha superato a pieni voti la prova dal punto di vista organizzativo. La partita non è stata esaltante, poiché gli azzurri di Francesco Rocca sono stati severamente impegnati dagli avversari; tuttavia il pubblico ha gradito lo spettacolo e non ha fatto mancare l'incoraggiamento. Quando il torinese Calaiò ha segnato il rigore del pareggio, il San Cassiano gli ha tributato un lungo applauso liberatorio. Il miglior riconoscimento ai tifosi della «Granda» è venuto dallo stesso Rocca che ha detto: «Ringrazio Alba ed il pubblico per la straordinaria accoglienza che ci ha riservato. Abbiamo constatato quanto affetto circonda la Nazionale anche a livello giovanile. «Eventi come questo fanno bene al nostro sport - ha detto Giorgio Bergesio presidente del Comitato regionale della Federcalcio Settore giovanile scolastico che, con l'Amministrazione comunale albesa, si è battuto per portare ad Alba la squadra azzurra - Ci daremo da fare per riproporre altri al più presto».

Basket C2: pronostico rispettato per le leader. Impresa di Savigliano Icap e Cr Saluzzo, turno superato Bra Servizi porta Borgomanero alla «bella»

Aldo Scavino
CUNEO

Rispettando le previsioni della vigilia, Icap Cuneo e Cr Saluzzo hanno superato, in due soli incontri, il primo turno del play off del campionato di serie C2 di basket cominciando nel modo migliore il cammino verso la promozione in C1. Grande impresa anche del Bra Servizi Savigliano che ha sconfitto, con un'eccellente prestazione collettiva, il Borgomanero, costringendolo alla «bella».

Le gare di ritorno non hanno riservato sorprese per i saluzzesi. A Biella, l'Icap Cuneo di Aldo Fiorito ha vinto per 83-77 una gara il cui risultato era stato messo al sicuro già nel primo tempo (25-8). Il limito divario finale - detto il presidente Riccardo Aime - si spiega con un rilassamento generale nell'ultima frazione di gioco. A 6' dalla sirena eravamo in vantaggio di 20 punti, quindi abbiamo rallentato il ritmo, tenendo però sempre la palla sotto controllo. Migliori realizzatori Caprio e Cesco (14 punti); Dho, 13, e Burdese, 12.

Nel secondo turno l'Icap affronterà la vincente dello scontro tra Borgomanero e Bra Servizi Savigliano. Primo incontro in casa sabato 5 maggio.

Facile anche il Cr Saluzzo a Casale. I ragazzi di Angelo Bianco hanno vinto per 85-74 (43-39 a metà gara) partita giocata bene a sprazzi, contro una formazione abbastanza modesta. I marcatori sono stati



L'Icap Cuneo (foto Bedino) e la Cr Saluzzo hanno vinto anche le gare di ritorno

Francione (24 punti, Riboldi Colmo, 16). Il prossimo avversario della Cr Saluzzo, il 11 maggio, sarà la Valenza e il Rivalta.

L'impresa della giornata è stata però quella dei saviglianesi Bra Servizi che hanno battuto il Borgomanero per 83-70 (15-15, 41-28, 65-39). I ragazzi di Enrico Testa hanno giocato veramente un buon incontro, ritrovando la giusta concentrazione e riscoprendo la di alcuni elementi un po' appannati in precedenza. Ec-

cezionale il rendimento dei padroni di casa soprattutto nel secondo e nel terzo periodo durante i quali sono arrivati ad anche 26 punti di vantaggio. Sugli scudi, come marcatori, soprattutto Nasari con 21 punti; Ramonda, 14; Tortone, 13; Scota e Frandino, 10. I saviglianesi si giocheranno il tutto per tutto nella «bella» prevista a Borgomanero domani alle 21. Chi vincerà dovrà vedersela, nel secondo turno, contro i cuneesi dell'Icap.

Play off di C1

Il Giornalino inizia a Casale

CUNEO. Nel prossimo weekend iniziano i play off della C1. Il Giornalino, sesto, giocherà la prima gara domenica, alle 18.30, a Casale contro la terza della stagione regolare; ritorno ad Alba il 2 maggio alle 21.15. Sta alla finestra invece il Dogliani in attesa di conoscere l'avversario play out salvezza.

Nella serie D, si conclude la prima fase il Caffè Arabes Fossano già matematicamente sicuro del primo posto. Gli incontri iniziano stasera con il confronto Moncalieri-Mangini Ferrero Ceva e Druentina-Nbb Cuneo nel quale i cuneesi di Cristiano Dutto giocano il quarto posto. Domani i fossanesi di Mauro Sandrone saranno impegnati in trasferta con il Leumann; fuori casa anche la Cestistica Albese a Torino il Michelin ed il Moretta a Beinasco. Nei play off della C femminile la Pallacanestro Cuneo ospita stasera, alle 21, l'Energia Torino. Nei play out il Savigliano riposa ed il Bra Basket sarà impegnato il 1° maggio, alle 18, in casa contro la Ginnastica Torino. (a. s.)

HOCKEY SU PRATO

Due nette vittorie per la Lorenzoni Cr

L'Orto e a un punto dalla capolista di A2

Renato Arduini

BRA

Il successo «linga» per 2-0 sui tenaci ferraresi del Bondeno e la contemporanea sconfitta del Pilot Pen Bologna a Catania, portano l'He Orto e a un punto dalla A2 maschile hockey su prato, a una sola lunghezza dalla capolista Cus Torino, «Com'era già accaduto all'andata, la squadra di Ferrara si è rivelata avversario ostico - spiega il dirigente braidese Pino Palmieri -; è fondamentale essere riusciti a sbloccare il match dopo pochi minuti».

Il 2-0 è stato «confezionato» dalle reti dei fratelli Daniele e Gian Paolo Lanzano: quest'ultimo, che segna ininterrottamente da cinque gare, sta trascinandolo l'Orto e la promozione in A1. Sabato pomeriggio annuncia un turno assai favorevole per il «team» braidese che renderà visita ai modesti stigiani del Moncalvo, ultimi, mentre Bologna e Torino dovranno vedersela con Mori Trento e Cus Catania, che si giocheranno le

ultime «chance» di agguantare la zona-promozione.

Buone notizie arrivano anche dalla Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra, che in quattro giorni ha ottenuto due nette affermazioni: nel derby contro Cus Torino e nel recupero casalingo con Brescia.

Contro le torinesi, dopo un primo tempo senza reti, la squadra del presidente Inder Singh s'è scatenata nella ripresa, vincendo per 4-0, grazie ai gol di Elena Romanenko, Masha Tchernych, Erika Caravelli e Monica Celi.

Lorenzoni-super anche contro Brescia: le braidesi si sono imposte per 5-0, con le reti di Monica Celi (che risale al primo posto nella classifica marcatori del massimo torneo femminile), Maria José Febre, «Titti» Grosso, Jasbeer Singh (figlia d'arte del presidente del club) e della capitana Romanenko. Lorenzoni-Cassa di risparmio Bra e Cus Brescia si affronteranno nuovamente domenica prossima (in casa delle lombarde) nella sfida inaugurale del girone di ritorno.

REFERENDUM LA STAMPA

27 APRILE 2001

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È:

NOICOM Telecomunicazioni Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Federica Biscia ha aumentato notevolmente il vantaggio in testa alla classifica «Campione 2000», proposta da «La Stampa» nell'ambito del referendum «Golden Boy», aggiornata a tutto marzo. Nelle graduatorie dei giovani, Michele Testa, del Saluzzo, guida la classifica «Primi Calci». Quattro atleti del Valli Monregalesi - Gabriele Peirano, Alessandro Regis, Stefano Usseglio, Carlo Giordano - sono nettamente primi rispettivamente nelle classifiche Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Francesco Pera (Ceva), guida gli Juniores. (c. g.)

Domenica si corre l'undicesima edizione

Da Neive a Mango con il Superslalom

MANGO

Si correrà domenica, sui tornanti delle colline albesi, l'undicesima edizione della Neive-Mango, seconda prova stagionale Superslalom 2001, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla scuderia Supergara di Vezza d'Alba. La gara è valida oltre che per il Superslalom, anche per il «Trofeo d'Italia Nord», per la Coppa Csa Prima Zona e per il «Trofeo Fiat Seicento» slalom.

Il Superslalom 2001 ha preso via con la prima prova kartodromo di Nizza Monferrato dove si era conclusa anche l'edizione 2000; quindi, Neive-Mango è la prima prova «vera», su un tracciato tradizionale e tipico degli slalom. E' anche un ritorno della Neive-Mango alla tradizionale collocazione primaverile dopo che le ultime due edizioni, per problemi diversi, si sono svolte all'autunno. La corsa si svolge sul tracciato consueti e collaudatissimo, sulla strada provinciale che da Neive sale a Mango.

Il percorso è lungo 3,5 km, con un dislivello di 150 metri ed una pendenza media del 10 per cento. L'inizio è molto tecnico, poi i piloti dovranno percorrere un tratto centrale quasi rettilineo e molto veloce; l'ultima parte, che è anche la più spettacolare, comprende una salita più pronunciata, con un'impugnativa serie di tornanti. La linea del traguardo è proprio in prossimità dell'abitato di Mango. Domenica, alle 8.30, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche. La partenza alla prima «manche» sarà data alle 13.30. La premiazione sarà alle 19 nella sede dell'Enoteca nel Castello di Mango.

Lo scorso anno la gara venne vinta da Luca Perosino, con Lancia Delta HF. Fra i favoriti, Franco Cremonesi e Osella Alfa Romeo che si è recentemente aggiudicato il quarto Gran premio sulla pista Winner di Nizza Monferrato. Cremonesi si è già imposto nella Neive-Mango nelle edizioni del '97 e '98. Nell'albo d'oro della manifestazione figurano anche Giovanni Mozzoni ('90), degli slalom Augusto Cesari ('91, '92, '96), Erberto Rossi ('93), Francesco Niosi ('94), Roberto Lanteri ('99) e Luca Perosino (2000). (a. s.)

GRANDA SPORT

CUNEO

Giovani tifosi bianconeri gratis a Juventus-Lecce

Domenica 29 aprile, in occasione della partita Juventus-Lecce, i piccoli fan bianconeri potranno seguire la squadra del cuore allo Stadio Delle Alpi. Rinnovando la simpatica tradizione iniziata dal pianto Oreste Isoardi, i giovani iscritti alla Juventus club Cuneo usufruiranno di viaggio in pullman e ingresso all'impianto gratuiti. Le prenotazioni si ricevono presso il Parrucchiere Salvatore Talamo corso Galileo Ferraris 13 a Cuneo, telefono 0171/634380. Ritrovo alle 12.30 in Nizza, angolo corso Dante a Cuneo. Durante la simpatica trasferta si distribuiranno gadget e merendine. (a. s.)

TENNIS

Le nuove iniziative del club Barge

Riprendono le attività del Circolo tennistico bargegese sui campi comunali di via Moschetti. Le tariffe di gioco sono rimaste invariate rispetto alla scorsa stagione. In programma quest'anno il tradizionale torneo sociale, il corso riservato ai bambini, oltre alla possibilità di seguire lezioni private singole o per gruppi con l'istruttore del Tc Barge Marco Perassi. (al. bu.)

PATINAGGIO A ROTELLE

Gli Assoluti si svolgeranno nel prossimo luglio. Alle gare piemontesi buona partecipazione anche per i rappresentanti di Roero, Circolo Garessio e Auxilium Saluzzo

Dal Campionato regionale su strada lo slancio verso i Tricolori Skating Boves e Cuneo grandi protagonisti alle prove Ragazzi, Allievi, Juniores e Senior

Skating Boves, società organizzatrice, e Pattinatori Città Cuneo sono stati grandi protagonisti al Campionato regionale su strada di pattinaggio a rotelle disputato a Boves, valido come selezione ai Tricolori di luglio, nei quali entrano le società saranno ben rappresentate. Alle gare piemontesi buona partecipazione anche per Skating Roero, Circolo rotellistico Garessio e Auxilium Saluzzo.

Nella graduatoria a squadre dei Regionali su strada, Boves ha ottenuto 67 punti, quinta nella generale; Cuneo 56,5, sesta; Roero 13, ottava; Saluzzo e Garessio 4, noni. Dopo le prove Canale, Cuneo, Saluzzo e l'ultima di Boves, Cuneo ha 142 punti; Boves 116; Roero 82,5; Saluzzo 11; Garessio 4.

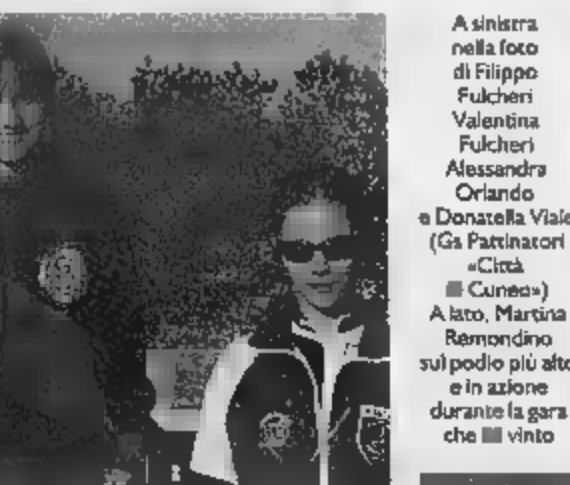
Lo Skating Boves ha schierato tutti i giovani appena scattati di categoria, chiamati a confrontarsi con ragazzi più esperti di loro. Più che positivo, comunque, il bilancio, con un primo posto posto, due secondi e un terzo per Martina Remondino. Con lei, qualificati ai Tricolori



sono Chiara Blangero, Jonathan Pezzana e Nadia Pellegrino; molto bravi anche Federica Giuliano e Mattia Renaldi. Per la società Pattinatori Città di Cuneo, Alessandra Orlandi, Valentina Fulcheri e Donatella Viale sono salite sul podio, centrando l'ammissione ai Campionati italiani; Sara Beccaria, Michela Gerbaudo, Diego Scabbelli, alla prima esperienza a livello regionale, hanno concluso tutte le cinque gare nelle quali erano impegnati, per un 10 km percorsi. Filippo Bessone e Andrea Diana hanno onorato con orgoglio la propria divisa.



In evidenza anche Simona Cavallo, ottimo quarto nei 200 e 400 metri Ragazzi e Dennis Maraventano. Skating Roero: Michela Genova, Saluzzo: Matteo Virgilio, Club rotellistico Garessio.



La classifica a squadre è stata vinta dal Computer Union Pattinatori di San Mauro Torinese, davanti a Frassati Torino e Vittoria. (l. t.)



La classifica a squadre è stata vinta dal Computer Union Pattinatori di San Mauro Torinese, davanti a Frassati Torino e Vittoria. (l. t.)

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Comincia Asti, domenica in Fiera, la stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembre a Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella che sfugge ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Il miglior risultato di sempre resta quello della novarese Tania Piga, che nel '93 si vide portar via lo scettro da Arianna David a un passo dal trionfo.

Quest'anno il titolo valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è messa in moto e le prime selezioni - per provinciali - si terranno il 4 maggio al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcelona» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dali» di Cerano (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che, via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che dal 22 si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle finali nazionali.

Tornando al presente, ecco un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione di Miss Italia alla Asti (dalla 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Monfreda, Chiara Piana, Cristina Giunio, Chiara Perrone, Assunta Caso, Jessica D'Angelo, Francesca Pennino, Anna Genovesi, Roberta Sapia, Isabella Raimondo, Daniela Maida, Mariangela Paura, Simona Caroleo, Michela e Paola Gay, Katuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggiungeranno in questi giorni. Si cerca l'eredità di Anna Ferraro, Miss Piemonte 2000, la ventenne di Alba che sarà presente come madrina a incoraggiare e a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferraro, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pescatori

ALBA

Domenica si apre l'«Operazione Città aperte», curata da Turi in Langa con l'Arco di Bra. Il secondo appuntamento con l'iniziativa, apre le porte di quattro comuni di Alba, Serralunga, Barolo e Novello.

Alba presenta varie attrattive: partire dal centro storico che conserva la struttura medievale; qui si trovano il duomo, «Do», via Maestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macrinò. La Banca regionale europea permetterà la visita al sotterraneo di Palazzo Calissano dove si trovano resti di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastoria metteranno in scena fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.

Anche a Serralunga, sotto le mura dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca medievale in costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale del Barolo e della biblioteca, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza da letto dello scrittore e la Sala degli Stemmì. Due le mostre: «Il rito del gusto» con foto dell'800 e del '900 sul tema della tavola e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del museo ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel comune di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni a Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito nel progetto di Giovanni Battista Schellino, oggi adibito ad hotel e ristorante.

In una cascina del centro sarà allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare in una panoramica di vigneti in compagnia di una guida naturalistica.

In tutte le località, trattorie, agriturismo e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi vini delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/364030.

VERBANIA

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate si passano il «testimone musicale» invitando il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa, per il terzo appuntamento con il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghiglioni che la critica definisce «la miglior jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Donner. Altri concerti domani, domenica alle 21 gran finale con il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

CONCERTI ROCK

Babylonia, il live è made in Italy

PONDERANO. Un fine settimana all'insegna del live al Babylonia. Il cartellone del music-club biellese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera sarà protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni Arturo Piazza, formazione che sconfigge, di quando in quando, anche nel cabaret di Cocchi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con la «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cautelari» nonché i maghi delle corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MULTIMEDIALITÀ

Band e un'attrice sul palco al Macallé di Castelletto

ALESSANDRIA. S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brama in collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelletto (ingresso 10 mila lire). Viene definito dai protagonisti «una commistione fra musica, poesia ed arti visive»: i Brama proporranno 16 brani, mentre i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Già previste due repliche ad Asti: il 5 nella sala Fontana di via Arb e il 19 maggio al Palazzo del Collegio.

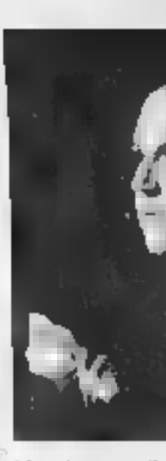
I Brama dal '97: la loro musica è un rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali. La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce e cori), Gianluca Giordano (chitarra e cori), Tiziano Villata (chitarra, djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Gilio (batteria), Gianluca Rosso (batteria, percussioni a cori). Altre informazioni sul sito www.listen.it/brama.

PROSA E BALLATE

«Se otto ore...» le storie di...

VERCELLI

«Se otto ore... vi sembrano poche... provate voi a lavorar...». Era l'incipit di un'opera che lo monarca del Vercellese, scese in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «padroni», da le bele braghe bianche. Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... se otto ore», lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomiccio, che questa sera verrà messo in scena alle 21,15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379.



L'attrice vercellese Barbara Truffa

recita sulle aie delle cascine dei paesi delle «terre d'acqua». La regia è curata da Massimiliano Giacomelli. Sul palco saliranno invece Paola Balocco, Antonio Cutri, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccirilli, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

ARTE ETNICA

Prima del mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della sua attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte visiva proveniente da mezzo mondo. La mostra, che sarà inaugurata con gli artisti il 11 maggio alle 18,30, uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con orario 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori di via Porte Pretoriane. Arriverà da Miami il pittore dominicano Ancel Lopez, reduce dall'ottimo successo ottenuto da una sua personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, mentre Marius Peneş, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà la mostra la sua collaborazione Centro immigrati.

DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è, assieme alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi nascono tra aprile e maggio, per generazioni di persone, è salutato il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito e dell'insipienza gastronomica. Senza terra, territorio e tradizione la cucina autentica avrà gambe corte e sempre più forma fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma povera cosa di fronte alla ricchezza che offre un territorio. Gli asparagi di maggio - diversi da quelli noccidi, insapori che arrivano da altri lidi e da altri soli (magari artificiali) - per noi sono quelli di Santena (Torino) e di Vinchio (Asti). In questa seconda caso vengono chiamati «saraceni» perché le prime asparagete sono state collocate di un colle detto dei saraceni, memoria

battaglie truci che si sono combattute su questi avamposti collinari. Sono un mito oltreché campioni di gusto con la «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, non raggiunge neppure l'ettaro, per appena 10 quintali di prodotto, che viene coltivato da romanzoni come Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Cartignano, nella Bottega della Pasta che propone i suoi prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, nei fagottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concederci, ma sì, uno spumante brut.



Sono in pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove già si respira aria di mare. Ma se a qualcuno capita di passare da queste parti le perché no? programmare anche un viaggio dove assolutamente f... tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove è prodotto che è la nocciola tonda gentile delle Langhe (IGP). Alessandro, il titolare, la lavora con farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rhum per proporre delle sue torte ghiotte. Che il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane di campagna», fatto la solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero. Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 780 gr: 12 mila lire

Oltre Euroflora (che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per un fine settimana in Riviera da ricordare: qualche spunto da abbinare magari a Euroflora, che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio. Dalla Vecchia Darsena di Savona il primo maggio salperà la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mese e mezzo di navigazione e undici tappe, da Barcellona alla Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfu. I velisti con il loro varipinto seguito saranno in porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Alaggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, con partenza dei velisti e concerto serale dei Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona e locali caratteristici. Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera. Ponente, dal pigato al patè di olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette di capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

sezione ristorante con «Ore 12» che propone un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci, moscardini, polpo e per concludere le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza e dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23,30. Imperia C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere in fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con una competizione che costituisce il prologo di un'estate «caldissima» per il beach volley. E così sul tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppie di alto livello come Galli-Cicola, Abbonanza-Casadei, Sanguinini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto e Abba-Furfaro. La gara riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 3° maggio giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend

ad ALBA
PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

CUNEO
Colorlife 2

Corso Dante, 27

Kodak
SOLO DA NOI SVILUPPI
GRANDI FOTO DI QUALITA'
IN 20 MINUTI



99 FOSE DI
KODAK GOLD
£. 18.000



£. 5.000

KODAK
£. 25.000



MACCHINA
FOTOGRAFICA
ADVANTIX SUPER
+ RULLINO
E CUSTODIA



£. 100.000
£. 85.000



FOTOTESSERA
IMMEDIATE
DI QUALITA' DIGITALE
A £. 10.000

Piazza V. Emanuele, 2 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'

IN BACIA DELADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia; varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



INTERVISTA ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, se il luogo di sparisce è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al piano, sul lato di via Cavallotti, ed era stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di mattina dopo, alle 9, sono tornato in ufficio - racconta Bellone - e ho ripreso con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. L'ho letto per un quarto d'ora il giornale apprendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Pedalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di quella nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non ne abbiamo visto nessuno del giorno della spazzatura: lunedì non ho utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, la avevano una dotazione di personal di nessuna appetibilità. I diretti. Da un mese abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno se ne deve essere accorto».

Anche il personal del pm Andrea Padalino, venerdì sera precedente, è stato prelevato senza la custodia della stanza che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anche lì, il mattino dopo, non mi sono allarmato io per il furto - ricostruisce a sua volta il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che ho lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaporto? Chi può dire? Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta per far scattare la banalissima serratura. E per ri-

chiuderla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice. Il magistrato trasporta con sé un documento d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente è primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più di mese fa, il presidente della sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: il suo studio sparì in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaporti in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle polizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze. La leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma nessuno per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non sono abilitati nemmeno per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole: il mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

in

CON LA CRITTOGRAFIA

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del problema sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché questo si tratta. In questo momento voglio polemizzare. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili da pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dal presidio delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci metteranno di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che questa accorpata in numero esiguo e gli uomini non

bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. Ogni notte non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici d'allarme. Non le svelare il più nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento non si sa se si siano i per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse un bel po' di buie, come quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte sono già obsoleti o usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima». (al. ga.)

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato davvero un medico, non è medico informato. La sua denuncia davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Serena che invia lettere invito test preventivi cancro firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento il 15 di marzo. Destino vuole che nella notte mi sveglia con un tremendo dolore al fianco. Mi alzo e scopro un gonfiore sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in casa e, senza alcun appuntamento, rivo trafelata al centro del Sereno in via San Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Raccontando la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, voglio dire nulla ai miei finché so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al momento e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 lire» - «Sono soddisfatti del mio mestiere» - «non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza le prassi. La tecnica di mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spiego, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 5 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'insediamento, di 5 giornate, ho accompagnato lo stesso papà la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; essendomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere se reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383 lire. Per questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito del servizio» del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'insediamento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto. Piergiorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cooperatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso ritornano allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarranno? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono oltre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro». Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion in un cortile di corso Potenza nel 1° compreso tra via Pianezza e via Valbellatorre. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Cede che aumentano senz'altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici carreggiata centrale». Segue la firma

specchiolotempi@lastampa.it

ENAL TORINO LEGNO

Il presenta la più bella serie del mondo

Po... E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce... Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011/437.50.54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88.27.70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LACITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO" L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO: PAOLO SYLOS, PIZZORUSSO, CLAUDIO PAVONI

CON L'ADESIONE DI: ROBERTO MENONI, ALESSANDRO GALANTE GARRONE, RITA LEVI MONTALCINI, ROBERTO BORRILLO, ANTONINO CAPONNETTO, GIOVANNI DE LUNA, PAOLO FLORES D'ARCAIS, LUCIANO GALLINO, BIANCA GUIDETTI SERBA, MARGHERITA HACK, GIAN GIACOMO DIRO NOVELLI, MARCO REVELLI, MARCELLO ROSSI

SABOTINO 1.00

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'impresa funeraria scelta liberamente, purché si tratti di un'impresa che è prevista dalla legge. L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esclude che si tratti di un'impresa che vuole fornire un servizio. Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate dal chirurgo dell'ospedale: non possono farle per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Sede centrale espositiva: C.so Bramante 56 - TORINO Tel. 011/663.30.05 (10 linee ca.)

IL GIUBILEO 800.251645

Vigilia di fare

Nello sport: Ristrutturando i due stadi storici della città. Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i giovani allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica: Abbattendo le barriere e le costruzioni fatiscenti, secondo il modello torinese.

Nella sicurezza: Utilizzando le forze esistenti per la sicurezza, la polizia, la polizia municipale, la polizia di quartiere.

Il commercio e turismo: Incentivando le piccole aziende che diversificano, il turismo, lo sponsorizzando mostre e attività.

Grossato

Candidata donna al Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Geraci Grossato imprenditrice 25 anni di esperienza nell'attività privata di servizio del pubblico.

con i suoi

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 apertura da "Patti" corso Vittorio Emanuele II, 72 Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 al residence via Patti, 62 Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Variglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Patti, 62 - 10135 Torino Tel./Fax 011/3913573 - giovannagrossato@tiscali.net

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO Tel. 011/666.52.11 - Fax 011/666.52.31



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Nuovo motore Turbodiesel Duratorq 1.9 TDI, 110 CV, 1800 cc, iniezione Bosch VP44 e turbina a geometria variabile. Coppia massima da 50 a 1500 giri/min. Accelerazione 0-100 in 11,5 secondi.

Il nuovo telaio a passo di 2754 mm, costruito in acciaio, offre un metro per le gambe del passeggero. La nuova geometria delle sospensioni posteriori, con barre di torsione, garantisce un'ottima tenuta di strada anche con carichi da 540 fino a 1700 litri.

L'Intelligent Protection System gestisce la sicurezza passiva: airbag frontali, laterali e a barili, che si attivano in relazione al tipo di impatto e alla posizione dei passeggeri. La cinture di sicurezza attiva, Active Belt, che si allungano automaticamente in caso di frenata d'emergenza, e il sistema di assistenza alla guida, Lane Control, che mantiene la vettura nella propria corsia.



Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 dotazioni: Sport e Ghia. Il motore 4 porte Duratec 1.6 16V, 110 CV, 1800 cc, 0-100 in 11,5 secondi. Mondeo 4 porte Duratorq 1.9 TDI, 110 CV, 1800 cc, 0-100 in 11,5 secondi. Personalizzazione Ghia più 1,85 milioni.

Acquistala con il nuovo sistema di finanziamento Ford Credit, che comprende anche l'assicurazione RCA e la garanzia triennale di 50.000 km. Ford Credit è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it

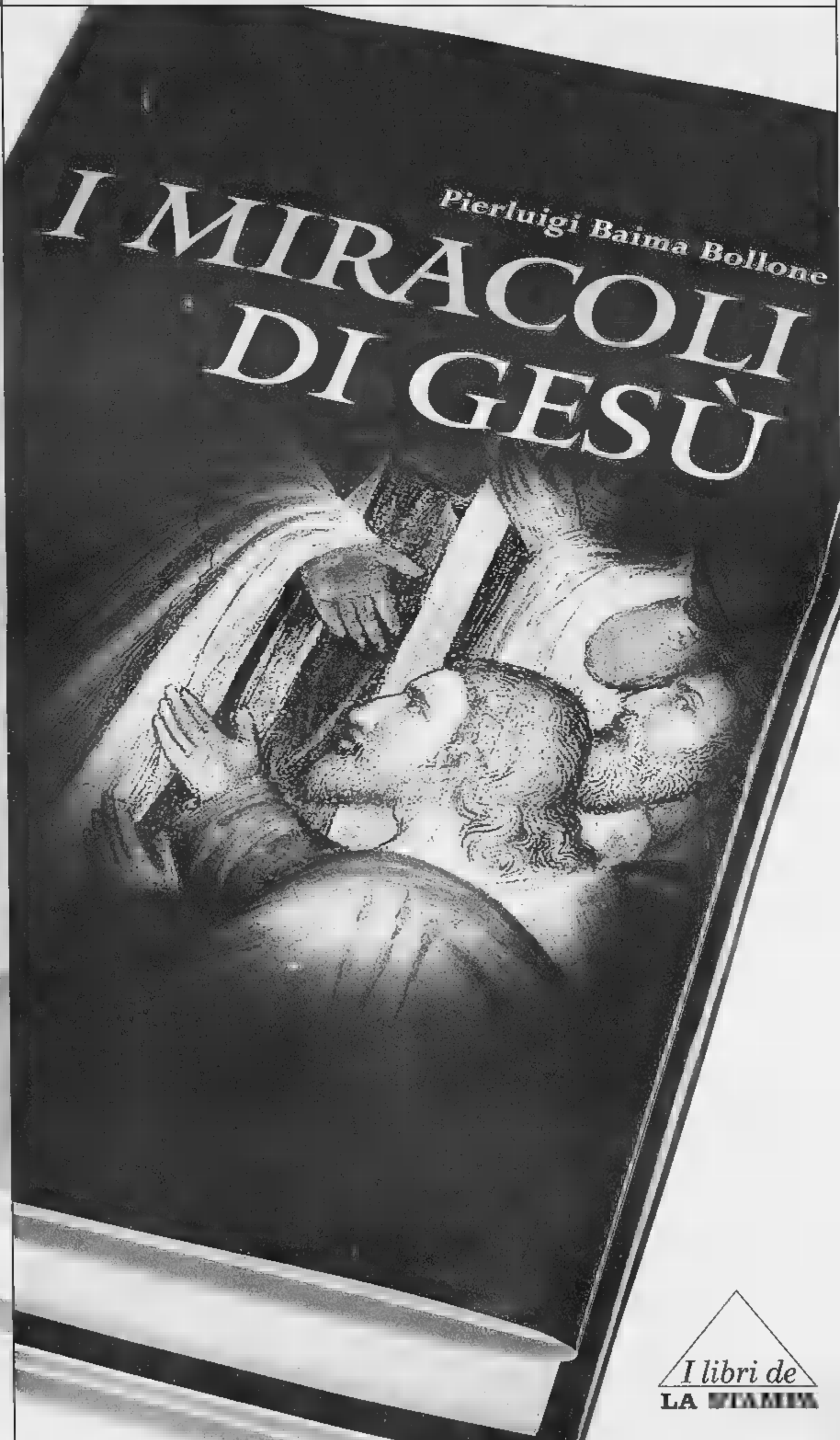


Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

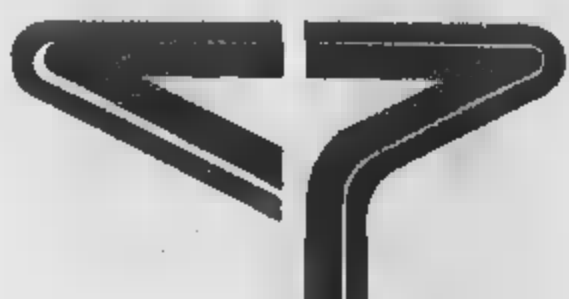
Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



I libri de
LA STAMPA

Gruppo Centro Petroli

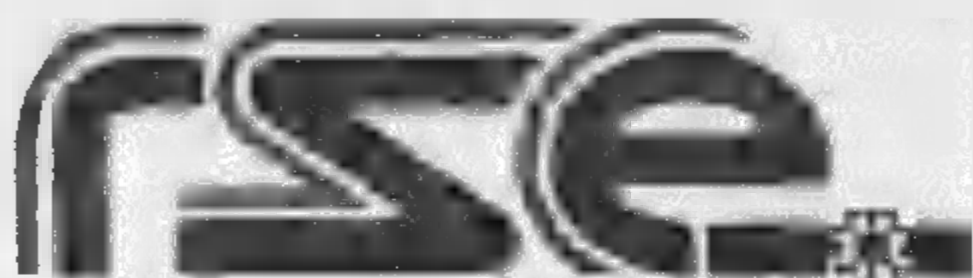


SEDE LEGALE E UFFICI IN TAGGIA (IM) VIA PERIANE N° 21

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA



Consociato ERG Petroli S.p.A.



riviera servizi ecologici S.R.L.

**VIA PERIANE 21
TAGGIA (IM)
Tel. 0184 476378
Fax 0184 476384**



È al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- ◆ Felcia idraulica di reti fognarie e acque bianche con sistema **CANAL JET**
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Rimozione e manutenzione impianti di depurazione
- Rimozione di rifiuti e veicoli
- Rimozione e trasporto rifiuti speciali e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Rimediazione - Bonifiche - Recupero - Riqualificazione

..... e tutti altri servizi studiati sulla base delle Vostre esigenze e con soluzioni personalizzate!

**Il nostro lavoro è la qualità del Vostro
futuro.....**



HOBBYFOTO
 VIA DON ISOLA 7
 VIA CORNICLIANO 2581
 VIA TACCA 7
 VIA CAMOZZINI 1361

HOBBYFOTO
 VIA ROMA
 VIA FIUME
 VIA OTTO
 VIA VARE
 VIA ROMA 56

I duelli elettorali: nel collegio 9 della Camera si affrontano l'ex vicepresidente della Regione e il mancato sindaco

Val Bisagno, sfida all'ultimo voto

Mazzarello e Castellaneta sulla bilancia

Paolo Lingua
 GENOVA

La famigerata legge del «mattarello» inventata i collegi uninominali per favorire le candidature personali sul territorio. Inoltre, puntava a dare vita a una serie di «scontri all'americana» tra i candidati delle maggiori coalizioni. Questa tornata elettorale ha sancito il fallimento della legge anche per le sfide tra i candidati. Mai come questa volta gli esponenti delle coalizioni corrono per conto loro, come le famose rette parallele che non s'incontrano mai. Oggi forniremo, collegio per collegio, una radiografia della situazione politica ligure.

La Liguria «politica», così «m» è stato «affettato» il territorio presenta collegi tutto sommato «bilanciati». Ovvero: quasi sempre uno dei due schieramenti è nettamente prevalente e si può prevedere l'esito con una larga margine di.

Per il collegio 9 della

Camera, invece, c'è un cartello thrilling. Non debbono fuorviare, infatti, i dati delle elezioni politiche del 1996. Le Europee del 1999 e le Regionali del 2000 hanno modificato il rapporto di forze a vantaggio del centrodestra che, sulla base d'un calcolo approssimativo, sarebbe cinque o sei punti soltanto sotto il centrosinistra. Ma sono sempre dati da prendere con le molle. Per questo, c'è una certa curiosità sul duello, alla distanza, tra Graziano Mazzarello e Sergio Castellaneta. Il secondo veste i panni, che da sempre gli sono più consoni, dello sfidante, dell'outsider, di quello che «rompe» ogni accordo. Castellaneta è sceso in campo in un collegio tradizionalmente tinto di rosso: quello dell'alta Val Bisagno (un tempo era roccaforte socialista: vi era eletto sempre un senatore, da Macaggi a Fossa a Meoli; la prima volta del «mattarello», nel 1994, vi fu eletto deputato Giuseppe Pericu che era ancora socialista) proprio per cogliere

Ulivo: gioca in casa il ragazzo di Quezzi cresciuto nel partito dalla federazione giovanile genovese alla segreteria ligure

Casa delle libertà: il medico grintoso ed eterno polemista arrivato alla politica a cinquant'anni con il gusto del rischio

un'affermazione politica personale, forse in vista dello scontro assai più delicato che si profila il prossimo anno, proprio in questo periodo, quando saranno rinnovati a Genova il Comune e la Provincia. In caso di vittoria, Castellaneta potrebbe avanzare, con qualche supporto, una «candidatura» a sindaco, dopo che fallì l'obiettivo per poche migliaia di voti nel 1997.

Per Mazzarello, più giovane di 18 anni del rivale, è invece una occasione di rilancio in una zona della città che è la «sua» (è infatti originario di Quezzi dove è formato politicamente nelle rudi sezioni di periferia, nella migliore delle tradizioni del vecchio pci-pds-ds). Graziano Mazzarello ha fatto la «gavetta» all'interno del partito (ha operato anche nella Cgil) sin da quando è un ragazzino, passo dopo passo, arrivando alla segreteria regionale ligure, una gestione che ancora oggi è ricordata per la sua efficacia. Poi c'è stata l'esperienza in Regione, come ca-

pogruppo e, successivamente, come vicepresidente della giunta di Giancarlo Mori e assessore ai trasporti.

2000, all'interno della Quercia, ha subito l'assalto dei «veltroniani» (lui è un dalemiano di ferro) e ha passato la mano, in un momento difficile e confuso del suo partito. Ma recentemente, a fianco di Claudio Burlando, ha ottenuto una indicazione più che lusinghiera dalla base.

Si può dire che abbia vinto le «primarie», accettando il collegio più scorbutico della sinistra. In questo assomiglia al suo avversario che, dopo la remota esperienza da militante nel partito liberale, le risse all'interno della Lega Nord (che lo fece eleggere due volte deputato) e la difficile convivenza in Regione con gli alleati della Casa delle Libertà, si ricostruisce da solo. Campagna elettorale a collo di bottiglia per tutti e due, dunque, perché la posta in gioco va più lontano del 13 maggio.



SERGIO CASTELLANETA
 Nato a Genova, 68 anni
 Professione: medico in pensione
 Stato civile: coniugato, senza figli
 Partito: Liguria Nuova-Casa delle Libertà
 Titoli di studio: laurea in medicina, specialista in angeliologia
 Carriera politica: deputato per due legislature, consigliere regionale
 Altre cariche: presidente dell'Ordine dei medici di Genova



GRAZIANO MAZZARELLO
 Nato a Genova, 50 anni
 Professione: impiegato
 Stato civile: coniugato, tre figli
 Partito: democratici di sinistra-Ulivo
 Titoli di studio: laurea in medicina
 Carriera politica: consigliere regionale per due legislature, ex vicepresidente della giunta
 Altre cariche: segretario regionale dei Ds

COLLEGIO 9 - ALTA VAL BISAGNO
 Abitanti 114.039, compreso nel perimetro Piazzale Parente, Quazzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Montesignano, Sant'Eusebio, Molassana, Doria, Prato, S. Pantaleo

COSÌ NEL COLLEGIO ALLE ELEZIONI POLITICHE DEL 1994
 CENTRO SINISTRA voti 42.798 (56,8%) - CENTRODESTRA voti 24.263 (32,2%)
 LEGA NORD voti 8.213 (10,9%)

Proposta di legge regionale del consigliere Giovanni Paladini

«Fondo di 3 miliardi per risarcire i danni da contestazioni anti-G8»

Alessandra Pieracci

«E' inutile negarlo. Basta vedere quanto è accaduto in Svizzera, in Francia e ultimamente in Canada. Il vertice del G8 alle porte è un'occasione positiva ma anche un grosso rischio di disordine. L'affermazione non arriva da un esponente del centrodestra al governo della Regione (il presidente Biasotti aveva addirittura proposto di impedire l'arrivo dei contestatori), ma da un rappresentante dell'opposizione di centrosinistra, anche se dell'ala più moderata.

Così Giovanni Paladini, del gruppo consiliare «Insieme per il centro-Liguria democratica», segretario nazionale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, ha presentato una proposta di legge per stanziare un fondo di 3 miliardi destinato ai risarcimenti dei danni eventuali provocati dai disordini. Lo scopo è anche quello di tutelare i rappresentanti della forza dell'ordine in questo momento di «momento e malcontento generale in cui di quanto potrebbe accadere a Genova nel prossimo luglio. E per schierarsi in qualche modo nelle fila dell'opposizione di cui fa parte, Paladini carica la sua proposta di una valenza polemica nei confronti dell'attuale giunta, rimproverando il governo della Regione di non aver fatto nulla di simile per salvaguardare i cittadini, nonostante essi parlino sempre di devoluzione.

La proposta di legge in dettaglio viene definita «disposizione straordinaria in materia di risarcimento per danni biologici e materiali verificatisi durante il Vertice internazionale del G8 del mese di luglio 2001».

«La differenza di altre forze politiche che hanno presentato proposte di legge nazionali a Camera pressoché sciolte, quindi senza alcuna possibilità concreta di approvazione - dice, riferendosi a un'iniziativa di anni - noi siamo in tempo. La mia proposta potrebbe essere addirittura iscritta a ruolo per il consiglio regionale di martedì prossimo. Se la legge fosse approvata (sono fiducioso in un sì trasversale, come già accaduto per altri temi spinti da Paladini), dovrebbe essere costituito un Comitato presieduto da Biasotti e da due medici e due giuristi esperti in medicina legale e diritto delle assicurazioni.

Il Comitato ha la durata di un anno ed entro due mesi dall'entrata in vigore della legge provvederà ad emanare il regolamento, individuando le modalità di gestione del fondo, le procedure di cooperazione tra i vari uffici competenti, i principi in base ai quali concedere il beneficio» prosegue il consigliere regionale.

Chiunque potrà accedere al fondo, sia privato cittadino sia appartenente alle forze dell'ordine, ad esclusione di persone per le quali sia stata

Per tutelare i cittadini ma anche carabinieri e poliziotti impegnati nel servizio d'ordine «Non si può aspettare o negare il pericolo»

ricompensata, il rinvio a giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, la responsabilità per i reati commessi durante le manifestazioni. Potranno essere risarciti danni biologici, cioè fisici, e danni a cose causati da ignoti. Per accedere al Fondo, sarà necessario presentare domanda al presidente della giunta entro 60 giorni dall'evento. Le domande saranno esaminate entro 4 mesi, loro presentazione.

Come trovare i 3 miliardi? «In sede di legge di assetto del bilancio di previsione per il 2002», risponde Paladini, spiegando che la cifra è

stata calcolata in seguito ai bilanci dei danni provocati dalle manifestazioni di Controhele, l'anno scorso. E proprio in vista di eventuali contestazioni, in merito alla possibilità di una cittadella del G8 Social Forum nel quartiere di Marassi, il consigliere ha chiesto a Biasotti e alla giunta che cosa intendano fare la Regione per risolvere il problema creato dalla prevedibile grossa concentrazione di persone proprio in prossimità dell'istituto di pena. «Ho presentato un'interrogazione martedì, aspetto la risposta».

E verranno da tutto il mondo, il 4 e 5 maggio, per organizzare la contestazione al vertice. Il G8 Social Forum è avviato a trattativa per organizzare un campus per tenere un Forum pubblico dal 14 al 19 luglio, una manifestazione dei migranti il 19 luglio, piazza tematiche il 20 e un corteo il 21, ma non ha ricevuto risposta dalle autorità.

In vista dei due giorni di incontri, il G8 rivolge un appello ai genovesi affinché aprano le loro case a chi, «società più giusta, più equa e solidale». La disponibilità può essere comunicata per telefono al numero 010-5572708, o all'indirizzo e-mail g8home@genova-g8.org.

RITA LEVI MONTALCINI



«Terzo Mondo, è colpa nostra»
 Il premio nobel Rita Levi Montalcini ha dal sindaco Giuseppe Paricu il «Grifo d'oro», riconoscimento già attribuito in passato a personalità come Michael Gorbacev, Simon Peres e Sandro Pertini. Montalcini è stata invitata al Centro di biotecnologie avanzate (Cba) per presentare il suo libro «Cantico di una vita» e il cortometraggio «Elogio dell'imperfezione». Sono intervenuti il magnifico rettore dell'università, Sandro Pontremoli, e il presidente della Cba, Leonardo Santi. Dopo aver parlato della sua vita («L'unico impianto che ho è di non aver assistito al massimo delle mie possibilità le mie due sorelle»), Rita Levi Montalcini ha espresso il proprio parere sull'imminente vertice del G8: «La globalizzazione va ben gestita perché i Paesi occidentali non si devono dimenticare di essere in buona parte responsabili dell'arretramento del Terzo Mondo. Come italiana chiedo scusa agli abitanti dell'Abissinia, per le sofferenze inflitte durante il periodo fascista».

PORTOFINO



STOP ALL'EREDITA' AGUSTA
 Tiro Chazaro ha chiesto il sequestro degli immobili
 Fabio A PAGINA 41

PONENTE



LE PER IL
 Beach volley, Verdazzurro e la regata Mediterranean
 Eramano Branca A PAGINA 51

Intemperanze e clima di tensione durante il viaggio di ritorno, il 25 aprile, dalla sagra di Sant'Oicese

Quei giovani ubriachi sul trenino di Casella

Il freno di emergenza azionato per scherzo, scolando una bottiglia

GENOVA

Come trasformare un piacevole viaggio sul pittoresco trenino a scartamento ridotto della Genova-Casella in quaranta minuti di tensione per colpa di un gruppo di giovani visibilmente alterati dall'alcol, in preda a un'euforia crescente che li ha portati addirittura ad azionare, per uno scherzo idiota, il freno d'emergenza. Un energico controllore li ha tenuti a bada, cercando di convincerli alla calma per buona parte del viaggio, gettando via le sigarette che avevano acceso, facendo sdraiare chi già era passato dall'allegria al malore. Ma le grida scuriti lanciate all'arrivo da un paio degli esagitati individui hanno fatto chiaramente capire che forse sarebbe servita una ben più incisiva lezione, rispetto al rimprovero. Una lezione che lasciasse il segno, che facesse meglio capire il rapporto concreto tra ed effetto, tra scherzo e possibili conseguenze.

Conseguenze per quel freno tirato all'improvviso, che avrebbe potuto far cadere un anziano o un bambino. Conseguenze per quel mozzicone acceso giù dal finestrino, che in una giornata non segnata dalla pioggia avrebbe potuto, chissà, scendere l'ennesimo focolaio tra i boschi soffocati di rovi e rampicanti.

Il treno il 220, partenza da Casella alle 18,02 del 25 aprile. Il convoglio precedente era stato riempito da un centinaio di persone salite a Sant'Oicese, dove si era svolta la sagra dedicata a salame e fave. Il 220, penultimo treno di ritorno nella giornata festiva, ha raccolto sempre a Sant'Oicese le comi-



Il trenino Genova-Casella è comunque sempre una scelta felice per chi desidera trascorrere una giornata fuori città, scegliendo tra i paesi lungo il tragitto senza dover affrontare le code del rientro

ve residue. E' salito anche un gruppetto di giovani, reduci da bevute al di sopra del loro limite di sicurezza, con la scorta, se ce ne fosse stato bisogno, di una bottiglia di.

Giovani normali, che avevano scelto una scampagnata all'aria aperta per passare il pomeriggio. Giovani che, salendo su un vagnone occupato solo da una mamma e una bimba piccola, hanno avuto l'accortezza di scegliere un'altra sistemazione.

Ma, come purtroppo accade in questi casi, forti del numero e dell'alcool, hanno via via aumentato il livello di insicurezza euforica, alzandosi l'un l'altro tra spintoni, cadute, bevute e urla.

Qualcuno, barcollante, si è appollato forse per smaltire in pace le conseguenze degli eccessi. Ma un altro, non sapendo più che inventare per movimentare la situazione, ha azionato il freno di emergenza. Dopo una verifica, dentro e fuori il convoglio, il controllore ha fatto ripartire il treno, senza più abbandonare il gruppo, fino all'arrivo in stazione. (a.p.)

PROVINCIA DI SAVONA
 Via Cavot 54 - Tel. 0182 63111 - Fax 0182 6811244
Programma PUBBLICITA' PUBBLICITA'

Il Consorzio Pubblicitario Savonese (C.P.S.) è un ente pubblico a partecipazione paritetica tra le associazioni dei pubblicitari e dei media. Il C.P.S. ha il compito di promuovere e gestire le attività di pubblicità in provincia di Savona.

Per informazioni e richieste di pubblicità, rivolgetevi al C.P.S. o ai suoi associati: Agenzie di Pubblicità, Editori, Imprenti, Radio, Televisione.

Responsabile del procedimento: la sig.ra Lisa Crotti
 Andara, 27/4/2001

Per la pubblicità LA PUBBLICITA'

PK
 publikompass

Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
 Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante. I venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo al limite delle nevicate a 1300-1400 m. Il tempo poi inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	
BARI	14 23	ROMA	14 22
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	13 20
CAGLIARI	13 20	BARCELLONA	10 18
CATANIA	10 26	BRUXELLES	7 14
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	5 12
FIRENZE	10 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	12 20	LONDRA	5 11
PALERMO	16 26	MONACO DI BAVIERA	4 15
PERUGIA	10 23	PARIGI	6 14
POTENZA	12 21	ZURIGO	5 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; alle 20 e 21 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LEON PAUL Marcheschi - il misterioso lign

il misterioso lign

il misterioso lign

Gracie

la libera

con il patrocinio di:



Tesori di Liguria

1^a Fiera Mercato

Artigianato - Enogastronomia - Turismo

Magazzini del Cotone

Area Porto Antico di Genova

sabato 9 e domenica 10 giugno 2001 - ore 10/22

Prenotate il Vostro Stand alla
Comunicare Eventi srl - Tel. 010 5959449

Importante novità

per tutti i golosi

sabato 9 e domenica 10 giugno, ore 10.00 - 22.00,
nel modulo n. 9 dei Magazzini del Cotone,
alcuni ristoratori del Consorzio Grage
daranno vita al "Sentiero Gastronomico",
prima degustazione di piatti tipici liguri.



Organizzato dal Circolo Zunino Carcare, convegno sui servizi dell'Asl

CAIRO M.

**Mercato e un incidente
nel caos la viabilità**

Traffico in tilt, ieri, nel centro di Cairo, a causa di un incidente, senza feriti, avvenuto verso mezzogiorno, sul ponte Italia 61. A peggiorare ulteriormente la situazione, la presenza del mercato settimanale e i cantieri per la realizzazione dei lavori nel centro storico. [l.b.]

CENGIO

**Svaligiati due alloggi
rubata anche una pistola**

Indagini dei carabinieri dopo due furti in appartamento messi a sequestrare. Il primo, che ha fruttato la ruba di oggetti d'oro, è stato compiuto nell'abitazione di Franco Marzuccini, presidente della Pro loco. Il secondo furto è avvenuto in via Marconi, dove è stata sottratta una vecchia pistola, regolarmente denunciata, di proprietà di un pensionato. [l.b.]

CAMERANA

**Un libro di Oliveri
sulla storia locale**

Nuovo appuntamento culturale, il 4 maggio, al ristorante «Lungo la via del sale» di Camerana Villa. Il carcarese Leonello Oliveri, insegnante al liceo ed esperto di storia locale, presenterà il suo ultimo libro dal titolo «E' arrivata la libertà». [l.b.]

CAIRO M.

**Pronto l'impianto sportivo
per la squadra di calcio**

Consegnato il nuovo campo da calcio. La società calcistica «Softball Stars Cairo», neo promossa nel campionato di serie B, potrà quindi disputare già domenica la seconda giornata del campionato sul nuovo impianto costato circa 105 milioni. [m.ca.]

MILLESIMO

**L'Enel mette in guardia
dai falsi esattori**

L'Enel, venuta a conoscenza che persone non autorizzate si presentano agli utenti con diverse motivazioni, segnala che tutti i suoi dipendenti sono dotati di tesserino di riconoscimento con foto, che nessuno di essi è autorizzato a riscuotere denaro e che per qualsiasi ulteriore controllo ci si può rivolgere al numero verde 800.900.101 [m.ca.]

CARCARE. La questione della Sanità sarà oggetto di incontro dibattito in programma il 3 maggio, nella sala riunioni di Villa Barilli. A promuovere l'iniziativa è il Circolo Zunino. Interverrà, fra gli altri, il consigliere comunale di minoranza, Furio Mocco, che illustrerà la situazione sanitaria in Val Bormida.

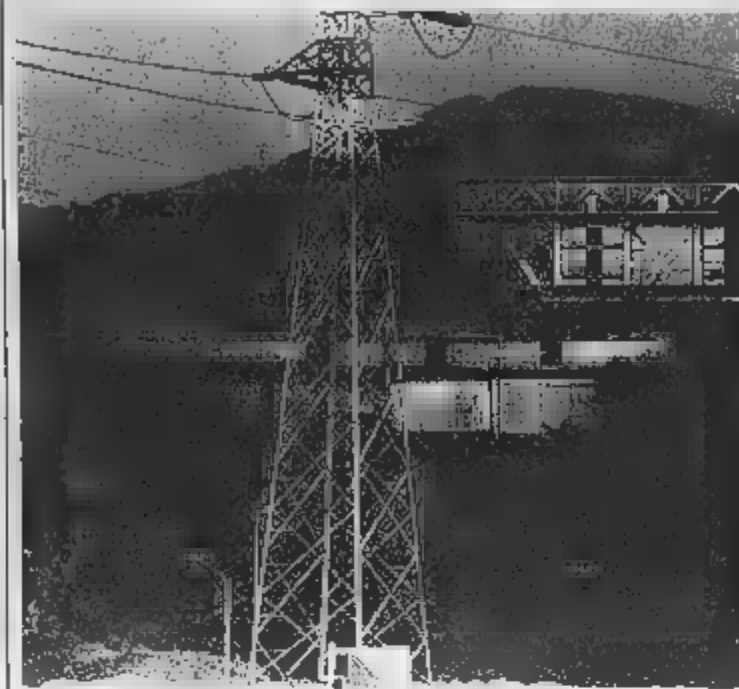
Al centro della riunione, che tuttavia tratterà anche problemi di carattere generale, ci saranno soprattutto i quesiti legati ai tagli di alcuni servizi registrati nel comprensorio e che hanno e continuano a provocare gravi disagi fra gli utenti, in particolare quelli anziani. Si affronteranno, ad esempio, il caso dei Cupa e quello relativo al ridimensionamento dei servizi in alcune strutture e soprattutto in quelle dell'alta valle, con la chiusura di ambulatori e la riduzione degli orari di apertura. Problemi che, secondo il consigliere Mocco, penalizzano ulteriormente le fasce più deboli della popolazione. [l.b.]

**Il caso è finito su Rai 3
Cengio, fu disastro
ha pieno diritto
al contributo Asl**

CENGIO. Maria Teresa Giglio, la donna costretta su di una sedia a rotelle sin da bambina, potrà contribuire dall'Asl per l'acquisto di una pedana utile a salire in auto. Lo ha assicurato, l'altra sera, nel corso del programma tv «Mi manda Raitre», che ha trattato il caso grazie all'intervento della madre, Franca Robaldo, un funzionario del ministero degli Affari sociali. Si dovrebbe così concludere la vicenda paradossale, che il conduttore del programma, Piero Marrazzo, non ha esitato a definire caso simbolo e di cui tornerà ad occuparsi nella trasmissione di lunedì prossimo.

A sollevare il caso è stata proprio la madre che si era sentita rispondere che l'agevolazione per l'acquisto della pedana poteva venire elargita solo se Maria Teresa in passato avesse avuto la patente di guida. [l.b.]

Incontro il 3 maggio con la multinazionale francese per le sorti della fabbrica Comilog: i cancelli restano chiusi Gli operai bloccano l'uscita dei prodotti finiti



Sulla Comilog di Cairo è piombato come una mazzata l'annuncio della chiusura

CAIRO M.

Comilog Italia: una fine irrimediabile? Sale la tensione in attesa dell'incontro, all'Unione Industriali, fissato per il 3 maggio. Intanto, ieri pomeriggio, il sindaco, Osvaldo Chebello, ha incontrato il direttore della fabbrica, Angeloni, ed oggi è in programma un incontro anche con i sindacati.

Riunioni per ribadire la gravità della situazione che, fanno notare dalla stessa azienda, non è nota da tempo e che negli ultimi mesi si è ulteriormente aggravata.

Spiegano, però, al sindacato: «E' vero, sono quasi due anni che dobbiamo confrontarci con il problema del costo dell'energia elettrica, che ha sempre pesato su di noi come una spada di Damocle. Circa sei mesi fa, poi, la situazione era ulteriormente peggiorata, ma se da una parte dobbiamo dare atto all'azienda di aver cercato tutte le strade possibili, senza trovare, però, riscontri,

dall'altro è anche giusto sottolineare che mai, prima della riunione dell'altro giorno, si era parlato di chiusura dello stabilimento. Ora siamo stati informati praticamente a sorpresa. Sarà, infatti, estremamente difficile convincere la multinazionale francese a recedere da tale decisione. L'obiettivo principale, quindi, è ottenere quelle garanzie che, all'apertura delle procedure di mobilità, consentano ai 64 dipendenti di avere un futuro.

Proprio per questo all'interno dello stabilimento l'appuntamento del 3 maggio è atteso con molta apprensione. «Se, dimostrando un grande senso di responsabilità, si è deciso di mantenere il forno in funzione, nemmeno un grammo di prodotto lascerà la fabbrica prima di quella data, in attesa di quanto dirà la direzione aziendale, segno che i lavoratori non si danno per vinti e sono disposti a lottare per ottenere garanzie su incentivi economici e possibilità di ricollocazione. [m.ca.]

«Dimenticati»

Acna, proteste dei dipendenti

CENGIO. In vista del 1° Maggio, festa dei lavoratori, i dipendenti dell'ex Acna tornano a sollecitare risposte dai vari ministeri sul loro futuro. E sì, perché, come spiegano al sindacato, nonostante le rassicurazioni delle scorse settimane sull'avvio del piano di messa in sicurezza e bonifica delle aree, rimane ancora da risolvere la questione inerente ai lavoratori.

In base ai risultati dell'ultima riunione svoltasi nel marzo scorso tra ministeri, Enichem, Regioni Liguria e Piemonte, e i rappresentanti sindacali, si era decisa la proroga della cassa integrazione per altri sei mesi, provvedimento che interessa un'ottantina di operai, ma non si è fatto alcun cenno a quanto accadrà alla scadenza della proroga. Insomma, una situazione di grande precarietà con la quale, ormai da tempo, i cassintegrati sono costretti loro malgrado a convivere. Senza naturalmente contare che oltre a non avere certezze sul loro futuro, devono sopravvivere con un milione e 200 mila lire al mese. Una cifra assolutamente insufficiente per quanti hanno, e sono la maggioranza, una famiglia a carico.

Nel corso dell'incontro romano del mese scorso, il sindacato aveva anche chiesto di apportare una modifica all'ordinanza ministeriale relativa alle competenze del Commissario straordinario, Stefano Leonzi, per la gestione dei lavoratori. Ma, ad oggi, non è dato sapere nulla.

Dicono gli ex dipendenti: «Una situazione che si trascina ormai da tempo immemorabile, ma nessuno sembra volersi assumere le proprie responsabilità dopo la decisione di chiudere la fabbrica. Eppure erano state date garanzie che ad oggi, però, continuiamo a non avere», conferma del totale disinteresse nei nostri confronti. [l.b.]

**A Millesimo e Cengio
Il partigiano Cerrato
ha parlato
i ragazzi della scuola**

MILLESIMO. Gli studenti delle scuole medie di Millesimo e Cengio, ieri mattina, hanno incontrato Ugo Cerrato, Commissario della Seconda Divisione Langhe, e amico dello scrittore Beppe Fenoglio, autore di «Partigiano Jonny» e di «Una questione privata». L'incontro, svoltosi prima dei ragazzi delle medie di Cengio, e poi con quelli di Millesimo, insieme ai loro docenti, è stato incentrato sul 25 Aprile e sulla Resistenza. Per oltre quattro ore, Ugo Cerrato, ha risposto alle domande degli studenti, raccontando loro decine di episodi inerenti la Resistenza sulle Langhe, di cui Cerrato è stato protagonista. Infine, le studentesse di Cengio hanno donato all'ex Commissario partigiano una raccolta dei temi premiati a Carcare, nell'ambito del concorso indetto dall'Anpi Valbormida. [l.b.]

**Attirano molti appassionati le acque della riserva di Riofreddo a Millesimo
Il turismo si può prendere all'ave
Pesca alla trota carta vincente della Val Bormida**

MILLESIMO

La pesca per promuovere il turismo. A sostenere quest'idea sono i dirigenti Fipsas e come testimonial di tale slogan, oltre che delle prede che si possono catturare nella riserva turistica di Acqualfredda, portano l'esempio del pescaportivo signor De Grandis, di Valenza, che in questi giorni ha preso all'anno un magnifico esemplare di trota fario dal peso di ben 3 chili.

Spiegano, dalla Fipsas: «Il successo della riserva è testimoniato dal registro delle presenze, con appassionati che giungono non solo dalla Liguria o dal Basso Piemonte, ma anche dall'Alessandrino, dalla Lombardia e dalla Toscana. La riserva diventa, infatti, un ulteriore polo d'attrazione per chi in vacanza in Val Bormida, ma anche in Riviera, con molti turisti stranieri quasi increduli di trovare a poca distanza dal mare un fiume ricco di

DA OGGI CARCARE

Secondo appuntamento, oggi, con la manifestazione napoleonica che culminerà con la partenza del Giro in bici dalla Val Bormida all'Isola d'Elba in programma domenica. Stasera, alle 21, l'assessore alla Cultura, Maria Teresa Gostoni, illustrerà il programma della serata, seguita dalla presentazione del libro di Beppe Sabatini, «Il primo volo dell'aquila». Domani, nella Galleria, annuncio filatelico speciale. Per l'occasione verrà aperto uno sportello dove si potranno acquistare francobolli commemorativi, cartoline, buste primo giorno. Sempre domani arrivo delle staffette podistiche dai campi di battaglia di Montenotte, Dego, Cosseria e Millesimo. Interverranno, Pino Damonte, presidente dell'Ac Millennium, e il sindaco Franco Delfino. A Villa Barilli è in programma l'inaugurazione della mostra di soldatini. [l.b.]

un paesaggio che sembra essere stato ritagliato da una cartolina della Scozia o dell'Irlanda.

Ed è soprattutto questo legame entroterra-costa che, secondo la Fipsas, «sarebbe conveniente

che per gli stessi Comuni ed operatori del settore, incentivare e promuovere, visto che poi la riserva stessa diventa volano di turismo, con positive conseguenze anche sull'economia locale. [m.ca.]

SCELTE DIFFICILI?

FRANCHISING
1337
LA TELEFONIA

I professionisti della telefonia

800-201101
"Progetto Corner"

800-236670
"Per aprire un Punto Vendita"

omnitel

CELEBRUM LINE

ERICSSON

SPONDI

MOTOROLA

NEC

PHILIPS

Panasonic

Stream

Telit

TEKNIK

SHARP

IZASKA

WIND

PARANET

HYPERSTARS

SONY

FISCALLI

SIEMENS

INTEL

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante ■ raffinato

dove sentirsi a proprio agio.

Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.

Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare

e ■ suggerire soluzioni personalizzate.

Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.

Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.

Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabbatini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola e la vostra casa.

L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal



SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?

Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".

Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso ■ Settimocielo...

per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.

L'appuntamento è a Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

Colpa del maltempo e della scarsa promozione: «Sole e mare non bastano, servono le idee»

Turismo, primo maggio ultima spiaggia

Operatori pessimisti: poca gente, il calo è del 20 per cento

Augusto Rembado

SAVONA
Il ponte del 25 aprile non ha portato molti turisti nel Savonese. Dopo una Pasqua in sordina, compromessa dal maltempo, gli operatori turistici speravano in una ripresa a partire dalla Festa della Liberazione e fino al 1° maggio. In realtà, questo «lungo ponte» pare si sia ridotto a soli tre giorni: l'incremento negli arrivi è ormai solo a partire da sabato 28. La situazione è critica soprattutto negli alberghi: già Pasqua, complice il maltempo, è lasciato a desiderare e la tendenza pare confermata anche per i giorni di primavera.

Dice Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione albergatori di Alassio: «Il 25 aprile non ha fatto registrare un incremento negli arrivi e la sensazione generale è che anche il prossimo fine settimana non sarà migliore. Prevediamo, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un calo generalizzato dal 10 al 20 per cento. Il problema rimane sempre lo stesso: la gente sente più parlare della Riviera. Manca una politica di promozione turistica. Sono anni che ripetiamo che sole e mare non bastano più a canalizzare verso di noi i flussi turistici, soprattutto quelli provenienti da oltre confine». Dice Angelo Berlangieri, presidente dell'associazione albergatori di Finale e direttore del consorzio «Promofinale»: «Anche questo



Ombrelloni e turisti sulle spiagge: finora il maltempo ha frenato la presenza

fine settimana sarà fortemente condizionato dal clima: se ci sarà il sole, probabilmente non sapremo dove alloggiare la gente. In condizioni climatiche incerte anche noi prevediamo un calo rispetto allo scorso anno che si dovrebbe assestare intorno al 5-10 per cento. Resta comunque la necessità di ridisegnare in toto la nostra proposta turistica. Non è da oggi che abbiamo scoperto di aver perso competitività sul mercato. Migliori le previsioni per quanto riguarda i residenti: con la possibilità di locazioni anche di pochi giorni, le

strutture ricettive di questo tipo, perché abbiano un minimo di tre stelle, hanno ricevuto molte prenotazioni per il ponte del primo maggio. Mentre negli alberghi è previsto un crollo delle presenze a partire dal 2° maggio, in molti residenti il numero degli alloggi prenotati resta alto. Per quanto riguarda il traffico, si prevede un aumento degli arrivi fra il pomeriggio di venerdì e quello di sabato. Qualche problema in più ci sarà il primo maggio, giornata di rientro per la stragrande maggioranza dei turisti.

Secondo case, prime multe

Loano: scattano controlli e verbali per la legge sugli «affitti d'oro» estivi

LOANO

Il Comune di Loano è forse l'unico che è riuscito, anche in minima parte, ad applicare la legge 13 sulle seconde case. Uno strumento legislativo controverso, secondo molti iniquo e scarsamente applicabile, ma di fatto rimasto lettera morta da quasi 10 anni in Liguria. La polizia municipale loaneese aveva fatto accertamenti nel '98 rilevando in alcuni casi una violazione alla legge. La 13 impone a chi gestisce più di tre alloggi in affitto di iscriversi al «Rit» della Camera di commercio. Una complicazione che sembra solo burocratica. In realtà l'obiettivo del legislatore è forse quello di andare a scovare ed a far emergere un giro d'affari per decine e centinaia di miliardi. L'affitto degli alloggi al mare, soprattutto quello stagionale che non passa attraverso canali «ufficiali», è sinonimo di giro di denaro in nero.

Fra pochi mesi i verbali fatti

dai vigili di Loano completeranno il loro iter ed arriveranno sul tavolo del sindaco. Se verranno confermati sarà il primo in Liguria. A livello regionale sono pochissimi i Comuni che si sono mossi per l'applicazione di questa legge.

Il sindaco ha tempo 5 anni per confermare la sanzione (un milione). I privati possono poi rivolgersi al Giudice di pace. «Con i nostri poteri ed la nostra disponibilità abbiamo fatto i controlli. Si tratta di una legge macchinosa che comporta ripetute verifiche negli alloggi affittati», dice il comandante Riccardo Borghi.



Controlli agli affitti delle seconde case

Molti aspetti della legge sono da chiarire. Ad esempio perché va a «colpire» solo i privati e non le società? Cosa si intende per occupazione «occasionale» di un alloggio? Non bastano due mesi estivi (un appartamento a Loano o Alassio può rendere in questi 60 giorni 10-12 milioni) per rendere questa occasione un business? Ma nessuno, a pochi giorni dalle elezioni,

NOTIZIE FLASH

Accame ■ partecipa ai dibattiti prelettorali
«La mia decisione di non partecipare ad un confronto pubblico con gli altri candidati a sindaco, segue l'impostazione generale della Casa delle libertà di non aderire a pubblici facce a faccia». Questa la posizione del sindaco uscente di Pietra Ligure Giacomo Accame, in linea con l'atteggiamento degli alleati del Polo. [a.r.]

Un grande successo per il raduno scout

Oltre mille scout si sono riuniti lo scorso fine settimana ad Imperia per la festa della zona ingauna degli scout cattolici italiani. Al raduno era presente il vescovo Mario Oliveri. Titolo della manifestazione, organizzata dai responsabili di zona, è stato «Silvano Fracasso, Wilma Tosi e Marco Mazzucchelli, era «Lasciamo la nostra impronta». [a.r.]

PIETRA LIGURE

Il S. Corona inaugura le nuove attrezzature
Il 2 maggio verranno inaugurate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure le nuove apparecchiature radiologiche. Si tratta della nuova Risonanza magnetica, della Tac e dell'Ecotomografo di nuova generazione. Alla cerimonia è presente l'assessore regionale alla Sanità Micossi che incontrerà i sindacati e i primari. [a.r.]

FINALE L.

Morta all'età di 101 anni
■ nonnina di Finalborgo
È morta ieri a Finalborgo per malattia, all'età di 101 anni, Rosa Pampararo. Era una delle persone più anziane della città. La donna non si era mai sposata. I funerali sono in programma domani alle 10 nella basilica di San Biagio. [a.r.]

Distribuirà prodotti alimentari ai negozi di Liguria e Piemonte

Trenta posti di lavoro a Villanova grazie all'apertura di Nordiconad

VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande Nordiconad di Villanova sarà inaugurato ufficialmente domenica. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa florica, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, è sorto un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di fatturare poco meno di 10 miliardi all'anno incrementando l'occupazione di una trentina di persone. La presentazione ufficiale è prevista oggi alle 10,30 ad Alassio.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiavari, nell'impianto, rischiava di dover trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non era sufficiente e mancavano gli spazi di sviluppo. A Villanova, su una superficie di 45 mila metri quadrati, la società di distribuzione ha potuto costruire una struttura di 20 mila metri quadrati investen-



La struttura prefabbricata del nuovo centro all'ingrosso della Nordiconad che distribuirà derrate alimentari ai supermercati della zona attorno a Villanova

do 28 miliardi. «L'impianto dispone di 3 mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 2 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 10 mila di magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari», spiega Giuseppe Cassini, responsabile della logistica della Nordiconad.

«La sede porterà ad un ampliamento del nostro raggio d'azione con il servizio esteso al basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di almeno 10 miliardi e con un incremento di dipendenti», spiega ancora Cassini. [a.p.]

Milioni di vasi stanno ancora aspettando compratori e molti svendono il prodotto

Margherite, è allarme nella Piana

Il mercato tedesco ha frenato l'importazione

Roma

ALBENGA
Segni flessione nell'andamento della stagione 2001 delle margherite in vaso. La produzione complessiva che qualcuno ha stimato (d'altronde in modo opinabile) sui 15 milioni di vasi, si avvierebbe ad un calo fra il 15 ed il 20 per cento, anche se la vera e propria «campagna» si chiuderà, sempre in relazione all'andamento meteorologico, solo nella seconda quindicina del mese di maggio.

Spiega il presidente dell'ortofrutticola, Marco Ansaldi: «Più che di una improvvisa flessione del mercato, parterei di negativo andamento climatico. La pioggia e le temperature al di sotto della media stagionale in Germania ed in altre nazioni europee hanno dissuaso i consumatori dall'acquisto di piantine e le quali rifare i propri giardini. Siamo, in questo caso, come anche in altre situazioni relative al mercato floricolo, sogget-

ALASSIO SI METTE IN MOSTRA AD ASTI

Alassio si fa promozione alla «Fiera di Asti». Per il decimo anno consecutivo l'Associazione albergatori avrà uno stand alla fiera piemontese che inizia oggi. Quella con Asti è uno degli appuntamenti ormai irrinunciabili per la promozione turistica della zona del sole. Lo scorso anno la fiera (che terminerà il 6 maggio) ha avuto circa 400 mila visitatori, un altissimo potenziale di contatti. «Si tratta di un bacino di utenza enorme di frequentatori della Riviera che teniamo sempre nella dovuta considerazione. La nostra associazione, che cura lo stand della città di Alassio da dieci anni, presenterà i suoi pacchetti estivi ed invernali», spiegano gli albergatori. I prossimi appuntamenti promozionali si terranno all'estero. A fine maggio ci sarà la fiera di Lugano in Svizzera e a metà giugno quella di Colonia in Germania. Presto verrà fatto un gemellaggio con la località tedesca di Kronberg, città satellite di Francoforte. All'università di Kronberg si terrà un'intensivo di aggiornamento per gli albergatori alassini ai primi di ottobre. [m.br.]

di rallentamento della richiesta del mercato offrire le piantine anziché in media 4 mila lire anche a 2 mila. In generale i margini di guadagno sono sempre più bassi. Alcune coltivazioni floricole oggi su livelli di vendita inferiori a quello che erano dieci anni fa».

Per quanto riguarda i conferitori che hanno accordi con la cooperativa di Via Dalmazia, dice Ansaldi: «Anche se leggermente in ritardo, contiamo di poter assorbire tutti gli accordi di conferimento già stipulati in precedenza con i nostri soci».

Commenta Pizzo: «Certo, ci vorrebbe una Cooperativa in grado di influenzare l'andamento del mercato, svolgendo così un ruolo guida. Ma gestire una situazione complessa come è quella in cui operiamo è estremamente difficile. Non se ne può infatti fare una colpa all'attuale dirigenza della Cooperativa, anche se il problema e l'esigenza rimangono».

Critiche al sindaco Niccoli

Albenga ■ sfidano la vecchia con l'idea di rinnovare le

NOLI ■ Anche quest'anno l'amministrazione Niccoli ha dimostrato tutto il «menefreghismo» nel celebrare una ricorrenza fondamentale della nostra Costituzione. I Democratici di sinistra e Rifondazione polemizzano con il sindaco e gli assessori di Noli in merito alle celebrazioni del 25 aprile. Si legge nel comunicato firmato dal segretario comprensoriale dei Da Antonio Bonora e dal segretario comprensoriale di Rifondazione Piero Penner: «Caso probabilmente unico in Italia, alla manifestazione ufficiale non è presente alcun rappresentante della Giunta, delegando la rappresentanza al capogruppo di maggioranza e ad un Consigliere comunale». Nel comunicato congiunto, le forze di sinistra accusano l'amministrazione nobile di «disinteresse nei confronti di chi ha combattuto, di chi ha sofferto e di chi ha sacrificato la vita per la libertà». [a.r.]

Un colpo anche a Loano

Albenga ■ sfidano la vecchia con l'idea di rinnovare le

ALBENGA ■ Furto spaccato in via Mazzini ad Albenga. E' l'altra notte. I ladri hanno sfondato la vetrina del negozio di articoli di giardinaggio «La Semina» con un'auto. Quindi, sono entrati nell'esercizio e hanno forzato il registratore di cassa, impossessandosi di circa sette milioni. Sono fuggiti indisturbati, con la stessa auto utilizzata per il colpo. I testimoni non sarebbero però riusciti a fornire elementi utili per risalire a modello e targa. Indagano i carabinieri.

Da un particolare punto di osservazione si possono vedere tutti gli angoli

Torre dei Quattro canti, uno spettacolo

Noli: l'originalità di un monumento da sfruttare

ele Costantini

A trenta metri di altezza sull'autoscala dei pompieri, per controllare la stabilità di alcuni mattoni della Torre dei Quattro canti. Noli stupenda. Con il suo borgo medievale, le sue torri e le mura che la circondano su tutti i lati. Un vero privilegio osservarla dall'alto di una struttura inaccessibile. Sì, perché la Torre dei Quattro canti, con le sue pareti a strapiombo, è priva di scale e per buona parte vuota all'interno.

Terminata la verifica e constatata la causa della caduta di alcuni frammenti di mattone, dovuta alla pressione delle radici degli arbusti sulla sommità della torre, pensavo di aver terminato il mio compito e di poter rientrare in sede. Mi sbagliavo. Non avevo fatto i conti con alcuni

nolei, che seguivano attenzioni il lavoro dei vigili del fuoco, i quali mi chiesero se conoscevo l'originalità della torre appena controllata. Già la Torre dei Quattro canti. Dove per canti s'intende angoli.

«Questa è la torre dove è possibile vedere contemporaneamente gli angoli di ciascun lato. Ovvero: quattro angoli. Percorrendo via Colombo e si fermi all'altezza di Porta S. Giovanni. Da quel punto di osservazione vedrà le verticali di tutti e quattro gli angoli della torre. Così ho fatto e così ho visto».

Davanti ai miei occhi non c'erano due né tre angoli, ma quattro, come fosse un'illusione ottica. Nessun trucco, però. La torre è un semplice trapezio irregolare di quattro lati. Difficile da valutare a prima vista, così imponente con i suoi 37 metri di altezza.

Certo per chi conosce Noli e la sua storia tutto ciò è scontato, ma la mia può apparire banale ed ingenua, ma quanti sono coloro che per la prima volta, attraverso queste righe, scoprono la Torre dei Quattro canti? A mio modesto parere, a questo vuol essere un suggerimento per i nolei, la curiosità della torre potrebbe diventare una interessante attrattiva turistica. Vi sono città divenute famose per molto meno.

Non è sufficiente informare i turisti con pochi cartelli indicatori e posizionare un segnale sul punto di osservazione ideale dei quattro angoli della torre. Tutto il resto viene da sé. Con il passo parola e la curiosità di vedere l'originale struttura. Un motivo in più per visitare Noli e conoscere la storia della quarta Repubblica marinara.



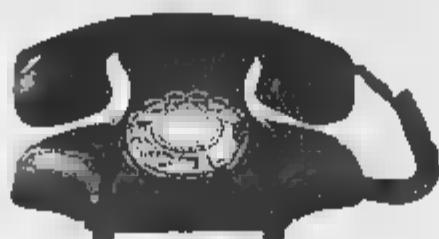
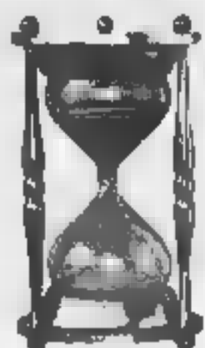
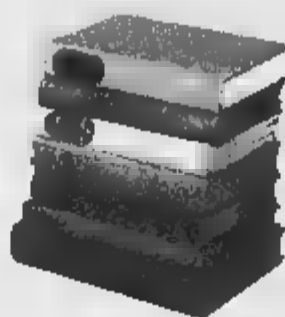
La Torre dei Quattro canti di Noli ha bisogno di essere segnalata ai turisti

GRUPPO COMMERCianti DI ANESI

Le bancarelle di Diano

(i giurni di ravatti)

Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.



domenica 29 aprile 2001

Via Nizza • Via Genova • Corso Roma • Corso Roma Est • Piazza Martiri della Libertà • Via Novaro • Via Genala • Via Canepa • Via Cairoli • Via Cavour • Via Milano

- dalle ore 9 alle 20 -

PRIMAVERA NEL GOLFO

FESTA DI



PRIMAVERA



CERVO

La luna e i falò:
Mostra del pittore Ovidio Mainetti
dedicata a Cesare Pavese
(Castello dei Clavesana,
fino al 1 maggio)

4° ediz. In Arte Fiori:
Percorso fiorito nei luoghi dell'arte
del Centro Storico
(28 aprile - 1 maggio, tutto il giorno)

DIANO ARENTINO

A piedi al Pizzo d'Evigno
(Ritrovo di fronte al palazzo comunale,
6 maggio, ore 10)

DIANO CASTELLO

3° ediz. Incontri con il vino:
degustazione assistita di Vermentino
(Centro Concordia, 29-30 aprile,
1 maggio, ore 15-19)

GOLFO DIANESE

Itinerari di Primavera, escursioni guidate
in autobus nelle sette località del golfo
(Martedì e Venerdì, dal 17 aprile all'11
maggio). Informazioni allo 0183.290213

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Pasqua a Colori
spettacoli e animazione per bambini
(Auliteatro giardini Marco Polo,
29 aprile, ore 16)

VILLA FARALDI

Taggiasca e dintorni:
Corso di degustazione di olio extravergine
d'oliva (Centro Sociale, 28 aprile, ore 15).

Concerto di Christian Lavernier
(Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo,
28 aprile, ore 21).

INFORMAZIONI: PROMOTER GROUP 0183.29.31.50

Ieri mattina al Polivalente di Imperia, mancava il senatore

Presentata la lista Di Pietro «Noi proponiamo moralità»

Giulio Gelardi

Mani pulite e facce pulite: come dire correttezza e moralità. Senza dimenticare la novità dei volti nuovi. Si presenta così la lista Di Pietro-Italia dei valori, i cui candidati ieri mattina si sono riuniti nella sala Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio. Nella sala, che si trova nel palazzo del Museo navale, avrebbe dovuto esserci anche il senatore Di Pietro. Ma per una registrazione di «Porta a Porta» che doveva essere fatta proprio ieri mattina a Roma, il leader ha dovuto rinunciare. «Fa lo stesso - ha detto il candidato alla Camera nella lista proporzionale Ivan Rota, 42 anni - E' vero: Di Pietro è il nostro leader ma, come dice lui stesso, sono le idee che porta avanti che contano. Le stesse idee che sosteniamo noi e che si rifanno a un solo uomo senza quale ogni cosa cade. Le idee, in quanto tali, sono universali. E comunque ci saranno altre occasioni per incontrare Di Pietro a Imperia».

Ma quali sono queste idee? Le spiega, oltre a Ivan Rota, anche Anna Maria Panarello, candidata al Senato nel collegio di Imperia e alla presidenza della Provincia: «Contrariamen-» a chi non ci credeva, il nostro Movimento ha presentato liste in 451 collegi, come l'Ulivo, tanto per dare un'idea, di cui 443 accettate. In Liguria su 14



Un momento della conferenza di cui è stata presentata la lista Di Pietro

collegi sono liste in 11 e nei tre mancanti avrebbero potuto esserci con una sola settimana più tempo. Questo dimostra che al fuori degli schieramenti paga: se le firme sono state raccolte vuol dire che abbiamo seguito e in tutta Italia. Ed è infatti questa la ricetta che spiegano un po' tutti i candidati della lista Di Pietro: porsi al di là dei due poli che non hanno dimostrato sufficienti doti di moralità e che promettono cose che non manterranno, per costruire un'al-

ternativa forte e onesta». Accanto a Rota e alla Panarello siedono anche Diano De Simoni, candidato alla Camera nel coll. I, Annarita Regis, 44 anni, candidata al Consiglio Provinciale, Domenico Garofalo, 53 anni, sindacalista e candidato alla Camera nel collegio 2 (che ad Arma è riuscito a raccogliere oltre 500 firme), e il tavolo anche Luisella Casati, candidata sindaco nel Comune di Caravonica. In sala presenti anche tutti gli aspiranti consiglieri provinciali e al Comune di Caravonica.

Nello schieramento figura anche il sindaco uscente, Sergio Maffone

Armo, un nome per 100 votanti Maura Barbera candidato unico nel paesino

Oggi impegni nel Ponente per il leader di An

L'on. Gianfranco Fini, con il senatore Giorgio Bornacin e l'onorevole Altero Matteoli, è impegnato oggi in Riviera. Alle 10 al valico di San Lodovico raccoglierà firme contro l'immigrazione clandestina; alle 10,45 sarà al Palaparc di Bordighera, con i candidati An alla Provincia; alle 12 in piazza Colombo a Sanremo. Chiusura a Diano Marina alle 15,15 in piazza del Comune, per presentare il candidato sindaco Angelo Basso. Con Fini similino Jacobucci ed Eugenio Minasso, presidente provinciale del partito. (m. c.)

IMPERIA

Definito il programma imperiese: il 30 al Cavour

L'annuncio comizio di Umberto Bossi a Imperia si svolgerà il 18 nel teatro Cavour. E' prevista la partecipazione dell'onorevole Giulio Tremonti. (e. f.)

DIANO MARINA

Una «serata giounn» promossa da Sciolli

Dino Sciolli, candidato sindaco a Diano Marina, promuove oggi una «serata giounn» al Candel Light di località Sant'Anna. L'appuntamento, con molti candidati della lista, è per le 21. (b. v.)

ARI

DS, una conferenza sulla Sanità al cinema Centrale

Conferenza sulla sanità e proposte del Centrosinistra oggi alle 21 al cinema Centrale. Introduce Stefania Russo (ds); relazionerà l'on. Grazia Labate, sottosegretario alla Sanità; conclude il consigliere regionale Fulvio Vassallo. Partecipa anche Giovanni Rainisio, candidato imperiese alla Camera (alle 20 sarà ad Andora). (m. c.)

SANREMO

Scalora e Maria Teresa in un incontro all'Ariston

«Faccia a faccia con i candidati», condotto da Beppe Nuti con la partecipazione di Maria Teresa Ruta, propone oggi all'Ariston un incontro con l'on. Claudio Scalora. Appuntamento alle 21. (m. c.)

«sicuro il paese con il minor numero di elettori fra quelli chiamati alle urne per rinnovare il Consiglio comunale: questa «bombiera» incastonata nella Valle Arroscia raccoglie un centinaio di votanti. Una sola la lista che si presenta, la Pro Armo. E' guidata dall'insegnante Maura Barbera in Maffone, 42 anni, sposata, con due figli. E' destinata a succedere al sindaco uscente, Sergio Maffone, 48 anni, che è comunque nel



L'insegnante Maura Barbera in Maffone è l'unico candidato sindaco a Armo piccolo paese nella Valle Arroscia: guida la lista denominata «Pro Armo»

La «squadra» di Maura Barbera comprende inoltre Placido Bracco, 64; Marino Cacciò, 47; Massimo Cacciò, 33; Alessio Maffone, 34; Antonio Maffone, 60; Franco Mar- lo, 28; Fabrizio Pagliana, 31; Lau- Richermo, 49; Simone Richermo, 21; G. Rolando, 37; Rolando, 41.

Ecco il programma amministrativo di «Pro Armo», che suona già come elenco di impegni concreti, visto che si tratta dell'unica lista in lizza: «Il primo obiettivo sarà quello di portare a termine le numerose opere già avviate e di interpretare delle nuove, sempre nello spirito di un realismo e una forza di volontà che, pure nelle molteplici difficoltà cui si dibattono enti territoriali come il nostro (sempre più carichi di incombenze e sempre più a corto di mezzi finanziari cui attingere per soddisfarle), ha sempre contraddistinto l'operato delle Amministrazioni precedenti. Vogliamo riuscire a utilizzare, tramite finanziamenti europei (Obietti-

vo 2B), un'opera sicuramente vantaggiosa per il nostro piccolo Comune: una centrale idroelettrica».

Prosegue il programma: «Altri interventi che sarà nostra cura realizzare riguardano la valorizzazione dell'agricoltura, ora gravemente penalizzata, mediante il potenziamento del sistema viario, l'apportamento idrico, la sponso- rizzazione dei prodotti con l'incen- tivazione della coltura vitivinicola con vitigni Doc e quella del casta- gno. Vogliamo proseguire a collabo- rare con l'associazione Pro Loco per valorizzare il paese dal punto di vista turistico, con manifestazioni ricche come la festa di S. Bernardo e con il consorzio fra agricoltori di Armo per un maggio- sviluppo. Prevediamo poi un'azione in accordo con gli altri Comuni della Valle per ottimizzare i mezzi. Proseguiremo nella collaborazione con gli enti preposti per terminare la progettazione esecutiva e la realizzazione definitiva della Statale 28».

Condannato il facoltoso floricoltore di Bordighera arrestato nel luglio scorso, la battaglia della difesa

Progettò l'omicidio della moglie: otto anni

Negati gli arresti domiciliari: «E' ancora socialmente pericoloso»

Giulio Gavino

Otto anni di carcere per aver architettato l'omicidio della moglie ingaggiando un uomo per compiere il delitto, promettendogli del denaro, procurandogli l'arma e trovandosi un alibi di ferro. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha letto la sentenza ieri pomeriggio dopo due ore e mezza di camera di consiglio. Giuseppe Ruggiero, 62 anni, facoltoso floricoltore di Bordighera, ha ascoltato in silenzio. A pochi metri, con gli occhi bassi, c'erano la moglie Giuseppina Fonti, di 64 anni, e le due figlie. Tra loro il gelo. Ruggiero trascorrerà otto anni in prigione per aver freddamen- te progettato l'omicidio ingaggiando un artigiano di Soldano, Oreste Paravati, di anni, che all'ultimo momento si era ravveduto denun- ciandolo ai carabinieri e portando all'arresto avvenuto il 26 luglio scorso.

Il movente? Eliminare la moglie per mettere fine agli eterici dissidi familiari ma, soprattutto, entrare in possesso del patrimonio di poter sperperare con il gioco e le



Oreste Paravati, a sinistra, l'uomo ingaggiato da Giuseppe Ruggiero (a destra al suo arrivo in tribunale) per uccidere la moglie



(una villa da tre miliardi e altri beni immobiliari). Il pubblico ministero Francesco Pescetto aveva chiesto dodici anni di carcere per Ruggiero che ha potuto però contare su un ulteriore sconto di pena dopo l'efficace discussione dell'avvocato Marco Bosio (attenuti equiva-

lenti alle aggravanti). Il legale, nel suo intervento durato più di un'ora e mezza, ha cercato di scardinare l'impianto accusatorio. Prima ha sostenuto, «in diritto», l'impunibilità degli atti preparatori del delitto. Poi ha ribadito la mancanza delle prove della consegna delle armi,

l'effetto della desistenza di Paravati estendibile a Ruggiero, le decine di contraddizioni nelle quali è caduto, nel suo racconto, l'artigiano di Soldano che avrebbe dovuto sparare a Giuseppina Fonti. Una discussione efficace, mirata a ottenere l'assoluzione o quantomeno l'elimi-

nazione della premeditazione. A prevalere è stata l'accusa, supportata, «monostante» le contraddizioni di Paravati, dall'inquietante intercettazione ambientale fatta dai carabinieri nella quale Ruggiero gli spiegava nei dettagli come avrebbe dovuto agire per uccidere la moglie. Il giudice ha riconosciuto alla parte civile, avvocato Evelina Kristel, il risarcimento dei danni da liquidarsi una causa civile. Respinta, infine, l'istanza difensiva per far ottenere a Giuseppe Ruggiero gli arresti domiciliari (è in carcere da nove mesi) a casa della madre, in Calabria. Per il giudice l'uomo è socialmente pericoloso e ovunque si trovasse potrebbe cercare di reiterare il reato.

La cronaca fedele dello svolgimento del rito abbreviato, che solitamente avviene in camera di consiglio, è stata possibile fronte della richiesta di ottenere pubblica udienza (articolo 441 del codice di procedura penale) avanzata per l'imputato dall'avvocato Marco Bosio e accordata dal giudice Bracco. E' la prima volta dalla riforma che si applica questa procedura. Il lazzo di Giustizia di Sanremo.

LEGAMBIENTE METTE SOTTO ESAME L'ARGENTINA



Domani i risultati dei ricercatori

Continua il monitoraggio del torrente Argentina da parte di un'équipe di specialisti di Legambiente. Oltre a geologi intervengono anche chimici per le analisi della qualità delle acque. I responsabili hanno approntato un calendario degli incontri: i risultati dei prelievi saranno resi noti sabato alle 15 a Palazzo Lercari nel corso di una conferenza e non più lunedì a Genova. (m. c.)

E il primo maggio dalle 10 alle 23 torna «Circopaese», con spettacoli itineranti in piazze e carrugi

Civezza, antiùpo di festa con il «Microcirco»

Il primo appuntamento con clown e giocolieri è domenica alle 21

Enrico Ferrari

CIVEZZA

«Non solo Circopaese»: potrebbe essere questo lo slogan per l'anno 2001 a Civezza, il caratteristico borgo vicino a Imperia che da dieci anni raccoglie artisti da strada a colorare piazze e carrugi. La tradizionale manifestazione del 1° maggio verrà in questa occasione anticipata da uno spettacolo sempre in tema, che si terrà domenica 29 alle 21 in piazza Carducci: scena, «Microcirco» Acquarone Ferraris, che poi si potrà applaudire anche il primo giorno di maggio.

A scaldare i motori, martedì 24 e 25, ci sono state due serate danzanti con l'orchestra di Laura Fiori, sempre patrocinata dall'associazione culturale San Marco, che organizza tutti gli appuntamenti. Nei giorni festivi e prefestivi, si può inoltre visitare la mostra di Pasquale Ricca, artista nato a Civezza nel 1954 e qui morto nel 1910, che si svolge al



Veduta di Civezza, paese che ha trovato un modo originale per farsi conoscere

Forum Gian Marco Ricca. Orario dalle 16 alle 22.

La serata di domenica, che ha il patrocinio del Comune, accenderà i riflettori sul «Microcirco», esilarante parodia di spettacoli classici

che è già approdata su Canale 5, Italia 1, Rai 1 e Rai 2. Partito da Civezza nel 1987, hanno portato in viaggio l'allegria che comprende il clown Caramella, Char- lotta Bonbon, il Giocoliere Ciccio-

lato e il domatore buffo Leoncini. Per anni a contatto con l'Accademia d'arte del circo di Cesenatico, Carla e Rodolfo hanno creato uno spettacolo rivolto ai bambini di ogni età.

Per il 1° maggio, torna invece «Circopaese»: dalle 10 alle 23, Civezza si trasforma in un grande teatro all'aperto. Dice Ignazio Gusciglio, presidente dell'associazione organizzatrice: «Con il 2001 entriamo nel secondo decennio di una manifestazione che è diventata una «classicissima» tra le feste della provincia». Gli spettacoli avranno inizio alle 10,30: accanto al Microcirco, Gruppo Teatro e Magia, Stefano Corsi e Lorenzo Greppi (musica etnica), l'intrattenimento magico di Rodrigo Show. Ospite d'onore, il famoso illusionista Tony Hinarelli, tre volte campione del mondo di magia. Ci sarà anche il mago Gabriele Gentile. Per le vie saranno esposti oggetti caratteristici e verrà organizzato «il trovarde all'esta».

LA MACELLERIA SaS

no! siamo qui VI ASPETTIAMO

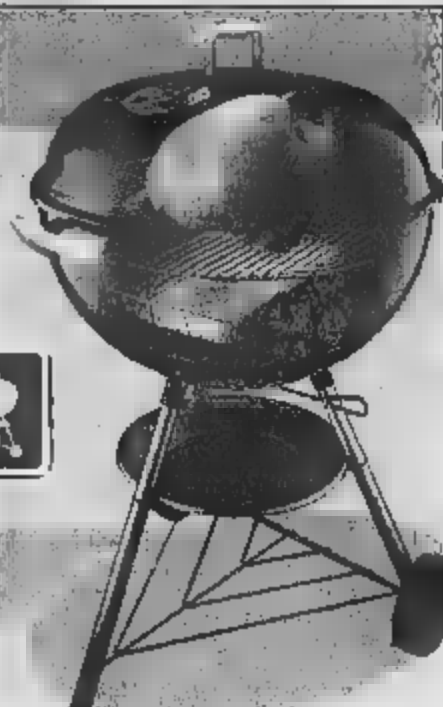
TAGGIA, via Del Piano, 168
 lunedì chiuso tutto il giorno - mercoledì chiuso il pomeriggio
 tel. 0184 478212 - internet: www.lamacelleriapiemontese.it

Da noi le carni bovine sono garantite dal marchio

CO.AL.VI. CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

BARBECUE
A CARBONE

weber



Centro Arredamento Giardino

DI **PIERRE VALMO & C.**
VIA PIAZZA 40 - TEL. E FAX 0131 807183
10130 VIMODENNA (AL)
www.lastampa.nordovest.it - www.paginegialle.it

VELMO
ITALIA

ARREDAMENTO
IN TEAK



KETTLER

GIOCHI
PER BAMBINI



VASI
■ PLASTICA
ROTAZIONALE
SIMILI ALLA
TERRACOTTA



Royal Garden

ARREDAMENTO
IN FERRO BATTUTO,
RESISTENTI A TUTTI
GLI AGENTI ATMOSFERICI



ARREDAMENTI
GIARDINI E TERRAZZI
GAZEBO ED OMBRELLONI
ATTREZZATURE
PER ARREDARE PISCINE
BARBECUES
A CARBONE E A GAS
VASI, FONTANE
E ORNAMENTI GIARDINO
VASI IN PLASTICA
DI OGNI TIPO E MISURA
LACCHETTI PER GIARDINO
CON POMPA E FARETTO

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue è avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredi e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.

Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche una su tutte la **ROVERGARDEN**; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: **EMU, KETTLER, ROYAL, GARDEN**; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.

Alluminio, sì, oggi questo materiale è entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.

Vasi in cotto, cemento, ghiaia in particolare il **COTTO DI IMPRUNETA** di **FRANCESCO DEL RE** sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.

Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevoli grandezze per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.

La nostra esposizione è permanente e si estende su una superficie di mq 2000, e dal mese di marzo a tutto giugno **È APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.**

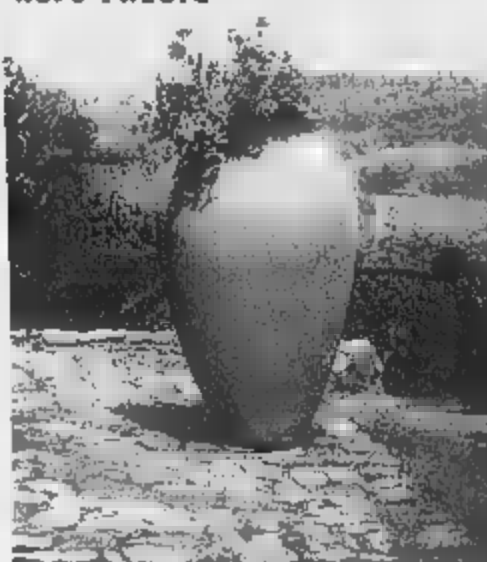
ROVERGARDEN
THE FIRST
ARREDAMENTI IN RESINA
BICOMPONENTE



Francesco Del Re

TERRECOTTE D'ALTO PREGIO

TERRECOTTE
D'ALTO
PREGIO



Erol King

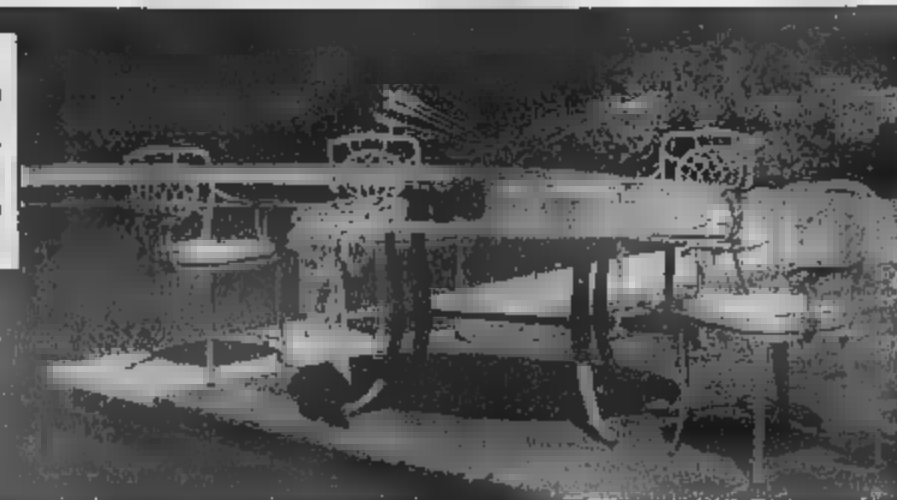
Barbecue
Gulzerdi

BARBECUE A GAS

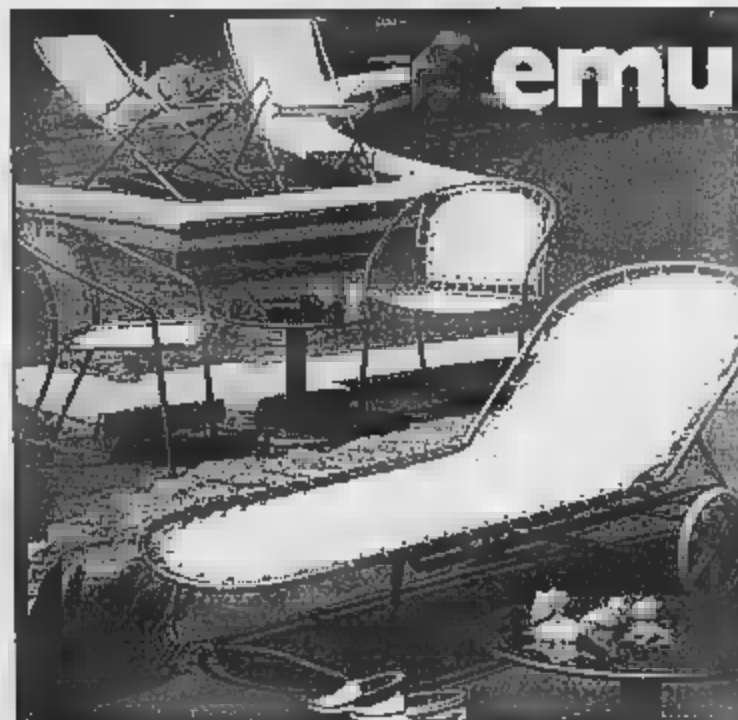


fast
garden

ARREDAMENTO
IN ALLUMINIO



emu



Ma i sindacati trovano in Marra (Ccd) un alleato: «Troppe cose da rivedere»

Spa del casinò, la difesa di Bottini

«Non cambio i piani: il 3 maggio in Consiglio»

Gianni Micalotto

SANREMO

I sindacati del casinò trovano un inatteso alleato nella battaglia contro la nuova formula di gestione dell'azienda. E' Bruno Marra, capogruppo Ccd, dunque l'uomo della maggioranza. Palazzo Bellevue, che spara a zero sulla spa pubblica che la giunta si accinge a varare, il sindaco Bottini non cambia rotta: «Nessun rinvio, il 3 maggio la pratica andrà in Consiglio».

MARRA. «Ho l'impressione che ci sia la stessa presunzione nell'83», attacca Marra, all'epoca vicesindaco socialista, ricordando l'appalto per la privatizzazione della casa da gioco naufragato, lo scandalo delle tangenti. E subito spiega le ragioni del suo dissenso: «Ho chiesto che la pratica fosse portata anche all'attenzione della prima Commissione, che si occupa di questioni economiche e finanziarie, e mi è stato risposto di no; in riunioni maggiori ho proposto alcune modifiche: la garanzia della città e degli interessi dei lavoratori del casinò, non sono state accettate; infine ho chiesto che la discussione in Consiglio fosse anticipata o rinviata a dopo le elezioni, perché il 3 maggio sarò fuori Sanremo, e anche in questo caso ho dovuto rinunciare. Non potendo intervenire in Consiglio, ho ritenuto opportuno di far sapere ai cittadini il mio



Il sindaco Giovanale Bottini

pensiero sulla questione».

Per Marra i presupposti per una autonomia della spa. E non vengono garantiti i dipendenti: «Non c'è alcun richiamo alle leggi sulla continuità del rapporto di lavoro». E ancora: «Assurdo il capitale sociale di appena un miliardo. Significa ingessare la società, impedire lo sviluppo. Per non parlare, poi, del patrimonio comunale: i giochi possono essere trasferiti per legge, ma ci sono beni che vengono annullati, regalati a terzi. riferisco ai servizi bar e ristorante,

LA REPLICA DEL COMMISSARIO

Il commissario del casinò, Cosimo Macri, replica punto su punto alle accuse sui provvedimenti nei confronti di un croupier in condizioni di salute precaria che, l'altra notte, hanno fatto scattare lo sciopero nelle sale da gioco. «Il dipendente è prodotto dichiarazione del suo medico curante - attacca - secondo cui era ritenuto "impossibilitato a mantenere la stazione ortostatica per lungo tempo". L'azienda ha quindi chiesto all'Usl, in base alla normativa, che venissero accertate le condizioni dell'interessato e se le stesse potevano comportare inidoneità totale o parziale alla prestazione lavorativa. Il 18 la commissione Usl ha giudicato il dipendente idoneo al lavoro per 3 mesi; il 20 l'azienda ha comunicato tale esito all'interessato, specificando che, conseguenza, al termine del periodo di malattia (certificato a quella data fino al 23 aprile), avrebbe applicato le disposizioni contrattuali della messa in aspettativa. Lo stesso ha peraltro successivamente inviato nuova certificazione medica per un ulteriore periodo di prognosi: l'azienda ne ha preso atto considerandolo a tutti gli effetti in malattia. Pertanto non vi è stata alcuna sospensione della retribuzione, ferma restando la legittimità della condotta aziendale in base alle disposizioni di legge e di contratto».

(g. mi.)



Bruno Marra, capogruppo Ccd

che, invece, dovrebbero essere affidati in gestione. Questo è un bidone rifilato ai cittadini».

BOTTINI. Parla dopo aver ricevuto la delegazione dello Snaic, il sindacato autonomo «in trincea» (all'attacco anche le altre sigle, pur con posizioni diverse) e prima delle dichiarazioni di Marra. «Negli ultimi due anni ho incontrato molte volte i sindacati sul tema della nuova gestione del casinò ed ero convinto che fosse stato fatto un buon lavoro comune, soddisfazione di tutti - dice il sindaco - Tanto è vero che il Ministero ci

ha fatto sapere che la strada tracciata è percorribile. Ribadisco che abbiamo adottato le tutele caso per caso. Tfr, Fondo sociale, mantenimento dei livelli occupazionali. Non c'è più nulla che osti ad andare in Consiglio. Ora qualcuno s'inventa qualcosa magari per costringerci a tornare a Roma, sono autorizzato a sospettare che ci sia qualche altro motivo. La pratica andrà in Consiglio il 3 maggio nella convinzione che la stessa condotta per tutelare al massimo i lavoratori».

E a chi gli chiede un parere sul

degli «stipendi d'oro» a funzionari e dirigenti della spa da gioco, Bottini risponde: «Quando sarò nell'assemblea dei soci della spa controllerò questa cosa, ora non lo posso fare». Le cinque organizzazioni di categoria si riuniscono oggi per tentare di ritrovare l'unità sul fronte della spa. Intanto lo Snaic annuncia «mobilitazione possibile» dopo l'incontro di ieri in Comune, sottolineando che condurrà la battaglia la stessa determinazione, coerenza e trasparenza di due anni fa».

Zingarelle minorenni fermate in centro da polizia e carabinieri

Un blitz contro i borseggi

Diciottenne arrestata a Taggia per furto

Borseggi a raffica di zingarelle minorenni ma polizia e carabinieri passano al contrattacco. Il risultato dei controlli nel comprensorio sanremese non è tardato ad arrivare: una raffica di allontanamenti, di fermi e di affidamenti alle strutture assistenziali. In una occasione sono anche scattate le manette, quando una ragazza di appena diciotto anni è stata sorpresa in flagranza di reato nella sede della «Confesercentis» di Arma di Taggia.

L'allarme borseggi, sempre con la tecnica del pezzo di cartone con scritta la richiesta dell'elemosina utilizzato come «copertura» per affarare borsellini, ha interessato, nella giornata di mercoledì, soprattutto la zona del centro di Sanremo. Le zingarelle sono state fermate dalle pattuglie del commissariato e della polizia ferroviaria. Una bambina di appena dieci anni, che si chiama Fiorentina, è stata

TRAFFICO IN TILT

Traffico in tilt ieri in pieno centro a Sanremo per una maxi-perdita d'olio accusata da un pullman gran turismo straniero rimasto danneggiato dopo aver oltrepassato il passaggio a livello di corso Mombello. Il bus ha «imbrattato», nell'ordine, Mombello, via Roma e corso Imperatrice fino a Matuzia dove è stato finalmente fermato da una pattuglia della polizia municipale che ha fatto notare all'autista quanto stava accadendo per il guasto al motore. Fortunatamente non si sono avuti incidenti anche il traffico ha subito notevoli rallentamenti. L'autista è stato contravvenzionato per aver utilizzato il passaggio a livello. Ad occuparsi della messa in sicurezza dell'asfalto, sono insediati per la perdita d'olio, sono le squadre dei Vigili del fuoco, gli agenti di polizia municipale e alcuni operai del Comune.

bloccata in via San Francesco dopo che si era impossessata del portafoglio di una signora di 40 anni. E' stata portata al centro di accoglienza Bus dal quale, però, è fuggita prima di sera. Altre sei ragazze, presenza inquietante individuate dalle pattuglie, sono state fermate invece tra via Roma e via Matteotti e fatte ripartire per Genova

con il primo treno. Le manette invece scattate ad Arma di Taggia. Sono stati i carabinieri a sorprendere in flagranza di reato Gattica Jovanovic, 22 anni, che insieme al fratello di 23 anni stava scaglionando gli uffici della «Confesercentis» di via Boselli dopo aver scassinato la porta e fatto ripartire per Genova

«Fatti investimenti in servizi per gli utenti»

Su debiti e piani Rr la verità del sindaco

SANREMO

Il sindaco Giovanale Bottini replica alle accuse mosse dal gruppo «Per la tua Sanremo» sulla situazione debitoria che la Riviera trasporti avrebbe verso il Comune per 11 miliardi e 300 milioni.

Il denaro - contrabatte l'Amministrazione - è stato impiegato dalla società di trasporto per realizzare serie opere per conto del Comune in accordo con gli uffici di Palazzo Bellevue. Lavori relativi alla modifica e al miglioramento della linea filoviaria e degli impianti di sottostazione; l'impianto semaforico al Solorio; l'installazione di paline portarotario; fermata in tutta la rete urbana; pensiline; l'acquisto di nuovi mezzi (dei quali il 75% è a carico della Regione).

Così Bottini: «Da questo elenco si può immediatamente comprendere come la Rr possa considerarsi "inadempienza" nei confronti del Comune». Ancora: «I rapporti tra l'Amministrazione e Sanremo e la società sono improntati alla massima collaborazione e trasparenza con l'obiettivo di migliorare

la qualità del servizio, di contenere i costi e fornire tempestivamente risposte e soddisfare le esigenze degli utenti quali quelle verificatesi recentemente in occasione degli eventi alluvionali e della temporanea chiusura del parcheggio dell'ospedale».

Secondo Palazzo Bellevue le opere sono state utilizzate «in coerenza con gli indirizzi in tema di trasporto pubblico deliberati dal consiglio comunale e in linea con gli interventi di arredo urbano del Comune».

L'Amministrazione inoltre che le pratiche verificate a livello di commissione consultiva e quindi portate in Consiglio comunale.

I consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti avevano denunciato la presunta situazione debitoria tramite interpellanza. «La Riviera trasporti confonde la comunicazione di spese fatte - dico ora la Cassini - con l'obbligo di presentare programmi di investimento. Ciò è fatto. La giunta, peraltro, ha rispettato la delega alla verifica e idoneità delle spese».

(m. c.)

Stage estivo di scultura

A Molini di Triora
Finito dall'artista
entro nella valle

TRIORA. Si ripeterà in estate lo stage di scultura in ardesia, direttamente nelle cave di Molini di Triora, sotto gli occhi di tutti. Un'avvenimento che va molto al di là della semplice valenza culturale poiché comporta notevoli riflessi dal punto di vista economico e turistico e benefici sull'intera Valle Argentina.

Per una settimana, dal 15 al 23 luglio, si succederanno iniziative varie. Lo stage sarà curato dalla Nuovi Orizzonti di Ventimiglia in collaborazione con Gian Paolo Arata, titolare delle cave dove avrà luogo, e l'Assolapidei regionale.

«L'ardesia che si estrae nella provincia d'Imperia - sottolinea Gigliola Coppo della Nuovi Orizzonti - costituisce il 70% dell'intera produzione nazionale. Lo stage rappresenta un modello innovativo come è possibile concepire il processo di sviluppo di una valle».

Il giudice Gagliano ha convocato per questa mattina sindaci e tecnici

Inquinamento, vertice in procura

Continua l'emergenza a Riva e Santo Stefano

RIVA LIGURE

Un vertice urgente in procura a Sanremo per discutere dell'inquinamento «mtbe» nell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare dopo la perdita di 7 mila litri di carburante distributore «Esso» dell'Aurelia. A convocare la riunione è stato il procuratore Mariano Gagliano, deciso a fare chiarezza sull'allarme che ormai da più di una settimana interessa un'utenza di circa seimila persone e ad individuare le eventuali responsabilità penali dell'accaduto. Sul caso, intanto, indagando i carabinieri che anche ieri mattina hanno fatto pervenire un rapporto integrativo all'autorità giudiziaria.

Gli «avvisi» della procura per l'incontro a questa mattina sono stati inviati ai sindaci di Riva Ligure e Santo Stefano



Il procuratore Mariano Gagliano

al Mare, ai responsabili dell'acquedotto, all'Ufficio d'Igiene dell'Usl, all'Ufficio Ambientale della Provincia d'Imperia. «Un vertice per capire cosa sta accadendo e per pensare alle

priorità della gente - ha spiegato ieri il procuratore Mariano Gagliano - ho pensato ad una riunione di tutte le componenti che si sono confrontate con l'emergenza sia per avere sott'occhio la situazione globale per iniziare a chiarire le dinamiche e i fatti che, eventualmente, vedranno la magistratura alle prese con la ricerca dei responsabili».

Le attività investigative, scattate a oltre tre settimane dall'allarme inquinamento lanciato dagli abitanti che avevano sentito odore della benzina uscire dai rubinetti di casa, dovrebbe avere un impulso nei prossimi giorni. Non è escluso che possano scattare sequestri di perizia. Intanto, continua la moria di piante nelle due zone di fioricole a ridosso dei distributori di benzina che già da giorni scorsi si erano affidati all'Unione Agricoltori per l'assistenza legale.

L'area aperta al pubblico

Fatti i lavori
al parco
Pompeiana

POMPEIANA. Conclusi i lavori di ristrutturazione del parco giochi pressi del campo sportivo. La struttura può già essere utilizzata.

Le opere riguardano la risistemazione del fondo che, anziché in terra, è ora in asfalto colorato. Le aree giochi sono state dotate di pavimentazione antitrauma. Infine sono stati installati nuovi giochi in legno - un fortino con torri e «palestre» e scivoli.

I lavori sono stati completati da una recinzione e da cancelli per impedire l'ingresso di animali. Il parco si aggira sui 10 milioni, in parte massi a disposizione dalla Carige.

«Ora - afferma l'assessore ai Servizi sociali Rinaldo Bogri - i bambini possono giocare in tutta sicurezza. Sia quelli di Pompeiana ma anche i altri centri. Con la bella stagione il parco giochi sarà affollato favorito anche dalla fioritura e dal rigoglio delle piante che lo attorniano».

ARRESTO

Sciappare evade dagli arresti domiciliari comunità

La polizia ha arrestato il condottiero Alessio Esposito, 19 anni, implicato in un'inchiesta su una serie di scippi commessi in città. Il giovane era dagli arresti domiciliari presso una comunità di recupero alla quale era stato affidato.

(g. ga.)

Minorenne denuncia morso un cane randagio

Un ragazzo sanremese di 16 anni ha denunciato alla polizia lo stato morso da un cane. I fatti sono avvenuti l'altra sera in via Franco Nordero, a San Martino. Secondo le dichiarazioni del minorenne si sarebbe trattato di un randagio.

(g. ga.)

FURTO

Rubate gomme e cerchioni, l'auto rimane sui mattoni

Singolare furto l'altra notte a Bussana dove i ladri, evidentemente ben attrezzati, si impossessano dei quattro pneumatici e dei cerchi in lega di una Alfa Romeo. A presentare la denuncia in commissariato è stata la proprietaria, Marzia Orongo, 40 anni. La vettura saccheggiata era stata sistemata alcuni mattoni ed è rimasta in equilibrio precario fino al ritrovamento.

(g. ga.)

TAGGIA

Un circolo per i cacciatori interessati al territorio

E' nato, a Taggia, il «Club della piuma». Riunisce cacciatori che intendono partecipare alla gestione del territorio in chiave venatoria. La sede del club in via Santa Lucia 27. Per informazioni è possibile telefonare allo 0347/4106261.

(m. c.)

Donne imprenditrici a convegno al Royal Hotel

Convegno dell'Aida (donne imprenditrici e dirigenti d'azienda) il 3 maggio alle 17.30 all'Hotel Royal. Ospiti il presidente della Provincia Gabriele Boschetto, il geologo Lionello Belmonte, l'ingegnere Stefano Puppo, lo scrittore Paolo Lingua.

(m. c.)

MOLINI DI TRIORA

Casa infestata dalle api, intervengono i pompieri

Centinaia di api sono sistemate ieri nella porta di un'abitazione di Agaggio Inferiore impedendo al proprietario di entrare. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Sanremo che le hanno raccolte. Gli insetti saranno poi consegnati a un apicoltore.

(m. c.)

A Buscaglia «stella al merito del lavoro»

La «stella al merito del lavoro» è conferita a Giuseppe Buscaglia, responsabile della sezione sanremese della Società di Salvamento. L'alta onorificenza sarà ritirata il primo maggio a Palazzo San Giorgio di Genova.

(m. c.)

A Valloria

Ristorante



è sempre aperto...

VENERDÌ SERA, SABATO SERA, DOMENICA A PRANZO
TUTTE LE FESTE INFRASETTIMANALI

RANCHETTI PER BATTESIMI, COMUNIONI, CRESCIME

Entrate in un mondo
due volte buono

ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI, OLIO

Tel. 0183-282742 / 0349-6000535

www.laportadeisapori.com

VILLEFRANCHE
sur MER

dal 28 Aprile

al 1° Maggio 2001

10° Salone
Antiquariato
Brocante

JARDINS DE L'OCTROI

DALLE ORE 10 ALLE 19

INGRESSO LIBERO

PARCHEGGIO GRATUITO

Per la pubblicità su: LA PUBBLICITÀ
publikompass

Via D'Annunzio, 2/109 - 16121
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Il salotto più è completo, più conviene.



Tappeto Mikedo 230x160 cm L. 362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm L. 564.000
Lampada da terra Magoo h190 cm L. 282.000
Venduti separatamente L. 1.198.000
Acquisto completo L. 980.000

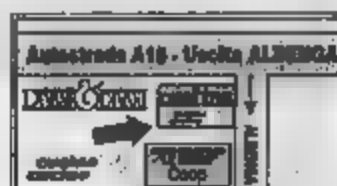
Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
Venduti separatamente L. 3.010.000
Acquisto completo L. 2.610.000

**Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno
che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.**

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA E L'OMERINO

Atmosfere medievali al Cave du Roi, house al Barfly, pianobar al Dixieland Rock, jazz e blues: una notte di suoni Borgoclub: in pedana il batterista di Petrucciani

Il rock americano con gli Used Cars al Bonfim e al Crazy Bull con i Kismet, il grande jazz con il trio di Eliot Zigmund al Borgoclub, batterista di Bill Evans, i brani del chitarrista di Vasco Rossi Maurizio Solieri al New Bulldog, i piemontesi Miris al Fitzcarraldo fra gli appuntamenti del venerdì sera.

BORGOCUB. Grande jazz, questa sera alle 22, al Borgoclub di Sturla (Via Vernazza, da Via dell'Ombra) con il concerto di Eliot Zigmund, leggendario batterista del trio di Bill Evans e di Michel Petrucciani. Eliot Zigmund sarà accompagnato da Luciano Milanese al contrabbasso e da Andrea Pozza al pianoforte. Info: 010-376.00.90.

ROCK BLUES. con gli Used Cars, alle 20, al Senzor Da Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

BLUES. Concerto del chitarrista Vasco Rossi Maurizio Solieri, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò. Maurizio Solieri presenterà brani del rock di Zucca e quelli del suo album inciso a scilista.

COVER ROCK. con la band dei Sinovia, alle 23, all'australiano music pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta, da Via Walter Filak.

BULL. Rock americano con i Kismet, alle 22.30, nella discoteca di Sampierdarena.

FITZCARRALDO. Garage rock con la band piemontese dei Miris (A'liens e a Brax), alle 23, al Fitz

di Piazza Cavour, a Caricamento.

MAR. Aperitivi, drink, spuntini, musica particolarissima dei dj Angelo Malzì, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle 22, al piccolo nel nuovissimo circolo Buddhas'Hera italiano aperto da Loana e Maurizio in Via (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

BARFLY. Musica house con Roby J e Roby Bat, a partire dalle 19 nel music pub di Via Chiabrera (zona San Lorenzo).

SERATA. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

ROL. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alle creperie Jaime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

MUSICA. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar a disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

MUSICA. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

SQUARACCHIO. Musica, cucine



I successi di Vasco Rossi in scena al New Bulldog grazie alle cover di Maurizio Solieri

na internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squaracchio, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

MUSICA. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

MUSICA. Musica dal vivo alle 23.30, con il duo pianobar Enzo e Beoni, al Dixieland Cafe di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NOVO. Danze e buona

cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora Monti, nel quartiere San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

SOMAS. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia. **BIG BEL.** Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEL. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

VAMULA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80, nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAR. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

QUINTO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Di Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

MUSICA. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

LA VASCETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vascetta, in Via Fiacenza, nel quartiere di Staglieno.

DISCOBAR. Drink a tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

SANTA MARGHERITA. Musica live, commerciale e house, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covo.

AL MISTRAL 2001. sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia.

SAN MICHELE. di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «due due paghi uno» e la musica dei Juv Lucchi Angiolini.

SESTO LEVANTE. Notte di musica e danza alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

AUDITORIUM

Jazz emergente al Carlo Felice

La rassegna «Jazz emergente in Liguria» organizzata dalla Fondazione Carlo Felice, in collaborazione con il Luisiana Jazz club presenta questa sera alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale un concerto la partecipazione di The Nine pennies, Istralia e Jacky Six Band. Ingresso lire 5 mila.

«Immaginazioni» in scena

Nell'ambito della rassegna «Immaginazioni», la compagnia Fortebraccio Teatro presenta questa sera alle 21, alla Sala Gerni, in via Boccanegra, lo spettacolo «Le ballate del vecchio marinai», da Samuel T. Coleridge, con Ilaria Drago, Roberto Latini, Cristina Latini. Musiche e suoni di Francesco De Nigris e Gianluca Misiti, con Danila Massimi.

Weekend del flauto dolce

L'associazione Collegium Pro Musica organizza una serie di «weekend del flauto dolce». Il primo comincia oggi al Santuario di Padre Santo, in Piazza Cappuccini, a Genova, dove fino a domenica in programma corsi di flauto e di musica d'insieme per tutte le età tenuti dal maestro Stefano Bagliano.

ACQUARIO

Sconti ai visitatori di Euroflora

I visitatori di Euroflora 2001 che in questi giorni presenteranno all'Acquario il tagliando di ingresso alla grande manifestazione floreale potranno entrare nel grande parco acquatico del Porto Antico con un biglietto scontato (19 mila anziché 21 mila lire) a partecipare a premi realizzati con Alitalia e Italia Tour con in palio soggiorni a Miami e Barcellona.

RACCONTI

«Metti un sogno nel carrello»

Via alla nuova edizione della rassegna letteraria «Metti un sogno nel carrello», un concorso letterario nazionale giunto alla terza edizione, dalla Provincia di Genova, in collaborazione con Superbasko. Poesie, racconti, canzoni possono essere spedite-massimo cinque cartelle dattiloscritte- al Centro Pari Opportunità della Provincia di Genova, via e-mail a cpo@provincia.genova.it oppure www.liberodiscrivere.it entro e oltre il 30 aprile 2001. La giuria è composta da Francesco De Nicola, Giampiero Allosio, Lella Costa, Silvia Neonato, Nico Orongo.

Fiori e piante Palazzo del Principe

Al Palazzo del Principe è aperta fino al 6 maggio la mostra «Herbarium imagines vivae» Fiori e piante dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova. Orari. Da martedì a domenica, dalle 10 alle 17. Per informazioni, telefonare al numero 010-255.509. [m. b.]

Domani al Modena «La forza del terzino»: in scena allievi e docenti

Dai templi della lirica agli stadi ecco i paralleli fra sport e musica

GENOVA

Il titolo, «La forza del terzino», chiaramente allusivo a divertito. Richiama alla celebre opera di Verdi, anche, allo sport più amato dagli italiani. Il singolare connubio fra musica e calcio, nel nome di Verdi, del tifo e della passione, è teatro e negli stadi, sarà tentato domani al Modena (ore 21, ingresso libero) dagli studenti e i docenti del corso laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'università.

«Sono così diversi - ha scritto Alessandro Dal Lago, preside della Facoltà di Scienze della Formazione - il loggionista che tira un'arancia al tenore e il tifoso che prende di mira il giocatore avversario o il guardalinee? Il Regio di Parma, incubo delle prime e gli stadi-bolgia come quello di Buenos Aires? E ancora: c'è nulla in comune tra il tifo da stadio di certi teatri d'opera e i cori verdiani con cui i tifosi celebrano la propria squadra e dileggiano l'avversaria?».

Teatro e stadio, in realtà hanno costituito e costituiscono il luogo



Maria Callas aveva una sua «tifoseria»

preminente di aggregazione della società dall'800 a oggi. Il Teatro era il punto di riferimento della città. Al Carlo Felice si assisteva agli spettacoli lirici; ma in quella platea si organizzarono banchetti patriottici, si tennero dibattiti politico-sociali. Così come gli stadi odierni agiscono cassa di risonanza per gran questioni politiche e sociali. I teatri in passato si trasformarono anche in ring: agli

inizi del secolo il Genovese ospitava incontri di pugilato. Gli stadi hanno spesso accolto la lirica (Taddei, il grande baritone genovese, ha debuttato cantando Wagner nello stadio di Marassi) e oggi fanno da cornice a concerti-rock o al Festivalbar.

Lo spettacolo si giocherà dunque sul rapporto fra i due ambienti, fra le due tifoserie: alcuni divi in primo piano (la Callas e Maradona con stralci da due loro intense confessionali). Partecipano gli studenti dei laboratori dell'area espressiva secondo e terzo anno del Corso di Laurea.

L'obiettivo didattico è quello di far provare ai futuri maestri una effettiva esperienza teatrale, dalla impostazione dei testi, alla stesura, alla realizzazione in scena in tutte le sue componenti (prosa, musica, gestualità, aspetti scenografici e grafici).

Fra i docenti si segnalano Giorgio Scaramuzza (che sarà il regista dello spettacolo), Gian Enrico Cortese (direttore musicale) e Serena Giordano (per gli aspetti scenografici e grafici). Parteciperà l'attrice Gabriella Piccin. [r. l.]

Il titolo è ripreso da una danza del '700 ritrovata in un manoscritto in San Lorenzo

La Rionda: canti e tradizioni liguri

Un concerto per presentare il nuovo cd «Incantatrice»

GENOVA

Presentazione del nuovo album second del gruppo La Rionda, ensemble folk ligure molto noto anche a livello nazionale, oggi pomeriggio alle 17.30, alla Quadriennale, in Piazza Santa «Incantatrice», il titolo del Cd, nasce da una danza tradizionale per violino ritrovata in un manoscritto del XVIII secolo nell'Archivio Capitolare della cattedrale di San Lorenzo che la Curia di Genova, con il custode don Ravecca, ha «prestato» agli artisti genovesi per questa nuova e interessante produzione discografica.

Il Cd, oltre alle danze tradizionali e a ballate e filastrocche infantili, contiene brani del repertorio dei campanari liguri e di altri di Carloforte, nell'isola di San Pietro, in Sardegna, popolata da una comunità genovese che ha conservato l'antica lingua genovese. Tutti i brani del disco, frutto di ricerche dei musicisti della Rionda che hanno curato la raccolta con Mauro Balma ed Edward Neill, poggiano su testi tradizionali trasmessi oralmente da persone anziane di diverse località



Strumenti tradizionali e tanta ricerca sul campo per i musicisti della «Rionda»

della Liguria.

«Con questo lavoro - spiega il presidente di Palazzo Ducale Arnaldo Bagnasco che oggi sarà presente con l'Assessore provinciale Qualitè Schiavino e tanti altri ospiti - Quadriennale - la Rionda ci propone un viaggio suggestivo tempo e nello spazio della musica popolare che tocca da le nostre radici. Non solo: folklore raccolto nella spontaneità di affettuosa me-

Rionda Roberto Bagnasco (violino, mandolino, mandole e canto), Fulvio Bergaglio (chitarra e canto), Loris Cossu (viola, violino), Manrico Cossu (violino), Giuseppe Lariuccia (clarinetto, flauti dritti, percussioni, canto), il cantautore genovese Manfredi (canto, percussioni), Laura Parodi (canto e percussioni), Claudio Rolandi (fisarmonica e canto).

Molto originale anche la copertina del Cd, disegnata per «Incantatrice» dall'artista genovese Sergio Freddani. Il libretto è invece presentato dallo stesso Arnaldo Bagnasco. Nella terza di copertina del disco c'è la riproduzione del manoscritto trovato in San Lorenzo con lo spartito, appunto, di «Incantatrice».

L'album, prodotto da Maurizio Martinotti, raccoglie quindici brani. Rispetto al lavoro precedente, il repertorio si è arricchito di brani molto diversi, alcuni tipici monocollezione femminile, come la composizione di apertura, «L'annu peccinnetu», registrato da Edward Neill a Imperia. Fra i collaboratori del disco anche tre bambini, Ilaria, Maddalena e Francesco che hanno cantato in «Povero merio mio!» e in «Tren». [m. b.]

Liguria meta turistica per la gita del primo maggio: oltre a Genova-Euroflora, anche Savona, Albenga e Imperia offrono spunti molto interessanti

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per un fine settimana in Riviera da ricordare, magari in abbinamento all'irrinunciabile appuntamento con Euroflora. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio.

SAVONA. Dalla Vecchia Darsena di Savona il primo maggio salpa la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mese e mezzo di navigazione e undici tappe, da Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfu. I velisti con il loro variegato seguito saranno in porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Alaggio. Il porto antico, sarà un concerto funky con i «Fat Cat and gang».

Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, con la partenza dei velisti e un concerto serale dei Modena City Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di

Con l'expo Verdazzurro
viaggio tra i sapori
Dal Pigato alle olive
dal pesce ai formaggi

Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona e nei suoi locali caratteristici. **ALBENGA.** Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato alle olive tuggiasche, dall'olio tipico della vallata ingauna, alle formaggette di capra. Impedibile la sezione ristorante con «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci,

Gli assi del beach volley
con i migliori specialisti
e alcuni degli azzurri
reduci dalle Olimpiadi

moscardini, polpo e per concludere pasta di meliga della Val Veraita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23.30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23.30. **IMPERIA.** C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere in fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - Supermercato», appuntamento di alto livello una disciplina in costante crescita

praticanti ed appassionati.

Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con una competizione che costituisce il prologo di un'estate «caldissima» per il beach volley. E così sui tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney.

Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, e coppie di alto livello come Galli-Ciccola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto e Abba-Furaro. La gara riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, la qualificazione. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.

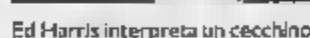


Lo splendido scenario della Vecchia Darsena di Savona, protagonista di ricco weekend di eventi

SAVONA E PROVINCIA

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
Traffic

© 2000 Blackwell Science Ltd



(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze dello stabilimento cinematografico)

Università di Genova. Ora 21. Ingresso libero.

1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 26



avuto schizzato una storia autobiografica

**QUESTO MESE
SABATO 28 E DOMENICA 29**

GRANDI MOBILI A PREZZI ... DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ania in legno,
come foto
€ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV
€ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
€ 1.380.000
(€ 712,71)



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRENSI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da



CORNICIAZIONE (CN)

Corso Piemonte, 11 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmoblie.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.717
e-mail: info2@astadelmoblie.it

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
... DA
FAVOLA!



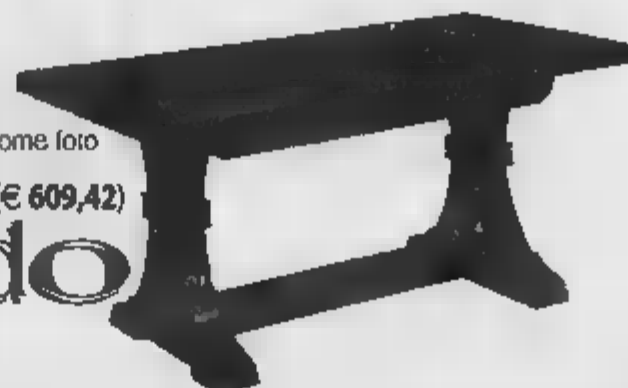
Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto
€ 2.350.000
(€ 1.213,67)

novia



Tavolo allungabile
cm 85 x 180/360, come foto
€ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



SIAMO APERTI A DOMANDA CONSIGLIO • LUNEDÌ CHIUSO TUTTA LA GIORNATA
DALLA MARTEDÌ AL SABATO, ORARIO CONTINUATO

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



ROSSO: 900 VIGILI SULLE

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta è il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera di ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili si occupano troppo di sanzionare gli automobilisti e troppo poco di prevenire e

reprimere il crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità: i pirati della strada vanno colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti è soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in zona Statuto, dei cantieri del metrò e del Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto», ha spiegato Ugo Martinat, «né possono penalizzare chi in questa zona abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi»

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Maurizio Tropeano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento di giugno chiunque governerà la città si troverà un attivo superiore ai 40 miliardi previsti. Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al cinema Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la palla al balzo e dice: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune misure di carattere finanziario, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino e il vice, Marco Calgaro del Ppi, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolino, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Giannini, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e Castellani, appunto. Cultura, tecnologie, sicurezza, ma la novità è la possibilità di ridurre le uscite originarie municipalizzate a carico dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione.

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, cioè quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico perché «i contributi pagati per i passi carrai, le interpedali e simili appaiono completamente anacronistici». Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una «battaglia» al governo nazionale per conferire anche per il 2003 e per gli anni futuri la partecipazione al gettito dell'Irpef, a parità di

tassazione, del 4,5% prevista nel 2001. Si tratta di circa 10 miliardi di lire. E poi annuncia una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo», spiega, «a collocarlo sul mercato. Basterebbe venderne la metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare nuove risorse per investimenti pari a circa 400 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'attività dell'Ulivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto miliardi ereditati dalla precedente amministrazione, un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia in dote un bilancio risanato e in attivo di alcune decine di miliardi. Poi un suggerimento: «Nei prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un serio presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza ma di chiarezza sui contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo nell'indicazione della squadra farò in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze». Immediata la replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino fin da oggi si è messo nelle condizioni di non vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

inchiesta

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5 all'interno di uno spaccato di città che comprende Barriera di Milano e la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà contro Laura Cima, ex deputato verde, oggi assessore a Moncalieri, per l'Ulivo, alle quali si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo nella lista che sostiene l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Sgas» (Sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Qui, fra palazzoni di edilizia popolare e casette unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali (l'Iveco, Stura Lario, viale Puglia), una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Amiat chiuderà entro il 2003. L'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio di attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barriera», di una periferia dove la criminalità è alta, anche se dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo specchio di Torino, si vede.

Chiarisco Anna Benso, nata 48 anni fa in via Druento 12, (il che la fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio) consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare la periferia è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere, interventi urbanistici per i giovani, in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, senza respingerlo come purtroppo spesso succede. Un sistema, insomma, che consenta di sciolare, eliminando tempi vuoti, che portano i ragazzi a vagare in bande di quartiere».

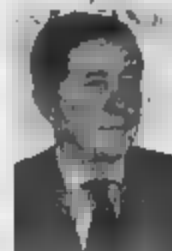
In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Gianfranco Rizzo (in questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, sono cresciuti, dice) e Antonio Piarulli, sentono il peso di una categoria - i nuovi poveri - che tira avanti con «infinita dignità», ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». E per questo che, l'esponente della Casa



Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



Sotto, Anna Benso (Casa delle Libertà)



Sopra, Antonio Piarulli (Democrazia europea)



Sopra, Pierfranco Rizzo (Italia dei Valori)



A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi

della Libertà, promette: «Se sarò eletta, come prima cosa proporrò di elevare le pensioni minime ad almeno un milione di lire». Per i giovani, invece, ricorda di essere stata la promotrice, in Regione, di una formazione professionale che «dovrà diventare il tessuto connettivo delle periferie urbane».

Laura Cima, 58 anni, laurea in lettere e filosofia, sociologa, da sempre esponente. Sole che ride, fautrice dell'ambiente sano, dal 1987 al '92, a Montecitorio, dove propose di creare un nido per i bimbi delle parlamentari, incentra la propria campagna elettorale in due parole d'ordine: sicurezza e benessere.



Spiega: «innanzi tutto sicurezza alimentare. Non si sa cosa si mangia. Nel collegio c'è Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale è stata riconvertita. Ne ho discusso con commercianti, imprenditori. Fra gli interventi doverosi abbiamo individuato, oltre

CAMERA: COLLEGIO 5

REGIO PARCO, BARCA, BERTOLLA, FALCHERA, BARRIERA DI MILANO, MADONNA DI CAMPAGNA



LA CORSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghesan

PAOLO Ferraris, lei è il candidato sindaco a Democrazia Europea e ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta?

«Mi accingo a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ne ho parlato con Andreotti, che conosco da quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui fu riconosciuta la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni architettonici, bibliografici e museologici».

Un imprenditore e un ex sindacalista (D'Antoni) lei va controcorrente.

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare a qualcosa di artistico, invece è molto scientifico. Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in prontuari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda?

«Alla prima è subentrata Cretinopoli. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è stato paralizzato. Le piace la sfida?

«La amo. Democrazia Europea non sparirà il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato ottenga. Non faremo risucchiare

PAOLO Ferraris, 50 anni (Vergine), di Torino

- professione: imprenditore
- ultimo libro letto: «Ricordanze di un cartista» Carlo Magagnoli
- tempo libero: volontario (al Cottoiengo)
- mito politico: De Gasperi
- un angolo della città: i Cappuccini

dei due poli. Continueremo a portare avanti le nostre idee. Anzi speriamo che si smetta di parlare dei vestiti di Rosso e Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino».

Quali per lei?

«La città sicura, e sia chiaro che per noi gli immigrati in regola sono una risorsa. Riqualificazio-



ne dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Aree da recuperare per le industrie e per le residenze. Il Comune deve essere a fianco di piccoli e medi imprenditori, di commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo sostenere alle madri che lavorano in turni disagiati, non è possibile che la sera e la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti».

Chi vorrebbe battere al ballottaggio?

«Rosso. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, «ora o mai più». Non credo all'uomo forte».

E lei a chi si rivolge?

«Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

FIORI - PIANTE - ORTI - GIARDINI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore e da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta e di Aubagne, panche inglesi, ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH

Il concime dei record mondo

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel/Fax 011.8197270

IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Galimberti

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei furti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavallotti, ed è stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. «Il mattino dopo, alle 9, sono tornato in ufficio», racconta Bellone, «e ho riaperto con le mie chiavi, senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale appendendolo fra l'altro del furto del pc al dottor Padalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che il custode del mio personale era vuoto. Con il computer è sparito un dischetto con appunti corrispondenti a quaranta pomeriggio pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy».

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì, io prestavo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, la avevano una dotazione di personale di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno se ne deve essere accorto».

Anche il personal pna Andrea Padalino, il venerdì sera precedente, lo stato prelevato senza la custodia dalla stanza che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anche lì, il mattino dopo, non mi sono allarmato lì per lì», ricostruisce a sua volta il pm, «perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaporto? «Chi lo può dire? Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta per far sparire la banalizzante serratura». E per ri-

chiuderla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato trasaliva per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano dati assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di alcuni alti della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente e primo furto di pc, così come quello di due lampade in ballate a destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer che l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passepartout in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Qui alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze, come la leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri». Il primo: le 70 telecamere installate in «punti strategici» funzionano, nessuno per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non sono esaltati per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie



Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto e coordinatore delle operazioni di trasloco nel palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non è imbarazzato che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case e appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

SI PROTEGGE CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirla: nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unico modo di protezione per un documento è la crittografia eseguita da specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienze. Il punto è che queste sono accorate in numero esiguo e gli uomini non bastano per sorvegliarle.

E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Le porte svelare il piano nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di tele-controllo che oggi non ci sono.

La via è quella, ma al momento non si può fare. I fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse le bolle di balle, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, è nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte obsoleti e usurati per il loro utilizzo. In ogni caso il componente tecnologico è di livello superiore a prima». (al. ga.)

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, non è un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a casa lettere di invito ai test preventivi canceri firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di lì a 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi sveglia con un tremendo dolore al fianco. Mi alzo e scopro un gonfiore rosso sul seno destro. Mi sembra male. Non dico nulla in e, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sereno in via San Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Racconto la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo andare all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti i mestieri ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi mima. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spiega; mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche settimana abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'inserimento, di 5 giornate, ho accompagnato lo stesso papà la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383 mila lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina occupava un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'inserimento possa anche andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. «In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso è ritornata allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra in-

certezza vivono altre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si impegnano a fondo nel sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito il posto di lavoro attivo visto che tutti sono soddisfatti il nostro lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi di quelle zone vengono a posteggiare i loro camion nel viale di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellatore. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la recente (peraltro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale».

Segua la firma

specchiodeltempi@lastampa.it

EDIL TRATTI LEBNO
Vi presenta le più belle novità del

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Comodi pagamenti personalizzati

Piazza Vittorio Veneto - Torino - Tel. 011/21.10.10.11

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE LAICITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO" L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO: PAOLO SYLOS LABINI ALESSANDRO PIZZORUSSO ALBERTO PAPUZZI CLAUDIO NOVONI (LA GIUSTIZIA E BELLUSCONI) IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE IL RISCHIO DELLA DERIVA

CON L'ADESIONE DI: ROBERTO BINIONI ROBERTO BOBBIO ALESSANDRO GALANTE GARRONE RITA LEVI MONTALCINI ROBERTO BORELLO ANDREA CAMILLERI ANTONINO CAPONNETTO GIOVANNI DI LUNA PAOLO FLORES D'ARCAIS LUCIANO GALLINO BIANCA GARDIETI SERRA ENZO MARZO GIAN GIACOMO MIGNONE DIEGO NOVILLI GIUSEPPE RICUPERATI ENZO RIVILLI MARCELLO RIVILLI ANTONIO TABACCHI ED ALTRI...

ELISEO SABOTINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara in legno completo di arredo e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autocarri Mercedes (securi civili comunali, necrofori).

TRE REGOLE D'ORO

EVITA IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'azienda funeraria scelta liberamente, purché si dia buon dell'ospedale, come è previsto dalla legge. L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esclude ed è sempre una scelta di qualità che vuole essere un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere la impresa che vi contattano in ospedale e di eccitare le imprese consigliate che chiedono all'interno dell'ospedale: non fanno per legge e la brutta sorpresa arriva solo al momento di pagare il conto, non poche possibilità di rivedere un errore commesso.

Solo centro specializzato
C.so Bramante 56 - (P.C.)
Tel. 011/643.30.05
(24 ore su 24)

IL GIUBILEO 800.251645

Voglia di fare

Nello sport

- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica

- Abbattendo le barriere realizzate e le costruzioni antisociali.
- La tradizione.

Nelle

- Le forze esistenti per far tornare Torino "un belato".

Nel commercio e turismo

- Inserendo le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando il centro di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato

Candidato alla Consigli Comunale di Torino
Giovanna Genesi Grossato
Madre e imprenditrice
10 anni di esperienza
nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Martedì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperta da "Piaci" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Venerdì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Pavia, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Veriga" via Sebeude, 25 bis

Giovanna Genesi Grossato - Via Pavia, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011/3913573 - giovannagrossato@tin.it

ALLEANZA NAZIONALE

Per le pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 TORINO
Tel. 011/808.92.11 - Fax 011/808.52.31



La nuova Ford Mondeo Pensata in grande

La nuova Ford Mondeo è pensata in grande. Con un motore di 1.8 litri, 125 CV, 0-100 in 8,5 secondi, 180 km/h. Con un consumo di 7,5 litri/100 km (ciclo urbano/extraurbano/misto). Con un bagagliaio di 1.200 litri. Con un motore di 1.8 litri, 125 CV, 0-100 in 8,5 secondi, 180 km/h. Con un consumo di 7,5 litri/100 km (ciclo urbano/extraurbano/misto). Con un bagagliaio di 1.200 litri.

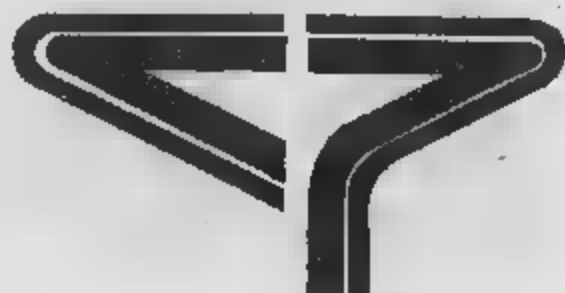


Mondeo è un'auto pensata in grande. Con un motore di 1.8 litri, 125 CV, 0-100 in 8,5 secondi, 180 km/h. Con un consumo di 7,5 litri/100 km (ciclo urbano/extraurbano/misto). Con un bagagliaio di 1.200 litri.

Mondeo è un'auto pensata in grande. Con un motore di 1.8 litri, 125 CV, 0-100 in 8,5 secondi, 180 km/h. Con un consumo di 7,5 litri/100 km (ciclo urbano/extraurbano/misto). Con un bagagliaio di 1.200 litri.



Gruppo Centro Petrol



SEDE SOCIALE E UFFICI IN TAGGIA (IM) VIA PERIANE N° 21

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA



Consociato ERG Petrol S.p.A.



riviera servizi ecologici S.R.L.

**VIA PERIANE 21
TAGGIA (IM)
Tel. 0184 476378
Fax 0184 476384**



Il Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema **CANAL JET**
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamere
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e laghi
- Raccolta e trasporto rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strada
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Demolizioni - Smaltimento - Rifiuti -

..... e tanti altri servizi studiati sulla misura
della Vostra esigenza e con soluzioni personalizzate!

Il nostro lavoro è la qualità del Vostro

.....



IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

La Rai ha scelto la Riviera per l'ambientazione del prossimo sceneggiato televisivo che andrà in onda nei prossimi mesi



Uno scorcio del centro storico di Sanremo dove si svolgerà parte della fiction tv realizzata dalla Rai

Sanremo: per vetrina una fiction

Nella città dei fiori arriva il «commissario Rossi»

Gianni Miccletto
SANREMO

Un super-poliziotto per lanciare Sanremo nel mondo della fiction. E' il commissario Rossi, titolo provvisorio (ma personaggio certo) del serial Raiuno. Un poliziotto pensato rocambolesco d'azione all'americana, ma con l'obiettivo di muoversi lentamente dentro casi umani da approfondire, e non solo da risolvere. Una storia ambientata a Sanremo, cucita addosso alla città, che ne fa la vera protagonista, al di là del (ancora assembleare) e (Abbiamo marciato Rai a lungo di convinzione a sfruttare il clima e le bellezze della città per ambientarvi il prodotto televisivo. Finalmente siamo riusciti, soprattutto in virtù dei buoni rapporti con Agostino Sacchi, direttore della prima e attuale responsabile del

marketing strategico della Rai. E' un'occasione eccezionale per Sanremo e i suoi dintorni, spiega un raggiante Antonio Bisolotti, l'assessore al Turismo, presentando il progetto che ha inseguito per anni (allegato dalla convenzione-Festival). La fiction è prodotta dalla milanese «Concept», che fa capo alla «Profit», polo televisivo dell'imprenditore genovese Raimondo Legostena. La Rai ha acquisito i diritti d'attivazione della sceneggiatura, ideata da Mauro Graiani (altro genovese nel della «Concept», Paolo Calissano, Bruno di «Vivere», attore autore) e il cui format è stato affidato a Nicola Lusardi e Renato Pezzini. «Realizzeremo una puntata pilota, da cui è prevista la nascita di serie iniziali di sei appuntamenti - svela il produttore Filippo Tota - Siamo stati noi a scegliere Sanremo, città piccola ma con l'importanza e i problemi di una grande città. L'idea è

piaciuta molto a Sacchi e Rai Fiction». Canzoni, fiori, casinò, rally, sono alcuni degli ingredienti sullo sfondo dei casi in cui il commissario Rossi, un cognome qualunque per un eroe comune, resterà impigliato con le certezze, i dubbi e le illusioni di noi. «E' un uomo sulla cinquantina, con due figlie e una bella moglie, che ama così tanto la sua città e la sua terra da rinunciare alla carriera. Forse l'unico a raccomandazioni per non lasciare Sanremo dove è nato e cresciuto», sottolinea Graiani. A chi sarà affidato il ruolo protagonista? «Pensiamo a un attore bravo non ancora popolarissimo. Un tipo alla Luca Laurenti, reso celebre dall'interpretazione del commissario Montalbano», dice Tota. Il alla riprese probabilmente per l'estate o, al più tardi, per l'inizio dell'autunno. Solo la puntata pilota richiederà almeno 5-6 settimane di lavorazione. E ci sarà spazio per tante comparse.



IL MONDO IN PALANCA
Oggi in palanca del mondo
Il comico in scena
con il suo recital
dopo l'«ingaggio»
per la Lotteria Italia
Servizi A PAGINA 51

Ieri convalidato l'arresto, negato il permesso di assistere al rito

L'uxoricida chiede in lacrime «Fatemi andare al funerale»

Bayno
SANREMO

«Fatemi andare al funerale di Noemi, voglio dirle addio un'ultima volta». L'uxoricida, in lacrime, ha chiesto ieri mattina al giudice il permesso di presenziare al rito. Ma Giuseppe Spataro, 55 anni, il manovale di Bussana che lunedì notte ha ucciso e coltellato la donna con la quale viveva da tredici anni e che gli aveva dato due figli, Noemi Ciceri, in chiesa non metterà piede. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha infatti dato il consenso. L'udienza di convalida dell'arresto è durata circa un'ora e mezza, alla presenza del sostituto procuratore Vittorio Ferraro e dell'avvocato Salvatore Sciortino. Spataro ha ripercorso tra i singhiozzi la sequenza vissuta la notte dell'omicidio, ha riconfermato il «quegli istanti di follia che l'hanno visto sferrare le coltellate mortali al petto di Noemi gli occhi della suocera che era appena entrata nel loro appartamento preoccupata dal litigio in corso. Il magistrato ha confermato che il movente è legato esclusivamente alla profonda crisi che stava vivendo la coppia: «Lei l'aveva lasciato



Giuseppe Spataro scende dal cellulare per essere portato dal giudice (Foto: MANRICO GATTI)

già volta - ha spiegato il sostituto procuratore Ferraro - «lite lunedì sera è evidentemente l'epilogo di una serie di profonde lacerazioni familiari. Poi il magistrato alza un velo e, riserbo, conferma soltanto che questa mattina conferirà l'incarico per l'autopsia al professor Torre dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino. Sarà quindi l'esame necroscopico a svelare gli ultimi dettagli della drammatica notte di. Il numero dei

colpi mortali (non di sei coltellate due delle quali al cuore), la posizione in cui trovavano vittima e assassino, l'angolo di incidenza lama sul corpo. All'esame pre-senzieranno, tra gli altri, il magistrato, il commissario di Sanremo e il capo della Mobile Imperia (la conferma che l'attività investigativa della Polizia di Stato continua). E' probabile che il medico possa chiedere di effettuare anche un sopralluogo nell'alloggio di via Brigata Liguria dove si è

consumata la tragedia. L'appartamento è ancora sigillato, sotto sequestro. Solo al termine dell'autopsia il magistrato potrà rilasciare il nulla osta per i funerali che potrebbero venire celebrati già nella giornata di domani.

Ieri l'avvocato Sciortino ha chiesto una perizia psichiatrica a carico di Giuseppe Spataro per determinare il suo stato di salute mentale e la facoltà intendere e di volere al momento dei fatti. L'esame, con la formula dell'incidente probatorio, potrebbe essere autorizzato già nei prossimi giorni. Dovrà comunque passare un po' di tempo perché in questi giorni l'assassino è ancora in di choc. In carcere, dove Spataro si trova rinchiuso in isolamento per motivi di sicurezza, piange in continuazione e sottoposto a visite mediche precauzionali. A Palazzo Giustizia, ieri mattina, attendere l'arrivo di Spataro in manette c'erano la madre e la sorella. Lui, testa bassa e occhi rossi, quando le ha viste scoppiato in lacrime. Anche la famiglia della giovane donna assassinata si è presentata in tribunale. La costituzione della parte offesa verrà comunque formalizzata soltanto nei prossimi giorni.

SANREMO E ALBORETO



Il Comico l'ultimo abbraccio

Anche Sanremo piange Albozero. Nemmeno tre mesi fa, l'aveva stretto in un caldo e affettuoso abbraccio quando si era presentato con la vecchia tuta rossa alla guida di una Ferrari di formula uno. A fine gennaio, l'ex pilota di Maranello aveva fatto da apripista al Corso Fiorito dedicato alla storia della Rossa, lungo l'anello cittadino via Roma-via Bixio. Un brivido per le migliaia di spettatori e soprattutto per i tifosi della Rossa, che non hanno mai dimenticato Albozero, il pilota voluto da Ferrari in persona, l'ultimo italiano al volante delle mitiche vetture della casa modenese. Albozero aveva seguito tutta la manifestazione, esprimendo sincero apprezzamento ed entusiasmo per i carri modellati attorno al mito delle auto di Maranello, e aveva sfilato sul percorso con una Ferrari da strada, accanto a Fabrizio Del Noce, il giornalista di Raiuno che conduce «Linea Verde» (con lui nella foto di Manrico Gatti durante l'evento caro alla tradizione sanremese). Albozero aveva promesso di tornare a Sanremo e al Corso Fiorito. Il destino gliel'ha impedito. [g. m.]



EdilBoutiqueCorradini

Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE

PROMOZIONE PRIMAVERA
BAGNO COMPLETO

£. 990.000

APERTO IL
SABATO POMERIGGIO

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. corso pomeriggio aumento della nuvolosità gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante. I venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a «tre» temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì il tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO	15 26
BARI	14 23	ROMA	14 22
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	13 20
CAGLIARI	13 20	BARCELONA	10 18
CATANIA	10 26	BRUXELLES	7 14
CATANZARO	14 24	FRANCOFORTE	5 12
FIRENZE	10 21	GINEVRA	6 13
GENOVA	12 20	LONDRA	5 11
OLBIA	16 26	MONACO	4 15
PALERMO	10 23	PERUGIA	6 14
POTENZA	12 21		

OGGI

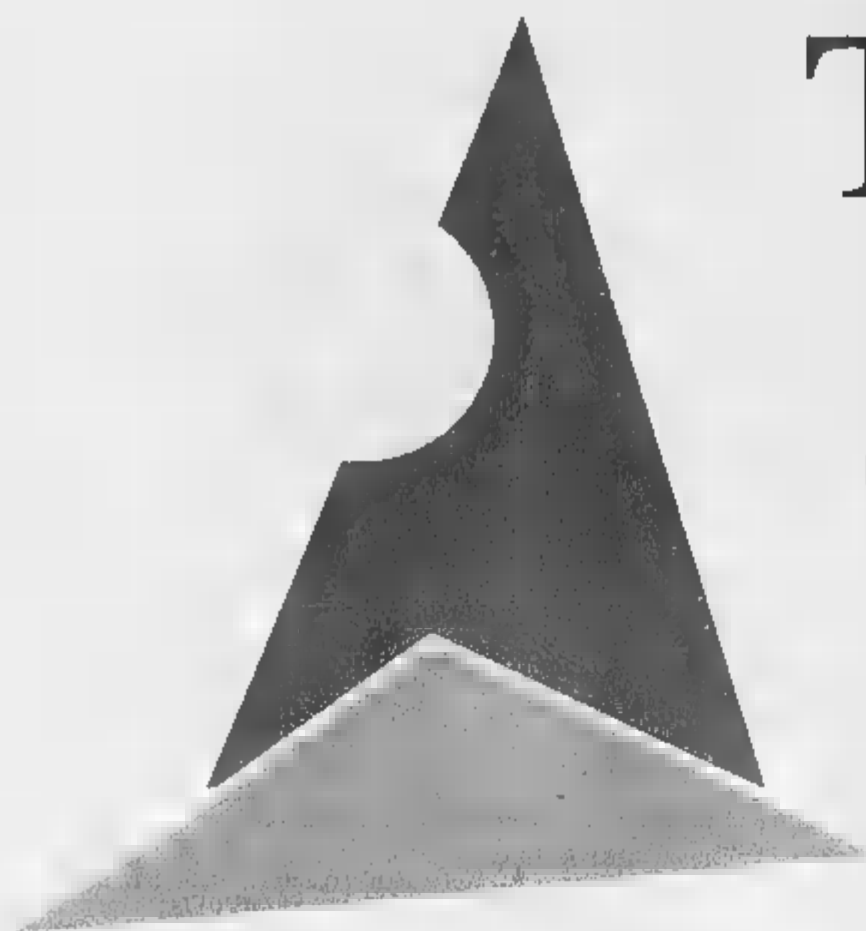
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 26 minuti; culmina alle 13 e 27 minuti; tramonta alle 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



con il patrocinio di:



Tesori di Liguria

1^a Fiera Mercato

Artigianato - Enogastronomia - Turismo

Magazzini del Cotone

Area Porto Antico di Genova

sabato 9 e domenica 10 giugno 2001 - ore 10/22

Prenotate il Vostro Stand alla
Comunicare Eventi srl - Tel. 010 5959449

Importante novità

per tutti i golosi

sabato 9 e domenica 10 giugno, ore 10.00 - 22.00,
nel modulo n. 9 dei Magazzini del Cotone,
alcuni ristoratori del Consorzio Grage
daranno vita al "Sentiero Gastronomico",
prima degustazione di piatti tipici liguri.



Ieri mattina al Polivalente di Imperia, il senatore Presentata la lista Di Pietro «Mai proponiamo moralità»

Giulio Gelardi
IMPERIA

Mani pulite e facce pulite: come dire correttezza e moralità. Sma dimenticare la novità dei volti nuovi. Si presenta così la «Lista Di Pietro-Italia dei valori», i cui candidati ieri mattina si sono riuniti nella sala Polivalente di Piazza del Duomo a Porto Maurizio. Nella sala, che si trova nel palazzo del Museo navale, avrebbe dovuto esserci anche il senatore Di Pietro. Ma per una registrazione di «Porta a Porta» che doveva essere fatta proprio lì, il senatore Di Pietro, il leader ha dovuto rinunciare. «Fa lo stesso - ha detto il candidato alla Camera nella lista proporzionale Ivan Rota, 42 anni - E' vero: Di Pietro è il nostro leader ma, come dice lui stesso, sono le idee che porta avanti che contano. Le idee che sosteniamo noi e che non si rifanno a un solo leader, il quale ogni convinzione cade. Le idee, in quanto tali, sono universali. E comunque ci saranno altre occasioni per incontrare Di Pietro a Imperia».

Ma quali sono queste idee? Le spiega, oltre a Ivan Rota, anche Anna Maria Panarello, candidata al Senato nel collegio di Imperia e alla presidenza della Provincia: «Contrariamente a chi non ci credeva, il nostro Movimento ha presentato liste in 451 collegi, come l'Ulivo, tanto per dare un'idea, cui 443 accettate. In Liguria su 14



Un momento della conferenza ieri in cui è stata presentata la Lista Di Pietro

collegi ci sono liste in 11 e nei tre mancanti avrebbero potuto esserci con una sola settimana in più tempo. Questo dimostra che essere al di fuori dagli schieramenti paga: se la firma è stata raccolta vuol dire che abbiamo seguito e in tutta Italia». Infatti questa la ricetta che spiegano un po' tutti i candidati della Lista Di Pietro: porsi al di là dei due poli che non hanno dimostrato sufficienti doti di moralità e che «promettono cose che non manterranno», per costruire «un'alternativa forte e onesta».

Accanto a Rota e alla Panarello siedono anche il senatore Di Pietro, candidato alla Camera nel collegio di Annarita Regis, 44 anni, candidato al Consiglio Provinciale, Domenico Garofalo, 53 anni, sindacalista Uil candidato alla Camera nel collegio 2 (che ad Arma è riuscito a raccogliere oltre 500 firme). Al tavolo anche Luisella Casati, candidata sindaco nel Comune di Caravonica. In sala presenti anche tutti gli aspiranti eletti provinciali e al Comune di Caravonica.

Nello schieramento figura anche il sindaco uscente, Sergio Maffone Armo, un nome per 100 votanti Maura Barbera candidato unico nel paesino

ARMO

Di sicuro è il paese il minor numero di elettori fra quelli chiamati alle urne per rinnovare il Consiglio comunale: questa «bom-boniera» incastonata nella Valle Arroscia raccoglie un centinaio di votanti. Una sola lista che presenta, la Pro Armo. E' guidata dall'insegnante Maura Barbera in Maffone, 42 anni, sposata, con due figli. E' destinata a succedere al sindaco uscente, Sergio Maffone, 48 anni, che è comunque nel suo schieramento.

La «squadra» Maura Barbera comprende inoltre Placido Bracco, 64; Marino Cacciò, 47; Massimo Cacciò, 33; Alessio Maffone, 34; Antonio Maffone, 40; Franco Merlo, 28; Fabrizio Pagliano, 31; Laura Richiemo, 49; Simone Richiemo, 21; Gianni Rolando, 37; Renzo Rolando, 41.

Ecco il programma amministrativo di «Pro Armo», che suona già come un elenco di impegni concreti, visto che si tratta dell'unica lista in lizza: «Il primo obiettivo sarà quello di portare a termine le numerose opere già avviate e di interrompere delle nuove, sempre nella spirito di un realismo e una forza di volontà che, pure nelle molteplici difficoltà in cui si dibattono enti territoriali come il nostro (sempre più carichi di incombenze e sempre più a corto di mezzi finanziari cui attingere per soddisfarle), ha sempre contraddistinto l'operato delle Amministrazioni precedenti. Vogliamo riuscire a utilizzare, tramite finanziamenti europei (Obietti-

vo 2B), un'opera sicuramente vantaggiosa per il nostro piccolo Comune: una centrale idroelettrica».

Prosegue il programma: «Altri interventi che sarà nostra realizzazione riguardano la valorizzazione dell'agricoltura, la grave situazione penalizzata, mediante il potenziamento del sistema viario, l'ap-provvigionamento idrico, la spon-sorizzazione dei prodotti con l'incen-tivazione della coltura vitivinicola vitigni Doc e quella del casta-gno. Vogliamo proseguire a collabo-rare con l'associazione Pro Loco per valorizzare il paese dal punto di vista turistico, con manifestazioni di richiamo come la festa di S. Bernardo e con il consorzio fra agricoltori di Armo per un maggio-re sviluppo. Prevediamo poi un'azione in accordo con gli altri Comuni della Valle per ottimizzare vari servizi. Proseguiremo nella collaborazione con gli enti preposti per terminare la progettazione esecutiva e la realizzazione definitiva della Statale 26».



L'insegnante Maura Barbera in Maffone è l'unico candidato sindaco ad Armo piccolo paese nella Valle Arroscia: guida la lista denominata «Pro Armo»

Definito il programma Imperiese: il sì al Cavour

L'annuncio comizio di Umberto Bossi a Imperia si svolgerà alle 18 nel teatro Cavour. E' prevista la partecipazione dell'onorevole Giulio Tremonti.

Una «squadra» giovani promossa da Sciolli

Dino Sciolli, candidato sindaco a Diano Marina, promuove oggi una «serata giovani» al Candle Light di località Sant'Anna. L'appuntamento, con molti candidati della lista, è per le 21.

Una conferenza sulla Sanità al cinema Centrale

Conferenza sulla sanità a proposte del Centrosinistra oggi alle 21 al cinema Centrale. Introdurrà Stefania Russo (ds); relazionerà l'on. Grazia Labate, sottosegretario alla Sanità; concluderà il consigliere regionale Fulvio Vassallo. Partecipa anche Giovanni Rainisio, candidato imperiese alla Camera (alle 18 sarà a Andora).

Sciolli e Maria Teresa Ruta in un incontro all'Ariston

«Faccia a faccia con i candidati», condotto da Beppe Nuti, è l'incontro con l'on. Claudio Sciolli. Appuntamento alle 21.

Condannato il facoltoso floricoltore di Bordighera arrestato nel luglio scorso, la battaglia della difesa

Progettò l'omicidio della moglie: otto anni

Negati gli arresti domiciliari: «E' ancora socialmente pericoloso»

Garino

Otto anni di carcere per aver architettato l'omicidio della moglie ingaggiando un uomo per il delitto, promettendogli del denaro, procurandogli l'arma e trovandosi un alibi di ferro. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha letto la sentenza ieri pomeriggio dopo due ore e mezza di camera di consiglio. Giuseppe Ruggiero, 44 anni, facoltoso floricoltore di Bordighera, ha ascoltato in silenzio. A pochi metri, con gli occhi bassi, c'erano la moglie Giuseppina Fonti, di 64 anni, e le due figlie. Tra loro il gelo. Ruggiero trascorrerà otto anni in prigione per aver freddamente progettato l'omicidio ingaggiando un artigiano di Soldano, Oreste Paravati, di 48 anni, che all'ultimo momento si è ravveduto denunciando al carabinieri il portatore all'arresto.

Il movente? Eliminare la moglie per mettere fine agli eterni dissidi familiari ma, soprattutto, entrare in possesso del patrimonio da poter sperperare il gioco e le donne



Oreste Paravati, a sinistra, l'uomo ingaggiato da Giuseppe Ruggiero (a destra al suo fianco) in tribunale per uccidere la moglie



(una villa da tre miliardi e altri beni immobiliari). Il pubblico ministero Francesco Pescetto aveva chiesto dodici anni di carcere per Ruggiero che ha potuto però contare su un ulteriore sconto di pena dopo l'efficace discussione dell'avvocato Bosio (attestanti equiva-

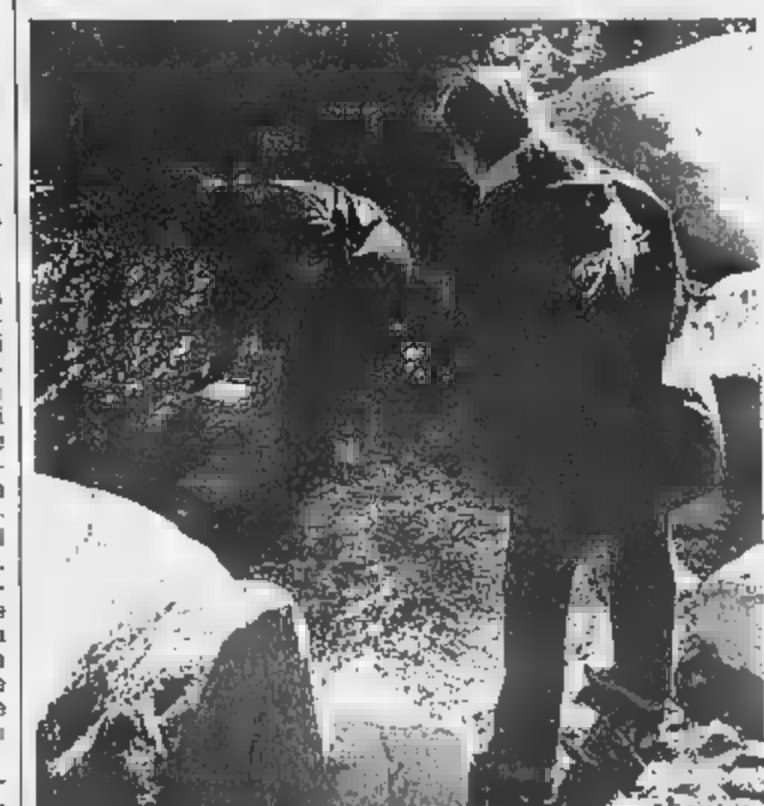
lenti alle aggravanti). Il legale, nel suo intervento durato più di un'ora e mezza, ha cercato di scardinare l'impianto accusatorio. Prima ha sostenuto, in diritto, l'impunibilità degli atti preparatori del reato. Poi ha ribadito la mancanza delle prove della consegna delle armi,

l'effetto della desistenza di Paravati estendibile a Ruggiero, le decine di contraddizioni nelle quali è caduto, nel suo racconto, l'artigiano di Soldano che avrebbe dovuto sparare su Giuseppina Fonti. Una discussione efficace, mirata a ottenere l'assoluzione o quantomeno l'eli-

minazione della premeditazione. A prevalere è stata l'accusa, supportata, nonostante le contraddizioni di Paravati, dall'inquietante intercettazione ambientale fatta dai carabinieri nella quale Ruggiero gli spiegava nei dettagli come avrebbe dovuto agire per uccidere la moglie. Il giudice ha riconosciuto alla parte civile, avvocato Evelina Kristel, il risarcimento dei danni e liquidarsi con il civile. Respinto, infine, l'istanza difensiva per far ottenere a Giuseppe Ruggiero gli arresti domiciliari (è in corso da nove mesi) e della madre, Calabina. Per il giudice l'uomo è socialmente pericoloso e ovunque si trovasse potrebbe reitrare il reato.

La cronaca fedele dello svolgimento del rito abbreviato, che solitamente avviene in camera di consiglio, è stata possibile a fronte della richiesta di ottenere «pubblica udienza» (articolo 441 del codice di procedura penale) avanzata per l'imputato dall'avvocato Marco Bosio e accordata dal giudice Bracco. E' la prima volta dalla riforma che si applica questa procedura al palazzo di Giustizia di Sanremo.

LEGAMBIENTE METTE SOTTO ESAME L'ARGENTINA



Domani i risultati dei ricercatori

Continua il monitoraggio del fiume Argentina parte di un'équipe di specialisti di Legambiente. Oltre a geologi intervengono anche chimici per l'analisi della qualità delle acque. I responsabili hanno apportato un cambiamento al calendario degli incontri: i risultati dei prelievi saranno noti sabato alle 15 a Palazzo Lercari nel corso di una conferenza e non più lunedì a Genova. (m. c.)

E il primo maggio dalle 10 alle 23 torna «Circopaese», con spettacoli itineranti in piazze e carrugi

Civezza, antipode di festa con il «Microcirco»

Il primo appuntamento con clown e giocolieri è domenica alle 21

Ferrari

«Non solo Circopaese»: potrebbe essere questo lo slogan per l'anno 2001. Civezza, il caratteristico borgo vicino a Imperia che da dieci anni raccoglie artisti e strade a colorare piazze e carrugi. La tradizionale manifestazione del 1° maggio verrà in questa occasione anticipata da uno spettacolo sempre in tema, che si terrà domenica 29 alle 21 in piazza Carducci: di «Microcirco» Acquarone Ferraris, che poi si potrà applaudire anche il primo giorno di maggio.

A scaldare i motori, martedì 24 e 25, ci sono state due danzanti: l'orchestra di Laura Fiori, sempre patrocinata dall'associazione culturale San Marco, che organizza tutti gli appuntamenti. Nei giorni festivi e pre-festivi, si può inoltre visitare la mostra di Pasquale Ricca, artista nato a Civezza nel 1854 e qui nel 1910, che si svolge



Veduta di Civezza, paese che ha trovato originale per farsi conoscere

Forum Gian Marco Ricca. Orario dalle 16 alle 22. La serata di domenica, che ha il patrocinio del Comune, accenderà i riflettori sul «Microcirco», esilarante parodia di spettacoli classici

che è già approdata a Canale 5, Italia 1, Rai 1 e 2. Partiti da Civezza nel 1987, hanno portato in viaggio l'allegria carovana che comprende il clown Caramella, Charlotta Bonbon, il Giocoliere Gioac-

into e il domatore buffo Leoncini. Per anni a contatto con l'Accademia d'arte del circo di Cesenatico, Carla e Rodolfo hanno uno spettacolo rivolto ai bambini di ogni età.

Per il 1° maggio, torna invece «Circopaese»: dalle 10 alle 23, Civezza si trasforma in un grande teatro all'aperto. Dice Ignazio Guicchio, presidente dell'associazione organizzatrice: «Con il 2001 entriamo nel secondo decennio di manifestazione che è diventata una «classicissima» tra le feste della provincia». Gli spettacoli avranno inizio alle 10,30: accanto al Microcirco, Gruppo Teatro e Magia, Stefano Corsi e Lorenzo Gruppì (musica etnica), l'intrattenimento magico di Rodrigo Show. Ospite d'onore, il famoso illusionista Tony Binarelli, tre volte campione del mondo di magia. Ci sarà anche il mago Gabriele Gentile. Per le vie saranno esposti oggetti caratteristici e verrà organizzato il trovarobbe all'asta».

LA MACELLERIA saS

no! siamo qui VI ASPETTIAMO

TAGGIA, via Del Piano, 168
 lunedì chiuso - giorno - mercoledì chiuso il pomeriggio
 tel. 0184 478212 - internet: www.lamacelleriapiemontese.it

Da noi le carni bovine garantite dal marchio

CO.AL.VI. CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato
dove sentirsi a proprio agio.

Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.

Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare
e a suggerire soluzioni personalizzate.

Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.

Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.

Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabbatini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola e la vostra casa.

L'arte della casa incomincia da Oddo.

Rosenthal



SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto ■ prezzi davvero convenienti. Dove?
Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".

Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare ■ curiosare spesso a Settimocielo...

per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.

L'appuntamento è ■ Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

Ma i sindacati trovano in Marra (Ccd) un alleato: «Troppe cose da rivedere»

Spa del casinò, la difesa di Bottini

«Non cambio i piani: il 3 maggio in Consiglio»

Gianni Micaletto

SANREMO

I sindacati del casinò trovano un inatteso alleato nella battaglia contro la nuova formula di gestione dell'azienda. E' Bruno Marra, capogruppo Ccd, dunque un uomo della maggioranza di Palazzo Bellevue, che spara a zero sulla spa pubblica che la giunta si accinge a varare. Ma il sindaco Bottini cambia rotta: «Nessun rinvio, il 3 maggio la pratica andrà in Consiglio».

«Ho l'impressione che ci sia la stessa presunzione notata nell'83», attacca Marra, all'epoca vicesindaco socialista, ricordando l'appalto per la privatizzazione della casa da gioco naufragato con lo scandalo delle tangenti. E subito spiega le ragioni del suo dissenso: «Ho chiesto che la pratica fosse portata anche all'attenzione della prima Commissione, che si occupa di questioni economiche e finanziarie, e mi è stato risposto di no; in riunioni di maggioranza ho proposto alcune modifiche e garanzie della città e degli interessi dei lavoratori del casinò, ma non sono state accettate; infine ho chiesto che la discussione in Consiglio fosse anticipata o rinviata a dopo le elezioni, perché il 3 maggio sarò fuori Sanremo, e anche in questo ho dovuto incassare un no. Non potendo intervenire in Consiglio, ho ritenuto opportuno di far sapere ai cittadini il mio



Il sindaco Giovanni Bottini

pensiero sulla questione».

Per Marra «mancano i presupposti per una vera autonomia della spa». «Non vengono garantiti i dipendenti: «Non c'è alcun richiamo alle leggi sulla continuità del rapporto di lavoro». E ancora: «Assurdo il capitale sociale di appena un miliardo. Significa ingessare la società, impedire lo sviluppo. Per non parlare, poi, del patrimonio comunale: i giochi non possono essere trasferiti per legge, ma ci sono beni che vengono annullati, regalati a terzi. Mi riferisco ai servizi bar e ristoranti, che, invece, dovrebbero essere affidati in gestione. Questo è un bidone rifilato ai cittadini».

LA REPLICA DEL COMMISSARIO

Il commissario del casinò, Cosimo Macri, replica punto per punto alle accuse sui provvedimenti nei confronti di un croupier in condizioni di salute precaria che, l'altra notte, hanno fatto scattare lo sciopero nelle sale da gioco. «Il dipendente ha prodotto dichiarazione del suo medico curante - attacca - secondo cui da ritenersi "impossibilitato a svolgere la stazione ortostatica per lungo tempo". L'azienda ha quindi chiesto all'Usl, in base alla normativa, che venissero accertate le condizioni dell'interessato e se le stesse potevano comportare inidoneità totale o parziale alla prestazione lavorativa. Il 18 la commissione Usl ha giudicato il dipendente idoneo al lavoro per 3 mesi; il 20 l'azienda ha comunicato tale esito all'interessato, specificando che, di conseguenza, al termine del periodo di malattia (certificato a quella data fino al 21 aprile), avrebbe applicato le disposizioni contrattuali della messa in aspettativa. Lo stesso peraltro successivamente inviato nuova certificazione medica per un ulteriore periodo di prognosi: l'azienda ne ha preso in considerazione a tutti gli effetti in malattia. Pertanto non vi è stata alcuna sospensione della retribuzione, ferma restando la legittimità della condotta aziendale in base alle disposizioni di legge e di contratto».



Bruno Marra, capogruppo Ccd

Tanto che il Ministero ci ha fatto sapere che la strada tracciata è percorribile. Ribadisco che abbiamo adottato le tutele del caso per Tfr, Fondo sociale, mantenimento dei livelli occupazionali. Non c'è più nulla che osti ad andare in Consiglio. Se ora qualcuno s'inventa qualcosa magari per costringerci a tornare a Roma, sono autorizzato a sospettare che ci sia qualche altro motivo. La pratica andrà in Consiglio il 3 maggio nella seduta che è stata condotta per tutelare al massimo i lavoratori. E a chi gli chiede un parere sul

degli «stipendi d'oro» a funzionari e dirigenti della casa da gioco, Bottini risponde: «Quando sarò nell'assemblea dei soci della spa controllerò queste cose, non lo posso fare».

Le cinque organizzazioni di categoria si sono incontrate per tentare di ritrovare l'unità sul fronte della spa. Intanto lo Snaic annuncia la mobilitazione possibile dopo l'incontro di ieri in Comune, sottolineando che condurrà la battaglia «la stessa determinazione, coerenza e trasparenza di due anni fa».

Zingarelle minorenni fermate in centro da polizia e carabinieri

Un blitz contro i borseggi

Diciottenne arrestata a Taggia per furto

Borseggi a raffica di zingarelle minorenni ma polizia e carabinieri passano al contrattacco. Il risultato dei controlli nel comprensorio senne-mese non è tardato ad arrivare: una raffica di allontanamenti, fermi e di affidamenti alle strutture assistenziali. In una occasione sono anche scattate le manette, quando una ragazza di appena diciottenne anni è stata sorpresa in flagranza di furto nella sede della «Confesercenti» di Arma di Taggia.

L'allarme borseggi, sempre con la tecnica del pezzo di cartone con scritta la richiesta dell'elemosina utilizzato come «copertura» per arraffare borsellini, ha interessato, nella giornata di mercoledì, soprattutto la zona del centro di Sanremo. Le zingarelle sono state fermate dalle pattuglie del commissariato e della polizia ferroviaria. Una bambina di appena dieci anni, che si chiama Fiorentina, è stata

PERDE OLIO TRAFFICO IN TILT

Traffico in tilt ieri in pieno centro a Sanremo per una maxi-perdita d'olio accusata da un pullman gran turismo straniero rimasto danneggiato dopo aver oltrepassato il passaggio a livello di corso Mombello. Il bus ha «imbrottato», nell'ordine, corso Mombello, via Roma e corso Imperatrice fino a Matuzia dove è stato finalmente fermato da una pattuglia di polizia municipale che ha fatto notare all'autista quanto stava accadendo per il guasto al motore. Fortunatamente non si sono avuti incidenti anche il traffico ha subito notevoli rallentamenti. L'autista è stato contravvenzionato per aver utilizzato il passaggio a livello. Ad occuparsi della messa in sicurezza dell'asfalto, reso insidioso per la perdita d'olio, sono state le squadre dei Vigili del fuoco, gli agenti di polizia municipale e alcuni operai del Comune.

bloccata in via San Francesco dopo che si era impossessata del portafoglio di una signora di 40 anni. E' stata portata al centro di accoglienza di Bussana dal quale, però, è fuggita prima di sera. Altre sei ragazze, presenze inquietanti individuate dalle pattuglie, non state fermate invece tra via Roma e via Matteotti e fatte ripartire per Genova

con il primo treno. Le manette invece scattate ad Arma di Taggia. Sono stati i carabinieri a sorprendere in flagranza di reato Gatzia Jovanovic, 18 anni, insieme al fratello di nove anni stava saccheggiando gli uffici della «Confesercenti» di via Boselli dopo aver scassinato la porta con due grossi cacciavite.

«Fatti investimenti in servizi per gli utenti»

Su debiti e piani Rr la verità del sindaco

SANREMO

Il sindaco Giovanni Bottini replica alle accuse mosse dal gruppo «Per la tua Sanremo» sulla situazione debitoria che la Riviera trasporti avrebbe verso il Comune per 2 miliardi e 300 milioni.

Il denaro - controbatte l'Amministrazione - è stato impiegato dalla società di trasporto per realizzare serie di opere per conto del Comune e in accordo con gli uffici di Palazzo Bellevue. Lavori relativi alla modifica e al riassetto della linea aerea ferroviaria e degli impianti di sottostazione; l'impianto semaforico al Solaro; l'installazione di paline portariparanti di fermata in tutta la rete urbana; pensiline; l'acquisto di nuovi mezzi (dei quali il 75% è a carico della Regione).

Bottini: «Da questo elenco si può immediatamente comprendere come la Rr non possa considerarsi "indebitata" nei confronti del Comune». E ancora: «I rapporti tra l'Amministrazione di Sanremo e la società sono improntati alla collaborazione e trasparenza con l'obiettivo di migliorare

la qualità del servizio, di contenere i costi e fornire tempestivamente risposte e soddisfare esigenze degli utenti quali quelle verificatesi recentemente in occasione degli eventi alluvionali e della temporanea chiusura del parcheggio dell'ospedale».

Secondo Palazzo Bellevue le somme sono state utilizzate coerentemente gli indirizzi in tema di trasporto pubblico deliberati dal consiglio comunale e in linea con gli interventi di arredo urbano del Comune.

L'Amministrazione assicura inoltre che le pratiche saranno verificate a livello di commissione consiliare e quindi portate in Consiglio comunale. I consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti denunciano la presunta situazione debitoria tramite una interpellanza. «La Riviera trasporti confonde la comunicazione di spese fatte - dice ora - Cassini - con l'obbligo di presentare programmi di investimento. Ciò non è stato fatto. La giunta, peraltro, non ha rispettato la delega alla verifica di idoneità delle spese».

Stage estivo di scultura

A Molini di Triora

Parti dell'artista

MOLINI DI TRIORA. Si ripeterà in estate lo stage di scultura in ardesia, direttamente nelle cave di Molini di Triora, gli occhi di tutti. Un avvenimento che va molto al di là della semplice valenza culturale poiché comporta notevoli riflessi dal punto di vista economico e turistico e benefici sull'intera Valle Argentina.

Per una settimana, dal 15 al 23 luglio, si succederanno iniziative varie. Lo stage sarà curato da Nuovi Orizzonti di Ventimiglia in collaborazione con Gian Paolo Arata, titolare delle cave dove avrà luogo, e l'Assolapidei regionale.

«L'ardesia che si trova nella provincia d'Imperia - sottolinea Gigliola Coppo della Nuovi Orizzonti - costituisce il 70% dell'intera produzione nazionale. Lo stage rappresenta un modello innovativo di come è possibile concepire il processo di sviluppo di una valle».

Il giudice Gagliano ha convocato per questa mattina sindaci e tecnici

Inquinamento, vertice in procura

Continua l'emergenza a Riva e Santo Stefano

Giulio Gavino

RIVA LIGURE

Un vertice urgente in procura a Sanremo per discutere dell'inquinamento da «mibe» nell'acquedotto di Riva Ligure a Santo Stefano al Mare dopo la perdita di 7 mila litri di carburante dal distributore «Esso» dell'Aurelia. A convocare la riunione è stato il procuratore Mariano Gagliano, deciso a fare chiarezza sull'allarme che ormai da più di una settimana interessa un'utenza di circa seimila persone e ad individuare le eventuali responsabilità penali dell'accaduto. Sul caso, intanto, stanno indagando i carabinieri che anche ieri mattina hanno fatto pervenire un rapporto integrativo all'autorità giudiziaria.

Gli «avvisi» della procura per l'incontro di questa mattina sono stati inviati ai sindaci di Riva Ligure e Santo Stefano



Il procuratore Giulio Gavino

priorità della gente - ha spiegato ieri il procuratore Mariano Gagliano - ho pensato ad una riunione di tutte le componenti che si sono confrontate sull'emergenza sia per avere sott'occhio la situazione globale sia per iniziare a chiarire le dinamiche e i fatti che, eventualmente, vedranno la magistratura alle prese con la ricerca dei responsabili».

Le attività investigative, a oltre tre settimane dall'allarme inquinamento lanciato dagli abitanti che avevano sentito odore della benzina uscire dal rubinetto di casa, dovrebbe avere un impulso nei prossimi giorni. Non è escluso che possano scattare sequestri e perizie. Intanto, continua la moria di piante nelle due aziende agricole a ridosso del distributore di benzina che già nei giorni scorsi si erano affidati all'Unione Agricoltori per l'assistenza legale.

L'area aperta al pubblico

Field i lavori al parco giochi di Pompeiana

POMPEIANA. Conclusi i lavori di ristrutturazione del parco giochi nei pressi del campo sportivo. La struttura può già essere utilizzata.

Le opere riguardano la risistemazione del fondo che, anziché in terra, è ora in asfalto colorato mentre le giochi sono state dotate di pavimentazione antitrauma. Infine sono stati installati nuovi giochi in legno come un fortino con torri e «palastres» e scivoli.

I lavori sono stati completati da una recinzione e da cancelli per impedire l'ingresso di animali. Il costo è aggirato sui 35 milioni, in parte messi a disposizione dalla Carige.

«Ora - afferma l'assessore ai Servizi sociali Rinaldo Boeri - i bambini possono giocare in tutta sicurezza. Sia quelli di Pompeiana ma anche di altri centri. Con la bella stagione il parco giochi sarà affollato favorito anche dalla fioritura e dal rigoglio delle piante che lo attorniano».

NOTIZIE FLASH

Scippatore evade dagli arresti domiciliari in comunità

La polizia ha arrestato il condotto in carcere Alessio Esposito, 19 anni, implicato in un'inchiesta su una serie di scippi avvenuti in città. Il giovane era evaso dagli arresti domiciliari presso una comunità di recupero alla quale era stato affidato.

AGGRESSIONE

Minorenne denuncia il morso di un randagio

Un ragazzo sanremese di 10 anni ha denunciato alla polizia di essere stato morso da un cane. I fatti sono avvenuti l'altra sera in via Franco Nörero, a San Martino. Secondo le dichiarazioni del minorenne si sarebbe trattato di un randagio.

FURTO

Rubate gomme e cerchioni, l'auto rimane sui mattoni

Singolare furto l'altra notte a Bussana dove i ladri, evidentemente ben attrezzati, si impossessano dei quattro pneumatici e dei cerchi in lega di una Alfa Romeo. A presentare la denuncia in commissariato è stata la proprietaria, Marzia Oregno, di 40 anni. La vettura saccheggiata era stata sistemata su alcuni mattoni ed è rimasta in equilibrio precario fino al ritrovamento.

Un circolo per i cacciatori interessati al territorio

E' nato, a Taggia, il «Club della piuma». Riunisce cacciatori che intendono partecipare alla gestione del territorio in chiave venatoria. La sede del club in via Santa Lucia 27. Per informazioni è possibile telefonare allo 0347/4106261.

ASSOCIAZIONI

Donne imprenditrici a convegno al Royal Hotel

Convegno dell'Aidda (donne imprenditrici e dirigenti d'azienda) il 3 maggio alle 17.30 all'Hotel Royal. Ospiti il presidente della Provincia Gabriele Bosetto, il geologo Lionello Belmonte, l'ingegnere Stefano Puppo, lo scrittore Paolo Lingua.

LINEE DI TRIORA

Casa infestata dalle api, intervengono i pompieri

Centinaia di api si sono sistemate ieri su una porta di un'abitazione di Agaggio Inferiore impedendo al proprietario di entrare. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Sanremo che le hanno raccolte. Gli insetti saranno poi consegnati a un apicoltore.

A BUSCAGLIA LA «STELLA AL MERITO DI LAVORO»

La «stella al merito del lavoro» è stata conferita a Giuseppe Buscaglia, responsabile della sezione sanremese della Società di Salvamento. L'alta onorificenza sarà ritirata il primo maggio a Palazzo San Giorgio a Genova.

COMUNE DI SANREMO
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavotti 94 - Tel. 0192/60111 - Fax 0192/6011244
Programma PUBBLICITA' PUBBLICITA'

Il Comune di Sanremo aderisce al progetto di sviluppo economico e sociale per la Riviera dei Fiori, promosso dalla Provincia di Savona e dalla Regione Liguria, e si impegna a realizzare, in collaborazione con i privati, opere di riqualificazione urbana e ambientale, nonché attività di promozione turistica e culturale.

Per informazioni e richieste di partecipazione, rivolgersi al Settore Urbanistica e Lavori Pubblici, Palazzo Bellevue, Sanremo.

MESSAGGIO ELETTORALE

GIUGINESE
VENERDÌ 27
GIUGINESE
VENERDÌ 27
GIUGINESE
VENERDÌ 27

ANGELO BASSO
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE

ANGELO BASSO
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE
CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE

VILLEFRANCHE sur MER

dal 28 Aprile al 1° Maggio 2001

10' Salone Antiquariato

INGRESSO LIBERO

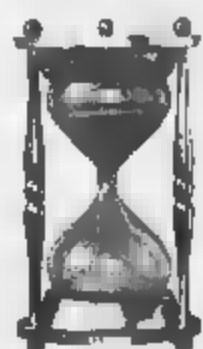
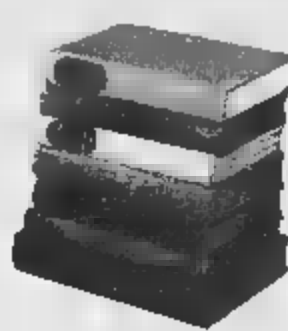
PARCHEGGIO GRATUITO

GRUPPO COMMERCianti DI ANESI

Le bancarelle di Diano

(i giurni di ravatti)

Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.



domenica 29 aprile 2001

Via Nizza ■ Via Genova ■ Corso Roma ■ Corso Roma Est ■ Piazza Martiri della Libertà ■ Via Novaro ■ Via Genala ■ Via Canepa ■ Via Cairoli ■ Via Cavour ■ Via Milano

- dalle ore 9 alle 20 -

PRIMAVERA NEL GOLFO

PRIMAVERA

CERVO
La luna e i falò:
Mostra del pittore Ovidio Mainetti
dedicata a Cesare Pavese
(Castello dei Clavesana,
fino al 1 maggio)

4° ediz. In Arte Fiori:
Percorso fiorito nei luoghi dell'arte
del Centro Storico
(28 aprile - 1 maggio, tutto il giorno)

DIANO ARENTINO
A piedi al Pizzo d'Evigno
(Ritrovo di fronte al palazzo comunale,
6 maggio, ore 10)

DIANO CASTELLO
3° ediz. Incontri con il vino:
degustazione assistita di Vermentino
(Centro Concordia, 29-30 aprile,
1 maggio, ore 15-19)

GOLFO DIANESE
Itinerari di Primavera, escursioni guidate
in autobus nelle sette località del golfo
(Martedì e Venerdì, dal 17 aprile all'11
maggio). Informazioni allo 0183.290213

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Pasqua a Colori
spettacoli e animazione per bambini
(Anfiteatro giardini Marco Polo,
29 aprile, ore 16)

VILLA FARALDI
Taggiasca e dintorni:
Corso di degustazione di olio extravergine
d'oliva (Centro Sociale, 28 aprile, ore 16).

Concerto di Christian Lavernier
(Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo,
28 aprile, ore 21).

INFORMAZIONI: PROMOTER GROUP 0183.29.21.60

Il Comune programma gli interventi anti-frane, il problema della scuola Roverino, rientrano gli sfollati Le famiglie torneranno a casa entro giugno

di Borghi

VENTIMIGLIA. Metà degli sfollati di Roverino potranno rientrare a casa entro maggio, mentre quelli del condominio Nadia rinvieranno entro fine giugno. E' stato comunicato ieri mattina, nel corso di un incontro, in Comune con l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, l'assessore all'Istruzione Rita Zanolli, il dirigente dei Servizi sociali Bergonzi e i proprietari dei residence che ospitano gli sfollati di Roverino. Spiega Ascheri: «Abbiamo informato che contiamo di far rientrare, entro maggio, tutti gli abitanti che erano sfollati dalle popolazioni a seguito dell'alluvione e minaccia di frane. Dovrebbero essere fuori soltanto gli abitanti del condominio Nadia, che prevediamo di far entrare nelle loro case, al massimo, entro la fine di giugno».

E' stata chiesta la disponibilità ai proprietari di questi residence di ospitare per maggio tutti gli abitanti fino a queste date. «In linea di massima abbiamo già avuto risposte favorevoli, quindi non dovremmo avere problemi», dice l'assessore. Contemporaneamente abbiamo fatto una riunione con la direzione lavori. Proprio l'altro giorno hanno iniziato a lavorare sulla parete rocciosa interessata, la cosiddetta "piramide". Iniziano a mettere la rete pesante. Quindi anche loro hanno confermato che, salvo imprevisti, dovrebbero rispettare questi tempi. In totale sono sfollati trentatré fami-



Uno dei palazzi di Roverino che erano stati sfollati a seguito dell'alluvione

glie, di cui sedici potranno entrare tra qualche settimana, e le altre diciassette entro due mesi. L'Amministrazione chiede inoltre ai genitori dei bambini delle Elementari di trasformare in incontro pubblico il corteo di protesta previsto per domani. «Capisco, da parte loro, la volontà di dare certe sulle scuole e la voglia di protestare, però sarebbe opportuno che dimostrassero un po' di buona disponibilità», afferma Ascheri, che propone di incontrare

l'Amministrazione, domani mattina, al centro sociale di Roverino. «Potremmo relazionare sia sui lavori della scuola, sia su tutta l'area interessata», conclude. Chiarimento che, a partire da mercoledì inizieranno i lavori nella scuola per quanto riguarda le barriere architettoniche, l'antincendio e gli impianti elettrici. A seguire andranno avanti con la tinteggiatura e i nuovi infissi, in modo da garantire, per la ripresa dell'anno scolastico, la disponibilità della scuola.

Lettera all'Rt

«Lasciateci il bus nei giorni festivi»

VENTIMIGLIA. Il vicesindaco Gaetano Scullino si fa portavoce delle richieste del Comitato di quartiere di Roverino e dei commercianti del centro commerciale, che chiedono il potenziamento del servizio autobus di linea urbana. Ha scritto al presidente della Riviera Trasporti, Claudio Scajola: «L'associazione dei commercianti del centro intende attuare, nel periodo festivo e durante tutte le festività, l'apertura dei negozi. Tuttavia il servizio di autobus tra Ventimiglia e Roverino è sospeso proprio la domenica e i festivi. C'è quindi il rischio che questa iniziativa, tanto apprezzata anche dal Comune, non venga attuata per la difficoltà di raggiungere la frazione con i mezzi pubblici».

Il Comitato di quartiere aveva evidenziato che Ventimiglia è l'unica città che sospende i servizi urbani nelle festività, privando i cittadini di un servizio essenziale. Anche il cimitero di Roverino in quei giorni non è raggiungibile se non con l'auto. (d.bo.)

La scoperta il 1° marzo, il morto è uno spacciatore tunisino Cadavere trovato sul treno Morte causata da overdose

BORDIGHERA

Proteste per le schede elettorali recapitate

Cresce il malcontento tra gli abitanti che non hanno ricevuto le schede elettorali, ma cartoline la quale si invita ad andarle a ritirare all'ufficio postale di Bordighera, ma soltanto in determinati orari. Il consigliere Sergio Giribaldi afferma: «Il servizio consegna dei certificati, appaltato alle Poste, da rivedere. Non è possibile che una persona che non viene trovata a casa sia costretta ad andare alle Poste in orari prestabiliti».

VENTIMIGLIA

Giovane pattinatrice vince trofeo a Grosseto

Alice Cane, ventimigliese, s'è imposta in una gara pattini a rotelle su strada che si è disputata a Marina di Grosseto. L'atleta della Uisp Rotellistica Ventimigliese ha battuto ventina concorrenti, tra cui atlete francesi, che gareggiavano nella categoria giovanissime. La distanza da coprire era seicento metri. Si è aggiudicata così, per la sua categoria, il 17° Trofeo Martiri di San Leopoldo.

DOLCEACQUA

Domani Carrugi in fiore, assieme alla Prea Runda

Comune di Dolceacqua, in collaborazione con la Pro Loco, organizza, domani, «Carrugi in fiore», nell'ambito della Festa di Primavera. Alle 11 inaugurazione della manifestazione con percorso itinerante nel centro storico. Alle 16 degustazione di prodotti tipici a base olio extravergine di oliva e vino Rossese doc. L'iniziativa si svolgerà concomitanza con il mercatino biologico «A prea runda».

VENTIMIGLIA

Meditazione yoga nella sala Croce rossa

L'associazione culturale Sahaja Yoga organizza un incontro nella sala della Croce Rossa di Ventimiglia, domani, alle 18.30. Seguirà un corso gratuito di meditazione e lezioni settimanali che avranno luogo, ogni sabato, alle 17.30, nella stessa sede. (d.bo.)

VENTIMIGLIA. Era un tunisino e forse è morto per un'overdose. E' stato reso noto l'esito degli accertamenti sul cadavere dello sconosciuto trovato in un vagone alla stazione di Ventimiglia lo scorso primo marzo. La polizia è riuscita a identificarlo: si tratta di Noureddine Chikhaoui, anni, già conosciuto alle forze dell'ordine in quanto aveva precedenti per droga: era sospettato di essere uno spacciatore, oltre che consumatore di droga. Secondo gli esperti della Scientifica, l'uomo si sarebbe rifugiato in quel treno fermo al deposito di Ventimiglia, per iniettarsi una dose fatale. Smentite quindi le voci iniziali, che davano lo sconosciuto morto per il freddo. Purtroppo la realtà era un'altra. Lo straniero sarebbe l'ennesima vittima degli stupefacenti, piaga che ha mietuto tantissime altre vittime nella zona interna.

Il luogo dove è stato trovato non è certo casuale: parecchi extracomunitari, compresi vagabondi e uomini che sfuggono alla legge, si rifugiano nei convogli fermi alla stazione, o perché in attesa di ripartizione o perché in attesa di essere lavati. In un'occasione due anni fa circa era persino scoppiato un incendio in uno di questi vagoni. Alcuni clochard avevano acceso un fuoco per ripararsi ma le fiamme si erano propagate con rapidità. (d.bo.)

Bordighera: scolari coinvolti in piazza Stazione Scuola, lezione pratica di educazione stradale

BORDIGHERA

Piazza della Stazione sarà oggi «off limits» al traffico e ai parcheggi, e diventerà un'area riservata ai bambini. Qui i vigili hanno creato un percorso ideale per fare in modo che gli alunni delle quinte elementari e delle classi prime delle Medie, in totale trecento, possano dar prova di quanto hanno imparato nel corso di educazione stradale impartito dai funzionari della polizia municipale.

Dalle 9 a mezzogiorno piazza della Stazione sarà quindi chiusa alla viabilità e sarà trasformata in città in miniatura, con le sue strade, i semafori, i segnali stradali orizzontali e verticali con incroci, precedenza e parcheggi.

Questa dimostrazione di educazione stradale, che è anche una festa di primavera per i bambini che escono dalle loro classi per diventare per un giorno cittadini «adulti», è diventata una piacevole

tradizione per Bordighera e un impegno educativo per il comando di polizia municipale. Spiega il comandante Luigi D'Adamo: «Oggi non saremo gli unici agenti impegnati in questa iniziativa: abbiamo invitato la Polizia stradale e i carabinieri, che verranno con le loro macchine. Al termine della manifestazione i bambini saranno premiati con disegni a tema, verranno esposti: i primi tre classificati saranno premiati con libri su Bordighera e consegneremo anche libri per la biblioteca di classe».

Il distretto scolastico ha inoltre provveduto a mettere a disposizione tre targhe per le scuole elementari pubbliche e private e per la scuola media. Il corso per le elementari è stato tenuto dall'agente Fabrizio Limone, mentre quello per le medie da Davide Raimondo. (d.bo.)

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguères
tra Antibes e Cannes

Organizza
il 50° MERCATINO DELL'AUTO
E PARTI DI RICAMBIO DA COMPLETARE
Curiosità, collezioni, giocattoli e foto...

DOMENICA 29 - LUNEDÌ 30 APRILE

Aperto 9.30 alle 19.00 Domenica
9.30 alle 18.00 Lunedì

Entrata: FF 25
Informazioni e iscrizioni:
Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

A Valloria
Ristorante

La Porta dei Sapori

è sempre aperto...

VENERDÌ SERA, SABATO SERA, DOMENICA A PRANZO
E TUTTE LE FESTE INFRASETTIMANALI

BANCHETTI PER BATTESIMI, COMUNIONI E CRISIME

Entrate in un mondo
due volte buono

ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI, OLIO

Tel. 0183-282742 / 0349-6000535
www.laportadeisapori.com

Giusta ARREDAMENTI

Cucine componibili comprensive di elettrodomestici
da Lire **3.590.000***
Euro 1.854,88

Armadi
da Lire **1.650.000***
Euro 750,00

*IVA, trasporto e montaggio compresi

Corso Marconi, 29 - SANREMO - Tel./Fax 0184.667.957
www.giustarredamenti.com

■ aumenterà l'organico ■ gratifiche ■ gli impiegati

VENTIMIGLIA. Mentre a Bordighera i «comuni» sono in rivolta, a Ventimiglia la giunta «gratifica e premia» i dipendenti. Ha infatti approvato la delibera sulla «Modifica della dotazione organica, regolamento delle modalità di assunzioni e concorsuali» nell'ambito del piano triennale e annuale delle assunzioni. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «E' stata quindi rinnovata, dopo lungo tempo, la dotazione organica che consentirà uno sviluppo delle professionalità già esistenti nell'ente. Inoltre sono stati stanziati 409 milioni per nuove assunzioni».

Continua: «Il piano triennale permetterà una efficiente gestione del personale, basata su obiettivi e criteri di efficienza ed economicità». E' stato approvato un regolamento per l'area delle posizioni organizzative che consentirà di valorizzare al massimo i quadri intermedi. (d.bo.)

Lettera al sindaco Vignali Ai Giardini Monet genitori chiedono rete di protezione

BORDIGHERA. Più protezioni nei giardini Monet, per evitare che i più piccoli facciano male mentre giocano. Il comando vigili urbani ha scritto all'Amministrazione per chiedere che venga messa una rete di divisione tra il parco e il fatiscante vivaio pubblico. Le mamme, preoccupate, si sono rivolte agli agenti, che hanno segnalato il caso al sindaco Alvaro Vignali e all'Ufficio tecnico: «Causa grave pericolo per i bambini, si prega, con urgenza, di installare nei giardini Monet nel confine con il vivaio comunale».

La siepe di pino domestico è infatti pericolosa, perché nasconde il divallone che separa le due aree comunali. I bambini possono infilarsi sotto la pianta e cadere, dicono i genitori. Il parco è stato oggetto di interpellanza del consigliere Sergio Giribaldi, che denunciava la mancanza di una fontanella di acqua e servizi pubblici. (d.bo.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Colpa del maltempo e della scarsa promozione: «Sole e mare non bastano, servono le idee»

Turismo, primo maggio ultima spiaggia

Operatori pessimisti: poca gente, il calo è del 20 per cento

Augusto Rembado

Il ponte di Savona ha portato molti turisti nel Savonese. Dopo una Pasqua in sordina, compromessa dal maltempo, gli operatori turistici speravano in una ripresa a partire dalla Festa della Liberazione e fino al 1° maggio. In realtà, questo «lungo ponte» pare si sia ridotto a soli tre giorni: l'incremento degli arrivi è ormai atteso solo a partire da sabato 28. La situazione è critica soprattutto negli alberghi: già Pasqua, complice il maltempo, aveva lasciato a desiderare e la tendenza pare confermata anche per i «ponti di primavera».

Dice Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione albergatori di Alessio: «Il 25 aprile ha fatto registrare un incremento negli arrivi e la sensazione generale è che anche il prossimo fine settimana non sarà migliore. Prevediamo, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un calo generalizzato dal 10 al 20 per cento. Il problema rimane sempre lo stesso: la gente non sente più parlare della Riviera. Manca una vera politica di promozione turistica. Sono anni che ripetiamo che solo e non bastano più a canalizzare verso di noi i flussi turistici, soprattutto quelli provenienti da oltre confine». Dice Angelo Berlangieri, presidente dell'associazione albergatori di Finale e direttore del consorzio «Promofinale»: «Anche questo



Ombrelloni e turisti sulle spiagge: finora il maltempo ha frenato le presenze

fine settimana sarà fortemente condizionato dal clima: se ci sarà il sole, probabilmente sapremo dove alloggiare la gente. In condizioni climatiche incerte anche noi prevediamo un calo rispetto allo scorso anno che si dovrebbe assestare intorno al 5-10 per cento. Resta comunque la necessità di ridisegnare in toto la nostra proposta turistica. Non è da oggi che abbiamo scoperto «aver perso competitività sul mercato». Migliori le previsioni per quanto riguarda le residenze: con possibilità di locazioni anche di pochi giorni, le

strutture ricettive di questo tipo, purché abbiano un minimo di tre stelle, hanno ricevuto molte prenotazioni per il ponte del primo maggio. Mentre negli alberghi è previsto il crollo delle presenze a partire dal 2 maggio, molti residenti il numero degli alloggi prenotati resta alto. Per quanto riguarda il traffico, si prevede un aumento degli arrivi fra il pomeriggio di venerdì e quello di sabato. Qualche problema in più ci sarà il primo maggio, giornata di rientro per la stragrande maggioranza dei turisti.

Seconda casa, primo malto

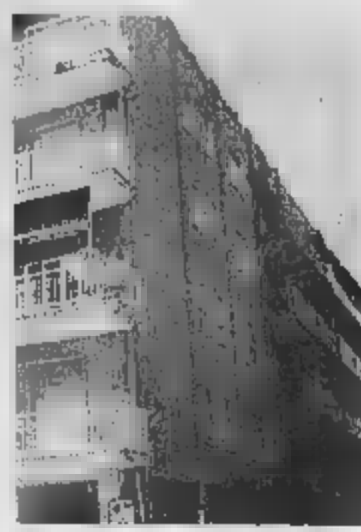
Loano: scattano controlli verbali per la legge sugli «affitti d'oro» estivi

LOANO

Il Comune di Loano è forse l'unico che è riuscito, anche se in minima parte, ad applicare la legge 13 sulle seconde case. Uno strumento legislativo controverso, secondo molti iniquo e scarsamente applicabile, ma di fatto rimasto lettera morta da quasi 10 anni in Liguria. La polizia municipale loaneese aveva fatto accertamenti nel '98 rilevando alcuni casi di una violazione alla legge. La 13 impone a chi gestisce più di tre alloggi in affitto di iscriversi al «Rito della Camera di commercio, di fatto prendere una licenza. Una complicazione che sembra solo burocratica. In realtà l'obiettivo del legislatore era forse quello di andare a scovare ed a far emergere un giro d'affari per decine e centinaia di miliardi. L'affitto degli alloggi al mare, soprattutto quello stagionale che non passa attraverso canali ufficiali, è sinonimo di giro di denaro in nero. Fra pochi mesi i verbali fatti

dai vigili di Loano completeranno il loro iter ed arriveranno sul tavolo del sindaco. Verranno confermati sarà il primo in Liguria. A livello regionale sono pochissimi i Comuni che si sono mossi per l'applicazione di questa legge. Il sindaco ha tempo 5 anni per confermare la sanzione (un milione). I privati possono poi rivolgersi al Giudice di pace. «Con i nostri poteri la nostra disponibilità abbiamo fatto i controlli. Si tratta di una legge macchinosa che comporta ripetute verifiche negli alloggi affittati», dice il comandante Riccardo Borghi.

Molti aspetti della legge sono da chiarire. Ad esempio perché va a «colpire» solo i privati e non le società? Cosa si intende per occupazione occasionale di un alloggio? Non bastano due mesi estivi (un appartamento a Loano o Alessio può rendere in questi 60 giorni 10-12 milioni) per rendere questa opportunità un business? Ma nessuno, a pochi giorni dalle elezioni,



Controlli agli affitti delle seconde case

si sognerebbe prendere posizione a sostegno di una legge che, anche se rifare, rischia di rendere pubblico dei mercati più floridi della Liguria con percentuali di evasione di imposte a livelli alti. Di questa legge si parla spesso ma non si ottiene l'effetto sperato: renderla in qualche modo applicabile. E' di ieri l'ultima la diatriba fra l'ex assessore di Borghetto Angelo Canella e il vice presidente dell'Assontur della provincia Pierluigi Taboga.

PIETRA LIGURE

Accade non partecipa ai dibattiti prelettorali

Una mia decisione di non partecipare ad un confronto pubblico con gli altri candidati a sindaco, segue l'impostazione generale della Casa delle libertà di non aderire a pubblici facce a facce. Questa la posizione del sindaco uscente di Pietra Ligure Giacomo Accame, in linea con l'atteggiamento degli alleati del Polo. [a.r.]

ALBENGA

Un grande successo per il raduno scout

Oltre mille scout si sono riuniti lo scorso fine settimana ad Imperia per la festa della zona ingauna degli scout cattolici italiani. Al raduno ha partecipato il vescovo Mario Oliveri. Titolo della manifestazione, organizzata dai responsabili di Don Silvano Fracasso, Wilma Toso e Marco Mazzucchelli, era «Lasciamo la nostra impronta». [a.r.]

PIETRA LIGURE

Il S. Corona inaugura le nuove attrezzature

Il 2 maggio verranno inaugurate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure le nuove apparecchiature radiologiche. Si tratta della Risonanza magnetica, della Tacc e dell'Ecotomografo di nuova generazione. Alla cerimonia sarà presente l'assessore regionale alla Sanità Micossi che incontrerà i sindacati e i primari. [a.r.]

FINALE

Morta all'età di 101 anni la nonnina di Finalborgo

E' morta ieri Finalborgo per malattia, all'età di 101 anni, Rosa Pampararo. Era una delle persone più anziane della città. La donna non si era mai sposata. I funerali sono in programma domani alle 10 nella basilica di San Biagio. [a.r.]

Distribuirà prodotti alimentari ai negozi di Liguria e Piemonte

Trenta posti di lavoro a Villanova grazie all'apertura di Nordiconad

VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande centro Nordiconad di Villanova sarà inaugurato ufficialmente domenica. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa floricola, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, il sorto un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, società che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di far fronte a poco meno di 100 miliardi all'anno incrementare l'occupazione di una trentina di persone. La presentazione ufficiale è prevista oggi alle 10,30 ad Alessio.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiavari, nell'imperiese, rischiava di dover trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non erano sufficienti e mancavano gli spazi di sviluppo. A Villanova, su una superficie di 45 mila metri quadrati, la società di distribuzione ha potuto costruire una struttura di 20 mila metri quadrati investen-



La struttura prefabbricata del nuovo centro all'ingresso della Nordiconad che distribuirà derrate alimentari ai supermercati della zona attorno a Villanova

do 28 miliardi. L'impianto dispone di 3 mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 2 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 14 mila di magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari, spiega Giuseppe Cassini, responsabile della

logistica della Nordiconad. «La nuova sede porterà ad un ampliamento del nostro servizio di distribuzione ai supermercati del basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di almeno cento miliardi con un incremento di dipendenti», spiega ancora Cassini. [s.p.]

Milioni di vasi stanno ancora aspettando compratori e molti svendono il prodotto

Margherite, è allarme nella Piana

Il mercato tedesco ha frenato l'importazione

Romano Strizoli

ALBENGA

Segni di flessione nell'andamento della stagione 2001 delle margherite in vaso. La produzione complessiva che qualifica ha stimato (d'altronde in modo opinabile) sui 15 milioni di vasi, si avvierebbe ad un calo fra il 15 ed il 20 per cento. Anche se la vera e propria «campagna» si chiuderà, sempre in relazione all'andamento meteorologico, solo nella seconda quindicina del mese di maggio.

Spiega il presidente dell'ortofrutticola, Marco Ansaldi: «Più che di una improvvisa flessione del mercato, parliamo di un negativo andamento climatico. La pioggia e le temperature al di sotto della media stagionale in Germania e in altre nazioni europee hanno dissuaso i consumatori dall'acquisto di pianticelle con le quali rifare i propri giardini. Siamo, in questo caso, come anche in altre situazioni relative al mercato floricolo, sogget-

ALASSIO SI METTE IN MOSTRA AD ASTI

Alessio si fa promozione alla «Fiera di Asti». Per il decimo consecutivo l'Associazione albergatori avrà stand alla fiera piemontese che inizia oggi. Quello con Asti è uno degli appuntamenti ormai irrinunciabili per la promozione turistica della Baia del sole. Lo scorso anno la fiera (che terminerà il 6 maggio) ha avuto circa 400 mila visitatori, un altissimo potenziale di contatti. «Si tratta di un bacino di utenza enorme e frequentatori della Riviera che teniamo sempre nella dovuta considerazione. La nostra associazione, che cura lo stand della città di Alessio, dieci anni, presenterà i suoi pacchetti estivi ed invernali», spiegano gli albergatori. I prossimi appuntamenti promozionali si terranno all'estero. A fine maggio ci sarà la fiera di Lugano in Svizzera ed a metà giugno quella di Colonia in Germania. Presto verrà fatto un gemellaggio con la località tedesca di Kronberg, città satellite di Francoforte. All'università di Kronberg si terrà un corso intensivo di aggiornamento per gli albergatori alessini ai primi di ottobre. [m.br.]

ti al clima. Brutto tempo che anche da noi ha costituito un faticoso avvio della stessa campagna delle margherite. La data entro la quale potrebbe esserci una certa qual ripresa è quella della seconda domenica di maggio, dedicata alla «Festa della mamma».

«Il mercato in certi momen-

ti sembra impazzire, soprattutto in presenza di numeri altissimi così come sono quelli delle margherite in vaso», commenta il floricoltore Domenico Pizzo, già presidente dell'Ortofrutticola, che aggiunge: «Non ci si può buttare ad aumentare la quantità prodotta e poi alle prime avvisaglie

di rallentamento della richiesta del mercato offrire le piantine anziché in media 4 mila lire anche 2 mila. In generale i margini di guadagno sono sempre più bassi. Alcune coltivazioni floricole sono oggi su livelli di vendita inferiori a quello che erano dieci anni fa».

Per quanto riguarda i conferitori che hanno accordi con la cooperativa Via Dalmazia, dice Ansaldi: «Anche se leggermente in ritardo, contiamo di poter assorbire tutti gli accordi di conferimento già stipulati in precedenza e i nostri soci».

Commenta Pizzo: «Certo, ci vorrebbe una Cooperativa in grado di influenzare l'andamento del mercato, svolgendo così un ruolo guida. Ma gestire una situazione complessa come è quella in cui operiamo è estremamente difficile. Non ne può infatti fare una colpa all'attuale dirigenza della Cooperativa, anche il problema e l'esigenza rimangono».

Critiche al sindaco Niccoli

celebrazioni per il 150° anniversario della Repubblica

polemica

NOLI. «Anche quest'anno l'amministrazione Niccoli ha dimostrato tutto il meno che non si meriti di celebrare una ricorrenza fondamentale della nostra Costituzione». I Democratici di sinistra e Rifondazione polemizzano con il sindaco e gli assessori. Noli in merito alle celebrazioni del 25 aprile. Si legge nel comunicato firmato dal segretario comprensoriale dei Ds Antonio Bonora e dal segretario comprensoriale di Rifondazione Piero Penner: «C'è probabilmente unico in Italia, alla manifestazione ufficiale non era presente alcun rappresentante della Giunta, delegando la rappresentanza al capogruppo di maggioranza e ad un Consigliere comunale». Nel comunicato congiunto, le forze di sinistra accusano l'amministrazione niccoliana di disinteresse nei confronti di chi ha combattuto, chi ha sofferto e di chi ha sacrificato la vita per la libertà. [a.r.]

Un colpo anche a Loano

Albenga, sfondano la vetrina con l'apertura di Nordiconad

ALBENGA. Furto spaccata in via Mazzini ad Albenga. Successo l'altra notte. I ladri hanno sfondato la vetrina del negozio di articoli di giardinaggio «La Semina» con un'auto. Quindi, sono entrati nell'esercizio e hanno forzato il registratore di cassa, impossessandosi di circa sette milioni. Sono fuggiti indisturbati, con la stessa auto utilizzata per il colpo (i testimoni non sarebbero però riusciti a fornire elementi utili per risalire a modello e targa). Indagano i carabinieri. Sempre in Riviera, altri furti. A Loano i ladri sono entrati nell'abitazione di F.M., 47 anni: hanno rubato un milione in contanti, telefonino, hanno preso le chiavi delle auto di famiglia e di un'auto di proprietà, con le quali sono poi allontanati. [f.p.]

Da un particolare punto di osservazione si possono vedere tutti gli angoli

Torre dei Quattro canti, uno spettacolo

Noli: l'originalità di un monumento da sfruttare

Costantini

A trenta metri di altezza sull'autoscala dei pompieri, per controllare la stabilità di alcuni mattoni della Torre dei Quattro canti. Noli è stupenda. Con il suo borgo medievale, le sue superbe torri e le mura che la circondano su tutti i lati. Un privilegio osservarla dall'alto di una struttura inaccessibile. Sì, perché la Torre dei Quattro canti, con le sue pareti a strapiombo, è priva di scale e per buona parte vuota all'interno.

Terminata la verifica e constatata la causa della caduta di alcuni frammenti di mattona, dovuta alla pressione delle radici degli arbusti sulla sommità della torre, pensavo di aver terminato il compito e di poter rientrare in sede. Mi sbagliavo. Non avevo fatto i conti con alcuni

nolesi, che seguivano con attenzione il lavoro dei vigili del fuoco, i quali mi chiesero se conoscevo l'originalità della torre appena controllata. Già la Torre dei Quattro canti. Dove per canti s'intende angoli.

«Questa è la torre dove è possibile vedere contemporaneamente gli angoli di ciascun lato. Ovvero: quattro canti. Perciò via Colombo e si fermi all'altezza di Porta S. Giovanni. Da quel punto di osservazione vedrà le linee verticali di tutti e quattro gli angoli della torre. Così ho fatto e così ho visto».

Davanti ai miei occhi c'erano né angoli, né mattoni, come fosse un'illusione ottica. Nessun trucco, però. La torre è un semplice trapezio irregolare, quattro lati. Difficile da valutare a prima vista, così imponente con i suoi 37 metri di altezza.

Certo per chi conosce Noli e la sua storia tutto ciò è scontato, e la mia sorpresa può apparire banale ed ingenua, ma quanti coloro che per la prima volta, attraverso queste righe, scoprono la Torre dei Quattro canti? A mio modesto parere, e questo vuol essere suggerimento per i nolesi, la curiosità della torre potrebbe diventare un interessante attrattiva turistica. Vi sono città divenute famose per molto meno.

Non sono studi e progetti. E' sufficiente informare i turisti con pochi cartelli indicatori e posizionare un segnale sul punto di osservazione ideale dei quattro angoli della torre. Tutto il resto viene da sé. Con la parola e la curiosità di vedere l'originale struttura. Un motivo in più per visitare Noli e conoscere la storia della quarta Repubblica marinara.



La Torre dei Quattro canti di Noli ha bisogno di essere segnalata ai turisti

LE TRAME DEI FILM



Sean Connery in «Scoprendo Forrester» è uno scrittore

BILLY ELLIST. Commedia drammatica. Nell'inghilterra del 1984, durante gli esperimenti del miniaturismo, il ragazzino Billy si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

ICAVALEPI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge il monotono vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata "paccardesque".

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia (Carman Meura) brucia in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCURRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

DA REATO. Thriller. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a quattro uomini incontrati una sera in un pub.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Il affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.

SE FATE IGNOTI. Drammatico. Alla morte del marito, la Margherita Buy, che il consorte era un amante e va alla sua ricerca.

FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di esplosivo sono spartiti dalle camere blindate del distretto di polizia: agenti (Steven Seagal e Dini) indagano.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartone. Le peripezie del giovane imperatore Kuzoo nel nuovo cartone della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.

ITINERARI. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici il approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La famiglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

RE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

QUASI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe («Jerry Maguire») porta sullo schermo una autobiografica: quando, di 15 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.

MINUTI. Azione. Il ispettore di polizia famoso nel mondo di un omicidio viene affiancato da un giovane scolaro investigatore (Edward Burns).

RIO. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».

IL SAPIRE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington il primo allenatore di colore di una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive da giovane il Pulitzer e ora vive in una falsetta casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

DRAMMATICO. Da anni sposati, Mario e Jean vanno a trascorrere ogni estate nella loro casa di mare, nel (Charlotte Rampling) il mare, lui scompare.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Toma alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbattà il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'interferenza e la difficoltà dei rapporti sono i temi della che s'innamora nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SENTIMENTALE. Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Sarah Theron.

YABU GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1965 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Krista St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un favista che le consegna un'antica «sabbia» pergamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato a Messico a recuperare una famosa pioleta, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia è drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'ideista Gaila (Giovanna Mezzogiorno) e il mite (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

CHIABRERA. Tel. 010-565.01.46
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Il nemico alle porte
Or: 15,45-18,20, 19,22,30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or: 15,45-18,20, 19,22,30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il sapore della vittoria
Or: 15,45-18,20, 19,22,30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or: 15,45-18,20, 19,22,30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

ELDOADO. Tel. 010-565.01.46
The Mexican
Or: 15,45-18,20, 19,22,30
Lire 12.000, 8.000, 7.000

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.6322
Chocolat
Or: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000, 10.000, 8.000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Faccia a faccia
Or: 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000, 8.000, 6.000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO.
OGGI RIPOSO

COLONNO. Tel. 019-850.570
Faccia a faccia
Or: 15,30-20,30-22,30
(due festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 8.000, 6.000

RTZ. Tel. 0182-640.427
The Mexican
Or: 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

CAVOUR. Tel. 019-850.570
OGGI RIPOSO

AMBA. Tel. 0182-51419
Le fate ignoranti
Or: 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Men of honor
Or: 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

ABBA. Tel. 019-850.570
Scoprendo Forrester
Or: 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE. Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-582.451
Le fate dell'imperatore
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARRACCHIALE.</

Al Palazzo del Parco lo show che fa da cornice alla rassegna cinematografica

Bordighera, arriva il ciclone Panariello

Stasera l'atteso spettacolo del comico toscano

BORDIGHERA

Serata di gala per il «BordigheraHumourFilm», la rassegna cinematografica che da giorni sta animando la città delle palme trasformata per l'occasione, fino al primo maggio, in città del sorriso. Al Palazzo del Parco, ore 21, è scena il cabarettista Giorgio Panariello, toscano in concorso in rassegna il suo ultimo film intitolato «Al momento giusto». L'attore protagonista del recital «Panariello... chi?», con la collaborazione del cantante Paolo Belli e per la regia di Giampiero Soleri (prezzo del biglietto 30 mila). Battute a raffica, umorismo toscano ma snazionalizzato sono le carte vincenti di uno spettacolo agile e veloce, improntato sui temi dell'attualità e dell'autoironia e che associa i momenti di dialogo con il pubblico alla riflessione personale.

Panariello arriva in Riviera forte della Rai che gli hanno consegnato la gestione del prime-time legato alla Lotteria Italia (in pratica il sabato sera di Raiuno dal prossimo autunno all'Epifania, quello che lo scorso anno era stato affidato alla Carrà). Il nome è anche in «odore» di Festival di Sanremo. Insomma, un personaggio da scopri-



Il comico Giorgio Panariello approda questa sera al «BordigheraHumourFilm»

re e riscoprire, lanciato nello star system del piccolo schermo da irresistibili macchiette quella «Mario il Bagnino di Bagnomaria» al tempo stesso di rimanere ancorato allo spettacolo tradizionale. Panariello ha legato il suo a quello di Carlo Conti, conduttore della Domenica In di Raiuno, ma ha saputo anche svincolarsi dal ruolo di caratterista. Come? Con il cinema, che lo ha

scoperto nel '96 con «Albergo Roma» di Ugo Chiti per arrivare a «Finalmente soli» di Umberto Marino e alla performance tutta «panarielliana» di «Bagnomaria», del '99. Lo spettacolo che porta in scena stasera a Bordighera è qualcosa di decisamente nuovo. Panariello si cimenta sul palcoscenico dal '98 quando si era presentato in teatro con il «make» «Boati di silenzio» (gli esordi, nel '92 e nel

LE PROIEZIONI TRASFERITE OGGI ALL'OLIMPIA

Lo spettacolo ■ Panariello ha fatto trasferire oggi tutte le proiezioni dei film al cinema Olimpia. S'inizia alle 10,30, con la rassegna «Sulla strada» ■ Alberto, che propone «Lo scoppio scientifico», per la regia di Luigi Comencini. Alle 14,30 replica del ■ «Le giraffe», di Claudio Bonivento, che ne cura la sceneggiatura con Luca D'Ascanio ■ Paola Tiziana Cruciani, quest'ultima ■ cast degli attori ■ Sabrina Ferilli e Veronica Pivetti. Alle 16,30 «Teste di cuoco», regia di Ugo Fabrizio Giordani, sceneggiatura di Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Manuela Arcuri, Marco Messeri, Philippe Leroy. Seconda proiezione, al «BordigheraHumourFilm», per «Al momento giusto» di ■ Giorgio Panariello, ■ con Luisa Corna, Kasia Smutniak, Giovanni Caccioppo, Carlo Pistrino e Athina Cenci: appuntamento alle 18,30. Il ■ di via Cadorna offre, in prima serata, «Si ■ presto a dire amore...», debutto in regia di Enrico Brignano, che ha scritto la sceneggiatura con Augusto Caminito, Natalia Gamba e Roberto Leoni. In scena, con lui, Vittoria Belvedere, Samuela Sardo e Isabel Perez. Infine, alle 22,30, tuffo nel passato: «Detenuto in attesa di giudizio», regia ■ Nanni Loy, con Alberto Sordi. Si può assistere a tutte le proiezioni presentando la tessera «Bordighera Card», del ■ di 10 mila lire. (d. bo.)

«Così è nato il festival»

Il racconto del patron Rellini

BORDIGHERA

«BordigheraHumourFilm», la rassegna che vuole recuperare la tradizione iniziata con il Festival cinematografico dell'Umore, ha un «papà» e una «mamma». Il primo è Mario Rellini, personaggio nuovo per Bordighera, «uomo del mondo dello spettacolo» impegnato nella prima organizzazione di un festival. La seconda è Sella Covezzi, dipendente comunale, da anni responsabile della Biblioteca Civica Internazionale ■ manifestazioni nell'ex Chiesa anglicana, alla quale il presidente della rassegna, il sindaco Alvaro Vignali e il vicepresidente, l'assessore al Turismo Sergio Trucchi, hanno dato fiducia per guidare il principale evento della cittadina.

Rellini, 61 anni, di Prato, è quindi alla sua prima esperienza importante in un settore che ■ bene. Come ha iniziato la sua carriera? «Per dieci anni ■ stato direttore di un teatro sperimentale di Prato, il Fabbricone - racconta, con una vena di ironia tutta toscana, il direttore artistico «BordigheraHumourFilm» - Tutto è stato possibile anche perché facevo parte di una famiglia benestante. A cavallo tra il '66 e il '67 ero un ragazzo ricco, bello, che amava molto le donne. All'epoca al teatro Metastasio della città, collegato con il Fabbrico-



Mario Rellini, il patron della rassegna

ne, c'era una compagnia di attori dilettanti. Ho pensato: qui si possono ■ belle donne, e così ho lasciato la ditta di spedizionieri nella quale ero occupato per cominciare ■ girare i teatrini di Italia, Francia e Inghilterra ■ aiuto regista della compagnia. Con me iniziavano la carriera anche Pamela Villorelli ■ Roberto Benigni.

Sei mesi più tardi, Rellini si era trasferito ■ Roma: era il '68, ■ qui ha cominciato la sua attività come regista e sceneggiatore per il teatro e per il cinema. Ha presto accumula-

to una serie di importanti ■ prestigiose collaborazioni lavorando, tra gli altri, per Strehler, Ronconi, Federico Tiezzi.

Continua Rellini, capelli e barba bianca e sguardo vispo: «Dopo anni di teatro ■ Roma ho iniziato la collaborazione cinematografica ■ altro toscano: Francesco Nuti. Con lui ho scritto, tra gli altri, «Il Signor Quindici Palle». Per la televisione posso citare la fiction «Distretto di polizia» e il recente «Giustizi», presentata ■ da Vannucci.

E' stata proprio una tappa di questa trasmissione dedicata alle bellezze e alla gastronomia italiane a far incontrare Rellini e Bordighera. Per organizzare i servizi della cittadina delle palme, la scorsa primavera, ha avuto un incontro ■ l'assessore Trucchi. Racconta: «Chiacchiando è emersa la necessità di rinnovare la tradizione con il cinema umoristico ■ Bordighera. Abbiamo scoperto che ■ c'era alcun festival del genere, ■ quindi ■ iniziato a lavorare sul progetto. Grazie all'amicizia con Giovanni Veronesi, anche lui di Prato, ho messo insieme i pezzi del «puzzle» che è poi diventato «BordigheraHumourFilm». So-

■ emozionato e curioso di vedere quale sarà il risultato: non è stato facile, occorre credere molto in questa iniziativa, e io l'ho fatto nonostante qualche avversità. (d. bo.)



L'ex Chiesa Anglicana dove si svolgono gli interessanti incontri del Caffè Lumière

NELL'EX CHIESA ANGLICANA

Prendono il via domani, all'ex Chiesa anglicana trasformata in Caffè Lumière, gli incontri con Giovanni Veronesi. Uno tra i più conosciuti sceneggiatori italiani, autore, tra gli altri, dei successi di Leonardo Pieraccioni, proporrà un altro modo di creare la sceneggiatura. Gli attori, registi e autori ospiti a Bordighera verranno invitati ■ mostrare cosa significa e come si arriva a costruire un personaggio, una trama, un copione. Sarà una dimostrazione di talento per molti personaggi che, in questo modo, racconteranno il loro cinema, il cinema comico di oggi. E' pronto il programma. Domani, alle 19, Veronesi incontrerà Teo Mammucari, ex «Iena» e protagonista della prima edizione della trasmissione di scherzi telefonici «Libero». Domenica, alle 16, lo sceneggiatore ospiterà gli allievi della Scuola d'arte ■ Imperia. Alle 19 sarà la volta di Massimo Ceccherini, autore fuori dalle righe che è presente al festival con il film «Faccia di Picasso». Ultima giornata di appuntamenti lunedì, ■ la partecipazione dell'attore Alessandro Haber, alle 18, seguito, ■ 19, dalla bella Claudia Gerini, nota per il tormentone «Lo fanno strano?» nel film «Vacanze di Nozze» di Carlo Verdone. Gli incontri al Caffè Lumière sono aperti al pubblico, che potrà anche sorseggiare ■ aperitivo preparato dai barman di Vinattieri Produzioni. (d. bo.)

REGALI DI

Costa Ligure

IL VERO FESTA ALLA GENOVA

REGALI DI

Costa Ligure

IL VERO FESTA ALLA GENOVA

WIND

TLC

TELEFONIA PORTATILE E VEICOLARE

HI-FI - VIDEOS - TELEVISIONI

Via Roma 2 tel. 0184.35.888

18012.00.000

X9 500cc

Down TOWN life

PIAGGIO

dal 1981

BIANCHI EMILIO

S.C.S.

C.so Cavallotti, 39 - BORDIGHERA

Tel. 0184.311.317

AGENZIA VIAGGI & TURISMO

MONTE CARLO

Royal Tours

Crociere Aerei Treno

Navi Traghetto

Prenotazione Hotels

Soggiorno Mare & Monti

WARSZAWA IATA A

VENTIMIGLIA - VIA CAVOUR, 57

TEL. 0184.35.75.77 - FAX 0184.35.26.21

BORDIGHERA - VIA V. EMANUELE, 166

TEL. 0184.26.21.64 - FAX 0184.26.77.30

humour film

21 apr 1 maggio

cine mas 1 cine mas 2

PRIME TIME

vivato rose polinucco

L'OFFICINA DEL GIARDINI

Conservatorie di Fioritura

Sanremese ok, Imperia addio, Sestrese in ballo

Quel rebus-salvezza che passa dalla Liguria

di Nisticcio

Sanremese: continua l'inseguimento alla salvezza matematica. Una situazione quasi paradossale. Quella di una salvezza largamente annunciata da settimane, tempo blindata ma, tuttora, ricerca di un confort matematico. Domenica la Sanremese gioca a Casale. Un match di tradizione. Basterà un punto per la salvezza? Difficile dirlo perché se il Bra espugnerà il «Ciccione» contro l'Imperia (ipotesi da non escludere visto che i nerazzurri, al ritorno, hanno fatto solo un punticino, proprio con la Sanremese) il vantaggio dei biancazzurri sul Bra, quart'ultimo, scenderà a sei punti. Tantissimi a due giornate dalla fine. Non per la matematica che continuerebbe a concedere, al Bra, la possibilità matematica di una rimonta impossibile nelle ultime due giornate. Anche sulle Sanremese. I piemontesi dovrebbero vincere sempre negli ultimi 180' e la Sanremese dovesse sempre perdere (contro Sangiustese e Cuneo) ci potrebbe essere l'aggancio. Tocchiamo ferro. Anche perché non c'è più l'«ombrello» degli scontri diretti che vedono la Sanremese in vantaggio (ha battuto il Bra sia all'andata che al ritorno). A Milano, martedì, nella riunione fra le società di serie D di tutta Italia, è stato chiarito che le questioni in zona salvezza, a parità di punti, saranno risolte da spargelli. Niente classifica avulsa, niente differenza-reti, niente scontri diretti.

Certo la Sanremese, in pericolo più sul piano teorico che pratico, potrebbe chiudere fin da domenica il discorso. Vincendo a Casale o grazie ad un mezzo passo falso del Bra. Si vedrà. Certo è che, adesso, in chiave salvezza, ogni domenica, il campionato riserva appuntamenti «thrilling». Domenica, ad esempio, la Sestrese, in piena zona calda, riceverà il Gravelona già condannato, con l'occhio rivolto al Bra che va ad Imperia. Per ora la scelta della quarta squadra che retrocederà in Eccellenza è, soprattutto, cosa loro. Sestrese e Bra sono raccolte nello spazio di due punti. Chiaro che il Bra farà, soprattutto, il corso sulla Sestrese o, addirittura, sul Borgosesia (che ha quattro punti in più, ma una raffica di assenti). Domenica le partite di Genova e Imperia aggraveranno elementi utili, se addirittura qualche vertice definitivo, per interpretare lo sprint in zona salvezza. Dove, potrebbe - siamo sempre alla teoria - piombare anche un cliente nuovo, inatteso, ma non del tutto: il Verbania. Proprio oggi, a Roma, si riunirà la Commissione Disciplinare per il caso De Pasquale, il giocatore tesserato irregolarmente, impiegato in tre partite contro Gravelona, Borgosesia e Verbania. Incredibile che un «caso» nato nello scorso dicembre, venga affrontato quasi a maggio. Ma avviene. I tre punti a tavolino erano andati solo al Gravelona che aveva presentato



Sopra: la Sanremese ormai ad un passo dalla tranquillità, qui a sinistra l'Imperia da tempo condannata al ritorno in Eccellenza: le due big del calcio affrontano un futuro di ben diverso impegno

termini; per le «rildatarias» Borgosesia e Sanremese niente da fare. Ora, a distanza di mesi, rispunta la faccenda. Potrebbe, si dice, esserci, questa volta, una dura per il Verbania che potrebbe vedersi togliere i sei punti conquistati contro Sanremese e Borgosesia; scenderebbe a quota 38, ancora in zona di sicurezza. Ma, se venisse applicato il regolamento tradizionale (un tempo capitava), verrebbe anche penalizzato di un punto per ognuna delle tre partite in cui ha utilizzato Di Pasquale. E, allora, scenderebbe a 35 punti. Ad allungare l'elenco delle squa-

dre ancora, teoricamente, a rischio. Impossibile, invece, stando a «si dice», che vadano a Borgosesia e Sanremese i tre punti a tavolino delle partite contro Verbania. Peccato. Con quei tre punti entrambe sarebbero in acque completamente tranquille. Forse anche per questo, da Borgosesia, hanno già fatto sapere che, qualunque sia la sentenza della «Disciplina», faranno ricorso al Tar, facendo sconfinare la questione nella giustizia ordinaria. Ennesima coda «velenosa» di un torneo che di problemi ha già avuto fin troppi.



La Sestrese qui di scena nel match che la vede ad Imperia poco più di un mese fa: la squadra genovese con solidi legami nel pontone resta in corsa per evitare di lasciare la serie D, e domenica arriverà una giornata importante per chiarire la situazione

Biancoblu sempre in corsa per la C2

Il Savona vuol dribblare la riforma dei campionati

La nuova formula del calcio è un capestro. Ecco perché sarebbe meglio saltare subito

Finale thrilling per il Savona: tutto è ormai consegnato alle tre gare conclusive. E non basterà un tris di vittorie se non saranno suffragate da concomitanti episodi negativi (per le avversarie Valenzana e Sangiustese). Così mister Tufano: «Noi faremo il nostro dovere, e alla fine contenteremo i nostri».

Salire di categoria quest'anno appare veramente importante, vuoi perché sarà rispettata la tabella del presidente di due promozioni consecutive, vuoi per diradare le nubi che il futuro fa apparire. E' tremendo il progetto che vuol ridurre drasticamente il numero delle società della serie C alla A, un progetto che ha trovato subito la totale opposizione del presidente Pungelli del Comitato Interregionale.

Cosa è successo? C'è stata una proposta di ristrutturare i campionati nazionali così disposti: serie A e 20 squadre, idem la B. Poi, istituzione di una C di lusso chiamata Eccellenza C a 20 squadre, con scomparsa dei tre gironi di C2 e istituzione di due gironi di C chiamati Nord e Sud sempre a 20 squadre. Infine, 4 gironi di D a 18 squadre. Gli altri, tutti nei Dilettanti.

La cancellazione di ben 120 squadre (questo sarebbe l'esito finale) ha sollevato i presidenti dell'Interregionale che per voce di Pungelli e Tavecchio lamentano la non interpellanza in sede progetto. E inoltre invocano maggiori promozioni e non l'allunga-

mento (o l'allontanamento) di una serie (Eccellenza C), e l'introduzione del playoff anche per la serie D.

In sintesi, è augurabile che il Savona vinca il campionato perché diversamente si troverebbe a dover percorrere un doppio cammino, visto che ci sarà poi un «sgradito» in più da salire. Ma torniamo al campo. Domenica la capolista Valenzana sarà a Borgomanero, dove sarà attesa col coltello fra i denti. All'andata non ci trattarono affatto bene, noi abbiamo memoria buona. Ma vero? Credi non costa nulla ma occhio intanto al Verbania, reduce dal successo a Ivrea. Tufano sta utilizzando i più stimolati e visto che l'Infermeria gli restituisce Giuntoli e Pignatelli, ha anche modo di allungare la panchina.

C'è molta determinazione, i ragazzi sono concentrati. E i tifosi preparano un pullman per Verbania così da far sentire l'affetto alla squadra. Domenica sono previste le corse dei marcatori savonesi. I tribuna: dopo qualche frizione, insomma, la pace è fatta. Serve più che mai anche perché la Sestrese, lasciando da parte interessi di cassetta, si è spostata come campo «di da Celle» Chiavari, e si sta giocando tutto. C'è da augurarsi davvero la salvezza anticipata per Savona e C, in modo da non ritrovarsi all'ultimo con esigenze opposte ma analoghe, in un derby senza pietà. (n. d. m.)

Momento-chiave anche nei tornei regionali

Per la Carisa arriva l'ora della verità

Due settimane con il fiato sospeso per la Carisa. E poi il pubblico, numeroso, sempre più numeroso se si ricorda che sabato scorso si è battuto il record di incassi: «Nelle ultime sfide conclude Clemente dove la tensione sale alta sarà» «marco contare sull'aiuto del pubblico. Che sicuramente ci sarà vicino in un momento davvero decisivo». Dunque il momento della verità per poter raggiungere quei playoff dove, secondo i tecnici, strada sarebbe completamente spianata considerato che le squadre degli altri raggruppamenti sembrano più deboli dal punto di vista tecnico: «Io credo poco conclude Clemente perché certi livelli non si raggiungono per caso. La differenza tecnica ci sarà pure, ma non così evidente come dicono».

Ed intanto anche l'attività regionale volge al termine. I tornei di D maschile e femminile sono in archivio (per le donne bisogna attendere ancora l'esito dei playoff con grande soddisfazione nell'imperiese per l'impresa delle ragazze del Bowling Diano Radio 103 che hanno dominato il torneo grazie ad una tecnica che è stata riva. Sempre tra le



Montanari è un pilastro della Carisa che si sta giocando il gran salto in A2

donne, nella C femminile, la lotta è aperta per il vertice tra l'Arredapiccoli ed il Matuzia con le due squadre che sono affiancate al primo posto a tre giornate dalla fine. Mercoledì intanto, nella palestra di Borghetto, si è concluso il campionato regionale Under 15. Campione ligure, tra le ragazze, è il Finale Ligure. Ha superato il San Martino Imperia. La compagine allenata da Luca Parodi si è imposta per 3-0 su quella della «semprevverde» professoressa Mazzucchelli. Lei, ottanta anni da poco compiuti, in panchina alla grinta di ventenne. E se potesse, spesso racconta, scendere in campo per qualche decisiva schiacciata. (g. o.)

BASIBALL

Debutto choc in Rho, nei tornei giovanili brillano i sanremesi

Il freddo blocca la Calrese

Clima glaciale, doppia severa sconfitta

Un freddo intenso ha accompagnato la prima giornata di campionato di serie B. A Rho un clima glaciale e a tratti una pioggia fastidiosa ha disturbato l'andamento delle due partite in programma per la Calrese. I biancorossi della Val Bormida si sono fatti perdersi la prima per 22-2, la seconda per 13-0.

Bastano i risultati ad esprimere la storia delle due partite, risultato ingiusto se si pensa ai valori dei singoli in campo penalizzati soprattutto dal clima glaciale. La Calrese è apparsa molto disorientata, in ritardo, condizione atletica che tecnica. Pascoli, il coach dei biancorossi ha ancora molto da lavorare per portare la squadra al top. I Lombardi del Rho sono comunque squadra forte il cui obiettivo è quello di salire in A2. Adesso la formazione della Val Bormida cerca il riscatto domani a Torino contro la Juve 98. E' partito anche il campionato Juniores con la Calrese di Gilardo impegnata nella trasferta di Boves. Anche qui pioggia mista neve e insolito freddo per la stagione. Durante il primo inning la squadra era inde-

COLLETTA COSI' LA «LOUISIANA»

La squadra formata da Maurizio Gravaschino, Luciano Burzio, Giorgio Gadinia ed Anna Maria Rossi ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la «Louisiana di solidarietà», caratteristica con formula 18 buche medal a squadre di 4 giocatori ad estrazione, organizzata dal circolo matuziano. Il Lions Club Host Sanremo, competizione che ha visto la partecipazione di 17 squadre. Il ricavato della gara è stato devoluto a favore della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, sezione provinciale di Sanremo. Il team vincitore ha preceduto, nell'ordine, i quartetti formati da Ettore Asselle, Gianni Guerini, Lorenzo Mantovani e Sandra Celani, da Elio Bossi, Paolo Tonelli, Ettore Zaccà e Peter Bauer, da Simone Lavasso, Mario Piras, Tullio Carbone e Simonetta Del Buono e da Enzo Milan, Luigi Ronzoni, Emilia Rosa e Dina Lombardi. Alla premiazione erano presenti i presidenti del Circolo Golf degli Ulivi (Romano Maccari), del Lions Club Host Sanremo (Luca Fucini) e della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Giovanni Lotti). (h. m.)

tu di quattro lunghezze, un subito i ragazzi si sono ripresi chiudendo la sfida vittoriosi per 14-0. I Cadetti della Calrese hanno perso 18-9 col Sanremo. I rivieraschi si sono mostrati ben messi in campo, ma non irresistibili, d'altro canto i valbormidesi hanno dato prova di

saper fare azioni spettacolari affiancate purtroppo da ingenuità imperdonabili per la loro categoria. Anche l'avversario dei Ragazzi era il Sanremo, anche qui sconfitto per 11 a 7. Domani i baby diretti da Pascoli sono ospiti della Sanremese. (r. p.)

CICLOAMATORI

Un pubblico da grandi occasioni ha applaudito gli atleti lungo tutto il tracciato

Donifazio e Zangrandi protagonisti di un super Trofeo Schiavetti Center

Il circuito di lungomare Vespucci, a Imperia, ha ospitato il 2° Trofeo Schiavetti Center, che ha visto al via un centinaio di corridori, impegnati sul tracciato pianeggiante dalla «superstrada». Due le partenze, riservate agli under-18 e agli under-20. La riserva più giovane è stata caratterizzata da continui frazionamenti in piccoli gruppetti, sfiancati nel rincorrersi e rintuzzati ogni fuga. Sul traguardo, splendida progressione di Marco Bonifazio (Team Auto 3 Migliorelli), autore di un finale irresistibile che gli ha permesso di battere il francese David Garcia (Rochevillas) e Walter Gennari (Team Schiavetti Ferraro). Podio soltanto sfiorato per Paolo Morelli (Olimo Cella Liguria) e Pasquale Fiorenza (Pedale Sanremese).

Corsa appassionante anche tra gli over 40, con un vero lanciafiat a metà gara verso la vittoria. Protagonisti Zangrandi, Baletto e Di Mascio, capaci di staccare il gruppo degli inseguitori e di giocare

I IN LUCE AD ARMA DI TAGGIA

Buone prestazioni dei giovanissimi ciclisti rivieraschi al 3° Trofeo Winterthur Assicurazioni per esordienti e al 3° Trofeo Ieffe Soft Discount per giovanissimi che si sono disputati a Riva Ligure, organizzati dalla Ciclistica Arma. Ed i corridori del sodalizio armese sono stati protagonisti. Nel Winterthur a vincere sono stati Luca Barla fra gli esordienti 1° anno e Denis Capillo fra gli esordienti 1° anno, mentre Elena Rossi ha vinto la classifica assoluta femminile. Fra i giovanissimi, nel trofeo Ieffe successi di Enrico Perosino (Ciclismo) fra i G3, di Alessandro Borile (A.S. Andora) fra i G4, di Alberto Nardin (Ciclismo) fra i G5 e di Giorgio Vittani (Ciclistica Arma) tra i G6; in campo femminile hanno vinto Giulia Macchiarella (Ciclismo) fra i G3, Laura Rossin (Caramagna Imperia) fra i G4, Erika Brunetto (U.C. Alasio) fra i G5 ed Irene Costa (U.C. Loano) fra i G6. (h. m.)

si tutto allo sprint. Sul rettilineo di arrivo Marcello Zangrandi (G.S. Borghetto) è riuscito a fulminare Sergio Baletto (Ondine Cich) e Ugo Di Mascio (Team Schiavetti Ferraro). Tra le ha primeggiato il

Team Schiavetti Ferraro, organizzatore della manifestazione, che, pur privo nell'occasione di elementi di punta quali Ginepro e Cammalleri, è ugualmente riuscito a battere Team Auto 3 e G.S. Borghetto. (l. a.)

SQUALIFICHE CALCIO

Ecco la consueta panoramica sulle decisioni dei Giudici sportivi a livello di serie D e tornei dilettanti

Fra i «cattivi» Grippo, Costa, Bestagno e Ceppi

Ma per qualche giocatore ligure la stagione è già finita in anticipo

Questi provvedimenti disciplinari, ad iniziare dalla serie D dove è stato squalificato per un turno Guidetti, difensore del Verbania che domenica affronta il Savona in una partita decisiva per i biancoblu. Tre giornate invece a Zucca (Ivrea), Farnulari e Iorio (Borgosesia), a Grippo (Sestrese) ed una a Costa (Sestrese), Cuc e Voglino (Ivrea), Scognamiglio (Cuneo), Caricato (Rivoli), Spinelli (Aosta), Bernardi e Caridi (Volpiano).

In Eccellenza campionato finito per Santoro (Borghetto) bloccato per tre giornate mentre per un turno sono stati squalificati Bestagno (Argentea), Ceppi (Cairate), Mariano, Frateschi (Fezzanese), Miatto (Argentea), Cestrini (Grassano), Chiappini e Loversa (Entella), Rombi (P.C.). Nel girone A Promozione una giornata a Penna (Alasio), Magliano (Bragnoli), Sassu (Golfo-dianese) e Coni (Ventimiglia). Nel girone A di Prima due turni

di stop a Lammardo (Bardinetto) ed uno a Bruzzone e Inturri (Celle), Chieffari (Pontedassio), Perversi e Astengo (Altarese), Ibello (Veraze), Lanzo (Bordighera), Sfondratti e Marini (Spor-

ranza), Canepa (Bardinetto), Luca (Borgio Verezzi), Massimino (Ospedaletti), Bazzini e Nicotro (Portovado), Priano (Portovado). Confermato per il momento, nel girone B di Seconda categoria, la

squadra quest'ultima che, proprio la settimana scorsa, si è laureata campionessa provinciale. A maggio, dall'1 al 13, sarà invece la volta degli Allievi in campo per la dodicesima edizione del Memorial Gigi Alemanni oltre che dei giovanissimi impegnati nella edizione numero diciotto del Memorial Sergio Tacuzzi. Sempre a maggio, ma dal 18 al 20, ecco l'edizione 21 del Memorial Luigi Pesca. A giugno infine saranno di scena i Pulcini con il Memorial Merello. Tra i tornei che si concludono intanto quello di Pietra, riservato ai Pulcini '91 a vinto dal Finale sul Pietra. Al torneo di Taggia, sempre riservato ai '91, vittoria della Taggia che ha superato in finale l'Ospedaletti (2-1) grazie ai gol di De Fazio e Alessi. (g. o.)

di stop a Lammardo (Bardinetto) ed uno a Bruzzone e Inturri (Celle), Chieffari (Pontedassio), Perversi e Astengo (Altarese), Ibello (Veraze), Lanzo (Bordighera), Sfondratti e Marini (Spor-

ranza), Canepa (Bardinetto), Luca (Borgio Verezzi), Massimino (Ospedaletti), Bazzini e Nicotro (Portovado), Priano (Portovado). Confermato per il momento, nel girone B di Seconda categoria, la

ripetizione dell'incontro Rocchese-Veloco anche se la società del presidente Giorgio Lavo ha presentato ricorso alla Caf per la decisione emessa dalla Disciplinare. (g. o.)

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto

2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

almona

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomato
porta TV

£ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
In legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto

1.380.000
(€ 712,71)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

**A PREZZI
...DA
FAVOLA!**



Camera "arte povera"
completa ■ ponte,
come foto

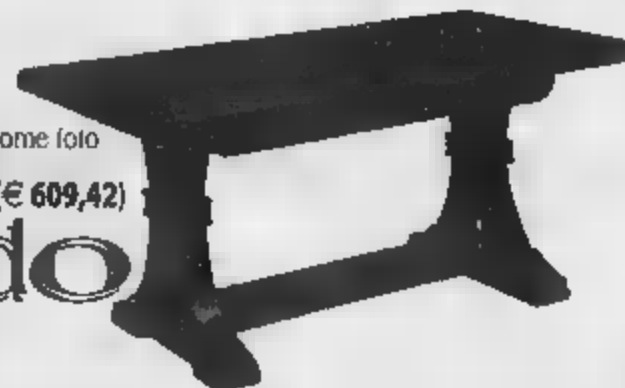
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
■ 85 x 180/360, come foto

£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



**IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!**



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLA MARASCOLO (CN)

Corso Piemonte, 16 • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelfmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelfmobile.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti Sparito un altro computer con file riservati

Alberto
Non fa notizia il furto di un personal computer da ufficio qualsiasi, ma il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si ritiene che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potesse pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavallotti, ed era regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio - racconta Bellone - e ho scoperto con la mia chiave senza notare nulla di anomalo. Ho letto per un quarto d'ora il giornale appendendo fra l'altro del furto del computer al dottor Padalino. Al momento mi rimettevo al lavoro e ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì. In preside pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e mi ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non utilizzavo il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, la avevo una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione pc del valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno se ne deve essere accorto».

Anche il personal del pm Andrea Padalino, il venerdì precedente, è stato prelevato senza la custodia della quale che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendolo a chiave. «Anche io, il mattino dopo, non mi sono allarmato il per lo - ricostruisce a sua volta il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Denaro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania». Chi ha aperto aveva un passaporto? «Chi lo può dire? Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta per far scattare la banale serratura. E per ri-

chiederla senza la chiave? C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato tralascia per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano dati assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente e primo furto di pc, così come quello di due lampade imbottite e destinate all'ufficio procuratore Marcello Maddalena, il più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaporti in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inaspettate, come la leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri: il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma nessuno per il momento controlla i monitor nella sala di sorveglianza; i tecnici Aem che vi lavorano sono «abilitati» per i sistemi di allertamento elettronico che scattano vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei il presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intera pomeriggio per la sicurezza del palazzo. Lei imballaggio che i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento voglio essere polemico. Parliamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter affrontare con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirle senza nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore i tentativi di file sarà perfettamente leggibile. L'unica protezione per un documento è la crittografia eseguita con specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di crittatura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano la vendita all'estero.

grasso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha assorbito le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle sale di udienza. Il punto è che queste sono scoperte a numero esiguo e gli uomini non

bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso non è risolvibile con ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le svelare il piano dei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una serie di ril elettronici. Occorreranno però centrali di tele-controllo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento si sa poco. Vi sono i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse nel po' di buio, quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di agli uffici e controllando accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, una pesante eredità da gestire: numerosi apparecchi tecnologici sono acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte già obsoleti e usati per il controllo. Il caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima. (al. ga.)

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia... moglie prenotata in un centro privato... davvero un medico, non un medico informato. La denuncia è davvero ingiusta in città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che ha invitato a test preventivi contro i tumori del seno e della mammografia. Ma il medico di famiglia, credo a tutte le ultracentenarie.

«E' la fine di febbraio ed io ho di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi svegliai un tremendo dolore al fianco. Mi alzai e scopri un gonfiore rosso sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in casa e senza alcun appuntamento, arrivai trafelata al centro del Sereno in via San Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Raccontai la mia storia e mi chiesero di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono del mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pomo senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria», mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. «tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'insediamento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, e dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo "servizio" abbiamo dovuto pagare 383.000 lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai usufruito del servizio mensa del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'insediamento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere contenuto».

Piorgio Uliveto

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo cooperatori scolastici facenti parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. «In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso sono ritornate allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Sui fuori dai plessi scolastici oppure ci rimanderanno? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certi non oltre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli ultimi lavori sono impegnate nel fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando io e S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortile di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pienza e via Valdelatore. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la recessione (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale. Segue la firma

specchioltempi@lastampa.it

EDIL TORINO LEON
presenta le più belle novità del

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce
di
e cristallo
a sole
L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

TORINO - Tel. 011/437.50.54
Via IV Novembre 11/88 27 70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LA CITTA' L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO"
L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PAOLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO PIZZORUSSO
CLAUDIO PAVONE

LA GIUSTIZIA E BERLUSCONI
IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE
(IL RISCHIO DELLE DERIVE)

CON L'ADESIONE DI:

BOBBIO
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
ANTONIO CAPANOTTO
ANTONIO DE LUCA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALASSO

MARGHERITA HACK
GIAN GIACOMO
GIUSEPPE RICUPRATI
MARCO RIVELLI
ED ALTRI...

TORINO - 19 APRILE - A ELISEO PIAZZA
DOMENICA 29 APRILE ORE 18.00
www.ilpontemicro.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire (prezzo comprendente: la bara o scelta completa di zinco a tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con vettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGALI D'ORO

PER EVITARE IL FURTO FUNERARIO IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonando direttamente all'azienda Funeraria della Libertà, potrete evitare il rischio di furto del cadavere, come è previsto dalla legge.

L'urgenza di dover scegliere un funerale con dignità ed è sempre una scelta di qualità che vuole essere un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere la persona che vi sostituisce in ospedale e accettare la spesa con la garanzia di IL GIUBILEO: non possono farlo per legge o la brutta sorpresa arriverà solo al momento di pagare il conto, ma poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Grande controllo qualitativo
Via Bramante 36 - TORINO
Tel. 011/463.36.65
www.ilgiubileo.it

IL GIUBILEO 800.251643

Voglia di Turin

sport

- Ristrutturando i due stadi storici città.
- Potenziando il settore sportivo per avvicinare i bambini.
- sport agonistico.

Naturistica

- Abbandonando le brutture realizzate e le costruzioni balneari, ricostruendo secondo la tradizione turinese.

Nella sicurezza

- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Incontri con gli elettori

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
apertura da "Patti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Pavia, 62
Venerdì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vagabonda" via Sabauda, 25 bis

Giovanna Geronzi Grossati - Via Pavia, 62 - 10126 Torino
Tel./Fax 011/391.3573 - giovannagrossati@libero.it

ALLEANZA NAZIONALE

Per la pubblicità su: **LA**

pubblikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 Torino
Tel. 011/886.52.11 - Fax 011/886.52.31



Il nuovo Mondeo Pensata in grande

con la massima

con un perimetro di 2754 mm, una
categoria. Il perimetro è il più grande del
a motore.

Grande stile
di
ali
che
alla
il
EBA



Il nuovo Mondeo è una vettura di classe che non ha uguali. È una vettura che ha pensato in grande. È una vettura che ha pensato in grande. È una vettura che ha pensato in grande.

Il nuovo Mondeo è una vettura di classe che non ha uguali. È una vettura che ha pensato in grande. È una vettura che ha pensato in grande. È una vettura che ha pensato in grande.





Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)

Tel. 0182.20222

Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

cucine per la vita

ULTIMI GIORNI - AFFRETTATEVI!!!

fino al 15 Maggio 2001

in acquisto una cucina Snaidero

ha in regalo *

una lavastoviglie

 **ARISTON**

il tuo prossimo desiderio

Aperto anche domenica pomeriggio



* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L.10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi IVA trasporto e montaggio

NOVITÀ:

oltre a questa promozione finanziamento

AGOS ITAFINCO

2 mesi a tasso **ZERO TAN max 0,01%**



SAVONA

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia

- Perfil Camera
di Commercio

- Consulente
Tribunale e
Corte d'Appello



Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA

VENERDI 27 APRILE 2001

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

I SERVIZI ADS PER CASE & NEGOZI

cerca alloggi arredati o liberi
da locare a selezionata clientela
turistica, per trasferisti, universitari, ecc.

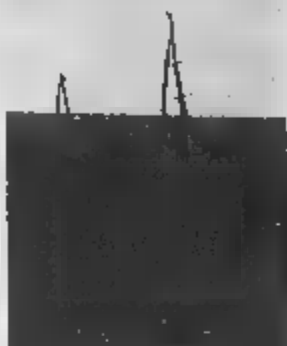
Canoni e rilascio garantiti.

Contatto immediato:
telefonare 335 53 20

tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

NAUTICA

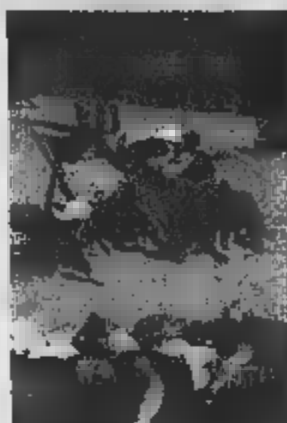
TURISMO



MEDITERRANEAN ODYSSEY

La grande regata
salpa da Savona
tra musica e mondanità

SERVIZIO A PAGINA 43



ATTESA PER IL PONTE

Incognita meteo
sull'esodo
del 1° maggio

SERVIZIO A PAGINA 45

Forfait di Zunino, erano presenti Alfio Contarino, Nazareno Siccardi, Mauro Vannucci e Franco Vazio

Dibattito fra candidati, sicurezza al primo posto

Ieri l'incontro a Verdazzurro

VILLANOVA D'ALBENGA

Mauro Zunino, candidato sindaco per la Casa delle Libertà, ha dato forfait all'incontro organizzato da La Stampa tra gli aspiranti alla carica di primo cittadino di Albenga. Gli altri, Alfio Contarino per la Fiamma Tricolore, Nazareno Siccardi per Rifondazione comunista, Mauro Vannucci per Una per Albenga e Franco Vazio per l'Ulivo, hanno invece dato vita ad un interessante dibattito sul futuro di Albenga. L'incontro si è svolto ieri alle 18 a «Verdazzurro», fiera della Comunità montana in corso di svolgimento a Villanova. Davanti ad

attento pubblico che ha rivolto moltissime domande ai candidati, il dibattito ha avuto momenti anche polemici ma sempre nei limiti della correttezza. Si è parlato di immigrazione, problemi legati alle alluvioni, al ruolo dei vigili urbani. E soprattutto si è tracciato quello che potrebbe essere il futuro di Albenga a seconda di chi sarà sindaco il 13 maggio. I presenti hanno chiesto soprattutto garanzia sui problemi della sicurezza, della vivibilità e del futuro del commercio e del turismo. Un ampio servizio sul dibattito sarà pubblicato nell'edizione di domani.

Ieri nel tardo pomeriggio a Verdazzurro, l'expo in pieno svolgimento nelle aree dell'aeroporto di Villanova, si è svolto il dibattito tra i candidati a sindaco di Albenga, con l'assenza del solo Mauro Zunino.



La società Due Torri ridimensiona l'intervento e il mercato sarà ristrutturato

Ecco la nuova piazza del Brandale

Verrà costruito un solo palazzo in via Giuria

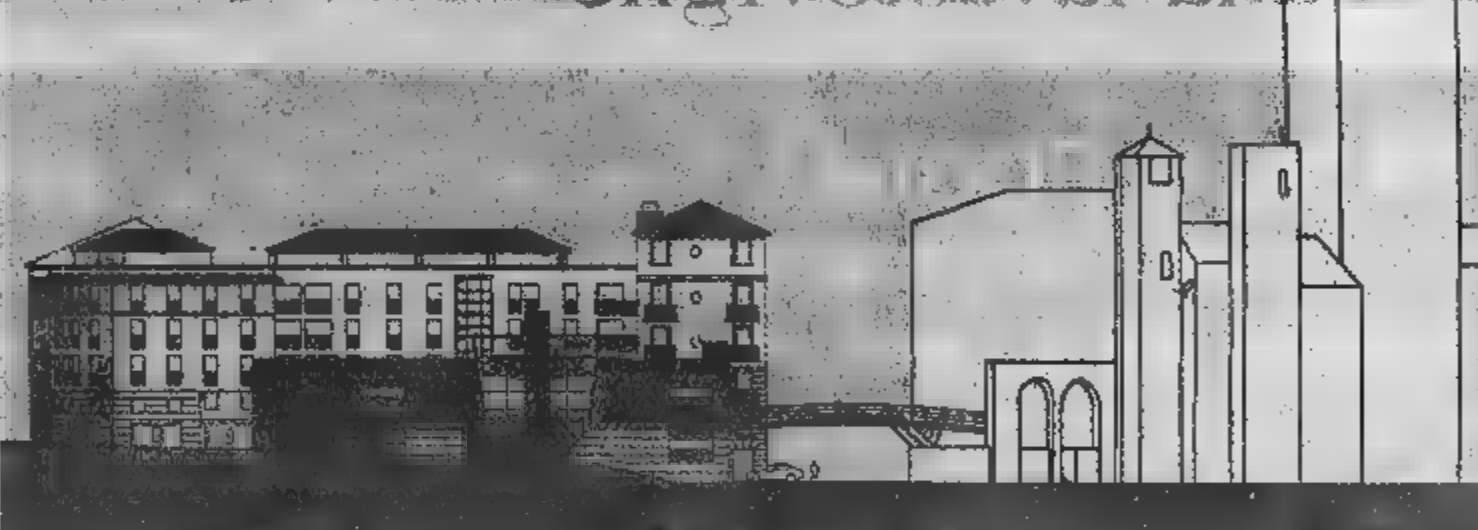
Ermanno Branca
SAVONA

La piazza del Brandale resterà sgombra e il mercato civico verrà solo ristrutturato. L'ultima versione del progetto presentato dalla società Due Torri per la sistemazione dell'antica piazza delle Erbe, ridimensionata rispetto alle precedenti ipotesi. Le volumetrie sono state quasi dimezzate e di conseguenza anche gli oneri di urbanizzazione per gli interventi pubblici.

L'architetto Giovanni Grossi Bianchi, che da anni segue la pratica, ha depositato in questi giorni gli ultimi disegni in Comune e spiega la filosofia dell'intervento: «Le volumetrie sono ridotte da 37 a 17 mila metri cubi e tutte concentrate nella di via Lavagna e via Giuria. Sulla piazza non verrà più realizzato nulla mentre sarà ricostruito il caseggiato bombardato nella di dietro al civico. Il tutto con un'architettura sobria che inserisce nel contesto del centro ottocentesco».

Dopo anni di battaglie insucconite con la Sovrintendenza il Comune, la società «Due Torri» sembra aver imboccato la linea della prudenza, rinunciando a quasi la metà delle cubature che avrebbe potuto realizzare in cambio di una facile cantierabilità. In via Giuria verranno

Ecco il progetto depositato in Comune nei giorni scorsi dall'architetto Giovanni Grossi Bianchi per la sistemazione della zona della piazza del Brandale e di via Giuria. Sulla piazza non ci saranno edifici, mentre sarà ricostruito il caseggiato bombardato. A destra le torri e la fiamma tricolore.



realizzati complessivamente una quarantina di appartamenti. Sono state anche le ipotesi faraoniche che prevedevano demolizione e ricostruzione del mercato civico di via Giuria. Visto che gli oneri di urbanizzazione sono stati drasticamente ridotti, la società «Due Torri» si farà carico solo di una sistemazione dell'edificio che verrà collegato ai

Un ristorante-bar con vista sul porto una passerella che collegherà mercato e giardini

giardini bunker di via Giuria con una passerella pedonale. Un elemento di originalità che si spera possa preludere alla sistemazione degli orrendi giardini di cemento armato. L'unica vera novità è rappresentata da un nuovo fabbricato che verrà affiancato al mercato sul lato che si affaccia sulla darsena per ospitare un ristorante-bar con terrazza sul por-

to vecchio. Una novità voluta dal progettista per sottolineare la necessità di collegamento fra la città storica, il mercato e le nuove aree residenziali. Orsa 2000 e del quartiere portuale. Lo strumento urbanistico attuativo dovrebbe essere approvato dal Comune entro fine anno e la società Due Torri spera di poter aprire il cantiere entro il prossimo anno.

Delusi i fans dell'ex pm di Mani pulite

Di Pietro ha dato forfait oggi si aspetta D'Antoni

E in Comune tiene banco il nuovo statuto che prevede la giunta con dieci assessori

SAVONA

Di Pietro delude i fans disertando l'appuntamento con Savona e oggi c'è attesa per D'Antoni al Terminal Crociere. Intanto il Comune tiene banco l'allargamento della giunta.

MANI INVISIBILI Più che pulite, questa volta la mani del senatore Di Pietro sono state addirittura invisibili. Il popolo re pm, con ansia da un discreto numero di seguaci, ha saltato la tappa savonese. Di Pietro era atteso alle 15 all'Asilo delle Piramidi ma al posto è arrivato solo Ivan Rota, capolista per la quota proporzionale a cui è toccato l'ingrato compito di spiegare le ragioni del forfait: «Non si tratta di mancanza di rispetto o di cattiva volontà - ha detto Rota - esigenze di campagna elettorale. Proprio in questo il senatore sta registrando una trasmissione televisiva». Alcune fans non sono comunque rimaste soddisfatte e hanno detto al malcapitato Ivan Rota: «Dica il senatore che in questo modo si perdono gli elettori».

Oggi alle 17,30 al Terminal Crociere è annunciato l'arrivo di un altro big, Sergio D'Antoni che farà propaganda per il nuovo movimento che ha appena fondato, «Democrazia Europea». Sul palco saliranno anche i candidati Romano Pintus (Camera 4) e Cesare Baodino (Senato 2).

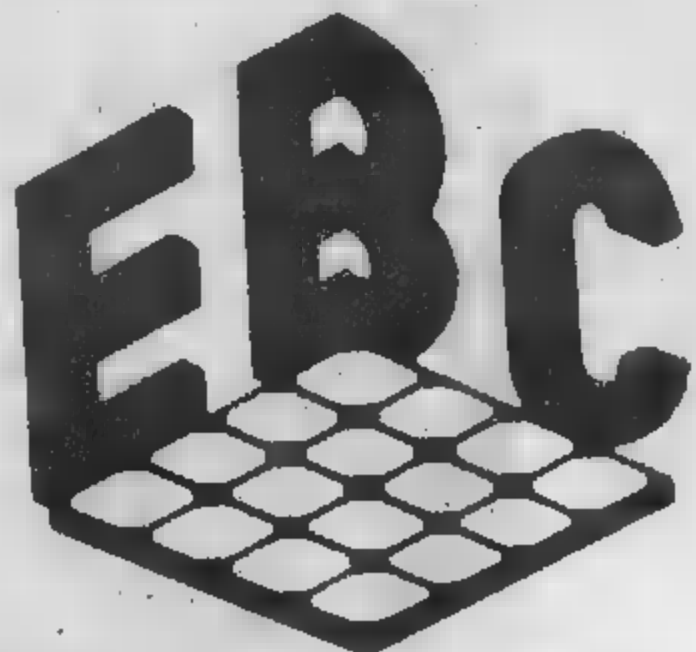
CDU A TEATRO Appuntamento al Teatro Valleggia per i vertici del Cdu che stasera alle 21 daranno il benvenuto all'europarlamentare Nino Gemelli e ai candidati Polo Stanislao Sambin e Piero Astengo.



Oggi attesa per D'Antoni

SA Se questa sera il Consiglio comunale approverà il nuovo statuto, Ruggeri o il prossimo sindaco di Savona avranno a disposizione 10 assessori anziché 6. Spetterà a Ruggeri se gli convenga promuovere Tuvi, Pirelli e Menozzi o attendere la fine del mandato prima di rimescolare le carte.

IRRI AL Il maggio alla presenza del coordinatore nazionale Claudio Scajola verrà inaugurato «Punto azzurro» Forza Italia al Mattino. [a. b.]



EdilBoutiqueCorradini

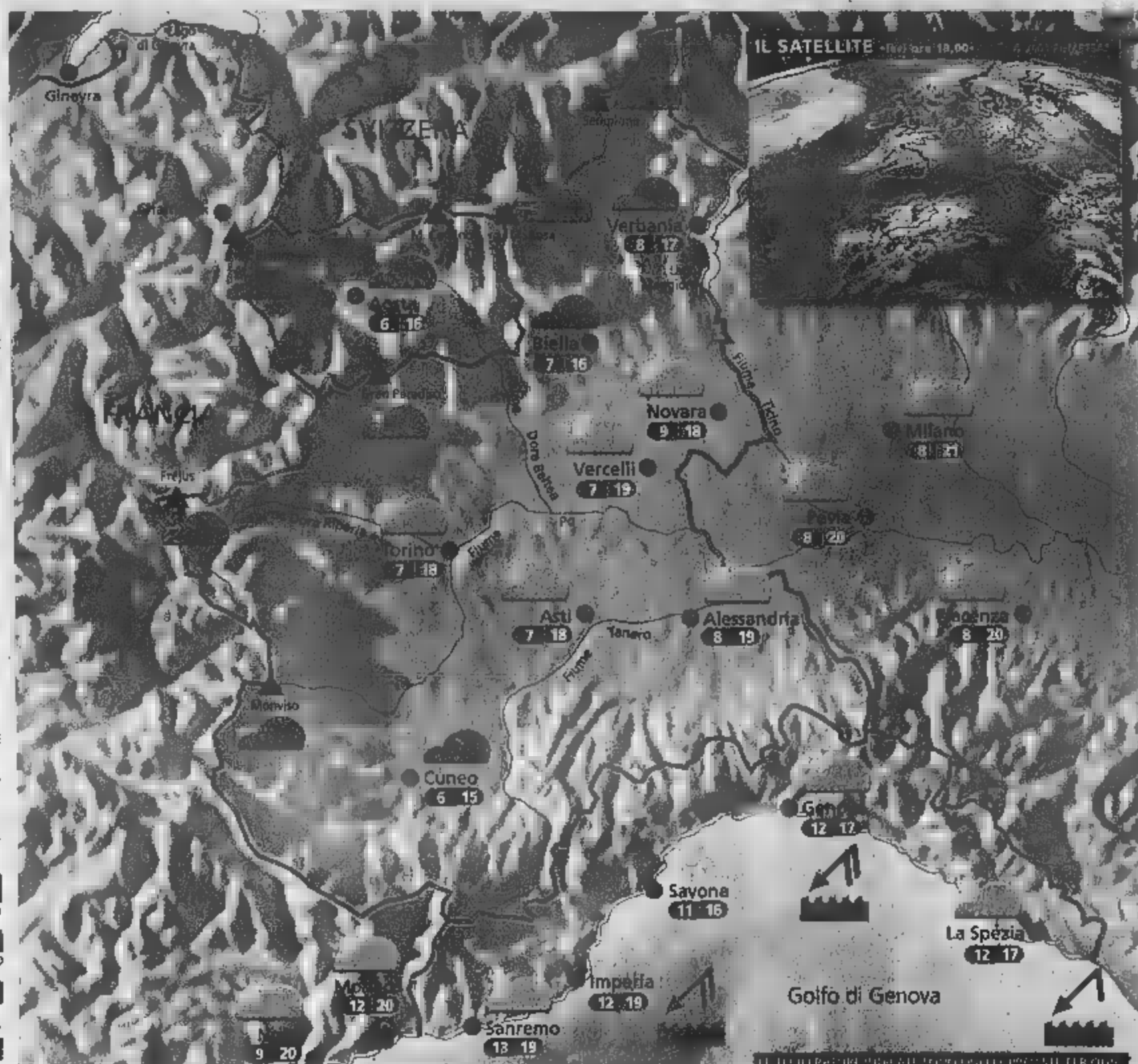
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE

PROMOZIONE PRIMAVERA
BAGNO COMPLETO

£. 990.000

APERTO IL
SABATO POMERIGGIO



Previsioni

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per **due** giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante; i venti ruoteranno da Ubbeco a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenze a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. **Mercoledì** diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

CHI VIAGGIA

 ANCONA	12 18	 REGGIO CALABRIA	15 26
 BARI	14 23	 ROMA	14 22
 BOLOGNA	12 23	 VENEZIA	13 20
 CAGLIARI	13 20	 SARCELLONA	10 18
 CATANIA	10 26	 BRUXELLES	7 14
 CATANZARO	14 24	 FRANCOFORTE	5 12
 FIRENZE	10 21	 GINEVRA	6 13
 OLBA	12 20	 LONDRA	5 11
 PALERMO	16 26	 MONACO DI BAVIERA	4 15
 PERUGIA	10 23	 PARIGI	6 14
 POTENZA	12 21	 ZURIGO	5 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti,
culmina alle ore 13 e 27 minuti,
tramonta ■■ ore 20 ■■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I Centri di riabilitazione PAOLA POGGI con personale
specializzato e tecnologie avanzate, analizzerà e completerà i vostri studi
ad Albano Viale del Mille 96-2 nei piani della stazione ferroviaria.
Tel.-fax 0782 57 10 16

Telefona subito al numero
0182.57.10.16
per il tuo contratto senza impegno
di una comoda **GRATITA**

PAOLA POGGI

**Orario continuo
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00
alle ore 20.00**

Nel mondo dove
la gente si forma
da noi la natura

Il primario Marco Natali torna in servizio e punta al potenziamento del reparto Ginecologia, nuovi servizi a Valloria Un ambulatorio per i problemi della menopausa

Paride Pasquino

SAVONA

Nuovi servizi, nuove specialità. L'ospedale San Paolo si prepara ad affrontare un'invazione di ambulatori. L'ultima novità riguarda la divisione di Ostetricia e Ginecologia che dal 1° maggio si arricchirà di un servizio in più: un ambulatorio specifico dedicato ai problemi collegati alla menopausa. Una novità assoluta per Savona, che segue un attento studio sulla popolazione.

Lo ha voluto il primario Marco Natali, che dal 1° di aprile è rientrato in servizio dopo i due mesi di distacco dal San Paolo coadiuvato da una vicenda giudiziaria che ha coinvolto alcuni medici del reparto e anche lui, seppure indirettamente, in qualità di responsabile della divisione. E si tratta di un rientro all'insegna delle novità e del potenziamento del servizio.

Spiega Marco Natali: «Considerando l'età media della popolazione che risiede nel Savonese, siamo convinti che all'estere un ambulatorio specifico legato ai disturbi della menopausa sia un servizio di grande utilità. Siamo pronti a partire il 1° maggio. All'inizio l'ambulatorio sarà in funzione per un



Il primario Marco Natali

solo giorno la settimana. Ci sarà un medico distaccato esclusivamente per questo servizio. Ci rivolgeremo soprattutto alle donne in fascia di età compresa tra i 45 e i 55 anni che potranno avere un punto di riferimento medico nuovo e importante alternativo alla soluzione rappresentata dal medico specialista».

Ma c'è un aspetto in più. Quello legato agli esami specialistici che potranno essere effettuati all'interno dell'ambulatorio. «E' chiaro che se vogliamo dare un servizio all'altezza della situazione dobbiamo poter garantire

una sorta di corsia preferenziale per quelle pazienti che devono sottoporre ad esami. Questo significa tempi brevi soprattutto per le mammografie».

Rispetto al recente passato i tempi di attesa per questo genere di esami sono stati ridotti in modo drastico dall'Asl 2. Per i cosiddetti pazienti «interni», vale a dire i ricoverati, l'attività di radiodiagnostica è immediata. Per gli esterni l'attesa è necessariamente più lunga (escluse ovviamente le urgenze).

Un altro ambulatorio che entrerà in funzione il 1° di maggio sarà quello del pronto soccorso e che andrà ad affiancarsi alla normale attività delle emergenze. Vedrà in servizio un medico di pronto soccorso, insieme a un medico di famiglia. Sarà riservato alle patologie meno gravi, in modo da non intasare l'attività delle emergenze e dare al tempo stesso una risposta immediata a chi è in sala d'attesa. Si tratterà di una sperimentazione, come hanno precisato sia l'Asl sia l'Ordine dei medici, che si è impegnato nel contattare quegli iscritti che volontariamente hanno dato la loro disponibilità a lavorare nell'ambulatorio di Valloria.

BAGNI MARINI VERSO LA STAGIONE



Varazze: lavori per il litorale

VARAZZE. Bagni marini al lavoro in vista della stagione estiva. L'obiettivo è quello di rendere la spiaggia subito fruibile, già dal mese di maggio. Anche quest'anno Comune e stabilimenti balneari hanno lavorato per il ripascimento dell'arenile. L'amministrazione si è accordata con il Comune di Quiliano per il trasferimento della sabbia dall'alveo di alcuni torrenti. In questi giorni speciali escavatori sono al lavoro nel tratto di litorale tra il Molo del Teiro e quello di Santa Caterina. (p.p.)

E' successo l'altra sera a Lavagnola In fiamme l'auto di un poliziotto

SAVONA. Fiamme nella notte a Lavagnola. E' bruciata una Peugeot 306, di proprietà di un poliziotto in servizio presso la Questura di Savona.

L'incendio è divampato intorno alla mezzanotte, in via San Dalmazio. L'auto era stata posteggiata dall'agente, che ha prestato servizio nella squadra volante e che attualmente è in forza presso l'Ufficio prevenzione generale.

Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti gli uomini della volante, che hanno poi lasciato il campo ai colleghi della squadra mobile, per le indagini. Sono in corso accertamenti per risalire alla natura dell'incendio: non è esclusa, per ora, l'origine dolosa.

Nei pressi dell'auto, sarebbero stati trovati oggetti tali da giustificare l'ipotesi dell'attentato. L'auto era nuova, un particolare che escluderebbe la combustione per usura.

Dalla Questura è stato precisato che il dipendente non avrebbe ricevuto alcun tipo di minacce. «Sono in corso accertamenti», è limitato a dire il funzionario di turno. E' attesa una relazione tecnica da parte dei vigili del fuoco, stati effettuati rilievi da parte della polizia scientifica. (f.p.)

NOTIZIE FLASH

VIA NIZZA

Incidente e sequestro a causa di un gatto nero

E' successo l'altra sera in via Nizza. Un'auto ha travolto un gatto nero, per un incidente si è fatta avanti per soccorrere l'animale; la donna è riuscita a fermare un'altra auto, che stava sorraggiungendo, ma non una terza, che ha tamponato la precedente. Il conducente di quest'ultima auto, un professionista di Spotorno, è stato fermato dai vigili urbani. E' risultato in stato di ebbrezza: per lui doppia denuncia, perché si è rifiutato anche di sottoporsi all'alcoltest, sequestro dell'auto, ritiro della patente e multa. Un altro tamponamento si è verificato pomeriggio sull'Aurelia davanti ai Campanelli: ha coinvolto 5 auto, ferite lievi per alcuni conducenti. (f.p.)

VARAZZE

Travolge scooterista è assolto dall'omicidio

Il Tribunale ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, Giuseppe Trevisol, 73 anni, di Varazze. Era accusato di omicidio colposo, per aver travolto e ucciso con l'auto Mario Tagliero, che procedeva su un ciclomotore, nel luglio di via Baglietto a Varazze. (f.p.)

POLITICA

Un chiarimento fra Comune e Provincia

Ieri mattina gli amministratori comunali e provinciali si sono incontrati per definire un metodo di lavoro sulle questioni amministrative più importanti dopo le incomprensioni che si erano verificate nei due precedenti. E' stata fissata una scaletta di appuntamenti in cui verranno discussi i problemi dello smaltimento rifiuti, la partecipazione azionaria nella Spes, la società per lo sviluppo dell'università savonese, la sistemazione delle scuole e i vari piani urbanistici sovracomunali. (e.b.)

CORSO RICCI

Proteste della Lega per le aree Balbontin

Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich ha effettuato un blitz nelle aree Balbontin, fra corso Ricci e via Aglietta, dove da tempo si sta in stato di abbandono il cantiere per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. Una zona che durante la notte viene frequentata da drogati e barboni. (e.b.)

BORSEGGIO

Una donna derubata sul bus Savona-Varazze

Una donna di 42 anni, F. M. di Celle è stata borseggiata sul bus che copre la linea Savona-Varazze. Alla donna è stato sottratto un portafoglio che conteneva documenti di identità e circa 200 mila lire. (f.p.)

Furti a Savona e Celle

Ladro si fa strada nella guardia con una pistola

SAVONA. Ha tentato di rubare in una abitazione: per ammansire il ladro di guardia nel giardino, gli ha dato un pezzo di carne, che aveva rubato in un congelatore di proprietà del suo padrone.

E' successo l'altro giorno in via San Nazario, a Marmorassi. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dal proprietario della villetta. Questi è rientrato a casa mentre il ladro di entrare nell'abitazione. Non ha fatto in tempo a bloccarlo: il malvivente è riuscito a scappare, con un bottino più che misero, un piccone e una scala pieghevole.

Altri furti. E' stato preso di mira l'altra notte un appartamento via Privata Loreto, in Valloria. E' stata forata una portafinestra al pianoterra, sono stati rubati ori e monili per un valore complessivo di un paio di milioni. Indagini in corso. Un altro colpo in un alloggio di Celle, proprietà di una trentacinquenne, dove sono stati rubati ori e preziosi per un valore di 15 milioni. (f.p.)

Camera di commercio

A lezione in 17 ore di imprenditoria

SAVONA. Diciassette donne seguono i corsi imprenditoriali della Camera di commercio. L'iniziativa è stata avviata in questi giorni, dopo una dura selezione a cui hanno dovuto sottoporsi le aspiranti manager d'azienda. «Abbiamo avviato quest'iniziativa», spiega il presidente camerale Giancarlo Grasso - partendo da due considerazioni di fondo. Da un lato la provincia di Savona è quella in cui si registra la più alta percentuale femminile nelle cariche sociali delle imprese e dall'altro la provincia di Savona presenta anche un'elevata disoccupazione femminile. Al corso partecipano 17 donne, tutte con desiderio di entrare nel mondo del lavoro e dotate del necessario coraggio richiesto alle imprenditrici. Anche il corso del resto è molto impegnativo, visto che prevede 20 giorni intensi di lezione quotidiana. Fra le materie da approfondire, analisi del mercato, internet, e-commerce, aziende, controllo di gestione. (e.b.)

Gli incassi peggiorano per la politica degli abbonamenti che favorisce i clienti abituali

L'Acts perde soldi e vuole i parcheggi

Passeggeri in leggero aumento negli ultimi due anni

SAVONA

I passeggeri dei bus sono in leggero aumento ma peggiorano gli incassi. Dopo oltre vent'anni in cui l'Acts faceva registrare un numero crescente di utenti, nelle ultime due stagioni si è verificata una leggera inversione di tendenza, con un numero dello 0,5 per cento. Ma per migliorare i conti dell'azienda il nuovo presidente Luca Delbene ha chiesto con decisione al sindaco la gestione dei parcheggi.

Solo nel 1980 sulle corsie dell'Acts si registravano milioni e mezzo di passeggeri. Il decremento demografico della città, la chiusura delle fabbriche e delle scuole e soprattutto la perdita di competitività dei bus rispetto alle auto, ha fatto crollare il numero di clienti. Nel 1991 i passeggeri scesi a 10 milioni (come si può notare nella tabella riprodotta qui accanto) e il calo è proseguito in modo costante sino al 1998, quando si registrarono solo



7 milioni e mezzo di passeggeri. Fra il 1999 e il 2000 i passeggeri sono saliti a 7 milioni e 650 mila. Un risultato che secondo i dirigenti è legato alla politica di incentivi tariffari e ai nuovi abbonamenti progressivi, molto favorevoli per gli utenti abituali. La politica per incrementare i

passeggeri ha tuttavia provocato un peggioramento dei conti, perché il costo dei biglietti si è ridotto. L'azienda intende comunque adottare strategie che dovrebbero dare risultati dal punto di vista economico. Il presidente Delbene ha chiesto al sindaco la gestione di

tutti i parcheggi cittadini, che verrà effettuata in collaborazione con l'Acts. In questo modo l'Acts intende non solo acquisire i proventi dei parcheggi ma adottare una politica della sosta che scoraggi gli automobilisti, inducendoli a utilizzare più spesso i mezzi di trasporto pubblici. (e.b.)

Non a autobus da Savona a Torino

Sul problema del trasporto pubblico ne ho sentito e letto un po' di tutti i colori in questi ultimi anni. Quasi sempre chi espone le proprie ragioni sembra essere dalla parte giusta, sia un semplice privato che l'esponente di un qualsiasi ente pubblico. Perché la situazione è talmente ingarbugliata che, qualsiasi proposta, appare in fondo utile a bloccare gli ingorghi. In questi ultimi anni si è fatto un gran parlare di Aurelia bis, poi di tramvia leggera, ultima manovra di filobus. Ma tutto sempre in relazione al tratto Savona-Albisola che, in realtà, è il più difficile e dove il traffico rimane solitamente paralizzato. Io sono tra i tanti pendolari che contribuiscono, loro malgrado, a creare questi ingorghi. Risiedo nella zona di Albisola Superiore, ma lavoro in quella di Vado Ligure. E ogni giorno feriale mi sposto in macchina.

«Perché non si serve del trasporto pubblico? mi pare di sentirli quelli pronti ad apostrofarmi in tal modo. Sarei il primo e esserlo felice, risparmierei non poco in quanto a spese di benzina utilizzando l'abbona-

mento all'autobus.

E' l'Acts non ha pensato, purtroppo, a realizzare un collegamento diretto tra il comprensorio albisolese e quello vedese. E così anche chi vorrebbe utilizzare il bus finisce per cambiare idea essendo costretto a cambiare mezzo e badare alle coincidenze.

E' già che in argomento vorrei segnalare un'altra incongruenza da parte dell'Acts. I bus che servono Vado Ligure raggiungono direttamente i quartieri nord di Savona, vale a dire Villapiana.

Perché noi albisolesi questa comodità è negata e per raggiungere, ad esempio, la zona di via Verdi dobbiamo cambiare autobus e pagare un biglietto? Quali sono i ragioni che ostano all'istituzione di una corsia del genere almeno qualche volta al giorno?

Lettera firmata, Albisola S.

no stupidità. Tra l'altro non

stati presi di mira solo i muri di edifici pubblici e privati, ma anche le colonne della pensilina costruita in piazza Sisto IV e tutti gli arredi della piazza. Molte di queste scritte, almeno le più infantili, sembrano potersi addebitare ai ragazzi che frequentano la piazza e che si divertono a scrivere i loro nomi o vaghe promesse amorose ovunque capita a tiro dei loro pennarelli. Se qualcuno venisse colto sul fatto e multato servirebbe d'esempio. Tempo fa, ricordo, qualcuno era caduto nella costrette a ripulire parte della facciata di palazzo di giustizia. Non sarebbe male intensificare la sorveglianza, soprattutto nelle notturne quando maggiori sono i danni che vengono arrecati ai muri della città.

A.P., Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. I testi privi di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati. Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA** Redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona - Fax 018 810 971

AMBULANZE (tutta la provincia)

Savona Soccorso
Notturmo (dalle 20 alle 8), (prestiti e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono verde 800.556.666.

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturmo (dalle 20 alle 8), (prestiti e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono verde 800.556.666.

SAVONA

Sono ditte dalle ore 8,30-18,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24 tel. 019.825500;
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.801315;

San Paolo, corso Italia 175, tel. 019.829937, il servizio viene garantito dalle 18,30-6,30 della farmacia Della Ferrara, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALDORF
Rodino, via Ponci 31, tel. 019.825500;

ALBISOLA (Per il notturno) di Cairo, tel. 019.825500;

MILLESIMO: Ciglati, piazza Italia, tel.

019.564017

CALLAZZANO: San Tommaso, via Leone 3, tel. 019.79500

VADESE

QUILIANO: Bergamo, via Aurelia 2 Valleggia, tel. 019.880303 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).

NOLI: Monre Umano, Italia 10, tel. 019.675737

FINALE

PIETRA L.: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Anche per il notturno Finelli, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Triorinto).

FINALE I.: Marina, via Grigolini 6, tel. 019.692670.

LOANO: Nuova, via 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.870038.

ALBENGA: Degli Inglesi via Deimazio 11, tel. 0182.52215

CERALE: Moreno, via Aurelia 148, telefono 0182.931049

CASANOVA: Giromini, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Ortovere, Gerlenda e Villanova).

ALASSIO: Inglesi, corso Dante 344, tel. 0182.80655

ALBISOLA: Concorde, corso Giglioli 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: Montanaro, vicolo Morchio, tel. 019.934810

SAVONA 26 APRILE

NATI, Manuela Mandaliti, 78 anni, Savona. I funerali si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa Evangelica. Francesco Costella, 88 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luisa Maria Pozzo, 72 anni, Seborga. Trasporto diretto questa mattina alle 14.

ATTIVITA'

In 32 uffici postali di Savona e Provincia viene venduta la polizza orizzonte che garantisce il recupero dell'inflazione e la restituzione del capitale. Le polizze saranno in vendita sino al 12 maggio. Il contratto ha una durata di dieci anni. Dopo un anno è possibile chiedere il riscatto anticipato senza subire penalizzazioni con valore di mercato. La polizza Orizzonte sarà infatti quotata alla borsa valori Lussemburgo. L'investimento minimo richiesto è di 5 milioni. Per coloro che invece attendono la scadenza decennale, sono previsti la restituzione del capitale al 100 per cento più interesse garantito pari al tasso di inflazione, più l'80 per cento dell'incremento selettivo degli indici considerati.

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

SAVONA 26 APRILE

IN CITTA' E FUORI

NOLI
Adotta un albero

Appuntamento con «adotta un albero», alle 9,30 di questa mattina nei giardini presso la chiesa millenaria di San Paragorio a Noli. Verrà adottato dalle scuole il tiglio secolare. (a.r.)

PARASSITI DELLA VITE

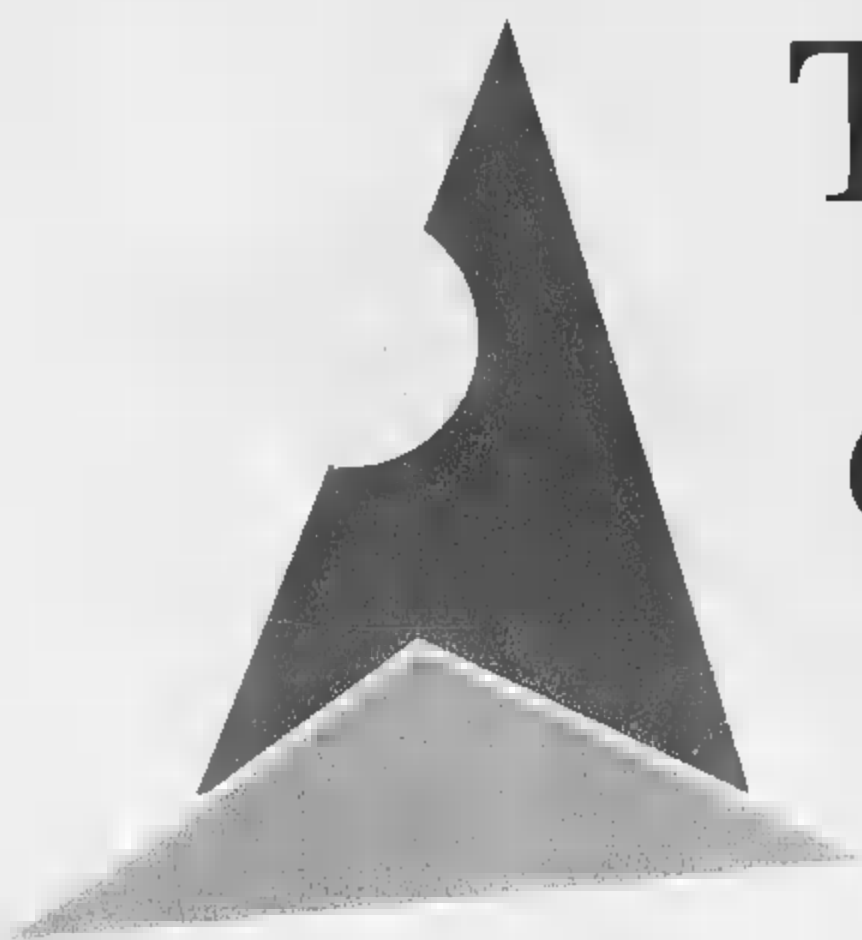
Parassiti della vite

Questa sera alle 20,30 alla Sma Aurora Valleggia dibattito organizzato dalla Federconsumatori sugli effetti dei parassiti della vite. Interverrà Giovanni Minuto, direttore del Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola. (a.r.)

IRACINO IN PIAZZA

Domani, solo pomeriggio, e domenica tutto il giorno ritorneranno in piazza XX Settembre a Pietra Ligure i banchi del mercatino dell'antiquariato. Si tratta in gran parte di collezionisti di «cosa vecchie» ma anche collezionisti di monete, cartoline, schede telefoniche, bambole, stampe e quant'altro. (a.r.)

con il patrocinio di:



Tesori di Liguria

1^a Fiera Mercato

Artigianato - Enogastronomia - Turismo

Magazzini del Cotone

Area Porto Antico di Genova

sabato 9 e domenica 10 giugno 2001 - ore 10/22

Prenotate il Vostro Stand alla
Comunicare Eventi srl - Tel. 010 5959449

Importante novità

per tutti i golosi

sabato 9 e domenica 10 giugno, ore 10.00 - 22.00,
nel modulo n. 9 dei Magazzini del Cotone,
alcuni ristoratori del Consorzio Grage
daranno vita al "Sentiero Gastronomico",
prima degustazione di piatti tipici liguri.



Professionalità ■ simpatia, biglietto da visita di una città sempre viva

Varazze accesa anche di notte

Spiagge, negozi e locali per turisti di ogni età

Trentatré chilometri ■ arenile finissimo come cornice all'insatura, che abbraccia l'intero litorale, dalla punta della mola al porticciolo di ponente. Spiaggia e mare binomio che contano a recitare il proprio ruolo ■ capacità e amore facendo di Varazze un centro balneare da sempre conosciuto ed apprezzato, per professionalità e qualità. La spiaggia è a diretto contatto sia con il centro abitato, che con i giardini e le strutture ricettive. Già nel secolo XVIII Varazze era frequentata da nobili famiglie genovesi che avevano costruito le loro ville in città.

Successivamente anche i Piemontesi fecero la loro comparsa sulla spiaggia e, tra questi, personaggio di spicco fu il Principe Tommaso ■ Savoia. ■ 1887 scorse il primo stabilimento balneare intitolato alla regina Margherita. Il periodo fra ■ due guerre, considerato il momento d'oro dello sviluppo dell'attività balneare che soppiantò, in breve tempo, l'attività cantieristica navale. Nel dopoguerra alla tradizionale clientela, si aggiunse la componente lombarda che elesse Varazze come punto di ritrovo nelle calde e serene giornate estive. La partenza per la villeggiatura marittima divenne un rito per i nomi del mondo.

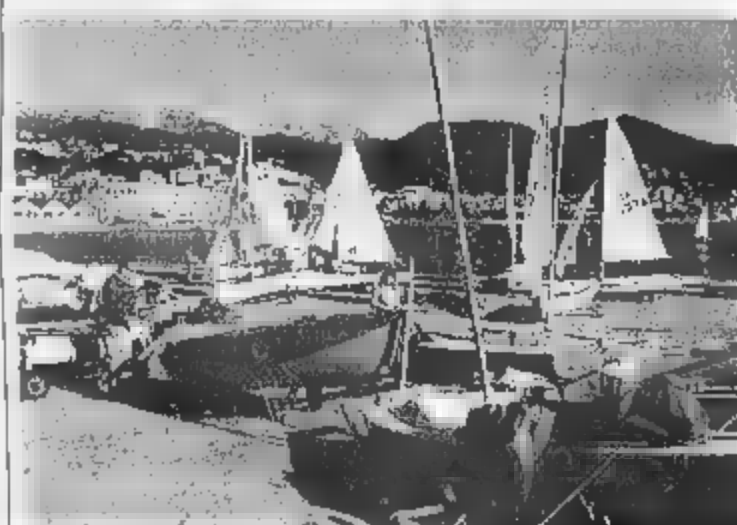
La permanenza media nella città era di un ■ intero, spesa preminentemente sulla spiaggia a contatto di una natura genuina ed incontaminata.



La bontà dei servizi, le razionali attrezzature ■ la cortesia del personale addetto fecero assurgere Varazze ad una popolarità che travalicò i confini nazionali, facendola conoscere ed apprezzare anche all'estero. Attualmente questa tradizione continua, non solo con la professionalità degli bagnini ma anche con quella degli albergatori, dei commercianti, dei ristoratori, dei baristi ■ degli imprenditori della notte. I negozi aperti ■ giorni di festa, i locali in funzione sino a tardi fanno di Varazze una delle mete preferite non solo del turismo familiare ■ anche di quello che dalla vacanza chiede divertimento.



In alto la spiaggia di Varazze, una ■ piazzetta con locali e negozi



La tradizionale sfilata di Santa Caterina e la spiaggia della Lega Navale

Lunedì pomeriggio ci sarà la sfilata in costume

La festa di S. Caterina tra storia e leggenda

Il 30 aprile Varazze festeggia il giorno della liberazione dalla peste del 1376 grazie all'intervento, così narra la leggenda, di Santa Caterina da Siena, che effettivamente in quell'anno soggiornò nella cittadina rivierasca. La più antica festa della Liguria si svolge in due parti che comprendono al mattino una processione religiosa alla quale partecipano tutte le confraternite nelle loro vesti tradizionali, mentre al pomeriggio ha luogo il corteo storico nel quale sono rappresentati eventi e personaggi che hanno fatto parte della vita della Santa. Una celebrazione festosa e avvincente che richiama ogni anno numerosi spettatori.

Ma Varazze ■ anche verde. Lasciandosi alle spalle la spiaggia ■ e il traffico cittadino vale davvero la pena di raggiungere il Monte Grosso o il Santuario della Guardia (mt1402) «Folto di pinastri» come lo ricordò il poeta Camillo Sbarbaro, da ■ si gode una splendida vista ■ tutto l'arco costiero fino all'isola di Gallinara, ad Ovest, e

Portofino ■ oltre, ad Est.

Il monte Beigua è ■ custode dell'intera vallata che degrada ■ il mare in un susseguirsi di tutti i toni di verde. Sulla cima del monte Beigua (Croce panoramica, via Crucis all'aperto, cappella votiva, bar e albergo-rifugio, stazione di servizio radio televisiva) si è già in alta montagna e si ha di fronte il massiccio del Monte Rosa ■ quello del Monviso. Qui l'entroterra piemontese e l'arco Ligure si congiungono in perfetta armonia ■ tutta l'ampia zona (18.000 ettari), oggi costituita in parco regionale.

Entroterra ricco di suggestione, quello di Varazze, ben sette le sue frazioni. Cominciando ■ nord si trova la Faje, quindi Alpicella, Pero, Casanova, Cantalupo, Castagnabuona e Invrea. Quest'ultima incuneata nella macchia Mediterranea dei famosi omonimi piani ricchi ■ mimose e piante, che giocano in una altalenante successione fino al sottostante mare.



immobiliare

Solaro

di Panucci Maurizio

Compravendita immobiliare
locazioni turistiche
stime e valutazioni
amministrazioni di stabili

Varazze, Lungomare Matteotti 62
Tel. 019.934501 - Fax 019.931141
e-mail panucci@varazze.it

RISTORANTE

Via S. Caterina 30 Varazze tel. 934056

Melito

Farinata e Piatti Liguri

RISTORANTE CARLIN

"DA STEFANO"

di Cuccu Stefano

Via Campomarzio 71, tel. 019.918557
Loc. Muggine Varazze

SALA RICEVIMENTI - BANCHETTI

Specialità:

- Pasta fresca della casa
- Paella ■ prenotazione
- Merende alla domenica
- Selvaggina ■ cacciagione su prenotazione
- Pesce fresco su prenotazione

Per ogni matrimonio un simpatico omaggio agli sposi

È gradita la prenotazione!

CHIUSO IL LUNEDÌ

Residenza per anziani

VILLA CARMEN

VARAZZE

A POCHI PASSI DAL MARE

La Villa Carmen si trova

■ VARAZZE, in

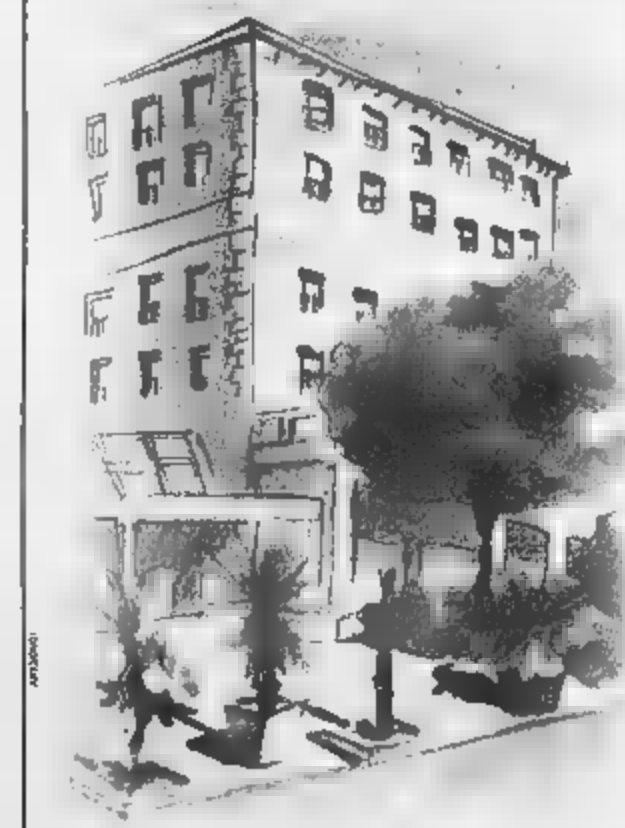
Via San Francesco d'Assisi ■ 5

Per informazioni e prenotazioni scrivere ■

SETAV srl - via G.T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA

Oppure telefonare ai numeri 010/542276 - 542247 o 019/931681

- Camere singole e doppie, tutte con servizi.
- Splendida vista mare - monti
- Assistenza infermieristica 24 ore su 24.
- Palestra per riabilitazione e fisioterapia.
- Cappella consacrata.
- Ampio giardino.
- Cucina personalizzata.



Colpa del maltempo e della scarsa promozione: «Sole e mare non bastano, servono le idee»

Turismo, primo maggio ultima spiaggia

Operatori pessimisti: poca gente, il calo è del 20 per cento

Augusto Rambold

SAVONA
Il ponte del 25 aprile non ha portato molti turisti nel Savonese. Dopo una Pasqua in sordina, compromessa dal maltempo, gli operatori turistici speravano in una ripresa a partire dalla Festa della Liberazione e fino al 1° maggio. In realtà, questo «lungo ponte» pare sia ridotto a soli tre giorni: l'incremento negli arrivi è ormai atteso solo a partire da sabato 28. La situazione è critica soprattutto negli alberghi: già Pasqua, complice il maltempo, aveva lasciato a desiderare e la tendenza pare confermata anche per i giorni di primavera.

«Ce Enrico Mantellassi, presidente dell'associazione albergatori di A.I., il 25 aprile non ha fatto registrare un incremento negli arrivi e la sensazione generale è che anche il prossimo fine settimana non sarà migliore. Prevediamo, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un calo generalizzato dal 10 al 20 per cento. Il problema rimane sempre lo stesso: la gente non sente più parlare della Riviera. Manca una vera politica di promozione turistica. Sono anni che ripetiamo che sole e mare non bastano più a verso di noi i flussi turistici, soprattutto quelli provenienti da oltre confine. Dice Angelo Berlingieri, presidente dell'associazione albergatori di Finale e direttore del consorzio «Promofinale»: «Anche questo



Ombrelloni e turisti sulla spiaggia: finora il maltempo ha frenato le presenze

fine settimana sarà fortemente condizionato dal clima: ci sarà il sole, probabilmente non sapremo dove alloggiare la gente. In condizioni climatiche in cui anche noi prevediamo un calo rispetto allo scorso anno che si dovrebbe stare intorno al 5-10 per cento. Resta comunque la necessità di ridisegnare in toto la nostra proposta turistica. Non da oggi che abbiamo scoperto di aver perso competitività sul mercato. Migliori previsioni per quanto riguarda i residenti: con la possibilità di locazioni anche pochi giorni, le

strutture ricettive di questo tipo, purché abbiano un minimo di tre stelle, hanno ricevuto molte prenotazioni per il ponte 1° maggio. Mentre negli alberghi è previsto un crollo delle presenze a partire dal 2° maggio, in molti residenti il numero degli alloggi prenotati resta alto. Per quanto riguarda il traffico, si prevede un aumento degli arrivi fra il pomeriggio di venerdì e quello di sabato. Qualche problema in più ci sarà il primo maggio, giornata di rientro per la stragrande maggioranza dei turisti.

Seconda casa, prime multe

Loano: scattano controlli e verbali per la legge sugli «affitti d'oro» estivi

LOANO

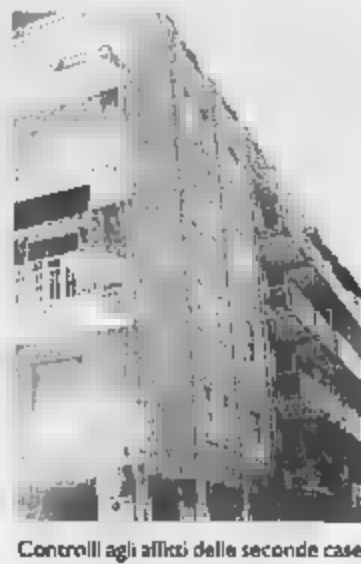
Il Comune di Loano è forse l'unico che è riuscito, anche se in minima parte, ad applicare la legge 13 sulle seconde case. Uno strumento legislativo controverso, secondo molti iniquo e scarsamente applicabile, ma di fatto rimasto lettera morta da quasi 10 anni in Liguria. La polizia municipale loaneese aveva fatto accertamenti nel '98 rilevando in alcuni casi una violazione alla legge. La 13 impone a chi gestisce più di tre alloggi in affitto di iscriversi al «Rit» della Camera di commercio, di fatto prendere una licenza. Una complicazione che sembra solo burocratica. In realtà l'obiettivo del legislatore era forse quello di andare a scovare ed a far emergere un giro d'affari per decine e centinaia di miliardi. L'affitto degli alloggi al mare, soprattutto quello stagionale che non passa attraverso canali ufficiali, è sinonimo di giro di denaro in nero.

Fra pochi mesi i verbali fatti

dai vigili di Loano completeranno il loro iter ed arriveranno sul tavolo del sindaco. Se verranno confermati sarà il primo in Liguria. A livello regionale sono pochissimi i Comuni che si sono mossi per l'applicazione di questalegge.

Il sindaco ha tempo 11 anni per confermare la sanzione (un milione). I privati possono poi rivolgersi al Giudice di pace. «Con i nostri poteri ed la nostra disponibilità abbiamo fatto i controlli. Si tratta di una legge macchinosa che comporta ripetute verifiche negli alloggi affittati», dice il comandante Riccardo Borghi.

Molti aspetti della legge da chiarire. Ad esempio perché va a «colpire» solo i privati e non le società? Cosa si intende per «occupazione occasionale» di un alloggio? Non bastano due mesi estivi (un appartamento a Loano o Alassio può rendere in questi 60 giorni 10-12 milioni) per rendere questa occasionalità business? Ma nessuno, a pochi giorni dalle elezioni,



Controlli agli uffici delle seconde case

si sognerebbe di prendere posizione a sostegno di una legge che, anche se da rifare, rischia di rendere pubblico uno dei mercati più floridi della Liguria con percentuali di evasione di imposte a livelli alti.

Di questa legge si parla spesso e si ottiene l'effetto sperato di renderla in qualche modo applicabile. E' di ieri l'ultima la diatriba fra l'ex assessore di Borghetto Angelo Canale e il vice presidente dell'Assoutenti della provincia Pierluigi Taboga. (a. r.)

PIETRA LIGURE

Accame non partecipa ai dibattiti prelettorali

«La mia decisione di non partecipare ad un confronto pubblico con gli altri candidati a sindaco, segue l'impostazione generale della Casa delle libertà di non aderire a pubblici facce a facce». Questa la posizione del sindaco uscente di Pietra Ligure Giacomo Accame, in linea con l'atteggiamento degli alleati del Polo. (a. r.)

FINALE

Un grande per il raduno scout

Oltre mille scout si sono riuniti lo scorso fine settimana ad Imperia per la festa della ingauna degli scout cattolici italiani. Al raduno era presente il vescovo Mario Olivieri. Titolo della manifestazione, organizzata dai responsabili di zona Don Silvano Fracasso, Wilma Toso e Marco Mazzucchi, era «Lasciamo la nostra impronta». (a. r.)

PIETRA LIGURE

Il S. Corona inaugura le nuove attrezzature

Il 2 maggio verranno inaugurate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure le nuove apparecchiature radiologiche. Si tratta della nuova Risonanza magnetica, della Tac e dell'ecotomografo di nuova generazione. Alla cerimonia sarà presente l'assessore regionale alla Sanità Micossi che incontrerà i sindacati e i primari. (a. r.)

FINALE L.

Morta all'età di 101 anni la nonnina di Finalborgo

E' morta ieri a Finalborgo per malattia, all'età di 101 anni, Rosa Pampararo. Era una delle persone più anziane della città. La donna non era mai sposata. I funerali sono in programma domani alle 10 nella basilica di San Biagio. (a. r.)

Distribuirà prodotti alimentari ai negozi di Liguria e Piemonte

Trenta posti di lavoro a Villanova grazie all'apertura di Nordiconad

VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande centro Nordiconad di Villanova sarà inaugurato ufficialmente domenica. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa floricola, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, è sorto un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, società che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di fatturare poco meno di 100 miliardi all'anno incrementare l'occupazione di una trentina di persone. La presentazione ufficiale è prevista oggi alle 10,30 ad Alassio.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiavari, nell'imperiese, rischiava di dover trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non era sufficiente a manovrare gli spazi di sviluppo. A Villanova, su superficie di 45 mila metri quadrati, la società di distribuzione ha potuto costruire una struttura di 10 mila metri quadrati investen-



La struttura prefabbricata del nuovo centro all'ingrosso della Nordiconad che distribuirà derrate alimentari ai supermercati della zona attorno a Villanova

do 28 miliardi. «L'impianto dispone di 3 mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 2 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 14 mila di magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari», spiega Giuseppe Cassini, responsabile della logistica della Nordiconad.

«La sede porterà ad un ampliamento del nostro raggio d'azione con il servizio esteso al basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di almeno cento miliardi e con un incremento di dipendenti», spiega ancora Cassini. (s. p.)

Milioni di vasi stanno ancora aspettando compratori e molti svendono il prodotto

Margherite, è allarme nella Piana

Il mercato tedesco ha frenato l'importazione

Romano Strizoli

ALBENGA

Segni di flessione nell'andamento della stagione 2001 della margherite in vaso. La produzione complessiva che qualifica ha (d'altronde in modo opinabile) sui 15 milioni di vasi, si avvierebbe ad un calo fra il 15 ed il 20 per cento, anche se la è propria «campagna» si chiuderà, sempre in relazione all'andamento meteorologico, solo nella seconda quindicina del mese di maggio.

Spiega il presidente dell'ortofrutticola, Marco Ansaldi: «Più che di una improvvisa flessione del mercato, parliamo di un negativo andamento climatico. La pioggia e le temperature al di sotto della media stagionale in Germania ed in altre nazioni europee hanno dissuaso i consumatori dall'acquisto di piantine con i quali rifare i propri giardini. Siamo, in questo caso, come anche in altre situazioni relative al mercato floricolo, sogget-

ALASSIO SI METTE IN MOSTRA AD ASTI

Alassio si fa promozione alla «Fiera di Asti». Per il decimo anno consecutivo l'Associazione albergatori avrà uno stand alla fiera piemontese che inizia oggi. Quello con Asti è uno degli appuntamenti ormai irrinunciabili per la promozione turistica della Baia del sole. Lo scorso anno la fiera (che terminerà il 6 maggio) ha avuto circa 400 mila visitatori, un altissimo potenziale di contatti. «Si tratta di un bacino di utenza enorme di frequentatori della Riviera che teniamo sempre nella dovuta considerazione. La nostra associazione, che cura lo stand della città di Alassio da dieci anni, presenterà i suoi pacchetti estivi ed invernali», spiegano gli albergatori. I prossimi appuntamenti promozionali si terranno all'estero. A fine maggio ci sarà la fiera di Lugano in Svizzera ed a metà giugno quella di Colonia in Germania. Presto verrà fatto un gemellaggio con la località tedesca di Kronberg, città satellite di Francoforte. All'università di Kronberg si terrà un corso intensivo di aggiornamento per gli albergatori alassini ai primi di ottobre. (m. br.)

ti al clima. Brutto tempo che anche da noi ha costituito un faticato avvio della stessa campagna delle margherite. La data entro la quale potrebbe esserci una certa qual ripresa è quella della seconda domenica di maggio, dedicata alla «Festa della mamma».

Il mercato in certi momen-

di rallentamento della richiesta del mercato offrire le piante anziché in media 4 mila lire anche a 2 mila. In generale i margini di guadagno sono sempre più bassi. Alcune coltivazioni floricole sono oggi su livelli di vendita inferiori a quello che erano dieci anni fa».

Per quanto riguarda i confettieri che hanno accordi con la cooperativa di Via Dalmazia, dice Ansaldi: «Anche se leggermente in ritardo, contiamo di poter assorbire tutti gli accordi di conferimento già stipulati in precedenza i nostri soci».

Commenta Pizzo: «Certo, ci vorrebbe una Cooperativa in grado di influenzare l'andamento del mercato, svolgendo così un ruolo guida. Ma gestire una situazione complessa come è quella in cui operiamo è estremamente difficile. Non ne può infatti fare una colpa all'attuale dirigenza della Cooperativa, anche se il problema e l'esigenza rimangono».

Critiche al sindaco Niccoli

per il XXV Aprile l' polemica

NOLI. «Anche quest'anno l'amministrazione Niccoli ha dimostrato tutto il suo menefreghismo nel celebrare una ricorrenza fondamentale della nostra Costituzione». I Democratici di sinistra e Rifondazione polemizzano con il sindaco e gli assessori di Noli in merito alle celebrazioni del 25 aprile. Si legge nel comunicato firmato dal segretario comprensoriale dei Ds Antonio Bonora e dal segretario comprensoriale di Rifondazione Piero Penner: «Caso probabilmente unico in Italia, alla manifestazione ufficiale non era presente alcun rappresentante della Giunta, delegando la rappresentanza al capogruppo di maggioranza ad consigliere comunale». E' comunicato congiunto, le forze di sinistra accusano l'amministrazione nobile di disinteresse nei confronti di chi ha combattuto, di chi ha sofferto e di chi ha sacrificato la vita per la libertà. (a. r.)

Un colpo anche a Loano

Albenga, sfondano la vetrina con l'auto e svuotano la

ALBENGA. Furto con spaccata in via Mazzini ad Albenga. E' successo l'altra notte. I ladri hanno sfondato la vetrina del negozio di articoli di giardinaggio «La Semina» con un'auto. Quindi, sono entrati nell'esercizio e hanno forzato il registratore di cassa, impossessandosi di sette milioni. Sono fuggiti indisturbati, con la stessa auto utilizzata per il colpo (i testimoni non sarebbero però riusciti a fornire elementi utili per risalire a modello e targa). Indagano i carabinieri.

Sempre in Riviera, altri furti. A Loano i ladri sono entrati nell'abitazione F.M., 47 anni: hanno rubato un milione in contanti, un telefonino, hanno preso le chiavi dell'auto e figlia e marito della proprietaria, con le quali si sono poi allontanati. (f. p.)

Da particolare punto di osservazione si possono vedere tutti gli angoli

Torre dei Quattro cantì, uno spettacolo

Noli: l'originalità di monumento da sfruttare

Niccolò Costantini

A trenta metri di altezza sull'autoscala dei pompieri, per controllare la stabilità di alcuni mattoni della Torre dei Quattro cantì. Noli è stupenda. Con il borgo medievale, le sue superbe torri e mura che la circondano tutti i lati. Un privilegio osservarla dall'alto di una struttura inaccessibile. Sì, perché la Torre dei Quattro cantì, con le pareti a strapiombo, è priva di scale e per buona parte vuota all'interno.

Terminata la verifica e constatata la caduta di alcuni frammenti di mattoni, dovuta alla pressione delle radici degli arbusti sulla sommità della torre, pensavo di aver terminato il mio compito e di poter rientrare in casa. Mi sbagliavo. Non avevo fatto i conti con alcuni

nolesi, che seguivano l'attenzione il lavoro dei vigili del fuoco, i quali mi chiesero se conoscevo l'originalità della torre appena controllata. Già la Torre dei Quattro cantì. Dove per s'intende angoli.

«Questa è la torre dove è possibile vedere contemporaneamente gli angoli di ciascun lato. Ovvero: quattro cantì. Percorrendo via Colombo e si fermi all'altezza di Porta S. Giovanni. Da quel punto di osservazione vedrà le linee verticali di tutti e quattro gli angoli della torre. Così ho fatto e così ho visto.

Davanti ai miei occhi non c'erano né due né tre angoli, ma quattro, come fosse un'illusione ottica. Nessun trucco, però. La torre è un semplice trapezio irregolare di quattro lati. Difficile da valutare a vista, così imponente con i suoi 37 metri di altezza.

Certo per chi conosce Noli e la sua storia tutto ciò è scontato, e la mia sorpresa può apparire banale ad ingenui, ma quanti sono coloro che per la prima volta, attraverso queste righe, scoprono la Torre dei Quattro cantì? A mio modesto parere, questo vuol essere un suggerimento per i nolesi, la curiosità della torre potrebbe diventare una interessante attrattiva turistica. Vi città divenute famose per molto meno.

Non necessari studi e progetti. E' sufficiente informare i turisti con pochi cartelli indicatori e posizionare un segnale sul punto di osservazione ideale dei quattro angoli della torre. Tutto il resto viene da sé. Con il passo parola e la curiosità di vedere l'originale struttura. Un motivo in più per visitare Noli e la storia della quarta Repubblica marinara.



La Torre dei Quattro cantì di Noli ha bisogno di essere segnalata ai turisti

Organizzato dal Circolo Zunino

Carcare, convegno sui servizi dell'Asl

NOTIZIE FLASH

CAIRO M. Mercato e un incidente nel caos la viabilità

Traffico in tilt, ieri, nel centro di Cairo, a causa di un incidente, senza feriti, avvenuto verso mezzogiorno, sul ponte Italia 61. A peggiorare ulteriormente la situazione, la presenza del mercato settimanale e i cantieri per la realizzazione dei lavori nel centro storico. (l. b.)

CENGIO

Svaligiati due alloggi rubata anche una pistola

Indagini dei carabinieri dopo due furti in appartamento messi a segno in paese. Il primo, che ha fruttato ai ladri oggetti d'oro, il secondo compiuto nell'abitazione di Franco Marracini, presidente della Pro loco. Il secondo furto è avvenuto la sera di mercoledì, dove è stata sottratta una vecchia pistola, regolarmente denunciata, di proprietà di un pensionato. (l. b.)

CAMERANA

Un libro di Oliveri sulla storia locale

Nuovo appuntamento culturale, il 4 maggio, al ristorante «Lungo la via del sale» di Camerana Villa. Il carcarese Leonello Oliveri, insegnante al liceo ed esperto di storia locale, presenterà il suo ultimo libro dal titolo «E' arrivata la libertà». (l. b.)

CAIRO M.

Pronto l'impianto sportivo per la squadra di softball

Consegnato il nuovo campo da softball. La società cairesse «Softball Stars Cairo», neo promossa nel campionato di serie B, potrà quindi disputare già domenica la seconda giornata di campionato sul nuovo impianto costato circa 106 milioni. (m. ca.)

MILLESIMO

L'Enel mette in guardia dai falsi esattori

L'Enel, venuta a conoscenza che persone non autorizzate si presentano agli utenti con diverse motivazioni, segnala che tutti i suoi dipendenti sono dotati di tesserino di riconoscimento con foto, che nessuno di essi è autorizzato a riscuotere denaro e che per qualsiasi ulteriore controllo ci si può rivolgere al numero verde 800.900.101 (m. ca.)

CARCARE. La questione della Sanità sarà oggetto di un incontro dibattito in programma il 3 maggio, nella sala riunioni di Villa Barrili. A promuovere l'iniziativa è il Circolo Zunino. Interverrà, fra gli altri, il consigliere comunale di minoranza, Furio Mocco, che illustrerà la situazione sanitaria in Val Bormida.

Al centro della riunione, che tuttavia tratterà anche problemi di carattere generale, ci saranno soprattutto le questioni legate ai tagli ai servizi sanitari registrati nel comprensorio e che hanno continuato a provocare gravi disagi fra gli utenti, in particolare quelli anziani. Si affronteranno, ad esempio, il caso dei Cupa e quello relativo al ridimensionamento dei servizi in alcune strutture e soprattutto in quelle dell'alta valle, con la chiusura di ambulatori e la riduzione degli orari di accesso al pubblico. Problemi che, secondo il consigliere Mocco, penalizzano ulteriormente le fasce più deboli della popolazione. (l. b.)

Il caso è finito su Rai 3

Cengio, la storia ha pieno diritto di essere raccontata

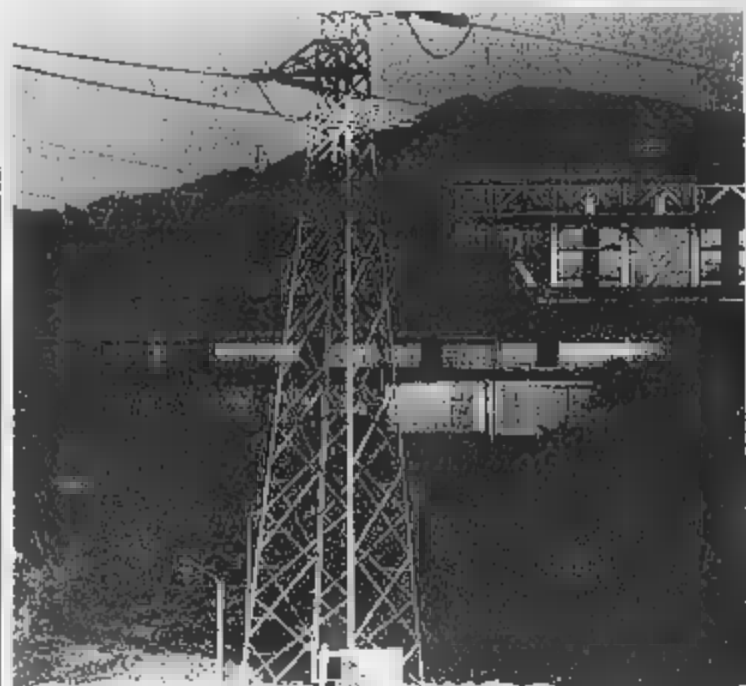
CENGIO. Maria Teresa Giglio, la donna costretta su di una sedia a rotelle sin da bambina, potrà ottenere un contributo dall'Asl per l'acquisto di una pedana utile a salire in auto. Lo ha assicurato, l'altra sera, nel corso del programma tv «Mi manda Raitre», che ha trattato il caso grazie all'intervento della madre, Franca Robaldo, un funzionario dell'Asl degli Affari sociali. «Dovrebbe concludere la vicenda paradossale, che il conduttore del programma, Piero Marrazzo, non ha esitato a definire caso simbolo e di cui tornerà ad occuparsi nella trasmissione di mercoledì prossimo.

A sollevare il caso è stata proprio la madre che si era sentita rispondere che l'agevolazione per l'acquisto della pedana poteva venire elargita solo se Maria Teresa in passato avesse avuto la patente di guida. (l. b.)

Incontro il 3 maggio con la multinazionale francese per le sorti della fabbrica

Comilog: i cancelli restano chiusi

Gli operai bloccano l'uscita dei prodotti finiti



Sulla Comilog di Cairo è piombato come una mazzetta l'annuncio della chiusura

CAIRO M.

Comilog Italia: una fine irrimediabile? Sale la tensione in attesa dell'incontro, all'Unione Industriale, fissato per il 3 maggio. Intanto, ieri pomeriggio, il sindaco, Osvaldo Chebello, ha incontrato il direttore della fabbrica, Angeloni, ed oggi in programma un incontro anche con i sindacati.

Riunioni per ribadire la gravità della situazione che, fanno notare dalla stessa azienda, era nota da tempo e che negli ultimi mesi si è ulteriormente aggravata.

Spiegano, però, al sindacato: «E' vero, sono quasi due anni che dobbiamo confrontarci con il problema del costo dell'energia elettrica, che ha sempre pesato di noi come una spada di Damocle. Circa sei mesi fa, poi, la situazione è ulteriormente peggiorata, da una parte dobbiamo dare atto all'azienda di cercata tutte le strade possibili, senza trovare, però, riscontri,

dall'altro è anche giusto sottolineare che mai, prima della riunione dell'altro giorno, si era parlato di chiusura dello stabilimento. Ora ne siamo stati informati praticamente a cose fatte».

Infatti, estremamente difficile convincere la multinazionale francese a recedere da tale decisione. L'obiettivo principale, quindi, è ottenere quelle garanzie che, all'apertura delle procedure di mobilità, consentano ai 64 dipendenti di avere un futuro.

Proprio per questo all'interno dello stabilimento l'appuntamento del 3 maggio è atteso con molta apprensione, e se, dimostrando un grande senso di responsabilità, si è deciso di mantenere il forno in funzione, nemmeno un grammo di prodotto lascerà la fabbrica prima di quella data, in attesa di quanto dirà la direzione aziendale, segno che i lavoratori non si danno per vinti e sono disposti a lottare per ottenere garanzie su incentivi economici e possibilità di ricollocazione. (m. ca.)

«Dimenticati»

Acna, proteste dei dipendenti

CENGIO. In vista del 1° Maggio, festa dei lavoratori, i dipendenti dell'ex Acna tornano a sollecitare risposte dai vari ministeri sul loro futuro. E si, perché, come spiegano al sindacato, nonostante le rassicurazioni delle scorse settimane sull'avvio del piano di messa in sicurezza e bonifica delle aree, rimane ancora da risolvere la questione inerente i lavoratori.

In base ai risultati dell'ultima riunione svoltasi nel marzo scorso tra ministri, Enichem, Regioni Liguria e Piemonte, e i rappresentanti sindacali, si era decisa la proroga della cassa integrazione per altri tre mesi, provvedimento che interessa un'ottantina di operai, ma non si era fatto alcun cenno a cosa accadrà alla scadenza della proroga. Insomma, una situazione di grande precarietà con la quale, ormai da tempo, i cassintegrati sono costretti a convivere. Senza naturalmente contare che oltre a non avere certezze sul loro futuro, devono sopravvivere con un milione e 200 mila lire al mese. Una cifra assolutamente insufficiente per quanti hanno, e sono la maggioranza, una famiglia a carico.

Nel corso dell'incontro romano del mese scorso, il sindacato ha anche chiesto di apportare modifiche all'ordinanza ministeriale relativa alla competenza del Commissario straordinario, Stefano Leonardi, per la gestione dei lavoratori. Ma, ad oggi, non è dato sapere nulla.

Dicono gli ex dipendenti: «Una situazione che si trascina ormai da tempo immemorabile, sembra voler assumere le proprie responsabilità dopo la decisione di chiudere la fabbrica. Eppure date garanzie che ad oggi, però, continuiamo a non avere, a conferma del totale disinteresse nei nostri confronti. (l. b.)

A Millesimo e Cengio

Il pasticcio di Cengio ha lasciato i ragazzi della media

MILLESIMO. Gli studenti delle scuole di Millesimo e Cengio, ieri mattina, hanno incontrato Ugo Cerrato, Commissario della Seconda Divisione Langhe, e amico dello scrittore Beppe Fenoglio, autore di «Partigiano Jonny» e di «Una questione privata».

L'incontro, svoltosi prima con i ragazzi della media di Cengio, e poi con quelli di Millesimo, insieme ai loro docenti, è stato incentrato sul 25 Aprile e sulla Resistenza. Per oltre quattro ore, Ugo Cerrato, ha risposto alle domande degli studenti, raccontando loro decine di episodi inerenti la Resistenza sulla Langhe, di cui Cerrato è stato protagonista. Infine, le studentesse di Cengio hanno donato all'ex Commissario partigiano una raccolta dei temi premiati a Carcare, nell'ambito del concorso indetto dall'Anpi Valbormida. (l. b.)

Artirano molti appassionati le acque della riserva di Riofreddo a Millesimo

Il turismo si può prendere all'amo

Pesca alla trota carta vincente della Val Bormida

MILLESIMO

La pesca per promuovere il turismo. A sostenere quest'idea sono i dirigenti Fipsas e come testimonial di tale slogan, oltre che delle prede che si possono catturare nella riserva turistica di Acquafredda, portano l'esempio del pescaportivo signor De Grandis, di Valenza, che in questi giorni ha preso all'amo un magnifico esemplare di trota fario del peso di ben 3 chili.

Spiegano, dalla Fipsas: «Il successo della riserva è testimoniato dal registro delle presenze, con appassionati che giungono non solo dalla Liguria e dal Basso Piemonte, ma anche dall'Alessandrina, dalla Lombardia e dalla Toscana. La riserva diventa, infatti, un'alternativa polo d'attrazione per chi è in vacanza in Val Bormida, ma anche in Riviera, con molti turisti stranieri quasi increduli di trovare a poca distanza dal mare un fiume ricco di

FESTE NAPOLEONICHE DA OGGI A CARCARE

Secondo appuntamento, oggi, la manifestazione napoleonica che culminerà con la partenza del Giro in bici della Val Bormida all'Isola d'Elba in programma domenica, Stasera, alle 21, l'assessore alla Cultura, Maria Teresa Gostoni, illustrerà il programma della rassegna, seguirà la presentazione del libro di Beppe Sabatini, «Il primo volo dell'aquila». Domani, nella Galleria commerciale, annullo filatelico speciale. Per l'occasione verrà aperto uno sportello dove potranno acquistare francobolli commemorativi, cartoline, buste primo giorno. Sempre domani arrivo delle staffette podistiche dai campi di battaglia di Montenotte, Dego, Cosseria e Millesimo. Interverranno, Pino Damonte, presidente dell'Ac Millesimo, e il sindaco Franco Dellino. A Villa Barrili è in programma l'inaugurazione della mostra di soldatini napoleonici. (l. b.)

peschi ed un paesaggio che sembra essere stato ritagliato da una cartolina della Scozia o dell'Irlanda.

Ed è soprattutto questo legame entroterra-costa che, secondo Fipsas, «sarebbe conveniente

che per gli stessi Comuni ed operatori del settore, incentivare e promuovere che poi la riserva diventa volano di turismo, con positive conseguenze anche sull'economia locale». (m. ca.)

SCELTE DIFFICILI?

FRANCHISING

1337

LA TELEFONIA

I professionisti della telefonia

800-201101
"L'esperto Consulente"

800-236670
"Per aprire un Punto Vendita"

omnitel

CELLULAR LINE

BRICSSON

PROVODI

MITSUBISHI

NOKIA

Panasonic

Telit

SHARP

WIND

SONY

SIEMENS

NEC

PHILIPS

Stream

TIPOKIA

ISI

CANON

UNILETRADE

TISCALI

HITel

Live degli «Sloose» al Samarcanda, «Mr. Puma» allo Ju Bamboo, «R & R» da Cicci Venerdì all'insegna degli Anni '70 La discodance trionfa all'Horus, dj al Face

Musica dal vivo al Bar Cicci di Cairo, allo Ju Bamboo di Savona, al Gasoline di Finale, al bar Doria, al Movida di Loano, al Sol Ponente, al Bar Lume di Alessio. Gli «Sloose» al Samarcanda di Andora. Orchestra Omar a El Patio. Questa la notte del venerdì.

VARAZZE al Ritrivo Pub serata di Moschella. Ritrivo all'Ham-burger Boy. Al Pescagatto bouse con dj Alphone.

RIROVI al Baronda, al Bolero, al Charlie Max (Diego Valerio live) e al Hurricane. **ALBISSOLA** al Face musica con dj.

MUSICA live dei Minas Tirth al Beer Room Pub.

MUSICA allo Up & Down (Med). Ritrivo al Clipper. Ritrivo al Face discobar, Friends, alla Taverna di Mo, al Mediterraneo.

CINQUE Ritrivo al bar Mario e al Fantasy.

CAIRO al New Bar Cicci Rocchetta «R & R Blues» live. Ritrivo al Dobro (musica live), al Be Pub e allo Stirling Castle. Dancing con l'orchestra «Paolo Tarantino e Miracolo Italiano» al dancing La Perla.

RIROVI al Dylan Dog e al Cabaret.

SERIE Musica dal vivo al The Killer's Inn con «Burrasca» cover rock live.

JAM session live al Queen's pub di via IV Novembre. Allo Ju Bamboo concerto



«Mr. Puma» stazera allo Ju Bamboo

Mister Puma. Ritrivo al Negrita Music Club con Dj, al Senzanome, al Pirata (cabaret), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e locali. Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con messaggerie.

VADO L. Musica. Reunion Caribena al Crazy Bull. Musica live al Daubaci. Ritrivo all'Angolo di Max.

SILVIO Live degli Alchimia al Sinte Galeshi di Portovado.

ORCO Ritrivo alla taverna

IL FINE SETTIMANA

«Faccia a faccia», di Jon Turteltaub, è la nuova commedia di Bruce Willis in programmazione nel fine settimana al Colombo di Alessio. Willis è un affermato professionista che per una inspiegabile magia, si trova di fronte a sé stesso all'età di otto anni. Un film per non dimenticare il bambino che eravamo. Fra le novità, al Diana 1 di Savona e al Verdi 2 di Varazze, c'è «Perla mortale» mentre «The Mexican», la pellicola interpretata dalla coppia Brad Pitt-Julia Roberts, è al Ritz di Alessio, al Verdi 2 di Varazze e all'Eldorado di Savona. Unico film italiano in programmazione è «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. L'attore giovane del cinema italiano interpreta insieme a Giovanna Mezzogiorno del pluripremiato «L'ultimo film» di Abba di Cairo. Il cartellone «Scoprendo Forrester», film drammatico con Sean Connery nei panni di un giornalista che, dopo grandi successi professionali, vive ai margini della società. A Savona il Filmstudio di Savona propone «Chocolat», l'Astor «Il nemico alle porte» e due sale del Diana «Il sapore della vittoria» e «Men of honor». Quest'ultimo film è in programmazione anche all'Astor di Albenga. [a. r.]

del Cucciollo con lo spettacolo di lap dance.

L. L. Musica al Bar Lux di via Dione e al Baquito. Pia.

«Filter Mc» musica house al Gasoline (ex Mirò). Orchestra revival «Omar» al dancing El Patio. Ritrivo al Clipper, da Pilaide, al Vittoria, all'Agorà.

V. Musica al Mulino di Verzei. Ritrivo al Mirabolon, alla Torre Antica, al Capperò e alla Torre dei Sasseti.

FIVRA Nuovo New York Pub. Discobar allo Wava. Revival e liscio con Dante e Michel-

le al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrivo a l'Iguana, il Santo, al Virgin, all'Airona, al Wave e da Miriade.

LOANO Concerto al Movida Club con Giancarlo Schinina «Level Blues Bands» (blues). Li-

dei «Syd Of a Grape» al bar Doria. Strip al Frumento Club. Revival con Cristian e Sara al Sailla. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrivo da Vittorio, da Archibald, al Mai a letto, al Fluke Pub.

TOINNO Ritrivo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CERIALLE Ritrivo a La Risacca, al Planet e al Tm R.

Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini e Mauro Mugnoso dj, liscio con l'orchestra Pino Ferro. Musica al Guarana. Ritrivo al Blu bar, al Caprice, alla Rock Bank Café, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ST Ritrivo all'osteria discopub A Sciattapanza e al Blue Dolphin.

ALESSIO Musica live con Silvano Marisa, duo chitarre, al Barlume. «West End Bands» al Sol Ponente. Musica al Circolo Brixton. «Rizzo» e Rizzo live al Mezzaluna. Musica con Nando Rizzo al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U'Bracche. Ritrivo ai Magazzini, al The Victorian Pub, a El Che Café, da Spotty, al bar Dell'Angelo e al Joy.

LAIGUOLIA Ritrivo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

Concerto degli «Sloose» (Pippino Slompo e Sandro Dose) cover italiane e soft rock) al Samarcanda. Ritrivo al Caffè de Mar, al Take Off, al Mata Mue, Caffè Doria e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

BIANO Musica ed animazione al Pop.

M. Ritrivo all'Excalibur, all'Acqua Salata (live), al The Old Fisherman e al Valery. Imperia Ritrivo: Wall Street e lo Stress.

ANNA Ritrivo live con il gruppo «Skin Trade» al St. James pub. [a. r.]

Ultime sere con «La Riviera dei teatri» Lunedì ad Alessio arriva l'«Enrico IV»

ALESSIO

Dodici anni di vera pazzia, in seguito ad una caduta da cavallo, e otto anni di funzioni per necessità. Questa, in sintesi, la drammatica storia del protagonista dell'«Enrico IV» di Luigi Pirandello, che al momento della caduta, durante una cavalcata in costume fatta in gioventù, impersonava l'imperatore del Sacro romano impero. L'allestimento teatrale dell'«Enrico IV», che vedrà come mattatore l'attore Sebastiano Lo Monaco e che si avvale di suggestive scenografie curate da Piero Guicciardini, verrà appeso lunedì 30 aprile al Palasavio. E' l'ultimo, almeno per quanto riguarda Alessio, degli appuntamenti della rassegna «La Riviera dei teatri».



Sebastiano Lo Monaco

Lo spettacolo, che ha la regia di Roberto Guicciardini, porterà in scena, oltre a Lo Monaco, 12 attori e 8 musicisti, avrà inizio alle 21. I biglietti del costo di 35 mila (intero numerato), 25 mila (intero non numerato) e 18 mila (ridotto per persone sotto i 18 anni e sopra i 65), sono già disponibili in prevendita. Ci si può rivolgere alla «Casa del disco» e «The Anglo American Agency» di Alessio, a dischi di Albenga e a Lollipop dischi di Loano.

L'ultimo spettacolo, a livello provinciale, della rassegna «La Riviera dei teatri» è in programma al Teatro Domus di Finale Ligure venerdì 25. Si tratta del «Cabaret Yiddish» di

Moni Ovadia, un vademecum teatrale musicale di con Maurizio Deho e Gian Pietro Marazza. La lingua, la cultura degli ebrei erranti al centro della performance del noto ed acclamato artista di origine bulgara Ovadia, che è accompagnato anche da tre musicisti al bayan (Vladimir Denisenkov), chitarra (Cosimo Gallotta) e violino (Janos Hasur). I biglietti per assistere allo spettacolo costano 5 mila lire (intero) e 21 mila lire (ridotto). I biglietti sono in vendita alla libreria «Cento fiori» di Finale Ligure. [m. br.]

Castelbianco, in gara Gin, Scolà e la Locanda delle antiche pietre I vini d'Italia e la cucina ligure per una sfida tra i ristoratori

CASTELBIANCO

Appuntamento gastronomico a Colletta di Castelbianco alle 20,30 nei ristoranti Gin, Scolà e Locanda delle antiche pietre con le Cantine del Gruppo italiano vini. Un incontro all'insegna della cucina ligure e dei grandi vini italiani in un connubio perfetto di sapori, profumi e colori. I tre ristoranti si cimenteranno a presentare una formazione composta dai migliori piatti tipici delle loro cucine liguri contro una formazione composta da vini delle cantine del gruppo che per l'occasione rappresenteranno il Friuli Chardonnay Torre di Tramontana della Formentini e il Pinot Nero Torre di Borea, il Veneto con la Santi con il Soave Classico San Federico Solano e il Solano Valpolicella Classico e la Sicilia con Rappalato con Casaly Chardonnay e Cattarato e Nuhar Pinot Nero e Nero d'Avola.

Arbitri della partita i partecipanti che cercheranno, con le migliori strategie degustative, di provocare le migliori azioni organolettiche per sfondare nella rete del migliore abbinamento. Il

LA CUCINA INCONTRI CON L'UNITRE

«Ambiente e genti tra coste e monti del Ponente ligure» è il titolo di un ciclo di incontri culturali, tenuti da esperti ed organizzati dalla sezione alessina dell'Unitre e dal Comune di Laigueglia, in programma fino al 25 maggio al centro civico «Semur-en-Auxois» piazza San Matteo. Stasera alle 21 l'antropologo e scrittore Pierleone Massajoli affronterà il tema della «Storia linguistica del Ponente ligure». Venerdì prossimo lo scrittore alessino Tommaso Schivo commenterà una proiezione di diapositive curate da Franco Iebolo sulla «Flora spontanea della Baia del Sole». Si tratta di appuntamenti di alto valore culturale che serviranno ad approfondire alcuni temi della tradizione ligure. L'incontro a questa sera servirà, soprattutto, a capire l'origine di molte delle parole che chi parla in dialetto (e solo) utilizza abitualmente riportando ad una civiltà antica, dove i contatti tra persone di altra comunità erano rari e dove i gesti, i lavori, i percorsi, le parole si ripetevano uguali per secoli. [m. br.]

tutto simbolicamente devoluto a favore dell'azione di promozione turistica che le realtà produttive locali, provocando per far conoscere al grande pubblico questa incontaminata Valle Pennavere, dove il recupero dei borghi, la salvaguardia dell'ambiente, dei

sentieri e dei fiumi e la volontà di operatori seri e preparati, possono offrire al turista e ai visitatori i migliori servizi di accoglienza e soggiorno di una suggestiva vacanza», commenta Vincenzo Ricotta dello Slow Food, [a. r.]

Villanova, in funzione il servizio ristorante, in serata concerto della «Travelin band»

Euro a Verdazzurro fra stand e vini doc

VILLANOVA D'ALBENGA

Mentre il pubblico sta dando una risposta positiva agli organizzatori di «Verdazzurro», la mostra dedicata ai produttori dell'entroterra, lasciando prevedere al termine della rassegna un numero di visitatori nettamente superiore ai 30 mila, questo fine settimana sono da segnalare due convegni.

Il primo, sempre nella sala convegni della tensostruttura montata nell'area aeroportuale, parlerà di «Euro: istruzioni per l'uso». L'iniziativa è curata dalla Confindustria di Albenga. Dice il neopresidente Bruno Piras: «La conferenza servirà per fornire informazioni pratiche ai commercianti circa i rapporti con il pubblico e banche dopo l'avvento, d'altra parte imminente, della moneta unica europea».

Domani, invece, ci si addenterà negli argomenti che sono alla base della manifestazione organizzata dalla Comunità Montana Ingauna, dal Comune di Villanova d'Albenga, dal

l'AVA, società di gestione dell'aeroporto, non la operativa dell'Ente Mostre della Confindustria e la Pubblicità. Si parlerà infatti di «Economia/Ecologia - Un progetto per il futuro». La giornata sarà condotta da Maurizio Camoirano, presidente della «Eco Auditing - Strategie per l'ambiente». L'appuntamento per l'apertura dei lavori, che sarà tenuta dal presidente della Comunità Pietro Revetria, è per le 9,30. Si discuterà su «Pensare globalmente, agire localmente», sulla «Certificazione Iso 14001», sulla «Gestione Ambientale», e, tema di grande interesse, sulla «Contabilità Ambientale». Il convegno si concluderà nel pomeriggio con «Suolo e Salute» e «Marchi ecologici». Ha detto Revetria: «Lo scopo della giornata di studio è di approfondimento e stato quello di attivare un processo partecipativo che veda interagire attori, ruoli e competenze». Oggi l'expo è aperto con il servizio ristorante e in serata il concerto della «Travelin Bands». [a. r.]

VENERDÌ 27 APRILE 2001

LA STAMPA

VERDAZZURRO 2001

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriali 17.00/23.30 - sabato e domenica 10.00/23.30

OMAGGIO

IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Realizzerà con gli studenti 150 serigrafie per contribuire al restauro di un'opera della Pinacoteca

«Artisti per la città»: la prima è Milena Milani

La nota scrittrice-pittrice aderisce all'iniziativa del Liceo Martini



SAVONA

«Artisti per la città»: lo slogan nasconde un'iniziativa ideata dall'istituto «Mazzini-Pencalò-Martini» e che ha subito trovato l'adesione del Comune. Il liceo, in particolare quello Artistico, dispone di un laboratorio di serigrafia. Ed ecco l'idea: realizzare stampe d'arte firmate da artisti di chiara fama. E poi metterle in vendita, per contribuire al restauro delle opere della Pinacoteca civica.

Il sindaco Ruggeri, il preside Alfonso Gargano, il docente Massimo Trogo, coordinatore del progetto, la direttrice della Pinacoteca, Eliana Matiauda non hanno avuto dubbi nella scelta dell'artista: invitare per primo e si sono rivolti a Milena Milani, la nota scrittrice che, come alcuni altri suoi colleghi, ad esempio Dino Buzzati, ha saputo dedicarsi con pari successo tanto alla letteratura quanto alla pittura.

Milena Milani non solo ha accettato con entusiasmo, ma è precipitata a Savona, «ella mi Savona», spesso ripete, per la presentazione ufficiale dell'iniziativa.

Una volta realizzate le serigrafie, alle quali si dedicheranno «decine degli allievi più bravi dell'Artistico, assistiti dalla stessa Milena Milani che curerà in tutti i particolari la realizzazione dei multipli di una opera (non saranno più di 150) il Comune e organizzare la vendita dedicando il ricavato al restauro di un quadro della pinacoteca. L'iniziativa si propone di proseguire anche nei prossimi anni, di volta in volta grazie alla collaborazione di un artista pronto a mettersi a disposizione degli allievi dell'Artistico, che potranno così arricchirsi di un'esperienza assolutamente unica.

L'opera da utilizzare per la serigrafia è stata scelta dagli stessi studenti del Liceo. E' uno

dei quadri scritti tipici di Milena Milani. Molto sinteticamente: un arcobaleno, una grande scritta «Terra», poi foglie.

Milena Milani, che ha già donato a Savona molte opere della sua straordinaria collezione privata per il costituendo museo d'arte moderna, che troverà posto a Palazzo Gavotti dove presto si trasferirà dal Priamar la civica pinacoteca, è profondamente convinta della necessità che l'uomo d'oggi debba interessarsi all'arte del suo tempo, che può essere importante anche se non necessariamente a carattere figurativo. Basti pensare allo spazialismo e al futurismo, movimenti inizialmente molto contrastati.

L'artista savonese si metterà presto al lavoro con gli allievi del Martini e quando non potrà essere a Savona ci sarà a rappresentarla la ceramista Michela Savaia, direttrice della «Sala-ta» di Albisola. [l. p.]

Concerti, teatro, gastronomia tipica della Foresta Nera e della Provenza

Un gemellaggio con Francia e Germania per tre giorni Spotorno diventa europeo



SPOTORNO

Prende il via oggi a Spotorno il gemellaggio con la città tedesca di Bad Durrheim che proporrà domani e dopodomani sera la degustazione di piatti tipici liguri e tedeschi in un mercatino di prodotti regionali e della Foresta Nera.

Spotorno e Durrheim sono gemellate dal 1999. Il legame che le unisce sono le terme, già presenti e funzionanti nella città tedesca e in fase di progettazione a Spotorno. Le rappresentanze dei due Comuni si incontrano ogni anno in primavera e in autunno. Il gemellaggio quest'anno coinvolge anche la città francese di Enghein Les Bains, rinomata sede termale, legata da rapporti di amicizia a Bad Durrheim.

Domani pomeriggio, dopo l'esibizione del coro scolastico e della scuola di danza «Il cigno» alle scuole medie, prenderà il

via alla sala Palace una conferenza sulle tradizioni enogastronomiche dei paesi partecipanti (ore 15). Alle 17, proiezione di filmati sulle tre città e alle 18 inaugurazione di una mostra di opere di artisti italiani, tedeschi e francesi. Alle 19,30, in piazza della Vittoria, apriranno gli stand gastronomici con specialità liguri e tedesche. A seguire, un concerto della banda di Bad Durrheim, dei Kalafrica, dei Dreamlands e dei Machaoris. Domenica, dalle 10, «Machach» saporiti con la vendita di prodotti tipici della Liguria e della Foresta Nera. Alle 19,30, ancora gastronomia delle due nazioni e intrattenimento musicale.

Spiegando all'ufficio turistico: «In questi giorni ospiteremo a Spotorno una cinquantina di persone provenienti da Durrheim ed una ventina di Enghein Les Bains. In autunno toccherà ad una rappresentanza di spotornesi andare in Germania». [a. r.]

Referendum: lettori scatenati anche per Panucci

Giorgetti e Navarra oltre quota diecimila

Una settimana di stop ai campionati ha fatto scatenare i fans degli Olympic Gold in spietata caccia al tagliando.

Olympic Gold: voti 10.900 Alex Giorgetti (pallanuoto); 10.400 Mosè Navarra (tennis); 9400 Federica Penner (pattinaggio); 8700 Angelo Angiolli (nuoto); 8530 Eleonora Fogliacco (salvamento); 7200 Mattia Lima (basket); 7100 Fabio Carrara (pattinaggio); 6800 Daniela Ferrando (canoa); 6800 Viola Scotti (volley); 6630 Laura Vecchiotti (sincro); 6108 settore giovanile Panucci-Velocce; seguono altri.

Miss dello Sport: Daniela Ferrando (pescia); 6630 Laura Vecchiotti (sincro); 5400 Ariela Peira (canoa); 4700 Eliana Gaggero (sub); 4000 Eleonora Fogliacco (salv.); 3700 Leda Galimberti (canoa); 3100 Alice Ferrari (danza); 2800 Giorgia Balbo (sincro); Andina Mara (volley); 2800 Alice Demelas (volley); seguono altre.

Settori giovanili. Colpo a sorpresa: il vivaio della Velocce dedicato a Cristian Panucci balza al comando. Voti 6100 Velocce-Panucci; 5950 Athena; 5600 Canoa Sabazia; 5600 Quiliano; 3600 HP Savona On Line; 2600 Speranza; 2600 Calcio femminile Varazze; 1900 Boccia Savonese; 1890 Savona Calcio; 1850 Legno; 1800 Alba Docilia.

Canoa: 6100 Davide Parodi; 5950 Ariela Peira; 700 Luca Giancarlo. Corsa campestre: 800 Yuri Cameirana; 400 Davide Semenza. Ginnastica ritmica: 4400 Irene Moraglia. Pattinaggio artistico: 510 Alice Allarchi. Rally: 1370 Fulvio Floren; 1150 Marco Bocca. Tiro a volo: 1100 Fabrizio Garbiero. Hockey: 500 Gabriele Monaco. Hockey prato: 510 Luigi Acerbi; 490 Andrea Ponte Sobremma; 502 Fabrizio Rodino. Calcio: 4000 Rino Cerullo; 860 Luca Zanni; 740 Alessio Salia; 600 Davide Orsino; 550 Giancarlo Robaldo. Ciclisti: 300 Alberto Ghisellini; 400 Agostino Oliveri; 740 Mauro Armellini; 600 Riccardo Schinaglia; 400 Andrea Tiano; 510 Marco Grimaldi; 400 Flavio Alesiani. Ginnastica artistica: 1100 Marta Barile; 300 Samanta Formica; 830 Barbara Cova; 790 Laura Ruggeri. Equitazione: 800 Elisa Aicardi; 750 Lorenza Bagliatto; 740 Tiziana Bernardello. Atletica: 5600 Emanuele Esposito; 2870 Valerio Brignone; 3200 Luca Di Cara; 2500 Riccardo Negro; 1600 Simone Del Sante; 500 Francesco Damonte; 270 Francesco Tobia; 260 Giovanni Varoli. Calcio femminile: 2180 Alessia Pastorino; 1800 Anna Astesiano. Sci: 700 Alessio Bergia; 600 Giorgia Chinazzo; 500 Eleonora Negro. Basket: 7200 Matteo Lima; 4000 Flavio Peri; 3900 Claudio Minuto; 1900 Alessia Bottaro; 1200 Susy Bonfiglioli; 700 Cristina Oliveri. Nuoto e pallanuoto: 10.900 Alex Giorgetti; 8700 Angelo Angiolli; 8530 Eleonora Fogliacco; 7200 Maurizio Felugo; 3540 Davide Vecchio; 3000 Marcella Prandi; 2100 Giorgia Balbo; 1930 Alex Aram; 890 Laura Strassera; 600 Enrico Camardelli; 480 Matteo Marmentini. Pattinaggio: 9400 Federica Penner; 7100 Fabio Carrara; 1901 Daniele Fiorato; 1900 Matteo Polletti; 1300 Erika Piva; 900 Elena Pichier-



A sinistra un gruppo della scuola media Guadobone protagonista del Savona-Goal in un curioso e simpatico momento nell'aula di scienze: alle prese con uno schiaffo che simboleggia golardicamente gli avversari del referendum. «Abbiamo perso la Coppa Primavera ma non molliamo» dicono i ragazzi del prof. Carlo

ri; 600 Diego Alboni; 550 Valentina Savio. Bocce: 2200 Fabrizio Ferrara; 2000 Wanda Caselli; 1400 Flaminia Agostini; 1340 Paola Boagno. Tennis: 10.400 Mosè Navarra; 2900 Patrizia Fracchia; 2000 Alberto Manfredi; 1900 Romano Simone. Tennistavolo: 1500 Fabio Aigotti; 1400 Alberto Barberini; 401 Aron Ceccarelli. Karate: 3600 Martina Bartoli. Scherma: 645 Fabrizio Audino. Lotta: 701 Felice Feluffo. Volley: 5100 Viola Scotti; 5100 Alice Demelas; 2900 Cristina Carella; 1600 Anna Astesiano; 701 Giancarlo Silvestrini; 490 Silvia Basso.



Il calcio baby vede tra i primati anche gli Esordienti del Vado. Da sinistra in alto: mister Caprio, Salami, Ghersi, Cardini, Ivaldi, Dagostino, Cucchi, Oddera e Genesio. Sotto: Salino, Bianco, Basso, A. Lori, N. Lori, Cossu, Zannone e Moro.

VENERDI' 27 APRILE 2001

16^a TAPPA Savona Goal 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 27 aprile

1	SAVONA	10.900
2	SAVONA	10.400
3	SAVONA	9.400
4	VADO-PONTEDECIMO	8.700
5	CASTELLO-AUDENGA	8.530
6	VERBA	7.200

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È:

- 1 - Atletica
- 2 - Basket
- 3 - Nuoto
- 4 - Pattinaggio
- 5 - Volley
- 6 - Altri sport

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

Biancoblu sempre in corsa per la C2

Il Savona vuol dribblare la riforma del campionato

La nuova formula del calcio è un capestro. Ecco perché sarebbe meglio salire subito

Finale thrilling per il Savona: ormai consegnato alle tre gare conclusive. E non basterà un tris di vittorie se non saranno suffragate da concomitanti episodi negativi (per le avversarie Valenzana e Sangiusepe). Così mister Tufano: «Noi faremo il nostro dovere, e alla fine contenteremo i punti».

Salire di categoria quest'anno appare veramente importante, vuoi perché sarà rispettata la tabella del presidente di due promozioni consecutive, vuoi poi per diradare le nubi che il futuro fa apparire. E' tremendo il progetto che riduce drasticamente il numero delle società della serie C alla A, un progetto che ha trovato subito la totale opposizione del presidente Pungelli del Comitato Interregionale.

Cosa è successo? C'è stata una proposta di ristrutturare i campionati nazionali così disposti: A a 20 squadre, idem la B. Poi, istituzione di una C di lusso chiamata Eccellenza C a 20 squadre, con scomparsa dei tre gironi di C2 e istituzione di due gironi di C chiamati Nord e Sud sempre a 20 squadre. Infine, 4 gironi di D a 18 squadre. Gli altri, tutti nei Dilettanti.

La cancellazione di ben 120 squadre (questo sarebbe l'esito finale) ha sollevato i presidenti dell'Interregionale che per voce di Pungelli e Tavecchio lamentano la «interpellanza in sede di progetto». E inoltre invocano maggiori promozioni e non l'allunga-

mento (o l'allontanamento) di una serie (Eccellenza C), e l'introduzione dei playoff anche per la serie D.

In sintesi, è augurabile che il Savona vinca il campionato perché diversamente si troverebbe a dover percorrere un doppio cammino, visto che ci sarà poi un «gradino» in più da salire. Ma torniamo al campo. Domenica biancoblu e Valenzana si scontrano a Borgomanero, dove pare attesa col coltello fra i denti. «All'andata ci trattammo affatto bene, abbiamo memoria bene. Ma sarà vero? Cederci costa nulla ma occhio intanto al Verbania, reduce dal successo a Ivrea. Tufano sta utilizzando i più stimolati e visto che l'infermeria gli restituisce Giuntoli e Pignatelli, ha anche modo di «allungare» la panchina.

C'è molta determinazione, i ragazzi sono concentrati. E i tifosi preparano pullman per Verbania così far sentire l'affetto alla squadra. Domenica sono previste le corse dei marcatori savonesi sotto la tribuna: dopo qualche frizione, insomma, la pace è fatta. Serve più che mai anche perché la Sestrese, lasciandola da parte interessi di cassetta, si è spostata campo «di casa» da Cella a Chiavari, e si sta giocando tutto. C'è da augurarsi davvero la salvezza anticipata per Shrivatsi & C., in modo da non ritrovarsi all'ultimo turno con esigenze opposte ma analoghe, in un derby senza pietà. [n. d. m.]

Momento-chiave anche nei tornei regionali

Per la Carisa arriva l'ora della verità

Due settimane con il fiato sospeso per la Carisa. Esi. Quindici giorni destinati a decidere la stagione che ha visto la compagine del presidente Ciccio Clemente sempre tra le protagoniste. Adesso i playoff, sono lì, ad un passo, ma per raggiungerli, per giocare la promozione, A2 bisogna fare bottino pieno nei match con Pavia Romagnano e Caronno. Bottino pieno, per chi fosse a conoscenza dell'assegnazione dei punti nel volley, significa vincere 3-0, concedere un punto agli avversari. Impresa difficile, soprattutto domani, mura amiche per la seconda volta consecutiva: contro un Romagnano che sta lottando per non retrocedere e che, pur essendo quasi salvo, non ha ancora il pass della matematica. «Arriveranno con il coltello tra i denti», attacca il presidente Clemente, «e con la voglia malta di conquistare il punto che li caccerebbe fuori dai guai. Ma noi non possiamo concederglielo. Altrimenti nei guai, e che guai, ci finiamo noi». Scruta la tabella il numero uno della società albese: «vede che, a parità di punti, contano altri fattori come quello dei quozienti, dove gli

albisesi sono in vantaggio di un parziale. E poi il pubblico, numeroso, sempre più numeroso se si ricorda che sabato scorso si è battuto il record di incassi: «Nelle ultime sfide conclude Clemente dove la tensione sale» sarà necessario contare sull'aiuto del pubblico. Che sicuramente ci starà vicino in un momento davvero decisivo. Dunque il momento della verità per poter raggiungere quei playoff dove, secondo i tecnici, la strada sarebbe completamente spianata: considerato che le squadre degli altri raggruppamenti sembrano più deboli dal punto di vista tecnico: «Io ci credo poco», conclude Clemente, «perché certi livelli non si raggiungono per caso. La differenza tecnica ci sarà pure, ma non sarà così evidente come dicono».

Ed intanto anche l'attività regionale volge al termine. I tornei di D maschile e femminile sono in archivio per le donne bisogna attendere ancora l'esito dei play-off con grandi soddisfazioni nell'imperiese per l'impresa delle ragazze del Bowling Diana Radio 103 che hanno dominato il torneo grazie ad una tecnica che aveva rivali. Sempre tra le



Montanari è un pilastro della Carisa

donna, nella C femminile, la lotta è aperta per il vertice tra l'Arredapiccoli ed il Matuzia con le due squadre che sono affiancate al primo posto a tre giornate dalla fine. Mercoledì intanto, nella palazzina Borghetto, si è concluso il campionato regionale Under 15. Campione ligure, tra le ragazze, è il Finale Ligure che ha superato il San Martino Imperia. La compagine allenata da Luca Parodi si è imposta per 3-0 su quella della «semprevverde» professoressa Mazzucchelli. Lei, ottanta anni da poco compiuti, in panchina alla grinta di una ventenne. E se potesse, come lei spesso racconta, non esiterebbe a scendere in campo per qualche decisiva schiacciata. [g. o.]

Debutto-choc in Rho, giornata negativa anche per le giovanili

Il freddo blocca la Cairese

Clima glaciale, doppia severa sconfitta

Un freddo intenso ha accompagnato la prima giornata di campionato di serie B. A Rho un clima glaciale e a tratti pioggia fastidiosa ha disturbato l'andamento delle due partite in programma per la Cairese. I biancorossi Val Bormida non si sono fatti onore perdendo entrambe le sfide: la prima per 2-2, la seconda per 1-3.

Bastano i risultati ad esprimere la storia delle due partite, risultato ingiusto se si pensa ai valori dei singoli in campo penalizzati dal clima glaciale. La Cairese è apparsa molto disorientata, il ritorno come condizione atletica che tecnica. Pascali, il coach dei biancorossi ha ancora molto da lavorare per portare la squadra al top. I Lombardi del Rho comunque squadra forte il obiettivo è quello di salire in A2. Adesso formazione della Val Bormida il riscatto domani a Torino contro Juve. E' partito anche il campionato Juniores con la Cairese di Gilardo impegnata nella trasferta di Boves. Anche qui pioggia mista neve e insolito freddo per la stagione. Durante il primo inning la squadra indie-

Un freddo intenso ha accompagnato la prima giornata di campionato di serie B. A Rho un clima glaciale e a tratti pioggia fastidiosa ha disturbato l'andamento delle due partite in programma per la Cairese. I biancorossi Val Bormida non si sono fatti onore perdendo entrambe le sfide: la prima per 2-2, la seconda per 1-3.

Nel turno infrasettimanale disputato il 25 aprile, il Savona del presidente Luciano Pinna, nella prima giornata di ritorno del campionato cadetto di hockey su prato, ha sconfitto con un secco 3-0 Benevenuta Bra, anche in virtù della sconfitta patita dal Liguria di Carlo Colla a Torino contro i «Piemontesi» (3-1) ha agganciato i «cugini» sul secondo gradino della classifica di B. Il Savona ha assaporato la seconda vittoria stagionale contro una delle principali accreditate al salto di categoria, ottenendo un risultato di grande prestigio e qualità, che rilancia in maniera evidente le ambizioni del team. Le reti per la formazione biancoverde portano le firme di Franco Francese, Carmine Francese e Giuseppe Bruzzone. Nell'altro incontro della giornata, registrare il pareggio (1-1) tra Hc Genova e Cus Genova. Domenica il Savona sarà impegnato a Zinola contro il Superba Genova, mentre il Liguria se la vedrà con il Cus sul terreno dei genovesi. [r. p.]

tro di quattro lunghezze, am subito i ragazzi si sono ripresi chiudendo 13 sfide vittoriose per 14-0. I Cadetti della Cairese hanno perso 18-9 col Sanremo. I rievraschi si sono mostrati ben messi in campo, ma non irresistibili, d'altro canto i valbormidesi hanno dato prova di saper fare azioni spettacolari affiancate purtroppo da ingenuità imperdonabili per i loro categoria. Anche l'avversario dei Ragazzi il Sanremo, anche qui una sconfitta per i cairese per 11 a 7. Domani i babby diretti da Pascali sono ospiti della Sanremese. [r. p.]

Arrivo «in coppia» per la manifestazione organizzata dal Team Oxy-Cicli Zanini

Per un «Cross Country» da vero primato la gran performance di Mattaro e Gilardo

Record di partecipanti al «Cross Country» organizzato dal Team Oxy-Cicli Zanini e inserito in manifestazioni atte a ricordare la Resistenza. La manifestazione, sotto l'egida della F.C.I., è aperta a tutti gli enti della consulta, era riservata a tutte le categorie. La vittoria è andata a Ottavio Nattero (Team Ktm) che ha preceduto Davide Gilardo (Bike O'Clock). I due corridori sono arrivati abbracciati al traguardo ma il computer, insensibile ai gesti umani, ha comunque esaminato chi, con la anteriore, avesse tagliato per primo l'arrivo. Sul gradino più basso del podio è invece salito Maurizio Vaccondio che ha avuto la meglio su Ugo Sirigu, portacolori della U.C. Laigueglia e da sempre protagonista di queste competizioni. Nelle categorie giovanili e nelle donne, che erano impegnate su un circuito più corto di un giro, affermazioni Sandra Klomp, portacolori

CANOA SABAZIA PRIMATRICE A TORINO

Ottimi risultati per gli atleti della Canottieri Sabazia impegnati nella gara interregionale di fondo tenutasi a Torino. I savonesi hanno conquistato due medaglie d'oro, quattro argenti e due bronzi. Sul gradino più alto del podio è salita la coppia Regazzoni-Servidei che nel K2 Ragazzi hanno vinto i 5000 e Davide Traverso che ha trionfato nel 2000 Allievi. La medaglia d'argento portano la firma di Matteo Fossa nel 2000 Allievi e del duo Cristina De Gregori-Alice Peira nel K2 metri. Sul secondo gradino podio anche Marco Tenda nei 2000 K1 maschi e Davide Parodi nei 5000 K1 Ragazzi. Terzi piazzamenti per Davide Capodimonte nei 2000 Cadetti e il duo Scenamiglio-Pelosi nel K2 Ragazzi. Questi risultati di buon auspicio per i prossimi impegni in programma a Genova dove i savonesi saranno impegnati nelle gare di velocità e di fondo. [r. p.]

Cicli Zanini ha brillantemente organizzato la manifestazione che si è svolta con partenza da Lavagnola. Al via infatti più di cento corridori e nutrizionisti partecipavano dalla Lombar-

Ecco la consueta panoramica sulle decisioni dei Giudici sportivi a livello di serie D tornei dilettanti

Fra i «cattivi» Grippo, Costa, Bestagno e Ceppi

Ma per qualche giocatore ligure la stagione è già finita in anticipo

Questi provvedimenti disciplinari, ad iniziare dalla serie D dove è stato squalificato per un turno Guidetti, difensore del Verbania che domenica affronta il Savona in una partita decisiva per i biancoblu. Tre giornate invece a Zucca (Ivrea), Farnulari e Iorio (Borghesio), a Grippo (Sestrese) ed una a Costa (Sestrese), Cuc e Voglino (Ivrea), Scognamiglio (Cuneo), Caricato (Rivoli), Spinelli (Aosta), Bernardi e Caridi (Volpiano).

In Eccellenza campionato finito per Santoro (Borghesio) bloccato per tre giornate mentre per un turno sono stati squalificati Bestagno (Argentina), Ceppi (Cairese), Mariano, Frateschi (Fazzenese), Miatto (Argentina), Castriani (Grassano), Chiappini e Loversa (Entella), Rombi (Fo. Co.). Nel girone A di Promozione una giornata a Penna (Alasio), Magliano (Brigno), Sasso (Golfo-dianese) e Comi (Ventimiglia). Nel girone A di Prima due turni

di stop a Lammardo (Bardinetto) ed uno a Bruzzone e Inturri (Celle), Chieffari (Pontedassio), Perversi e Astengo (Altarese), Ibbello (Varazze), Lanzo (Bordighera), Sfondratti e Marini (Speranza), Canapa (Bardinetto), Luca (Borgio Verezzi), Massimo (Ospedaletti), Bezzini e Nicotra (Portovado), Priano (Portovado). Confermata per il momento, nel girone B di Seconda categoria, la

quest'ultima che, proprio la scorsa, ha laureata campionessa provinciale. A maggio, dall'1 al 13, sarà invece la volta degli Allievi in campo per la dodicesima edizione del «Memorial Gigi Alleanza» oltre che dei Giovannissimi impegnati nella edizione numero diciotto del «Memorial Sergio Iacuzzi». Sempre a maggio, dal 18 al 20, l'edizione ventuno del «Memorial Luigi Pesce». A giugno infine saranno di scena i Pulcini con il sesto «Memorial Merello». Tra i tornei che si sono conclusi intanto quella di Pietra Ligure, riservato ai Pulcini '91 e vinto dal Finale sul Pietra Ligure. Al torneo di Taggia, sempre riservato ai '91, vittoria della Loanesi che ha superato in finale l'Ospedaletti (2-1) grazie ai gol di De Fazio e Alessi. [g. o.]

ripetizione dell'incontro Rocchettese-Velocce anche se la società del presidente Giorgio Levo ha presentato ricorso alla Caf per la decisione emessa dalla Disciplina. [g. o.]

Il salotto più è completo, più conviene.



Tappeto Mikado 230x160 cm L. 362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm L. 564.000
Lampada da terra Magoo h190 cm L. 262.000
Venduti separatamente L. 1.188.000
Acquisto completo L. 980.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
Venduti separatamente L. 3.010.000
Acquisto completo L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



BANNEGIO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO



Ferrecchi, qui nella foto del nostro Gianni Chiaromonte, torna in scena con la Toyota Celica dopo ■ vittorie consecutive e la sconfitta patita nella scorsa edizione

Domani e domenica torna una corsa ormai diventata «classica»

Nel cuore della Val Bormida

Si riaccende il rombo dei motori

■ arrivando. Gli appassionati ■ sentono già il profumo, fatto di copertoni che mordono l'asfalto, freni surriscaldati, olio ■ benzina; e soprattutto ne riconoscono il rumore, ora ancora attutito delle auto di serie in ricognizione, ma che presto diventerà un ruggito di motori lanciati al massimo, di gomme che stridono, di spettacolari svolte con il freno ■ mano.

Sale la febbre del «Valli dei Bormida», il rally giunto alla sua ventunesima edizione che, sabato e domenica, infiammerà tutta ■ Valbormida, con 105 iscritti che si sfideranno su 78 km di speciali per un totale, con i trasferimenti, di 213 chilometri ■ festa dello sport ■ della velocità. Un percorso decisamente tecnico e suggestivo, visto che ripercorre molte delle Speciali «storiche» del rallyismo, non solo locale, e che si disputerà interamente ■ in provincia di Savona: una novità rispetto alle ultime edizioni quando ■ tracciato, alla ricerca di passaggi spettacolari, spesso sconfinava nel Piemonte.


E ■■■ novità, rispetto a quanto annunciato nei giorni scorsi: ■■■ lunga speciale del «Vivaio» sarà, infatti spezzata, per ■■■■ di sicurezza, in due prove. Salgono così a sei le Speciali, alcune da ripetersi più volte. Ma entriamo nel dettaglio.

Speciale Agony **Milano.** L'unica che si correrà sabato. La prova spettacolo che quest'anno lascia il circuito ricavato nelle aree ex Agrimont a Cairo per riscoprire ■■■■ una classica, il «Deserto»: quattro chilometri ■ mezzo di picchiata nello stretto, con i mitici stonanti di Preslas. La partenza del primo concorrente alle 17.16.

Speciale Bologna. Poco più di 9 chilometri, dalla chiesa di Osgilia a Bar del Din. Molto veloce. Verrà percorsa due volte, alle 8,06 e alle 15,10.

Speciale Vinales. Partenza in salita, subito spettacolare, e poi molto guidata e veloce. Di poco più di 4 chilometri a mezza, e da percorrere tre volte, alle 8.49, 12.16 e 15.53.

Speciale Fiat  **Cardi.** Cinque chilometri e mezzo a tutta birra. Tre giri alle 9.02, 12.29 e 16.06.

Speciale Setti. Lunga 
precedente, anch'essa è da percor-
rere tre volte. Spettacolare soprat-
tutto all'inizio. Passaggi alle 9,35
13,02 e 16,39.

quasi 10 km, ed una delle più spettacolari. Un solo [] alle 11,33.



Ecco in azione l'equipaggio Boffa-Barrera che l'anno scorso ha conquistato il successo al «Bormida» impedendo a Ferrocchi un magico poker con una prova impeccabile che Boffa e la sua Ford Escort Cosworth contano di ripetere anche questa volta.

Una storia di grandi marche e di conquiste

***Per la manifestazione del Rally club Millesimo
c'è un passato ricco di emozioni e di passione***

Ne hanno fatta di strada, quel manipolo di appassionati (incoscienti?), che, alla fine degli anni '70 si lanciavano su e giù dalla strada sterrata che portava al Deserto, cercando di imitare le gesta dei loro eroi. Eh, sì, perché il «Valli Bormida» è nato proprio così, da un manipolo di piloti casalinghi che, alla fine, decide di darsi una vera organizzazione e di aprire una scuderia. Nasce il Rally Club Millesimo ed inizia a scrivere gloriose pagine nel rallyismo locale (l'equipaggio Paulon-Rovetto vince il titolo Csa di gruppo 3 su una mitica Lancia Fulvia HF).

La passione aumenta, i simpaticizzanti anche, e così gli obiettivi. Primi contatti ■ il patron dei «Monti Savanesi», Vincenzo Zecchino, con l'allora delegato Casai, dottor Berio, con la Pro loco e con l'allora sindaco di Millesimo, Franco Zoppi: il 25 luglio 1981 nasce il primo «Rally delle Valli Bormida». È un periodo mitico. ■ solo perché, allora, si correva ancora di notte, con un'atmosfera che qualsiasi appassionato non può che ricordare con nostalgia ed affetto: i bivacchi, l'agitazione quando il rombo dei motori squarciava il silenzio, i fari puntati nella notte, ed il rally usato come scusa, per i più piccoli, per passare tutta la notte fuori.

Il fascino di allora era dovuto

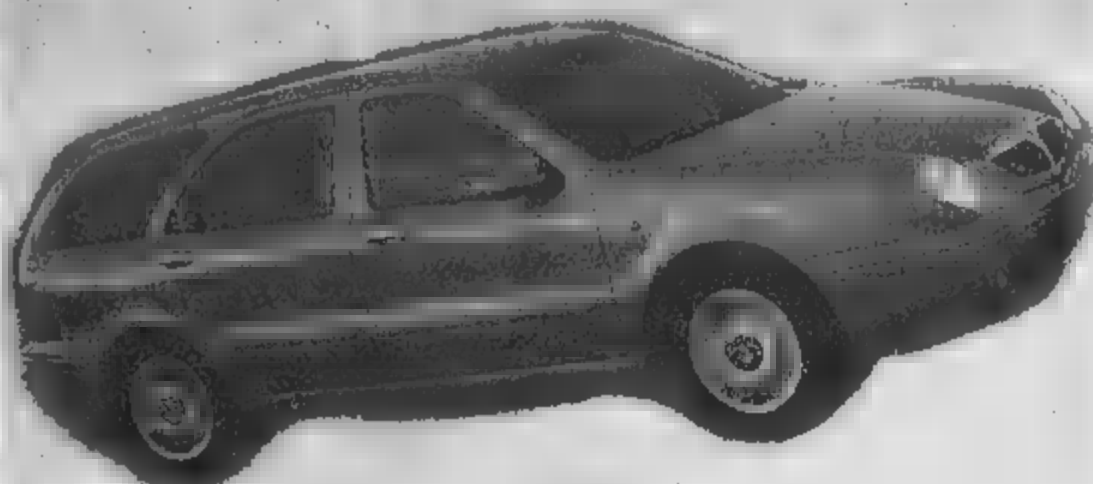


Al «Botticelli» sarà ancora gran pubblico

anche alle ■■■■■. Prima dando l'illu-
■ ■■■■■ che davvero ognuno, con ■■■■■
po' di «manica» potesse diventare
pilota di rally; l'edizione del 1981
vedeva sul podio ■■■■■ Fiat 127,
condotta da Bussi-Baracco; ■■■■■
tre nell'82 si imposero Denotti-Ca-
stellino ■■■■■ Fiat 124 S. Poi
l'era dei «mostri»: nell'83 le Por-
sche 911 di Rosina-Bernisone; l'an-
no dopo la 911 SC di Mainolfi-Fi-
danza; seguita da un'altra 911 ■■■■■
e da un'Opel Manta. Per non
parlare delle mitiche Lancia 037,
prime nell'85, con Fontana-Vitali
e nell'86, ■■■■■ Beltrandi-Cavallieri.

Si inizia a correre solo di giorno. ■ Il fascino di quei bolidi che sembrano volare sull'asfalto continua a richiamare sul tracciato migliaia di appassionati. In molti ricordano la bellezza e la spettacolarità dei passaggi della Mercedes 190 di Rossi-Zanini, che ■ impose nell'87; mentre nel ■ la più vittoria del dominatore ■ e Vally Bormide: Maurizio Ferrecchi. Un bottino di cinque vittorie, le prime tre in coppia ■ il navigatore Imerio, rispettivamente ■ lancia Delta Integrale, appunto nell'87, e con ■ Delta Integrale HF nel '93 e '94; in coppia con ■ altro mito millesimale, ■ navigatore Boggiacino, nel '98 e '99, su una Toyota Corolla.

La scorsa edizione, Ferrecchi, di nuovo in coppia con Inerito, è giunto «sola» secondo, dietro Boffa-Barrera, ■ Ford Escort Cosworth: una rivincita, per Boffa, rispetto al '99 quando fu lui, su Clio Williams, a giungere secondo dietro Ferrecchi. E ■ sfida continuerà in questa edizione, con entrambi i protagonisti presenti: Boffa-Barrera, equipaggio numero due, su Ford Escort Cosworth della scuderia Eurospeed; e Ferrecchi-Inerito, equipaggio numero tre, su Toyota Celica, della scuderia Grifone. E lo spettacolo è assicurato.



**Nuova ALFA 147
PRONTA
CONSEGNA.**

**Vasto
assortimento
di vetture
aziendali e
Km. 0**

eff@sigibz • caira.ca • eff@sigibz.info@can.h

vi invita al
21° Rally delle Valli del Bormida



vi invita al
21° Rally delle Valli del Bormida
PEDRAZZANI 
Via Martiri 35 • Villanova d'Albenga • Viale Brigate Partigiane 13 • Cairo Montenotte (SV)
Reg. Bagnoli • Albenga • Via Dante 7 • Finale Ligure

FIAT  

Via Martiri 35 • V

ga • Viale Brigate Partigiane 13 • Cairo Montenapoleone
Reg. Bagnoli • Albenga • Via Dante 7 • Finale Ligure

FIAT

FIAT

Loano ospita le fasi finali del Campionato interprovinciale Il festival del panno verde

Tutti gli assi in lotta per i titoli di A e B

Il festival delle bocchette. Così si può sintetizzare la lunga kermesse che da questa sera al 1° maggio riunirà al palazzetto dello sport il folto, sempre più folto, pubblico degli appassionati. In palio il titolo interprovinciale sia per la serie A che per i quattro raggruppamenti Cadetti senza dimenticare gli Amatori che, con i loro gabs, hanno disputato un campionato mai ricco tecnicamente come quello che da poco ha visto concludere il regular season. Tutto questo senza dimenticare la stecca anch'essa impegnata ad eleggere il campione interprovinciale. Insomma il menu è ricco di piatti prelibati e da oggi a martedì lo spettacolo è assicurato. Quella che segue è una piccola guida per chi, nei prossimi giorni, vorrà seguire gli eventi. Ovviamente è possibile, per il momento, indicare le sfide dei primi turni: i tabelloni che rispecchiano quelli tennistici. Copertina per la serie A che debutterà domani sera alle 21 con le sfide: Sport Finale-Lady Diana Marina; Carla Imperia-Lorenzo Vado; Cavalluccio I Pietra Ligure-Cin Cin I Borghetto; Haiti Loano-Cin Cin I Borghetto. Le vincenti di queste sfide si incontreranno nelle semifinali in programma domenica sera, sempre alle 21. Martedì 1° maggio, alle 17, la finalissima che incoronerà la regione della lunga stagione. La serie B inizierà stasera alle 21 i gironi eliminatori che prevedono le seguenti sfide: Cavalluccio I Pietra Ligure-S.Genesio; Sanremo Albenga-Taberna Cogoleto; Delfino I Savona-Corno Loano; Quiliane-Lady Diana Marina; Zinolesse I-Ariston Arma; Amici Certosa-Caris II Imperia; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Avis Albisola; Lord Nelson I-Stella Duemila. Il secondo turno eliminatorio si giocherà domani alle 17 mentre le squadre direttamente qualificate al palazzetto seguito alle classifiche espresse dalla regular season faranno il loro ingresso domenica alle 13:00, ovviamente, avversari da stabilire. Da ricordare che i gabs qualificati direttamente sono: Roma Loano, Cavalluccio II Pietra Ligure, Democratica Sestri Ponente, Sport Pietra I, Haiti Loano, Zinolesse II, Cin Cin II, Delfino II. Il 1° maggio la finale, anche qui con inizio alle 17. Stasera faranno il loro esordio anche gli Amatori con il girone eliminatorio che, a partire dalle 20 prevede le seguenti sfide: Sport Pietra-Splendor Noli; Giardini II-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Don I-Sagittario; Zinolesse IV-II Asl, quest'ultima sfida è programma domani alle 17. Le squadre già qualificate, vale a dire, Conchiglia, Zinolesse III, Cin Cin e Como I faranno il loro ingresso il 29 aprile. Il 1° maggio alle 13 sono in programma le semifinali mentre la finale si giocherà alle 17. Anche la stecca sarà protagonista in queste giornate con le finali che promettono grande spettacolo visto l'andamento della regular season. E' il anno che la finale del comitato interprovinciale si tengono al palazzetto dello sport di Loano. E sarà sicuramente il terzo anno che gli spalti faranno registrare il tutto esaurito.



Le formazioni del bar Cin-Cin, sopra, di Borghetto al gran completo: la compagine del presidente Gino Panella anche stavolta si presenta con grandi al via delle finali per il titolo, e addirittura con due squadre nella massima divisione. Sotto, la squadra dell'anno scorso Bar Haiti di Loano, un gabs che a sua volta punta in alto nel momento decisivo del torneo, anche perché la si svincono il palasport di Loano, con presumibile grande «tillo» per i migliori giocatori di casa

I maghi della «stecca» Bar St. Vincent covo di campioni

Si chiama Bar Sanremo, ma è via Dalmazia ad Albenga. Il bar, rinomato per i suoi aperitivi, è anche sede di una delle squadre che, nelle finali del campionato interprovinciale di bocchette, vuole recitare un ruolo da protagonista nella serie B. Sognare è vietato per un gabs che è particolarmente distinto nella regular season. Meritano davvero una citazione i componenti di questa squadra che comprende anche un noto farmacista del comprensorio ingauno, Gianni Zinolesse, davvero abile in questa disciplina. Gli altri portacolori sono: Giovanni Ascone, Gianni Barbaria, Manlio Boscaglia, Sergio Cardo, Renzo Carlini, Andrea Delfino, Roberto Furlano, Daniele Scola, Vittorio Scola, Carmelo Salvaggio e Francesco Sanguinetto. Loro, sui panni verdi forniti dalla ditta Mari (sempre presente negli appuntamenti che contano) sono sicuri di arrivare lontano anche se consapevoli che gli avversari sono davvero forti. E sicuri di arrivare lontano sono, nella stecca, i portacolori del Bar St. Vincent di via XX Settembre a Savona dove, sportivi e meno, possono fare un salto



La squadra di «stecca» del Bar St. Vincent di Savona, protagonista al massimo livello

per una nutrita colazione o per uno degli speciali cocktail preparati dai proprietari.

Ma il locale è punto di riferimento anche per gli amanti della stecca: tre biliardi sui quali si sono allenati i componenti la squadra che vorrà arrivare davvero lontano in queste finali. I loro nomi sono: Massimiliano Trifoglio, Alba Costante, Salvatore Vecchio, Gaetano Fiore, Carlo Ferro,

Ivo Grassini, Piero Besio, Enrico Barbaro. La squadra è davvero forte: un ottimo curriculum anche nei tornei che si disputano a livello nazionale. Loro adesso, dopo i brillanti risultati ottenuti nella stagione, vogliono essere ancora protagonisti nelle finali di torneo davvero incerto che inizia domani. I turni di qualificazione per concludersi domenica con le finali.

L'atto conclusivo del torneo sfugge talvolta ai pronostici, com'è logico ci sono i team favoriti

Grande attesa per i big: ecco i più chiacchierati

Haiti e Cin-Cin presentano compagini quotate e grandi ambizioni

E' uno dei gabs favoriti per salire sul gradino più alto del podio nella divisione. L'Haiti Loano parte come tra i favoriti per conquistare il titolo interprovinciale nel quale le partite, ma proprio tutte, si presentano all'insegna dell'equilibrio. La compagine pontina, che prende il nome dallo spazioso bar che ospita, è composta da Luigi Luca, Marco Bovio, Carmine Anastasio, Sergio Delfino, Alberto Spaulonzi, Nicola Mauro, Emilio Dolcetti, Mario Ghigliazza, Guido Ravera, Franco Perata, Alberto Bianchi. Ma anche la compagine Cadetta è in grado di poter svolgere un ruolo da protagonista. Il team pontino di B è composto da Fabrizio Dell'Utri, Agostino Proia, Ivano Gaglianone, Donato Laucello, Parnello Gaspari, Pietro Burastero, Mauro Angelucci, Lillo Tafano, Franco Innoti, Maurizio Scola e Alberto Pitasi. Afferma il presidente Aldo Gavioli: «Nella massima divisione lottiamo per salire sul



Foto di gruppo per il Bar Sanremo di Albenga, tra le favorite in serie B di bocchette

gradino più alto del podio. Me sono sicuro che anche nel campionato Cadetti i nostri ragazzi, autori di una splendida regular season, si faranno onore. E chi ancora una volta, comunque vadano a

finire le cose, è stato grande protagonista, è il Cin Cin Borghetto del presidente Gino Panella. La squadra, che prende il nome dal rinomato bar sito in via Parioli, è una delle «regine» di questa specialità.

BAR SANREMO

Sala Biliardi

Via Dalmazia, 17 - Albenga (SV) - Tel. 0182.50847

BAR CIN CIN

IL NIDO DELLE BOCCETTE

Via Parioli, 31 - Borghetto S. Spirito (SV)
Tel. 0182.971277

BAR SAINT VINCENT

Salone con aria condizionata

Via XX Settembre, 24 - SAVONA - Tel. 019.815100

CAFFÈ GAVIOLI

MUSICA DAL VIVO
TUTTE LE DOMENICHE

Lungomare Sauro-Porto - Loano/Savona - tel. 019.815100
mail: caffegavioli@inwind.it



La Rapida Biliardi

Marco Filippo

Via Patrioti, 11 - Albenga (SV)
Tel. Fax 0182.540077 - 0182.540078 Cell. 0335.7071937

Per la pubblicità

LA STAMPATA

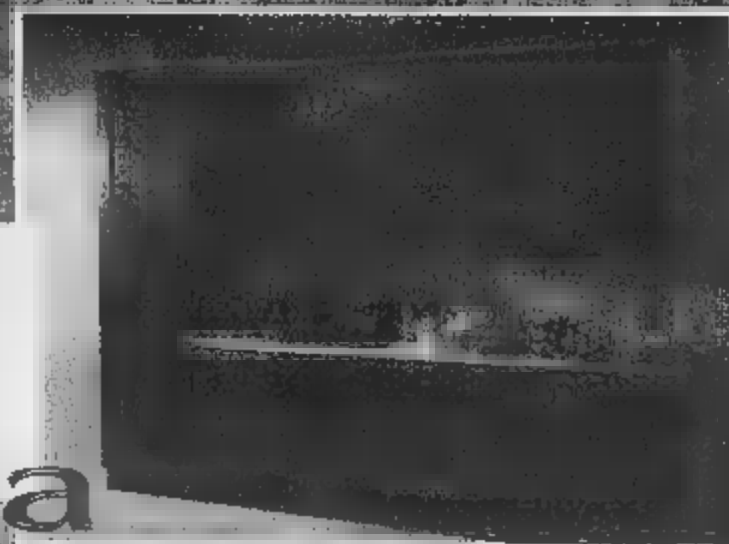
PK publikompass

Piazza G. Marconi, 35 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

SELEZIONANDO I LEGNI MIGLIORI
PER CREARE VARI MODELLI ANTICIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",
con ante in legno,
come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)



isotta

athena

Libreria classica
noce,
disponibile anche
con piano
sagomaio
porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)



Stipo
Lombardo
in legno massiccio,
decapée
con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI
...DA
FAVOLA!

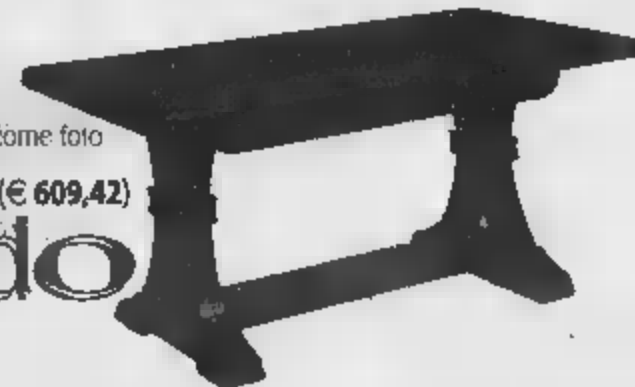


Camera "arte povera"
completa di ponte,
come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)



Tavolo allungabile
cm 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati da

CAVALLOMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■ • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelfmobile.it



FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, ■ • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelfmobile.it



TIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - I GIORNI CHIUSI TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO - ORARIO CONTINUATO

IN BALTIA DEL LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno, da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto la carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della spazzatura è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si ritiene che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei furti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavalli, ed è stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio i redattori Bellone e i suoi collaboratori. Ho chiesto se non si fosse accorti di nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale appendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Padalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti corrispondenti a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Escludo un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, lì avevamo una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno ne deve essere accorto».

Anche il personal del pm Antonio Padalino, il venerdì sera precedente, è sparito senza la custodia. La stanza che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. Anche il mattino dopo, quando è allarmato il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaportino? «Chi lo può dire? Può bastare una firma del bancario e farla scorrere nella canalina della porta per far scattare la serratura. E per ri-

chiederla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato trasalisce per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza: verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente è primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore Marcello Maddalena, è più chiara e scrivibile confusione trasloco. Lo subì, più di mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni; dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaportini in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti della pulizia una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi, delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inaspettate, come la leggenda di una cesta in cui sarebbero state riposte indistintamente le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma nessuno per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non «abilitati» per i sistemi di allertamento elettronico; scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei il presidente aggiunto del tribunale e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. Appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale il trasloco è stato costruito. Questa città, perché di questo si tratta. In questo momento voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia in-

PROTETTI CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque può reinserire il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirla: nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica vera protezione per un documento è la crittografia seguita con specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di crittatura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

grasso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha dato le forze dell'ordine dei presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorpate in un esiguo e gli uomini non

bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso è risolvibile con misure ottocentesche tipo i ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le posso svelare il piano dei dettagli per

motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza di 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento si sa se si siano i fondi per questi progetti. Oggi mi preme precisare che le stanze diffuse del po' di ballo, come quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, nelle serrande delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimedieremo selezionando le vie di

agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa in parte sono già obsoleti e usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica di livello superiore a prima. (al. ga.)

EDIL TORINO
Vi presenta le più belle novità del mese

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce Tanganika completa di maniglia e cristallo a sole L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LANCIA L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO"
L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

ALESSANDRO LARRO
ALBERTO PIZZORUSSO
CLAUDIO (LA GIUSTIZIA E DELL'INFORMAZIONE)
ALBERTO (IL DISCORSO DELLE DERIVATE)

CON L'ADESIONE DI:

ROBERTO BERNINI
ROBERTO BOSSO
ALESSANDRO GALANTE
RITA LEVI MONTALCINI
ROBERTO BORELLI
ANDREA CAMILLERI
ANTONIO CAPONNETTO
GIANNI DE LUCA
PAOLO FLORES D'ARCA
LUCIANO GALLINO
ELIANA GUIDOTTI SERBA

MARONNETTA NACI
BRIO MARZO
GIAN GIACOMO
DEGO NOVATI
GIUSEPPE RICUPERO
MARCO REVILLI
MARCELLO ROSSI

DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00
www.ilpontetorino.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara o scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Civiltà), trasporto con autotreno Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO

PER FARE IL FUNERALE IN CITTÀ

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonare direttamente all'azienda funeraria scelta liberamente, perché gli enti locali, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esclude ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole tenere un funerale.
- Non commettere mai l'errore di scegliere la impresa che vi contatterà in ospedale o di accettare la impresa consigliata dall'ospedale: non possono farlo per legge e la scelta deve essere fatta solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rivedere l'errore commesso.

Info centri appoggio: Casa Brancato 56 - (011) 443.30.05 (lung. 24)

IL GIUBILEO 800.251645

Voglia di far

Nello sport

- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Il sistema di strutture sportive scolastiche per avanzare i bambini allo sport agonistico.

Nella sicurezza

- Realizzando le forze di polizia per far tornare Torino «sicca».

Nel turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrattori per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domani 13 maggio 2001
Dottori Comitati

Gratuito

Candidato donna al Consiglio di Torino

- Giovanna: 25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.
- Madre di improntatrice

Incontri e elezioni

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
spettacolo di "Patti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence Via Piana, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Varigile" Salsomaggiore, 25 via

Giovanna Geraci Giordano - Via Piana, 62 - 10135 TORINO
Tel./Fax 011/391373 - giovanna.geraci@libero.it

ALLEANZA NAZIONALE

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011/886.52.11 - Fax 011/886.52.31

Una lettrice ci scrive:

«La mamma che ha scritto circa la mammografia mi ha pregato di fare un conto privato davvero un medico, non è un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione. Nei centri femminili col cosiddetto Sereca che invia e lettere di invito ai test preventivi cancro firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi svegliai con un tremendo dolore al fianco. Mi alzai e scoprii un gonfiore rosso sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in casa e, senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sereca in via San Francesco da Paola. Solo delle mie mammografie passate. Raccontai la mia storia e mi chiesero di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria», mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla. Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così».

Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'insediamento, 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo servizio abbiamo dovuto pagare 383.000 lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito del servizio mensa del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche la perdita mensile. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'iscrizione possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Pirollo, Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con la autonomia scolastica. «In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso è ritornata allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati anno in anno, per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? nostra stessa

certezza vivono altre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortile di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellatore. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale.

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

Stilelibero Daewoo

1 **SALDARE***

2 **PROSEGUIRE***

3 **CAMBIARE***

4 **RESTITUIRE***



DAEWOO

PER I DETTAGLI COMPLETI
DI STILELIBERO DAEWOO
RICHIEDI IL PROSPETTO
INFORMATIVO ALLA TUA
CONCESSIONARIA.

Matiz lire **1.600.000**

per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero

da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per **FIN** Smile Lire 13.000.000
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in
36 rate mensili da lire 188.000 e ■ 37° mese scelta Stilelibero* tra pagamento del saldo residuo ■ lire 7.096.400 (T.A.N. 8,98% - T.A.E.G.
10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,06 - T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoofin.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA **FIN** AL 30 APRILE 2001.

TINAUTO

NOVARA

Corso Vercelli, 116

Tel. 0321.467374 Fax 0321.491952

CONCESSIONARIA DAEWOO
PER NOVARA E VERBANIA

ROMAGNANO SESIA

Via Novara, 245

Tel. 0163.831539 Fax 0163.834855

L'ex Capo dello Stato è tornato ancora nel paese fra gli amici amministratori e della politica

Premio a Scalfaro per coerenza e fedeltà

Da Borgolavezzaro: «Diamo un'anima alle istituzioni»

Un forte richiamo al senso dello Stato, «che a più anni di vita di Repubblica non è abbondante. Basterebbe questa elettorale...». E al pensiero di La Pira, sul rapporto con il cittadino, «quasi di più luminoso sia stato scritto nei lavori dell'assemblea costituyente».

Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, è tornato su questi temi parlando a Borgolavezzaro, dove ha ricevuto una targa di riconoscimento con la seguente motivazione: «Coerenza, fedeltà e impegno». Una serata voluta da Gianluigi Lovati, (sindaco del Comune di cui Scalfaro è cittadino onorario) che ogni anno (da 29) riunisce in primavera amici e ex colleghi di partito, oltre ai massimi rappresentanti delle istituzioni. Quasi festa del ringraziamento alla quale l'attuale senatore a vita ha sempre cercato di essere presente, qualche volta anche durante i suoi impegni al Colle. E lo ha ricordato l'ex sindaco del paese, Luigi Radice, che per primo ebbe l'idea della «convention». Scalfaro, accompagnato dalla figlia Marian-



Oscar Luigi Scalfaro

na, ha insistito sul rapporto con le istituzioni: «Stato, che si ritrovano in questo paese, dove tutti si trovano a una mensa con il grande rispetto che si deve a chi le colonne portanti». Poi, parlando del garbo delle argomentazioni di La Pira, ha aggiunto: «Non credo che tutto questo sia facilmente sostituibile dalle ingiurie, sospetto a dalle insinuazioni. Io a questa cosa credo con tutta la forza del mio pensiero e del mio cuore, perché se le istituzioni non si amano è ben poca cosa. Un riconoscimento culturale, intellettuale, lascia l'istituzione lontana, l'istituzione ha bisogno di amore e di carica umana».

Ancora: «La politica è grande, soprattutto quando si pensa alla gente. Ma quando la politica è fatta di argomenti, incontri, dialoghi, contatti, e c'è dentro l'anima, il sentimento, la carica umana, quanto poco ha di ricchezza. A persona più giovani di me ho detto più volte: "fate un bel discorso, presentate una legge, riuscite a farla votare ma date cuore, fate sentire la potenza umana. Ne abbiamo molto bisogno, siamo alla vigilia di un momento in cui questo apporto possiamo darlo».

[g. f. q.]

A VERBANIA



TUTTO IL VITA

Lo ha preannunciato un'indagine dell'Unione Industriale

Mario Rocchi e PAGINA

L'assistenza nel centro della Lipu

Tornerà presto a volare il raro falco pescatore trovato ferito a Galliate

GALLIATE. Tornerà a volare un rarissimo esemplare di falco pescatore ferito ad un'ala e recuperato martedì scorso da volontari della Lipu grazie alla segnalazione di un cittadino. «Il rapace - dice Marcello Ginella, neo delegato della Lipu novarese - è stato subito portato al centro di recupero Lipu della Fagiana di Magenta, nel parco lombardo del Ticino. E' una delle strutture specializzate a livello nazionale nella cura dei volatili feriti dove, i veterinari si prodigano affinché gli uccelli possano ritornare a volare al più presto». Il ritrovamento del falco pescatore suscitò grande stupore tra gli addetti ai lavori: l'uccello, che è riconoscibile per l'evidente contrasto tra le parti superiori del piumaggio, molto scure, e le inferiori di colore bianco niveo con una banda pettorale bruna, risulta visitatore delle nostre zone solo d'estate. Dal 1985 è stato dichiarato estinto; nidifica in modo particolare della Sardegna.

[r. l.]

Presentato a Milano il piano industriale, domani i soci chiamati al palasport di Novara per approvare il bilancio

La «cura» Bpn: tagli e rilancio

Mille posti in meno e nuovi sportelli

Gianfranco Queg
inviato a MILANO

Bpn a una svolta decisiva: più snella e competitiva, pronta ad affrontare una sfida che in meno di tre anni, da qui alla fine del 2001, dovrebbe portarla ad una banca forte e sicura. con un sacrificio: taglio di mille posti attraverso l'adesione al fondo esuberanti e l'incattivazione all'esodo. Il piano industriale presentato ieri pomeriggio ai giornalisti, nella sede milanese della Banca Popolare di Milano, prevede un aumento del 10 per cento della struttura commerciale. Tra gli altri obiettivi: rafforzamento del modello distributivo attraverso l'apertura di 60 sportelli nuovi nell'area di maggior vocazione, quella del Nord-Ovest; mutamento della struttura organizzativa centrale, finalizzata al miglioramento della corporate governance.

Inoltre una manovra sui costi di struttura sulle principali voci. La «cura dimagrante» imposta da Siro Lombardini e dall'amministratore delegato Piero Montani dovrebbe riportare la banca a competere sui mercati pronti ad affrontare le prossime sfide. Montani: «Abbiamo preso atto che siamo una banca interregionale». Lombardini sulla riduzione d'organico: «Occorre accettare il concetto che nel settore bancario oggi è un'operazione naturale. La meccanizzazione porta a trasformare il lavoro, da back-office a front-office. E per la Novara non c'è differenza. Le dismissioni saranno

graduali, uscite traumatiche». Nel 1997 i dipendenti della «Novara» erano 7.357, alla fine del 2000 ammontavano a 6.255. Alla fine del triennio saranno complessivamente 5.255. «Sacrificio» dovrebbe essere compensato da maggiore efficienza e redditività della banca, i cui conti del primo trimestre sarebbero in linea con l'andamento già manifestato lo scorso anno. Montani, a questo proposito, non si sbilancia, ma dichiara un cauto ottimismo.

Con queste premesse domani la Bpn si presenta al giudizio dei soci, chiamati ad approvare il bilancio e a modificare lo statuto, per inserire nel collegio dei sindaci membri di minoranza. Un'assemblea straordinaria, che si prevede lunga e dibattuta, anche per i punti all'ordine del giorno. Tra gli altri, naturalmente, la presentazione del piano industriale illustrato ieri ai giornalisti.

Ma anche il «caso Macchi», riguardante il consigliere estromesso dal Cda per la vicenda legata alla fidejussione accordata a una società che progettava un investimento sulle colline Sizzano. Alberto Macchi, presidente della banca, aveva presentato ricorso e il tribunale aveva ordinato la riammissione in Consiglio. Pochi giorni fa il Cda si era riunito per inserire nell'ordine del giorno dell'assemblea di domani la proposta di mettere nuovamente ai voti il decadimento di Macchi dalla carica. Nuovo ricorso del consigliere proprio ieri il tribunale lo ha respinto. Del «caso» si parlerà quindi in assemblea.

Lombardini: «Le uscite saranno incentivate, nessun trauma»

Piero Montani: «La nostra è una banca interregionale che recuperando l'efficienza»

Un'immagine dell'assemblea dei soci dello scorso anno. Domani si discuterà anche del «caso Macchi»



La «Intra» aumenta il capitale

Ieri l'annuncio, domenica l'assemblea soci

La Banca Popolare di Intra aumenta il capitale. La notizia giunge a poche ore dall'assemblea ordinaria dei soci, convocata per domenica mattina al palazzetto dello sport.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri pomeriggio sotto la presidenza di Sandro Saini, ha deliberato di sottoporre ad un'ulteriore

assemblea straordinaria che verrà convocata nel prossimo mese di giugno l'operazione sul capitale.

«Le motivazioni dell'aumento - si legge in un comunicato diffuso dall'istituto - sono da ricercare anzitutto nella necessità di rendere la struttura patrimoniale della banca adeguata alle dimensioni raggiunte in termini di volumi e di reddito, anche in considerazione della sua funzione di capogruppo».

Il direttore generale Giovanni Brumana aggiunge che l'operazione tende anche a dotarsi di ulteriori margini per poter cogliere con tranquillità le opportunità future di sviluppo e di crescita dimensionale. Si prevede un rafforzamento patrimoniale massimamente di 447 miliardi, strutturato in aumento del capitale sociale e nella emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

Intanto ieri i consuntivi dell'esercizio e della prima parte dell'anno in corso, nonché i piani di sviluppo, sono stati anticipati agli organi di informazione dal top management della Intra.

I consistenti ritmi di crescita dell'ultimo esercizio proseguono con significativi valori di incremento raccolti e impieghi registrati nel primo trimestre del 2001, nonostante le difficoltà derivanti dal settore titoli per l'andamento incerto della Borsa. Per i prossimi mesi è autorizzata l'apertura di sette nuovi sportelli, di cui uno a Gravellona Toce nel Verbano Cusio Ossola, uno a Ghemme nel Novaresa, tre in provincia di Varese e due nel Milanese.

[s. r.]

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA



**AD APRILE PUO' ESSERE TUA
CON SOLE L. 469.000* AL MESE**

(3 ANNI DI POLIZZA INCENDIO E FURTO + MANUTENZIONE INCLUSI)

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

Motori benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: 4 Airbag ■ ABS con EBD ■ 4 freni a disco ■ climatizzatore automatico a computer ■ bordo mm display multifunzione ■ sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ■ volante in pelle ■ alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni ■ fino a 160.000 km.

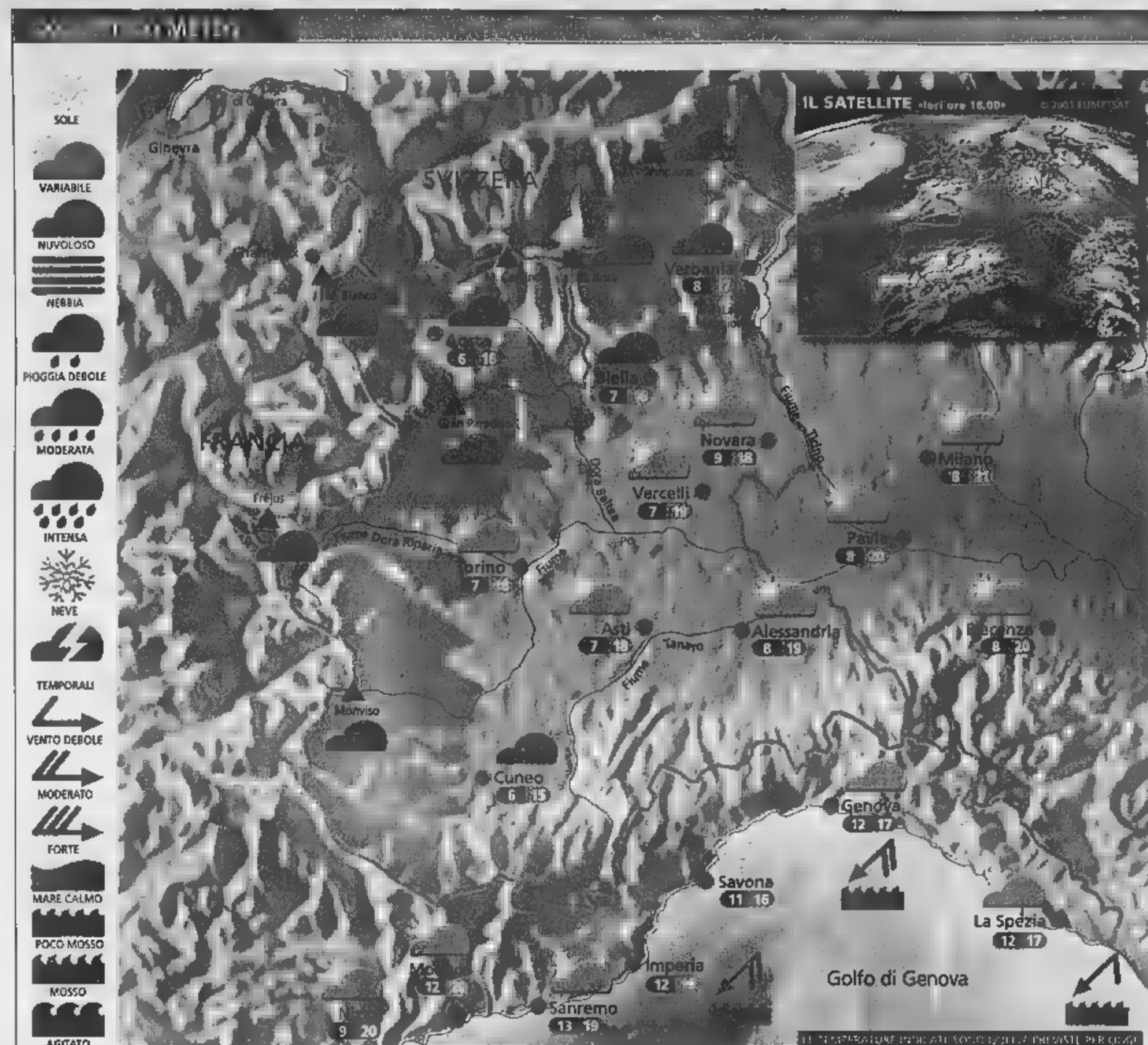


* Esempio di finanziamento Valore Toyota AVENSIS 1.06 4 PORTE SOLO L. 15.000.000. Anticipo contante L. 15.000.000, N° 35 rate da L. 469.000 + maxi rata da L. 15.000.000. Tasso 10,01%, tasso 11,24%, spese istruttoria L.250.000 Salvo Approvazione

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA
PROMUOVE LA DIFFERENZA



Situazione

Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di piana. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento di nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, «con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in forte diminuzione. Vento moderatamente forte, temporaneamente moderato su zone alpine. Umidità. Giornata tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL 411

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per [] giorni questo tempo così variabile e spiccatamente «primaverile». Sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante, i venti nuoteranno da Libeccio a Schirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i [] m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle predizioni: [] tendenze a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. [] diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A CURA DI: www.meteolive.it

	12 15		15 20
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	14 23		14 23
BARI		ROMA	
	12 23		13 20
BOLOGNA		VENEZIA	
	13 20		10 18
CAGLIARI		BARCELONA	
	10 26		7 14
CATANIA		BRUXELLES	
	14 24		5 12
CATANZARO		FRANCOFONTE	
	10 21		6 13
FIRENZE		GINEVRA	
	12 20		5 11
OLBIA		LONDRA	
	16 26		4 11
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	10 23		6 14
PERUGIA		PARIGI	
	12 21		5 11
POTENZA		ZURIGO	

OGGt

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti;
culmina alle ore 13 e 27 minuti,
tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 11 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Figurella

SNELLEZZA PROGRAMMATA

IL METODO a misura di Donna



**Per eliminare piacevolmente
ed efficacemente il sovrappeso,
con la garanzia* scritta
dei centimetri persi.**

TELEFONA SUBITO

**VERBANIA INTRA
BORGOMANERO
ARONA**

Corso Mameli, 49 - Tel. 0323.401140
Corso Sempione, 27 - Tel. 0322.836293
Corso Liberazione, 38 - Tel. 0322.47263

Posti riservati agli adulti nelle case di vacanze di Druogno, da poco rinnovata, e di Cesenatico, in ristrutturazione

La vecchia colonia si rinnova e non ospita più solo i bimbi

Barbara Cellavero

Una colonia tutta nuova. Dopo l'edificio di Druogno il Consorzio dei Comuni novaresi sta recuperando anche la casa di vacanze di Cesenatico. Addio vecchi «cameroni» e servizi in stile militare: arrivano stanze accoglienti con ai quattro posti e il bagno indipendente. Una soluzione che consentirà di ospitare anche famiglie e singoli che hanno voglia di vacanza su una bella e spaziosa spiaggia dell'Adriatico.

I lavori dovrebbero terminare per la fine di giugno. Quindi si procederà alla sistemazione degli arredi nuovi acquistati da una ditta della Valle Vigevano che fornì il Consorzio dei 147 Comuni del Novaresato del Vco anche quattro anni fa quando venne rifatta la casa di Druogno. La spesa ammonta a un miliardo 840 milioni. «Stiamo lavorando su uno solo degli edifici: la nostra proprietà», dice il vicepresidente delegato Ezio Gallina. L'altro adesso è usato come magazzino e necessita di grandi opere. Il Comune di Cesenatico, però, ha modificato la destinazione: quella zona, tutta occupata da colonie, rivalutandola come alberghiera. E questo apre ogni soluzione. Avevamo avuto un'offerta per cedere quell'edificio ma alla luce di questo cambiamento è risultata bassa. Vedremo.

A Cesenatico i posti disponibili sono 140 (una quarantina in meno prima), i bambini vengono accolti in tre turni. Ma è possibile

ospitare anche gruppi autorganizzati (centri estivi, volontari, oratori, scuole e squadre sportive con proprio personale educativo) e portatori di handicap purché il comune di residenza del bimbo garantisca la necessaria assistenza con accompagnatori. Il primo soggiorno (ognuno dura quindici giorni) è previsto il 10 luglio, l'ultimo parte il nove agosto e termina il 23. A Druogno, dove ci sono 100 posti per i bambini e 140 per adulti, si comincia il 9 luglio e si termina il 20 agosto.

Le colonie aprono anche a grandi. Gli anziani sono benvenuti nella casa di Druogno e possono scegliere cinque periodi dal 30 giugno sino all'otto settembre. La quota giornaliera è di 57 mila lire con vitto, pernottamento, animazione e assistenza infermieristica.

In Val Vigevano ma anche a Cesenatico il Consorzio ha deciso di accogliere famiglie e gruppi sportivi o di volontariato. A Druogno per l'intero periodo le associazioni, il 25 agosto le famiglie. A Cesenatico tutti i gruppi vari, anziani e famiglie sono ospitati dal 23 agosto al 15 settembre. La retta per gli adulti è di 50 mila lire al giorno.

Il Consorzio ha avviato anche la ricerca del personale: animatori e assistenti per i bambini, infermieri, aiuto cuochi, addetti alla sala ristorante e inservienti. La disponibilità richiesta va da metà giugno a metà settembre. Per informazioni rivolgersi al Consorzio di largo Pasteur 4 (telefono 0321-627177).

Le domande vanno presentate entro il 2 maggio.



A destra un'immagine della casa di vacanze di Cesenatico dove sono in corso lavori. In basso: Ezio Gallina, vicepresidente delegato del Consorzio dei Comuni.



«B&B», l'accoglienza è anglosassone

Sito Internet per sette imprenditrici

Un'attività di nicchia per il mercato alberghiero, ma in grado di fornire un'attività imprenditoriale alle donne. E' il B&B, bed and breakfast, la casa privata. L'accoglienza turistica punta oggi anche a queste soluzioni, viste alternative alla classica stanza di albergo, caratterizzate da un'atmosfera familiare, dal rapporto che si stabilisce con l'ospite. Le Province di Novara e Vco hanno promosso la formazione di donne che intendono diventare imprenditrici, ispirandosi all'ospitalità anglosassone. Il recupero di spazi rurali, l'utilizzo di in abitazioni

troppo grandi per il singolo nucleo ha portato sette donne ad avviare con questa attività. Ed altre apriranno nei prossimi mesi. Al momento si può pernottare da Albina e Andrea Frigerio di Ameno, «Il Girasole» di Tanya Paracchini, Castelletto Ticino, nella cascina di Sabrina Messineo, Carpignano Sesia, a «Casa Franca» di Luisa Morea (Orta San Giulio). E ancora alla Cascina Motta di Roberta Plevani (Divignano), a «la Camelia» di Wanda Caramella, Castelletto Ticino, e a «Il giardino di Alice», Aroca. Notizie dei B&B, modalità per prenotare una camera, si possono trovare sul sito www.provincia.novara.it.



Atmosfera familiare nel B&B.

Ieri la protesta, i volontari della Madonna Pellegrina si sono rivolti alla Curia

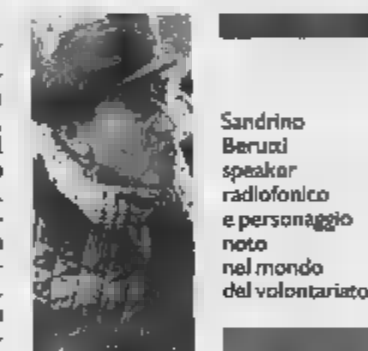
«G hanno strattato dal nostro ufficio e hanno sequestrato tutti i documenti»

Cristina Monaghini

NOVARA

Trenta pensionati attendono la compilazione del modello 730. I volontari non riescono ad entrare nell'ufficio dove sono catalogate tutte le pratiche. Sono stati sfrattati, come si è visto: «Questo locale serve come archivio per la parrocchia. L'Anva si è trasferita». E' accaduto ieri mattina alla parrocchia della Madonna Pellegrina. Dietro la chiesa, in via Dellavechia, si trovano alcuni locali, che sono il quartier generale dell'Anva, l'associazione che coordina le realtà cittadine del volontariato.

Uno dei volontari che aiuta i pensionati con le pratiche burocratiche, e date le scadenze del periodo del '730, è Sandro Berutti, noto personaggio cittadino, speaker radiofonico. Dopo aver letto il cartello ha minacciato di telefonare alle forze dell'ordine ed ha richiesto l'intervento della Curia. Secondo Berutti tutto è da ricollegare al recente impegno politico di Anna Uberti, che è presidente dell'Anva. La Uberti ha presen-



Sandro Berutti, speaker radiofonico e personaggio noto nel mondo del volontariato.

tato una propria lista, sostenendo la candidatura di Massimo Giordano. «Ciò che è accaduto», dice Berutti, «è inconcepibile. Abbiamo trovato la porta sbarrata dall'interno. E in questi uffici custodiamo i 730, gli archivi dell'Anva, tanti documenti importanti che contengono informazioni delicate. E fosse sparito qualche cosa?». Ieri mattina, superato il primo stupore, Berutti ha chiesto l'intervento del parroco, don Franco Belloni, per poter accedere ai locali. «Non è arrivato. Mi sono rivolto alla Curia, ho parlato con Don Gianni Colombo. Poi

ho minacciato di rivolgermi anche alle forze dell'ordine. Non si scherza con questi documenti».

Il parroco: «Non è accaduto di particolare, se non si vuole montare un inutile. Prima di diventare parroco io, avevamo chiesto alla signora Anna Uberti di lasciare la stanza che occupava perché ne avevamo bisogno. Nulla è legato alla questione della candidatura, è da luglio dello scorso anno che chiediamo l'uso della stanza. Le abbiamo inviato una lettera. Le abbiamo già anche comunicato che per compilare il 730 ed altre saltuarie, metteremmo a disposizione dei locali».

Berutti: «Faccio il volontario una vita e mi devo trovare una porta chiusa? Oltretutto messo sotto chiave del materiale importante. Noi dovremmo tornare lunedì pomeriggio, non so cosa faremo. Non ci lasciano più fare del bene. Qui si tirano in ballo questioni che non dovrebbero minimamente entrare nel discorso del volontariato». Anna Uberti non ha ritenuto di intervenire.

L'Ulivo dà appuntamento a Borgolavezzaro, il Polo a Cameri e Verbania

La proposta di Lettanz per Novara

Stasera al Borsa il candidato di Rifondazione

Gli appuntamenti oggi. Alle 21 alla Salletta Borsa Bruno Lettanz, candidato sindaco di Rifondazione a Novara, disegna il suo progetto di città futura. Intervengono anche Rocco Papandrea, segretario regionale Prc e Mario Nesci della segreteria nazionale. Antonio Malerba, candidato dell'Ulivo, alle 20 incontra gli elettori all'oratorio di Vignale.

Alle 21 a Borgolavezzaro parlano Sergio Vedovato e Mario Agnesina, candidati dell'Ulivo al Parlamento. Alla stessa ora nella sala polivalente di Cameri Vittorio Tarditi (candidato alla Camera) e Giuseppe Vegas (Senato) illustrano le loro proposte. Sarà presente anche Gianni Mancuso. Oggi in serata a Ghemme Franco Viale dell'Ulivo, in corsa per la Camera, incontra i sindaci; domani a Bellinzago al mercato. A Cuzzago, nel Vco, alle 21 nell'ex cinema intervengono i candidati di Democrazia Europea Marco Paracchini (Camera), Mario Ventrella (Senato) e Giuseppe Girondino (Camera nel collegio proporzionale). A Verbania alle 21

Marco Zaccaria, che si ripropone per la Camera, interviene al convegno di An a Palazzo Flaminio, in mattinata, dalle 10, al mercato di Pallanza Bruno Stefanetti e Franco Fornara, candidati dell'Ulivo a Camera e Senato, incontrano gli elettori. Altri appuntamenti: domani al Circolo Convivio di Sant'Agabio dalle 9 i sette candidati di Novara si confrontano su qualità sociale della vita, e lavoro, volontariato, legalità, lavori pubblici e sport. Organizzano le Acli. Sempre domani, alle 17,30, il candidato della Casa delle libertà Massimo Giordano presenta il programma alla Sala Borsa. Da altri Comuni la proposta più originale da Pombia: il candidato sindaco Elena Strohmerger invita i concittadini al teatro tenda del Safari Park per una serata canzonni e sguardo a passato e futuro del paese.

Stasera al Borsa il candidato di Rifondazione

NOVARA

Direttore di «Tribuna» condannato a sette mesi

Un comunicato stampa del Comune per una vittoria legale. E' l'iniziativa adottata ieri dall'Amministrazione novarese per rendere noto che nella mattinata, al Tribunale di Biella, si è svolto il processo che vedeva il sindaco di Novara Gianni Correnti (ds) e il Silvano Boroli (Forza Italia) opposti al direttore responsabile di «Tribuna Novaresa» per gli articoli pubblicati dallo stesso Correnti in relazione alla Variante di Piano regolatore sull'area ex Sogorato. «Erano presenti il sindaco e il senatore», recita il comunicato, «contumace Giuseppe Cortese che è stato condannato in primo grado a 7 mesi e a 100 milioni di risarcimento con sospensione della pena condizionata al pagamento di 100 milioni».

BORGOMANERO

Stasera incontro su Malpensa e uranio

Nella sala polivalente di Santa Cristina stasera della 21 incontro informativo sui problemi causati da Malpensa e sugli aerei dell'uranio. Partecipano il caposquadra dei vigili del fuoco allo scalo, Ferdinando Mattei, il presidente Covest, Gianpietro Fanchini. Martedì il Comitato è alla Fiera Agricola di Oleggio.

NOVARA

Si terrà il 3 maggio l'ultimo Consiglio comunale

Ultimo consiglio comunale per esprimere il parere sul progetto di Piano territoriale provinciale. La seduta si terrà il 3 maggio, dieci giorni prima delle elezioni, dalle 14,30. All'ordine del giorno anche il riconoscimento del debito fuori bilancio per i lavori di costruzione delle strutture sportive e la sistemazione delle aree verdi a Vignale e in via Poerio.

BORGOLAVEZZARO

«Piemonte solido» premia Burchiv

Prestigioso riconoscimento per l'associazione Burchiv di Borgolavezzaro, che si occupa da anni della valorizzazione della zona dell'Agogna nella Bassa. «Piemonte solido 2000» ha attribuito il premio con la motivazione «per il recupero ed intelligente delle radici storiche, linguistiche e culturali del paese». Il premio è di dieci milioni di lire.

NOVARA

Sul lavoro minorile il «no» in un dibattito

Stasera alla Camera del Lavoro in via Mattei dalle 21 incontro-dibattito con portavoce di Mani Tese e della Cgil sullo sfruttamento minorile.

LAVORO TEMPORANEO - OPPORTUNITA' IMMEDIATE

Operai settore tessile. Vi piacerebbe lavorare in una affermata ditta tessile della nostra zona? Randstad offre l'opportunità a persone volenterose e disponibili di imparare il mestiere di tessitura. La posizione è di un mese con possibilità di proroghe. Inviare a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Via Monte Grappa, 21 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Fresatore. Avete maturato una buona esperienza nell'utilizzo delle macchine utensili, in particolare della fresatrice? Se ritenete interessante accettare la vostra esperienza in un'azienda leader nel settore metalmeccanico, abbiamo un'ottima occasione per voi. Luogo di lavoro: Paruzzaro. Il contratto avrà una durata iniziale di un mese, con eventuali proroghe. Venite a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Monte Grappa, 21 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Impiegata contabile. Avete acquisito competenze nella contabilità gestione fornitori? Cercate un lavoro in un team affidato di un'azienda metalmeccanica in forte espansione? Chiamatemi immediatamente: abbiamo un'opportunità per voi. Sede di lavoro: Valduggia. Venite a trovarci o telefonate a: Lisa, Piazza Mazzini, 25 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Assistenza commerciale. Siete cercate una buona opportunità lavorativa? Hai maturato un'esperienza nel settore commerciale? La lingua inglese e l'uso dei più comuni programmi informatici? Allora contattate: Randstad vi offre un'occasione lavorativa presso un'azienda metalmeccanica nostra cliente. Sede di lavoro: Valduggia. Venite a trovarci o telefonate a: Lisa, Piazza Mazzini, 25 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 831024 - fax 0322 831017.

Magazziniere/multitasker. Siete abili ad utilizzare il muletto elettrico? Avete maturato due anni di esperienza di lavoro come magazziniere/multitasker? Vi ritenete persone capaci di organizzarsi con autonomia e sapere lavorare con efficacia e rapidità? Abbiamo un'interessante opportunità di lavoro presso un'azienda della zona. Venite a trovarci o telefonate a: Ernesto Petrilli, L.go San Martino, 12 - Novara - tel. 0323 909 - fax 0321 442035.

Carpentiere. Avete esperienza nel settore meccanico/carpenteria? Siete in grado di eseguire lavori di taglio e saldatura? Sapete leggere disegni meccanici e poligrafi con buona autonomia? I compiti che vi vengono affidati? Un'azienda nelle vicinanze di Novara vorrebbe mettervi alla prova. Venite a trovarci o telefonate a: Ernesto Petrilli, L.go San Martino, 12 - Novara - tel. 0323 909 - fax 0321 442035.

Inviare il proprio CV autorizzando il trattamento dei dati personali secondo la Legge 675/96 sulla privacy. Tutte le posizioni ricercate sono a volte ad entità variabili in conformità a quanto previsto dal Contratto 3, art. 4 della Legge 125/91.

randstad Si fa bene con noi

Società Gestione Servizi operante presso Associazione Categoria

RICERCA RESPONSABILI LAUREATI ECONOMIA E COMMERCIO

A cui affidare la responsabilità della gestione servizi contabilità fiscale

Titoli preferenziali: esperienza nel settore residenza Borgomanero/Arona

Sede lavoro Borgomanero

Per appuntamento telefonare ore ufficio al n° 0321.33388

SALUMIFICIO NINO GALLI SPA

Via S. Anna, 17 - Casale Corte Carro (VB)

RICERCA RESPONSABILI AMMINISTRATIVI

Titoli preferenziali: Laurea in Economia e Commercio Età 27/35 anni - Precedente esperienza in posizione analoga, meglio se presso Azienda industriali

SI OFFRE un impiego interessante e sicuro con valide prospettive professionali e ottima retribuzione

Inviare curriculum al n. 0323.843189

Società di servizi tecnici - servizi.

AGENTE

anche plurimediano per la zona di Offerta per il territorio di riferimento: Novara

Tel. 0321 285408 Fax 0321 285408 E-mail: info@agente.it

CITTÀ DI

PROVINCIA NOVARA

Adozione del progetto della variante generale e adeguamento al piano territoriale regionale del piano regolatore generale comunale, (art. 17 della L.R. n. 56/77 e successive modifiche integrative)

PER SPONSORARE IL PROGETTO URBANISTICO-ECOLOGICO in esecuzione della deliberazione n. 25 del 20/3/2001, approvata, con la quale è stato adottato, il Progetto della Variante Generale e l'adeguamento al Piano Territoriale Regionale del Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Tricavo. Visto la L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. Vista la circolare regionale n. 16/URE in data 18 luglio 1989 - rende noto - che gli atti relativi al Progetto della Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Tricavo, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni, dal 25/3/2001 al 24/4/2001, durante i quali i cittadini e Enti interessati potranno prendere visione, nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì dalle ore 8,45 alle ore 12,15 e venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,15. Trascorsi i termini "per notitia" non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte. Tricavo, 22/4/2001

PER IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO-ECOLOGICO N. CAPO UFFICIO URBANISTICA arch. Giovanni Cagnoli

Oltre la tenda c'è Tendacolor

Fare da è il nostro mestiere. Lo facciamo con professionalità da oltre 15 anni, con personale esperto e qualificato, utilizzando una vasta gamma di tessuti per ogni gusto ed esigenza e garanzia di 5 anni. Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago. Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.

Tutta un'altra tenda.

TENDACOLOR

Via Libertà, 64/66 - 28043 Bellinzago (NO)

Tel. 0321.386950 - Fax: 0321.387824

Proposte, non soltanto commerciali, alla Campionaria di Novara Giochi e labirinti per i bambini

La Fiera dedica spazio anche ai più piccoli

NOVARA

Spazio ai più piccoli. La Mostra Campionaria di Novara dedica particolare attenzione ai bambini, destinatari di un prodotto commerciale e al seguito dei genitori tra gli stand. Per alleggerire il peso di un percorso fieristico che per loro può essere noioso, ecco in una delle zone all'aperto un divertente spazio giochi. «Parco Sport - L'isola che non c'è» di Pierluigi Bojari, è la pista di mountain bike che si trova in via Generali, a fianco del comando di polizia municipale. Ha fatto il bis in fiera, nell'area esterna, con un breve percorso che è stato collocato nello spazio all'esterno.

La «3S» individua i suoi obiettivi in «scuola, sicurezza e sport». L'azienda si trova a Novara, in corso Risorgimento 39, e propone una serie di prodotti studiati per i piccoli, dalle protezioni di sicurezza, a tanti giochi realizzati in materiali non tossici, privi di elementi con sporgenze pericolose o di parti piccole che possono essere ingoiate. Propone idee per le scuole e ai privati.

«Il cavaliere del drago», punto vendita di Pernate, ha allestito uno stand con giochi di ruolo e Playstation.

«La città del sole», il negozio di fronte al municipio di Novara, ha portato alla Fiera una parte dei propri prodotti e giochi, realizzati in materiali naturali, dalla stoffa al legno, a



Una delle attrazioni per i più piccoli proposte nel perimetro della Fiera: percorsi tra corde, palline e rotoli girevoli

colori non tossici. E soprattutto ideali per sviluppare, grazie alle attività proposte, le capacità cognitive del bambino. Dai giochi all'abilità: in Fiera c'è anche il mago Magicus: lo stand è simpaticissimo, i suoi giochi di abilità inattano i piccoli. Lo spazio giochi della famiglia Niemen, nell'area esterna, invita a cimentarsi in semplici ma divertenti attrezzi, dalla scala di corda alla vasca piena di palline. «Playground» è la palestra per i piccoli, i gommapiuma, i bambini si cimentano con un

labirinto, un percorso obbligato che dalla scala porta a diverse opzioni, tutte entusiasmanti. Leo Niemen: «E' la novità dell'anno, che abbiamo voluto portare in fiera prima» presenta a tutta la città. «Playground» verrà poi collocato in viale Giulio Cesare.

E ancora: mini castello per i bambini più piccoli, la vasca di palline, e il «salta salt», con attrezzi che consentono di divertirsi e fare attività motoria. Sul tappeto davanti le giostrine si trovano le macchinine, il coccodrillo altalena, gli

scivoli. Terminata la fiera, il divertimento continua in viale Giulio Cesare, e la famiglia Niemen dovrebbe essere presente alla Fiera di Arona con altre novità per i più piccoli. Sull'Alba è stata posizionata una giostra-novità con macchinine. Qualche dato sulla fiera: mercoledì è stato registrato un affluente record, dovuto in buona parte, dicono gli organizzatori, al maltempo. La serata con i monaci tibetani è stata anticipata a lunedì prossimo.

Il responsabile della sede di Vignale: «Il 90% dei nostri ragazzi trova subito lavoro»

Visitatori conquistati con i pasticcini

Allo stand della Scuola professionale dei panificatori

Avevano creato un uovo di cioccolato gigantesco a forma di navicella spaziale battezzato «2001 Odissea nello spazio». E bastato lasciarlo incustodito pochi minuti nello stand in fiera che subito qualcuno si è mangiato i due razzetti laterali. Poco male: la Scuola panificatori e pasticceri si sta facendo conoscere dai visitatori della Mostra campionaria grazie a piccoli e gustosi espezza-fa e alla torta enorme con il simbolo del Comune di Novara.

La sede della scuola si trova a Vignale, nella piazza della chiesa, e conta oggi 24 allievi divisi nelle due classi. La sede del Consorzio Vco per la formazione professionale è a Omegna dove c'è una scuola per metalmeccanici mentre un altro centro per pasticceri e panettieri si trova a Gravellona.

Il programma di studio conta 2400 ore di lezione, suddivise tra teoria e pratica nei laboratori attrezzati. Le materie sono la legislazione, le norme igieniche, la merceologia, la biologia e lo studio dei materiali. Oltre,



Lo stand dei panificatori è costantemente preso d'assalto dai visitatori

naturalmente, alla produzione di pasticcini e pane.

«Il novanta per cento dei nostri allievi trova subito un lavoro - commenta il responsabile della scuola di Vignale Giovanni Fasola, del Biscottificio Camporelli -. Sono professionisti

che non tramontano mai e anche nei nuovi centri commerciali c'è un rinnovato interesse per la produzione fresca di pane e dolci e quindi si cercano operatori qualificati».

La scuola di Vignale offre anche lezioni di aggiornamento

a primi rudimenti con corsi serali per adulti e l'insegnamento previsto legge sull'apprendistato. Chi assume un apprendista, infatti, può godere di agevolazioni purché consenta al giovane di frequentare per due pomeriggi alla settimana un corso specifico di formazione. Così nella sede novarese il Consorzio ha realizzato un secondo laboratorio per accogliere anche questi studenti.

Le iscrizioni per i corsi regolari sono già aperte e per hanno dato la loro adesione una ventina di giovani (senza limite di età). C'è ancora posto. Lo stand alla fiera campionaria vuole proprio rappresentare un punto di informazioni e conoscenza per chi volesse saperne di più su questa scuola che concilia antichi mestieri e nuove scoperte tecnologiche. «Anche la professione del panettiere è più pesante di quanto tempo - illustra Fasola -. Grazie, ad esempio, ai nuovi frigo si accorciano i tempi di lavorazione del pane senza nulla togliere alla bontà finale del prodotto».

DALLONI



Golf 1.4 16V

16V

ABS - 4 airbag - Servosterzo
- Climatizzatore

a partire da

€ 30.236.000



Via Ticino, 121 - GALLIATE (NO) - Tel. 0321.867962

Comune di Novara
Camera di Commercio
di Novara
<http://www.fieranovara.com>

26^a MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 21 aprile all' 1° maggio 2001
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

700 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero L. 5.000 - 2,58 EURO
Ridotto L. 3.000 - 1,55 EURO

HONDA

with us.

Tenetevi forti!

Fino al 31 maggio 2001, c'è un'offerta mozzafiato sulla straordinaria gamma di scooter Honda.

Solo a Motoworld per pochi giorni:

SOLUZIONE SCOOTER

L'incentivo personalizzato, costruito su misura per te

combinando secondo le tue esigenze:

A) CONTRIBUTO SU TUTTI I MODELLI

FINO A L. 1.000.000

B) NUMERO DI RATE FINANZIARIE

zero rate; rate a tasso zero;

36 rate a tasso agevolato

Per saperne di più, basta telefonare.

Oppure il aspettiamo presso il show room Motoworld.

ESEMPLI DI FINANZIAMENTO

Modello	Cilindrata	9 rate	18 rate*	36 rate**
Prezzo su strada		L. 10.800.000	L. 10.800.000	L. 10.800.000
Contributo speciale		L. 1.800.000	L. 1.800.000	L. 1.800.000
PREZZO NETTO		L. 8.999.999	L. 8.999.999	L. 8.999.999
Anticipo Contro		L. 1.800.000	L. 1.800.000	L. 1.800.000
Scade rate (esclusa Prima)		L. 700.000	L. 700.000	L. 700.000
TOTALE ACCORTO		L. 2.500.000	L. 2.500.000	L. 2.500.000
IMPORTO FINANZIATO		L. 7.499.999	L. 7.499.999	L. 7.499.999
rate mens. di		L. 434.000	L. 434.000	L. 434.000

* Offerta valida solo per la prima rata. ** Offerta valida solo per la prima rata. *** TAN massimo 1,01% - TAEG massimo 9,85% - TAEG 10,31%

Va ora in Honda ...

SOLUZIONE SCOOTER

L'INCENTIVO SU MISURA

CON SCONTI FINO A L. 1.000.000

SOLO DA MOTOWORLD.

LA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA PER NOVARA E VERCELLI

Viale ...

FIERA DI NOVARA

SILVER WING 600 cc.

Marcella Balconi, Calletti, Ganzo e altri protagonisti che, ultrasessantenni, ne vanno Esempi e addii: la Resistenza nei ricordi Da Grignasco a Momo, da Castelletto a Fontaneto

Maria Paola Arba
CASTELLETTO TICINO

«Macchina di Libertà, a lui il premio dei giusti e dei forti. O passeggero, gloria, nome, dà fiori alla tomba, dà preghiere al suo spirito». La dedica è sulla lapide del partigiano Sikor, secondo battaglio Brigata Sarvadei, georgiano, massacrato il 10 ottobre '44. Il calcio dei fucili sulla strada fra Oleggio e Momo. Un fiore a un pensiero da chi non dimentica, ogni anno il 25 Aprile, c'è anche per il Georgiano.

Onori, fiori e preghiere ne hanno avute in questi giorni gli uomini e le donne che, dalla Lomellina all'Ossola, sono caduti o sono stati protagonisti nella Resistenza. Ma di anno in anno si aggiungono nomi nei ricordi e mancano sempre più voci nei racconti. E' recente l'addio a Diego Fortina, sindacalista Cgil, combattente partigiano e sindaco di Cameri. Ci sono persone che, in una vita, riescono a essere o fare tanto, tutto dando il tutto. Un altro esempio. E' mancato a Castelletto Ticino (dove fu due volte sindaco) il Capitano «Bruno» Albino Calletti, nell'agosto scorso. Domenico gli è stata intitolata la sala dibattiti. E' spirato pochi mesi fa a Oleggio Luciano Sonzini detto «Ganzo», classe 1922, «forte come un leone, buono fino al midollo» lo ricordano in frazione Loreto. A Fontaneto d'Agogna se n'è andato a

ottant'anni in gennaio il partigiano Alandro Monfrini. Visse uno dei più drammatici episodi della Resistenza novarese, la distruzione della frazione Cacciana il 20 settembre '44. A Grignasco hanno salutato in novembre Bruno Tamiello, 75 anni: «Riuscì a salvarsi - ricorda la moglie ai funerali - perché il sindaco dell'epoca gli falsificò la carta d'identità». A Grignasco fu sindaco la professoressa Marcella Balconi. Alla Resistenza partecipò senza imbracciare arma: «Per carità! - la si ascolta nel video dedicato a due anni dalla morte - Chissà che disastri avrei fatto. Non sapevo nemmeno come fosse un fucile».

Marcella fu maggiore medico: una prescrizione per un compagno la inguaiò in Lombardia e dovette cambiare fronte. Poi fu incaricata di raccogliere nomi e dettagli sui partigiani più giovani uccisi da tedeschi e fascisti: «In montagna andavano su da ragazzini, a morire ricorda Marcella. Decisi allora che bisognava fare qualche cosa di importante, ciascuno le sue capacità, affinché si ripetessero più tragedie simili. Si dedicò alla neuropsichiatria infantile. Aprì i primi asili nido. Divenne punto di riferimento per colleghi, puericultrici, dori e sindacalisti. Questo il suo motto: «Ogni conquista va difesa. Impegnatevi ogni giorno. Non pensate che la Libertà è tutto il resto, è buono, siano ottenuti per sempre».



Marcella Balconi e Diego Fortina

Manifesto del maluc di Solo

Contro la rimozione della corona Domo, dal palco l'attacco al Polo

VERBANIA

Ha un seguito l'episodio della corona per i Caduti della Repubblica Sociale Italiana posta mercoledì al monumento sul lungolago di Intra, dove è stato pure strappato il manifesto celebrativo del 25 Aprile. Uno scritto lasciato ieri davanti alla Casa della Resistenza di Fondotoce denuncia come gesto gravissimo e vergognoso la rimozione della corona. Il testo aggiunge che una parte della popolazione non è tesa alla riconciliazione, bensì all'imposizione di valori partigiani che non appartengono a tutti. Inoltre si critica il fatto che venga dimenticata e pressoché abolita la festa della vittoria della Patria del 4 Novembre per dare spazio alla festa della vittoria di una sola parte della nazione.

«E' una provocazione sciocca e naturalmente anonima», commenta Giovanni Maierna a nome dell'Anpi. Il 25 Aprile è un anniversario gioioso della Liberazione. Il giorno dei Caduti è il proposito di Cadu-

ti della Repubblica Sociale Italiana, va ricordato che essi non erano al servizio della Patria, bensì dell'invasore».

Non si è ancora spento il clamore per quanto successo a Domodossola in occasione delle celebrazioni dell'anniversario della Liberazione.

L'orazione di Giovanni Zaretti, partigiano e direttore di «Resistenza Unita», è stata improntata nella parte finale ad un veemente attacco al Polo: «Berlusconi e Fini sono i nemici a vincere in nome della libertà» ha tuonato dal palco del teatro Galletti. Alcuni presenti hanno abbandonato la sala. Il viceprefetto Celestino Di Carlo stava per alzarsi e andarsene. Si è invece alzato due volte dalla sedia della prima fila il sindaco della città di Domodossola Mariano Catrin, esortando Zaretti ad una rapida conclusione. Immediatamente le reazioni di alcuni esponenti del Polo. Anche da centrosinistra e Rifondazione sono però giunte critiche e prese di distanza rispetto al più acceso. (s.r.)

Progetto «Ludobus» compie 111° anno Camper del gioco per i 400 ragazzi

Paolo Usellini
GALLIATE

Compie un anno il «Ludobus», il camper attrezzato con giochi e animatori che avvicina i ragazzi e offre momenti di svago e di conoscenza. Il progetto è realizzato dalla cooperativa sociale «La Terra Promessa 2» che da anni opera nel campo della prevenzione al disagio giovanile e della lotta alla droga ed è presieduta da Massimo Giorgetti, pedagogista.

«Ludobus» nasce da un'esigenza che la Provincia di Novara e i Comuni di Bellinzago, Cameri, Oleggio, Trecate hanno avvertito: operare concretamente sul territorio attraverso un intervento sperimentale di prevenzione e di presenza sociale. «Ludobus» racconta Giorgetti - è un camper che porta proposte educative e di informazione a ragazzi e comunità, aggregazione informale, creando occasioni di crescita per i ragazzi».

Il progetto opera con un'ottica di rete, di collaborazione tra gli operatori presenti sul territorio che già lavorano con i minori e quelli del

camper. «Lavoriamo non solo con operatori ma anche con strutture, associazioni e soggetti che a vario titolo entrano in contatto con la realtà giovanile - continua il presidente della cooperativa - Sono state scelte le priorità per stimolare i ragazzi, con spazi ben precisi».

Ad esempio: organizzare luoghi di convivenza dove ogni giovane vive, aumentando l'accessibilità delle risorse presenti. Oppure il recupero dei ragazzi mediante coinvolgimento e valorizzazione della persona. A un anno di distanza qual è il bilancio?

«Abbiamo incontrato 400 giovani: con un centinaio siamo riusciti a costruire un rapporto continuativo di conoscenza e di progressiva fiducia - commenta Giorgetti - C'è stata una presenza media pari a 70 passaggi sul territorio di ogni singolo Comune, per una media di duecento. Alla fine di aprile si chiude la fase sperimentale. Ma la nostra speranza è di proseguire almeno per un triennio, che consentirebbe di valutare più adeguatamente i risultati e ordinare gli obiettivi prefissati».

**Gli operatori al lavoro
■ Bellinzago
Cameri, Oleggio
e Trecate**

Il pensionato novarese chiamò subito il 113 e si fece arrestare Padre accusato di omicidio Sparò al figlio, oggi è davanti al giudice

ARA

Dopo l'ennesimo litigio, uccise il figlio con un colpo di fucile caricato a pallettoni. Un colpo solo, da distanza ravvicinata, raggiunse Armando, 29 anni, in pieno petto. Era il 4 maggio dell'anno scorso. Il padre omicida, Attilio Jacometti, pensionato di 55 anni, è oggi davanti al giudice dell'udienza preliminare Angela Fasano per omicidio volontario aggravato. E' detenuto a Novara dal giorno del delitto. Fu lui a chiamare il 113: «Venite, ho ucciso mio figlio». Gli agenti arrivarono in strada Barbero 14, al secondo piano e scoprirono il cadavere a terra fra l'ingresso e il corridoio della camera del ragazzo. Era stato colpito mentre usciva dalla stanza. Armando morì dopo l'ultimo litigio di una lunga serie la cui origine sarebbe da ricercare nei problemi psichici di cui soffrivano padre e figlio: erano seguiti dai servizi territoriali. Pare che la causa, quel pomeriggio, fosse da mettere in relazione con la fuga del figlio dal-



Attilio Jacometti, ha 55 anni. L'omicidio avvenne nella villetta di strada Barbero 14, il difensore auspica che sia eseguita la perizia psichiatrica

l'ospedale dove non voleva curarsi. Per questo comportamento avrebbe perso anche un lavoro. Così sarebbe nata la discussione. La madre si era allontanata per andare in ospedale a ritirare i vestiti che il figlio aveva lasciato. Il padre temeva che Armando potesse fare del male anche alla moglie Antonietta che pure in passato aveva minacciato. La presenza di un coltello da cucina sul luogo del delitto, in un primo tempo, aveva fatto pensare ad una minaccia del giovane al genitore. Ma il padre ammise che era stato un suo tentativo di

simulare la minaccia da parte del figlio per giustificare così la sua reazione. Jacometti, che aveva una certa dimestichezza con le armi, è rimasto in carcere nonostante i tentativi del suo difensore, l'avvocato Claudio Bossi. I magistrati hanno sempre ritenuto che fosse un imputato pericoloso. In realtà, dice il difensore, «Jacometti è un uomo malato. Produrremo una consulenza di parte svolta dal dottor Moretti, che l'ha seguito in carcere, dalla quale risulta che il mio assistito era completamente incapace di intendere e volere al momento del fatto. Chiederemo l'applicazione del rito abbreviato. Ritengo che il Gup debba disporre una perizia per stabilire le reali capacità di intendere e volere del mio assistito». Un accertamento già chiesto in passato e non ottenuto. Se si rendesse necessaria la nuova perizia, l'udienza preliminare subirebbe un rinvio. C'è la possibilità che la madre della vittima e moglie dell'imputato si costituisca parte civile contro il marito. (r. amb.)

In 34 ristoranti «Riso e Lago» al via dal Pinocchio

BORGOMANERO. L'apertura della rassegna gastronomica «Riso e Lago» - Le vie del riso, impone stasera allo chef Piero Bertinotti al «Pinocchio» di Borgomanero una significativa performance per circa 34 commensali. La manifestazione è patrocinata da Regione, Ente Risi, Camera di commercio di Novara, Agriturist Verelli-Bjelke, Accademia italiana cucina, La Stampa e importanti enti pubblici e aziende private fra cui la Banca Popolare di Intra, la Martini & Rossi e il principato di Lucedio. Attraverso 12 province e 34 ristoranti di chiara fama il percorso «Le vie del riso» accompagnerà i gourmet alla scoperta delle ghiottorie di Piemonte, Lombardia e un espatiro nel Canton Ticino. Il raffinato menù è garanzia di originalità e distinzione. C'è obbligo di prenotazione, 70 mila lire per serata, inclusi i vini di alta qualità. L'organizzazione è affidata a «Giroscopio» di Pinuccia Brunella e Mirella Motta, per informazioni e programmi: 02-48022501. (r.b.)

GENINDE
Il lavoro che voi.
Generale Industriale, società di fornitura di lavoro temporaneo fortemente caratterizzata per la qualità e l'innovazione del proprio servizio ed attualmente la fase di grande espansione, assume a tempo indeterminato:
a Novara e Borgomanero (NO):
RESPONSABILI COMMERCIALI DI FILIALE (Rif. RC1)
Profilo: 24/35anni, laureati in economia o cultura equivalente, con esperienza nella vendita di servizi/prodotti alle aziende, forte orientamento a lavorare in team e per obiettivi e buona conoscenza del tessuto industriale locale. Attività: organizzazione e sviluppo commerciale della filiale al fine di garantire la soddisfazione del cliente.
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. RA1)
Profilo: 20/25anni, diplomato, con forti capacità gestionali associate ad una buona attitudine alla relazione e conoscenza Office. Attività: supervisione e adempimento delle pratiche relative all'amministrazione del personale temporaneo.
TUTTI GLI OFFERTI DI LAVORO SONO SUOCCO ALTERNATIVE AL LAVORO A TEMPO INDETERMINATO ALLA L. 30/9/97.
BYPASS E CURRICULUM, CHIAMATO E VOI.
GENERALE INDUSTRIALE ITALIA SPA
Tel. 02/606353 - Fax 02/606354 - e-mail: ggenind@tin.it

Azienda del VCO ricerca
UN ATTENDENTE
e **TECNICO**
Per informazioni tel. 0323-835186
SANCO S.r.l.
Sistemi Alimentari
Filiale di Multinazionale Tedesca
ricerca
per la sede di Galliate (NO):
PERITI
e
disponibili a breve trasferta dopo formazione
Inviare curriculum vitae al numero di fax 0323-835186 o al numero di posta in via Ravizza n. 13/A - 28066 Galliate (NO), oppure all'indirizzo e-mail sancos@tin.it

Trasporti migliori aiuti agli

L'articolo che riportava i dati forniti dall'Osservatorio regionale dell'Università del Piemonte Orientale, mi sollecita alcune considerazioni. Innanzitutto vorrei sottolineare che 900 i ragazzi residenti nel Vco che si recano a Milano per l'Università. Le cronache hanno riproposto le difficoltà che i ragazzi devono superare, gli altri pendolari. Vivere nel Vco e studiare a lavorare a Milano diventa ogni giorno più difficile. Ancora peggiore è la situazione per chi studia a lavoro a Novara e Torino. E' evidente che un giovane del Vco trova molte più difficoltà rispetto a un ragazzo che abita nell'hinterland di una metropoli. Gli amministratori locali e regionali devono quindi assumersi responsabilità di favorire questi ragazzi, garantendo loro la possibilità di acquisire una formazione di livello universitario. Come fare? La prima da fornire un sostegno concreto ai giovani universitari del Vco: a Milano oltre 400 ragazzi, Pavia oltre 300 e Torino 50. La prima strada per aiutarli richie-

de strumenti che agevolino la ricerca di un alloggio o forniscano un sussidio per le spese, e il miglioramento dei trasporti. La seconda strada è la creazione di corsi o di un vero e proprio polo universitario nel Vco. Ho già espresso in altre occasioni la mia contrarietà a questa ipotesi. Il timore è che non si comprenda cosa significhi un polo universitario (laboratori didattici, ricerca, biblioteche e altro). Non voglio polemizzare con il prof. Viano, Magnifico Rettore dell'Università, le cui dichiarazioni sostengono il progetto, anche perché lo stesso Viano dichiara di essere contrario di aprire un'altra sede e quindi riconosce implicitamente i problemi nella realizzazione di una sede nel Vco. Costituire un polo universitario di serie B è un danno per la comunità e un inganno per i giovani. Purtroppo le cronache dimostrano che certi ambienti accademici e quelli amministrativi e politici provinciali e regionali sono attratti dalla seconda via (polo nel Vco) mentre sono riluttanti (uso un eufemismo) di forme di sostegno ai giovani e alle loro famiglie. Mauro Giudici, Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI
PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118.
Novara: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 81.51; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 66.81.11; Sesto: telefono 0323 31.644; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.
FARMACE
A Novara: Mornese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 chiusa; con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Carpignano Sesia: Ghiringhelli, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Trecate: Sul Porto, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.
Domodossola: Repposi, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.
Bellinzago Novarese: Palro, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

CHIMENTO
La vita è sogno.
Bracciali Stretch, oro bianco, giallo e rosa.
Li trovi da
Orologi Gioielli Baracco
E' cristianamente mancata
Irma Invernizzi in Perotti
di anni 71
Lo annunciano con infinito dolore il marito Gianfranco, il figlio Filippo con Lorenza e Tommaso, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cameri sabato 28 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Seguirà la tumulazione a Gropello Cairoli.
Novara, 26 aprile 2001.
Partecipano a tutto: Pia e Vittorio Ceresa con Gianni, Alberto e famiglia; Gianni Eupio; Ber. Eustorgia e Rita Eupio con Gloria; Ida Marchini; Giorgio Marchini con Laura, Veronika; Antonio; Pio Invernizzi; Renata e Mirella Invernizzi; Antonia e Guido Invernizzi; Rita Boca con Francesco, Anna e famiglia; Gina e Sergio Nobili.
Novara, 26 aprile 2001.

Vigilia infuocata per il Consiglio comunale di stasera sul piano regolatore Domo, polemiche sulla rotonda Insorgono i commercianti delle «Nosere»

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

L'ingresso in città appare più agile, anche il cantiere per il sottopasso ferroviario, nonostante l'apertura delle varianti verso il cimitero, e il passaggio a livello sulla linea Domo-Novara continuano ad alimentare code di auto. In regione Nosere si sono intanto già conclusi i lavori stradali per regolare i flussi dei veicoli diretti in città verso l'area dei supermercati. Segnaletica, aiuole spartitraffico, corsie e nuova asfaltatura hanno sensibilmente migliorato la situazione, ma non per tutti. Alcune attività della zona, quelle che si affacciano sull'ex statale, lamentano addirittura un peggioramento e si scagliano contro il Comune.

La polemica assume anche toni roventi. «Preferisco dare una definizione a questo progetto - sbotta Guido Graffietti, ex campione italiano di autocross e titolare della concessionaria Opel - nel senso che una parola l'avrei, ma non è pubblicabile - giornali. So soltanto che questo stato di cose ci penalizza. Chi arriva da sud non può più entrare da noi e neppure alla vicina stazione di servizio. Tra l'altro, strisce e cartelli sono stati posati di notte e ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto al mattino. Ho cercato di mettermi in contatto con il responsabile tecnico per studiare eventuali correttivi, ma sembra quasi un'impresa impossibile».

«E per noi è ancora peggio - aggiunge Domenico Palamara, titolare dell'attigua carrozzeria Nosere - nel senso che sia noi sia i nostri clienti per uscire da qui, oltre ad attendere che se c'è qualcuno ci dia precedenza, dobbiamo arrivare fino ai



Negozianti e artigiani con le attività sulla ex statale contano la nuova segnaletica e l'asfalto viario per l'accesso all'area del supermercato nella regione «Nosere»

supermercati. Chi entra deve allungare la sua volta a tragitto e raggiungere la rotonda tra la tangenziale Dalla Chiesa e via Gentinetta per poter invertire il senso di marcia».

Dal Comune giungono parole di comprensione. «Siamo a conoscenza di questi disagi, ma i sacrifici sono necessari se vogliamo risolvere i problemi viari della zona in modo definitivo - dice l'assessore all'Urbanistica Paolo Zangheri - Chiediamo quindi a tutti gli operatori interessati di pazientare ancora per un mese e mezzo al massimo. E' il tempo tecnico che servirà a completare la nuova rotonda e caserma dei carabinieri e via Piave: una volta operativa diventerà tutto più facile».

Sottopasso ferroviario, strade e rotonda, oggetto di specifiche interpellanze, stasera animeranno anche il dibattito in Consiglio comunale, convocato in seduta ordinaria il 21 per l'esame e la discussione di varianti al nuovo piano regolatore, fra cui il progetto per l'area dell'alpe Lusentino.

Ieri consegnati alla casa di riposo di Montescheno, a una famiglia di Trasquera e al Comune di Bognanco

Contributi dei Lions Club agli alluvionati dell'Ossola

DOMODOSSOLA

La solidarietà passa dai Club. Con una semplice cerimonia, ieri all'hotel Corona di via Martoni i Lions domesi e delle sezioni del Distretto Piemonte e valle d'Aosta hanno consegnato i contributi raccolti tra i Lions per aiutare gli alluvionati dell'Ossola. La somma più rilevante, 47 milioni di lire, è stata attribuita alla casa di riposo di Montescheno, gravemente danneggiata dalla calamità ed in cui anziani tuttora ospitati. Il presidente Angelo Villani ha affidato l'assegno a Simonetta Valterio, per la cooperativa «La Bitta», e al sindaco Dario Ricchi.

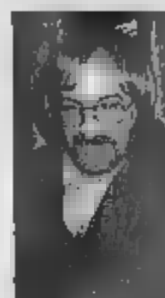
Altri otto milioni, raccolti durante il campionato italiano Lions, sono stati ripartiti fra una famiglia di Trasquera duramente colpita e il Comune di Bognanco, rappresentato dal sindaco Giuseppe Maccagno, per la sistemazione della fontana nel piazzale delle Terme. Sara Albertuzzi, di Bagnasco, studentessa di Medicina ha inoltre ricevuto la borsa di studio istituita in memoria di Candida e Vittorio Falcioni. Al meeting lionistico, con il delegato di zona Giancarlo Zoppi e quello distrettuale Antonio Pagani, è intervenuto come ospite d'onore Andrea Frascini, il medico di «Luna Rossa».

Renato Balducci

PREMIA

E' polemica tra l'ex sindaco Elio Martinetti e l'attuale primo cittadino Fausto Braitto, oggi alla guida della maggioranza che governa Premia.

A creare malumore è soprattutto la realizzazione della casa di riposo che dovrebbe sorgere alle porte di Premia. Un'idea lanciata dall'amministrazione passata guidata da Martinetti. Un progetto che l'attuale amministrazione Braitto aveva chiesto di congelare visto l'elevamento delle spese di costruzione. Proposta che la Comunità Montana Antigorio-Divedro-



Fausto Braitto (foto) sindaco di Premia. La struttura si farà ed ospiterà trentadue anziani

Formazza ha valutato attentamente, restando nell'idea di proseguire nella realizzazione della struttura di Premia che accoglierà 32 anziani. Tutto è iniziato da una mezz-

pagina acquistata sui giornali locali dall'ex sindaco Elio Martinetti, inserzione con la quale veniva criticata la decisione del Comune di Premia di chiedere alla Comunità di rivedere i programmi della casa di riposo. Da Premia si ipotizzava di aggiungere un'ala in più nella struttura di Bagnasco, paese distante pochi chilometri, dove si sta realizzando una residenza sanitaria assistenziale.

Martinetti ricordava come l'intuizione di una casa di riposo a Premia fosse nata negli Anni Settanta, condivisa da tutte le amministrazioni succedutesi perché l'opera è sempre stata ritenuta importante per il territorio, anche sotto l'aspetto occupazionale.

La scelta di farla nella zona «Soler» è stata, a detta di Martinetti, conseguenza di valutazioni di tecnici competenti perché la zona sarebbe idrogeologicamente sicura.

Un particolare contestato dall'attuale sindaco Fausto Braitto. «Purtroppo - dice Braitto - la zona scelta è una palude sia logistica che finanziaria: ne conseguiranno maggiori costi per la posa delle fondamenta e un parziale ridimensionamento degli edifici per ridurre il carico statico. Costi in più che non saranno ripartiti tra progettisti e ex amministratori ancora una volta peseranno sulle casse dello Stato. E' poi bene sapere che l'Asl convenzionerà solo i 60 posti della Residenza per anziani di Bagnasco e che le case di riposo in provincia di nascono, come la nostra, dovranno sostenersi esclusivamente con le rette degli ospiti. Per questo avevamo chiesto alla Comunità Montana di adibire un'ala del fabbricato di Bagnasco a casa di riposo per anziani non autosufficienti».



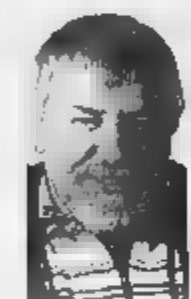
Un momento della cerimonia che si è svolta ieri sera all'hotel Corona di Domo

Trasquera, aspirante sindaco della lista ricusata «Se esistono margini utili presenterò ricorso al Tar»

TRASQUERA

«Il ricorso al Tar? Non si può ancora escludere. Sono atteso dal parere dei legali che ho incaricato assieme agli altri esponenti del mio schieramento per valutare gli elementi in nostro possesso e se sono i margini si procederà. Entro questo fine settimana avrò comunque quanto serve per decidere».

Andrea Seraiocco, 48 anni, guardiaparco di Varzo proposto come sindaco a Trasquera dalla lista poi ricusata dalla Commissione elettorale perché incompleta (mancava un nominativo tra gli aspiranti consiglieri), vuol mettere ulteriormente le cose in chiaro dopo la lettera aperta inviata a prefetto, procura, carabinieri e organi di informazione. «Non penso affatto ad arrendermi, forse nella concitazione di questi mo-



Nella foto Andrea Seraiocco, 48 anni, il guardiaparco che si è candidato sindaco a Trasquera dalla lista ricusata

menti sono stato frainteso. Da come si sono svolti i fatti - rimarca il candidato escluso - ritengo di aver subito un danno che si riflette anche sulle collettività, limitate nei diritti di scelta pur nel rispetto della legge. Per questo ritengo un dovere dovermi battere fino in fondo, nell'interesse di tutti».

(p. ben.)

Società commerciale operante nel Verbano e nell'Ossola

Ricerca

II. I COMMERCIALI - rif. 2/V

cui affidare la gestione punto vendita

Il candidato è dotato di dinamismo e buona presenza, con predisposizione al rapporto con il pubblico e al lavoro in autonomia.

II. I CONTABILI - rif. 3/V

Indispensabile conoscenza della partita doppia, della normativa fiscale e tributaria.

II. I COMMERCIALI - rif. 4/V

per la vendita di prodotti e servizi a catalogo

Il candidato è un giovane dinamico e intraprendente a cui viene affidato un portafoglio clienti consolidato e un planning di lavoro già strutturato.

Per tutte le posizioni si prevede una remunerazione da CCNL commisurata alle reali capacità professionali. Verranno valutate anche le candidature di neodiplomati e neolaureati.

Inviare curriculum alla filiale UNIMPIEGO di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. C.so Mameli 18 - 28921 Verbania autorizzando l'utilizzo dei dati e sensi della legge 675/96.

UNIMPIEGO

autorizzazione Min. Lavoro n. 539/AM del 29 settembre 1999

Unimpiego - filiale di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. - Mameli 18 - 28921 Verbania - e-mail: verbania@unimpiego.it - www.unimpiego.it

IN BORGOMANERO

AFFITTASI

UFFICIO

centralissimo

mq. 430

Tel. 0322.81893

Mara, 38 anni, nubla, alta 1,70, bruna, occhi azzurri, commerciante, ama viaggiare. Sono una donna, cerco un uomo sincero. 0322.241548

Sono Carla, 51 anni, vedova, capelli corti, carina e vivace, vivo in casa di proprietà, sono assistente anziani, molto sola. 0322.5485902

COMPRO ORO

dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex e valutazione

0322.70077

Via XX Settembre 106 - Arona

Studio Professionale

CONFERMA

in CO. GE. CO. SEM.

registrazione fattura d'acquisto e di vendita, 1° nota, liquidazioni IVA, buon uso PC, disponibilità immediata. Tel. 0323.402454

CEDESI BAR

CHIUSSA

Chiusura

perditempo

Tel. 0339.4470183 ore serali

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 27/03 R.G.E. Promossa da: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con l'avv. G. Fratini contro Arturo e ALBERTINI Cesarina. Si rende noto che il G.E. della procedura, con ordinanza 15/3/2001 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24/5/2001 ore 12.30 dei seguenti beni immobili in Comune di Omegna: Frazione Bagnasco. Fabbricato ad uso abitazione, consistente di n. 5 vani oltre a cantina e servizio igienico esterno, allibrati alla Partita n. 1002259 del N.C.E.U. così descritti: Fog. 21 mapp. B1/2sub. 2; Regione Bagnasco, n. 17-A; piano 1°; Ch. A/S. di 2 vani 3,5; Rendita catastale: L. 200.000. Lo stesso immobile è individuato in N.C.T. a parte del mapp. 91 Fog. 18 di area 0,89. Coerenza: niente alla mappa N.C.T. corile comune al mapp. 50, fabbricato al mapp. 89. Via Principale, recata porzione del mapp. 91. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio. Prezzo base: L. 33.600.000 (trentatremilaseicentomila). L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ad intestazione della Poste Italiane S.p.A. - Casella Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del massimo prezzo per provventuale spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio fiscale, e autocandidatura in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della appartenenza del potere di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 11/2/2001 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

BREVE

VERBANIA

Telefoni muti per due ore ieri pomeriggio

Un black out telefonico ha interessato ieri pomeriggio intorno alle 17,30 una vasta zona della città. Il guasto ad un cavo sembra all'origine dell'inconveniente che per un paio d'ore ha interrotto ogni comunicazione sulle linee della Telecom di numerosi cittadini. (s. r.)

VERBANIA

Le premiate ai concorsi Euroflora di Genova

C'è l'elenco delle aziende floricole del Vco premiate con medaglie ai concorsi di Euroflora Genova. Sono le imprese Bruno Toscani, Ticino, Floricoltura Fornara, Luppi, Vivai Della Zoppa, Pagani, Cooperativa Isola Verde, A.Ratti, Floriservice di R.Maroni, Cooperativa Microomega, Compagnia del Lago di P.Zacchera, Flor Coop di G.Danelli, Pier Angelo Ocoli, Cavadini. La Società Orticola Verbanese ha conquistato la Gran medaglia d'oro per la più bella realizzazione di un giardino di quartiere urbano, due medaglie d'oro e due d'argento per composizioni di azalee in fiore. (s. r.)

VERBANIA

studentessa il logo per Consulta Volontariato

E' di Silvia Ruga, studentessa del liceo artistico il disegno scelto come logo della Consulta del Volontariato. E' stata premiata targa; alla scuola un milione dal Comune. I lavori presentati, da parte degli studenti omnesegni, erano quaranta. (v. a.)

VOGOGNA

Commissione esamina rette di mensa e scuolabus

Al vaglio di una commissione formata da genitori e amministratori gli aumenti della retta per mensa e scuolabus. I membri dovranno trovare una soluzione per la distribuzione dei costi tra le famiglie degli scolari. (f. r.)

tende da sole

Florida

Produzione

TENDE DA SOLE CAPOTTINE IMPIANTI SPECIALI

Fino al 31/05 SCONTO 25%

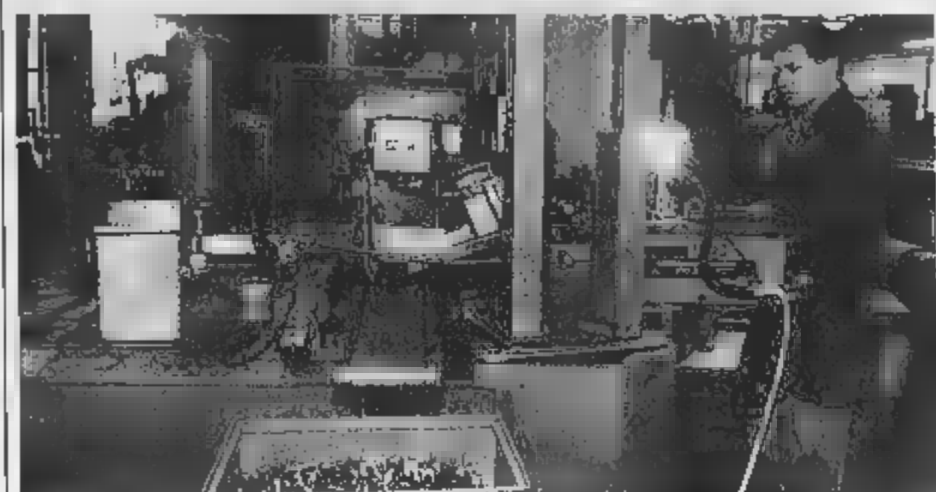
Via per Cossogno-Verbania Trobaso-0323.574000

PUBBL. VERBANIA

Verbania, i dati dell'Unione Industriale preannunciano un trimestre all'insegna della ripresa

Torna a martellare l'economia del Vco

Dopo l'alluvione, la ripresa: produzione in crescita



I dati dell'Unione Industriale preannunciano economia in ripresa nel prossimo trimestre. Tra gli indicatori che segnalano ottimismo ci sono prima di tutto quelli sulle prospettive di crescita della produzione.

Sergio Ronchi

VERBANIA

Torna il sereno nell'economia Vco. I dati elaborati dalla Unione Industriale nell'ambito della periodica indagine congiunturale previsionale non espliciti e preannunciano un trimestre all'insegna della ripresa. La precedente rilevazione nei primi mesi dell'anno forniva indicazioni non certo confortanti e aveva fatto nascere alcuni timori.

Si era però consigliata una valutazione cauta di tali risultati, essendo ancora in fase influenzata negativamente dai gravi eventi alluvionali

dello scorso autunno. «Di fatto tale ripercussione c'è stata - osserva il presidente dell'Unione, Carlo Grezio - ed ora il ritorno alla normalità è principale indicatore denota un ritrovato e diffuso ottimismo. Esso è forse addirittura superiore alle attese e alle tendenze segnalate a livello nazionale, ne prendiamo atto con piacere e non resta che verificarne la corrispondenza nei fatti».

Tra gli indicatori che segnalano tale ottimismo ci sono: primo luogo quelli sulle prospettive di crescita della produzione. Il saldo positivo tra ottimisti e pessimisti al riguardo torna ad assestarsi sopra al 50 per cento, cioè al livello dell'ultimo trimestre del 2000, un balzo oltre dieci punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Le attese di ordini aumentano del 5,2 per cento, una previsione di crescita per l'export che tocca addirittura il livello più alto dell'ultimo quadriennio in quanto più del 37 per cento degli industriali ne prevede l'incremento. Buono è anche l'andamento degli indicatori occupazionali, sia in ordine all'aumento del numero di occupati, con un incremento di dieci punti percentuali del saldo tra nuove assunzioni e riduzioni di personale, sia in riferimento alla netta riduzione delle previsioni di ricorso alla cassa integrazione.

Una novità significativa, a fronte del mantenimento ai livelli precedenti della difficoltà di reperimento della manodopera specializzata, è il balzo della difficoltà a reperire quella generica dal 6,1 al 17,9 per cento.

Si riduce inoltre il 61 al 46 per cento la percentuale di datori di lavoro che dichiarano non interessati a ricercare tale manodopera non specializzata. Il grado di utilizzo degli impianti nell'ultimo trimestre trascorso resta in linea con l'andamento precedente.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati nell'arco del prossimo anno, il 35,9 per cento degli intervistati ne prevede per sostituzioni, il 33,3 per operazioni di ampliamento e solo il 30,8 per cento non è coinvolto da alcun investimento.

Omegna, iniziativa nel regno del casalingo

Al Forum una mostra sulla storia del caffè

OMEGNA

Terra di caffettiere e di industrie del caffè, il Cusio. E da oggi, grazie al concorso indetto dalla fondazione Museo Arti e Industria, caffè e caffettiere hanno una nuova storia. Ed a raccontarla sono Grazia Poli di Imola ed Eva Parigi di Firenze, due architetti, vincitori del concorso per la realizzazione di una mostra dedicata appunto alla bevanda «negra», così veniva definito una volta il caffè nei circoli letterari, ed alla produzione delle caffettiere. Le vincitrici si sono imposte superando un lotto di concorrenti che provenivano da tutta Italia e dalla Svizzera.

Della loro proposta ci ha colpito particolarmente l'aspetto culturale dell'idea di ripercorrere la storia del caffè, dalle origini ai giorni nostri - dice Gianni De Santis, direttore del Forum Musei - ma anche la parte più spiccatamente progettuale dell'idea di realizzare una mostra che possa essere sia inserita nel contesto della collezione del museo che essere itinerante. Grazie a Gianni De Santis e Eva Parigi, hanno ricostruito atmosfere e suggestioni che sono tipiche del mondo del caffè ricreando spazi



Gianni De Santis è il direttore del Forum Musei di Omegna, fulcro di numerose iniziative.

capaci di raccogliere soluzioni visive e percorsi anche didattici in grado di interessare e coinvolgere il futuro visitatore. I due architetti abbinano infatti alla mostra vera e propria innumerevoli iniziative che richiamano il mondo del design e dell'arte, con eventi legati al Cusio alla caffettiera. Il progetto vincitore, che è destinato a diventare mostra il prossimo anno, è destinato dunque a diventare il biglietto da visita di Omegna e della sua industria delle caffettiere. Proprio per questo motivo la premiazione del concorso avverrà a settembre in occasione della fiera campionaria Vivi Omegna con la partecipazione delle più note aziende produttrici di caffè e caffettiere. (v.a.)

L'esordio con i motori dei fratelli Pedrazzani

Alboreto ricordato da amici novaresi

Vincenzo OMEGNA

Anche lo sport motoristico novarese del Vco piange la morte di Michele Alboreto. L'ex-ferrariista, scomparso ieri l'altro in Germania nelle prove della nuova Audi R8 in vista della 24 Ore di Le Mans, contava nella città gaudenziana molti amici. Conoscenze nate alla fine degli Anni Settanta quando Michele aveva iniziato l'attività agonistica prima con le Formula Monza, poi le Formula Italia ed infine con le Formula 3. Alla città Novara Alboreto era legato da un particolare affetto perché proprio dai novaresi aveva ricevuto i primi, fondamentali aiuti all'inizio della carriera. Primi fra tutti i fratelli Gianni e Oreste Pedrazzani, titolari della Novamotor, che gli avevano messo a disposizione i motori quando, con poche lire in tasca, correva in Formula 3. Poi tanti altri personaggi: il costruttore Guglielmo Illasi, il team manager Ferdinando Ravarotto, l'ex-pilota borgomanerese Carlo Rossi con il quale, nel '78-'79, aveva dato vita a epiche sfide sui circuiti di tutta Italia. Con tutti era rimasto in ottimi rapporti



Michele Alboreto è ieri l'altro in Germania nelle prove della nuova Audi R8 in vista della 24 Ore di Le Mans.

anche se i Pedrazzani legati da un rapporto di amicizia quasi filiale: «Faccio fatica a credere che ci sia più, l'ho sentito al telefono pochi giorni fa - ricorda Gianni - era una persona straordinaria. Ricordo quando venne a chiederci i motori per la Formula 3. Non aveva soldi ma sapevamo che andava forte. Glieli demmo. Passava a trovarci spesso e a Natale arrivava con la bottiglia di champagne». Alboreto era anche vice-presidente della Csa, l'organismo presieduto da Piero Ferrari e sovrintende a tutta l'attività sportiva in Italia. Assieme ai fratelli Pedrazzani stava realizzando il progetto di una formula promozionale per aiutare i giovani talenti.

RitaWare

ARONA

Milano

Rita Mare

Via Belfiore

SS.32

Oleggio

NOVARA

APERTO DAL LUNEDÌ

www.ritamare.com

ritamare.com

HOTEL RISTORANTE

PALADINI

CARISIO

200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENÙ DEL CONTADINO

Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi

Panissa alla Vercelliese
Agnolotti alla Cavour

Misto alla Piemontese

Bonnet - Caffè

Vino: Barbera M.to

£. 35.000 (vino compreso)

MENÙ DEL RISTORANTE

Insalata di Pesce spada allungato
Cocktail di gamberi

Tagliolini frutti mare

Orata alla Ligure

Panna cotta - Caffè

Vino: Muller Thurgau Atesino

£. 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni 0321.611057

LABORATORIO ORO
Quarantoli Gioiellieri
CON PAGAMENTO IN CONTANTI
COMPRO ORO - ARGENTO - DIAMANTI
OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612111
visita il sito: gioiellierich.it

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Dal 12 APRILE al 12 MAGGIO

15% di SCONTO
SU TUTTI

gli articoli in ORO

Vasta Scelta
di oggetti in Oro
Argento e Orologi
in occasione di
Battesimi
Cresime
Comunioni
Cerimonie

NON SOLO ORO

Novara - Piazza Cavour - telefono: 0321 611057

AL CINEMA

GIACOBBI Tel. (0165) 262.220.
The Mexican (ore 20, 22, 30).

THEATRE DE LA VILLE (ore 18-23) Tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Il nemico alle porte (ore 20, 22, 30).

DES Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO.

GRAND PARADE Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO.

MONTI MARCO Tel. (0165) 841.206.

ASSISTORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-
nema.it).
Un sogno per domani (ore 20, 15).
I cavalieri che fecero l'impero (ore 22, 30).
Ingresso 10 mila lire, Cinepass 8.000.

PALAZZO Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-
nema.it).
CHIUSO.

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-
nema.it).
Il nemico alle porte (ore 20).
Thirteen Days - 13 giorni (ore 22, 30).

ARCHIMEDIA Tel. (0125) 425084.
Il nemico alle porte (ore 20, 22, 15).

QUINTO Tel. (0125) 641480.
Forti mortali (ore 20, 22).

POLITEAMA Tel. (0125) 641571.
The Mexican (ore 20, 10, 22, 30).

IMPERO Tel. (015) 22.736 - 31.312.
Forti mortali - Parano molto male.
di A. Barkowicz con Steven Seagal. Orario: 20;
Lore 12.000; 10.000.

SALA 1: Sweet november.
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Orario: 19, 45;
22, 30. Lore 12.000; 10.000.

SALA 2: Quasi famosi.
di C. Cozzani con B. Chudup. Orario: 19, 45; 22, 30. Lore 12.000; 10.000.

SALA 3: Il nemico alle porte.
di J. J. Anselmi con Julie Roberts. Orario: 19, 45; 22, 30. Lore 12.000; 10.000.

ODEON Tel. (015) 22.736 - 31.312.
The Mexican.
di G. Verheul con Brad Pitt e Julie Roberts. Orario: 19, 45; 22, 30. Lore 12.000; 10.000.

SOCIALE Tel. (015) 22.736 - 31.312.
Le folie dell'imperatore.
di F. Coppola con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Lore 10.000.

VERDI Tel. (015) 253.8927.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Lore 12.000; 8.000.

PRIMAVERA Tel. (015) 925.520.
Le folie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney. Orario: 20, 30; 22, 15. Lore 12.000; 8.000.

CHIMALE Tel. (015) 53.899.
Billy Elliot.
Orario: spettacolo unico ore 22, 15. Lore 12.000; 8.000.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR Tel. (015) 767.323.
Le folie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney. Orario: 21; 23.
FELIX Tel. (015) 242.31.16.

ASTRA Tel. (015) 255.045.
Men of honor.
di Robert De Niro. Apertura 21, 45 con spettacolo unico alle 22, 10. Lore 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA Tel. (015) 257.744.
The Mexican.
di Julie Roberts, Brad Pitt. Apertura 21, 45 con spettacolo unico alle 22, 10. Lore 12.000; 10.000.

PRINCIPE Tel. (015) 259.047.
Il nemico alle porte.
di Juan Jacques Annaud. Apertura 21, 45 con spettacolo unico alle 22, 10. Lore 12.000; 10.000.

VIOFFI Tel. (015) 258.645.
CHIUSO.

BELVEDERE Tel. (015) 215.018.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui. Orario: 22, 10. spettacolo unico. Lore 12.000; 10.000.

TEATRO MURDER Via Parri 1. Tel. (015) 253.353.
Alle ore 21 il Gruppo Teatrale «Stranociscuglio» di
to... le otto ore, di G. Castagna, regia di Massimiliano Giacomelli. Lore 10.000.

SALA ONGETTESCA Tel. (015) 252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Tel. (015) 255.544.
Alle ore 21 «Senza sigaro» con alcuni protagonisti di «Zelig». Lore 30.000/25.000/20.000.

LORE Tel. (015) 22.698.
Le folie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 21 spettacolo.

CHOCOLAT Tel. (015) 486.714.
Chocolat.
di Lasse Hallstrom con Binoche, Johnny Depp. Orario: 21 spettacolo unico. Lore 8.000/6.000.

IDEAL Tel. (015) 930.827-0333/4467486.
Scoprendo Forrester.
con Sean Connery. Orario: 21 spettacolo unico. Lore 10.000/6.000.

DELLA Tel. (015) 255.544.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA Tel. (015) 255.544.
CHIUSO.



NOVARESE

VIP Tel. (0321) 625.688.
Un corpo da reato.
con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 20, 22, 30.

Fer. test e prefati: L. 13.000, rid. 9.000 (12/17 anni). L. 11.000, escluso sabato dopo le 21.
Mercoledì-sera, sabato pomeriggio. Prenotazioni a prevento in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. (0321) 625.688.
Le folie dell'imperatore.
cartoni animati Disney. Orario: 20, 30 e L'ultimo bacio. con Stefano Accorsi. Orario: 22, 30. Ferati, L. 12.000, rid. 8.000. Mart. fer. L. 8.000.

ILDOHADO Tel. (0321) 624.158.
The Mexican.
con Julie Roberts, Brad Pitt. Orario: 20, 22, 30. Ferati, festivi e prefati: L. 13.000, rid. 9.000. Mart. fer. L. 9.000.

BACINO CUORE Tel. (0321) 46.54.84.
Sapere della vittoria.
Orario: 20, 22, 30.

Informazioni su seg. tel. 63.71.93
oggi riposo.

SAN CARLO Informazioni su seg. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000, rid. 6.000.
Le folie dell'imperatore.
cartoni animati Disney. Orario: 21.

VANDINI oggi riposo.

MODERNO Tel. (0322) 82.151.
La chiamata.
Orario: 20, 19; 22, 15. L. 11.000; L. 8.000.

NUOVO SALA 1 Tel. (0322) 81.741.
The Mexican.
con Julie Roberts e Brad Pitt. Orario: 20, 22, 15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8.000 (fun. fer. L. 8.000).

NOVO SALA 2

Il nemico alle porte.
Orario: 20, 22, 15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8.000 (fun. fer. L. 8.000).

NUOVO SALA 3 Tel. (0322) 81.741.
Le folie dell'imperatore.
Orario: 20, 15 e L'ultimo bacio. Orario: 20, 15 e L'ultimo bacio. Orario: 20, 15 e L'ultimo bacio.

BALLANDINI Tel. (0321) 51.95.23.
oggi riposo.

METROPOLIS MULTISALA Tel. (0321) 514.285 per
informazioni orari e prefazioni. Venerdì
16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Man of honor. Orario: 20. Lore 13.000; rid. 9.000.
Mercoledì-sera e sabato pomeriggio. L. 9.000.

Forti mortali. Orario: 20, 22, 30. Lore 13.000; rid. 9.000.

Il nemico alle porte. Orario: 22, 30. Lore 13.000; rid. 9.000.

The Mexican. Orario: 20, 22, 30. Lore 13.000; rid. 9.000.

Un corpo da reato. Orario: 20, 22, 30. Lore 13.000; rid. 9.000.

Le folie dell'imperatore. di Walt Disney. Orario: 20, 22. Lore 13.000; rid. 9.000.

Faccia a faccia. Orario: 20, 10; 22, 40. Lore 13.000; rid. 9.000.

CINE TEATRO Tel. (0321) 91.183. Info su seg. tel. 63.71.93.
La stanza del figlio. Orario: 21, 15.

VCD

CONTO MULTISALA 1. Info su seg. tel. 0324 - 240.853.
Il nemico alle porte.
Informazioni su seg. tel.

CONTO MULTISALA 2. Info su seg. tel. 0324 - 240.853.
Le folie dell'imperatore.
Informazioni su seg. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su seg. tel. 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 2. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 3. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 4. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 5. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 6. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 7. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 8. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

CINE 1 SALA 9. Info su seg. tel. 0324 - 242.046.
chimo.

ACCADÉMIA

ACCADÉMIA piazza G. Ghisla. Tel. (015) 210.102, 22.30.
Il sapore vittoria.

AGTOW'S STUDIO v. Chiesa della Salute 77/b. Tel. 216.6784.
Thirteen days. Orario: 18; 19, 22.

ERBA 2 corso Moncalieri 241. Tel. 661.54.47.
Ved. teatr.

ETIOLE via B. ang. via Roma. Tel. 530.353.
Le folie dell'imperatore. Orario: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

LUX Galleria S. Federico. Tel. 541.263.
Faccia a faccia. Orario: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

PIRE

PIRE piazza Vittorio Veneto 5. Tel. 817.16.42.
Billy Elliot. Orario: 16; 18, 10; 20, 20; 22, 30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241. Tel. 661.54.47.
Ved. teatr.

ETIOLE via B. ang. via Roma. Tel. 530.353.
Le folie dell'imperatore. Orario: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

LUX Galleria S. Federico. Tel. 541.263.
Faccia a faccia. Orario: 15; 17, 30; 20, 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

MASSIMO DUE via Verdi 18. Tel. 530.353.
La stanza del figlio. Orario: 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

LE

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nel
l'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scotepi
minatori, il ragazzino Billy s'impegna
per coronare il sogno di diventare
batterino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA.
Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di
Pupi Avati racconta i cinque cavalieri del
l'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove
è stata nascosta la Sacra Sindone.

Commedia. Una donna (Juliette
Binoche) sconvolge la monotona vita del
villaggio francese dove negli anni '50 si
trasferisce per aprire un negozio di cioccolati
«gourmet».

LA COMUNITÀ. Commedia. L'impiegata
un'agenzia (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei
milioni che l'ex inquilino scomparso custodi-
va in casa.

SLEALE. Drammatico. Nel
l'Italia 1938 nasce l'amicizia tra due
commercianti di stoffe quando vengono
promossi le leggi contro gli ebrei.

UN CORPO DA REATO. Thriller. Liv Tyler è
Jewel, conturbante ragazza che riesce a far
perdere la testa a quattro uomini incontrati
una sera in un pub.

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato
consulente di immagine (Bruce Willis), simp-
assi impegnato nel lavoro, un giorno si
ritrova quando aveva otto anni ed era un
bambino grassoccio ed imbranato.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico.
Morte del marito, vedova Margherita Buy
scopre che il marito aveva un amante a via
alla sua ricerca.

MORTALI. Azione. Cinquanta chili di
eroina sono spariti dalle camere
del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal
e David Duchovny) indagano.

LE FOLIE DELL'IMPERATORE. Cartone. La
peripetia del giovane imperatore Kuzco nel
nuovo cartone della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Tronfo
in Francia, il film s'impenna sulla figura di un
imprenditore che s'innamora dell'insegnante
di inglese.

HARRY, UN AMICO VERO. Commedia. Nella
vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie

a tre figli) irrompe, in un giorno d'estate,
l'amico Harry, il compagno di liceo e lui
tanto affezionato quanto ossessivo. Più pre-
miato in Francia.

L'INFEDELE. Drammatico. Liv Ull-
mann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una
giovane donna che si confida con uno scrittore.

DELL'ACQUA. Thriller. Il
regista di «Strange days», la storia di una
coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la
fotografa Catherine McCormack) che parla
per una vacanza in mare con due amici e
appropria su un'isola teatro anni prima di
un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. La
battaglia di Stalingrado nella ricostruzione
di Jacques Annaud; protagonisti, un mag-
giore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico.
(Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina
al duro addestramento dell'ufficiale
Betsy Sunday (Robert De Niro).

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il
regista Cameron Crowe («Jerry Maguire») porta
sullo schermo una storia autobiografica:
quando, di 16 anni, collaborava
rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le
star del rock.

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un
ispettore di polizia famoso: nel caso di un
omicidio viene affiancato da un giovane e
schivo investigatore (Edward Burns).

RKO 281. Drammatico. L'inglese
Benjamin Ross ripercorre la vicenda di
Orson Welles per realizzare il capolavoro
«Quarto potere».

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico.
Denzel Washington è il primo allenatore di
colore in una squadra di football che partecipa
nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia dram-
matica. Nella «William Forrester» (Sean
Connery), personaggio eccentrico e solitario
che visse da giovane il Pulitzer e ora vive in
una falsetta del Bronx, irrompe un
sedicenne colore che sogna di diventare
scrittore.

LA SABBIA. Drammatico. Da anni
sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le
vacanze come ogni estate nella loro casa al
mare. Mentre lei (Charlotte) è al
mare, lui scompare.

LA STANZA DEL. Drammatico. Torna
alla regia Moretti la storia di una
famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma
della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'isolazione e la
difficoltà nei rapporti sono i temi al centro
delle storie che s'intrecciano nel nuovo film
ambientato a Parigi, di Michael Haneke.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale.
Reeves è un pubblicista ossessionato
lavoro e denaro che conosce l'anticonformi-
sta Charles Theron.

BU' GONATTO. Drammatico. Il ritorno alla
regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865
a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli
aspiranti samurai. Fin dal primo giorno,
parochi di loro vengono colpiti dal fascino
del giovane Kano.

THE CALLING. Horror. La tranquilla esisten-
za di Kristie St. Clair, fondinese sposata e
con un figlio, viene rovinata dalla morte
della migliore amica e dalla conoscenza di
un taxista che le consegna un'antica
«satana»-pargamena.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta
sullo schermo Brad Pitt e Julie
Roberts: lui è un truffatore mandato in
Messico a recuperare una famosa pistola, lei
la «taxista» che cerca di convincerlo a
rimanere nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner
è il confidente presidente Kennedy nei
giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata
all'installazione di missili russi in territorio
cubano.

LA e il DRAGONE. Fantasy. Il nuovo
film di Ang Lee è ambientato agli inizi
dell'Ottocento e descrive le avventure
della «crisi di Cuba» del 1962, legata
all'installazione di missili russi in territorio
cubano.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael
Douglas viene nominato coordinatore federale
antidroga proprio quando il figlio
drogato, due poliziotti messicani combattono
la loro guerra agli stupefacenti, Catherine
Zeta-Jones prende il posto del marito in galera
come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personag-
gi, in particolare l'ideista Giulia (Giovanna
Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano
Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

VOLVO
for life

Una guida agli avvenimenti della nottata nei locali delle due province

Galliate, jazz d'autore al Castello

Alliffranchini apre la rassegna «Nuovi Territori»

Festa della birra con musica live al parcheggio di Sant'Agabio. Dalle 21.

Musica revival Anni '70 - '80 al «Ryan's» di via Morera dalle 22.

consolle del «Mod'a» sarà gestita nel predisco dal dj Max Franzini.

GALLIATE. Al via 21 al Castello Sforzesco la rassegna «Nuovi Territori» tra jazz e musica europea, giunta alla quinta edizione, il debutto è affidato a Claudio «Wally» Alliffranchini che sarà supportato dal giovane pianista Eduardo Bignoli. Subito dopo, alle 22, sarà la volta del «Quintetto Denner» composto da Filippo Rodolfi, Guerrino Alliffranchini, Alessandro Bardella, Giorgio Rondi e Giancarlo Buratti. Il quintetto reduce dalla recente partecipazione all'«European Jazz Festival» di Smirne. L'ingresso sarà libero a tutti i concerti.

nottata musicale della «Soliva» sarà animata dalla verva dei «Preludio». Dalle 22.

GALLIATE. Torna il repertorio di cover internazionali proposto dai Diengy al «Caffè Statuto».

TVL. Direttamente dal «Peter Pan» di Riccione sarà ospite stanotte del «privé» della disco «Celebrità» il deejay Massimino. Dalle 24.

sound di Giacomo Cocca sarà di scena all'«Ares» ristorante. Dalle 22 prenderà il via uno show scatenato.

musica live. **MOMO.** Musica d'ascolto e cena dedicata al «Cervo» al «Marcus Club» di Alzate.

P. MOSEZZO. I «Karisma» succedono dalle 22,30 all'«Industria Road House». Proponeranno i loro pezzi rock.

dal vivo con i «Mountain Jams» stasera al «Pottin Stib» in frazione Loreto.

OLEGGIO. Happy-hour con ric-



La vulcanica Platinette è attesa per domani al dancing «Asia» di Brusnengo. Qui a destra il sassofonista Claudio «Wally» Alliffranchini che apre la rassegna jazz al Castello di Galliate.



buffet al «Dinamo» dalle 18,30 ogni sera; aperto anche lunedì 30 aprile.

formance dal vivo dei «Free Jams» dalle 22 al «Phenomenon».

SISIA. Emilio e Valentina saranno i protagonisti musicali del «Millennium Café». Dalle 22.

Allo «Show Time»

si esibisce il gruppo «Proxima».

Una parte dei componenti di questa rock band vanta una doppia partecipazione al Festivalbar tra le file dei Mecano.

BOLZANO NOVARA. L'animazione musicale proposta dai «Free Monkey» caratterizzerà la nottata dal «Poco Loco caffè latino». Dalle 22.

MAGGIORA. «Time Out» è il nome della band che si esibisce al

«Bar Cross 2000»: genere rock internazionale.

COZZANO. La «Canistracci Oil»

ospite della nottata live al music pub «Lido».

music pub «50 per 100» organizza una serata all'insegna del rock ed del blues in compagnia di Joe Valeriano. Dalle 22.

TICINO. Tributo all'intramontabile Vesco Rossi al «Bros Café». Dalle 22 lo proporrà la «Costa Band».

VARALLO. L'«Egg» rappresenta di dj alla consolle dell'«A modo mio». Dalle 22 scatta il repertorio dedicato al discobar.

serata Mondogroove al «Café de la sera» decolla dalle 22. Alla consolle animazione e divertimento Alex Guittini.

LESA. Musica dal vivo sul lungolago di Lesa. Il «Waco's» road house metterà a disposizione il palco ai «Vuoti a rendere».

GRAVILLONA TOCI. Festa della birra con musica e happy hour dalle 22 al «Saloon Samjies».

Il deejay Cristian Alex al mixer del «Big Ben Disco Club» che apre i battenti per questo ponte del primo maggio. Da stasera a martedì notte si balla con ingresso gratuito.

Si balla alle «Cave» con la musica dei deejay residenti aspettando l'evento dell'inaugurazione estiva.

gruppo di cinque cabarettisti sul palco del «Caffè Teatro». «The night» the pumpkins, questo il del sodalizio, darà vita dalle 22,30 ad uno show travolgente.

fiume in pie-Platinette, direttamente da Radio Deejay, è ospite della nottata di domani al discote-

«Asia».

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Patti

Domani alla Campionaria e in un negozio del centro

Miss Italia è a Novara



Tania Zamparo ha sfilato con la fascia della regione Marche

NOVARA. Una visita «regale» alla Fiera di Novara: è quella di Tania Zamparo, 25 anni, romana, Miss Italia, eletta all'ultima edizione del concorso con la fascia della Regione Marche. E' attesa domani a Novara, per una doppia iniziativa promozionale. In negozi Max Villa, in compagnia di un'altra «bellissima», Miss Sorriso 2000, Daniela A. Ganzel. Il mattino, dalle 11, Tania Zamparo e firmeranno autografi. In negozio Max Villa di corso Italia 27 a. Dopo il pomeriggio le due miss raggiungeranno lo stand Villa alla fiera campionaria, uno spazio dove è possibile anche ottenere una consulenza per il trucco. Le miss saranno vestite gli abiti dell'incoronazione, l'incontro allo stand Villa Fiera, al numero 29, corsia B, si tiene dalle 15,30. La manifestazione è sponsorizzata dalla Deborah (Miss Italia) e da Bio-Ethyc per Miss Sorriso. In corso Italia è possibile ritirare la cartolina per partecipare alla nuova selezione. (c. m.)

SAFARI PARK, DIVERTIMENTO E AVVENTURA

LA STAMPA VENERDI 27 APRILE 2001

SAFARI PARK
L'UNICA ZOOLOGIA IN ITALIA

Tel. 0321 938431 www.safaripark.it

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"
Valido fino al 30/05/01
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

COME NASCONO I SERPENTI
14/05/01 uscirà l'uscita Castelletto Ticino direzione Novara

NOVITA' 2001
Unica esemplare di Leone Bianco in Italia

POMERIA. Bar, tavola calda, ristorante, gelateria, creperia: Safari Park non dimentica i gourmet e li invita a scoprire la gastronomia. A pochi passi dal Lago Maggiore, ecco una vasta area zoologica, mondo affascinante, capace di incantare piccoli e adulti. Il divertimento incontra l'avventura: è il motto di questo centro, associato alla catena «Viviparch», che nel Nord Italia propone tanti indirizzi per il tempo libero. Ecco il percorso emozionante in mezzo a leoni ed animali feroci, l'allegria fattoria, il rettilario e l'acquario. Divertimento e cultura: Orfeo Triberti ha voluto abbinare il mondo animale alla storia, particolare all'età imperiale. Si ispira a questo periodo lo spettacolo allestito nell'area: al pomeriggio, dalle 14, incantatori, mangiatori di fuochi, giocolieri, e gladiatori (in omaggio al film di Russell Crowe) tengono il pubblico con il fiato sospeso. Infine le giostre ed attrazioni per grandi e piccoli. (c. m.)

Novara, domani alle 11

Introduzione alla Festa giochi e laboratori con libri «La Rana»

NOVARA. Un momento sta, domani, per i ragazzi di Novara la nuova collana di libri per ragazzi di Interlinea, «Le Rane». Al Parco dei Bambini, 11, ritrovo ai piedi della scalinata per l'Allee è infatti in programma «impara a saltare». Le Rane, organizzata da Interlinea con il Comune di Novara, assessorato alla Cultura. La manifestazione segue pochi giorni la presentazione della collana alla Fiera Bologna. Sono invitati ragazzi delle scuole elementari e medie città.

L'iniziativa si propone di tornare ogni anno in primavera come un appuntamento fisso o nasce per sottolineare nel capoluogo la nuova proposta avventura della casa editrice novarese Interlinea nel mondo dell'editoria per ragazzi. «Le Rane» è una collana che raccoglie i testi di autori come Gianni Rodari e Anna Lavatelli. Le pagine dei libri sono state realizzate con le alghe della laguna di Venezia.

Il ritrovo è fissato alle 11: sarà un'ora di divertimento, grazie all'allestimento di alcuni laboratori, di disegno, creazioni di origami, naturalmente verranno realizzate ranocchie di carta e uno stand per imparare una canzone dedicata alle rane. I ragazzi potranno cimentarsi nella realizzazione di una ranocchia di carta (con la tecnica dell'origami, che sarà loro insegnata), o potranno armarsi di pennarelli e provare a disegnare rane e ranocchie sotto la guida degli illustratori di Interlinea. Non mancherà un grande gioco ispirato ai primi cinque libri della collana. A tutti intervenuti consegnati omaggi, e non mancherà un momento «dolce» con la distribuzione di spuntino. Lo spettacolo termina con i numeri di magia di Magicus, Giovanni Anichini, che si proporrà con i numeri più classici. La festa, promossa da Interlinea con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara e la Biblioteca Civica Negroni - sezione Ragazzi, è organizzata con la collaborazione del circolo di Novara di Legambiente. In caso di pioggia l'appuntamento è rinviato al sabato successivo. (c. m.)

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà; tuffarsi nel passato con gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, la favola di tutto il mondo e l'unica Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle montagne russe per adulti e bambini; l'allegra animazione che tiene compagnia tutto il giorno.

l'arena proiezioni con i film scientifici e la migliore musica italiana.

Questo è molto altro, lo è Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia.

in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso confine con il Parco Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, scuola fotografica, parcheggio gratuito per auto e bus.

NOVITA' 2001
Unica esemplare di Leone Bianco in Italia

SAFARI PARK
IL CENTRO DI TUTTA LA FAMIGLIA

Tel. 0321 938431 www.safaripark.it

TITOLARE RESPONSABILE
GIAMPAOLO LEONELO

CORPO DI VIGILANZA NOVATA
LA VEDETTA D.I.
Titolo: Giampaolo Leone

MEMBRO DEL
SERVIZIO DI SICUREZZA SRL
REGIONE PIEMONTE

DIFENDI IL TUO FUTURO

ALIMENTA LA TUA SICUREZZA

Direzione Generale e Sede Legale:
14100 - C.SO ALESSANDRIA 207 - Numero Verde 800-233999 - Fax 0141.274096

Ispettorati Provinciali Operativi di
ASTI - CUNEO - INTRA - NOVARA

SERVIZI DI VIGILANZA SVOLTI:

- SERVIZIO DI PIANTONAMENTO**
fisso armato
- SERVIZIO DI RONDA**
con applicazione di biglietti
- INTERVENTO COLLEGATO ALLA CENTRALE OPERATIVA DELL'ISTITUTO, CON INTERVENTO DI GUARDIE GIURATE**
- SERVIZIO DI ISPEZIONE**
con presenza di miniguardie

NOVARA - C.so Torino 29 - Tel. 0321.611865 - Fax 0321.680627
P.IVA 00218030054 - Iscr. Camera Commercio n. 1717 di Asti - Polizza RCT Generali Assicurazioni n. 39031687 L. 5.000.000.000

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.888888

Venerdi 27 Aprile
GENIO & PIERRONI



Sabato 28 Aprile
Di Michele Belli
commercial, unZ unZ
Di Sino L.
global, happy, revival



Sabato 5 Maggio

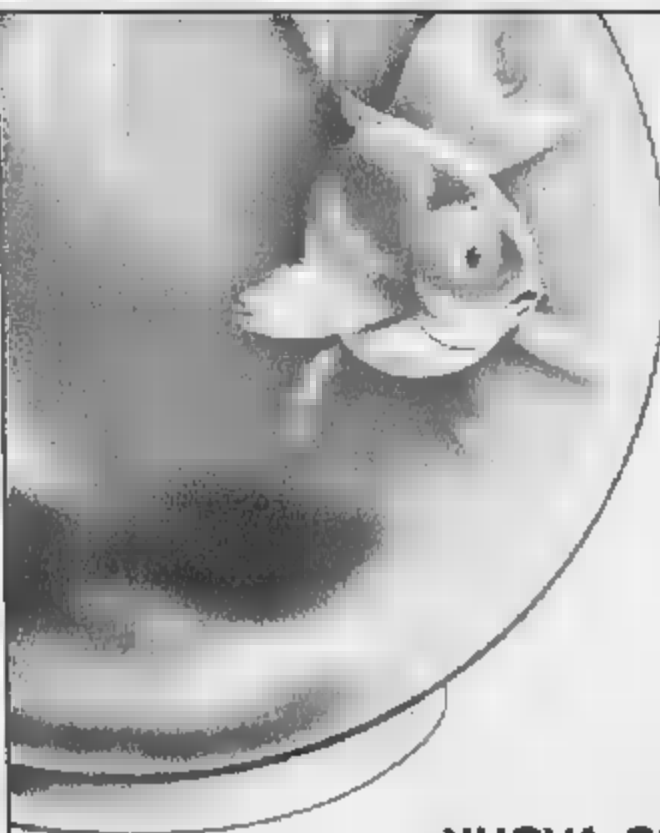


Lunedì 30 Aprile

DISCOTECA INGRESSO LIBERO

Discoteca IGLOO-Varela S. (VC) -Tel. 0163.51152 (ingresso: L. 10.000/15.000, lunedì 30 ingresso libero)

STAVOLTA RESTERETE SENZA PAROLE.



NUOVA CORSA EASYTRONIC®.

DA AUTOMATICO ■ SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale ■ automatico, per passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort. Sensazionale negli innesti di marcia, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione ■ nei consumi. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.



	1.0 111 ■■■■	1.2 16V 75CV	1.2 16V 75CV Easytronic®
3p	16.900.000	18.400.000	19.400.000
5p	17.900.000	19.400.000	20.400.000

■ ■ ■ ■ ■
Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile.
Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

GMA GRANDI MARCHE
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS

Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.

Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl

SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

Golden Boy, prosegue il referendum-vetrina sui migliori talenti e il campione del 2000

Pioggia di voti per i calciatori del futuro

Ecco le classifiche, provincia per provincia, nelle 6 categorie

PIOGGIA di voti sul campione del futuro. Sta riscuotendo uno straordinario successo in tutta la regione il sondaggio promosso dalla Stampa per scoprire, in ogni provincia, i migliori calciatori del settore giovanile. Dai «Primi calci» alla categoria juniores, denominatore comune è la raffica di tagliandi pervenuti alle redazioni, con centinaia di voti.

Analogo il successo per il campione del Duemila, dove si sono fatti avanti i nomi dei personaggi più celebri dello sport piemontese, da Stefano Belmondo a Domenico Fioravanti. Ma la competizione più avvincente, inutile negarlo, è quella che si sta disputando fra i «campioni in erba», che sognano di poter essere inseriti un giorno nella classifica più importante. Vogliamo dare una rapida occhiata alla situazione delle classifiche nelle varie province? Occorre subito dire che in qualche caso i conteggi non sono aggiornati in «tempo reale», perché nei prossimi giorni si potranno verificare autentici terremoti in qualche graduatoria, ma sicuramente, almeno sotto il profilo dell'indicazione, la situazione si sta ormai delineando con una certa chiarezza.

Cominciamo da Novara. Nella graduatoria dei primi calci Mattia Leoni, dell'Associazione Sportiva Vergante è saldamente al comando con 637 voti, seguito da Loris Marangon del San Rocco con 366 e da Leonardo Ingrassia, del Rapid Novara, con 77. Fra i pulcini Rudy Martin (Romantinese) guida con 1472 suffragi, seguito da Soro (Briona) a quota 1013 e da Paolo Guffi del



Galliate. Daniele Muro (Romantinese) è al vertice degli esordienti e precede Luca Tacchi (Briona) e Daniela Graziotto dello Stresa. Fra i giovanissimi Gian Carlo Soranno (Romantinese) è in testa davanti a Fabio Soro (Briona) ed Alessio Cerniglia (Rapid Novara); Paolo Mondini della Romantinese è il capofila degli allievi, e precede Gallian (Sizzano) e Stefano Pasini (San Rocco). Tra gli juniores spicca Mauro Cella (Romantinese), incalzato da Paolo Federici (Sizzano) e Jonathan Marasco (Caltignaga).

A Vercelli stanno spopolando i giocatori del Santhià: Raffaele Cammarano precede, nei primi calci, Edoardo Ronza del Santhià. Fra i pulcini la lotta per le prime posizioni è ristretta a Leonardo Galluzzo, del Santhià, Riccardo Ronza (Tronzano) e Paolo Mazza (Santhià). Marco Bellotti (Santhià) guida gli esordienti davanti al compagno di squadra Massimo Totaro ed Alessandra Piola, la nipote del mitico Silvio, che gioca nelle Scuole Cristiane. Tutto Santhià fra i giovanissimi, dove Andrea Trivello precede

Daniele Bonfiglio ed Enrico Erbari. Ancora un giovane del Santhià a guidare gli allievi, Antonio Floresta, mentre Gabriele La Trofa guida la classifica juniores. Ad Alessandria i fratelli Barbato, del Casale, Fabio (primi calci) e Mirko (pulcini) sono saldamente al comando. Tra gli allievi conduce la classifica Daniele Scozzara, dell'Ovada, tra Riccardo Frisone, Libarna, si sta imponendo fra gli juniores.

Situazione ad Asti: Lorenzo Volpato, dell'Asti, precede



primi calci il canellese Giacomo Mossino e l'astigiano Giacomo Delpiano. Nei pulcini testa a testa fra Andrea Cortona (Voluntas Nizza), Luca Mighetti e Francesco Binoletto; Marco Ebrilla della Virtus Canelli guida la classifica esordienti, tallonato da Nicola Lorusso (Asti) e Nicolò De Vito (Virtus Canelli). Tra i giovanissimi tira la volata Manuel Furin, dell'Asti, davanti a Davide Mottura (Sandamianferriere) e Claudio Gighiotti (Virtus); Federico Merlino, del Canelli, Andrea Capra (Junior) ed Enrico Morta-

ra (Don Bosco) sono i protagonisti della sfida tra gli allievi. Negli juniores Claudio Meda, dell'Asti, è davanti a Sebastiano Balestrieri (Junior) e Devis Marengo (Canelli). Chiusura in bellezza con Cuneo. Nei primi calci Luca Bosio, dell'Olmo '84 Donatello, precede Matteo Bertagna, del Savignone, e Michele Testa, del Saluzzo. Gabriele Pairano (Valli Monregalesi) è il leader dei pulcini, davanti a Stefano Facelli (Ama Brenta Ceva) e Luca Crocetti (Olmo Donatello). Alessandro Regis, del Valli

Monregalesi, guida gli esordienti, precedendo Mattia Stoppa dell'Olmo Donatello e Federico Zaffi, della Savignone. Marco Brignone (Valli Monregalesi) è in vetta ai giovanissimi; secondo è Matteo Del Conte dell'Olmo, terza posizione per Nicolò Costanzo, del Cuneo.

La classifica allievi è guidata da Carlo Giordano (Valli Monregalesi), davanti a Manzo della Cheraschese, mentre leader degli juniores è Francesco Bruno, Olmo Donatello, seguito da Francesco Pera, Ama Brenta Ceva.

Il centrocampista del Napoli, novarese d'origine, fu votato anni fa Baccin, un sogno che si avvera da «golden» a titolare in serie A

DAL «golden» a «campione del 2000»: è il sogno di tanti ragazzi che partecipano al sondaggio del Golden Boy, ed in qualche caso il sogno diventa realtà.

E' quanto è accaduto a Dario Baccin, titolare del Napoli, uno dei punti di forza della squadra partenopea. Baccin ha esordito in serie A lo scorso settembre, ed oggi si prospetta per lui una grande carriera.

Ma come è cominciato il sogno? E' Giovanni, il papà, a raccontare i «primi calci» di Dario.

«Quando era ragazzino era timido, e spesso gli capitava di dovere sopportare i soprassalti dei più grandi. Noi siamo una famiglia sportiva, allora gli ho suggerito di praticare sport che gli consentisse anche di difendersi, così si è iscritto ai corsi di judo della Libertas di Carpiignano Sesia».

Dario diventa cintura verde di judo, ma intanto gli nasce la passione del calcio: «Andava all'oratorio - racconta il papà - e lì giocavo con gli amici. Ma andando a Carpiignano, passavo davanti al campo di Fara ed



Dario Baccin, di Fara Novarese, talento del calcio piemontese esploso nel Napoli

ogni tanto ci fermavamo a vedere i giocatori. Così Dario ha cominciato ad appassionarsi al calcio».

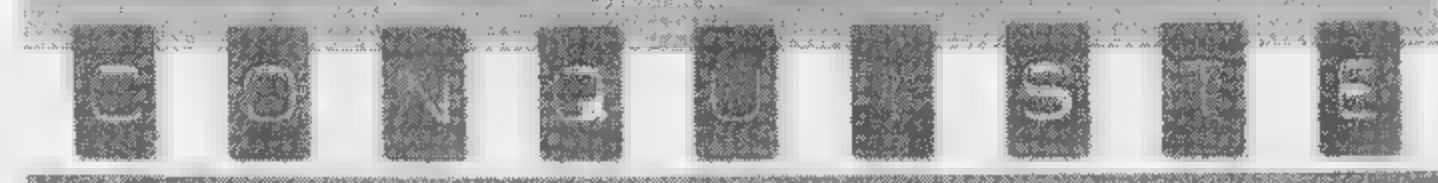
Dario Baccin era molto forte athleticamente, al punto che di-

sputava anche le corse campestri: «All'inizio gli stavo dietro, poi non riuscivo più, perché era velocissimo».

La svolta è arrivata quando il ragazzo è stato visto dagli osservatori del Soccer Boys di Turbigo, che l'hanno subito voluto in squadra. «Ha fatto quattro anni in Lombardia, ogni giorno faceva la spola da casa a Turbigo, mentre frequentava le scuole medie. Ha iniziato a mettersi in luce, ed è diventato subito uno dei migliori giocatori. Ha cominciato a prendere parte ai tornei all'estero, andava in Danimarca, Svezia, e tutti dicevano che avrebbe fatto grandi cose, perché era bravissimo».

E così è stato, Dario è finito tra le giovanili della Juventus, poi alla Pro Vercelli, ancora alla Juventus e nella nazionale under 18: al Cesena, poi il passaggio al Chievo Verona, il trasferimento alla Ternana e da questo campionato punto fermo del Napoli.

«Di quegli anni Dario ha mantenuto l'insegnamento fondamentale: la capacità di soffrire, la disciplina, la correttezza umana. Queste qualità le ha portate in serie A, e sono convinto che un giocatore dovrebbe averle, per insegnare davvero lo sport».



«Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...»
 Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma
 Voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio... Voglio tutto subito...
 Voglio entrare anch'io nel mondo Internet...»



Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
 Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI VENERDI 27 APRILE

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni della Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Arredare la Casa è arredare la Vita



Cucina mod. RICCIA

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI

Mobili e Arredamenti

Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

CUCINE ernestomeda

SALVARANI Relaxia FEG

BMW Camar. Oggi qualità BMW anche Verbania.

WCI



BMW Castrol Incontro al vertice della tecnologia

L'indirizzo BMW su Internet è: <http://www.bmw.it>

Concessionaria Camar

Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217

Borgomanero (No): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512

Nuova filiale: VERBANIA - Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 513112

Concessionaria esclusiva per le provincie di Novara ■ Verbania.
Vendita, assistenza, ricambi e carrozzeria.



guidare

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Marco Pianti

Comincia da Asti, domenica sera, la nuova stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembrina di Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella corona che sfuggì ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia.

Quest'anno il titolo valenzano, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, le selezioni - per ora provinciali - si terranno il 4 al «Patio» di Torino, il 11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcellona» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dal» di Cernusco (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che, via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che dal 22 si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle prefinali nazionali.

Tornando al presente, ecco un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione di Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Monfreda, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Caso, Jessica D'Angelo, Francesca Pennino, Anna Genovese, Roberta Sapia, Isabella Raimondo, Daniela Maida, Mariange, Paura, Simona Caroleo, Michela e Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggiungono in questi giorni. Si cerca l'erede di Anna Ferraro, Miss Piemonte 2000, la ventenne Alba che sarà presente come madrina a incoraggiare e a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferraro, di Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Anna Pescatori

Domenica si rinnova l'«Operazione Città aperte», curata da Turismo in Langhe con l'Arcl di Bra. Il secondo appuntamento con l'iniziativa, apre le porte di quattro comuni di Alba, Serralunga, Barolo e Novello.

Alba presenta varie attrattive a partire dal centro storico che conserva la struttura medievale: qui si trovano il duomo, casa Du', via Maestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Mezzogiorno. La Banca regionale europea permetterà la visita ai sotterranei di Palazzo Calissano dove si trovano resti di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastorie metteranno in scena fiabe e antiche leggende. S'incontrerà anche la banda di Govone.

Anche a Serralunga, sotto le mura dell'antica rocca, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca medievale a costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'Enoteca regionale, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza da letto dello scrittore e la Sala degli Stemm. Due le mostre: «Il mito del gusto» con foto dell'800 e del '900 sul tema della tavola e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del maniero ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel comune di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, dal primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni in Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni sul percorso che porta al castello costruito su progetto di Giovanni Battista Scellino, oggi adibito ad hotel e ristorante.

In una cascina, centro sarà allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le vie e le piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare tra un panorama di vigneti in compagnia di una guida naturalistica.

In tutte le località, trattorie, agriturismo e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi vini delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/364030.

FESTIVAL

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

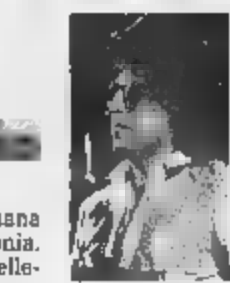
VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate si passano le «testimone musicali» e invitano il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento con il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghiglioni che la critica definisce «la miglior voce jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti sono ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Si parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Denner. Altri concerti domani. Domenica alle 21, gran finale con il pianista compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

Babylonia, il film è made in Italy

PONDERANO. Un fine settimana all'insegna del live al Babylonia. Il cartellone del music-club biellese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera il protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfina, di quando in quando, anche nel cabaret di Cuchi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con la «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cautelari» nonché i maghi delle sei corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Solieri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti sono in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MULTIMEDIALITÀ

Band e un'attrice sul palco al Macallé di Castelletto

ALESSANDRIA. S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del Macallé di Castelletto. In collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelletto (ingresso 10 mila lire). Viene definito dai protagonisti «una commistione tra musica, poesia ed arti visive»: i Brama proporranno 16 brani, mentre i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la cornice narrativa. Intanto su un maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Già previste

due repliche ad Asti: il 11 nella sala Fontana di via Arò e il 19 maggio al Palazzo del Collegio. I Brama suonano insieme dal '97: la loro musica è rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali. La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra), Tiziano Villetta (chitarra), djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Cillo (tastiere), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listen.it/brama. [b. v.]

«Se otto ore...» Festival a Vercelli le storie di cinema

VERCELLI. «Se otto ore... vi sembrano poche... provate a lavorar...». Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, scese in risaia alle spuntate del sole, intonavano rivolte ai signori padroni, da le bele braghe bianche. Sul filo di questa ballata e sul filo della memoria è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... se otto ore... lavoro scritto» di Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomicusculg, che questa sera verrà messo in scena alle 21,15 al teatro Barbieri di Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379. «Dall'alba al tramonto» ha avuto uno splendido successo, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

Arte etnica. Pitture del mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della sua attività di promozione culturale, propone un'esposizione di arte visiva proveniente da tutto il mondo. La mostra, sarà inaugurata il 17 maggio alle 18,30 con uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con orario 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori via Porta Pretoriana. Arriverà da Miami il pittore dominicano Ansel Lopez, reduce dall'ottimo successo ottenuto da una sua personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, mentre Marius Penescu, romeno residente in Valle d'Aosta, inaugurerà la mostra la sua collaborazione con il Centro immigrati. [a. ser.]

DOLCE SALATO

Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO, alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi nascono tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni di persone, hanno salutato il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna del tutto subito e dell'insipienza gastronomica. Senza terra, territorio e tradizione la cucina autentica avrà gambe corte e sempre più la forma del fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma poveri di fronte alla ricchezza che offre un territorio. Gli asparagi di maggio - diversi da quelli di Santena (Torino) o di Vinchio (Asti). In questa seconda caso vengono chiamati «perché le prime asparagete sono state coltivate su di un colle detto dei saraceni, a memoria

battaglie truci e sono combattute questi avamposti collinari. E sono un mito oltreché campioni di gusto con «G» la superficie stimola, a Vinchio, non raggiunge neppure l'età, per appena «quanti di prodotto, che coltivato da tre romani come Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e con quali «accompanimenti» (vini bianchi). Mentre a Carignano, nella Bottega della Pasta che propone i suoi prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago si gusta nei ravioli classici, fagottini e nella straordinaria «salata». Quasi un piatto unico d'eccezione, da concedersi, ma sì, con uno spumante brut. Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - via Vallobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 36 mila lire.

Sono in pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove già si respira aria di mare. A qualcuno capita di passare da questa parte (e perché no? programmare anche un viaggio) deve assolutamente fare tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che sovrano è la nocciola tonda gentile Langhe (IGP). Alessandro, il titolare, la lavora a farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rum per proporzionare le torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratu di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane» campana, fatto con il solare semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero. Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel. 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr. 12 mila lire



Oltre Euroflora (che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo e beach volley per fine settimana in Riviera da ricordare: qualche spunto abbinare magari a Euroflora, che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio. SAVONA Dalla Vecchia Darsena Savona il primo maggio salpa la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede «mezzo di navigazione e undici tappe, da Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfù. I velisti con i loro varipinto saguito saranno in porto fin «questo sera e domani in piazzetta d'Alaggio, nel centro del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, con la partenza dei velisti e concerto serale dei Modena City

Con l'expo Verdazzurro un viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Ramblers per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona e nei locali caratteristici. ALBENGA Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita «Verdazzurro», la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che si caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato al patè di olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti e alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

ristorante con «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci, moscardini, polpo e per concludere le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutte le sere con gruppi di tendenza a dance. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e sabato e nei festivi dalle 11 alle 23,30. IMPERIA C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere a fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con la competizione che costituisce il prologo di un'estate scaldissima per il beach volley. Così, tre campi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli e Pimponi, a coppie di alto livello come Galli-Cicola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Porto e Abba-Puraro. La gara riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno successivo toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario dalla Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend

Autonova presenta le novità dei fuoristrada Suzuki

Abbiamo tutti bisogno di una buona auto per la vita di tutti i giorni; tutti dobbiamo andare a lavorare, andare a scuola o a fare la spesa, tutti usiamo un'auto per il tempo libero... e guidare per noi oltre ad essere un dovere diventa anche un piacere, il binomio perfetto porta a pensare ad un'auto forte, che duri nel tempo, grintosa e dinamica, passo coi tempi, con una bella linea. Tutto questo è Grand Vitara 5 porte che arriva in Italia con il nuovo modello Year 2001, con un nuovo e potente motore turbo

gettata per affrontare la città se dovete affrontare un percorso particolare nel fine settimana o in vacanza, niente meglio un fuoristrada può aiutarvi. Con Grand Vitara sarete liberi di esplorare spazi aperti quando e dove volete. Nel contempo può accogliere cinque persone e offre grande spazio per il carico, trasportando persone e bagagli dalla città ai sentieri più impervi, in tutta sicurezza e con il massimo comfort. Ulteriore caratteristica di Grand Vitara è il "telaio a

mento con la sospensione anteriore a corsa lunga e l'assale posteriore rigido a cinque articolazioni per offrire un'estrema maneggevolezza in tutti gli impieghi. L'abitacolo è sintesi di modernità ed efficienza, e per il sedile di guida è stato previsto un ampio supporto laterale per permettere al guidatore di godere appieno delle prestazioni di questo modello. E' ora anche possibile inserire durante la marcia, quando è previsto il passaggio dalla strada alle piste sterrate, il rapporto "alto" della trazione integrale, grazie al nuovo sistema Drive Select 4x4. In questo modo potrete ad esempio imboccare una strada asfaltata con la trazione parziale, e, vedete avanti a voi un brusco cambiamento del terreno, potrete inserire il rapporto "alto" della trazione integrale e fermarvi (fino a 100 Km/h).

La linea esterna della vettura è decisamente accattivante: i pannelli arrotondati sono realizzati in lamiera d'acciaio zincata ad alta resistenza alla tensione e l'intero design è stato sottoposto ad un'approfondita analisi computerizzata per ottenere una struttura estremamente resistente e leggera. I robusti pannelli della carrozzeria sono inoltre sostenuti da un telaio che alla sola vista farà esultare tutti gli appassionati. La struttura scatolata e le mensole in acciaio assicurano una robustezza e una durata straordinaria, indispensabili per affrontare ogni tragitto. Questo nuovo telaio "multi-defletto-

re" consente alla carrozzeria di rispettare le norme 96/79/CE. Le traverse sono state progettate per assorbire le enormi forze multidirezionali, sia nella guida fuoristrada che nella manovrata avvenienza di un incidente. E sulla questione sicurezza Grand Vitara è stata progettata per proteggere al massimo i suoi passeggeri adottando un servosterzo dalla risposta immediata, la struttura rigida della scocca e il sistema delle sospensioni che si coniugano per aiutare il conducente a evitare pericolosi ostacoli. E in caso di urto conducente e passeggero possono contare su airbags SRS.

Nei suoi interni Grand Vitara riprende lo stile dei veicoli 4x4 Suzuki tanto amati dagli automobilisti, dal comodo sedile di guida, alla "plancia" che incorpora il tachimetro, gli indicatori di temperatura e del livello di carburante, una serie di spie luminose. E particolare rilevante risulta infine che su Grand Vitara TDI la vernice metallizzata, l'aria condizionata ed il doppio air bag di serie.

Anche i modelli a porte del fortunata famiglia Grand Vitara hanno goduto delle migliori estetiche già presentate sul modello 2.5 V6 5 porte.

Grand Vitara Berlina ha modificato la parte posteriore della vettura rendendola più "aggressiva". Pratici mancorrenti scorrono sul tetto permettendo di applicare gli ultimi portabici o portasci della Linea Accessori Suzuki. La carrozzeria è ampliata da fascioni verniciati, a se-



condo del colore della carrozzeria, in tinta o in contrasto rendendo la vettura bicolore. La griglia anteriore, smontata da un elemento cromato, rende più giovane la linea Gran Vitara. Su Grand Vitara Cabriolet ci sono le stesse migliorie della berlina tenendo però linee più pulite che rispecchiano il modello precedente. Entrambe le versioni ve-

dono l'adeguamento Euro 3 per le emissioni dei gas di scarico, mantenendo la motorizzazione di 1600 cc con 94 Cv di potenza massima a 5200 giri/min. Tutti i modelli Gran Vitara sono disponibili presso la Concessionaria Autonova esclusiva per la distribuzione delle vetture SUZUKI per Novara e provincia, con le proprie affiliate.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

diesel common rail, cuore del prestigioso fuoristrada. Un'auto non solo "bella da guardare", ma anche di affrontare i percorsi più difficili, così districarsi attraverso il traffico cittadino. Ecco perché Grand Vitara è soprattutto "bella da guidare". Grand Vitara è stata pro-

mensole", che assicura la resistenza e l'affidabilità necessarie per affrontare le condizioni di guida più impegnative: dai percorsi fuoristrada a quelli su strada aperta in inverno. Questa struttura infatti garantisce un ottimo assorbimento delle vibrazioni e lavora in abbinamento

www.suzuki.it



Pensavate di conoscere Grand Vitara? E' già cambiata.

Venite a provare: siamo riusciti a migliorarne performance e stile. Vi aspettiamo dal Vostro Concessionario Suzuki. fiducia:

Non si poteva rifare di meglio.

Era una sfida migliorare Grand Vitara ma il perfezionamento continua il filo Suzuki.

Nuovo, grintoso design: cabriolet. Motore 1.6 16V. Doppio airbag di serie.

Qualità tecnologiche esclusive: Sistema Drive Select 4x4 e telaio fuoristrada a longheroni.

Disponibile anche in 5 porte 2.0 TDI 16V e 2.5 V6 24V benzina con cambio manuale ed automatico.

SUZUKI
AUTOMOBILI

Vi aspettiamo nelle nostre sedi:

NOVARA
S.S. del Sempione per Arona
al Km 5.800 Tel. 0321/622211
GALLIATE (NO)
Via Trieste, 50 Tel. 0321/806516

Autonova 3



Prestige cars

BORGOMANERO (NO)
Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
ANDREA (NO)
Via Baracca, 13 Tel. 0322/45338

LA CAMPAGNA DEI DUE POLI



900 VIGILI SULLE STRADE

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera i ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili si occupano troppo di sanzionare gli automobilisti e troppo poco di prevenire

reprimere il crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità: i pirati della strada vanno colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti è soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in Statuto, dei cantieri del metrò e Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto», ha spiegato Ugo Martinat - «né possono penalizzare chi in questa zona abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi»

Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Maurizio Tropeano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle entrate e delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento di giugno chiunque governerà la città si troverà un attivo superiore ai 40 miliardi previsti. Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al cinema Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la palla al balzo e annuncia: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune misure di carattere finanziario, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro del Ppi, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolino, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Gianaria, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e Castellani, appunto. Cultura, nuove tecnologie, sicurezza, ma la novità è la possibilità di ridurre le tasse di origine municipale a carico dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione.

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico perché i contributi pagati per i passi carrai, i marciapiedi e simili appaiono completamente anacronistici. Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una «battaglia con il Governo nazionale per confermare anche per il 2003 e per gli anni futuri la copartecipazione al gettito dell'Irpef, la parità

l'assestamento, del 4,5% prevista nel 2002. Si tratta di circa 240 miliardi di lire». E poi annuncia una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo», spiega, «a collocarlo sul mercato. Basterebbe venderne metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare così nuove risorse per investimenti pari a circa 8 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'aumento dell'attivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto anni fa ereditammo dalla precedente amministrazione un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia a noi un bilancio risanato e in attivo di alcune decine di miliardi. Poi un suggerimento: «Nei prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un serio presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza ma di chiarezza sui contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo nell'indicazione della squadra farò in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze. Immediata replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino fin da oggi si è nelle condizioni di vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro ieri al cinema Massimo

ELETTORALE

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9,30 incontro con i lavoratori Atm al deposito corso Tortona, ore 11,30 confronto con gli ambientalisti al Centro servizi volontariato Vssp, ore 13 incontro con Ordine dei medici. Torino in sede, ore 16 incontro con ferrovieri e soci del dopo-lavoro ferroviario in corso Rosselli 155, ore 17 incontro con il centro servizi per il volontariato Univol via Perrone 3, ore 19,30 incontro con i del'Unione canottieri Ceres, ore 20,30 incontro con la Lega Diritto dell'Uomo, Hotel Ambasciatori, ore 22 «Torino la gay» dibattito all'Antico Macello via Matteo Pescatore 7, cui parteciperà anche il parlamentare europeo Gianni Vattimo.

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco della Casa della Libertà. Ore 12 conferenza stampa sull'impatto dell'Inceneritore a Mirafiori presso la sede di circoscrizione di via Guido Reni 102 cui parteciperà anche il candidato Edro Colombini, ore 15 incontro con i commercianti di via Nizza e piazza Vittorio e i responsabili cittadini dei taxi, ore 18 aperitivo con candidato Scarabosio via Giolitti 4, aperitivo con candidato Laureana, G. bar piazza Gran Madre di Dio, ore 20,30 con i cittadini di Lucento, ore 21,30 di via Farenza 55/A, alle ore 21,30 incontro con Univol nella sala di via Perrone 3.

SILVIO. Candidato sindaco Lista Bonino. Ore 9, trasmissione radiofonica «Radio Anchio» di radio Uno Rai sul tema dell'aborto farmacologico. Ore 10 dibattito con altri candidati indovano da Legambiente Pro Nord in via Toselli 1.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 10, via Toselli 1, incontro organizzato da Italia Nostra, Lega Ambiente, Pronatura per un confronto con gli altri candidati, ore 12 Parco del Valentino, Borgo medioevale, ore 14 via Pietro Micca, piazza Solferino, ore 16 via Di Nanni.

PAOLO FASSINO. Il ministro della giustizia alle 13,30 davanti alla porta della Fiat Mirafiori in Tazzoli con Rocco Larizza e Pietro Marconaro, quindi alle 14,30 illustrerà i primi risultati della ricerca condotta dai Ds sugli operai piemontesi in via Negarville 25/d.

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

inchiesta

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5: all'interno di uno spaccato di città che comprende Barriera di Milano e la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà contro Laura Cima, ex deputato verde, oggi assessore a Moncalieri, per l'Ulivo, alla quale si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo civico nella lista che sostiene l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia Europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Siga» (sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Qui, fra palazzoni di edilizia popolare e casette unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali d'Iveco tra Stura Lario e viale Puggia, una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Amiat chiuderà entro il 2003, l'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio di attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barriera», di una periferia dove la criminalità esiste, anche se - dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo spicchio di Torino, si vede.

Chiarisce Anna Benso, 48 anni fa in via Druento 12, il che le fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio: «Consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare la periferia è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere, interventi urbanistici per fare in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, senza respingerlo purtroppo spesso accade. Un sistema, insomma, che consenta di «socializzare», eliminando tempi vuoti, che portano i ragazzi a riunirsi in «bande di quartiere».

In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Gianfranco Rizzo (in questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, sono cresciuti, dice) e Antonio Piarulli, sentono il polso di una categoria - i «nuovi poveri» - che tira avanti con «infinita dignità», ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». Ed è per questo che, l'esponente della Casa



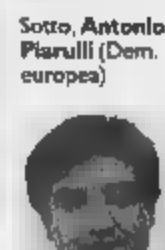
Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi-verdi



Sopra, Pierfranco Rizzo (Italia dei Valori)



Sotto, Antonio Piarulli (Dem. europea)



Sotto, Anna Benso (Casa delle Libertà)

delle Libertà, promette: «Se sarò eletta, come prima cosa proporrò di elevare le pensioni minime ad almeno un milione di lire». Per i giovani, invece, ricorda di essere stata fra le promotrici, in Regione, di una formazione professionale che «dovrà diventare il tessuto connettivo delle periferie urbane».

Laura Cima, 58 anni, laurea in lettere e filosofia, sociologa, da sempre esponente del che ride, faurico dell'ambiente sano, dal 1987 al '92, a Montecitorio, dove propose di creare un nido per i bimbi delle parlamentari, incentra la propria campagna elettorale in due parole d'ordine: sicurezza e benessere.

Spiega: «Innanzi tutto alimentare. Non si sa cosa si mangia. Sicurezza degli inquinamenti, dell'aria, adesso dell'elettrosmog. Sicurezza del territorio, in una zona (ad esempio la Barca) a rischio alluvioni, quindi sicurezza dei fiumi. Sul fronte «benessere», Laura Ci-

COLLEGIO 5 REGIO PARCO, BARCA, BERTOLLA, FALCHERA, BARRIERA DI MILANO, MADONNA DI CAMPAGNA



sostiene di avere idee chiare: «Bisognerà domanda offerta d'impiego. I giovani devono sapere dove rivolgersi, dove trovare lavoro. Nel collegio c'è la Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale si sta riconvertendo. Ne ho discusso con commercianti, imprenditori. Fra gli doverosi abbiamo individuato, oltre

al recupero della discarica delle Basse di Stura, quello per il parco dell'Arri. Ma per raggiungere una qualità della vita decorosa saranno necessari investimenti (oltre a quelli per le Olimpiadi del 2006), stanziamenti a livello Ue, per la Falchera, per la viabilità delle strade San Mauro e Settimo, per una porta di Torino».

Impegni che si pure Rita Danila Murgia, giovane e battagliera esponente dei Verdi-verdi, Antonio Piarulli, 40 anni, laurea in Scienze politiche, neofita della politica, come Pierfranco Rizzo, 62 anni, sollecitato ad entrare il campo da Giovanni Pizzale, candidato sindaco Andrea Buquicchio nella comune stima per Antonio Di Pietro.

LA CORSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni

Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghesan

Paulo Ferraris, lei è il candidato sindaco di Democrazia Europea e non ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta?

«Mi accingo a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ne ho parlato con Andreotti, che conosco da '91 quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui fu riconosciuta la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni archivistici, bibliografici e museologici».

Un imprenditore con un ex sindacalista (D'Antoni): lei è controcorrente.

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare qualcosa di artistico, invece è molto scientifico. Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in prontuari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda?

«Alla prima è subentrata Craxi. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è paralizzato».

La piace la sfida?

«La amo. Democrazia Europea non sparirà il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato ottenga. Non faremo risucchiare

PAOLO FERRARIS
Democrazia Europea
età: 50 anni (Vergine), di Torino
professione: imprenditore
l'ultimo libro letto: «Ricordanze di un cartello» di Carlo Magagnoli
tempo libero: volontario (al Cottolengo)
mito politico: De Gasperi
un angolo della città: i Cappuccini

dai due poli. Continueremo a portare avanti le nostre idee. Anzi speriamo che di parlare dei vestiti. Rosso e Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino. Quali per lei? «La città sicura, e sia chiaro che per noi i immigrati in regola sono una risorsa. Riqualificazio-



ne dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Aree da recuperare per le industrie e per le residenze. Il Comune deve essere a fianco di piccoli e medi imprenditori, di commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo dare sostegno alle madri che lavorano in turni disagiati, è possibile che la sera e la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti. Chi vorrebbe battere al ballottaggio? «Rosso. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, «ora o mai più». Non credo all'uomo forte. E lei a chi si rivolge? «Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore a da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH

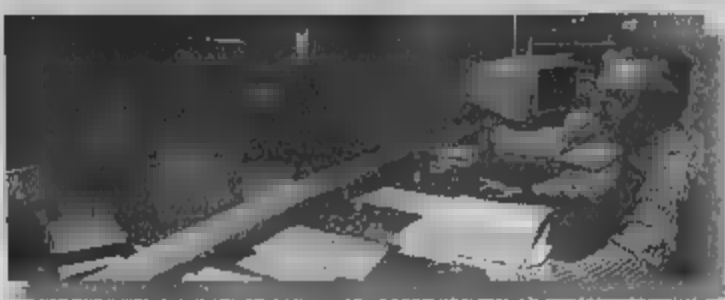
Il concime di record del mondo

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel/Fax 011.8197270

IN BALIA DEI LADRI

SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno migliaia di persone. Nell'atrio in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gallo

Non fa notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potesse pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti ne hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è Mario Belloni, presidente della prima sezione penale tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavalli, ed è regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. Il mattino dopo, alle 9, sono tornati in ufficio - racconta Belloni - e ho riaperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale appendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Pedalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy.

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato compiuto di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, là avevamo una drastica riduzione di personale di custodia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?»

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Parliamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

chiusura la chiave? «C'è modo, ed è altrettanto semplice. Il magistrato traslascia per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente e primo furto di pc, così come quello di due lampade imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer sia il telefono. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaporti in circolazione? «Sarebbe ingeneroso vere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inaspettate, la leggenda di una cista in cui sarebbero state riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma per il momento controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non «abilitati» nemmeno per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle scale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del piano sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Parliamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

I PROTETTI CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirli senza nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica protezione per un documento è la crittografia eseguita da specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci pattuglieranno i carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorpate in numero esiguo a gli uomini non bastano per sorvegliarle. E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Il piano nei dettagli per

ovvi motivi, lo posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti.

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di tele-controllo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme che sono state diffuse nel po' di ballate, come quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rimediaremo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa; in parte già obsoleti o usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima». (al. ga.)

Una lettrice ci scrive:

«Se la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, è un medico informato. La denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a casa lettere di invito ai test preventivi firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni.

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di lì a 15 giorni. Destino vuole, nella notte mi sveglia con un tremendo dolore al fianco. Mi alzo e scopro un gonfiore rosso sul mio destro. Mi fa anche male. Il mio nulla in casa e, senza alcun appuntamento, rivo trasferita al centro del Sereno in via Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Racconto la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non sia la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente che mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così. Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive: «Qualche mese fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 8 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche mese abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'inserimento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro.

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo «servizio» abbiamo dovuto pagare 383 mila lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai usufruito del servizio mensa nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'inserimento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto. Pierniggiolo Olivato

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche. «In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso sono ritornate allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra in-

certezza vivono oltre 1200 persone (di cui il 10 per cento di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro attivo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro. Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortile di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdellatorre. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Cede che aumentano senz'altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale». Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EDIL TORINO LAVORO

Vi presenta ■ più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

maniglia e cristallo a sole L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - Tel. 011.437.50.54
Via ... INO - Tel. 011.888.27.70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LAICITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO" L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PAOLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO PIZZORUSSO
ALBERTO PAPPALÀ
CLAUDIO PAVONE

LA GIUSTIZIA E BERLUSCONI
IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE
IL RISCHIO DELLE DERIVE

CON L'ADESIONE DI:

MARCO BOMBO
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
LEVI MONTALCINI
ROBERTO BORRELLI
ANDREA CAVALLI
GIUSEPPE CAPONETTI
GIOVANNI DE LUNA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALLINO

MARCOBERTA HACK
GIANNI GIACOMO MIGONE
DIEGO NOVATI
GIUSEPPE RUCIPERATI
MARCO REVELLI
MARCELLO ROSSI
ANTONIO TABACCHI
ED ALTRE...

11 APRILE - 11 MAGGIO 2001
www.ilpontevisivo.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara o scasso completo di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE ANNI D'ORO

PER IL GIUBILEO OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'Anagrafe Funeraria scabbi liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.

L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scelta di qualità che vuole trarre un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi conducono in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

800.251645

Voglia di fare

Nello sport

- Ristrutturando i suoi studi
- la città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica

- Abbettondo le brutture urbane.
- Ristrutturando costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione.

Nella sicurezza

- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "una salotto".

Nel commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando iniziative di alto livello.

Incontri con gli elettori

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
Apertura da "Plati" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
Caffè al Residence via Piana, 82
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Varigile" via Sabaudia, 25 bis

Gloriana Geronzi Grosseto - Via Piana, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.3573 - gloriana.geronzi@uniscuola.it

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

Caso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grandi nelle motorizzazioni.
La nuova Ford Mondeo è equipaggiata con motori ad iniezione elettronica e turbina a geometria variabile. Le motorizzazioni partono da 1100 cc e 105 CV fino a 2000 cc e 150 CV.

Grandi negli spazi.
Il nuovo Mondeo con il suo design di linea, presenta una spaziosa cabina e un ampio bagagliaio. La nuova gamma delle motorizzazioni consente un volume di carico da 1100 a 300 litri.

Grandi nel comfort.
La nuova Ford Mondeo è equipaggiata con i sistemi di insonorizzazione e di climatizzazione. Il nuovo Mondeo è equipaggiato con il sistema di frenata a dischi a 4 ruote e con il sistema di sterzo a servosterzo.



Mondeo è l'unica vera berlina con 5 porte. Con 2 porte, 3 porte, 4 porte e 5 porte. Mondeo 4 porte. Motori: 1600 cc, 105 CV. Prezzo di listino: 2.000.000. Personalizzazione: 350.000.

La Mondeo con il suo design innovativo. Con il suo bagagliaio ampio e spazioso. Con il suo sistema di frenata a dischi a 4 ruote. Con il suo sistema di sterzo a servosterzo.




www.ford.it

ZOOMARK

Centro Commerciale per
animali da compagnia



Vasto assortimento di prodotti
per la cura, l'igiene e l'alimentazione
dei vostri fedeli amici.

 Cuccioli di tutte le razze
selezionati e garantiti.







 Pensione annuale per cani e gatti.

 Toelettatura specializzata
con possibilità di self-service.

 Presa e consegna a domicilio.

Da Zoomark oltre a prodotti per tutti gli
animali da compagnia, cortesia ed
esperienza al vostro servizio.


una simpatica
sorpresa per
tutti i clienti

     
Via V. Veneto, 120 - Borgosesia - Tel. 0163.209363
Via Candelo, 80 - Biella - Tel. 015.405724
Orario continuato - Ampio parcheggio

Dal 12 Aprile a BORGOSIESA - Via V. Veneto, 120
(di fronte alla Novacoop) - Tel. 0163.209363

Parte degli uffici si è spostata nel vicino stabile della Cassa di Risparmio. Entro giugno tocca ai Lavori Pubblici

Avviato il trasloco della Provincia

Dopo la vendita di Palazzo Tartara all'Ateneo

La Provincia di Vercelli ha incominciato il trasloco di diversi uffici nei locali della vicina agenzia della Biverbanca, acquistati dopo la cessione di Palazzo Tartara all'Università.

Il progetto di riunire finalmente tutti gli uffici provinciali in un unico stabile era un vecchio sogno. La giunta Baltaro è riuscita a realizzarlo con un'operazione immobiliare che, tra l'altro, ha fatto guadagnare alla Provincia circa due miliardi.

Ma andiamo con ordine. Innanzitutto, l'amministrazione provinciale ha ceduto all'Università, per 5 miliardi e 300 milioni, tutto Palazzo Tartara, consentendo alla Facoltà di Lettere di avere a disposizione un edificio in pieno centro già parzialmente occupato dall'Università. Potrà in tal modo essere completato l'ambizioso progetto messo in cantiere con il Comune.

Con i soldi ottenuti dall'Università, la Provincia è andata a bussare alla porta della Biverbanca, sapendo che la Fondazione Cassa di Risparmio, che occupava il primo piano, era intenzionata a trasferirsi per tornare nella sede originaria, in via Monte di Pietà. Così è stato raggiunto l'accordo: Biverbanca ha mantenuto i propri uffici al pianterreno e ha ceduto per 3 miliardi e 338 milioni alla Provincia il 1° e il 2° piano.

Ottenuti i nuovi locali, l'amministrazione provinciale si è subito messa al lavoro. Innanzitutto è scelto il proprio ingresso nel palazzo della Cassa di Risparmio. Alla piazzetta che dà sulla chiesa di San Cristoforo. Ma non molto, per alcuni mesi, il pubblico entrerà, con gli impiegati, da via Quagliotti perché l'ingresso attiguo a San Cristoforo verrà dotato di un ascensore in grado di trasportare anche i disabili. Detto dell'ingresso, vediamo come si è sistemata la Provincia. Nella



nuova sede, al primo piano, sono finite la presidenza, la vicepresidenza e la presidenza del Consiglio, la segreteria generale ed il settore Affari generali; ed è inoltre stata ricavata la nuova sala giunta nell'ex salone delle riunioni della Fondazione. Al 2° piano si sono spostati i settori Finanze e Bilancio e Organizzazione (l'ex Personale).

Nella vecchia sede - opportunamente ristrutturata - arriveranno

entro giugno i Lavori Pubblici - che erano appunto a Palazzo Tartara - e si sta adeguatamente allargando il settore socio-economico, che era davvero soffocato in spazi angusti. Anche la direzione generale resta nella parte vecchia.

Infine, c'è il problema del settore Ambiente che pure si trovava in via Galileo Ferraris. Si sta cercando una soluzione accorta che dovrà comunque essere trovata entro settem-

bre perché è la data concordata con l'Università per lasciare liberi tutti i locali di Palazzo Tartara.

L'amministrazione provinciale è molto soddisfatta del progetto che, quando sarà interamente portato a termine, consentirà a tutti i 220 dipendenti della Provincia di avere una sistemazione decorosa degli uffici. L'inaugurazione della prima tranche dei nuovi locali è prevista per domani mattina.



A sinistra la nuova sala giunta ricavata nell'ampio salone al primo piano della banca, dove si riunivano gli organi della Fondazione Cassa di Risparmio. Qui sopra, veduta esterna della nuova sede. Al pianterreno sono rimasti gli sportelli di Biverbanca

anche la sede è nuova nella tua
PROVINCIA

di sede
di Via
Kaci dello
controllo e tutti cittadini



PROVINCIA DI VERCELLI

via San Cristoforo, 7
VERCELLI



1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* were determined by the method of Arar and Collins (1971) using a Shimadzu 1010 spectrophotometer. The concentration of chlorophyll was expressed in $\mu\text{g mL}^{-1}$ of the sample.



Situazione Nella giornata di ieri una temporanea rimonta anticiclonica ha determinato tempo buono quasi ovunque, con formazioni nebbiose nella primissima mattinata su isolate zone di pianura. Oggi l'avvicinamento di un debole corpo nuvoloso causa un aumento della nuvolosità, ma con fenomeni generalmente scarsi o assenti.

Previsioni Al mattino nubi sparse su gran parte della pianura piemontese, poche nubi in montagna e Liguria. Nel corso del pomeriggio aumento della nuvolosità su gran parte dei settori, specie su quelli più occidentali, con qualche isolato rovescio su Val d'Aosta e alto Piemonte. Temperature minime in lieve aumento, massime in lieve diminuzione. Venti generalmente deboli, temporaneamente moderati su zone alpine e Liguria. Domani tempo abbastanza buono, con nubi nel pomeriggio su Alpi, Prealpi e Liguria.

IL WEEKEND

Tempo ancora instabile

Continuerà ancora per diversi giorni questo tempo così variabile e spiccato. «Primaverile», sabato il tempo si presenterà accettabile e sarà probabilmente la giornata migliore per uscire all'aperto. Domenica invece si faranno notare i primi annuvolamenti legati all'avanzamento del maltempo in arrivo dall'Atlantico. Soprattutto nel pomeriggio il tempo peggiorerà lungo le Alpi, in estensione al resto del Nord-Ovest. Lunedì tale peggioramento sarà ancora più marcato, con piogge sempre più frequenti sul Piemonte e sulla Liguria di Levante. I venti ruoteranno da Libeccio a Scirocco. La neve cadrà sulle Alpi oltre i 1600 m. Martedì 1° Maggio vi sarà la fase più «aggressiva» delle precipitazioni con tendenza a rovesci e temporali quasi ovunque, in particolare sul Milanese e la Liguria. Moderata diminuzione della temperatura con calo del limite delle nevicate sino a 1300-1400 m. Mercoledì 2 tempo ancora un po' inaffidabile con isolati rovesci pomeridiani, da giovedì 3 nuovo probabile peggioramento a causa di un nuovo calo della pressione. Tendenza a probabile miglioramento in coincidenza con il weekend.

A: www.meteolive.it Dt: www.meteolive.it

12 18	15 26
ANCONA	REGGIO CALABRIA
14 23	14 22
BARI	ROMA
12 23	13 20
BOLOGNA	VENEZIA
13 20	10 18
CAGLIARI	BARCELONA
10 26	7 14
CATANIA	BRUXELLES
14 24	5 12
CATANZARO	FRANCOFORTE
10 21	6 13
FIRENZE	GINEVRA
12 20	5 11
OLIA	LONDRA
16 26	4 15
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
10 23	6 14
PERUGIA	PARIGI
12 21	5 14
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 11 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il sole a portata di doccia.

Da sempre sole ed acqua sono vita per l'uomo. Noi li abbiamo uniti per portare ogni giorno il benessere a casa tua, semplicemente.

La prima doccia solare con acqua in Italia in esclusiva per Biella e Vercelli la potete trovare solo alla Vela



Vela Solarium

CENTRO ACQUISITI MASSERANO
Via Repubblica, 20
Fraz. San Giacomo
MASSERANO (BI)
Tel. 015.217221

I



X

Forte appello ■ Ciampi delle associazioni agricole

«Inopportuno nominare ora il presidente dell'Ente risi»

Gianfranco Quaglia

I risicoltori chiedono al Capo Stato di bloccare la nomina del presidente dell'Ente Nazionale Risi. Le tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia) di Vercelli, Novara e Pavia, hanno inviato una lettera a Carlo Azeglio Ciampi, invitandolo a non firmare il decreto di nomina.

La presa di posizione dopo che il ministro Politiche Agricole, Alfonso Pecorearo Scario, ha tempo fa aveva avviato l'iter, indicando come possibile presidente il professor Malagoli, docente all'Università di Bologna.

Le organizzazioni agricole hanno subito contestato questa scelta, così si legge nella lettera inviata a Ciampi: «L'Ente nazionale risi ha un'importanza fondamentale per il settore ed è riconosciuto come autorevole interlocutore in tutte le sedi, nazionali e comunitarie, nelle quali ci si confronta sul futuro della risicoltura. Questa autorevolezza deriva anche dal fatto che il presidente è sempre stato espressione del mondo produttivo risicolo, indicato di accordo tra le personalità del settore di maggior spicco per esperienza e competenza. Non possiamo che contrariare l'abbandono di una presidenza che ha dimostrato negli anni di essere funzionale agli interessi reali della risicoltura italiana».

Coldiretti, Unione e Cia sottoli-

VERCELLI. A MAGGIO TRE SERATE

VERCELLI. La «Bocchetta della Boscaglia» che unisce Biellese e Valsesia: superandola si entra nel regno «Terrastrada», l'associazione targata Coldiretti che raggruppa le aziende agrituristiche vercellesi, biellesi e valsesiane. Proprio «Passando il valico» il titolo della serie di appuntamenti organizzati per il secondo anno consecutivo da «Terrastrada»: sono tre serate enogastronomiche ma, a differenza della precedente edizione, questa volta si parlerà anche di turismo, alpeggi, arte. La prima tappa, venerdì 11 maggio, avrà come meta la «Baia d'au round» a Rondo di Morca di fronte a Varallo, ospiti di Estelle Topini; per la seconda, il 18 maggio, si salirà a «Cà d'Andrej» di Salligiano Micca, ricevuti da Andrea Finco; per la terza, maggio, occorrerà scarpinare in località «Rainero» di Rossa (mezz'ora di strada a piedi, non troppo difficoltosa) nell'azienda «L'ereco» di Ede Sottile. Durante la prima serata interverrà Claudio Tedoldi, che parlerà delle vallate del Rosa; nella seconda Andrea Finco si occuperà della salvaguardia degli alpeggi per le aziende di montagna; infine nella terza serata Pino Cuzzola parlerà dei sentieri alpestri dell'arte.

[w. ca.]

anche l'inopportunità di momento scelto da Pecorearo Scario perché l'Ente Nazionale Risi, sempre commissariato, è in attesa di approvazione del nuovo statuto presentato nel luglio 2000 e tuttora all'esame dei ministri Industria e Tesoro. «Sino a quando non verrà approvato non sarà possibile ridare all'Ente la sua completa funzionalità. Non avrebbe alcun effetto positivo la nomina del nuovo presidente».

Ma non è solo la presidenza dell'Ente Nazionale Risi a preoccupare i produttori. Pecorearo Scario ha incaricato i funzionari ministeriali di predisporre uno schema di decreto per la «modula-

zione» dei pagamenti diretti degli aiuti comunitari, per favorire l'agricoltura di qualità e quella ambientale, secondo l'indicazione del commissario europeo Franz Fischler. Confagricoltura contesta questo metodo, perché prevede un taglio del contributo fino al 20 per cento. Cesare Tabacchini, responsabile del settore cereali: «Le aziende risicole sarebbero quelle più penalizzate. Oltretutto non riusciamo a comprendere perché sia stata accelerata questa decisione. È un salto nel buio perché non conosciamo quali saranno le risorse disponibili nel 2002 nell'ambito dell'Ue, considerando l'emergenza finanziaria determinata da Bse e Aifa».

Dopo i controlli

A Carisio riaperta

San Lorenzo

CARISIO. È durata poco più di una settimana la chiusura della parrocchiale di Carisio. La riapertura di San Lorenzo è decisa, seguito da un sopralluogo tecnico che ne ha constatato l'agibilità. Alla verifica sono intervenuti due ingegneri, un architetto e un geometra che hanno esaminato la crepa, all'interno della chiesa, da dove la mattina di Pasqua, prima delle celebrazioni, si erano staccati alcuni calcinacci.

Rispetto ai precedenti dati, rilevati nell'estate dell'89 quando un fulmine colpì il campanile della chiesa, si è potuto notare la lunghezza e la profondità della fenditura nel muro della parrocchiale siano rimaste stabili.

Per maggior sicurezza, comunque, nei prossimi giorni verrà individuata una ditta specializzata che provvederà a stemperare i tiranti sotto la cupola e a inserire alcune «spie» nella crepa per verificarne immediatamente eventuali peggioramenti.

È probabile che tra le chiese che avevano portato alla temporanea chiusura di San Lorenzo nella settimana post-pasquale, vi siano anche le continue vibrazioni legate al traffico pesante che, da tempo, coinvolge le vie principali del paese.

Naturalmente non sono escluse le possibili infiltrazioni d'acqua oltre ai danni procurati più di dieci anni fa dal fulmine. [p. m. f.]

Vercelli, presentato ieri ■ il cartellone della rassegna

Tutti i colori della musica nella Primavera viottiana

VERCELLI

I colori della natura, i colori dell'arte e il colore come elemento fondamentale della musica. Ed è all'insegna del colore che si apre (e ritorna, dopo due decenni di assenza) la «Primavera viottiana», cartellone di concerti che occuperà l'intero mese di maggio. A firmarla la Società del Quartetto, la direzione artistica di Pietro Borgonovo e l'appoggio enti pubblici e sponsor.

Gli appuntamenti sono dieci, divisi tra il museo Borgogna e il Teatro Civico, con una puntata in Sant'Andrea. A presentare ufficialmente il cartellone, ieri sera in Seminario, la presidente del Quartetto, Maria Arseni, e il direttore artistico della «Primavera», Pietro Borgonovo, direttore anche dell'Accademia I Filarmici nel concerto che aprirà (il 7 maggio) la rassegna. Al Teatro Civico, dalle 21, anche suonerà Gabriele Pieranunzi, violinista scoperto proprio dal «Viotti». Da non perdere, nel programma, la Sinfonia in Do maggiore di Ciaikovski.

Sarà il pianoforte, il 10 maggio al Borgogna, Maurizio Zanini, mentre il 15 Alessandro De Curtis, sempre al pianoforte, suonerà in onore di Riccardo Massa: il concerto, con musiche che raccontano l'infanzia e ci si specchiano, è voluto per ricordare il vercellese presidente della Facoltà universitaria di scienza della formazione di Milano-Bicocca.



La Filarmonia Veneta, diretta da Pietro Borgonovo, suonerà a Vercelli

Sarà invece omaggio a Verdi, il 17, ancora nella sale del Borgogna: dopo le celebrazioni con la «Messa da Requiem», in aprile, suonano gli archi del Quartetto David. Sabato 19, al Civico, arrivano i King singers, sestetto vocale che spazia da Monteverdi a Kodaly, mentre il 24 si torna al museo con il pianoforte Giovanni Bellucci. Il giorno successivo, sempre al Borgogna, approda il Trio Concordia con Sergio Ciomei e Lorenzo Cavasanti concertatori.

Il 1° giugno, al Teatro Civico, canta «Cent'anni di Broadway» la regina Kim Kriswell,

accompagnata dal pianoforte di Wayne Marshall. Sabato 2 ci si trasferisce in Sant'Andrea con «Mozart»: torna Pietro Borgonovo per dirigere la Filarmonia Veneta, con il solista Alessio Allegri al clavicembalo. Il 6 giugno, infine, la «Primavera» si chiude al Borgogna con «Un'Otava Sottosopra Bass Quartet», trascrizioni e variazioni per quartetto di contrabbassi.

È una scelta voluta, annunciano Maria Arseni e Borgonovo, concentrare i concerti in solo mese: una sorta di Festival del maggio dedicato alla musica, mentre l'estate prepara il ritorno delle «Armonie notturne». [r. m.]

Presentate tre offerte per gestirla: Atena Spa di Vercelli sarebbe in «pole position»

Pronta l'area di stoccaggio dei rifiuti

Varallo, è stata realizzata dalla Comunità Montana

Fossati

VARALLO

Sarà probabilmente la società vercellese Atena a gestire l'area di stoccaggio dei rifiuti differenziati costruita a Roccapietra, al fondo della zona industriale. Il centro di raccolta è costruito dalla Comunità Montana, ha beneficiato di un contributo europeo di tre miliardi e mezzo. E adesso che la struttura è pronta si è posto il problema della gestione.

Problema non indifferente secondo alcuni, perché il sarebbe troppo costoso da mantenere, ma non per il presidente della Comunità Montana Guido Crevola. Che, anzi, sottolinea come entro pochi giorni sarà chiusa la partita. «I lavori sono terminati, mancano soltanto piccole rifiniture ed entro la prossima settimana decideremo a chi affidare la gestione».

A Varallo sono arrivate tre offerte, «sarà scelta quella più conveniente non solo dal punto di vista economico, «siamo valutando, Atena ha proposto una serie di iniziative legate a quell'area che



La zona industriale di Roccapietra: qui è stata realizzata l'area di stoccaggio

le altre due ditte non farebbero. A noi quest'offerta interessa, diciamo che restano da definire i particolari».

Ma non si tratta di soldi: «Noi daremo in gestione area e attrezzature, non dobbiamo guadagnarci per forza. L'importante è che il centro funzioni. Cioè: da Atena (o dalle altre ditte) potreb-

bero anche non arrivare soldi freschi nelle casse dell'ente, ma il guadagno ci sarebbe comunque per i Comuni perché con una migliore gestione della raccolta differenziata diminuirebbero i quintali di rifiuti solidi urbani da smaltire e quindi calerebbe anche il costo del servizio. Nell'area di Roccapietra saran-

no scaricati carta, vetro, lattine e plastica. Il tutto verrà pressato e imballato e quindi venduto. Ma nella proposta di Atena si parla di ampliare il raggio d'azione anche agli scarti delle aziende tessili e alle acque.

Dunque, davvero la gestione non graverà in alcun modo sulle casse della Comunità Montana, invece qualcuno sostiene? «Dandola in gestione, è chiaro, no. E non è vero che non interessi a nessuno visto le richieste che abbiamo avuto. Il centro potrebbe «esportare» l'arrivo i rifiuti da popolazione quattro volte più numerosa di quella valsesiana e per questo - aggiunge Crevola - c'è chi malignamente sostiene che non possa chiudere i conti in attivo, ma non è così. Certo, con 150 mila abitanti si guadagnerebbe di più, ma è questo è un altro discorso».

Per far lavorare a tempo pieno i macchinari che gestirà l'impianto potrà stoccare a Varallo anche i rifiuti provenienti da altre aree, ma è probabile che quest'operazione non avvenga visto che i costi di trasporto sono elevati.

Non sarebbe isolato il caso della bambina infastidita dal maestro

Nuove accuse all'insegnante

«Attenzioni» durante le lezioni di musica

BORGHESE

Atti di «maturità sessuale» su più bambine dai 6 ai dieci anni. È questa l'accusa da cui è chiamato a difendersi l'insegnante di musica che dall'altro pomeriggio si trova agli arresti domiciliari. Non si sarebbe consumata alcuna violenza, ma in ogni caso il reato resta grave tanto da aver indotto chi conduce l'inchiesta (il pm Antonio Sangermano con il quale collaborano i carabinieri del Nord Varallo) a chiedere e ottenere la detenzione.

La ricostruzione del puzzle non è ancora completa, ma si è fatta luce su altri particolari. L'uomo da tempo organizzava corsi privati di musica nelle scuole valsesiane. Lezioni singole a pagamento nei locali messi a disposizione da elementari e medie. A ogni bambino veniva dedicata mezz'ora, trenta minuti durante i quali teoricamente si sarebbe dovuto soltanto insegnare solfeggio favorendo l'avvicinamento a qualche strumento musicale.

FOTO SU INTERNET, E' LA PRIMA CONDANNA

VARALLO. Pedofilia telematica, la condanna inflitta lunedì alla banda valsesiana è la prima di questo genere in Italia. Si tratta dunque di una sentenza che non mancherà di fare discutere sulle quali si avvieranno dibattiti. La pedofilia via Internet è relativamente «giovane» reato ma molto diffusa. In tutto il paese sono state avviate diverse inchieste ma quella della provincia di Vercelli è stata la più rapida. Anche Torre Annunziata è già arrivata alla conclusione, ma in quel caso i parti hanno accettato il patteggiamento. Intanto però gli avvocati difensori dei tre valsesiani condannati hanno già annunciato l'intenzione di ricorrere in appello dopo la lettura della sentenza che sarà depositata entro ottanta giorni. Il varallese Marco Basso, ritenuto l'organizzatore del «sistema», ha avuto una condanna per 7 anni e otto mesi di carcere (tra commercio di materiale pedopornografico e atti sessuali) un minore, Giorgio Bosonetto (è di Grignasco) 4 anni e il serravallese Marco Ferrario tre anni. [l. fo.]

Ma in realtà non era così. Il problema emerge a gennaio: una bimba torna a casa e dice alla mamma di essere stata «toccata», anche nelle parti intime, dal maestro. I genitori allarmati e affrontano la situazione nel modo più corretto, cioè raccontando tutto ai carabinieri. Così si apre l'in-

chiesta. In primo tempo l'uomo è soltanto denunciato, ma intanto le indagini proseguono. Sono sentite decine di bambini iscritti ai corsi di musica organizzati in diversi centri e altre giovani (tutte bambine) raccontano di quelle attenzioni particolari dell'insegnante. [l. fo.]

27 APRILE VENERDI' SPECIAL GUEST

DJ GIGI D'AGOSTINO

Le Rolande

VIA LEONARDO DA VINCI 49 - GARLASCO (PV)

AUT. ME-GE uscita Gropo/Uo Calrol

HOTEL RISTORANTE PALADINI

CARISIO

a 200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENÙ DEL CANTIERE	MENÙ PESCATORE
Salame e lardo bruschetta al pomodoro Tomini	Insalata di Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese Agnoliotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti
Fritto misto alla Piemontese	Orata Ligura
Bonnet - Caffè	Panna - Caffè
Vino: Barbera M.to	Vino: Muller Thurgau Atesino
€ 35.000 (vino compreso)	€ 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni al 0161.939762

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Mobili LANZA dal 1916 mobili di fiducia. Scoprite la qualità, la convenienza, la garanzia certificata e i rinnovati centri cucina, salotti ed armadi

LANZA VI INVITA A SCOPRIRE IL "CENTRO SALOTTI Lanza 2001"

In Casa Lanza tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile ■ tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camera da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo ed arredobagno.

GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione Cucine Berloni e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio ■ di prezzo; e attenzione, acquistando una cucina avrete ■■■ stupenda lavastoviglie 12 coperti ■ prezzo simbolico ■ 10.000 lire.

GRANDE NOVITÀ: Lanza presenta

IL NUOVO CENTRO BERLONI

Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un'imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed ■■■ di gusto, ■■■ e camerette in pronta consegna ■ prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità Berloni. Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.



LAVASTOVIGLIE
A \$ 10.000

PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA ■ ARREDO DI GUSTO

Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi dalle solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza. Lanza ha elaborato ■■■ serie di proposte che consentono di comporre ■ vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Casa Lanza sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali ■ confortevoli. Gli arredatori di Casa Lanza effettuano un accurato servizio pre ■ post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE DURA DAL 1916

Nella sua grande esposizione Lanza non ha rinunciato ■ un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di Casa Lanza.

gruppo de angeli



www.deangeli.it

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
"TASSO ZERO"



mobili

LANZA

dal 1916 mobili di fiducia

BERLONI

c u c i n e

www.berloni.it

PRESENTI
A EXPO 2001

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015.671102
www.biellaclub.it/mobililanza

Gli Azzurri non contestano la figura del cittadino onorario, ma il metodo di scelta

Galante Garrone, Fi va all'attacco

Saviolo: «Noi, ignorati». La replica di Casalino

Di Maria

Cittadinanza onoraria a Galante Garrone. Forza Italia non ci sta. Non certo per la scelta della persona sul «metodo». Così tutto il gruppo consiliare degli Azzurri ha inviato questa interrogazione a Bagnasco: «Vogliamo sapere le motivazioni che hanno determinato l'esclusione di una parte delle forze politiche rappresentate in Consiglio comunale da una valutazione di merito relativamente ad un atto di interesse per l'intera comunità e in base a quali disposti normativi è stata stabilita la competenza della giunta ad adottare il provvedimento di conferimento della cittadinanza onoraria».

Spiega il capogruppo di Fi Roberto Saviolo: «Vero che non c'è regolamento, tenendo conto del particolare periodo pre-elettorale e della connotazione politica che si è voluto conferire alla cerimonia, insegnando nelle celebrazioni per il 25 aprile, sarebbe stato opportuno coinvolgere tutte le forze politiche. Qui non sono in discussione i meriti civili, culturali e umani di Alessandro Galante Garrone; in discussione i metodi e i tempi in cui si è deciso di attuare questa iniziativa. Mi risulta che lo stesso Galante Garrone pensasse, confrontandola al caso Torino, che



Alessandro Galante Garrone durante la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria

quella di Vercelli fosse una scelta unanime del Consiglio comunale. Sapeva di avergli potuto garantire questa unanimità proprio per il fatto di essere stati esclusi dalla giunta: almeno i capigruppo si sarebbero potuti sentire. Ma forse tutto ciò non era propedeutico alla campagna elettorale della giunta Bagnasco».

Questa la replica del presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino (Comunisti italiani):

«Se si considera strumentale l'arricchimento delle celebrazioni a una festa nazionale, come il 25 aprile, che ricorda e sottolinea i caratteri fondanti della nostra Costituzione, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza, evidentemente non ci si riconosce in essa, e questo ci sembra estremamente grave da parte di una forza politica che vuole diventare la guida del Paese». «La giunta comunale - continua Casalino - ha sempre confe-

rito la cittadinanza onoraria a tutte le persone degne di questa onorificenza senza mai aver avuto problemi di ogni sorta. E' talmente elevata e al di sopra di ogni sospetto la figura morale e culturale di Alessandro Galante Garrone che la giunta ha ritenuto e ritiene di aver interpretato un sentire comune indiscutibile di tutta la cittadinanza. Mi stupisco che la Casa delle Libertà non riconosca in chi, alla libertà vera, ha dedicato tutta la



Il capogruppo di Forza Italia Roberto Saviolo primo firmatario di una interrogazione al sindaco sulla cittadinanza onoraria a Galante Garrone



Il presidente del Consiglio Franco Casalino difende il diritto della giunta di aver preso la decisione interpretando un sentire comune di tutta la città

Precise richieste allo Stato dall'assemblea dei soci

Si è svolta ieri l'assemblea generale dei soci dell'Unione artigiani della provincia di Vercelli. Il direttore, Giuseppe Misia, fa il punto su alcuni dei problemi trattati. «L'appuntamento annuale dell'assemblea - dice - ha assunto quest'anno un particolare valore e significato in quanto coincideva con le elezioni politiche. Per questo motivo, anche la nostra assemblea ha ribadito che un Paese come l'Italia, in cui il 99 per cento delle aziende ha meno di 50 dipendenti, le regole devono essere fatte a misura dei piccoli».

Quattro i temi principali individuati dagli artigiani vercellesi sui quali è necessario «cricucire» lo strappo tra Stato e impresa: scuola, welfare, lavoro e contrattazione e servizi essenziali. «Per quanto riguarda la scuola - dice Misia - è sinora prevalsa un'offerta che ha prodotto assistenzialismo e divisioni tra «sapere» e «saper fare», senza tener conto della capacità di decisione dei diretti interessati. Sul welfare posso dire che gli artigiani lo vogliono orientato «dal basso»: meno privilegi nella previdenza, meno spesa pubblica, più politiche attive per il lavoro. Per quanto riguarda lavoro e contrattazione è stato rilevato che la flessibilità ab-

bis fatto crescere il sommerso e i lavori atipici, ed inoltre gli artigiani chiedono che la contrattazione e le relazioni sindacali vengano spostate dal «centro» al territorio dove opera l'impresa e vivono i lavoratori. Infine, sui servizi essenziali (acqua, energia, trasporti, telecomunicazioni) gli artigiani chiedono che i prezzi garantiscano il capitalismo di territorio e di impresa: questa la vera politica di liberalizzazione e di privatizzazione».

Durante l'assemblea di ieri sono stati forniti i numeri aggiornati (2000 e 1999) relativi alla provincia di

Vercelli. Lo scorso anno, all'albo delle imprese artigiane le iscrizioni sono state 5741, con 504 nuove iscrizioni e 401 cessazioni. Nel '99 le nuove imprese erano state 649 ed i settori in crescita erano commercio all'ingrosso e dettaglio, costruzioni, attività manifatturiere, attività immobiliari, agricoltura, caccia e silvicoltura. L'assemblea dei soci ha riconosciuto l'impegno di Confartigianato nel confronto della Regione per stanziamenti a favore dello sviluppo e della valorizzazione delle piccole imprese.

Conferenza dell'Msi stasera sui caduti della Repubblica sociale

In discoteca con il Polo a Santhià

L'Ulivo schiera il ministro Fassino

VERCELLI

Dalla storia alle feste in discoteca, passando dai mercati. Gli scenari sui quali si sviluppa la campagna elettorale praticata dai partiti hanno limiti.

Lo dimostrano gli appuntamenti di oggi. Come al solito, i candidati della Casa delle Libertà Lorenzo Piccioni e Valter Zanetta viaggiano su binari quasi paralleli. Alle 9 saranno insieme al mercato di Vercelli, poi Piccioni si sposterà a quello di Casale (alle 10,30) per raggiungere Crescentino (alle 11,45) dove invece l'appuntamento con Zanetta è per le 10,30.

I due nel pomeriggio saranno nell'ufficio elettorale di piazza Pajetta alle 16, al Principe alle 18 per l'aperitivo con gli elettori e alle 20,30 all'incontro con i medici al quale parteciperà anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Gran finale la giornata alle 22 a Santhià per la Festa della Casa delle Libertà al «Beverly Hills-Sporting» alla quale parteciperanno anche Patrizia Paoletti, candi-



Il senatore Lorenzo Piccioni (a sinistra) e il ministro Piero Fassino

data di Forza Italia nel proporzionale, e Gilberto Canova, candidato sindaco di Santhià. Il Movimento sociale alle 21 invece ha organizzato a sede una conferenza dal titolo «Campo X, il campo dell'onore» introdotta dai candidati Massimo Bosso e Lodovico Elena. Franco Bianchi e il giornalista Guido Colombo presenteranno il loro libro «campe 10» del cimitero di Milano dove sono sepolte le spoglie di qualche centinaio di repubbli-

chini morti tra il 1943 e il '45. Per domenica pomeriggio, l'Ulivo ha invitato un big, il ministro Piero Fassino. Alle 18, con Claudia Demarchi e Riccardo Coppi, in piazza Cavour si parlerà di giustizia e, in particolare, di tutela e diritti dei minori. All'incontro sono invitati tutti gli operatori dei servizi e delle organizzazioni che operano in questo settore. Fassino, Demarchi e Coppi comunemente risponderanno anche ai quesiti proposti dagli elettori su altri temi d'attualità. (f. co.)

IN BREVE

SANTHIÀ

Minaccia la moglie con una pistola

Durante un litigio, un uomo di 53 anni ha puntato la propria Colt calibro 38 contro la moglie che lo ha ferito. Durante la perquisizione, i carabinieri del N° hanno scoperto 21 cartucce non segnalate per cui è scattata una seconda denuncia.

CRESCENTINO

Domenica si assegna il «Premio all'amore»

Domenica seconda edizione del «Premio all'amore» in ricordo di Paola Franchetti. La cerimonia avrà luogo alle 17,30, al «Calamandrei»: il riconoscimento, istituito dal figlio Angelo Seglia, premia i figli che assistono in genitori anziani bisognosi di cure. Quest'anno andrà alla crescentinese Piera Castelli che da diversi anni si dedica al padre gravemente malato.

VERCELLI

Trovato un piccolo legato ad un palo

Di fronte alla media «Avogadro» di Vercelli di via Gioberti, legato a un palo con un guinzaglio rosso, è stato trovato un piccolo «roscio» con orecchie bianche: è un cucciolo di pochi giorni. Ha un collare rosso. Chi volesse prendersene cura può telefonare al 338-587211.

Nelle categorie giovanili hanno vinto due titoli italiani e 14 regionali

Premiati in Comune da Bagnasco i sette vercellesi d'oro del nuoto



Nella foto di Greppl i nuotatori vercellesi in Comune con il sindaco Bagnasco e il vicesindaco Cucco e Fecchio

VERCELLI. Gareggiano per il Vco Verbania, ma si tratta di vercellesi all'estero. Anzi, da questa stagione sono tornati ad allenarsi agli ordini del coach Fabio Cellini nella piscina dell'ex Centro Nuoto. Si tratta dei sette magnifici nuotatori bicicloni che, dopo la pioggia di medaglie d'oro (ben 14) ai campionati regionali hanno ottenuto due titoli e diversi piazzamenti ai campionati invernali giovanili di Imperia. E

l'amministrazione Comunale ha voluto premiare i nuotatori vercellesi nel corso di una simpatica cerimonia alla presenza del sindaco Bagnasco, degli assessori Cucco e Fecchio. Applausi per Flaminia Aquila (campionessa italiana sui 200 metri e seconda sulla doppia distanza), Valerio Deambrogio, primo sui 100 metri, Paola Ziliotto, Federica La Scala, Jacopo Aquila, Alberto Giletti e Matteo Ferrero. (p.m.f.)

LA STAMPA

Odisea tra i cantieri nel centro storico

Dopo aver appreso dalla Stampa che il rifacimento delle strade del centro storico ha generato invidia nei cittadini che non riescono a dire la loro sulle conseguenze che tale scelta potrebbe portare loro affinché sappiano a cosa vanno incontro. Mi riferisco a via Feliciano di Gattinara. Tutto cominciò il 10 settembre dell'anno scorso. Per sei mesi, alacremente (ma spesso nei giorni di mercato, si sa, c'è traffico) gli operai hanno scavato i ruspe e martelli pneumatici e rifatto almeno tre volte provvisoriamente il manto stradale (misteri dell'ingegneria) prima di applicare uno ad uno i cubetti che ora rendono ai residenti invidiati dai concittadini meno fortunati. Alla fine di questo non breve periodo di passione, sono iniziati i lavori in via San Michele e nella stessa via Feliciano è stato aperto un cantiere per la ristrutturazione di un palazzo proprio in corrispondenza della fine di via Leone. Di conseguenza chi vuole arrivare in via Leone con l'auto - alcuni, ehi, noi, ne fanno ancora uso - è costretto a superare le buche di via Gallardi, che di

solito distruggono le sospensioni (è solo un modo non proprio ortodosso di dissadare il cittadino dall'uso dell'auto?). Indì per arrivare in via Feliciano succedendo che il senso unico è stato cambiato, ma lo specchio che servirebbe a segnalare l'arrivo di macchine a cui dare la precedenza no, con conseguenti incidenti di cui il sottoscritto è stato vittima. Infine a causa del cantiere (nel quale si lavora, miracolo delle ditte private, anche la domenica) il problema del parcheggio si è aggravato (ma tutti nel centro storico posseggono almeno 4 garage, dimenticavoli. Lungo il prosieguo della strada che porta a via Verdi sono stati messi simpatici divieti di sosta e getta (per altro) presenti quando la circolazione era nell'altro senso per rendere praticamente impossibile parcheggiare o non prendere la multa. A questo punto c'è da chiedere ai nostri amici vigili di mettersi una volta sulla coscienza e evitare di vessare i cittadini le consuete multe di primavera. Luigi Attademo, Vercelli

Abbiamo segnalato ai vigili urbani il caso dello specchio che è stato subito posizionato nel modo corretto.

NUMERI UTILI

AUTOAMMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. 0161 424.757. Gattinara: tel. 0161 92.91. Santhià: tel. 0161 801.485. Borgosesia: tel. 0163 25.333. Crescentino: tel. 0161 841.122. Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411. Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 583.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Vercelli: tel. 0163 657.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.766; Santhià: tel. 0161 929.212-929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.482.

VERCELLI

Verello: tel. 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. 0161 929.212-929.227.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia «Salvatore» - Antonio Merzani, via Walter Manzoni 16. 0161 257.144. Quinto: Dr.ssa Adelina Balzani, Farmacia S. tel. 0161 274.349. Monforte: Farmacia S. Rita - Dr. Marco Cardelli, via Angiolino Foglietti 23 tel. 401.610. Verello: Farmacia S. Rita - Dr. Max Zeno, piazza Calderini tel. 0163 51.193. Valsuglia: Dr. Paolo Ferretti, tel. 0163 47.139. Romagnolo Sesia: Farmacia Longhi-Borghetti, via Garibaldi 38, tel. 0163 47.139.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

EUROSTUDI VOLTA

Via Torino, 43 - BIELLA - Tel. 015.8495152 - 8495580

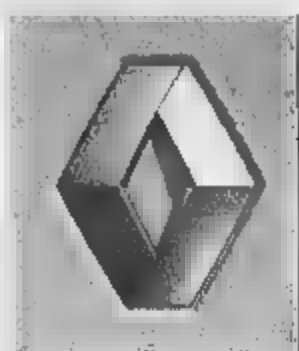
Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

CORSI PROFESSIONALI TECNICO DEL MASSAGGIO

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIRIGENTE DI COMUNITÀ TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Altri indirizzi: GEOMETRA - RAGIONERIA - ITI varie SPECIALIZZAZIONI



RENAULT

Per cambiare clima
non dovete
cambiare stagione.



**Renault Scénic Authentique
con climatizzatore**

Di serie: ABS, assistenza alla frenata d'emergenza, ESP (sistema ■ controllo ■ stabilità), quattro airbag, airbag laterali ■ tendina, pretensionatore cinture ■ sicurezza posteriori.

da L. 30.700.000* (€ 15.855,23)



**Renault Mégane Station Wagon Air
con climatizzatore**

Di serie: ABS, assistenza alla frenata d'emergenza, quattro airbag, servosterzo, fari fendinebbia, alzacristalli elettrico.

da L. 24.900.000* (€ 12.859,78)

* IVA inclusa, I.P.T. esclusa. Nostra offerta valida fino al 30/04/2001.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

**GAMMA
AUTO**

Corso Fiume, 61 Vercelli - Tel. 0161.259466

Area industriale, scelta la «Nordind»

Cristiano
COSSATO

Nella foto di Corrado Micheletti l'area su cui il Comune cossatese vuole investire per favorire gli insediamenti industriali attraverso un accordo con la Nordind

ni e individuare i lotti procedendo poi alla loro vendita. Ogni passaggio verrà controllato dal Comune di modo che ■ possa avvenire ■ do le regole stabilite nel contratto di convenzione. Un ruolo importante dovrà giocarlo la tempistica: nell'accordo fra Comune e impresa, infatti, il tempo a disposizione di quest'ultima per realizzare i piani d'insediamento è vincolato».

Naturalmente nei mesi scorsi la diffusione della notizia ■ sollevato reazioni, per lo più di curiosità ■

interesse, da parte di aziende biellesi e non: la posizione appetibile della zona, vicinissima alle principali vie di comunicazione, ■ sicuramente un'ottima chance da spendere per Cusseto.

«E da sottolineare - conclude l'assessore Pelosi - che l'amministrazione comunale non tratterà ■ le aziende interessate all'insediamento poiché questa ■ una funzione che spetta alla Nordind. Ci auguriamo comunque che nel giro di dieci anni l'area sia completamente produttiva».

Aiuti all'impresa al femminile

BIELLA. Il Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile, all' Camera di Commercio, comunica che è stato pubblicato il nuovo bando per la Legge 215/92, sulla concessione di agevolazioni per favorire la creazione di imprese femminili. Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese a prevalente partecipazione femminile operanti nei settori agricolo, ed edile, artigianato, commercio, del turismo e dei servizi per le seguenti iniziative: avvio di attività, acquisizione di attività preesistenti (tranne in agricoltura), progetti aziendali innovativi, acquisizione di servizi reali.

Sono ammesse le spese per impianti generali, macchinari ed attrezzature, brevetti, software, studi di fattibilità (entro il 10% dell'investimento ammissibile), opere murarie (entro il 25% delle spese per impianti, macchinari ed attrezzature, spese di progettazione e direzione lavori (entro il 5% delle spese per opere murarie). La modularità ed ulteriori informazioni si trovano sul sito del Ministero dell'Industria (www.minindustria.it). (d. s.)

L'amministrazione comunale informa che c'è tempo fino al 5 maggio per presentare la documentazione corredata dai relativi titoli per vantare crediti verso l'impresa che ha eseguito gli interventi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, o di danni verificatisi in dipendenza dei lavori di ampliamento del cimitero comunale. (r.m.)

aperte le iscrizioni per la gita a Venezia di domenica 13 maggio con visita alla mostra sugli etruschi. L'iniziativa è della biblioteca comunale: per informazioni e prenotazioni tel 015/99507-421957. [r.m.]

Mercoledì 16 maggio il dottor Luigi Vittore, visiterà gratuitamente gli ospiti della Domus ■ Sagliano nell'ambito delle iniziative di prevenzione contro i tumori della pelle. Già da un ■■■■■ il medico (ex primario di Dermatologia al Degli Infermi) effettua visite all'ambulatorio che il Fondo Tempia ha aperto a Cassato (r.m.).

Il Comune interviene per migliorare la percorribilità della strada tra il paese e Ponderaro (via Troassi): dal 3 maggio verrà istituito un senso unico del traffico compreso tra il "vicolo" con la casa Gramsci sino all'incrocio con la Ivrea, nonché un senso unico sull'intera via Ivrea. Su questa via sarà inoltre vietato il transito ai camion con portata ~~pieno~~ pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate. Il provvedimento durerà circa un mese trascorso il quale il Comune valuterà ~~renderla~~ renderla o meno definitiva. (f. n.)

Le «regine» della parrocchia ■ Bulliana hanno in programma una trasferta a Euroflora. La gita è fissata per domani: il programma prevede la partenza della piazza di Trivero alle 6, l'arrivo a Genova e visita alla rassegna internazionale florovivaistica. Dopo il pranzo visita alla città e al santuario di Crea. Per informazioni e prenotazioni 015765760. (m. ch.)

Sarà presentato ■■ gi alle 17, in sala cerimonie «Il castello che non c'è. L'immagine del ricatto di Candelo ■■ suggestioni romantiche ■■ ipotesi di riutilizzo» di Federica Chilà. Il volume offre una chiave di lettura alternativa del monumento e nasce dal lavoro di ricerca svolto da Chilà nel preparare la tesi laurea, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. Im.ch.

laghetto di Selve Marcone, la seconda edizione della festa ■ transumanza ■ programma il ■ maggio; l'undicesima edizione della festa montanara ■ Bielmonte in calendario per settembre e inoltre la partecipazione ■ manifestazioni regionali come il «Salone della montagna». [m. ch.]

Stasera a villa Carnigliaro di Sordevolo, con inizio alle 21,15, assemblea annuale dei soci della «Associazione della Trappa Onlus» di cui è presidente Giuseppe Fiedello. L'associazione fu costituita nell'ottobre del '98 per far conoscere e valorizzare il complesso. La Trappa fu costruita dalla famiglia Ambrosetti tra il 1750 ed il 1780 e deve il suo nome alla permanenza (tra gli 1796 ed il

1802), di alcuni frati trappisti profughi dalla Francia rivoluzionaria. Nel **■** della serata, oltre alla presentazione del bilancio annuale, l'associazione terrà una conferenza aperta **■** pubblico con il titolo «La costruzione della Trappa di Sordevolo: tracce, sintomi, indizi», per indagare sulle origini dello storico edificio attraverso l'interpretazione diretta del manufatto. **[d. 84.]**

Non mancherà un mercatino con oggetti d'artigianato e prodotti in tema con la festa, come pure una «scuola» per imparare a confrontarsi ■ la spada e per riscoprire gli antichi strumenti musicali. Il tutto è organizzato dal Clan Duir (Clan dell'Antico

celtica mentre alle 18 è previsto anche ■ stage di cornamuse scozzesi ■ spada medioevale. Ancora duelli alle 19 quindi alle 20 una cena accompagnata dalla note dei «Mac Antocks». Alle 21 tornano i duelli, alle ■ ■ ■ musica ■ danze con il gruppo d'Arpe «Awen Oran Mor» e gli «Ysengarda». Gran finale ■ ■ ■ zanotte con il Fuoco Druidico e il Saluto a Beltane. [p. 8.]

ITALIA

PROGEST

BIELLA

LINEA GIARDINO

Arreda terrazzi e giardini

MOVILI - PISCINE - GAZZING
 CASETTE - FUSILE - CIMERELLONI
 BARBECUES - FISSO RATTATO

I mobili più belli per i giardini più esclusivi

Presenti
 a Expo
 2001

Show Room città entrata libera

BIELLA CHIAVAZZA, Via P. Bora, 10

Tel. 015.21185 - 015.2451427

E-mail: progestlg@katamail.com

ITALIA

PROGEST

BIELLA

DISCOTECA **IGLOO** musica, animazione e spettacolo

Venerdi

GENIO

&

27
Aprile



PIERROT

BACCANO

Sabato 28
Aprile

Dj Michele Belì
commercial, unZ unZ

Dj Simo L.
global, happy, revival

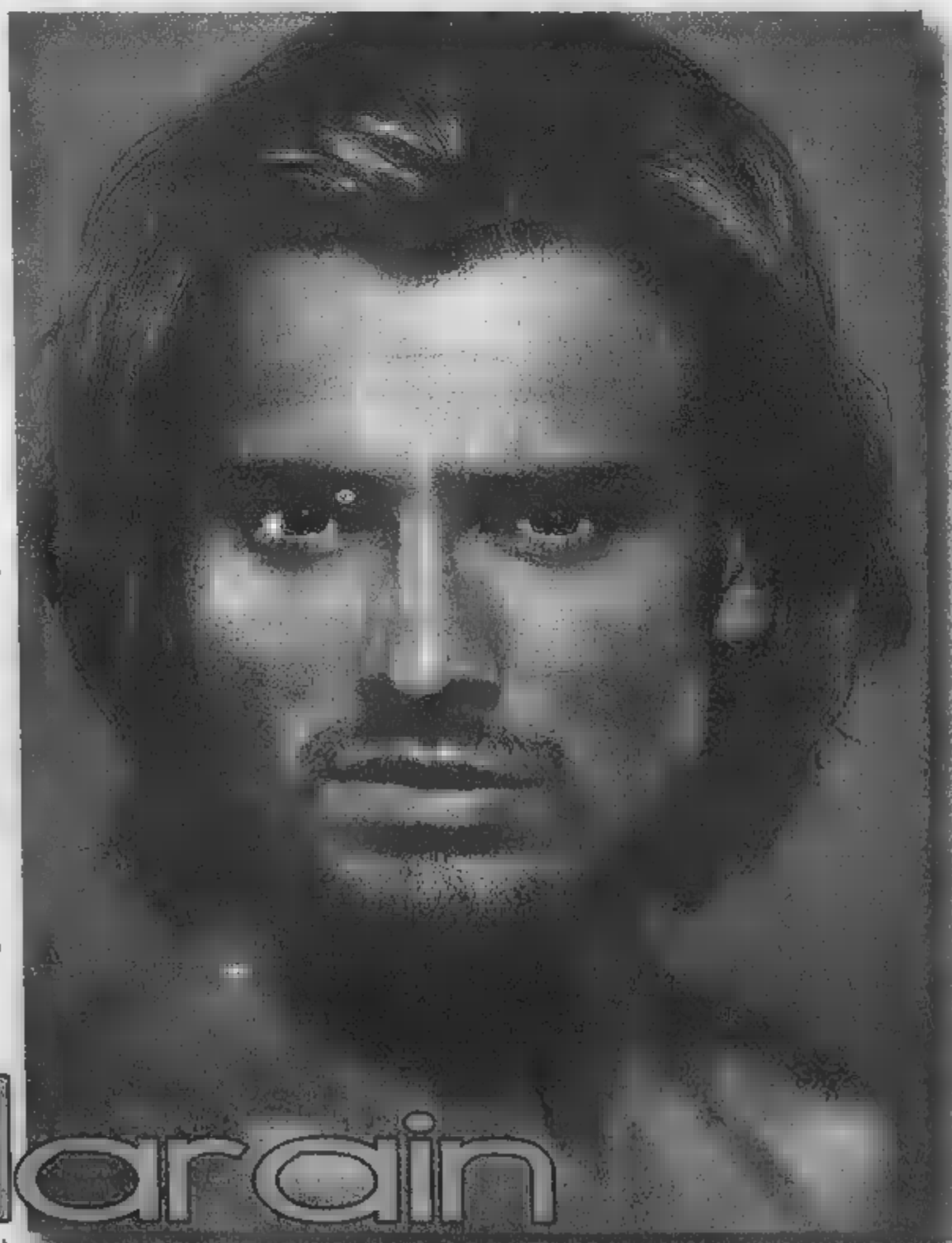
Lunedì 30
Aprile

DISCOTECA
INGRESSO LIBERO

Sabato 5
Maggio

ospite:

Martin
Amondarain



Cerrione, da domani in aeroporto 4ª edizione della rassegna dedicata ai biker

Torna Fatica, birra, rock&roll

Una non stop di 4 giorni fra live e motori

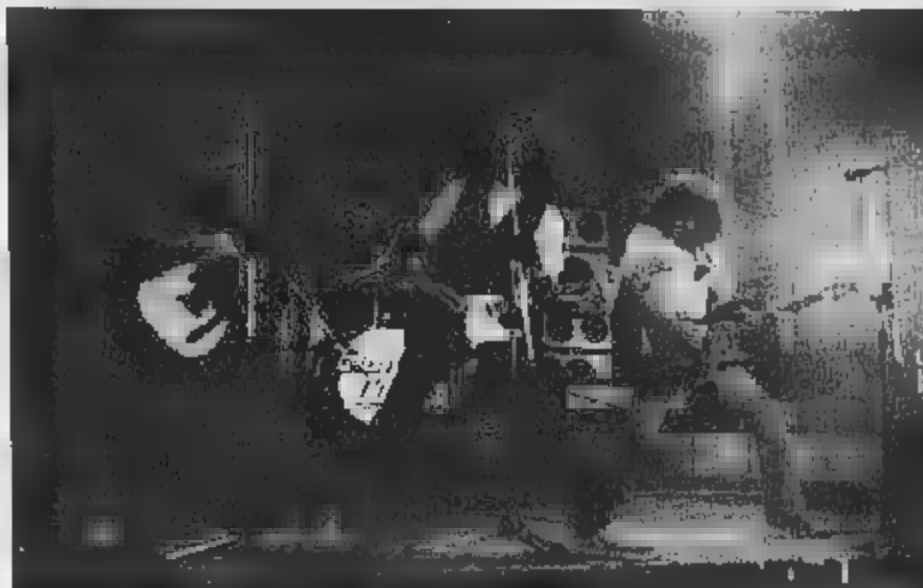
CERRIONE

Una non-stop di quattro giorni tutta dedicata ai bikers. Musica live, giochi ed attrazioni, anche spettacolo, bancarelle di gadget: tutto quanto ruota attorno al mondo dei centauri. Torna per la quarta volta all'aeroporto di Cerrione «Fatica, birra, rock&roll», la manifestazione organizzata dal Gasoline road bar in collaborazione con Freedom Association ed i gruppi motociclistici italiani ed europei.

I numeri parlano chiaro: 12 mila litri di birra, 14 gruppi musicali di ottimo livello compresi gli inossidabili «Status Quo» direttamente in arrivo dall'Inghilterra, live assicurato e trasmesso in diretta su megaschermo, e un'area giochi dove non mancheranno gli spunti per passare il tempo, dal tiro meccanico al bike show fino agli spogliarelli.

Il tutto va in scena da domani a martedì primo maggio. I cancelli si aprono alle 11 del mattino e poi, quel momento in avanti, ci sarà solo spazio per il divertimento, la musica e le due ruote. Ma ecco il programma.

Domani il live debutta alle 21,30 il folk-rock degli «Egins», sarà poi la volta di una jam-session made in Biella mentre verso le 23,30 approderanno in pedana gli «Status Quo». In pista dal '62 continuano a tenere banco nel Regno Unito i



Gli Status Quo domani sera saranno protagonisti all'aeroporto di Cerrione in occasione della quarta edizione della rassegna Fatica, birra, rock&roll organizzata dal Gasoline road bar. Il concerto della band inglese è previsto dalle 23,30 in poi

colpi di rock sanguigno anche se, dopo quarant'anni di attività, la band si è trasformata più in un'istituzione che in un gruppo ancora in grado di produrre. Chiuderanno il loro show i «Bar-magrandes».

Domenica tocca agli «Honky Tonky band», «Keta», a Joe Valeriano, «Sexi girls», e ai «Mama blues». Lunedì si riparte, sempre alle 21,30 dagli «Aromi naturali», «y the Rovers's», «Hotel La Salle», «Sexy girls» e «Arsura». Infine martedì gli ultimi live vedranno impegnati i «Pony Express», Jonny O'Clock e i «Southern Steels». [p.g.]



Vercelli, i comici sono in scena al Civico il 1° e 2 maggio

Una cena «inconsueta» con Gaspare e Zuzzurro

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nel calendario degli spettacoli comunali al Civico inizialmente era previsto, tra gli «inconsueti», il «Delirio di un povero vecchio», di Paolo Villaggio. Ma poi l'attore comico genovese «sbaracò» il monologo innanzi tempo, rinunciando alle due date vercellesi (la cosa capitò per Biella).

Allora si ricorse a serate sostitutive, di pari importanza, da inserire nel menù. Così è che per la sera di martedì 1° maggio, con replica la serata successiva (sì, proprio alle 21), sul palco di via Monte di Pietà appariranno Zuzzurro e Gaspare, interpreti di una gustosa commedia ripresa da «Le Diner de Cons» di Francis Veber, già successione sul grande schermo con la regia dello stesso autore e Jacques Villeret, Thierry Lhermitte, Francis Huster ed Alexandra Vandernoot davanti alla macchina da presa.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (ovvero Zuzzurro e Gaspare) si cimentano quindi in questo ormai «classico» del teatro d'Oltralpe, pluridecorato (sei premi César) per narrare la storia di Pierre Brochard e dei suoi amici, di fronte al tedio quotidiano che li porta a strani convivi. Non strani perché le portate siano insolite, ma perché «invitati» deve essere necessariamente insolito. Anzi, cretino (il «con» dell'originale ha un signifi-



I comici Gaspare e Zuzzurro

cato più volgarotico). Lo scopo è quello di ridere alle sue spalle, mentre viene persino istituito un premio assegnato a colui che riuscirà a esibire un idiozia a livello totale.

La pièce inizia alla vigilia di uno di questi raduni. E Brochard è in sollucchero perché ha la convinzione di aver trovato il tipo adatto per fargli vincere il premio. Si tratta di François Pignon, contabile ministeriale che nel tempo libero costruisce qualsiasi tipo di oggetto con i fiammiferi.

Ma anche che poi la vicenda prende una piega del tutto imprevedibile, dal momento che Pignon ha l'inquietante potere di attirare sventure pazzesche che ricadono su chi gli sta accanto... Info e prenotazioni. Tel. 0161.252.622.

Con Teatrando

Stasera all'Erios debutta «Inferno»

VIGLIANO. Debutta questa sera, all'Erios, l'«Inferno» di Teatrando. L'ultima produzione della compagnia filodrammatica biellese che per l'occasione si avvale della regia di Patrizia Manna. Il lavoro che verrà proposto alle 21,15 e quindi replicato sabato e poi ancora nei prossimi fine settimana, è liberamente tratto dalla Divina commedia di Dante, e precisamente dalla più nota cantica nella quale si muovono lussuosi, avari, epicuri, ladri e usurari.

Il tutto elaborato non solo la classica tecnica della recitazione, ma con l'apporto delle nuove tecnologie, di un video, di suoni e musiche che si amalgamano insieme in uno spettacolo unico ed innovativo. In scena 23 protagonisti attorno ai quali sono mossi, dietro le quinte, altri fondamentali elementi in forze alla compagnia.

L'allestimento è stato realizzato con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia e della Cassa di Risparmio di Biella. Info: 015-510568 e 2536417. [r.mo.]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. Stasera e domani dalle 21,30, spettacolo garantito con oltre 7000 basi e dalle 24 discomusic con dj Jerry e Nino Del Vecchio. Domenica finalissima della gara laser-karaoke e lunedì ancora musica e animazione.

Biella

Aperitivi in musica

Secondo appuntamento domenica al Circolo Sociale con gli «Aperitivi in musica». L'iniziativa dedicata alla musica da camera è promossa dall'associazione «L'uomo e l'arte» prevede l'esibizione del duo formato dal soprano Sonia Corsini e dal chitarrista vercellese Alberto Bocchino.

Biella

In scena al Don Minzoni

Domenica la rassegna dedicata alle compagnie amatoriali «Biellese» annuncia «Dove sei cipollino» una commedia proposta dal gruppo «Sinergia». L'appuntamento è alle 21 al Don Minzoni (biglietto d'ingresso 10 mila lire).

Gattinara

Happening multimediale

Alle 18,30 di domani, alla galleria d'arte «A & A», si svolgerà un happening multimediale di musica elettronica tra futurismo, «musica concreta» e sperimentazioni prodotte dalla Rai. In programma le composizioni: «Futurshaeffer» di Lorenzo Erri, «Rodage» di Vittorio Liberti, «Pas encore» di Giovanni Bataoni, «Como@sperimentazione concreta» di Michela Grandi e «F(ut)» di Giacomo Platini. In aggiunta, reading dal «Manifesto futurista» e versi di poeti futuristi. Nel contesto della mostra «Futurismi a Gattinara» con opere di Fortunato Deparo e Marco Lodola.

Vercelli

Cabaret «Senza sipario»

«Senza sipario» è il titolo dello show in programma stasera (ore 21) al Civico. Protagonisti in Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Belvedere di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Informazioni telefonando allo 0161.210.882.

Borgovercelli

Ballando al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia si danza stasera alle 21 con l'orchestra di Daniele Cordani, domani sera, stesso orario, con Annalisa Simeoni. Domenica sera, sempre alle 21, danze con Emilio Zilibi.

MOTTALCIATA, CANTI POPOLARI E GRANDI CLASSICI IN PALESTRA



Domani sera alle 21 tre cori in «Mottalciata»

MOTTALCIATA. Tre cori ed un concerto che spazia sui canti di montagna, su quelli popolari e sui grandi classici internazionali. E' questo il programma proposto domani in occasione della diciannovesima edizione della rassegna canora organizzata dalla Campagnola (nella foto). La formazione diretta da Denis Piantino dà appuntamento alle 21 nella palestra comunale per una serata vivace organizzata in collaborazione con la Pro loco e l'amministrazione comunale.

Ospiti: recital anche altre due formazioni canore, una tutta biellese, il «Noi cantando»

diretto da Vitaliano Zamboni ed il «Sesia» di Biandrate guidato da Adriano Cenna. Dopo gli onori di casa (la Campagnola eseguirà cinque armonizzazioni) il palco verrà occupato dalla formazione novarese che a sua volta esibirà con otto canzoni popolari da «Và l'alpins» a «Vola vola vola» a «Gian d'Avignons». Altrettanto ne poi proposte dal gruppo vocale di Cossato che dedicherà il suo repertorio a brani moderni, da George di De André alle inossidabili «Stand by me», «Sognando California» o ancora «Happy days». [p.g.]

OSTRE E DINTORNI

Biella

Pietribiasi espone all'Orto

Il fotografo Carlo Pietribiasi in questi giorni espone la serie di immagini in bianco e nero nelle sale dell'«Orto degli Angeli». La rassegna si può visitare dalle 18 in poi.

Biella

Al Palazzo Massimo Corona

Nell'ambito della rassegna «Artisti a palazzo Ferrero» espone Massimo Corona. La personale del pittore biellese si conclude domenica e si può visitare con questi orari: oggi e domani dalle 16 alle 19 mentre domenica anche dalle 10 alle 13. Il 1° maggio tocca invece agli acquedotti di Chiara Bo De Rienzo.

Biella

Incontri Fab

Appuntamento a palazzo Ferrero con il circolo Fotoamatori Biella. E' in programma alle 21,15 nella sede di corso del Palazzo, una serata che avrà per protagonista il Sud Africa. Il socio Fab Ugo Carnazzi presenterà il suo reportage intitolato «Da Città del Capo alle Cascate Vittoria».



Uno scatto di Carlo Pietribiasi

Vercelli

Le opere di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero sono in esposizione al Museo Leone (nelle sale di Palazzo Langosco) fino a domenica 27 maggio. Orari di visita da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30. Informazioni 0161.253.204.

Vercelli

La fondazione Poldi Pezzoli

L'Associazione Amici del Museo Borghese organizza, questa sera alle 21, all'Auditorium dell'Archivio di Stato via Alessandro Manzoni, una conferenza del dottor Stefano Zuffi di Milano. Il trattato sarà «La fondazione Poldi Pezzoli di Milano». Ingresso libero.

Vercelli

«St. Tropez» la montagna

Il gruppo Saint Tropez organizza, in collaborazione con la Compagnia, manifestazioni, una mostra su «La montagna e i suoi aspetti». L'appuntamento è domenica dalle 10 alle 19 in viale Garibaldi, nel tratto dal dehors del bar Principe.

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà: tuffarsi nel passato con gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, le farfalle e tutto il mondo e l'unico Leone Bianco in Italia; divertirsi con le attrazioni per adulti e bambini; l'allegra animazione che accompagna il giorno.

Inoltre l'arena proiezioni e filmati scientifici e la migliore cucina italiana.

Questo e molto altro, lo trovi a Safari Park, il mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati di verde ngoglioso al confine con il Parco Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

MONITOR 2001
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO IN TUTTA NATURA

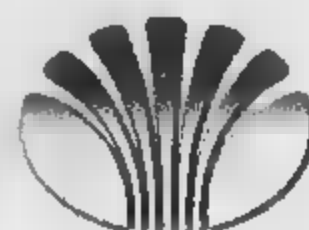
Tel. 0321.858.431 www.safaripark.it

MAPPA PER IL PARCO TICINO

Per pubblicità **LA STAMPA** **publikompass**

SAIODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051
015.849.12.12 - Fax 015.849.39.25

**DAEWOO
E' SEMPRE
VICINO A TE**



DAEWOO



Matiz

lire **1.600.000**

per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero

da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziata. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8,98%, T.A.E.G. 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 255.000 (T.A.N. 9,05%, T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo.

Tacuma

lire **3.000.000**

per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero

da lire **398.000** al mese



Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX 27.900.000. Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziata. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 398.000 e al 37° mese scelta Stilelibero tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95%, T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,05%, T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoo.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te
con una **buona** opportunità:
paga convenienti rate mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

1 SALDARE*

il finanziamento in un'unica
soluzione pari alla somma residua
determinata al momento
dell'acquisto

2 PROSEGUIRE*

il versamento delle rate
mensili per ulteriori 36 mesi.
L'importo delle rate è quello
determinato al momento
dell'acquisto

3 CAMBIARE*

la vettura con un altro
modello o versione. In tal caso il
concessionario riconoscerà il
valore della permuta determinato
al momento dell'acquisto.

4 RESTITUIRE*

la vettura. In tal caso il
concessionario riconoscerà al
cliente il valore dell'usato
determinato al momento
dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA



DAEWOO

concessionaria

CALISANASLOT (VC)

Via Vercelli, 17

Tel. 0161.232969 / 235049

Fax 0161.232968

AUTODOMANI

www.autodomani.com e-mail: autodomani@icli.it

GAGLIANICO (BIELLA)

Via Matteotti, 121

Tel. e Fax 015.2547176

**E
r
r
e
d
u
e**

Abbigliamento NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA 2001

ANCHE
PER VOI
GIOVANI
LA MODA
GIUSTA

CERIMONIA

MODA

CLASSICA

E COMODA



**APERTI
TUTTI
I FESTIVI**

**APERTURA
STRAORDINARIA
MARTEDÌ
1° MAGGIO**

**OFFERTISSIMA
DI PRIMAVERA
FINO AD ESAURIMENTO
SCORTE**

GAGLIANICO

Str. Trossi

Tel. 015-542377

MONTALTO DORA

Statale Ivrea-Aosta

Tel. 0125-650298

- Pantalone Policla • £ 39.900 •
- Abito IWS • £ 179.900 •

UOMO

- Pantalone • da £ 19.900 •
- Pantalone • da £ 24.900 •
- Gonna Classica • £ 24.900 •
- Gonna Barale • £ 39.900 •
- Canicetta Cotone • £ 39.900 •

DONNA

Superlativa prova dei rossoblù superati in Coppa solo nel finale per 96-88

Fila Biella fa tremare la Kinder

I campioni d'Europa si salvano all'over time

Daiele Pasquarelli
FORLÌ

La potenza e la tecnica dei supercampioni virtuosini contro la fantasia e la determinazione dei neo promossi rossoblù. Alla fine ha vinto la Kinder, come da pronostico, ma solo dopo supplementari, ma solo dopo una squadra di A2. Pur sconfitta 96-88, la Fila ha dato spettacolo ieri sera al palazzetto di Forlì: per nulla intimorito dal confronto, il quintetto di Crespi ha condotto il match per 39 dei 40 minuti di gioco.

Pronti via e si comincia: lo striscione che i 300 e più biellesi arrivati al palazzetto hanno dedicato a Gino Saraceni: «Anche se lassù tira sempre solo». La Kinder è la Kinder, la Fila un po' meno: 8-2 per i bolognesi dopo 2', con Griffith e faria padrona fronte alla sola risposta di Lacey. Dopo il primo timeout di Crespi i biellesi difendono meglio e finalmente è l'ora di super-Granger: punti di fila, diventano 15 al termine del primo quarto ben assistito da Brewer e Malaventura. Così, dopo il tabellone segna 28-26 per il quintetto di Crespi.

Anche il secondo tempo si apre nel segno di Granger mentre Bonora fatica. Brewer e Griffith comincia a risentire un po' di stanchezza. La banda rossoblù invece non si ferma: 48-46. Terzo tempo e la favola continua: Jaric e Ginobili non mettono paura, Malaventura gioca come un veterano e Brewer distribuisce assist a tutti: la nave rossoblù fonda il parquet e a meno 10' dalla fine i biellesi sono ancora in vantaggio 62-57.

L'ultimo sipario si spalanca sulla coppia Granger-Brewer: due bombe a testa più libero aggiuntivo per il play scatenato e Biella si porta in avanti di 11



Grande prova di squadra della Fila Biella che ieri sera a Forlì ha fatto tremare i campioni d'Europa della Kinder Bologna. Alex Bougaleff (qui a fianco) si è fatto rispettare sotto canestro e anche il giovane Matteo Malaventura (sotto) ha giocato con la grinta e la freddezza di un veterano.

lunghezza. La Fila corre più forte della Kinder e a 5' dalla fine i punti di vantaggio sono ancora sei. Poi i bolognesi si ricordano di essere dei campioni e stringono le maglie in difesa. Per i biellesi è il black-out, solo risvegliato da Granger a 1' dalla fine: 79-77 ancora per i rossoblù. Ginobili gioca le azioni finali da campione e a secondi dalla fine è ancora vantaggio di 2 punti con un solo libero di Soragna. Crespi decide di non commettere fallo, Griffith lo punisce e si va ai supplementari. Una grande impresa per una squadra di A2, anche se già promossa: la missione è compiuta.

Kinder Bologna-Fila Biella 96-88.

Kinder: Ginobili 16, Abbio 8, Bonora 5, Jestratjevic, Ambras, Andersen, Rigaudau 18. Griffith 20, Smolis 13, Jaric 16. Fila: Minessi, Brewer 21, Soragna 2, Malaventura 6, Ogbiaro, Granger 34, Lacey 12, Maspar, Bougaleff 7, Rankin 11.



Dopo il ko di Prato

L'Amatori si congeda dalla A1

VERCELLI. Adesso è proprio A2. Se sinora la matematica (ma probabilmente solo quella) teneva una piccola speranza, con la sconfitta nel recupero di Prato (5-2) l'Amatori ha dato l'addio alla A1. E la rabbia per la retrocessione è maggiore se si considerano le prestazioni gialloverdi con Salerno e Prato. «Anche sulla pista toscana - spiega il coach Roberto Borini - abbiamo dimostrato di essere l'ultimo posto. Sino a pochi minuti dalla fine eravamo sotto 3-2. Cupisti si era dovuto superare in almeno tre occasioni per sventare il pareggio. Un rigore e un contropiede a 30" dal termine hanno determinato un passivo più pesante».

Pure il Prato, imbottito di ex gialloverdi, Borini ha dato spazio ai giovani: Davide e Simone Motaran in pista sin dall'inizio e l'inserimento di Villani nel corso del match: «I sono stati davvero encomiabili per impegno e carattere - tecnico - ripeto nonostante la classifica compromessa non ho visto una squadra demotivata. E questo è un segnale confortante per il futuro».

Già prima di chiudere una delle stagioni più sfortunate della storia gialloverdi l'Amatori dovrà affrontare il derby di Novara del 5 maggio. Per un team che non fa punti in trasferta dal 12 febbraio del 2000 (5-4 a Salerno) le possibilità d'interrompere la striscia negativa e congedarsi dalla A1 con un risultato positivo sembrano remote. «E' vero - dice Borini - anche se le nostre chances di salvezza le abbiamo sprecate sprecate al Pala Isola. Ritengo che il 3-3 contro il Modena è stato determinante. Fossimo a vincere, sono convinto, la nostra stagione sarebbe girata. Invece abbiamo perso fiducia e siamo stati costretti a rischiare troppo a Breganze e Scandiano». (p. m. f.)

Lunedì ■ Milano riceverà il «Palumbo»

Turotti premiato come miglior dg

VERCELLI

Il primo riconoscimento all'esaltante stagione della Pro è per Sandro Turotti, il direttore generale dei bianchi. Lunedì sera, alle 19.45, al Teatro Nuovo di Milano Sandrone riceverà il premio «Gino Palumbo», istituito due anni fa dalla Gazzetta dello sport per ricordare il grande direttore.

Turotti sarà premiato miglior dg della stagione 2000-2001 per la serie C e assieme a nomi di assoluto prestigio nel panorama nazionale. Basti dire che per la serie A è stato scelto Luciano Moggi mentre per la B a salire sul palco sarà Giorgio Vitali del Monza. Poi tanto per citare altri premiati: Walter Zenga, Giuseppe Furino e Roberto Boninsegna per quanto hanno fatto nel passato, Sebastian Frey, Massimo Ambrosini, Andrij Shvachenko (sono il presente), Pizzoli e Gilardino (è un augurio per il futuro). Inoltre un premio alla carriera andrà a Francesco Bertolotti, lo sfortunato giocatore del Modena. E infine sul palco saliranno, tra gli altri, i presidenti del Napoli Giorgio Corbelli e del Chievo Luca Campedelli e gli allenatori Serse Cosmi (Perugia), Walter Novellino (Piacenza) e Giovanni Biagi del Modena.

Turotti (era stato designato un mese fa ma sempre tenuto a la notizia sotto silenzio) il premio lo dedica comunque alla Pro e naturalmente vorrebbe ritirare il premio con in tasca la prenotazione del biglietto per il play off.

Ovvero con la Pro reduce da una positiva trasferta a Sesto San Giovanni. Perché in casa dei bianchi c'è la «Pro» che match di dopodomani al Brera (si gioca domenica) di



Sandro Turotti, d.g. della Pro Vercelli

fondamentale importanza sulla strada degli spareggi per la C1. Biellese, 2-1 al Borgomanero. In vista del match al La Marmora con il Legnano che, a meno sconvolassi, garantirà la salvezza matematica alla Biellese, ieri i Patoniani si allenati giocando in amichevole con il Borgomanero. E' finita 2-1 per i bianconeri con reti di Desideri e Di Sabato. Entrambi gli attaccanti hanno messo in mostra una buona vena, confortando mister Sala sulla loro condizione. Ma tutta la squadra si è mossa in scioltezza.

Il match è servito per collaudare la condizione di Tubaldo (è pressoché scontato il suo impiego domenica) mentre a scopo precauzionale Barison, Severi e Mezzia si allenati a parte. I tre comunque col Legnano saranno regolarmente al loro posto in una gara che alla Biellese basta pareggiare. Infatti un punto i bianconeri chiuderanno definitivamente il discorso salvezza. Anche in pratica è stata archiviata già Busto Arsizio. (r. eyn.)

ancora più, motore, 170CV della S20i fino al della solo la nuova BMW Serie 5 la BMW

BMW Serie 5. La stessa differenza tra bellezza e perfezione.

Nuova Serie 5 berlina a touring: 520i - 170CV, 525i - 192CV, 530i - 231CV, 525d - 138CV, 525d - 183CV, 530d - 183CV. www.bmw.it

BMW di guidare

Via Ettore Arco, 2 (ang. via Trino) Tel. 0111/382282 VERCELLI

Primo appuntamento di una lunga serie di selezioni per il concorso di bellezza più conosciuto

Miss Italia riparte da Asti

Venti giovani sfilano domenica in Fiera

Comincia da Asti, domenica sera in Fiera, la nuova stagione di Miss Italia per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Un crescendo di tappe, sfilate e selezioni da qui a fine agosto che serviranno a formare le due rappresentative che, come da tradizione, prenderanno parte alla finale settembre a Salsomaggiore. Il Piemonte insegue quella che sfugge ormai da quasi vent'anni, dal 1983, e che nella scorsa edizione è finita sul capo di Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Il miglior risultato di sempre è quello della novarese Tania Piga, che nel '93 si vide portar via lo scettro da Arianna David, un passo dal trionfo.

Quest'anno il titolo assume valenza doppia, visto che sarà eletta la prima Miss Italia del nuovo millennio. La macchina organizzativa si è già messa in moto e le prime date sono state fissate. Dopo Asti, le selezioni - per ora provinciali - si terranno il 4 al «Patio» di Torino, l'11 al «Gallery» di Vercelli, il 19 al «Barcelon» di Genova (Cn), il 29 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No), il primo giugno al «Dall» di Cerano (No) e il 2 al «Pick Up» di Torino. In seguito partiranno le finali regionali che via via, tra giugno, luglio e agosto, promuoveranno 10 ragazze per il Piemonte e altrettante per la Valle d'Aosta che si trasferiranno a San Benedetto per partecipare alle prefinali nazionali.

Tornando presente, ecco un primo elenco di giovani che sfileranno per la prima selezione Miss Italia alla Fiera di Asti (dalle 21) in piazza d'Armi: Roberta Passalacqua, Elisa Bisogni, Maria Grazia Monfreda, Chiara Piana, Cristina Giunco, Chiara Perrone, Assunta Caso, Jessi D'Angelo, Francesca Pennino, Ann Genovese, Roberta Sapia, Isabella Raimondo, Daniela Maida, Mariangela Paura, Simona Caroleo, Michela Paola Gay, Katiuscia Scalise e Maria Rosa Serratore. Altre candidate si aggiungeranno in questi giorni. Si cerca l'erede di Anna Ferrero, Miss Piemonte 2000, la ventenne di Alba che sarà presente come madrina a incoraggiare e a consigliare le aspiranti miss nelle prossime selezioni.



Anna Ferrero, Miss Alba, è stata eletta Miss Piemonte nel 2000

Alba, Serralunga, Barolo e Novello

Quattro città d'arte aperte ai visitatori

Vanna Pescatori

Alba
Domenica rinnova l'«Operazione Città aperte», curata da Turismo in Langhe con l'Arco di Bra. Il secondo appuntamento con l'iniziativa, apre le porte di quattro città di Alba, Serralunga, Barolo e Novello.

Alba presenta varie attrattive a partire dal centro storico che conserva la struttura medievale: qui si trovano il duomo, casa Do', via Maestra, la chiesa gotica di San Domenico e quella di San Giovanni Battista che conserva una tela del Macriano. La Banca regionale europea permetterà la visita ai sotterranei di Palazzo Calissano dove si trovano resti di epoca romana. Al pomeriggio, nel cortile di San Domenico si esibirà un gruppo folk, i Cantastorie metteranno in fiabe antiche leggende. Si incontrerà anche la banda di Govone.

Anche a Serralunga, le mura dell'antico castello, domenica pomeriggio si potrà assistere ad un suggestivo gioco dell'Oca medievale in costume.

A Barolo, s'impone la visita al castello, sede dell'«Enoteca regionale del Barolo» della biblioteca, dove soggiornò Silvio Pellico. L'arredo è conservato, in particolare la stanza da letto dello scrittore e la Sala degli Stemmii. Due le mostre: «Il mito del gusto» (foto dell'800 e del '900 sul tema della tavola) e una personale di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Inoltre un'ala del maniero ospita un museo etnografico dedicato alla cultura contadina.

Nell'area dell'azienda Ceretto, nel centro di La Morra, poco distante, si può visitare la cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, del primo '900, ristrutturata dai due artisti contemporanei con un intervento dello stilista Missoni.



Confraternita di S. Giovanni a Novello

Infine a Novello, meritano una visita la parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa barocca della Confraternita di San Giovanni che porta al castello su progetto di Giovanni Battista Schellino, adibito ad hotel e ristorante.

In una zona del centro sarà allestita una mostra di animali da cortile, mentre per le vie e le piazzette si troverà un mercatino di prodotti tipici. Si potrà inoltre passeggiare tra i panorami di vigneti e compagnia di una guida naturalistica.

In tutte le località, trattorie, agriturismi e ristoranti aderiscono all'iniziativa e presentano i piatti tipici accompagnati dai grandi vini delle Langhe. Per informazioni telefonare allo 0173/384030.

FESTIVAL

Verbania e Galliate percorsi jazz con musicisti «doc»

VERBANIA. Le due province unite all'insegna del jazz. Verbania e Galliate si passano il «testimone musicale» e invitano il pubblico ad importanti iniziative. Giovani jazzisti a Villa Giulia di Pallanza, anche questa sera, per il terzo appuntamento con il cartellone degli emergenti. Si esibisce Tiziana Ghiglioni che la critica definisce «la miglior voce jazz italiana». E' accompagnata (ore 21) da Giovanni Ceccarelli. A Galliate riprende questa sera alle 21 «Nuovi territori tra jazz e musica europea», promossa dal Comune. Gli artisti sono ospitati nelle suggestive sale del castello sforzesco. Il parte alle 21 con Claudio Allifranchini Duo, e il quintetto Denner. Altri concerti domani. Domenica alle 21 gran finale con il pianista e compositore Giorgio Gaslini.



Il pianista Giorgio Gaslini

ERTI ROCK

Babylonia, il live è made in Italy da Piazza a Radius

PONDERANO. Un fine settimana all'insegna del live al Babylonia. Il cartellone del music-club biellese annuncia infatti due appuntamenti imperdibili. Stasera protagonista una formazione che dedica il suo repertorio alle colonne portanti della ribalta italiana, dall'Indimenticabile Buscaglione fino a Paolo Conte, passando per Gaber e Jannacci. In pedana l'Orchestra di ritmi moderni di Arturo Piazza, formazione che sconfina, di quando in quando, anche nel cabaret di Cochi e Renato. Domani è previsto un altro appuntamento «doc» con la «Notte delle chitarre». Si esibiranno le «Custodie cauterarie» nonché i maghi delle sei corde Alberto Radius, Max Cottafavi, Ricky Portera, Maurizio Soleri, Cristiano Maramotti e Cesareo. Entrambi i concerti sono in programma dalle 22,30 in poi.



Il chitarrista Alberto Radius

MUSICHE E CULTURA

Sand e un'attrice sul palco al Macallé di Castelletto

ALESSANDRIA
S'intitola «rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo del gruppo astigiano Brama in collaborazione con l'attrice Simona Codrino, che debutta domani, alle 22, al Macallé di Castelletto (ingresso 10 mila lire). Viene definito dai protagonisti «una commistione fra musica, poesia ed arti visive»: i Brama proporranno 16 brani, mentre i monologhi dell'attrice (che interpreta un duplice ruolo) rappresentano la cornice narrativa. Intanto su maxi-schermo saranno proiettate immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Già previste

repliche ad Asti: il 5 nella sala Fontana di via Arb e il 19 maggio al Palazzo del Collegio. I Brama suonano insieme dal '97: la loro musica è un rock contaminato da elementi jazz, funky, etnici ed elettronici e non sono nuovi all'esperienza di spettacoli multimediali. La formazione attuale comprende Alexander Macinante (voce), Gianluca Giordano (chitarra e cori), Tiziano Villata (chitarra, djembé e programmazioni), Riccardo Palma (basso), Roberto Gillo (tastiere), Gianluca Rosso (batteria, percussioni e cori). Altre informazioni sul sito www.listento/brama.

VERCELLI

«Se otto ore...» spettacolo a Vercelli le storie di risista

VERCELLI
«Se otto ore... vi sembran poche... provate voi a lavorar...». Era l'incipit di un canto che le mondine del Vercellese, scese in risaia allo spuntar del sole, intonavano rivolte ai «sign padron, da le bele braghe bianche». Sul filo di questa ballata è nata la pièce «Dall'alba al tramonto... otto ore, lavoro scritto da Barbara Costamagna, interpretato dalla compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio, che questa sera verrà messo in scena alle 21,15 al teatro Barbieri di via Parini, per la rassegna «Il teatro del cuore» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Informazioni 0161.253379. «Dall'alba al tramonto» ha avuto uno splendido debutto, nelle passate stagioni, anche in



L'attrice vercellese Barbara Truffa

recita sulle scene delle cascine dei paesi delle «terre d'acqua». La regia è curata da Massimiliano Giacometti. Sul palco saliranno invece Paola Balocco, Antonio Cutri, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniele Negri, Angelo Piccirilli, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

ARTE ETNICA

Il filo del mondo in un'esposizione per gli immigrati

AOSTA. Il Centro comunale immigrati extracomunitari, nell'ambito della sua attività di promozione culturale, propone un'esposizione d'arte visiva proveniente da mezzo mondo. La mostra, che sarà inaugurata con gli artisti il 18 maggio alle 18,30, è uno show di musica e specialità gastronomiche, resterà aperta fino al 10 con orario 15-20 ed è allestita nella Torre dei Signori di via Porte Pretoriane. Arriverà da Miami il pittore dominicano Ancel Lopez, reduce dall'ottimo ottenimento da una sua personale in Perù; parteciperà, per la seconda volta, anche Contreras Soto Anai, cubana, mentre Marius Pensu, romeno residente a Valle d'Aosta, inaugurerà la mostra la sua collaborazione con il Centro immigrati.

DOLCE SALATO

Da Santena e Vinchio gli asparagi di maggio

L'ASPARAGO è, assieme alla fragola (e alla rucola), l'emblema odierno dell'omologazione alimentare. Entrambi tra aprile e maggio, entrambi, per generazioni di persone, hanno salutato il sapore della primavera. Eppure si ritrovano impunemente nei menu dei ristoranti in ogni periodo dell'anno, all'insegna di tutto subito e dell'insipienza gastronomica. Senza terra, territorio e tradizione la cucina autentica avrà gambe corte e sempre più la forma del fast food dove ci si alimenta indistintamente, tutto l'anno, di una decina di alimenti. Buonissimi, magari, ma povera cosa di fronte alla ricchezza che offre un territorio. Gli asparagi di maggio - diversi da quelli fiocidi, insapori, che arrivano da altri lidi e da altri soli (magari artificiali) - per noi sono quelli di Santena (Torino) e di Vinchio (Asti). In questa seconda vengono chiamati «saraceni» perché le prime asparagete sono state coltivate su di un colle detto dei saraceni, a

bataglie truccolente che si sono combattute in questi avamposti collinari. E un mito oltreché campioni di gusto. «G» maiuscola. La superficie stimata, a Vinchio, non raggiunge neppure l'ettaro, per appena 60 quintali di prodotto, che viene coltivato da tre romantics come Giuseppe Borbotto, Secondo Oldano e Felice Zogo. Il prezzo varia tra le 10 e le 12 mila lire e sul sito www.catanabuta.com, vetrina dell'astigianità verace, ci sono consigli esaurienti su come cucinarli e con quali vini accostarli (vini bianchi). Mentre a Carignano, nella Bottega della Pasta che propone i prodotti a seconda dell'offerta stagionale del mercato orticolo, l'asparago è gustato in ravioli classici, nei fagottini e nella straordinaria torta salata. Quasi un piatto unico d'eccezione, da concederci, ma sì, con uno spumante brut.

Bottega della Pasta - Carmagnola (Torino) - via Valobra, 51 - tel. 011/9778116 - Chiuso: lunedì e giovedì pom. Torta salata agli asparagi al kg. 36 mila lire.

Sono in pochi a conoscere la Val d'Uzzone, frontiera della provincia Granda dove già si respira aria di mare. A qualcuno capita di passare da questa parte (e perché no? programmare anche un viaggio) deve assolutamente fare tappa alla Pasticceria (anche panetteria) Cerrato, dove il prodotto che regna è la nocciola tonda gentile delle Langhe (IGP). Alessandro, il titolare, lavora con farina, uova, burro, cioccolato in polvere e una spruzzata di rum per proporre una delle sue torte ghiotte. Che fanno il paio con quella gustosissima senza farina e quella più accentratrice di cioccolato (irresistibile). Da provare anche i «baci» ed il «pane di campagna», fatto con la solara semplicità di un tempo: farina, sale, acqua e lievito. Quello che si dice: un sapore vero.

Pasticceria Cerrato - Castelletto Uzzone (Cuneo) Piazza della Chiesa, 2 - Tel.: 0173/89124 - Chiuso: giovedì - Torta alle nocciole da 700 gr: 12 mila lire



Oltre a Euroflora (che a Genova sta battendo tutti i record di visitatori) Savona, Albenga e Imperia offrono interessanti spunti per una gita al mare

In Riviera un lungo ponte da ricordare

Partono le barche della prestigiosa Mediterranean Odissey

Ermanno Branca

Regate, concerti, expo a beach volley per un fine settimana in Riviera (da ricordare: qualche spunto abbinare magari a Euroflora, che a Genova batte tutti i record di visitatori. Anche Savona, Albenga e Imperia ospiteranno manifestazioni di richiamo da oggi sino al primo maggio).

Dalla Vecchia Darsena di Savona il primo maggio salpa la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che prevede un mese di navigazione e undici tappe. Barcellona alle Baleari, dalla Sardegna a Civitavecchia, dalla Tunisia a Corfù. I velisti con il loro variegato seguito saranno in porto fin da questa sera e domani in piazzetta d'Alaggio, nel cuore del porto antico, ci sarà un concerto funky e soul con i «Fat Cat and gang». Il primo maggio sarà poi una giornata particolarmente intensa, con la partenza dei velisti e un concerto serale dei Modena City

Con l'expo Verdazzurro viaggio tra i sapori Dal Pigato alle olive dal pesce ai formaggi

Rambieri per festeggiare i cent'anni della Camera del lavoro di Savona. Avvenimenti che richiameranno il grande pubblico nel porto antico di Savona i suoi caratteristici. Giorni intensi anche per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che ospita Verdazzurro, la quarta fiera della Comunità montana ingauna. Un'expo che caratterizza per le prelibatezze gastronomiche della Riviera di Ponente, dal pigato al patè olive taggiasche, dall'olio tipico delle vallate ingaune, alle formaggette di capra. Imperdibile

Gli assi del beach volley con i migliori specialisti alcuni degli azzurri reduci dalle Olimpiadi

la sezione ristorante «Ore 12» che prepara un menù a base di trofie al pesto, pansotti al sugo di noci, moscardini, polpo per concludere le paste di meliga della Val Varaita. Musica tutta la sera con gruppi di tendenza e danza. La manifestazione si concluderà martedì. L'expo è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 11 alle 23,30. Imperia C'è soltanto l'incognita del tempo a tenere a fibrillazione gli organizzatori del «Top Italy Beach Volley Città Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercato», appun-

tamento di alto livello di una disciplina in costante crescita di praticanti ed appassionati. Per tre giorni, nel ponte del 1° maggio, Imperia tornerà protagonista del panorama sportivo nazionale, con una competizione che costituisce il prologo di un'estate «caldissima» per il beach volley. E così sui tre mpmi realizzati alla Spiaggia d'Oro, si daranno battaglia i migliori specialisti azzurri, compresi alcuni olimpionici, freschi reduci dall'avventura di Sydney. Al via atleti di valore assoluto tra i quali i nazionali Raffaelli, Pimponi, e coppie alto livello come Galli-Cicola, Abbondanza-Casadei, Sanguanini-Fenili, Nota-Mosci, Lemmi-Forro e Abba-Furfaro. La gara riservata ai «big» attirerà un pubblico record sulle tribune in grado di ospitare oltre 1000 spettatori. Il programma della kermesse prevede nella prima giornata, domenica 29, le qualificazioni. Il giorno toccherà alle eliminatorie delle categorie Amatori e Femminile, mentre il 1° maggio si giocheranno le finali.



Lo splendido scenario della Vecchia Darsena di Savona, protagonista di un ricco weekend



- ☐ un posto perfetto per la mia amaca
- ☐ un posto perfetto per la mia agila

opel agila prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

OPEL AGILA A PARTIRE DA £ 15.900.000

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL



ROSSO: 900 VIGILI SULLE STRADE

Seconda puntata su Torino «presunta o effettiva capitale delle multe». Stavolta è il candidato sindaco per il Polo Roberto Rosso a ribattere alla lettera di ieri degli assessori Corsico e Hutter. Rosso ribadisce che in città i vigili si occupano troppo di sanzionare gli automobilisti e troppo poco di prevenire e

reprimere il crimine: «Per questo voglio che la metà dei nostri 1800 vigili diventino veri vigili di quartiere. Ciò non significa che diremo agli agenti di chiudere un occhio sulla viabilità; i pirati della strada vanno colpiti e il traffico regolato in maniera efficace. Però le priorità sono altre e accanirsi soltanto contro gli automobilisti e soprattutto contro chi paga il balzello delle strisce blu per portare soldi nelle casse del Comune non è la prima cosa».

Sempre ieri An ha organizzato alla circoscrizione IV un convegno circa i problemi legati alla sovrapposizione, in zona Statuto, dei cantieri del metrò e del Passante. «Questi interventi non devono durare più del previsto», ha spiegato Ugo Martinat - né possono penalizzare chi in questa zona abita o lavora. Per questo chiediamo che le chiusure delle vie Cibrario e San Donato non siano contemporanee e salvino il periodo natalizio».

Chiamparino: «Meno tasse per i torinesi» Nel programma dell'Ulivo più cultura e sicurezza

Massimo Tropeano

«Stiamo finendo il monitoraggio delle entrate e delle uscite del Comune ma è certo che nel bilancio di assestamento di giugno chiunque governerà la città si troverà un attivo superiore ai 40 miliardi previsti». Lo annuncia Valentino Castellani, sindaco di Torino, alla platea riunita al Massimo per ascoltare il programma dell'Ulivo per il governo della città. Sergio Chiamparino, candidato sindaco del centrosinistra, prende la palla al balzo e annuncia: «Questo attivo di bilancio, affiancato da alcune risorse di carattere finanziario, servirà per nuovi investimenti e per alleggerire la pressione fiscale a carico dei torinesi».

Chiamparino e il suo vice, Marco Calgaro del Pdl, hanno scelto alcuni testimoni per illustrare il programma: Gianni Rondolino, presidente di Torino Film

Festival, l'avvocato Fulvio Gianaria, il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e Castellani, appunto. Cultura, nuove tecnologie, sicurezza, ma la novità è la possibilità di ridurre il tasso di origine municipale a carico dei torinesi. Si può ipotizzare l'introduzione di sgravi selettivi a favore delle categorie più deboli della popolazione.

Nel programma di Chiamparino e Calgaro c'è l'abolizione della tassa sulla pubblicità, cioè quella sulle insegne luminose dei negozi. E poi la revisione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico perché i contributi pagati per i passi carrai, le interapedini e simili appaiono completamente anacronistici. Il candidato del centrosinistra si prende l'impegno per una battaglia con il Governo nazionale per confermare anche per il 2003 e per gli anni futuri la copartecipazione al gettito dell'Irpef, a parità di

tassazione, del 4,5% prevista nel 2002. Si tratta di circa 240 miliardi di lire. E poi annuncia una manovra sul patrimonio immobiliare del Comune stimato all'incirca sugli 8 mila miliardi di lire. «Puntiamo a spingere a collocarlo sul mercato. Basterebbe venderne la metà per azzerare l'attuale indebitamento e liberare così nuove risorse per investimenti pari a circa 400 miliardi l'anno».

Castellani commenta: «L'aumento dell'attivo è il frutto della riduzione delle spese avviate a settembre. Otto anni fa ereditammo dalla precedente amministrazione un buco di 120 miliardi di lire. Adesso il centrosinistra lascia in dote un bilancio risanato e in attivo di alcune decine di miliardi». Poi un suggerimento: «Nei prossimi anni arriveranno in città migliaia di miliardi di investimenti pubblici e privati. Un simile flusso di denaro richiede un serio presidio morale».

Chiamparino, infine, affronta il tema delle eventuali alleanze in caso di ballottaggio: «Abbiamo un programma che non prevede apparentamenti in caso di secondo turno. Non è una questione di arroganza ma di chiarezza sui contenuti. La logica del primo turno è quella di votare il più vicino, quella del secondo di scegliere il candidato meno distante. Per questo motivo nell'indicazione della squadra farò in modo di scegliere interlocutori attenti alle richieste della sinistra e anche delle altre forze».

Immediata la replica di Marilde Provera, candidato sindaco di Rifondazione Comunista: «Chiamparino fin da ora si è messo nelle condizioni di vincere le elezioni. A questo punto è evidente che c'è una destra rappresentata da Rosso, un centro rappresentato da lui e una sinistra: Rifondazione Comunista».



Sergio Chiamparino in un momento dell'incontro di ieri al cinema Massimo

TACCUINO ELETTORALE

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9,30 incontro con i lavoratori Atm al deposito di corso Tortona, ore 11,30 confronto con gli ambientalisti al Centro servizi volontariato Vssp, ore 13 incontro con l'Ordine dei medici di Torino in sede, ore 16 incontro con ferrovieri e soci del dopo-lavoro ferroviario in corso Rosselli 155, ore 17 incontro con il centro servizi per il volontariato Univol via Perrone 3, ore 19,30 incontro con i soci dell'Unione canottieri Cerea, ore 20,30 incontro con la Lega Diritti dell'Uomo, Hotel Ambasciatori, ore 22 «Torino la gay» dibattito all'Antico Macello di via Matteo Pescatore 7, cui parteciperà anche il parlamentare europeo Gianni Vattimo.

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco della Casa delle Libertà. Ore 12 conferenza stampa sull'impatto dell'inceneritore a Mirafiori presso la sede di circoscrizione di via Guido Reni 102 cui parteciperà anche il candidato Edro Colombini, ore 15 incontro con i commercianti di via Nizza e piazza Vittorio e con i responsabili cittadini dei taxi, ore 18 aperitivo con candidato Scabarasio via Giolitti 4, aperitivo con il candidato Laureana, Gran bar piazza Gran Madre di Dio, ore 20,30 incontro con i cittadini di Lucento, ore 21,30 incontro con i popolari nella sala di via Parenzo 55/A, alle ore 21,30 incontro con Univol nella sala di via Perrone 3.

SILVIO VALLI. Candidato sindaco Lista Bonino. Ore 9, trasmissione radiofonica «Radio Anch'io» al radio Uno Rai sul tema dell'aborto farmacologico. Ore 10 dibattito con altri candidati indetto da Logambiente Pro Natura in via Toselli 1.

PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 10, via Toselli 1, incontro organizzato da Italia Nostra, Lega Ambiente, Pronatura per un confronto con gli altri candidati, ore 12 Parco del Valentino, Borgo medioevale, ore 14 via Pietro Micca, piazza Solferino, ore 16 via Di Nanni.

MARILDE PROVIERA. Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 11,30 incontro con i lavoratori dell'ospedale di Venaria, ore 13 porta 4 Ivesco in viale Puglia, ore 16,15 all'Alema di corso Marche incontro con i lavoratori, ore 17,30 incontro con Associazione Volontari di via Perrone 3, ore 21 tribuna elettorale di Videogruppo.

PIERO FASSINO. Il ministro della giustizia sarà alle 13,30 davanti alla porta 2 della Fiat Mirafiori in corso Tazzoli insieme con Riccardo Lazzarini e Pietro Marcanaro, quindi alle 14,30 illustrerà i primi risultati della ricerca condotta dal Ili sugli operai piemontesi in via Negarville 25/d.

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI PER LA CAMERA NEL COLLEGIO 5

Donne in cerca del seggio nella periferia operaia

inchiesta

Giuseppe Sangiorgio

CONFRONTO in rosa per conquistare il seggio alla Camera dei deputati nel collegio 5: all'interno di uno spaccato di città che comprende Barriera di Milano e la Falchera, Barca e Bertolla, Villaretto e Barriera di Lanzo. Tre donne contro due uomini. L'unico con prevalenza femminile all'ombra della Mole. Anna Benso, ex consigliere regionale della Casa delle Libertà contro Laura Cima, ex deputato verde, oggi assessora a Moncalieri, per l'Ulivo, alle quali si aggiunge Rita Danila Murgia per i Verdi-verdi dell'Orso che ride. Nell'altra metà del cielo, Antonio Piarulli, pure candidato a Palazzo civico nella lista che sostiene l'aspirante sindaco Paolo Ferraris, per Democrazia europea, e Pierfranco Rizzo, amministratore delegato della società «Squa» (sicurezza, qualità, ambiente), per l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro.

Qui, fra palazzoni di edilizia popolare e casette unifamiliari, ci sono i grandi insediamenti industriali (l'Iveco tra corso Stura e viale Puglia), una miriade di piccole e medie aziende, ipermercati, fast-food, compresa la discarica delle Basse di Stura, quella che l'Amiat chiuderà entro il 2003, con l'intenzione di trasformarla in parco. Un intreccio di attività che colorano - talvolta intristiscono - la vita di «barriera», di una periferia dove la criminalità esiste, anche se - dicono i cinque candidati - il miglioramento della vita, anche in questo spicchio di Torino, si vede.

Chiarisce Anna Benso, nata 48 anni fa in via Druento 12, il che le fa rilevare di non essere stata «paracadutata» nel collegio ex consigliere a Palazzo Lascaris, imprenditrice: «Per riqualificare le periferie è necessaria una legge quadro nazionale. Ci vogliono inoltre iniziative in grado di dare identità al quartiere, interventi urbanistici per fare in modo che gli abitanti si riconoscano nel luogo dove vivono, senza respingerlo come purtroppo spesso accade». Un sistema, insomma, che consenta di «socializzare», eliminando tempi vuoti, che portano i ragazzi a riunirsi in «bande di quartiere».

In questi giorni, camminando nei mercati, per strade e piazze, Anna Benso, come Laura Cima, Rita Danila Murgia, Gianfranco Rizzo («In questa periferia, tra Barriera di Milano e Regio Parco, sono cresciuti», dice) e Antonio Piarulli, sentono il polso di una categoria - i «nuovi poveri» - che tira avanti con «infinita dignità», ma che - spiega Benso - «se continua così, arriverà quanto prima al collasso economico». Ed è per questo che, l'esponente Casa



Sopra, Laura Cima, candidata dell'Ulivo



Sotto, Anna Benso (Casa delle Libertà)



Sotto, Antonio Piarulli (Dem. europea)



Sopra, Pierfranco Rizzo (Italia dei Valori)



A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi Verdi



A fianco Rita Danila Murgia, candidata dei Verdi Verdi

della Libertà, promette: «Se sarò eletta, come prima cosa proporrò di elevare le pensioni minime ad almeno un milione di lire. Per i giovani, invece, ricorda di essere stata fra le promotrici, in Regione, di una formazione professionale che «dovrà diventare il tessuto connettivo delle periferie urbane».

Laura Cima, 51 anni, laurea in lettere e filosofia, sociologa, da sempre esponente del Sole che ride, fautrice dell'ambiente sano, dal 1987 al '92, a Montecitorio, dove propose di creare un nido per i bimbi delle parlamentari, incentra la propria campagna elettorale in due parole d'ordine: sicurezza e benessere.

Spiega: «Innanzi tutto sicurezza alimentare. Non si sa cosa si mangia. Sicurezza dagli inquinamenti, dell'aria, adesso dell'elettromagnetismo. Sicurezza del territorio, in una zona ad esempio la Barca a rischio alluvioni, quindi sicurezza dei fiumi».

Sul fronte «benessere», Laura Ci-

ma sostiene di avere idee chiare: «Bisognerà avvicinare domanda e offerta d'impiego. I giovani devono sapere dove rivolgersi, dove trovare lavoro. Nel collegio c'è la Fiat-Iveco, esiste un ipermercato, la vecchia zona industriale si sta riconvertendo. Ne ho discusso con i commercianti, imprenditori. Fra gli interventi doverosi abbiamo individuato, oltre

CAMERA: COLLEGIO 5 REGIO PARCO, BARCA, BERTOLLA, FALCHERA, BARRIERA DI MILANO, MADONNA DI CAMPAGNA



al recupero della discarica delle Basse di Stura, quello per il parco dell'Arivore. Ma per raggiungere una qualità della vita decorosa saranno necessari investimenti (oltre a quelli per le Olimpiadi del 2006), stanziamenti a livello Ue, per la Falchera, per la viabilità delle strade San Mauro e Settimo, per creare una porta Nord di Torino».

Impegni che si assumono pure Rita Danila Murgia, giovane e battagliera esponente dei Verdi-verdi, Antonio Piarulli, 40 anni, laurea in Scienze politiche, neofita della politica, come Pierfranco Rizzo, 62 anni, sollecitato ad entrare in campo da Giovanni Pizzale, dal candidato sindaco Andrea Breguochia nella comune stima per Antonio Di Pietro.

LA CORSA A PALAZZO CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DI DEMOCRAZIA EUROPEA

Un imprenditore per D'Antoni Ferraris: credo al suo progetto di centro

intervista

Luciano Borghesan

PAOLO FERRARIS, lei è il candidato sindaco di Democrazia Europea e non ha alcuna esperienza politica alle spalle. Perché questa scelta?

«Mi sono impegnato a quest'impegno apprezzando lo sforzo di D'Antoni per dare consistenza al suo progetto di centro. Ne ho parlato con Andreotti, che avevo conosciuto nel '91 quando era capo del governo e ministro ai Beni Culturali. Da lui fu riconosciuta la Fondazione che ho creato per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni archivistici, bibliografici e museologici».

Un imprenditore con un ex sindacalista (D'Antoni); lei va controcorrente.

«Sono un imprenditore atipico. Attenzione, il mio lavoro fa pensare a qualcosa di artistico, invece è molto scientifico. Una volta il restauratore trasmetteva il mestiere per via orale, io l'ho trasformato in testi, in prontuari. Dall'89 facciamo corsi di formazione: il mio rapporto col sindacato è costruttivo e concreto».

Preferisce la prima repubblica alla seconda?

«Alla prima è subentrata Cretinopoli. Tutti timorosi di finire sotto inchiesta. Per diversi anni il sistema è stato paralizzato».

Le piace la sfida?

«La amo. Democrazia Europea non sparirà il giorno dopo il voto, qualsiasi risultato otterrà. Non ci faremo risucchiare

PAOLO FERRARIS
Democrazia Europea
● età: 50 anni (Vergine), di Torino
● professione: imprenditore
● l'ultimo libro letto: «Ricordanze di un cartista» di Carlo Magagnoli
● tempo libero: volontario (al Cottolengo)
● mito politico: De Gasperi
● un angolo della città: i Cappuccini

dal due poli. Continueremo a portare avanti le nostre idee. Anzi speriamo che si smetta di parlare dei vestiti di Rosso e Chiamparino e si affrontino le questioni di Torino».

Quali per lei?

«La città sicura, e sia chiaro che per noi gli immigrati in regola sono una risorsa. Riqualificazio-



ne dei servizi (sanità, trasporti). Parcheggi. Aree da recuperare per le industrie e per la residenza. Il Comune deve essere a fianco di piccoli e medi imprenditori, di commercianti che vogliono ricollocarsi. Dobbiamo dare sostegno alle madri che lavorano in turni disagiati, non è possibile che la sera o la domenica non ci siano asili, baby-sitter, ambulatori aperti».

Chi vorrebbe battere al ballottaggio?

«Rosso. Non capisco come si possa sempre dire che siamo all'ultima spiaggia, «ora o mai più». Non credo all'uomo forte».

E lei a chi si rivolge?

«Al 40% che dimostra disagio verso i due schieramenti».

FIORI - PIANTA - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino, in un luogo unico a Torino: piante verdi, da fiore e da frutta, rose, gerani ed agrumi, sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.

In esclusiva

ALGOFLASH
Il concime dei record del mondo

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel/Fax 011.8197270

IN BALIA DEI LADRI

INGRESSO SENZA VIGILANZA

Oggi non c'è alcun controllo all'ingresso centrale, quello riservato al pubblico, del palazzo di giustizia, varcato ogni giorno da migliaia di persone. Nell'atrio è in funzione un posto di polizia, in locali attigui c'è una postazione per una trentina di carabinieri. La vigilanza interna è affidata ai Cittadini dell'Ordine



PRESIDENTE ALLA CORTE D'APPELLO

Mario Francesco Novità, 67 anni, è il nuovo presidente della corte d'appello di Torino. L'alto magistrato, attualmente presidente di sezione alla corte d'appello di Milano, è stato nominato all'unanimità dal plenum del Csm. Entrato in magistratura nel '61, Mario Francesco Novità ha svolto tutta la sua carriera nel capoluogo lombardo

Palagiustizia, è emergenza furti

Sparito un altro computer con file riservati

Alberto Gaiola

Non la notizia il furto di un personal computer da un ufficio qualsiasi, ma se il luogo della sparizione è il Palazzo di giustizia e i pc rubati sono tre, ciascuno dei quali conteneva documenti riservati, diventa un'altra storia. Al punto che ieri pomeriggio i dirigenti degli uffici giudiziari si sono riuniti per affrontare l'emergenza sicurezza. Non che il problema non fosse alla loro attenzione. Si riteneva che, completato il trasloco di magistrati e fascicoli, si potessero pianificare le misure di sicurezza già individuate. I furti non hanno imposto l'urgenza.

L'ultima vittima dei soliti ignoti è stato Mario Bellone, presidente della prima sezione penale del tribunale: il suo studio si trova al terzo piano, sul lato di via Cavalli, ed era stato regolarmente chiuso dal magistrato martedì alle sette di sera. «Il mattino dopo, alle 9, sono tornato in ufficio - racconta Bellone - e ho riaperto con le mie chiavi senza notare nulla di anormale. Ho letto per un quarto d'ora il giornale appendendo fra l'altro del furto del pc al dottor Padalino. Al momento di rimettermi al lavoro ho scoperto che la custodia del mio personal era vuota. Con il computer è sparito un dischetto con appunti che corrispondono a quaranta pomeriggi pieni di lavoro. Sarei pronto a dare una ricompensa a chi mi restituisse il floppy».

Esclude un furto su commissione? «Nel mio caso sì. Io presiedo pubblici dibattimenti. Il problema è un altro: sono fra gli entusiasti di questa nuova sede e non ritengo che il furto sia stato commesso di giorno. Per la verità, non sono nemmeno sicuro del giorno esatto della sparizione: lunedì non avevo utilizzato il pc. Sono però sicuro di una circostanza: a parità di condizioni di sicurezza rispetto al vecchio palazzo, lì avevano una dotazione di personal di nessuna appetibilità per i ladri. Da un mese abbiamo a disposizione pc dal valore di mercato di 5 milioni. Qualcuno ne deve essere accorto».

Anche il personal del pm Andrea Padalino, il venerdì sera precedente, è stato prelevato senza la custodia dalla stanza che il magistrato nel tardo pomeriggio aveva lasciato chiudendola a chiave. «Anche lì, il mattino dopo, non mi sono allarmato: lì per lì - ricostruisce a sua volta il pm - perché ho ritrovato la porta della mia stanza chiusa. Dentro, però, non c'era più il computer che avevo lasciato sulla scrivania. Chi ha aperto aveva un passaportino? «Chi lo può dire? Può bastare una tessera del bancomat e farla scorrere nella canalina della porta per far scattare la banalissima serratura». E per ri-

chiederla senza la chiave? «C'è il modo, ed è altrettanto semplice». Il magistrato traslascia per dovere d'ufficio l'argomento più delicato che può far supporre, nel suo caso, risvolti inquietanti rispetto al classico furto dei soliti ignoti: nella memoria del suo pc c'erano atti assai importanti di un'inchiesta sulla corruzione di sottufficiali della Guardia di Finanza; verbali di interrogatori che chiamerebbero in causa altri militari.

Il precedente è primo furto di pc, così come quello di due lampade ancora imballate e destinate all'ufficio del procuratore capo Marcello Maddalena, è più chiaramente ascrivibile alla confusione del trasloco. Lo subì, più di un mese fa, il presidente della seconda sezione della Corte d'appello, Luigi Accorroni: dal suo studio sparirono in pieno giorno sia il computer sia l'apparecchio telefonico da tavolo. In seguito i soliti ignoti hanno sgraffignato i portafogli di alcuni impiegati della sezione lavoro del tribunale, lasciati nelle

rispettive stanze chiuse a chiave: in un primo momento si era pensato che potesse bastare questa precauzione.

Troppi passaportini in circolazione? «Sarebbe ingeneroso ascrivere agli addetti delle pulizie una qualche responsabilità. Comunque faremo controlli su ciascuno. Quanto alle chiavi delle 4 mila porte, noi conserviamo le copie in appositi locali sorvegliati. Circolano troppe inesattezze, come la leggenda di una cesta in cui sarebbero riposte indistintamente tutte le chiavi, replicano all'Aem, l'azienda municipalizzata che ha in appalto la manutenzione della cittadella giudiziaria. «I problemi sono altri. Il primo: le 70 telecamere installate in punti strategici funzionano, ma nessuno per il momento ne controlla i monitor nella sala di supervisione; i tecnici Aem che vi lavorano non sono «abilitati» per i sistemi di allertamento elettronico che scattano come vengono aperte le porte delle sale di sicurezza.



Il punto debole del nuovo mega-palazzo della giustizia rimane la sorveglianza

LA SORVEGLIANZA PUNTO DEBOLE DELLA CITTADELLA

«I vecchi controlli non bastano»

Il giudice Saluzzo: servono nuove tecnologie

intervista

Francesco Saluzzo, lei è presidente aggiunto del gip e coordinatore delle operazioni di trasloco nel nuovo palazzo di giustizia. E' appena uscito dalla stanza in cui i dirigenti degli uffici giudiziari hanno discusso per l'intero pomeriggio del primo sicurezza. Non è imbarazzante che nemmeno i magistrati siano sicuri a casa loro?

«Non mi faccia parlare del progetto in base al quale è stata costruita questa città, perché di questo si tratta. In questo momento non voglio essere polemico. Partiamo da questo dato: il generale controllo di un edificio con locali di complessivi 100 mila metri quadrati è tale da non poter essere affrontato con i mezzi tradizionali: prima avevamo a disposizione singole case o appartamenti, facilmente controllabili con pochi carabinieri o agenti di polizia all'in-

SI È PROTETTI CON LA CRITTOGRAFIA

Come difendere i documenti contenuti nel proprio portatile in caso di furto? Mettere una password all'accensione del computer è inutile. Chiunque con un po' di abilità può reinstallare il sistema operativo eliminando la protezione e quindi accedere ad ogni documento contenuto. A poco serve anche proteggere con password i documenti scritti (generalmente in Word). Infatti esistono molti programmi, facilmente reperibili su Internet, in grado di scoprirli senza nessuna fatica. Basta infatti dire al programma quale file esaminare e dopo poche ore di tentativi il file sarà perfettamente leggibile. L'unica vera protezione per un documento è la crittografia eseguita con specifici programmi. Ne esistono molti, uno dei più efficaci è Pgp ed è reperibile sul sito www.pgp.com. Il sistema di cifratura è così complesso che le autorità degli Stati Uniti volevano vietarne la vendita all'estero.

gresso. Da l'anno scorso, però, una disposizione interministeriale ha sottratto le forze dell'ordine dai presidi delle sedi giudiziarie. All'esterno continuerà a funzionare la ronda della polizia di Stato, all'interno ci sono pattuglie di carabinieri nei corridoi delle aule di udienza. Il punto è che queste sono accorpate in numero esiguo e gli uomini non

bastano per sorvegliarle». E allora? «Di giorno comunque il problema sicurezza è meno forte rispetto alla notte. In ogni caso non è risolvibile con misure ottocentesche tipo le ronde di uomini armati. Siamo nel 2001 e dobbiamo attrezzarci con sistemi elettronici di allarme. Non le posso svelare il piano nei dettagli per

ovvi motivi, le posso soltanto assicurare che i progetti sono già stati da tempo predisposti».

Se è per questo si sa: l'accesso al pubblico verrà limitato ai 18 ascensori installati in corrispondenza dei 3 cavalcioni e ogni piano verrebbe isolato da una rete di sensori elettronici. Occorreranno però centrali di telecontrollo che oggi non ci sono.

«La via è quella, ma al momento non si sa se vi siano i fondi per questi investimenti. Oggi mi preme precisare che sono state diffuse un bel po' di balle, come quella sulle migliaia di chiavi inutilizzabili. Il problema, semmai, sta nelle serrature delle stanze, assolutamente standard e come tali a rischio. Rivederemo selezionando le vie di accesso agli uffici e controllandole accuratamente la notte. Il Comune ha lavorato bene, con una pesante eredità da gestire: numerosi apparati tecnologici erano stati acquistati e montati già 7-8 anni fa: in parte sono già obsoleti o usurati per il mancato utilizzo. In ogni caso la componente tecnologica è di un livello superiore a prima». (al.g.)

EDIL TORINO LEGNO
Vi presenta le più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce
Tappetino
completa di
maniglia
e cristallo
a sole
L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011/437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

MOVIMENTO D'AZIONE "GIUSTIZIA E LIBERTÀ"

IL PONTE MICROMEGA CRITICA LIBERALE

LAICITÀ L'INCONTRO L'INDICE RINASCITA

"SALVIAMO LO STATO DI DIRITTO"
L'APPELLO DI BOBBIO, GALANTE GARRONE, PIZZORUSSO, SYLOS LABINI

PARLERANNO:

PROLO SYLOS LABINI
ALESSANDRO PIZZORUSSO
ALBERTO PAPUZZI
CLAUDIO FAVONI

(LA GIUSTIZIA E DELL'USCITA)
(IL MONOPOLIO DELL'INFORMAZIONE)
(IL RISCHIO DELLE DERIVE)

CON L'ADESIONE DI:

ROBERTO BENIGNI
NORBERTO BOBBIO
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
RITA LEVI MONTALCINI
ROBERTO MORRELLI
ANTONIO CAPORINETTO
ANTONIO DE LUNA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
LUCIANO GALLINO
NICOLA GUIDETTI SERRA

MARGHERITA HACK
ENZO MARZO
GIANNI GIANCOMI MIGNONE
DIEGO NOVATI
GIUSEPPE RICUPERATI
MARCO RIVELLI
MARCELLO BOSSI
ANTONIO TABUCCI
ED ALTRI...

TORINO - CINEMA EUSEO - PIAZZA SABOTINO
DOMENICA 29 APRILE 2001 ORE 10.00
www.ilpanterivista.com

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste né è sempre una scelta di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale non possano farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rivedere l'errore commesso.

Sole centrale esposizione
C.so Bramante 56 - TORINO
Tel. 011/663.30.05
800.251645

IL GIUBILEO

Voglia di fare

Nello sport

- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica

- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza

- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende che diventano attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Incontri con gli elettori

Venerdì 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato prima al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Iniziata imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
apertura da "Piazz" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Pavia, 82
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Pavia, 82 - 10135 Torino
Tel/Fax 011/3913573 - giovanna.grossato@comune.torino.it

ALLEANZA NAZIONALE

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011/666.52.11 - Fax 011/686.52.31

Una lettrice ci scrive:

«Mi la persona che ha scritto circa la mammografia della moglie prenotata in un centro privato è davvero un medico, non è un medico informato. La sua denuncia è davvero ingiusta in una città che è stata pilota nei programmi di prevenzione dei tumori femminili col cosiddetto Sereno che invia a tutte le lettere di invito i test preventivi cancro firmati dal medico di famiglia, credo a tutte le ultracinquantenni».

«E' la fine di febbraio ed io ho uno di questi inviti. Avrei dunque avuto un appuntamento di lì a 15 giorni. Destino vuole che nella notte mi sveglio con un tremendo dolore al fianco. Mi alzo e scopro un gonfiore rosso sul seno destro. Mi fa anche male. Non dico nulla in casa e senza alcun appuntamento, arrivo trafelata al centro del Sereno in via San Francesco da Paola, armata solo delle mie mammografie passate. Racconto la mia storia e mi chiedono di aspettare l'ultimo turno all'una e mezza. Ma io non posso, non voglio dire nulla ai miei finché non so la verità. Quindi devo tornare a casa all'ora in cui torno sempre, mezzogiorno. Capisco la situazione al volo e mi fanno passare subito. Rom-

Specchio dei tempi

«Neanche in Svezia sarebbe andata così!» - «Per tre giorni all'asilo nido ho pagato 383 mila lire» - «Sono soddisfatti del nostro mestiere ma non ci garantiscono il posto di lavoro» - «Fuga dalla zona blu»

pono senza problemi e con grande gentilezza la prassi. La tecnica mi fa la mammografia, viene quindi chiamata una giovane dottoressa bionda, ricciolina e molto competente. Lei mi fa anche un'eco e mi visita. «Signora, è una cisti infiammatoria, mi spiega, mi mostra sullo schermo che i contorni sono netti. Non è un tumore. Stia tranquilla». Neanche in Svezia, credo, sarebbe andata così».

Ida Fasoglio Molinari

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa io e mia moglie abbiamo deciso di portare la nostra bambina più grande (circa 2 anni) all'asilo nido. Abbiamo fatto domanda e dopo qualche tempo abbiamo ottenuto il posto. Per il periodo d'inserimento, di 5 giornate, ho accompagnato io stesso (papà) la bambina al nido per 20/30 minu-

ti al giorno; assentandomi per 4 ore al giorno dal lavoro».

«Alla terza giornata ho provato ad assentarmi dal nido per 10/15 minuti, per vedere come reagiva mia figlia, ma dopo di allora ha avuto crisi di pianto e la notte non riusciva più a dormire bene. Dunque abbiamo deciso di rinunciare. Per questo "servizio" abbiamo dovuto pagare 383.000 Lire. Per me questa cifra è troppo alta perché ho sempre seguito io la bambina, che non ha mai nemmeno usufruito del servizio nido del nido. Ma loro hanno giustificato questa cifra dicendo che la mia bambina aveva occupato un posto che sarebbe potuto servire ad un altro bambino, e perciò si deve pagare anche una mezza mensilità. Secondo me si dovrebbe prevedere che l'inserimento possa anche non andare a buon fine e quindi il costo di

questo periodo dovrebbe essere più contenuto».

Piorgiorgio Oliveto

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo operatori scolastici facente parte di una cooperativa sociale. Lavoriamo in un plesso scolastico nella Barriera di Milano, come ogni anno ci ritroviamo a fare i conti con la nostra burocrazia e con i nostri politici ed ora anche con le autonomie scolastiche».

«In passato le scuole erano gestite dallo Stato, poi dal Comune, adesso sono ritornate allo Stato ed è subentrata l'autonomia scolastica. I nostri contratti venivano rinnovati di anno in anno, ma per il 2001 e 2002 tutto da vedere. Saremmo fuori dai plessi scolastici oppure ci rimarremo? Non si sa niente? Nella nostra stessa in-

certezza vivono oltre 1200 persone (di cui il 30% di inserimenti lavorativi). Persone che nel corso degli anni lavorati si sono impegnate a fondo nel campo sociale. Perché far morire tutto questo? Possibile che non si possa fare qualcosa per tutelare chi si trova in questa situazione? Chiediamo che ci venga garantito un posto di lavoro continuativo visto che tutti sono soddisfatti del nostro lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«Da quando in zona S. Donato è stato istituito il posteggio a pagamento molte ditte di trasporti, traslochi, ponteggi ecc. di quella zona vengono a posteggiare i loro camion nel cortiviale di corso Potenza nel tratto compreso tra via Pianezza e via Valdelatorre. Oltre a togliere posti ai residenti rallentano il traffico creando lunghe code che aumentano l'inquinamento atmosferico. Code che aumentano senz'altro con la recente (per altro giusta) istituzione della corsia preferenziale per i mezzi pubblici nella carreggiata centrale».

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it



Nuova Ford Mondeo. Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.

Nuovo motore Turbodiesel Duratorq 16V con pompa rotativa ad alta pressione Bosch VP44 e turbina a geometria variabile. Coppia massima fino a 310 Nm con funzione overboost. 8,7 secondi da 50 a 100 km/h.

Grande negli spazi.

Il nuovo telaio con un passo di 2754 mm consente una abitabilità leader nella categoria. Oltre un metro per le gambe dei passeggeri posteriori. La nuova geometria delle sospensioni posteriori consente un volume di carico da 540 fino a 1700 litri.

Grande nella sicurezza.

L'Intelligent Protection System gestisce in pochi millesimi di secondo tutti i sistemi di sicurezza passiva: airbag intelligenti frontali, laterali e a tendina che reagiscono in relazione al tipo di urto e alla posizione dei sedili; pedaliera collassabile; poggiatesta anteriori attivi contro il colpo di frusta. Sistemi di sicurezza attiva: ABS a 4 sensori con EBD e sistema di frenata assistita EBA.



Mondeo è la soluzione unica, completa di tutto. Con 2 carrozzerie, 4 porte e station wagon. • Mondeo 4 porte Duratec HE 16V 2.0 145 CV - 41 milioni • Mondeo 4 porte Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L - 41 milioni • Personalizzazione Ghia più L - 3,5 milioni.

Acquista la tua **mondeo** con **ideaford**, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione inedita e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.



www.ford.it